PER DARVI UNA GRANDE...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 244··· SABATO 9 SETTEMBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*) n

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/6568[illegible]. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472301, FAX 06/4746161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7[illegible]. FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 2104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 306.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI -TANDEM-: L. 1.500, CON -IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE-; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE -[illegible]-: L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE -LE NOTIZIE-. PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 180; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 29; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. [illegible]; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tall 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD 7; [illegible] 15; [illegible] FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS [illegible] 20123 MILANO VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX [illegible]; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/483690; 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/565204. TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI [illegible]: 1 170.000 (1 404.000); COMMERCIALI 1 050.000 (1 260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1 164.000), VENERDI' + DOMENICA 1 240.000 (1 [illegible]); FINANZIARIE LEGALI 1 600.000 (1 200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 17.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

... INFORMAZIONE FACCIAMO LE ORE PICCOLE. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

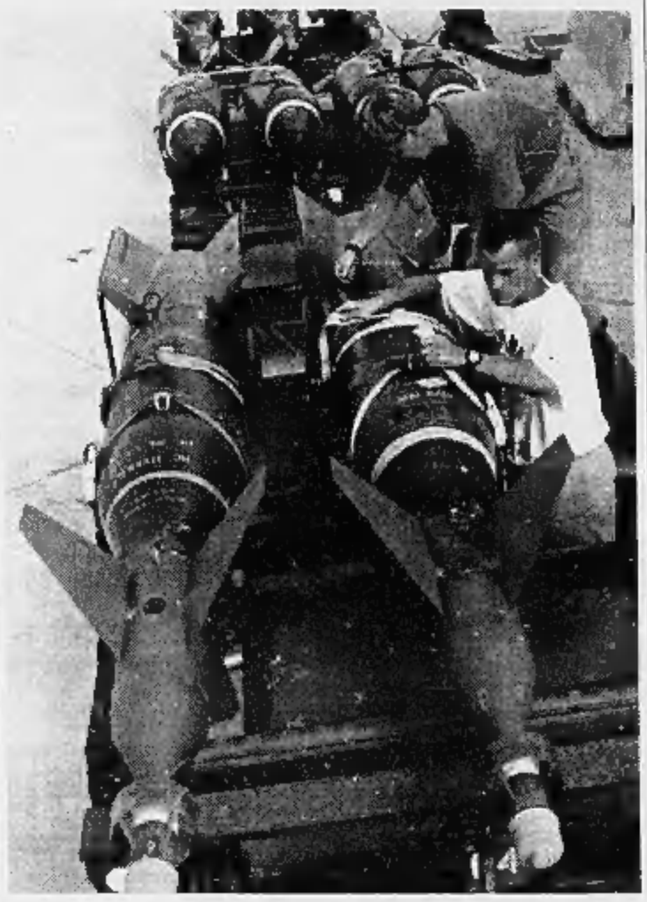
Accordo di principio a Ginevra: il Paese sarà diviso; Belgrado, Zagabria e Sarajevo si riconoscono

Bosnia, svolta di pace

Eltsin: Nato fermati o rischiamo la guerra

GINEVRA. Il sottosegretario di Stato americano Holbrooke ha definito «una pietra miliare nella ricerca della pace» l'accordo raggiunto ieri tra i ministri degli Esteri di Sarajevo, Zagabria e Belgrado. Ma Eltsin da Mosca tuona: «Nato fermati o rischiamo la guerra». A nome dei rispettivi governi Muhamed Sacirbej, Mate Granic e Milan Milutinovic hanno accettato i principi di base per il futuro assetto della Bosnia Erzegovina. Sarà composto da due entità: la federazione bosniaco-croata istituita con gli accordi di Washington nel '94 e la Repubblica serba di Karadzic. La spartizione del territorio avverrà sulla base del piano del Gruppo di contatto, 51 per cento ai bosniaci e ai croati e il 49 ai serbi. Per ora, le due entità saranno governate secondo proprie Costituzioni e potranno stabilire «rapporti privilegiati con i Paesi confinanti» nel rispetto della sovranità e dell'integrità territoriale della Bosnia.

Badurina, di Robilant, Passarini e Zafesova ALLE PAGINE 2 E 3



I bombardamenti sui serbi continuano: si carica l'armamento di un caccia Nato

INTERVISTA A WILLY CLAES

«L'Alleanza non accetta veti da Mosca I serbi si ritirino e i raid cesseranno»

BRUXELLES. «E' inutile che Eltsin faccia la voce grossa, la decisione di bombardare è stata presa dall'Onu con l'ok della Russia. E i serbi devono ritirare i cannoni da Sarajevo, aprire le strade di accesso alla città». Willy Claes (foto), Segretario generale della Nato, non lascia spazio ai dubbi: l'architettura della sicurezza europea si regge sulla Nato. **Squillante** A PAG. 3

LA CORSA CONTRO IL TEMPO

DOPO quattro anni di battaglie, di carneficine, di sconvolgenti violenze, arriva un primo, serio segnale di pace per la ex Jugoslavia. La combinazione di diplomazia e uso della forza, promossa e quasi imposta dall'America all'Onu e ai suoi stessi alleati, dopo una troppo lunga stagione di incertezze, ha prodotto un effetto importante: l'accordo di principio sul riconoscimento reciproco tra i contendenti, premessa possibile di una soluzione concordata della più grave tragedia europea dopo la fine della seconda guerra mondiale.

Non più che questo, per ora, ma è molto. Per la prima volta, i ministri degli Esteri di Serbia, Croazia e Bosnia (le tre maggiori Repubbliche emerse dallo sfacelo della Jugoslavia post-titoista e subito diventate le parti di uno spaventoso conflitto) hanno accettato di discutere seriamente tra loro. Ciò che più conta, la Serbia, alla quale spettano di gran lunga le maggiori responsabilità, si è dichiarata pronta a riconoscere i confini internazionali di quella Repubblica bosniaca, sulla quale, direttamente o indirettamente, attraverso i «fratelli» di Pale, ha esercitato il massimo di violenza, fino ad attirarsi la riprovazione e lo sdegno del mondo. Con ciò stesso, almeno formalmente, Belgrado recede dal sogno perverso della Grande Serbia, che è alla radice della tragedia.

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

LE CARTE DI BORIS

Cremlino alza la voce per il pubblico di casa

di Giulietto Chiesa A PAG. 2

Documento pontificio

Il Papa: miseria e corruzione uccidono l'Africa

ROMA. L'Africa muore: il Papa affida la sua angoscia a un lungo documento, quasi un'enciclica, che è insieme una disamina dei mali del Continente e atto di accusa verso i regimi oppressivi e che ha preparato per la visita della prossima settimana in Camerun, Sud Africa e Kenya. **Tosatti** A PAG. 9

Mediobanca pensa a un maxiaumento di capitale. Coinvolto l'intero gruppo De Benedetti

Olivetti in crisi, intervengono le banche

Sospesi i titoli del gruppo, oggi il via al riassetto

MILANO. Duemila miliardi per arrivare al Duemila: sarebbe questa, secondo le «voci» del mercato finanziario, la posta in gioco sul futuro del gruppo di Ivrea, con un maxi-aumento di capitale che oggi dovrebbe essere formalizzato ed annunciato ufficialmente.

L'8 settembre più amaro nella storia dell'Olivetti si è dipanato attraverso la sospensione in Borsa di tutti i titoli del gruppo De Benedetti ed una riunione fiume (8 ore) delle banche creditrici che, alla sera, si è risolta senza alcuna comunicazione. Per oggi sono convocati i consigli d'amministrazione di Cir, Olivetti e Cofide.

Si sa che il piano di ristrutturazione è stato studiato da Mediobanca e che coinvolgerà le banche creditrici. In Borsa si è anche sparsa la voce di possibili fusioni societarie infragruppo, ma nessuna conferma è giunta dalle fonti ufficiali. Si sa soltanto che sarà una «terapia d'urto». **Bertone e Sacchi** A PAG. 21

No di Fini al patto sul voto

Ferrara: «Lo scontro ricomincia non daremo altro spazio a Dini»

di Maria Teresa Meli e Augusto Minzolini A PAGINA 5

«Mannino resta in carcere»

I giudici di Palermo: sta bene e non c'è rischio di suicidio

SERVIZIO A PAGINA 11

Parigi, soldati contro i terroristi

In Francia scatta l'allarme rosso Juppé: vinceremo questa battaglia

SERVIZIO A PAGINA 8

TROPPE PROVE CONTRAFFATTE

America tradita dalla polizia

WASHINGTON. L'America sotto choc scopre che gli «angeli blu», i poliziotti, mentono. Nella loro guerra al crimine hanno contraffatto prove, intimidito, fatto condannare decine di innocenti. **Zucconi** A PAG. 18

L'INVIATO IMMAGINARIO

ANCH'IO TRA LE DONNE A PECHINO

PECHINO

SE non siete più che ferrati contro le mortali aggressioni della Noia, disposti a farvi crocifiggere al palo da una metodica ripetizione di formule sempre uguali, gonfiare da sciami infuriati di Diritti, evitate i Congressi mondiali sulle Donne.

Inumano è stato mandarmi qui, accreditarmi tra migliaia di giornalisti pallidi d'indigestione di Problemi Femminili, con una sola via di fuga accordata da questi feroci Tartari pechinesi: la solita, inevitabile Grande Muraglia!

Ci sono già stato tre o quattro volte, con altri disgraziati, tutti uomini, che scrutano laggiù, con allarme, se una nube di polvere annunciasse, da nordovest, altre cavalcate di Delegate armate come medioevi di squarcianti Problemi delle Donne, guidate dal Gran Kahn d'Oriente Karol Wojtyla, un capo che non perdona.

Ma la Grande Muraglia è una frescura scadente. Già mi era antipatica nel vederla in fotografia. Adesso hanno fotografato anche me, mentre l'abbraccio disgustato, la Grande Muraglia, insensibile come una biro, mentre sullo sfondo ridacchiano una decina di delegate Ong, fasciate di opuscoli. Già ne ho pieno lo zaino, pesante come sul Sabotino, ma dire di no non posso, me li offrono gentilmente, pacchi di miserie a colori, in gaelico-lappone-bengalese-sumero-bambarà, li prendo e so già quel che c'è scritto.

Che le donne vogliono la pace e che patiscono ogni specie d'ingiustizie (anche gli uomini, figlie care: l'ingiustizia radicale è la vita, perché ci fate nascere?) e che infine rivendicano «piena autonomia». Le autonomie sono sempre «piene»... io gliela concedo pienissima, non faccio neanche la fatica di dirlo, basta la mimica: «Autonome, autonomissime! tutte quante...» - e se poi buttassero un bel numero di uomini giù dalla Grande Muraglia arriverei a dire che è ben fatto.

Buonanotte. Governate pure il mondo. Peggio degli uo-

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Amara rinuncia dello juventino dopo la caduta del «veto» annunciata dal ct. E si accende la polemica

Vialli: caro Sacchi, in nazionale non gioco più

Il bomber: «Non accetto che le convocazioni le decida la squadra»

TORINO. Vialli contro Sacchi: «Rinuncio a giocare in Nazionale se le convocazioni le fanno i giocatori e non il tecnico». Sacchi si dice «sorpreso e avvilito», ma il Gran Rifiuto di Vialli trova solidarietà nel mondo dello sport. A favore del bomber si schierano apertamente l'amico Mancini (che per primo disse no alla maglia azzurra) e il suo allenatore Lippi. Ravanelli, Zola e Ferrara parlano di «rispetto per un gesto coraggioso», l'ex ct Vicini coglie l'occasione per un duro attacco a Sacchi: «Il vero problema è il suo rapporto con troppi giocatori». Per Martini, ct del ciclismo azzurro, sbagliano tutti. **NELLO SPORT**

Gianluca Vialli

L'INTRIGO AZZURRO

HO passato una notte agitata perché avevo visto interviste che non mi erano piaciute per niente. Mi hanno confuso e amareggiato molto e mi hanno fatto prendere la decisione: penso di non giocare più in Nazionale». Comincia così il rifiuto di Vialli, clamoroso come quasi tutti gli atti della vita del più contraddittorio campione del calcio italiano.

Un addio deciso nel momento in cui l'epilogo della telenovela azzurra si stava adeguando alla nuova moda del «buonismo»: l'abbraccio con Sacchi, il ritorno a una Nazionale nel segno dei pelati. «Se sta bene, verrà in Croazia», aveva confermato l'Arrigo appena giovedì. Invece Vialli, che ancora non sta benissimo ma che si sarebbe ripreso sicuramente per la trasferta a Spalato, in Croazia non andrà. E neppure negli altri stadi prossimamente illuminati dallo spettacolo sacchiano.

Si chiude, definitivamente, una soap-opera. E si aprono i processi, le indagini. Perché dopo aver tirato la corda per tanto tempo Vialli ha poi deci-

Marco Ansaldo

CONTINUA A PAG. 6 SECONDA COLONNA

Il giudice aveva ironizzato sugli avvocati «complici dei delinquenti»

Sotto inchiesta il Di Pietro di Napoli

Mancuso apre un'indagine sul pm Quatrano

NAPOLI. Il ministro della Giustizia Filippo Mancuso ha promosso un procedimento disciplinare nei confronti del pm della procura di Napoli Nicola Quatrano, uno dei titolari delle più importanti inchieste sulla Tangentopoli partenopea. Al magistrato viene contestata la citazione, in un articolo, di un umorista americano dell'800 ironico con gli avvocati.

La battuta incriminata è quella in cui l'umorista assimilava gli avvocati a complici dei delinquenti: «Il complice è persona che si associa a un'altra in un atto criminoso avendo piena coscienza e corresponsabilità, come ad esempio l'avvocato che difende un delinquente sapendolo colpevole. Questa definizione non riscuote l'approvazione degli avvocati anche perché nessuno ha finora offerto loro un congruo onorario per ottenere tale approvazione».

F. Milone A PAG. 7

PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE
"L'AUTORE"
PER OPERE INEDITE DI NARRATIVA - POESIA - SAGGISTICA

1. Il Premio "L'Autore", nato nel 1970, consiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte della Casa editrice "Firenze Libri", con anticipo di Lire 2.000.000 sui diritti d'autore, e nella Targa d'argento del Premio. 2. Sono ammessi: romanzi; raccolte di racconti di almeno cinquanta cartelle; raccolte di almeno cinquanta poesie; tesi di laurea; saggi letterari, storici, filosofici; biografie; manuali. 3. Le opere, in una sola copia dattiloscritta, devono essere spedite, a mezzo raccomandata, entro la scadenza prevista, a: Premio "L'Autore", Settore "S", Via D. di Buoninsegna 13, 50143 Firenze. Farà fede la data del timbro postale. 4. Non è prevista tassa di lettura. La Segreteria non resta responsabile in caso di smarrimento dei dattiloscritti che vengono restituiti, se richiesti, a completa spese degli autori. 5. La Commissione dei "Lettori", composta da editori, librai, consulenti, autori, ha facoltà sia di premiare più opere che di evidenziarne altre e di proporne la pubblicazione. 6. La riunione per l'assegnazione del Premio verrà tenuta alla presenza di un Notaio che verbalizzerà le decisioni della Commissione. L'esito verrà comunicato alla stampa e, per posta, a tutti i partecipanti.

SCADENZA: 30 SETTEMBRE 1995

Il Presidente russo attacca la Nato: si sta allargando troppo, reagiremo

Eltsin: rischio di guerra in Europa

Il Cremlino minaccia di inviare armi ai serbi

Sotto, il presidente russo Boris Eltsin Qui accanto il ministro degli Esteri Andrei Kozyrev

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Tuoni e fulmini ieri alla conferenza stampa di Boris Eltsin al Cremlino. Il presidente russo, più deciso e minaccioso che mai, ha proseguito la sua offensiva contro l'Occidente con una violenza che ricorda i peggiori momenti della guerra fredda. E, almeno a parole, la Russia appare sempre più isolata sulla scena internazionale e si schiera contro i suoi partner occidentali nell'ex Jugoslavia.

Mosca non si limiterà più a protestare contro i raid della Nato - «inammissibili» - contro i serbi e passerà all'azione. E non si tratterà solo di aiuti umanitari (sempre più massicci), ma anche di qualcosa di «più caldo». Aiuti militari? Eltsin non ha specificato, ma la dichiarazione suona preoccupante.

Il presidente russo non ha risparmiato accuse e minacce all'Occidente rimproverandolo di non essere imparziale nel conflitto bosniaco. «Perché a venire puniti e bombardati sono solo i serbi e non quelli che fanno le provocazioni?», ha chiesto Eltsin alludendo forse alla tesi, sostenuta da molti rappresentanti russi, che la strage al mercato di Sarajevo sarebbe opera dei musulmani aiutati da un servizio segreto occidentale. E allora, ha concluso Eltsin, tenendo conto dello storico legame con i serbi, «non ci rimane che aiutarli».

Boris Nikolaevich si è poi scagliato contro l'emarginazione della Russia dalla presa di decisioni importanti: «Nessuno ha chiesto il nostro parere sui raid aerei, non si fa così nel mondo civile». E rilanciando la proposta di una Conferenza di pace sulla ex Jugoslavia da tenersi a Mosca (anche se ormai Eltsin accetta anche un'altra città europea) il leader del Cremlino ha anche attaccato gli Usa. «Dobbiamo essere noi europei a decidere, perché ci dobbiamo far dettare le regole da Oltreoceano?».

Un brusco cambio di rotta e Eltsin lo ammette: «Sì, abbiamo cambiato linea, ma è cambiata anche la situazione». I musulmani e i croati sono diventati più aggressivi nella loro impunità e il presidente russo ha fatto sapere di stare riflettendo anche su eventuali misure da prendere contro le violazioni dei diritti dei serbi da parte della Croazia.

Mosca sempre più lontana dall'Occidente, e non solo sulla Bosnia. Eltsin è stato durissimo anche sul problema dell'allargamento della Nato ai Paesi dell'Europa dell'Est. La guerra sui Balcani è solo un esempio di ciò che potrebbe accadere in questo caso. Ed Eltsin ha già pensato a delle contromisure: la Russia stringerà un'alleanza militare con i Paesi dell'ex Urss ritornando così a un'Europa divisa in due blocchi contrapposti.

Uno scenario da guerra fredda: l'«orso russo» che torna a far paura al resto del mondo? Ma la reazione dei commentatori moscoviti è stata estremamente calma. L'autorevole quotidiano Segodnia ha scritto che le dichiarazioni bellicose di Eltsin sono dirette non tanto all'estero quanto all'interno del Paese e vanno interpretate in chiave pre-elettorale. Il padrone del Cremlino è sempre più solo e le previsioni per i suoi sostenitori nelle elezioni del 17 dicembre prossimo si presentano disastrose. Logico quindi che Boris Nikolaevich punti a fare suoi molti argomenti preferiti dell'opposizione, tra cui appunto il sostegno ai «fratelli serbi» e l'opposizione all'espansione della Nato.

Non a caso Eltsin alla conferenza stampa ha anche criticato duramente il suo fedele ministro degli Esteri Andrej Kozyrev incolpando il suo ministero delle «sconfitte» subite dalla Russia sul piano internazionale e minacciando di «trarre le dovute conclusioni». Da notare che, secondo la Costituzione russa, la politica estera viene decisa dal presidente stesso. Ma l'opposizione chiede da mesi la testa di Kozyrev e probabilmente Eltsin ha considerato utile se non altro prometterla.

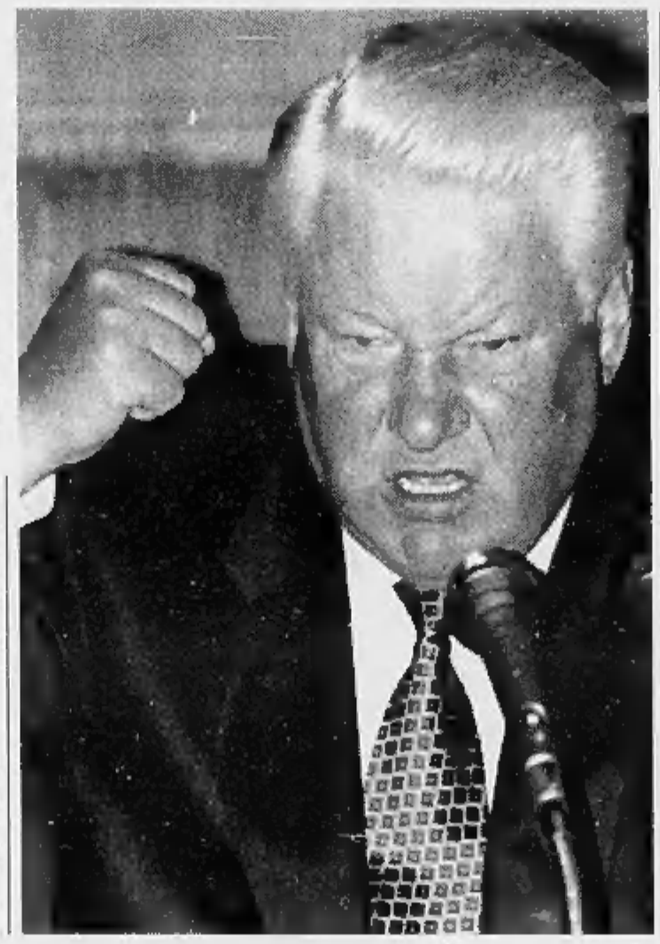
Il presidente ha anche annunciato di aver già deciso se ricandidarsi alla presidenziali del '96. Ma rivelerà la sua decisione solo dopo le elezioni parlamentari. E intanto prima di iniziare una stagione politica che si preannuncia movimentata Boris Nikolaevich parte per una vacanza sul Mar Nero.

Anna Zafesova

L'AVVENIRE

«Macché bombe intelligenti»

ROMA. Dal mondo cattolico arriva una presa di distanza dall'intervento armato dell'Alleanza atlantica in Bosnia, richiesto a suo tempo anche dal Papa, ma le cui modalità di attuazione cominciano a suscitare perplessità anche riguardo all'efficacia delle cosiddette «armi intelligenti». «I bombardamenti Nato sulle cosiddette postazioni serbe durano ormai da una settimana. Secondo le notizie ufficiali siamo oltre le duemila missioni» rileva un editoriale dell'Avvenire, osservando però che tutta questa attività si concentra su appena trenta obiettivi. «Sembrerebbe quasi una sorta di bombardamento del bombardamento, di trivellazione dei crateri, di tritatura delle macerie». «Forse - prosegue il quotidiano dei vescovi - ha ragione il generale Mladic quando sostiene che i comandi Nato hanno creduto che i suoi arsenali fossero ancora laddove erano una volta, mentre sono spostati continuamente». **[e. st.]**



LA «PACE FREDDA»

Mosca alza la voce per il pubblico di casa

MOSCA

C'E' da augurarsi che l'accordo di ieri, a Ginevra, sia l'inizio di una svolta, se non verso la pace, almeno verso uno stallo che consenta un negoziato senza troppo spargimento di sangue e di altre mostruosità. E tuttavia non si può trascurare le minacce che siano giunte dal *malato d'Europa* al culmine di una crisi grave, e che va ben oltre gli incerti confini balcanici.

Eltsin ha perso la pazienza, fa la voce grossa, evoca un nuovo incendio del Continente e la ricostruzione dell'Urss, allude all'eventualità di aiuti militari ai serbi, agita la spada contro la Nato con cui ha appena accettato, di malavoglia, una partnership che lo vede subalterno. E precisa: state attenti, non è un bluff a fini interni.

E' questa precisazione, soprattutto, che merita di essere analizzata, è in parte vera e in parte falsa. Il resto è vaniloquio, destinato a lasciare il tempo che trova. Nella peggiore delle ipotesi è il testamento fallimentare di un Presidente destinato a uscire di scena travolto dalla sua ambizione, esecrato da quanti lo avevano osannato, lasciandosi alle spalle solo le macerie di un Paese che è stato protagonista della politica mondiale negli ultimi 250 anni.

Dunque cerchiamo di vedere le carte del Cremlino, quelle buone e quelle false. Le seconde, le minacce cioè, sono quasi tutte irrealizzabili. La guerra fredda è stata già perduta cento volte, la Russia in Europa è ridotta ai suoi confini con la Bielorussia e con l'Ucraina. L'Est Europa è lontana da Mosca quanto Vladivostok. L'esercito russo è ciò che ha mostrato in Cecenia: una enorme congrega di sbandati, guidata da vertici corrotti e comprati e venduti ai migliori offerenti.

Su queste basi non si comincia nessuna nuova guerra fredda, né ci si attesta su alcuna «pace fredda» per contrattare con un Occidente, ben conscio della propria forza, alcun posto al sole nella politica mondiale.

Delle minacce una sola sarebbe praticabile: dare armi ai serbi. Ma Eltsin e i suoi consiglieri non sono così ingenui da non sapere che ciò equivarrebbe a firmare la loro fine politica.

E qui vengono fuori dal mazzo le carte peggiori. Non è chi non veda, ormai, che la Russia non ce l'ha fatta a passare il guado della transizione al mercato. Le ricette erano cattive (e qui l'Occidente deve recitare i suoi mea culpa) e la situazione è rimasta al palo di partenza. Peggio: al colossale smantellamento dell'esistente - realizzato nel più puro stile gangsteristico - non è subentrato nulla di concreto. L'inflazione non è stata fermata, il malessere sociale dilaga, i banchieri scappano all'estero con le casse piene di dollari, gli stranieri non investono.

Se Eltsin e questa leadership hanno retto finora è stato essenzialmente per due fattori: per la *passività* del popolo russo (ci vorrebbe un trattato intero per dimostrare che, in realtà, il termine è inadeguato, in parte offensivo e ingiusto) e per il credito senza condizioni che l'Occidente ha concesso agli attuali reggitori del Cremlino.

I quali sanno che entrambi i fattori di cui sopra sono logorati e pericolosamente esili. Basterebbe il ritiro del credito occidentale a Eltsin per segnare la sua fine. Credito politico e credito tout court. E, se Mosca decidesse d'imboccare la strada delle ventilate minacce, non v'è dubbio che l'uno e l'altro (magari sotto le vesti sontuose del linguaggio diplomatico) sarebbero rapidamente ritirati.

Qui, però, finiscono le carte false e bisogna guardare con coraggio la realtà di quelle «buone». Tutte a fini interni. Eltsin cerca di giocarle oggi perché sa che la partita volge al termine. Di nuovo bisogna dargli atto al meno di una cosa: egli conosce gli umori della Russia. E se ritiene che gli sia utile cavalcare il leviatano dell'orgoglio nazionale, si deve presumere che questo destriero stia già scalpitando nelle scuderie della Russia.

L'unico difetto di questo progetto è che per Eltsin è probabilmente tardi. Resta il destriero scalpitante dell'orgoglio e dell'interesse nazionale russo. Ma saranno altri leaders russi a cavalcarlo. Di questo l'Occidente deve cominciare a preoccuparsi, costruendo una politica e una diplomazia verso la Russia che possano disinnescare il pericolo prima che esso si manifesti e dilaghi. Cioè tenendo conto anche degli interessi della Russia.

Giulietto Chiesa

RETROSCENA

PARLA IL CAPO DELLE FORZE ARMATE

«Anche i Tornado italiani avranno bombe-laser»

ROMA

ANCHE i Tornado italiani saranno presto dotati di «bombe intelligenti» capaci di colpire bersagli con precisione chirurgica. «Siamo a buon punto», assicura il capo di stato maggiore, ammiraglio Guido Venturoni. «Già disponiamo delle prime apparecchiature. Ora dobbiamo adattarle ai nostri aerei e addestrare i piloti».

I bombardamenti Nato in Bosnia hanno spinto lo stato maggiore ad accelerare il programma di acquisto che era stato deciso dopo la Guerra del Golfo ma che procedeva a rilento, anche per le note ristrettezze finanziarie in cui versa il settore della Difesa. «Adesso il programma ha naturalmente una priorità maggiore».

Fino a questo momento i Tornado italiani impegnati nelle operazioni di bombardamento in Bosnia hanno potuto sganciare soltanto bombe «a caduta libera». Sono ordigni che hanno un margine di imprecisione elevato, che può anche superare i cento metri, e che stanno limitando fortemente l'impiego degli aerei italiani. Tanto da spingere alcuni a pensare che l'uso dei due Tornado italiani questa settimana sia stato soprattutto simbolico, voluto più per motivi politici che non militari.

L'ammiraglio Venturoni smentisce questa ipotesi e insiste che anche aerei dotati soltanto di bombe «a caduta libera» hanno una loro precisa utilità in queste missioni Nato, specie contro obiettivi isolati che non richiedono la massima precisione.

Le bombe «a caduta libera» costano anche di meno e il loro utilizzo permette notevoli risparmi. «Se la probabilità di colpire un bersaglio è soltanto del trenta per cento», spiega ancora l'ammiraglio, «devo sganciare una quantità di bombe due volte superiore a quella che sarebbe necessaria se la probabilità di colpire il bersaglio fosse del sessanta per cento». In casi del genere, dice, può essere economicamente conveniente usare bombe «a caduta libera», che costano quasi dieci volte meno delle «bombe intelligenti».

Le bombe tradizionali, essendo meno precise, hanno più probabilità di provocare danni collaterali o addirittura di colpire la popolazione civile. Ma l'ammiraglio Venturoni insiste che bombe tradizionali come quelle sganciate dai Tornado italiani vengono usate soltanto per colpire bersagli isolati dove in linea di massima «non è possibile» provocare danni alla popolazione civile.

Un margine di incertezza ovviamente rimane. Quando il governo dichiara - come ha fatto giovedì dopo il raid con i Tornado italiani - che i bersagli sono stati colpiti «senza arrecare danni alla popolazione civile», non lo fa in base a dati reali ma piuttosto perché presume che colpire un bersaglio isolato implichi automaticamente che non possono esserci stati danni collaterali.

Nell'era dei bombardamenti di precisione, spiega Venturoni, era comunque impensabile per la Difesa italiana non munirsi di «bombe intlligenti», anche a fronte di grandi difficolta economiche. Il programma è stato avviato due anni fa. «Ma questo tipo di ammodernamento è un'operazione complessa, che richiede tempo. Non si tratta di acquistare qualche bomba alle bancarelle».

Gli ordigni in questione non sono fabbricati da ditte italiane e dunque i tempi di consegna dipendono da fornitori stranieri. Oltre alle bombe è necessario acquistare un contenitore chiamato Pod che viene applicato sull'apparecchio e che consente di generare in volo il raggio laser che serve a guidare l'ordigno fino al bersaglio. I sistemi di comando devono poi essere installati da ditte specializzate.

«Una volta completate tutte le operazioni tecniche», aggiunge l'ammiraglio, «bisogna addestrare i piloti in modo che possano azionare con efficacia il nuovo munizionamento. Insomma, tutta l'operazione non è una questione di giorni o di mesi, ma di anni».

Andrea di Robilant

DALLA PRIMA PAGINA

CONTRO IL TEMPO

Almeno formalmente. E qui cominciano i dubbi, gli ostacoli da superare, i nodi anche oggettivi da sciogliere, prima che si possa parlare concretamente di pace.

Alla Grande Serbia Milosevic aveva in parte già rinunciato (aveva dovuto rinunciare) per quanto riguarda la Krajina croata, riconquistata con uno straordinario ritorno di forza dalle truppe di Zagabria. Ma resta l'incognita della Slavonia orientale (ricordate Vukovar?), tuttora in mani serbe, contro ogni intenzione di Tudjman.

E torniamo alla Bosnia. Il suo riconoscimento è parallelo a quello, da parte del governo di Sarajevo, di due entità politiche sul proprio territorio: la serba e la musulmana (o meglio, croato-musulmana). Sarà possibile una loro convivenza dopo tante stragi, oppure ognuna andrà per la sua strada? Quali saranno i confini interni? Il 49 per cento ai serbi e 51 agli altri, dice il piano di pace internazionale, ma che sarà delle «enclaves», delle isole musulmane come Gorazde, Tuzla, Bihac? Che sarà di Sarajevo, che ora respira, ma con molta cautela e tuttora sotto tiro, nonostante i massicci raid della Nato?

Questo solleva un altro grosso, anzi decisivo problema, quello dell'adesione dei serbi di Pale alle condizioni della pace. Alla fine i raid, più la forzata Realpolitik di Belgrado, li piegheranno, oppure essi sperano in qualche ala dura, politico-militare, nella stessa Belgrado?

Potrebbero sperare anche in Mosca, vista la posizione sempre più anti-occidentale di Eltsin. E anche su questo, ovviamente, bisogna riflettere con molta serietà. Certo, il leader russo, che anti-occidentale non è, è condizionato (in clima pre-elettorale) dall'opposizione nazionalista e filoserba, e le sue parole possono essere soltanto tattica. Così tende a interpretarle Washington. Ma le parole sono diventate via via molto pesanti, e Eltsin potrebbe anche, malauguratamente, restarne prigioniero.

E allora, in conclusione, quella di Richard Holbrooke (che, come inviato di un redivivo Clinton, ha oscurato ogni altro protagonista della trattativa) può essere vista come una corsa contro il tempo. Egli deve forzare in senso positivo i risultati ottenuti, prima che essi s'indeboliscano, o addirittura precipitino, di fronte ai molti elementi contrari. E deve farlo (Holbrooke, ma naturalmente Clinton che gli sta dietro, e gli alleati europei, al di là dei loro variabili ruoli formali) insistendo in quel precario ma vitale equilibrio tra diplomazia e uso della forza, da cui è scaturito, forse e sperabilmente, il principio della fine della lunga tragedia.

Aldo Rizzo

DALLA PRIMA PAGINA

TRA LE DONNE A PECHINO

Posso anticipare questo, come *scoop*: nel Documento è assicurata la presenza di parole come: «autonomia», «famiglia», «pace», «diritti». Si sta discutendo se introdurre l'inusitato aggettivo «universale».

Ma prima di partire, insieme all'Antonietta Macciocchi, che ha fatto davvero un bell'articolo per il «Corriere», raduniamo un po' di delegate sopra i cinquanta, nella Sala dell'Orgasmo Virtuale, e io gli leggerò uno dei più incantevoli poemi che siano stati offerti, da una grande anima, alle donne: *Les petites vieilles*, di Baudelaire.

Non so come l'accoglieranno, povere travagliate. L'amore qui è un UFO. Fanno bene a non parlarne, alla Conferenza, perché parlerebbero di un Oggetto totalmente sconosciuto. Capace anche di scardinare Documenti Finali.

Addio donne, grande muraglia.

Con brecce.

Guido Ceronetti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPI CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiori di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palocchi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Ediz. 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 56470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.241
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Venerdì 8 Settembre 1995 è stata di 555.074 copie

Ma gli attacchi aerei dell'Alleanza continuano, a Sarajevo sette feriti da una granata

A Ginevra il primo passo verso la pace

Serbi e musulmani accettano la spartizione della Bosnia

GINEVRA. «Una pietra miliare nella ricerca della pace». Con queste parole il sottosegretario di Stato americano Holbrooke ha definito l'accordo raggiunto ieri tra i ministri degli Esteri di Sarajevo, Zagabria e Belgrado. A nome dei rispettivi governi Muhamed Sacirbej, Mate Granic e Milan Milutinovic hanno accettato i principi di base per il futuro assetto della Bosnia Erzegovina. Il Paese, che continuerà ad essere riconosciuto nelle sue frontiere internazionali, sarà composto da due entità: la federazione bosniaco-croata istituita con gli accordi di Washington nella primavera del '94, e la Repubblica serba di Karadzic. La spartizione del territorio verrà fatta sulla base del piano del gruppo di contatto, 51% ai bosniaci e ai croati, e 49% ai serbi. Ma il lavoro più difficile sarà trovare un accordo per le future mappe geografiche. Per ora è stato stabilito che le due entità saranno governate secondo proprie Costituzioni, e potranno stabilire «rapporti privilegiati con i Paesi confinanti» pur nel rispetto della sovranità e dell'integrità territoriale della Bosnia. Alla domanda se questo dà ai serbo-bosniaci la possibilità di entrare in confederazione con la Serbia di Milosevic, Holbrooke si è limitato a rispondere che non sono ancora stati definiti i dettagli. «Niente in questo piano suggerisce che la Bosnia verrà divisa in due Stati. Ho visto molti giornali pubblicare la notizia della spartizione della Bosnia. Ma è il contrario» ha affermato il mediatore americano. Eppure Holbrooke non ha nascosto che per la prima volta si parla ufficialmente di Repubblica serba. L'autoproclamato Stato serbo bosniaco di Karadzic viene riconosciuto, anche se i miliziani serbi dovrebbero restituire il 20% dei territori occupati con la forza. Per Holbrooke e per i mediatori del gruppo di contatto l'accordo rappresenta il passo più importante verso il riconoscimento reciproco delle repubbliche sorte dalle ceneri dell'ex Jugoslavia. Ma per il momento di riconoscimento ufficiale non si parla. Secondo alcune fonti bosniache Belgrado si appresterebbe a riconoscere la Bosnia. In realtà Milosevic non si è ancora pronunciato in merito.

«L'8 settembre del '95 è una data storica per noi serbi. Per la prima volta viene legalizzata la Repubblica serba di Bosnia, quello per cui abbiamo combattuto per anni». E' stato l'annuncio fatto ieri sera dalla tv di Belgrado che ha parlato di grande vittoria di Milosevic. «Ha vinto la politica di pace del nostro Presidente» ha ribadito Goran Percevic, vicesegretario del partito socialista di Milosevic. Per i dirigenti della federazione serbo-montenegrina non ci sono dubbi: l'accordo significa il primo passo verso la confederazione tra i serbi di Bosnia e la madre patria serba. Ipotesi respinta dai bosniaci che hanno accettato a malincuore l'iniziativa di pace americana. «Siamo qui unicamente per amore della pace» ha dichiarato un diplomatico di Sarajevo. Per quanto riguarda i serbi il governo bosniaco è pronto a dare loro una vasta autonomia, precisando però che la comunità serba rimarrà dipendente dal governo centrale di Sarajevo. «Il divorzio dai serbi si farà, ma sarà un divorzio in casa, senza possibilità di scappatelle». Le autorità bosniache rifiutano inoltre qualsiasi divisione di Sarajevo, cosa che i serbi mettono in primo piano.

Per i croati il problema più grande rimane quello della Slavonia orientale, l'ultimo pezzo di territorio della Croazia occupato dalle formazioni paramilitari serbe. Per il momento Zagabria accetta l'impegno dei mediatori a risolvere questa questione nel pacchetto globale del piano di pace. «Ma non permetteremo ai serbi di guadagnare tempo» ha dichiarato il ministro degli Esteri croato Granic. Belgrado è intenzionata a riconoscere la Croazia.

Tutte le questioni roventi rimangono quindi sul tappeto. «Quello di ieri è stato un buon primo passo, ma lascia molto lavoro duro da fare» ha convenuto il presidente americano Bill Clinton. Da Roma il ministro degli Esteri Susanna Agnelli auspica che «questo primo significativo passo verso la pacificazione della Bosnia si consolidi presto» e aggiunge che l'Italia «continuerà ad apportare il proprio contributo nella convinzione da sempre espressa, e manifestata da ultimo a Mosca, che solo la coesione della comunità internazionale può favorire e sostenere il processo così avviato». Intanto la guerra continua: sei bambini feriti sono il bilancio dell'ultimo attacco, nuova sfida dei miliziani di Karadzic ai continui bombardamenti della Nato.

Ingrid Badurina

I PRINCIPALI PUNTI DELL'ACCORDO DI GINEVRA

1 La Bosnia-Erzegovina continuerà ad esistere legalmente entro i suoi attuali confini e con il riconoscimento da parte internazionale.

2 La Bosnia-Erzegovina consisterà di due entità: la federazione di Bosnia-Erzegovina (con la Croazia), come stabilito dagli accordi di Washington (del 1994) e la repubblica Srpska (RS, Serbo-Bosniaca). Il parametro del 51/49 per cento (51 alla federazione, 49 alla repubblica, ndr), cioè la proposta di divisione territoriale del gruppo di contatto, è la base per un compromesso. Ogni entità continuerà ad esistere sotto la propria attuale costituzione (emendata per accogliere questi principi base). Le due entità prenderanno l'impegno reciproco di tenere elezioni generali sotto auspici internazionali e adottare e rispettare le regole e gli obblighi internazionali riguardo ai diritti umani, permettendo ai profughi di guerra di riprendere possesso delle loro case o di ottenere un equo risarcimento.

3 Le entità si sono accordate in linea di principio su: designazione di una commissione per i profughi di guerra autorizzata a far eseguire gli obblighi di entrambe le entità verso i profughi affinché riprendano possesso delle loro case o ricevano un risarcimento; costituzione di una commissione per i diritti umani in Bosnia-Erzegovina.

Clinton: buon inizio

Ma rimane ancora molto lavoro da fare

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Un buon primo passo». Bill Clinton ha salutato con evidente soddisfazione la buona notizia arrivata da Ginevra su un primo accordo tra le parti in conflitto nell'ex-Jugoslavia e non ha mancato di sottolineare come questa schiarita sia stata resa possibile dal «duro lavoro» compiuto dagli americani.

Avvertito all'alba dal suo inviato Richard Holbrooke che qualcosa di positivo stava per succedere a Ginevra, Clinton ha aperto la giornata con una preghiera per la Bosnia durante il breakfast presidenziale. «Preghiamo per il successo dei negoziati. Devono smetterla di uccidersi a vicenda e non c'è nulla nelle loro fedi religiose che imponga questi bagni di sangue», ha detto il presidente chinando la testa in raccoglimento. Una preghiera fortunata.

Più tardi, dopo che Holbrooke aveva dato l'annuncio ufficiale dello sblocco del negoziato, il portavoce della Casa Bianca Mike McCurry ha aggiunto: «C'è un mucchio di lavoro duro davanti a noi e il presidente sta dando precise istruzioni alla sua squadra di politica estera perché continui a spingere. Ma la sua speranza è che si vada verso la conclusione soddisfacente di un accordo di pace, basato sui principi accettati oggi a Ginevra». «Si tratta di un primo passo, ma di un buon primo passo», ha concluso McCurry, ripetendo le parole al presidente.

Non c'è dubbio che l'iniziativa americana è stata determinante per riportare le parti al tavolo del negoziato e, se questo si concluderà positivamente, Clinton potrà usare il successo per respingere le critiche alla sua mancanza di «leadership» in politica estera. Da questo punto di vista, mancando poco più di un anno alle elezioni, il tempismo dell'apertura verificatasi a Ginevra sembra eccellente a Clinton.

Ma c'è un rovescio della medaglia. Se si arriverà a un accordo di pace, sarà necessario mandare una forza Nato per difenderlo e Clinton si è da tempo impegnato a fornire metà degli uomini necessari. Poiché si parla di una missione di 50 mila uomini circa, gli americani che partirebbero per una missione di terra in Bosnia sarebbero 25 mila. Se il tempismo della pace è buono, quello della sua difesa lo è molto meno. Il rischio che succeda qualcosa a dei soldati Usa lontano dalla patria in piena campagna elettorale preoccupa molto la Casa Bianca. Per questo Clinton ha ordinato al Pentagono una pianificazione molto attenta e prudente della missione.

Paolo Passarini

Il ministro Susanna Agnelli
«E adesso percorriamo in fretta la strada che porta al disarmo»

A destra, Holbrooke
A sinistra jet Nato pronti a colpire

«Bruxelles non è disposta ad accettare il veto di Mosca anche se resta una superpotenza»

INTERVISTA

IL SEGRETARIO DELLA NATO

Claes: i russi non bluffino i raid hanno anche il loro sì

BRUXELLES E' inutile che Eltsin faccia la voce grossa, perché le decisioni che permettono alla Nato di bombardare sono state prese all'Onu, con l'ok della Russia. Ed è inutile che i serbi sperino nell'aiuto del Cremlino. Le loro truppe devono ritirare i cannoni da Sarajevo, aprire le strade di accesso alla città e lasciar usare l'aeroporto. Solo così i bombardamenti aerei cesseranno. In quest'intervista il belga Willy Claes, segretario generale della Nato, non lascia spazio ai dubbi: l'architettura della sicurezza europea si regge (e si reggerà) sull'Alleanza atlantica. La Russia è ancora «una superpotenza militare», ma non può porre veti alla Nato, né in Bosnia, né nella cruciale questione dell'allargamento verso Est dell'Alleanza. Quanto all'Unione europea, è meglio che resti sotto l'ombrello atlantico.

Eltsin critica gli attacchi aerei, chiedendone l'interruzione. Che farà la Nato?

«Eltsin è il leader di una nazione molto importante, che è membro del gruppo di contatto per la Jugoslavia, e con cui la Nato ha firmato importanti documenti di cooperazione. Ovviamente bisogna fare una distinzione tra l'uso politico interno e quello esterno delle sue dichiarazioni. Ma io credo che Eltsin debba tener conto del fatto che noi stiamo agendo in piena sintonia e coordinamento con le autorità politiche e militari dell'Onu, e che tutte le nostre azioni sono basate sulla risoluzione 836 del Consiglio di Sicurezza (votata anche dalla Russia, *ndr*)».

Cosa accadrà se i serbi rispetteranno solo parte delle condizioni poste dall'Onu, aprendo ad esempio l'accesso a Sarajevo senza ritirare i cannoni?

«Tra la Nato e l'Onu c'è un accordo chiaro. Una volta iniziate le operazioni, noi le porteremo avanti finché la minaccia alle zone protette non verrà rimossa. Vorrei sottolineare che mi riferisco solo alle zone protette, non a tutta la Bosnia: il nostro scopo non è bombardare i serbi fino al tavolo dei negoziati».

E se Karadzic rifiutasse, quale sarebbe la reazione dell'Alleanza?

«Sin dall'inizio noi abbiamo preso in considerazione tre livelli di attacco. Fino ad ora il Consiglio atlantico, così come il Consiglio di sicurezza dell'Onu, ci hanno permesso di arrivare al "livello due". Per arrivare al terzo livello ci vorrebbe una nuova decisione dei ministri Nato e, credo, del Consiglio di sicurezza. (Secondo fonti dell'Alleanza il "livello tre" comporta attacchi non solo attorno alle aree protette, ma in tutta la Bosnia, con la distruzione dell'intero sistema di infrastrutture dei serbo-bosniaci, compresi ponti, strade, ferrovie e centri di comando)».

Questo significa che se i serbo-bosniaci non si ritireranno da Sarajevo, la Nato è pronta a distruggere completamente le loro postazioni d'artiglieria?

«Noi non chiediamo solo il ritiro delle armi pesanti da Sarajevo. Le condizioni sono quattro: rispetto totale e incondizionato delle aree protette, ritiro delle armi pesanti ad almeno 20 chilometri da Sarajevo, libero accesso a Sarajevo per i caschi blu e le organizzazioni umanitarie, riapertura dell'aeroporto della città. Finché queste quattro condizioni non saranno rispettate, noi continueremo».

L'esperienza insegna che con gli aerei non si vincono le guerre, se ai bombardamenti non segue l'impegno delle fanterie. Non teme che i serbi accettino di ritirarsi per poi tornare alla prima occasione?

«In quel caso ci riprenderemmo immediatamente le operazioni militari. Ma credo che lei sia troppo pessimista. La riunione di Ginevra indica chiaramente che qualcosa di fondamentale sta cambiando, e che questa volta vi è la volontà di iniziare un vero dialogo, per arrivare ad un accordo di pace equo e realistico».

Eltsin ha alzato l'indice anche contro la Nato, minacciando di rimettere in discussione l'insieme delle relazioni con l'Occidente, se l'Alleanza si allargherà verso Est. E' credibile?

«Nessuno ha diritto di veto sull'allargamento, e tra dieci giorni i ministri della Nato discuteranno il rapporto su come allargare l'Alleanza. Ma è chiaro che, parallelamente, bisogna mettere in pratica i documenti di cooperazione con Mosca. Noi non abbiamo nessuna intenzione di provocare una nuova Yalta, di creare ancora una volta due zone d'influenza. Ed immaginare un sistema di sicurezza europeo senza la Russia è davvero molto difficile».

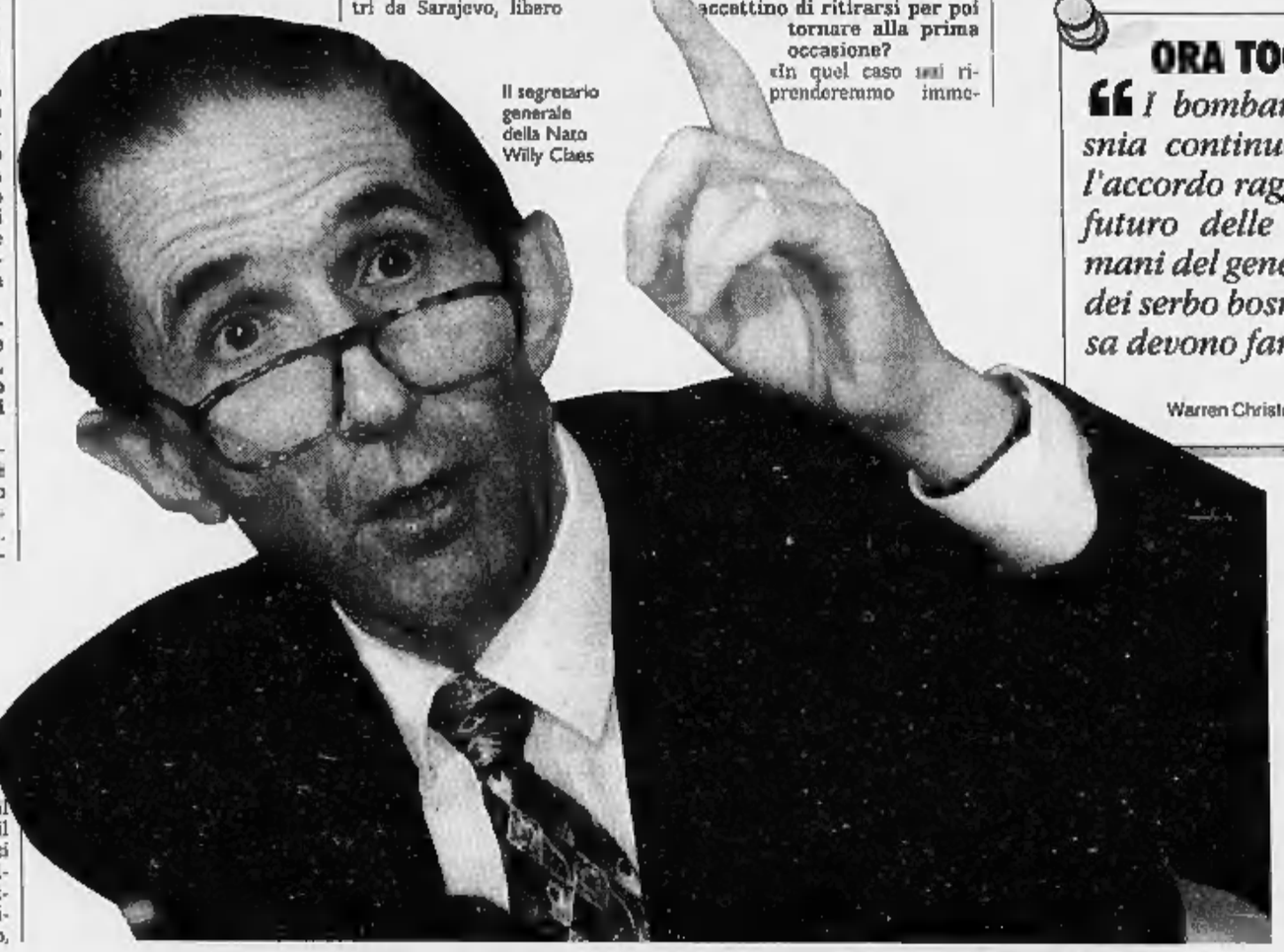
Bosnia, Cecenia, allargamento. L'impressione è che la Russia diventi sempre più aggressiva, e non solo a causa delle prossime elezioni presidenziali, ma soprattutto grazie al migliore andamento dell'economia.

«Alla "*partnership* per la pace", lanciata nel gennaio '94, partecipano 26 Paesi, ma il programma individuale proposto dalla Russia è probabilmente uno dei più importanti. Ciò significa che Mosca vuol davvero cooperare. Ma c'è di più: visto che la Russia è ancora una super-potenza militare, noi abbiamo riconosciuto che la *partnership* sarebbe stata insufficiente, ed abbiamo firmato un secondo accordo, di consultazione e cooperazione. Ora sta alla Russia, ed alla Nato, fare il possibile per mettere in pratica quanto prima i due accordi».

Quasi due anni fa la Nato decise di concedere alla Ueo (il braccio armato dell'Unione europea) l'uso delle proprie strutture in caso di bisogno. Ma allora quasi nulla è stato fatto. Perché?

«E' vero, la Nato e la Ueo devono fare degli sforzi per dare una risposta pratica ad alcune questioni ancora irrisolte. Al vertice del '94 gli Stati Uniti incoraggiarono pubblicamente l'Unione europea a sviluppare la sua politica di difesa. Ma io non posso immaginare che la Ueo accetti nuovi membri, che non siano già membri della Nato. Sarebbe una contraddizione fondamentale».

Fabio Squillante



Il segretario generale della Nato Willy Claes

ORA TOCCA A MLADIC

«I bombardamenti sulla Bosnia continueranno nonostante l'accordo raggiunto a Ginevra. Il futuro delle incursioni è nelle mani del generale Ratko Mladic e dei serbo bosniaci, loro sanno cosa devono fare»

Warren Christopher, segretario di Stato americano

Il comandante in capo delle forze armate serbo bosniache Ratko Mladic

«Stiamo agendo in piena sintonia con i vertici Onu»

Stati generali della Lega a Mantova, contro-comizi di Forza Italia e An

Bossi: Dini per ora vada avanti

E lancia i referendum anti-centralismo

MANTOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Marco Formentini, il sindaco di Milano, l'aveva annunciata stingendo occhi e pugni: «Sarà una bomba!». Umberto Bossi rettifica: «Un peperoncino». Non scoppia, ma brucia lo stesso. E sono quattro referendum. «Tre veri e uno verissimo», dice Bossi. Quello verissimo sarà «consultivo», o «di indirizzo»: volete voi cambiare la forma dello Stato in senso federale? Quelli veri sono per l'abrogazione dei prefetti, dei segretari comunali, e del secondo comma dell'articolo 241 del codice penale, l'ergastolo per chi attenta all'unità nazionale. Bossi li infiocchetta a dovere: «Con questi referendum abbiamo girato la classidra, siamo alla linea di partenza della grande corsa del cambiamento».

Brucia, peperoncino, brucia. «E' il nostro peperoncino messo lì, nel posteriore della classe politica. E' come dire che li stimoliamo, fatalmente. Vedrete come correranno...». E mentre brucia c'è da pensare al governo Dini, al Dini bis, c'è il quiz sulla data delle elezioni. Nella Montecitorio leghista, campagna piena, granoturco appena tagliato, concime già buttato, tira un'aria pesante di stallatico. Giancarlo Pagliarini, l'ex ministro, ha appena finito un panino con salame di cavallo e mezz'ora di politica: «A chi mi parla di elezioni rispondo: cagate! Bisogna gestire l'economia e se Dini va bene vada avanti». Anche Bossi è naif: «La Lega sta tenendo in piedi il governo, e non ha mica dichiarato la crisi».

Su Dini è un vedremo. Sulle elezioni pure, ma con qualche distinguo e qualche accenno di novità bossiane: «Mi fa ridere che D'Alema e Fini decidano quando andare a votare, lo deciderà la Lega. Se si va alle urne a giugno '96 non è per D'Alema e Fini, che per i tempi che vengono avanti contano come il due di briscola, ma perché vorranno impedire i nostri referendum. E' questo il peperoncino». A chi insiste, a chi vuol sapere se Bossi è d'accordo con il voto a giugno, arrivano risposte secche. Le solite. «Noi non abbiamo paura del voto. Vogliono andare a giugno? Destra e sinistra, le due facce della stessa medaglia, ammettono di non voler cambiare niente? Bene, siamo sempre pronti».

Un mese fa, sempre qui, Bossi aveva augurato buone vacanze con un «a settembre tutto sarà più chiaro». Ieri, a sentir lui, il chiaro è quasi chiarissimo: «In Lombardia e Veneto siamo tra il 26 e il 30 per cento. Destra e sinistra non riuscirebbero a batterci neppure con un candidato unico. Per noi la data del voto è una banalità». Bossi sicuro. Deciso. Mani libere su Dini e sulla data del voto. «La Lega si è molto rilanciata. Forza Italia è un disastro, al Nord non ci piglia più e la gente ha capito che Berlusconi è un affare cinese di quelli là. Il mio nemico adesso è il tempo: senza cambiare cresce la delusione della gente. Il mio miglior amico è la realtà: sociale, economica, anche psicologica».

E adesso questa bomba al peperoncino. Con Giuseppe Bonomi, Mario Borghezio, Roberto Maroni e tutti gli avvocati leghisti che passano la giornata a compulsare leggi e codici. Con i quattro referendum che verranno presentati e spiegati oggi, in chiusura d'assemblea plenaria del Parlamento del Nord. Poi, da lunedì, Bossi sarà a Roma per il gran rientro nella politica. «A Scalfaro l'avevo detto domenica scorsa a Venezia: prima definisco il mio marchingegno e poi vedremo». Il marchingegno pare ben studiato. «Tre referendum che mirano a disgregare la struttura centralistica dello Stato», dice Bossi. «E' una specie di ultimatum, o si cambia o si disarticola lo Stato», chiosa Maroni.

Le due anime della Lega, indipendentisti e federalisti, sul peperoncino si son messe d'accordo. O arrivano riforme e cambiamenti, oppure tocca agli indipendentisti, ai referendum che disgregano. «L'unico modo per fermarci è un federalismo forte, molto forte», insiste Bossi: «Quello che è certo è che noi presentiamo uno degli atti fondamentali del cambiamento del Paese». Ed è questo, come sempre il Federalismo, il bandierone, «la via istituzionale e democratica», che Bossi riprende a sventolare. Forte di sondaggi e certezze, può anche permettersi di giocare con la data delle elezioni, come se già desse per scontato che tanto non ci saranno neppure a giugno.

«Mantova, capitale della politica», è il titolone del secondo quotidiano della città. C'è la festa della Lega, il Parlamento e Bossi che oggi comizierà in piazza. C'è la Festa Azzurra di Forza Italia, a Curtatone, appena fuori, che aveva promesso Silvio Berlusconi e Gianni Pilo e avrà Tiziana Parenti e l'avvocato Carlo Taormina. C'è la festa del Fronte della Gioventù che assicura Ignazio La Russa e i consiglieri eletti al Nord. Tutti a Mantova, e a dicembre verrà pure Casini, come fosse una vera capitale. «E lo è», si fa serissimo Bossi: «Avete visto? Io mi muovo e come sempre mi seguono. Con il peperoncino correranno più in fretta. Perché le elezioni per me non sono un problema. Ma per loro sì».

Giovanni Cerruti

Umberto Bossi segretario del Carroccio stasera parla a Mantova, nuova «capitale» della politica

COMUNE MILANO

Il Polo all'Ulivo: alle urne

MILANO. I rappresentanti del Polo delle libertà nel Consiglio comunale di Milano chiederanno un incontro al pds e alle altre forze del centro sinistra per trovare un accordo sulla data delle elezioni anticipate al Comune. Lo ha annunciato il senatore e capogruppo di Alleanza nazionale, Riccardo De Corato, «a nome di tutto il Polo delle libertà».

«E' importante - ha aggiunto - aprire un dialogo con i rappresentanti dell'Ulivo perché è necessario l'accordo di tutte le opposizioni per andare a elezioni anticipate».

L'esponente di Alleanza nazionale ha inoltre affermato che alla ripresa dei lavori del Consiglio comunale «il Polo presenterà una serie di proposte alternative a quelle presentate dalla giunta Formentini per il bilancio preventivo del Comune di Milano». [Ansa]

«Mi fanno ridere D'Alema e Fini che parlano di voto a giugno: saremo noi a decidere la data delle elezioni»

VISTO & SENTITO

LITE SU BOTTAI. «Perché il sindaco di Roma insiste nella sua proposta di celebrare Giuseppe Bottai?». Una domanda polemica, quella posta da Rina Gagliardi sul *Manifesto*. Lei ci prova e comincia dll'ipotesi che ritiene più semplice: «Rutelli è uno smemorato», si è dimenticato chi è stato veramente Bottai, zelante applicatore delle leggi razziali contro gli ebrei in Italia. Altra ipotesi: «Lo sfrenato opportunismo elettoralistico che colpisce spesso i nostri politici non appena varcano la soglia del governo». E chissà se è casuale che Bruno Bottai, «figlio di Giuseppe, e oggi ambasciatore italiano presso la Santa Sede, faccia parte della commissione mista incaricata di gestire la grande kermesse di fine secolo del Giubileo», butta lì la Gagliardi. Ma molto più semplicemente il gesto di Rutelli potrebbe essere legato «alla voglia sfrenata di "riconciliare", di abbattere ogni discriminante tracciata dalla storia reale, dai conflitti concreti, dai giudizi collettivi di valore». [r. i.]

Bottai

QUERCIA «GRUNGE». Sorpresa. Il grunge sbarca a Reggio Emilia. Oggi, alla festa nazionale dell'*Unità*, si terrà quello che può essere considerato uno dei concerti rock più importante dell'estate: i soundgarden, una delle grandi novità provenienti da Seattle, suoneranno insieme ai Kyuss, Sponge, Reef e Pennywise in data unica nazionale. [r. i.]

SANTORO DA MORATTI. Il presidente della Rai Letizia Moratti ha incontrato ieri Michele Santoro. Un altro incontro avrà luogo la prossima settimana; l'argomento dei colloqui sarà ancora il ruolo, gli spazi e i progetti di Santoro all'interno della Rai. Si è parlato anche della possibilità che Santoro possa spaziare liberamente all'interno di tutte e tre le reti Rai. Quanto a Gianni Letta, ha dato per imminente la conclusione della trattativa per il passaggio di Santoro e Guglielmi alla Fininvest. «Spero che in qualche giorno possa dire sì o no», ha aggiunto Letta in margine a un dibattito sulle tv alla festa provinciale dell'*Unità* di Bologna. [Agi]

Santoro

DC A FUMETTI. *La Discussione*, il settimanale che fu della dc e del ppi, ha ripreso le pubblicazioni dopo la pausa estiva con la firma del segretario del Cdu, Rocco Buttiglione. Il settimanale, che potrebbe diventare quotidiano, secondo quanto dicono i Cristiani Democratici Uniti, pubblica l'ultima puntata della storia della Dc a fumetti che si conclude con la morte di De Gasperi. Ironico il commento del *Popolo*, quotidiano del ppi, secondo il quale «la storia il risultato non sarebbe entusiasmante perché «la storia della dc non si presta molto ad essere fumettata». [r. i.]

PERSONAGGIO

L'APPELLO DEL CARDINALE

L'arcivescovo di Milano presenta la sua nuova lettera pastorale: «Ripartiamo da Dio»

«Italia, terra dei nuovi pagani»

Martini: chi amministra parli con la Chiesa

MILANO
L'ITALIA è terra di conquista dei «nuovi pagani», «privi di orizzonti saldi e di riferimenti veritativi», così simili e così diversi a quelli dell'età romana: una sfida alla quale la Chiesa del Duemila non può sottrarsi, aprendosi alla collaborazione con le le istituzioni locali e favorendo un rapporto più stretto fra amministratori comunali e vicari episcopali, integrando l'impegno delle parrocchie a quello dei laici. Lo afferma l'arcivescovo di Milano Carlo Maria Martini ha ripreso in forma scritta il suo dialogo con i fedeli a 15 anni dalla prima lettera pastorale con una nuova missiva, intitolata «Ripartiamo da Dio», presentata ieri in Duomo in occasione del solenne pontificale che cade nella festività di Santa Maria nascente, patrona della cattedrale.

«Ripartiamo da Dio», ripartire da zero: un titolo forte quello della nuova pastorale, riflessione attenta e talora amara sulle esigenze e sulle distrazioni di una società inquieta, che ha interrotto da troppo tempo la ricerca di Dio.

In un tempo di penuria di profeti, di nuove ideologie che si sono sostituite a quelle totalizzanti degli Anni '80, di «nuovi pagani», affogati nell'immediato o adoratori degli idoli delle società consumiste, il cardinale ritiene importante parlare nuovamente di Dio.

I «nuovi pagani»: la chiave di lettura della nuova pastorale, quella che la rende davvero «rivoluzionaria», passa attraverso di loro. Promossi da Martini a interlocutori privilegiati, «privi di orizzonti totali e di riferimenti veritativi saldi, vorrebbero ridurre tutto al frammento, all'attimo, al successo immediato ed effimero, al godimento miope del presente alla difesa di privilegi settoriali».

Al riguardo l'arcivescovo non perde il parallelo fra il paganesimo dell'età romana e quello attuale, fra i «senza Dio» di allora e quelli di oggi, «che non riconoscono il primato di Dio». «Ai nuovi pagani vorrei richiamare il mistero più grande che ci circonda da ogni parte e senza il quale le nostre azioni risultano prive di scopo e di senso», incalza il cardinale attualizzando questa rinnovata urgenza.

Guai ad alzare steccati contro di loro. Perchè «una Chiesa che è sotto il primato di Dio Padre universale, sente il dovere di essere ospitale, paziente, longanime, lungimirante».

Quella stessa storia viziata troppo spesso dal primato delle ideologie, premessa dalle conseguenze talora drammatiche. «All'inizio degli Anni 80 - si legge ancora nella pastorale - di fronte al fascino ancora vigente delle ideologie che pretendevano di cavalcare la tigre della storia e che avevano nel terrorismo la loro punta di diamante impazzita, proporre il primato di Dio voleva dire segnare un limite costitutivo di ogni visione ideologica totalizzante».

E oggi? «Oggi non è venuta meno l'urgenza di vigilare contro le strutture ideologiche, sempre in agguato anche in campo religioso con le derive dei fondamentalismi, che spingono purtroppo ad atti di terrorismo come in Algeria e nella vicina Francia», scrive il cardinale.

E' giunto il tempo di «una grande svolta culturale», secondo Martini. Che mentre aprona le parrocchie a realizzare piani pastorali concreti, basati sulle priorità e sulle urgenze, non dimentica di invitare tutti gli amministratori comunali, «indipendentemente dalla parte politica che rappresentano», affinché si incontrino con i Vicari episcopali. Lo stesso Arcivescovo lo farà il 4 febbraio prossimo in occasione della giornata della vita, «nella certezza che in questa grande mobilitazione delle coscienze per mettere in atto una grande strategia a favore della vita anche i responsabili della cosa pubblica hanno un compito specifico ed ineludibile». [ale. mon.]

L'arcivescovo di Milano, Carlo Maria Martini

IL CASO

DUELLO DI CARTA A SINISTRA

Da destra: il segretario del pds Massimo D'Alema e Walter Veltroni

Sfida all'ultima copia sotto la Quercia tra i due politici-scrittori

D'Alema va più forte di Veltroni nella hit-parade dei libri

SFIDA all'ultima copia sotto la Quercia. Massimo D'Alema e Walter Veltroni anche in libreria si confermano numero uno e numero due. Il segretario del pds - come registra la classifica settimanale di «Tuttolibri», curata dall'Adhoc - per ora vende di più. Il suo *Paese normale* (Mondadori) balza al secondo posto, dietro il premio Strega Maria Teresa Di Lascia; *La bella politica* dell'amico-avversario (Rizzoli) conquista il quarto scranno, subito dopo il bestseller di Susanna Tamaro, *Va' dove ti porta il cuore*.

E' un duello che il segretario del pds e il direttore dell'«Unità» sentono fino all'ultima virgola. Se è vero, come è vero, che gli uscenti di Mondadori e Rizzoli di seguire le rispettive opere hanno più volte chiamato, ovviamente sollecitati dagli autori, la redazione di «Tuttolibri» per conoscere le cifre. Una tensione che la scesa della *Bella politica* tra mille cautele infine lascia filtrare. «Sì - rivela Anna Drugman, responsabile dell'ufficio stampa -, Veltroni telefona, segnala i rifornimenti da effettuare, ragguaglia sugli autografi rilasciati. Un successo, e noi risulta che sia davanti a D'Alema». «E invece no - replica Gian Arturo Ferrari, direttore editoriale Mondadori -: D'Alema (prima tiratura 70 mila copie) batte Veltroni 5 a 3». Un exploit - per inciso - che in proiezione dovrebbe decuplicare il bestseller pidiessino (e rizzoliano) della stagione scorsa: *Il sentimento e la ragione* di Achille Occhetto. Una sorta di rivincita per D'Alema, apostrofato in quella «confessione» come «il deputato di Gallipoli».

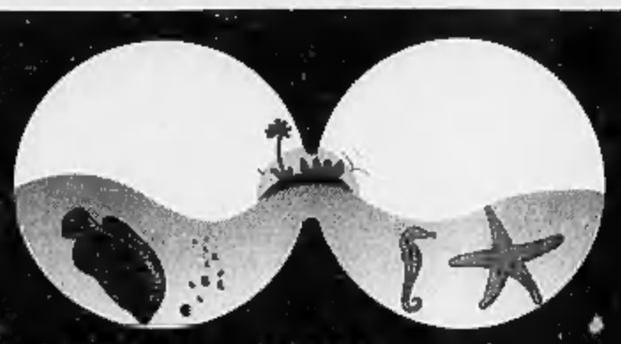
Tornando al cimento D'Alema-Veltroni. A Reggio Emilia, dov'è in corso la festa nazionale dell'«Unità», il segretario domina: 1600 copie contro 1200, i dati ufficiali. E così a Torino (libreria Campus: 50 a 23, conteggia Piero Femore); a Milano (Garzanti, in Galleria: 24 a 18, «ma il direttore dell'Unità in avvio di gara era in testa»); a Roma (Croce: 100 a 50); a Palermo (Flaccovio: 22 a 7). Veltroni, sia pure con un leggero margine, «vince» nelle librerie Feltrinelli: «Perché - spiegano - la nostra clientela è soprattutto giovane, under 40».

Mentre ai box Rizzoli si studia la strategia capace di portare in pole position Veltroni, alla Mondadori ringraziano D'Alema. «La scelta di affidarci *Un paese normale* - osserva Ferrari - depone, se ancora ce ne fosse bisogno, a favore della nostra autonomia, di noi responsabili della casa editrice. Come hanno accolto in alto l'arrivo del leader pidiessino? Sia Confalonieri, presidente della Fininvest, l'azionista di maggioranza relativa, sia Berlusconi si sono mostrati piuttosto contenti. Business is business...».

Mondadori-Rizzoli, pci e pds, una storia che continua. L'ala di «ferro» del Bottegone che stampa a Segrate (da Pajetta, *Il ragazzo rosso*, a Cossutta). L'ala «liberal» che opta per Rizzoli (da Amendola, *Una scelta di vita*, a Napolitano). Una «divisione» che il «buonista» Veltroni e il machiavellico D'Alema rinnovano. A proposito di Machiavelli: reconsendo per Tmc *La bella politica*, Prodi ha evidenziato ciò che lo unisce a Veltroni: la scommessa di macinar politica archiviando *Il Principe*. E se il segretario fiorentino, offeso, avesse deciso di mettere il proverbiale bastone fra le ruote di Veltroni, costringendolo, ulteriormente, al ruolo di vice?

Bruno Quaranta

QUANDO LA VACANZA
È IN ALTOMARE...
SCEGLIETE UN'ISOLA
VICINA ALLE VOSTRE TASCHE



CORSICA... L'ISOLA CHE C'È

CORSICA
INFORMATEVI:
CONVIENE!
MAISON DE LA FRANCE
VIA LARGA,7 MILANO
TEL 144 116 216
(lire 2540 + IVA al minuto)

Solo il ccd è favorevole all'accordo anti-elezioni e non parteciperà al vertice del centro-destra

Il Polo boccia il «patto»

Fini: non ci siamo ancora arresi

ROMA. Quel patto di fine legislatura che Massimo D'Alema ha proposto l'altro ieri sera, alla festa del ccd, il Polo non vuole sottoscriverlo. Il segretario del pds, che ha cambiato idea sulle elezioni, dopo aver snocciolato varie date negli ultimi mesi, ora è arrivato alla conclusione che sarebbe opportuno votare a giugno del '96. Ma An e Forza Italia (colombe escluse) la pensano assai diversamente. Già, il centrodestra che sembrava rassegnato allo slittamento *sine die* delle consultazioni, adesso appare determinato a rendere la vita amara al partito del rinvio. Prova ne è che al vertice di mercoledì prossimo, convocato per mettere a punto la strategia del Polo, il ccd forse non parteciperà. Sì, perché gli ex democristiani non vogliono nemmeno sentir parlare di andare a votare. Per questo, per mostrare il loro dissenso nei confronti della «linea dura», il ccd sfodera una scusa palesemente poco credibile allo scopo di sottrarsi all'appuntamento: «Mi dispiace - spiega Mastella - ma per mercoledì avevamo già preso un impegno con Don Gelmini e non credo proprio che sia possibile cambiare programma».

Il ccd si è reso conto che qualcosa, nel Polo, si sta muovendo. Basta leggere le dichiarazioni di Gianfranco Fini. Il leader di An annuncia che il suo partito «voterà contro la finanziaria se vi sarà un aumento del prelievo fiscale» e fa sapere che farà opposizione sia «in Parlamento che nelle piazze». Quindi sottolinea che «è arrivato per tutti il momento in cui ognuno deve assumersi le proprie responsabilità: il capo dello Stato, il presidente del Consiglio, fino al più umile segretario di partito». Attenzione, dunque, avverte Fini, perché se prevarrà la logica del «partito del non voto», An non si arrenderà tanto facilmente. Non tacerà un Supergemina. E nemmeno su quello che il capo di Alleanza nazionale definisce lo scandalo di «Bancopoli»: «Vorremmo sapere - sottolinea a questo proposito Fini - perché per anni le banche hanno prestato denaro solo a coloro che, anziché offrire precise garanzie, offrivano amicizie allocate. E vorremmo sapere perché due o tre autorevoli esponenti della finanza si sono ritrovati all'ombra di qualche istituto bancario e hanno dato vita ad una delle più grandiose operazioni di finanza, senza che il Parlamento ne sapesse niente».

Segnali, avvertimenti. E notizie ufficiose raccolte da un'agenzia di stampa, secondo le quali An è attestata sulla linea «al voto il voto», quasi rimproverando Berlusconi di aver annacquato la propria posizione. Insomma, che cosa sta succedendo? Dentro Forza Italia qualcuno fa sapere che anche il cavaliere sarebbe sul piede di guerra e che non avrebbe la minima intenzione di trascinare le cose fino al termine del semestre di presidenza italiana della Ue, come vuole D'Alema. Anche perché quella di giugno viene vista dal Polo come «data-specchietto per le allodole», che servirebbe a far approdare la legislatura nel '97.

Ma mentre il Polo sembra riscuotersi dall'intorpidimento che lo aveva colto, nel centro-sinistra i cespugli preparano le contromisure per scongiurare il voto. Il segretario del ppi Gerardo Bianco si sta dando una gran da fare. Incontra prima Lamberto Dini, a cui assicura il suo condizionato appoggio non solo per la Finanziaria, e poi ha uno scambio di idee con Mario Segni. Il tutto in vista dell'incontro di giovedì prossimo, in cui i centristi metteranno nero su bianco la loro linea di resistenza alle urne. Il che dovrebbe essere un gioco da ragazzi, visto che il «partito del non voto», oltre ai suoi sponsor di sempre, come Oscar Luigi Scalfaro, ha fatto nuovi affiliati, come Massimo D'Alema. Che accadrà allora nel corso di quella «verifica» parlamentare, che il presidente del Senato Carlo Scognamiglio definisce «necessaria», ma che sembra essersi persa nelle nebbie delle consultazioni al Quirinale? Innanzitutto, ci sarà, la «verifica»? O meglio, il Polo riuscirà ad ottenerla prima dell'approvazione della Finanziaria? Già, perché dalla data della verifica può dipendere la data del voto. **[m. t .m.]**

Il leader di An Gianfranco Fini

A lato: Giuliano Ferrara
Sopra: Silvio Berlusconi

Prodi

«Io non ho paracadute»

BOLOGNA. «Veltroni ha detto che è pronto a gettarsi dalla torre con il paracadute, ma io il paracadute non ce l'ho: io non ho altro schieramento che quello dell'Ulivo». Rivendicando con orgoglio la sua condizione di leader senza partito, Romano Prodi ha raccolto l'applauso più caloroso alla festa dell'Unità di Bologna, intervistato con Veltroni da Federico Orlando. «Io - ha aggiunto il professore che oggi è ospite della festa nazionale dell'Unità - non ho altra struttura politica che questa. L'ho detto fin dal primo giorno: non ci sto ai trasformismi, come sempre è avvenuto in questo paese». E ha aggiunto: «Se in Italia avviene questa trasformazione dell'alternanza, anche se tra cinque anni, meglio magari tra dieci, la destra andrà al governo, non succederà nulla di sconvolgente». (Ansa)

RETROSCENA

IL RITORNO DEL FALCO

Ferrara: macché flirt con Dini Si preparano scontri durissimi

«Non si può dare via libera a Dini mentre in Parlamento fanno l'antitrust, sarebbe un suicidio»

ROMA GUARDATE che questa storia dell'*appeasement* tra Forza Italia e Dini di cui si continua a parlare in giro, è davvero esagerata. Né noi siamo d'accordo con l'ipotesi, avanzata da Massimo D'Alema, che questo governo sotto l'egida di Scalfaro vada avanti fino a giugno, perché è chiaro anche adesso che non si voterà neanche in quella data... La verità è che si preannuncia una nuova fase di contrasti, traumatica, di scontro». Lo avevano dato per disperso, chiuso in un mutismo polemico per via dell'atteggiamento di Silvio Berlusconi troppo conciliante con i teorici del «rinvio» del voto, ma adesso Giuliano Ferrara è tornato a far sentire la sua voce. L'«irriducibile» teorico delle elezioni «ad ogni costo» ha, infatti, lasciato l'eremo toscano e non appena ha messo piede nella capitale il termometro politico si è alzato.

Non bisogna meravigliarsene più di tanto. Se Lamberto Dini dalle parole di Gianni Letta ha tratto addirittura l'impressione che Forza Italia potrebbe appoggiare il suo governo e assecondare un «rimpasto», Ferrara parla un'altra lingua, nei suoi ragionamenti dice cose diverse e usa ben altri toni. Insomma, Ferrara racconta un'altra storia rispetto a Letta. La tesi del «consigliere» di Berlusconi, infatti, non è per nulla accomodante come quella dell'«ombra del cavaliere»: «Non credo che si possa dare via libera a Dini mentre in Parlamento gli altri vanno avanti in un programma "non concordato" su antitrust, Rai e via dicendo. No, non penso proprio che si possa fare, sarebbe un suicidio...».

L'uomo che interpreta l'«altra anima di Forza Italia», quella che non si riconosce in Letta, non è per nulla convinto sull'opportunità di trascinare l'attuale situazione. «Ma che facciamo - si infervora -, diamo a Dini un mandato europeo, santifichiamo il governo dei tecnici e intanto i vari D'Alema, Bossi e Bianco fanno quello che vogliono in Parlamento? Ma su! Non esiste».

Nei discorsi di Ferrara emerge anche una certa delusione per l'«epilogo» di quest'estate politica che si era aperta con la «stretta di mano» tra Berlusconi e D'Alema: nel giro di ottanta giorni tutto è cambiato ed è venuta meno quella sorta di «intesa» non scritta tra i due poli che avrebbe dovuto aprire la strada alle urne in tempi brevi. «Ormai - ammette il consigliere di Berlusconi - è venuto meno l'unico accordo che avrebbe dato la possibilità di concludere la legislatura in pace, cioè quello tra Berlusconi, Fini e D'Alema. Non ci sono più i margini, per cui non credo di sbagliarmi quando dico che si tornerà allo scontro».

Ma davvero le cose stanno in questo modo? Davvero nelle prossime settimane la situazione tornerà a ballare? Le ultime uscite del «Cavaliere» non davano questa impressione. Berlusconi è apparso a molti deluso, ma rassegnato. Ma questa, ovviamente, non è l'impressione di Ferrara. O, forse, il consigliere del principe spera che non sia così. «Io credo - osserva - che spesso Berlusconi sia mal interpretato dagli altri. La verità è che la sua tecnica, il suo linguaggio non sono quelli di un politico tradizionale, per cui chi usa il metro della politica tradizionale può essere tratto in inganno. Ad esempio, quando Berlusconi dice che potrebbe anche non candidarsi a premier, le sue parole possono anche essere solo il frutto di uno stato d'animo o, addirittura, nascono dal fastidio di chi non vuole mostrarsi attaccato alla poltrona. Insomma, sono atteggiamenti che spesso non hanno neanche un significato politico».

E Fini? Cosa dice Ferrara del presidente di an che l'altro giorno a Torino ha chiesto le elezioni in tempi brevi, ma ha anche risposto con un «mezzo sì» all'ipotesi di un'«intesa di fine legislatura» lanciata da D'Alema per votare a giugno del '96? «Andare avanti fino a giugno significa non votare neanche a giugno - spiega -. Per questo credo che malgrado le intenzioni di Mastella, il cammino non sarà quello. Né penso che lo stesso Fini sia disponibile ad accettare l'ipotesi di D'Alema. Lui l'altro giorno ha avuto quell'atteggiamento perché è un leader parlamentare, non è incline ad assumere atteggiamenti definitivi, non sa sbattere la porta in faccia. Ma da quello che sento in giro penso che si tornerà presto allo scontro. Se ci andrà di mezzo anche la Finanziaria? Non lo so, stiamo consultandoci per mettere su una strategia».

E allora? Chi avrà ragione, Ferrara o Letta?

Augusto Minzolini

Fausto seduce la platea pds

Ovazioni della Quercia per Bertinotti

REGGIO EMILIA FAUSTO, Fausto». Lei, la platea della Festa, scatta in piedi, si spella le mani, urla a squarciagola. Lui, Bertinotti, saluta, sorride, gigioneggia. L'altro, Claudio Burlando, dirigente della segreteria della Quercia, guarda giù, si innervosisce quando lo fischiano, alla fine rinuncia a combattere. Già, questo pds da «paese normale» non è ancora entrato nelle viscere del «popolo rosso». E il leader di Rifondazione, che lo sa, vellica gli istinti più profondi dei militanti del pds. In soldoni, fa la sua parte: quella dell'uomo di sinistra. Critica Dini, Scalfaro, Supergemina, chiede le elezioni per contrastare la nascita di un «grande centro», attacca la riforma delle pensioni, usa vocaboli come «ricchi», «poveri», «padroni». E la platea che fino a quel momento non ha ascoltato niente di tutto ciò da quel palco lo applaude.

Certo, sotto il tendone della Festa dell'Unità non ci sono solo pidiessini. Rifondazione ha provveduto ad avvertire anche le proprie «truppe cammellate». «Ho portato qualcuno per garantirmi», spiega Alfonso Gianni, l'uomo-ombra di Bertinotti. Ma ci sono anche «querciaroli» tutt'altro che insensibili al fascino del leader del neocomunismo». Che battono le mani convinti quando lui critica la «controriforma delle pensioni. Che, appena partono i fischi a Burlando (a onor del vero partono una sola volta), non cercano di coprirli con i loro applausi. Eh sì, la scuola materna del sindacato ha fatto di Bertinotti un gran trascinatore della base della sinistra. E il segretario di Rifondazione esercita questa sua dote sotto gli occhi sconsolati degli organizzatori della festa, che sembrano afflosciarsi man mano che il faccia a faccia va avanti.

Bertinotti il Seduttore riesce lì dove hanno fallito altri prima di lui. Finora chiunque, su quel palco, ha parlato male di Dini e Scalfaro, ha ricevuto solo fischi e insulti. Il leader dei rifondatori, invece, strappa solo applausi. «Questo Paese - dice - non ha bisogno del governo del banchiere». E ancora: «Se il presidente del Consiglio va avanti, quelli ci prendono gusto e si dimenticano di farci votare». Su Scalfaro: «Nel suo comportamento io vedo una pericolosa nostalgia della dc». Ma l'incredibile Bertinotti ottiene un risultato ancor più clamoroso: un battimani che risuona per tutta l'area della festa quando attacca Romano Prodi che caldeggia la scuola privata. Gli altri applausi? Arrivano anche loro nei momenti più impensabili. Per esempio quando il segretario di Rifondazione fa a pezzi il maggioritario, cioè quel sistema elettorale per cui il pds si è battuto.

A Burlando, quindi, non resta altro che giocare il ruolo del buon incassatore, che ogni tanto butta là un «ha ragione Bertinotti». Il quale Bertinotti se la ride e, alla fine del dibattito, prima che in platea s'intoni a sorpresa «Bandiera rossa», magnanimo, annuncia: «Le conclusioni le tirerà il nostro ospite, Burlando». E lo dice con l'aria di chi non dà alla parola «ospite» il significato di «padrone di casa». Questo ruolo, Bertinotti, alla Festa dell'Unità, lo assegna a se stesso. **[m. t. m.]**

Il leader di Rifondazione ha parlato alla festa dell'Unità

30.000 LIRE, 20 CONTROLLI.

Avete scelto la vostra vacanza? Bene, allora non vi resta che garantirvi la sicurezza di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Fiat Check-up. Con sole 30.000 lire potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Fiat. L'auto ha bisogno di interventi? Se deciderete di farli eseguire, il check-up non vi costerà nulla. Superato il check-up, riceverete la Card che vi darà diritto a sei mesi di Europ Assistance in tutta Europa, al 15% di sconto sul prezzo di listino della linea accessori Fiat, e ad una lattina in più d'olio Selenia in omaggio per un cambio olio da effettuare entro il 30 settembre 1995.

FINO AL 30-9-95 PRESSO LE CONCESSIONARIE, SUCCURSALI E OFFICINE AUTORIZZATE FIAT

Il Comune di Roma denuncia alla Procura: spariti gli elenchi degli inquilini

Affittopoli, giallo al Campidoglio

Protesta sotto la casa di Guidi

ROMA. Sono arrivati in sessanta sotto l'abitazione dell'ex ministro per la Famiglia, Antonio Guidi (Forza Italia), inquilino del Comune di Roma, per chiedere che «le case degli enti pubblici vengano assegnate a chi ne ha bisogno, senza aumentare gli affitti». E, quasi alla stessa ora, un'altra sessantina di senza casa si sono recate all'Inpdap per consegnare un modulo di richiesta dell'alloggio che Massimo D'Alema, segretario pds, ha detto di voler lasciare.

Sfrattati in prima fila, dunque; mentre l'audizione del ministro Treu alla Camera slitta a giovedì. E mentre lo scontro politico su «Affittopoli» continua a seminare zizzania anche tra le file del Polo, il Ccd il cui leader Casini e Mastella sono stati entrambe «scottati» dalle polemiche) annuncia che, martedì, Rauti sarà presente al vertice con gli alleati perché «già impegnato con don Gelmini». Poco prima, Francesco Storace, deputato di An, aveva punzecchiato ancora una volta gli esponenti cristiano-democratici, chiedendo loro di «far chiarezza» sulle rispettive vicende e di non abbandonarsi agli «isterismi».

Intanto, la cronaca registra un «giallo nel giallo»: il Comune di Roma ha denunciato alla Procura la scomparsa della documentazione relativa alla assegnazione delle case di proprietà del Campidoglio.

E' durata più di un'ora la manifestazione sotto casa dell'onorevole Guidi, nel pieno centro della capitale. Volantinaggio; qualche slogan pesante contro l'ex ministro del governo Berlusconi; la richiesta al Comune di «non privatizzare il patrimonio, ma di darlo agli sfrattati». Sarebbero 27 mila le famiglie senza tetto, a Roma; 7 mila con sfratto già esecutivo. Quanto alla richiesta in massa dell'alloggio di D'Alema, invece, Angelo Fascetti, coordinatore dell'«Asia», spiega che «non si tratta di una iniziativa in polemica con il segretario del pds; anzi chiediamo il suo aiuto perché questa campagna di stampa non finisca con la criminalizzazione degli inquilini degli enti e con l'aumento dei canoni».

Da Guidi e D'Alema a Fausto Bertinotti. Il leader di Rifondazione comunista torna sull'argomento, dichiarando che non intende seguire l'esempio del segretario della Quercia: «Abito da sette anni in un appartamento a Vigna Clara. Sto in affitto; come tutti ho stipulato un patto in deroga. E' una casa che non sta in graduatoria e che non ho sottratto a nessuno».

Ma la notizia-choc della giornata arriva dal Campidoglio: il Comune di Roma ha fatto sapere ai giudici che non c'è traccia in Municipio degli elenchi sulle assegnazioni dall'87 al '94. La scomparsa dei documenti (richieste di alloggio, liste e altre pratiche) è stata accertata dalla Commissione istituita da Rutelli per verificare i criteri di assegnazione degli alloggi. «E' scomparsa - spiega il capo di gabinetto Pietro Barrera -, si racconta di archivi comunali buttati in sotto scala pieni di topi, per far posto alla segreteria di un assessore». Secondo il funzionario si tratterebbe di 25 mila pratiche solo per il periodo tra il 90 e il 91: «Furono fatte assegnazioni senza alcun criterio trasparente, procedendo a salti, con arbitrio».

Barrera non sa se le responsabilità della scomparsa siano di politici o di dirigenti amministrativi. «Abbiamo trasmesso gli atti alla Procura; siamo convinti della necessità dell'apertura di una inchiesta giudiziaria». [m. tor.]

Il ministro Frattini

«Si possono bloccare i telefonini»

ROMA. Basta un piccolo espediente tecnico per reprimere gli abusi dei cellulari da parte dei dipendenti della pubblica amministrazione. A suggerirlo è Franco Frattini, ministro della Funzione Pubblica, che ha avviato un'indagine sulla vicenda. «L'uovo di Colombo - ha detto il ministro Frattini -, e mi meraviglio che nessuno ci abbia mai pensato, consiste nel creare telefonini solo riceventi ed abilitare in uscita solo pochi numeri, tutti di uffici, e nessuno privato».

«Sono 126 i telefonini abilitati e 2500 i telefonini dello Stato attivati», ha precisato il ministro. I cellulari della pubblica amministrazione però sono molti di più: compresi infatti i Comuni e le Regioni, si contano 11.000 apparecchi in dotazione autorizzati.

Frattini - nelle dichiarazioni a margine della presentazione della carta dei servizi pubblici per il gas e l'elettricità - ha quindi annunciato che porrà il problema sul tappeto in conferenza Stato-Regioni, invitando gli enti locali a proseguire l'opera di moralizzazione avviata dal governo. «Il monitoraggio - ha sottolineato il ministro della Funzione Pubblica - può avvenire solo su base volontaria, in quanto Comuni e Regioni godono di autonomia organizzativa e di spesa».

Non ci sono, comunque, ha aggiunto il ministro Frattini, gli estremi per una denuncia alla magistratura: «Non si tratta di illeciti penali - ha spiegato ai giornalisti - ma di gravi deviazioni da un codice di deontologia che tutti i dipendenti pubblici dovrebbero seguire». [r. i.]

INTERVISTA

LA DIFESA DELL'ONOREVOLE

«Non ho nemmeno l'ascensore»

L'ex ministro: per me cinque piani a piedi

«Cinquantotto metri quadri per quattro persone sono un privilegio?»

L'ex ministro per la Famiglia Antonio Guidi. Già sindacalista Cgil, ora è deputato Azzurro

ROMA

TRA quelli che mi attaccano c'è anche chi sa benissimo di farlo in modo strumentale». Non vuole «far la vittima», Antonio Guidi, neuropsichiatra, già responsabile dell'Ufficio Handicap della Cgil e già ministro per la Famiglia nel governo Berlusconi; ma non nasconde di «essere irritato» per il clamore sollevato intorno a quest'alloggio romano, preso in affitto dal Comune di Roma.

Onorevole, come ha vissuto l'assedio di ieri mattina?

«Non ero a Roma. E mi è spiaciuto. Perché avrei potuto dire a quelle persone che hanno tutto il diritto di chiedere spiegazioni, non di fare processi sommari. Lo sanno che con la loro manifestazione hanno creato gravi problemi a mio figlio Valerio di 11 anni, il quale ha dovuto ascoltare anche tutti gli insulti rivolti al padre?».

Pensa di lasciare l'alloggio?

«L'ho già detto undici mesi fa, poche settimane dopo la nomina a ministro: se gli organismi preposti avessero rilevato degli abusi, avrei restituito l'appartamento. Ma quello che non accetto, ripeto, è la giustizia di piazza».

Perché si è fatto assegnare questa abitazione?

«Non avevo alternative. Allora, non ero deputato; ero un medico delle Marche distaccato alla Cgil di Roma. Lo stipendio non era alto e il sindacato non poteva darmi alloggio. Ero sfrattato; e, come persona handicappata, ho avuto la priorità rispetto ad altri. Dov'è lo scandalo? Perché, oggi manifestano solo sotto quel "buco"».

Quel "buco"? Non è un attico?

«E' un alloggetto di 58 metri quadri, in cui deve vivere una famiglia di 4 persone. All'ultimo piano, senza ascensore. Semmai, è qui lo scandalo: che abbiano assegnato ad un invalido un appartamento di questo genere e che, a tutt'oggi, non abbiano ancora provveduto ad abolire le barriere architettoniche. L'ho ristrutturato io, con i miei soldi. E, adesso, con lo stipendio da parlamentare, non ho ancora finito di pagare i debiti...».

Come giudica l'ex ministro della Famiglia le polemiche su "affittopoli"?

«L'indagine sugli appartamenti pubblici è doverosa, indispensabile; i cittadini hanno tutto il diritto di avere chiarezza. Io credo nella trasparenza e, come parlamentare, non mi celo dietro l'esigenza della privacy. Una sola cosa mi spiace: che, proprio nei giorni in cui i miei figli hanno ricevuto minacce anonime e si sono visti assegnare una scorta d'ufficio, qualcuno abbia pubblicato una piantina del mio alloggio, aumentando i rischi. Ho dovuto spostarli da un'altra parte, costringendoli ad una dolorosa separazione dai genitori. Questo sì che è uno scandalo».

Onorevole, perché parla di attacchi strumentali?

«Perché molte delle persone sane che ora protestano per la violazione della privacy, sono proprio quei parlamentari e quei potenti che per anni hanno avuto a disposizione faraonici appartamenti chiavi in mano, ristrutturati a carico degli enti. Io non ho avuto privilegi; semmai, ho raccolto dispregio per la mia situazione di difficoltà fisica e per la mia famiglia». [m. tor.]

Definì «infame» un suo voto contro Falcone

Condanna per Martelli diffamò membro del Csm

L'ex ministro della Giustizia Claudio Martelli

ROMA. Il tribunale civile di Roma ha condannato Claudio Martelli al risarcimento di 50 milioni in favore dell'ex membro del Csm Franco Coccia, per avere definito «infame» il suo voto in favore di Agostino Cordova (e non per Giovanni Falcone) per il posto di procuratore nazionale.

Il fatto avvenne all'inizio del '92, quando il Consiglio superiore della magistratura si riunì per nominare il magistrato che avrebbe dovuto occupare la poltrona di superprocuratore. In quell'occasione Coccia e altri due consiglieri, Alfonso Amatucci e Gianfranco Viglietta, votarono in commissione per Cordova e non per Falcone. Il ministro della Giustizia dell'epoca, Martelli, non gradì quel voto e definì «infame l'atteggiamento dei sostenitori della proposta Cordova», parlando inoltre di «infami atteggiamenti corporativi».

Immediata la replica di Martelli, che ha annunciato l'intenzione di ricorrere in appello: «Non ho definito infame il voto espresso, bensì la campagna di delegittimazione contro Giovanni Falcone fatta sostenendo che non dava più garanzie di indipendenza da quando aveva assunto l'incarico di direttore degli affari penali del ministero della giustizia». [Ansa]

Il leader riformatore: meglio tardi che mai

Ora Berlusconi appoggia i referendum di Pannella

Il leader riformatore Marco Pannella

ROMA. «Per quel che ci riguarda, l'appello di Marco Pannella sui referendum non cadrà nel vuoto. I referendum, infatti, hanno rappresentato e tuttora rappresentano un formidabile strumento di partecipazione diretta dei cittadini alle grandi scelte nazionali e soprattutto costituiscono uno stimolo per una classe dirigente troppo spesso votata alla mera conservazione». E' quanto afferma il leader del Polo Silvio Berlusconi. «Non siamo noi quelli che criticano l'abuso dell'istituto referendario, consapevoli di come, spesso, proprio dai referendum sia venuto un forte impulso alla crescita civile del nostro paese. E soprattutto non siamo tra quelli che, pur a fronte di un esplicito pronunciamento dei cittadini, lavorano sotto banco per vanificarne le scelte come sta incredibilmente accadendo in questi giorni nella Commissione Napolitano». Marco Pannella ha subito risposto ringraziando il Cavaliere «che ha riconosciuto il valore di questi referendum. Siamo felici - ha affermato Pannella - di questa presa di coscienza tardiva ma restiamo preoccupati dal fatto che questa decisione non sommi alla nostra sconfitta quella di Berlusconi». [r. i.]

Avvocato di Muccioli

Taormina denuncia i giudici riminesi di San Patrignano

ROMA. Il legale di Vincenzo Muccioli e di San Patrignano, avv. Carlo Taormina, ha depositato una denuncia presso la procura di Firenze, a una settimana da un'altra iniziativa analoga. Nel mirino i giudici riminesi, sui quali la comunità avrebbe raccolto elementi per parlare di presunte «interessenze patrimoniali, pure di tipo immobiliare, che fanno capo ad alcuni magistrati dello stesso ufficio giudiziario riminese, anche con riguardo a beni provenienti da procedure pendenti presso detto ufficio». Non basta: altre indagini riguardano il piano regolatore della città romagnola, «onde accertare se abbiano gravato interessi personali o di parte politica tali da risultare incompatibili con il perseguimento del pubblico interesse e se tutto ciò potesse sfuggire, ove configurabile in fatto e in diritto come reato, all'attenzione della magistratura inquirente di Rimini». [AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

L'INTRIGO AZZURRO

so di romperla, quando stava ottenendo quello che voleva?

La risposta sta in tre buste, come nei telequiz: a) Vialli è un pazzo con venature di anormalità evidenziate dai suoi look ambigui; b) Vialli non segue mai un rigoroso percorso interiore e questo lo porta a decidere di volta in volta secondo l'istinto, con le incongruenze che ne seguono; c) Vialli è un ragazzo intelligente con qualche stravaganza di troppo, ma se ha preso una decisione del genere dopo aver puntato con convinzione agli Europei in Inghilterra è perché ha fiutato aria di fregature.

Ciascuno scelga la sua busta. Noi propendiamo per l'ultima. Sacchi giovedì ha ufficializzato che l'ostracismo sofferto dallo juventino era stato dettato dai suoi stessi compagni di Nazionale. «A marzo - ha detto -, in occasione di Italia-Estonia, parlai con un gruppo di giocatori. Lo richiamo o non lo richiamo? Meglio di no, mi risposero. A giugno, stesso gruppo, stessa domanda. La base questa volta era d'accordo: se davvero è cambiato non potrà portarci che vantaggi». Un bell'esempio di collegialità, niente da dire.

Ma è quanto ha strappato Vialli all'azzurro. Immaginate se ciascuno di noi venisse a sapere di essere stato escluso da un lavoro importante non per le scelte e i giudizi di merito del capufficio, ma per il gradimento (lo sgradimento) dei colleghi di stanza. Con quale spirito tornereste a lavorarci insieme? E se anche, com'è per la Nazionale, molti di quei colleghi (il rag. Baresi, il geom. Tassotti) non ci fossero più, quale credibilità avrebbe ancora per voi quel capufficio?

L'errore di Vialli è stato di non prendere una posizione netta di rifiuto quando queste cose emersero dalle battute di Sacchi, di Matarrese e di Riva nei mesi scorsi. Lui ha spiegato che non ci credeva. Troppo ingenuo per pensarlo. E allora, con un po' di furbizia, Vialli ha posto come prima spiegazione fatti che devono nascondere la seconda: cioè che lui non vuole essere il parafulmine per la futura epurazione di Baggio. Forse non sarebbe stato così. Pensiamo che Sacchi sia stato davvero onesto nel decidere di richiamarlo e non abbia avuto secondi fini. Ma, talvolta, basta il sospetto.

Certo la vicenda è esplosa in modo troppo clamoroso. Vialli potrebbe anche pagarla. Se Sacchi e Matarrese si indispettissero, potrebbe essere convocato ugualmente per la Croazia e, di fronte al rifiuto, la Federazione lo squalificherebbe. Ma non si arriverà a tanto perché non conviene a nessuno, soprattutto nel momento in cui la Nazionale si juventinizza. E adesso aspettiamo di vedere cosa accadrà con il Codino Baggio. Ogni giorno una fiera.

Marco Ansaldo

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 6 SETTEMBRE 1995

Ambroglio Enrico; **Barsechini** Francesca; **Beltrani** Simone; **Bessone** Marta; **Cascino Matranga** Fabio; **Cavagna** Lorenzo; **Crimi** Federica; **Finotello** Sara; **Gamelio** Davide; **Gruarin** Eleonora; **Marano** Mattia; **Marchione** Francesca; **Marchetti San Martino di Murialdo** Amalia; **Martinez De Carnero Calzada** Mario; **Martinez De Carnero Calzada** Flavio; **Orecchia** Carlo; **Pennacchio** Giulia; **Sbini** Aurora Jasmine; **Scannavini** Nicolò; **Sportiello** Stefano; **Succo** Marco; **Tosca** Marzia; **Tomasi** Debora; **Vigliello** Simona.

MORTI DENUNCIATI IL 6 SETTEMBRE 1995

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Palombella** Adelina ved. Moramarco, a. 93, Casa di Riposo Carlo Alberto, n. a Acquaviva delle Fonti (BA); **Barberis** Luciana in Martovani, a. 59, Casa di Cura Cellini, n. a Trieste; **Bianchi** Romeo, a. 71, Casa di Cura San Paolo, n. a Galliera Veneta (PD).

Presso Ospedali: **Crisonà** Antonino, a. 92, Martelli, n. a Delianuova (RC); **Pinardi** Roberto, a. 33, Amedeo di Savoia, n. a Torino; **Bonino** Ivano, a. 31, Amedeo di Savoia, n. a Savigliano (CN); **Morello** Tommaso, a. 93, MaurizIano Umberto I, n. a Nichelino (TO); **Togliatti** Costantina ved. Mabellini, a. 86, Evangelico Valdese, n. a Torino; **Cremona** Antonino, a. 51, Molinette, n. a Raddusa (CT); **Nicastri** Angela ved. Storari, a. 89, Maria Vittoria, n. a Gioia del Colle (BA); **Lofante** Antonietta in Camusso, a. 56, MaurizIano Umberto I, n. a Perdifumo (SA); **Dortoli** Primo, a. 80, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Camisano Vicentino (VI); **Milanaccio** Andrea, a. 21, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Maiolco** Angela ved. Provenzano, a. 87, Giovanni Bosco, n. a San Paolo (Brasile); **Fogli** Maria in Denti, a. 71, Maria Vittoria, n. a Iolanda di Savoia (FE); **Cozza** Vito, a. 88, Molinette, n. a S. Cataldo (CL); **De Donato** Melisa ved. Scafuro, a. 78, Martini, n. a Monteforte Irpino (AV).

Presso altro luogo del territorio collettivo: **Assenza** Carmela in Imbichino, a. 77, corso Luigi Einaudi 65, n. a Modica (RE); **Silvi** Giuliano, a. 68, corso Grosseto 94/17, n. a Valle d'Istria (Ex Jugoslavia).

Presso Residenze: **Cantore** Felice, a. 75, via Lauro Rossi 36/17, n. a Torino; **Borla** Felicita ved. Veglio, a. 80, via Monginevro 61, n. a Frassenaro Marmorito (AT); **Montefameglio** Spirito, a. 90, corso G. Galilei 35, n. a Morlongo Torinese (TO); **Galizia** Domenica, a. 50, via Nicomede Bianchi 66, n. a S. Ilario del Jonio (RC); **Quadrelli** Maria ved. Cerato, a. 95, via Tempio Pausania 39/25, n. a Moncalvo (AT); **Vercelli** Costanza in Mierandana, a. 89, corso Cirié 2, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Fassiona** Ulderico, a. 49, n. a Torino.

Nati 24 — Morti 25

NATI DENUNCIATI IL 7 SETTEMBRE 1995

Baretta Marco; **Caglio** Francesca; **Caputo** Erica; **Crisantina** Davide; **Fantolino** Stefania; **Finiguerra** Stefano; **Fiura** Giorgio; **Formica** Matteo; **Iapicca** Dario; **Iljev** Alberto; **Incampo** Emanuele; **Laurenti** Beatrice; **Losappio** Ilenia; **Mastandrea** Daniele; **Pecorella** Guglielmo Federico; **Plaz** Sara; **Reale** William; **Riola** Giulio; **Santo** Chiara; **Santoro** Federica; **Savoia** Alessio; **Scita** Alessandra; **Selte** Samuele; **Sias** Martina; **Sportiello** Giorgia; **Uznova** Davide.

MORTI DENUNCIATI IL 7 SETTEMBRE 1995

Negli Ospedali: **Quaglia** Andrea, anni 65, Molinette, nato a Villafranca Piemonte; **Lezzi** Matthew, giorni 16, osp. ostetrico ginecologico Sant'Anna, nato a Cuneo (TO); **Ghedin** Giovanni, a. 93, Giovanni Bosco, nato a Treviso; **Piacchio** Salvatore, a. 93, Cottolengo, nato a Corato (BA); **Peradotto** Celestina in **Bianchetta**, a. 66, Molinette, nata a Perosa (TO); **Migliore** Tommasa, a. 82, Molinette, nato a Santena (TO); **Versari** Giovanna in **Cumberlo**, a. 64, Molinette, nata a Torino; **Presto** Lidia ved. **Chiavazza**, a. 68, Molinette, nata a Brandizzo; **Puglia** Maria in **Landi**, a. 64, Molinette, nata a Salerno; **Fundone** Carmela in **Mirobalti**, a. 74, Molinette, nata a Melfi (PZ); **Vinzio** Giovanni, a. 70, San Giovanni antica sede Oncologia, nato a Venaria (AO); **Perugini** Ranuero, a. 84, S. Vito, nato a Forlì; **Muhlmann** Niklas, giorni 3, osp. ostetrico ginecologico Sant'Anna, nato a Verbania (VB).

Presso residenza: **Bianchi** Giuseppe, a. 73, via Val della Torre 194, nato a Capannori (LU); **Bianco** Maria Luigi, a. 81, Strada del Nobile 37/5, nato a Mango (CN); **Greglio** Giovanni, a. 68, via Bruino 3, nato a Torino; **Bolmioli** Pietro, a. 93, corso Alberto Picco 33, nato a Garlasco (PV); **Garanzini** Carlo, a. 70, via Domodossola 79, nato a Torino; **Cali** Giuseppe, a. 84, via Giuseppe Benuti 4, nato a Marbella (Malaga) (E).

Nati 26 - Morti 19

E' mancato

PROFESSOR

Sergio Gaudino

L'annunciano: la moglie **Valeria Milano**, i figli **Marco** con moglie **Milena** e figli **Claudio, Simona, Clara** il marito **Giacomo** e figli **Beatrice, Piero**, sorella **Miranda** parenti tutti. Funerali in Ivrea sabato 9 ore 15 chiesa parrocchiale.

— **Lanzo T.se**, 8 settembre 1995.

E' mancato

Clemente Dantonia (Mentin)

di anni 75

Lo piangono: la moglie **Teresa**, fratello, cognati, nipoti. I funerali in Grange di Front sabato 9 settembre alle ore 16.

— **Grange di Front**, 7 settembre 1995.

E' mancata

Maria Grazia Lavagno in Zuliani

Lo annunciano il marito **Paolo**, i figli **Alberto, Marco** e **Chiara** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Alpignano sabato 9 c. m. ore 15.30 parrocchia San Martino.

— **Venaria**, 7 settembre 1995.

Le famiglie **Putignano, Rosetti, Mariocchi, Sgandurra** partecipano al dolore della famiglia Zuliani.

L'**Ospedale di Susa** partecipa con commozione al lutto per la perdita del

DOTTOR

Gianvincenzo D'Arcangelo

— **Susa**, 8 settembre 1995.

Il **Personale tutto** della **Banca CRT filiale di Asti** ed **Agenzia** della **Provincia**, partecipa al lutto del suo direttore, Gonella rag. Giuseppe, per la scomparsa del padre

Cesare Gonella

— **Asti**, 8 settembre 1995.

Ha raggiunto il suo Angelo

Caterina Bianco Torello

Ne danno l'annuncio i fratelli **Giovanni** e **Mario** con i figli e le rispettive famiglie. Funerali sabato chiesa Madonna della Guardia ore 14. Un grazie di cuore alle signore Silvestri, Fort e Sorasio per le amorevoli cure prestate.

— **Torino**, 8 settembre 1995.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Lia Ambrosini ved. Galli

non è più con noi. Lo annunciano serenamente **Donatella** ed **Enrico** con **Cinzia, Vanni, Mattia, Roberto** e con il caro amico **Gianfranco.**

— **Torino**, 7 settembre 1995.

«Io sono la resurrezione e la vita, chi crede in me non morrà in eterno»

Munita dei conforti religiosi è mancata

Maria Lanza (Mariuccia)

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle **Lola, Renata** con il marito **Ernesto Manusia**, i cognati **Carlo Fiore** e **Umberto Cuvertino**; i nipoti **Renata** con **Fabio, Giulio** e **Luciana; Luca** con **Alessandra, Carolina** ed **Edoardo; Emilio**; le affezionate **Piera** e **Giovanna.** Funerali sabato 9 corr. ore 15 nella chiesa di S. Uldarico. La cara salma verrà tumulata a Borgofranco in tomba di famiglia.

— **Ivrea**, 8 settembre 1995.

Ernestino Manuele con infinita tristezza ricorda la cara, generosa, instancabile coniugale **MARIUCCIA.**

— **Crescentino**, 8 settembre 1995.

I **Collaboratori** della **Farmacia Lanza** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della signorina **MARIUCCIA.**

— **Ivrea**, 8 settembre 1995.

E' mancata

Maria Biasiolo in Canuto

Lo annunciano marito, figlia, nuora e nipote. Funerali oggi ore 12 Cappella ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 8 settembre 1995.

Cesarina Pasquero, Risa, Sergio, Elsa, Ettore Canuto e famiglie partecipano al dolore.

Ci ha lasciati

Luigino Baldi (Gino)

anni 44

Con immenso dolore lo annunciano: la moglie **Marietta**, la figlia **Linda** che tanto amava, papà **Piero**, la mamma **Rita**, suoceri, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Tan, dottor Sanciprianò. Non fiori eventuali offerte a opere di bene. Funerali lunedì 11 ore 10.30 in Agliano d'Asti, partenza ore 8.30 da ospedale Molinette (TO).

— **Torino**, 8 settembre 1995.

Luigino Baldi

Caro Gino, sincero e indimenticabile amico, meraviglioso compagno di quei momenti di gioventù che porterò sempre nel mio cuore. **Claudio.**

— **Torino**, 9 settembre 1995.

Giuliana, Maurizio e tutti i ragazzi della **Pony Express Torino** sono vicini a Marietta e Linda nel ricordo di **LUIGI.**

Brunello, Paolina, Grazia, Tiziana, Bruno, Pupa e **Monica** sono vicini a Marietta, Linda, Piero e Rita nel loro grande dolore.

ANNIVERSARI

1886 1995

Enrico Barosso

Sei e sarai sempre nei nostri pensieri.

9-9-1994 9-9-1995

cap. Carlo Vecchiotti

Sei sempre con noi! Mamma, **Lally, Sergio.**

1934 1995

Francesco Gattuso

Sei sempre nei nostri cuori.

Quatrano con una citazione ha preso in giro gli avvocati «complici dei delinquenti»

Inquisito il super-pm di Napoli

Mancuso: scredita il prestigio giudiziario

A sinistra: il ministro della Giustizia Filippo Mancuso. A destra il magistrato napoletano Nicola Quatrano

L'implacabile accusatore dei tangentomani si è occupato del crack della Flotta Lauro che portò all'incriminazione di Carnevale

NAPOLI. E dire che quell'articolo pubblicato l'anno scorso su un periodico locale gli era piaciuto tanto. Nicola Quatrano, magistrato di punta della procura della Repubblica, implacabile accusatore dei tangentomani, si era divertito a scrivere il «pezzo» inserendo una frase tratta da un libro di Ambrose Bierce, feroce umorista statunitense dell'Ottocento e grande amico di Pancho Villa: una battuta, anche se decisamente velenosa, sugli «avvocati complici dei malfattori».

Niente di più. In un primo momento i legali napoletani se la presero a male, ma poi tutto finì con una risata e una stretta di mano. Quella citazione, però, non è piaciuta al ministro di Grazia e Giustizia, Filippo Mancuso, che ha addirittura promosso un procedimento disciplinare nei confronti di Quatrano. Secondo il Guardasigilli, il pubblico ministero napoletano con un debole per il giornalismo e uno spiccato senso dell'ironia si sarebbe macchiato di una colpa assai grave: avrebbe compromesso il prestigio dell'ordine giudiziario.

Ma che cosa ha mai scritto di tanto grave, Nicola Quatrano? Per un suo articolo sul mensile «La voce della Campania», il pm di «Mani pulite» osò rispolverare un vecchio libro, «Il dizionario del diavolo», ricco di battute paradossali e umoristiche. Nel pamphlet, l'autore Ambrose Bierce aveva dedicato un breve paragrafo agli avvocati: «Il complice è una persona che si associa ad un'altra in un atto criminoso avendo piena coscienza e corresponsabilità, come ad esempio l'avvocato che difende un deliquente sapendolo colpevole».

E dopo la stoccata, ecco l'affondo: «Questa definizione non riscuote l'approvazione degli avvocati, anche perché nessuno ha finora offerto un congruo onorario per ottenere tale approvazione».

Il brano piacque al pubblico ministero che lo utilizzò nell'editoriale citando la fonte. L'articolo pubblicato con grande rilievo sul periodico non piacque affatto agli avvocati del foro di Napoli, che annunciarono querele a raffica. Alle minacce, però, non seguirono i fatti: sbollita la rabbia, i legali la presero con filosofia, mostrando un indiscutibile sense of humour.

Non così il ministro Mancuso, che ha deciso per l'azione disciplinare contro un magistrato che ha al suo attivo molte delle inchieste più importanti condotte a Napoli negli ultimi tre anni. Una su tutte: quella sul crack della Flotta Lauro, che ha portato all'incriminazione dell'ex presidente della prima sezione della Corte di Cassazione Corrado Carnevale.

E ora Nicola Quatrano non sa se ridere o piangere. Un po' per scherzo, un po' sul serio, dice che «questi sono tempi in cui un pubblico ministero farebbe bene ad evitare di raccontare perfino le barzellette sui carabinieri, mentre non c'è mai stato alcun pericolo per quel ministro di Grazia e Giustizia il quale, all'epoca del mio articolo, si divertiva ad invitare i giovani a studiare molto se non volevano diventare pubblici ministeri». L'allusione, evidente, è al predecessore di Mancuso, Alfredo Biondi.

Come si discolperà Quatrano dall'accusa di aver compromesso il prestigio dell'ordine giudiziario? Ecco la risposta: «La procedura prevede che io scelga un magistrato come difensore. Non lo farò: i miei colleghi hanno ben altro da fare che occuparsi delle battute di un secolo fa».

Fulvio Milone

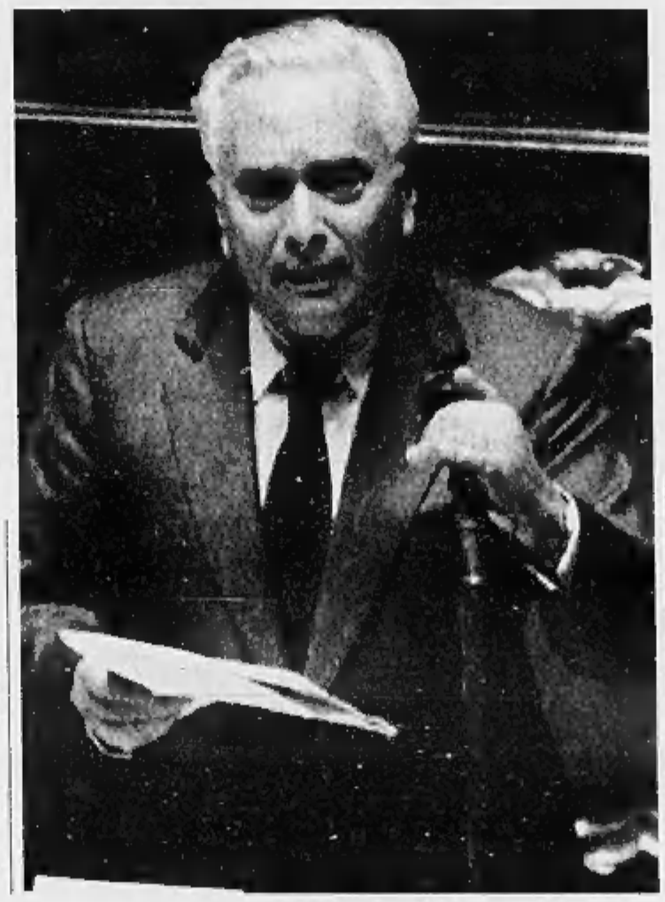
ISPETTORI A MILANO

Presto toccherà a Di Pietro

MILANO. Gli ispettori del ministero della Giustizia potrebbero sentire a Roma, nei prossimi giorni, l'ex magistrato Antonio Di Pietro. E' certo, invece, che solo la settimana prossima ci saranno gli interrogatori degli altri componenti del pool Mani pulite.

Per adesso gli ispettori continuano gli interrogatori di altri protagonisti di Tangentopoli. Ieri è stata la volta di Roberto Mongini, democristiano, ex vicepresidente della Sea. Da lui gli ispettori hanno voluto sapere se qualcuno del pool aveva fatto filtrare la notizia di indagini sulle tangenti aeroportuali.

Per la stessa vicenda sono stati sentiti anche gli avvocati di Mongini. Stretto riserbo sulle deposizioni. Gli ispettori fanno solo sapere che il loro lavoro continuerà a lungo. Non disturbato nemmeno dalle manifestazioni di protesta, come quella indetta ieri a palazzo di giustizia da Lega, Rete e Italia democratica. **[r. m.]**



Il Guardasigilli non apprezza le battute dell'umorista americano amico di Pancho Villa

Quell'ironia nemica dell'«ordine»

LA frase più famosa (finora) fra quelle scritte da Ambrose Bierce dice: «Una mattina di buon'ora del giugno 1872 uccisi mio padre - un atto che, a quel tempo, mi fece una profonda impressione». Umorismo nero, per palati raffinati.

Che sul piano della letteratura il Guardasigilli Filippo Mancuso non fosse proprio un *gourmet* lo si sapeva già dallo stile delle sue dichiarazioni: ai tempi (mai tramontati) delle inchieste sul Pool di Milano, il Mancusese si è rivelato agli italiani come un linguaggio aspro e astratto, compiaciuto della propria involuzione (e c'è da pensare che questa variante creativa del burocratese sia valsa al Ministro una buona parte della di lui non trascurabile notorietà). Ma delle sue predilezioni o antipatie stilistiche oggi Mancuso ha voluto darci una conferma finalmente diretta. Ha messo sotto procedimento disciplinare il magistrato Nicola Quatrano per leso prestigio della Giustizia a mezzo letteratura, ma c'è da scommettere che, se solo non si fosse reso defunto già nel 1914, lo stesso Ambrose Bierce, autore della frase, se la sarebbe vista brutta.

Defunto, ormai è defunto: le circostanze della morte di Bierce, però, non sono mai state chiarite. E' sparito in Messico, durante la rivoluzione, e sembra che ci fosse andato un po' per appoggiare Pancho Villa, un po' nella speranza di essere fatto finalmente fuori da una o l'altra delle due parti combattenti. Un modo assai originale di suicidarsi, e certo tradisce quel tanto di squilibrio che mal si addice alla Bilancia della Giustizia: ha ragione Mancuso, i magistrati dovrebbero leggere altro.

Che cosa, forse ce lo dovrebbe dire il Ministro, per prevenire nuove compromissioni del «prestigio dell'ordine giudiziario». Non ci si può fidare neppure di Manzoni poiché, anche se blandissima, l'ironia è considerata con sospetto nel nostro Paese. E per gli altri autori, basta un dizionario delle citazioni per trovare pericoli dietro ogni pagina. Invitiamo il magistrato Quartano a disinteressarsi sia di Benjamin Franklin: «Dio fa meraviglie di tanto in tanto. Pensate, un avvocato, un uomo onesto»; che di un più incisivo Heinrich Heine: «Gli avvocati, questi girarrosti delle leggi che, a forza di girarle e rigirarle, finiscono per cavarne un arrosto per loro». Contro i giudici, c'è ancora uno Stanislaw J. Lec che a Mancuso non farà piacere: «L'amministrazione dell'ingiustizia è sempre nelle mani giuste».

Il rischio più grave è che i magistrati ci provino gusto e continuino a leggere Ambrose Bierce, in spregio ai desideri ministeriali. Se lo faranno, per esempio, potrebbero capitare su quella sua favoletta (dalle *Favole* edite in Italia da Guanda) che dice così: «Un Giudice Membro della Corte Suprema stava seduto in riva a un fiume quando un Viaggiatore si avvicinò e disse: - Vorrei attraversare. E' legittimo usare questa barca? - Sì -, fu la risposta; - è la mia barca -. Il Viaggiatore lo ringraziò e, spinta la barca in acqua, vi salì e si avviò remando. Ma la barca affondò e lui affogò. - Uomo senza cuore! - disse uno Spettatore Indignato: - Perché non gli hai detto che la tua barca aveva un buco?». «La questione delle condizioni della barca», disse il grande giurista, «non mi è stata sottoposta».

Il Ministro Mancuso ce l'ha con Ambrose Bierce: ma anche Ambrose Bierce, scomparso da ottantun anni in piena rivoluzione messicana, ce l'ha con il Ministro Mancuso.

Stefano Bartezzaghi

IL CASO

IL TRIBUNALE DEGLI SPOT

FEDELE fino all'ultimo alla sua fama di «esternatore» aperto e spregiudicato, Antonio Baldassarre lascia la Corte Costituzionale fra le polemiche. E' stato un semestre intenso, ma adesso non lo attende il riposo. Scartate le profferte politiche che, assicura, gli sono arrivate da più parti, Baldassarre ha accettato invece un nuovo, e singolare, incarico: sarà presidente del Giurì di autodisciplina pubblicitaria, quello che passa al vaglio gli spot ingannevoli, comparativi o in contrasto col codice di lealtà della categoria.

Dalla Consulta alla pubblicità il passo non è breve e richiede non poca elasticità di pensiero: basti pensare che in questi sei mesi Baldassarre è intervenuto praticamente su tutto lo scibile giuridico, passando da argomenti come l'aborto e l'autonomia del pubblico ministero, alla vessazione fiscale sulle famiglie monoreddito, l'adozione di bambini sieropositivi, l'elezione diretta del presidente della Repubblica e l'abolizione del trattamento «di favore» alle donne nelle liste elettorali. Ora, invece, sarà chiamato ad esprimersi sulla liceità di tutte le campagne pubblicitarie, televisive e non. Ma non ingannino l'apparente frivolezza delle questioni. «La pubblicità è una materia complessa, nuova e delicata - spiega il presidente dell'Istituto di autodisciplina pubblicitaria, Luigi Pavia -. Ha forte impatto sulla vita del cittadino, vi sono grandi interessi in gioco, suscita spesso polemiche e discussioni. Non solo: le sentenze sono accettate volontariamente dagli appartenenti al settore. Per questo cerchiamo sempre per la presidenza magistrati di chiara fama, che con la loro autorità non consentano contestazioni ed eventuali decisioni al di sopra di ogni sospetto e di ogni critica».

Non per nulla, il posto che ora sarà di Baldassarre è stato per undici anni occupato da Francesco Saverio Borrelli, che ha lasciato nel 1987 proprio per di venire capo della procura milanese. Una esperienza che lo stesso Borrelli, intervenendo nel 1990 a un convegno milanese, ricordava con grande favore, tanto da suggerire che anche il mondo giornalistico si dotasse di un Giurì sullo stesso modello dei pubblicitari. «Nella mia esperienza - raccontava in quell'occasione Borrelli - non è accaduto mai, dico mai, che la serenità dei giudicanti sia stata turbata da interferenze, pressioni o raccomandazioni, quale che fosse la potenza economica o politica dei soggetti giudicati. Mai una telefonata, una segnalazione, un biglietto, una mezza parola. E questo è molto importante, come prova di lealtà del mondo della pubblicità».

Il Codice prevede due gradi di giudizio. Un Comitato di controllo, composto da avvocati, giornalisti e pubblicitari, che guarda gli spot, chiede spiegazioni, istituisce le pratiche. E il Giurì, che, quando trova una réclame in contrasto con il codice di autodisciplina, ne può ordinare la cessazione. Borrelli, ricorda chi ha lavorato con lui, ha dimostrato sempre molto rigore e molta cura nelle motivazioni delle sentenze. Si è occupato con particolare attenzione della tutela dei bambini: fra le tante sentenze note, quella sugli spot della Derby per dei succhi di frutta, in cui appariva un frutto associato vuoi con un seno di donna (Derbyppesca, pelle di pesca) o un bicipite maschile (Derbymela, muscoli di mela), vuoi con il sederino di un bimbo (Derbycocca, culetto di albicocca). Il Giurì stabiliva allora che l'associazione a una nudità adulta era ammissibile, con a quella infantile.

Fu ancora Borrelli ad abolire slogan iperbolici del tipo: «L'amarissimo che fa benissimo» o a occuparsi per primo della pubblicità di maghi e veggenti, censurando gli spot del Mago Alnph. La presenza di Baldassarre promette oggi altrettanto rigore. I creativi delle agenzie sono dunque avvisati: sarà molto difficile che i messaggi ingannevoli, comparativi o in contrasto con il codice di lealtà pubblicitaria sfuggano all'autorevole nuovo presidente.

Raffaella Silipo

A sinistra: l'ex presidente della Consulta Antonio Baldassarre. A destra: il procuratore Saverio Borrelli

Il procuratore di Milano censurò la réclame dei maghi

L'Istituto: la nostra è una materia molto delicata

Dalla Consulta al Giurì pubblicitario

Baldassarre sulla poltrona che fu di Borrelli

«Mai negata l'indipendenza»

La Corte Costituzionale precisa «La sentenza non cambia nulla»

ROMA. Alla fine la sentenza è arrivata, insieme ad un comunicato della Consulta nuova gestione (da ieri Baldassarre è il nuovo presidente del giurì dell'autodisciplina pubblicitaria) che sminuisce la portata e l'incidenza della decisione della Corte Costituzionale sull'indipendenza del pubblico ministero. Su questa materia la Corte ha deciso «confermando la propria costante giurisprudenza», precisa il comunicato, quasi a voler sottolineare che non ci sono le novità annunciate. E non ci sono riferimenti alla separazione delle carriere di giudici e pm, visto che la materia del contendere era tutt'altra, cioè il regolamento sui pentiti contestato dal procuratore di Napoli Agostino Cordova.

L'accenno alla differenza delle garanzie di indipendenza per giudici e pubblici ministeri anticipato da Baldassarre nel giorno dell'addio alla Corte è a pagina 37 della motivazione, laddove si dice che l'articolo 101 della Costituzione «non è invocabile» dal pm; per i procuratori vale il 112, e cioè quello sull'obbligatorietà dell'azione penale. Da qui è scaturito il discorso di Baldassarre alla possibilità di arrivare ad una separazione delle carriere tra magistrati inquirenti e giudicanti. Ma la sentenza non dice altro, e per questo esulta Mario Cicala, vice-presidente dell'Associazione magistrati: «Non c'è alcuna indicazione a favore della separazione. Semmai la Corte ribadisce che sia i giudici sia i pm fanno parte del potere giudiziario». E il vice-presidente della Camera Violante (pds) dice: «La decisione della Corte non cambia nulla».

Il ricorso del procuratore Cordova che giudicava incostituzionale il decreto ministeriale sulla gestione dei pentiti è stato in gran parte respinto dalla Consulta, e nella sostanza non cambierà granché nemmeno nei rapporti tra i procuratori e la commissione che decide sui programmi di protezione dei pentiti, regolati dal quel decreto. La Corte ha annullato infatti solo la norma che impone al pm di predisporre una sorta di «dichiarazione d'intenti» del collaboratore della giustizia anche quando, secondo il magistrato inquirente, «ciò possa recare pregiudizio per lo sviluppo delle indagini».

Si tratta di una sorta di pro-memoria nella quale il pm dovrebbe indicare i principali fatti di cui il pentito sta parlando o intende parlare. Secondo il decreto contestato da Cordova i procuratori potevano solo rinviare, per esigenze investigative, l'invio dell'atto, mentre la Corte ha stabilito che il pm può rifiutare di redigere la «dichiarazione d'intenti». Restano intatti tutti gli altri poteri attribuiti dal decreto alla commissione ministeriale, compreso quello di svolgere una sua attività istruttoria prima di arrivare alla decisione se concedere o meno al collaboratore il programma di protezione.

La Corte ha pubblicato anche la sentenza sul Csm, nella quale si ribadisce che il Consiglio superiore della magistratura è un «potere dello Stato», ma le sue decisioni sono sottoposte al vaglio del giudice amministrativo che può imporre, «anche coattivamente in caso di necessità», il rispetto delle sue decisioni. **[gio. bia.]**

Contessa Vacca

Il Messico: sì all'estradizione

CITTA' DEL MESSICO. La contessa Francesca Vacca Agusta, ricercata dai giudici milanesi per la vicenda dei fondi svizzeri di Bettino Craxi, può essere estradata in Italia.

La decisione è stata presa dal giudice del secondo distretto penale di Cuernavaca, 70 chilometri a Sud di Città del Messico, Maria Magdalena Cordova Rojas. Lo stesso magistrato aveva già dato nei giorni scorsi parere favorevole all'estradizione dell'amico della contessa, Maurizio Raggio, ricercato dalla giustizia italiana per la stessa vicenda e detenuto a Cuernavaca dal 9 maggio.

La documentazione relativa alla estradizione di Francesca Vacca, che è a piede libero, è stata inviata ieri al ministero degli Esteri messicano il quale deve decidere entro 20 giorni.

Contro la decisione del ministero può essere interposto appello di «amparo» (protezione costituzionale), come ha già fatto Maurizio Raggio in questi giorni. **[Ansa]**

Soldati a fianco dei gendarmi per difendere scuole, treni e aerei

L'Armée presidia la Francia

Misure eccezionali contro il terrorismo

PARIGI. Contro i terroristi, Parigi schiera l'esercito. Il giorno dopo la bomba davanti alla scuola ebraica di Villeurbanne (Lione), il primo ministro Alain Juppé risponde all'offensiva islamica chiamando 4500 uomini alla «sorveglianza straordinaria». Di questi, 1800 sono militari. «Saranno impiegati alle frontiere, nelle stazioni e negli aeroporti, e in qualcuno dei "luoghi caldi" della regione parigina - ha annunciato il ministro degli Interni Jean-Louis Debré -. Questo permetterà a poliziotti e gendarmi di difendere meglio le scuole». Alle 18 di ieri pomeriggio i primi cento militari hanno preso posizione in tre settori-chiave: la Torre Eiffel, l'Arco di Trionfo e l'eliporto di Issy-les-Molineaux, nell'Alta Senna.

Mai, scrive la France Presse, la Francia aveva conosciuto una simile mobilitazione contro il terrorismo. Juppé ha fatto ricorso al piano «Vigipirate», i cui testi sono coperti dal segreto, ma che a grandi linee prevede la «custodia di tutti gli edifici aperti al pubblico» e la «sorveglianza il più possibile discreta dei passanti». Tutti i congedi e gli stage per i poliziotti sono stati annullati. Misure particolari riguardano il metrò: i controllori sono stati esonerati dalle loro mansioni abituali, e affiancano gli agenti nella sorveglianza. In tutto, tremila dipendenti dei trasporti parigini danno manforte a 1400 tra poliziotti e gendarmi che, divisi in due o tre squadre mobili per ogni dieci stazioni del metrò, vegliano 24 ore su 24 sulla sicurezza della grande rete sotterranea parigina. I cestini della spazzatura del metrò sono stati chiusi, cartelli invitano parigini e turisti alla vigilanza. Massima protezione anche per le scuole (ieri nella regione di Strasburgo tre collegi sono stati sgomberati per falsi allarmi). Vietato parcheggiare davanti agli edifici, vietato per gli alunni assembrarsi in uscita o in entrata, vietato per gli adulti varcare la soglia senza il permesso del preside.

Il ministro degli Interni ha convocato l'Uclat, l'Unità di coordinamento della lotta al terrorismo, «per la prima volta dalla sua creazione», avvenuta nell'84. Eppure sia il sindacato di polizia sia i giudici lamentano la mancanza di una task-force che coordini le indagini. Quelle sull'attentato di Lione sono ferme. La polizia ha scoperto che anche questa volta l'esplosivo era nascosto in una bombola del gas, piena di chiodi e bulloni, piazzata su un'auto a quindici metri dalla scuola ebraica di Villeurbanne. I feriti sono quattordici, ma la maggior parte di loro sono già tornati a casa, soltanto una donna lamenta una grave ferita a un braccio.

Gli investigatori cercano tracce di diversi gruppi di terroristi, più o meno collegati con gli algerini del Gia. Tra gli attentatori ci sarebbero anche francesi convertiti all'Islam, che agiscono nelle banlieu di Parigi e Lione. **[a. ca.]**

INTERVISTA

IL GIUDIZIO DELLO STORICO

«Gli islamici perderanno»

Le Goff: come gli anarchici nell'800

Scolari israeliti a Lione, la città colpita da un'auto-bomba anti-ebraica e qui accanto lo storico Le Goff (FOTO REUTER)

PARIGI

LA Francia nel mirino, aggredita dai terroristi, scossa dalla bomba contro i bambini ebrei; la Francia-bersaglio, che vuole tornare a giocare un ruolo decisivo nel mondo, ma si ritrova impotente di fronte agli attentati e sottoposta a una pressione internazionale crescente. Ne parliamo con il più grande storico francese, Jacques Le Goff.

Professor Le Goff, perché l'offensiva islamica contro l'Occidente è cominciata da Parigi? E come combatterà la Francia questa guerra di nervi?

«Stiamo ancora pagando il paso della nostra storia. E' la maledizione della questione algerina, che si affaccia periodicamente nel corso della vita della Francia. Ma stavolta non si tratta soltanto dell'eredità coloniale, come alcuni sostengono. C'è un nuovo fenomeno che si salda con l'antico: l'onda dell'integralismo islamico. E questo complica molto le cose. All'indomani delle Presidenziali francesi, i terroristi algerini hanno deciso di passare all'offensiva».

Che fare per rompere l'assedio?

«Naturalmente, occorre creare un dispositivo di sicurezza per i francesi. Ma occorre anche un'analisi che vada più lontano di una semplice azione di difesa. Non credo che Parigi e l'Occidente abbiano molto margine di manovra. In Algeria è in corso una guerra civile, e la logica dei combattenti, il Fis e il governo, o meglio l'esercito che lo tiene in piedi, è la stessa: chi non è con me è contro di me. La politica di Chirac sulla questione algerina non si allontana da quella degli altri leader francesi, di destra o di sinistra: nessun sostegno, nessun dialogo con gli islamici. E questo significa sostenere indirettamente il governo. Cercando, con la massima cautela, di favorire un'apertura verso la democrazia».

Ma ora il terrore colpisce sull'altra sponda del Mediterraneo...

«E' questo il fatto nuovo, a cui dobbiamo abituarci. La guerra algerina si combatte anche qui, in Saint-Michel, all'Arco di Trionfo, davanti alla scuola ebraica di Lione. Tocca anche a noi vincere la paura e combattere l'idea integralista, ovunque si manifesti. Io sono in contatto con molti algerini che vivono in Francia, intellettuali, insegnanti. Tutti mi dicono di essere ostili sia al governo sia agli islamici, ma di essere convinti che tra i due mali il più pericoloso sia l'integralismo. La grande maggioranza degli algerini di Francia è contenta di vivere qui. Glielo dice un vecchio militante anticolonialista. Spesso le loro condizioni materiali sono difficili, non hanno lavoro, non hanno casa. Spesso s'imbattono in sacche di razzismo. Ma sono soddisfatti di come la Francia li tratta, della libertà di parola, della libertà per le donne. E condividono la politica di Parigi verso l'Algeria».

Non c'è nient'altro da fare allora contro il terrore islamico?

«No. Questo terrorismo cieco e senza volto è un fenomeno impossibile da padroneggiare, sfugge a ogni controllo. E schierarsi con gli islamici è fuor di questione».

Non teme anche lei, come Bernard Lewis, di assistere all'inizio della ribellione islamica contro il Nord del mondo, la nuova questione sociale e culturale del prossimo secolo?

«Questa analisi è la stessa che si elaborava alla fine dell'Ottocento per gli attentati degli anarchici. Pareva dovessero aprire un secolo di sconvolgimenti e di nuovi equilibri sociali. Invece non è stato così. Il terrorismo cieco, contro un bersaglio indistinto, è una barbarie, una crudeltà inumana che colpisce tutti, le vittime dirette e quelle indirette; ma non rappresenta nulla di profondo nell'evoluzione storica. E' un epifenomeno, che non può destabilizzare le democrazie. Certo, c'è un problema Nord-Sud da affrontare, ma non credo che questi attentati siano la fase preparatoria di una nuova questione sociale o di un confronto mondiale. In questo campo ho grosse critiche da fare a Chirac. Anche sulla Bosnia sono d'accordo con lui. Se il prestigio della Francia è crollato, se subiamo una così pesante pressione internazionale, lo dobbiamo al vero, grande errore del Presidente, la ripresa dei test nucleari. Purtroppo i francesi hanno scelto un uomo che non è all'altezza del compito».

Perché?

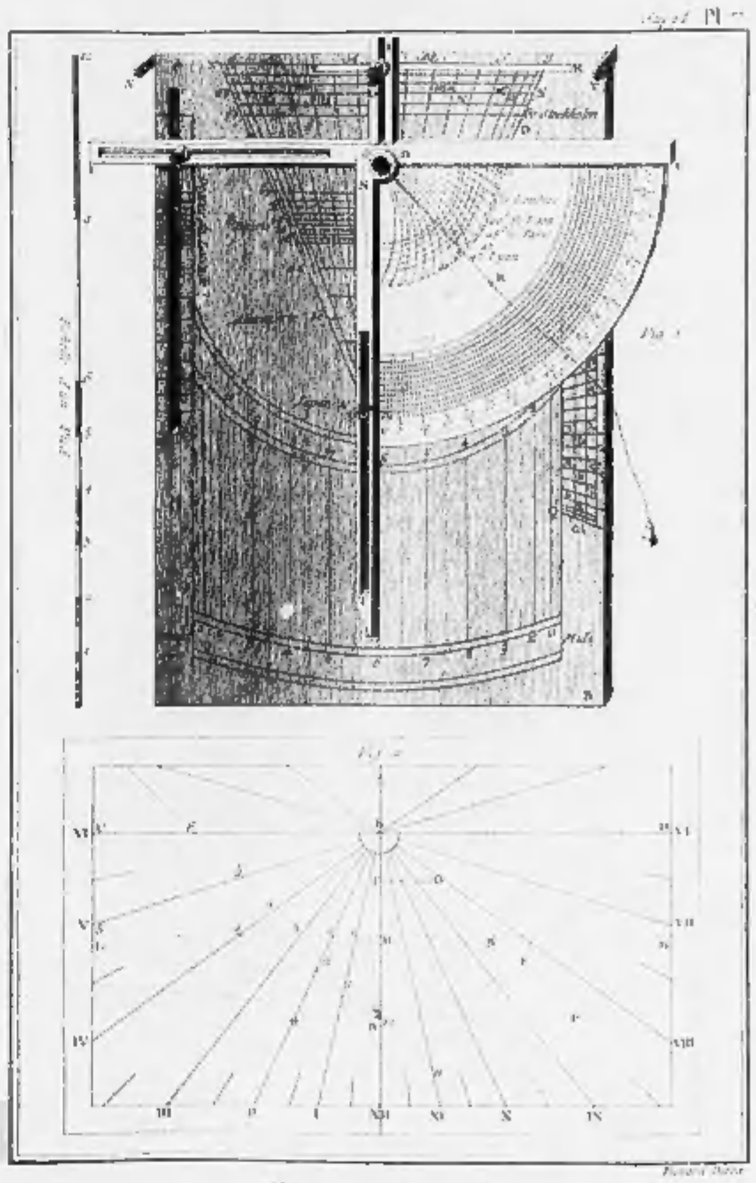
«Vede, Chirac è un sottoprodotto del gollismo. Dico sottoprodotto perché non appartiene alla generazione che ha lavorato con il Generale, e non ha le qualità personali per la politica che vorrebbe fare. Ha scelto il nucleare per dare un forte segnale di cambiamento e richiamarsi alla stagione golliana. Ma è evidente che non ha previsto la reazione internazionale. Il risultato è catastrofico: il gesto che avrebbe dovuto restaurare la grandeur francese in realtà l'ha distrutta. Con il risultato che, assediati dai terroristi, isolati dalla comunità internazionale, i francesi sono più deboli di prima».

Aldo Cazzullo

«Giusta la linea di Chirac in Algeria Col Fis il dialogo è fuori questione»

LEADER

In una tempesta di informazioni la bussola è essenziale.



Gnomonique

L'affidabilità delle notizie Ansa è testimoniata ogni giorno da 9.000 grandi utenti in tutto il mondo.

Ansa ha sempre seguito la rotta dei fatti per raggiungere la qualità dell'informazione facendosi guidare dalla forza di valori determinanti: l'imparzialità, indispensabile alla funzione di un servizio aperto a tutti; la completezza, garantita dalla presenza capillare in tutto il mondo di giornalisti, fotoreporters e uffici di corrispondenza. La tempestività, con 3.400 collegamenti quotidiani in tempo reale, 2.000 notizie al giorno e le tecnologie satellitari di trasmissione; l'affidabilità, testimoniata dalla fiducia di 9.000 grandi utenti in tutto il mondo.

È VERO, È **ANSA**

50° Anniversario della più grande Agenzia d'informazione privata d'Italia

Agenzia ANSA - via della Dataria, 94 - 00187 Roma - tel. 06/6774609-669

Tra pochi giorni il viaggio apostolico: «La Chiesa condanna il saccheggio di intere nazioni»

Il Papa: stanno ammazzando l'Africa

Quasi un'enciclica sui «disastri» del continente

CITTA' DEL VATICANO. L'Africa muore: è il grido angosciato di Giovanni Paolo II, una disamina impietosa dei mali del continente, e un atto di accusa verso i regimi oppressivi, e un sistema finanziario internazionale spietato che sta lentamente soffocando interi Paesi. Papa Wojtyla partirà giovedì prossimo per il Camerun, il Sud Africa e il Kenya, e ha preparato un lungo documento - centocinquanta pagine, quasi un'enciclica, dedicato all'Africa - di cui siamo in grado di anticipare i contenuti. «Esortazione apostolica post-sinodale Ecclesia in Africa», questo il titolo dell'intervento, indirizzato ai cattolici di tutto il mondo, e in particolare ai fedeli del continente. Un invito al coraggio «nel momento stesso in cui le vicende umane sembravano piuttosto spingere l'Africa allo scoraggiamento e alla disperazione».

E davvero le tinte fosche prevalgono nel quadro disegnato dal Papa. «Debbo constatare con tristezza che non poche nazioni africane soffrono ancora sotto regimi autoritari e oppressivi, che negano ai sudditi la libertà personale e i diritti umani fondamentali. Tali ingiustizie politiche provocano tensioni che sovente degenerano in conflitti armati e in guerre intestine, recando con sé gravi conseguenze, quali carestie, epidemie, distruzioni, per non parlare degli sterminî, dello scandalo e della tragedia dei rifugiati». La Chiesa in Africa si deve schierare per la democrazia, «e la costruzione dello Stato di diritto».

Difficile, a motivo della corruzione che lambisce i gradi più alti del potere, «i problemi economici dell'Africa - denuncia Papa Wojtyla - sono resi più gravi dalla disonestà di taluni governanti corrotti, che, in connivenza con interessi privati locali e stranieri, stornano a loro profitto le risorse nazionali, trasferendo denaro pubblico su conti privati in banche estere. Si tratta di veri e propri furti, qualunque sia la copertura legale». I capitali indebitamente sottratti devono rientrare - ammonisce Wojtyla - e gli organismi internazionali e «persone integre» africane o di altri Paesi devono predisporre gli strumenti giuridici per compiere quest'atto di giustizia.

L'Africa sta lentamente morendo, dice Papa Wojtyla, ma il mondo gira la testa dall'altra parte. «E' necessario prestare ascolto con interiore partecipazione al grido angosciato delle nazioni povere, che chiedono aiuto in ambiti di particolare importanza: la denutrizione, la qualità della vita, la carenza dei servizi sanitari, la diffusione del terribile flagello dell'Aids, il gravoso e talore insopportabile peso del debito internazionale». Ai maghi della Finanza Giovanni Paolo II si rivolge accorato, implorandoli di avere cuore: «Rivolgo un pressante appello al Fondo monetario internazionale, alla Banca mondiale, come pure a tutti i creditori, perché alleggeriscano i debiti che soffocano le nazioni africane». E i vescovi dei Paesi ricchi devono «farsi avvocati di tale causa presso i rispettivi governi. «La situazione di numerosi Paesi africani - aggiunge il Papa - è così drammatica da non consentire atteggiamenti di indifferenza e di disimpegno».

«Squallore, guerre disperazione, e una miseria spaventosa»: non condanniamo un intero continente, afferma Papa Wojtyla, ma la lista dei problemi è enorme, e «in un mondo controllato dalle nazioni ricche e potenti, l'Africa è praticamente divenuta un'appendice senza importanza, spesso dimenticata e trascurata da tutti». E colpita come nessun altro da flagelli biblici, quale è l'Aids.

«Comportamenti sessuali irresponsabili» sono alla radice di questo «tragico flagello»; matrimonio cristiano, fedeltà e «la sicurezza data dalla castità» i possibili rimedi, ma la salvezza, anche in questo caso, deve venire da fuori: «Agli uomini di scienza e ai responsabili politici di tutto il mondo chiedo con viva insistenza che, mossi dall'amore e dal rispetto dovuti ad ogni persona umana, non facciano economia quanto ai mezzi capaci di mettere fine a questo flagello».

«Stranieri senza scrupoli» favoriti da un «modo di governare sovente inquinato dalla corruzione» saccheggiano il continente, che sta per essere aggredito, denuncia il Papa, sotto una forma ancora più subdola: «Manifesto la mia inquietudine per quanto riguarda il contenuto morale di moltissimi programmi che i mezzi di comunicazione diffondono nel continente africano; in particolare metto in guardia contro la pornografia e la violenza, con cui si intende invadere le nazioni povere».

Un capitolo a parte riguarda la Chiesa; i seminaristi devono avere «idee chiare e un'intima convinzione sull'indissociabilità del celibato e della castità del sacerdote»; bisogna prendere in esame con cura «le procedure, i beni e lo stile di vita della Chiesa»; e evitare il colonialismo religioso degli Ordini che - privi di giovani in Europa - vanno a reclutare forze fresche nei Paesi poveri. Con il legittimo sospetto che la spinta della miseria sia almeno pari a quella della vocazione.

Marco Tosatti

Un bambino affamato in Africa e il Papa che sta per partire per un viaggio in Camerun, Sud Africa e Kenya (FOTO ANSA)

Appello a Fmi e Banca mondiale «Prestate il vostro denaro senza strangolare i Paesi poveri»

DIARIO ARABO

Incubo integralista per il Colonnello

DALLA improvvisata forca, l'impiccato oscillava al vento del deserto nel campus dell'università di Bengasi. «Un sabotatore integralista», spiegavano asciutti gli accompagnatori ai giornalisti stranieri. Avevamo assistito, sbalorditi, a un dibattito appassionato fino alla violenza (verbale) tra quegli studenti e *al Qaid*, la guida, vale a dire il colonnello Gheddafi: quel cadavere (d'un giovine) fu un pugno nello stomaco.

Correva la primavera del 1975, già allora la Libia era un caos organizzato, un Sessantotto (al cuscus) permanente. In quel tempo la manna del petrolio fissava il reddito medio d'ogni libico intorno ai 14 mila dollari. C'erano tre televisori in ogni casa e 14 gadget in media. E cure gratis per tutti, anche all'estero. Il fenomeno integralista non era, allora, così acuto e generalizzato, come oggi, e tuttavia gli ulema già dicevano che Gheddafi puzzava di demonio. Intanto perché il calendario imposto dal Colonnello non partiva dall'Egira ma, unico e solo nell'immenso mondo islamico, dalla morte di Maometto. Poi perché Gheddafi aveva (scandalosamente) emancipato la donna: arruolandola nell'esercito. E aveste visto come sfilavano impettite (si fa per dire poiché il seno delle soldatesse era imbrigliato da un reggipetto ad hoc, sembra brevettato in Israele), quelle ragazze sfavillanti di lacca scarlatta sulle unghie e di rossetto sulle labbra.

Anche allora, Gheddafi era odiato da molti *raiss* suoi «fratelli» non fosse altro perché aveva il coraggio di accusarli d'essere ipocriti e corrotti. Parallelamente alla lotta contro gli integralisti («presuntuosi blasfemi che non hanno mai letto il Corano e bestemmiano il Verbo»), il Colonnello sparava a zero contro i sovietici. Illustri *raiss* arabi ospitavano nelle loro basi mediterranee i sommergibili (nucleari) dell'Urss; Gheddafi proclamava di essere soltanto un cliente (moroso) di Mosca. «I russi?, li odio, mercanti sino all'ultima piastra», mi disse un giorno.

Nel 1985 gli americani bombardarono Tripoli per punire il terrorista Gheddafi sennonché poi si scoprì che a commettere l'attentato alla discoteca di Berlino Est erano stati agenti siriani. E Bob Woodward rivelò sul *Washington Post* il «piano di falsificazione Usa contro Gheddafi». Nel caso Lockerbie si è subito imboccata la pista siriana (che il Mossad considererebbe tuttora valida) per ripiegare successivamente su quella libica. Da tre lunghissimi anni la Libia è in quarantena e tuttavia Gheddafi non si decide a consegnare i due presunti autori dell'infame attentato: 287 morti per una bomba esplosa in un Boeing della PanAm.

Se, come protesta, il Colonnello è innocente, perché non cede «le due iene puzzolenti» a un tribunale regolare e imparziale? Perché uno dei presunti stragisti appartiene alla stessa kabyla di Jallud, un «fratello», ancorché in disgrazia, per Gheddafi.

In 26 anni di regno ballerino, il beduino elusivo e autodidatta l'ha sempre sfangata grazie all'equilibrio clanico su cui si regge il suo bizzarro potere. La sua tribù (Gadadfa), modesta, è diventata potentissima da quando Gheddafi ha sposato la bella e fiera Sasya della kabyla dei Senussi fondata nel secolo scorso dal Grande Senusso.

Ed è in nome di quel religioso che predicava «fratellanza e tolleranza» che Gheddafi, sia pure a suo modo, combatte (da anni) l'integralismo.

Notizie d'agenzia vogliono che il Colonnello arruggginendosi il Welfare State, incalzato com'è dagli integralisti, sia in difficoltà. Secondo i giornali di altri Paesi arabi, sarebbero cinquanta i morti in due giorni di scontri fra militanti fondamentalisti e forze dell'ordine a Bengasi. Una successiva retata, nella stessa Bengasi e a Tobruk, di ultrà per lo più provenienti dall'estero (si parla di Algeria, Sudan e Afghanistan) avrebbe riportato una calma precaria nella regione dei disordini.

Ma la fine del colonnello Vantone spalancherebbe alla furia integralista la Libia, trasformando il Mediterraneo, «mare di pace», in un inferno permanente. E allora? «Chi sa distinguere tra bene e male non può ancora dirsi sapiente. Sapiente è invece chi tra due mali sa scegliere il minore» (Sapienza popolare ebraica).

Igor Man

ISRAELE

Sharon minaccia gli abitanti della città: se attaccate i coloni sarete tutti cacciati

La pace si è arenata su Hebron

Peres e Arafat si sono lasciati senza una intesa

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

I negoziati israelo-palestinesi sull'estensione dell'autonomia alla Cisgiordania sono entrati ieri in una fase critica quando il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat e il ministro israeliano degli esteri Shimon Peres si sono lasciati dopo due giorni di colloqui a Taba (Mar Rosso) senza aver raggiunto un'intesa sul futuro assetto di Hebron, una città cisgiordana in cui convivono in cagnesco 120 mila palestinesi e 415 coloni ebrei.

I palestinesi condizionano lo svolgimento di elezioni a Hebron a un ritiro totale dell'esercito dalla città e al trasferimento dei coloni nel vicino insediamento di Kiryat Arba. Israele è disposto ad accettare l'ingresso di 100 agenti palestinesi, ma insiste perché i coloni restino e siano protetti dall'esercito.

La situazione si fa intanto esplosiva: ieri alla periferia di Hebron un palestinese è stato ucciso da uomini che indossavano la divisa israeliana e che forse erano in realtà coloni.

Il premier Yitzhak Rabin ha riconosciuto che fu un errore politico consentire ai coloni di edificare un quartiere ebraico nella casbah della città e ha chiesto a Peres di tentare di raggiungere un compromesso con Arafat quando torneranno a incontrarsi.

Sul terreno qualcuno sta perdendo il controllo dei nervi. La scorsa notte nel villaggio di Halhul, presso Hebron, alcuni uomini con divise militari israeliane hanno ucciso Salman Azamra, militante di Al Fatah di 23 anni - e ferito due suoi compaesani: Omar Milhelm, 31 anni, e Yasser Abu Ryan, 30 anni.

Gli abitanti di Halhul hanno attribuito l'omicidio a unità speciali dell'esercito, ma un portavoce militare ha negato l'accaduto. In giornata negli apparecchi cerca-persone di alcuni giornalisti israeliani è apparso un messaggio di Eyal (un gruppo clandestino di estrema destra) in cui il suo portavoce assumeva la paternità dell'uccisione di Azamra.

Negli ultimi giorni i coloni di Hebron stanno moltiplicando gli sforzi per impedire un loro trasferimento forzato: una delle idee illustrate questa settimana ai leader del Likud è di creare una «forza di volontari» israeliani pronti in caso di bisogno a pattugliare lungo le strade che fossero abbandonate dall'esercito, nel contesto di un accordo con Arafat. Il comando di questa «guardia civile» sarebbe stato offerto all'ex ministro della Difesa Ariel Sharon. Forse non a caso dunque Sharon ha ieri avvertito gli abitanti palestinesi di Hebron, dalle pagine del giornale Yediot Ahronot: «Non levate contro i coloni - ha scritto - una pietra o un coltello, non toccate un kalashnikov o un ordigno, se non volete trovarvi espulsi dalle vostre case e vedervi trasformati in profughi: è già accaduto ai vostri fratelli nel 1948, potrebbe succedere di nuovo».

Aldo Baquis

VIA LIBERA AI FINANZIAMENTI
Fino a L. 3.500.000 a interessi zero*

Proprio così. Se acquistate un cicloscooter, un ciclomotore o uno scooter 50 cc Piaggio o Gilera **entro il 31 ottobre**, avrete a disposizione un superfinanziamento **fino a L. 3.500.000 a interessi zero*** che potrete restituire **da gennaio '96 in 12 rate mensili.**

FINO A GENNAIO GIRATE AL LARGO
12 MESI
PERCORSO AGIBILE FINO AL 1997
18 MESI

Se invece preferite iniziare subito la rateizzazione, potrete dilazionare maggiormente il pagamento con il **finanziamento in 18 mesi.** Pensate: il due ruote che avete sempre sognato sarà vostro immediatamente e finirete di pagarlo nel '97. **Sempre senza una lira di interessi*.**

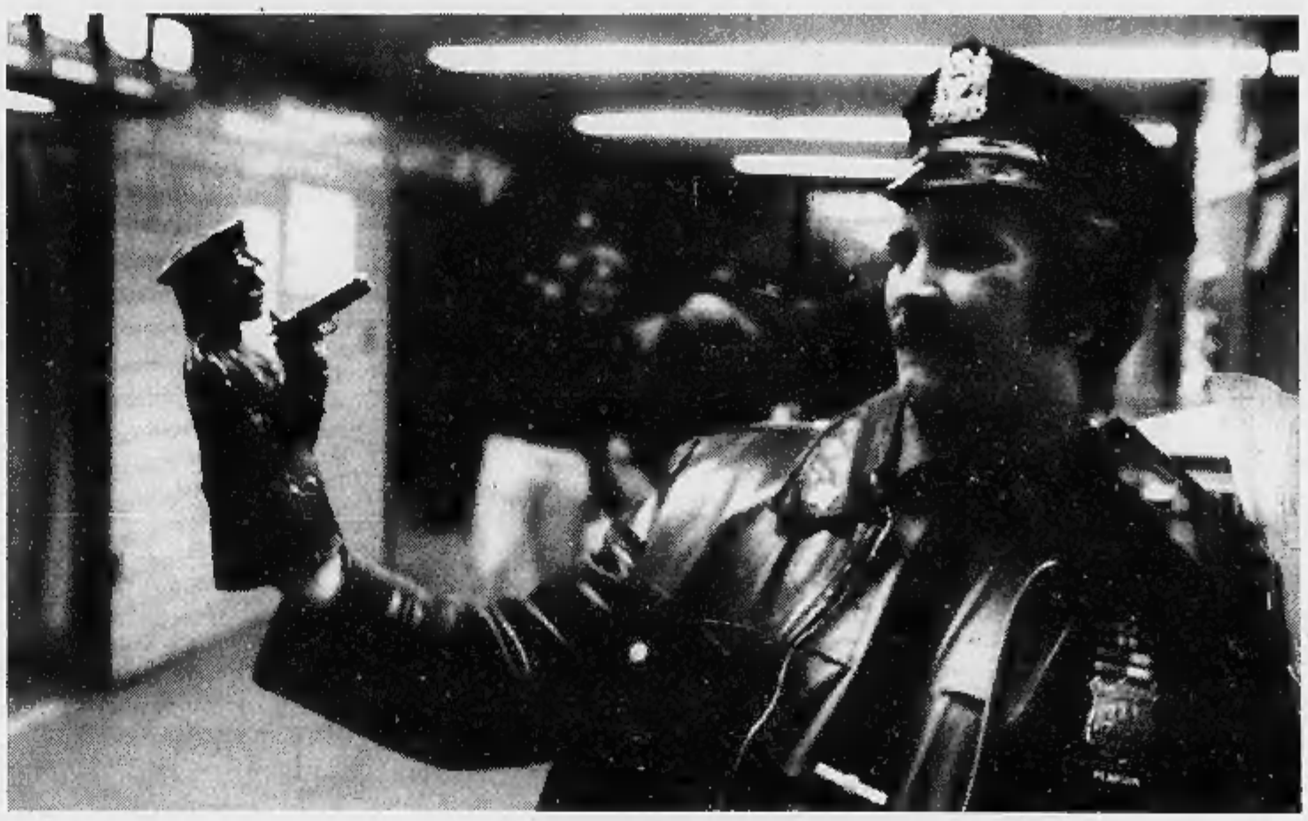
È L'INIZIATIVA DEI PIAGGIO CENTER E DELLA LORO RETE DI VENDITA

1678-69045

PIAGGIO THE MOVERS

IL CASO

«GUERRA» AGLI AGENTI



Migliaia di casi che sembravano chiusi sono stati riaperti

«Angeli blu», incubo d'America

I poliziotti sotto processo: picchiano e mentono

WASHINGTON E' una guerra, là fuori nelle strade, e il nemico è la polizia. Attonita, scossa nella sua ignoranza o nella sua ipocrisia silenziosa, l'America bianca assiste in queste ore alla rivelazione di una verità che avrebbe preferito non conoscere mai. «Out there», come dicono nei commissariati, là fuori nelle strade, lungo il fronte della guerra quotidiana contro la malavita, «gli angeli blu», i poliziotti mentono, inquinano, picchiano, fabbricano prove inesistenti per combatterla e per proteggere la società bianca dalla «minaccia» dei «diavoli neri».

Un intero sistema di giustizia, tribunali, procure, giurie, patiboli si scopre pericolosamente in balia del poliziotto che viola ogni giorno la legge, nell'illusione diabolica di farla rispettare. E in ogni procura, in ogni direzione di polizia americana, investigatori e avvocati devono adesso riaprire archivi, spolverare antiche pratiche per scoprire quanti innocenti siano finiti dietro le sbarre, o magari sulla forca, non perché colpevoli, ma perché colpiti da un poliziotto che aveva deciso di «incastrarli». Migliaia di casi che sembravano chiusi sono stati riaperti. Centinaia di poliziotti che sembravano impeccabili sono sotto inchiesta in tutte le città americane, New York, Atlanta, Filadelfia, Los Angeles.

«Io sono Dio» aveva confidato a una scrittrice che lo intervistava, il detective della squadra omicidi di Beverly Hills, Mark Fuhrman, il principale teste d'accusa al processo contro O. J. Simpson e oggi, involontariamente, divenuto il principale teste a discarico, l'uomo che ha di fatto garantito la futura assoluzione dell' «Otello di Los Angeles» accusato di omicidio. «Io sono Dio» e per la strada «posso fare di me quello che voglio». «La legge è per gli altri. Io, la legge, me la fabbrico. Se voglio incastrare un negro, una puttana, un frocio, un barbone o semplicemente qualcuno che mi sta sulle palle, lo incastro. Le prove possono sempre essere fabbricate. I camerati possono testimoniare il falso per me. Se vogliamo proteggere la società dobbiamo diventare maestri della falsa testimonianza. Qualcuno deve pur proteggere l'America da questa feccia nera, gialla, bruna che la sta distruggendo. Ricordati, io sono Dio e posso fare di te quello che voglio».

Il detective è probabilmente uno psicopatico, un «lone ranger», un cavaliere solitario della crociata razziale. Ma la sua voce non è risuonata nel deserto. I suoi racconti, registrati in undici cassette, i «Fuhrman Tapes» destinati a entrare nella storia della società civile americana come i «Watergate Tapes», hanno fatto brillare la mina dell'ipocrisia. E non uno, ma cento, mille «cavalieri solitari» in divisa blu e stella a cinque punte sul petto sono stati scoperti. Ad Atlanta, sei veterani della polizia sono stati arrestati ieri l'altro, alcuni con 12 anni di anzianità alle spalle, per avere estorto «pizzi», coartato testimoni, picchiato innocenti. A Filadelfia, la città scossa dal caso di Mumia, l'attivista nero condannato a morte sotto l'accusa di avere ucciso un poliziotto bianco, cinque agenti si sono dichiarati colpevli di avere inventato prove e falsificato testimonianza contro vari imputati. A New York, non molte settimane fa, un intero commissariato fu sconvolto dalla scoperta che i poliziotti erano in combutta con gli spacciatori e arrestavano i concorrenti dei loro protetti. E nella Los Angeles del processo Simpson e dell'agente Fuhrman, la procura sta di fatto rivedendo tutti i casi degli ultimi 10 anni. Cento processi, tutti conclusi con la condanna dell'imputato, videro proprio lui, Fuhrman, il «Dio della falsa testimonianza», al centro.

Non esiste nazione, non esiste organismo di polizia, dove gli abusi di autorità, le botte, la corruzione, l'inquinamento delle prove, non siano avvenuti e non possono avvenire. Dal caso Tortora alla miseranda vicenda dei vigili urbani di Torino anche l'Italia ha conosciuto la sua razione di «mele marce». «Quaranta di, quaranta notti, a San Vitùr a ciapà i bott», cantava la Mala milanese, per esperienza. Ma se ovunque la guerra è guerra, se ovunque lo scontro quotidiano fra le forze dell'ordine e il crimine è selvaggio, e ovunque è altissima la frustrazione degli agenti che rischiano la loro vita per arrestare criminali che avvocati e giudici prontamente rimettono in strada, soltanto qui in America il fronte si colora subito con il bianco e il nero della frattura razziale.

«I bianchi si sono scandalizzati, quando hanno ascoltato il racconto di come la polizia tratta i neri, ma per noi neri queste sono le verità di tutti i giorni» ha detto Johnny Cochran, uno degli avvocati di Simpson. Avere la pelle scura, camminare lungo un marciapiede nella notte, rispondere male al «signor agente» che ti ferma per una contravvenzione, sono istantanee confessioni di colpevolezza, sono reati commessi nel «flagrante delicto» di appartenere alla razza del «nemico». La commissione d'inchiesta che lavorò a Los Angeles dopo il caso di Rodney King, l'automobilista nero pestato a sangue dai poliziotti, riconobbe che tra gli agenti regnava la psicosi degli «angeli bianchi» contro i «demoni neri». E la gente, bianca e nera, lo sa benissimo. Quando un candidato politico pronuncia le sue promesse di «lotta alla criminalità», come dece Rudi Giuliani, a New York, il «sottotesto», la verità implicità è sempre chiara a tutti: lotta contro la criminalità «nera». George Bush conquistò la sua Casa Bianca, nel 1988, anche grazie a uno «spot» che accusava il suo avversario Dukakis di avere il cuore tenero con i delinquenti. Lo spot mostrava una lunga fila di ceffi che uscivano tranquillamente dal carcere. Erano, naturalmente, di pelle nera.

«Angeli blu» in servizio: tre scene scattate da Leonard Freed

Loro si difendono «Per proteggere la società dobbiamo saper mentire»

Se dovessimo rispettare la lettera dei regolamenti, se dovessimo camminare in punta di piedi sul campo minato dei cavilli di legge, nessun assassino, nessuno stupratore, nessuno spacciatore sarebbe mai condannato, si difendono «gli angeli blu», e non sempre hanno torto. Per anni, le garanzie costituzionali e legali hanno reso loro la vita impossibile e facile ai criminali. Erano i tempi nei quali ogni poliziotto era un «pig», un porco, e ogni arrestato una «vittima del sistema». E forse fu allora, in quel clima culturale, che nacquero le società segrete di poliziotti rivelate oggi, i patti di sangue fra «partners» che mentono sotto giuramento per sostenersi a vicenda, che si candidano alla crociata per la polizia razziale, che si oppongono, fra di loro, alla «femminizzazione» della polizia. «Quando c'è da sparare e da menare, nessun vuol avere una donnina al suo fianco», dicono i «Nastri Fuhrman». Poi il vento cambiò, la «controrivoluzione» stimolata dall'esplosione della violenza restituì ai poliziotti il loro prestigio e la loro credibilità. Esagerando, come tutte le oscillazioni dei pendoli collettivi. Bastava la loro «parola».

L'agente Robert Tornsey uccise con un colpo di pistola alla testa un bambino nero di 10 anni, nel ghetto del Bronx, dove ogni commissariato si sente come il «Fort Apache» di Paul Newman. «Ebbi l'impressione che estraesse una pistola dalla tasca» si giustificò. Fu assolto. In un bar della 181esima strada, sempre nel Bronx, il sergente Kevin Durkin estrasse la sua calibro 38 e freddò due avventori portoricani, Martines e Morales. «Mi parve di aver riconosciuto due possibili terroristi» si strinse nelle spalle. Assolto.

Non c'è sicurezza collettiva senza scorciatoie, grida la voce dei soldati blu che combattono, per noi, per pochi soldi, a prezzo della loro vita, la guerra della legge, mentre noi cittadini guardiamo schizzinosamente dall'altra parte. Non c'è giustizia, dunque non c'è democrazia, senza rispetto della legge, rispondono le vittime, la comunità nera che da giorni assedia ormai il tribunale di Los Angeles. In tutte le città americane scossa dai «Fuhrman Tapes» e terrorizzate dalla prospettiva della ennesima rivolta dei ghetti, è oggi tutto un fremere di inchieste, di revisioni, di indagini interne, di promesse di riforme. Non più «Cavalieri Solitari» contro «Musi Neri», non più corruzione, né «Angeli Blu» contro «Demoni Neri». Ma i processi e le emozioni finiscono. La guerra, là fuori, continua.

Vittorio Zucconi

«La legge è per gli altri La nostra ce la fabbrichiamo»

«Se ho interesse a incastrare qualcuno che odio fabbrico le prove»

In cella consigliere di Clinton

Washington, guidava con la patente scaduta

WASHINGTON. George Stephanopoulos, il più fidato consigliere di Clinton alla Casa Bianca, è stato arrestato giovedì sera a Washington mentre fuggiva dopo un incidente d'auto. Il consigliere di Clinton è stato fermato dalla polizia nel quartiere di Georgetown, centro della vita notturna della capitale, dopo aver urtato con la sua vettura un'altra auto, all'uscita di un parcheggio, cercando poi di allontanarsi in tutta fretta.

Fermato da un poliziotto, il bel Stephanopoulos, considerato lo scapolo d'oro della Casa Bianca, ha esibito una patente scaduta. A questo punto lo stratega della campagna presidenziale di Clinton è stato arrestato.

Interrogato per due ore al secondo distretto di polizia Stephanopoulos, che ha 35 anni, è stato poi rilasciato. Un poliziotto ha raccontato che l'incidente è avvenuto all'uscita di un ristorante alla moda di Georgetown. Stephanopoulos, che era in campagnia di un amico, stava cercando di estrarre la sua vettura da un parcheggio quando ha colpito l'auto davanti a lui. Senza neanche fermarsi per controllare i danni, il consigliere di Clinton si è dato alla fuga, ma è stato subito bloccato.

George Stephanopoulos, uno dei collaboratori più fidati di Clinton

La polizia ha sottoposto l'ex portavoce della Casa Bianca alla prova del palloncino: il tasso di alcool era sotto i livelli critici. «Non lascerò mai più scadere la mia patente di guida», ha commentato un imbarazzato Stephanopoulos subito dopo il rilascio.

Dopo aver diretto la campagna presidenziale di Clinton, Stephanopoulos era stato incaricato di curare i rapporti con la stampa per essere poi «promosso» consigliere.

Un'altra addetta stampa di Clinton, Dee Dee Myers, era stata fermata dalla polizia nel giugno scorso all'uscita da un ristorante per aver guidato la sua vettura contromano. La prova dell'alcool aveva mostrato che la collaboratrice del presidente era ubriaca. Le auto, insomma, non portano fortuna ai collaboratori di Clinton.

[Ansa]

50 CUCINE CLASSICHE E MODERNE TUTTE DA VEDERE!

SR MOBILIFICIO S. RITA

Corso Orbassano 394 - 10137 TORINO

Presto il nuovo disegno di legge, per gli stagionali un permesso di sei mesi

«Immigrati, sì alla linea dura»

Sarà prevista l'espulsione

ROMA. Immigrati: dopo l'annuncio di Dini sulla modifica della legge Martelli, per rendere più difficile l'accesso agli extracomunitari, scoppiano le prime polemiche. Il disegno di legge sarà presentato nei prossimi giorni, il testo è in fase di elaborazione alla presidenza del Consiglio e al ministero dell'Interno. Non ci sarà solo l'espulsione per gli immigrati sprovvisti di visto d'ingresso, saranno varate anche nuove norme per il lavoro stagionale.

Nello schema del Ddl governativo si prevede che il lavoratore stagionale non appartenente all'Ue - in possesso di visto di ingresso e permesso di soggiorno temporaneo per lavori a carattere stagionale - possa soggiornare nel territorio dello Stato per tutto il periodo di occupazione e, comunque, per non più di 6 mesi per anno. Decorso tale termine dovrà lasciare l'Italia. Ma avrà la precedenza per il rientro l'anno successivo, sempre per lavoro stagionale, rispetto ai connazionali mai giunti in Italia.

Un giro di vite viene dato con l'espulsione eseguita con l'accompagnamento immediato alla frontiera. E' previsto un tesserino che riporterà gli estremi del permesso di soggiorno in modo che siano evitate falsificazioni. Sarà munito di una foto recente, conterrà i dati personali del titolare, i motivi dell'ingresso e del soggiorno in territorio italiano, e ogni successiva variazione.

La crescita della presenza della criminalità organizzata tra gli immigrati, che la relazione del Sismi segnala con preoccupazione, secondo il «Forum delle comunità straniere in Italia» è stata alimentata «dalle istituzioni pubbliche che hanno sistematicamente disapplicato le leggi e le convenzioni internazionali».

Maurizio Gasparri, coordinatore dell'esecutivo di An, auspica «rapide decisioni sull'immigrazione: è positiva l'intenzione del governo di intervenire finalmente sul problema immigrazione». Gasparri ricorda che il governo Berlusconi aveva predisposto «un ddl molto chiaro per rendere più efficaci le procedure di espulsione dei clandestini: ora An attende alla prova, senza alcun pregiudizio, il governo Dini, perché l'Italia non può rimanere esposta a troppi rischi e non può continuare ad accogliere un numero record di clandestini. La legge Martelli ha fatto il suo tempo, è ora di cambiarla».

Nessun ostacolo pregiudiziale alla revisione della Martelli purché ciò non preluda alla criminalizzazione degli immigrati. E' quanto sostiene l'on. Rosa Russo Jervolino mettendo in guardia contro l'adozione di sistemi esclusivamente repressivi: una possibile strada per affrontare il problema sarebbe, a giudizio dei popolari, l'emanazione del decreto governativo sui lavoratori stagionali. «L'eventuale revisione della Martelli - dice Jervolino - deve essere affrontata e risolta alla luce del principio di rispetto dei diritti umani, e della logica della solidarietà: per la nostra Costituzione sono vincolanti».

Il presidente della commissione Affari costituzionali della Camera, Gustavo Selva, è sorpreso «per la scarsa attenzione che il governo dei tecnici ha verso i lavori parlamentari. Abbiamo in discussione la proposta di legge Martinat-Fini sulla revisione della legge Martelli, è questa la sede giusta per far intervenire i ministri».

L'immigrazione è solo in minima parte connessa a fenomeni criminali, è una delle conseguenze dell'economia aperta degli ultimi tempi. E' quanto sottolinea l'on. Adriana Vigneri, capogruppo dei progressisti nella stessa commissione. «E' possibile uscire dal binomio repressione carità - dice - e noi siamo convinti che il governo Dini non cadrà in nessuna delle due trappole». [r. cri.]

Deciso dal gip

«Mannino resta in carcere»

Mannino

PALERMO. «Mannino? Resta in carcere». Il giudice per le indagini preliminari Alfredo Montalto ha respinto la richiesta di libertà avanzata dai legali dell'ex ministro dc, in carcere dal 13 febbraio per concorso in associazione mafiosa.

Secondo alcune indiscrezioni il magistrato avrebbe espresso anche giudizi molto severi sulla campagna di stampa a favore dell'ex parlamentare, criticata anche dalla procura. Montalto ha premesso che «disponendo o mantenendo la custodia cautelare in carcere non vi è stato e non vi è alcun accanimento persecutorio nei confronti dell'indagato». Il gip ha infatti sostenuto che la legge obbliga i magistrati ad applicare la custodia in carcere agli indagati per il 416 bis. «Quella stessa legge approvata con larghissima maggioranza parlamentare, con i voti degli esponenti politici poi mobilitatisi in favore della scarcerazione di Mannino, indipendentemente dalle condizioni di salute».

Motivando il rifiuto a scarcerare l'ex ministro dc il gip ha sostenuto che «Mannino è tutt'ora in grado di avvalersi di una vasta rete di significative relazioni, circostanza che se considerata unitamente ad accertati tentativi di inquinamento probatorio rafforza il pericolo che in vista degli ormai imminenti e decisivi momenti processuali, l'imputato possa agevolmente operare per alterare l'acquisizione e la genuinità delle prove».

Sulle condizioni di salute di Mannino il gip ha condiviso le conclusioni dei periti che hanno escluso alcune delle patologie evidenziate dai consulenti di parte, e qualunque forma di decadimento organico. Il calo di peso corporeo «di circa venti chili» avrebbe determinato una diminuzione al di sotto del peso ideale.

Suicidio: i periti non lo escludono ma non lo mettono in relazione alla carcerazione, riserva ancora il gip che ha invitato il direttore di Rebibbia a esercitare su Mannino una vigilanza costante.

«Certamente mio padre non è istigato al suicidio dalla solidarietà di queste settimane, anzi questa campagna lo ha aiutato a resistere, a tenere duro in una situazione difficile - ha detto il figlio Salvatore, 19 anni - io e mia madre abbiamo appreso la notizia della decisione dei magistrati con grande amarezza e sgomento. Sgomento per il fatto che mio padre, dopo 7 mesi, debba restare in carcere. Il caso sollevato da molti esponenti politici è servito a mettere in luce uno scandaloso esempio di malagiustizia».

Dure le reazioni sul fronte politico. «I motivi con cui è stata negata la scarcerazione sono insopportabili, pari all'ignominia conosciuta nei peggiori tribunali dei regimi totalitari - dice Eugenio Baresi, capogruppo del Ccd alla commissione Giustizia della Camera - motivare le esigenze cautelari col fatto che c'è stato interesse umano e politico alla sua vicenda, è profondamente antidemocratico». [r. cri.]

Intervista

IL PADRE DELLE NORME SOTT'ACCUSA

Martelli: i clandestini non li ha creati la legge

ROMA

CLAUDIO Martelli, padre della legge sull'immigrazione che ora il governo vuole modificare. «Troppo permissiva», recita l'accusa. «Va benissimo», la difende il suo creatore, l'ex ministro della Giustizia del governo Andreotti.

Il governo ha deciso: si cambia la sua legge...

«Sono due o tre anni che se ne parla. Poi alla fine ho dovuto dare io il consiglio giusto. Anziché fare tante chiacchiere, il governo con un unico decreto potrebbe facilitare, se ritiene indispensabile farlo, l'espulsione, sospendendo la facoltà di ricorrere al Tar».

Lei può fare?

«Si tratta, dal punto di vista di principio, di una lesione di un diritto costituzionale. Perché i cittadini italiani quando vengono colpiti da un provvedimento hanno la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria. Si farebbe un'eccezione, una discriminazione per gli extracomunitari. Tuttavia in una situazione di emergenza si potrebbe comprendere. Comunque non mi pare una gran modifica alla legge.

«Poi, si tratta di applicare la legge in materia di programmazione dei flussi. Fare accordi con i Paesi di provenienza stabilendo anno per anno il numero degli accessi rispetto alle varie provenienze».

La sua legge lo prevede, non è mai stato fatto?

«Fin quando sono stato vicepresidente del Consiglio è stato fatto. Ma negli ultimi anni il governo se ne è dimenticato. E per rispondere a tutti quelli che dicono che la legge Martelli è una legge permissiva ricordo che all'epoca fissai come numero zero, nessun ingresso».

Questo non ha impedito l'ingresso di frotte di extracomunitari...

«Questo è un altro discorso. Io parlo degli ingressi regolari. Poi ci sono i clandestini. Non è materia di legge perché non è che il clandestino si presenta al posto di frontiera e dice: "eccomi qua, sono il clandestino, fatemi entrare". Il clandestino sbarca in un punto imprecisato della costa - ne abbiamo mila chilometri, dunque ha una vasta scelta - attratto dal caporalato oppure da qualche organizzazione filantropica. E' come per il furto. La legge può punire il ladro, ma non impedire il furto».

Lei ha parlato di clandestini attratti dalle organizzazioni filantropiche. Poco tempo fa della Caritas ha detto: «Ho l'impressione che volto non si limiti a governare l'immigrazione, ma la favorisca...».

«Forse per la necessità di riequilibrare con extracomunitari cattolici la presenza degli immigrati musulmani. Mi riferivo a due episodi che sono stati accertati qualche anno fa. Non so questo fenomeno sia tuttora in corso. Erano stati scoperti dei clandestini filippini voli provenienti dalla Germania, che avevano in Italia il riferimento della Caritas. Non farei dello scandalismo perché la Caritas ha molti meriti».

Torniamo ai clandestini e alla sua legge...

«Si potrà modificare la mia legge, oppure cancellarla, farne altre, ma il problema rimarrà. La clandestinità non dipende dalla legge, dipende dal fatto che si controllino le coste. Abbiamo 8 mila chilometri però non abbiamo la guardia costiera. Se ne occupano un po' i Carabinieri, un po' la polizia, un po' la Finanza, spesso non lo fa nessuno. Non esiste un'autorità che abbia la responsabilità del controllo delle coste. Tanto che in Puglia abbiamo dovuto impegnare la marina militare. La clandestinità, come molti problemi italiani, non dipende dalle leggi, ma dal fatto che non ci sono le amministrazioni competenti e responsabili che si assumono un compito».

Lei difende la sua legge che però non regola i lavoratori extracomunitari stagionali.

«E' vero. C'è solo un accenno al problema. Molti degli extracomunitari vengono da Paesi vicini. Molti di loro farebbero volentieri i pendolari. Dunque provi a immaginare se anziché impegnare la marina militare in un compito di rastrellamento poliziesco delle coste pugliesi noi organizzassimo dei traghetti e un lavoro pendolare. Avremmo la possibilità di controllarli. Ha meno costi di insediamento e dunque non suscita quelle ondate di xenofobia che invece producono gli immigrati stabili quando vengono catapultati a migliaia in aree di povertà italiana».

Questo legge riporta sempre il nome sulla scena politica, che lei ha abbandonato. Le fa piacere?

«Molto piacere, visto che è un'ottima legge, riconosciuta come tale a livello europeo. Il problema, ripeto, è applicarla. Mi fa piacere pensare che il mio nome verrà ricordato per le leggi antimafia».

Maria Corbi

«Il problema rimarrà sempre: non c'è nessuno che possa controllare gli ottomila chilometri di coste del Paese»

A sinistra l'ex ministro Claudio Martelli

Mondeo

Un' auto costruita con coscienza

Quest'auto è l'espressione di un talento automobilistico riconosciuto dalla stampa specializzata ed apprezzato dal pubblico. E' un'auto progettata e costruita per offrire valori concreti nel design, nella sicurezza, nel confort e nelle prestazioni. Motore 1.8 16v da 115 cv. **Climatizzatore, Servosterzo, , Doppio Airbag, Fendinebbia anteriori, ABS.**

Versione 1.8 GLX Coupé, serie limitata.

L. 31.900.000
Compreso "Corso di Guida Sicura"

Una esclusiva dei Concessionari

Ford TORINO

Authos
C.so G. Cesare, - To
Tel. 205.42.22
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.so G. Agnelli, 18 - To - 32.62.32
Via Nizza, 59 - To - Tel. 650.55.35
C.so Moncalieri, 205 -To-Tel. 661.31.23

Co-Auto
C.so Francia, 94 - Collegno - Tel. 411.50.22
C.so Francia, 117 - C.Vica - Rivoli - Tel. 959.62.18

Euromotor
C.so Pr. Eugenio, 11 - To - Tel. 521.14.17
C.so Grosseto, 318 - To - Tel. 739.53.53
Str. Lanzo 207 - Borgaro - 450.00.74

Sinc
Str. Padana Inf., 110 - Chieri
947.84.55
Cso Savona 17/b - Moncalieri
Tel. 640.40.38

ifas GRUPPO

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzi al netto delle imposte I.G.T. - A.R.I.E.T. - I.P.T.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Roma, lo «sciopero bianco» degli uomini-radar causa congestione nei voli

Weekend di caos nei cieli italiani

E An attacca il ministro

ROMA. Caos nel trasporto aereo, nonostante il secco avvertimento dato dal ministro Caravale con la precettazione disposta nei confronti degli uomini-radar che avevano programmato un black-out quasi totale dalle 7 alle 20 di oggi e di martedì. Notevoli difficoltà si preannunciano anche sui traghetti delle ferrovie dello Stato in servizio tra Civitavecchia e le isole in seguito alla conferma dell'agitazione indetta dai marittimi dalle 23 di oggi alla stessa ora di lunedì. E, mentre divampa la polemica, Alleanza nazionale chiede a Dini di prendere provvedimenti contro il ministro dei Trasporti ritenuto responsabile della bocciatura in Consiglio dei ministri del contratto degli uomini-radar che, intanto, hanno indetto un altro sciopero, per il 18 settembre.

Con un comunicato sconsolato l'Alitalia annuncia di «non essere in grado di fare previsioni sul ritorno alla normalità» e stigmatizza «l'anomala congestione del traffico aereo nel nostro Paese che in questi giorni sta pesantemente penalizzando tutte compagnie aeree». Infatti, lo «sciopero bianco» dei controllori di volo degli scali milanesi di Linate e Malpensa ha avuto contraccolpi negativi sull'aeroporto internazionale di Fiumicino, ma anche su altri scali, in particolare del Nord-Italia. Dalle 7 alle 16, ritardi fra i 30 e i 50 minuti sono stati registrati nei voli in arrivo a Fiumicino, mentre una settantina di voli in partenza, anche di compagnie di bandiera estera, hanno subito slittamenti di orario oscillanti fra i 30 e i 60 minuti. Fino al tardo pomeriggio sui cieli della capitale si è verificata una congestione dei voli. Nelle sale d'attesa dello scalo internazionale, trasformate in bivacchi, i passeggeri non hanno nascosto nervosismo e irritazione. Logoranti soste perfino sulle piste di rullaggio prima del «via libera» per il decollo.

La situazione potrebbe peggiorare lunedì quando agli effetti negativi dello «sciopero bianco» a Linate e Malpensa si aggiungeranno quelli dell'astensione dei controllori di volo dell'aeroporto di Ciampino che regolano il traffico nello spazio aereo del Centro-Sud-Occidentale. Un piano di collegamenti essenziali con le isole è stato predisposto dall'Azienda di assistenza al volo (Anavi).

Intanto, mentre si attendono nuove «mosse» da parte dei sindacati confederali e autonomi dei controllori di volo che avevano promosso (tranne la Filt-Cgil) la paralisi del traffico per oggi e martedì, si fa più profonda la spaccatura nel fronte sindacale. Paolo Brutti, segretario generale della Filt-Cgil, ha rilevato che gli uomini-radar sono stati ingannati da Michele Sicoli, amministratore straordinario dell'Anav (azienda nazionale di assistenza al volo) e dai sindacati firmatari dell'intesa sul rinnovo contrattuale che «li hanno illusi, ritenendo praticabile una linea negoziale che prescindeva dalle direttive del governo», anche perché «dispensava incrementi economici adeguatamente correlati agli apporti professionali e agli sforzi produttivi richiesti ai lavoratori». A Brutti, che ha manifestato preoccupazione per le irresponsabili e illegittime azioni di sciopero proclamate dagli altri sindacati», ha replicato duramente la segreteria della Fit-Cisl: «Sorprende - osserva la Fit-Cisl - la dichiarazione di Brutti che in modo sconsiderato reca ingiurie alle altre organizzazioni sindacali, permettendosi di ergersi a giudice di una vicenda complessa che richiederebbe meno arroganza e un po' più di raziocinio». La Fit-Cisl attacca, poi, la pubblica amministrazione e il governo che hanno dato dimostrazione di insipienza e di inaffidabilità, firmando accordi per poi disattenderli con grande disinvoltura».

Fermento pure nelle ferrovie, ma ieri sensibili disagi nella biglietteria della stazione centrale di Roma sono stati causati da scioperi, bensì da un intervento della Guardia di finanza per verificare l'entità degli «straordinari d'oro» pagati ai capi gestione. La biglietteria - denuncia il sindacato autonomo Fisast - «è andata in tilt e lunghe file di viaggiatori hanno rapidamente affollato il grande atrio con indubbi disagi».

Gian Carlo Fossi

«TROPPO GRASSA»

Pesata prima dell'imbarco

SASSARI. Chiedere il peso a una signora, anche un po' fuori forma, non è una domanda indiscreta ma è molto importante per la sicurezza in volo degli ATR. E' questa la ragione che ha indotto un operatore dell'Alitalia, all'aeroporto di Alghero, a pesare all'imbarco una signora. «Si chiede il peso ai passeggeri - spiega Nunzio Pais, caposcalo Alitalia - quando l'aereo, in particolare l'ATR, viaggia a pieno carico. Si tratta di una domanda legata alla navigazione e al bilanciamento. Gli standard di sicurezza previsti dalle compagnie in passato sono stati modificati e il peso è fondamentale per un volo sicuro». La risposta non lascia dubbi sulla fondatezza della «pesata» ma certo contrasta col buon gusto. La signora non era in procinto di volare insieme agli altri, era proprio necessario chiederle il peso? Forse in considerazione dell'imbarco eccezionale sono rimasti a terra altrettanti chilogrammi di bagagli? O forse le sono stati messi a fianco due passeggeri peso piuma? [Agi]

Negli aeroporti italiani si annunciano nuove giornate di caos

CRONACHE FLASH

«La banda dell'Aids? In residenza speciale»

ROMA. Saranno create «apposite residenze sanitarie assoggettabili a idoneo regime di controllo» per quei malati di Aids che manifestano «una particolare pericolosità» come i componenti della banda di Torino. E' questa la modifica fondamentale che la Commissione nazionale Aids ha avanzato allo schema di disegno di legge approntato dal ministero di Grazia e Giustizia «sulla disciplina processuale e penitenziaria delle persone affette da infezione da Hiv e dei tossicodipendenti». Si pensa in particolare - come ha riferito il prof. Luigi Ortona, vicepresidente della Commissione - ad istituzioni come il carcere «Opera» in Lombardia. Il problema riguarda soprattutto i recidivi, coloro cioè che, dopo la scarcerazione, compiono atti delittuosi, come omicidi o aggressioni con la siringa o deliberate violenze sessuali, anche con la premeditazione di trasmettere il virus Hiv e di infettare la vittima. Rimangono fermi gli arresti domiciliari o presso le case alloggio, quando si individui un soggetto pericoloso.

Un centomila per il Papa

Giovanni Paolo II

LORETO. E' invasa da suoni e canti in tutte le lingue la piazza della Madonna a Loreto, teatro di balli multicolori improvvisati dai giovani in festa che si riversano nell'area antistante la basilica, si spargono sotto il porticato del palazzo apostolico, premono sulle transenne o si scambiano saluti di pace e preghiere in ogni idioma. Ma già da stamani sulla piazza mariana si riverseranno almeno centomila giovani pellegrini dalle diocesi marchigiane che raggiungeranno a piedi, attraverso quattro itinerari storici, la piazza lauretana e quindi il grande campo di Montorso per l'appuntamento con papa Giovanni Paolo II. E altrettanti sono attesi dal resto d'Italia e dall'Europa per questo grande happening. [j. p.]

Un guasto blocca il reattore Superphénix

TORINO. Nuovo incidente al reattore nucleare Superphénix di Creys-Malville, che si trova ad appena cento chilometri in linea d'aria dal Piemonte, a duecento da Torino. Lunedì mattina c'è stata un'esplosione e poi una colonna di fumo bianco ha invaso i campi circostanti l'impianto, allungandosi lungo le rive del Rodano. Sembra che l'incidente sia stato la conseguenza dell'improvvisa apertura di una valvola che regola l'afflusso del sodio, dopo che le apparecchiature avevano rilevato una situazione di allarme. L'esplosione, in un primo momento negata dai dirigenti della centrale nucleare (che, per un terzo dell'impianto è di proprietà italiana, appartenendo alla nostra azienda energetica nazionale, l'Enel), è stata invece confermata ieri quando una delegazione di ispettori del ministero dell'Industria francese è è recata a Creys-Malville per valutare il nuovo incidente. Nel frattempo la centrale è stata nuovamente fermata e al di là delle Alpi si riaccendono le polemiche.

La Regione: lunedì l'istituto di Castellanza può tornare a funzionare. Don Verzé: non respingo i tossici

L'assessore riapre la clinica contro la droga

Ma un gruppo di genitori di Frosinone denuncia: quella cura è inutile

ROMA. Lunedì i cancelli della S. Maria di Castellanza, per drogati e famiglie la «Clinica della speranza», si aprono ai giovani che chiedono la detossicazione rapida con il metodo Urod. Carlo Borsani, assessore regionale lombardo alla sanità, ha dichiarato che la procedura per la concessione dell'autorizzazione si sta concludendo rapidamente e positivamente. Lo stesso giorno, secondo indiscrezioni del ministero della Sanità, la Commissione Unica del Farmaco potrebbe già occuparsi del protocollo terapeutico richiesto all'Istituto San Raffaele, «purché arrivi entro lunedì mattina». E quando don Verzè, presidente del San Raffaele, ha dichiarato davanti alle telecamere di non potersi sottrarre alle lacrime o alle minacce di suicidio di quanti invocano questa terapia, è stato evidente che il braccio di ferro con il ministro della Sanità era in atto. E quando il ministro Guzzanti ha dovuto ammettere che «questa è la linea giusta per accogliere le persone sofferenti e dare loro quell'assistenza che l'astinenza richiede» si è capito chi l'avesse spuntata.

Da Frosinone arriva nuovo materiale per le polemiche. «Tra costo della cura ed Iva ho dovuto sborsare dodici milioni in contanti ma il giorno dopo mio figlio stava peggio di prima, in crisi di astinenza». A parlare in questi termini agli avvocati Enzo Avino e Mariano Giuliano è un operaio di Cassino, M. G., padre di un giovane diciannovenne, tossicodipendente. L'operaio ha condotto con sè almeno altri tre padri di famiglia, ognuno con la dolorosa storia di un figlio tossicodipendente giunto ad iniettarsi eroina e che hanno fatto sacrifici economici per farli curare col metodo Urod per la cosiddetta «disintossicazione veloce», ma alla fine, dopo aver spese la stessa cifra tirata fuori da M. G., si sono ritrovati con gli stessi problemi di prima. Andrè Waissman, responsabile della Cita institute, ha sottolineato in una nota che «tutti i pazienti trattati con il metodo cita-urod lasciano l'ospedale senza crisi di astinenza. Altrimenti non verrebbero dimessi. E ogni paziente trattato, che abbia qualsiasi problema sa che deve contattare telefonicamente il disponibile una linea 24 ore su 24 i nostri medici. Da loro avrà indicazioni specifiche o l'invito a presentarsi in clinica. Anche M. G., se esiste - ha precisato riferendosi al caso del giovane di Frosinone - deve contattarci immediatamente. Tutti i pazienti, se prendono quotidianamente il naltrexone, scientificamente, non possono avere ricadute». [r. cri.]

«Non mi voti? Ti licenzio»

Gennaro Di Clemente

BRINDISI. Candidato in una lista civica alle elezioni comunali di Francavilla Fontana ad aprile, il presidente di una cooperativa di pulizie avrebbe minacciato i lavoratori di licenziarli se non lo avessero votato; in più li avrebbe inoltre minacciati, con l'aiuto del capo operaio, perché, pur lavorando circa dieci ore al giorno, i lavoratori si accontentassero di una paga corrispondente a due ore e mezzo. Per questi motivi, con l'accusa di estorsione continuata e aggravata è agli arresti domiciliari Gennaro Di Clemente, 40 anni, nato a Napoli e residente a Francavilla Fontana, dipendente Enel e presidente della cooperativa «Orizzonte», appaltatrice del servizio di pulizia nell'ospedale locale. [t. a.]

ENTE AUTONOMO FIERA DI RIMINI

Via della Fiera 52 - 47037 Rimini
Tel. 0541/711.711 - Fax 786.686

SABATO 9 SETTEMBRE

INAUGURAZIONE DI MONDO NATURA
Mondo Natura, che è patrocinato dalla Regione Emilia Romagna, verrà inaugurato alle ore 11.00 di sabato 9 settembre dal Sottosegretario al Commercio Estero Mario D'Urso.

E ALLE ORE 21.00 LA GRANDE FESTA DI BENVENUTO SULLA SPIAGGIA
Un grande evento all'insegna dell'ospitalità romagnola, della gastronomia e della musica: complice l'atmosfera notturna, sarà approntata un'ambientazione marittima *old style*. Verranno fritti e arrostiti pesciolini, sardoni, saraghine e pesce azzurro (la tradizionale *rostida*).
Queste specialità marinare saranno poi offerte insieme a piadina, prodotti locali e vino. Ci sarà l'orchestra e, su una grande pedana, tutti gli amici di Mondo Natura potranno scegliere di divertirsi ballando. La festa si concluderà a tarda notte con la spettacolarità dei fuochi d'artificio che illumineranno lo scenario.

LE GIORNATE RIVENDITORE ITALIANO ED ESTERO
L'Ente Fiera e PROMOCAMP hanno predisposto un ricco programma mirato agli espositori e ai loro clienti più importanti: fra le varie iniziative, segnaliamo «Le Giornate Vip» (11, 12 e 13 settembre) che hanno lo scopo di consentire agli espositori di accogliere gli operatori del settore, italiani e stranieri, in una cornice di cordiale ospitalità, necessaria premessa all'avvio di proficui rapporti commerciali.

IL CONVEGNO PROMOCAMP
IL CONVEGNO FEDERCAMPEGGIO
Il 13 settembre, convegno PROMOCAMP su «Possibili azioni promozionali per il turismo all'aria aperta», e il 16, un convegno della Federcampeggio e presentazione della ricerca sugli utenti del campeggio condotta nel corso di Mondo Natura.

IL WWF A MONDO NATURA
Sabato 16 di settembre si svolgerà un convegno organizzato dal WWF di Rimini sul tema «Le oasi del WWF e il turismo naturalistico» che sarà aperto da Antonio Canu del WWF Nazionale, responsabile del Settore Aree Protette e Oasi.

su [illegible] ed iniziative [illegible] chiali telefona al: NUMERO VERDE 167-276461

Per autostrada
Rimini è collegata con l'Autostrada A14 (Bologna-Rimini) uscita Rimini-Sud. Distanza casello autostradale Quartiere Fieristico: 1 km.
Per ferrovia
Numerosi treni ad alta velocità per i collegamenti giornalieri nazionali (treni Intercity) ed internazionali (treni Eurocity). Da Milano mediamente con il viaggio di 3h, da Roma, via Bologna, 4h; si può raggiungere il Quartiere Fieristico con taxi o bus urbano (n. 7 ogni 20 minuti). Distanza dalla stazione FF.SS. 2 km
SCONTI VIAGGIO TRENO
Potete richiedere alla biglietteria della stazione di partenza uno sconto del 15% sul biglietto ferroviario A/R con destinazione Rimini, che dovrete convalidare in Fiera al Centro Operatori. Per ulteriori informazioni rivolgersi al tel. 0541 711 249 oppure 711 227
Con volo aereo
Aeroporto di Bologna: voli giornalieri nazionali ed internazionali per numerose destinazioni. La distanza tra l'aeroporto di Bologna ed il Quartiere Fieristico è di 120 km ca. 1h15 con treno o auto.
Voli diretti nazionali giornalieri:
Cagliari, Catania, Napoli, Olbia, Palermo, Roma, Milano Linate, Alghero;
Voli diretti internazionali:
Francoforte, Londra, Monaco, Parigi, Nizza, Barcellona, Bruxelles, Lione, Lussemburgo, Oporto, Tirana, Lisbona

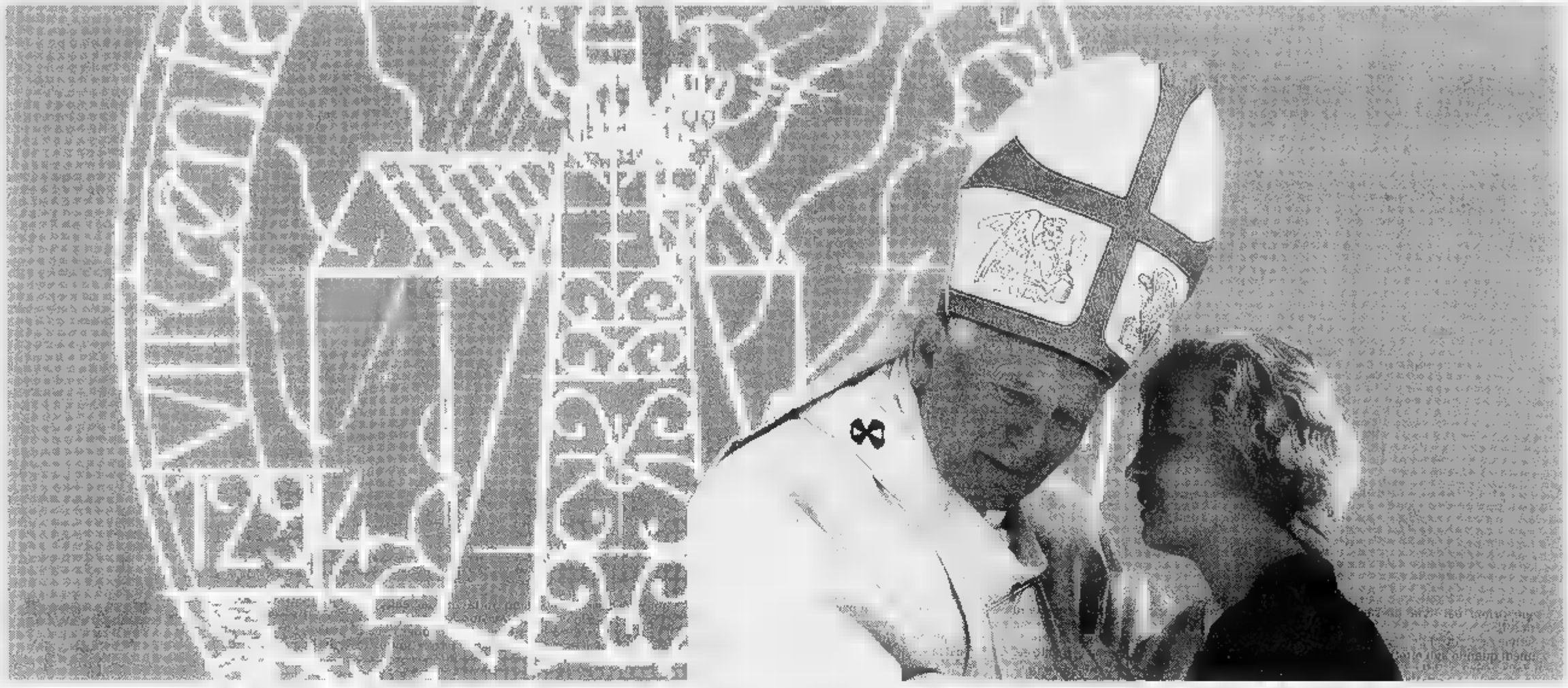
1 VIA FANTONI (CAMPING SERVICE)
2 SETTEBELLO - VIA ROMA (CAMPING SERVICE, CUSTODITO, A PAGAMENTO)
3 PIAZZALE
4 CENTRO FLAMINIO
5 LUNGOMARE DI VITTORIO BELLARIVA DI RIMINI
6 MIRAMARE DIETRO CAMPING MAXIMUM
7 VIA EUTERPE CENTRO COMMERCIALE AUSA (ZONA FIERA)
8 PIAZZALE BORNACCINI VIA ROSASPINA (ZONA FIERA)
9 VIA FLAMINIA CONCA (EX TABACCHIFICIO)

Contestualmente allo svolgimento della Manifestazione, saranno organizzate per i camperisti, delle visite nell'entroterra romagnolo e percorsi guidati. Ecco il programma.

VALCONCA: VERDE NATURA
Gemmano.
Grotte e riserva naturale integrale di Onferno (visita grotte e percorso trekking).
Pranzo presso l'Azienda Agrituristica *I Muretti* a Montecolombo (I sapori della Buona Terra).
Saludecio:
Museo dell'Erboristeria, Officina Galenica e vivai.
A cavallo nell'entroterra:
Visita di un centro specializzato di ippoturismo.
San Giovanni in Marignano:
Visita al Teatro.

VAL MARECCHIA: TRA STORIA E TRADIZIONI
Le origini del Territorio:
Parco dei Fossili sul Marecchia - *Poggio Berni*
L'uomo
Museo Archeologico - *Verucchio* (Malatesta, Guidi, Montefeltro).
Lo Spirito e la Via del Pellegrini:
Chiesa e Convento dei Frati Minori - *Villa Verrucchio*;
Pieve - *Santarcangelo di Romagna*.
I Mestieri e il Passato recente:
La stampa a ruggine e il Museo degli Usi e Costumi - *Santarcangelo*.

Destinazione unica.



Loreto, 6-10 settembre 1995. Pellegrinaggio dei giovani d'Europa.

Oggi migliaia di giovani partiti da tutta Europa arrivano a destinazione nella Santa Casa di Loreto, per incontrarsi con il Santo Padre, in occasione del VII° Centenario Lauretano.

Un incontro tra una grande tradizione che continua a vivere nei suoi valori fondamentali e il futuro che da queste radici prende slancio e vigore.

Alitalia, con il suo personale, le sue strutture e la sua tecnologia, è lieta di accompagnare questi giovani in un viaggio la cui destinazione è, anzitutto, un grande traguardo ideale.

Alitalia

Un libro racconta le «miserie» della professione: troppe ragazze sono mandate allo sbaraglio

La top model Cindy Crawford

Sotto il vestito? Sesso e droga

«Lo squallore dietro le top model»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un mondo pieno d'insidie, di corruzione, dove [illegible] e droga sono quotidiana moneta. Cindy Crawford ricorda con un brivido, lei che ne ha viste di tutti i colori, quella festa romana cui partecipò appena sedicenne, agli albori della [illegible] sua folgorante carriera: «Un modella che resterà innominata era sul tavolo, in minigonna ma senza mutandine, e tutte le altre modelle erano sedute sulle ginocchia degli uomini». Ci rimase male. [illegible] dall'antologia di mille storie che portano alla stessa morale - mamme, tenete d'occhio le vo[illegible] figlie aspiranti modelle - si può facilmente concludere che quella vita luccicante non è fatta solo d'oro e di champagne ma anche di pesanti compromessi.

A raccontare tali vicende di gloria e di miseria è un giornalista americano, Michael Gross. Egli ha scritto un libro che [illegible] al tempo stesso storia e ritratto di quella professione oggi così [illegible] moda: «Modella, lo squallido bu[illegible] della bellezza femminile». Lo guarda, quel mondo, con una buona dose di cinismo e pessimismo, per scoprire, in fondo, [illegible] che molti già sospettavano: [illegible]rie di ragazze quindicenni o sedicenni mandate allo sbaraglio in un mondo di lupi, che diventano - in un gergo mai tramontato - semplice «carne».

«I loro agenti non fanno certo le bambinaie», osserva Gross.

E non tutte le ragazze diventa[illegible] Cindy Crawford o Claudia Schiffer. Per molte di loro - icone del [illegible] tempo - le immagini sfavillanti non sono che una facciata, ed è così da sempre. Nancy Berg, famosa negli Anni Cinquanta, ricorda di non avere dormito per dieci anni grazie a un liquido [illegible] - speed puro - che le veniva propinato.

Tara Shannon ricorda una trasferta in Giappone per Calvin Klein. «Ci dissero durante il viaggio che alcol e droga erano off-limits, che se ne avessimo fatto uso ci avrebbero subito scaricate. Così, sull'aereo, le ragazze misero insieme e usarono tutto quello che avevano in borsetta: cocaina, marijuana, pillole di ogni tipo. Fu un volo indimenticabile».

Ricche ragazze viziate, genitori senza scrupoli, agenti luridi e senza scrupoli: il quadro è allarmante. Da quando nel 1921 John Robert Powers fondò la prima agenzia utilizzando attricette disoccupate - allora non si chiamavano modelle [illegible] «power girls» - quel mondo si è sempre sviluppato all'ombra [illegible] potere, del denaro e del vizio. In alcuni momenti, afferma Gross, il confine fra la modella e la squillo è stato quasi invisibile.

Christian Dior, sebbene omosessuale, frequentava le case d'appuntamento «per l'atmosfera» - spiegava - e per cercare modelle. «Quelle ragazze diventava[illegible] modelle ma anche clienti. Avevano amanti ricchi, con loro andavano a Cannes, a Montecarlo, a Deauville. Avevano bisogno di abiti di Chanel, di Dior, di Fath. Alla fine avrebbero sposato un qualche duca inglese e avrebbero avuto bisogno di altri vestiti, sempre di più».

Con tante ragazze abituate a zampettare da un'alcova all'altra sognando il successo, afferma Gross, nessuna meraviglia che il mondo delle modelle si sia arricchito di una fauna discutibile. E cita alcuni casi: Claude Haddad, l'agente francese che ha scoperto Grace Jones e Jerry Hall, accusato dalla tv americana di proferire le minorenni; un altro agente, Jean Luc Brunel, accusato di avere drogato e violentato alcune modelle. «I peggiori eccessi - afferma Gross - sono stati negli Anni Settanta e all'inizio degli Ottanta. Tutto veniva fatto all'eccesso. Ai party la cocaina veniva servita a piatti colmi, il sesso era quasi pubblico. «A letto con quattro uomini? Nessun problema», ha testimoniato una modella americana.

E nulla cambia. Come [illegible] cambiano certi risvolti - l'anoressia, per esempio - che taluni attribuiscono solo alle fotomodelle di oggi. L'italo-americana Carmen Dell'Orefice fu «scoperta» nel 1946 dalla rivista Vogue, quando aveva 14 anni. Era così magra che tutti i vestiti le venivano spillati dietro la schiena. Imbarazzati, quelli della rivista le fecero fare iniezioni per accelerare la pubertà: solo per perdere qualsiasi interesse in lei appena comparvero le prime curve. Le Dovima, le Lisa Fonssagrives, le Suzy Parker venivano corteggiate da ricchi playboy come le supermodelle di [illegible]. A cambiare, da allora, è stata solo la moda.

Fabio Galvano

Cindy Crawford: «Quando ho cominciato fui costretta ad assistere a Roma ad [illegible] festa con molte colleghe nude»

A sinistra Claudia Schiffer. A destra Martina Colombari

Martina

«Mai visto quei festini»

Martina Colombari, lei è [illegible] delle nostre migliori modelle: come valuta questo libro-denuncia? Succedono queste cose nel vostro mondo?

«Guardi, io ho solo vent'anni e ho iniziato questo mestiere dopo aver vinto Miss Italia, nel '91, ma posso dirle che finora dal mio mondo ho ricevuto solo sorprese positive, di tipo professionale. Cocaina? Spinelli? Festini? [illegible] visti. So che possono esistere in certi ambienti, ma tutto dipende dall'educazione che si è ricevuta. E io sono una ragazza [illegible] e testa sulle spalle, non mi fregano».

I suoi genitori che [illegible] dicono?

«Non mi hanno ostacolato, anzi mi hanno incoraggiato, una volta che si sono [illegible] conto che questo lavoro mi rendeva felice. Io ho cercato [illegible] contraccambiare la fiducia, l'anno scorso ho terminato [illegible] liceo scientifico. Non sono una figlia unica viziata».

Però, [illegible]i [illegible] insisto, al [illegible] là della sua [illegible] [illegible] sarà pure qualcosa [illegible] poco chiaro nel vostro mondo, come dice Gross, [illegible]n crede?

«Il nostro è un ambiente di lavoro come tutti gli altri, e lei sa che in [illegible] ufficio, in ogni azienda possono esistere situazioni al limite del lecito. Non è tutto [illegible] [illegible] che luccica, giusto? Quindi [illegible] facciamo ogni volta [illegible] scandalo generale partendo [illegible] episodi personali. Se la signora Crawford quella [illegible] aveva bevuto troppo, [illegible] magari [illegible] stata protagonista di festini strani, bè, sono solo affari suoi. [illegible] poi [illegible] soprattutto [illegible] americane a cadere [illegible] in questi tranelli, [illegible] italiane siamo molto più accorte».

Più subdola Roma, o Milano?

«A Roma vedono [illegible]ora [illegible] modelle come esponenti di un mon[illegible] irraggiungibile, [illegible] Milano sono molto più abituati alla nostra presenza, più disincantati. Ma poi, che vuole, certe cose possono capitare dappertutto, anche nella mia Riccione...».

[p. pol.]

IL CASO

UNO STILISTA SOTT'ACCUSA

A sinistra lo stilista Calvin Klein, sopra un'immagine della sua pubblicità contestata

Foto osé, Calvin Klein è nel mirino dell'Fbi

NEW YORK

Il pubblico atto di contrizione [illegible] è bastato. Adesso Calvin Klein deve fare i conti anche con l'Fbi.

Il sospetto è che nella campagna pubblicitaria per i suoi jeans, tanto contestata quanto breve, siano stati usati ragazzi e ragazze minorenni; e se questo risulterà vero la minaccia che incombe sul famoso stilista è nientemeno che [illegible] denuncia per «pornografia infantile».

A far muovere il dipartimento della Giustizia è stata la lettera [illegible] un [illegible] dirigente, Patrick Trueman, che durante la presidenza repubblicana era a capo della sezione «Child pornography and exploitation». Lui di tornare a quel posto ha una gran voglia, e siccome sa che le [illegible] speranze sono legate al respiro che riuscirà ad avere il vento [illegible] destra che soffia attualmente negli Stati Uniti, ha pensato bene di dare un suo personale contributo.

Così, eccolo prendere carta e penna e scrivere ai suoi successori democratici che la vicenda della campagna pubblicitaria di Calvin Klein non può finire con la sua «abiura». Certo, ammetteva, dopo che la «American family association» e altre organizzazioni simili avevano protestato per quei pantaloni aperti che lasciavano vedere la biancheria (anch'essa firmata Calvin Klein, ovviamente) indossata dai giovani modelli, lo stilista aveva deciso di chinare la testa ed aveva comprato un'intera pagina del «New York Times» per annunciare il ritiro della campagna.

Ma come la mettiamo con il fatto che almeno due dei modelli usati erano al di sotto dei 18 anni? Qui, spiegava il solerte Trueman, siamo in presenza di un reato per il quale le scuse e la promessa di non farlo più non bastano.

I suoi successori al dipartimento della Giustizia, anch'essi terrorizzati dal vento di cui [illegible] diceva che fa traballare le loro sedie, hanno letto la lette[illegible] di Trueman [illegible] molta preoccupazione. Vogliamo farci scavalcare sul terreno della difesa dei nostri ragazzi? Non sia mai. E parte l'ordine all'Fbi di indagare. «Per ora [illegible] nelle fasi preliminari dell'indagine», spiegano negli uffici adibiti alla lotta contro la grande criminalità organizzata. «Ancora non abbiamo neanche contattato la Calvin Klein e non prevediamo di farlo molto presto. Per il momento ciò che stiamo facendo è accertare l'età dei modelli», cioè in pratica chiedere all'anagrafe quando sono nati. Ma [illegible] davvero risulterà che due di loro sono minorenni, o che comunque lo erano al momento in cui il fotografo Steve Meisel (quello del libro «Sex», con Madonna senza veli) faceva scattare i suoi clic, potrebbero essere dolori.

Quelle foto, apparse per alcune settimane sui giornali, sulle facciate degli autobus, volevano mettere in mostra - ave[illegible] spiegato la Calvin Klein quando ne aveva annunciato il ritiro - che «i giovani d'oggi hanno una reale forza di carattere e di indipendenza, sanno benissimo cosa vogliono ed hanno una straordinaria capacità di capire cosa sono e co[illegible] essere».

E per illustrare meglio il concetto c'era uno spot televisivo in cui una voce fuori campo chiedeva a un ragazzo: «Saresti capace di strapparti di dosso quella camicia?». Come no, rispondeva il ragazzo, che eseguiva rapidamente. «Bel corpo, fai ginnastica?», [illegible]mentava la voce.

Come questo illustrasse le caratteristiche dei «giovani d'oggi» era un po' difficile da afferrare, e il sospetto che l'intenzione fosse semplicemente quella di strizzare l'occhio ai pruriti «proibiti» del pubblico rimane. [illegible] certo non più che in tante altre pubblicità, notoriamente piene di gambe e tette a tutto campo. Su Calvin Klein, però, il vento di cui si diceva ha voluto «saggiare il terreno» e gli è andata tanto bene che adesso il bravo Patrick Trueman ha deciso di cavalcarlo.

Franco Pantarelli

Per corrispondenza

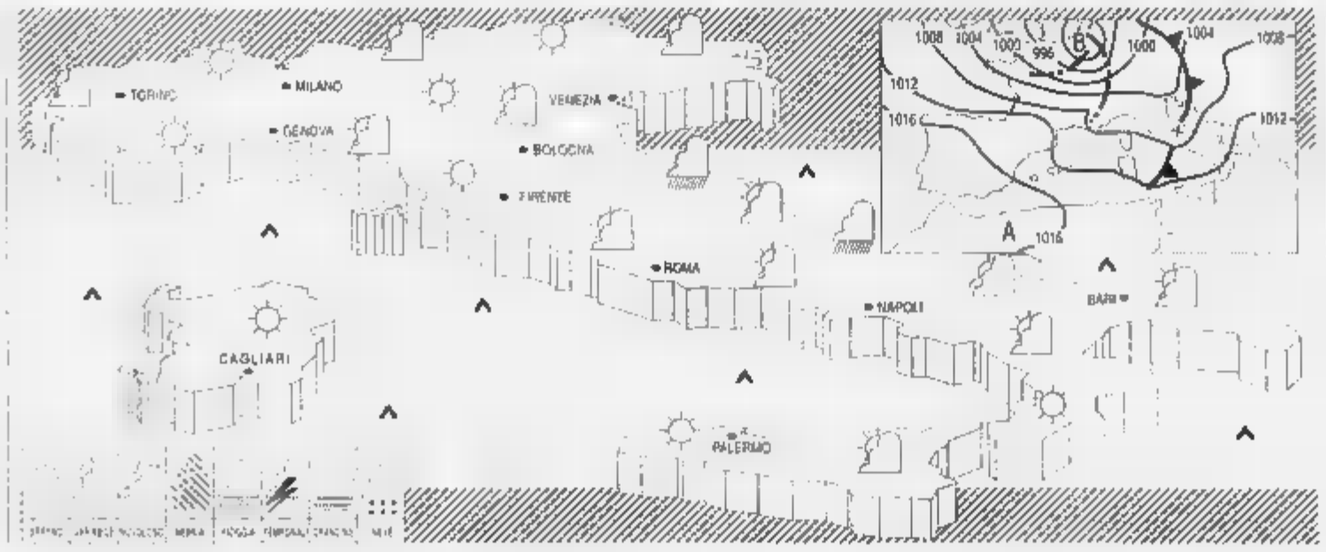
Boicotti i concorsi a premio

[illegible]. Le «vincite d'oro» sono bloccate. I cittadini che hanno abboccato alle allettanti promesse di una società di vendita per corrispondenza, la Euronova, [illegible] stati «vendicati» [illegible] Tar che ha [illegible]nito [illegible] corretta» la pubblicità di un concorso a premi legato all'acquisto di merce. In 23 pagine [illegible] Tar delinea i confini della pubblicità consentita o di quella ingannevole costituendo così un punto di riferimento per le imprese [illegible] vendita per corrispondenza. «E' escluso - scrive il giudice Egidio Schinaia presidente della prima sezione - che i messaggi pubblicitari possano contenere direttamente o indirettamente indicazioni non veridiche. La pubblicità deve rispettare alcune caratteristiche a difesa dei consumatori, considerati parte più debole a fronte del dispiegamento di mezzi e [illegible] molto consistenti da parte dell'impresa». Il giudice definisce scorretti, ad esempio, quei casi in cui il cittadino si trova nella [illegible] postale il volantino su cui spicca a caratteri cubitali [illegible] scritta «Lei ha vinto!». «La presentazione - scrive - non è corretta, posto che tende a far ritenere che il destinatario [illegible] trovi in posizione differenziata rispetto ad altri soggetti, mentre così non [illegible].

[Agi]

Un catalogo

METEO



SITUAZIONE: un sistema frontale, [illegible] verso Levante, tende ad [illegible] il versante orientale della penisola

TEMPO PREVISTO: sulle regioni centro-meridionali adriatiche condizioni di variabilità, con temporanei addensamenti associati ad isolate precipitazioni, tendenza a schiarite sempre più ampie. Su tutte le altre regioni cielo poco nuvoloso, salvo sulle [illegible] interne dove, durante [illegible] ore pomeridiane, si potranno verificare brevi rovesci.

TEMPERATURA: in lieve aumento sulle regioni [illegible] Ponente.

[illegible]: deboli o moderati da Ovest-Nord Ovest.

[illegible]: generalmente mossi, con moto ondoso in attenuazione.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio graduale aumento [illegible] nuvolosità [illegible] iniziare dalle regioni nord-occidentali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	23	Firenze	18	26	Bari	17	31
Verona	16	25	Pisa	19	28	Napoli	23	27
Trieste	20	24	Ancona	16	28	Potenza	14	22
Venezia	18	25	Perugia	16	20	S.M. Leuca	[illegible]	23
Milano	13	25	Pescara	18	31	R. Calabria	[illegible]	30
Torino	12	23	L'Aquila	17	24	Palermo	22	30
Cuneo	10	21	Roma Urbe	22	27	Catania	18	34
Genova	18	24	Roma Ciamp	16	28	Alghero	20	27
Bologna	17	27	Campobasso	15	23	Cagliari	26	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	19	nuvoloso	Lisbona	17	24	variabile
Atene	21	31	sereno	Londra	15	19	pioggia
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	[illegible]	34	sereno
Berlino	12	24	nuvoloso	Madrid	[illegible]	[illegible]	sereno
Bruxelles	15	18	pioggia	Montreal	—	—	ng
Bucarest	7	25	sereno	Mosca	15	18	nuvoloso
Budapest	12	26	nuvoloso	New York	[illegible]	33	nuvoloso
Buenos Aires	15	24	sereno	Parigi	16	19	pioggia
Copenaghen	14	20	nuvoloso	Pechino	15	21	pioggia
Dublino	10	18	nuvoloso	Praga	13	24	variabile
Francoforte	10	23	variabile	Rio de Janeiro	18	28	sereno
Gerusalemme	16	28	sereno	Sofia	9	21	[illegible]
Ginevra	16	20	pioggia	Sydney	7	18	nuvoloso
Helsinki	13	18	nuvoloso	Tokyo	23	27	sereno
Johannesburg	6	27	sereno	Varsavia	13	21	[illegible]
[illegible] Cairo	22	36	sereno	Vienna	12	24	variabile

NAPOLEONE FU AVVELENATO

Napoleone fu avvelenato dal conte di Montholon, su istigazione della moglie Albina, amante dell'imperatore ■ incinta di ■ figlio. La conferma viene da nuove analisi sui capelli del cadavere.

ADDIO KUNZ VOCE DI MOZART

Il baritono Erich Kunz, uno dei più noti interpreti mozartiani, è morto ieri a Vienna. Aveva 86 anni. Memorabili rimangono le sue interpretazioni alla Scala, al Metropolitan e al Covent Garden.

Si riscoprono le preghiere e i canti sacri degli indiani americani

Il Vangelo di NUVOLA ROSSA

Né inferni né paradisi, solo una natura crudele da rispettare e invocare: ma i riti, le danze, il peyote sono ancora oggi proibiti dai bianchi

WASHINGTON

PADRE nostro, che sei il cielo...». Nel silenzio delle *mesas*, degli altipiani del Nuovo Messico increspato dai fruscii e dai colori della primavera, lo sciamano della tribù Tewa, ■ popolo di agricoltori e allevatori, ■■■cia così la sua invocazione al «Padre Cielo» e alla «Madre Terra». I Tewa la chiamavano la «Preghiera del Grande Telaio». «Tessi per ■■ - chiedeva infatti il prete - un abito di luce affinché possiamo indossarlo per renderti grazie nel verde dell'erba». A mille chilometri di distanza, nel gelo della prateria del Nord, il cacciatore Sioux fissa ansioso il suolo duro e ostile, e rivolge un'invocazione alla sola, scalpitante divinità che possa salvare lui, la sua squaw, i suoi figli e il suo popolo dalla fame: il cavallo. «Sotto gli zoccoli del dio cavallo, il gelo si scioglie, davanti al nitrito del dio cavallo, il bufalo piega le ginocchia e si arrende». In Arizona, ■■ donna Navajo partorisce una bambina e alza il ■■ ancora affaticato dal parto verso il sole immobile e gigantesco del deserto e prega: «Dipingi con i tuoi colori e con la tua luce questa bimba, scaldala fino a quando sarà ■■ vecchia donna che si addormenta per sempre».

Sto sfogliando un piccolo libro appena uscito, un libro che non farà polemiche né soldi ■ che ho trovato per caso, in un angolo di quelle sconfinate librerie americane dove in mezzo ■ chilometri di spazzatura letteraria, sotto tonnellate di cascami di carta che fanno rimpiangere gli alberi abbattuti per produrla, di tanto in tanto si incespica in un filo d'erba prezioso. Si chiama *The Sacred Journey*, il Viaggio Sacro, raccolta di «Canti e Preghiere» degli Indiani d'America. Non ha pretese di antropologia né di irritanti revisionismi storici genere «viso pallido ■■ la coda di paglia». Non vuol ■■re niente altro che una raccolta, appunto, di preghiere «Native», come vuole l'ultimo, corretto eufemismo razziale pensa■ per rimediare al colonialistico, colombiano «Indiani». Comincio a leggere, e non riesco più a smettere.

Da questa specie di «Breviario di Alce Nera», da questo lontanissimo «Vangelo secondo Nuvola Rossa» sale fino a noi la voce di una religiosità toccante e irresistibile. Dalla crosta sudicia di stereotipi e di luoghi comuni, costruita da decenni di ideologie diverse, spunta la poesia di popoli che il cinema, la cultura popolare, le opposte mitologie hanno prima svilito e poi beatificato, prima massacrato e poi glorificato. ■■ sempre dimenticando, nel fracasso dei Winchester prima e delle cosc■■ze sporche poi, di ascoltarne la voce.

E questa voce, anzi queste mille e ottocento voci quanto erano le lingue parlate nel Nuovo Mondo prima dell'arrivo di Colombo, ci racconta la spiritualità di popoli e di tribù costrette a vivere il ritmo vitale della natura che li circonda, angosciate e insieme esaltate dalla totalità implacabile dell'ambiente in cui vivono. Popoli di cacciatori e di agricoltori, di predoni ■ di allevatori, tribù che si devono scavare l'esistenza nel sole feroce dei deserti del Sud ■ nel gelo siberiano del Nord, ■■■■ gli dei crudeli di quella natura a cui essi appartengono e dalla quale dipende la loro vita. «Ascoltate le voci del tuono e del grillo, la voce che viene dal cielo e che viene dalla Terra» invoca il «medicine man», lo stregone, il prete, lo sciamano Navajo. «Ricorda, solo la Terra sopravvive, mentre i ■■■ figli passano», consola la vedova di un cacciatore travolto da una mandria di bisonti il «sant'uomo» Sioux in una cerimonia funebre. «Venite ad aiutarmi nel viaggio, perché la notte è buia ■ anche il cielo ha chiuso le sue palpebre sopra di me» intonano i parenti del moribondo nella veglia funebre dei Mohicani.

E' persino troppo facile, eppure inevitabile, ritrovare in queste nenie, in queste litanie ■ salmi del breviario indiano, gli echi delle stesse domande e della stesse, esili risposte che formano la spiritualità di ogni essere umano. Il «Padre» non sarà «nei cieli», come ■segnava a pregare Cristo, ma è comunque «il cielo». La Terra che sopravviva ai suoi figli e ■ riprende non è molto diversa dalla polvere che noi siamo e torneremo a essere della liturgia cristiana. E quando il «Sommo Sacerdote» dei Cheyennes racconta ai fedeli che gli uomini un tempo parlavano tutti lo stesso linguaggio, erano tutti dello stesso colore, vivevano in perfetta, sazia armonia con ■ Terra, è impossibile ■■■ sentire ■ stessa, struggente nostalgia della Bibbia per l'umanità prima del peccato di Babele.

E' una teologia primitiva, animistica, rudimentale, avverte la voce arrogante della nostra cultura, una spiritualità che non riesce ad elevarsi dal semplice, immediato contatto con la natura madre, con i suoi orsi, cavalli, grandi cervi, cavallette e cicli stagionali. E' una visione «ecologica», certamente, come oggi vuole la retorica di moda, ma non per scelta razionale. Il «culto ecologico» degli Indiani, ■me di tutte le tribù primitive, è semplice constatazione della totale dipendenza dalla natura per sopravvivere. Quando la vita dipende interamente dagli umori del clima, dalla fertilità delle mandrie, dalla siccità ■ dall'alluvione, dal vigore ■ una primavera più ■ meno anemica, e ■■■ esistono alternative «tecnologiche» alla fame ■ al freddo, il culto della natura è inevitabile.

E il teologo ■ religioni più «avanzate» e arroganti potrebbe rimproverare a queste preghiere, a questa religiosità, la mancanza di una chiara dimen■■■ «soprannaturale», l'incapacità di trascendere i confini della vita materiale ■ dei suoi ritmi. Non ■ sono illusioni di paradiso ■ di eternità nel Vangelo Secondo Nuvola Rossa, non promesse di ricompense ultraterrene a chi pronuncerà ■ dovuto ■■■ero di Pater, Ave, Gloria. E non ci sono Comandamenti s■■■ da un monte. Ma la *squaw* Zuni che porta il figlio neonato al sole e prega: «O Dio del Sole proteggi questa creatura che dorme indifesa, O Stelle del Cielo vegliate su questa creatura che dorme indifesa, ■ Luna fedele illumina il sonno di questa creatura che dorme, per sempre e per sempre, Spirito Vivente, Spirito d'Amore» è poi così lontana dalla madre moderna che porta il neonato al fonte battesimale, per allontanare da lui Satana e ■ sue tentazioni? «Al centro di tutto - avverte una preghiera dei Cheyennes - c'è il Grande Mistero».

Eppure per secoli, questa spiritualità che oggi ci sembra così toccante, così rispettabile nella sua ingenuità naturalistica, è stata non soltanto perseguitata, ma negata. Le preghiere e le invocazioni che ■■■ arrivate fino ■ noi sono relitti di un naufragio culturale arrivati sulla spiaggia, frammenti salvati, negli ultimi anni del secolo scorso, da studiosi e missionari che ■ raccolsero o ■ tradussero con pazienza dai vecchi «medicine men» prima che scomparissero per sempre con loro. Tutta la tradizione religiosa indiana è tradizione orale. Non ci sono rotoli del Mar Morto, ■■cumenti ai quali aggrapparsi. E ci sono invece storie di stregoni perseguitati ■ uccisi, totem e pipe sacre distrutte, conversioni imposte sul filo della spada ■ sulla canna del fucile, perché l'uomo bianco aveva ben capito - per l'esperienza storica fatta in Europa - la potenza della religione nel mantenimento della propria identità etnica e quindi nella voglia di resistere. Non è un caso ■■ l'ultima vittoria indiana sui bianchi, a Little Big Horn contro lo stolto Custer, fu guidata da un prete: «Toro Seduto». Il grande capo Lakota Sioux era uno stregone. La sua, nel linguaggio della nostra storia, non fu una guerra, fu l'ultima Crociata indiana contro gli infedeli bianchi.

E ancora oggi, pur dopo l'approvazione di una legge nel 1978, sotto la presidenza Carter, che riconosce pie■■ diritto di culto ai «Nativi», la pratica religiosa è spesso difficile. Le preghiere che questo «breviario» contiene sono sempre imprescindibili da cerimonie, suoni, paramenti che ormai urtano contro la legge dell'uomo bianco. L'esperienza mistica è spessissimo legata al fumo del «peyote», sostanza oggi considerata uno stupefacente, dunque proibita. La «Danza del Sole», che impone ai giovani guerrieri di appendersi a funi sospese sino a quando la loro pelle si lacera ■ il guerriero cade a terra in preda a dolori terribili, è ovvio, illegale autonutilizione che gli Indiani devono praticare segretamente. E i piumaggi d'aquila, necessari a innumerevoli cerimonia, sono al bando, da quando l'aquila è stata dichiarata una specie animale a rischio di estinzione.

Ma questo scritto non vuole essere un sommario di teologia, ■■ un'inchiesta nell'irrisolto problema del rapporto fra l'America Bianca e l'America Indigena. Volevo soltanto ascoltare per un minuto o due «la voce del grillo e del tuono», e fare qualche passo sulla «Strada Rossa», come la chiamano gli sciamani, sul sentiero della spiritualità indiana. Per constatare che dietro la poesia della parole, la suggestione delle immagini, anche la «Strada Rossa», come ■ nostra «Strada Bianca», conduce diritta al cuore di quel «Grande Mistero» nel quale noi tutti, ebrei, musulmani, hindu o cristiani, brancoliamo.

Vittorio Zucconi

ORAZIONE DEI MORENTI

Attendiamo nel buio
Venite ad aiutarci nel viaggio
Perché l'oscurità è profonda
E la notte non ci è amica
La notte ha chiuso
le sue palpebre
Anche la luna ci ha dimenticato
Attendiamo nel buio
Venite ad aiutarci nel viaggio

Inchesa (Canada)

LA PR■■■■ ■■■ TELAIO

Padre [illegible] che sei il cielo
Madre nostra che sei la terra
Le sete per me
Un abito vestito con la luce del mattino
L'abito tessuto con il rosso della sera
Intessuto [illegible]
Un abito di luce che possiamo
essere degni
Di indossare e camminando nel
verde dei prati
Per tendere canzoni ai cieli
Parole mentre che sui di noi
Uomini [illegible] della terra

Tewa (New Mexico)

«The Sacred Journey - Canti e preghiere dei Nativi d'America». Copyright - Little Brown & Company - Boston 1995

FERMATA A RICHIESTA

STRAZIATI DAI «RAPSUS» DELLA TV

Ci stanno persa la serata del Costanzo-show in cui Massimo D'Alema ha annunciato di voler lasciare il suo appartamento romano, ma l'ecatombe cieca certifica che di autentico dramma si tratta. L'uomo - ricordano - era teso, nervoso, stringeva spasmodicamente i braccioli della seggiola. Parlo tuttavia fermo, risoluto, senza tentennamenti né incertezze, tale Mario Scevola al momento di punire la propria mano colpevole sul braciere ardente. Un eroe antico di fronte a una tragica scelta razionale, alternativa «o solo trasfochero, precipitero sul nulla», questo, in parole non povere, ■ senso della sua dichiarazione compressa tra i consigli per gli ■■quisti.

Poche sere prima ci era capitato di vedere, compressa in un telegiornale, una dichiarazione forse meno storica ma non meno sconvolgente. In ■■ paese della Campania avevano appena arrestato l'assassino di tre persone, un giovane squilibrato che s'era voluto liberare dei testimoni di un suo furto di polli gettandoli in un pozzo dopo averli massacrati. Intervistata «a caldo», la madre dell'omicida ■ spondeva alle domande da tra le sbarre di un cancello. Un volto pallido di contadina o popolana, rigato di lacrime. Una voce dolente, sbalordita. No, non s'era accorta di niente, non aveva mai sospettato niente, il suo ragazzo era buono, tranquillo, tutti in paese lo potevano dire. «E' stato ■■ *raptus*, sarà stato soltanto un *raptus*», ripeteva. E questa umile contaminazione di *latinorum* arrivato fino a lei per vie televisive, questo incrocio tra *raptus*, *lapsus* e magari anche *actus*, suonava più straziante di una lamentazione greca. Un capopartito che strangendo i denti parla a milioni di concittadini del suo trasloco, un mentecatto di paese che accede allo *status* di *serial killer*, una povera donna che ■■■ il nuovo, onnipotente dio della follia, il *raptus*. Che cosa ci sta facendo a tutti quanti la televisione?

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Alla prima romana di «Un delitto italiano» con la scrittrice che fu amica e compagna di battaglie del poeta assassinato

Dacia Maraini: «Il fantasma di Pasolini insegue Pelosi»

Difende il film di Giordana: «Uomo di spettacolo, Pier Paolo avrebbe capito»

ROMA

QUELLE foto del ■■ amico assassinato all'Idroscalo ■ Ostia non aveva mai voluto vederle. L'altra sera sono comparse all'improvviso - impietose, una dopo l'altra - sul grande schermo: «Sono rimasta stravolta, un'impressione tremenda. Com'era conciato! Il segno della macchina che gli è passata sopra si vede lungo tutta la schiena». Alla prima romana di *Pasolini. Un delitto italiano* c'è anche Dacia Maraini, amica e compagna di tante battaglie di Pier Paolo Pasolini. Dal mondo che fu dell'artista s'è levata qualche voce critica, sul film ■ sull'iniziativa giudiziaria che ne ha accompagnato l'uscita. E se Laura Betti è rimasta fuori da tutto («Non ho bisogno di mescolarmi al lancio di un film, ■ tutto questo chiasso; non mi p■■■ che del processo parlino gli addetti stampa di un produttore, che ■ mescolino il sacro e il profano»), la Maraini non si unisce a questo coro e giudica il lavoro di Marco Tullio Giordana «un film bello, tragico e lirico insieme, una ricostruzione precisa da cui si capiscono molte cose. Per esempio la convenienza di Pelosi, che ■■■ mi■■ chiara, a ripetere ■■■ tanta ostinazione che è stato solo lui ad uccidere Pier Paolo».

E la grancassa pubblicitaria di un'inchiesta giudiziaria che sembra provocata ad arte? La commistione tra «sacro e profano»? «Non mi scandalizza - risponde la scrittrice - perché ormai viviamo nella civiltà dello spettacolo e questi rischi si corrono qualsiasi ■■■ ■ faccia. Sono quasi inevitabili. ■■ resto Pasolini era un uomo di spettacolo, avrebbe capito anche lui. Che poi ci vogliano dei libri o dei film per riaprire inchieste e processi, questo è un problema che riguarda il nostro sistema giuridico, non chi scrive libri o fa film».

Il volto di Pasolini ripreso ■■ immagini di repertorio si mescola nel film a quello degli attori: l'interprete di Pino Pelosi è quasi un sosia dell'assassino. Dacia Maraini ha visto Pelosi una volta in carcere, e ha letto il suo libro, *Io, Angelo Nero*. «E' come se si fosse identificato con Pasolini, se il fantasma di Pier Paolo lo perseguitasse costringendolo a scrivere libri e poesie. E' la vendetta che Pasolini avrebbe voluto, e Pelosi sembra quasi ossessionato da questa presenza». Nel film, invece, quel ragazzo di vita è descritto soprattutto nella ■■ pervicacia a sostenere la tesi dell'assassino solitario e ca■■■. «E si capisce anche perché - dice la scrittrice - : era l'unico modo per evitare l'ergastolo».

Pier Paolo Pasolini

Dacia Maraini

Eppure proprio ■■ in passato aveva ritenuto plausibile ■ ■■■ del gioco erotico degenerato. «Sì, è possibile che Pasolini l'abbia provocato, ma non con ■ bastone o con le minacce. Pier Paolo aveva ■■■ specie di rituale con questi ragazzi, coi quali ■■■■ un gioco ■■ limiti della violenza, ma senza mai oltrepassarli. Pelosi invece è uno che non ■■ giocare, che avrà equivocato ■ reagito da persona violenta qual è. E' possibile, ma è possibile anche, visti tutti gli elementi che portano in quella direzione, che ci fossero altre pe■■■. A Pelosi vorrei chiedere di dire la ■■rità: solo così ■■■■ a liberarsi del fantasma di Pasolini, scrivere libri e poesie non serve a niente».

La tesi del film, oltre che della sentenza di primo grado, è quella dell'omicidio «in concorso ■■■ ignoti», che non vuol dire ■ complotto, l'esistenza di mandanti politici nel delitto Pasolini. «A quello ■■■ ho mai creduto - sostiene la Maraini -, mentre è vero che ■ gran parte della borghesia italiana si respirava un clima ■ odio per Pasolini che si tramutava in una sorta di mandato ad uccidere. Non potevano tollerare che un omosessuale fosse anche moralista, parlasse di politica e desse giudizi su governi e governanti. E lui ne soffriva moltissimo. Questo clima nel film si sente poco, ma c'era eccome: ■ volevano morto, distrutto».

Sullo schermo compare ■■■ degli «scritti ■■■■■ dell'artista, quello che chiama sul banco degli imputati i governanti di allora: Fanfani, Rumor e quell'Andreotti che nei giorni scorsi ha fatto un *mea culpa* per ■■■ aver ascoltato Pasolini. Che ■■ pensa Dacia ■■raini? «Che ha una bella faccia tosta. Ci vorrebbe un po' di silenzio, di rispetto per un morto. Pasolini l'ha accusato con ■■■■ a cognome, e lui fa finta di non ricordare».

Giovanni Bianconi

IL CASO. Un convegno e un saggio rilanciano la «sfida» della filosofa

D'Arcais: la Arendt è l'arma contro i sicari della politica

ROMA

LA sfida di Hannah. «Ciò che è andato storto è la politica», se la cavava anche così, con una secca ma significativa battuta, Hannah Arendt, quando veniva interrogata sull'origine dei totalitarismi a cui aveva dedicato tanti studi. E si era data da fare per raddrizzare con tutte le sue opere questo contorto albero della «politica», capace di originare tremende malformazioni. La Arendt - ebrea tedesca emigrata in America [a dicembre, nel ventennale della sua scomparsa, la rivista *MicroMega* le dedicherà un numero monografico pubblicando un inedito e promuovendo anche un convegno internazionale] - vedeva germogliare dall'assenza della «politica» le dittature ma anche le crisi delle moderne democrazie. «Oggi la politica consiste in effetti nel pregiudizio verso la politica»; «politica e libertà sono identiche», scriveva. Parole profetiche e ai nostri giorni del tutto dimenticate: è questo monito il direttore di *MicroMega*, Paolo Flores d'Arcais, invita a raccogliere il guanto di Hannah in un saggio che sta per andare in libreria preceduto da una polemica introduzione: *Hannah Arendt. Esistenza e libertà* (Donzelli editore; il saggio era uscito una decina di anni fa).

Siamo in pericolo, è l'allarmistico grido di Flores. Perché se la «politica» - cioè la partecipazione alla vita pubblica, come la intende la Arendt, non la paciosa sbornia quotidiana di politica a teleutenti - viene a mancare, anche la democrazia diventa più debole. Una tempesta, avverte il pessimista Flores, sta investendo l'Occidente. Ma, di fronte a questa profonda crisi del sistema democratico, intellettuali e politici non vogliono né vedere né sentire. Come annunciava la Arendt, stiamo sempre più dimenticando la libertà. La «politica», contrariamente a quel che pensiamo, non è un «mestiere», non ha niente a che fare con la partitocrazia, non è l'esercizio corrotto del potere e nemmeno quello autoritario o violento.

La politica, per la Arendt, può affermarsi solo se ci si sottrae alla routine quotidiana e al conformismo. La «vita activa» è ciò che distingue «l'uomo dall'animale». «Se egli (l'uomo) vuole vedere ed esperire il mondo così come è "realmente" - osserva la pensatrice tedesca - può farlo solo considerandolo una cosa che è comune a molti». Politica vuol dire convivenza e comunanza, è senso dello «spazio pubblico» e «partecipazione attiva». Quando e come questo sentimento del «pubblico» fa cilecca? La trappola che uccide la dimensione pubblica si annida, da brutto serpentone, in una sede apparentemente innocua e terribile: la famiglia. È privato, il tran-tran quotidiano che anestetizza la voglia di «agire», stronca il desiderio di essere un soggetto in relazione a tanti altri. A chi le chiedeva chi fosse il maggiore responsabile dei mali del nostro tempo la scrittrice ebrea assicurava è il padre di famiglia era il grande criminale del Ventesimo Secolo. Il povero «pater», così apparentemente innocente ma così perverso, con la dedizione al benessere dei suoi cari e la determinazione ad assicurare una vita agiata e consorte e pargoletti, diventa quindi il dissipatore di ogni tipo di partecipazione e di impegno civile.

Hannah Arendt con il secondo marito Heinrich Blücher. A destra la filosofa a 18 anni. Sotto, Flores d'Arcais

Rusconi e Pasquino replicano alla «polemica» sulla pensatrice: la democrazia non è morta

Analogamente, ai nostri giorni, l'indifferenza alla sfera pubblica, Flores d'Arcais sulle orme della Arendt, si estende a vista d'occhio, la politica che diventa privata dei politici». «Vince la volontà di rimozione - scrive Flores - le democrazie che hanno vinto i fascismi non intendono affrontare il lato oscuro che è loro».

In questi ultimi anni un'azione soporifera equivalente a quella del buon padre di famiglia l'ha svolta la tivù e la «videocrazia», che è diventata una concorrente pericolosa della libertà, trasformando i cittadini in bambolotti pigri e sonnacchiosi. Stiamo dimenticando preziose facoltà, non sappiamo più cos'è l'eresia, il dissenso, la coscienza critica individuale. Dunque non c'è proprio scampo? Non è detto: lo sguardo amaro di Flores non trova affatto un unanime consenso. Il politologo Gianfranco Pasquino osserva. «Criticare le democrazie proprio dopo che hanno vinto la loro secolare battaglia contro i totalitarismi mi pare un bello snobismo. Oggi non esiste agire pubblico? Al contrario! Vi sono, più che in passato, uomini e donne che si dedicano alla politica senza essere riassorbiti nel sistema dei partiti o nel sindacalismo. Le battaglie più impegnative si svolgono sul piano dei diritti umani. Flores non ha ben chiaro che la Arendt, in quanto ebrea tedesca, aveva come problema prioritario quello di mantenere salda la democrazia. Noi, invece, abbiamo quello di rafforzarne la qualità e di migliorarla».

La «politica» come dimensione affascinante e dura, come delicato equilibrio da mantenere in piedi: la sfida della Arendt per Gian Enrico Rusconi va in una direzione ben diversa da quella ipotizzata da Flores: «Da quando ho l'età della ragione - osserva lo studioso - sento parlare di crisi della democrazia. Certo, qualcosa di vero ci deve essere se il tema ricorre così frequentemente. Essendo la forma di governo più delicata, la democrazia suscita tante attese ed è sottoposta alle maggiori frustrazioni. Un dualismo di fondo nell'idea stessa di politica esiste poi da sempre: da una parte è tecnica, abilità, arte di governare e mediare i contrasti e le ostilità. Dall'altra parte è progetto, elaborazione e comunicazione di valori. In questo momento storico, forse, prevale la componente gestionale e compromissoria sulla elaborazione delle idee, sull'apertura di prospettive. La politica svolge il suo ruolo più efficace quando sa tenere insieme questi aspetti divergenti, anche se capisco che, magari, può essere più divertente utilizzare formule retoriche, come la crisi e la morte della democrazia in Occidente».

Mirella Serri

L'annuncio del Cardinal Martini

Schuster, beato a Milano

MILANO

IL piccolo, magro, pallido Alfredo Ildefonso Schuster, figlio di una guardia svizzera terze nozze con un'altoatesina, abate benedettino Roma in San Paolo fuori le Mura, vescovo di Milano dal '29 al '54, proclamato beato il 12 maggio di quest'altr'anno. L'ha annunciato ieri il cardinale Martini. Fu Montini, di Schuster, a introdurre la di beatificazione nel '57.

«La salvezza di Milano durante la guerra si deve a lui», dice monsignor Luigi Crivelli, direttore del bimestrale *Terra ambrosiana* e storico della chiesa milanese. Schuster scrisse fra l'altro al cardinale Spellman ai vescovi americani perché intervenissero sul loro governo: che risparmiasse bombe. Si adoperò per strappare alla morte molti condannati. Indro Montanelli è forse il nome più noto. Una vicenda che lo stesso giornalista ha rievocato ieri. In prigione a Gallarate, Montanelli è condannato a morte. Fa dare dal carceriere Hans un foglio di quaderno una matita copiativa e scrive a Schuster per pregarlo di far sapere ai suoi familiari la sorte che gli è capitata. Consegna il biglietto a Hans insieme la medaglietta che il cardinale gli aveva regalato per il matrimonio.

Indro attende la fine. Passano i cinque giorni fatidici dopo la sentenza, entro i quali di solito avveniva l'esecuzione. Passano i mesi: di fucilazione nessuno parla più. Montanelli è trasferito a San Vittore, evade, e dopo la Liberazione va a trovare il cardinale. «Mi considero vivo per miracolo», gli dice. «Figliolo, i miracoli sono», risponde Schuster. Non per niente alla lettera che aveva scritto ad «un'alta personalità tedesca» Milano per rinviare di volta volta l'esecuzione. Lettera scovata pochi mesi negli archivi della Curia proprio da Luigi Crivelli.

Il cardinale Schuster fu protagonista nelle drammaticissime giornate del '45. Il pomeriggio del 25 aprile Mussolini è da lui. «Si arrenda», lo esorta il cardinale. Ha già pronta una stanza in arcivescovado per ospitarlo e salvargli la vita. I tedeschi pronti per la resa», gli dice per convincerlo. «Traditori!» grida Mussolini, chiede un'ora di tempo. Va in questura. Schuster telefona: «Mussolini è partito per Como», si sente rispondere. Cose raccontate da Schuster nel '46 - ricorda Crivelli - in *Gli ultimi tempi di un regime*.

Sguardi sospettosi si posarono su di lui nel dopoguerra: «Troppa armonia col fascismo», fu l'accusa. Gli rimproverò anche di aver infilato un crocefisso nel taschino della divisa di Mussolini. Monsignor Crivelli insorge. Fa notare: primo, Schuster fu il primo vescovo italiano a giurare fedeltà al Concordato, siglato proprio in quel '29 in cui egli assunse la guida della diocesi milanese, «e per lui giuramento era un giuramento»; secondo, Schuster fu il primo vescovo a pronunciare un durissimo discorso contro il regime: lo fece nel novembre del '38, all'indomani delle leggi razziali, che bollò come «eresia antiromana», anticristiana.

«Schuster non capisce nulla di politica», disse un gerarca fascista. «E fu proprio lui, il meno politico di tutti - nota lo storico Giorgio Rumi -, a diventare simbolo, bandiera di umanità prima ancora che di cristianità». Ottavo perché Milano non diventasse la Stalingrado d'Italia. Difendeva «la cittadella assediata», respingeva «il gelido vento tramontana»: il vento del Nord, del germanico e del comunismo sovietico. Anche quando il Duomo ebbe le vetrate infrante, egli era lì. «Dopo la Liberazione apparve quasi un vicerè», conclude Rumi.

[c. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Le 50 licenze dell'umile cacciatore; Mary Poppins e le nevrosi sataniste

«A quando un marchio sui seguaci di Diana?»

Ho 73 anni con 50 e più licenze di caccia, iscritto al Cpa (caccia, pesca, ambiente) in difesa della libera caccia e dei cacciatori che la rispettano. Le disposizioni che la Regione Toscana ha attuato in conformità alla legge in questione, ha paragonato noi umili (e non ricchi) cacciatori (marchiandoci anche con un numero di matricola che prima o poi ci obbligheranno a stampigliare sul vestiario) a dei delinquenti comuni o peggio che abbiano ottenuto, non so con quali sistemi giuridici, gli «arresti domiciliari», che per muoversi devono comunicarlo antecedentemente all'autorità competente.

In merito al discusso cacciatore «ricco» l'ho escluso perché lo stesso può sempre circolare liberamente senza preavviso in tutta Italia, per cacciare nelle aziende venatorie nei modi e nei sistemi che, come vero cacciatore, disapprovo, ma che gli anticaccia difendono.

Dopo quanto sopra mi rifiuto di accettare tali imposizioni che mi tolgono il diritto di muovermi liberamente nella mia Italia quando e come voglio senza preavviso, nel rispetto dei più elementari sistemi di caccia e nel rispetto dell'ambiente e della proprietà altrui.

Rendo noto che ho rispedito il prontuario della Regione con l'indicazione di poter cacciare indicando «Italia».

Emilio Corsi, Signa (Firenze)

Pesaro, sgomberata la libreria «Campus»

Il sindaco di Pesaro e la sua giunta se l'hanno fatta «Libreria Campus», sgombrata dagli addetti del Comune, non esiste più. Abbiamo perso nell'impari lotta la volontà distruttiva degli amministratori, insensibili sia di fronte alla cultura che alla sopravvivenza di un'azienda. Per ora la sinistra pesarese è rappresentata in questo modo. Ringraziamo tutti per la solidarietà, venuta meno ma purtroppo inutile di fronte all'ottusità accompagnata, forse, da poco nobili interessi.

Matteo Casalino, Pesaro

Il diavolo oggi non crede più nessuno

«Il lupo abiterà con l'agnello, e il leopardo giacerà col capretto, e il vitello, il giovin leone e il bestiame ingrassato staranno assieme, e un bambino li condurrà. La mucca pascolerà con l'orsa, e i loro piccini giaceranno assieme, e il leone mangerà lo strame come il bue. Il lattante si trastullerà sul buco dell'aspide, e il divezzato stenderà la mano sul covo del basilisco. Non si farà né male né guasto sul monte santo, poiché la terra sarà ripiena della conoscenza dell'Eterno, come il fondo del mare dall'acque che lo coprono». Isaia 11, 6.

Il professor Massimo Introvigne (non so se sia un prete o un monsignore), direttore del Centro Studi sulle nuove religioni e consulente della Cei sulle sette, s'indigna in un articolo su Avvenire - riportato da *La Stampa* il 6 settembre col titolo «Mary Poppins? Satana» - che nel libro *Mary Poppins come back* di Pamela Travers da cui è tratto il bellissimo film che abbiamo visto l'altra sera in tv, «i bambini ritrovano Mary Poppins in uno zoo "rovesciato", dove gli animali guardano gli uomini in gabbia: il leone e la gazzella stanno fianco a fianco senza che il primo faccia del male alla seconda...; i neonati parlano, anche con gli animali e con le stelle, ma solo Mary Poppins è in grado fra gli adulti di capire il loro linguaggio».

L'insigne studioso di cose sataniche trae la conseguenza che ai legami del libro col pensiero esoterico e sarebbero più che evidenti. Il punto che più che una semplice governante umana siamo di fronte a una *insospettabile, straordinaria, esoterica governante...*». Cosa quest'ultima che non avremo mai sospettato malgrado che Mary Poppins si trasferisca abitualmente da un posto all'altro volando attaccata a un ombrello. «... È di assenza d'immaginazione», scriveva Antonin Artaud riportato da Ceronetti in *La Stampa*. Qui direi che il cattolicesimo sta morendo anche di assenza di cultura biblica e di sense of humour, oltre che di nevrosi satanista!

Per non parlare della conoscenza dell'Eterno citata da Isaia quale ultimo approdo dell'uomo redento, rappacificato con tutto il Creato, che ancora non sfiora i suoi maîtres à penser...

Satana nella Bibbia viene citato solo un paio di volte, en passant. Ma poi ha fatto molto comodo al potere temporale dei Papi due millenni. Solo che a Satana quale antagonista di Dio non, come invece l'aborrita cultura iniziatica suggerisce, angelico servitore di Dio, per assicurare, con il duopolio del Bene e del Male, il libero arbitrio all'irrequieta progenie di Adamo! adesso ci crede più nessuno. Eccetto Introvigne e, di quando in quando, sinceramente, Karol Wojtyla.

Laura Bergagna

LA SETTIMANA DI BALZAC

Prof. De Rita il Balzac degli italiani

Gentile Signor Dal Buono, mi permetto di disturbarla per rispondere al Prof. De Rita, intervistato dal vostro Sergio Luciano sugli affitti d'oro. Sarei molto grata se lei esprimesse il suo parere. Il Prof. De Rita, in vacanza a Courmayeur, davanti all'edicola dei giornali, si dispiace e quasi ride degli acidi commenti sugli affitti d'oro. Preferirei che facesse i suoi commenti in qualche fila dell'Inps, alla mutua, al catasto, al Comune oppure in qualche mercatino di periferia che dà subito l'idea di certi risparmi quotidiani...

Maria Collotti, Torino

GENTILE Signora Collotti, le sono grato per la sua lettera che mi consente di trattare un tema che non sarà fondamentale, ma che mi sta molto a cuore. Il Prof. De Rita, che parla spesso e volentieri della situazione, delle tendenze e degli errori degli italiani in generale, è uno dei maggiori romanzieri di cui l'Italia disponga oggi. Forse il maggiore dopo la scomparsa di Alberto Moravia. Ci sono naturalmente tanti altri che si arrangiano a far lo stesso, straparlando degli italiani. Ma il Prof. De Rita è unico come romanziere perché parla meglio e immagina più in grande. Un romanziere Balzac, per citare il massimo, dominava centinaia di personaggi perché li aveva messi al mondo e sapeva di essere il loro Dio. Fatte le debite proporzioni, il prof. De Rita si comporta come Balzac nei confronti con noi italiani da quattro soldi. Fisicamente e anche intellettualmente, nella realtà non ci interessiamo assolutamente. Quello che soffriamo, quello che desidereremmo, quello che vorremmo, quello che speriamo, quello per cui protestiamo non lo riguarda, non ci tocca, non risveglia in lui una qualche curiosità.

Non ci dà udienza perché irrilevanti, mentre lui ci narra presente, passato e futuro dei «suoi italiani» ed elabora i suoi interrogativi come le sue risposte che nascono insieme. Lei scrive, gentile Signora Collotti: «Quel 65% di italiani proprietari di casa sono prevalentemente quelli che hanno comprato per non finire sfrattati e per avere una vecchiaia un po' più sicura. Economizzano lira su lira e contribuiscono, senza tante storie a far andare avanti questo povero Paese...».

E' giusto, ma cosa vuole che interessi al Prof. De Rita che può mobilitare a proprio piacere addirittura moltitudini intere di italiani fantasma accondiscendentissimi a ogni sua volontà e a ogni suo capriccio?

Oreste del Buono

L'Opus Dei e i primi cristiani

Alberto Papuzzi (*Stampa* dell'8 settembre) riporta un articolo di *Le Monde Diplomatique* che presenta aspetti umoristici. Pensare che la personalità di Giovanni Paolo II possa essere presa in *ostaggio*, dall'Opus Dei o da chiunque altro, significa non avere il senso del reale. Giustamente Papuzzi che si tratta di «un attacco in piena regola» al Santo Padre più che di un'inchiesta giornalistica. Quanto al modo di agire dell'Opus Dei, il vero paragone che dovrebbe essere fatto è con i primi cristiani. E' assurdo parlare di «infiltrazioni» da parte di un'istituzione della Chiesa Cattolica, che è *apostolica* per natura e che quindi s'infiltra ma conduce le anime a Dio. Circa l'ipotetica commistione fra fini religiosi e carriera mondana, i membri dell'Opus Dei stanno attenti a non mischiare la loro vita spirituale con gli affari personali. Vivono attentamente questa delicata separazione, lo dicono, lo insegnano e lo ripetono, anche a costo di annoiare un poco coloro che li annoiano con ipotesi maliziose, che non hanno alcun riscontro con la realtà.

ing. **Giuseppe Corigliano**, Roma
Direttore dell'Opus Dei

I giudizi di Carli su Giorgio Valerio

L'articolo di sabato 2 settembre a firma di Alberto Statera, sulla costituzione del colosso Gemina-Ferfin, contiene molte affermazioni scorrette per non dire false. E' noto a chiunque abbia vissuto gli Anni Sessanta o se ne sia documentato che l'ingegner Giorgio Valerio è stato il più strenuo difensore e paladino dell'industria privata italiana in quanto presidente di Edison prima della nazionalizzazione dell'energia elettrica e di Montedison dopo la fusione con Montecatini. Le azioni di Edison e delle altre società elettriche erano all'epoca così solide che se ne consigliava l'acquisto da parte di fondazioni, tutori di minori, piccoli risparmiatori, come uno degli investimenti più redditizi e sicuri: non a caso erano chiamate la «rendita ambrosiana». E' anche noto che l'energia elettrica italiana, allora all'avanguardia nel mondo, venne nazionalizzata quale condizione per la formazione del primo governo di centro sinistra, e fu fortemente voluta, tra gli altri, da quel triste figuro di Riccardo Lombardi per dare un contentino ai socialisti perché altri industriali tradirono il fronte comune contro partiti e sindacati sperando egoisticamente di ottenere, come contropartita per la distruzione del più importante comparto industriale italiano, pace sindacale e sviluppo monopolistico per i loro prodotti. Chi mancò ai doveri istituzionali fu proprio Guido Carli che autorizzò la nazionalizzazione che Giorgio Valerio aveva contrastato con forza. Altro che «agente segreto»! Lo stesso Guido Carli che, tradendo il messaggio dell'ex governatore della Banca d'Italia Luigi Einaudi, che aveva sempre posto come compito prioritario della stessa la stabilità della moneta, finanziò la nazionalizzazione dell'energia dando facoltà ai politici di spendere solti che non c'erano e avviando un indirizzo di spesa dissennata e senza controllo che nei sedici anni del suo governatorato e in quelli successivi hanno portato il debito pubblico agli oltre due milioni di miliardi attuali. Questi sono i fatti, quella ora allora imprenditoria che sapeva produrre energia, prevederne i fabbisogni futuri, studiare e progettare fonti alternative, onde evitare di essere dipendenti, come avviene oggi, per oltre il 70% del fabbisogno energetico, da Paesi come Algeria, Libia, ex Urss quanto poco affidabili sul piano politico.

Maria Ludovica Carlesi

La signora pensi come crede. I giudizi di Guido Carli su Giorgio Valerio sono stati tratti libro dell'ex governatore della Banca d'Italia *Cinquant'anni di vita italiana* pubblicato, postumo, da Laterza.

Alberto Statera

Scoperte tra Etruria e America

Con Minosse nell'Honduras

E' una delle più straordinarie scoperte archeologiche in cui ho avuto parte; e rivivo come fosse adesso. Nella campagna intorno a Tuscania, un borgo dell'Alto Lazio che sembra rimasto ancora nel medioevo le oltre, nell'evo antico), il soprintendente Mario Moretti vide delinearsi, nella luce meridiana che batteva sulle rossastre rocce tufacee, la sagoma di una porta, non certo moderna. Proviamo a cercar oltre, dicemmo. E come si poteva non provare?

Quella campagna, va ricordato, è il regno degli Etruschi: ma non delle città dei vivi, che erano modeste e di cui ci rimane assai poco; bensì delle città dei morti, che si estendevano a dismisura affermando la realtà in cui gli Etruschi profondamente credevano, quella che la vera vita fosse nell'aldilà, sicché per l'aldilà andavano costruite le dimore più durevoli. Ebbene, la porta delineata sulla parete di roccia ci rivelò proprio questo, l'accesso a una tomba.

Ma un'altra sorpresa ci attendeva. Non v'era, al di là della porta, una sola sepoltura, come di consueto; ma ve n'era una serie, e dall'una all'altra conduceva un cunicolo, che s'addentrava nelle viscere della terra fino a perdersi in una sempre maggiore profondità. Un «labirinto», dicemmo; e ci tornò naturalmente al pensiero il celebre labirinto greco, fatto costruire da Minosse perché chi vi si avventurava vi si sperdesse.

Nel caso di Tuscania, però, lo scopo dei costruttori doveva essere stato in parte diverso; non solo far sperdere i violatori di tombe, che ne cercavano il contenuto per saccheggiarlo, ma anche servire ai defunti, accompagnarli più in là possibile lontano dal mondo dei vivi, nella loro eterna dimora. Così si concluse la scoperta, rimasta originale rispetto ai caratteri consueti delle tombe etrusche, sopra sia sotto la terra. Ma ecco che oggi essa mi torna prepotentemente alla memoria, per un'altra scoperta non sensazionale avvenuta a molte migliaia di chilometri di distanza.

Nell'America Centrale, e precisamente nell'Honduras, una missione archeologica annunzia di aver scoperto presso la città di Catacamas una caverna sotterranea che si addentra per lungo tratto nella roccia calcarea e che reca, entro nicchie scavate sulle pareti, centinaia di ossa umane, insieme a crani ben conservati e a oggetti votivi vasi in forma di teste e frammenti di giada. Piccoli resti di carbone hanno consentito di datare i reperti a circa 900/800 anni a.C. E' certo un caso, ma la data si avvicina molto a quella di Tuscania!

Se già i vasi figurati e gli oggetti votivi suggeriscono il culto degli individui sepolti, ciò trova conferma nel fatto che le ossa e i crani appaiono dipinti con ocra rossa, un colore che in tutta la preistoria indica il culto della sopravvivenza. Ma il fatto più notevole è che concordi tradizioni locali indicano la sepoltura nelle caverne, e specialmente in quelle che sprofondano e si perdono nel terreno, come il risultato della volontà di favorire il viaggio nell'oltretomba, rendendolo al tempo stesso più segreto e più sicuro.

Non sarà stato questo anche l'intento degli Etruschi di Tuscania? E non si congiungono, del resto, logicamente l'intento di preservare i defunti dai violatori di tombe e quello di guidarli verso la nuova vita, più lunga e più vera, nelle viscere della terra? Qualcuno si meraviglierà di un parallelo a tanta distanza, tra la nostra Etruria e la lontana America della preistoria: rispondiamo che è proprio quanto occorre fare, perché le scoperte ormai incalzanti in ogni parte del mondo debbono subito conosciute e confrontate, a pena di trasformare la nostra meravigliosa tradizione di antichità in un sorpassato (o sorpassabile) provincialismo.

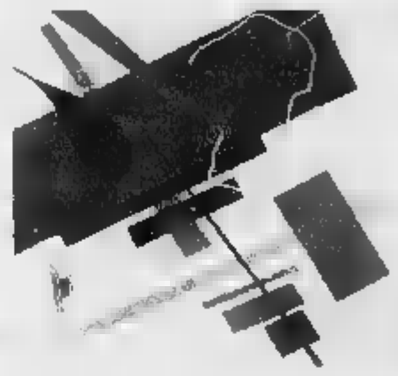
Sabatino Moscati

Da Rilke a Nabokov, da Mosca a Berlino: una gigantesca mostra ribalta la Storia

Datemi un Muro vi racconterò il mondo

Tutti i segreti di cinquant'anni di relazioni artistiche tra Urss e Germania

«Ritratto di Ivar von Lucken», di Otto Dix, sotto, «Suprematismus» di Malevich, a destra, «Stalin e Voroshilov sulle mura del Cremlino» di Gerassimov



DAL NOSTRO INVIATO

Quando arriva per la prima volta a Mosca, a cavallo del secolo, Rainer Maria Rilke è alla ricerca «della forza vitale della Russia», vuole sfiorare «l'energia primordiale» di quel Paese immenso, guadare i fiumi sotterranei della sua immaginazione. Quando ritorna a Berlino, nel secondo dopoguerra, Vladimir Nabokov ricorda intenerito di aver scritto in quella città il suo «primo romanzo russo, nel 1924», e di «averne poi composti altri sette almeno, tutti o in parte giocati qui, a Berlino». Fra il turbamento giovanile di Rilke e l'emozione più matura di Nabokov ci sono cinquant'anni e sembra un caso: invece, è la conclusione provvisoria di una vicenda che nessuno ricorda più quando comincia, ma che un po' alla volta diventa luogo magico, nella storia culturale dell'Europa divisa da barriere, interrotta da guerre combattute o minacciate, aggredita da scontri ideologici e sociali.

«Berlino-Mosca», la prima «retrospettiva di 50 anni di relazioni artistiche russo-tedesche» appena aperta al Martin Gropius Bau (fino al 7 gennaio, e poi da nella capitale russa), segue questo percorso accidentato, una strada difficile e tortuosa ma ancora inedita che altre mostre dedicate alle affinità e alle distanze fra città e Paesi («Paris-Moscou», per esempio, allestita nel 1979 al Beaubourg) non avevano affrontato. All'esposizione della «Berlinische Galerie» dove tutto è poderoso (dal numero delle opere esposte, oltre 2200 su una superficie di 8000 metri quadrati, al costo dell'allestimento, 15 miliardi di lire, al peso del catalogo, quasi 4 chili) il confronto non si ferma a un legame intenso e viscerale capace di attirare artisti geniali, ed epigoni mediocri, dall'una città all'altra e da un Paese all'altro. La mostra del «Martin Grupius Bau» sceglie i grandi simboli e il confronto, cerca per la prima volta la coabitazione fra avanguardie e totalitarismi: fra avventura Dada e arte accademica, fra rivoluzione e reazione. Fra la genialità di Kandinsky e la mediocrità di Emil Scheibe, cantore scenografico del Führer e del nazismo; fra la «Nuova oggettività» di Otto Dix e il realismo socialista imposto da Stalin nel '32; fra le svolte incandescenti di Malevitch e i progetti magniloquenti, megalomani, degli architetti staliniani come Boris Iofan.

Oltre duemila opere per 15 miliardi

Insieme a centinaia di fotografie e di manifesti, a schizzi di e costumi teatrali, a ritagli di giornale e libri, cartelloni pubblicitari, locandine cinematografiche, partiture musicali. Insieme a decine di frammenti e lettere, alcune delle quali inedite e toccanti, sorprendenti: quella - datata 1939 - nella quale un Bertolt Brecht che si firma «irremovibile amico dell'Unione Sovietica», chiede conto al capo del Komintern Georgi Dimitrof della sorte degli immigrati tedeschi. Senza tuttavia mai spedire la richiesta, senza sollecitare davvero una risposta.

Se per la prima volta è possibile esibire questo intreccio di modernità e reazione, di temerarietà e cautele, è perché molte barriere si sono infrante: in questo senso l'esposizione di Berlino è una mostra di confine e sui confini che ha per protagonista le frontiere. Quelle che la storia politica d'Europa aveva reso stagne e che la caduta del Muro ha liberato. Ma anche quelle - psicologiche - imposte dal dopoguerra e dalle sue ferite mai rimarginate: per la prima volta dopo sessant'anni ritornano a Berlino le opere naziste conservate al «Centro di storia militare dell'esercito americano», a Washington. Gli oli di Robert Lanzinger, per esempio, il suo «Ritratto a cavallo del Führer» sfregiato e coltellate nell'immediato dopoguerra e mai restaurato.

E' da questi serbatoi di immagini e di storia che affiorano i legami penetranti e tormentati fra due città, due Paesi, due tradizioni, due culture. E' da questa ricostruzione ragionata che emerge un'affinità straordinaria filtrata da due rivoluzioni, due dittature, due guerre mondiali e una guerra fredda (una sola ma comune). E' di qui che è possibile ricostruire, oltre ai vincoli artistici assai fecondi, quelli meno lucenti, meno squillanti e meno noti forse, ma altrettanto radicati: l'attrazione fra popolazioni randagie, fra emigrati in fuga e cultori appassionati delle reciproche vicende storiche, sociali e umane. Fra la Germania e gli abitanti russi di «Charlottengrad», com'era nota Berlino negli Anni Venti per la quantità e la qualità della sua popolazione russa, oltre un mezzo milione di persone. O fra i russi e i tedeschi esuli a Pietroburgo e a Mosca: esuli ideologici ma non solo, esuli nella Russia e poi nell'Urss.

E' l'altro tema della mostra berlinese, il suo sigillo: l'esilio come emblema di un vincolo soggetto alle forzature della storia, l'esilio come simbolo di un legame difficile, rovente; come tramite fra due Paesi simili nelle diversità e protagonisti di un rapporto speculare che lo storico Karl Schloegel ha definito «da siamesi». Si sentiva «in esilio» dalla sua terra troppo «occidentale» e «razionale» Rainer Maria Rilke, si sentiva «in esilio» Ilja Ehrenburg, che a Berlino assegnava la capacità di «decidere il destino dell'Europa intera». Si sentivano in esilio le migliaia di profughi dalla Russia diventata Urss - molti di loro ebrei - che negli Anni Venti e fino all'avvento del nazismo a Berlino avevano ricostruito una seconda patria. Si sentono in esilio le decine di migliaia di uomini e di donne che hanno scelto la città tedesca, un'altra volta, per ricominciare: sono loro che hanno fatto di Berlino la capitale della seconda diaspora russa; sono loro - centomila persone, mezzo milione, o quante? - che «hanno riportato la Russia sulla Spree». Sono loro a chiudere il cerchio, a dar conto della trasfusione di energie, e di idee, raccontata al «Gropius».

Emanuele Novazio

ROVER 600.
RICONOSCERSI IN UN'EMOZIONE.

Pensate che oggi le automobili si assomiglino troppo e vi assomiglino poco. Non vi basta la pura potenza ma neanche la sola eleganza. E il piacere della scelta personale vi affascina ancora. Allora, siete pronti per riconoscervi in una Rover 600.

Perché ogni Rover 600 riflette un gusto particolare: il vostro. Un perfetto equilibrio tra tecnologia e tradizione, tra potenza ed eleganza, tra comfort e sicurezza.

Dalla 618i alla 620 turbodiesel da 105 CV fino all'insuperabile 620 Ti da 200 CV, la gamma Rover 600 sa rispondere ad ogni vostro desiderio di emozione con quello stile che l'ha resa famosa e con quel valore che da tempo cercavate in un'auto: la vostra personalità.

Modello	Vel. Max	Prezzo*
Rover 618i	195 Km/h	33.750.000
Rover 620 Si	200 Km/h	38.640.000
Rover 620 Si Lusso	200 Km/h	45.382.000
Rover 620 Ti Turbo	230 Km/h	52.600.000
Rover 620 SDi	185 Km/h	39.761.000

*Chiavi in mano. Esclusa ARBAT

ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

PROPOSTA D'ACQUISTO Condizioni di compravendita chiare e trasparenti. Prezzo bloccato fino alla consegna. Rete di vendita e assistenza Rover nelle Pagine Gialle, per informazioni 167-865058

PREFERENZIONE ACQUISTO Possibilità di sostituire la vettura acquistata, con un'auto di pari o superiore valore, o di ottenere il rimborso entro 30 giorni e 1000 km. Regolamento presso i Concessionari.

RATEIZZI Programmi di finanziamenti personalizzati a tasso agevolato per tutti i clienti di vetture nuove e usate

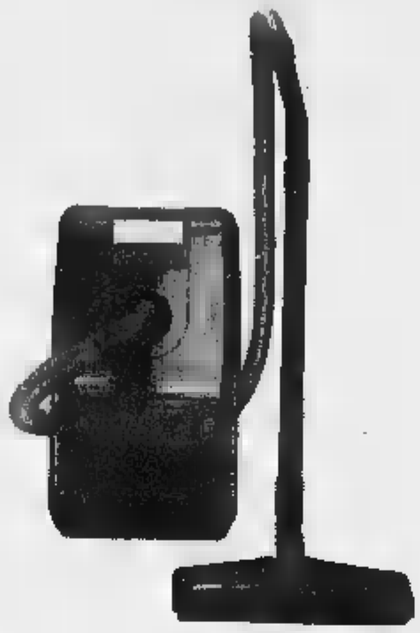
ROVER ASSISTANCE Per la vostra sicurezza, 3 anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167.821040.

PICCOLI PER LA CUCINA

affettatrice diam. 15 cm GIRMI	99.000	**85.000**
affettatr. professionale diam. 19 cm	229.000	**170.000**
barbecue grill 42 cm 1900 watt	79.000	**50.000**
bilancia dietetica 500 gr MISURA	12.900	**07.400**
bilancia cucina l/guzzini MISURA	24.900	**15.000**
bilancia cucina 500 IMETEC	32.900	
bilancia cucina 2/5 kg KRUPS	49.900	**25.000**
bistecchiera CG 16 nuova DELONGHI	119.000	
bistecchiera basculante 50 DELONGHI	139.000	**109.000**
grill minute+access. pizza TEFAL	149.000	**109.000**
centrifuga separaz. automatica MOULINEX	99.000	**85.000**
centrifuga 1300cc GIRMI	169.000	**130.000**
coltello elettrico autoaffilante MOULINEX	39.900	**29.000**
frullatore immers. turbo mix MOULINEX	39.900	**27.000**
frullatore immers. c/bicchiere GIRMI	46.900	**35.000**
frullatore + macinino coffret 5 MOULINEX	54.900	**39.000**
gelatiera modello 810 SIMAC	329.000	**265.000**
gelatiera c/castello GAGGIA	399.000	**285.000**
gelatiera mod. 1300 estraibile SIMAC	469.000	**350.000**
grattugia supergrattajet MELICONI	59.000	
grattugia grati ARIETE	74.900	**59.000**
macchina caffè espresso SAECO	149.000	**119.000**
macchina caffè espresso GAGGIA	179.000	**135.000**
macchina per pasta originale IMPERIA	59.000	**45.000**
motorino pasta facile per IMPERIA	69.900	**55.000**
pastamatic mx700 SIMAC	269.000	**199.000**
pastamatic 1000 SIMAC	299.000	**235.000**
robot kl160 DELONGHI	74.900	**59.000**
robot multipratic BRAUN	149.000	**119.000**
spremiagrumi 600cc. IMETEC	29.900	
spremiagrumi c/avvolgicavo MOULINEX	39.900	**28.000**
sbattitore supermix 130 MOULINEX	44.900	**29.900**
sbattitore turbo 5 velocità TEFAL	52.900	**37.000**
sbattitore 4000 elettronico KRUPS	95.000	**69.000**
tostapane pareti fredde GIRMI	32.900	**25.000**
tostapane c/timer SELECTA	49.000	**34.900**
tritatutto la moulinette MOULINEX	75.900	**55.000**
vaporiera originale GIRMI	109.000	**85.000**

PULIZIA CASA

miniaspirap. ricaric. BLACK e DEKER	49.900	
miniaspirap. top ric. MOULINEX	74.900	**59.000**
bidone aspir. verde ALFATEC	139.000	**99.000**
bidone asp. 1000w topdry DELONGHI	179.000	**129.000**
bidone asp. 1200w wet DELONGHI	219.000	**150.000**
aspirapolv. 1000w carrello PHILIPS	169.000	**129.000**
aspirap. 1100w elettronico DELONGHI	229.000	**179.000**
aspirap. 1300w super acc. HOOVER	249.000	**189.000**
aspir. 1400w elettr. mod. top ROWENTA	349.000	**270.000**
aspir. 1400w elettr. super top KRUPS	399.000	**290.000**
scopa elettrica 600w HOOVER	129.000	**095.000**
scopa elettrica Colombina DELONGHI	159.000	**109.000**
scopa elettr. selecta 700w DELONGHI	189.000	**149.000**
scopa elettrica top 800w HOOVER	249.000	**169.000**
lucidatrice inox 3 spazzole MASTER	149.000	**119.000**
lucidatrice inox 5 spazzole MASTER	199.000	**149.000**
lucidatrice inox con luce HOOVER	239.000	**179.000**
100° vapor sistem FISELDEM	159.000	**135.000**
vaporetto ecologic sistem POLTI	349.000	
vaporetto c/regol. vapore POLTI	399.000	
battitappeto U1426 HOOVER	389.000	**275.000**



FERRI STIRO

MOULINEX c/avvolgicavo	44.900	**35.000**
IMETEC piastra inox	59.000	
ROWENTA pesante	69.000	
TEFAL express 15 super	49.900	**29.900**
ROWENTA trio avvolgicavo	54.900	**39.000**
ROWENTA piastra inox superlucido	79.900	
BRAUN 71 fori piastra zefir	84.900	**65.000**
IMETEC stirium 6140 p.inox	84.900	**65.000**
TEFAL ultragliss 30	89.900	**75.000**
KRUPS variotex 700 inox	109.000	**89.000**

FERRI CON CALDAIA

DELONGHI stiro meglio piastra inox	199.000	**150.000**
MICROMAX stirella 306 piastra inox	249.000	**185.000**
SAECO super professional	269.000	**199.000**
POLTI vaporella 3000 inox	299.000	**220.000**
DELONGHI profess. manico sughero	299.000	**220.000**
MICROMAX stirella 306 professional	299.000	**220.000**
PHILIPS supervapor ferro prof.	309.000	**235.000**
MICROMAX stirella 410 super profess.	319.000	**240.000**
MICROMAX 505 piastra inox	319.000	**240.000**
TEFAL pro 2000 super gliss	329.000	**250.000**
DELONGHI profess. doppia caldaia 349.000		**259.000**
POLTI vaporella 2HP professional	329.000	25
MICROMAX stirella 720 mod. super top	369.000	
POLTI vaporella super profess.	369.000	

UNI-EURO

★ PUNTI

★ (AO) AOSTA NUOVO
SAINT CHRISTOPHE
loc. Grand Chemin, 114
zona Aeroporto

★ (TO) TORINO
v. Vandelino 101 - 011/4033993

★ (CN) ALBA NUOVO
UNI EURO-COTTINO (EX LUSSO)
via Cavour 10 - Tel 0173/440168

★ (TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21 - Tel. 011/9713625

★ (CN) CUNEO
c. Nizza 16 - Tel. 0171/692339

★ (CN) B.S. DALMAZZO
int. BORGOMERCATO - Tel. 0171/261190

★ (VC) BIELLA GAGLIANICO
strada TROSSI - Tel. 015/2544255

★ (CN) SALUZZO
v. della Resistenza 12 - Tel. 0175/47411

★ (CN) MONDOVI'
p.zza Monteregale 2 - Tel. 0174/47293

★ (CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 int. 58 - Tel. 0173/211336

★ (CN) CORTEMILIA
p.zza Sovana 10 - Tel. 0173/81146

★ (AT) CANELLI
p.zza C. Gancia 1 - Tel. 0141/822215

★ (AL) ACQUI TERME
loc. Cassarogna 46 int c. acqu. LA TORRE
Tel. 0144/356686

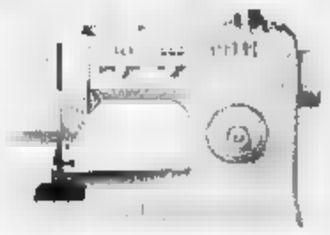
APPENA LA MEGAVENDITA DI SETTEMBRE DOVESSIMO LIBERARE IL MAGAZZINO DALLE GIACENZE

FUORI

PULIZIA PERSONA

IMETEC aerosol inalatore IMQ	94.000	**69.000**
IMETEC bilancia meccanica soft	24.900	**17.900**
TEFAL bilancia digitale fitline	84.000	
KRUPS bilancia mod. top selecta	119.000	**89.000**
GIRMI casco estensibile CH22	119.000	
GIRMI casco profession CH26	199.000	**149.000**
BRAUN idropulsore 8 posizioni	99.000	**85.000**
BRAUN spazzolino plack control	129.000	
BRAUN epilatore silkepil	99.000	
PHILIPS epilatore vitess 2 veloc.	119.000	**89.000**
ROWENTA epilatore selection 2	119.000	**89.000**
TEFAL cofan. epilat+massagg+phon	189.000	**99.000**
PHILIPS lampada abbronz. 5 tubi	209.000	**165.000**
PHILIPS lamp. alta press. m/busto	699.000	**585.000**
TEFAL massaggiatore effinesse	99.000	**49.000**
phon da viaggio pieghevole	24.900	
phon IMQ 2 velocità	29.000	**19.000**
BRAUN phon supervolume 1600w	92.900	
IMETEC phon salvavita c/diffusore	89.000	**65.000**
PHILIPS rasoio 3 testine	129.000	**98.000**
BRAUN rasoio sistem 1.2.3	169.000	**129.000**
BRAUN rasoio flex control rete	199.000	**150.000**

MACCHINE PER CUCIRE SINGER



SINGER cucibottoni 8110	79.000	**45.000**
SINGER portatile tiny tailor	139.000	**95.000**
SINGER zigzag base piana	499.000	
SINGER zigzag b/libera c/valigia	599.000	**490.000**
SINGER autom. b/libera c/valigia	799.000	
SINGER superautomat. mod. top	999.000	**790.000**

FORNI MICROONDE

DELONGHI 700 watt 17 lt. p/rotante	259.000	**179.000**
DELONGHI 850 watt 17 lt. p/rotante	279.000	**189.000**
MOULINEX 22 lt. 850 w. piatto rotante	299.000	**199.000**
PANASONIC 17 lt. digitale piatto rotante	299.000	**220.000**
WHIRLPOOL 20 lt. p/rot. doppia emiss.	319.000	**250.000**
DELONGHI + grill 17 lt. p/rotante	399.000	**299.000**
MOULINEX + grill 17 lt. simultaneo	399.000	**299.000**
KRUPS grill digitale 17 litri	449.000	**350.000**
SAMSUNG combi grill 26 litri p/rotante	499.000	**385.000**
DELONGHI multifunz. ventilato 18 lt.	599.000	**450.000**
DELONGHI multifunz. ventil. 26 lt.	699.000	**550.000**
KRUPS trivalente 27 lt. + girorosto	649.000	**550.000**
KRUPS trifunzione digitale 27 lt. top.	749.000	**590.000**

FRIGORIFERI

GRAN MARCA frigo "tavolo" 140l h85cm	299.000	**230.000**
ARISTON frigo "tavolo" 145l h85cm	329.000	**270.000**
KORTING monoporta 275l ecolog.	569.000	
GRAN MARCA T/250l doppia porta	499.000	**399.000**
IGNIS doppia porta 250l ecolog.	549.000	**450.000**
KORTING doppia porta 275l ecolog.	649.000	**490.000**
CANDY doppia porta arroton.	649.000	**550.000**
KORTING doppia porta 315l ecolog.	699.000	**550.000**
DAEWOO nofrost 2 porte 261 litri	799.000	**550.000**
HIRUNDO combinato 320l 2 motori	949.000	**750.000**
OCEAN combinato 360l 2 motori	1.099.000	
CANDY combinato 360l 2 motori	1.099.000	**890.000**
AEG combinato 360 l 2 motori	1.539.000	**1.200.000**
WHIRLPOOL americ. top. 714l c/distrib.	4.990.000	**3.500.000**

LAVATRICI

GRAN MARCA superautom. 5 KG	499.000	**350.000**
ARISTON termostato + 2 tasti	579.000	**450.000**
CANDY termostata + 5 tasti	599.000	**480.000**
ZEROWATT termost. prof. 51 cm	599.000	**480.000**
HIRUNDO vasca inox term. + 3 tasti	599.000	
IGNIS sintonia 450 giri termostato	629.000	
IGNIS sintonia 550 giri termostato	679.000	**540.000**
ARISTON Margh. vasca inox term/3 tasti	729.000	**590.000**
CANDY 600 giri inox top term. + 5 tasti	839.000	**689.000**
SAN GIORGIO vasca inox 2000 BX pr.	799.000	**690.000**
ZEROWATT inox pr. 42 cm ter. + 3 tasti	799.000	**690.000**
AEG made in Germany 800 giri top	1.099.000	**850.000**
IGNIS carica alta 40 cm AWF841	749.000	**599.000**
CANDY carica alta selecta ter. + 3 tasti	849.000	
SAN GIORGIO carica alta selecta ter. + 3 tasti	999.000	**889.000**
AEG carica alta 45 cm ter. + 3 tasti	1.199.000	

LAVASTOVIGLIE

IGNIS 12 coperti 4 progr. 60x60	729.000	**599.000**
ZOPPAS 60x60 12 coperti 5 progr.	799.000	**650.000**
CANDY lavag. rapido 12 cop. 60x60	799.000	**650.000**
CANDY 12 coperti water block top	949.000	**790.000**
AEG made Germ. acquastop 12 c.	1.099.000	**890.000**
WHIRLPOOL rapido silenziosa sicura top	1.099.000	**890.000**
BAUKNECHT nuova con super asciugatura	1.159.000	**950.000**
SAN GIORGIO selecta doppia sicurez. 3708	1.199.000	**990.000**
AEG made Germany top di gamma	1.199.000	**990.000**
MIELE nuovi modelli a 5 cestelli super scontate		

★ (SV) CAIRO M.te NUOVO
v. Vernetti, 5 - Tel. 019/505378

(PV) VOGHERA
v.le Repubblica 91 - Tel. 0383/367736

★ (IM) VALLECROSIA
via Roma 67 - Tel. 0184/290294

★ (IM) IMPERIA
Goressio 34 - Tel. 0183/299356

★ (SV) ANDORA
via S. Caterina 9 - Tel. 0182/684747

★ (SV) ALBENGA CISANO sul NEVA
via Benessea 3 - Tel. 0182/20905

★ (GE) CHIAVARI
via Tripoli 12 - Tel. 0185/324909

CENTRAL DRINK
POIRINO - strada Savona 153
tel. 011/9450895

AMPIGLIONE
PINEROLO - ABBADIA ALPINA
v. Giustetto, 41 tel. 0121/202010

IPER EMPORIO 63
SPECIALISTA DEL CASALINGO
RIVALTA (TO) - via Giavone, 63

MAGAZZINI

★ (CN) CASTAGNITO
via Neive, 16 - Tel. 0173/21124

★ (CN) RORETO DI CHERASCO
via Cuneo, 34 - Tel. 0172/495833

LA MEGASVENDITA DI SETTEMBRE

DAL 25/8 AL 30/9 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - TUTTI I PREZZI SONO IVA COMPRESA

CELLULARI

Tutti i modelli ■ tutte le marche
■ originali TELECOM

PHILIPS PR 143 completo batteria ■ carica
MITSUBISHI MT9 completo batteria e carica
PIONEER by Motorola c/sportello completo
NEC P7 completo batt. +carica
SAMSUNG SH710 con 2 batt. ■ carica
SONY CMR222 completo
MOTOROLA MICROTAC GOLD compl.
NOKIA CITIMAN 500 completo
NOKIA GSM 2010 completo
NOKIA GSM 2110 completo

I prezzi sono compresi di IVA, inizializzazione ■ procedura per il contratto

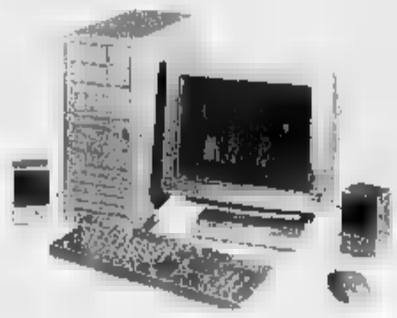
■■■■ MAI VISTI PRIMA!
■■■■ REALI
■■■ 17% AL 30%

SPECIALE accessorio VIVAVOCE...
vivavoce auricolare per telefonare in arrivo
L. 39.900

CONDIZIONATORI e DEUMIDIFICATORI

DELONGHI
AROO
SEVERO
SAMSUNG
ULTIMI PEZZI=VERO AFFARE
SCONTO 30%

PERSONAL COMPUTERS



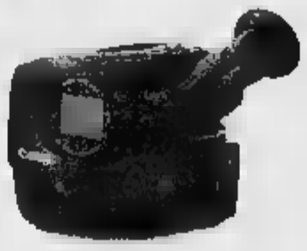
(iva compresa)
completi ■: monitor colori, mouse ■ software precaricato

COMPAQ 486sx2 270HD compatto	2.199.000	**1.850.000**
IBM 486dx2 270HD minitower	2.799.000	**2.199.000**
IBM 486dx2 270HD multimediale	3.290.000	**2.650.000**
IBM 486dx2 540HD desk top	3.490.000	**2.750.000**
COMPAQ 486sx2 270HD multimediale	3.590.000	**2.850.000**
IBM 486dx2 540HD multimediale	3.990.000	**3.250.000**
COMPAQ 486dx2 multimed+modemfax	4.190.000	**3.540.000**

OFFICE E SCUOLA

calcolatrice CASIO scientif. 10c.	32.900	**22.000**
calcolatrice CASIO databank	39.900	■■■■
calcolatrice CANON data bank 10k	74.900	**59.000**
magic diary CASIO c100 2k	99.000	**79.000**
magic diary CASIO c300 infrared	169.000	■■■■
magic diary CASIO c330 infrared	179.000	**135.000**
macch. scriv. SHARP elettronico	279.000	**199.000**
macch. scriv. SHARP TOP	329.000	**235.000**
fotocopiatrice CANON piano mobile	1.259.000	**899.000**

TELECAMERE



CANON ■■■■ 12x data dissolv. telec		**159.000** al mese
CANON flexi ■■■■ titolatrice top		**199.000** al mese
SAMSUNG 8 mm zoom 8x telec.	1.199.000	**950.000**
SAMSUNG 8 mm zoom 12x telec	1.299.000	**1.090.000**
GRUNDIG vhs/c 1 lux 10x 3 anni garanzia	1.349.000	**1.195.000**
PHILIPS vhs/c 1 lux 10x	1.349.000	**1.199.000**
GRUNDIG 8 mm 2 lux 10x 3 anni garanzia	1.399.000	**1.250.000**
PANASONIC vhs/c zoom 10x 1 lux	1.399.999	**1.250.000**
SONY ■■■■ 10x 1 lux 770 gr.	1.449.000	**1.299.000**
SANYO palmare telec. top	1.899.000	**1.596.000**

VIDEOREGISTRATORI

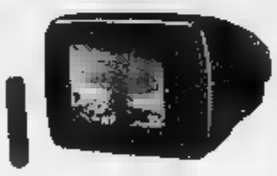
IRRADIO videoletture multivol. telec.	419.000	**335.000**
DAEWOO caric. centrale telec	489.000	**385.000**
SAMSUNG caric. centrale telec.	499.000	■■■■
TELEFUNKEN caric. centrale telec.	599.000	**450.000**
SHARP caric. centrale telec.	599.000	**450.000**
NORDMENDE caric.centrale telec.	599.000	■■■■
AKAI show view caric. centrale	649.000	**495.000**
PORTLAND 4 testine supermov. long pl.	649.000	**495.000**
TELEFUNKEN show view long play	649.000	**495.000**
GRUNDIG turbo con supermoviola	699.000	■■■■
TELEFUNKEN super moviola show view	729.000	**585.000**
GRUNDIG 4 testine supermoviola	799.000	**650.000**
PANASONIC show view supermoviola	799.000	■■■■
SANYO 4 testine show view top	849.000	**695.000**
TELEFUNKEN 4 testine show view 2 scart	849.000	**695.000**
SHARP 4 testine show view supermov.	899.000	**750.000**
PHILIPS stereo hifi 6 testine dubbing	999.000	**840.000**
SANYO stereo hifi 6 testine mod. top	1.099.000	**895.000**
AKAI stereo hifi modello top	1.199.000	■■■■

1 EURO
GRUPPO UNI
24 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

DOBBIAMO LIBERARE IL MAGAZZINO PER FAR POSTO AI NUOVI ARRIVI: FUORI TUTTO FINO AL 30/09

TUTTO

TV PORTATILI

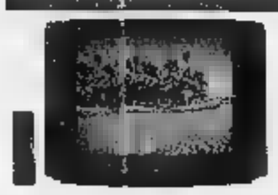


SONOKO 5" multivolt B/N 149.000 **109.000**
IRRADIO 5" multivolt B/N 169.000 **129.000**
CASIO 2.2" cristl. liquidi col. 229.000 **185.000**
INNOHIT 5.5" colori multivolt 429.000 **350.000**
IRRADIO 5.5" colorimultivolt 449.000 **375.000**
IRRADIO 10" colori multivolt 549.000 **475.000**

TV COLOR 14/17 POLLICI

GRAN MARCA 14" telecomando 359.000 ■■■■
IRRADIO 14" telec. scart, girevole 369.000 **299.000**
NORDMENDE 14" telecomando 399.000 **299.000**
SAMSUNG 14" telecomando 399.000 **299.000**
TELEFUNKEN 14" telecomando 369.000 **299.000**
GRUNDIG 14" telecom. scart 429.000 **350.000**
SONY 14" triniton telec. 449.000 ■■■■
GRUNDIG 14" televideo scart 469.000 **385.000**
PHILIPS 15" piatto bifonico 539.000 **450.000**
PHILIPS 17" piatto bifonico 649.000 **550.000**
TELEFUNKEN 17" televid. c/mobile 749.000 **635.000**
IRRADIO 14"+videoreg. incorp. 949.000 **799.000**
SAMSUNG 14"+videoreg. incorp. 989.000 **870.000**
GRUNDIG 14"+videoreg. incorp. 999.000 **880.000**
AIWA 14"+videoreg. incorp. 1.049.000 ■■■■

TV COLOR GRANDE SCHERMO



SAMSUNG 20" scart osd 549.000 ■■■■
DAEWOO 20" bifonico scart 599.000 **470.000**
SAMSUNG 20" televideo bifonico 649.000 **550.000**
TELEFUNKEN 20" sintonia autom. 679.000 **570.000**
SHARP 21" televideo 699.000 ■■■■
GRUNDIG 21" televideo pred/sat 839.000 **699.000**
SONY 21" triniton 899.000 **725.000**
TELEFUNKEN 25" televideo, flat 999.000 **875.000**
GRUNDIG 25" stereo televideo 1.199.000 **999.000**
PHILIPS 28" matchline 100 Hz. 2.199.000 **1.790.000**

IMPIANTI HI-FI COMPLETI

IRRADIO kubocon giradischi 2x50w	249.000	**159.000**
IRRADIO ■■■■ ■■■■ CD ■ telec.	329.000	**250.000**
SANSUI micro 20w con CD e tel.	349.000	**280.000**
IRRADIO mini con CD digit. e telec.	449.000	■■■■
SANSUI midi RCD 991 c/cd e tel.	499.000	**350.000**
AIWA mini con CD e telec.	539.000	**449.000**
PHILIPS 3CD multi telecom.	599.000	**450.000**
SAMSUNG mini 40 w CD e telec.	629.000	**480.000**
SANYO mini con CD e telecom.	599.000	**480.000**
AIWA ■■■■ 80w digit CD ■ telec.	729.000	**590.000**
SAMSUNG mini ■ CD multi a telec.	799.000	**590.000**
PIONEER N50w 100w CD e telec.	799.000	**650.000**
SANYO 6 cd multi telecom. top	799.000	**650.000**
SONY FH8450 c/CD e telecom.	829.000	**680.000**
AIWA midi 66w 3CD multi telec.	849.000	■■■■
PIONEER midi 100w CD e telecom.	949.000	**790.000**
TECHNICS pezzi separati CD e telec.	1.249.000	**1.090.000**
TECHNICS pezzi sep. 3CD multi-telec.	1.399.000	**1.199.000**

AUTORADIO

AIWA 4x15w digit. autorev.	249.000	**185.000**
AIWA front. estraibile 4x20w	299.000	**250.000**
PANASONIC front. estraibile 4x12w	299.000	**250.000**
SONY front. estraibile 4x15w	349.000	■■■■
PIONEER front. estraibile autorev.	339.000	**275.000**
PANASONIC front. estraib. RDS 4x22w	439.000	**350.000**
SONY fron. estraib. RDS 4x15w	449.000	**375.000**
PIONEER front. estraib. RDS 4x35w	499.000	**399.000**
AIWA mod. top CTR 55	549.000	**439.000**
SONY front. estraib. RDS com/cd	599.000	■■■■
PANASONIC mod. top CQRD 74	649.000	■■■■

AUTORADIO + BAULETTO CD

PIONEER compl. autor. + bauletto	1.099.000	**875.000**
PANASONIC CQR435 + baul. 6 cd	1.150.000	**899.000**
AIWA CTR55 + bauletto 10 cd	1.199.000	■■■■
SONY XRC420 + bauletto 10 cd	1.279.000	**975.000**

SPECIALE MOBILI

MAGAZZINI

(CN) CASTAGNITO
via [illegible] 16 - Tel 0173/[illegible]

MEGA OFFERTE NEL REPARTO
MOBILI - LAMPADARI

SCONTI DAL 10% AL 50%

SVILUPPO FOTO IN 24 ORE!
STAMPA 1.250
SVILUPPO 1.500

1 EURO
GRUPPO UNI
24 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

ANCHE SENZA UNA LIRA!

PAGAMENTO RATEALE - CON 1ª RATA A GENNAIO!!

L'omicidio è business in «Romanzo di un giovane povero» di Scola con Ravello e la Ferrari

Sordi: per favore uccidimi la moglie

Bellissimo «Maborosi», commovente storia di un lutto

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Un laureato da anni disoccupato, prigioniero d'una esistenza sordida senza avvenire e della madre, costretto a sopravvivere con le settecentomila lire [illegible] sili della pensione di lei. Un pensionato cinico e azzimato, tiranneggiato da una moglie obesa, squattrinato ma speranzoso di ereditare e di farsi amare da una ragazza che gli piace. In «Romanzo di un giovane povero», con Alberto Sordi e Rolando Ravello, Ettore Scola sceglie come protagonisti due rappresentanti dei gruppi sociali italiani più emarginati, i giovani e i vecchi: e immagina un omicidio come unica soluzione ai loro problemi altrimenti irrisolvibili.

Molto realistico, la cronaca quotidiana sta lì a provarlo. Il ragazzo è disperato: «Eccola la vita, eccolo il futuro...». L'anziano è resistente: «Ho il mio personalino, ho il mio savoir faire, pinccio...». L'assassinio è un affare: Sordi offre a Ravello trenta milioni per uccidere in un incidente simulato la moglie ingombrante e ricca. L'altro accetta [illegible] il delitto è illusorio, i killer dilettanti sono trasparenti, si tradiscono a vicenda, finiscono agli arresti in [illegible] a in cella. Detenuto nel suo appartamento, Sordi si riduce come la moglie [illegible] scomparsa, inchiodato su una poltrona col cagnolino. In galera il giovane finalmente lavora, fa il suo mestiere d'insegnante dando lezioni d'italiano ai carcerati extracomunitari e si occupa della biblioteca, è sereno: meglio la prigione, se la libertà non è libertà dal bisogno, dall'inattività coatta, dall'esclusione. Il film è schizofrenico: funziona [illegible] prima parte, sino alla morte della moglie ingombrante, offrendo belle occasioni a Sordi, settantenne coi baffini tinti e il riporto, con una mascalzonaggine naturale ed insolente, con la passione dei fumetti d'epoca; poi va alla deriva nell'inerzia, in un procedere faticoso, in intrecci lambiccati. Rolando Ravello è bravo e Isabella Ferrari, nel personaggio della ragazza che nonostante tutto lo ama, specialmente recitando un piccolo monologo davanti al magistrato André Dussollier mostra tutta la [illegible] qualità di attrice.

Un'illusione, «una luce stupenda all'orizzonte sul mare che sembra un richiamo, un invito»: è la spiegazione del termine giapponese «Maborosi», titolo del bellissimo film di Hirokazu Koreeda, tratto da un romanzo di Miyamato e interpretato dalla modella più mitica, Makiko Esumi. Paesaggi marini, urbani e domestici d'una densità, bellezza ed eleganza sin troppo perfette (l'ammirevole direzione della fotografia è di Masao Nakaborii) ospitano un'analisi profonda, intelligente e commovente del sentimento della perdita, del vuoto e dei rimorsi che seguono la morte di una persona amata, della presenza quotidiana del dolore, della elaborazione del lutto. La protagonista, che da bambina si è sentita responsabile della scomparsa della nonna, non riesce a spiegarsi né ad accettare la fine del marito, suicida sotto un treno, neppure dopo essersi risposata ed [illegible] andata a vivere altrove, in un villaggio sul mare. La sofferenza è costantemente [illegible] gliata dal rivedere certe strade, dai memori discorsi altrui, dai confronti inconfessati, dallo stringere in pugno i piccoli oggetti del ricordo, dai gesti del lavoro casalingo che testimoniano il proseguire della vita, dall'indifferente splendore della Natura, dall'apparizione di un corteo funebre. E il sollievo (non la dimenticanza) arriva alla fine improvviso, radioso come la luce della bella stagione.

Lietta Tornabuoni

Isabella Ferrari

«Conosco i miei limiti e so sfruttarli tutti Sono vecchio e cattivo specchio degli italiani»

VERO & FALSO

Monteiro & Huppert nomi per il Toto-Leone

Leoni, Coppe & Premi vengono assegnati stasera, ma per poche ore impazza il vizio assurdo delle previsioni, delle voci e delle scommesse. [illegible] Leone d'oro indivisibile (il regolamento vieta quest'anno di assegnarne due ex aequo) e il premio della Giu[illegible], favoleggiano, potrebbero andare al portoghese «La commedia di Deus» di **Monteiro**, al franco-vietnamita «Cyclo», a «Clockers» di **Spike Lee** o a «Nel bel mezzo di un gelido [illegible] [illegible] **Branagh**. Possibili premi d'interpretazione: a **Sandrine Bonnaire** e **Isabelle Huppert** ne «La cérémonie» di Chabrol, a **Jack Nicholson** o a **Goetz George** protagonista del tedesco «Der Totmacher» di Karmakar.

William Friedkin, regista [illegible] «Jade», prevede che alcune [illegible] di [illegible] (a esempio quella in [illegible] una sodomizza uno col tacco a spillo d'una scarpa) verranno senz'altro tagliate negli Usa. Lo sapeva, ma le ha girato lo stesso, spiega, perché «volevo fare un film sovversivo contro i ricchi e contro i padroni della politica, e in America non puoi condurre una critica simile se [illegible] in un film di genere». Di genere erotico, in questo [illegible] e infatti [illegible] sceneggiatore, il celebre costo[illegible]simo **Joe Eszterhas**, è lo stesso di «Basic Instinct».

Pranzi contro pranzi. Tre cene offerte da tre istituzioni statali si sono contese ieri sera ospiti, autorità, chef e gamberetti: una del Centro Sperimentale di Cinematografia per festeggiare un libro di ritratti fotografici d'attrici di **Chiara Samugheo**; una dell'Istituto Luce [illegible] onore di «Romanzo di un giovane povero» di Scola; una della Banca del Lavoro, principale istituto di credito cinematografico.

Giancarlo Caselli, procuratore di Palermo, è venuto fino a Venezia per essere presente alla prima de «L'uomo delle stelle» del siciliano **Tornatore**. **Walter Veltroni** ha viaggiato fino al Lido per la prima di Scola.

Alberto Sordi

«Io, superuomo qualunque mi concentro con la pizza»

NELLA giornata del Leone d'oro alla [illegible]. Alberto Sordi, l'unico attore che possa dire di essere il cinema italiano in persona, si prende la parola e [illegible] la tiene, sollecitato da una sfilza di domande che anche se sono sempre le stesse trovano [illegible] lui un interlocutore lieto, e perfino fiero di ripetersi. Davanti a lui scompare anche Ettore Scola, autore di «Romanzo di [illegible] giovane povero» che se la cava con [illegible] discorsetto sociologico sui giovani spossessati della loro identità, sul lavoro che non rispecchia le legittime aspettative, sulla società omologata dalla tv, sulla classe poli[illegible] uscita da Tangentopoli, che è il nostro specchio, neanche deformato.

Tanto gli piace a Sordi raccontare, che se ne esce addirittura con un aneddoto nuovo, inedito. Set di «Un borghese piccolo piccolo» di Monicelli, regista facile, contento di uno o due ciak al massimo. Lui, Sordi, ha un monologo arduo e complesso. Lei, Shelley Winters, deve solo star[illegible] seduta [illegible] una sedia a rotelle ad ascoltarlo immobile. Lei, per concentrarsi, ascolta canzoni ebraiche da un piccolo registratore che tiene sulle gambe, secondo i dettami dell'Actor's studio. Lui mangia un pezzo [illegible] pizza con la mortadella. Finita la scena la Winters s'avvicina e gli chiede: «Ma che fai, mangi prima di recitare?» E lui: «E' il mio metodo per concentrarmi». Il giorno dopo anche la Winters, prima di andare sul set, si fa portare da mangiare: non aveva capito lo sfotto.

Il segreto del successo, Sordi?

«Conoscere i miei limiti e sfruttarli fino in fondo».

Come sceglie una storia?

«Scelgo un personaggio, forte e caratterizzato, segno dei tempi che viviamo. Poi controllo che intorno a lui ci sia una storia».

Mai sognato un Amleto?

«Mai. A me m'hanno mandato via dall'Accademia Filodrammatica di Milano perché dicevo "guera" e "fero", senza capire che col neorealismo il cinema avrebbe parlato come la gente».

Come ha lavorato con Scola?

«Come faccio sempre: costruendo la figura di questo vecchio cattivo che, in fondo, però, è un poveraccio come tutti i miei italiani».

[illegible] film più difficile.

«Credo "Il marito" di Nanni Loy, il mio primo ritratto. Avevo già lavorato con Fellini. Ma questa era un'altra [illegible]. Allora i generi erano due: il comico della farsa, e il drammatico del neorealismo. Io volevo metterli insieme, ma i produttori non ci credevano. Finì che Roma l'andammo a rifare a Madrid perché in Italia avevamo trovato solo porte chiuse».

E il film che [illegible] ha dato più delusioni?

«Non c'è dubbio, "Tutti dentro". Lo smontarono dalle sale dopo pochi giorni. Il pubblico non l'aveva capito: Di Pietro sarebbe arrivato 10 anni più tardi. M'ero sbagliato sui tempi: era troppo avanti».

Il pubblico ha sempre ragione?

«Sì, è il pubblico che stabilisce il successo».

Il più grande attore comico?

«Stanlio e Ollio, anche se quando li ho conosciuti a Hollywood erano due vecchi smarriti».

Manfredi dice che il cinema italiano è finito.

«Se lo dice Manfredi».

Che ne pensa del fatto che Villaggio abbia avuto il Leone alla carriera prima di lei?

«Troppo presto per Villaggio».

[illegible] riceverlo le fa piacere?

«Certo. Ma non mi preoccupava che [illegible] me l'avessero ancora dato. Si preoccupavano gli altri».

La sua disponibilità è leggendaria.

«Lo [illegible]. E la scambiano tutti per bontà. Non è così. E' che essere cattivi costa fatica. Io sono romano, pigro: faccio prima a dire di sì».

Simonetta Robiony

POLEMICHE [illegible] DIRETTA TV

Gillo Pontecorvo si difende

Gillo, chi mi critica è cieco

De Laurentiis: voglio un chiarimento

VENEZIA, [illegible] 52ª Mostra è finita, e Gillo Pontecorvo ne fa il bilancio. Conclusi i lavori della giuri[illegible] internazionale (tele-premiazione alle 19,10 su Raiuno) e nominata la Corte internazionale per la libertà d'espressione nel cinema e nell'audiovisivo (l'Italia è rappresentata dal parlamentare europeo Roberto Barzanti, da Gillo Pontecorvo, Ettore Scola e Umberto Eco) il direttore è sfinito. «Sono fisicamente distrutto perché qui alla Mostra il mio impegno è per l'80 per cento finalizzato alla tutela del cinema europeo, anche se parecchia gente fa finta di non accorgersene».

E allora, un giudizio [illegible] Pontecorvo sulla Mostra '95?

«Quello [illegible] Venezia è diventato il primo Festival collegato in tutto il mondo con il sistema televisivo "Internet". Se non si è ciechi, si è visto un'enorme partecipazione di pubblico. E si è trattato di un pubblico attivo, che al termine delle proiezioni del Panorama italiano, per esempio, si tratteneva in Sala Grande a discutere».

Come risponde alle critiche sulla selezione dei film in concorso?

«Se non piove non crescono i porcini, [illegible] soltanto qualche buon fungo. Come ha ammesso anche il direttore di Cannes, Gilles Jacob, quest'anno il livello qualitativo della produzione mondiale ci è parso in calo. Speriamo che non sia [illegible] processo irreversibile. Nonostante ciò, sono soddisfatto, i titoli che gli interessati avrebbero voluto vedere in [illegible] forse non lo meritavano. Abbiamo messo assieme un'enorme [illegible] rietà di proposte, non solo geografiche, ma anche di stili e linguaggi. Da quelli vietnamiti a quelli sudamericani, da quelli del nuovo cinema tedesco a quelli giapponesi. E' questa la mostra di Venezia».

La si accusa di aver regalato troppo spazio promozionale agli americani: come risponde?

«Non è colpa mia se gli americani hanno fatto accompagnare i loro film da grandi star, semmai è merito del prestigio ritrovato della Mostra veneziana che è tornata ad [illegible] un punto di richiamo. Tuttavia, nelle "Notti veneziane", i film americani ce n'erano [illegible] dello scorso anno: tra un titolo americano e l'altro, c'erano [illegible] argentine, francesi, italiane...».

Lei ha manifestato l'intenzione [illegible] di lasciare la Mostra prima del 1998: resta o abbandona?

«Deciderò dopo qualche settimana [illegible] di riposo: vorrei [illegible] Biennale che funzionasse in un'altra maniera. Gran parte della mia stanchezza deriva dai condizionamenti dello statuto. Per far meglio lavorare il mio successore, bisogna dargli più potere, lasciando magari al Direttivo della Biennale la possibilità di cacciarlo se non funziona. E' ridicolo che l'elenco dei film selezionati debba essere approvato dai consiglieri della Biennale che neppure hanno avuto la possibilità di vederli».

Intanto continua la polemica sul film di Pappi Corsicato «I buchi neri» non ammesso in concorso. «Se non ci sarà un chiarimento con Rondi e Pontecorvo non manderò più i miei film alla Mostra»: l'ultima bordata arriva dal produttore Aurelio De Laurentiis, che vorrebbe un incontro ufficiale per decidere l'essenza vera del festival che, a suo parere, sta nel «promuovere il cinema giovane d'autore che porti alla ribalta nuovi talenti e nuove tendenze. E' assurdo - dice il produttore - inzeppare le sezioni collaterali, le meno considerate dai media, con opere prime, seconde o terze. Sono i film di autori già gratificati da successi e riconoscimenti che dovrebbero andare fuori concorso». Fuori dai denti De Laurentiis aggiunge che vorrebbe verificare altro: per esempio «perché persone della classe di Rondi e Pontecorvo debbano accettare di mettere in piedi un Festival che millanta il credito di essere la Mostra del Cinema di Venezia quando è soltanto una cosa povera in un Lido deserto e triste che non sa vendere nel mondo la propria immagine come fa Cannes».

Ernesto Baldo

«Musulmani»

Dostoevskij postcomunista

VENEZIA. «Musulmani» (Corsia di sorpasso), come «Le particolarità della caccia nazionale», l'altro buon film russo presentato al Lido in questi giorni, ci pare un esempio di [illegible] di nuovo [illegible] che invece di esaurire [illegible] presente nella dialettica comunismo/postcomunismo racconta la complicata realtà del Paese all'insegna della continuità con l'uomo [illegible] di prima della rivoluzione, quale è stato tramandato nella grande tradizione letteraria. Riferendosi al fenomeno [illegible] di quei prigionieri in Afghanistan che si sono convertiti all'islam, il regista Vladimir Chotinenko narra la ballata [illegible] soldatino Kolja tornato musulmano al paesello dopo sette anni di assenza. A casa solo la genitrice, pur non dandosi pace, sembra disposta a perdonare al figlio prediletto la sua fede in Allah. Ma gli altri nel villaggio assumono una posizione ostile e più di tutti è furioso il fratello di Kolja, un buono a nulla violento e inaffidabile. La cosa buffa è che, a parte un'ispirata figura di sacerdote ortodosso e la povera madre, nessuno è animato da motivazioni morali e religiose. Nella Russia neoconsumista le pulsioni spirituali sono al grado zero, tanto che Kolja ammonisce: «Se non potete credere, non credete, ma fate attenzione al diavolo perché lui saprà fare [illegible] modo che gli crediate». Nel descrivere il conflitto esasperato tra i due fratelli, «l'idiota» Kolja e il passionale Fiodor, e nel delineare la figura di un nichilista affascinato dalla fede che vuole giustiziare il protagonista accusandolo di aver tradito sul campo di battaglia, «Musulmani» guarda al modello dostojevskiano assurgendo a momenti d'intensità che danno particolare spessore a questa commedia di costume mistica, umoristica e disperata.

Meglio comunque la scorticata vitalità dell'Est, del mondo putrido descritto dall'americano «Jade» (Notti veneziane). Nel thriller, che il discontinuo William Friedkin ha realizzato sulla base di una brutta sceneggiatura del pagatissimo Joe Eszterhas, emerge il quadro di una società marcia dove non si salva nessuno: né l'ambizioso procuratore Caruso che indaga sull'omicidio di un multimiliardario, né l'avvocato di grido Chaza Palminteri sposato a Linda Fiorentino. Palminteri e Caruso sono bravi attori in [illegible] e Friedkin è il regista che non «il braccio violento della legge» ha lanciato Hackman: però a convincerci in questo [illegible] cio inerte sono solo i bei valori di scenografia, fotografia e musica.

Alessandra Levantesi

Giannini

Cinque agenti per un pentito

Giancarlo Giannini interpreta il ruolo di un contabile della mafia, pentito, nel film «Palermo Milano sola andata»

VENEZIA. Metà fischi, metà applausi al Panorama italiano. «Palermo Milano sola andata» di Claudio Fragasso, storia di poliziotti e mafiosi mal scritta e girata con sicurezza, è un film così enfatico, effettato ed espressivamente grossolano che al confronto «La piovra» pare Lubitsch. Il viaggio di cinque agenti di scorta per consegnare al tribunale di Milano l'importante contabile della mafia Giancarlo Giannini che ha deciso di diventare informatore dei magistrati, è [illegible] percorso di massacro: continui agguati mafiosi con innumerevoli morti, tradimenti e trappole dei complici della mafia presenti nella polizia e tra i giudici palermitani, [illegible] renti che saltano in aria come rane elettrizzate, raffiche, poliziotti che nella sconfitta urlano «Nooooo!», inseguimenti disperati, eppure alla fine il gruppo riesce a portare a termine il compito circondato dalla muta solidarietà di agenti altrettanto coraggiosi e soli.

La solitudine di pochi poliziotti onesti che non possono fidarsi dei loro capi corrotti e le necessità di lunghezza del film fanno sì che gli eroi appaiano quasi sempre inetti, distratti, improvvidi e fregati; il viaggio è anche l'occasione per descrivere personalità, esistenza e memorie dei personaggi, ma l'inevitabile sommarietà rende l'analisi mutilata. Tra gli attori, mal diretti e mai serviti da dialoghi imbarazzanti, si salvano Giannini, Ricky Memphis e il capo-scorta Raoul Bova.

E' ben fatto «Erba cattiva», quindici minuti diretti da Valerio Andrei: il ritrovarsi di due fratelli, un giovane delinquente e uno studente perbene, nell'alternarsi di condanna reciproca e affetto incancellabile, risulta un po' schematico, meno interessante dello stile del racconto, forte e asciutto, convincente.

[l. t.]

Dal romanzo l'ultimo lavoro di Corti, il regista morto alla fine delle riprese

Von Sydow recita Roth, in tivù

«La marcia di Radetzky» su Raiuno a metà ottobre

VENEZIA. L'hanno trascinato a Venezia, Max von Sydow, uno dei più amati interpreti dei film di Bergman, non perché, come è capitato tante volte, anche lui avesse un film alla Mostra, semplicemente per farlo partecipare a una festona a Palazzo Labia in onore di «La marcia di Radetzky», pregiato sceneggiato tv di Axel Corti, in onda quest'autunno su Raiuno, probabilmente il 15 e il 16 ottobre.

E siccome «La marcia Radetzky» è tratto dal celeberrimo romanzo di Joseph Roth sul declino dell'impero asburgico, niente di meglio hanno trovato i signori della Rai che ambientare il suo lancio a Venezia, città austroungarica anch'essa, sebbene per breve tempo.

Girato ormai un paio d'anni fa, lo sceneggiato è considerato il lavoro più impegnativo, e certo quello più caro, del regista austriaco Axel Corti che, dopo aver inseguito tutta la vita la possibilità di realizzarlo, è morto a pochi giorni dalla fine delle riprese. Ecco dunque Von Sydow, il più illustre degli interpreti nel ruolo di Franz von Trotta, piombare al Lido

Max von Sydow

per spiegare le ragioni per cui questo sceneggiato è tanto speciale. «C'è dietro un romanzo bellissimo. C'è il mito una Europa unita, sebbene in maniera imperfetta sotto Francesco Giuseppe. C'è una estrema accuratezza di regia attenta come stesse facendo un film per le sale. C'è una storia familiare che ripercorre cinquant'anni di una storia più grande, fino alla prima guerra mondiale».

Alto e severo Max von Sydow svolge egregiamente il suo ruolo di padrino dello sceneggiato, anche la sua testa è alla sua casa di Parigi dove ormai vive stabilmente, all'ultimo lavoro fatto in teatro dove ha portato la vita di Knut Hamsun, scrittore norvegese premio Nobel, al suo prossimo impegno sul set diretto da Liv Ullmann in un film intitolato «Confessioni», che è un po' il seguito di quel «Con le migliori intenzioni» che ripercorreva la vita dei nonni di Bergman.

«La marcia Radetzky», prodotto principalmente dalla Beta Monaco, anche apporto della Rai, è già stato trasmesso in Austria in una versione lunga di sei ore. Da noi invece, come in tutti i Paesi di Europa, comparirà in televisione in una versione che dura sole quattro ore, perché il pubblico italiano si suppone meno interessato. La vedova di Axel Corti ne dice addolorata. La Beta lo considera inevitabile. In Germania comunque, dove è stato già trasmesso nella versione breve, gli scrittori hanno protestato ottenendo anche la onda della versione lunga, però in un orario di basso ascolto.

Simonetta Robiony

I FILM DI OGGI IN TV

Nozze sì, ma per finta

GREEN CARD
1991, alle 20,30 su Raitre; dur. 110'

«Green card - Matrimonio per convenienza» una commedia di Peter Weir, con Gérard Depardieu e Andie MacDowell. Georges è un compositore francese, corpulento e rozzo ma sensibile. Per stabilirsi negli Stati Uniti gli serve la Green Card, e il modo più veloce per ottenerla è sposarsi. Si accorda allora con Bronte, una colta botanica dell'ambiente chic newyorkese, che aspira ad un appartamento con serra, destinato soltanto a coppie sposate.

SE MI VUOI SPOSAMI
1941, alle 6,15 su Raidue; dur. 105'

Di Conway con Clark Gable e Lana Turner. Carmella Johnson è truffatore senza scrupoli. Un giorno, mentre è ubriaco, si «frogare» da una ragazza, che riesce a sposarlo...

- IL POSTO CALDO
1990, alle 22,40 su Italia 1; dur. 115'

Harry Madox arriva un giorno in piccola città del Texas. Nessuno sa cosa stia cercando, però le donne incominciano subito ad interessarsi a lui, e a contenderselo. Dennis Hopper, con Don Johnson.

FALSA IDENTITA'
1994, alle 20,30 Raidue; dur. 135'

Di Graf, con Herbert Knaup. A Düsseldorf un agente della Squadra Speciale uccide il figlioletto

L'attore Don Johnson è il protagonista di «Hot spot - Il posto caldo» in onda su Italia 1 alle 22,40

nato con gravi malformazioni al cervello. Poi si toglie la vita (almeno così pare). Passano quattro anni. La polizia intercetta tre criminali in azione. Uno riesce a fuggire, ma il comandante Simon pensa di avere le visioni: il fuggiasco sembra proprio l'agente che dovrebbe essere morto.

LA CASA DELLE ANIME
1992, 22,55 su Raitre; dur. 100'

Un horror di Mandel, con Jeffrey De Munn. La storia. Una famigliola trasloca in una nuova casa dove ben presto, però, si manifestano una serie di terrificanti fenomeni prodotti alcune presenze demoniache.

DANKO
1988, alle 20,40 su Italia 1; dur. 105'

Di Hill, con Arnold Schwarzenegger, James Belushi. Il serissimo Ivan Danko, capitano della polizia sovietica, è mandato a Chicago per catturare un criminale trafficante di droga, che ha ucciso il suo miglior amico e collega. Gli viene affiancato un agente americano, facilone ed estroverso. Si crea così una strana coppia di sbirri.

IL CIRCO A TRE PISTE
1954, 20.35 su Tmc; dur. 105'

Di Pevney, Dean Martin, Jerry Lewis, Zsa Zsa Gabor. Pete e Jerry, dopo il servizio militare, trovano lavoro in un circo. Mentre Jerry diventa un ottimo clown, Pete fa carriera come organizzatore e, l'aiuto della trapezista Saadia, arriva a dirigere il circo.

ANTENNA

OGGI
Barbope: ovvero, papa Giovanni Paolo II incontra i giovani delle cattoliche di tutto il mondo a Loreto (Raiuno, 20,40), da Venezia la cerimonia per l'associazione del Leone d'oro alla Mostra del cinema di Venezia (Raiuno 19,10; Tmc e Videomusic, 19), *Speciale Tg1* alle 23,05 sulla condizione della donna nel mondo e sulla Conferenza internazionale di Pechino

FIGLIO
Il figlio di Mike, Nicola, nonostante i 19 anni ha già un curriculum rispettabile: assistente di produzione di Woody e Wim Wenders (per uno spot), aiuto regista di Dario Argento e prima assistente in Argentina per la realizzazione di *Senza peccato*. Prima ancora, in teatro, esordio con Beckett («Aspettando Godot»). Dice che vuole fare il regista, ama Kurosawa, Wenders e Tarantino.

Valeria Marini colleziona maschere e bambole.

La Rai sfrutterà parecchio Gassman, quest'autunno: rimessa in onda delle letture della «Commedia», dieci puntate sui poeti italiani abbinati a una città o a un luogo (Milano e Roma - con il Belli - senz'altro, Firenze senza Dante, Venezia, Bologna, la Sicilia) e poi forse un talk-show, dove parlare di tutto improvvisando, ma soprattutto di teatro, depressione, sport e Dio.

PROIETTI
Gigi Proietti ha detto a «Sorrisi e canzoni» che la divisa del carabiniere è davvero scomoda, soprattutto «per» della spalluccio, quella fascia di cuoio che attraversa il torace e impaccia i movimenti. Anche per imparare a maneggiare pistola ho faticato». Proietti ha imparato a maneggiare la pistola per via de *Il maresciallo Rocca*, serie di telefilm dove avrà come partner Stefania Sandrelli. Proietti non ha fatto il militare (l'anno in cui avrebbero dovuto chiamarmi c'era esubero; se fossi partito forse non avrei fatto l'attore, dato che proprio in quel momento capitarono le prime occasioni) e non ha mai indossato la divisa nemmeno sulla scena. La Sandrelli farà la parte di una farmacista che intesse con il maresciallo una discreta storia d'amore.

SENZA FILI
L'ultimo ritrovato tecnologico americano è la tv via cavo senza fili (un inglese: Multichannel Multipoint Distribution Service) che ha le stesse caratteristiche della tv via cavo, ma non utilizza cavi coassiali bensì canali ad altissima frequenza che si captano grazie ad antenne tipo aereo. I prezzi dell'abbonamento alla tv-via-cavo-senza-fili (un nome italiano breve andrà trovato al più presto) sono ovviamente più bassi dei prezzi per abbonarsi alla tv via cavo tradizionale: addirittura del 25-30%. Il settore perciò, che in America è ancora piccolo (7 società in tutto, che distribuiscono 33 canali), in realtà di fronte uno dei futuri più promettenti: gli esperti prevedono che nel 2000 questo tipo di tv raggiungerà 4 milioni di utenti e fatturerà due miliardi di dollari.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Gassman, Proietti

I di

RAIUNO

Telegiornale: 12.30 (75712); 13.30 (7116); 18 (32847); (557); 24 (12497)
7 — **Speciale estate «La banda dello Zecchino e....** varietà (9370868)
9 — **L'albero**. varietà Luisa Onato, Carlo Rossi, (5199)
9.30 **Il mondo di Quark**, documenti di Piero Angela. «Il panda gigante: l'ultimo rifugio». Stouffer (74828)
10.30 **Fiera di Levante**. Inaugura. Telecronaca di Federico Pirro. Da Bari (8846737)
12.25 **La signora del**, telefilm (4814422)
13.25 **Estrazioni del Lotto** (5362828)
14 — **Unoblu**, attualità Puccio Corona (7657116)
15.15 **Il re delle isole** di Tom Gries (Usa, '70). Con Charlton Heston, Geraldine Chaplin, John Philip Law (2725996)
17.40 **Settimo giorno: Il Vangelo della domenica** con don Bruno Maggioni (3859996)
17.55 **Estrazioni del Lotto** (1655373)

SERA

18.15 **Italian Restaurant**, telefilm. *Messaggero d'amore*, con Gigi Proietti (9056460)
19.10 **62ª Mostra del cinema di Ve.** Cerimonia di premiazio. Telecronaca di Vincenzo Mollica. Regia di Rossella Sirugo (9166793)
20.30 **Tg 1 - Sport** (30826)
20.40 **Eurhope - I giovani a tu per tu con il Papa**. Dal santuario della Madonna di Loreto (Ancona) (7629248)
23.05 **Speciale Tg1**. A cura di Bruno Mobrici (5618731)
0.25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (1350126)
0.35 **La lunga notte del '43**. Flo. Vancini (Italia, '60) (31-44590)
2.15 **Ma la notte... percorsi nella memoria - Rita lo** (6002-395)
3.20 **Poltronissima** (4403536)
3.45 **Doc Music Club** (9333923)
Diplomi universitari a distan. «Misure elettroniche» - 13ª e 14ª lezione (2922126)
5 — **Euronews** (45345107)

RAIDUE

Telegiornale: (64441); 10 (7557); 11.30 (8191441); 13 (39335); 19.45 (358444); 23.35 (5683626)
Alto d'amore, telenovela (85-88996)
7.20 **Nel regno della natura**, documenti (5675147)
8.15 **vuoi, sposemi.** film commedia di Jack Conway (Usa, '41). Con Clark Gable, Lana Turner, Claire Trevor, Frank Morgan (7587608)
10.10 **La tigre in corpo**, film commedia di Allen H. Miner (Usa, '67). Con Richard Egan, Christopher Jones, Susan Strasberg (76-286)
12.15 **Sereno variabile**, attualità (88-22354)
13.20 **Tgs - Dribbling** (630647)
14 — **Dalle parole ai fatti**, attualità (54644)
14.05 **I ragazzi muretto**, telefi (3932116)
16.20 **Estrazioni del Lotto** (7825609)

SERA

16.25 **Quando ridere faceva ridere**, varietà (792441)
17.25 **Pallavolo. Bulgaria-Italia**. Campionati europei. Da Patras (Grecia) (52578084)
20.15 **Tgs - Lo sport** (2960625)
20.30 **Falsa identità**, film tv thriller Herbert Knaup, Katia Flint (73712)
22.30 **L'arte della commedia**, prosa. Regia di Eduardo De Filippo. Con Eduardo Filippo, Willy Mose, Graziosi, Scaccia, Angelica Ippolito, Luca De Filippo (8486118)
1 — **Crack**, film tv drammatico Giulio Base. Con Giulio, Gianmarco Tognazzi (3565923)
2.25 **Séparé**, varietà (9044316)
2.50 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (77675942)

RAITRE

Telegiornale: 12 (33731); (5067-902); 19 (441); 19.30 (30890); 22.30 (62624); 23.55 (1464506)
6.30 **Edicola 3**, attualità (2674002)
6.45 **Scheggia**, documenti (6455441)
7 — **Ender il pilota**, film biografico di Lewis Gilbert (Usa, '58). Con Kenneth Moore (5703267)
8.55 **Canottaggio. Campionati italiani** (36588506)
11 — **Poemi asolani**, documenti (24-809)
12.15 **Casentino: un parco per l'uomo**, documenti (248880)
12.55 **Automobilismo. Gran Premio d'Italia di Formula 1**. Prove. Da Monza (3685248)
14.45 **Tgs - Sabato sport** (7410489)
14.55 **Gran Premio d'Italia di F1**, da Monza (1632609)
15.10 **Grand Prix Iaaf**. Atletica leggera Montecarlo (67558267)
Milano-Vignola. Ciclismo (75-08441)
18.30 **Primi giochi mondiali militari** (5560)

SERA

19.50 **Tg3 - Speciale Festival di Venezia** (810460)
20.10 **L'edicola di Ippolito**, varietà (1818151)
20.30 **Green Card - Matrimonio di convenienza**, film commedia di Peter Weir (Usa, '91). Con Gérard Depardieu (77536)
22.55 **La casa delle anime perdute**, film thriller di Robert Mandel (Usa, '92). Con Sally Kirkland (5134170)
0.55 **Ippica, derby di trotto**
1 — **Fuori orario: Chung Kuo - Cina e il mistero di Oberwald** di Michelangelo Antonioni (5985-5587)

CANALE 5

Tg5: 13 (26373); 20 (46877); 23 (2712); 0.35 (4508213)
8 — **Tg5 - Prima pagina** (84437335)
8 — **Casa dolce casa**, telefilm. *La pancia non c'è più* (5712)
8.30 **Lo studente**, film commedia (Italia, '82), di Nini Grassia, con Nino D'Angelo, Jenny Tamburi, Maria Fiore (5447460)
11.25 **Speciale sul film «Un indiano in città»** (5720903)
11.30 **Una bionda per papà** (6335)
12 — **I Robinson** (7064)
12.30 **Casa Vianello** (5557)
13.25 **Lezioni private** (4020151)
13.40 **Sabato Beautiful**, soap opera. Riassunto della settimana (41-48267)
13.55 **Un per sempre** (Usa, '92), di Claudia Weill, con Max Gail, Dana Ivey, Beverly D'Angelo (26237557)
15 — **Sailor Moon** (29147)
16.25 **Il villaggio dei corsari**, telefilm (7048118)
16.30 **Mimì e la nazionale di pallavolo** (7101)
17 — **Brividi e polvere con Pellicossa**, cartoni (11880)

SERA

17.25 **Le prove su strada di «Bim Bum Bam»** (9007998)
17.30 **L'incantevole Creamy**, cartoni (1847)
18 — **Oki, il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (61828)
19 — **Casa Vianello**, telefilm (5525)
20.25 **Paperissima sprint**, varietà (7690996)
20.40 **Bollicine di «Champagne» 2**, varietà, con Pippo Franco, Oreste Lionello, Lea Gueiotta, Valeria Marini (6708266)
23.30 **MYPD - New York Police Department** (3338557)
0.50 **Il ritorno di «Missione Impossibile»** (1883519)
1.30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6167861)
1.45 **Paperissima sprint**, varietà (4597687)
2 — **Tg5 - Edicola** (9607652)
2.30 **Cin-Cin** (9615671)
3 — **Tg5 - Edicola** (8616300)
3.30 **I cinque del quinto piano** (97-99687)
4 — **Tg5 - Edicola** (9790316)
4.30 **Arca di Noè - Itinerari** (2275-132)
5 — **Tg5 - Edicola** (2278881)
5.20 **La strana coppia** (26225774)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12.25 (3752996); 19.30 (28557)
8.35 **Tutti svegli con «Ciao ciao»**, varietà (20345063)
11.25 **Speciale cinema**, attualità (10-12035)
11.30 **Le San Francisco**, telefilm. *Lettere dall'aldilà* (3251-460)
12.45 **Fatti e misfatti**, attualità (8819-406)
12.50 **Studio sport** (740557)
13 — **Il libro della giungla**, cartoni *Kiki si sente solo* (5828)
13.30 **Ideal**, varietà (27062)
13.35 **Hood**, cartoni (2761002)
I segreti dell'isola misteriosa, cartoni (2852248)
14.25 **Ciao ciao mia**, varietà (2426-915)
14.30 **Vr Troopers**, telefilm. *Senza ricordi* (4335)
15 — **Un simpatico cugino americano**, film commedia (Canada, '85), di Sandy Wilson, con John Widman, Margaret Langrick, Richard Donat (41525)
17 — **No limits**, sport (9002)
17.30 **Tarzan** (3832731)

SERA

18.10 **Bravissima**, varietà (7899373)
18.20 **I ragazzi della 3ª C**, telefilm (7822354)
19.58 **Studio sport** (5227783)
20 — **Nati per vincere**, varietà (34-915)
Danko, film poliziesco, con Arnold Schwarzenegger, James Belushi (121054)
22.45 **Hot spot - Il posto caldo**, film thriller (Usa, '90), di Dennis Hopper, con Don Johnson, Virginia Madsen, Jennifer Connelly (5265267)
23.40 **Fatti e misfatti**, attualità (6621-557)
0.45 **Italia 1 sport - Studio sport** (9160313)
1.40 **Bravissima**, varietà (2792774)
2 — **Safari Express**, film avventura (It./Germ., '76), di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, Ursula Andress, Jack Palance (84-15126)
4 — **Pierino il fichissimo**, film comico (Italia, '81), di Sandro Metz, con Adriana Russo (8591-590)
6 — **Tutti per uno**, telefilm. *Un potente* (84339749)

RETE 4

Tg 4: 11.30 (8932896), 13.30 (4888); 19 (10644), 23.30 (5256015)
7 — **Streghe per amare**, telefilm (59-731)
7.20 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (6552003)
7.45 **Piccolo amore**, telenovela (45-65450)
8.30 **Il disprezzo**, telenovela (7584-828)
9.35 **Rubi**, telenovela (2221915)
10.30 **Felicità**, telenovela (5970793)
11.15 **Il prezzo di una vita**, telenovela, 1ª p. (7544083)
11.40 **Il prezzo di una vita**, telenovela, 2ª p. (9886829)
12.25 **La casa nella prateria**, telefilm (7984002)
14 — **Sentieri**, soap opera (6065844)
14.45 **Letti separati**, film commedia, di Arthur Hiller (Usa '63). Con James Garner, Lee Remick, Phil Harris, Chill Wills, Charles Watts (2738625)
17 — **A cuore aperto**, telefilm. *Verso l'infinito*. Con William Daniels, David Morse, Ed Flanders, Denzel Washington (89737)

SERA

— **Colombo**, telefilm (78335)
Carcerato, film drammatico, con Mario Merola, Regina Bianchi (9723373)
22.35 I bellissimi. **El Verdugo**, film avventura di Tom Gries (Usa '69). Con Raquel Welch, Burt Reynolds, Jim Brown, Dan O'Herlihy (5699606)
0.50 **Rassegna stampa** (3710497)
1 — **Medicine a confronto**, attualità (5090215)
2.35 **La casa nella prateria**, telefilm (4882107)
3.20 **Donne pericolose**, telefilm (21-32346)
4.10 **Samurai**, telefilm (8054958)
5 — **Mannix**, telefilm (3789749)
5.50 **Rassegna stampa** (7447107)
6 — **I Jeffersons**, telefilm (6213)
6.30 **A cuore aperto**, telefilm (5851-9774)

TMC MONTECARLO

Tg: 14; 18.45; 20.25; 22.30
7 — **Euronews** (30996)
8 — **Documenti** (1286)
8.30 **Agente speciale 86**, telefilm (1921)
9 — **Capitan Zeta**, cartoni (1860)
Il faro incantato, telefilm
10 — **I misteri Nancy Drew**, telefilm (258199)
11 — **Televendite** (94170)
12 — **Quartieri alti**, telefilm (5480)
12.35 **Tmc Sea** (57165)
13.35 **Crono - Tempo di motori** (837101)
14.10 **Calcio** Vallecano-Real Madrid (5378557)
16.10 **Atletica leggera. Gran Prix Iaaf** (64130335)
18.15 **Televendita** (2183116)
19 — **Venezia Cinegiornale** (3903)
20 — **Ciclismo**, sport (28354)
20.35 **Il circo a 3 piste**. Con Dean Martin, Jerry L. (9380246)
22.45 **Venezia Cine Giornale** (6857977)
23.30 **Calcio. Campionato spagnolo** Real Madrid-Atletico Bilbao (230151)
1.25 **In diretta con la Cnn** (69-794316)
5 — **Prova d'** (333971-32)

TELE +1

14.50 **Buona Stone**
16.40 **Atto di forza** (93353538)
— **spada nella roccia** (149660)
23 — **I nuovi eroi**, film avventura (15740064)

TELE +3

20 — **Serata Terrain Vague** (15267488)
23 — **Tele + Venezia 1995** (72-4336)

TELE +2

10 — **Tennis. Grand Slam**
13 — **Sci. Salto.** (909064)
13.30 (r) (9021-51)
14 — **Triathlon. Venezia** (903880)
14.30 **Bolinando** (926199)
15 — **Settimana gol** (929626)
15.30 **Liga** (23-08647)
17.15 **Tennis. Grand Slam. Us Open** (26234996)
20.15 **Telesport** (52796860)
20.30 **Calcio** (157809)
22.30 **Tennis. Grand Slam. Us Open** (7502826)
1 — **Pugilato** (89472766)

VIDEOMUSIC

18.30 **Stone Temple Pilots**
20 — **The mix** (823170)
21 — **The blues concert** (7046-06)
22.30 **The mix** (587731)
23 — **Caos estate** (39524335)

RETE A

Telegiornale: 19.30 (4915)
20 — **Shopping Club** (996981-18)
23.15 **Programmi redazionali** (76465647)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 16.30; 17; 17.30; 18; 18.30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30
7.45 L'oroscopo; 9.15 Fiabalia; 10.30 Senti la montagna 11.05 Gr; 13.20 Speciale F. 1 Monza. Automobilismo: Gran Premio d'Italia; 13.30 Estrazioni Lotto; 13.35 Ogni dove; 15.30 Galassia Gutenberg; Nonsoloverde; 16.30 L'Italia in diretta; 18 Diversi da chi?; 19.25 Ascolta, si fa; 20.25 Calcio. Reggiana-Perugia. Anticipo Campionato Serie B; 22.30 Orchestre nella; 23.05 Fans Club.

RADIODUE: Gr: 6.30; 7.30; 8; 12.30; 18.30; 19.30; 22.30
Il buongiorno: 7.20 Momenti di gaze; 8.40 Sereno è...; 9.10 La leggera memoria del secolo; Click; 10.30 Ricordo di Gianni Rodari; 10.50 Autoradio; 11.40 Fax Condicio; 12.10 Gr Regione; 12.50 Con voi sulla spiaggia; 14.30 I luoghi storia; 15 Hit Parade; 16 Brivido. «Radiodelectave»; 16.35 La leggera memoria di un ; 17.10 Estrazioni Lotto; 17.15 Gelato; 18 La prosa. «Cara professoressa», di L. Razumovskaja. 20 Il gioco della ; 21.10 I grandi concerti: Luca Barbarossa.

RADIOTRE: Gr: 6.45; 18.45
9.30 Segue dalla prima; 10.30 Concerto; 12 Uomini e profeti; 12.45 Cent'anni suonati; 13.45 «Marconi»; 14 I maestri del musical; 14.45 Duemila; 15.45 Musica d'altri tempi; 16.30 Drammi radiofonici inglesi; 17.30 Scatola sonora; 19 Concerti Doc; 19.45 Radiotresuite; 20 «Don Giovanni», di W. A. Mozart.

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

TELEVIDEO RAI. FUNZIONA CHI LEGGE.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

Redgrave attrice e regista di uno Shakespeare singolare (anche per la pioggia)

Vanessa, Cleopatra è un ragazzaccio

Il suo Antonio, di colore, è geloso come Otello

VERONA. Forse da noi vecchi critici bagnati come pulcini nell'attesa di una schiarita che non si è verificata, la compagnia capitanata da Vanessa Redgrave ha sportivamente recuperato ieri, con una pomeridiana fuori programma, la «prima» saltata giovedì sera. Non ci stati gli effetti di luce (e nemmeno la traduzione simultanea, da proiettare su due schermi); in compenso lo spettacolo sotto il caldo sole di settembre ha fatto rivivere l'atmosfera shakespeariana di quando appunto si recitava alla luce naturale, e non potendosi produrre le tenebre (né dandosi sipario) l'autore inseriva sempre battute per far portar fuori i cadaveri. Ce ne ricordati al finale, quando tagliate appunto queste battute, i «morti» dell'ultima mandata, e Cleopatra, le sue ancelle e Marc'Antonio che era rimasto lì, si sono dovuti alzare da soli dopo un epilogo tratto da sir Walter Ralegh e pronunciato da Ottaviano.

Questo «Antony and Cleopatra» itinerante di cui la Redgrave firma anche la regia è una produzione simpaticamente dina-, che riesce a dare quasi tutto il breve testo in tre ore precise, compresi 10' di intervallo. La formula è quella consueta degli ensemble inglesi, scena fissa e povera, buon ritmo, eccellente dizione che concilia il verso con il parlato di tutti i giorni, disponibilità degli attori, a recitare più parti. Chiave di lettura è il rilievo dato alla guer- e alla politica sporca, che richiamo all'oggi: l'ambiente, su più livelli, evoca più che altro una squallida periferia forse bombardata, con fondale di lamiera ondulata rossiccia e in terra stracci e mucchietti di libri gettati via e sfogliati dal vento; in un angoletto, quando l'azione si finge in Egitto o comunque nel Medio Oriente, c'è rannicchiato una specie di vecchio contadino o mendicante barbuto, di tipo islamico, che tende supplice la mano ai conquistatori. Gli altri sono guerrieri in tenuta più o meno secentesca, in nero con stivaloni, spadoni e pistoloni; le poche donne compaiono con abiti lunghi alla Paolo Veronese. Ci sono rumori di aerei e di bombardamenti, mentre latitano i lussi e le mollezze della corte di Cleopatra: anche la celebre descrizione della regina è pronunciata da Enobarbo con toni rozzo soldataccio; in compenso il cinismo della Realpolitik è sottolineato facendo addirittura pugnalare il pirata Pompeo dopo che questi si è lasciato infinocchiare dai triumviri; e l'ambasciatore di Cesare a Cleopatra vinta è un viscido prete cattolico, davanti al quale la regina si confessa.

Davanti alla prevedibilità di gran parte di tutto saremo perdonabili se badiamo soprattutto alle due novità più evidenti e superficiali, riguardanti i due protagonisti. Di questi Antony (David Harewood) è negro e molto atletico. Non è il solo nel cast (sono di colore scuro anche Ottaviano, Ottavia e un jolly), e nei Paesi di lingua inglese è ormai d'uso avere interpreti di ogni etnia anche nei classici; tuttavia questo Antonio antracite è curioso perché non fa che ricordarmi qualcun altro, che come lui è un generale glorioso, autorevole, adorato dai suoi, personalmente affascinante, eloquente e portato ad autocommiserarsi con toni retorici; inoltre ha crisi di gelosia, o per sottolinearlo a un certo punto in questo allestimento quasi strozza la sua bianchissima compagna. «Otello e Cleopatra», dunque? Non proprio, perché anche la Cleopatra della Redgrave è ben singolare. Vanessa, sublimissima donna e attrice, è alta, bionda, occhiglauca, nordi- e legnosa, mentre la Cleopatra di Shakespeare è piccola, nera, sensuale e irrequieta. Per risol- re il problema autopostosi (sarebbero attori, gli attori, se non volessero sempre diventare qualcun altro?), Vanessa accentua le sue caratteristiche invece di nasconderle, e si veste da ragazzaccio elisabettiano, con frangetta e calzoni a sbuffo. Questo monello risulta lussuoso e stranamente assessuato come l'Orlando di Virginia Woolf; e malgrado tanta promiscuità fisica - distribuisce baci, tira anche calci e ceffoni a chiunque la faccia arrabbiare - non riusciamo a immaginare cosa Otello, pardon, Antonio, possa fare a letto . Ultima replica, a tempo ormai ristabilito, stasera.

Masolino d'Amico

UNA DIVA

La «rossa» del teatro

Vanessa Redgrave, nata a Londra 56 anni fa, figlia d'arte (padre e madre erano celebri attori) s'è affermata sia sul palcoscenico, sia sui set cinematografici con film quali «Blow up» di Antonioni e «Julia», che le valse un Oscar. Ma negli Anni Settanta fu soprattutto il suo impegno politico a richiamare su di lei l'attenzione dei mass media: esponente di spicco del Partito rivoluzionario dei lavoratori, espressione del trotzkismo inglese, la Redgrave fu anche sospettata di «fiancheggiare» imenti terroristici. Ma anche le cronache rosa hanno avuto spesso occasione di occuparsi di lei: dopo il divorzio da Tony Richardson, l'attrice inglese è stata a lungo legata al fascinoso Franco Nero, al quale ha pure dato un figlio. Di recente i due avrebbero avuto un ritorno di fiamma.

Vanessa Redgrave, singolare Cleopatra al Teatro Romano di Verona

Oggi «Le preziose ridicole»

Alberto Lattuada ha curato l'allestimento dell'opera del padre Felice con il quale ha sempre una grande intesa professionale

Lattuada: donne con voglia di lirica

TORINO. Lattuada, 81 anni, torna alla regia dell'opera lirica «Le preziose ridicole» (stasera in scena alle 21, al Teatro Municipale di Casale Monferrato), del padre Felice con il quale ha sempre avuto una straordinaria intesa professionale: molte delle colonne sonore dei suoi film sono del genitore. Architetto non per passione, colto del cinema italiano, fotografo e studioso di problemi estetici, saggista e critico, regista di moltissimi film, dal neorealismo alla satira di costume, Lattuada è anche un incallito scopritore di fanciulle, che nel cinema hanno fatto carriera.

«Sono un uomo di facili . La bellezza è la mia religione. In un certo senso un libertino. Quando faccio un film m'innamoro dell'interprete femminile. Non è amore angelico. Ho bisogno la donna che attrae». L'anno orsa, in di una sua visita a Torino, Lattuada dedicò a Elda Tessore, sovrintendente del Teatro Regio, un suo libro con una dedi- galante. «E' una bella donna», ripeteva. E si esaltava nel sentire una fanciulla intonare le arie delle paterne «Preziose»: «E' straordinaria, canta le parti di Marotte, Cathos e di Madelon. Le mie ragazze sono dei prodigi».

Un prodigio è anche l'Ambra televisiva?

«Ma sì, Ambra è brava, ha trovato la sua strada. E' carina, è sciolta, sa quello che vuole. Ma mi preoccupano queste ragazze e anche gli uomini, per la verità, che fanno televisione. Credo che molti personaggi tv non siano toccati da una sana ambizione, ma stiano al gioco per il gusto una facile notorietà».

Fra i giovani registi italiani chi la impressiona di più?

«Mi colpisce la genialità di Maurizio Nichetti, ma ce ne sono altri che lavorano con passione. Il cinema italiano sta ricominciando ad acquistare fiducia nei propri mezzi creativi».

Il suo «Cappotto» restaurato sta ottenendo successo in tutto il mondo.

«Gli americani hanno fatto miracoli lavorando al "Cappotto", ma anche su opere di Visconti e di altri registi».

Ci sono ancora talenti come Rascel?

«Con Rascel ho avuto un rapporto artistico straordinario. Era affascinato da Gogol. Lavoravamo molto anche fuori dal set. ri del talento ne vedo tanti».

Alberto Lattuada, dunque, regista delle «Preziose ridicole» che oggi andranno in scena al «Municipale» di Casale Monferrato e il 19 al «Coccia» di Novara. Assistito da Francesco Esposito (costumi di Ulisse Santicchi, il Teatro Rossini di Pesaro ha prestato le scene), Lattuada s'è detto lieto di quest'esperienza condotta con i finalisti dei Corsi di Canto della Regione Piemonte, organizzati dalla Nuova Arca e diretti da Wally Salio. «Sono contento di questa operazione, anche per la memoria di mio padre. Mi fa piacere che la Regione abbia dato vita a questa iniziativa didattica e teatrale e che il sovrintendente Tessore abbia messo a disposizione l'Orchestra o il Coro del Regio. Il direttore d'orchestra Guido Maria Guida, poi, ha seguito i giovani cantanti lirici con dedizione. Elda Tessore e l'assessore alla Cultura della Regione Giampiero Leo hanno discusso dell'urgenza di dare continuità al decentramento lirico in Piemonte, dal momento che molte delle competenze ministeriali passeranno proprio alle Regioni.

Protagonisti delle «Preziose ridicole» Stefania D'Angeli, Giannina Beretta, Francesca Scaini, Rosalba Petranizzi, Giorgio Abrate, Gianni Agliati, Gerardo Spinelli, Margherita Settimo, Lisandro Guinis, Valter Carignano. Unico artista ospite il tenore belcantista Giuseppe Morino. Maestro del coro è Bruno Casoni, maestri collaboratori Achille Lampo, Mirko Godio, Salvatore Sgrò e Raffaele Mascolo. Assistente scenografo Liviano Dal Pozzo, direttore di scena Mario Nascimbeni. **[ar. ca.]**

«Un libero cercare», nuovo cd della De Sio

Teresa fa la guerra alla mediocrità

MILANO. «Ho realizzato di- non un occhio particolare ai testi. Ho parlato anche di politica perché bisogna tenere alta la guardia contro la mediocrità e creare una cordata culturale». Teresa De Sio non le manda a dire e alla presentazione del nuovo disco «Un libero cercare», nei negozi da oggi, ha anche aggiunto: «Bisognerebbe creare dei festival musicali come quello di Venezia per il cinema poiché il Tenco o manifestazioni come Recanati non bastano».

Nel cd Teresa De Sio è accompagnata anche Fabrizio De Andrè e da Fiorella Mannoia che regalano spessore a tutta l'opera. «De Andrè ha segnato la mia adolescenza e non sto qui a dirvi quanto lo ami. Fiorella è un'artista che ho sempre apprezzato ed ero curiosa di ascoltare l'abbinamento tra le nostre voci».

Il disco è stato registrato dal vivo senza pubblico così da non far sentire ai musicisti la pressione del pubblico e il risultato è piacevole. Tuttavia durante la chiacchierata è emerso un certo disagio della cantautrice che non sopporta l'enorme influenza di televisioni e giornali sui gusti della gente. «Non ho la pretesa di parlare e criticare la cultura italiana - ha detto - ma sono pazza di questo Paese e il rifiuto di credere che la gente ami ascoltare solo fuffa». Pino Daniele con dei testi più facili e abbordabili è però riuscito ad agguantare quel pubblico che in tanti anni non se lo era mai filato. «Quando ho ascoltato le parole di "Io per lei" stentavo a credere che un grande come lui potesse scrivere un testo così». **[l. d.]**

Teresa De Sio, un album con Fabrizio De Andrè e Fiorella Mannoia

«Oriente-Occidente», ultimi tre spettacoli

Amori gay in ballo è stop a Rovereto

ROVERETO. Dopo un segmentato percorso tra Germania, Francia, Svezia e Spagna, con una puntata in Africa, «Oriente-Occidente», il rassegna di teatro-danza si accampa ora nel Quebec canadese con una serie di tre spettacoli diversi. Si della William Douglas Dansu, di Hélène Blackburn e di Marie Chouinard che chiuderà il festival con singolare rivisitazione dei due capolavori di Nijinsky, «Le sacre du printemps» e «Prélude à l'après midi d'un faune».

L'assolo africano era condotto dal bravo Koffi Koko, accompagnato da tre percussionisti che hanno cantato remote melopee del Benin. Importante compagnia, per la prima volta in Italia, è stata la Ballet Proof svedese capitanata dal danzatore e coreografo Jens Ostberg. Ventiquattrenne, Ostberg è già una presenza importante nel suo Paese, tanto è vero che il prestigioso Cullberg Ballet gli ha commissionato una novità che andrà in scena agli inizi del . Al Teatro Zandonai ha pre- un dittico sotto la denominazione di «Twin Tales» perché gli stessi titoli appaiono gemelli: «The Running Man» e «The Sacred Man». Quest'ultimo lavoro è la pagina che ha rivelato Ostberg: ha vinto l'importante concorso di Bagnolet. E' una creazione gica e tecnicamente spericolata. I sette danzatori che l'hanno guita (anche il torinese Raphael Biancot sono formidabili nell'affrontare momenti di incredibile difficoltà.

Quanto era astratto questo brano, di tipo narrativo e teatrale, tanto è concreto «The Running Man» che s'inizia con sorta di jogging filmato dello stesso coreografo e si sposta poi in palestra ove si accenna a ironici sberleffi al culturismo in voga. Anche qui danza energica, quasi violenta, proprio per combattere la violenza come afferma Ostberg.

La «nueva dansa» spagnola, non sconosciuta a Rovereto, quest'anno ha presentato due nuovi esponenti in Monica Rundel e Pedro Berdayes. Il loro spettacolo era sugli amori etero e omosessuali, appassionati o ironici e confusi come quelli dei giovani contagiati dei due coreografi. **[l. r.]**

Salta la diretta da Capri

Venier stressata? «No, una pausa prima del debutto»

ROMA. Mara Venier ha deciso di «saltare» lo «Speciale domenica in» che avrebbe dovuto andare in onda da Capri il 17 settembre. Prima spiegazione: suo presunto - Lei: La presentatrice ha subito smentito. «Mai stata così bene. Il fatto è che intendo prepararmi bene per "Domenica In" e questa trasmissione a una settimana dal debutto avrebbe potuto distogliermi dai preparativi». Infatti per «Domenica in» il 24 settembre si ritorna negli studi della Dear da dove sarà trasmessa la nuova edizione del 1995. Lo speciale da Capri sarà invece realizzato a conclusione del ciclo delle puntate invernali.

Si è anche parlato d'una crisi di Mara con Arbore. La Venier ha chiarito anche questa voce: «Nessuna crisi, io e Renzo stiamo bene insieme perché lavoro e penso a lui: lui lavora e pensa a me».

Mara Venier e comunque domani a Torino per «Festa italiana», sarà ospite di Pippo Baudo per la festa di «Bravo» e «Brava».

Il caso dell'Ariston

Al Bandiera salvatore una rapper dal folle suicida

BOLOGNA. Il disco si chiama «Gran bella storia» e ripercorre in pochi minuti, al ritmo rap, la cronaca di un incontro immortalato da fotografi e tv durante l'ultima edizione del Festival di Sanremo: quello tra Giuseppe Pagano e Pippo Baudo vicini alla balaustra del Teatro Ariston, il primo che minaccia di buttarsi, il secondo che lo convince a desistere. La canzone, registrata audiomax con la corista Annalisa Corni (quella di «Attenti al lupo» di Dalla), recita: «Caro SuperPippo l'incastro ci c'è stato, ma vedi anch'io ho famiglia e quindi ho accettato. Però le tue promesse non sono state proprio quelle. Dovevi aiutarmi, ma ho viste delle bolle». Spiega il neo cantante. «Vorrei rifarmi un'immagine, riscattarmi in qualche modo. Non ci pensavo neppure a fare il cantante, ma se vuole mantenere la sua parola. Pippo un modo l'ha: invitarmi al prossimo Sanremo».

STASERA

Franca Valeri (qui accanto) per lei una serata di gala al Teatrino di Portofino con il premio Gardenia d'oro

A Perugia una vita per lo Zar

TEATRO - Ouverture a **Benevento**, Teatro Romano, ore 21, del Festival con Turi Ferro in una breve recita con brani famosi di Pirandello, Verga, Sciascia. Segue «Pensieri miei» di e con Luca Filippo, con Angela Pagano. Il testo di Shakespeare «Antony and Cleopatra» va in scena al Teatro Romano di **Verona** (ore 21). Con Vanessa Redgrave e Paul Butler, regia di Harris Pasovic. Inaugurazione a **Bergamo**, quartiere Monterosso, del Festival «Sonavan...le vie dintorno», con «Il gioco dei fantasmi» a cura del Teatro Tascabile. **Portofino**, Teatrino, 21,30, serata di gala in onore di Franca Valeri con il premio Gardenia d'oro. Gioele Dix a **Sardigliano**, ore 21. (Grosseto), Teatro della Laguna, 23,30 «M» di e con Antonella Morassutti, regia di Elena Giusti. **Livorno**, scalo centrale, ore 22, spettacolo marionette e teatro danza con «Tieffeu» - Teatro Figura Umbro in «Soldatino di stagno». **Venaria** (Torino), Castello, 21,15, «La passeggiata» di R. Walser, con Monica Tonaselli, Diego Cavallo, regia di Paolo Trenta.

MUSICA - A **Ravello** (Salerno), si inaugura la 5a edizione di «Mediterraneomusica». In piazza Duomo, 21,30, l'algerino Cheikha Remitti. **Torino**, chiesa San Filippo, ore 17, il coro e orchestra dell'Accademia del Santo Spirito in di Purcell, dirige Sergio Balestracci. Al Piccolo Regio, ore 21, Luciano Berio dirige la London Symphony Orchestra. **Città di Castello** (Perugia), Teatro degli Illu- ti, 21,15, il quartetto Ysaye in opere di Haydn, Fauré e Debussy. Al Forte di **Bard** (Aosta), ore 21 concerto del gruppo Dedalus. Nuova Compagnia di Canto Popolare a **Pistoia**, piazza Duomo, ore 21. **Loano** (Savona), chiesa di S. Giovanni Battista, 21,15, l'Ensemble barocco Imperiese e la Jeune Ensemble barocca de Provence in note di Bach, Haendel, Mozart. **Portogruaro** (Venezia), collegio Marconi, ore 21, l'Orchestra del Teatro La Fenice in sinfonie di Schnittke, Prokofiev, Ciaikowski. **Taranto**, Castello Aragonese, ore 21, concerto dell'Orchestra da Camera della Magna Grecia diretta da Alfonso Saura. **Bari**, Palatour Perla, ore 21, il pianista Michael Nyman presenta in anteprima le nuove musiche dell'ultimo film di Jane Champion. Per il 4° Festival Mediceo a **Livorno**, ore 21, dal peschereccio nel porto, folk con Mimmo «Wild» Mollica e Manlio Pepe. Allo Scalo Regio, 21,45, il trio Dari-Rossi-Vannucci e di nuovo da una barca, intorno alle 22,30, sound irlandese con i Four men and a dog. **Fiuggi**, Teatro Comunale, 21,15, ultimo concerto della XV edizione degli Incontri Musicali con il pianista Michele Campanella. Brani di Brahms. **Caserta**, chiesa dell'Annunziata, 19,30, Lalico Trio in concerto.

OPERA - Primo concerto della 50a Sagra Musicale Umbra a **Perugia**. Al Teatro Morlacchi, ore 21, il Teatro Accademico dell'Opera di Samara in «Una vita per lo Zar» di Glinka. Direttore Boris Bloch. **Livorno**. Teatro La Gran Guardia, ore 21, «Guglielmo Ratcliff» di Pietro Mascagni, con Antonio Marani, Maria Pia Piscitelli. Sul podio Massimo De Bernart, regia di Guy Montaven.

DANZA - A **Genova**, Teatro della Tosse ore 21, l'Associazione Vera Stasi in «Nothing for two» di Ian Sutton, con Brunella De Biase e «Radio Gioia paradise antica» di Giovanna Summo. **Trento**, Auditorium Santa Chiara, ore 21, in prima nazionale i francesi Josef Nadj e il Centre Chorégraphique d'Orléans in «L'anatomie du fauve». , teatro della Laguna, 21,30, la Compagnia Virgilio Sieni Danza in «Ritratto d'una voce». **Rivarolo Canavese** (Torino), piazza S.Rocco, ore 21, Aterballetto in «Di qua là dal mare» di Amedeo Amodio.

ROCK & POP - Biagio Antonacci a (Avellino); Luca Barbarossa a **Roma**; Litfiba a **Lonigo** (Vicenza); Dhamm a (Sassari); Francesco Guccini a **Cortona** (Arezzo); Gianna Nannini a **Saint-Vincent**; Soundgarden con Pennywise, Spoon e Kyuss a **Reggio Emilia**; Africa Unite a **Colorno**; Nomadi a **Zogno** (Bergamo); Renzo Arbore e l'orchestra Italiana a **Moratoio** (Padova); Samuele Bersani a **Gonzago** (Mantova); A **Sant'Egidio a Mare** (Ascoli Piceno), si inaugura la 1 edizione della rassegna «Contemporanea» dedicata al videoclip. Il programma prevede fino all'11 settembre, una proiezione non stop di videoclip italiani con produzioni più o meno note, novità e classici. Previsti anche incontri con alcuni protagonisti della scena italiana. Tra questi Lucio Dalla, Papa Ricky e Enrico Ghezzi. Informazioni al numero 0734/909.278. Milano City Rambler a (Brescia); Riccardo Fogli a **Quartu** (Cagliari).

camuati
IL PROFUMIERE
camuati
IL PROFUMIERE
camuati
IL PROFUMIERE

"LA PROFUMERIA
DEGLI SCONTI"

camuati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 561.3838 - Torino
Orario: 9,15 / 12,30 - 15,30 / 19,30

camuati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 434.4060
Torino
Orario: 9,15 / 12,30 - 15,30 / 19,30

il solarium di camuati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 433.4286
Orario continuato: 8,30 / 20

ECCO 30 MOTIVI IN PIÙ PER SCEGLIERE AUTOINGROS.

Quando pensate a tutti i vantaggi di Autoingros non dimenticate di aggiungerne trenta. Perché i volti che vedete sono quelli dei trenta professionisti Autoingros che hanno aiutato a realizzare i desideri di tantissimi automobilisti, oggi affezionati clienti. Sì, da noi il gioco di squadra non è un gioco. Tutti i reparti lavorano in perfetta sintonia per darvi la massima efficienza. E i risultati si vedono. Addio alle scelte da catalogo, all'usato non garantito e ad una valutazione non adeguata della vostra vettura da ritirare. Da noi l'auto dei vostri sogni vi aspetta nel colore e nella motorizzazione che preferite, l'usato è sempre revisionato e garantito fino a tre anni, e la valutazione della vostra vettura sarà all'altezza delle aspettative. La nostra squadra è anche allenata a fornirvi la migliore assistenza tecnica e a trovare la formula di finanziamento che più vi si addice. Autoingros: una grande squadra che fa il tifo per voi.

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOINGROS

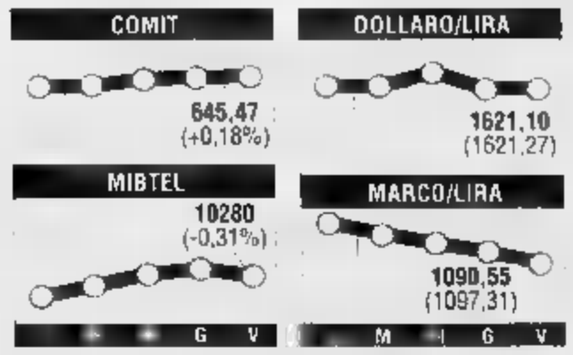
GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

FIAT

SEDE DI BORGARO T.SE (TO) - [illegible], 42 - TEL. (011) 4500150 (APERTO LA DOMENICA) - SEDE DI PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL. (011) 9679595

Sale il fatturato della Merloni

Fatturato consolidato di 1133 miliardi nel primo semestre dell'anno, con un incremento del 25% rispetto al corrispondente periodo '94 ma profitti prima delle imposte in deciso ridimensionamento a 13,2 miliardi (21,5 nel '94) a causa soprattutto del forte aumento dei costi delle materie prime (+12%). Questi i principali dati di bilancio della Merloni elettrodomestici, diffusi all'indomani del consiglio di amministrazione che ha approvato i risultati del primo semestre dell'anno. Per quanto riguarda il fatturato consolidato, precisa una nota, la crescita registrata è da attribuire per lo più allo sviluppo dell'attività negli investimenti nei mercati francese e tedesco e alla forte espansione dei Paesi dell'Est europeo. Sul fronte profitti, la diffusione di nuovi modelli di elettrodomestici, iniziato nella seconda parte dell'anno, favorirà il recupero dei margini nel corso del '95.



Bot, in arrivo una super-asta

Il ministero del Tesoro ha disposto un'emissione di 18.500 miliardi di Bot e 2000 miliardi di Ctz per la consueta asta di metà mese. L'importo di Bot calibrato dal Tesoro è pari a quello in scadenza (17.612 miliardi in mano agli operatori, 888 nel portafoglio della Banca d'Italia). Identica anche la composizione dell'offerta rispetto ai quantitativi in scadenza: il mercato sarà chiamato a sottoscrivere 6000 miliardi di Bot a tre mesi, 6500 a sei mesi e 6000 Buoni annuali. A fine agosto la circolazione dei Bot era pari a 414.000 miliardi, di cui 59.250 trimestrali, 121.750 semestrali e 233.000 annuali, insieme con i Bot, martedì 12 gli operatori saranno chiamati ad avanzare domande per la partecipazione all'asta della terza tranche di Certificati del Tesoro «Zero coupon» (Ctz). Il Tesoro ha infine reso noto che nella seconda metà del mese procederà all'emissione di successive tranches di Ctz.

1 2 3
4 5 6
7 8 9
*, 0 #
Pronto Bankinforma

144.00.2991. Il numero di telefono per avere informazioni, anche via fax, sul tuo conto corrente e sulle operazioni bancarie.
BANCA DI ROMA
la tua amica banca.

Sospesi a Piazza Affari i titoli del gruppo De Benedetti. Voci e smentite di tagli e fusioni

Terapia d'urto per la crisi Olivetti

Consulto a Mediobanca, oggi il maxiaumento di capitale

Carlo De Benedetti, presidente del gruppo Olivetti oggi annuncia il piano di riassetto della holding

I banchieri pronti a entrare
In pochi anni «bruciati»
1500 miliardi di mezzi propri

MILANO. Duemila miliardi per arrivare al Duemila. E anche, si spera, più in là. Tutto qui. Ecco, in cifre, la partita che da questo weekend di primo autunno si sta giocando attorno ai destini dell'Olivetti. Una partita complessa, su cui incideranno considerazioni industriali, accordi sindacali, indicazioni politiche. Ma, per avviare il processo, occorrono i quattrini. E di questo si è discusso ieri per sette ore nel cuore della City meneghina: a Mediobanca, ove i vertici del gruppo hanno affrontato l'esame dei banchieri, riuniti per definire le quote del consorzio di garanzia che dovrà assistere l'imminente operazione sul capitale.

L'8 settembre più drammatico della storia dell'Olivetti e della Cir di Carlo De Benedetti è cominciato presto, poco prima dell'apertura delle contrattazioni telematiche sui mercati azionari. E' stata chiesta, recita una nota di agenzia, alla Consob la sospensione dei titoli Cir, Cofide e Olivetti. Stavolta, a differenza di quanto accaduto una settimana prima con la richiesta di sospensione dei titoli delle scuderie Gemina e Ferfin, la sorpresa è stata relativa. E problema, si faceva notare da più parti, non è soltanto finanziario. Si tratta semmai, di capire quali siano le effettive possibilità di rilancio del gruppo. E, in questo quadro, quali garanzie possa dare l'azionista di riferimento sia al mercato che ai lavoratori. E la risposta, stavolta, non è delle più facili. Anche perché le premesse non sembrano delle migliori.

Da settimane, infatti, nella City milanese risuonava l'eco di un tam tam sempre più insistente: a Ivrea, concordavano gli analisti, si sta preparando un aumento di capitale di consistenti dimensioni. Le ragioni? La crisi dei personal computers, lo scontro in vista sui telefonini con il gigante Tim, la congiuntura valutaria e l'impatto degli oneri finanziari. Una somma di fattori negativi, insomma, in parte prevedibili, in parte no destinati a render sempre più fosche le previsioni del mercato sulle sorti dell'Olivetti.

Certo, dopo quattro anni trova ormai conferma la prospettiva di ritorno all'utile operativo. Ma si tratta, ammonivano gli analisti, di una soddisfazione ben misera dato che, al contrario di quanto si era sperato fino a poco fa, l'appuntamento con un risultato netto in pareggio, almeno per quest'anno, è rinviato. Anzi, a giudicare dalle prime proiezioni finanziarie, il risultato consolidato (tenendo conto ovviamente degli oneri finanziari) dovrebbe registrare un passivo di 160-200 miliardi (ma qualcuno è ancor più pessimista). Ed è un conto triste perché l'Olivetti sembra ormai giunta al quinto anno consecutivo di perdite dopo aver bruciato negli Anni Novanta più di 1500 miliardi di mezzi propri oltre a 2200 miliardi di perdite.

Cosa autorizza a pensare che il punto di svolta si avvicini? Nel prossimo futuro, ammoniscono i più pessimisti, s'intravedono nuove nuvole. Sul fronte dei personal computer c'è aria di nuova guerra sui prezzi e sui prodotti. E tutti puntano su nuovi mezzi finanziari e un'intensa attività di ricambio di uomini e prodotti. In una situazione del genere nemmeno la notizia di voler insistere sul fronte dei pc suscita l'entusiasmo dei mercati. Anzi. Con una punta di sarcasmo il «Financial Times» replica che «se Olivetti avesse annunciato l'uscite dal settore gli azionisti sarebbero stati più contenti». Così, invece, si rischia «di buttar soldi in un buco nero».

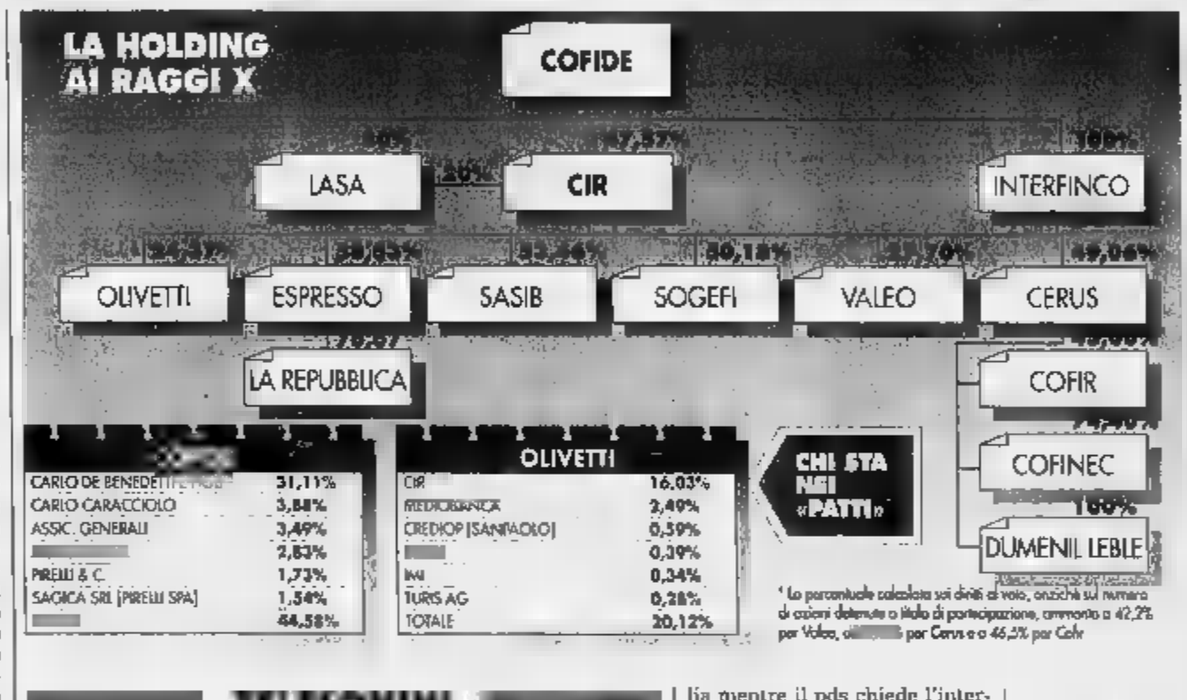
Ci sono i telefonini di Omnitel, ma anche qui si annuncia aria di guerra grossa con il gigante Tim. La prospettiva, al di là degli utili futuri, è di un prossimo futuro oberato di impegni finanziari e di appuntamenti delicati: una sola certezza: sbagliare, stavolta, è proprio vietato.

E chissà, concludevano i più critici, se stavolta De Benedetti potrà contare sulla comprensione dei sindacati e dei partiti (già si registra l'ostilità di Forza Italia mentre il pds chiede l'intervento del governo).

Pare certo che a Ivrea, infatti, stia per suonare di nuovo l'ora dei tagli. Quanti? Difficile fare anticipazioni, anche perché ci saranno senz'altro assunzioni per far fronte a nuove esigenze e nuovi mercati. Ma in molti, senz'altro migliaia, dovranno lasciare.

Le spine, insomma, ci sono e si vedono. Ma non si può trascurare, in un momento come questo, che gli uomini-chiave di Ivrea non si tirano indietro. Corrado Passera assume la responsabilità diretta del pc. Carlo De Benedetti sembra aver dato garanzia alle banche di partecipare pro quota all'operazione sul capitale. Alla nuova Olivetti si credono. Sarà un'azienda multimediale capace di operare su tutti i settori dell'informazione e della comunicazione, capace di assistere gente nuova un pubblico nuovo e piena di nuove esigenze. Un'azienda del Duemila, insomma. Ma adesso siamo duemila miliardi.

Ugo Bertone



* La percentuale calcolata sui diritti di voto, anziché sul numero di azioni detenute o titolo di partecipazione, ammonta a 42,2% per Valeo, all'80% per Cerus e a 46,2% per Cofir

TELEFONINI

Veba «contatta» Fininvest

BERLINO. Il gruppo tedesco Veba è interessato al mercato italiano della telefonia mobile e, attraverso un partner inglese, sta conducendo colloqui con potenziali partner italiani: lo ha detto a Duesseldorf un portavoce dell'affiliata Vebacom Gmbh. Il portavoce non ha però fornito ulteriori informazioni sui colloqui, condotti dalla britannica Cable-Wireless con cui la Veba intende gestire le operazioni di telefonia in Europa. Dal canto suo l'agenzia tedesca Dpa precisa che la Veba, gruppo industriale con interessi che spaziano dall'energia alle telecomunicazioni, è interessata alla futura «terza rete» di telefonia mobile e, attraverso la Cable-Wireless, è entrata in contatto tra l'altro con il gruppo Fininvest. L'agenzia precisa che la «terza rete» potrebbe sorgere dopo quelle della Telecom Italia e della Omnitel Pronto Italia (gruppo Olivetti). Il portavoce Hartmut Albrecht, senza peraltro confermare le informazioni dell'agenzia, ha detto che l'interessamento della Veba per il mercato italiano non è cosa

Il mercato scommette Almeno 2000 miliardi

Enrico Cuccia

MILANO. Si riuniscono oggi i consigli di amministrazione di Cir, Cofide e Olivetti per approvare una serie di aumenti di capitale. Il mercato scommette, e punta per Olivetti su un gettone da 2000 miliardi. Più arduo quantificare quanto chiederanno agli azionisti la controllante Cir e la supercontrollante Cofide: le ipotesi vagano da un minimo di 500 miliardi fino a un massimo di 700/800 miliardi.

Così, dopo settimane di voci e controvoci, molto concreto quell'operazione Olivetti di cui da tempo si favoleggiava. E del resto, non più tardi di una settimana fa, Cernobbio, lo stesso Carlo De Benedetti, alla domanda se smentiva un futuro aumento Olivetti, aveva risposto: «Non smentisco».

Oggi, dopo i consigli, verranno resi noti lo schema e i dettagli del progetto, a cui hanno lavorato gli uomini di Mediobanca e al quale sono stati apportati gli ultimi ritocchi proprio ieri, in una lunga riunione a via Filodrammatici, alla quale hanno partecipato i vertici di Olivetti e i vertici di diversi istituti di credito.

Non ossendo trapelato nulla, è chiaro se la riunione degli istituti era solo destinata a trovare un accordo per il pool di garanzia, o doveva discutere anche su ristrutturazione del debito. Sia come sia, la convocazione dei consigli indica che, anche con le banche, sui diversi punti è stata raggiunta l'intesa.

Fonti del mercato, tuttavia, si dicono certe De Benedetti farà fronte alla parte che gli compete nella ricapitalizzazione di Cofide, mantenendo quindi inalterata la sua quota di controllo che, nella finanziaria capofila, è di poco superiore al 30%.

Che Olivetti abbia bisogno di danaro fresco era da tempo un dato acquisito, legato soprattutto al difficile, per non dire disastroso andamento dell'area personal, recentemente scorporata in una Divisione a sé stante.

Non a caso la Borsa, pur con alti e bassi, ha nel complesso «punito» il titolo Olivetti il quale, dall'inizio dell'anno, ha perso il 34%. La crisi della società era nota e si concretizzava in un rosso che a fine 1994 sfiorava i 680 miliardi, e che, secondo le stime di alcuni analisti, sarebbe ulteriormente salito fino a sfiorare quota mille.

Fonti interne della società ridimensionano il deficit, facendo presente che il giro d'affari del primo semestre, che oggi sarà aggiornato, è salito del 9%. Le stesse fonti anticipano che nei primi cinque mesi dell'anno il fatturato industriale di Cir è salito del 25% a 5200 miliardi, mentre l'aggregato, che comprende Olivetti, ha sfiorato gli 8775 miliardi (+22%).

Difficile dire come il mercato accoglierà il progetto. Ieri la Consob ha tenuto sospesi i titoli Cofide, Cir e Olivetti, sarà dunque lunedì il gran giorno della verifica. Ovviamente, molto dipenderà dalla articolazione delle diverse operazioni, dal loro prezzo di emissione, dalla ripartizione tra azione da sottoscrivere e warrant.

Qualche operatore ipotizza che la struttura del progetto, che sicuramente è complessa, preveda delle fusioni. Per quanto è dato sapere, per il momento non dovrebbe essere così. Ma non si può escludere che, in un secondo tempo, la struttura venga snellita attraverso una fusione tra Cofide e Cir.

La domanda che più intriga i mercati finanziari resta quella relativa al futuro del gruppo e a quello del presidente Carlo De Benedetti. Questa riorganizzazione e ricapitalizzazione porterà, in prospettiva se non nell'immediato, ad un ridimensionamento del suo ruolo?

E ancora: riuscirà questa ricapitalizzazione a far uscire definitivamente dalle secche il gruppo di Ivrea? E infine: esistono delle contropartite all'appoggio del sistema bancario, e in caso affermativo quali sono? Ovvero: cosa dovrà cedere l'ingegner De Benedetti? E, soprattutto, a chi?

Valeria Sacchi

I sindacati aspettano la verifica

Ma sono «indisponibili» a discutere nuovi tagli

Il sindaco di Ivrea Gianni Maggia (a destra) il segretario della Fiom Cremaschi

TORINO. Le notizie sull'Olivetti non hanno colto di sorpresa il sindacato. «Avevamo ragione - dice il leader regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi -, noi abbiamo i terminali in fabbrica e giustamente ci preoccupava, e ci preoccupa, il futuro di Scarmagno con i suoi addetti alla produzione di personal computer. Le cose che abbiamo detto erano frutto di invenzioni postferiali». Il nodo è quello dell'occupazione e il segretario della Fim di Ivrea, Tommaso Zanoletti, ricorda che dall'88 ad oggi il gruppo di De Benedetti ha perso mila posti di lavoro in Italia, 7000 dei quali nel Canavese. Si attende ora di valutare l'azienda in fatti concreti, ossia investimenti in ricerca e progetto - aggiunge Zanoletti -, quali nuove produzioni sono previste in Italia senza depotenziare lo stabilimento di Scarmagno». E conclude: «E' certamente un segno positivo l'annunciato pareggio in bilancio entro il 1996, ma noi vogliamo capire come questo sarà realizzato, con nuovi programmi di investimento, che rilancino il settore del "personal", oppure l'azienda intende raggiungere il risultato solo con nuovi tagli occupazionali».

«numero 1» della Uilm canavesana, Gianni Marchetti, non si sbilancia. Posti a rischio? «Verificheremo con l'azienda: il confronto partirà il 18 settembre. Inutile anticipare giudizi. Aspettiamo di vedere il piano di ristrutturazione. Di fronte a un progetto credibile per il futuro Olivetti il sindacato non si tirerà indietro». Ottimista e pessimista? «L'azienda - risponde - deve confrontarsi sul mercato con i concorrenti, ma che far venir meno quel clima di rassegnata sfiducia che si respira tra i dipendenti».

Anche per Cremasci il ventilato aumento di capitale è «indispensabile» per rilanciare l'azienda, ma non può essere accompagnato da un taglio dell'occupazione «per il quinto anno consecutivo». «Siamo indisponibili a discutere nuovi pacchetti di esuberi - taglia corto Cremaschi -, mentre siamo interessati a discutere progetti di rilancio dell'Olivetti come azienda informatica, anche perché non si ha mai convinto l'idea che l'Olivetti, viste le sue dimensioni, possa essere un misto di Ibm, Att e Time Warner. Crediamo che più modestamente debba fare ciò che tutte le grandi ristrutturazioni hanno fatto: concentrarsi sul "core business", cioè su quello che sanno fare meglio. E il patrimonio fondamentale Olivetti sta ancora nell'informatica».

Anche il sindaco di Ivrea, Giovanni Maggia, è preoccupato: «Ci auguriamo che un impegno della società per il proprio rilancio consenta sia di confermare la presenza Olivetti in un settore strategico per il nostro Paese, sia di salvaguardare i livelli occupazionali, con particolare riferimento agli stabilimenti del Canavese, già duramente toccati dai tagli registrati dall'88 ad oggi».

Francesco

Aria di recessione, il costo del denaro scende allo 0,50%

Tokyo «azzera» i tassi

Bene il dollaro, lira a 1090 sul marco

ROMA. Sul Giappone si allungano le ombre di recessione e la banca centrale corre ai ripari riducendo il tasso di sconto dall'1 allo 0,50 per cento, il livello storico più basso mai raggiunto da un Paese industrializzato. Quella di ieri è la nona riduzione dal luglio 1991 quando il livello era al 6 per cento, la più recente limatura dal costo del denaro in Giappone risaliva al 14 aprile data in cui era stato deciso di portare il tasso di sconto dall'1,75 all'1 per cento.

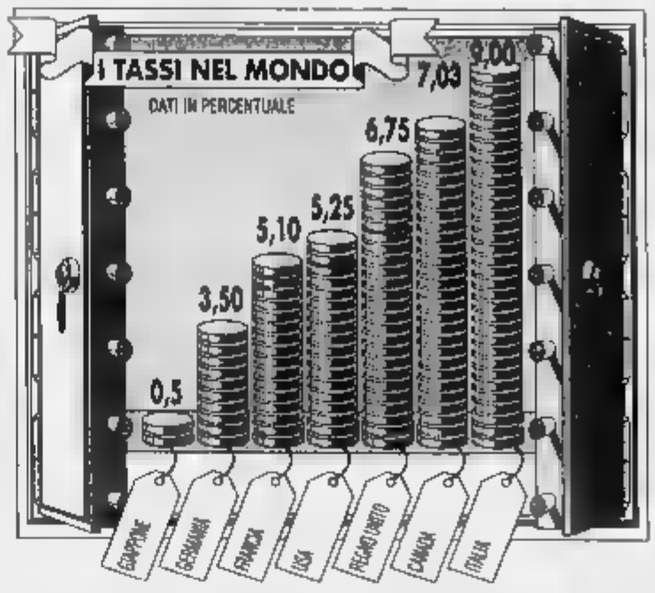
Il taglio deciso dall'istituto centrale nipponico è stato accolto favorevolmente dagli ambienti finanziari e industriali di Tokyo. L'operazione mira infatti a ridimensionare il super yen, rilanciando le esportazioni, dando respiro alle banche oberate da crediti a rischio per mila miliardi di yen e a rassicurare gli ambienti internazionali sulla stabilità del sistema finanziario giapponese, scosso da una serie di fallimenti. Soddisfatto anche il ministro del Tesoro Usa, Rubin, che ha definito la mossa dell'istituto centrale nipponico «in linea con gli obiettivi del G-7».

«La misura è stata presa quando gli imprenditori erano seriamente preoccupati sul futuro andamento dell'economia», commenta dal canto suo Shoichiro Toyoda, capo della Confindustria. In effetti c'è chi dice di più, ovvero che la scelta della banca centrale appare come un tentativo disperato di raddrizzare l'economia prima che il «sistema Giappone» crolli. I dati parlano da soli: da quattro mesi fino a luglio la produzione industriale continua a scendere pericolosamente, restano praticamente bloccati gli investimenti industriali e le imprese, spaventate dal super yen, trasferiscono gli impianti all'estero. E con questa situazione sott'occhio a Tokyo non mancano quelli che parlano del rischio di collasso economico.

A dare meglio il polso della crisi è l'indice trimestrale della Banca del Giappone sceso a quota -18, un livello pari a quello del novembre 1993, quando il Paese era in piena recessione. Né gli industriali nipponici si attendono alcun miglioramento dell'economia entro fine anno, anzi, il fatturato delle imprese dovrebbe diminuire mediamente dell'1,6 per cento e le esportazioni del 2,9.

Subito dopo avere annunciato la riduzione del tasso di sconto l'istituto centrale giapponese ha acquistato massicci quantitativi di dollari, facendo salire il valore della valuta americana e creando un clima di euforia in Borsa. Il dollaro è salito fino ad un cambio di 100 yen, contro i 98,98 della chiusura del giorno prima a New York, e a 1,4835 marchi contro 1,4787.

Il biglietto verde è poi risalito anche in Europa, tenendo su buoni livelli la lira che alla rilevazione di Bankitalia risultava scambiata a 1090,55 per marco e 1621,10 sul dollaro. Bene anche i titoli di Stato: il contratto dei Btp di settembre ha registrato un massimo di 103,69 dai 103,45 della chiusura di giovedì. [v. cor.]



Nel grafico l'andamento dei tassi nel mondo

Si vuol rilanciare la competitività del made in Japan

La Consulta dichiara «illegittima» una legge

Sulle pensioni aziendali pesa da 10 mila miliardi

Il presidente Casavola

ROMA. L'ultima firma del presidente della Corte Costituzionale Antonio Baldassarre potrebbe costare 10 mila miliardi per banche e imprese. Una sentenza della Corte pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale ha sancito l'illegittimità della legge che escludeva dall'obbligo contributivo le somme versate alla previdenza integrativa prima del 1991. Questo significa l'obbligo per banche ed imprese di versare i contributi non pagati sulle somme destinate alla previdenza integrativa negli Anni Settanta ed Ottanta e non ancora prescritti (il termine in questa materia è di 13 anni). A meno di un rapido intervento da parte del governo e del Parlamento con la messa a punto e l'approvazione di una sanatoria. La sentenza ha inoltre affermato la necessità di introdurre per i fondi pensione post-riforma un contributo di solidarietà del 10% a carico delle imprese. Il sindacato dei dirigenti di azienda, Cida, ha accolto con «sorpresa e incredulità il duro attacco alla previdenza integrativa portato dalla Corte Costituzionale» e il «grave pregiudizio del futuro dei fondi pensione». In attesa di conoscere le motivazioni della sentenza della Consulta, la Cida, dunque, chiede fin d'ora a governo e Parlamento «un impegno per limitare al minimo gli effetti negativi della pronuncia nonché serie misure per l'agevolazione fiscale e contributiva del fondamentale pilastro costituito dalla previdenza integrativa».

A maggio la media e grande distribuzione hanno venduto il 7,8% in più

Ripartono i consumi al dettaglio

Il settore cine-foto-ottica (+17,5%) traina la ripresa

ROMA. Salgono le vendite del commercio al dettaglio nella media e grande distribuzione, nel mese di maggio '95. Lo comunica l'Istat, che ha rilevato un aumento del 7,8% rispetto allo stesso mese del '94, ripartito nel 6% per il settore della grande distribuzione e nel 10,3% per quello della media distribuzione. La crescita ha investito tutti i settori merceologici, con al primo posto quelli di cine-foto-ottica (17,5%) seguiti da profumi e medicali (11,9%) e da articoli sportivi, gioielleria e giocattoli che hanno incrementato le vendite dell'11,2%. Anche il settore elettrodomestici, radio-tv e quello dei mobili e arredamento hanno oltrepassato il 10% (rispettivamente 10,7% e 10,1%). Basso invece l'aumento delle vendite di libri e cartoleria (0,2%) di poco superato da casalinghi e ferramenta (0,8%) e dal settore dell'abbigliamento e calzature (1,6%). Nel periodo gennaio-maggio '95 l'incremento delle vendite nel settore della media e grande distribuzione è stato pari al 5,3% rispetto allo stesso periodo del '94, con un aumento del 12,1% per gli ipermercati, del 5,6% dei supermercati, del 3,6% per i negozi a vendita specializzata e un lieve decremento (-0,4%) per i grandi magazzini.

Per la Confcommercio «la ripresa economica ancora non ha contagiato i consumi». E commenta i dati positivi sulle vendite al dettaglio di agosto: «Il timido segnale di ripresa - si legge in una nota - va senz'altro letto nella direzione di un recupero della disponibilità al consumo da parte delle famiglie il dato, ancora molto debole e non uniforme, non autorizza previsioni ottimistiche».

FLASH

presidente della France Télécom

Il presidente di France-Télécom, François Henrot, appena nominato dal governo, ha rinunciato all'incarico «per motivi personali». Al suo posto il governo proporrà al consiglio d'amministrazione la nomina di Michel Bon, attuale presidente dell'Anpe (Associazione nazionale piccole imprese).

E' in crescita l'utile Natuzzi

La Industrie Natuzzi ha realizzato nei primi sei mesi dell'esercizio in corso un utile netto di 47,5 miliardi con un incremento del 31,8% rispetto ai 36 miliardi del primo semestre 1994. L'utile netto per azione è salito a 1688 contro 1280.

Starlauro lancia nuovo marchio

La Starlauro ha completato la «diversificazione delle strategie» attorno a due poli (attività commerciali e croceristiche e trasporto passeggeri) l'istituzione della «Mediterranean Shipping Cruises». Il nuovo marchio completa l'integrazione operativa e organizzativa delle attività armatoriali per il trasporto passeggeri che fanno capo alla holding ginevrina «Mediterranean Shipping Company».

Bonino: «Per l'Enel omogenee»

Indipendentemente dalle modalità con cui sarà privatizzata l'Enel, è necessario assicurare la continuità della fornitura del servizio e l'omogeneità delle tariffe. In particolare l'energia elettrica «deve essere fornita a prezzi accessibili in tutte le zone». Lo ha detto ieri Emma Bonino, commissaria europea responsabile della politica per la tutela dei consumatori, nel corso del dibattito su tempi e modi di uscita dalla sfera pubblica dell'Ente nazionale per l'energia elettrica.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211, **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544, **AOSTA**, località Amerique 95 Chatt. t. 765628, **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via [illegible] 166/5, t. 5405111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212 **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a., **BRA**, via Verdi 7, t. 431003 **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250 **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122 **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129, **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939, **FIRENZE**, v.le Malteoni 54, t. 561192-573668, **GENOVA**, via C.R. Cocchardi 1-14, t. 540184-592560, **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839, **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373 **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594073, **MESSINA**, via U[illegible]mino 15/e, t. 2930855, **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224 8073144 **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330 **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panne 43, t. 24478-24479 **ROMA**, via Duattro Fontane 15, t. 4825947 4825904-4871497 **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555 501556, **SAVONA**, p.zza Marconi 3-5 3-6, t. 811182 **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 51754-52592 oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Matteotti d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti; e vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande • operai, autisti, fattorini personale pubblici esercizi impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time locali altre domande	L. 7.700 L. 13.800 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti: data fissa, o meraviglia il doppio. Avvisi urgenti: data fissa e urgentissima il triplo

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI

automezzi, immobili Srl dal 1956. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 18. Tel. 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 18414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AVVIATISSIMA attività commerciale settore arredamento cedesi in Sardegna zona Sulcis Iglesiente. Telefonare allo 0337 811 032.

BAR ristorante piazza Carducci ampi locali, immobiliare Piazzi 011 598 609

CARTOLERIA. Collegno posizione centrale fronte scuola fatturato ottimo cedesi. Telefonare 011 405 2207

calzature pelletteria posizione centralissima mq 230 con 5 vetrine zona Mongrifoni. Tel. 682.1613

CINTURA sud Torino ristorante pizzeria bar parcheggio giardino dehor interno adatto famiglia. Scrivere Publikompass 5105 - 10100 Torino.

DISCOTECA Grossetano vendo prezzo realizzo attività anche muri Tel 255 072.

MERCERIA specializzata abbigliamento anziani attività trentennale cedesi zona Nizza Tel 650 8131 dopo ore 20.

PRIVATO vende bar tavola calda zona S. Rita, minimo anticipo, incasso L. 850 mila giornaliere Tel 0338 214 615.

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PRIMARIA azienda con negozi di abbigliamento uomo ricerca responsabile commessa/o per proprio punto vendita centralissimo in Torino. Richiesta esperienza specifica, REC. e minima garanzia. Inviare curriculum a: I.D.S. Spa via Egeo 16 - 10134 Torino

ITALIA 90

ABILS segretario/a tedesco madrelingua assumesi nuova sede zona Tribunale. Scrivere referenziando a: Publikompass 5101 - 10100 Torino

AZIENDA assume giovane dinamica con esperienza commerciale bene disposti doti organizzative per marketing e immagine Aziendale inglese ottimo. Scrivere PubliKompass 2110 - 10100 Torino

AZIENDA leader pelle cinture cerca responsabile contabile esperienza almeno triennale presso società L. 48 milioni fatturato. Scrivere On Consulting corso Duca degli Abruzzi 42 - Torino

CERCASI signorina esperienza decennale settore paghe e contributi per assunzione part-time Tel. 540 019 - 562 3338

CIRCOLO sportivo 1ª cintura con bar ristorante cerca gestore. Inviare referenze, curriculum dettagliato precedenti esperienze composizione nucleo familiare 3/4 persone adulto. Scrivere a Casella Postale n. 2 - 10040 La Loggia

IMPORTANTE mobilificio cerca ceditore esperto. Tel. 311.0195

INSEGNANTI inglese madrelingua o laureati cercasi provincie Piemonte e Liguria inviare curriculum a Publikompass - casella postale Alba - Rif. 649

MOBILIFICIO sede Torino richiede personale lavoro telemarketing. Richiedesi serietà, età minima anni 23. Scrivere Veneto Arredo 2 Viale Lombardia 217 - 20052 S. Fruttuoso di Monza - Milano

OFFICE AUTOMATION

prossimo corso Stage in azienda Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino Tel 488 994

PRODUTTORE a master-partners a livello europeo ricerca per ufficio di Torino venditore tecnico-commerciale conoscenza francese. Scrivere: Multiassistance - Eversider srl corso Dante 2 - 10134 Torino Torgiano 011 319 0101

SOCIETA' cerca impegnato/a perfetta conoscenza tedesco francese esperienza lavorativa. Scrivere Eversider corso Dante 2 10134 Torino

ARREDO spa per apertura nuovi uffici Italia Settentrionale propone a 25/30enne automunito attività da svolgere in zona residenziale dopo corso di formazione gratuito. Ideale inizialmente come secondo lavoro. No vendita (guadagno L. 1.800.000 - 3.200.000). Per informazioni telefonare ore ufficio allo 049 597.5200

TECNICI

CERCASI disegnatori progettisti di IV V e VI livello con esperienza sistemi CadCam per azienda costruttrice calibri [illegible] attrezzature linee robotizzate e di saldatura stampi in lamiera di grosse spessori. Tel 011 957.4848.

GRUPPO ricerca tecnico qualificato per reparto assistenza su Torino di personal computer, stampanti Grafica conoscenza reti Unix, Aix, OS/2 Comunicazione con AS e Host IBM Tel 561 1692 (8 linee)

neolaureato/a meccanica industria metalmeccanica produttrice di compressori per refrigerazione in Alpignano assume per incarico tecnico addetto allo sviluppo sperimentazione e produzione offriamo ottime prospettive. Tel 011 966 1540

DIRIGENTI

AZIENDA costruttrice stampi cerca dirigente responsabile per proprio ufficio progettazione elementi carrozzeria CAD. Telefonare allo 0121 353 670

LAVORI VARI E PART TIME

fotomodelle selezionasi per pubblicità mensile settore o spot Tv Tel 011 473 0047

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE monomandatario industria metalmeccanica produttrice di compressori per refrigerazione in Alpignano ricerca Si offrono portafoglio clienti e grandi prospettive professionali ed economiche. Farsa operativa è europea, è richiesta la conoscenza delle lingue. Tel. 011 966.1840

AGENTI cercasi azienda commerciale seleziona abili venditori a cui affidare zona esclusiva parco clienti. Offresi fisso più provvigioni. Per appuntamento Tel 0123 416 010

A Grizzly Italia spa necessitiamo giovani collaboratori vendita industriale zona Torino, Asti. L'allenamento costante permette anche persone prima esperienza. Guadagno medio L. 7 milioni mensili. Informazioni al numero verde 1670 14 923.

IMPORTANTE GRUPPO

ricerca per azienda, produttrici prefabbricati e manufatti cemento per Facilitate, diplomati e laureati, in facoltà o indirizzi attinenti, da inserire, a tutti i livelli, dalla propria rete di promozione e vendita, per Piemonte e Liguria. Offre: ottima prospettive economiche, inquadramenti di funzionari aziendali e agenti Enasarco, con iniziali contributi spese. Gli interessati sono pregati di inviare curriculum a: Società Consulenza e Formazione via Carnaia 14 - Torino. Si garantisce riservatezza.

PROGETTO COD: Agenzia di Città Torino'504 per un ulteriore sviluppo ricerca ambosessi da inserire nel proprio organigramma

età tra 27 e 45 anni. Necessari diploma o laurea. Il progetto innovativo e pluriennale, prevede costante formazione, possibilità di carriera, interessanti risvolti economici. Ulteriori informazioni verranno fornite in sede di colloquio. Inviare curriculum vitae a: Progetto Cod corso Mancalieri 71 - 10133 Torino

CERCASI provincia Piemonte e Liguria ambosessi per interessante lavoro consulenziale (no vendita). Reale possibilità carriera. Inviare curriculum a: Publikompass - casella postale Alba - Rif. 649.

GRUPPO Bellucci cerca un agente d'azione ed un agente territorio. Offresi portafoglio clienti, retribuzione commisurata all'esperienza e referenze in possesso Tel 561 1692 (8 linee)

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

SIGNORA 46enne seria volenterosa lavoro come operaia monaia o piccola pontiniera 611.155

PUBBLICI ESERCIZI

A.A.A. SERIA commesso referenziato 15 anni di esperienza abbigliamento e articoli sportivi esamina offerte anche da altri settori Tel ore pasti 011 521 4850.

IMPIEGATI

vendite Italia 40enne pluriennale esperienza conduzione mercato e forza vendita, esamina serio proposte Tel 011 962.5238.

ABILE paghe contabili lavori vari ufficio offresi part-time. Tel. 356.017

alla sicurezza ed igiene del lavoro perito meccanico con esperienza lavorativa offresi Tel 011 470 2302

CONTABILE, esperienza pluriennale, PC, contabilità ordinaria, semplificata, offresi sera, dita anche part-time, disponibilità immediata Tel 011 220.9140 ore pasti.

44enne, pluriennale esperienza contabilità e paghe settore industria, attualmente impiegata settore edilizio, esamina serie possibilità impiego. Scrivere: Publikompass 8550 - 10100 Torino

ESPERIENZA pluriennale conduzione CED AS400, reti locali cablaggio strutturati analisi problematiche utente telematica, vaglio curriculum, esamina proposte Telefonare 011 347 0244.

ESPERIENZA pluriennale ufficio commerciale vendite, disposto anche trasferimento estero, conoscenza inglese, ragioniere 28enne cerca impiego presso medio o grande azienda Tel. 011 317 7971

ESPERIENZA ventennale contabilità generale su PC, bilancio, IVA, paghe e contributi, offresi Tel 317 4537 ore pasti

GEOMETRA matricolato diplomato con 40/60 con 8 anni di esperienza impianti termoidraulici offresi Tel. 011 411 7578

IMPIEGATA amministrativa gestione spedizioni clienti fornitori agenti fatturazione uso PC Tel. 011 397.1764

IMPIEGATA di notevole pratica lavori ufficio buona conoscenza PC Windows e programmi applicativi cerca lavoro serio anche part time volontaria. Tel. 981.3826

LAUREANDO architettura, computer grafica, 4 anni esperienza progettazione Cad 2D-3D, offresi per impiego o collaborazione Tel. 0368 912 134.

LAUREATA in lettere 110/110, 28enne, inglese, uso PC, esamina proposte impiego serio ed adeguato Tel. 0141 949.058

LAUREATA 26enne esperienza pluriennale contabilità, bilanci, problematiche esamina proposte Tel. 011 650.5451.

PERITO elettrotecnico 24enne minime assolto conoscenza impianti elettrici industriali offresi tecnico o operaio Tel 727.314

RAGIONIERA 41enne esperienza contabilità IVA bilanci autonoma cerca lavoro part-time. Tel 650 8349

SEGRETARIA esperienza presso commercialista cerca lavoro anche part-time Tel 344 350

SEGRETARIA 28enne con esperienza pluriennale in contabilità ordinaria e magazzino cerca impiego. Possibilità passaggio diretto. Tel 640 7772

internazionali ventennale esperienza tornabile, marittimo, aereo, lingue inglese, francese. Tel. 647.0528

3DENNE diplomata ragioneria, conoscenza francese inglese, dattilografia, disponibile per sono lavoro Tel 011 960.0214.

4ZENNE ventiquarantenne esperienza ufficio commerciale bollettazione fatturazione (no contabilità) offresi per impiego. Telefonare ore serali 908.7981

TECNICI

RESPONSABILE gestione commesse, contatto clienti, esperto acquisti e gestione fornitori, decennale esperienza, offresi. Tel. 011 906.6602

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ABILE referenziata ineccepibile seria automunita offresi 4 più ore Tel 611

REFERENZIATA 56enne offresi collaboratrice domestica mezza giornata Tel. 220 5415 ora cena

LAVORI VARI E PART TIME

PENSIONATA gentile, ottima cultura, offresi anziana come ripresa compagnia qualsiasi orario. Tel. 936.7525 dopo le 20,15.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CIT TURIN via Cibrario splendido attico 110 mq 2 camere salone cucina abitabile servizio cantina terrazzo 35 mq Asvin 354 329

CORSO Peschiera libero ottimo stabile signorile ingresso angolo cottura camera servizio L. 140 milioni. Asvin 354 329

S. RITA via Gorizia mini appartamento ristrutturato arredato ampio e luminoso Asvin 354.329.

TRIBUNALE nuovo in Boggi 1929 piano da ristrutturare 70 mq cadauno L. 2 milioni 200 milamq Privato Tel 696.5465

VIA Lagrange 180 mq più 180 mq soffitta ristrutturazione signorile 4° piano Tel 011 547.165

VIA MARTORELLI

1 casa liberty. Eleganti salone 1/2/3 camere cucina bagno. Rara opportunità Gabetti 57.67.

Rifugio Centro Europa signorile 5° e ultimo piano disposto su 2 livelli 155 mq box doppio Asvin 354.329.

TORINO PROVINCIA

AMPIA casa padronale volendo trilocali con Lugnano San Giovanni splendida posizione, giardino vendo, permuto Tel 011 990 9560 pasti - 0330 216 498

BARDONECCHIA Grange Gleise Real nel rispetto ambientale delle tradizione recupero di una vecchia borgata mettiamo appartamenti di varie dimensioni consegna '95/96 infrastrutture esistenti risparmio residenziale Per informazioni Bee 0122 99 715 - 999 847

BARDONECCHIA signorile salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto giardino condominiale trilocale 0360 665.788.

BRUINO impresa vende direttamente villette unifamiliari di diverse metrature 4% accollarsi permuta.

BRUINO impresa vende villette di diverse soluzioni abitative anche con alloggi indipendenti Tel. 011 908 6960

CONDOVE alloggio nuova costruzione mq 145 con box auto di pregio Mondo Casa 931 1678 A941

GIAVENO centrali e periferiche ville indipendenti bifamiliari o schiere pronta consegna. Tel 937.5227.

MAZZE' (dintorni) vendesi casa due piani mq 200 splendido giardino bifolia mq 67. Tel. (0125) 51.437 - 618.325.

RIVOLI villa 6 camere letto salone cucina servizi con alloggio custode 2 camere cucina garage cantine e giardino Studio Rocca 505 059

VINOVO Dega privato verde alloggio ingresso, salone, cucina, disimpegno, due camere, 2 servizi, ripostiglio, giardino, cantina box due auto Tel. 965 1143

PIEMONTE

VENDESI alloggio in Carru' mq 4 viale, 2 camere, salone, cucina, garage, giardino. Tel 0173 750 252.

attico di 120 mq con terrazzo di 60 mq vista mare 20 mt spiaggia Tel. 0336 801.556

ALASSIO occasione in precollina camera sala cucina bagno ripostiglio terrazzo L. 220 milioni. Tel. 0336 801 556

ALASSIO Municipio bilocale indipendente ristrutturato a nuovo terrazzo ammobiliato L. 260 milioni Tel 0336 801 556.

ALASSIO zona Stadio bilocale terrazzo L. 230 milioni Tel. 0336 801.556.

ALASSIO 50 mt mare ampio bilocale con 2 terrazzi riscaldamento autonomo L. 275 milioni Tel. 0336 801.556

ALBENGA a 200 mt dal mare vendo alloggio bilocale 4° piano grande balcone esposizione sud L. 180 milioni. Tel. 0336 801.556

ALBENGA impresa locmar costruisce vendo nel verde vista mare bilocale a partire da L. 150 milioni Tel 0182 595.507

ALBENGA 2 km dal mare vendo villetta con salone, camera, cucina, bagno e giardino Tel. 0182 21.456.

ALBISOLA-MARINA privato vende alloggio vicino entro 3 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi termoautonomo Tel. ore sera 019 488 145 - 011 447 2271

CERIALE Sv nuova costruzione mobilmare Bilocali con ingresso separato riscaldamento autonomo con terrazzo e giardino. Tel. 019 675 621 - 0336 258.374

DIANO MARINA vendo bilocale in ottima posizione Vero affare Telefonare allo 0330 564 503

FINALE LIGURE occasione villa mare cucina tinello 2 camere bagno ripostiglio balconi L. 270 milioni. Tel. 019 692 600

LAIGUEGLIA vendesi in immobile ristrutturato a 50 mt dal mare alloggio di varie metrature con vista mare e terrazzo Immobiliare Budello 0182 650.544

PIETRA LIGURE 50 mt mare finemente ristrutturato indipendente balconata Tel 019 626.010 oppure 0196

RAPALLO attico mq 80 veranda cantina ripostiglio terrazzo soleggiatissimo Tel 010 362 4381 - 0185 55.401

RAPALLO bellissimo bilocale cucina terrazzino 200 mt mare 100 mt stazione Studio H Tel. 0185 669 655.

MENTONE Impresa locmar costruisce vende esclusivamente in tre italiane bilocale a partire da L. 120 milioni H.T Tel 0182 595 507

LOCALI UFFICI TERMINI

BRUINO zona industriale locali commerciali degnumi o in blocco qualsiasi attività alcuni vuoti altri affittati più 3 alloggi 80/100 mq. ben disposti vero affare Tel 318 5122 Cavagliato

TERMINI

ALPIGNANO vendesi terreno progetto approvato pronto costruibile capannone mq 500 capannone già costruito mq 500/1000/1500 con uffici e abitazione Tel 0330 450 238 - casa 011 411.7222

AVIGLIANA terreno edificabile progetto approvato per costruzione una bifamiliare e un quadrifamiliare Tel 967.5827

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTASI in via Amendola unico stabile abitazioni - uffici varie metrature. Tel 577 4214

APPARTAMENTINO attico arredato terrazzo zona Agnelli L. 500 000 mensili affittasi. Referenze Tel 375 912

ATTICO arredato nuovo (due posti letto) mq 40 via Gorizia affittasi. Tel 011 324 6379 - 935.7284

TORINO PROVINCIA

RIVOLI affittasi appartamento centrale in villa mq 240 bengressi box giardino Tel. 7785, ore pasti.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI NEGOZIO

o ufficio prestigioso corso Raffaello, 4 vetrine grande salone mq 400 L. 4.000.000 mensili. Tel. 669.0278.

AFFITTASI N. 2 capannoni industriali nuova costruzione mq 200 cadauno. Strada Del Drosso Tel 011 813.744 - 611.571

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture furgonate furgoni camioncini frigo e ribaltabili (specialista Torino 27 Boringhieri. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti Via S. Ottavio 32, Torino Tel. 011 817.7242, zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 248 Tel. 011 776.1898 Torino

AUTOMAR le auto usate più belle mercato selezionato. Via Spaventa 10. Tel. 319.7772 via Tunisi 50 tel. 319.7122

AUTOTORTONA acquista vettura di ogni massima valutazione seriale. Corso Torlonia 9 tel 011 817 1843 - 889.664

VIAGGI E VACANZE

LIGNANO PINEDA

AL Residence del Frate la professionalità non s'improvvisa. 30 anni di esperienza al servizio degli anziani. Soggiorno per autosufficienti e non. Bairo (Torino). Telefonare allo 0124 501.018

C Hotel Granada Tel 0541 961.773 tranquilla ottima scelta menu colazione buffet parcheggio settembre L 44 mila 3/4 persona 50%

DIANO MARINA Hotel Silvano *** a 70 mt spiaggia privata - piscina, camere con tutti comfort ottima cucina bambini. Tel 0183 493.014.

FINALE LIGURE Hotel Astoria *** moderna ottima cucina parking ogni comfort Tv telefono balcone. Settembre L. 65 mila spiaggia compresa Tel. 019 681.635.

LOANO Hotel La Palma ** camere con servizi telefono tv scelta menu colazione buffet Tel. 019 675.213.

RICCIONE Mazzi Hotel *** superiore. Tel. 0541 642.287. Piscina riscaldata, parcheggio custodito, camere Tv satellite, telefono, frigo bar, sauna, solarium, idromassaggio, scelta menu, buffets. Speciale settembre 1 settimana pensione completa L. 420 mila complessive. Bambino fino 10 anni compreso

RIMINI Hotel Leoni vacanze eccezionali direttamente mare, moderno, camere servizi, balcone vista mare, ricca cucina, colazione verdure, buffet, parcheggio, giardino sulla passeggiata. Settembre L. 43/38 mila. Tel 0541 380.798.

RIMINI Madrid 0541 moderno di categoria superiore, direttamente mare, camere telefono, balconi vista mare, parcheggio, menu a scelta, ricezione buffet. Offerissima settembre L. 40/48 mila. Sconti bambini.

a Pietra Ligure al Residenziale bilocali piscina parcheggio posizione tranquilla. Tel 019 624.275

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Annunci, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vittorio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista argentina monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 30. Tel. 650.2212.

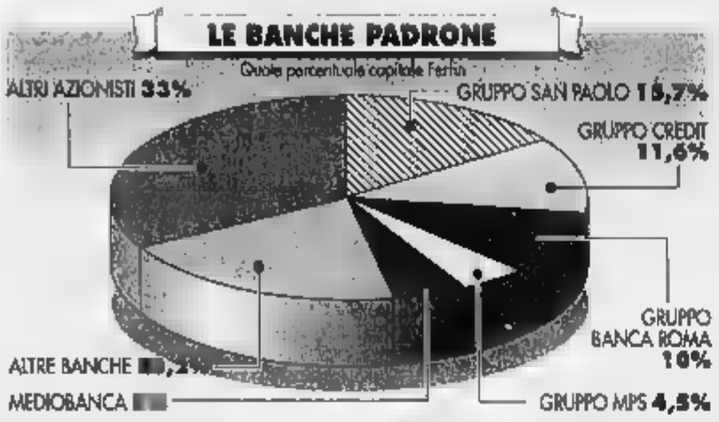
Amato attende il dossier: l'Antitrust si pronuncerà in poche settimane

Martedì tutti da Berlanda

Consob convoca i vertici Supergemina

Il presidente della Consob Enzo Berlanda

La Commissione di Borsa vuole subito le semestrali. Indaga anche per sapere «se qualcuno ha fatto insider trading»



ROMA. Martedì prossimo tutti da Enzo Berlanda. Il presidente della Consob attende nel suo ufficio di via Isonzo gli uomini che contano nell'operazione Supergemina, ha convocato i rappresentanti di Gemina, Ferruzzi Finanziaria, Montedison, Snia Bdp e Fiat per capire sino in fondo i dettagli della maxifusione annunciata. Poi, al termine di un'istruttoria già definita «complessa», l'istituto che vigila sulla Borsa potrà esprimere un parere e sciogliere il nodo «dell'Opa-sì o dell'Opa-no».

Tutto lascia intendere che basterà settembre a chiarire il futuro di Supergemina. La Consob promette di pronunciarsi in fretta. La prossima settimana è attesa la convocazione degli organi dirigenti di alcune delle banche presenti nel capitale della Ferruzzi Finanziaria: martedì comincia con il Banco di Napoli e per la Cariplo è questione di giorni. Giovedì 21 è in calendario il consiglio di amministrazione tanto della Ferfin quanto della Montedison. Seguirà a ruota la pubblicazione delle semestrali (auspicata con forza proprio ieri da Berlanda) di Snia Bdp, Snia Fibre, Sorin Biomedica, Caffaro e Gemina. Chiuderà la parata la tradizionale lettera agli azionisti della Fiat.

La Consob, che ha promesso di esprimere il suo parere prima della convocazione dei consigli delle società coinvolte nella fusione, chiede agli artefici di Supergemina una robusta quantità di informazioni. Oltre ai conti relativi alla prima metà del 1995, la commissione di Berlanda vuole conoscere i flussi finanziari connessi all'operazione e le modificazioni che interverranno nel patto di sindacato fra gli azionisti di Gemina.

Su tre aspetti della vicenda, comunque, la Consob dichiara di essere già al lavoro. In primo luogo, è sotto la lente il regolare andamento dei mercati: il trading passato e futuro sui titoli monitorato per verificare che non abbia tratto, o traggo, vantaggio dalla disponibilità di informazioni non note al resto del mercato». In pratica si vuole essere certi che non ci sia stato insider trading.

Il secondo problema è la correttezza contabile. Qui sono in gioco le semestrali che, secondo la Consob, dovranno essere messe a disposizione del pubblico per permettere di «valutare tutti gli aspetti della fusione e di verificare la situazione economica e finanziaria delle società che negli esercizi precedenti avevano presentato problemi di oggettivo rilievo: alcune società controllate dalla Gemina hanno infatti avviato azioni di responsabilità nei confronti di alcuni amministratori». L'affermazione dovrebbe riferirsi alle prese di posizione delle assemblee Res Editori e Res Libri per supposte irregolarità nella gestione.

Ultimo angolo di inchiesta è la correttezza dell'informazione societaria. A tale proposito, la Consob sta esaminando «le informazioni fornite al mercato in merito alle operazioni di capitali perfezionate in passato da alcune società coinvolte».

Le dichiarazioni della Consob confermano che la questione dell'Opa, cioè dell'offerta pubblica per l'acquisto delle sul mercato, non è la sola su cui i commissari di Berlanda intendono soffermarsi. Il giudizio di via Isonzo, in ogni caso, sarà rilevante visto che da parte di Gemina si ritiene che l'Opa non serva, mentre alcuni osservatori la pensano diversamente.

Comunque vada, Supergemina dovrà superare anche il voglio dell'Antitrust di Giuliano Amato che ieri ha ribadito «che tutte le concentrazioni superiori ad una certa soglia ci devono essere comunicate e noi ci dobbiamo esprimere. La procedura è di poche settimane dall'arrivo delle carte».

Da registrare, infine, il parere fortemente negativo che *The Economist* ha espresso su Supergemina. E' un «promemoria deprimente della mistura di incesto e insularità che caratterizza le grandi società in Italia e frena l'economia», afferma il settimanale britannico»: un «nuovo mostro»; «un rammendo»; il risultato di una «magia nera». Critica anche la Cisl il cui segretario confederale Forlani sostiene che «più si guarda dentro l'operazione e più si scopre che ha pochi vantaggi dal punto di vista aziendale». [r. e. s.]

Nelle società partecipate dal 1994 ha dato lavoro a 24.000 persone

Gepi diventa un partner prezioso

Tra i nuovi compiti anticipare le crisi aziendali

BARI. La Gepi abbandona il suo ruolo di «Croce rossa» delle aziende in crisi e assume quello più innovativo e strategico di partner dello sviluppo. Parteciperà alla creazione di parchi industriali attrezzati come a Torre Annunziata, predisporrà meccanismi idonei ad anticipare le crisi aziendali tramite accordi con le camere di commercio, prevedendo la possibilità che le banche e i fornitori mettano a capitale i propri crediti a fronte di un piano di risanamento.

Il nuovo look della società di gestione e partecipazioni industriali è stato presentato ieri alla Fiera del Levante di Bari dal presidente della Gepi Vincenzo D'Antuono e dall'amministratore delegato Alessandro Franchini.

Negli ultimi 18 mesi la Gepi ha dimostrato la capacità di promuovere nuove imprese e rivitalizzare territori in declino solo con lo strumento della partecipazione minoritaria al capitale sociale. Alla fine dell'agosto scorso, la società ha deliberato 75 nuove iniziative imprenditoriali con un impegno di 243 miliardi di lire, a fronte di un investimento finale di circa 1400 miliardi. Vi hanno trovato lavoro oltre 6700 addetti ed è stata creata nuova occupazione per circa 5300 unità. Nel complesso - compresi i lavori socialmente utili, le società miste e le partecipazioni - Gepi, dal '94 ad oggi, ha saputo dare nuovo lavoro a ben 24.000 persone.

Entro il '95 la Gepi ha in cantiere quasi 35.000 nuovi progetti da avviare che daranno altrettanta occupazione sempre nel campo dei lavori utili. «Con la manutenzione delle scuole - ha esemplificato Franchini - verrà creata nuova occupazione per 15.500 persone e la gestione dei parchi ambientali produrrà 2300 nuovi occupati».

Le immatricolazioni sono scese del 3,74%. E' il sesto mese consecutivo

Auto, vendite in calo ad agosto

L'Anfia: la pressione fiscale penalizza il mercato

TORINO. Agosto è stato importante per l'industria automobilistica italiana. La Fiat ha presentato ad oltre 1200 giornalisti di mezzo Paesi i due nuovi modelli medi, Bravo e Brava, che si inseriscono d'autorità nell'importante settore del segmento C, che vale in Europa circa 4 milioni di auto l'anno per un valore di 90 mila miliardi di lire.

Non è stato invece altrettanto scintillante sul piano delle immatricolazioni che sono scese per il sesto mese consecutivo. Secondo le proiezioni della Motorizzazione, le vendite hanno perso in agosto il 3,74%, portandosi a 70.000 unità, contro 72.721 nello stesso mese '94. Anche il bilancio degli otto mesi è negativo. Le consegne sono state 1.173.175 contro 1.187.067 nell'analogo periodo '94 (-1,17%).

Pur se si tratta, per il nostro Paese, di un mese non molto indicativo per la quasi totale chiusura delle attività, «il perdurante livello riflessivo delle immatricolazioni - riporta una nota dell'Anfia, l'associazione dei costruttori nazionali - in flessione ormai da tre anni e sui livelli più bassi degli ultimi dieci, conferma quanto sia modesta la propensione all'acquisto dei consumatori. Penalizzati da un'accresciuta pressione fiscale che, per il solo settore dell'auto, arriverà quest'anno a 100 mila miliardi di lire, mostrano un prudenziale atteggiamento di spesa».

L'Unrae, che quantifica la perdita delle auto estere in agosto nel 2%, è in perfetta sintonia sostenendo che «le famiglie italiane, in mancanza di un incremento dell'occupazione e reddito reale e in presenza una politica fiscale molto severa, non modificano il loro atteggiamento confronti della debolezza dei consumi». Sulla stessa lunghezza d'onda il Centro Studi Promotor, che parla di «partenza fiacca alla ripresa autunnale». Affermando che per il 57% dei concessionari interpellati «le vendite dovrebbero mantenersi stazionarie nei prossimi 3-4 mesi» ribadisce che si vuole realizzare una vera ripresa «è necessario uno sviluppo del reddito».

Anche in Europa la domanda non è stata brillante in agosto, ma il consuntivo degli otto mesi è leggermente migliore. Secondo dati ancora provvisori, sono state vendute nel mese 1.076.000 vetture, un livello praticamente analogo a quello dello scorso anno (-0,1%), mentre nel periodo si è registrato un incremento dello 0,6% con 8.402.000 unità. Fra i principali mercati, in agosto, bene Germania (+5,4%) e Regno Unito (+3,2%), male la Francia (-9,4%) e malissimo la Spagna (-25,3%). «Segno evidente - sottolinea l'Anfia - che questi due Paesi stanno scontando l'esaurimento in giugno degli incentivi governativi».

Sempre in agosto le marche nazionali hanno venduto 32.170 auto, con una quota del 46%, quelle estere 37.830 (54%). Negli otto mesi le vendite sono state, rispettivamente, di 535.092 unità con il 45,6% del mercato (44,7% nello stesso periodo '94) e di 638.083 (54,4%). Particolarmente brillanti le consegne dell'Alfa Romeo e della Lancia, le prime cresciute del 29% sul '94 con una quota salita dal 2,9% al 3,9%; le seconde del 21,9%, con una quota del 6% (4,7% un anno fa). La marca Fiat, con 25.200 immatricolazioni, ha acquisito una quota del 36%, destinata a crescere decisamente quando si avranno i primi riscontri sulle vendite di Bravo e Brava.

Fra le marche estere sempre in testa la Ford con 106.274 consegne negli otto mesi (9,06%) in perdita però del 7,99% sul '94, seguita da Opel con 96.450 unità (8,22%) e +7,99% sull'anno prima; da Volkswagen 86.029 macchine +10,78% e Renault 72.441 pezzi -13,37.

Cosa riserverà il futuro? Per l'Anfia «lo scenario a breve resta ancora difficile e il 1995 chiuderà, nella migliore delle ipotesi, i bassi livelli del 1994, rinviando al 1996 le speranze di una ripresa, sempreché il settore venga ulteriormente penalizzato».

Renzo Villare

Via alla privatizzazione

La Francia vende il 17% della Bull a Nec e Motorola

PARIGI. Parte lunedì l'aumento di capitale da 1,1 miliardi di franchi (circa 348 miliardi di lire) per la Bull, il gruppo informatico pubblico francese, che dà così il via alla privatizzazione che dovrà concludersi entro il 1996. La ricapitalizzazione non verrà sottoscritta dallo Stato francese che vedrà così ridursi la sua quota dal 79,6% al 36,4% del capitale. L'azionista pubblico conserverà per una prima fase la maggioranza attraverso la France Telecom che porterà la sua quota dall'attuale 14 al 17%.

La giapponese Nec, che già possiede il 3,7%, salirà al 17%. Stessa quota per un nuovo azionista: l'americana Motorola, mentre la giapponese Nippon printing e il gruppo di Singapore Ipc entreranno col 3,3% ciascuno. L'Ibm, invece, che non parteciperà all'iniezione di mezzi freschi, vedrà la sua quota diluita dall'1,8% all'1,6%.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
AZIENDA REGIONALE U.S.L. 3 - TORINO

Estratto avviso di gara

Questa amministrazione indice una licitazione privata biennale, suddivisa in due lotti, per l'acquisizione di esami TAC e RMN per gli utenti di questa Azienda U.S.L. La gara è riservata alle strutture sanitarie gravitanti nel raggio massimo di km 25 circa dal presidio ospedaliero Maria Vittoria (c.so Tassoni 46, Torino). L'ammontare annuo complessivo delle prestazioni richieste ammonta rispettivamente a:
- per gli esami TAC Lire pari a circa 1500 esami annuali;
- per gli esami RMN Lire 000 pari a circa 1000 esami annuali.

Il bando integrale di gara dovrà essere ritirato presso il Servizio Gestione Provveditorato-Economato dell'Azienda Regionale U.S.L. 3.
Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 30 settembre e dovranno essere inviate al seguente indirizzo Azienda Regionale U.S.L. 3 - Ufficio Protocollo - C.so Svizzera, 164 - 10149 Torino.
Per ogni eventuale chiarimento ci si potrà rivolgere al Servizio Gestione Provveditorato-Economato dell'Azienda Regionale U.S.L. 3, via Medail n. 16, Torino, tel. 011/43.93.200 - 43.93.477, telefax 43.93.491, in orario d'ufficio (sabato e festivi esclusi).

IL DIRETTORE GENERALE
SUPPLENTE
Teresa Fiecchia

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO
Appalto concorso per realizzazione nuovo sistema informativo comunale.
prof. Roberto Manza — dr. Giuseppe Schimenti

CITTA' DI CATANIA

Estratto risultanze di gara

Quest'amministrazione in data 18 luglio 1995 ha proceduto all'esperimento pubblico incanto per la fornitura di ponti radio e apparati ricetrasmittenti. Importo a base d'asta L. 763.482.000. Ditte partecipanti: 6. Ditte escluse: 2. Il pubblico incanto è stato aggiudicato alla ditta Padova S.p.a. con il ribasso del 38,45%, pari all'importo netto di L. 485.192.811, oltre I.V.A.

IL SINDACO
Enzo Bianco

atm
L'Azienda Trasporti Municipali - Torino, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che:
- alla gara a licitazione privata secondo l'art. 34 lett. b) direttiva CEE 93/38 per manutenzione ordinaria e straordinaria armamento binari sede tranviaria sono state invitate le seguenti imprese/Raggruppamenti: 1) ESPOSITO SALVATORE s.r.l./SEAP s.r.l./HITACI SpA, 2) CECCHELE s.r.l./ARFER s.r.l./F.lli ARLOTTO SpA/CAMPRA SpA, 3) GCF SpA/PAROLDI s.r.l./MILONE s.r.l./PANERO s.r.l./BRESCIANI s.r.l. e Valditerra SpA, 5) FRANCESCO VENTURA s.r.l. 6) INDUSTRIA PREFABBRICATI ED AFFINI SpA, 7) RAMPINI s.r.l. 8) ASFALFER s.a.s. 9) RAILWAY INTERNATIONAL CONSTRUCTION SpA, 10) COS.FER. s.r.l. 11) SEMENZATO LUCIANO s.r.l.
- alla suddetta gara hanno partecipato le seguenti Imprese/Raggruppamenti costituiti/costituendi dai numeri da 1) a 4)
- la suddetta gara è stata vinta dal Raggruppamento costituendo di cui al punto 4).

IL DIRETTORE GENERALE — IL PRESIDENTE
(dr. ing. Gerardo Lardi) — (prof. ing. Gianni Cuomo)

atm
L'Azienda Trasporti Municipali - Torino, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che:
- alla gara a licitazione privata col sistema del massimo ribasso sull'importo a base di gara per interventi di consolidamento sulle coperture dei Depositi Torbella e Garibaldi - posizionamento di passerella pedonale sulla copertura del Deposito Torbella, sono state invitate le seguenti imprese/Raggruppamenti: 1) CCC; 2) SABAZIA Sarl; 3) BORGATTA Enrico Srl; 4) TECNIMPIANTI Srl; 5) BRESCIANI Bruno Srl; 6) ASFALTI RAMPLAST Srl; 7) ACCHIMPER Srl; 8) Soc/Ing. PAVESI Sr/PIPITTO Giuseppe; 9) COVECOM SpA; 10) PAVEDIL Srl; 11) SICEM GENOVA Srl; 12) GENERAL COSTRUZIONI Srl; 13) STEAS Srl; 14) DELL'AQUILA Angelo; 15) DELL'AQUILA Mario; 16) ASFALTI CCP; 17) IDROTEC Srl; 18) ISOCAP Srl; 19) TECNOWATER Srl; 20) IGI Srl; 21) Soc/CORILRI Scrl; 22) SMIN; 23) CIAT Soc/MANTI IMPERMEABILI GERBAUDO Soc/CIEMMECI Srl; 24) PRATI Srl; 25) COFIX Srl; 26) SMIT Srl; 27) ISOLTECHA Srl; 28) ASFALTI CONTI SpA/BEGNINI COSTRUZIONI IN ACCIAIO SpA; 29) ISOBAU Srl/MANTI COL.Ci Snc; 30) CMG/CIR AMBIENTE SpA;
- alla suddetta gara hanno partecipato le Imprese/Raggruppamenti contrassegnati dai numeri da 1) a 15). La COVECOM SpA in sede di gara si è costituita in associazione temporanea di Imprese con la Ditta PANTO Francesco DECORAZIONI;
- la suddetta gara è stata vinta dal Raggruppamento COVECOM/PINTO, Francesco DECORAZIONI.

IL DIRETTORE GENERALE — IL PRESIDENTE
(dr. ing. Giovanni Ferrè) — (prof. avv. Gianni Cuomo)

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
COMUNE DI PRE'-ST-DIDIER
Ufficio Manifestazioni - p.zza Vittorio Emanuele II n. 44 - 11020 Pré-St-Didier
tel. 0165/87848 - 0165/87068
Estratto di Bando e di Avviso di Gara
Il Comune di Pré-St-Didier (Aosta) intende appaltare i seguenti lavori: 1) - Sistemazione della viabilità di via Roma per un importo a base di gara di L. 1.485.000.000 (Categoria prevalente 2 - Classifica richiesta V) (appalto 0%);
2) - Costruzione di una scuola elementare con annessa palestra per un importo a base di gara di L. 1.332.000.000 (Categoria prevalente 1 - Classifica richiesta V) (appalto 30% - importo non superabile). Sarà ammesso a partecipare l'Imprenditore che avrà presentato la migliore offerta in aumento sull'importo a base di gara, con esclusione delle offerte anormali (artt. n° 21 e 25 della Legge 19/3/1990 n° 55). Non sono ammesse offerte in diminuzione. Le richieste d'invito, dirette per ogni singolo appalto, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25/09/1995 nella sede del Comune di Pré-St-Didier. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere all'affidamento dei lavori.
- per l'appalto n° 1 agli elenchi di gara istituiti per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 3 del 6 gennaio 1995 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. 2 del 5 gennaio 1995;
- per l'appalto n° 2 all'elenco di gara istituito per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 6 del 4 settembre 1995 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. 2 del 5 gennaio 1995.
Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.
Pré-St-Didier, li 4 settembre 1995
IL SINDACO (dott. Ezio Font)

"ERRATA CORRIGE"
Fallimento Benedetto Grazia & C. s.n.c. - nel comune di San Carlo Canavese (TO), Borgata Penno n. 17 (anziché 15 come erroneamente pubblicato) Lotto n. 16 - A) quota 50%. Casetta di civile abitazione al piano terreno 1° e cantina, cucina e servizi al piano 1°, due camere locali di sgombero, B) quota 50%, terreno mq. 275, con sovrastante portico

Gallerie Principe Eugenio
24 ANTIQUARI IN UN PALAZZO NEL CENTRO DI TORINO
SIAMO APERTI
DOMENICA 10 SETTEMBRE
10-12,30 / 15,30-19,30
LUNEDI' CHIUSO
MARTEDI' VENERDI' 15,30-19,30
SABATO 10-12,30 / 15,30-19,30
VIA CAVOUR 17/A - 10123 TORINO - TEL. 011/5624209

LA STAMPA
Emozioni in alta quota.
Dal luglio
LE ALPI DI MESSNER
Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6621800

PSICOLOGI
annuncia la III^a edizione del
Premio psiche
da assegnare ai tre migliori saggi editi in psicologia nell'anno aprile '94 - giugno '95
Scadenza invio 30 ottobre 1995
Giuria del premio: P. Micli; M. Mele; V. Rubini; P. Michelin; V. Feltri; U. Galimberti; R. Canestrari; A. Bernardini De Pace; W. Pasini; V. Slepoj; S. Zavoli.
Per ulteriori informazioni rivolgersi:
Milano - tel. 02/58318103 (venerdì mattina)
Padova - tel. 049/8755430
Hanno conseguito il Premio nelle prime edizioni: A. Salvini, *ed. Lombardo*; D. Francescato, *ed. Mondadori*; F. Scaparro - P. Charmet, *ed. Buringhieri*; P. Lavanchy, *ed. Rizzoli*.

AMICIZIE cercasi
144.11.40.80
I Veggenti
144.11.43.34
CONTATTO DIRETTO
144.11.45.69
VOGLIA MATTA
144.11.49.00
MOMENTI inconfessabili
144.11.65.29
Secret Messoge
144.114986
INTIME CONFESSIONI
144.11.44.10
l'amore
144.114712
SPESSO
144.11.41.81
144.11.46.12

IL [illegible]

Banca Nazionale delle Comunicazioni 1400; Banco San Geminiano e San Prospero 132000; Electrolux 71500; Ferrometalli 1000; Kariba 75; Norditalia Assicurazioni 412; Obblig. Popolare di Cremona 123; Obblig. Popolare di Bergamo 97-96,90; Obblig. Popolare di Lodi 100,50; Obblig. Sai risparmio 99; Sasib privilegiata 8000.

WARRANT: Banco di Napoli 210-220; Cmb Plasi [illegible] 8,50-9; Gemina 72-74,50; Gim 105-120; Popolare di Bergamo 425-437; Sai risparmio 390; Sitir 270.

LE [illegible] ESTERE

Amsterdam (Aex) 466,98 (+0,18%); Bruxelles (Bel-20) 1471,79 (-0,20%); Francoforte (Dax) 2273,60 (+0,26%); Hong Kong (Hang Seng) 9393,21 (+1,24%); Londra (Ft-se 100) 3554,5 (+0,26%); Madrid (Generale) 315,11 (+0,44%); Parigi (Cac 40) 1854,90 (-0,37%); Sidney (Generale) 2139,4 (-0,15%); Tokyo (Nikkei) 18279,55 (+3,84%); Zurigo (Swiss Market) 2989,2 (+0,01%); New York (Dow Jones) 4700,72 (+0,66%).

QUOTAZIONI [illegible]

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
29-09-95	17	99,563	9,600
30-10-95	48	98,830	9,000
30-11-95	79	98,098	9,000
29-12-95	108	97,376	9,100
31-01-96	141	96,604	9,100
29-02-96	170	95,934	9,150
29-03-96	199	95,224	9,200
30-04-96	231	94,498	9,250
31-05-96	262	93,805	9,200
28-06-96	290	93,119	9,300
31-07-96	325	92,396	9,300
30-08-96	355	91,748	9,300

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,125	10,250
Cn	10,375	10,500
T/n	10,125	10,250
S/n	10,125	10,250
1 Settim	10,125	10,250
2 Settim	10,125	10,250
1 mese	10,125	10,250
2 mesi	10,125	10,250
3 mesi	10,250	10,375
6 mesi	10,375	10,500
9 mesi	10,375	10,500
12 mesi	10,500	10,625

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE

Sterlina v.c.	142.000 - 157.000
Sterlina (n.c.)	145.000 - 162.000
Sterlina (post 74)	144.000 - 160.000
Marengo it.	121.000 - 140.000
Marengo sv.	117.000 - 132.000
Marengo b.	114.000 - 123.000
Marengo b.	114.000 - 123.000
Marengo a.	114.000 - 125.000
10 Marchi	115.000 - 165.000
10 $ liberty	340.000 - 440.000
10 $ indiano	550.000 - 650.000
20 $ liberty	740.000 - 840.000
20 $ St.Gaudens	737.000 - 850.000
4 ducati Austria	300.000 - 330.000
100 corone Austria	600.000 - 662.000
100 pesos Cile	390.000 - 450.000
Krugerrand	613.000 - 798.000
50 pesos Messico	735.000 - 900.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente
Dollaro Usa	1626,10	1621,27
ECU	2044,89	2053,34
Marco tedesco	1099,55	1097,31
Franco francese	317,57	318,27
Sterlina	2506,27	2519,54
Fiorino olandese	979,63	979,15
Franco belga	53,434	53,335
Peseta spagnola	12,784	12,801
Corona danese	281,98	281,24
Lira irlandese	2550,54	2550,16
Dracma	6,830	6,837
Escudo portoghese	10,540	10,566
Dollaro canadese	1205,73	1213,53
Yen	16,232	16,430
Franco svizzero	1325,94	1333,83
Scellino austriaco	155,04	156,01
Corona norvegese	256,09	257,05
Corona svedese	223,77	227,58
Marco finlandese	368,73	368,73
Dollaro australiano	1219,23	1221,63

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	18190	+0,11
Banca Pop. Crema	24900	+1,21
Banca Pop. Cremona	12000	0,00
Banca Pop. Emilia	105800	0,00
Banca Pop. Intra	12660	+0,24
Banca Pop. Lodi	11380	-0,17
Banca Pop. Luino e Varese	17430	0,00
Banca Pop. Sirmione	14580	0,00
Banca Pop. Novara	7580	-1,25
Banca Pop. Sondrio	67300	+0,14
Terme di Bognanco	234	0,00
Calz. Varese	245	0,00
Italiana Incendio v. vita	18108	0,00
Banca Brianza	—	—
Banca Prov. Napoli	3400	0,00
Condotte Acqua	25	0,00
Creditwest	11000	0,00
Finance ord	7050	0,00
Inefa	3850	0,00
Zerowatt	4950	0,00
Cibiemme	47	0,00
Ferrovie Nord Milano	1450	-6,50
Bia pw	650	0,00
Bruggi Irar	620	+0,61
N Edificat.	136	0,00
N Edific. rsp	830	0,00

ORO: CHIUSURE

Prezzi dei metalli in $ per oncia [illegible]

Mercati	08-09-1995	07-09-1995
Londra	380,05	380,05
Zurigo	382,49	381,45
Parigi	382,40	381,40
New York	382,65	380,25
Milano (lit/g)	19931,00	19861,00
Hong Kong	382,40	380,25

OBBLIGAZIONI DEL 08-09-95

Titoli	Valore
Enel 85/95 ind. II	109,95
Enel 85/95 ind. III	110,50
Enel 86/01 IND	110,60
Enel 86/96 ind. III	107,15
Enel 89/99 ind. II	108,85
Enel 89/97 ind. III	107,55
Enel 90/98 ind. I	106,70
Enel 91/01 ind. I	104,85
Enel 91/03 ind. II	104
Enel 92/00 ind.	103,95
Enel 93/01 ind. I	104,10
Eni 93/03 TV	101,80
ENEL 9,60% 93/03	97
IRI 86/95 TV	100,70
IRI 88/95 TV II	100
IRI 91/01 TV I	100,60
IRI 91/01 TV II	100,25
IRI 91/01 TV III	100,60
CCOP 8% 1975/2005	84
CCOP 9% 1976/2006	90,50
CCOP Autost 8% 88/98 I	95,25
CCOP Autost 7% 78/98	97,50
AUTO IRI 83/99 TV	101,25
AZ FFSS 85/00 ind. III	106,85
AZ FFSS 86/96 TV	100,80
AZ FFSS 88/99 TV	101
AZ FFSS 90/01 TV	100,86
AZ FFSS 13% 90/98	103,15
AZ FFSS 92/00 ind	100,50
AZ FFSS 94/02 TV	97,50
AZ FFSS 8,90% 94/04	84,90
Anas 85/00 ind	108,70
Efim 86/95 ind.	100
S. Paolo c.f. 5%	100,50
S. Paolo c.f. 6%	88
S. Paolo c.f. 6% Cats	86,50
[illegible] 7%	90,50
S. Paolo c.f. 9%	98,85
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	90
S. Paolo o.p. 8%	89,50
S. Paolo o.p. 7%	99,30
Olivetti 94/01 TV	97,55
Parmalat 94/00 TV	99
Medioc. [illegible] 92/00	100,40
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Brescia 6%	124,97
Banca Pop. Milano 9%	137,12
Com. Moneta 8,50%	120
Centr. B.A.M. 8,50% 95	126,75
Centr. Sella mc.4 13% 96	98,40
Centr. Sella o. 4,75% 96	96,70
CIGA 95 8% 95	103,80
Dyal Fend 94/01 6,5%	98,81
Magona Marelli 8% 87/95	98,45
Mediob.-Alleanza 4% 93/99	125,[illegible]
Med. Cir 7% 95/96	115,85
[illegible] Fr. Tarp 7% 85/97	[illegible]
Mediob. Itamco 8% 93/99	95,46
Med. Pirelli & C. 6,5% 96/96	115,65
Mediob. Unicem 4,50% CV	97,30
Mediob. Unicem 5,50% CV	91,89
Med. Unicem 7% 86/96	98,80
Olivetti 7,50%	135,50
Pirelli SpA 6% CV	92,93
TITOLI DI STATO	
CCT 1-9-95	n.r.
CCT 1-9-95 em. '90	n.r.
CCT 1-10-95	99,92
CCT 1-11-95	99,94
CCT 1-12-95	100,14
CCT 1-1-96	100,05
CCT 1-3-96	100,16
CCT 1-4-96	100,16
CCT 1-5-96	100,54
CCT 1-6-96	100,95
CCT 1-7-96	100,64
CCT 1-8-96	100,63
CCT 1-9-96	100,90
CCT 1-10-96	100,61
CCT 1-11-96	100,35
CCT 1-12-96	100,36
CCT 1-1-97	100,41
CCT 1-2-97	100,37
CCT 18-2-97	100,37
CCT 1-3-97	100,49
CCT 1-4-97	100,36
CCT 1-5-97	100,73
CCT 1-6-97	101,20
CCT 1-7-97	101
CCT 1-8-97	100,90
CCT 1-9-97	101,35
CCT 1-3-98	100,83
CCT 1-4-98	100,79
CCT 1-5-98	100,66
CCT 1-6-98	100,47
CCT 1-7-98	100,82
CCT 1-8-98	100,71
CCT 1-9-98	100,83
CCT 1-10-98	100,71
CCT 1-11-98	100,65
CCT 1-12-98	100,81
CCT 1-1-99	100,71
CCT 1-2-99	100,63
CCT 1-3-99	100,79
CCT 1-4-99	100,66
CCT 1-5-99	100,59
CCT 1-6-99	100,80
CCT 1-7-99	100,64
CCT 1-11-99	100,63
CCT 1-1-00	100,79
CCT 1-2-00	100,59
CCT 1-3-00	100,74
CCT 1-5-00	100,64
CCT 1-6-00	100,90
CCT 1-8-00	100,64
CCT 1-10-00	99,33
CCT 1-1-01	99,88
CCT 1-4-01	98,94
CCT 1-6-01	98,45
CCT 1-8-01	98,76
CCT 1-12-01	98,51
CCT 1-6-02	98,41
CTZ 28-2-97	85,67
CTZ 28-4-97	84,04
CTZ 30-06-97	82,97
BTP 12% 1-10-95	[illegible]
BTP 12% 1-11-95	[illegible]
BTP 12,50% 1-1-96	100,03
BTP 12,50% 1-3-96	100,29
BTP 11,50% 1-3-96	100,19
BTP 11,50% 1-5-96	100,31
BTP 11% 1-6-96	100,24
BTP 12% 1-6-96	100,45
BTP 10% 1-6-96	99,69
BTP 12% 1-9-96	100,94
BTP 12% 1-11-96	101,02
BTP 8,50% 1-1-97	97,76
BTP 12% 1-1-97	101,20
BTP 8,50% 1-4-97	97,54
BTP 12% 1-5-97	101,51
BTP 12,50% 1-6-97 em. 90	102,45
BTP 12,50% 16-6-97	102,36
BTP 12,50% 1-11-97	102,70
BTP 12% 1-1-98	101,81
BTP 12,50% 1-1-98	102,85
BTP 12,50% 1-3-98	101,59
BTP 12,50% 18-3-98	103,03
BTP 11% 1-6-98	100,82
BTP 12% 20-6-98	102,38
BTP 10% 1-6-98	98,30
BTP 12% 18-9-98	102,50
BTP 9% 1-10-98	95,51
BTP 12% 17-1-99	102,41
BTP 8,50% 1-1-99	93,23
BTP 12% 18-5-99	102,49
BTP 8,50% 1-6-99	92,30
BTP 9,50% 1-12-99	95,14
BTP [illegible]	105,39
BTP 12% 1-1-01	103,43
BTP 12% 1-1-02	103,45
BTP 12% 1-5-02	103,55
BTP 12% 1-9-02	103,87
BTP 12% 1-1-03	103,65
BTP 11,50% 1-1-03	101,30
BTP 10% 1-6-03	[illegible]
BTP 10% 1-8-03	93,64
BTP 9% 1-10-03	88,35
BTP 8,50% 1-1-04	85,3[illegible]
BTP 8,50% 1-4-04	85,61
BTP 8,50% 1-8-04	84,73
BTP 9,50% 1-1-05	89,89
BTP 9% 1-11-23	74,60
CTO 10,25% 1-12-96	99,30
CTO 12,50% 16-1-96	n.r.
CTO 12,50% 20-9-95	99,89
CTO 12,50% 19-10-95	99,91
CTO 12,50% 20-11-95	100,40
CTO 12,50% 14-12-95	100,54
CTO 12,50% 17-1-96	100,75
CTO 12,50% 19-2-96	100,96
CTO 12,50% 16-5-96	100,79
CTO 12,50% 15-6-96	100,98
CTO 12,50% 19-9-96	101,45
CTO 12,50% 20-11-96	101,75
CTO 12,50% 18-1-97	101,91
CTO 12,50% 17-4-97	102,15
CTO 12% 19-6-97	101,78
CTO 12% 19-9-97	102
CTO 12% 20-1-98	102,29
CTO 12% 19-5-98	102,20

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	07-09	06-09
Adriatic bond	20112	20053
Adriatic Americ	21046	21118
Adriatic Europe	18548	18597
Adriatic Far East	11218	11294
Adriatic global	18505	18586
Agrifutur	20326	20287
America	17235	17234
America 2000	15300	15576
Amerigo Vespucci	10714	10731
Arca Az America	17787	17766
Arca Az America $	10,97	10,96
Arca BT-BP Rend	10745	10740
Arca Az Europa	11470	11494
Arca Az Est Eur $	5,59	5,57
Arca Az Far East	11505	11502
Arca Az F.E. $	[illegible]	[illegible]
Arca Az Italia	18791	18797
Arca BB	13202	13022
Arca Bond	14793	14842
Arca MM	16783	16778
Arca RR	10915	10995
Arca TE	18583	18629
Arca Vederese	18505	18528
Aritmetica	17699	17629
Armonia	15154	15277
Aureo	25993	25990
Aureo Bond	13152	13143
Aureo Gestiob	10950	10942
Aureo Global	15628	15664
Aureo Multiaz	10513	10500
Aureo Previ	15389	15370
Aureo Rend	20513	20487
Azimut	15637	15619
Azimut Borse Int	12641	12670
Azimut Glob Cr	15096	15097
Azimut Glob. Tasso	15366	15614
Azimut Glob. Red	15729	15712
Azimut Pensio Int	11079	11101
Azimut Trend	15758	15911
Azzurro	25956	26080
BN Cashfondo	13582	13588
BN Obb. Pensio	15073	15265
BN Mondialfondo	15150	15209
BN Multifondo	11716	11726
BN Rendifondo	13096	13102
BN Sicurvita	17816	17826
BN [illegible]	18248	18290
Capitalcredit	18517	18525
Capitalgest	21464	21412
Capitalgest Az	20721	21433
Capitalgest Bond	16745	16758
Capitalgest [illegible]	12951	12954
Capitalgest [illegible]	12556	12560
Capitalgest Rend	14127	14127
Capitalrend	17340	17325
Carifondo Aq	13176	13169
Carifondo [illegible]	19695	19612
Carifondo [illegible]	11161	11179
Carifondo [illegible]	11677	11697
Carifondo [illegible]	11285	11284
Carifondo [illegible]	15082	15074
Carifondo [illegible]	21659	21679
Carifondo [illegible]	20408	20396
Carifondo [illegible]	11163	11136
Carifondo [illegible]	18051	18205
Centrale [illegible]	8652	8735
Centrale [illegible]	12622	12642
Centrale [illegible]	12613	12609
Centrale [illegible]	12694	12683
Centrale America	15065	15115
Centrale America $	9,24	9,27
Centrale Estero	15401	15413
Centrale [illegible]	12762	12769
Centrale [illegible]	13651	13664
Centrale Bond Ame $	5,99	5,97
Centrale [illegible]	11150	11175
Centrale [illegible]	11491	11477
Centrale [illegible]	696,51	696,51
Centrale Europa	19862	19860
Centrale Europa $	9,52	9,52
Centrale Global	16166	16458
Centrale [illegible]	11475	11516
Centrale Money	17587	17536
Centrale Redd	22975	22941
[illegible]	10173	10276
[illegible]	13303	13293
[illegible]	18533	18535
[illegible]	10646	10654
[illegible]	11174	11174
[illegible]	14784	14795
[illegible]	5151	5151
[illegible]	10787	10776
[illegible]	10463	10458
[illegible]	11480	11496
[illegible]	10495	10490
[illegible]	9075	9049
[illegible]	9497	9494
[illegible]	11624	11666
[illegible]	11275	11279
[illegible]	14972	14919
[illegible]	11577	11577
[illegible]	9676	9659
[illegible]	9573	9616
[illegible]	10344	10377
[illegible]	22722	22772
[illegible]	11786	11767
[illegible]	12345	12357
[illegible]	16461	16511
[illegible]	10272	10298
[illegible]	10512	10587
[illegible]	10586	10597
[illegible]	25629	25652
[illegible]	9673	9672
Epta Bond	20525	20498
Epta Capital	15290	15295
Epta Money	17553	17572
Epta [illegible]	10925	10922
Epta 92	15517	15576
Euro Aldebaran	15525	15518
Euro Antares	23574	23570
Euro Andromeda	15251	15251
Euro Azzurra	15852	15850
Euro Vega	14796	14777
Euro Cap Fund	19574	19592
Euromob. Bond Fund	15298	15342
Euromob. Monetario	10502	10496
Euromob. Reddito	15746	15736
Euromob. Risk F.	20750	20772
Euromob. Strat F.	10835	10853
Eurovita	10752	10765
Europa 2000	18351	18379
Fideuram Moneta	12818	12836
Fideuram Azione	15084	15190
Fideuram Previd.	18572	18578
Fideuram Perform	10585	10598
Fideuram Security	12486	12480
Finanza Romagna	11472	11472
Fiorino	12851	12843
Fondicri	15915	15722
Fondersel Americ	12948	12945
Fondersel Cash	11296	11098
Fondersel Europa	12549	12516
Fondersel Ind	9512	9510
Fondersel Int	15561	15624
Fondersel Oriente	11510	11513
Fondersel red	14783	14784
Fondersel serv	11606	11565
Fondinv. Alto Potenz	12005	12026
Fondinv. int	21504	21522
Fondo 1	11525	11509
Fondo 2	14723	14780
Fondo monetar	17848	17840
Fondo Pr. B	13812	13844
Fondo Pr. B (Ecu)	8,75	8,71
Fondo E.I.	17361	17343
Fondoprofigo	22232	22212
Fondinvest 1	12547	12598
Fondinvest 2	24245	24237
Fondinvest 3	16232	16252
Fondinvest Europa	15908	15959
Fondinvest Paesi E.	13324	13422
Fondinvest Svilupp.	18485	18485
Fondo Centrale	24664	24753
Fondo Genovese	10355	10351
Fondo Trading	9509	9537
Fondofuturo	13783	13785
Gesfin	13413	13403
Gesfimi Italia	14692	14466
Geode	25954	26070
Genercomit Cap	13616	13641
Genercomit Az	20732	20457
Genercomit Eu	21016	21060
Genercomit Int	23714	23786
Genercomit mon	15413	15406
Genercomit r.	15565	15541
Genercomit Eur	16742	16826
Genercomit Eur (Ecu)	9,73	9,74
Genercomit Am	9423	9473
Genercomit Am (Ecu)	6,06	6,05
Gepo	15561	15602
Geporeinvest	15647	15659
Geporend	12377	12416
Geporewold	19626	19628
Gepovita	11726	11722
Gepocapital	11908	11887
Gestiras Intern.	15704	15781
Gestiras Italia	10631	10654
Gestiras Pacifico	10994	10176
Gestiras Premium	14737	14734
Gestiras Investimento	11140	11173
Gestiras Fondo	9620	9872
Gestielle M	12918	12932
Gestielle Bond	13497	13474
Gestielle Cash M	10475	10480
Gestielle mondial	17061	17125
Gestiobbl. Int	18319	18313
Gestifondi Global	14691	14715
Gestifondi mon	16959	16961
Gestifondi Prem	16295	16416
Gestifondi Prev	15264	15326
Gestielle A	15720	15680
Gestielle B	14747	14747
Gestielle I	15366	15368
Gestielle M	11282	11232
Gestielle Liquidita	15944	15952
Gestielle B	13466	13430
Gestiel. Az. Internaz.	12150	12345
Gestiel. Az. Italia	10966	10964
Gestiel. Obb. Int	10694	10694
Gestioni Monetarie	16655	16643
Gestivita	22942	22698
Gestnord Ambiente	13517	13555
Gestnord America $	11,75	11,75
Gestnord Banking	12144	12074
Gestnord Far E. yen	868,90	867,58
Gestnord P. Affari	9606	9684
Gesti	17966	17867
Great Equity Fund	18367	18392
Griffocapital	19475	19556
Griffoval	10546	10586
Griffoglobal	10527	10556
Griforeal	14045	14037
Imibond	18603	18772
Imicapital	38600	38544
Imi East	14766	14774
Imi Europe	11725	11760
Imi Italy	22942	22855
Imi Nik	16782	16749
Imirend	13751	13750
Interb.	16172	16165
Interb. R	16071	16166
ING Sviluppo America	18677	18788
ING Sviluppo Asia	8617	[illegible]
ING Sviluppo Azionario	17627	17638
ING Sviluppo Bond	16649	16640
ING Sviluppo Em. Markets	10583	10609
ING Sviluppo E.M.E.	8686	8686
ING Sviluppo Europa	16667	16585
ING Sviluppo Ind. Globale	15302	15005
ING Sviluppo Iniziativa	12719	12700
ING Sviluppo Mon.	12622	12648
ING Sviluppo Oro?	13763	13904
ING Sviluppo Portfolio	20121	20111
ING Sviluppo Reddito	20122	20321
Investire Azionario	14076	13853
Investire Int	23511	23573
Investire Inte	27334	27374
Investire Obbl.	17211	17249
Investire Monet.	13750	12758
Investire Int	21901	21457
Investire Int	25534	24627
Investire Glo	19576	19574
Investire Bond	17855	18637
Investire Eur.	16208	16229
Investire pia	14028	14029
Investire Int	14176	14415
Investire Monetario	10702	10725
Investire pia	25025	24996
Investire Int	15591	15591
Italmoney	12151	12155
Lagest Az. Euro	22063	21465
Lagest Az. Intern.	16545	16690
Lagest Obbl. Euro	10511	10511
Lagest Obbl. Int	21181	21211
Lagest Obbl. Intern.	19841	19855
Lyra	12526	12576
Leonardo	19837	20026
Marengo	11991	10669
Mediceo Azionario	11075	11115
Mediceo Monetario	15669	15652
Mediceo N. Fond.	9660	9681
Mediceo Pr. Asia	8649	8627
Mediceo Reddito	9875	9823
Mediceo Stabile	11258	11236
Mida Az	10978	10967
Mida Obb	15529	15541
Money-Time	16661	15666
Moneystar Strategico	16449	16444
Multirass	22541	27609
Nagracapital	21022	25963
Nagrarend	13962	13965
Nordcapital	15683	15680
Nordfondo	19990	19980
Nordfondo Cash	11127	11124
Nordfondo Area E.	15,40	15,40
Nordfondo Area Dif.	12,21	14,27
Nordmix	17951	17118
North Europe Bond	12669	11616
North America Bond	11063	11081
Oasi Az. Intern.	11665	11823
Ops Az. Italia	9627	9607
Ops Cr. Risparmio	10517	10545
Ops Gest. Liquid.	10060	10079
Oasi Mon. Italia	11654	11647
Oasi Obb. Intern.	14714	14780
Oasi Obb. Italia	18445	18436
Occidente Fondinvest	11196	11233
Oriente Fondinvest	10156	10159
Oriente 2000	21306	21359
Padano Bond	11470	11492
Padano Indice Italia	9951	9944
Padano Obbligaz.	11074	11062
Performance Azion.	15317	15357
Performance Az. Int	10925	10917
Performance Obbl.	12598	12457
Performance Monet.	12725	12702
Persfond Gro	17398	17349
PersonalDollaro $	10,90	10,90
PersonalMarco DM	10,30	10,30
Personalf. Az	16661	17001
Personalfondo mon.	17774	17717
Phenixfund	17274	17254
Phenixfund 2	18325	18319
Phenixfund Top	12921	12798
Pitagora	13621	13540
Pitagora Int	10920	10942
Prime M Am	19696	19831
Prime M Eur	22133	22225
Prime M Pac	15135	15174
Primebond	19585	19589
Primecapital	42571	42651
Primecash	12050	11996
Primeclub az. It	15397	15398
Primeclub obbl. It	19953	19934
Primeclub az. Int	10977	10136
Primeclub obbl. Int	10054	10071
Prime Emerging M.	14547	14573
Primeglobal	19250	19418
Primelux	14544	14530
Primemonetario	19899	19897
Primerend	29793	29327
Professional	17233	17295
Professionale	58637	58991
Profess. Gest. Italia	18271	18554
Profess. Gest. Int	18846	18753
Profess. Mon. Italia	10635	10632
Profess. Redd. Italia	19689	19409
Profess. Redd. Int	10109	10144
Profess. Risp.	18046	18052
Quadrifoglio az	15475	15542
Quadrifoglio bl	15757	15568
Quadrifoglio c. bond	10152	10159
Quadrifoglio int	17828	17834
Quadrifoglio obbl	17661	17675
Rendicredit	11561	11649
Rendifit	13152	13151
Rendiras	15719	15715
Risp. Italia az	15694	15806
Risp. Italia Bil	25130	25201
Risp. Italia cor	16669	16691
Risp. Italia cr	17607	17573
Risp. Italia red	25127	25345
Roloeuropa	12602	12633
Roloitaly	11587	11626
Rolomix	11252	11266
Roloworld	15405	15415
Rolonipp	20610	20597
Rolomoney	15308	15352
Salvadanaio	14189	14164
Sanpaolo Hamb.	14509	15076
Sanpaolo Hamb. Int	11522	10666
Sanpaolo Cash	14252	11554
Sanpaolo Ambient	19489	19520
Sanpaolo Azioni	11218	11219
Sanpaolo H. Bonds	25077	25172
Sanpaolo H. Ec. Em.	10046	10047
Sanpaolo H. Finance	23475	23544
Sanpaolo H. Industr.	17117	17170
Sanpaolo H. Inter.	17155	17134
Salvadanaio az	15112	15186
Salvadanaio az	15155	15175
Salvadanaio ob	18174	18245
Scudo	10606	10647
Select Europa	18250	18274
Select Rend. Ita	11806	11921
Sforzesco	13289	13293
Sogesfit mon	16472	16475
Sogesfit D. Crea	16648	16692
Sogesfit Blue	11199	11126
Sogesfit Dom	15276	15266
Sogesfit Domani	18196	18279
Sogesfit Finanza	10561	10573
Sogesfit Liquidità	16047	10438
Spiga d'Oro	15664	15647
Sviluppo	9494	9504
Ticino Gr. Serv.	15697	15694
Venetoblue	12922	12945
Venetocapital	14057	14037
Venetorend	14270	14277
Venetocash	15738	15734
Venetoventure	10352	10344
Verde	14607	14646
Vulcano	12017	12012
Zecchino	29617	29680
Zenit	9732	9745
Zetabond	16819	16844
Zeta	17262	17282
Zetastock	23374	23199
Fondo Ita. ut.	4015,30	4011,47
Fondo Ita. ut. ed	1577,35	1569,72
Sai Quota	32963,62	32814,02

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo		
Capital Italia	74709	74709
Fonditalia Gesta	126420	126466
Interfund	12966	12321
Int. Sec. Fund	67922	68293
Italfortune LM. a	62393	62150
Italfortune LM. b	21419	21419
Italfortune LM. c	15482	15422
Italfortune LM. d	21129	21126
Italfortune LM. e	11264	11344
Italfortune LM. f	12146	12146
Europa Fund E	13504	14093
Rominvest F. Invest	201561	201604
Rominvest Short T	545209	547217
Rominvest Universal	35206	35605
Rom. D M Bond Fund	230806	232756
Rom. D M Short T	341838	341790
Rom. Universal Fdge	549315	550785
Rom. French Index	549568	549568
Rom. French Bond	144115	147373
Rom. French Sh. Term	132199	101628
Europe Fund E	87462	87831
S Paolo Obblig. Ecu	115,93	115,92
S Paolo Azioni Ecu	117,65	118,75
S Paolo Azioni Ecu	117,36	117,38
S Paolo Azioni FI	117,72	117,77
S Paolo Obbl. Fr. FI	1027,85	1052,85
S Paolo Ob. Lire FS	1212,5	12,166
S Paolo Az. Ag. DM	105,74	106,74
S Paolo Obbl. Fr Lit	125850	125850
S Paolo Az. It. Lit	143650	143650
Sawa s. Fixed Inc. Ecu	1269,97	1269,72
Sawa s. Equity Ecu	1290,97	1281,73
Sawa s. S.C. S.B. $	1034,00	1031,34
Intl. Sec. Bond Fund Lire	982,06	982,05

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità dichiarata della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 08-09-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chiusura	Differenza lire	Compenso medio prec.	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità trattate
A Abeille	77000	—	73700	70000	78000	n.r.
Acq. De Ferrari o	4920	—	5882	4730	5990	n.r.
Acq. De Ferrari	1940	+15	2115	1820	2058	14800
Acq. Nicolay	5580	—	n.r.	5470	5700	n.r.
Acqua Marcia	n.r.	—	235	276	276	n.r.
Ardes	8010	-93	12975	8680	12436	1500
Ardes rsp	4253	+16	7030	4245	5635	15000
Alitalia cat. A	715	+5	1125	700	1004	2120000
Alitalia prv	495	-14	805	482	680	160000
Alitalia rsp n.c.	660	—	815	510	810	n.r.
Alleanza Ass.	16262	-30	17500	15260	17586	632000
Alleanza Ass. rsp	12952	-32	14100	12952	15622	138500
Alleanza Ass. rsp w	1190	-15	n.r.	1190	2100	417000
Ansaldo	4506	+13	4520	3487	5005	36000
Assitalia	9159	-91	9300	9159	11516	4000
Acqu. Immobiliari	2100	-8	2627	2025	2317	20000
Autofare	5650	—	9161	5650	9226	2000
Autostrada Pr. Ri	9549	—	11999	8583	10679	4500
Autostrade Pr. r.p.	1892	-12	1950	1720	2290	105000
Avir Finanziaria	12900	+100	7943	8983	12100	2000
B Basileo Ints	56	-	46	64	117	450000
B.ca Agr. Mantovana	122817	+104	n.r.	115414	125489	16200
Banca A. Marese	9883	-17	10356	8531	12896	4000
Banca Carige	10524	-66	n.r.	10442	11691	4500
B. Comm. Ital. ord	3754	-73	3960	3185	4112	2771000
B. Comm. It. r.n.c.	3433	-31	3500	3249	3956	n.r.
B. Comm. Ital. w	824	-45	n.r.	821	1055	504000
Banca d. Legnano	6241	—	7985	6041	8406	22000
Banca di Roma	1534	-5	1760	1276	1960	1462000
Banca di Roma w. A	39	-7	397	33	219	332000
Banca di Roma w. B	137	+2	258	134	225	50000
B.ca Fideuram	1877	-1	1930	1680	2079	270000
B.ca Ntz. Lucca	12356	-26	12400	11489	14349	50500
B. P. Berg.-C. Vares	21290	-107	21400	18365	22567	136500
B.ca Pop. Brescia	9634	-40	9700	8214	9936	22800
B.ca Pop. Milano	5605	-71	6500	5101	7484	552000
Bra prv	697	+15	590	615	1726	26000
Bra ord	1302	+36	1310	1222	2709	432000
Bra rsp	563	+8	560	502	855	70000
Banca Mercantile	10950	—	9290	7700	11263	n.r.
Banca Toscana	3645	+27	3350	3256	4292	162500
B. Ambrosiano o	4401	-45	4935	4064	6165	433000
B. Ambrosiano r	2179	-6	2250	2085	2677	185000
Banca d. Chiavari	3300	+5	[illegible]	3230	4405	25000
Banca Napoli ord	1017	-10	1360	1015	1452	15000
Banca Napoli r.p. r.c.	734	-5	700	157	1151	310200
B.co Sardegna rsp	12000	-370	15100	12000	13041	n.r.
Bastogi	7900	—	5200	6701	8955	n.r.
Bayer	427000	+500	353583	351100	[illegible]	n.r.
Benetton	17840	-1	17700	14025	19410	233000
Bertolli ord	6250	-50	5600	5250	8813	n.r.
Boero Bartolom	9187	-	9273	6870	10600	n.r.
Bonifiche Ferrar	14890	—	15825	14500	17000	2500
Burgo Sert. ord	15080	—	22500	21900	33900	n.r.
Burgo Sert. rsp	7450	—	4500	4540	7450	n.r.
Brembo	14026	-96	n.r.	11500	14974	17000
Breda	300	+1	530	280	470	n.r.
Bulgari	10611	-52	n.r.	8755	10762	149000
C Caffaro ord	1871	-15	1908	1720	2250	50000
Caffaro rsp	1855	-45	1980	1760	2320	10000
Calcestruzzi	7611	-107	10400	5915	8751	17000
Calp	6520	—	4700	5145	6451	23000
Caltagirone ord	1442	+23	2250	1150	1772	5000
Caltagirone rsp	1245	—	2300	1245	1400	n.r.
Cantoni	2266	-224	3013	2266	3177	3500
Cem	3765	-72	3535	3095	5959	15000
Cantoni Cotor	2455	—	2958	2000	2650	5000
Cantoni C. rsp	2550	—	2395	2400	3510	n.r.
Cart. Sott. Binda	126	+3	155	112	201	1630000
Cart. Burgo ord	13365	+36	10900	10023	11752	337000
Cart. Burgo prv	13134	-	11500	10452	11331	5000
Cart. Burgo rsp	13050	—	10100	9559	11451	7000
Cart. Burgo w	131	+5	154	142	259	385000
Cementir	1525	—	1540	1194	1512	75000
Cement. Augusta	3648	+33	3300	2250	2762	12500
Cement. Barletta	4650	—	6464	4130	5300	1500
Cem. Barletta r.n.c.	2560	—	4043	2860	3250	n.r.
Cement. Merone	[illegible]	—	2100	1382	1435	n.r.
Cement. Merone r	[illegible]	-15	1710	995	1350	7500
Cement. Merone w r	204	—	2165	800	1560	n.r.
Cem. di Sardegna	4613	—	5859	4415	4850	n.r.
Cement. Siciliane	4450	-	5870	3450	4750	n.r.
Ceram. & Zinelli	110	—	197	101	145	130000
Cigahotels	937	-	960	855	1070	210000
Cigahotels r.n.c.	935	+7	930	892	1174	n.r.
Cir ord	[illegible]	—	1250	1165	2070	1110000
Cir rsp r.n.c.	[illegible]	—	798	725	1240	385000
Ciro-Ben. Gr. Ricca	856	-16	760	660	945	305000
Cofide	sosp.	—	630	582	1145	735000
Cofide rsp	sosp.	—	560	494	993	263000
Comau	2360	-6	2780	2163	2789	5000
Commerzbank	356000	-432	324582	325500	411700	275
Cond. Acq. Torino	7070	—	10730	6615	9550	1500
Costa Crociere	3225	-7	4470	2829	3870	120000
Costa Croc. r.n.c.	1645	+12	2493	1625	2078	15000
Credito Agr. Bresc.	10700	+35	n.r.	9356	11538	33000
Cr. Bergamasco	20854	+285	26420	18585	21900	81000
Credito Fondiario	3617	-103	3880	3617	6131	42000
Credito Italiano	1979	-61	2180	1554	2157	6097500
Credito Ital. rsp	1769	-31	1780	1630	[illegible]	17500
Credito Lombardo	4290	—	3200	4135	4290	n.r.
Credito Romagnolo	11300	-249	[illegible]	9446	19870	149500
Credito Valtellinese	13592	-91	13800	13264	15439	[illegible]
Cucirini Cantoni	1240	—	1238	1101	1529	n.r.
D Dalmine	362	+3	383	347	427	625000
Danieli & C	9734	-54	13260	9617	12087	14000
Danieli & C. rsp	4947	-19	5940	4568	5941	30000
Danieli w.	1190	—	n.r.	1108	1337	4000
Del Favero	608	—	750	550	851	n.r.
E Edison ord	6849	+3	7100	6564	7722	552000
Edison w. 94/95	69	+1	190	66	140	11960000
Ed. La Repubblica	1306	-14	3225	1306	2705	200000
Editoriale Nord	720	—	1062	630	926	n.r.
Eliolona	1300	+100	1720	1200	1300	5000
Eridania Augusta	3200	+30	3290	2959	3539	50000
Eni	25375	-145	32350	22000	29848	8000
Eridania Beghin-Say	232616	-3447	248021	201562	276020	450
Euromobiliare	1900	-50	3490	1900	3180	2500
Euromobiliare rsp	1650	—	1790	1650	2195	n.r.
Europa Metalli	438	-	469	424	940	90000
F Fampiar	100		210	70	169	n.r.
Fmc	795	—	1026	795	825	n.r.
Falck	4383	+116	5323	3300	4393	35000
Falck	3749	26	2990	2207	3951	7355000
Falck rsp	3850	+295	3352	3204	5000	2500
Ferruzzi Fin	1036	-5	1130	863	1315	7705000
Ferruzzi Fin r.nc	801	-2	870	690	1057	330000
Ferruzzi Fin w 96	338	+15	n.r.	338	429	280000
Ferruzzi Fin w 98 2	379	—	n.r.	322	507	n.r.
Fiar	5850	—	7490	4537	7489	1000
Fiat ord	6141	-4	6200	5780	6882	8456000
Fiat prv	3718	+1	3810	3546	4452	1122500
Fiat rsp	3594	-26	3600	3440	4193	772000
Fidis	3072	-22	3770	2297	4152	245000
Fimpar rsp r.c.	n.r.	—	150	71	140	n.r.
Finarte	1239	-5	1480	950	1423	109000
Finarte prv	580	-10	504	377	699	30000
Finarte r.n.c.	601	+2	508	350	692	145000
Finarte	1210	—	1313	967	1290	10000
Fincasa 44 ord	408	-3	n.r.	386	968	165000
Finmeccanica ord	1200	-74	1250	973	1599	770000
Finmeccanica rsp	1005	—	1240	944	1447	n.r.
Finrex	121	—	125	121	121	n.r.
Finrex rsp	189	—	879	189	189	n.r.
Fiscambi rsp	1621	—	1859	1621	2030	5000
Fiscambi ord	2459	—	2961	1915	3008	n.r.
Fisia	1247	+195	1155	855	1247	475000
Fochi Filippo	950	-50	950	100	3500	200000
Fondiaria SpA	9900	-98	9600	7715	11945	177000
Franco Tosi	14855	-58	15156	14194	15444	8500
Finmeccanica w	674	-6	n.r.	5	150	n.r.
G Gabetti	1490	+3	1810	1432	[illegible]	20000
Gaic	512	-	552	352	[illegible]	515000
Gaic rsp	530	—	545	407	[illegible]	n.r.
Gemina	897	+7	950	783	1419	7575000
Gemina r.n.c.	738	-3	729	698	1159	235000
Generali	39258	+92	40250	36815	41651	1583250
Generali w. 91	35457	-70	35934	33319	37357	44250
Gewiss	15089	+46	27950	12908	26562	1500
Gilardini ord	430	+2	1129	365	842	10000
Gim ord	1697	+44	1560	1433	3106	92500
Gim rsp	1535	—	1550	1482	2128	n.r.
Gerardo Ruffino	103	—	100	103	153	n.r.
Grassetto	902	-47	1380	673	1746	295000
I Ifi prv	20783	-73	21400	20041	25740	75500
Ifil ord	5963	+5	6300	5642	6676	238000
Ifil rsp	2989	-25	3150	2921	3547	325000
Ifil w. ord 98	1917	-3	n.r.	1530	3500	120000
Ifil w. ord 99	1875	—	n.r.	1700	1905	26000
Ifil w. rsp 99	961	+76	n.r.	[illegible]	1430	36000
Ima	10078	+87	n.r.	[illegible]	10089	56000
Ima spa	10047	+120	10200	8794	10838	477750
Imm. Metanopoli	1255	-6	1490	1170	1459	50000
Impregilo ord	1609	+14	1680	1151	1756	345000
Impregilo rsp	1298	-41	1370	1117	1694	10000
Impregilo w. ord 99	646	-	n.r.	[illegible]	1065	190000
Impregilo w. ord 97	683	+2	n.r.	613	805	90000
Impregilo w. ord 0	582	+5	n.r.	251	612	645000
Ina	2301	+7	2300	1971	2364	4080000
Industrie Secco	n.r.	—	250	128	128	n.r.
Interbanca ord	sosp.	—	24000	-	-	n.r.
Interbanca prv.	26750	-731	28333	22050	31115	1250
Intermobiliare	2200	—	2849	2150	2796	[illegible]
Ipi	7550	—	9870	7222	10012	n.r.
Ist. Sist. Warr. 92-96	29881	+475	n.r.	24837	31597	72500
Italgas	506	-40	680	505	619	10000
Italcem	3850	—	4831	3785	5193	n.r.
Italcementi ord	11766	+24	12300	6423	12747	168500
Italcementi rsp	5977	—	5700	4051	6443	66500
Italcementi w. ord	366	-14	n.r.	296	438	35000
Italcementi w. rsp	1280	-16	n.r.	1089	3350	40000
Italgas	4861	+13	5100	3590	5418	1316000
Italgas w	1885	+26	2922	985	2161	179000
Italmobiliare	30143	-35	32300	26254	38273	8600
Italmobiliare rsp	16259	-19	17300	14616	20172	12500
Italmobil. r.nc w	2728	-172	18535	2698	12083	9500
Italmobiliare w. ord	1654	—	n.r.	1455	4235	17500
J Jolly Hotels ord	5150	-80	6500	5150	6950	n.r.
Jolly Hotels rsp	[illegible]	—	11200	5750	5890	n.r.
L L'Espresso SpA	3260	-142	4500	2052	4175	37500
La Fondiaria Ass. Spa	[illegible]	-75	6300	5356	8825	41000
La Fondiaria Ass. w.	290	-2	2505	43	1100	64000
La Gaiana	[illegible]	—	3720	3750	4100	n.r.
[illegible]	12406	+45	13100	10256	14400	46000
Lazio Ass. ord	5457	-47	6300	4710	6375	28000
Linea rsp	3165	+16	3780	3034	4338	11000
Linificio ord	745	-17	1530	738	1492	n.r.
Linificio rsp	768	-2	1040	768	1177	625000
Lloyd Adriatico o	16750	—	14525	13900	20434	500
Lloyd Adr. r.nc	13020	—	11475	13000	14335	n.r.
M Mafra	2600	—	4100	2280	2732	5000
Magona	4500	—	5059	3412	4540	1000
Magneti Marelli ord	3397	+17	4250	2277	4464	775000
Magneti Marelli rsp	2700	+28	2900	2670	4454	47500
Marel. Fioroni	456	-18	677	456	548	10600
Marangoni	5568	—	5101	3850	5568	17500
Marzotto	10463	-	10705	9168	12402	28000
Marzotto rsp	10900	—	10000	10000	12060	n.r.
Marzotto rsp. nc	4725	—	5500	4200	5270	n.r.
Mediobanca	[illegible]	-227	13300	11279	14438	1658500
[illegible]	3987	-75	5685	3981	6394	47500
Merloni rsp	[illegible]	-59	2380	1955	2926	20000
Milano Ass. ord	6353	-56	6100	4852	7541	256000
Milano Ass. rsp	3074	-94	3730	2622	4073	39000
Mittel	[illegible]	-15	1340	1292	1683	20000
Mittel w. Int	240	—	538	204	478	55000
Montedison	10517	218	10300	8995	12924	331500
Montedison rsp	7000	—	7000	7000	9000	1000
Montedison ord	1217	-5	1270	1060	1359	13640000
Montedison rsp. cv	1365	—	1350	1169	1560	n.r.
Montedison rsp. n.c.	1073	+5	1070	686	[illegible]	[illegible]
Montedison w. 94-97	109	-	367	101	286	1280000
Montefibre	1173	-45	1595	1173	1491	610000
Montefibre rsp	910	+42	974	868	1102	5000
N Nai	289	-1	289	258	397	10000
Necchi ord	580	—	1193	705	1060	n.r.
Necchi rsp. nc	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
O Olcese	1950	—	525	[illegible]	1900	n.r.
Olivetti ord	sosp.	—	1590	1340	3295	234[illegible]
Olivetti prv	sosp.	—	1970	1536	2700	17500
Olivetti rsp. nc	[illegible]	—	1090	991	1604	115000
P Parmalat Fin	1400	+1	1520	1284	1812	1705000
Parmalat w	956	-6	n.r.	846	1501	[illegible]
Part. Fin	1407	—	1750	1290	1756	n.r.
Part. Fin. r.nc w	756	+1	1076	620	849	20000
Pedier	370	—	583	347	518	10000
Pininfarina ord	16103	-32	[illegible]	[illegible]	18029	9500
Pininfarina rsp	15990	-	18000	15000	[illegible]	1000
Pirelli SpA	2281	+19	2330	2045	2453	3570000
Pirelli SpA r.nc	1659	+7	1760	1615	1982	150000
Pirelli & C. ord	2433	-7	2500	2203	4271	185000
Pirelli & C. rsp	1950	-65	1700	1552	2357	n.r.
Polifil-Florence	3950	—	4765	3710	4460	n.r.
Premafin	874	19	1010	733	1464	785000
R Raggio Sole o	510	-29	710	251	560	10000
Raggio Sole r	211	—	710	198	731	n.r.
Ras ord	16194	-32	18600	14884	[illegible]	[illegible]
Ras rsp	10397	[illegible]	10700	8856	11275	126000
Ras ord 97 warrant	7299	-36	n.r.	5101	8090	147750
Ras rsp warrant	533	-13	n.r.	465	1455	[illegible]
Ras rnc 97 warrant	3384	-75	n.r.	3329	4809	110750
Rasa	3233	-13	3960	2860	3450	5000
Recordati ord	5975	-3	6700	1200	10683	10650
Recordati Risp. nc	5429	+11	3960	2450	5440	7000
Reno ord	12233	+271	8035	9000	12487	2000
Reno rsp	41340	—	41800	41340	41800	n.r.
Rinascente ord	9608	+86	9400	7501	9780	114000
Rinascente prv	4432	+9	4400	3770	4896	3000
Rinascente rsp	5401	+71	4900	3967	5127	24000
Rinascente w. ord	1071	+2	n.r.	815	1290	66000
Rinascente w. rsp	357	-6	n.r.	322	441	64000
Risan. Napoli rsp	12000	—	15881	11500	13600	n.r.
Risan. Napoli ord	18000	-253	28634	17626	30062	6000
Riva Finanziaria	4900	—	5997	4300	5422	2000
Rodriquez	1290	—	2900	800	1950	3000
S Saes Getters o	30100	+276	n.r.	15564	30100	10500
Saes Getters p	17142	—	12200	9433	17823	3000
Saffa ord	5447	-13	5850	4360	5750	35000
Saffa rsp. part	5450	—	5820	4420	5500	n.r.
Saffa rsp. nc	2309	+11	3350	2225	3170	20000
Saiag ord	13588	+79	8200	9508	10997	71000
Saiag rsp	8200	—	8300	7655	8500	n.r.
Sai ord	16551	+89	20600	15717	20781	121000
Sai rsp	7934	-29	8309	6481	9871	110000
Saiag ord	5150	-200	3290	3261	5472	n.r.
Salag rsp	2350	—	1650	1755	2475	2500
Saipem	3685	-21	3620	2563	3706	1362500
Saipem rsp	2292	+37	2200	1850	2529	10000
San Paolo	9130	+102	9600	8383	10197	627500
Santavalera	419	+1	780	308	560	50000
Santavalera rsp	255	-3	n.r.	225	665	[illegible]
Sasib ord	7786	-34	8100	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sasib r.nc	4464	-77	4680	[illegible]	5081	[illegible]
Schiapparelli w	45	-	145	[illegible]	105	175000
Schiapparelli	165	—	274	152	260	[illegible]
Sci	370	—	818	260	[illegible]	15000
Sirti	6400	—	6150	[illegible]	[illegible]	n.r.
Sernit ord	n.r.	—	560	10	298	n.r.
Sernit prv	n.r.	—	450	11	240	n.r.
Sip	11481	-16	12400	10039	12990	[illegible]
Sisa	1595	-5	1100	1280	1650	25000
Sme	3340	-82	3000	[illegible]	4105	[illegible]
Sm ord	n.r.	—	540	504	955	n.r.
Sm rsp	710	+3	740	610	832	400000
Snia Bpd ord	1860	-11	2100	1765	2137	470000
Snia Bpd rsp	1859	+39	2050	1650	2140	5000
Snia rsp. nc	1185	-9	1140	1005	1284	370000
Snia fibre	893	+2	1200	750	1119	235000
Sogefi	3734	+46	3580	3303	4274	407500
Sopaf ord	2305	-20	3400	1915	2641	5000
Sopaf rsp	1526	+16	2205	1310	1905	80000
Sopaf w. ord 97	50	-12	n.r.	50	70	50000
Sopaf w. rsp	124	—	n.r.	90	137	50000
Sondel	2318	+17	2335	2075	2685	845000
Sorin Biomedica	4492	+10	4420	3480	4962	25000
Standa ord	31671	—	32000	30900	36500	n.r.
Standa rsp	7063	+107	13100	6429	11754	28250
Stayer	4854	+120	4845	4502	5200	160000
Stefanel	2780	-44	5505	2675	4033	77500
Stefanel w	105	-73	n.r.	899	2290	n.r.
Stet ord	5076	+56	5100	4291	5247	7415000
Stet rsp	4010	+19	4190	3312	4334	3877500
T Tecnost	3710	+30	3680	3333	3901	77500
Telecomp rsp	406	-1	820	630	848	680000
Telecomp r.n.c	686	+10	620	555	681	100000
Teleco Cavi	6500	-	9805	6005	7605	1000
Teleco Cavi r.n.c	4275	-25	5500	3791	4500	3000
Telecom ord	2745	+51	2780	2599	4739	54462500
Telecom rsp	2151	-10	2250	2097	3771	5480000
Telecom It. Mob. ord	2561	+73	2270	1938	2581	33435000
Telecom It. Mob. r	1878	+43	1519	1371	1879	16017500
Terme Acqui r.n.c	898	—	805	565	900	n.r.
Terme Acqui	1110	—	1610	1110	1595	n.r.
Toro Ass. ord	23819	+83	23600	21884	26794	31000
Toro Ass. prv	10769	-83	11250	10240	12571	8500
Toro Ass. rsp	10086	+63	10200	9902	11127	14000
Trenno	2633	—	2900	2315	3627	20000
Tripcovich	370	—	2034	370	370	n.r.
Tripcovich rsp	332	—	1288	332	332	n.r.
U Unicem	[illegible]	+31	11750	8556	12110	91000
Unicem rsp	5537	+17	6270	[illegible]	5994	22300
Unione Sub. Ass.	10000	-90	12250	9655	11737	2000
Unipol ord	13170	+39	13200	[illegible]	13444	73000
Unipol prv	[illegible]	+47	8600	6814	8802	55000
V Vetrerie Ital	5850	—	5010	5200	6196	n.r.
Vianini Industria	1030	—	1118	780	1216	[illegible]
Vianini Lavori	3090	+83	4720	2587	3500	10000
Vittoria Ass.	7770	—	7870	7006	8993	3000
Volkswagen	513330	+28250	464576	412002	516317	350
W Westinghouse	3665	-485	6282	3350	5000	1000
Z Zignago	9300	+213	6820	8087	10051	4000
Zucchi	8185	—	9508	7305	8982	1000
Zucchi rsp. n.c	3780	—	5520	3550	4900	6000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

La Lega: no all'anti-nucleare negli stadi

MILANO. «Abbiamo riconfermato alle nostre società l'esigenza di tenere separato l'evento sportivo da altri avvenimenti di natura diversa». Con queste parole il presidente della Lega, Nizzola, ha motivato la decisione di non consentire, negli stadi, in occasione delle partite di campionato di domani, manifestazioni organizzate contro gli esperimenti nucleari. «Pur essendo sensibili al problema non possiamo consentire che lo stadio diventi luogo di dibattito rischiando, non in questo caso, dove i consensi sono unanimi, in futuro, che si possa verificare uno scambio di opinioni che potrebbe avere riflessi sull'ordine pubblico. Ci siamo consultati con la Federazione che è d'accordo su questa nostra posizione»

In relazione alla possibilità che alcuni giocatori (come già in Samp-Roma, alla prima giornata) indossino e distribuiscano magliette con scritte contro i test nucleari, la Lega raccomanda ai club di vigilare perché gli atleti «negli spazi e nei momenti ufficiali» indossino solo materiale fornito dalle società. Da Genova, Mancini ha dichiarato di voler comunque vestire la maglia con la scritta antinucleare (nella foto indossata dal capitano doriano e da Karembeul. «Se sarà il caso - dice il giocatore blucerchiato - pagherò la multa». Pare comunque che la Lega non adotterà provvedimenti disciplinari.

Oggi in TV

8,55 **Canottaggio.** Camp — Raitre
10,00 **Tennis.** Grand Slam: Us Open (i) — Tele+2
12,45 Studio sport — Italia 1
13,20 Tgs Dribbling — Raitre
14,10 **Calcio.** Campionato spagnolo: Rayo Vallecano-Real Madrid — Tmc
14,55 **Auto.** Da Monza: prove G.P. di F1 —
15,10 **Atletica.** Da Montecarlo: finale Gran Prix Mobil Ital — Raitre, Tmc
15,00 Settimana gol — Tele+2
16,30 **Calcio.** Campionato tedesco: Kansa B.-Borussia M — Tele+2
17,15 **Tennis.** Grand Slam: Us Open, 1° semifinale maschile o finale femminile — Tele+2
17,25 **Pallavolo.** Europei da Patrasso (Grecia): Bulgaria-Italia — Raidue
18,05 **Ciclismo.** Milano-Vignola —
19,50 Studio sport — Italia 1
Ciclismo: speciale Vuelta —
20,15 Telesport —
20,15 Tgs Lo sport — Raidue
20,30 Tg1 sport — Raiuno
20,30 **Calcio.** Reggiana-Perugia — Tele+2
22,30 **Tennis.** Grand Slam: Us Open — Tele+2
Calcio. Campionato spagnolo: Real Madrid Atletico Bilbao — Tmc
0,55 **Ippica.** Derby di Ivolo — Raitre
0,45 Italia 1 sport — Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Sabato 9 Settembre 1995 25

Clamorosa decisione dell'attaccante: Sacchi lo aveva richiamato per la Croazia solo dopo l'ok dei compagni

TORINO. Il figliol prodigo non ritorna. Vialli resterà fuori dalla Nazionale, a questo punto per sempre. L'addio alla maglia azzurra si è consumato nella maniera più esplicita e clamorosa, che è poi quella che il Gianlucaccio ha sempre scelto per le sue decisioni: un rifiuto netto e non motivato con ragioni di comodo, più che una separazione uno squarcio.

C'è un sole pallido a Torino. E grandi nuvole negli occhi di un uomo turbato. Incapace persino di fingere il proprio turbamento. Non faticliamo a credergli quando Vialli racconta di aver preso la decisione soffrendo. «Ho passato una notte agitata», dice. Glielo si legge in faccia. «Certe interviste non mi sono piaciute per niente - esordisce -, mi hanno confuso e amareggiato molto. Penso che non giocherò più in Nazionale. Può essere un atto di debolezza, giudicate voi. Ma non ho più intenzione di indossare quella maglia».

Non c'è quasi la necessità di indagare. Il Gianlucaccio si consegna all'addio più nudo che nelle foto estive su Novella 2000. Cosa lo ha portato alla rinuncia? La conferma sacchiana che il suo anno di giubilazione post Mondiale era stato deciso dal gruppo dei giocatori. Baresi, Maldini e Tassotti, innanzitutto. Ma anche altri: diciamo il gruppo milanista al completo, più Signori e Dino Baggio. Tuttavia, ha spiegato l'Arrigo giovedì, l'ostracismo era caduto, anche perché il gruppo si è rinnovato e si è rimpolpato di juventinità.

Ma l'idea di tornare in azzurro per grazia ricevuta non è piaciuta a Vialli. «L'ho trovato ingiusto. Non avrei mai immaginato che per le convocazioni servisse il benestare dei giocatori e che non fosse sempre l'allenatore a decidere. Se tornassi, vedrei i colleghi e sapere che alcuni di loro un anno fa [illegible] un voto non mi piace. Non mi manda giù e conoscendomi mi farebbe star bene. Per giocare ho bisogno di essere felice, sereno e tranquillo, forse è una debolezza perché ci sono giocatori molto più teste di c... di me che giocano bene anche in situazioni del genere. Sono freddi, io invece ascolto il cuore».

La causa prima è dunque nell'ambiente. «Io non ho opinioni su quei colleghi, solo una grande amarezza. Non li giudico. Però pensavo che tra un allenamento e l'altro a Coverciano non ci fosse il tempo per i referendum. Comunque, se il gruppo è questo, allora nel gruppo c'è proprio qualcosa che non va». «Vero che da un anno leggevo di queste cose, ma non ci credevo. Ingenuo? Ottimista? Chissà. Quando uno si fissa un'idea è come se camminasse con il paraocchi. Perciò non ci credevo. Quanto al mio giudizio su Sacchi, adesso devo pensarci bene. Sono confuso. Ha accettato la decisione di chi non mi voleva? Giù, ma io non credo che ci sia stata tutta questa discussione e un gran confronto con i giocatori. Conosco i meccanismi: sissignore, signorsì, va a finire che il gruppo dice quello che vuole il capo». Cioè l'Arrigo.

Certo sembra strano che il giocatore che più di tutti ha influenzato le scelte e gli acquisti delle società in cui è stato, prima la Samp poi la Juve, si stupisca e si indigni perché è stato vittima dello stesso meccanismo. «Con una differenza: non c'è niente di male quando ti chiedono un giudizio tecnico su un collega e se lo ritieni adatto alle esigenze della squadra. Fa bene a tutti. Ma qui il discorso è più ampio. In 15 anni di professionismo non ho mai assistito a questi condizionamenti».

Sarebbe abbastanza. Ma non è tutto qui. Anzi la ragione più sottile e, pensiamo, più vera del rifiuto è quella che Vialli esprime per seconda. «E' il sospetto che io avrei potuto essere usato in qualche modo - dice - per quello che sono e che rappresento. Tira brutta aria attorno a Baggio e anche questo poteva favorire il mio ritorno, non dico che sarei stato un parafulmine ma... Questo sospetto ce l'ho e non voglio essere usato. Tanto più che la mia posizione non era cambiata. Non ho mai chiesto scusa, anche perché pensavo, forse sbagliando, di non dovermi scusare di nulla e che semmai fossero altri a doverlo fare con me. Non mi sono pentito, ho soltanto ribadito la mia disponibilità. E Sacchi non mi avrebbe chiamato per farmi un favore né perché gliene facessi io uno a lui, sarebbe stata una disponibilità professionale che conosceva a entrambi. Lui ha ritenuto per motivi non soltanto tecnici che la mia convocazione sarebbe tornata utile all'ambiente. Ma io voglio essere a posto con la mia coscienza e devo difendere la mia ricchezza più grande, che non sono i soldi ma le idee».

Sacchi lo sa? «Non ci siamo sentiti, ma lo saprà già. Lui le cose le sa sempre prima». Chi vuol leggervi l'ironia, si accomodi. Di certo il Gianlucaccio su lo attende adesso. I giudizi, le cose, il moralismo, i sospetti. «So che è una cosa brutta, tutta questa storia aveva stancato e mi scuso con tutti se la telenovela continua, anche se con questa decisione si arriverà alla fine. Qualcuno dirà che non se ne può più. Qualcun altro sosterrà che io sono un uomo con dei problemi. So tutto. E qualche problema psicofisico ce l'ho in questo momento. Voglio risolverlo al più presto e anche per questo non mi va di caricarmi di altri pensieri. Definitela una scelta onesta o vigliacca. Ma la mia coscienza è a posto».

Marco Ansaldo

SACCHI

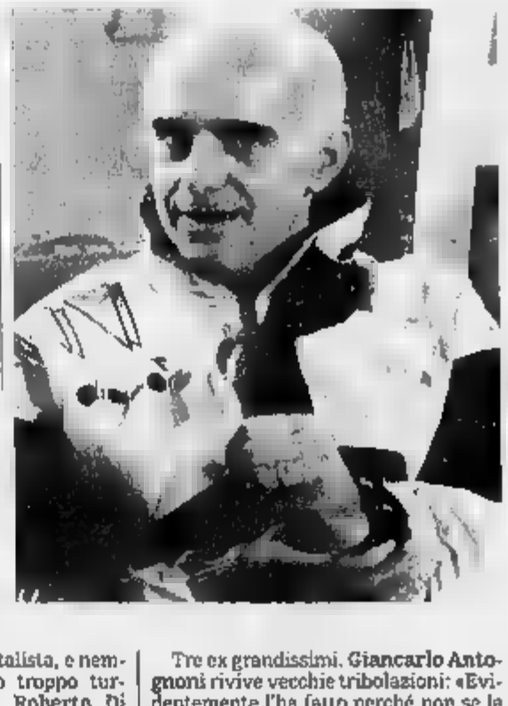
«Sorpreso e amareggiato»

ROMA. Tace Matarrese: i vertici federali, dopo una lunga riunione, hanno rinviato a oggi ogni commento nella speranza di poter superare l'improvviso imbarazzo di un «caso» che decisamente non era previsto. L'Arrigo invece è apparso estremamente turbato: per Sacchi non c'erano proprio dubbi che lo juventino avrebbe accettato di tornare in Nazionale.

Il ct si dice «sinceramente amareggiato e sorpreso dalle dichiarazioni di Vialli». Da Milano Marittima dove si è rifugiato appena rientrato da Udine dopo la vittoriosa partita sulla Slovenia, Sacchi ha affidato a un breve comunicato il suo commento ufficiale: «Ci siamo impegnati tutti, in queste settimane, per superare lealmente incomprensioni e malintesi di cui, peraltro, ho parlato a lungo con il giocatore, fino al chiarimento che consideravo definitivo». Una illusione.

«Attorno a Baggio tira brutta aria e questo poteva favorire il mio ritorno: forse sarei stato usato»

Vialli volta le spalle a Sacchi (sotto): l'ultima delle sue 59 presenze azzurre è datata 19 dicembre '92, Malta-Italia



LA FRASE

A marzo, in occasione di Italia-Estonia, parlai con un gruppo di giocatori. Lo richiamo o non lo richiamo? Meglio di no, mi risposero. A giugno, stesso gruppo, stessa domanda. La base, questa volta, era d'accordo: «Se davvero è cambiato, non potrà portarci che vantaggi»

Quanti sì al no del bomber

Vicini: «Il vero problema è Arrigo»

Sacchi non deve proprio avere tanti amici, se il mondo dello sport si schiera quasi totalmente a favore di Vialli. Sicuramente il ct ha un nemico «speciale» in Azeglio Vicini: «Luca ha fatto molto bene: con quale entusiasmo sarebbe potuto tornare? Quanto a Sacchi e alle sue consultazioni prima di fare le convocazioni, i nostri tempi non esistevano, un allenatore deve avere competenza e la sensibilità necessarie per decidere da solo. Il problema non è quanto mancherà Vialli a questa Nazionale. Il problema vero è il rapporto tra l'attuale tecnico e molti giocatori».

Roberto Mancini provò, prima dell'amico Vialli, l'ebbrezza del gran rifiuto. Oggi ne condivide la decisione: «Sono totalmente solidale con lui. Stavolta Sacchi ha davvero esagerato». E i giocatori azzurri «in carica», alcuni dei quali sarebbero addirittura cospiratori? Qualcuno improvvisa giochi di equilibrismo dialettico, specie i compagni bianconeri, per non dar torto a nessuno. **Fabrizio Ravanelli**: «E' una decisione sorprendente, soltanto Gianluca può spiegarla; è una sua personalissima scelta, bisogna rispettarla». **Ciro Ferrara**: «Luca mi aveva molto a tornare in Nazionale, rinunciarvi deve essere stato doloroso. I referendum non ci sono di lui? Sono appena tornato in azzurro, che ne so di cosa succedeva prima?». **Gianfranco Zola**: «Posso dire solo che è una scelta coraggiosa. Non aggiungo altro, perché siamo di fronte a una vicenda molto personale. Non è corretto giudicare dall'esterno».

C'è chi si tira da parte, come **Dino Baggio** («Non fatemi parlare di Vialli, per carità») o **Beppe Signori**: «Preferisco non commentare questa scelta, anche per non essere accusato di impicciarmi della Juventus».

Fatalista, e nemmeno troppo turbato, **Roberto Di Matteo**: «Vialli è un grande campione, sarei molto contento se tornasse in Nazionale. Ma se non vuole, nessuno lo può costringere. Allora è meglio che resti a casa».

Marcello Lippi parteggia per il suo cannoniere: «Vialli ha 31 anni, rispetto le sue decisioni perché ho una grande stima dell'uomo e del giocatore». E **Giovanni Trapattoni**, che ha allenato l'attaccante nella Juve pre-lippiana, invoca rispetto: «Ci vuole, perché è stata comunque una scelta sofferta; però anche meditata, visto che non viene da un giovane alle prime armi. Per il resto non voglio entrare nel merito».

Tre ex grandissimi. **Giancarlo Antognoni** rivive vecchie tribolazioni: «Evidentemente l'ha fatto perché non se la sentiva di tornare in Nazionale per grazia ricevuta. Anch'io ho avuto dei problemi in azzurro, venivo convocato e giocavo nonostante non appartenessi a nessun "blocco" e, credetemi, non era affatto facile». **Gigi Riva** fa parte dello staff azzurro e tenta di riportare: «Credo sia corretto ascoltare il parere dei giocatori; del resto Vialli non poteva pensare che certe sue frasi passassero inosservate a gente come Baresi e Tassotti. Adesso bisogna dare un taglio a questa vicenda, va di mezzo il serietà del calcio italiano». **Gianni Rivera** è contro Sacchi: «Non riesco a credere alle cose che leggo sul rapporto Vialli-Sacchi-Nazionale. Se, però, fossero tutte vere, bisognerebbe chiedersi se Sacchi può guidare una squadra della quale decide direttamente la formazione. Questa vicenda è sconcertante, è grave che abbia rivelato che è lui a fare le convocazioni ma alcuni giocatori. La decisione di Vialli mi pare saggia». [r. s.]

Tre anni sul ring

Fra Gianluca e il ct stoccate a muso duro

La Sacchi-Vialli story nasce nella tournée Usa del giugno '92. Una notte fuori ordinanza sarebbe all'origine dell'irrigidimento del ct. Malta, a dicembre, è l'ultima tappa azzurra del Gianluca. Sacchi tuona: «Abbiamo toccato il fondo. Vialli deve decidersi: fa il centravanti deve fare il centravanti, fa il centrocampista faccia il centrocampista».

Autunno '93. Vialli: «Alla Nazionale non ho rinunciato, spero che Sacchi mi aspetti. Se non sarà così non mi dispererò, ho 60 partite alle spalle in azzurro, penso di aver fatto la mia parte». Ad aprile è fuori dalla lista mondiale: «Ci rivedremo agli Europei '96. Le mie prestazioni non erano all'altezza, in Nazionale si va solo quando lo si merita».

Vialli sarcastico, 19 luglio '94: «Nel Mondiale l'Italia ha dato dimostrazione di calcio difensivo. Il Brasile ha strameritato il titolo». Aggiungerà: «Non mi sono sentito partecipe del cammino degli azzurri, non nego di aver tifato Brasile». Ancora Vialli ironico, 10 settembre '94: «Non c'è simpatia per questa Nazionale perché i tifosi si identificano con Sacchi e Matarrese, che simpatici non sono».

E, dopo la débâcle di Italia-Croazia, novembre '94: «Sacchi è prigioniero degli schemi: sette anni fa era all'avanguardia, ora è superato. Spesso lascia fuori i più bravi. Il suo leader è il gioco».

Nel febbraio '95 Vialli vola verso lo scudetto e spiega: «Non devo tornare in Nazionale a furor di popolo, né a furor d'allenatore». Sacchi replica: «Nessuna preclusione, ma non è solo un problema tecnico. La Nazionale deve essere un punto di riferimento sotto l'aspetto etico». Vialli: «Mi prenda come sono, non tiri in ballo l'educazione». Per Agnelli, Vialli giocherebbe in tutte le nazionali del mondo, tranne quella italiana non precisa il ct.

In estate l'avvicinamento. Sacchi: «Vialli non è una spina nel fianco. E' reduce da una grande stagione e io non porto rancore. Deve dimostrare di avere piacere di tornare in Nazionale». Infine il sì: «Con la Croazia sarai dei nostri».

Us Open: si affronteranno come da copione le due regine del tennis

Graf-Seles, la finale è servita

Sabatini e Martinez ko

NEW YORK. Steffi Graf contro Monica Seles, la finale che tutto il mondo voleva. Steffi ha disputato un ottimo incontro con Gabriela Sabatini, la quale aveva dimostrato nel corso del torneo una forma eccellente e ha fatto sudare non poco la numero 1, Monica, invece, ha preso a pallate Conchita Martinez, alla quale ha concesso solo 4 game in poco più di un'ora.

Contro la Graf, Gabriela ha poco da rimproverarsi, avendo messo in un tennis tatticamente intelligente. Steffi dal canto suo ha giocato bene i punti importanti, cercando di tenere l'argentina lontana dalla rete. Nel primo set la partita segue il servizio, con Gabriela che dimostra di aver fatto grandi miglioramenti alla battuta, grazie anche ai suggerimenti del suo coach Juan Nunez, che segue da circa un anno.

L'argentina varia costantemente il proprio servizio, spesso portando la Graf all'errore. Gabriela ottiene un'importante palla break sul 4-4 ma Steffi con un potente servizio e una facile volè l'annulla e diventa aggressiva sul successivo turno di battuta dell'avversaria. Sabatini non serve bene e commette un doppio fallo che regala alla Graf un set point. La tedesca ringrazia e porta a casa il set con una risposta di rovescio.

Tutti si aspettano quindi un cedimento psicologico di Gabriela, che invece ruba subito il servizio a Steffi. L'argentina riesce a tenere il servizio nel secondo set, nonostante le diverse palle break concesse alla Graf e non sfruttate dalla tedesca. Gabriela ottiene, sulla battuta della Graf le palle che la porterebbe 5-2, ma la tedesca cambia marcia e, non solo tiene il servizio, ma ottiene un break a zero e raggiunge l'argentina sul 4 pari. Sul 5 pari Gabriela ritorna aggressiva e riesce a conquistare un altro break che la porta a servire per il set, ma la Graf, da campionessa vince il gioco successivo a zero portando l'incontro al tie-break.

L'ultimo tie-break giocato dalla numero 1 al mondo contro Amanda Coetzer, aveva visto una serie di errori non forzati, ben sei, da parte della Graf che avevano regalato il set alla sudafricana. La storia sembrava ripetersi quando Steffi apre con un doppio fallo, ma solo un'illusione per la Sabatini. La Graf sfrutta alcuni errori di troppo dell'argentina e si conquista due match point sul 6-4. Il primo lo butta con un rovescio in rete, poi però conclude il match con una comoda volèe. «Sinceramente non mi aspettavo di arrivare alla finale - ha detto la tedesca al termine l'incontro -, fisicamente infatti non sono al cento per cento. Ora dovrò riposare anche c'è molto tempo per farlo della finale. Inoltre questo momento ho diversi problemi personali». Ovvio il riferimento all'arresto del padre Peter per frode fiscale.

Nell'altra semifinale, c'è voluta solo un'ora di gioco a Monica Seles, la beniamina del pubblico a questa edizione degli Open, per sbarazzarsi della spagnola Conchita Martinez. La numero 1 bis non ha dato scampo alla spagnola, che ha tenuto il servizio solamente due volte durante tutto il match. «Sono molto soddisfatta - ha detto Monica, che darà vita alla «Dream Final», così è stato definito l'incontro la Graf, dai media americani - ho giocato veramente bene, cercando sempre di imporre il mio gioco. Ora mi aspetta Steffi comunque andrà a finire sarò contenta, visto quello che ho fatto finora. Sarà sicuramente una partita spettacolare».

Simone Sandri

Quarti uomini: Courier-Chang 7-6 (7-5), 7-6 (7-3), 7-5.
Semifinali donne: Graf-Sabatini 6-4, 7-6 (7-5); Seles-Martinez 6-2, 6-2.

Steffi Graf, numero 1 al mondo ha 26 anni ed è alta 1,75 metri: quest'anno ha vinto 2 tornei dello Slam (Parigi e Wimbledon)

Monica Seles, numero 1 bis 21 anni e 177 centimetri di altezza: rientrata dopo due anni e mezzo ha vinto 33 tornei (8 dello Slam)

Si conclude a Montecarlo il Grand Prix che il prossimo anno non sarà più sponsorizzato dalla Mobil

Pronti 210 milioni per Kiptanui e la Mutola

E Michael Johnson va di nuovo all'assalto del record di Mennea

MONTECARLO. Con l'odierna finale del Grand Prix si chiude la stagione della grande atletica, che ha avuto il suo appuntamento clou con i Mondiali di agosto in Svezia.

Oggi scendono in pista i maggiori protagonisti della stagione, atletati anche dai premi in palio per un valore di oltre 3,5 miliardi di lire. Questo 11° Grand Prix sarà sicuramente all'insegna degli atleti africani e comunque di colore, considerato che gli attuali leader di classifica sono Moses Kiptanui (Kenia) e Maria Mutola (Mozambico) che dunque ambiscono legittimamente a prendersi il premio più consistente per i vincitori (circa 210 milioni di lire a testa). Sono insediati al vertice grazie alle cinque vittorie, massimo punteggio consentito, ottenute nella stagione e al bonus per aver stabilito nuovi primati mondiali: ben due per Kiptanui, a Roma in giugno sui 5000 metri e a Zurigo in agosto sui 3000 siepi (gara nella quale correrà oggi), uno per la Mutola, sui 1000 metri il 1° settembre a Berlino.

Kiptanui, personaggio tra i più famosi nel suo Paese, potrà così allargare i suoi già vasti possedimenti agricoli e magari ottenere altre promozioni nell'esercito (dove è caporale). Oggi a Montecarlo non andrà all'attacco del primato del mondo: dopo essere stato l'unico uomo a scendere (e per due volte) sotto gli 8' nei 3 mila siepi, ha comunque ancora le pile cariche e promette spettacolo. Il keniota sarà tra l'altro in gara a Roma prossima settimana Mondiali militari. La Mutola avrà invece l'opportunità di dimostrarsi la n. 1 e di battere anche la cubana Quirot, iridata in Svezia dopo la squalifica dell'atleta del Mozambico.

Si annuncia in buona forma anche Michael Johnson, impegnato sui 200 metri: l'americano è in grado di battere il più vecchio primato mondiale, quel 19"72 di Mennea che resiste dal 1979, sempreché a Montecarlo ci sia pioggia e freddo come qualche giorno fa a Rieti. Sicuramente l'americano è in grado di fare l'exploit, visto che quest'anno è arrivato per la seconda volta in carriera a 19"79. Dopo questa finale, Johnson correrà ancora a Tokyo tra sei giorni, poi inizierà nella sua Dallas la preparazione per i Giochi Atlanta, dove punta a 3 ori (200, 400 e staffetta).

Altri protagonisti oggi sono Gebreselassie, Jackson, Pedroso, Bubka, Christie, Morceli, Kipketer e la Torrence. Per l'Italia andrà in pista il solo Di Napoli, nei 1500.

Dopo 11 anni, il Grand Prix perderà invece uno dei suoi protagonisti: lo sponsor Mobil. All'industria petrolifera Usa la Iaaf avrebbe chiesto un aumento del contributo (si parla di 5 milioni di dollari, circa 8 miliardi di lire), che la Mobil non è disposta a versare.

Attilio Monetti

Pallavolo: iniziati gli Europei in Grecia

L'Italia straccia i romeni però ha già perso Meoni

L'alzatore s'infortuna in mattinata I russi sconfitti a sorpresa dei ceki

PATRASSO. Il debutto contro la Romania negli Europei è stato più che una formalità, ma la giornata degli azzurri non è stata davvero delle più tranquille. Prima di liquidare i modesti pronipoti del conte Dracula con un eloquente 3-0 il clan tricolore doveva incassare il colpo di perdere Marco Meoni. Infatti, nell'ultimo allenamento della mattina, il alzatore di Montichiari andando a muro per bloccare un attacco dell'amico Pasinato subiva la lussazione esposta del mignolo della mano destra. Immediato l'intervento dello staff azzurro, il fisioterapista Cominotto rimetteva l'osso nella sua sede, il dottor Vannicelli portava l'atleta immediatamente all'ospedale, dove un accertamento radiologico escludeva altre complicazioni. Il dito è ora stato bloccato con una fasciatura e si spera che l'atleta veneto possa in grado di giocare almeno la seconda linea, nel prosieguo del torneo.

Davvero sfortunata la stagione azzurra di questo ragazzo che pure bruciando le tappe tra diverse contrarietà si era imposto all'attenzione guidando il sestetto azzurro alla vittoria nella World League e guadagnandosi un posto da titolare ai danni di Tofoli per questo Europeo. Infatti già nel mese di maggio si era dovuto fermare per una distrazione muscolare agli addominali per oltre 15 giorni, una contrattura alla schiena lo aveva costretto in panchina in giugno a Roma contro l'Olanda. La malasorte sembrava svanita all'inizio di luglio, quando il ragazzo aveva voluto cambiare il numero 17 avuto nella lista della World League con il numero 2 per gli Europei. Invece era destino che questa stagione fosse piena di esaltanti prestazioni e dolorosi infortuni: un risentimento sempre agli addominali aveva messo in dubbio alla vigilia il suo viaggio in Grecia; poi ieri mattina il nuovo infortunio, dopo che Velasco aveva ufficializzato la sua promozione nel sestetto titolare. Contro la Romania è stato quindi Tofoli a giocare in regia, ma il match non ha riservato sorprese vista la scarsa consistenza degli avversari.

La prima giornata dell'Europeo ha subito regalato una grossa sorpresa con il sestetto della Repubblica Ceka che ha battuto la Russia. Hadrava, alcuni anni or sono protagonista minore del nostro campionato, e compagni hanno meritato il successo contro una formazione russa alle prese con problemi interni. L'immagine del tecnico Radin, con le mani nei pochi capelli a fine match, dice lunga: arrivare alle semifinali per loro sarà un'impresa ardua.

Italia-Romania 3-0 (15-7, 15-2, 15-5). *Italia* (all. Velasco): Tofoli 1+1, Bernardi 8+8, Gardini 1+7, Giani 8+10, Papi 7+5, Gravina 3+5, Cantagalli 4+4, Bovolenta 1+0. *Romania* (all. Pausescul): Serban 1+0, Rotar 1+3, Grozav 0+6, Iancu 1+8, Dumitrescu 2+7, Vlaicu 2+7, Pascaruc.

Carlo Coriolano

Infortunio a una mano per Meoni

GIRONE A (Atene): Olanda-Jugoslavia 3-0 (15-5, 15-2, 15-9); Grecia-Lituania 3-0 (16-14, 15-13, 15-7); Germania-Ucraina 3-0 (15-9, 15-8, 15-12). **Oggi:** Olanda-Lituania (ore 15); Grecia-Germania (17,30); Ucraina-Jugoslavia (20).
GIRONE B (Patrasso): Rep. Ceka-Russia 3-2 (3-15, 15-13, 15-13, 14-16, 15-12); Italia-Romania 3-0; Bulgaria-Polonia 3-0 (15-12, 16-14, 15-7). **Oggi:** Rep. Ceka-Romania (15); Italia-Bulgaria (17,30); Russia-Polonia (20).

DI VIESTO
CONCESSIONARIA SEAT PER TORINO E PROVINCIA
più
INSIEME AD AUDI E VOLKSWAGEN UN NUOVO GRANDE MARCHIO
SEAT
Gruppo Volkswagen
DI VIESTO PIÙ S.r.l. - TORINO VIA MALTA 10/C - TEL.335.875.1

FORMULA 1

Tensione a Monza: il pilota accolto da striscioni che inneggiano ad Alesi

Schumacher, minacce di sequestro

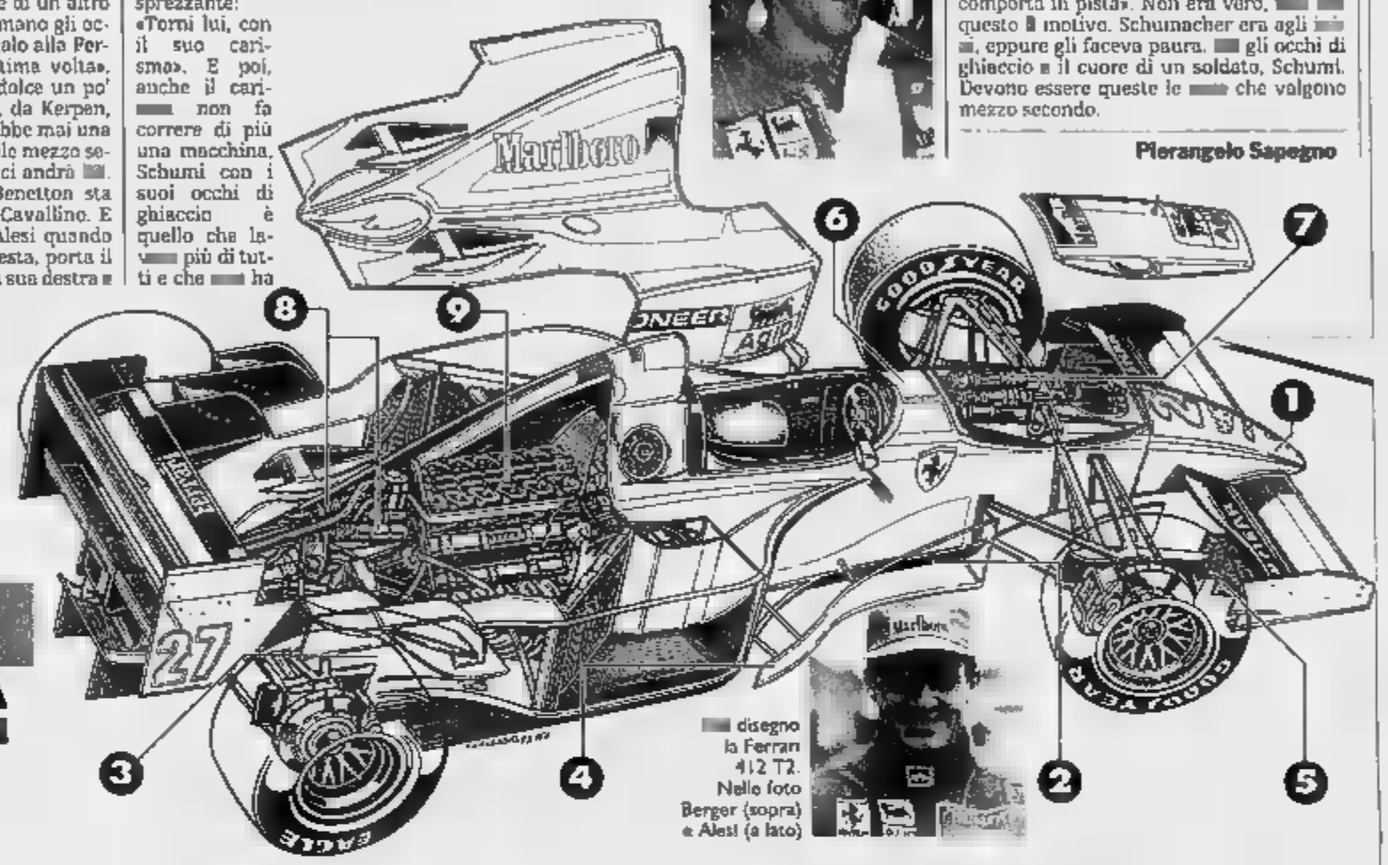
Superprotetto su ordine del questore

MONZA
DAL NOSTRO INVIATO

Il G. P. d'Italia per Schumi comincia con la scorta della polizia. «Lo protegge», dice Briatore. Una telefonata due giorni fa, tante minacce e la paura per un sequestro di persona dopo l'ingaggio multimiliardario da parte della Ferrari. «Niente di grave ragazzi - brontola Briatore -, non facciamone un caso. Nessun caso, d'accordo. Resta però il fatto che l'ordine di «proteggere» Schumacher pare sia partito direttamente dal Questore di Milano. Questa è solo la cronaca di una passione, di un pilota gli occhi di ghiaccio che ha preso il Mondiale e adesso cerca la gloria, e di un altro che quando parla gli si infiammano gli occhi: «Sarebbe bello fare un regalo alla Ferrari, qui, a casa sua, per l'ultima volta». Questo è Jean Alesi, un tipo dolce un po' fumino. Michael Schumacher, da Kerpen, in Renania Westfalia, non direbbe mai una cosa così. Il sentimento non vale mezzo secondo. Però sì, sulla Ferrari ci andrà lui. A Monza, il tendone della Benetton sta proprio in faccia a quello del Cavallino. E pure questo non è un caso. Alesi quando passa ha un cappellino sulla testa, porta il broncio e non guarda mai sulla sua destra di fronte a lui. Michael Schumacher ha una faccia da bambino e gli occhi di ghiaccio. Uno davanti all'altro, qui a Monza. Sulla pista i ragazzi con le bandiere sono arrivati al mattino presto e hanno posato il primo striscione: «Meglio un Alesi oggi che cento Schumacher domani». Poi un altro, pitturato di rosso: «Se Schumacher vale 40 miliardi, Alesi ha valore. Jean sei tutti noi». Schumi manco li vede. Lui non vede neanche Alesi. All'avvocato Giovanni Agnelli avrebbe detto: «Io sono mezzo secondo più veloce di tutti». Alesi invece diceva che dove non arriva la macchina a volte può arrivare il cuore.

Mentre i ragazzi posavano i loro striscioni sulla tribuna di fronte ai box, Schumi veniva scortato dalla polizia e Alesi veniva fermato da un vigile per un sorpasso vietato. Ha dato la sua patente e ha chiesto gentilmente scusa. Schumi non ha mai chiesto scusa nella sua vita. Non serve, chieder scusa. E così, se lo stuzzicano, «Prost dice che è bravo, ma senza carisma», lui è sprezzante: «Torni lui, con il suo carisma». E poi, anche il carisma non fa correre di più una macchina. Schumi con i suoi occhi di ghiaccio è quello che lavora più di tutti e che ha paura di nessuno. E' quello che a 9 anni, alla prima gara di kart, partì trentesimo e arrivò primo. Gli dissero di non tornare più. Lui non li ascoltò, tornò e vinse di nuovo. Schumacher non ha paura neanche adesso. I quattro uomini della Digos lo aspettano nella hall dell'albergo, e sono ancora davanti al tendone della Benetton e quando ci sono le prove sono sempre lì, in faccia a un manifesto bianco pitturato di verde: «Schumi, neppure la Fia ti può fermare». Briatore scappa via e ammette solo quello che non si può negare: «Beh, certo li ho visti anch'io. Ma dev'essere una normale precauzione». Anche i dirigenti dell'autodromo confermano: «La Benetton avrà ricevuto la minaccia di qualche ubriaco e ha chiesto un minimo di protezione». Solo che i tedeschi hanno brutti ricordi, dalla Graf a Hecker e allora è meglio stare attenti. Schumacher non ci sta, non vuole correre rischi. Lui è uno che di solito fa paura agli altri. Anche Ayrton Senna ha avuto paura di lui e una volta a Hockenheim lo aggredì ai box e gli mollò un cazzotto sul casco. Ma perché te la prendi con quel ragazzino?, gli chiesero. «Perché deve imparare come ci si comporta in pista». Non era vero, non era questo il motivo. Schumacher era agli inizi, eppure gli faceva paura. Non gli occhi di ghiaccio e il cuore di un soldato, Schumi. Devono essere queste le cose che valgono mezzo secondo.

Pierangelo Sapegno



1 ala anteriore
2 fiancate
3 ruote posteriori
4 alettone posteriore
5 ruote anteriori
6 presa d'aria
7 specchietti
8 roll bar
9 airbox

Nel disegno la Ferrari 412 T2. Nelle foto Berger (sopra) e Alesi (a lato)

PRIMI PROVE

TUTTA L'ATTESA E' PER ROSSI

I PUNTI DELLA NOVITÀ

L'appuntamento con Monza ha sempre rappresentato per la Ferrari un momento chiave nell'arco della stagione e quest'anno lo sarà ancora di più. E' l'occasione di riscatto per la 412 T2, la vettura che dall'inizio del campionato ha funzionato a corrente alternata. Dopo l'affermazione di Alesi a Montreal, si era pensato che la monoposto sarebbe stata in grado di riportare il titolo mondiale a Maranello. Ma l'illusione è stata di breve durata.

CARATTERISTICHE. Una caratteristica va riconosciuta alla 412 T2: l'originalità. La Ferrari '95 si distingue da tutte le altre vetture del lotto per le sue forme insolite, fuoricorrente. Tra il monoposto ③ vernice è l'unica a non avere il muso rialzato e la lamina orizzontale ② che sigilla la parte inferiore della scocca. Particolare è anche il disegno delle fiancate ① si nota l'assenza di una accentuata rastremazione in corrispondenza del retrotreno, che caratterizzava le precedenti vetture del Cavallino. Per compensare la deportanza della 412 T2, nel corso della stagione anche una serie di deviatori di flusso ④ e alcune paratie verticali ⑤ ancorate all'ala anteriore hanno comunque migliorato più di tanto le prestazioni dell'auto

LE SOSPENSIONI. La struttura portante della 412 T2 ⑥ è più compatta e lineare rispetto a quella dello scorso poiché incorpora un serbatoio carburante di soli 140 litri. Molto curato anche il disegno delle sospensioni ⑦ ⑧. Per ridurre al minimo gli ingombri dei vari componenti e consentire una rapida messa a punto, John Barnard sulla vettura del '95 ha ripristinato il vecchio schema delle barre di torsione, da lui stesso introdotto sulla Ferrari 640.

MOTORE E ELETTRONICA. Il cambio regolamenti e la riduzione di cilindrata (si è passati dai 3500 dello scorso anno agli attuali 2998 cc) ha costretto i tecnici di Maranello a rifare integralmente il V/12 stagione '94. L'attuale 12 cilindri ⑨ continua ad essere probabilmente l'unità più potente in circolazione (si parla di oltre 700 Cv in qualifica). Ma la potenza è tutto in Formula 1. Per essere competitivi ai massimi livelli serve un motore elastico, con una erogazione progressiva della potenza e che possibilmente consumi poco.

(p. d'a.)

SPORT FLASH

Disciplinare conferma squalifica a Delvecchio

TORINO. La Disciplinare ratifica la squalifica dell'interista Delvecchio per simulazione sostenendo che «il provvedimento rientra nei poteri del giudice». Ma l'Inter ha ottenuto per stamane una riunione straordinaria della Caf

Juve, con il Piacenza in campo Torricelli?

TORINO. Senza Vierchowod, Lippi deve decidere tra Porrini e Torricelli, come centrale. Carrera ha problemi muscolari. Contro il Piacenza probabile giochi Torricelli.

Toro, anche Angloma contro il Bari

TORINO. Oltre a Pelè, anche Angloma sarà in campo domani contro il Bari. Per la prima volta in questa stagione Sonetti potrà così schierare la formazione titolare.

Roma, stop a Carboni assente con l'Atalanta

ROMA. I giallorossi perdono Carboni per l'incontro con l'Atalanta. Il nazionale s'è bloccato: distrazione al retto femorale destro.

Parma, sarà Nista il secondo portiere

PARMA. Alessandro Nista è il nuovo secondo portiere del Parma. L'accordo con l'ex giocatore dell'Ancona raggiunto giovedì.

Padova, per Vlaovic operazione in Belgio

PADOVA. L'attaccante del Padova Vlaovic si farà operare a Gand. Il croato soffre di una ipertensione endocranica benigna. Impossibile stabilire i tempi di recupero.

Droga, l'ex pugile Sacco

MILANO. Arrestato l'ex campione dei welter, l'argentino Sacco, a Mar del Plata perché in possesso di una novantina di bustine forse contenenti cocaina.

Finale di basket a Treviso e Fabriano

ROMA. Definite le sedi delle gare di qualificazione agli Europei '97. La scelta è caduta su Treviso (Italia-Slovenia, 8 ottobre) e Fabriano (Italia-Ungheria, 11 ottobre).

Pallanuoto: l'Italia batte ancora il Canada

TORONTO. Seconda vittoria per la Nazionale di Rudic su il Canada (9-6, nel 1° match 18-4) nonostante numerosi assenti in attacco.

Nancy Kerrigan

BOSTON. La pattinatrice Nancy Kerrigan, che fu aggredita dal marito della rivale Tonja Hardings prima dei Giochi di Lillehammer, oggi si sposa il suo manager Jerry Solomon, ex allenatore di Lendl e Chang.

Ciclismo, alla Vuelta

ZAMORA. L'italiano Minali ha vinto in volata la 6ª tappa della Vuelta dove i corridori di 6 squadre sono stati costretti a numerose soste per un'intossicazione da avariato. Il ct Martini seguirà oggi alla Milano-Vignola le ultime indicazioni per i Mondiali.

Tris: tre milioni ai vincitori

Corsa Tris a Vinovo, combinazione vincente: 5-14-3. Montepremi lire 13.033.779.000. Le quote: ai 2.675 vincitori vanno 3.313.200 lire.

Jean: sarò ferrarista a vita

«Ma questi tifosi mi abbandoneranno»

MONZA
DAL NOSTRO INVIATO

E' un gioco complicato quello della F1. Sovente si mescolano le carte e diventa difficile da interpretare, anche poi, in gara, vincono gli assi. Ieri il responso del cronometro nel primo turno di qualificazione del Gran Premio d'Italia è stato quantomeno sorprendente. Coulthard ha battuto tutti, Berger ha superato Hill e Schumacher, Alesi ha dovuto accontentarsi del quinto tempo. In un circuito tappezzato di frasi d'amore, scritte ovunque, sulle bandiere e negli striscioni, sui muri e sull'asfalto, quasi sempre indirizzate ad Alesi e a Berger, cioè alla coppia della Ferrari, la battaglia per la pole position provvisoria si è svolta in sordina. Un clima stranamente assopito, come se il primo giorno fosse soltanto una prova generale di quanto potrà succedere oggi, quando tutti guideranno con il volante fra i denti.

David Coulthard, scozzese dalla mascella forte e «pupillo» naturale del triplo campione del mondo Jackie Stewart, ha intanto dato buona dimostrazione di se stesso. In predicato di passare alla McLaren o alla Ferrari, il pilota della Williams sembra ricrescere di giorno in giorno dopo un breve periodo di appannamento. Spinge subito al limite e segna 1'25"516, alla media di 242,901 chilometri orari. A Monza si fregia subito del titolo di circuito più veloce del Mondiale, almeno quest'anno, i tracciati rivisti e corretti per la sicurezza. Con i complimenti di tutti i piloti, per i lavori compiuti al limite possibile.

Dietro Coulthard, la vecchia volpe Berger, che stacca di millesimi Hill, di 186 Schumacher e compagno di squadra di oggi e del futuro, Jean Alesi. Differenze minime, i primi cinque compresi in cinque decimi. Il che significa che al secondo assalto, se piove, potrà cambiare tutto. Anche perché i nostri protagonisti hanno avuto qualche per lamentarsi, dal primo all'ultimo. Coulthard per eccessivo sovrasterzo, Berger per i freni che bloccavano le ruote, Hill a causa di un bilanciamento della vettura non ancora perfetto, Schumacher in crisi l'assetto aerodinamico della Benetton, Alesi per calo di

Di tutti è stato il francese il più sfortunato. La settimana scorsa aveva segnato 1'25"79, durante la simulazione di una gara. Con configurazione da qualifica avrebbe dovuto fare anche meglio. «Non siamo soddisfatti - ha ammesso Todt - perché le nostre vetture avrebbero dovuto essere più veloci. Siamo determinati a migliorare anche per i tifosi che qui sono straordinari e per questo dovremo fare qualcosa».

Jeanburrasca, il volto un po' torvo (ma sempre un gran cuore: ha fatto entrare una ragazzina che non aveva il biglietto e l'ha coccolata come una sorella) ha pronunciato parole amare: «In Italia il pubblico è tutto per la Ferrari. E temo che quando me ne andrò via mi abbandonerà. Mi dispiace, è proprio per questo, per un addio alla grande, mi piacerebbe vincere. Non so, sarà difficile, ma ci proverò, malgrado tutto. Oggi con un motore nuovo, fresco, proverò ad attaccare. Poi si vedrà per la gara, domani».

Nella sfida Schumacher-Hill, che rimane il prevedibile motivo agonistico dominante della corsa, si inserisce l'umanissima speranza di Alesi che continua a dire «resterò ferrarista per tutta la vita». L'obiettivo ovviamente coincide con quello di Maranello. Anche se, onestamente, ci vorrebbe un mezzo miracolo: le 412T2 hanno provato qui per quattro giorni la scorsa settimana, ma la Williams è già davanti e la Benetton minaccia il sorpasso.

Salvo che al francese o al tirolese Berger venga in mente di fare un giro da favola. E non soltanto per la gioia del pubblico.

Cristiano Chiavegato

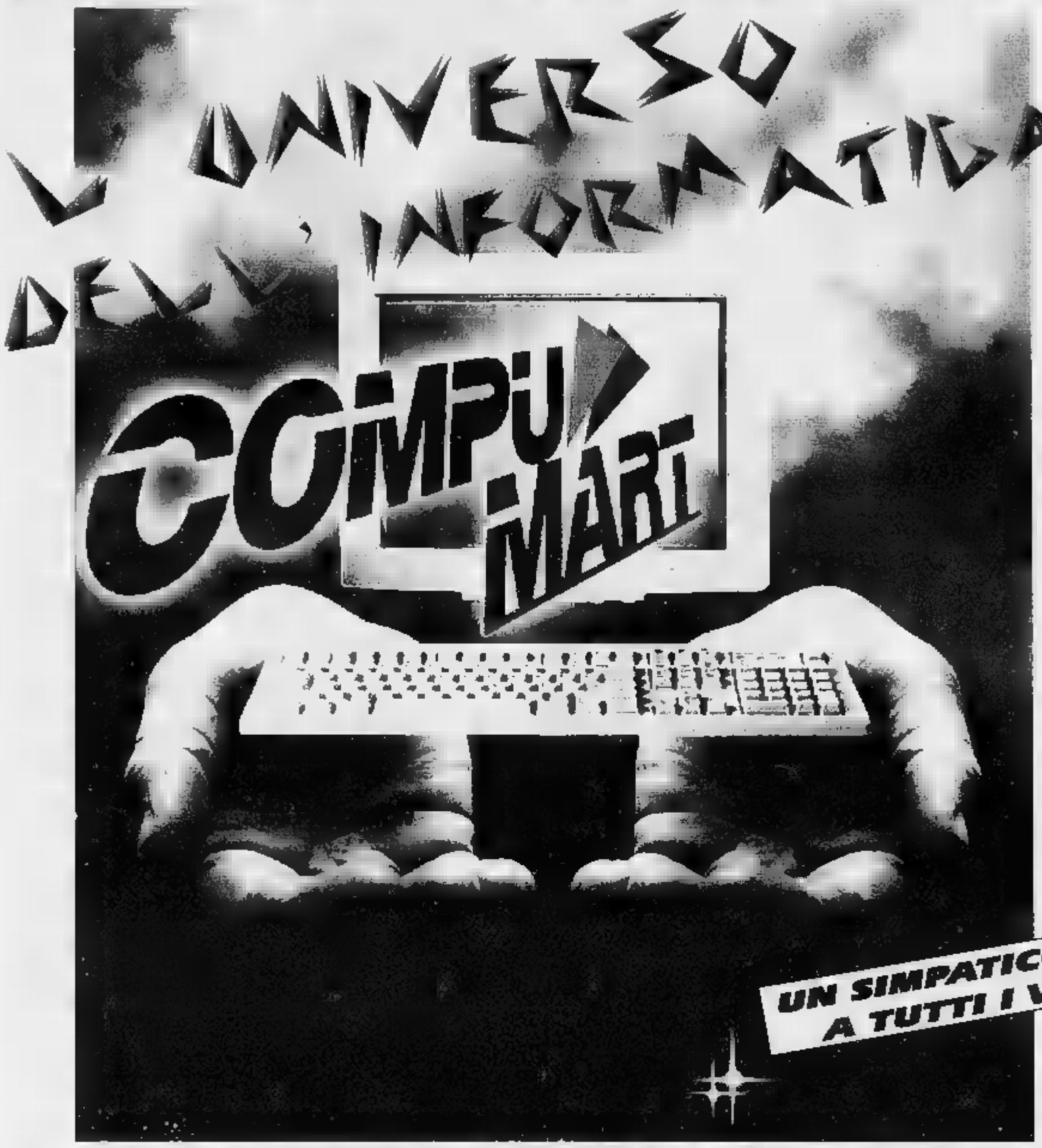
COULTHARD VOLA

Berger secondo, dietro allo scozzese

MONZA. Non è facile recuperare in F1. La McLaren, grande decaduta di questi ultimi due anni si affanna per risalire al vertice con l'aiuto e i mezzi della Mercedes. Ma il cammino è ancora alternato. Veloci a Spa, i piloti e le vetture di Ron Dennis hanno vissuto ieri una giornata negativa. Hakkinen due volte fuori pista nelle barriere, Blundell in difficoltà con l'assetto. Risultato: l'inglese, 12° il finlandese. Hakkinen ha rotto il cambio sospensione nella mattinata. Non si sa se ciò è avvenuto prima o dopo un violento urto contro i guard-rail.

Primo turno qualificazione: 1. Coulthard (Williams) 1'25"516; 2. Berger (Ferrari) 1'25"904; 3. Hill (Williams) 1'25"912; 4. Schumacher (Benetton) 1'26"098; 5. Alesi (Ferrari) 1'26"323; 6. Herbert (Benetton) 1'26"631; 7. Barrichello (Jordan) 1'26"981; 8. Frentzen (Sauber) 1'27"245; 9. Blundell (McLaren) 1'27"308; 10. Irvine (Jordan) 1'27"573; 11. Panis (Ligier) 1'28"418; 12. Hakkinen (McLaren) 1'28"895; 13. Brundle (Ligier) 1'29"200; 14. Salo (Tyrrell) 1'29"535; 15. Lamy (Minardi) 1'29"936; 16. Inoue (Footwork) 1'30"632; 17. Badoer (Minardi) 1'30"731; 18. Boullion (Sauber) 1'30"997; 19. Katayama (Tyrrell) 1'31"399; 20. Montermini (Pacific) 1'32"121; 21. Moreno (Forti) 1'32"491; 22. Diniz (Forti) 1'32"540; 23. Lavaggi (Pacific) 1'32"935; 24. Papis (Footwork) st.

I SIGNORI SONO SERVITI



TUTTO PER L'INFORMATICA

DA OGGI a Torino in via Stradella 168/6 tel. 011/2296996

Da COMPU MART le migliori marche

APPLE, BASF, BROTHER, CANON, CENTRONICS, CITIZEN, CREATIVE, DATAPRODUCTS, DYSAN, EPSON, EXABYTE, FACIT, FUJITSU, I-OMEGA, KING MEC, KONICA, KYOCERA, LANIER, LEXMARK, MAXELL, MEMOREX, MICROCOMPUTER PERIPHERALS, INC., MICROSOFT, MINOLTA, MITA, NEC, OCE, OKIDATA, PANASONIC, PHILIPS, PRIMAX, READ RIGHT, RICOH, SEIKOSHA, SICOS, SIEMENS, SONY, STAR, TEAC, TEKTRONIX, TOSHIBA, 3M, VERBATIM, XEROX

Tutti i marchi sono marchi registrati

PRODOTTI PER LA STAMPA
materiali di consumo per stampanti ad impatto, a getto d'inchiostro e laser, macchine da scrivere, elementi di scrittura

DI
carte, penne, accessori

SUPPORTI MAGNETICI
diskettes, data cartridges, optical disks, nastri magnetici, cartucce 3480, cartucce 8/4 mm, data cassettes, disk packs e cartridges, compact tapes

NASTRI
moduli continui, etichette, rotoblax, carta fotocopiatori e laser

ACCESSORI
accessori per workstation, arredamenti e archiviazione, prodotti di pulizia e manutenzione, accessori elettronici e cavi

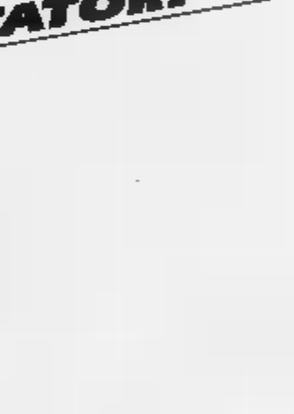
Luxor
PC Minitower mainbord PCI, CPU intel 486dx4/100, RAM 8MB, HD 540 MB, monitor a colori 14" SVGA, tastiera it. 102 tasti
£. 1.999.000*

Mirage
PC Minitower mainbord PCI, CPU intel 486dx2/66, RAM 4MB, HD 425 MB, monitor a colori 14" SVGA, tastiera it. 102 tasti
£. 1.799.000*

Packard Bell
Force 2730/D4
CPU Intel® i486 DX2 66MHz, RAM 4 MB, HD 528 MB, CD-ROM doppia velocità, altoparlanti st. integrati, mouse
£. 2.449.000*

EPSON
Stylus color
Stampa a getto d'inchiostro a colori tecnologia MACH a 16 Mil. di colori risoluzione stampa 360 x 360 dpi, 720 x 720 dpi con carta speciale Epson
£. 1.010.000*

CANON
BJ - 200ex
Stampa a getto d'inchiostro B/N, tecnologia Bubble Jet, 360 dpi
£. 499.000*



DISCHETTI BULK 3.5"
HD 1.44 MB FORMATTATI
£. 490 cad. dischetto
confezioni da 10 PZ

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

* Tutti i prezzi s'intendono IVA esclusa

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 8
tel. 011/307116 e 0121/352252
Itinerario: Torino - Orbassano
Frossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 8
tel. 011/307116 e 0121/352252
Itinerario: Torino - Orbassano
Frossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

Da lunedì il nuovo anno, lezioni separate per chi è stato promosso d'ufficio

Scuola, in 24 mila pagano il debito

Via ai corsi di recupero

Un anno da inventare quello che s'inizia lunedì nelle scuole superiori della provincia di Torino. Sembra senza grossi traumi, a differenza di quanto accade in altre parti d'Italia. La vera novità: lezioni fin dal primo giorno. E i libri usati si possono acquistare al mercatino che s'apre lunedì di fronte a Palazzo Nuovo.

I 77.902 iscritti saranno in classe: insieme i promossi per merito e i «promossi con asterisco» che hanno avuto in dono parte delle insufficienze dai professori perché sono stati aboliti gli esami di settembre. Sono 24.281 e ora vengono chiamati «con obbligo» a frequentare i corsi di recupero. La materia più ostica è risultata matematica (e nei licei latino).

Ogni scuola organizza i corsi di recupero come crede, utilizzando i propri docenti: durano mediamente per le prime due settimane e prevedono momenti di studio con le classi al completo. Un modo per superare spiacevoli distinzioni tra «buoni» e «cattivi». Questo tipo di attività non è del tutto sconosciuta a presidi e collegi docenti delle superiori; parecchi da anni tentano la strada delle ripetizioni in scuola.

Maria Luisa Vighi Miletto del liceo scientifico **Giordano Bruno**, 600 allievi su 850 promossi con asterisco: «Ci siamo basati sull'esperienza del passato, durante l'anno, in luglio e agosto il liceo ha sempre offerto la consulenza dei docenti. Ora dedichiamo le prime due ore di lezione della prima settimana e le prime tre della seconda alle lezioni comuni. In quelle successive, talvolta fino alle 16, si ricupera: correzione dei compiti che i più deboli hanno dovuto svolgere durante l'estate, spiegazioni, lezioni per piccoli gruppi in base ai bisogni».

Quattro ore comuni ogni mattina per la prima settimana al liceo scientifico **Copernico**. Il preside Gaetano Leo: «Un po' di ripasso fa bene a tutti. La seconda settimana di lezione, si parte con il programma e chi deve recuperare si fermerà a scuola dalle 12 alle 14. I ragazzi, circa 300 su 950, lavoreranno in piccoli gruppi con gli insegnanti, non necessariamente con quelli della propria classe».

Al liceo classico **Gioberti**, 178 su 598 da aiutare, il collegio docenti ha scelto di affiancare corsi di approfondimento accanto a quelli di recupero. La preside Angela Suppo: «Le prime due ore della mattinata i ragazzi studiano insieme, poi si dividono. I più deboli ripassano, gli altri si dedicano ad attività alternative. C'è chi dibatterà di astrofisica, chi tratterà dialetti e metrica greca. E' prevista anche la preparazione alla mostra dello Juvarra, l'analisi di film tratti da opere letterarie».

Orario articolato per lezioni comuni (le prime due ore) e per ripetizioni all'istituto tecnico **Avogadro** dove il 30 per cento degli allievi è in debito con la scuola. «Un recupero pianificato - spiega il vicepreside Franco Nardò - approfondimento per gli altri. Sono previsti dibattiti e dimostrazioni in laboratorio su Internet, conferenze sull'energia alternativa, energia pulita».

Ripasso per tutti all'inizio per tre settimane anche all'**Alvar Aalto** (geometri) con 251 ragazzi salvati su 529. «La seconda settimana sarà per il recupero vero e proprio: dedicate quattro ore al giorno. Mentre i promossi senza riserva usciranno dalla scuola per scoprire la Torino barocca e quella medievale, per ricercare il patrimonio artistico della città».

Alcuni esempi che dimostrano lo sforzo affrontato per una soluzione tanto improvvisata da far rimpiangere i vecchi corsi di riparazione. «Non avrei mai pensato di dover fare a tanto», dice un preside che chiede l'anonimato. Per fortuna il recupero a inizio d'anno dovrebbe essere primo e ultimo nella storia della scuola. Perché d'ora in poi si farà nel corso dell'anno. E a giugno chi non ha recuperato sarà respinto.

Valabrega

I primi ad aprire sono gli istituti superiori Medie, elementari e materne partono giovedì

I NUMERI DEL 1995/96

MATERNE	ISCRITTI	25.089
	SEZIONI	1084
	INSEGNANTI	2378
	SOSTEGNO HAND.	191
ELEMENTARI	ISCRITTI	81.850
	SEZIONI	4806 (2426 a tempo pieno)
	INSEGNANTI	9383
	SOSTEGNO HAND.	754
MEDIE INFERIORI	ISCRITTI	55.228
	SEZIONI	2709
	INSEGNANTI	5980
	SOSTEGNO HAND.	527
MEDIE SUPERIORI	ISCRITTI	77.902
	SEZIONI	3533
	INSEGNANTI	7765
	SOSTEGNO HAND.	177

IN PRIMO PIANO

Bravo e Brava prove generali

Ultimo giorno di prove per la «Festa Italiana» che domani sera sarà dedicata a Bravo e Brava, con tanto di diretta televisiva. Pubblico in piazza Vittorio, dove sono in pieno svolgimento le prove della grande kermesse che avrà come star Pippo Baudo e Giorgio Armani. Comune e Atm hanno completato gli ultimi ritocchi alla viabilità per consentire accesso e deflusso dalla zona, interamente chiusa al traffico. Si prevede anche un robusto servizio d'ordine. Pubblichiamo la piantina della piazza e tutte le «istruzioni per l'uso» degli spettatori.

Antonella Amapane e Luisella Re A PAGINA 34

INTERVISTA

LO SBOOM NELLE SUPERIORI

«E per la prima volta più docenti che posti»

TOCCA a **Marina Bertiglia**, nuovo provveditore di Torino, aprire questo anno scolastico «diverso» rispetto al passato. Soprattutto per le superiori.

«Sta per iniziare un nuovo ponte, una sorta di traghetto tra il vecchio e il nuovo - dice -. Perché non esiste ancora l'autonomia amministrativa, ma di fatto i presidi la devono realizzare. Ai capi istituto è data l'opportunità di organizzare le proprie scuole in base alle esigenze. Ma devono anche rispettare indicazioni generali».

«I cardini su cui si baserà il lavoro dei prossimi mesi, insieme all'applicazione del nuovo contratto degli insegnanti, sono il calendario delle lezioni che diventa flessibile per rispettare le esigenze di recupero e approfondimento, l'accoglienza degli allievi».

Con un nuovo problema da affrontare: «Per la prima volta la scuola superiore si troverà di fronte a un'eccedenza di docenti di ruolo. Non soltanto perché c'è un calo di 4 mila alunni, ma per una diversa struttura dei programmi negli istituti professionali e tecnici».

Marina Bertiglia, nuovo provveditore di Torino: «E' un anno di transizione, perché non esiste ancora l'autonomia amministrativa, ma di fatto i presidi la devono realizzare».

La previsione è di 200-300 professori di ruolo in più rispetto alle cattedre. Dovranno essere ricollocati là dove ci sono classi scoperte. Resteranno senza lavoro, ma non senza stipendio, un centinaio di «esperti di laboratorio». Per loro si profila l'utilizzazione in progetti speciali di istituto. Che tuttavia si dovranno organizzare. Nonostante ciò sarà necessario chiamare dei supplenti, soprattutto per «coprire» materie tecnico specialistiche. La scuola è una strana «pelle di leopardo»: pur avendo quasi il 99 per cento di docenti di ruolo, ha personale in eccedenza e ha comunque sempre bisogno di supplenti.

Quanti saranno? Forse 300. Per fare il conteggio occorre attendere le domande di pensionamento. Dopo la riforma è stata data facoltà di ritirare le dimissioni entro il 5 settembre, le lettere stanno ancora arrivando in provveditorato, fa fede la data del timbro postale.

Rileva Marina Bertiglia: «L'impegno di presidi e dei consigli di istituto dovrà inoltre confrontarsi con la carta dei servizi che chiede loro di dichiarare come intendono organizzare la didattica, la parte amministrativa, le varie attività. Dovranno cominciare ad inserirsi nei progetti europei. Socrate per gli istituti tecnici e Leonardo per quelli professionali, che prevedono scambi di esperienze e di lavoro comune».

Non sarà facile. «Stiamo affrontando i problemi insieme agli ispettori tecnici - conclude il provveditore - per fornire consulenza e supporto ai presidi che devono confrontarsi con le nuove norme, ma anche uscire dalle abitudini». La marcia verso la vera autonomia è cominciata. [m. val.]

SCANDALO

Mazzette

Due vigili in carcere

Un vigile arrestato perché faceva la spesa gratis. In carcere pure il responsabile dell'ufficio patenti; un sottoufficiale indagato, il suo vice. Altri trenta coinvolti: la bufera torna a investire il corpo di polizia municipale.

M. Pistropinto A PAG.

IL COMUNE

Affittopoli

«A Manna nessun favore»

Il Comune prende posizione sul presunto affitto facile concesso al comandante dei vigili urbani Vincenzo Manna: «E' tutto in regola» afferma il sindaco esibendo la documentazione. E aggiunge: «Qualcuno vuole colpire il comandante».

M. Tropeano A PAG. 35

AUSCHWITZ

In lacrime

Consigliere di An

Marta Minervini, consigliere regionale di Alleanza nazionale ed ex deputata del msi, è scoppiata in lacrime durante la visita al campo di concentramento nazista di Auschwitz organizzata dal Consiglio di Palazzo Lascaris.

G. Sangiorgio A PAG. 38

MUSICA

Berio

Oggi dirige tre sue opere

A Luciano Berio «Settembre Musica» dedica l'omaggio di quest'anno e l'avvenimento viene ufficializzato dall'uscita di un libro edito dalla Edt. Alle 21, Teatro Regio, il compositore dirigerà tre opere sue, alla testa della London Symphony Orchestra.

L. Osella A PAG. 39

A Rivarolo Canavese, l'artista non si scompone: «Se vedete qualcuno in kimono, arrestatelo»

Un ladro lascia in braghe di tela il re dei mimi

Lindsay Kemp derubato di tutti i costumi dopo uno spettacolo

Il re è nudo. Il re della danza, l'uomo che grazie ai suoi movimenti plastici, alla sua eleganza sul palcoscenico è diventato famoso in tutto il mondo, Lindsay Kemp, è rimasto «in braghe di tela». I suoi costumi di scena, i suoi kimono, bagagli preziosi che lo hanno seguito in mille spettacoli non ci sono più. Li ha rubati l'altra sera a Rivarolo un ladruncolo d'automobili, uno «specializzato» come si dice nel giro attirato da una Croma verde scuro utile ancora per qualche pezzo di ricambio. Povero Kemp, applauditissimo re delle scene, reduce da uno spettacolo a Rivarolo dove ha entusiasmato quasi cinquecento persone. Chissà forse pure il ladro d'auto.

Era appena finita la serata quando gli organizzatori hanno invitato l'artista a cena in un localino della città con il sindaco e pochi intimi. Un momento conviviale per conoscere da vicino il «mito». Davanti al locale la decisione: sistemare i bagagli di Lindsay Kemp nella Croma di uno dei presenti, Franco Guglielmetti, commerciante con la passione per grandi momenti della cultura.

Lindsay Kemp ha preso con molta filosofia il brutto inconveniente che gli è capitato mentre stava pranzando al ristorante dopo uno spettacolo cui avevano assistito oltre 500 persone I suoi bagagli erano custoditi nell'auto di un commerciante rivarolese

Da lontano, probabilmente, qualcuno ha notato il trasloco di tutte quelle valigie raffinate, gonfie di roba. E forse ha anche pensato che si trattava di materiale di qualche vip, quando ha visto la comitiva salire le scale del ristorante, stretta attorno a Kemp. Se abbia riconosciuto il ballerino non si sa. E' certo, invece, che ha capito subito ciò che doveva fare: ha forzato la portiera, messo in moto l'auto ed è scappato con il prezioso quanto, per lui, inutile carico.

Il furto hanno scoperto a fine serata, prima dei soliti saluti di rito: «Grazie della piacevole compagnia e arrivederci a presto». Lindsay Kemp quasi neanche si è scomposto: «Se vedrete in giro qualcuno con kimono e vestiti di scena, colorati e ricercati, sappiate che è stato lui a rubare la macchina e i bagagli». Ora Kemp è ripartito e il proprietario dell'auto ha sporto denuncia nella speranza di ritrovare qualcosa. Dell'autore del furto non ci sono tracce. Chissà se almeno si è reso conto di aver derubato un re.

Lodovico Poletto

Appello ai parlamentari

Museo del cinema «Vogliamo subito una legge»

«La legge sul Museo del Cinema deve essere approvata in tempi brevi». Gli assessori alla cultura di Regione, Provincia e Comune sono convinti della necessità di sbloccare in fretta l'iter parlamentare di quella legge che prevede, tra l'altro, uno stanziamento di due miliardi una tantum e un contributo annuale di un miliardo di lire. Per questo dopo l'incontro avvenuto ieri, Giampiero Leo, Walter Giuliano, Ugo Perone e il presidente del Museo del Cinema, Giuliano Soria, hanno intenzione di sollecitare una riunione urgente di tutti i parlamentari eletti nella circoscrizione per chiedere il loro impegno nell'approvazione di quelle norme.

Nella riunione di giovedì è stato anche deciso l'ammontare dei finanziamenti che i tre enti dovrebbero stanziare a favore del Museo, circa 8 miliardi - compresi i fondi di Roma - da investire in un triennio.

GIORGIO MONTEVERDI
cashmere
VENDITA PROMOZIONALE NUOVI ARRIVI
SCONTI DAL 10% AL 30%
NUOVO CASHMERE - CAMICIE LANA ZEGNA
SOLO IN:
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE
CORSO DE GASPERI 0/E
VIA ROMA 316 TORINO
TEL. 011/535859 - 5625595
ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DEL NOSTRO GRUPPO
EFF. COM. COM. RR. DEL 02.09.95 DAL 11.09.95 AL 30.09.95

Nel mirino altri 30 del comando. Coinvolte un centinaio di persone tra cui noti calciatori

Scandalo vigili, manette a un ufficiale

E' il responsabile dell'ufficio patenti

Un ufficiale in carcere, un sottufficiale indagato, altri trenta vigili coinvolti, e a sorpresa, in serata, un secondo arresto per una vicenda di malcostume che non ha a che fare con le indagini principali: la bufera preannunciata nei giorni scorsi ha nuovamente investito il corpo di polizia municipale. E ha lasciato il segno: molte altre teste rischiano di cadere, soprattutto tra gli ufficiali del Comando. Perché questa volta non si tratta più della contravvenzione che sparisce o del buono benzina regalato: si parla di patenti che andavano ritirate dopo gravi infrazioni e invece, grazie ai buoni uffici di ufficiali e sottufficiali, tornavano al proprietario. Come se nulla fosse accaduto.

Almeno un centinaio tra privati e ditte avrebbero beneficiato di questi favori: tra questi anche noti calciatori, tra cui un ex della Juve, commercianti e imprenditori. Tutti saranno sentiti nei prossimi giorni dai magistrati Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando. Per ora l'accusa è di abuso in atti d'ufficio.

In carcere, a Novara, è finito Ugo Doria, 51 anni, responsabile dell'ufficio patenti e libretti di circolazione. Indagato è il suo vice, il sottufficiale Domenico Cibrario, che ieri pomeriggio si è presentato spontaneamente in Procura. Doria e Cibrario sapevano da giorni che lo scandalo li avrebbe investiti, tanto che l'ufficiale, nel Corpo da 23 anni, aveva già chiesto di essere trasferito ad altro incarico.

Doria ha finito per ammettere di aver fatto quei favori, ma ha negato di aver preso in cambio del denaro. Il non poteva fare altrimenti: i favori a quel centinaio di persone sono tutti documentati. I vigili della polizia giudiziaria che in agosto hanno passato al setaccio migliaia di documenti negli uffici di corso IX Febbraio hanno fatto un ottimo lavoro, spianando la strada ai magistrati. Sono stati loro a scoprire questo nuovo scandalo. Lunedì scorso i pm avevano sentito Renato Fratone, il primo arrestato a fine luglio del corpo dei motociclisti. Il Fratone (è assistito dall'avvocato Loredana Gemelli) aveva confermato che la pista era quella buona. La sua nuova deposizione metterebbe nei guai molti ufficiali.

Doria, che è assistito dagli avvocati Ettore Obert e Gian Andrea Giordano, è arrivato nell'ufficio dei gip in piazzetta della Visitazione verso le 10. Poco prima era stato prelevato in corso IX Febbraio: il suo ufficio o la sua abitazione sono stati perquisiti. In un cassetto della scrivania è stata trovata un'agenda con tutti i nomi dei colleghi che gli chiedevano i favori.

Davanti al gip Roberto Carta e ai pm Ferrando e Gabetta l'ufficiale avrebbe cercato di sminuire il suo ruolo: «C'erano migliaia di pratiche. Tanti colleghi me le chiedevano indietro, ma solo per fare nuovi accertamenti». Poi avrebbe finito per ammettere: «Sì, è vero. Ho fatto qualche favore, non per soldi». Nel suo ufficio arrivavano dalle varie caserme tutti i verbali elevati per le infrazioni più gravi (velocità di almeno 40 chilometri oltre quelli consentiti, gravi incidenti). Quelle che comportano il sequestro della patente. Doria e il suo vice provvedevano a mandare i verbali in prefettura (dove viene fissata la sanzione). Ma per almeno cento signora accertati non è andata così. E la patente tornava nelle mani del proprietario.

Non tutti si rivolgevano a Doria, naturalmente. Bastava conoscere altri ufficiali e sottufficiali del Comando: provvedevano poi questi a chiedere il favore a Doria.

E Cibrario? Il sottufficiale, difeso dagli avvocati Obert e Della Rossa, è stato sentito ieri pomeriggio dal pm Ferrando. La sua posizione sarebbe comunque sfumata. Lo stesso Doria, il suo capo, avrebbe detto: «Quando doveva mandare indietro una pratica, Cibrario mi chiedeva sempre il permesso». Lunedì Doria sarà messo a confronto con Renato Fratone.

L'arrestato della serata si chiama Nicola Marano, 39 anni, ed è difeso dall'avv. Loredana Gemelli. Il pm Donatella Masia gli contesta il reato di concussione. Si tratta di un vigile per molti anni in servizio al mercato rionale di corso Racconigi, passato poi al servizio rimozione auto.

Dei vecchi tempi il civich aveva conservato l'abitudine di fare la spesa gratis in alcuni negozi di Borgo San Paolo. I colleghi della polizia giudiziaria l'hanno quasi colto sul fatto, dopo che una denuncia aveva segnalato la sistematicità del malcostume, con nome e cognome. La lettera è arrivata in procura poche settimane fa.

Nino Pietropinto

I SINDACATI

«Il Comune annulli i trasferimenti»

«Chiediamo che l'amministrazione comunale annulli i trasferimenti già avvenuti, che faccia chiarezza su tutte le denunce che abbiamo presentato negli anni, che rettifichi gli errori di informazione: perché il "pronto intervento" non è mai stato sciolto, ma è nato nel 1991 con l'accordo sindacale siglato dall'assessore Giovanna Cattaneo e dal comandante Panzica». I sindacati unitari dei vigili urbani («Rappresentiamo l'80 per cento del Corpo», affermano) hanno detto questo in una audizione fiume di fronte alla prima commissione consiliare (presidente Elsa Fornero) e ai capigruppo di tutte le forze politiche in Sala Rossa, guidati dal presidente del Consiglio, Carpanini e dal vice presidente Chiavarino.

Un confronto teso, in una situazione complessa, resa ancor più difficile dalla notizia rimbalzata a Palazzo Civico di un nuovo arresto (il sesto) che ha coinvolto il responsabile dell'ufficio patenti. Molte le domande degli amministratori, molte le accuse dei vigili, respinte però dai consiglieri. «Se sapevate, perché non avete denunciato?», hanno domandato i capigruppo. Interrogativo ribaltato dai vigili che hanno anche chiesto di trasferire i vertici del Corpo. Lunedì dibattito in Consiglio.

Il primo vigile arrestato Renato Fratone

Altro arresto: faceva la spesa gratis

Gran Premio, sorpresa alle prove

Maurizio (a destra dietro l'auto) latitante, comparso al Grand Prix di Montecarlo nel box del team Minardi prima di rendersi nuovo irreperibile

Fiamme Gialle a Monza nei box di Formula Uno

L'inchiesta per le false sponsorizzazioni La Procura di Torino ordina i controlli

Avete visto una dozzina uomini della Guardia di Finanza fermati e controllati da una squadra di sorveglianti privati? Ieri a Monza, nei box del Gran Premio, lo spettacolo del circo della F1 ha offerto anche questo insolito fuoriprogramma. «Voi qui non ci potete stare! L'accesso ai box è riservato solo agli addetti ai lavori». «E anche noi siamo addetti ai lavori, come ufficiali di polizia giudiziaria. Indaghiamo sulle sponsorizzazioni di Formula Uno e cerchiamo due latitanti che hanno a che fare con questo ambiente: Maurizio Bobbi e Sergio Cervi».

Alla fine il capitano Lucio Rodi, il collega Giorgio De Donno (nuovo comandante della sezione di polizia giudiziaria della Gdf) e dieci sottufficiali provenienti da Torino sono riusciti ad entrare nel recinto dei box e a portare lo scompiglio in alcuni team che hanno rapporti commerciali con Bobbi. A cominciare da quello della Minardi, il cui titolare Giancarlo Minardi ha ricevuto nei scorsi un avviso di garanzia per concorso in emissione di fatture false.

A Montecarlo, in occasione del Gran Prix, Bobbi è comparso al suo fianco e si era lasciato fotografare nel box del team come tante altre volte. Ma quella era speciale: da alcuni mesi era ricercato dalla magistratura e si era rintanato nel Principato, dove è residente.

Fabbricante di fatture false, con ottimi contatti negli ambienti sportivi e in particolare in quelli motoristici, Maurizio Bobbi è diventato uno di quei personaggi preziosi sia per gli imprenditori che vogliono pagare meno aumentando artificiosamente i costi in bilancio, sia per manager e piloti che hanno beneficiato di una parte di sponsor.

Fra i suoi clienti vi è anche un team famoso di F1: Benetton. Dai uffici sono spuntate decine di foto con lui accanto a campioni come Schumacher e Mansell. Il solito Minardi, dopo il Grand Prix di Montecarlo, intervistato, disse: «Sì sono, amico di Bobbi, è uno che fa del gran bene alla Formula Uno».

A fine marzo, i pm Cristina Bianconi e Luigi Marini inviano i loro collaboratori della Gdf a Milano, a casa e all'ufficio di Bobbi. I finanzieri hanno un provvedimento di custodia cautelare da eseguire, ma il destinatario (come più avanti il suo socio Sergio Cervi) a quell'ora è già in autostrada. Ne ritroveranno le tracce a Montecarlo, dove il signore ormeggia, oltre al suo denaro, anche un motoscafone d'altura. Ma nel frattempo in un box tre metri per quattro, all'interno di un anonimo cortile della periferia milanese, i finanzieri hanno scoperto la documentazione segreta di Bobbi e delle sue società italiane (Publimarketing, New Way Advertising): 200 cartelline intestate a clienti doc. Da quel box le «Fiamme gialle» sono partite per rovesciare una montagna di fatture false. Per centinaia di miliardi l'anno indicano le stime tuttora approssimative.

Giancarlo Minardi

Bobbi ha costituito società anche a Montecarlo e in Irlanda (altro Paese stranamente *off-limits* per i cacciatori di evasori) che gli sono servite per sponda per molti affari italiani e esteri. Ed è in quel reticolo di contratti che l'inchiesta è approdata. Ogni tanto un nuovo arresto di «fatturieri» del giro di Bobbi, e adesso il segnale forte al latitante: in Italia non può rientrare e i suoi rapporti d'affari sono bruciati. Ieri a Monza gli uomini della Gdf hanno fotografato e identificato decine di personaggi che sapevano in contatto con il fatturiere e con il socio Cervi.

Alberto Gaino

SUI LUOGHI DELL'OLOCAUSTO

Con una delegazione del consiglio piemontese in visita ai campi di sterminio nazisti

«Ho pianto di fronte a tanto orrore»

Consigliere di An scoppia in lacrime ad Auschwitz

«Sì, sono fatta così. Piango. Di fronte alla testimonianza di tanto orrore ognuno reagisce come può». Marta Minervini, ex consigliere comunale e regionale del movimento sociale, oggi consigliere e membro dell'ufficio di presidenza a Palazzo Lascaris (una per Alleanza nazionale) ha visitato con una delegazione del Consiglio piemontese i campi di sterminio nazisti ad Auschwitz, Birkenau e Mauthausen. Ed ha pianto.

Con lei c'erano il presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni e i consiglieri del partito democratico della sinistra, Silvana Bortolin, e di Rifondazione comunista, Pino Chiezzi.

«Avevo il cuore gonfio - dice Marta Minervini al rientro in città - di fronte a quei campi, al racconto di ciò che vi è accaduto. Sono tutte cose incredibili. Bisogna vederle per capire. Diversamente non si possono proprio descrivere».

Le sfugge qualche lacrima: «Mi commuovo ancora adesso», confessa e aggiunge con voce spezzata: «Credo che per un po' di tempo non riuscirò a dimenticare quei luoghi, ciò che ho visto. Perché non è concepibile che mente umana arrivi a tanto orrore, a tanta cattiveria, al punto di studiare crimini di questa portata a tavolino».

Poi però nega che la sua sia una sconfessione del proprio passato politico, dello appartenenza all'msi, erede del fascismo (alleato dei nazisti), militanza durata dal dopoguerra alto scioglimento del partito di Michelini ed Almirante: «Il passato non c'entra, è parte della storia. Oggi sono orgogliosa che An abbia deciso di andare a rendere omaggio a tante persone così atrocemente. E' un segno doveroso di rispetto, al quale non dovremmo adeguarci soltanto noi. Proprio l'intento - e lo spero fermamente - che la storia, facendo piena luce queste atrocità, porti ad un futuro migliore per tutti. In particolare per le giovani generazioni. Senza dimenticare che, anche in queste ore, gli stessi orrori di quegli anni si stanno ripetendo a pochi passi da noi, nella guerra che sta sconvolgendo l'ex Jugoslavia».

Giuseppe Sangiorgio

COMUNITA' EBRAICA

«Sconcertati e scettici»

Alla notizia che Marta Minervini ha pianto di fronte agli orrori testimoniati dai campi di sterminio nazisti la reazione di Lia Tagliacozzo, presidente della Comunità ebraica sotto la Mole Antonelliana, è scettica. Chiarisce: «Più che scettica sono proprio stupita. Ma come, Marta Minervini ha fatto parte del Movimento sociale sino alla trasformazione (avvenuta poco più di anno fa) in Alleanza nazionale e adesso, di fronte all'olocausto consumato ad Auschwitz, Birkenau e Mauthausen, piange? Scopre soltanto oggi quegli orrori? A che cosa pensava quando militava e partecipava all'attività politica di un Movimento sociale nato come erede di quel fascismo alleato con i nazisti di Hitler? Sono sconcertata».

Il consigliere di An Marta Minervini in lacrime

BOLLETTINO METEO

Sabato 9 Settembre

Un fronte caldo tra il Nord e il Centro-Sud determinerà, sabato e domenica, tempo instabile. Temporali anche violenti nelle zone più esposte. Temperatura in aumento. Venti deboli da variabili a settentrionali. Mare da poco a molto mosso.

IERI

A TORINO

MASSIMA	22,8
MINIMA	12,5
UMIDITÀ (ore 24)	74%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	5,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	7,7 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

Osservazioni del Museo Regionale di Scienze Naturali

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	22,6	MINIMA	12,5
PRESSIONE (ore 20)			1005 hPa

RECORD del mese (dati 50 anni)

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3,0	30 settembre 1974

ANNO

MASSIMA		MINIMA	n.r.

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 tramonta alle ore 19 e 53 minuti

LA LUNA: sorge alle ore 19 e 50 minuti cala domani alle ore 5 e 24 minuti

- Primo quarto 2 settembre ore 1
- Luna piena 9 settembre ore 6
- Ultimo quarto 16 settembre ore 23
- Luna nuova 24 settembre ore 19

MERCURIO: opposizione: 264 ingrandimento per vedersi ampio quanto la Luna

VENERE: sorge circa alla 1 ora alla velocità di 7.500 km/h

MARTE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e 35 minuti dopo il Sole

GIOVE: è 48 volte più distante Torino o 13 più di Saturno

SATURNO: nella costellazione del Acquario, a Sud del quadrato di Pegaso

IL FENOMENO: questa sera alle ore 19 la Luna piena alle ore 1 e minuti) 6° a Nord di Saturno

Specchio dei tempi

«Una d'incubo a Chivasso» - «Gli allievi dell'alberghiero hanno nulla da invidiare ai liceali» - «Per recuperare 9000 lire l'Inail spende 8300» - «No al silenzio-assenso» - «La velocità del Tgv»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una donna svizzera venuta in vacanza in Italia invitata da amici in una casa di Chivasso, in via Ivrea (Strada Statale 26). Purtroppo ho dovuto decurtare il soggiorno a causa dell'atmosfera invivibile della zona che mi ha ospitata e malgrado l'accoglienza molto calorosa ricevuta.

«Sono rimasta molto sciocca ta dal fatto che una strada statale possa attraversare ancora oggi un pieno centro abitato di una zona molto popolosa qual è questa parte della città di Chivasso, ma ancora più dal fatto che la statale a doppio senso dispone in certi punti di ben corsie in uno spazio consentito per appena, senza alcun divieto di sorpasso fra una curva in "tête d'épingle" ed incrocio multiplo con semafori funzionanti che pochi automobilisti rispettano. Le auto ed i camion, anche tir, viaggiano a tutta velocità giorno e notte con un rumore indescrivibile soprattutto quando transitano buche varie dell'asfalto che non sono aggiustate. Nell'attesa di attraversare ho visto mamme e nonni con passeggini cercare di passare sui marciapiedi, trasformati in parcheggio pubblico permanente e queste persone obbligate a spostarsi sulla carreggiata con grande pericolo visto il traffico molto intenso; per altro questi marciapiedi sono pieni di buchi, rattoppi e dislivelli vari e sono già di per sé vero problema per camminare incolumi. La notte non era possibile chiudere occhio tra rumori di sorpasso, moto e motorini strombazzanti in gare di velocità assurde, camion che «saltavano» sulle buche (un orrore!).

«Interrogati i miei amici ho saputo che durante tutto l'anno è ancora peggio.

«Per non apparire troppo scortese ho resistito otto giorni, poi sono fuggita in una cittadina italiana di media montagna, dove si è provveduto da anni ad una tangenziale, dove si può attraversare senza paura di finire all'ospedale».

Margitta Brintz

Una lettrice ci scrive:

«Sono tra i "tantissimi" (neppure una decina) 60 sessantesimi dell'Istituto professionale alberghiero e vorrei rispondere alla lettera "Test per medicina: liceale battuto da allievo dell'Alberghiero". Mi chiedo perché troppo spesso gli allievi dell'alberghiero vengono accusati di non essere sufficientemente preparati e di non meritare il dei voti. Forse il lettore che ha scritto pensa che nel nostro istituto ci insegnino unicamente come apparecchiare la tavola e come servire minestrina e non è al corrente che nei due anni del post-qualifica le materie di studio sono le seguenti: diritto, economia, italiano, storia, inglese, francese, psicologia, ecc...

«Non credo che siano materie meno importanti di quelle insegnate al liceo e sono sicura che gli insegnanti abbiano una preparazione più che adeguata.

«Sarebbe giusto sfatare la presunta verità che all'alberghiero ci allievi immeritevoli ed incominciare a pensare che il giudizio non dato solo in base all'indirizzo scolastico ma soprattutto, il grado di maturità del candidato».

Enrica Viadana

Un lettore mi scrive:

«L'Inail, per riscuotere il notevole importo di novemila lire ha speso, per l'invio del relativo avviso, a mezzo raccomandata A/R, 8300 lire!. Non sarebbe stato più semplice e meno oneroso inserire l'importo reclamato nella successiva cartella (mod. 10 S.M.)? A parte ciò è ben noto che gli importi a saldo inferiori alle 20.000 lire vengono tenuti in considerazione sia per l'Irpef sia per l'Ilor (e pure per il Ssn). Mi pare che lo stesso criterio dovrebbe valere per tutti gli uffici finanziari. Che dice il ministro che ha presentato un disegno di legge per eliminare 126 tasse? Non sarebbe caso di aggiungere un breve ulteriore articolo?».

Luigi Cravero

Una lettrice ci scrive da Roma:

«Il silenzio-assenso nei trapianti, proposto giorni scorsi da un lettore, presupporrebbe la disinformazione della persona che deve essere sottoposta all'espianto e autoritarismo da parte della legge».

Agnese Cantalamessa

Un lettore mi scrive:

«Vorrei far notare che è inesatto quanto scritto su La Stampa del 28 agosto a riguardo dell'attentato al Tgv. La velocità massima del Tgv della linea Parigi-Lione è di 380 km/h, record del mondo del febbraio 1981.

«In questa tratta il treno viaggia a 250-270 km/h. Il percorso viene coperto in 2h 5'.

«Il Tgv della linea Parigi-Lione non ha molto a che vedere con il Tgv Atlantique che è molto più veloce».

Piero Ilgrande

Assemblea in fabbrica: rischiamo di diventare una carpenteria aeronautica

«Alenia, ora intervenga Dini»

Lotito: no a guerre tra poveri

«E' come la storia di quel pugile che si scoprì sovrappeso la sera prima dell'incontro: si tagliò un braccio per rientrare nei limiti, ma non potè nemmeno combattere e finì sconfitto»: è ricorso a questo paradosso il segretario confederale nazionale della Uil, Franco Lotito, parlando ieri ai delegati dell'Alenia nella sede di piazza Statuto.

In altre parole, una miope ristrutturazione delle produzioni per far quadrare i conti oggi, con spostamenti al Sud, con chiusure di stabilimenti e conseguenti fughe di cervelli e specialisti potrebbe portare l'azienda fuori del settore strategico aeronautico e quindi peggiorare la crisi. Non solo: come conseguenza verrebbe imposta al nostro Paese un'ulteriore sudditanza nei confronti degli Stati Uniti e della lobby aeronautica nel campo della difesa.

«Il problema - ha osservato un delegato - è capire se questo Paese decide di difendere le competenze dell'Alenia o se si accontenta di farne un'azienda di carpenteria aeronautica». Ed è al governo che si rivolgono ora i lavoratori dell'Alenia. Il piano di ristrutturazione della direzione, con i trasferimenti a Nola 1 e Nola 2, è stato rispedito al mittente: non lo si discuterà finché non ci sarà una chiara posizione dell'esecutivo guidato da Dini sugli indirizzi di politica industriale nel campo aeronautico e spaziale.

Franco Lotito segretario confederale della Uil e una recente manifestazione dei lavoratori Alenia in piazza Castello

Il sindacalista: abbiamo rispedito al mittente il piano direzionale che vuole trasferire l'industria a Nola

La presenza di Franco Lotito a Torino è servita proprio per esporre al vertice del sindacato quelle che sono le aspettative e i timori della base, che vuole un incontro col governo per «stanarlo» sul futuro dell'azienda. «Non vediamo grande interesse al problema Alenia: si parla di grandi questioni (disoccupazione al Sud, sviluppo del Mezzogiorno) ma per noi c'è scarsa attenzione. Eppure dal '92 a oggi abbiamo già perso 1200 persone. Non vogliamo fare la guerra dei poveri fra Nord e Sud, ma qui non accetteremo mai la chiusura ed esasperemo la lotta», ha detto un delegato.

Ma il segretario della Uil ha rassicurato sulle pressioni che le tre confederazioni stanno facendo su Palazzo Chigi: «Il governo non può scantonare dalla questione - ha spiegato Lotito - perché deve fare i conti con la sulla finanziaria '96. Noi dobbiamo impedire il passaggio della politica industriale a quella mercantile nel settore aeronautico».

Per Lotito il caso Alenia non è solo una battaglia sui quantitativi di cassa integrazione, ma sulla ricollocazione strategica delle sue iniziative. E aggiunge, rivolto ai delegati: «L'azienda non deve solo salvarsi, ma deve salvarsi tutta, al Nord e al Sud: fate in modo da tenere unito il coordinamento per impedire quelle fratture che si sono già verificate in altre aziende, fatti che amareggiano e sconcertano». Spiega che non sono 2400 o 2700 posti di lavoro a risolvere il problema della disoccupazione nel Mezzogiorno: «Ci vogliono ben altre strategie». E ricorda che comunque il settore spazio attende da due anni 500 miliardi di finanziamenti promessi e che in tutto il resto del mondo le aziende aeronautiche sono supportate dai governi.

Gianni

PERCHE' E' NECESSARIO TAGLIARE

«Verrò al confronto chiesto da Saldarini»

Il responsabile dell'azienda «Stiamo percorrendo le strade già intraprese da tutte le grandi industrie del settore»

Un della raccolta di firme promossa dipendenti dell'azienda per chiedere solidarietà e il governo a intervenire più presto vertenza

CARO direttore, l'iniziativa dell'Arcidiocesi di Torino di organizzare un seminario sulla salvaguardia del potenziale umano e tecnologico di Alenia nell'area torinese apprezzata occasione per confronto e costruttivo sul programma di zionalizzazione delle strutture produttive del quale nei giorni orsi «La Stampa» si è occupata con una inchiesta. Come responsabile di Alenia, è mia intenzione parteciparvi per soddisfare tutte le esigenze di chiarimento.

Ritengo tuttavia urgente qualche pur precisazione su alcuni pareri e valutazioni che, riferiti nell'inchiesta, rischiano di distorcere il senso della razionalizzazione quale è stato condiviso dal sindacato dei dirigenti Alenia.

Non può dubbio alcuno che il piano di razionalizzazione vada perseguito quando il fine sia quello assicurare all'Azienda le condizioni per poter competere - e quindi, sopravvivere - tra le sempre meno numerose, sempre più grandi e sempre più competitive industrie aeronautiche del mondo. E se questo è il fine da perseguire per mantenere un futuro alle professionalità, alle tecnologie, alle capacità industriali che costituiscono il patrimonio dell'industria nautica italiana, margini di discussione possono esservi sul «come», ma non sul .

E il «come», nei suoi principi essenziali, è simile a quello che quasi tutte le altre industrie aeronautiche del mondo hanno dovuto percorrere o stanno percorrendo: contenimento della capacità produttiva installata, riduzione dei siti produttivi, concentrazione delle specifiche produzioni in centri altamente specializzati, automazione degli impianti, ed anche, per quanto doloroso sia, riduzione del rapporto tra dipendenti e carichi di lavoro.

Una siffatta razionalizzazione non comporta dispersione di capacità umane e tecnologiche, ma l'esatto contrario, ossia la possibilità che queste capacità possano continuare ad essere valorizzate in un mondo nel quale incalza la concorrenza dei giganti e degli emergenti. La scommessa di reggere pressione di questa morsa si basa proprio sul patrimonio costituito da quelle capacità e dalla disponibilità di stabilimenti come quelli di Nola che non sono affatto catene montaggio per carpenteria, come è stato affermato con forzatura strumentale, ma quanto di più moderno esista per assicurare la migliore combinazione tra eccellenza qualitativa e contenimento dei costi.

La circostanza che qualche produzione venga trasferita dall'area torinese non prelude affatto ad un successivo trasferimento delle relative funzioni progettuali. Richiamandomi anche all'assetto che si sono date industrie ben più grandi di Alenia, a cominciare da Boeing, solo nulla osta a che un «cervello» disti centinaia, ma anche migliaia di chilometri dagli stabilimenti di manifatturazione, ma diventi indispensabile quando la produzione venga organizzata per centri di eccellenza tra loro distinti e spesso lontani. Del resto, la scommessa di assicurare la sopravvivenza dell'industria aeronautica non può comportare quella di mantenere il primario ruolo che in essa storicamente ha svolto e tuttora svolge l'area torinese con i impianti, con l'Università, i centri di ricerca, la professionalità e la dedizione della sua gente.

Giorgio Zappa
capo azienda Alenia

Contrasti fra organizzatori e scarsa prevendita dei biglietti fanno mutare sede all'esibizione di mercoledì sera

Gianna Nannini canta gratis per il Tibet

Niente Palastampa, concerto di fronte a Palazzo Nuovo

Il «Concerto per il Tibet», voluto da Gianna Nannini e dai suoi amici (Nomadi, Timoria, Csi), nel breve volger di una notte cambia sede - dal Palastampa al piazzale Aldo Moro di fronte a Palazzo Nuovo - e diventa gratuito. Non varia la data, mercoledì 13 settembre.

Difficile ricostruire i retroscena della repentina inversione di rotta. Fino al 4 settembre, l'organizzazione locale era affidata alla società torinese E20 & Produzioni, che curava anche le prevendite dei biglietti (costo, 25 mila lire) per la serata al Palastampa. Pare che non andassero a ruba. Anzi.

Poi, qualcosa è successo. Contrasti fra e la Nannini, con l'associazione Italia-Tibet? La E20 smentisce ogni mezzo. E lo portavoce della Nannini sostiene: «Negli ultimi giorni abbiamo ricevuto tante adesioni: Aics, Arci, Legambiente, sindacati. Ci è sembrato quindi utile trasformare il concerto in un evento gratuito, per al più vasto pubblico possibile».

Tuttavia, risulta che l'altro ieri il management della Nannini s'è messo in contatto con il Comune, e precisamente con l'assessore Gianni Vernetti, chiedendo «aiuto per salvare lo spettacolo».

Già a metà agosto Palazzo civico, su richiesta della E20 & Produzioni, aveva il suo patrocinio: ma senza alcun impegno economico, trattandosi di spettacolo a pagamento, benché l'intento finale fosse raccogliere fondi per un monastero della comunità tibetana esule in India. Adesso, poiché lo show diviene gratuito, il Comune risponde al grido dolore della Nannini con un «patrocinio attivo», trovando, in accordo con l'Università, l'area per il free-show. E, aggiunge Vernetti, tenterà di dare un aiuto concreto pagando le spese di viaggio (5 milioni) del gruppo di monaci tibetani che si esibiranno in canti e danze insieme con i nostrani rockettari. Vernetti sottolinea «la risposta positiva da parte delle forze cittadine, che si sono impegnate per salvare un evento culturale così importante». Il che, ammetterete, è un'altra rispetto alle «tante adesioni» citate come causa - e non conseguenza - della rinuncia all'ingresso a pagamento.

Ieri, conferenza stampa municipio. Arriva sindaco, vengono ampiamente ricordati i valori che ispirano l'iniziativa: quanto ai retroscena, nebbia. «Il Palastampa aderisce ufficialmente all'iniziativa in piazza», dicono i rappresentanti della Nannini. Raggiunto al telefono, Michele Calò, direttore del Palastampa, e: «Che significa, "aderire all'iniziativa in piazza"? Mai detto una simile, anche se siamo solidali il Tibet».

In conferenza stampa viene pure annunciato che la E20 & Produzioni «torna ad essere sostenitore della manifestazione», e si mette «a disposizione per soluzione di qualsiasi problema tecnico possa insorgere». I (pochi) biglietti già venduti saranno rimborsati.

Per finire, due conti. artisti si esibiranno gratis, senza rimborso spese, ma uno show ha costi fissi (si pensi ai diritti Siae) che qualcuno dovrà coprire. Si spera in una libera sottoscrizione tra gli spettatori. Le associazioni e i sindacati potrebbero contribuire. Forse. La Croce Giallo-Azzurra provvederà gratuitamente all'assistenza sanitaria. **(g. fer.)**

La rock star **Gianna Nannini** si esibirà gratis ma spera in una sottoscrizione tra gli spettatori I biglietti venduti rimborsati

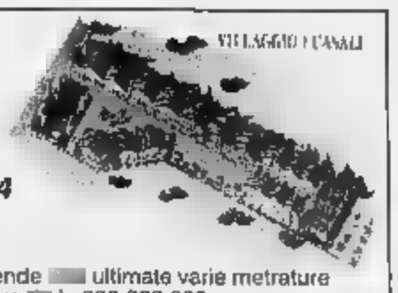
CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO ALLO SVILUPPO DELLA CITTA' E PROGETTI STRATEGICI. SETTORE COMMERCIO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

Il più grande mercato in Piemonte.
Fiera del gran Balôn la seconda domenica di ogni mese.
Dal 1600 Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle vie del Balôn tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti e privati.
Per informazioni: Associazione Commercianti Balôn via Borgo Dora, 3 - 10152 Torino - tel. 436.9741. Fax: 011 436.9741.
IL PRESIDENTE
VITTORIO FABBRINI

rosalba gabrielli
Abbigliamento elegante pronto e su misura
Sposa, sera, cerimonia e vasta gamma intorno. Le migliori Clientela che la Boutique da più di 25 anni Veloce 87 - Tel. 562.75.16
SARA' APERTA QUESTA SERA FINO ALLE ORE 21,00
C.so Vitt. Em. 92 - Tel. 817.40.55 - Ang. V. San Ambrogio 8 - 02.76.02.35.64 - Mi

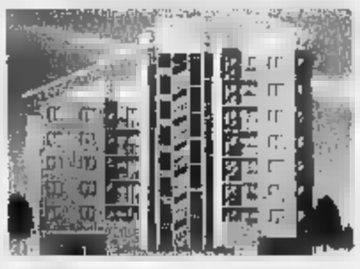
Istituto Ravizza
Via Pinerolo 12 - TORINO - Tel. 011 852.883-248.1675
SCUOLA ALBERGHIERA
- CORSI PROFESSIONALI PER CUOCHI ADDETTI SALA (diurni e serali)
- MATURITA' PROFESSIONALE ALBERGHIERA SOLO ANNO
- MATURITA' PROFESSIONALE PER ASSISTENTI DI COMUNITA' INFANTILE
MATURITA' TECNICA PER DIRIGENTI DI COMUNITA'

NONE
Villaggio residenziale "I CASALI"
Via Delle Lame 4 angolo viaTorino



Impresa PARISI vende ultimate varie metrature a partire L. 290.000.000
Visite in cantiere anche sabato e domenica dalle 15 alle ore 19
Telef. 526.867 / 680.0665 oppure **0337 213.780**

TORINO
Via Borsi ang. Via Borgomasino
Impresa S.p.A.



Vende alloggi in costruzione altissimo pregio a Lire 2.700.000 al mq composti 3 e 4 , doppi . Box auto da 25 - 30 milioni.
Per informazioni: TEL. 626867 / 0337 213780
VISITE IN CANTIERE DA MARTEDI' A SABATO dalle 15 alle 17,30

CAHDIOLO
VIA ROMA
Fronte Centro Sportivo
Impresa PARISI
Vende ville bifamiliari costruzione
MUTUO, DILAZIONI, PERMUTE
da L. 370.000.000
Per informazioni:
TEL. 626867 / 6800665 / 0337 213780
Ufficio: Nichelino (TO) - Via Dei Martiri n. 34

NICHELINO via Superga
Impresa PARISI
Martiri n. 34 - Nichelino
Vende appartamenti in costruzione palazzina di 3 piani con 4.000 mq di verde .
Palazzina di alto pregio curata nei minimi particolari costruttivi. Materiale interno della dell'acquirente senza supplemento prezzo.
Pagamento: fondi e lunghe dilazioni senza interessi.
L. 2.200.000 al mq
Box da L. 20.000.000
Per informazioni:
Via Martiri n. 34 Nichelino dalle ore 15.00 alle 19.00
Telef. 626.867 / 680.0665 / 0337 213.780

Domani, con Pippo Baudo, il gran finale delle manifestazioni per il lancio di «Bravo & Brava»

«Festa italiana», conto alla rovescia

E' subito assalto alle mannequins che provano

Pippo Baudo condurrà dal palco allestito in piazza Vittorio lo spettacolo che sarà trasmesso in diretta su Raiuno

A destra del palco, un settore riservato ai portatori di handicap ed un'area per fotoreporter e cineoperatori. La planimetria prevista per la festa di domani in piazza Vittorio è tutta qui: nessun posto a sedere, nessuna collocazione privilegiata per le autorità, nessun biglietto a pagamento. Tagliano corto gli organizzatori: «Sarà una festa dove chiunque potrà andare e venire come gli piace».

In piazza Vittorio piace già. Coinvolti residenti e negozianti nelle prove e in qualche pettegolezzo fuori programma, riservato al party super-esclusivo previsto un terrazzo privato e ai Vip che ammasseranno a balconi e finestre. Nel primo pomeriggio sul palco sono salite le mannequins di Armani e si è assistito a un assaggio dell'assalto atteso per domani sera: quasi 500 persone hanno seguito le prove e c'è stato qualche momento di preoccupazione. La ressa e il rallentamento del traffico hanno richiesto l'intervento delle forze dell'ordine.

Traffico. Oggi, divieto di circolazione dalle ore 17 alle 24 in piazza Vittorio e via Po per permettere le prove di «Festa italiana». Dalle 20 alle traffico vietato alle auto in via Roma, piazza San Carlo (dove alle si esibirà il «fisorchestra» Sopranì), il lato di piazza Carlo Felice e qualche tratto delle vie adiacenti. **Divieto di sosta**: dalle 9 alle 24 viale Primo Maggio, dalle 7 alle 24 piazza Vittorio, dalle 17 alle piazza Castello tra via Garibaldi e Palazzo di Città e dalle 17 alle 24 tra San Lorenzo e viale primo Maggio, dalle 17 alle 24 via Roma e le piazze Carlo Felice, San Carlo e CLN.

Mezzi pubblici. Deviazione delle linee 13 e 15 da piazza Castello ai Giardini Reali dove il 13 fa capolinea e il 15 prosegue in corso Regina, via Rossini, corso San Maurizio, via Napione. Linea : capolinea corso San Maurizio angolo via Bava. Linee 55 e 56: da via Micca in XX Settembre, corso Regina, corso San Maurizio. Il 56 prosegue per Napione, il per Lungo Po Cadorna e il ponte Vittorio Emanuele. Linea 61: da corso Vittorio Cairoli, Lungo Po Diaz, ponte Vittorio Emanuele. Linee 53, 70 e 73 sb: capolinea piazza Gran Madre.

Domani, divieto di circolazione dalle 9 al termine della manifestazione in piazza Vittorio nelle carreggiate verso via Rocca e Bonafous e dalle ore 9 alle 6 di lunedì nelle carreggiate via Vanchiglia e via Bava. **Chiusura** traffico in piazza Vittorio e via Po dalle 10 al termine della manifestazione e dalle ore 16 su Lungo Po Diaz e Lungo Po Cadorna. Altre chiusure: dalle ore 9 sul ponte Vittorio Emanuele I, dalle 21 su corso Casale nel tratto Gran Madre-corso Gabetti, Moncalieri nel tratto Gran Madre via Cosmo, piazza Gran Madre, ponte Umberto I, ponte Regina Margherita, ponte Vittorio Emanuele tra corso Massimo e corso Cairoli. La strada al Monte dei Cappuccini sarà chiusa dalle 14. Da mezzanotte, per 24 ore, rimozione forzata delle auto in sosta vietata in piazza Vittorio e nel piazzale dietro la Gran Madre (dalle ore 7 alle 24).

Sul ponte Vittorio Emanuele I, divieto di passaggio pedonale dalle ore 13. Ovvierà al disagio uno speciale servizio navetta tra piazza Vittorio e piazza Gran Madre. Percorso: Lungo Po Cadorna, via Napione, corso e ponte Regina Margherita, Casale, piazza Gran Madre, Moncalieri, ponte Umberto I, Cairoli e Lungo Po Diaz.

Ed ecco le deviazioni di **domani** per tram e bus. Linee 13 e 15 (dalle ore 9 a fine servizio): da piazza Castello per i Giardini Reali, dove il 13 fa capolinea e il 15 prosegue in corso Regina, via Rossini, San Maurizio, via Napione. Linea 16 (dalle ore 16): da Vittorio in via Accademia Albertina e Rossini. Linea 30 (dalle 9): capolinea corso S. Maurizio angolo via Bava.

Linea 55 (dalle ore 9 alle 21): da via Micca in via XX Settembre, Regina, corso San Maurizio, via Napione (ritorno da Vanchiglia) corso e ponte Regina Margherita, corso Casale e piazza Gran Madre. Dalle ore 21: da Micca in via XX Settembre, corso Regina, corso Gabetti e corso Sella. Linea 61 (dalle ore 9); da corso Vittorio in via Accademia, via Rossini, corso San Maurizio, via Napione (ritorno da via Vanchiglia), corso e ponte Regina Margherita, piazza Borromini. Linea 64 (dalle 21): da Vittorio in corso Massimo D'Azeglio, corso Marconi e capolinea in Largo Marconi. Linee 70 e 73 sb: dalle ore 9 alle 21 capolinea in piazza Gran Madre angolo Ronsignore; dalle ore 21 a fine servizio deviazione in corso Lanza con capolinea in piazzale Villa della Regina.

Ordine pubblico. Attenzione da parte delle forze di polizia la «Festa italiana» che infiammerà piazza Vittorio, dopo che la presentazione di B & B è stata attaccata, con volantini, dai gruppi punk ed anarchici. Piazza Vittorio sarà passata al setaccio, mentre in serata si provvederà a controllare da vicino i gruppi anarchici e dell'autonomia.

Già stasera dalle 17 alle 24 e domani dalle 9 sarà vietata la circolazione

E oggi sbarca Armani

«Avvolgerò Torino di charme»

Il grosso dell'esercito Armani, capitanato dall'argenteo Giorgio, arriva oggi a Torino. Il plotone della moda - impegnato per le riprese della trasmissione di domenica in Piazza Vittorio che conclude i festeggiamenti di «Bravo & Brava» - è composto da persone. Trenta modelle relative vestariste che aiutano le ragazze a indossare gli abiti in tempi record già arrivate ieri. A loro si aggiungeranno 20 parrucchieri e truccatori dello staff di Aldo Coppola e 5 persone dell'ufficio stilistico Armani, due addetti stampa e esperti di casting per coordinare le mannequin

La troupe è attesa all'hotel Crimea per le 10,30. Nel primo pomeriggio sono previste le prove in piazza le indossatrici. Armani seguirà tutte le operazioni nei minimi dettagli. La pignoleria dello stilista è nota nell'ambiente della moda: durante i ricevimenti milanesi persino i centrotavola di fiori vengono scelti dal creatore.

Giorgio Armani seguirà di persona ogni aspetto della sfilata dei suoi modelli

Armani giorni scorsi ha inviato alla Rai e all'organizzazione Fiat una serie di richieste tecniche riguardanti il backstage. Dietro le quinte del palco, che misura 240 metri quadrati, è stato allestito un camerino di 150 metri quadrati per le indossatrici - rivestito di moquette verde - e un piccolo ufficio riservato ad Armani. Naomi, Carla, Claudia e le altre star non si . Il principe della moda da sempre snobba le top model in favore di professioniste bellissime, ma assolutamente poco note. Il motivo? «I protagonisti dei sfilè sono i vestiti, non chi li indossa», sostiene. E per nessuna ragione ha mai trasgredito a questa regola.

Ma che cosa vedremo domenica sera? In base a quali criteri il creatore ha selezionato i trenta vestiti della collezione autunno inverno per la trasmissione?

«Dovendo vestire una festa, ho pensato ad abiti importanti, luccicanti, attraenti, da gran sera. Spero che da essi traspaia tutto lo charme che desidero dedicare a Torino e alla sua allure. Vorrei comunque comunicare freschezza scioltezza e modernità», spiega lo stilista che ha scelto trenta capi della sua collezione autunno inverno '95 fra cui abiti da ballo in velluto nero impreziositi dalle rose ispirate al pittore Boldini; lunghe toilette e sottoveste incrostate di jais che si sull'impalpabile organza e preziose giacche ricamate. Insomma, un fiofilizzato di buon gusto scandito da quel genere sobrio che da sempre contraddistingue l'abbigliamento Armani. In perfetta sintonia con lo stile delle torinesi. Molto diverso da quello milanese? «Senza dubbio, Milano ha una dimensione più cosmopolita, ma Torino ha vita e società molto intensa. Dunque la vostra città è più colta in materia di stile e, anche, credo, un pochino meno contaminata - rispetto a Milano - da quei fenomeni di moda che compaiono e scompaiono come meteore scompigliando non poco l'immagine una città. Torino sta a Milano Boston sta a New York», spiega Armani, promuovendo a pieni voti l'understatement delle lady piemontesi.

Armani torna a Torino dopo dieci anni: nell'85 sfilò Ungaro e Valentino al castello di Rivoli per il Gruppo GFI. Che effetto le fa? «A me fa un effetto ottimo. Mi auguro di ricevere da Torino una buona accoglienza», conclude Armani.

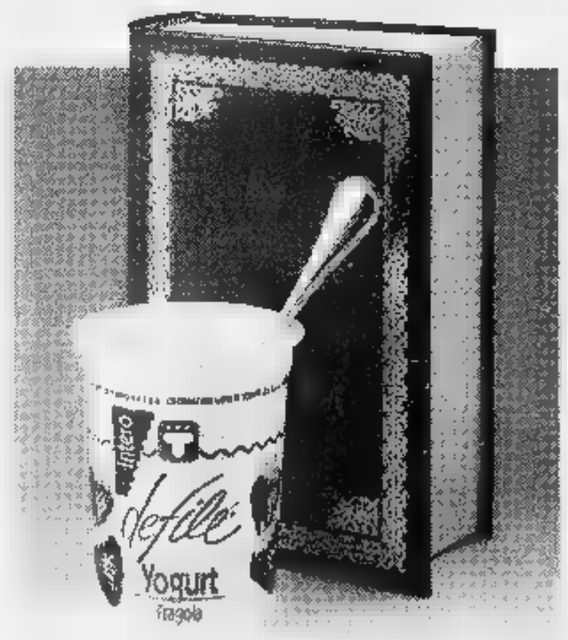
Antonella Amapane

STASERA IN VIA ROMA

NOME GRUPPO	TIPO DI SPETTACOLO	ANGOLO
Antica Compagnia del Martiapiede	Trampolieri-Maghi comici	Piazza San Carlo
Appunto	giocoliere	Via C. Battisti
Frank Baruk	Acrobata su pattini	Via Cavour
Bostik	Orchestra Jazz di burattini	Gall. S. Federico
Moshe Cohen	Giocoliere fantasista	Via Buozzi
Demoé Percussion Ensemble	Percussionisti	Via C. Battisti
Dingle Fingle	Clown-Acrobata	Via P. Amedeo
Dotta	Ritrattista	Via Giolitti
Faletti	Ritrattista-Caricaturista	Via Giolitti
Fratelli Komankov e Taraimovic	Circensi	Piazza C.L.N.
Ginnasti di Torino	Ginnasti	Piazza San Carlo
Giovax e Gem	Prestigiatori illusionisti	Via Cavour
Martin Hutton	Giocoliere clown	Via M. Vittoria
Iati Bialoblu	Clowns	Piazza C.L.N.
Kaidara Dance	Danza multietnica	Piazza Carlo Felice
Naphtaline	Saltimbanchi	Piazza San Carlo
Pentaclown	Clowns	Piazza C.L.N.
Piggy Jug Band	Musicisti	Piazza San Carlo
Vernisseurs	Verniciatori di carta	Via C. Battisti
Mark Vis	Giocoliere-Mago	Via Garibaldi

Parata del Colore è formata da 106 fra artisti, ginnasti e musicisti

VIENI A GUSTARE IL LIBRO. CON LO YOGURT.



JUNIOR

Un evento per Torino. Dal 10 settembre a Natale le più importanti librerie della città saranno aperte anche domenica pomeriggio. Narrativa, saggistica, fantasy, classici per ragazzi e non, di tutto un po' per tanti week-end davvero speciali. Speciali perché potrai incontrare le grandi firme de "La Stampa". Speciali anche perché c'è un omaggio fresco fresco che ti aspetta, tutto da gustare: dalla Centrale del Latte, lo yogurt Defilé.

Una domenica diversa in Libreria.
Lo yogurt è omaggio.

Con il patrocinio dell'Assessorato Risorse Culturali e Comunicazione del Comune di Torino

Centrale del Latte di Torino

I LIBRI DE LA STAMPA

Librerie: Arti e Mestieri, Bottega dei Libri, Città del Sole, Comunardi, Dante Alighieri, Druetto, Galleria del Libro, Giolitti, Luxemburg, Manzoni Due, Petrini, Torre di Abele.

Il Comune assegnò nel '92 la casa perché Manna non riusciva a trovarne una

«Regolare l'alloggio al capo dei vigili»

L'appartamento di 99 metri quadrati è stato affittato a equo canone: 327 mila al mese, ora diventate 370

La casa municipale affittata al comandante dei vigili urbani? Per il Comune è tutto regolare. Ieri il sindaco Valentino Castellani ha chiesto all'ufficio Patrimonio le «carte» che riguardavano quell'assegnazione. Così è venuta fuori la delibera del febbraio 1992 con [illegible] città decise di affidare quell'appartamento a Vincenzo Manna. La motivazione? Il fatto che il comandante non sia riuscito a trovare un alloggio sul mercato immobiliare in tempi brevi. E così l'amministrazione all'inizio del '92 ha deciso di assegnargliene uno per il quale ha effettuato i normali lavori di manutenzione e ripristino. Fissato anche con delibera il prezzo dell'affitto: 327 mila lire al mese per quasi 99 metri quadri al primo piano di corso Orbassano. Un affitto ad equo canone - come prescrive la legge - che è stato rivalutato in base all'indice Istat. Attualmente è fissato in 370 mila lire al mese. Per il sindaco Castellani «il Comune [illegible] ha fatto nessun favore. La giunta municipale in carica nel 1992 ha fatto una chiara scelta discrezionale, che io condivido, quella di venire incontro alle esigenze della città di dotare il corpo dei vigili urbani di un comandante. E' stata [illegible] scelta fatta nell'ambito di regole precise».

E il Comune con una nota è sceso in campo per spiegare le regole che determinano l'assegnazione dei canoni per i fitti commerciali: «I contratti relativi ai locali adibiti ad uso commerciale sono disciplinati dalla legge 392/78 che prevede la durata minima di sei anni [illegible] l'obbligo, alla scadenza, di rinnovo per altri sei anni. Il canone pattuito non può essere variato per l'intera durata del contratto e l'unico adeguamento possibile (e previsto nei contratti stipulati dalla Città) è quello determinato annualmente sulla base dei coefficienti Istat pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale». L'ufficio Patrimonio fa sapere anche che «la città sta regolarmente formulando [illegible] proposte di canone sulla base dei parametri di mercato nei casi in cui il contratto è scaduto». Questi rinnovi hanno portato ad un aumento degli introiti nelle casse municipali che sono passati dai 5 miliardi del 1992 ai 7 del 1994.

Il condominio in corso Orbassano dove abita il comandante Manna

AFFITTOPOLI [illegible]

«Lo vogliono infangare»

Il sindaco: è un attacco non casuale

Il sindaco Valentino Castellani

SONO preoccupato per quelle illazioni tipiche di una cultura del sospetto, che sembrano avere l'unico obiettivo di colpire il comandante, in un momento molto delicato della vita del corpo dei vigili urbani torinesi». Pesa le parole Valentino Castellani. Il sindaco sta valutando tutti gli effetti che la lettera-denuncia del leghista Mario Borghezio, può provocare sul progetto di riforma del corpo dei vigili urbani, poi aggiunge: «Ho l'impressione che qui si voglia infangare una persona».

Signor sindaco, chi vuole infangare il comandante?

«Non sono mai stato un dietrologo, ma quell'attacco mi sembra troppo mirato. Credo però che non siano pochi coloro che possono avere un interesse a colpirlo. E' una sensazione, non ho prove. Posso solo constatare, però, come è innegabile che il comandante Manna sia schierato con la giunta comunale nel tentativo di riforma del corpo dei vigili urbani».

Dunque ci sarebbe qualcuno che vuole colpire il Comandante per fermare l'opera di moralizzazione?

«Dico solo che si approfitta di Affittopoli per voler colpire il comandante».

Intanto ieri [illegible] stati arrestati altri due vigili urbani, accusati di irregolarità varie.

«La magistratura vada avanti, faccia pulizia. Le responsabilità penali sono individuali. Io ribadisco la parola d'ordine dell'amministrazione comunale: ripulire».

Però nel mirino delle opposizioni ci sono anche gli altri affitti di immobili comunali. Non ha proprio niente da rimproverarsi?

«Perché mai. Fin dal primo momento abbiamo messo a disposizione di chiunque gli elenchi che [illegible] consultabili presso i nostri uffici. Dico solo che non mi piace questa campagna di caccia alle streghe. I cittadini che affittano dal Comune, che rispettano le regole, che pagano gli affitti stabiliti non è giusto che finiscano sui giornali, che vengano additati. Loro infatti non sono vip, ma gente comune».

Dunque su Affittopoli lei è tranquillo?

«Gli uffici mi hanno comunicato che non risultano anomalie evidenti. C'era un binario di regole già tracciato da una delibera del Consiglio comunale del 1984».

Lo stesso discorso vale anche per l'affitto di locali ad uso commreciale?

«Noi applichiamo una legge nazionale che è stata fatta anche per calmierare gli affitti. Il Comune li sta adeguando ai canoni di mercato ma non può cambiare la loro durata fissata in dodici anni. Se qualcuno la ritiene troppo lunga si faccia promotore di proposte di modifica».

Maurizio Tropeano

Compromesso fra sostenitori e oppositori

Teatro Stabile, Mondino presidente fino al '96

Lascerà un anno prima del previsto ma la sinistra non ottiene la sua testa

Teatro Stabile, compromesso all'italiana. Vince Giorgio Mondino che resta presidente dell'ente. Vincono i suoi avversari: Mondino infatti se ne andrà nel marzo del 1996, un anno prima del previsto. La soluzione? L'assemblea dei soci del Teatro ha deciso di cambiare lo Statuto e di ridurre di un anno il mandato del presidente. Non è saltata nessuna testa come chiedevano l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, e la maggioranza di centro-sinistra che guida anche la Provincia, rappresentata in questa partita da Walter Giuliano. Non ha vinto il governo di centro-destra regionale, soprattutto Alleanza nazionale, che chiedeva la permanenza di Mondino al vertice del teatro fino al 1997. Insomma, finisce in parità, con un'abile mossa di ingegneria statutaria». «Ha prevalso il buon senso», spiega Giampiero Leo, assessore regionale alla Cultura.

L'assessore Giampiero Leo

Eccolo il grande mediatore della vicenda iniziata ad aprile in piena campagna elettorale per la Regione quando Mondino, ex socialista avvicinatosi ad Alleanza nazionale, dichiarò di essere «afascista». Leo - che ha appreso l'arte della mediazione dalla vecchia scuola democristiana - ha passato il tempo a cucire e smussare gli angoli tra Regione, Comune e Provincia. Alla fine è arrivata la decisione: modifica dello Statuto, Mondino resta.

Due le motivazioni ufficiali adottate nell'assemblea dei soci che si è svolta ieri pomeriggio. La prima: il bilancio dello Stabile è biennale e dunque un presidente in carica per cinque anni non potrebbe seguirlo fino alla fine. La seconda: le amministrazioni degli enti locali, soci dello Stabile, durano in carica quattro anni, dunque è giusto «adeguarne» le scadenze. Quelle ufficiose [illegible] ma nessuna delle tre amministrazioni locali voleva impegnarsi in una sorta di «guerra di religione» che avrebbe contrapposto il centro-sinistra - alla guida di Torino e della sua provincia - e il centro-destra - che governa la Regione Piemonte. Dunque, meglio trovare un accordo «nell'interesse del teatro» e, soprattutto, meglio evitare polemiche che avrebbero potuto offuscare questo clima di sviluppo turistico-culturale di Torino e del Piemonte. Spiega Giampiero Leo: «Fra i tre enti locali adesso c'è un clima costruttivo. E' stata rimossa ogni pregiudiziale ideologica. Tutti i soci fondatori hanno pari dignità e di comune accordo provvederanno al rinnovo delle cariche nel 1996. I vecchi amministratori se ne andranno senza giudizi negativi per nessuno». Anche dal Comune si fa sapere che è «stata trovata la soluzione migliore».

[m. tr.]

Il massimo indispensabile...

L. 4.850.000
TUTTO COMPRESO!

PREZZI [illegible] FINO [illegible] 31/12/95

C[illegible] "MARINA", IN LAMINATO [illegible]: COMPOSIZIONE LINEARE [illegible] 360 CM, H. 213 CM, PROF. 60 CM. IL PREZZO COMPRENDE: FRIGO/FREEZER [illegible] 230 LT. CAPPA [illegible] INOX DA 90 CM. ZONA [illegible] CON ACCENSIONE A 4 FUOCHI GAS E FORNO INDESIT 5 FUNZIONI, VENTILATO, FRONTALE INOX. LA NOSTRA QUALITÀ [illegible] INOLTRE: ZOCCOLO FRONTALE E LATERALE IN ALLUMINIO, CESTELLO ESTRAIBILE, MENSOLONE CON FARETTI [illegible] TRASFORMATORE, PATTUMIERA, GRUPPO RUBINETTERIA, SIFONE [illegible] MANIGLIE, IL MASSIMO INDISPENSABILE AL MINIMO IMPENSABILE.

TORINO STRADA SETTIMO 380, [illegible] 9,30/12,00 - 15,00/20,00 CHIUSO LUNEDÌ MATTINA, SABATO ORARIO CONTINUATO.

Città Convenienza

TORINO, MILANO, BERGAMO, BRESCIA, VICENZA E MODENA

Ai carabinieri che li arrestano sull'auto con targa falsa: «Ma siamo colleghi»

Notte brava per due agenti di custodia

Rapinano una prostituta slava

Due agenti di custodia hanno rapinato una giovane prostituta, profuga dall'enclave di Touzla, [illegible] della città più martirizzate dal conflitto in Bosnia. E' successo l'altra notte in Barriera di Milano, alle 3 del mattino.

La ragazza, che si chiama Senada A. ed ha 27 anni, sta aspettando clienti in [illegible] Botticelli. La serata, sino [illegible] quel momento, le ha fruttato 150 mila lire, che tiene nella borsetta. Non sono molte, ma c'è poca gente in giro. Non si insospettisce quando vede avvicinarsi una vecchia A 112, con a bordo due giovani. Le battute, in italiano stentato, fra la ragazza e la coppia di amici sono quelle scontate. Alla fine c'è [illegible] accordo per il «prezzo» della prestazione della giovane slava: 50 mila lire. Tutti [illegible] tre raggiungono una piazzola, poco distante dal parcheggio del supermercato Auchan, in corso Romania. Uno dei due uomini scende, l'altro ha un rapporto sessuale con [illegible] ragazza a bordo dell'auto.

Subito dopo l'atteggiamento dei due uomini cambia: diventano aggressivi e minacciosi. Strappano la borsetta alla giovane, la minacciano di morte e la lasciano a terra, fuggendo verso corso Giulio Cesare.

Cinque minuti dopo, i fuggiaschi si imbattono in [illegible] radiomobile dei carabinieri. Quell'incontro spaventa l'autista che compie una brusca inversione di marcia. Ce n'è abbastanza, per i militari della radiomobile, per effettuare un controllo. La A 112 viene fermata e i carabinieri si avvicinano. Trovano un'accoglienza giovale: «Salve, siamo colleghi» spiegano allegri i due agenti di custodia.

Ma i militari non si lasciano distrarre, anzi notano subito - sul sedile posteriore - una borsetta da donna. «E quella?» chiedono. La risposta è imbarazzata. Nella borsa viene recuperato un documento, che appartiene a Senada A., e sul tappetino c'è anche un orologio da donna con il cinturino strappato, perso dalla donna nel corso della breve lotta.

Ma le sorprese non sono finite. La targa della A 112 risulta invece essere quella di una Ritmo. Come mai? Gli agenti di custodia vengono accompagnati in [illegible]erma, e qui crollano: confessano la rapina alla prostituta [illegible] anche il furto della targa, portato a termine nella stessa serata sempre in Barriera di Milano, ai danni di Albenzio Domenichini. I due agenti [illegible] custodia [illegible] identificati per Angelo Spitaleri, [illegible] anni, originario di Nicosia (Enna), e Alessandro Movetti, 23 anni, napoletano. Entrambi incensurati, risultano residenti nella foresteria del carcere delle Vallette, in via Pianezza 300. Al magistrato, che li ha interrogati, hanno reso nuovamente ampia confessione, così da ottenere gli arresti domiciliari che sconteranno a casa di amici. Resta da rintracciare Senada che, dopo la rapina, è fuggita terrorizzata. Anche le amiche non sanno più nulla di lei.

Angelo Conti

I due agenti [illegible] custodia, ora agli arresti domiciliari, prestavano servizio [illegible] carcere delle Vallette (nella foto)

E' una nigeriana, ha rischiato di essere uccisa: il cliente è stato subito arrestato

Lucciola aggredita a martellate

Voleva difendere l'incasso

Voleva rapinare la borsetta a una prostituta di colore, ma quando lei ha reagito per salvare «l'incasso» della serata, ha incominciato [illegible] colpirla in testa con il martello che impugnava per minacciarla. E' accaduto verso l'una dell'altra notte in via Onorato Vigliani, quasi all'angolo con via Piacenza.

Rita Ojo, nigeriana di 20 anni, è ferma in un angolo buio del marciapiede, in attesa di clienti. Poco distante ci [illegible] altre «lucciole», anche loro aspettano le auto in quel tratto di strada, terra incontrastata della prostituzione di colore. La ragazza viene avvicinata da una Fiat Uno. Alla guida c'è Diego Barbero, 23 anni, di Piobesi, residente in vicolo Genova 3, operaio incensurato, ma di fatto agricoltore.

Il giovane abbassa [illegible] finestrino, finge di voler contrattare [illegible] costo di una prestazione. D'un tratto [illegible] di strappare la borsetta alla donna, che contiene poco più di 500 mila lire, ma il tentativo [illegible] riesce.

La nigeriana non ha neppure il tempo di imprecare: Barbero scende dall'auto impugnando un martello e la raggiunge dopo pochi metri. «Dammi la borsetta o ti ammazzo» minaccia brandendo l'arma. La nigeriana non molla la presa e, per tutta risposta, il giovane la colpisce alla testa, sopra alla fronte.

Mentre la donna cade a terra, gravemente ferita, Barbero fugge [illegible] piedi abbandonando l'auto sul posto. Le altre nigeriane [illegible] lo vedono allontanarsi [illegible] la borsetta in [illegible] mano e [illegible] martello nell'altra, poi corrono a soccorrere Rita. La ragazza è a terra tramortita. Perde molto sangue.

Le sue amiche gridano, cercano di bloccare le auto in transito sulla via Vigliani. Dopo pochi minuti si ferma una volante della questura, [illegible] passaggio per un normale servizio di controllo. Viene chiamata un'ambulanza, mentre gli agenti [illegible] fanno spiegare l'accaduto.

Diego Barbero viene trovato poco dopo [illegible] via Pizzi: sta cercando di sbarazzarsi del martello insanguinato gettandolo in un cassonetto dei rifiuti. Nell'altra mano tiene ancora la borsetta rubata poco prima. Non cerca neppure di giustificarsi. Ha ancora con sé le prove di una rapina che poteva trasformarsi in un omicidio.

Rita Ojo, accompagnata al pronto soccorso delle Molinette, viene ricoverata con un grave trauma cranico. I medici non si sono espressi sulle sue condizioni e la prognosi resta riservata. Per Barbero, l'accusa per ora è di rapina aggravata e lesioni. In attesa di verificare come evolveranno le condizioni della sua vittima. **(g. bra.)**

Diego Barbero ha aggredito [illegible] prostituta, che ha tentato di resistere

La nigeriana **Rita Ojo** è ora ricoverata alle Molinette per [illegible] trauma [illegible]

Quando l'hanno catturato l'uomo aveva ancora l'arma

Con le banche

Un'Agenzia per attuare il nuovo Prg

«Con il [illegible] piano regolatore, Torino è pronta a scattare con investimenti, realizzazioni concrete. Insomma con una trasformazione che le altre città italiane si sognano». L'ha detto ieri l'architetto Cagnardi che, con Gregotti, può essere considerato il padre del progetto per la città del Ventunesimo secolo. E l'ha detto di fronte al sindaco Castellani, all'assessore Corsico, al presidente della seconda commissione, Gallicchio, all'ex senatore Lorenzo Gianotti, nel seminario organizzato dal pds (in platea c'era anche il segretario Chiamparino) sulle ricadute del Prg.

Due le proposte avanzate da Gianotti: creare un osservatorio sull'attuazione del piano e, soprattutto, un'Agenzia in grado di farvi convogliare risorse e investimenti. E su questo punto il sindaco è stato esplicito: «La stiamo studiando da [illegible] anno, abbiamo coinvolto i maggiori istituti di credito cittadini (San Paolo e Cassa di Risparmio) [illegible] penso che quest'organismo che Gianotti ha definito Agenzia possa essere pronto entro i primi mesi del 1996».

Torino - è stato [illegible] Cagnardi a dirlo - ha di fronte cinque anni ricchi: trasformazioni di grande rilievo, grazie al passante ferroviario, al trasferimento nella zona di Grugliasco del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, grazie alle opportunità offerte dal recupero del Lingotto. E Gianotti ha avvertito che «deve finire la stagione della Torino in grigio». Anche, ma non solo, partendo dai colori «inventati» per la presentazione delle due nuove vetture della Fiat.

Adesso - hanno aggiunto professionisti, imprenditori ed operatori dell'edilizia, tra gli altri il consigliere comunale di Alleanza per Torino, architetto Rosental - la città ha certezze normative, anche se le limitazioni sui piani esecutivi imposti dalla Regione possono aver determinato scontento e qualche danno. Ma queste certezze devono essere superate facendo decollare le iniziative consentite. **(g. san.)**

BIANCA & NERA

PROTESTA

Militante Lav in gabbia per [illegible] canile municipale

Protesta ieri pomeriggio in via Garibaldi della Lega Antivivisezione contro [illegible] condizioni, ritenute disumane, in cui vengono tenuti gli animali nel canile municipale di via Germagnano e la decisione di allontanare i volontari della Lav dal controllo sulla salute dei cani. Mentre alcuni volontari distribuivano volantini, Marco Francone, della Lav, mascherato da «setter maculato», si è chiuso dentro una gabbia simile a quelle di via Germagnano.

[illegible]

Domani le celebrazioni per la vittoria sui francesi

In occasione del 289° anniversario della liberazione di Torino dall'assedio francese, il Comune e il Museo Pietro Micca hanno organizzato per domani una manifestazione con inizio alle ore 11. In piazzetta Corpus Domini monsignor Franco Feradotto celebrerà la Santa Messa. Alle 17,30, alla presenza del sindaco Castellani, verranno deposte corone d'alloro al monumento a Pietro Micca [illegible] avverrà la rassegna dei reparti del gruppo storico Pietro Micca, che alle 17,45 sfilerà lungo corso Siccardi, via della Consolata e via Garibaldi. Alle ore 18,30, in piazza Palazzo di Città onori al monumento al Principe Eugenio di Savoia e cambio della guardia.

[illegible]

La destra universitaria oggi a congresso

[illegible] terrà oggi pomeriggio alle ore [illegible] il congresso del Fuan destra universitaria presso la sede di corso Francia 19: [illegible] eletto il [illegible] presidente.

ATM

Si cambiano i binari in corso Belgio

Da lunedì iniziano i lavori Atm per il rinnovo di 4 chilometri di binari in corso Belgio, tra piazza [illegible] Pasini [illegible] Farini. Sono previsti lavori dell'Aem e dell'Italgas, mentre il Comune realizzerà l'impermeabilizzazione del ponte. Il cantiere aperto dall'Atm prevede inoltre la costruzione di 14 nuove fermate. I lavori dovrebbero finire il 16 dicembre.

LO SPORT

Da oggi a domenica 17, classico appuntamento per il calcio giovanile

La carica dei 1500 nel Superoscar

In una settimana oltre 150 sfide tra 16 società

Più di 150 partite in [illegible] settimana e quasi 1500 ragazzi in campo: sono alcuni dei numeri del torneo che ormai [illegible] quindici stagioni rappresenta l'appuntamento più atteso del calcio giovanile nel mese di settembre. Il Superoscar anche quest'anno rappresenta [illegible] soltanto il modo migliore per verificare la preparazione in vista [illegible] rispettivi campionati, ma anche un obiettivo già molto ambito e importante.

La manifestazione, nata da un'idea di Piergiorgio Frassinelli [illegible] Piero Sburlati, fa da trait-d'union fra la vecchia e la nuova stagione per i principali club dilettantistici. Al torneo, che prende il via oggi, partecipano infatti [illegible] 16 migliori [illegible] cietà dell'annata calcistica appena trascorsa secondo i piazzamenti ottenuti nelle diverse categorie. La vincitrice del Superoscar uscirà infine dalla classifica in base ai risultati che ciascuna delle società partecipanti riuscirà [illegible] ottenere nei sei tornei (riservati alle categorie Esordienti, Pulcini 85, Pulcini [illegible], Giovanissimi, Allievi [illegible], Juniores) di questa fase conclusiva della manifestazione. In sostanza non servirà tanto l'exploit di una singola rappresentativa di club, ma l'insieme delle prestazioni di tutte e sei le formazioni di ogni società nell'ambito dei rispettivi gironi di appartenenza.

Nel Superoscar di quest'anno, che prevede tre punti per la vittoria, a contendersi il trofeo saranno Lascaris, San Mauro, Barcanova, Don Bosco Nichelino, Venaria, Vanchiglia, Nizza Millefonti, Alpignano, Scuola calcio Gabetto, Cbs, Olympic, Moncalieri, Pozzomaina, Lucento, Paradiso, Eureka Settimo. Tra alcune sorprese, come il Don Bosco Nichelino che fugura addirittura al quarto posto nella graduatoria di ammissione, e le scontate conferme di società come Eureka, Lascaris, San Mauro e Vanchiglia (presenti in tutte e quindici le edizioni), andrà tenuto d'occhio soprattutto il Barcanova, che insegue l'ottava vittoria nella manifestazione per confermare il particolare feeling che lega i [illegible] rossoblù a questo torneo.

Gli incontri, che cominceranno oggi, proseguiranno poi domani e nei giorni 11, 12, 14 e 17 settembre. Ogni categoria disputerà le proprie partite sempre su uno stesso campo: gli Esordienti sul terreno del Victoria Ivest, i Pulcini [illegible] [illegible] quello del Paradiso, i Pulcini [illegible] a San Mauro, i Giovanissimi al Barcanova, gli Allievi al Vanchiglia e gli Juniores al Madonna di Campagna. Le finali, in programma domenica 17, [illegible] giocheranno sul terreno del Barcanova.

Paolo Accossato

Equitazione a Pinerolo

Concorso ippico dell'Amicizia successo di Falco

PINEROLO. «Un percorso ancora migliore di quello dello scorso anno»: così il colonnello Raimondo D'Inzeo, direttore di campo, ha giudicato [illegible] piazza d'Armi di Pinerolo che da ieri [illegible] fino a domani ospita il 9° Concorso Ippico Internazionale dell'Amicizia, [illegible] quale partecipano cavalieri italiani e provenienti da Belgio, Francia, Germania, Liechtenstein e Svizzera.

Oltre 200 i concorrenti iscritti. «Un numero elevato - precisa il generale Angelo Distaso, [illegible] re al Comune di Pinerolo e organizzatore della manifestazione - [illegible] si tiene conto che ci sono in concomitanza i Mondiali militari [illegible] Roma. Il successo della manifestazione lo [illegible] deve [illegible] ai montepremi, che comprende anche una Fiat Punto offerta dall'avvocato Giovanni Agnelli, sia al fatto che Pinerolo sta tornando in auge nel mondo dell'equitazione». Tra l'altro è in cantiere da [illegible] paio d'anni [illegible] realizzazione della Scuola nazionale di equitazione, destinata agli istruttori.

La giornata [illegible] ieri prevedeva quattro prove: tre della categoria internazionale e una di quella nazionale. I cavalieri sono stati chiamati a superare ostacoli alti da metri 1,20 a 1,45.

Classifiche. Premio Prima Categoria Internazionale: 1. Valentin Gavillenten (Svi) su Salvador IV, 2. Axel Verloy (Bel) su Dillen, 3. Manuele Formelli (Ger) [illegible] Rabino I. Secondo Premio Internazionale: 1. Claudio Falco (Ita) [illegible] Barry Corvair, [illegible]. Enrico Maria Frana (Ita) su Trompbe d'Epona, 3. Beat Grandjean (Svi) su Flinstone II. Terzo Premio Internazionale: 1. Theo Muffo (Svi) su Rainman, [illegible]. Philippe Leoni (Fra) su Usula de Clery, 3. Franck Guha Contestin (Fra) su Rocco du Siam. Primo Premio Categoria Nazionale Aggiunta: 1. Antonio Duca su Ghibli, 2. Marzia Grossato su Rosa de Lalelu, 3. Francesca Andagnotto su Irwing.

Dilettanti a Chieri

Nipote di Gimondi domani tra i big del Trofeo Scirea

Si [illegible] domani [illegible] Chieri [illegible] VI Memorial Scirea per dilettanti, che torna a livello regionale dopo l'edizione del '94 a Pino Torinese valido per la maglia tricolore.

Rispetto ad allora, [illegible] percorso appare modificato, con 11 giri di un anello di 14 km attraverso Chieri, Madonna della Scala, Valle San Pietro, bivio San Felice, ancora Chieri, per un totale i 154 km. Tra i favoriti figurano Marco Della Vedova e Walter Pedroni, due verbanesi che il prossimo [illegible] no debutteranno tra i professionisti, rispettivamente nella Brescialat di Zandegù e nella squadra di Leali e Giupponi. Buone chance anche per lo spezzino Ferdeghini, il bergamasco Gimondi (nipote del grande Felice), i biellesi Rabbachin e Zerbetto. Ai via anche i club torinesi Ucat-Hotel Royal e Alplast Piossasco. Ritrovo in via Palazzo [illegible] Città, il via alle 11.

Sempre domani, gli esordienti gareggiano a Bricherasio, nel Pinerolese (ore 14,30).

SPORT [illegible]

[illegible] Oggi pomeriggio a Collegno (ore 17,30), Auxilium (serie B1) e Collegno (B2) disputeranno un'amichevole di preparazione al campionato. Ingresso libero.

[illegible] Campionato piemontese «attacchi» domani all'Ippogrifo di Cuceglio. Al Cin Cin Land di S. Vittoria d'Alba, F3 e 4 d'ostacoli [illegible] rassegna Enci. Al Circolo Ippico Ternavasso [illegible] Poirino, interregionale d'ostacoli (frazione Ternavasso 3/1), oggi e domani.

[illegible] Organizzato dalle 4 società calcistiche rivolesi prende il via oggi (campo di via Sestriere 118) un torneo per esordienti 1984. Programma, ore 17: Cascine Vica-Rivoli Calcio; a seguire: Rivoli Rivolese-Meroni. Finali domani [illegible] meriggio. Ingresso gratuito.

TORINO. Da lunedì 18 il Torino organizza [illegible] la manifestazione [illegible] «Primi calci» riservata ai nati negli [illegible] '87, '88, '89: [illegible] svolge al campo Agnelli di [illegible] Sarpi tutti i lunedì e mercoledì dalle 17 in poi. [illegible] Sono aperte le iscrizioni alla Scuola calcio per nati negli anni 1986, '87, '88, '89. Gli interessati potranno presentarsi, per il [illegible] di settembre, ogni venerdì (ore 16,30) presso gli impianti Sisport (v. Olivero 40, Torino). Per informazioni, tel. 011-3173395 (da martedì a venerdì dopo le 15).

TEATRO REGIO TORINO

REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO ALLA CULTURA

LA NUOVA ARCA

TEATRO MUNICIPALE DI CASALE MONFERRATO
9 SETTEMBRE 1995, ORE 21

LE PREZIOSE RIDICOLE

OPERA LIRICA TRATTA DA MOLIÈRE

MUSICA DI FELICE LATTUADA

DIRETTORE D'ORCHESTRA GUIDO MARIA GUIDA

REGIA ALBERTO LATTUADA

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO REGIO DI TORINO

FINALISTI DI CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA DELLA REGIONE PIEMONTE
DIRETTRICE E DOCENTE **WALLY SALIO**
PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DEL TENORE **GIUSEPPE MORINO** (MASCARILLE)

LE SOIRÉES DEL CIRCOLO DELLA STAMPA
VI STAGIONE 1995

BIGLIETTI E PRENOTAZIONI

Casale Monferrato
Uffici Teatro Municipale Piazza Castello
Tel 0142/444314
Dal 4 settembre, ore 9-12,30/14,30-18
L. 30.000
L. 25.000 abbonati - L. 15.000 giovani

Città di Torino

LA STAMPA

CORRIERE DELLA SERA

FONDAZIONE SSPPMO DI TORINO

CRT Cassa di Risparmio di Torino

TORO ASSICURAZIONI

SEAT

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

LAVAZZA

JEN TRADING CLIMA SERVICES

Si attendono ancora i 500 milioni promessi dalla Regione

Il generale **Angelo Di Staso** ha chiesto nuovi impegni a enti pubblici e privati perché il progetto Scuola nazionale di cavalleria possa finalmente decollare

Tardano i fondi indispensabili per acquistare tutte le installazioni dell'ex caserma Botta

Cavalleria, nubi sulla scuola

Ma Agnelli rinnova il suo appoggio

Si è aperto il nono concorso ippico internazionale di Pinerolo, ma i problemi legati alla realizzazione della Scuola Nazionale d'Equitazione preoccupano Giorgio Bresso e Angelo Di Staso, promotori del progetto.

Bresso all'atto di fondare l'associazione «Pinerolo è Cavalleria», agli inizi degli Anni 90, ha lanciato la proposta di portare in città scuola d'istruzione di livello nazionale. Di Staso, quale assessore allo Sport, ha abbracciato con entusiasmo l'idea.

«Le trattative fra Comune e privati per l'acquisto dei terreni per la scuola procedono bene - dice Di Staso - ma dalla Regione attendiamo ancora i 500 milioni che, destinati in un primo tempo alla ristrutturazione del maneggio Caprilli, potranno invece essere impiegati nell'acquisto della ex struttura militare della caserma Botta. Esiste infine l'appoggio concreto del presidente della Fise, Mauro Ceccoli, che vede in Pinerolo la sede ideale per la scuola».

Di Staso teme però che sia necessario sensibilizzare di nuovo la Regione. Perché i finanziamenti che aveva promesso sono stati dirottati verso le popolazioni alluvionate. L'ex presidente Brizio aveva preso impegno che molti sperano sia onorato dal suo successore Ghigo.

«Pinerolo città della cavalleria»: un vanto che forse non rimarrà ricordo. Ancora una volta, come già era avvenuto in passato, l'avvocato Giovanni Agnelli ha manifestato il proprio appoggio all'iniziativa.

L'ha ribadito ieri sera, quando poco prima delle 20, nella piazzetta antistante il maneggio coperto, è stato inaugurato il busto dedicato al capitano Caprilli, un istruttore di cavalleria che ha diffuso nel mondo l'equitazione all'italiana.

«Pinerolo ha un maneggio coperto degno di quello di Parigi. Al interno una lapide data da « tutti i nomi di grandi cavalieri» ha detto il senatore Agnelli. «I timori degli amministratori di Pinerolo di dover ricominciare tutto con la nuova amministrazione non cer un ostacolo insormontabile per una città di cavalieri. Incontreremo presto Ghigo per questo problema». E sono proprio queste le parole che molti volevano sentire. Conclude il senatore Agnelli: «Questo progetto non deve restare un sogno per i pinerolesi».

Antonio Giaimo

MISSIONARIA

Omaggio a Laura Melano

25 anni lavora per aiutare la popolazione del Bangladesh. Ora Laura Melano torna a Pinerolo, per ricevere un'attestazione di ri- offertale dalla Pro a nome dell'intera città. Ex suora, pinerolese, 54 anni, ha fondato «Rishilpi trust», un centro senza vincoli confessionali per il recupero dei derelitti e degli «ultimi» della società, a circa un centinaio di chilometri da Dacca, la capitale. Soprattutto Laura Melano ha «inventato» una cooperativa di lavoro che distribuisce, attraverso la rete del volontariato, in tutto il mondo (dagli Stati Uniti all'Inghilterra, dal Canada all'Italia) i prodotti ricavati dalla juta lavorata dai «fuori casta» nel suo centro, dotato, tra l'altro, di scuola e ospedale. La consegna dell'attestazione è prevista mercoledì prossimo nella pinacoteca di Palazzo Vittone.

Chivasso, è grave

Poliziotto travolto da camion

Un camionista ubriaco ha travolto un poliziotto della stradale, si è poi schiantato contro l'auto di servizio e una «Y10», infine ha concluso la sua corsa in un campo. L'agente è ricoverato al Giovanni Bosco. Le sue condizioni appaiono piuttosto serie.

L'animato incidente, che poteva trasformarsi in una strage, è avvenuto ieri alle 17, sulle corsie per Milano dell'autostrada A4, tra le uscite Chivasso Ovest e Centro, a poche centinaia metri a valle del ponte sull'Orco.

Gli agenti della Polstrada di Villarboit, Renzo Remondino, 25 anni, e Gianpaolo Stacchino, 21 anni, stavano controllando in una piazzola al lato della carreggiata gli occupanti di una «Y10», Paola Galbersanini, di 23 anni, residente a Torino, via Alba 3 e l'amica Milena Borghi, 22 anni, di Varese, via Italia 25, entrambe accanto ai poliziotti.

All'improvviso alle loro spalle è sopraggiunto a gran velocità autocarro «Man», condotto da Walter Felice, di 35 anni, autotrasportatore, residente a Fiedinulera (Novara) in via Roma .

Il camionista ha frenato bruscamente, ha perso il controllo del mezzo che ha travolto l'agente Remondino e lo ha scaraventato sull'asfalto, evitando collega e le due ragazze.

Il camion ha quindi urtato con violenza contro la «Y10» e la «156» della polizia, riducendole in un ammasso di lamiere contorte. Il poliziotto investito ha riportato ferite in diverse parti del corpo. Il camionista, uscito dal suo mezzo, è apparso in stato d'ebbrezza, tanto da avere difficoltà a reggersi piedi. **[d. an.]**

Firmata a Pinerolo

Carta etica per l'arte rupestre

Una carta etica a difesa di una forma d'arte considerata «parte integrante della memoria dell'umanità». E' nata a Pinerolo, dove studiosi d'arte rupestre di mezzo mondo si sono incontrati per firmare questo documento. Si legge nella dichiarazione solenne: «Essa, per la sua estrema fragilità, è esposta a molte minacce che ne pregiudicano la conservazione, legate sia alle attività umane che alle ingiurie del tempo. Essa deve essere protetta, studiata, conservata e trasmessa alle generazioni future quale patrimonio inalienabile».

Il documento chiede quindi che «gli organismi nazionali e internazionali riconoscano tali caratteristiche nelle rispettive legislazioni e quindi dichiarino preminenti le esigenze di conservazione e di studio rispetto alle necessità sia politiche sia economiche di sfruttamento delle risorse territoriali, nonché alle esigenze belliche».

Precisa Dario Seglie, presidente del Museo d'arte rupestre di Pinerolo, promotore dell'iniziativa: «Tutti gli Stati devono emanare delle norme per la salvaguardia questo importante patrimonio ed anche nei programmi scolastici bisogna inserire l'educazione l'arte rupestre».

La cerimonia della firma, inserita come ultima tappa del convegno: «International rock art congress '95», di Torino, non è stata priva di polemiche: uno dei partecipanti al convegno, giunto dal Sud Africa, ha contestato la Carta che in ognuno dei suoi punti chiede che le regole di salvaguardia siano attuate prima al rispetto dei valori dei diritti dei popoli nativi e successivamente venga riconosciuta la libertà di studio. Ha detto tra l'altro lo studioso sudafricano che «il principio sovrano è quello della libertà accademica e solo successivamente possono venire riconosciuti i diritti dei popoli nativi».

BIANCA E NERA

PROVINCIA

Pianta organica «sì» del Coreco

Via libera del Comitato regionale di controllo al nuovo Regolamento organizzativo degli uffici e alla pianta organica della Provincia: i documenti - votati a luglio dal Consiglio - sono stati approvati ad eccezione delle disposizioni sui concorsi riservati esclusivamente al personale interno.

BLITZ

Carabinieri del Nas nei locali pubblici

Dopo un blitz, effettuato l'altra sera in alcuni locali, i militari hanno denunciato per frode in commercio il titolare della Paninoteca Sciamengo di via Nizza 3/C, Matteo Simiele, 47 anni, foggiano: all'interno dell'esercizio pubblico sono stati sequestrati 40 chilogrammi di carne avariata. La chiusura è stata invece imposta al Bar Royal di via Servais 63, dove sono state rilevate numerose violazioni alle norme igieniche. La titolare, Caterina Chinè, 43 anni, originaria di Ardore (Reggio Calabria) è stata denunciata. Altre contravvenzioni sono state comminate al Bar Soldano di via Nizza 3 ed al Bar Europa di via Nizza 17/A.

Rapinato farmacia in strada Torino

Due giovani armati di pistola e incappucciati hanno rapinato ieri alle 19 la farmacia Santa Monica a Moncalieri, in strada Torino 71. Il bottino è di circa un milione.

INCENDIO

Danneggiate due auto in via Tunisi

Due auto sono andate semidistrutte in un incendio scoppiato l'altra notte in via Tunisi. Le fiamme hanno pesantemente danneggiato la Escort di Luigi Armando, 70 anni, e la Passat di Maria Neri, 51 anni.

...al minimo impensabile.

L. 1.890.000
TUTTO COMPRESO

PREZZI VALIDI FINO AL 31/12/95

CUCINA IN MELAMMINA BIANCA: SVILUPPO LINEARE DA 290 CM, H. 213 CM, PROF. 50 CM. IL COMPRENDE:
FRIGO/FREEZER INDESIT 230 LT. CAPPA CON DEPURATORE A VISTA.
ZONA COTTURA NARDI CON 4 FUOCHI GAS E FORNO ELETTRICO.
LA NOSTRA QUALITÀ PREVEDE INOLTRE: CASSETTI IN METALLO, MANIGLIE, GRUPPO RUBINETTERIA, SIFONE, ZOCCOLO E ALZATINA, IL MASSIMO INDISPENSABILE AL MINIMO IMPENSABILE.

TORINO STRADA SETTIMO 380, ORARIO: 9,30/12,00 - 15,00/20,00
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA, SABATO ORARIO CONTINUATO.

Città Convenienza

TORINO, MILANO, BERGAMO, BRESCIA, VICENZA E MODENA

adua 400 - EMPIRE

NAZIONALE

Così la critica da **Cannes** dove il film "CARRINGTON" ha ottenuto questi riconoscimenti:

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA
PREMIO AL MIGLIOR ATTORE
PREMIO SNGCI AL MIGLIOR ATTORE

«... un bellissimo film, il più riuscito fra quanti hanno sfilato sullo schermo del Festival...». (REPUBBLICA)

«... il bellissimo "CARRINGTON" spezza una lancia in favore dell'amore senza troppe distinzioni di sesso... EMMA THOMPSON non è mai così bella e così toccante...». (IL MESSAGGERO)

«... lezione di cinema con "CARRINGTON", destinato a restare un punto di riferimento...». (CORRIERE DELLA SERA)

FULVIO LUCISANO presenta
EMMA THOMPSON e JONATHAN PRYCE
IN UN FILM SCRITTO E DIRETTO DA
CHRISTOPHER HAMPTON

DORIA E CHARLIE CHAPLIN 1

Dopo «Quattro matrimoni e un funerale» il film «evento» 1995

MEG RYAN KEVIN KLINE
FULVIO LUCISANO presenta
UN FILM DI LAWRENCE KASDAN

BUENA VISTA INTERNATIONAL

CAPITOL

«SANDRA BULLOCK: è lei la PRETTY WOMAN!» (Variety)

NAZIONALE

CENTRALE

... un segreto affidato al silenzio di una confessione!

MASSIMO 1

IL MIGLIOR FILM FRANCESE DELL'ANNO
4 PREMI CESAR

VITTORIA E FARO

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano
JIM CARREY JEFF DANIELS

SCEMO & PIÙ SCEMO

SUCCESSO DI CRITICA E DI PUBBLICO ALLA MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

CHARLIE CHAPLIN 2

«Applausi a scena aperta, molte risate e ovazione finale.» (La Stampa)

«La sala si è scatenata per la satira di "BIDONI".» (Il Corriere della Sera)

ANGELA FINOCCHIARO CEDERNA

BIDONI

DI FELICE FARINA
CON GIOELE DIX DANIELE LIOTTI
E OTTAVIA PICCOLO

LUX

TINTO BRASS lancia il «sesso», una mano ritira la mano!

OLIMPIA 2

KING

IL FILM EVENTO DELL'ANNO

ALL'IDEAL

DAL MAESTRO DEL CARPENTER

ARLECCHINO

ORSO D'ARGENTO per la miglior regia FESTIVAL DI BERLINO 1995

Ethan Hawke — Julie Delpy

ERBA1

a grande richiesta

Critica ★★★★★
Pubblico ●●●●●

La rivelazione comica dell'anno

CLERKS
COMMESSI

un film di KEVIN SMITH

REPOSI

e da OGGI anche al FIAMMA

Già si parla di questo film come l'autentico capolavoro dell'inizio della stagione

Questa storia, realmente accaduta, portò alla chiusura definitiva del penitenziario di Alcatraz

ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO

Stagione Sinfonica 1995 1996

1° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 23 e martedì 24 ottobre 1995 ore 21,00
Direttore Marcello Viotti
Violino Antonello Manacorda
Musiche di *Fauré, Chausson, Ravel, Debussy*

2° CONCERTO
Auditorium RAI
martedì 21 Novembre 1995 ore 21,00
Direttore Juhani Kaasalainen
Pianoforte Anna Maltsova
Musiche di *Elgar, Grieg, Dvorak*

3° CONCERTO
Auditorium RAI
lunedì 11 Dicembre 1995 ore 21,00
Direttore Walter Boudreau
Pianoforte Radu Lupulescu
Musiche di *Gershwin, Bernstein*

4° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 15 e martedì 16 Gennaio 1996 ore 21,00
Direttore Arturo Sacchetti
Soprano Tiziana Fabbricini, Lamberto D'Avertano e G. Fugà
Voce recitante Roberto Zibetti
Voce solista Alberto Joria
Musiche di *Villa-Lobos, Glass, Gabrielski, Schubert*

5° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 12 e martedì 13 Febbraio 1996 ore 21,00
Direttore Marco Zecchi
Pianoforte Silvia Cappellini Spagnolo
Musiche di *Bernstein, Cerchio, Beethoven*

6° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 11 e martedì 12 Marzo 1996 ore 21,00
Direttore e Violino Jean-Jacques Pennetier
Musiche di *Beethoven, Tchaikovsky*

7° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 1 e martedì 2 Aprile 1996 ore 21,00
Concerto per il 200° anno Slitte
Direttore Enrique Lamamie - Prado
Soprano Kyung-Hee Lee
Mezzosoprano Chiara Maria Pinti
Tenore Sun Kyung Jeong
Basso Alessandro Svetlanov in collaborazione con la Scuola di canto del Maestro Luigi Pecchia
Coro Associazione Internazionale Amici della Lirica
Musiche di *Mozart*

8° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 15 e martedì 16 Aprile 1996 ore 21,00
Direttore Alessandro Cadario
Musiche di *Mozart, Arbolaut*

9° CONCERTO
Conservatorio G. Verdi
lunedì 6 e martedì 7 Maggio 1996 ore 21,00
Direttore Donato Renzetti
Violino Claudio Mondelli
Arpa Maria Elena Bosio
Musiche di *Mozart, Tchaikovsky*

2 CONCERTI STRAORDINARI

DA
CARLO MARIA GIULINI
A FAVORE DELLA SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE
ORCHESTRA GIOVANILE ITALIANA
Pianoforte Lya De Barberiis
Violino Salvatore Accardo
Violoncello Mario Brunello
Musiche di *Mozart, Brahms*

CONCERTO DELLA LONDON PHILHARMONIC ORCHESTRA
A FAVORE DELLA COSTRUZIONE STRUMENTISTE PER LA SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE
Pianoforte Lya De Barberiis
Violino Salvatore Accardo
Violoncello Mario Brunello
Musiche di *Mozart, Brahms*

Direttore Artistico Jean-Jacques Pennetier
Direzione Amministrativa Orchestra Filarmonica di Torino
Via Lagrange 35 - Torino
Tel. (011) 562 1104 - 561 1760
Fax (011) 562 1104

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
20123 Milano - Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
Torino - C.so Marconi D'Azeglio 60 - Tel. (011) 655.311

LA STAMPA
Roma 80 e Marenco 32 - TORINO

SETTEMBRE MUSICA Nel pomeriggio incontro alla Galleria d'Arte Moderna

Tutti al Regio: Berio dirige Berio

L'omaggio della rassegna al compositore

Chi lo conosce lo sa già per esperienza personale: Luciano Berio scrive grande musica. Chi non lo conosce si fidi e vada ad ascoltarla: se ne convincerà. E' a lui che «Settembre Musica» dedica l'omaggio di quest'anno e l'avvenimento viene ufficializzato dall'uscita di un libro edito dalla Edt, con testi raccolti da Enzo Restagno e dedicati alla sua figura artistica.

Il compositore è oggi a Torino per presenziare a due eventi di rilievo. Il primo sarà l'«Incontro con l'autore», in programma alle 16 nella Sala Conferenze della Galleria d'Arte Moderna: con Berio interverranno Restagno, Roman Vlad e il poeta Edoardo Sanguineti, che con il musicista ha intrecciato una cospicua collaborazione.

Il secondo appuntamento è direttamente con la musica, alle 21 nel Teatro Regio. Berio dirigerà tre opere sue, alla testa della London Symphony Orchestra e con il contributo del pianista Andrea Lucchesini. Comincerà con le «Quattro versioni originali della Ritirata Notturna di Madrid» di Luigi Boccherini sovrapposte e trascritte per orchestra: una «trascrizione di trascrizioni» dai sorprendenti effetti.

Anche il secondo brano è un omaggio. Si tratta di «Rendering, da Franz Schubert, per orchestra»: qui frammenti e abbozzi lasciati dal Maestro viennese diventano molecole di partenza per un discorso orchestrale che non vuole affatto porsi come ipotetico completamento - un'operazione che nessuno potrebbe avere l'ardire di affrontare -, ma si presenta come stimolante ipotesi di uno Schubert precursore, proiettato dalle forme ordinate «primo Ottocento» a quella «estetica del diseguale» che conduce fino a Mahler e oltre.

Per concludere la serata si ascolterà il Concerto II per pianoforte e due gruppi strumentali (Echoing Curves) che Berio ha scritto riprendendo una sua precedente opera, «Points of the Curve to Find» per piano e 22 strumenti.

Un salto indietro di 300 anni (al 1692) è proposto invece nel concerto che si terrà alle 17 nella chiesa di San Filippo. E' in programma l'«Ode per il giorno di Santa Cecilia, per soli, coro e orchestra» di Henry Purcell, composta sul testo del cappellano reale inglese Nicholas Brady e oggetto fin dalla prima esecuzione di un clamoroso e incrollabile successo. Cori, arie, duetti, trii e interventi dell'orchestra si alternano in un armonico e trascinante mosaico. L'interpretazione è affidata ai gruppi corale e orchestrale torinesi dell'Accademia del Santo Spirito diretti da Sergio Balestracci e ai cantanti Cristiana Cordero, Roberto Balconi, Gian Paolo Fagotto, Antonio Abete e Jean Louis Bindi.

Leonardo Osella

A sinistra **Luciano Berio**, sopra il pianista **Andrea Lucchesini**

RIVARA

Note d'autore al Castello

Musica contemporanea ambientata in artistico contesto. Felice matrimonio tra le note d'autore e gli emblemi dell'arte, domani nella splendida cornice del Castello di Rivara dove, alle 19, sono in programma le prime de «Variation IV» di John Cage e del «Concerto lirico» di Eric Gaudibert (informazioni allo 011/668.74.35). Per l'occasione, a partire dalle 14,30, sarà aperta al pubblico pure la prestigiosa collezione d'arte del Castello. Interdisciplinarietà dotta e spettacolare, dunque, promossa da Compositori Associati, Goethe Institute e Pro Helvetia. «Si tratta di un'iniziativa pilota di collaborazione europea che coinvolge quattro città italiane: Palermo, Perugia, Torino e Venezia», spiegano i responsabili della manifestazione. E precisano gli intenti che si sono posti nel programmare lo spettacolo in un luogo così suggestivo: «Il desiderio di applicare le relazioni spazio-temporali del pensiero musicale al luogo in cui la musica viene eseguita, guida questo progetto in cui compositori ed interpreti intendono le caratteristiche del luogo come funzionali all'esecuzione».

IL PROGRAMMA DI OGGI

BERIO

GALLERIA D'ARTE MODERNA, ore 16 incontro con Luciano Berio partecipano Edoardo Sanguineti, Enzo Restagno, Roman Vlad. Presentazione del volume «Berio» della Edt

TEATRO REGIO, ore 21 Luciano Berio dirige la London Symphony Orchestra e il pianista Andrea Lucchesini in sue opere. Lire 30 000 e 20.000.

SAN FILIPPO, ore 17. «Ode per Santa Cecilia» di Henry Purcell. Coro e Orchestra dell'Accademia del Santo Spirito diretti da Sergio Balestracci. Solisti: Cristiana Cordero, Roberto Balconi, Gian Paolo Fagotto, Antonio Abete, Jean Louis Bindi. Ingresso gratuito.

A Rivarolo

Sfida tra le auto d'epoca

Fine settimana fuori porta per catturare gli ultimi scampoli d'estate. Ecco dove.

Auto d'epoca. Mentre prosegue l'apertura straordinaria al pubblico di alcuni castelli, oggi e domani le antiche dimore ospiteranno visitatori «motorizzati». In queste date si svolge infatti il raduno di auto d'epoca organizzato dal Registro Fiat Italiano e dalla Lancia che vede la presenza di una quarantina di equipaggi alla guida di modelli costruiti entro il 1940: Lancia Lambda e Aprilia, Fiat 522, vari modelli della Balilla dal più sportivo «Coppa d'Oro» ai quattro posti «Torpedo». Oltre alla francese Hotskiss del 1937 e la «Traction Avant» della Citroen. Punto di partenza (e di arrivo) il castello di Malgrà a Rivarolo (ritrovo oggi alle 9 nel parco). Poi, Cuorgnè, San Giorgio, Agliè, Torre, San Martino, Perosa e Parella dove verrà servito il pranzo. Nel pomeriggio, il lungo serpentone prosegue per Baldissero, Castellamonte, quindi Cuorgnè, Valperga, Rivara e Favria dove (ore 18) ci sarà un incontro con 65 bambini di Cernobil ospiti delle famiglie del Canavese. A Rivarolo domani le vetture sfileranno in via Ivrea per il «Concorso di Eleganza» cui seguirà la visita all'antico ricetto di Oglianico.

Valli di Lanzo. Ancora vetture retro oggi e domani anche in Val di Lanzo per il «Terzo Rodeo dei Rododendri», rievocazione storica dell'omonima manifestazione che si correva negli Anni 50 riservato alle auto immatricolate entro il 1974. La gara di regolarità parte stamane alle 13,30 dalla concessionaria Alfa Romeo di Venaria in Druento 92 e arriva ad Ala di Stura verso le 17,30. Seconda manche alle 19 sul tratto Ala-Rivarolo. Domani premiazioni alle 11,30 nel teatro della chiesa parrocchiale di Cafasse.

Pianezza. Domani, a sette giorni dalla tradizionale disputa del «Palio dij Semna-Sol», la città vive una giornata all'insegna dell'arte. Alle 9 in San Rocco (piazza Cavour) si inaugura l'esposizione delle opere di grafica, pittura e poesia del concorso «Pianezza e il suo palio». Alle 9,30 in Comune (via IV Novembre 21) nella sala della giunta viene presentato lo stendardo dell'ininterrotta edizione della sfida realizzato da Guglielmo Meltzeid.

Carmagnola. Apre domani il 9 il mercatino del piccolo antiquariato. Dalle 15,30 nel centro storico «Musica in contrada» con Re Peperone, la Bela Povronera e numerose band folcloristiche. Si gustano i peperoni in tutte le salse tra le 19 e le 23 in via Valobra. Alle 21 inizia la notte tropicale con gli «A Cor do Brasil Samba Show» prima nel centro storico poi nell'area spettacoli con ingresso libero.

Settimo Torinese. Volgono al termine le manifestazioni patronali: domani alle 10,30 in piazza della Libertà, Matinée musicale con il gruppo cameristico Giovane Dissonanza.

Elena Del Santo

DOVE *andiamo*

ARENA METROPOLIS. Penultima sera (tempo permettendo) all'Arena Metropolis al parco del Valentino (viale Belardo 24) per la rassegna cinematografica estiva. Il film in cartellone stasera è «L'uomo ombra» con Alec Baldwin nel ruolo del personaggio dei fumetti alle prese con un pericoloso discendente di Gengis Khan impersonato da John Lone («L'ultimo imperatore»). La regia è dell'australiano Russell Mulcahy approdato alla notorietà per «Highlander». Unico spettacolo alle 21.30, biglietti d'ingresso a 7 mila lire

LA GRANDE ABBUFFATA. E agli sgoccioli al Massimo Due (via Montebello 8) la rassegna dal titolo «La grande abbuffata: cibo e bevande nel cinema». Due i film in programma oggi: «Quel che resta del giorno» con Anthony Hopkins e Emma Thompson alle 16,10 e 20,25 e il francese «A cena col diavolo» con Richard Bohringer alle 18,30 e 22,30. Ingresso 7 mila

TEATRO. Il Castello di Venaria ospita stasera «La passeggiata» di Robert Walser nell'allestimento realizzato dal Teatro San Filippo. La regia è di Paolo Trenta. Il sipario si alza alle 21,15

[redacted]. Protagonisti nei giorni scorsi alla Mostra di Venezia per la presentazione di «Al di là delle nuvole» diretto con Michelangelo Antonioni, Wim Wenders e al centro di una retrospettiva è lo dedicata dal Museo del Cinema al Massimo Tre. Il cartellone odierno prevede «Nel corso del tempo» con Rudiger Vogler alle 15,45, 18,50 e 22,30. Biglietti a 7 mila lire

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[redacted]. Per «La città svelata» dalle 18 alle 24 in via Giachino suoneranno i gruppi Zuhur, Triba, Dedalus, Pinti-Bistolfi e Ciro Buttari, in programma inoltre spettacoli di teatro di strada.

Nel cortile di San Filippo (via Maria Vittoria 5, ore 21,30) per la «Rassegna nazionale di rock band emergenti» stasera suonano i bolognesi Splatterpink.

Nel cortile di via Stradella 192, alle 22,30 per «Bollendo bollendo». Suolo Libero (hardcore), Socialbuzz (metal) ed Emergenza (rock)

Prosegue la rassegna «Senzafili to»: a Ivrea (area ex Montefibre) alle 15,30 Trauma e Zero To None alle 21,30 Mr Breads & His Crumbs o Sistema Informativo Massificato; al «Cochinillo» di Romano Canavese alle 24 suonano Le Trombe di Falloppio. Sempre a Ivrea, [redacted] Festa dell'Unità (Foro Boario, ore 21,30) rock con gli Atomic Fusion

La Festa dell'Unità di Torino (parco Ruffini, ore 21) ospita il jazz dei Sax Appeal

Per la Sagra del Peperone a Carmagnola (area spettacoli, ore 21) la jazz band di Cristina Teppati e Luigi Tessarollo.

A «Muoviliposto» (piazza d'Armi, ore 21,45) la musica andina degli Umami; «Terrazza sul Po» (corso Moncalieri, ore 22) gara di twist; a «Controcaldo» (parco Colletta, ore 22) il rock dei May Day.

Il concerto di Adalberto Alvarez a Settimo è annullato e sostituito con quello, il 12 settembre, di Toots Thielemans.

Al centro sociale «Gabrio» (via Revello 3) suonano Linea 77 e Misteriis; Pampana al «Manhattan» (via Giachino 46); Bullone & Dements al «Rock House» (corso Potenza 157 h); 60/70 al «Miró» (strada Settimo 154); Oss Dun all'«Amarcord» di Piossasco (via Torino 91); Semiasse al «Sacripante» di Ala di Stura. Afroreggae all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) con i Teradeni e all'«Havana» di Avigliana con i Jamaica Aga. Tutti alle 22.

DISCOTECHE. Riapre stasera il «Dinamika» di Cuorgnè (via Ivrea 111) con un concerto della disco-band Usura. Inaugurazione della stagione dell'«Ultimo Impero» di Airasca (statale Sestriere 23) con i deejay Christian Horbostel, Lady Jam Jam, Leo Sound, Alex Martinez.

S'inaugura stasera [redacted] discoteca «Virgin Discogay» (ex «Voom Voom») in via Ventimiglia 152.

Tra gli altri appuntamenti segnaliamo: «Verymisto» al «Combo Music» (murazzi Diaz), «Salsa doc» al «Chico Café» (corso Unione Sovietica 411); «Notte di ordinaria follia» al «Sammy Davis» di Pinerolo (corso Torino 197).

[redacted] ROCK. La «Zapping» (via San Massimo 51, tel. 037.773) organizza la trasferta in pullman a Milano, il 13 settembre, per il concerto di Rancid e Lunachicks: biglietto per lo show 22 mila lire, via[redacted] 18 mila.

Foto: Luigi Tessarollo

MANGIAR [redacted] a cura di Edoardo Ballone

Un master a 18 chef

Dal Giappone per apprendere [redacted] cucina italiana

Doveva essere il primo master dell'Icif (Italian Culinary Institute for Foreigners) a svolgersi per tre mesi nel ristrutturato Castello di Costigliole d'Asti, ma il maniero sarà pronto soltanto a gennaio. Così, i 18 chef nipponici giunti freschi freschi dal Giappone ascolteranno le lezioni alla Scuola «Buongusto» di Bruno Libralon nella sede di [redacted] dei Castori a Caselle. Ma non per questo il sesto seminario dedicato alla conoscenza della cucina italiana (e piemontese, in particolare) avrà minore importanza. Il programma è stato presentato ieri al Palazzo della Regione in piazza Castello, con l'intervento del presidente Ghigo e dell'assessore Antonello Angeleri. I giapponesi, guidati da Hiroo Nozawa, esperto di scienza alimentare, resteranno tre mesi a Torino e altri tre li impegneranno in stages presso importanti ristoranti italiani.

Questa scuola, appoggiata anche dal ministero per il Commercio Estero, ha già ospitato gruppi di statunitensi, giapponesi e canadesi. E quando si trasferirà a Costigliole, anche l'Italia avrà la sua Università dell'Alta Cucina (una sorta di prestigiosa Hyde Park School come quella vicino a New York).

Ieri in Regione è stato presentato il VI Master per **chef stranieri** organizzato dall'Icif

Micro-passeggiate con la cooperativa «Passaggi a Nord-Ovest»

Scoprirsi «turisti» a Torino

Alla ricerca di luoghi poco noti e insoliti

Poco più di un'ora per visitare Torino da turisti. Calendario di micro-passeggiate (la durata è compresa tra 60 e 90 minuti) tra le pagine della storia subalpina: questa la proposta autunnale della cooperativa «Passaggi a Nord-Ovest». La serie, che s'inaugura domani e proseguirà sino al 9 novembre, è intitolata «Percorsi brevi attraverso la città e itinerari poco noti ed insoliti». Formula agile e veloce: su prenotazione (con una spesa di 10 o 20 mila lire), si possono visitare quartieri o singoli edifici, paradigmi di interi capitoli di storia e arte cittadina. «Il tutto con il supporto di guide specializzate» precisano gli organizzatori (informazioni allo 011/812.55.90).

La serie di itinerari «a tema» s'inaugura domani alle 17 in **piazza Palazzo di Città**. La visita, intitolata «Il quartiere [redacted] Pusterla. Nuove residenze nella vecchia città» riguarda quelli che furono i dintorni della Porta Pusterla e include palazzi e cortili «per lo più edificati nel '700 [redacted] preesistenti costruzioni medievali e seicentesche».

Sabato 16, alle 15,30, divagazione extra-urbana (in questo caso il percorso dura 2 [redacted] ore) con «**A guardia del Po**», ovvero «Il centro storico di Moncalieri». Il percorso si snoda, tra vecchi portici e scorci suggestivi, dalla Collegiata gotica di Santa Maria della Scala alla più recente chiesa di San Francesco. Il giorno successivo alle [redacted] «**Chiese in collina**: la parrocchia di San Vito». In programma, una panoramica ricognizione dei paesaggi collinari già amati da Carlo Emanuele I che, tra l'altro, vi volle edificare una cappella-mausoleo. Alla chiesa barocca del Castellamonte a Lucento e ad uno spaccato di periferia urbana non privo di storiche valenze, già insediamento proto-industriale, è dedicata la passeggiata successiva (24 settembre alle 16).

Sabato 30 settembre, tour tra «**Il castello di Montiglio** e altri gioielli del Monferrato»: partenza alle 8,30 dalla Galleria d'Arte Moderna (il costo è di 70 mila lire). Inclusi nella visita, la pieve romanica di San Lorenzo a Montiglio, «oltre al castello, privato ma aperto per l'occasione e alla cappella di S. Andrea con significativo ciclo di affreschi trecenteschi» spiegano i curatori.

Tra gli itinerari successivi, «Lungo la via Francigena: Rivoli, avamposto sabaudo» (7 ottobre), «L'arte della memoria» (tour dedicato agli emblemi del Liberty nel cimitero monumentale), «**Santa Maria del Pino**» (nella foto) e «San Michele Arcangelo e il rito bizantino»: visita alla chiesa del tardo Settecento dei Trinitari Scalzi [redacted] Sonvicini, sede, [redacted] 1967, dei cattolici di rito ortodosso.

Silvia Francia

Torna questa sera la kermesse della «Città svelata»

In via Giachino illuminata arrivano artisti e giocolieri

Ritorna questa [redacted] la kermesse della «**Città svelata**» organizzata da due architetti con l'intento di illuminare per i torinesi luoghi della città ignorati o poco conosciuti.

La prima festa si era svolta in luglio alle Vallette, dove Maurizio Cilli e Maurizio Zucca [redacted] vano trasformato un anonimo piazzale in una sorta di circo artistico: cinque muri-lavagna messi a disposizione del pubblico per eseguire pitture e graffiti avevano fatto [redacted] cornice al salto con l'elastico da una gru di settanta metri e ad un palco di strada per musica, video e discoteca.

L'appuntamento si rinnova oggi, sabato 9 settembre, a partire dalle 18, in via Giachino, [redacted]: «Fuochi, luoghi da svelare».

Come spiegano gli organizzatori, la via, cuore di un vecchio borgo operaio, nonostante le attività commerciali e artigianali sembra essere diventata un'appendice isolata dalla ferrovia, assediata da auto e degrado.

Per valorizzarla, almeno per una sera, via Giachino sarà liberata dalle auto, illuminata con la collaborazione dello scenografo Lucio Diana. Lungo i marciapiedi nascerà un ideale palcoscenico su cui verranno allestiti spettacoli con musiche arabe e africane, canti popolari e musica contemporanea.

Non mancheranno i mangiafuoco e ci sarà anche l'esibizione di Maurizio Marletta, il sollevatore di pietre di Porta Palazzo.

Alcuni artisti, presentati dalle gallerie Tucci e Fossati, cureranno originali installazioni destinate alle botteghe della strada. L'evento sarà ripreso da fotografi e videomaker e i negozi rimarranno aperti sino alle 24. I trasporti pubblici per raggiungere via Giachino: linee 10, 12 e 52.

[i. cab.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

[redacted]

Oggi, con [redacted] 10-13 e 15-19, è aperto, in [redacted] del tutto straordinaria, l'appartamento di Madama Felicita a Palazzo Reale. L'iniziativa è dell'associazione Amici di Palazzo Reale. Informazioni allo 011/96.77.113.

[redacted]

Questa [redacted] alle 21, al Circolo La Bussola di Beinasco, elezione di Miss La Bussola, Miss Eleganza e Miss Simpatia. In programma anche spettacoli musicali e cabarettistici. Ingresso 6 mila lire. Prenotazione allo 011/34.98.382.

GIVOLETTO

Questa sera alle 21,15 nel Palazzo Municipale di Givoletto, in via Alpignano 2 va in scena «Suono, colore, forma». Musiche contemporanee e d'avanguardia eseguite tra le opere d'arte in esposizione. Ingresso libero.

EZIO MAURO [redacted] LIBRERIA

Domani alle [redacted], alla Libreria Luxemburg, in via C. Battisti 7, Ezio Mauro, direttore de La Stampa, terrà la conferenza sul tema «Come si stampa [redacted] quotidiano che superi il confronto con il Tg».

[redacted] **VARIATO**

Domani il centro storico di Pianezza ospiterà [redacted] mostra [redacted] antiquariato e di arte in genere, organizzata dall'Unione Commercianti e dalla Pro Loco. I negozi saranno aperti tutto il giorno.

[redacted] IL TUO FUTURO

«Informagiocando» è la festa organizzata dalla Gioc (Gioventù operaia cristiana) oggi e domani in piazza Livio Bianco. E' l'occasione per presentare le proposte emerse da una ricerca fatta sui giovani e la formazione professionale. Questo pomeriggio alle 15.30 (sino alle 24), giochi d'animazione per i ragazzi sull'orientamento scolastico e apertura dello stand per genitori e studenti su «Vieni a scoprire il tuo futuro». Domani, sempre alle 15,30, animazione, musica e cabaret.

[redacted] A [redacted]

Seconda edizione della «Giornata dell'artista» domani a Ceres: alle 10 inizio del concorso di pittura estemporanea dal titolo «Ceres e vita ceresina». Alle 14,30 [redacted] saranno invece gli spettatori di trampolieri, mangiafuoco, clown e caricaturisti, mentre alle 17 tombola gigante.

DELTAPLANI D'EPOCA

Domani a Piossasco si svolgerà il terzo raduno di deltaplani d'epoca, organizzato dal Delta Club Pecetto. Alla manifestazione possono partecipare deltaplani costruiti prima del 1980 e quest'anno, tra i vari pezzi d'epoca che giungeranno da tutta Italia, ci sarà anche quello del campione italiano del 1976, Guido Gioviali, che per pubblicizzare il film «Uomini tasco» fece il primo volo in delta su Roma.

MUSICA SACRA

Comincia lunedì 11 il programma musicale, con un repertorio che varia dal sacro [redacted] classico, dal popolare al lirico, della Corale Francesco Vaniero. Due le lezioni settimanali. Iscrizioni allo 011/89.95.029.

TROMPE L'OEIL

Oggi dalle 11 alle 13 al laboratorio Miraggi in via San Massimo 8, Maria Grazia Passalacqua terrà l'ultima lezione introduttiva gratuita sulla decorazione e il trompe l'oeil. I corsi incominceranno il 15 ottobre in orario pomeridiano e preserale. Ulteriori informazioni al numero 011/837891.

STUDIARE IL TEATRO

Il Gruppo Artisti Associati Teatro San Filippo ha aperto [redacted] iscrizioni per il laboratorio di educazione teatrale che avrà inizio ad ottobre. Sarà biennale e riservato ai giovani dai 18 ai 24 anni, senza alcuna precedente esperienza. Fra le materie del corso: dizione, espressione corporea, recitazione e storia del teatro. E' in programma una selezione il 30 settembre alle 15 nella sede di via Maria Vittoria 5. Informazini allo 011/54.11.36.

CORSO DI CHITARRA

Prima lezione, lunedì 11 [redacted], di pianoforte e chitarra, corsi rivolti a ragazzi e adulti in ore pomeridiane o serali, al Centro Studi Musicali, in via Santa Chiara 52. E' ancora possibile iscriversi telefonando allo 011/438.02.10.

[redacted] IN VETRINA

Cinquanta dipinti del pittore Luigi Blasi saranno esposti, da oggi [redacted] 17 settembre, in altrettante vetrine di Gassino Torinese in occasione della festa Patronale organizzata dal Comune e dalla nuova Pro Loco.

ISCRIZIONI [redacted]

Le domande di ammissione al concorso Isef (Istituto superiore di educazione fisica), in piazza Bernini 12, per 360 studenti (180 ragazzi e 180 ragazze), devono pervenire entro il 20 settembre. Informazioni più dettagliate allo 011/74.57.74.

[redacted] DI [redacted]

Da martedì 12 a venerdì 15 settembre, al Cisac, in via Gastaldi 2, stage di danza con Fabrizio Mainini, ballerino [redacted] programma televisivo «Buona domenica». Il corso completo costa 120 mila lire, ogni singola lezione 40 mila. Informazioni allo 011/562.81.84.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - **Stagione Sinfonica** [illegible]/96, 25 concerti - Il giovedì alle ore 20,30 e il venerdì alle ore 21, dal [illegible] ottobre 1995 al 19 aprile [illegible]. La sede dei concerti è l'Auditorium del Lingotto. Conferma abbonamenti (con possibilità di cambiare il giorno dell'abbonamento): per gli abbonati con poltrona di platea del giovedì e [illegible] venerdì della precedente stagione da lunedì 11 a sabato 16 settembre; per gli abbonati con poltrona di balconata o di galleria del giovedì e del venerdì della precedente stagione [illegible] lunedì 18 a sabato 23 settembre. Nuovi abbonamenti, da martedì 26 settembre a sabato 7 ottobre (domenica esclusa). **Stagione Sinfonica del sabato** [illegible]. 11 concerti - il sabato alle ore 16,30 dal 4 novembre 1995 al 20 aprile 1996. La sede dei concerti è l'Auditorium Rai. Conferma degli abbonamenti - per gli abbonati ai concerti del sabato della precedente stagione da lunedì 18 a sabato 23 settembre. Nuovi abbonamenti: da martedì 26 settembre a sabato 7 ottobre (domenica esclusa). Tutti gli abbonamenti si acquistano esclusivamente nel foyer dell'Auditorium Rai, piazza Rossaro, con orario 10,30-14,00/15,00-19,00. Informazioni Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - Auditorium Rai, piazza F.lli Rossaro - 10124 Torino, telefoni: (011) 810.4653 e 810.4661

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO DEL BALLETTO [illegible] Casale 137. Tel. 919.3618. 11/15 settembre stage di classico con Fernando La Pietra dalle 15 alle 17 stage di moderno con Cristina Viotti dalle 18.30 alle 20. Sono gradite le prenotazioni.
CISAC: Stage di Modern jazz dance con Fabrizio Mainini 1° ballerino di Balona Domenica 95 (Canale 5) 12-13-14-15 settembre. Inf. Cisac v. Gaetano 2 Torino. Tel. 011-562 8184.
TANGRAM SCUOLA DI TEATRO. 7 ore sott. (dz. rec. canto, danza, improv. s. teatro). Tel. 581.9157.
TANGRAM TEATRO RAGAZZI.
TANGRAM DIZIONE. 581.9157

SCUOLE DI MUSICA

CENTRO JAZZ TORINO. [illegible] ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. via Pomba 4, tel. (011) 884.477.

RITROVI

AL BAGATELLE: Ore 15 e ore 21.
AL BAGATELLE: Sala rossa discoteca, sala blu musica anni [illegible]. Tel. 661.1156.
ARLECCHINO: Sabato 16 riapertura.
BEVERLY HILLS Santhià - 0161-935.243. Ore 21 liscio orch. Claudio Pacino.
CHALET DEL VALENTINO 668.9777. Ore 15.30 - 21.
B4: 15,30 e 21 Rocky ed i suoi Soloti.
DANZE PRIMAVERA str. Gliaccone 32. Ore 15 e 21 ballo liscio. Domani ore 10-12 e 15-18.
[illegible] **«LA TERRAZZA»** 521.5275. Ore 21 Teorema per ballare in una cornice di luci, fiori e [illegible].
DU PARC. [illegible]21.5275. Mercoledì 20 settembre gala inaugurale (Salone invernale) [illegible] e la grande orchestra di Turi Golino.
[illegible] **CLUB DANZE** v. Genova [illegible], tel. 605.0617. Il vero liscio si balla da noi! Orch. La [illegible]. [illegible] Ivrea liscio orch. Francia.
GARDEN DANZE: tel. 660.3443 [illegible] 15.30 - 21 orch. I Simpatici.
LA LUCCIOLA La conosci? C. Taranto 206. 1 200.097. Ore 15 e 21 Nico D'Alex.
LE ROI Nuovo Locale! Un'oasi in città. Ore 21.
PATIO+INVIDIA - 661.4841 ore [illegible].
DA ROBY; Apertura sabato [illegible], cena con orchestra e ballo. Tel. 700.541 pran.
[illegible] **DISCOTECA** [illegible] gestione Carlo Campagna, via Dei Mercanti 19/g Arigi, via Pietro Micca tel. 545.444. Orario: dalle 20 alle 5 del mattino. Tutto spettacolo. Ingresso riservato ai soci.
[illegible] **GIORGIO** Ristor. Piano Bar - ballo La Piana's a Albertina. T. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

SALETTA D'ARTE CELEGHINI via Valobra 141, Carmagnola, tel. 972.0450 presenta: Mastroianni, Paulucci, Solvaggione dal 31/8 al [illegible] orario feriali 8,30-12,30 / 15,30-19,30, festivi 10-12,30 / 16-19.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

PIRRA c. Vitt. [illegible] 82. Il colore nell'arte.

TEATRO STABILE TORINO
E' IN CORSO LA VENDITA DEGLI ABBONAMENTI PER LA STAGIONE 1995/96
(Interi, insegnanti/universitari e giovani) presso la Biglietteria del T.S.T.
E LA VENDITA DEGLI ABBONAMENTI CRAL E ASSOCIAZIONI presso Cral e Associazioni convenzionati con l'Ufficio Promozione del T.S.T.
LA VENDITA DEGLI ABBONAMENTI POSTO FISSO TEATRO CARIGNANO E ALFIERI AVRA' INIZIO LUNEDI' 11 SETTEMBRE
Per informazioni: Biglietteria T.S.T. - via Roma 49 (orario 10/18, domenica riposo) Tel. 011/517.62.46

CHE CINEMA, AL CINEMA!

INVIDIA + PATIO
QUESTA SERA
SERATA MATCH MUSIC
D.J.F. JANET [illegible] *FRANCESCA*
Saranno presenti le telecamere di MATCH MUSIC
Tel. 661.48.41 - Informazioni

[illegible]
Al liscio orch. IL [illegible]
Tel. 985.78.82

52ª [illegible] D'ARTE CINEMATOGRAFICA di VENEZIA

grand'eliseo - ETOILE
KONG

«Onore alla tenacia di Giordana ... magari fosse sempre così ambizioso il nostro cinema». (F. Ferzetti - Il Messaggero)
«... è un film bello, intenso ... un fenomeno semplicemente formidabile...» (S. Veronesi - l'Unità)
«Un film di cronaca, non di fantapolitica... fiero e doloroso arriva inesorabile a chiedere giustizia». (T. Kezich - Corriere della Sera)

ROMANO
STREPITOSO SUCCESSO ALLA 52ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

Così la critica:
Kathy Bates... roba da doppio Oscar... Jennifer Jason Leigh, una delle migliori attrici giovani americane. (La Repubblica)
Un classico film giallo... non perde un colpo, e per le sue signore, un meritato trionfo. (Corriere della Sera)
Classico, tradizionale... impeccabilmente impaginato dal regista Taylor Hackford e magnificamente interpretato. (La Stampa)
Surrealistico e graffiante, nevrotico e inquieto... bravissime Kathy Bates e Jennifer Jason Leigh. (Il Resto del Carlino / La Nazione)
Tra Jennifer Jason Leigh e Kathy Bates l'intesa è stata perfetta. (Il Tempo)

IL GRANDE SUCCESSO DELL'ESTATE [illegible] TUTTA EUROPA
«UN'ABILE MISCELA DI AZIONE MOZZAFIATO E RISATE IRREFRENABILI»
AMBROSIO E [illegible] 200
DAI PRODUTTORI [illegible] "BEVERLY HILLS COP" E "TOP GUN"
MARTIN LAWRENCE WILL SMITH
[illegible] DON SIMPSON E JERRY [illegible]
BAD BOYS

[illegible] BRUCE [illegible] LAWRENCE [illegible] SMITH "BAD [illegible]
TEA LEONI [illegible] MARCO THERESA RANDI [illegible] JOE PANTOLIANO [illegible] MARK MANCINA [illegible] HAPPY [illegible] WAGNER
[illegible] [illegible] BERNARD ARNEHEIM, A.S.C. [illegible] BRUCE S. PRESTON [illegible] LUCAS FOSTER [illegible] JOSEPH GALLO
[illegible] [illegible] JIM MULHOLLAND [illegible] DOUG RICHARDSON [illegible] DON SIMPSON E JERRY BRUCKHEIMER [illegible] RAY
[illegible] [illegible] [illegible] [

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

TUTTO SUO. Commedia. La nuova star Sandra Bullock è un'addetta alla metropolitana che s'invaghisce di un uomo che vede tutti i giorni ma ancora non conosce **(Capitol)**

A PROPOSITO DI Commedia drammatica. Tre donne stone molto diverse, in viaggio negli Stati Uniti per fuggire dai rispettivi problemi **(Olimpia 2)**

BAD BOYS. Poliziesco. Tanta azione e qualche battuta divertente per l'esordio sugli schermi di una nuova coppia di agenti di polizia «soli contro tutti». Il capo dell'organizzazione da combattere è Tcheky Karyo («Nikita») **(Ambrosio 1, Adua)**

BIDONI. Commedia. Un giornalista specializzato in ecologia, un carabiniere, una segretaria, un trafficone. Una storia di amore, amicizia e rifiuti tossici. Nel cast recitano Angela Finocchiaro, Gioele Dix, Giuseppe Cederna **(Chaplin 2)**

BUTTERFLY KISS. Drammatico. Follie e violenze di due giovani donne amanti e «assassine nate» per il discusso del britannico Winterbottom **(Ambrosio 2)**

CARRINGTON. Drammatico. Storia d'inizio secolo dell'amore tra uno scrittore omosessuale e una pittrice. Hampton, Oscar per la sceneggiatura di «Relazioni pericolose» **(Adua 400, Empire, Nazionale 1)**

CLERKS. Commedia demenziale giovanilista-tipo in negozio per due giovanissimi commessi della provincia americana che hanno molta poca voglia di lavorare. Il cliente? Non si sbaglia, ha sempre Si **(Erba 1)**

IL CONFESSIONALE. Thriller. Opera prima del regista teatrale canadese Robert Lapage: si svolge dove Alfred Hitchcock ha girato nel 1952 «Io confesso». Ai nostri giorni, due fratelli indagano sull'identità del loro padre naturale **(Centrale)**

L'ETA'. Drammatico. Tecnine racconta le difficile adolescenza di quattro giovani nella Francia Sessanta amori politica, Algeria, omosessualità, oppor **(Massimo 1)**

POSTA TINTO. Erotico. L'ultimo lavoro di Tinto Brass comprende nove episodi corrispondenza sexy tra le lettrici e il regista **(Lux)**

FORREST GUMP. Commedia. Hanks scemo geniale, attraversa la Storia con poche ma chiare idee fino, contro ogni previsione logica, «vincerà» **(Lilloel)**

FREE WILLY 2. Avventura. Jesse e la gigantesca orca Willy si ritrovano per nuova favola ecologica, dai buoni sentimenti **(Olimpia 1)**

FRENCH KISS. Commedia. L'intraprendente Meg Ryan va a Parigi per cercare di riconquistare il fidanzato (Hutton). Durante il viaggio, conosce lo uo bizzarro francese (Kline) e romane affascinata Kasdan **(Chaplin 1, Doria)**

L'INCANTESIMO DEL LAGO. Cartoni animati. Un lungometraggio d'animazione realizzato «a mano» e ispirato al «Lago dei Cigni». **(Ambrosio 3, Eliseo Blu)**

L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA. Drammatico. Un giovane e ambizioso avvocato (Christian Slater) aiutare un detenuto (Kevin Bacon) del duro penitenziario di Alcatraz **(Fiamma, Reposi)**

KILLING ZOE. Drammatico. Un gruppo spietati tossici assalta una banca: sangue, iperrealismo, pulp-art per una produzione firmata Tarantino **(Studio Ritz)**

ONCE WERE WARRIORS. Drammatico. Una querrieri, sono emarginati, alcolizzati, violenti i maori, gli indigeni della Nuova Zelanda **(Erba 2)**

PASOLINI. Drammatico. Dalla Mostra Venezia, il film che ricostruisce l'omicidio di Pier Paolo Pasolini e l'inchiesta successiva **(Eliseo Grande, Etoile, Kong)**

PICCOLI TRA AMICI. Thriller. Tre amici a Cercano un quarto inquilino. Quando arriva, incominciano i guai: una valigia piena di soldi, follie, sangue **(Eliseo Rosso)**

PRIMA DELL'ALBA. Sentimentale. Due giovani (Ethan Hawke e Julie Delpy) si conoscono in treno e decidono di trascorrere alcune ore a Vienna **(Ariacchino)**

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Hugh Grant e Andie MacDowell s'incontrano con frequenza alle loro amici **(King)**

& PIU' SCEMO. Comico. Il divo Jim Carrey star di «The Mask») e Jeff Daniels nel film demenziale campione d'incassi in tutto il mondo. Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. **(Faro, Vittoria)**

IL TERRORE DALLA LUNA. Fantascienza. L'invasione da parte «qualcosa strano e terrificante» in una piccola cittadina Usa. E' un alieno che s'impossessa del cervello degli esseri umani e si propaga a ritmo vorticoso **(Nazionale 2)**

TOMMY BOY. Commedia. Ottenuta la laurea, il buffo Tommy Boy torna a casa per le nuove nozze del padre: una serie circostanze lo porterà fra una gag e l'altra, a prendere redini dell'azienda di famiglia. Nel Derek **(Cristallo)**

L'ULTIMA ECLISSI. Drammatico. Dopo «Misery», ancora un personaggio creato da Stephen King per Kathy Bates: si chiama Dolores Claiborne, è una donna energi accusata anni prima dell'omicidio del violento marito e dal contrastato rapporto con la figlia **(Romano)**

VILLAGGIO DEI DANNATI. Terrore. In un villaggio California spazio bambini dai poteri paranormali per controllare le menti degli adulti. Seconda versione cinematografica di un classico della letteratura horror inglese, la regia di John Carpenter («1 fuga New York», «La cosa») **(Ideal)**

Discutibile operazione del pianista Goebbels per Settembre Musica

Puzza e baccano per Prometeo

Bizzarro monologo rivestito di violenza sonora

Heiner Muller, l'autore del testo de «La liberazione di Prometeo»

Settembre Musica presentato nell'Aula Magna della Caserma Cernaia «La liberazione Prometeo» di Heiner Goebbels, Heiner Muller. Il mito, rivisitato in chiave ironica e grottesca, diventa un apologo sulla pigrizia, il timore, sulla difficoltà che l'uomo ha nel mutare la propria condizione, sia pure disperata. Da seimila anni Prometeo, incatenato alla roccia, si nutre dello sterco fornitogli dall'aquila che gli rode il fegato. Imbrattato escrementi. Prometeo ha qualche da eccepire sulla pulizia di Ercole che giunge a liberarlo e, quando se lo trova vicino, gli vomita addosso, disgustato dal fetore delle stalle di Augia che Ercole ha appena ripulito. Ma l'eroe si dà per vinto e, dopo sforzi pazzeschi, riesce a liberare Prometeo, contro la sua volontà, a riportarlo tra i viventi con una discesa durata altri tremila anni, sotto una pioggia di pietre.

Questo racconto era recitato l'altra sera in francese dall'attore André Wilms, mentre Heine Goebbels sedeva al pianoforte ed alle tastiere, David Moss, alla batteria, emetteva voci di vario tipo, deformate da un sofisticato sistema di amplificazione. Chi si aspettava che la musica affondasse la sua lama nelle immagini lacerate e stridule, sarcastiche e grottesche del testo di Heiner Müller è rimasto deluso. Goebbels riveste monologo con un fragore assordante, come scarica di pietre che precipita, sollevando nuvole e fumo. La violenza sonora dà al tutto un aspetto quasi perennemente gridato, anche se la varietà dei materiali impiegati è notevole: la percussione jazzistica si affianca ad un pianoforte preparato, tempestato di colpi, sbudellato perché, se ho visto bene, alcune corde escono dalla pancia e vengono sfregate con esili sonori che il raffinato apparato di amplificazione e missaggio rende talvolta stuzzicanti e gradevoli. Accanto a Goebbels il percussionista agita, sbacchetta su tamburi e piatti sospesi, ci versa sopra sfrigolanti cascatelle di sabbia, e contemporaneamente emette con la bocca note, frammenti melodici, versi e versacci, quando non impegna mani e braccia nel suonare una piccola armonica. Pochi sono i momenti di pausa nel fragore generale: uno è quando si diffonde il tenue lamento di uno strumento orientale, sfregato con l'arco. Altrimenti, il rivestimento che Goebbels getta sul mito rivisitato di Prometeo punta sul peso del materiale, impiegato in modo piuttosto generico e del tutto privo distanza umoristica. Ciò non toglie che la «Liberazione di Prometeo» produca il suo effettaccio, suscitando applausi da parte del pubblico.

Paolo Gallarati

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Bad Boys** di Michael Bay, con Martin Lawrence, Will Smith. Tea Usa '95. 1h 40'. Or. 18,10; 20,20, 22,30. Aria condiz. Ingr. Alace 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Carrington** di C. Hampton, con Emma Thompson, Jonathan Pryce. Ingh. '94. 2h 05'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000. Alace

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Emanuele 52, tel. 547.007. **Boys**, di M. Bay, con M. Lawrence Smith, T. Leoni. Usa N. V. 1h 40'. Or. 15,45 20,15, 22,30. Aria Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **Butterfly Kiss** di Winterbottom con S. Reeves. V. 14. G. B. '94 1h 35'. Ar Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr.

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007. Corso Vitt. Emanuele 52. **L'incantesimo del lago** Di R. Rich colori Usa '95. 1h Aria cond. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 581.7190. **Prima dell'alba**, regia Richard Linklater, con Ethan Hawke, Julie Delpy. Usa/Aus. 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telef. 540.605. **Un amore tutto suo**, regia John Sandra Bullock, Pullman. Usa '95; 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.

CENTRALE v. C. 27. Tel. 540.110. **Il confessionale**, di R. Lepage. L. Buteau, P. Goyette. Can '95. 1h 45'. Or. 16,30; 18,30; 50; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000. Alace 8000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **French Kiss**, L. Kasdan, Meg Ryan, Kevin Kline '94. 1h 50'. Or. 15; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Bidoni**, regia F. Fanna, con A. Finocchiaro, G. Cederna, Gioele Dix, G. Piccolo. Ita, '95, 1h 37'. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

v. Goito 5. T. **Tommy Boy** di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek. Usa '95. N. V. 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

DORIA v. Gramsci 9. 542.422. **French Kiss**, regia L. Kasdan, Kline, Meg Ryan. Usa/Fra. '94. 1h 40'. Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Pasolini - Un delitto italiano**, di M.T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola. Italia '95. 1h 35'. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino. 447.5241. **L'incantesimo del lago**, di Richard Rich. Cartoni animati. Usa '95. 1h 40'. Or. 15,30; 17,15, 19; 20,45. Ana cond. Ingr. 10.000.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Piccoli omicidi tra amici**, di D. Boyle, con K. Fox. N. V. Ingh. '94. 1h 15,30; 17,15, 19, 20,45, 22,30. Aria Ingr.

EMPIRE p. V. Veneto 5. Tel. 1642. **Carrington**, di C. Hampton, con Emma Thompson, Jonathan Pryce. GB '94. 2h 05'. Or.: 15,30, 17,50; 20,10 22,30 10.000, Alace 8000

ERBA 1 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson. Premio Cannes '94. Usa '94. 35'. Or. 20,30. Aria cond. Ingr. 10.000.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Warriors - Una volta guerrieri**, di L. Tamahori, con R. Owen. Or. 20,20, 22,30. N. Zel. '94. 1h 40'. Ingr. 10.000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Il 530.353. **Pasolini - Un delitto italiano**, di M.T. Giordana, con N. Braschi, A. Occhipinti, F. Amendola. It. Orsini. Italia '95. 1h 35'. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 10.000.

via Po Telef. 817.3323. **Scemo & più scemo**, di Peter Farrelly, con Jim Carrey, Jeff Daniels. Usa '94. Or. 16, 18.15, 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

FIAMMA Trapani 57. Telefono 385.2057. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**, regia M. Rocco, con Christian Slater, Kevin Bacon, Gary Oldman. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL corso Beccaria 4. 521.4316. **Villaggio dei dannati**, regia John Carpenter, con Christopher Reeve. Viet. 14. Usa '94. 1h 40'. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

KING Po 21. Tel. 817.5996. **Quattro matrimoni e un funerale**, regia M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell. Non vietato. G.B. '94. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 10.000, Alace 8000

KING via S. Teresa 5. 534.614. **Pasolini. Un delitto italiano**, di M.T. Giordana, con N. Braschi, O. Occhipinti, C. Amendola. Italia '95; 1h 35'. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 10.000. Alace 8000.

LILLIPUT via Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump**, di Robert con T. Wright, Sinise. Usa '94. 2h 20'. Or. 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. 10.000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Fermo posta Tinto Brass**, di Tinto Ita. '95, 1h 32'. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Viet. 18. Ingr.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. 817.1048. **(L'età acerba)**, di A. Téchiné con E. Bouchez, G. Morel. Fra. '94, 1h 50'. Or. 16,10; 18,10, 20,20; 22,30. L. 10.000, Alace 8000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington**, di C. Hampton, con Emma Thompson, Jonathan Pryce. G. B. 2h 05. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000

NAZIONALE 2 v. 7. Tel. 812.4173. **Il terrore dalla luna**, di Stuart Orme, Donald Sutherland, Warner Usa '95. 1h 45'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Free Willy 2**, Jason James Richter, Jeyne Atkinson. Usa '94. 1h 50'. Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **A proposito donne**, regia H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Usa. 94. 2h. Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**, regia Marc Rocco, con Slater, K. G. Oldman. Usa '94. 2h. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr.

Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi**, di T. Hackford, con R. Bates, J. Jason Leigh. Usa '94. 2h 10'. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr.

RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Kinng Zoe**, di R. Avary, con Stoltz, J. Delpy. Viet. 14. Usa '95. 1h 35'. V. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000, Alace

VITTORIA via Roma 335. Tel. 562.1789. **Scemo & più scemo**, di Peter Farrelly, con Jim Carrey, Jeff Daniels. Usa '94. 1h 45'. Or. 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. 10.000

via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Riposo

CHIOME Nizza 56, telefono 668.7668. Chiusura estiva

via Nizza Telefono **Voglio** e, con C. Connors. S. Neva

piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Chiuso per ferie

corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Chiusura estiva. Riapertura il 18 settembre

CARDINAL MASSAIA BORGHESE via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo.

DRIVE IN via Sansovino angolo via Vertaria, telefono 226.5313. **Forrest Gump**, regia R. Zemeckis, con T. Hanks. Ore 22; 24

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279. Riposo.

MUSEO DEL CINEMA

DUE via Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15. **Buol vosta giorno**, di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, ore 16,10; 20.15. **Il cane col diavolo**, di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, ore 22,30. Ingresso L.

MASSIMO Montebello 8, 817.1048, Tram 15. **Im Lauf der Zeit (Nel corso del tempo)**, di W. Wenders, con R. Vogler, R. Zschier (v.o. sott. it.). 15,45, 18,50; 22. Ingresso L. 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **Mal turbamenti di Eva** con Desiree Lane, China Lee. Apertura ore 14.30; ultimo ore 22.30

PUSSICAT Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Sleeping erotic beauties**, con Jamie Summer e Savannah. Orario: apertura 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Giochi erotici** con Lisa e Wood. No 10, ult. 24

via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Italian super...**, con Selen e Rocco Tano. Apertura 10,30, ultimo 22.30

MAJOR largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima visione **un porno passione**, con Samantha Strong, Rebecca Bardoux, Colon V. M. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Vicende intime di Maurizia**, con Maurizia Paradiso, Stefan Kramer. Apertura 14,30, ultimo 22,30

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono 435.20.92. Prima visione. **Erotiche vizi aristocratici**. Apertura ore 10; ultimo ore 22,30

BLUE via San Donato 80. Telefono 487.765. **Mogli golose**. Apertura ore 15, ultimo ore 22.30. Ingr. 7000

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

L'ultima eclissi - Pasolini - Un delitto italiano - Piccoli omicidi tra amici - L'isola dell'ingiustizia - Killing Zoe - Butterfly Kiss - Carrington - Scemo & + scemo - Bidoni - Villaggio dei dannati - French Kiss - Il confessionale - Fermo Posta Tinto Brass - Io e il re - Blue Sky - Un'estate indimenticabile - Il delta di Venere - L'amore - Rob Roy - La scuola

144 660919 (per 952 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

via Pomba 23, tel. 562.33.13. Chiuso. Iscrizioni immediate di francese intensivi/annuali. Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Un amore tutto suo

BARDONECCHIA
Carrington

BORGONE DI SUSA
IDEAL: A proposito di donne

NARCISO: Bad Boys

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Fermo posta Tinto Brass

CERANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: chiuso per lavori
SPLENDOR: Bad Boys

CHIVASSO
CINECITTA': L'incantesimo del lago
MODERNO: Il villaggio dei dannati
POLITEAMA: Scemo & più scemo

CIRIE'
NUOVO: Bad boys

COLLEGNO
PRINCIPE: Scemo & più scemo
REGINA UNO: L'ultima eclissi
REGINA DUE: Bad Boys
STAZIONE: Pasolini un delitto italiano
STUDIO LUCE: Un amore tutto suo

CUORGNE'
MARGHERITA: Piccoli omicidi tra amici
PERONA: L'incantesimo del lago

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

IVREA
ABCINEMA: It's all true
POLITEAMA: Scemo & più scemo

AUDITORIUM: riposo

KING CASTELLO: L'ultima eclisse

MONTANARO
VITTORIA: Cicciolina e gli amori

PIANEZZA
LUMIERE: inaugurar 20 settembre

PINEROLO
HOLLYWOOD: Scemo & più scemo
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: pom
Asterix conquista l'America: sara Villaggio dei dannati
MULTISALA ITALIA 2 Fermo posta Tinto Brass
RITZ: L'isola dell'ingiustizia

RIVOLI
: Scemo & più scemo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: Bad Boys

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
CENISIO: Fermo posta Tinto Brass

TORRE
TRIENTO: D'amore e ombra

VALPERGA
AMBRA: Fermo posta Tinto Brass

TEATRI

REGIO Settembre Musica. Ore 21 **Omaggio a** Symphony Orchestra diretta da Andrea Lucchesini. Informazioni tel. 562.0450 - 544.693. Posto a L. 30.000-70.000 in vendita alla biglietteria del Regio dalle ore 20.15. Tel. 6815.241/247

PICCOLO REGIO Ore 21 al Teatro Municipale di Casale Monferrato. La Nuova Arca presenta **Lo prezioso ridicolo**, opera di Felice Lattuada. Guido Maria Gatta Regia di Alberto Lattuada. Il Casone maestro del coro. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posto unico L. 30.000. Per informazioni tel. (0142) 444.314

ADUA Corso Giulio Cesare 67, telefono 248.7276 - 248.7871. Dal 26 settembre inizio campagna abbonamenti stagione

ALFA TEATRO Via Carpaccio 16/1 819.3529. Campagna abbonamenti stagione «Poker d'Alta» 1995-1996. Sono aperte le prenotazioni agli abbonati che prevedono 6 spetti a scelta tra sei operette nove opere liriche musical comprese abbon. L. 120.000

ALFIERI Piazza Solferino 8 tel. 562.30.00. **Il fiore all'occhiello**. 52 grandi spettacoli in Grande Rivista. Giovane Bigi da lun. a sab. ore 9-13 e 15-19. Tutti i giorni continuato dalle 9 alle 19

ARALDO Via Chiomonte 3. Chiusura Per Teatro Dell'Angolo. Tel. 482.343 - 489.676. Fax 473.3107

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro tel. 810.1653-810.4961. Orchestra sinfonica nazionale Ra stagione sinfonica 1995/96 - Sede concerti Auditorium Lingotto - 25 concerti: il giovedì ore 20,30 venerdì ore 21 dal 13/10/95 al 19/4/96. Stagione sinfonica del sabato 1995/96 - sede concerti Auditorium Rai - 17 concerti: il sabato ore 16,30 dal 4/11/95 al 20/4/96. Abbonamenti: consultare pag. precedente voce legale

BARACCANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento 95/96. Vendita abbonamenti posto fisso rinnovo e Attendita: lunedì 11 settembre; vendita abbonamenti 1st a partire da giovedì 7 settembre v. Roma 49 nor 10.18 - dom. riposo 011 517 6245

BELLOSGUARDO Via M. Cristina 73, telefono 669.80.34. Campagna abbonamenti 1995-96. Abbon. «Abbaiano» 7 spett. a posto fisso. Abbon. a «Alibi - Cabaret». 8 spett. a posto fisso. Vendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034 - 050.5195

Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Campagna abbonamenti stagione 1995-96 dal Inf. dalle 19 alle 23. Vedi cinema

GIANDUJA TEATRO Via S. Teresa 5, tel. 530.238. Dal 7/10, ore 15, per bambini: Le marionette Lupi in **La spada nella roccia**

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1995-1996 vendita nuovi abbon. dall'11 luglio 1995. Inf. tel. (011) 561.78.52 - 530.960

Via Juvarra 15, tel. 532.087. Dal 15 settembre riprende l'attività musicale e di spettacolo del Caffè Procope. Primo grande appuntamento, il 16 settembre **Il cuore dell'volta**, tre anni di Tangentopoli e dintorni (persone e mestieri visti da Ellekappa e Michele Serra). A cura di Alessandro Marzo e Sergio Martin, ingresso libero

FERRUCCI, P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **Stagione filarmonica 1995-96.** L'evento del cartellone saranno le Celebrazioni della nascita e della morte di Leopoldo Fregoli. E' aperta la campagna mento

TEATRO Corso M. d'Azeglio 17, telefono 06. **Buoni al Teatro Nuovo** dal 16/8 al 15/9. Inf. orario continuato 10-16 escluso prefestivi e festivi.

TEATRO ALFIERI. Via Paolo Sarpi 151. Dal 29 settembre al 14 ottobre. Assemblea Teatro presenta **Il rossetto sull'asfalto**. Intero L. 20.000 ridotti L. 15.000. Abbonamento a 8 spettacoli L. 99.000. Informazioni al 437.6230

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, tel. 561.36.94 - 561.36.95. Riposo. Da settembre informazioni per la campagna abbonamenti

TEATRO Piazza Manzoni 9, tel. 779.5803. Compagnia di danza Teatro di Torino - Loredana Furno. **Stagione Balletto novembre-maggio** campagna abbonamenti; spett. per le scuole ore 10 e ore 14 su prenotazione. Stage d'autunno (classico) Prokhorova (jazz) A. De La Roche. Pren. e inf. (011) 473.01.89

TEATRO DEGLI ALBORI. Via S. Marino 18, Moncalieri, tel. 645.274. Stagione 95/96 rassegna di teatro Mascondoglì V. e aperta la campagna abbon. dal 20/9. Inf. 645.274

ZORIA CASTAGNA. Centro Culturale Polivalente v. Pr. Amedeo 8/a, tel. 011/544.525 - 544.545. Martedì S. Filippo v. M. Vittoria 7. Ore 21,30 Rassegna nazionale band emergenti **Spiritbrink** (Bologna), rock intelligente, un po' cosa Irish. Testi spietati e un sax catrovesso. Ingr. 5000, ridotto soci Arci via. Ach. Card. Giorni d'Estate: 544.525

LOCALI via Palestro 9, Moncalieri. Stag. **Piccoli Fuochi:** Piccoli spazio e spettacolini piani. **Al teatro ma no va:** scuola, musica, medie e superiori. **Per cena sola:** allion monologante. Tel. (011) 645.740

GIORNI D'ESTATE

ARENA METROPOLIS. Ore 21,30, cinema: **L'uomo ombra**, R. Mulcahy, con Baldwin, John Lone. Ingr. 7000, rid. 5000

Ore 21,30 **King Boy**

Ore 21 bar: **Blechi, libri, musica**

GIOVANI POSITIVA. Ore 9-1, Sport, laboratori, musica, teatro e danza.

CORTILE mercato. Ore, musica. **Ecologno** artigianale hand energizzati

CITTA' SVELATA. Ore 18 performance **Allestimenti e performances**

Ore 22, jazz **Di Cavini, D'Andrea, Romano,**

SETTEMBRE MUSICA

CHIESA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5, tel. 562.04.50 - 544.691). Ore 17 **Coro e Orchestra dell'Accademia del Santo Spirito**. Sergio stracci, direttore. Purcell, bright Cecilia». Ingresso gratuito.

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 562.0450 - 544.691). Ore 21 **London Symphony Orchestra**. Luciano Berio direttore. Andrea Lucchesini, pianoforte. **Berio 1.** Biglietti a L. 20.000 e 30.000 in vendita dalle ore 20,15 presso la biglietteria del Teatro Regio.

LE TV PRIVATE

: 17 Diagnosi, talk show di medicina. 19,25 Tg 4; 20,30 Attenti a Rolls Royce. 22,30 Motori non stop; 23 Tg 4

TELESTAR 18,30 Silent force, 20 Tg 9; 20,30 lunga notte Louise, miniserie; 22,30 Silent force, telefilm; 23 Amichevolmente con voi, attualità. 23,50 Red Light show, varietà; 0,45 Astro, oroscopo. 0,50 calabrone verde, telefilm. 1,20 Ivanhoe, telefilm

TELEGRANDA 12 Telegiornale; 12,30 in compagna (4 di programmi speciali); 16,30 18,30 Dimensione speciale, programma religioso. 19 Telegiornale, cronaca; 19,30 E... state in compagnia.

VIDEOGRUPPO 19,30 Hot Videonotizie, 20,30 L'editoriale; 20,40 Ninja conquista mondo, film; 22,20 Videonotizie. 22,50 L'editoriale; 24 video.

TELECITY Tg 7; 19,30 Soldato Benjamin, sit. L'uomo Tigre, cartoni; 20,30 Domenica il passato, tv movie. 22,15 Brelinc, programma sport. Astro, 1,30 Soldato Benjamin, sit

SUPERSIX Tg sera, 21,30 Eurocinema film; 23 Supersix motori; 23,45 Tg notte; 24 Film di mezzanotte e... dintorni

RETE 19,30 Tg4; 20 Space ghost, animati, 20,15 Venezia cinema 1995, 20,30 Film, 22,30 Erotika: 23 Emotions; 23,45 Playmen; 0,15 Bikini; 0,45 First and ten, telefilm; 1,45 music; 3,30 Film

QUINTA 19,30 Raccontando il mondo, doc.; 20,20 Telenews; 20,30 Chen pugno che uccide, film; 22,20 Telenews; 22,30 Royal Casino, 1,30 Super Zap.

QUADRIFOGLIO ODEON 17 La più grande avventura, film; 19,30 Odeon regione, show, 20,30 Uno smeraldo per non morire, film; 22,45 Andiamo al cinema; 23 Ciclo «Cinema notte» Poltergeist - Demoniache presenze

6 TAI 19,30 Il regionale; 20,25 Telegiornale locale, 20,40 Film 22,30 Speciale Telesu, 23,30 Documentario

18,45 Caritas rubrica, 19,30 di Magellano, doc., 20,30 Un'estate chiusi; 21 Comuni 2000, rubrica, 21,30 Empono tv

G.R.P. 19,15 G.R.P. Monitor Settimana, Skyways, telefilm; 20,30 Selvaggia bianca, film; 22 Edgar Wallace, telefilm; 23 G.R.P. Monitor Settimana; Mediterraneo News, rubrica; Il sole di Montecassino, film; 2 Skyways, telefilm; 3,40 Selvaggia bianca, film.

CANAVESE 19,30 Canavese notizie, 20 Telenovela, 21 fans, programma sportivo. 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA 19,15 Signore - commento al Vangelo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Regionale. 20 Cartoni animati; Film; 22,30 Speciale Te 23 Regionale; 23,30 Documentario

7 PIEMONTE 20,40 Film. 22,40 Informasette. 23 Comiene far bene l'amore. 23,40 Informasette. Ruote in pista; 1,30 Informasette

RETE 21 METWORK 19 Tg 21; 19,30 Telenovela. 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21, 24 Notturno

TELE ALPI 15 Crazy Dance, musicale; 16,30 Vicky il vichingo, 17,30 20,30 Piazza Montecitorio, rubrica di informazione politica; 21 32ª Giro Ciclistico della Valle d'Aosta. 0,30 Tsd

TELE 8 11,45 Samba d'amore, telenovela. 20,10 Tg9 sette; 20,30 Film; 22,30 Le auto d'oggi

VOX 20,15 Videogiornale; 20,30 Film. 23,30 Videogiornale, 24 Pronto Matilde?; 1 Di tutto un po'; 1,30 Sotto il cielo di Torino.

FESTA 16 Telefilm; 17 Cartoni animati; 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario, 20,30 Howling V, film. 23,30 Super zap; 1 La lampada di Aladino

TELETIME 18,30 Week end; 19,20 Tg Time, sette. 20,45 Film; 22,30 Tg Time; 23 Varietà.

TELESTUDIO 17 Rassegna comici italiani, 19,45 Tg Nazionale; 20,30 Dead end drive in 2000; 22,20 Tg Nazionale. 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

TORINO-MUSEI APERTI scoprili d'estate. Per informazioni e prenotazioni 167.225.566.

DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lun. a ven. 9-18; sab. 9-14; dom. chiuso

(telefono 543.885): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe. 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, tel. 543.855): Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; Ma martedì a sabato 8,30-13.30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lun. alla dom. 8-20

CASTELLO VENARIA (telefono 562.35.30). Orario: martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. Mostra: «La civiltà del legno», al 31 di «La Venaria Reale ritrovata», permanente

ESPERIENTA (v.le Settimio Severo 63, tel. 660.3739). Da mar. a ven. 16-24, sab. e festivi 10-24, domenica 10-20. «Cento anni di meraviglie. Le tecniche del cinema»

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): dì martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.80). Orario ascensore 9-18.40 ultima salita; lunedì chiuso

MUSEO DEGLI STAMPI (via dell'Ospedale 45, Rivoli, telefono 956.16.92. Per visite su appuntamento tel. 562.09.16

DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso d'Italia 40, 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. M

GIORGIO ARMANI

Torino, Piazza San Carlo 161

FORMULA 1

Tensione a Monza: il pilota accolto da striscioni che inneggiano ad Alesi

Schumacher, minacce di sequestro

Superprotetto su ordine del questore

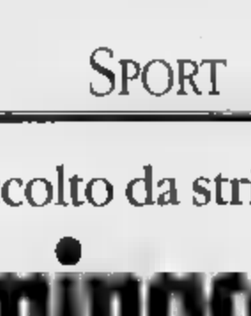
MONZA
DAL NOSTRO INVIATO

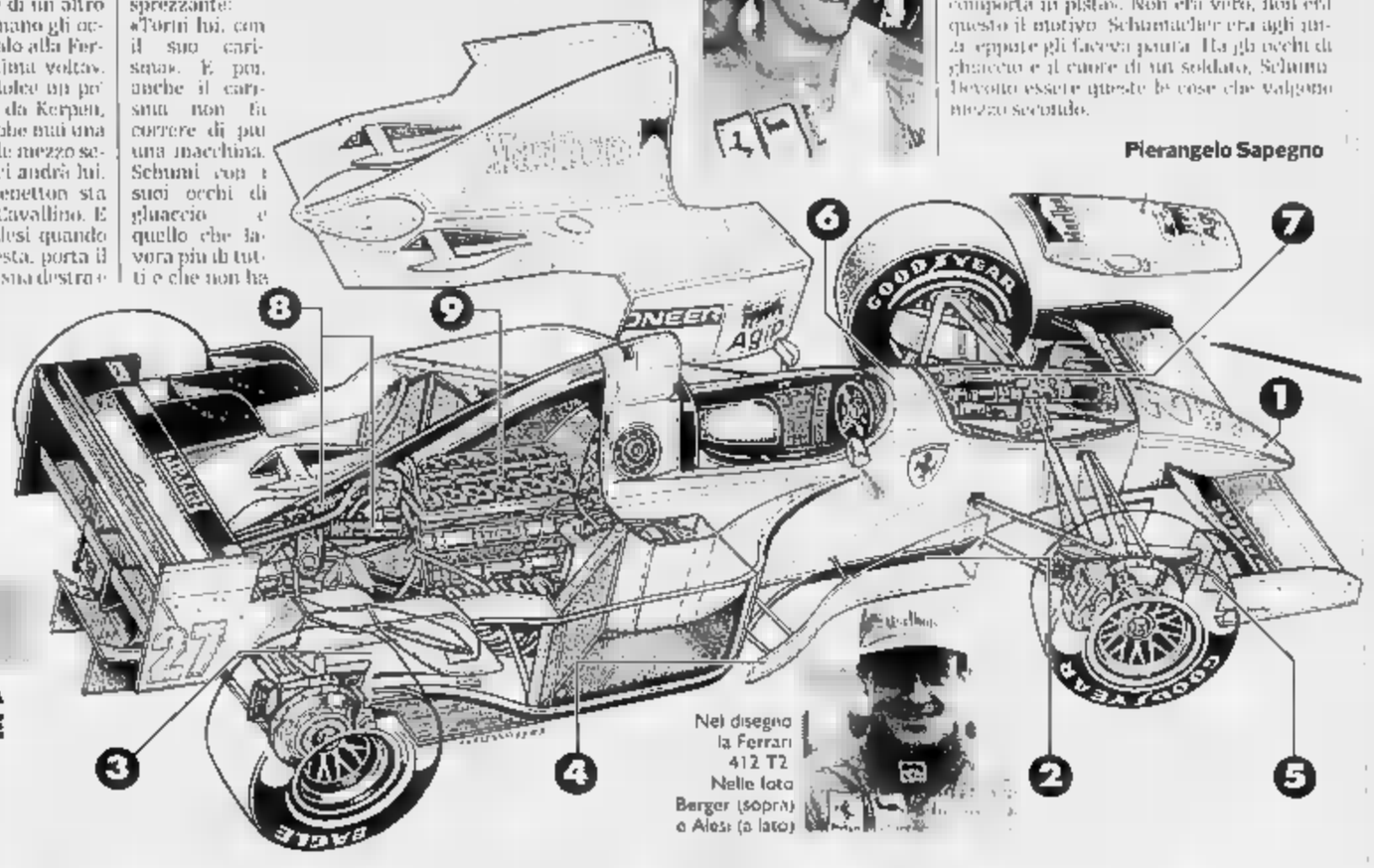
Il G. P. d'Italia per Schumi comincia con la scorta della polizia. «Lo proteggo», dice Briatore. Una telefonata due giorni fa, tante minacce e la paura per un sequestro di persona dopo l'ingaggio multimiliardario da parte della Ferrari. «Niente di grave ragazzi - brontola Briatore -, non facciamone un caso». Nessun caso, d'accordo. Resta però il fatto che l'ordine di «proteggere» Schumacher pare sia partito direttamente dal Questore di Milano. Questa è solo la cronaca di una passione, di un pilota con gli occhi di ghiaccio che ha preso il Mondiale e adesso cerca la gloria, e di un altro che quando parla gli si infiammano gli occhi: «Sarebbe bello fare un regalo alla Ferrari, qui, a casa sua, per l'ultima volta». Questo è Jean Alesi, un tipo dolce un po' fumino. Michael Schumacher, da Kerpen, in Renania Westfalia, non direbbe mai una cosa così. Il sentimento non vale mezzo secondo. Però ora, sulla Ferrari ci andrà lui. A Monza, il tendone della Benetton sta proprio in faccia a quello del Cavallino. E pure questo non è un caso. Alesi quando passa ha un cappellino sulla testa, porta il broncio e non guarda mai sulla sua destra e di fronte a lui Michael Schumacher ha una faccia da bambino e gli occhi di ghiaccio. Uno davanti all'altro, qui a Monza. Sulla pista i ragazzi con le bandiere sono arrivati al mattino presto e hanno posato il primo striscione. «Meglio un Alesi oggi che cento Schumacher domani». Poi un altro, pitturato di rosso: «Se Schumacher vale 40 miliardi, Alesi non ha valore. Jean sei tutti noi». Schumi manco li vede. Lui non vede neanche Alesi. All'avvocato Giovanni Agnelli avrebbe detto: «Io sono mezzo secondo più veloce di tutti». Alesi invece diceva che dove non arriva la macchina a volte può arrivare il cuore.

Mentre i ragazzi posavano i loro striscioni sulla tribuna di fronte ai box, Schumi veniva scortato dalla polizia e Alesi veniva fermato da un vigile per un sorpasso vietato. Ha dato la sua patente e ha chiesto gentilmente scusa. Schumi non ha mai chiesto scusa nella sua vita. Non serve, chieder scusa. E così, se lo stuzzicano, «Prost dice che sei bravo, ma senza carisma», lui è sprezzante:

«Torni lui, con il suo carisma». E poi, anche il carisma non fa correre di più una macchina. Schumi con i suoi occhi di ghiaccio è quello che lavora più di tutti e che non ha paura di nessuno. E' quello che a 9 anni, alla prima gara di kart, parte trentesimo e arrivo primo. Gli dissero di non tornare più. Lui non li ascoltò, tornò e vinse di nuovo. Schumacher non ha paura neanche adesso. I quattro uomini della Digos lo aspettano nella hall dell'albergo, e poi ancora davanti al tendone della Benetton e quando ci sono le prove sono sempre lì, in faccia a un manifesto bianco pitturato di verde: «Schumi, neppure la Fia ti può fermare». Briatore scappa via e ammette solo quello che non si può negare: «Beh, certo lo avevi anche tu. Ma deve essere una normale precauzione». Anche i dirigenti dell'autodromo confermano: «La Benetton ieri ha ricevuto la minaccia di qualche idiota e ha chiesto un minimo di protezione». Solo che i tedeschi hanno brutti ricordi, dalla Graf a Becker e allora è meglio stare attenti. Schumacher non ci fa nemmeno caso. Lui è uno che di solito fa paura agli altri. Anche Ayrton Senna ha avuto paura di lui e una volta a Hockenheim lo aggredì ai box e gli mollò un cazzotto sul casco. Ma perché te la prendi con quei ragazzini?, gli chiesero. «Perché dove imparano come ci si comporta in pista». Non era vero, non era questo il motivo. Schumacher era agli inizi e oppose gli faceva paura. Ha gli occhi di ghiaccio e il cuore di un soldato. Schumi devono essere queste le cose che valgono mezzo secondo.

Pierangelo Sapegno





Nel disegno la Ferrari 412 T2. Nelle foto Berger (sopra) e Alesi (a lato)

I SEGRETI DELLA ROSSA

L'appuntamento con Monza è sempre rappresentato per la Ferrari un momento chiave nell'arco della stagione. Ma quest'anno lo sarà ancor di più. E l'occasione di riscatto per la 412 T2, la vettura che dall'inizio del campionato ha funzionato a corrente alternata. Dopo l'affermazione di Alesi a Montreal, si era pensato che la monoposto sarebbe stata in grado di spuntare il titolo mondiale a Maranello. Ma l'illusione è stata di breve durata.

AERODINAMICA. Una caratteristica va riconosciuta alla 412 T2 l'originalità. La Ferrari '95 si distingue da tutte le altre vetture del lotto per le sue forme insolite controcorrente. Tra le monoposto di vertice è l'unica a non avere il muso rialzato ❶ e la tomaia trazionale ❷ che sigilla la parte inferiore della scocca. Particolare è anche il disegno delle sue fiancate ❸ dove si nota l'assenza di una accentuata rastremazione in corrispondenza del retrotreno, che invece caratterizzava le precedenti vetture del Cavallino. Per incrementare la deportanza della 412 T2 nel corso della stagione sono stati montati anche una serie di deviatori di flusso ❹ e delle palette verticali ❺ ancorate all'ala anteriore che non hanno comunque migliorato più di tanto le prestazioni dell'auto.

TELAIO E SOSPENSIONI. La stagione portante della 412 T2 ❻ è più compatta e lineare rispetto a quella dello scorso anno poiché incorpora un serbatoio carburante di soli 140 litri. Molto curate anche il disegno delle sospensioni ❼-❽. Per ridurre al minimo gli ingombri dei vari componenti e consentire una rapida messa a punto, John Barnard sulla vettura del '95 ha ripristinato il vecchio schema delle barre di torsione da lui stesso introdotto sulla Ferrari 640.

MOTORE E CAMBIO. Il cambio dei regolamenti e la riduzione di cilindrata (si è passati dai 3500 cc dello scorso anno agli attuali 3000 cc) ha costretto i tecnici di Maranello a rifare quasi integralmente il V.12 della stagione '95. L'attuale 12 cilindri ❾ continua ad essere probabilmente l'unità più potente in circolazione (si parla di oltre 700 Cv in versione qualifica) ma la potenza non è tutto in Formula 1. Per essere competitivi ai massimi livelli occorre più che mai un motore elastico, con una erogazione progressiva della potenza e che possibilmente consumi poco.

(p. d'a.)

TUTTA L'ATTESA E' PER LE ROSSE

Jean: sarò ferrarista a vita

«Ma questi tifosi mi abbandoneranno»

MONZA
DAL NOSTRO INVIATO

E' un gioco complicato quello della F1. Sovente si mescolano le carte e diventa difficile da interpretare, anche se poi, in gara, vincono gli assi. Ieri il responso del cronometro nel primo turno di qualificazione del Gran Premio d'Italia è stato quantomeno sorprendente. Coulthard ha battuto tutti, Berger ha superato Hill e Schumacher. Alesi ha dovuto accontentarsi del quinto tempo. In un circuito tappezzato di frasi d'amore, scritte ovunque, sulle bandiere e negli striscioni, sui muri e sull'asfalto, quasi sempre indirizzate ad Alesi e a Berger, cioè alla coppia della Ferrari, la battaglia per la pole position provvisoria si è svolta in sordina. Un clima stranamente assopito, come se il primo giorno fosse soltanto una prova generale di quanto potrà succedere oggi, quando tutti guideranno con il volante fra i denti.

David Coulthard, scozzese dalla mascella forte e «pupillo» naturale del triplo campione del mondo Jackie Stewart, ha intanto dato una buona dimostrazione di se stesso. In predicato di passare alla McLaren o alla Ferrari, il pilota della Williams sembra ricrescere di giorno in giorno dopo un breve periodo di appannamento. Spinge subito al limite e segna 1'25"516, alla media di 242,901 chilometri orari. E Monza si fregia subito del titolo di circuito più veloce del Mondiale, almeno quest'anno, con i tracciati rivisti e corretti per la sicurezza. Con i complimenti di tutti i piloti, per i lavori compiuti al limite del possibile.

Dietro Coulthard, ecco la vecchia volpe Berger, che stacca di 8 millesimi Hill, di 186 Schumacher e di 225 il compagno di squadra di oggi e del futuro, Jean Alesi. Differenze minime, con i primi cinque compresi in otto decimi. Il che significa che al secondo assalto, se non piove, potrà cambiare tutto. Anche perché i nostri protagonisti hanno avuto qualcosa per lamentarsi, dal primo all'ultimo. Coulthard per un eccessivo sovrasterzo, Berger per i freni che bloccavano le ruote, Hill a causa di un bilanciamento della vettura non ancora perfetto, Schumacher in crisi con l'assetto aerodinamico della sua Benetton, Alesi per un calo di motore.

Di tutti è stato il francese il più sfortunato. La settimana scorsa aveva segnato 1'25"79, durante la simulazione di una gara. Con una configurazione da qualifica avrebbe dovuto fare anche meglio. «Non siamo soddisfatti - ha ammesso Todt - perché le nostre vetture avrebbero dovuto essere più veloci. Siamo determinati a migliorare anche per i tifosi che qui sono straordinari e per questo dovremo fare qualcosa».

Jeanbuttrasca, il volto un po' torvo ma sempre un gran cuore, ha fatto entrare una ragazzina che non aveva il biglietto e l'ha coccolata come una sorella, ha pronunciato parole amare: «Ho l'Italia il pubblico e tutto per la Ferrari. E temo che quando me ne andrò via mi abbandoneranno. Mi dispiace. Ma proprio per questo, per un addio alla grande, mi piacerebbe vincere. Non so, sarà difficile, ma ci proverò, malgrado tutto. Oggi con un motore nuovo. Fresco, proverò ad attaccare. Poi si vedrà per la gara, domani».

Nella sfida Schumacher-Hill, che rimane il prevedibile motivo agonistico dominante della corsa, si inserisce l'immanissima speranza di Alesi che continua a dire «resterò ferrarista per tutta la vita». L'obiettivo ovviamente coincide con quello di Maranello. Anche se, onestamente, ci vorrebbe un mezzo miracolo: le 412T2 hanno provato qui per quattro giorni la scorsa settimana, ma la Williams è già davanti e la Benetton minaccia il sorpasso.

Salvo che al francese o al tirolese Berger non vengano in mente di fare un giro da favola. E non soltanto per la gioia del pubblico.

Cristiano Chiavegato

COULTHARD VOLA

Berger secondo, dietro allo scozzese

MONZA. Non è facile recuperare in F1. La McLaren, grande decaduta di questi ultimi due anni si affanna per risalire al vertice con l'aiuto e i mezzi della Mercedes. Ma il cammino è a corrente alternata. Veloci a Spa, i piloti e le vetture di Ron Dennis hanno vissuto ieri una giornata negativa. Hakkinen due volte fuori pista nelle barriere, Blundell in difficoltà con l'assetto. Risultato: 9° l'inglese, 12° il finlandese. Hakkinen ha rotto una sospensione nella mattinata. E non si sa se ciò è avvenuto prima o dopo un violento urto contro i guard-rail.

Primo turno qualificazione: 1. Coulthard (Williams) 1'25"516; 2. Berger (Ferrari) 1'25"904; 3. Hill (Williams) 1'25"912; 4. Schumacher (Benetton) 1'26"098; 5. Alesi (Ferrari) 1'26"323; 6. Herbert (Benetton) 1'26"631; 7. Barrichello (Jordan) 1'26"981; 8. Frentzen (Sauber) 1'27"245; 9. Blundell (McLaren) 1'27"308; 10. Irvine (Jordan) 1'27"573; 11. Panis (Ligier) 1'28"418; 12. Hakkinen (McLaren) 1'28"895; 13. Brundle (Ligier) 1'29"200; 14. Salo (Tyrrell) 1'29"535; 15. Lamy (Minardi) 1'29"936; 16. Inoue (Footwork) 1'30"632; 17. Badoer (Minardi) 1'30"731; 18. Boullion (Sauber) 1'30"997; 19. Katayama (Tyrrell) 1'31"399; 20. Montermini (Pacific) 1'32"121; 21. Moreno (Forti) 1'32"491; 22. Diniz (Forti) 1'32"540; 23. Lavaggi (Pacific) 1'32"935; 24. Papis (Footwork) sq.

SPORT FLASH

Disciplinare conferma squalifica a Delvecchio

MILANO. La Disciplinare ratifica la squalifica dell'interista Delvecchio per simulazione, sostenendo che «il provvedimento rientra nei poteri del giudice». Ma l'Inter ha ottenuto per stamane una riunione straordinaria della Cai.

Juve, con il Piacenza in campo Torricelli?

TORINO. Senza Vialli (squalificato) e Del Piero (infortunato), contro il Piacenza probabile esordio per Torricelli.

Toro, anche Angloma contro il Bari

TORINO. Oltre a Dely, anche Angloma sarà in campo domani contro il Bari. Per la prima volta in questo scorcio di stagione Sonetti potrà così schierare la formazione titolare.

Roma, stop a Carboni assente con l'Atalanta

ROMA. I giallorossi perdono Carboni per l'incontro con l'Atalanta. Il nazionale s'è bloccato distrattosi al retto femorale destro.

Parma, sarà Nista il secondo portiere

PARMA. Alessandro Nista è il nuovo secondo portiere del Parma. L'accordo con l'ex portiere dell'Ancona raggiunto giovedì.

Padova, per Vlaovic operazione in Belgio

PADOVA. L'attaccante del Padova Vlaovic si farà operare a Gand. Il croato soffre di una pubalgia non ridolorizzata dall'ingessatura. Impossibile stabilire i tempi di recupero.

Droga, arrestato l'ex pugile Sacco

BUENOS AIRES. Arrestato l'ex campione dei welter, l'argentino Sacco, a Mar del Plata perché in possesso di una novantina di bustine forse contenenti cocaina.

Nazionale di basket Sassari e Fabriano

ROMA. Definite le sedi delle gare di qualificazione agli Europei '97. La scelta è caduta su Sassari (Italia-Slovenia, 8 ottobre) e Fabriano (Italia-Ungheria, 11 ottobre).

Pallanuoto: l'Italia batte ancora il Canada

TORONTO. Secondo successo per la Nazionale di Rudic con il Canada (9-6, nel 1° match 18-4) nonostante numerosi errori in attacco.

Nancy Kerrigan oggi si sposa

BOSTON. La pattinatrice Nancy Kerrigan, che fu aggredita dal marito della rivale Tonja Harding prima dei Giochi di Lillehammer, oggi si sposa con il suo manager Jerry Solomon, ex allenatore di Lendl e Chang.

Ciclismo, alla Vuelta vittoria di Minali

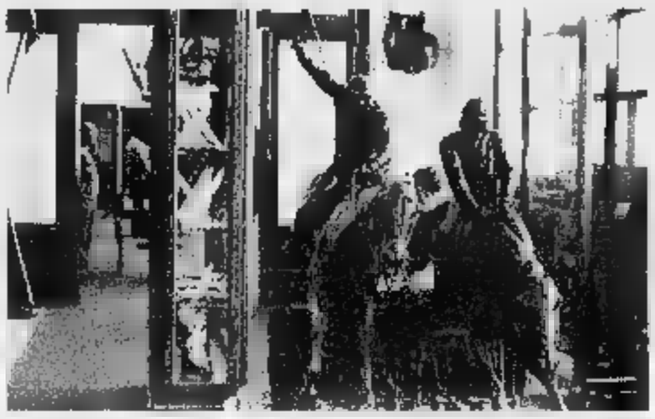
ZAMORA. L'italiano Minali ha vinto in volata la 6ª tappa della Vuelta dove i corridori di 6 squadre sono stati costretti a numerose soste per un'intossicazione da cibo avariato. Il ct Martini cercherà oggi alla Milano-Vignola le ultime indicazioni per i Mondiali.

Da lunedì su Tele+2 ritornerà Sportime

Da lunedì su Tele+2 riparte Sportime (alle ore 23,30), rubrica di approfondimento sulla giornata sportiva: durerà circa un'ora e non sarà criptata.

Si attendono ancora i 500 milioni promessi dalla Regione

Il generale Angelo Staso ha chiesto impegni a enti pubblici e privati perché il progetto della Scuola nazionale di cavalleria possa finalmente decollare



Tardano i fondi indispensabili per acquistare tutte le installazioni dell'ex caserma Botta

Cavalleria, nubi sulla scuola

Ma Agnelli rinnova il suo appoggio

Si è aperto il concorso ippico internazionale di Pinerolo, ma i problemi legati alla realizzazione della Scuola Nazionale d'Equitazione preoccupano Giorgio Bresso e Angelo Di Staso, promotori del progetto.

Bresso all'atto di fondare l'associazione «Pinerolo è Cavalleria», agli inizi degli Anni 90, ha lanciato la proposta di portare in città una scuola d'istruzione di livello nazionale. Di Staso, quale allo Sport, ha abbracciato con entusiasmo l'idea.

«Le trattative fra Comune e privati per l'acquisto dei terreni per la scuola procedono bene - dice Di Staso - ma dalla Regione attendiamo ancora i 500 milioni che, destinati in un primo tempo alla ristrutturazione del maneggio Caprilli, potranno invece essere impiegati nell'acquisto della ex struttura militare della caserma Botta. Esiste infine l'appoggio concreto del presidente della Fise, Mauro Ceccoli, che vede in Pinerolo la sede ideale per la scuola».

Di Staso teme però che sia necessario sensibilizzare di nuovo la Regione. Perché i finanziamenti che aveva promesso sono stati dirottati verso le popolazioni alluvionate. L'ex presidente Brizio aveva preso un impegno che molti sperano sia onorato dal suo successore Ghigo.

«Pinerolo città della cavalleria»: un vanto che forse rimarrà un ricordo. Ancora una volta, come già era avvenuto in passato, l'avvocato Giovanni Agnelli ha manifestato il proprio appoggio all'iniziativa.

L'ha ribadito ieri sera, quando poco prima delle 20, nella piazzetta antistante il maneggio coperto, è stato inaugurato il busto dedicato al capitano Caprilli, un istruttore di cavalleria che ha diffuso nel mondo l'equitazione all'italiana.

«Pinerolo ha un maneggio coperto degno di quello di Parigi. Al suo interno una lapide ricorda a tutti i nomi di grandi cavalieri» ha detto il senatore Agnelli. «I timori degli amministratori di Pinerolo di dover ricominciare tutto con la nuova amministrazione non sono certo un ostacolo insormontabile per una città di cavalieri. Incontreremo presto Ghigo per questo problema». E sono proprio queste le parole che molti volevano sentire. Conclude il senatore Agnelli: «Questo progetto non deve restare un sogno per i pinerolesi».

Antonio Giaimo

MISCELLANEA

Omaggio a Laura Melano

Da 25 anni lavora per aiutare la popolazione del Bangladesh. Ora Laura Melano torna a Pinerolo, per ricevere un'attestazione di riconoscenza offertale dalla Pro loco a nome dell'intera città. Ex suora, pinerolese, 54 anni, ha fondato «Rishilpi trust», centro senza vincoli confessionali per il recupero dei derelitti e degli «ultimi» della società, a circa un centinaio di chilometri da Dacca, la capitale. Soprattutto Laura Melano ha «inventato» una cooperativa di lavoro che distribuisce, attraverso la rete del volontariato, in tutto il mondo (dagli Stati Uniti all'Inghilterra, dal Canada all'Italia) i prodotti ricavati dalla juta lavorata dai «fuori casta» nel suo centro, dotato, tra l'altro, di scuola e ospedale. La consegna dell'attestazione è prevista mercoledì prossimo nella pinacoteca di Palazzo Vittone.

Chivasso, è grave

Poliziotto travolto da camion

Un camionista ubriaco ha travolto un poliziotto della stradale, si è poi schiantato contro l'auto di servizio e una «Y10», infine ha concluso la sua corsa in un campo. L'agente è ricoverato al Giovanni Bosco. Le sue condizioni appaiono piuttosto serie.

L'animato incidente, che poteva trasformarsi in strage, è avvenuto ieri alle 17, sulle corsie per Milano dell'autostrada A4, tra le uscite Chivasso Ovest e Centro, a poche centinaia di metri a valle del ponte sull'Orco.

Gli agenti della Polstrada di Villarbolt, Renzo Remondino, 25 anni, e Gianpaolo Stacchino, 21 anni, stavano controllando in una piazzola al lato della carreggiata gli occupanti una «Y10», Paola Galbersanini, 23 anni, residente a Torino, via Alba e l'amica Milena Borghi, 22 anni, di Varese, via Italia 25, entrambe accanto ai poliziotti.

All'improvviso alle loro spalle è sopraggiunto a gran velocità autocarro «Man», condotto da Walter Felice, di 35 anni, autotrasportatore, residente a Piedinulera (Novara) in via Roma 95.

Il camionista ha frenato bruscamente, ma ha perso il controllo del che ha travolto l'agente Remondino e lo ha scaraventato sull'asfalto, evitando il collega e le due ragazze.

Il camion ha quindi urtato violenza contro la «Y10» e la «155» della polizia, riducendole in un ammasso di lamiere contorte. Il poliziotto investito ha riportato ferite in diverse parti del corpo. Il camionista, uscito dal suo mezzo, è apparso in stato d'ebbrezza, tanto da avere difficoltà a reggersi in piedi. **[d. an.]**

Firmata a Pinerolo

Carta etica per l'arte rupestre

Una carta etica a difesa di una forma d'arte considerata «parte integrante della memoria dell'umanità». E' nata a Pinerolo, dove studiosi d'arte rupestre di mezzo mondo si sono incontrati per firmare questo documento. Si legge nella dichiarazione solenne: «Essa, per la sua estrema fragilità, è esposta a molte minacce che ne pregiudicano la conservazione, legate sia alle attività umane che alle ingiurie del tempo. Essa deve essere protetta, studiata, conservata e trasmessa alle generazioni future quale patrimonio inalienabile».

Il documento chiede quindi che «gli organismi nazionali e internazionali riconoscano tali caratteristiche nelle rispettive legislazioni e quindi dichiarino preminenti le esigenze di conservazione e di studio rispetto alle necessità sia politiche sia economiche di sfruttamento delle risorse territoriali, nonché alle esigenze belliche».

Precisa Dario Seglie, presidente del Museo d'arte rupestre di Pinerolo, promotore dell'iniziativa: «Tutti gli Stati devono emanare delle norme per la salvaguardia di questo importante patrimonio ed anche nei programmi scolastici bisogna inserire l'educazione verso l'arte rupestre».

La cerimonia della firma, inserita come ultima tappa del convegno: «International rock art congress news '95», di Torino, non è stata priva di polemiche: uno dei partecipanti al convegno, giunto dal Sud Africa, ha contestato la Carta che in ognuno dei suoi punti chiede che le regole di salvaguardia siano attuate prima al rispetto dei valori dei diritti dei popoli nativi e successivamente venga riconosciuta la libertà di studio. Ha detto tra l'altro lo studioso sudafricano che «il principio sovrano è quello della libertà accademica e solo successivamente possono venire riconosciuti i diritti dei popoli nativi».

PROVINCIA FLASH

DEVESI

Banditi assaltano l'ufficio delle Poste

Quattrocentomila lire è il magro bottino della rapina che tre banditi, a volto scoperto, hanno compiuto ieri alle 9,30 all'ufficio postale della frazione Devesi di Cirié. Armati di pistola, sono entrati nell'ufficio di via Rivette 32 insieme alla postina e si sono fatti consegnare i pochi contanti. Sono fuggiti in auto.

Tre vescovi ricordano don Giovanni Barra

Tre vescovi, Massimo Giustetti (Biella), Albino Mensa (Vercelli), Pietro Giachetti (Pinerolo), intervengono oggi alla commemorazione del ventennale della scomparsa di don Giovanni Barra, prete pinerolese che dedicò la vita all'impegno sociale. Al convegno, tenuto nel Centro Casalpina parteciperanno i professori Maurilio Guasco dell'Università di Torino e il giudice Piercarlo Pazè.

ALMESE

Pompieri festeggiano i loro novant'anni

Il distaccamento dei vigili del fuoco volontari di Almese è in festa per la ricorrenza del 90° anniversario di fondazione della «Società filarmonica pompieri». Domani alle 16 saggio di salvataggio. Al mercato coperto mostra dell'attività svolta dai pompieri dal 1905 ad oggi.

CHIVASSO

Grave giovane nomade investita da un'auto

Silvana Ilic, nomade slava di 17 anni, senza fissa dimora, accampata insieme con i genitori a Chivasso, è in coma al Cto. Ieri mattina, mentre percorreva strada Milano in sella a un ciclomotore, è stata travolta da una «Y 10» guidata da Silvia Coggiola, 26 anni, studentessa, residente a Verolengo in corso Delio Verna 27. La Coggiola è rimasta illesa.

...al minimo impensabile.

CONSEGNA PRONTA

L. 1.890.000 tutto compreso!

PREZZI VALIDI FINO AL 31/12/95

CUCINA IN MELAMMINA BIANCA: SVILUPPO LINEARE DA 290 CM, H. 213 CM, PROF. 50 CM. IL
FRIGO/FREEZER 230 LT. CON DEPURATORE A VISTA.
ZONA COTTURA CON 4 FUOCHI GAS E FORNO ELETTRICO.
LA NOSTRA QUALITÀ PREVEDE INOLTRE: CASSETTI IN METALLO, MANIGLIE, GRUPPO RUBINETTERIA, SIFONE, ZOCCOLO E ALZATINA, IL MASSIMO INDISPENSABILE AL MINIMO IMPENSABILE.

STRADA SETTIMO 380, 9,30/12,00 - 15,00/20,00
CHIUSO MATTINA, SABATO ORARIO CONTINUATO.

Città Convenienza

TORINO, MILANO, BERGAMO, BRESCIA, VICENZA E MODENA

Clima pesante a Ivrea in attesa delle decisioni di De Benedetti

Da destra il sindaco **Giovanni Maggia** e il sindacalista della Fim-Cisl **Giancarlo Zanoletti**: c'è molta preoccupazione sul futuro di Scarmagno

Dal '91 ad oggi la «cura dimagrante» ha fatto perdere 8 mila posti di lavoro

Olivetti, cresce la paura

Nel Canavese arrivano altri «tagli»

Ancora indiscrezioni su imminenti «tagli» occupazionali alla Olivetti e ancora preoccupazione.

La vigilia dell'annuncio di un aumento di capitale da 2 mila miliardi nella più grande azienda informatica italiana è un momento di discreta tensione tra gli addetti ai lavori. Le voci di nuovi esuberi - circa 8 mila 600, cinquento dei quali in Canavese - hanno creato qualche preoccupazione in più e un po' di tensione in città. Niente di nuovo rispetto a qualche settimana fa, soltanto l'ansia della vigilia.

«Il rischio che l'annuncio dell'aumento di capitale sia accompagnato da quello della riduzione d'organico esiste», dice Giancarlo Zanoletti, segretario della Fim del Canavese.

E aggiunge: «Chi ha anticipato tutto quel denaro ha certamente richiesto garanzie all'azienda. Garanzie di ristrutturazione aziendale, di riduzione di costi e quant'altro. E per far questo i tagli sono dietro alla porta». Fantapolitica industriale? Zanoletti crede di no e spiega la posizione del suo sindacato. «Noi - dice - ci opporremo a un'eventuale decisione di questo tipo».

Non crede, invece, che un annuncio di questa portata possa avvenire in occasione della ricapitalizzazione. Gianni Marchetti, segretario della Uilm del Canavese, «l'azienda - spiega - ha assunto dei precisi impegni con il sindacato: prima si deve parlare della riorganizzazione. Poi di eventuali eccedenze. E il primo incontro-confronto con i sindacati è fissato solo per il 18 settembre. Qualsiasi percorso diverso sarebbe per lo meno strano».

Ma le eccedenze ci sono o no? «Se ne parla da tempo nelle fabbriche, ma prima bisogna capire quali sono i progetti Olivetti futuri». In questa giornata di vigilia la Fiom ribadisce posizioni già più volte espresse in passato dai suoi dirigenti regionali e locali: «Basta con i tagli di personale». E Laura Spezia, segretario Fiom del Canavese, va oltre. «Dal '91 ad oggi» dice «si sono persi circa 8 mila posti di lavoro in Canavese. Una cura dimagrante che non è servita a nulla: i bilanci sono sempre in passivo. Bisogna capire che i tagli non sono utili al risanamento». Cauto il sindaco Maggia che ha chiesto da tempo un incontro ai vertici aziendali per conoscere le strategie future del Gruppo rispetto al Canavese.

ELCAT

Vertice il 18 settembre

Assemblea ieri mattina alla Camera del lavoro di Cuorgnè tra sindacati Fim, Fiom e Uilm e lavoratori della Elcat, l'azienda di Bairo specializzata nella costruzione di sellerie per auto e dichiarata fallita meno di un mese fa. Un'assemblea di spiegazione con un obiettivo: far di tutto per tutelare i lavoratori.

Intanto è stato programmato per il 18 un incontro con altre Regioni e Province dove sono attivi stabilimenti Elcat, e Prefettura: si cercheranno soluzioni per trovare posti di lavoro ad ex lavoratori.

«La Regione - dice Dario Fiorito della Fiom - ha chiesto al tribunale di pronunciarsi sulla questione della legge Prodi. Una prosa di posizione importante che forse potrebbe aprire qualche speranza per il futuro di questa azienda».

Bandito di Cuorgnè preso a Cuneo

Rapina la Sella ma è catturato

Ha rapinato una banca in pieno centro a Cuneo. Uscito con il bottino (14 milioni) è stato visto, mentre fuggiva, da un carabiniere e da un amico del militare, che l'hanno inseguito. Pochi minuti dopo è stato bloccato e arrestato. Il fatto è avvenuto ieri pomeriggio, intorno alle 15. Spirito Enrico Marchiando Pacchiola, 40 anni, originario di Frassinetto e abitante a Cuorgnè in via XXIV Maggio 16/b, operaio decoratore, è entrato negli uffici della Banca Sella, agenzia di Cuneo, in via XXVIII Aprile 15/17. Si è presentato con occhiali rotondi da vista, baffi finti e viso travisato. Ha chiesto informazioni sui cambi esteri. Quando la cassiera si è girata per prendere il modulo, il tornese ha estratto dal giubbotto un taglierino. Si è «servito» da solo, sporgendosi dall'altra parte del vetro. Ha preso centinaia di banconote per un valore di circa 14 milioni. Prima di lasciare la banca ha chiesto di poter uscire dalla porta di servizio, ma è stato costretto a fuggire dalla porta principale. In strada è stato notato da un carabiniere ausiliario a Villafalletto e da un amico. I due si sono insospettiti per l'atteggiamento dell'uomo che cercava di nascondere sotto il giubbotto i soldi (alcune banconote gli sono cadute sul marciapiede). Il carabiniere e l'amico l'hanno inseguito, chiedendo aiuto al «112». L'uomo è stato bloccato. Ora è al Cerialdo.

DOVE & QUANDO

LA MUSICA. Alle 21, Festa dell'Unità al Foro Boario di Ivrea, don Luigi Ciotti, presenta il libro «Dalla parte di Libera». Con lui l'onorevole Luciano Violante.

SERATE DEL BALLETTO. Sul palco di piazza San Rocco a Rivarolo, alle 21, e di scena Raffaele Paganini con la compagnia del balletto europeo. In programma i balletti «Carmen», «Tanghi» e il pasdedeux da «Romeo e Giulietta».

PICCOLI PITTORI. Nell'ambito della festa patronale di Ozegna, alle 15, in via del Municipio, gara di pittura aperto ai bambini dai 3 ai 12 anni; in contemporanea apre il luna park.

FESTA RISCOPERTA. Ritorna a Ivrea, grazie all'associazione «Ij croass del borghet», la festa patronale di San Grato nel Borghetto. Alle 20 distribuzione di assaggi di gastronomia locale. Musica per le strade, alle 21, con il quintetto due di picche ed il coro Bajolese. Domani mattina discesa della Dora in gommone (prenotazioni allo 0125/719.225, dalle 9 alle 21).

SETTEMBRE IN CORO. Primo appuntamento, al Palazzetto dello Sport di Ozegna, per la nona edizione di «Settembre in coro», rassegna organizzata dal coro La Rotonda di Aglié. Alle 21 sono di scena la corale Valle Sacra e il Castel Flavon di Bolzano. Si proseguirà negli altri tre sabati di settembre.

IN BREVE

BOSCONERO

Stroncato da infarto sul tetto di casa

Michele Moretto, 65 anni, ex tabaccaio del paese, ieri verso le 9, mentre si trovava sul tetto della propria abitazione, in via Trento 6, intento a potare un comignolo, è stato stroncato da un infarto. Alcuni vicini hanno subito dato l'allarme per recuperare il corpo sono intervenuti i vigili del fuoco.

CUORGNÈ

Spacciatore nascondeva le dosi negli slip

Un panetto di hashish dentro gli slip, diverse dosi già confezionate nel giubbotto e in auto, ancora hashish nascosto in camera da letto: in totale circa 3 etti di droga. A finire dietro le sbarre, per detenzione e spaccio di stupefacenti, è stato un incensurato di Strambino, Sergio Mutalipassi, 33 anni, residente in via Rommello 21, di professione litografo. Da diversi giorni il giovane, sospettato di essere il fornitore dei tossicodipendenti della zona, era tenuto sotto controllo dai carabinieri. In casa i militari gli hanno trovato anche 1 milione, in banconote da 50 e 100 mila lire.

PENDOLARI

Pendolari contestano il capolinea Sadem

Protestano gli utenti del servizio pullman gestito dalla Sadem, sulla linea Torino-Aosta. I reclami sono soprattutto per il capolinea a Ivrea, per cui è necessario cambiare autobus, e per l'eliminazione del bigliettaio, sostituito nelle sue mansioni dall'autista con conseguenti perdite di tempo.

PODISMO

Fenzi domina la gara di Forno

Massimiliano Fenzi, atleta di Forno che corre per l'Alpea Sarmas, si è aggiudicato ieri il «VI G.P. Sergio con noi», organizzato dalla Libertas Forno. Alle sue spalle si sono classificati rispettivamente Ivo Campagnolo e Vanni Giolitto, podisti della squadra di casa.

...al minimo impensabile.

PRONTA CONSEGNA

L. 1.890.000 TUTTO COMPRESO!

PREZZI VALIDI FINO AL 31/12/95

CUCINA IN MELAMMINA BIANCA: SVILUPPO LINEARE 290 CM, H. 213 CM, PROF. 50 CM. **IL PREZZO COMPRENDE:** **FRIGO/FREEZER INDESIT** 230 LT. CON DEPURATORE A VISTA. **ZONA COTTURA** CON 4 FUOCHI GAS E FORNO ELETTRICO. **LA NOSTRA QUALITÀ PREVEDE INOLTRE:** CASSETTI IN METALLO, MANIGLIE, GRUPPO RUBINETTERIA, SIFONE, ZOCCOLO E ALZATINA, IL MASSIMO INDISPENSABILE AL MINIMO IMPENSABILE.

STRADA SETTIMO 380, 9,30/12,00 - 15,00/20,00 CHIUSO LUNEDÌ MATTINA, SABATO ORARIO CONTINUATO.

Città Convenienza

TORINO, MILANO, BERGAMO, BRESCIA, VICENZA E MODENA

PRIME VISIONI

Admiral piazza Verbano 5 Tel. 854.11.95 Or.: 16.30/18.30/20 [redacted].30 Ingr. 12[redacted]
Pasolini - Un [redacted] italiano di M. T. Giordana, con C. De Filippi, [redacted] Braschi, C. Amendola (Ita. '95) La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

[redacted] piazza Cavour 22 Tel. 321 [redacted] Or.: 16/18,10/20,20/22.30 Ingr. 12.000
Scemo & più scemo di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles la fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45 Comico

Alcazar via M. Del Val 14 Tel. 588 0099 Or. 15.45/18/20.15/22.30 Ingr. 12.000
Carrington di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) - Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

Ambassade via Accademia Agiati 57 Tel. 540.8901 Or. 16/18,10/20,20/22.30 Ingr. 12.000
Scemo & più scemo di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una [redacted] valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45 Comico

America via N. del Grande 6 Tel. 581.6168 Or.: 16.30/18.30.20.30/22.30 Ingr. 12.000
Il terrore [redacted] sesta luna di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa [redacted]) Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello [redacted]. A un team del [redacted] il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45 Fantascienza

[redacted] via Cicerone 19 Tel. 321 259 Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30 Ingr. 12.000
Pasolini - Un delitto italiano di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

Augustus 1 c. V. Emanuele 203 Tel. 687 5455. Or.: 16.30-18.30 20.30/22.30. Aria condiz. Ingr. 12.000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, [redacted] Galiena, F. Bentivoglio (Ita. [redacted]) Uno spaccato della scuola italiana con i disa[redacted] amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45 Tragicomico

Augustus 2 corso Vitt. Emanuele 203 Tel. 687 5455. Aria condiz. Or. 17/18,50/20.40/22.30 Ingr. 12.000
Io e il re di L. Gaudino, con C. Delle Piane, L. Morante, F. Nero (Ita. '95) - La drammatica fuga di Vittorio Emanuele III da [redacted]ma durante la guerra viene ricordata [redacted] fantasia di una bimba come una fiaba. N. V. 1h 35' Commedia

Barberini 1 piazza Barberini 24-25-26 Tel. 482 7707 Or. 15.30 17.50/20.10/22.30 Ingr. 12.000
L'isola dell'ingiustizia di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) - Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. [redacted] V. 2h Drammatico

Barberini 2 piazza Barberini 24-25-26 Tel. 482 7707 Or. 16.30 18.30/20.30/22.30 Ingr. 12.000
Piccoli omicidi tra amici di D. Boyle, con K. Fox, [redacted] Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino [redacted] dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30 Thriller

Barberini 3 piazza Barberini 24-25-26 Tel. 482.7707. Or. 15.30 17.40/20 [redacted] Ingr. 12.000
4 matrimoni e un funerale [redacted] M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas ([redacted] '94) La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze. [redacted] si dipana [redacted] quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Capitol [redacted] G. Sacconi 39 Tel. 39 32.80. Or. 15.30 17.15/19/20.45 22.30 Ingr. 12.000
Fermo posta: Tinto Brass [redacted] T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane [redacted] paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. [redacted] 1h 32' Erotico

Capranichetta piazza Montecitorio 125 Tel. 679 6957 Or. 17/19.45/22.30 Ingr. 12.000
Il commediante di P. Chelsom, con O. Platt, L. Evans, L. Caron (Usa '95) Un comico che stenta a sfondare, costretto a vivere all'ombra del [redacted] attore, cambia aria in cerca di nuove aspirazioni. N. V. 2h 06 Commedia

Ciak 1 via Cassia 694 Tel. 3325.1607 Aria cond. Or. 16/18.10/20.20 22.30 Ingr. 12.000
Scemo & più scemo di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45 Comico

Ciak 2 via Cassia 694 Tel. 3325 1607 Aria cond. Or. 16.30 18.30/20.30 22.30 Ingr. 12.000
Pasolini - [redacted] delitto italiano di M. T. Giordana, con C. De Filippi, [redacted] Braschi, C. Amendola (Ita. '95) La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

Cola [redacted] Rienzo p. Cola di Rienzo 88 Tel. 32 35 693 Or. 15.15/17.50/20.10/22.30 Ingr. 12.000
L'isola dell'ingiustizia di M. Rocco, con C. Slater, K. [redacted]con, G. Oldman (Usa '94) Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vitti[redacted] terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Dei Piccoli viale della Pineta 15 Tel. 855 3485
Ore 15.30, 17, 18.30 **La carica dei 101** L. 7000
Ore 20.30, 22.30 **Insalata russa** L. 8000

Eden piazza Cola di Rienzo 74 Tel. 3616 2449 Or. 16 18.15 20.20 22.30 Ingr. 12.000
French Kiss di L. Kasdan, con [redacted] Kline, [redacted] Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) Una bionda americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' Commedia

Empire viale R. Margherita 29 Tel. 841 7719 Or. 16 18.10 20,20 22.30 Ingr. 12.000
Scemo [redacted] più [redacted] di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Etoile piazza in Lucina 41 Tel. 687 61 25 Aria cond. Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Ingr. 12.000
Fermo posta: Tinto Brass di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, [redacted] Antonelli, T. Brass (Ita. '95) In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'[redacted] allegro e selvaggio Tinto Brass. [redacted] M. 18 1h 32 Erotico

Eurcine v. Liszt 32 Tel. 591 09 86 Or. 15.15/17.50 20.10/22.30 Ingr. 12.000
French Kiss di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa Fra. '94) Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50 Commedia

Europa corso Italia 107 Tel. 4424 [redacted] Or. 16.45 18.45 20.40 22.30 Ingr. 12.000
L'incantesimo [redacted] lago di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 48 Cartoni animati

Excelsior 1 Via B. Vergine Carmelo 2 Tel. [redacted]29 2296 Or. 16/18.10/20.20 22.30 Ingr. 12.000
Scemo [redacted] più scemo di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angel[redacted] la fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45 Comico

[redacted] 2 Via B. Vergine Carmelo 2 Tel. 529.2296 Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 1[redacted]
Pasolini - Un delitto [redacted] di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

Excelsior 3 Via B. Vergine Carmelo 2 Tel. 529.2296 Or. 16.15/18.20/20.20/22.30 Ingr. 12.000
Un amore [redacted] suo di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, [redacted] Gallagher (Usa [redacted]) -- Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' Romantico

Fiamma Uno via Bissolati 47 Tel. 482.7100 [redacted] 15.15/17.50/20.10/22.30 Ingr. 12.000
Carrington di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

Fiamma Due via Bissolati 47 [redacted] 482.7100 Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
Butterfly Kiss di M. Winterbottom, con A. Plummer, S. Reeves (Gran Bretagna '94) L'una è rabbiosa, imprevedibile e assassina, l'altra candida e ingenua. Folli amanti, intraprendono un pericoloso viaggio on the road. V. M. 14 1h 35' Dramm.

Garden viale Trastevere 246 Tel. 581.[redacted] Or.: 16,45/18,45/20,40/22.30 Ingr. 12.000
L'incantesimo [redacted] lago di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

[redacted] via Nomentana 43 [redacted] 4425.0299 Or. 17/19,45/22,30 Ingr. 12.000
Pulp Fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Giulio Cesare SALA UNO. Tel. 3972 0795 via G. Cesare 259 Or. 16,30/19,30/22,30 Ingr. 12.000
L'ultima eclissi di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' Thriller

[redacted] Cesare SALA DUE. Tel. 3972.0795 via G. Cesare 259 Or.: 15,30/18/20,15/22,20 Ingr. 12.000
Villaggio [redacted] dannati di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) Tutte [redacted] donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri. N. V. 1h 40' Fantathriller

Giulio Cesare SALA TRE. Tel. 3972 0795 via G. Cesare 259 Or.: 15,30/18/20,15/22,20 Ingr. 12.000
Piccoli omicidi tra amici di D. [redacted], con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' Thriller

Golden via Taranto 36 Tel. 7049.6602 [redacted] 16,30/18,30/20.30/22.30 Ingr. [redacted]
Pasolini - Un delitto italiano di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) - La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

Greenwich Sala 1 via Bodoni 59 Tel. 574.5825 Or. 16,30 18.30/20.30/22.30 Ingr. 12.000
Lisbon Story di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' Lirico

Greenwich Sala 2 via Bodoni 59 Tel. 574 5825 [redacted] 16,30 18.30/20.30/22.30 Ingr. 12.000
Bidoni di F. Farina, con A. Finocchiaro, G. Cederna, G. Dix (Italia '95) Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretarie fintoingenue e false fatture. N. V. 1h 37 Commedia

Greenwich Sala 3 via Bodoni 59 Tel. 574.5825. Or.: 16.30 18.30/20.30/22,30 Ingr. 12.000
Prima dell'alba di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) - Un ragazzo americano e [redacted] ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h [redacted]' Sentimentale

Gregory via Gregorio VII 180 Tel. [redacted] Or. 16/18.10/20.20/22.30 Ingr. 12.000
Scemo & più scemo di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a [redacted] picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Holiday largo [redacted] Marcello 1 [redacted] 8326 Or. 16,15 18,15/20,15/22,30 Ingr. 12.000
Un amore tutto [redacted] di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, [redacted] Gallagher (Usa '95) Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto [redacted] vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' Romantico

Induno via G. Induno 1 Tel. 581 2495 Or. 16,30/18.30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
F[redacted] Willy [redacted] di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' Avventura

Intrastevere vicolo Moroni 3 A Tel. 588 4230 Ingr. 12.000
SALA 1: Il verificatore. Or.: 17,30, 19,10; 20,50; 22,30 **SALA 2: Clerks.** Or. 17,30/19,10/20.50/22,30 **SALA 3:** Prossima apertura

King [redacted] Fogliano 37 Tel. 8620 5732 Or. 15,15/17,50/20,10/22,30 Ingr. [redacted]
L'isola dell'ingiustizia di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

[redacted] 1 via Chiabrera 121 [redacted] 541.7986 Or. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Bad Boys di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) - Due spregiudicati agenti della polizia [redacted] Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più [redacted]ricolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' Poliziesco

Madison 2 via Chiabrera 121 Tel. 541 [redacted] Or. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
L'amore molesto di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della don[redacted]. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

Madison 3 via Chiabrera 121 [redacted] 541 7986 Or. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 1[redacted]
Tommy Boy di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, [redacted] Derek (Usa '95) -- Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40 Commedia

Madison 4 via Chiabrera 121 Tel. 541.7966 Or. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Il guardiano [redacted] notte di O. Bornedal, con N. Waldau, S. Graaboel, K. Bodnia (Dan. '95) — Il guardiano di un [redacted] accetta una serie di sfide da un amico: il gioco si «collega» a una catena di delitti. Vincitore del Fantafestival '[redacted] V. M. 14 1h 50' Thriller

Maestoso Sala 1 via Appia Nuova 176 [redacted] 786 086 Or. 14,30/17,20/19,55/22,30 Ingr. 12.000
French Kiss di L. Kasdan, con K. Kline, [redacted] Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare [redacted] un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' Commedia

Maestoso [redacted] [redacted] Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30 Ingr. 12.000
Bad Boys di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) - Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' Poliziesco

Maestoso [redacted] via Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 14.30/17,20/19,55/22,30 Ingr. 12.000
Carrington di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) - Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. [redacted] un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

Maestoso Sala 4 via Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 14,30/17,20/19,55/22.30 Ingr. 12.000
L'incantesimo del lago di R. Rich (Usa '95) - Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata [redacted] cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni an[redacted]

Majestic via S. Apostoli 20 [redacted] 679.4908 Or. 16/18,15/20,20/22,30 Ingr. 12.000
[redacted] ganga

Metropolitan via del Corso 7 Tel. 320 0933 Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30 Ingr. 12.000
Bad Boys di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa [redacted]) Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «l[redacted]» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' Poliziesco

Mignon via Viterbo 11 Tel. [redacted] [redacted] 17/18,50/20,40/22.30 Ingr. 12.000
Il confessionale di R. Lepage, con L. Bluteau, P. Goyette, K. S. Thomas (Canada '95) Una trama di morte legò una famiglia di Quebec a Hitchcock mentre girava «Io confesso»: ora è conven[redacted] un uomo che indaga 40 anni dopo. N. V. 1h 45 Thriller

New York via Cave 36 Tel. 781.0271 Or.: 15.30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 12.000
Fermo posta: Tinto [redacted] di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) -- In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32 Erotica

Nuovo Sacher A. largo Ascianghi 1 Telefono 581.8116 Or.: 16/18,10/20,20/22.30 Ingr. 12.000
L'età acerba di A. Techine, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94) Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un piednoir algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' Drammatico

Paris via M. Grecia 112 Tel. 7049.6568 Aria cond. Or. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Scemo [redacted] più scemo di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles la fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45 Comico

Pasquino vicolo del Piede 19 Tel. 580 3622 Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
[redacted] degrees of separation di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. [redacted] realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' Dramm.

Quirinetta via Minghetti 4 Tel. 679.0012 Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
Killing Zoe di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35 Drammatico

Reale piazza Sonnino 7 Tel. 581.0234 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
Scemo [redacted] più scemo di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia [redacted] all'aeroporto di Los Angeles la fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Rialto via IV Novembre 156 Tel. 679 0763 Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
L'amore molesto di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. [redacted] 40' Drammatico

Ritz viale Somalia 109 Tel. 8620.5683 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] terrore dalla sesta luna di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile [redacted] con brame di dominio atterra [redacted] un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' Fantascienza

Rivoli via Lombardia 23 Tel. 488 0883 Or. 15,45/18/20.20/22.30 Ingr. [redacted]
L'ultima eclissi di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) -- Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo vi[redacted] sospettata della morte [redacted] sua padrona di casa. [redacted] S. King. [redacted] V. 2h 10' Thriller

Roma (ex Esperia) piazza Sidney Sonnino 37 Tel. 581.28.84 Or. 16.30 18,30/20,30/22.30 Ingr. 10.000
Pasolini - Un delitto italiano di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amen[redacted] (Ita. '95) - La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le in[redacted]ni e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

Rouge [redacted] Noir via Salaria 31. Aria cond. Tel. 855 4305 Or.: 15.30 17,15/19/20,45/22.30 Ingr. 10.000
Fermo posta: Tinto Brass di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. B[redacted] (Ita. '95) In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32 Erotico

Royal via E. Filiberto 175 Tel. 7047 4549 Aria cond. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il terrore dalla sesta luna di R. H[redacted], con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team [redacted] governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' Fantascienza

Sala Umberto via della Mercede 50 Tel. 679 47 53 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. [redacted]
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) -- Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Savoy via Bergamo 25 Tel. 853 00 948 Ingr. 10.000
SALA 1: F[redacted] Kiss Or.: 15.45; 17.50; 20,10; 22.30 **SALA 2: Villaggio dei dannati** Or. 15,40; 17.50; 20.10; 22.30 **SALA 3: Blue Sky** Or.: 15.40; 17.50; 20.10; 22.30 **SALA 4: [redacted] gradi di separazione** [redacted]. 17.50; 20,10, 22.30.

Ulisse via Tiburtina 374 Tel. 435.33 744 Or. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 8000
Bad Boys di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) - Due spregiudicati agenti d[redacted] polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h [redacted]' Poliziesco

Universal via Bari 18 Tel. 883 1216 Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 I[redacted]r. 10.000
Il terrore [redacted] sesta luna di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo [redacted] il [redacted] compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' Fantascienza

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74 tel. 703 00 335. **Film per adulti**
AVORIO EROTIC v. Macerata [redacted], tel. 700 35 27 **Film per adulti** Or. 15.30 [redacted] Ingresso 6000
BLUE MOON via 4 Cantoni [redacted] tel. 474 39 36 **Film per adulti** Or. 15.30, 22,30 Ingr. 25 000
MODERNO piazza della Repubblica 44, tel. 468.02 85 **Film per adulti** Or. 15,30; 18,30, 21,30 Ingresso [redacted]
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, tel. [redacted] **Film per adulti** Ingresso 8000
[redacted] IN ROUGE v. O. M. Corbino 23 tel. 556 2350 **Film per adulti.** Ingresso 4000
ODEON piazza Repubblica tel. 464 760. **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30 Ingr. 6000
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446 4561 **Film per adulti** Or.: 15; 23 Ingr. 8000
SPLENDID v. P. delle Vigne 4, tel. 6600 0205 **Film per ad[redacted]** Or. 11; 22.30 Ingr. [redacted]
TIFFANY v. A. Depretis 11, [redacted] 462 390 **Film per adulti** [redacted]: 16; 22.30 [redacted] 5000
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557 [redacted] **sexy e Film per adulti.** Or. 15, 22. Ingresso 10 000.

D'ESSAI

ARCOBAL[redacted] D'ESSAI via Redi 1 a, tel. 440 2719 Chiuso per restauro
AVILA corso Italia 37 tel. 841.0082 Ingr. [redacted]
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855 4210 Chiusura estiva.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442 360 21 Chiusura estiva
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748 46 44 Or. 16; 19 Ingr. [redacted].
ORIONE via Tortona tel. 770 069.60. Ingr. 10.000.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, tel. 780 6841 Or.: 18,30, 20.30 Ingr. 6000
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi [redacted] 495 7762 **Pallottole su Broadway** Or. 16.30, 22.30 Ingr. 6000
TIZIANO [redacted]ESSAI via Guido Reni telefono 392.777 **Jurassic Park.** Orario 16.30, 18.30; 20,30; 22,30 Ingr. 6000
[redacted] p.zza S. Apollonia 11-a tel. 589 4875

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA Presso il botteghino del teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano, tel. 323 48 90 sono in [redacted]dita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Il botteghino è aperto dalle 14 alle [redacted]
[redacted] DEL TASSO Passeggiata del Gianicolo, [redacted] 57.50.827 Ore 21,15 ultimi 2 giorni Cooperativa La Plautina presenta la commedia musicale **Pupo e pupa della malavita** da [redacted] Feydeau, regia Sergio Ammirata, con S. Ammirata, P. [redacted]arsi, S. Bennato, F. Santelli, R. Italia, F. Gigli
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, tel. 44 66.869 Riposo
ARGENTINA TEATRO DI [redacted] largo Torre Argentina, [redacted]. 6880.46.01/2 Riposo
[redacted] [redacted] Natale il Grande 27, telefono 58.98.111. Riposo.
CLESIS ARTE ROMA. Via Avermo 1, tel. 86.20.67.92 Sono aperte le iscrizioni ai corsi biennali [redacted] for[redacted] completa per l'attore 95/96 e ai seminari e laboratori di perfezionamento con il metodo VDA (Vocalità-dinamica-artistica) [redacted] Merlo.
DELLA [redacted] via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380 Dal 1º settembre riapre il botteghino per la campagna abbonamenti. Orario 10-13 e 16-19. Dal 20 settembre **Camere da letto** di A. Aychbourn; regia Giovanni Lombardo Radice.
[redacted] via Nazionale 183, tel. 488.21 14 Dal 1º settembre campagna abbonamenti per la stagione teatrale 95/96 Orario botteghino 10-13,30 e 14.30-19 sabato 10-13 domenica riposo
ETI [redacted] QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale 1995/96 presso la biglietteria del tea[redacted]. Orario 10-19; domenica riposo
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Mercoledì 13 ore 21 prima **Gl'innamorati** di Goldoni, regia Daniele Pecci, F Romana Succi, F. Ciloia, D. Pecci, [redacted]. Di Vincenzo, U. Leone, F. Di Nicola, [redacted]. Biancone, C. Barrovecchio
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Stagione [redacted]. Campagna abbonamenti dal 12 settembre; orario botteghino 10-13 e 16-19. Per informazioni e prenotazioni tel. 637.22.94
GIARDINO [redacted] ARANCI [redacted] Santa Sabina (Aventino), tel. 57.57.488 Riposo
LA [redacted] ROSSA via E. Ferrari 104, tel. 65.55.936 Riposo.
LA CHANSON L.go Brancaccio 82/a, tel. 487.31 64 Abbonamenti per [redacted] stagione teatrale 95-96 presso il botteghino del Teatro La Chanson, orario 10-13, 15-20, tel. 487.31.64
MANZONI via Montezebio 14c, tel. 322.35.55 Ore 21 **La gazza ladra,** musica [redacted] G. Rossini, opera semiseria in [redacted] atti di G. Gherardoni. Regia Sebastiano Maria Salvato. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Tirana
[redacted] via del Viminale 51, telefono 48.54.98, Campagna Abbonamenti Stagione 1995-96
[redacted] p[redacted] Gentile da Fabriano 17, tel. [redacted].48 90. Abbonamenti a 5 grandi spettacoli Stagione Teatrale 1995/96. **Hair, L'opera da tre soldi, Scugnizzi, Armata Rossa, Amami Alfredo.** Per inf. tel. 323.48.90 - 323.20.34.
OPERA [redacted]. Teatro dell'Opera: Bando [redacted] selezione tersicorei di fila per stagione 95/96. 27 e 28 settembre in piazza Beniamino Gigli e 8 alle ore [redacted]. Per informazioni telefonare al 481 601.
PARCO 26 [redacted] (La Pineta) v.le della Vittoria, tel. 582.13.84. Riposo
PARIOLI via G. Borsi [redacted], tel. 808.82.99. *Sala A*: ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 13º anno.** *Sala B*: Apertura campagna abbonamenti stagione teatrale 1995/96; dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19; sabato ore 10-13,30. Domenica riposo.
[redacted] [redacted] di Grottapinta, tel. 58.96.201 Riposo.
QUIRINO Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale 1995/96 presso la biglietteria del Teatro orario 10-19. domenica riposo.
SALA PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 57.57.488. Riposo.
[redacted] via Podgora 1, tel. 32.23.432. Riposo.
[redacted] [redacted] Sistina 129, [redacted]. 482.68.41. Dal 28 agosto campagna abbonamenti stagione 95/96. Botteghino ore 10-18; sabato [redacted] domenica chiuso
SPAZIOUNO v.lo dei Panieri 3, tel. 589.69.74 Riposo.
SPAZIOZERO via Galvani [redacted], tel. 575.62.11. Riposo.
[redacted] v. Cassia 871/c, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Riposo.
[redacted] ITALIA via A. Saliceti 1, tel. 58.33.08.17. Riposo.
TEATRO[redacted] CENTRO vicolo degli Amatriciani 2, tel. 686.78.10. Riposo.
[redacted] circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. E' aperta la campagna abbonamenti stagione 1995-96. La segreteria è aperta dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 18. Per informazioni tel. 588.20.34.

IL TACCUINO

[redacted] i «Serenata napoletana» è il titolo del concerto al **Teatro [redacted] Marcello** (via del T. Marcello 44, ore 21). Protagonisti Silvana Licursi e Sergio Saracino con un repertorio di classici della canzone partenopea. Riprendono i concerti nelle stazioni metropolitane del gruppo Têtes de Bois. Alle 18 note jazz e swing alla **fermata Piramide**.

CINEMA - **Arena Esedra** (via del Viminale 9, ore 21), «Come due coccodrilli» di G. Campiotti, con Fabrizio Bentivoglio e a seguire «Lisbon story» di Wim Wenders.

[redacted] - Assoli tratti dalla «Carmen» di Bizet, l'«Adriana Lecouvreur» di Cilea, «Turandot» di Puccini e antiche canzoni napoletane nel [redacted]ital di Katia Ricciarelli al **Ninfeo di Villa Giulia**, ore 21, per il Festival Roma '95. Orchestra Sinfonica di Stato di Kiev diretta da Victor Zdorenko

SIENARTE - Come sempre nutrito il programma in **piazza di Siena** nell'ambito dei Giochi Mondiali Militari. Alle 19,20 concerto della Fanfara dei Bersaglieri e alle 20,45 la compagnia di Balletto Europeo presenta la performance intitolata «Rodolfo Valentino». Per la chiusura canzoni italiane con Luca Barbarossa

EURARTE - Al **Palaeur**, per la concomitante iniziativa voluta dai promotori dei Giochi, dalle 18, apertura dello spazio [redacted] animazione musicale. In serata, concert comic Dosto Jesky e Massimo Di Cataldo in concerto

[redacted] - **Villa [redacted]** (via di Ponte Salario), per «Roma incontra il mondo», Daniele Sepe [redacted] Art Ensemble of Soccavo in «Spiritus mundi». **Testaccio Village** (via di Monte Testaccio 69). Roberto Ciotti. «Una serata per Silvia Baraldini» è il titolo dell'incontro musicale a **Villa Pamphili** con l'intento di sensibilizzare l'opinione pubblica su un caso spesso dimenticato e raccogliere fondi da inviare alla nostra connazionale detenuta in [redacted] carcere degli Stati Uniti. Sul palco le band Aria di Golpe, Santarita, Sud Sound System e Bisca 99 Posse. **Giardini Castel S. Angelo**, samba jazz [redacted] Irio De Paula. Si inaugura la stagione del **Convoir** a Fiumicino con la serata «All stars night». Partecipa Alivernini

ALCANTARA - Penultimo giorno di spettacoli nell'ex deposito **Gondrand** (via Blaserna 101), del ciclo «L'uomo che guarda», a cura dell'associazione Alcantara. Alle 20,45 debutta «Loro» di Enrico Ernst, con Aram Kiam e Massimo Sabet, regia di M. Paroni de Castro. Segue il monologo «Mio fratello» di Michela Marelli, letto da Filippo Soldi, 21,30, «Voi», con Federico Bertozzi ed Elena Sardi, regia di Kuniaki Ida e alle 23 prima di «Rostov», testo e regia di Francesco Randazzo, con David Sebasti. Per lo spazio musicale, chiesa di S. Passera alla Magliana, ore 21, il gruppo W. Lutoslawski in sonate di Mozart

[redacted] - Due repliche in **via Cambellotti 11** per il Torbellamonaca Festival. Nello spazio Expo, Mita Medici e la protagonista di «Quai Ouest» di B. M. Koltes mentre nell'anfiteatro [redacted] in scena «Ragazze al muro», scritto, interpretato e diretto da Eleonora Danco. [m. pr.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, tel. 7600.3305. **Carrington**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. [illegible] - **L'età acerba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis 2, tel. 760.390. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
ARCOBALENO Tunisia 11, telefono 2940.6054. **Scemo [illegible] più [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso 1, telefono 7602.3806. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO S. Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214. **Un amore tutto suo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.
MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. [illegible] **gradi [illegible] separazione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi [illegible]. 29.00.18.90. **Pulp Fiction.** Or.: 15,20; 19,10; 22,10. L. [illegible].
CAVOUR p.za Cavour 3, t. 659.5779. **French Kiss.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO MULTISALA [illegible] **AL-[illegible]** viale Monte Nero 84, telefono 5990.1351. **Il villaggio dei dannati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. [illegible].
COLOSSEO MULTISALA Sala CHAPLIN viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. [illegible] **tutto suo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] MULTISALA [illegible] VI-[illegible] viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **L'isola dell'ingiusti-[illegible] - Alcatraz**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CORALLO largo Corso dei Servi 9, tel. 7602.0721. **French [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. Bel Corso. [illegible]. 7600.2184. [illegible] **più [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Torino 64, tel. 869.2752. **Killing [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, telefono 7600[illegible]. **Fermo posta Tinto Brass.** V.M. [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
MAESTOSO [illegible]. Lodi 39, [illegible]. 551.6438. **Scemo & più scemo** (versione italiana). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] a. Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Free Willy** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 24, telefono [illegible]. **L'ultima [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL [illegible] Pieve 24, t. 79.99.13. **Bad boys.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **Pasolini, un delitto italiano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. [illegible]. **L'incantesimo del la-[illegible]go.** Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ORCHIDEA [illegible] Terraggio 3, telefono 875.389. **Carrington.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ODEON 5 MULTISALA Sala 1 via S. Redegonda [illegible], tel. 874.547. [illegible] **boys** (versione italiana). Or.: 15,10; 17,35; [illegible]: 22,35. Ingr. 12.000
ODEON 5 MULTISALA Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **L'isola dell'ingiustizia -** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON 5 MULTISALA Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874 547. **Villaggio dei dannati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON 5 MULTISALA Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30 Ingr. 12.000.
ODEON MULTISALA 5 Sala 5 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **La giu-[illegible]**. V. [illegible]. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON 5 MULTISALA Sala 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Tokyo gang**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON [illegible] MULTISALA Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON 5 MULTISALA Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON [illegible] [illegible] Salaß via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible]**rgata.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] **5 MULTISALA [illegible]** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **A proposito di donne**. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO via C. Zugna 50, tel. 8940.3039. **L'ultima eclissi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c.so V. Emanuele 28, tel. 760.207.57. **Il terrore dalla sesta [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via [illegible] 28, tel. 2953.1103. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Il confessionale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SAN CARLO c. Magenta/ang. M. Bandello, tel. 48.13.442. **French kiss.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v.le Gran Sasso 28, t. 236.5124. **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY c.so Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. [illegible] **posta Tinto Brass.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30.
VIP via Torino 21, [illegible]. 8646.3847. **Il verificatore.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

TEATRI

SCALA [illegible] della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 concerto riservato Anci e Micam.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.
[illegible] [illegible] Conservatorio [illegible], telefono 7600 1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, [illegible]. 837.5896. Dalle 16 alle 19 iscrizioni al-[illegible] Teatro Arsenale.
[illegible] c. [illegible] Romana 63, t. 5518.1377. Fine stagione.
[illegible] via Sangallo [illegible], telefono 7611.1015. Riposo.
CRT SALONE via U. Oini 7, telefono 8951.2220. Riposo.
DELLA 14ª via Ogilo 12, telefono 55.21.13.00. Dalle 10,30 alle 17 Teatrosempre [illegible] di recitazione diretta da Rino Silveri.
[illegible] via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Riposo.
[illegible] vial Pier Lombardo 14, tel 545 7174. Fine stag.
LIRICO via Larga 14, telefono 72.33.32.22. Fine stagione.
LITTA c.so Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.
[illegible] via Manzoni 40. Telefono 7600.0231. Fine stagione.
NAZIONALE piazza Piemonte 12, tel. 48.00.77.00. Fine stagione.
NUOVO piazza San [illegible] 37, [illegible]. 7600.0086. Fine stagione.
OLMETTO via Olmetto 6/a, tel. 875.185 Dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19 iscrizioni alla scuola di recitazione.
OUT-OFF via Dupré 4, telef. 3926.2282. Riposo.
PALALIDO P.le Stuparich. Per inform. tel. 583.158.96 - 716 791. Riposo.
PICCOLO [illegible] Rovello [illegible], tel. 72.33.32.22. Fine stagione.
PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Fine stag.
TEATRO [illegible] corso Venezia 2, [illegible]. 7600.2985. Fine stagione.
[illegible] piazza XXII Aprile, tel. 2900.6767. Fine stagione.
[illegible] Via Daverio, 7 tel. 55.18.72.42. Riposo.
TDI ELFO via Ciro Menotti 11, tel. 716.791. Fine stagione.
TDI PORTA ROMANA c.so di P. Romana 124, t. 5831.5886. Fine stag.
TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, t. 83.22 560. Fine stagione.
TEATRO DELLE [illegible] Mercato 3, tel. 864.649 86 Riposo.
TEATRO DEL SOLE v. San Elembardo 2, tel 255 2318. Riposo.
[illegible] **DELLE MARIONETTE** via degli Olivetani 3, tel [illegible] Fine stagione.
[illegible] [illegible] piazza Greco, tel. 657.0896 Iscriz al lab. teat. permanente della compagnia «Quelli [illegible] Grock».
[illegible] **L'ARCA** corso XXII Marzo 23/15, tel [illegible]. Riposo.
[illegible] **LIBERO** via Savona 10, telefono 832.3126. Fine stagione.
TEATRO ROSETUM [illegible] Pisanello 1, tel. 4870.7203. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607 1695 Fine stagione.
[illegible] [illegible] **PUPPI** via Se[illegible] 27, tel. 29.40.42 15 Fine stagione.
[illegible] **GNOMO** via Lanzone 30/A, tel. [illegible]. Riposo.
GIARDINI DI VILLA REALE v. Palestro [illegible]. 48.01.76.50/4 Riposo
VILLA [illegible] via Stilicone 36, tel. 81.36.123. Riposo.

DISCOTECHE

AL [illegible] p.za [illegible]. t. 870.4353. Ore [illegible] **piano bar e discoteca.**
BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana [illegible] Telefono 8940.0560 Cucina cubana.
CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117 Telefono 8912.5777 Ore 22 **Grancabaret.**
CAFE' TEATRO ROBERT via Ascanio Sforza 81 Telefono 895.11746. Ore 22 **Karaoke e disco bar.**
DISCOTECA [illegible] [illegible] CAFE-[illegible]MA P.za XXIV Maggio, [illegible]. tel. 58.10.27 86-[illegible]2160 Ore 22 Mus. latinoamer. con il D.J. Oswaldo Ugueto
[illegible] [illegible]RI v. Fiori Chiari 17/A, t. 8546.25.75. Ore 22 musica live con **Suoni [illegible] [illegible]** ballo con **Tony Bas.**
[illegible] **[illegible]N** via dei Missaglia [illegible]. Tel. 845.4731. Ore 15 Club dei ricordi. Ore 21,30 Orchestra Mario Ranzani
NONSOLOMUSICA via Ortles 62 Telefono [illegible] Ore 21,30
[illegible] via A. Storza 49 Telefono [illegible]. Ore 22,30 [illegible] **lego/ world music.**
TEATRINO l.go C. dei Servi 3 Telefono 7602.3716 [illegible] 16; 21,30; 23,50 Sexy show
ZELIG v.le Monza 140. Telefono 255.1774. Ore 22 **Lo zen e l'arte di scopare** con Jacopo Fo
[illegible] **TROPICAL** via Molino delle Armi 18. [illegible] 58.31.35.64. Ore 22,30 Musica latino americana.
SAN BABILA MIX ESTATE piazza San Babila ang. c.so Vitt. Emanuele (per inf. 48.16.982). Ore 21 **Gi Tango.**
[illegible] **CENTER** piazza Duomo a fianco dell'Arengario (inf. t. 48.16.982) [illegible] 19,30 alle 0,30 **Duo Cossi & Castel.**
CAFE' CHANTANT piazza [illegible] (per inf. 4816 982). Ore 21 (ing. libero) [illegible] M. Malmverno voce, G. Lomazzo tastiere, S. Malmverno chitarre e voce.
CAFE' CHANTANT piazza Carducci Monza (Milano) Ore 21-24 Classique nouveaux. Eleonora Mosca voce sol., Andrea Massimo chitarra elettr. e acust..
[illegible] **NOCHES DE** [illegible] (Parco dell'Ippodromo di San Siro - Piazzale dello Sport, 16. Telefono 0337/32.71.14. Ore 22-1 Suoni e danza dell'Isola dei Caraibi con Tony Menendez e la sua comp.
FESTA DE [illegible] **85** Palatrussardi e dintorni (per inf. tel. 69.80.151). Ore 21 Palatrussardi **Barbara Cola** in concerto. Ore 23 Piano bar **Vittorio Benetti**; ore 21,30 Balera Orchestra **Nino Terranova**; ore 22 Spazio giovani **Corazon** [illegible]

ARENE ESTIVE

ARIANTEO R.da della Besana, via Besana 12, t. 550.156.46. Lire 9000. Ore 21,45 **6 gradi di separazione.** Regia F. Schepisi.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, [illegible] 48.00.39.01. L. 7000 ore 15; 17,30; 20; 22,30 Le vie del cinema - Panoramica '95 i [illegible] di «Venezia a Milano» **Vindravan Film Studios.** Regia L. Lambertini.
CENTRALE 1 via Torino 30. Tel. 87.48.26. **Butterfly kiss.** Ore 16; ult. 22,30. 8000.
[illegible] [illegible] [illegible] 30. Telefono 87.46.26 **Quattro matrimoni e un funerale.** Ore 15; ult. 22,30 [illegible].
CIAK via Sangallo 33 Tel 76.11.00.93 L. [illegible] Ore 15; 22,30 Le vie del cinema - Panoramica '95 i film di Venezia a Milano **Caballos salvajes.** Regia M. Pineyro (vers. originale - sott. in italiano) ore 17,30, 20 **En avoir (ou pas).** Regia L. Masson (vers. originale - sott. in italiano)
[illegible] [illegible] v. Carnnadella 15 Telefono 88 45 27 18 Ore 10,30; 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30. L. [illegible] Le vie del cinema - Panoramica '95. I film [illegible] Venezia a Milano **Carlotta Joaquina Princesa do Brasil** Reg. C. Camurati (versione originale - sottotitoli in inglese)
MEXICO via Savona 57 [illegible] 48.95.102. Lire 7000. Ore 15, 17,30; 20, 22,30. Le vie del cinema - Panoramica '95 I film di Venezia a Milano **Nirvana, le grand secret** Regia M. [illegible]on (vers. originale). «Per quelli della notte» **Léon.** Regia L. Besson
SEMPIONE via Pacinotti 6 Telefono 3921.04.83. L. 7000 Ore 17,30, 20, 22,30; 0,30. Le vie del cinema - Panoramica '95. I film di Venezia a Milano **Gamuna tang-è [illegible] lookaung** Regia [illegible] Yong-Kyun (vers. [illegible] - sott. in it.)
AUDITORIUM [illegible] [illegible] via Hoepli 3/B. Tel. 86.35.22.31. L. 10.000. Ore 13, 22; 0,30. L[illegible] del cinema - Panoramica '95. I film di Venezia a Milano **Nothing personal.** Regia T. O'Sullivan (vers. originale - sott. in italiano). Ore 15; 17,30; 20 **L'uomo proiettile.** Regia A. Agosti.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101 Lire [illegible] **Luci rosse.**
[illegible] v. Ottumno ang. v. Padova. [illegible] 2682.2610. L. 10.000. **Luci rosse.**
ARGO via Monza 79. Lire 10.000 **Luci rosse.**
ASTOR corso Buenos Aires 38. Lire 12.000. Apertura ore 13 **Luci rosse.**
ASTORIA viale Monterosa 55 Lire 10.000. **Luci rosse.**
ATLAS via Sansovino 3 L. 10.000. [illegible] **rosse.**
[illegible] **PUSSYCAT** via P. Sarpi 6. L. 10.000. Apertura ore 10,30 **Luci rosse.**
CIELO v.le Premuda 40. Telefono 79.64.78. Lire 12.000. Apertura ore 16 **Luci rosse.**
CITTANOVA via Giambellino [illegible]. L. 10.000. **Luci rosse.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse.**
[illegible] **DONIZETTI** via M. [illegible] Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**
EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**
HERMES via C. De Cesto 5. L. 10.000. **Varietà + film.**
LA FENICE via Bigny [illegible] L. 10.000. [illegible] **rosse.**
LORETO v. Oelelda 10. L. [illegible]. **Luci rosse.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Luci rosse.**
PERLA [illegible] Imbriani [illegible]. Lire [illegible]. **Luci rosse.**
ROXY corso Lodi 128. Lire[illegible]. Apertura 14,20. **Luci rosse.**
ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. L. 10.000. **Luci rosse.**

Da oggi al 19 ottobre teatro al limite dello spazio e della sperimentazione

I «Segnali» vengono da Bergamo

Tutto il festival è dedicato a Julian Beck

MILANO. Teatro ai limiti dello spazio scenico e della sperimentazione. Torna, da oggi sino al 1° ottobre, nel piccolo comune di Urgnano, [illegible] a Bergamo, «Segnali», il festival che rinnova da anni, ormai, l'appuntamento con il nuovo teatro. Organizzato [illegible] Laboratorio Teatro Officina, la rassegna propone testi [illegible] spettacoli che nulla hanno [illegible] che fare con i cartelloni delle stagioni metropolitane.

«Dall'anno scorso - dice Gianfranco Bergamini, regista dell'Lto - abbiamo impostato il festival sul tema della diversità. Chi partecipa fa parte di una dimensione teatrale ai margini dell'ufficialità, per contenuti e per pubblico». Così, sulla base [illegible] passione che accomuna le diver-[illegible] compagnie e [illegible] una sintonia d'intenti che rende questa [illegible]gna un unicum nel panorama teatrale italiano, «Segnali», che ha anche l'«imprimatur» della Regione [illegible] la sigla «Altri Percorsi», ospita la Compagnia Africana (Benin-Costa d'Avorio) con «Veglia» (oggi, 9 settembre), «Maritata» e «Canzone al trampolino», del Teatro Reon di Bologna (16 settembre), la pugliese «Koreja» di Silvia Ricciardelli con «Core, secondo viaggio in cerca [illegible]

Julian Beck

Sud» (sabato 23 settembre) e, infine, «Caravaggio... I Furori», del Piccolo Parallelo di Bergamo (sabato 30 settembre [illegible] domenica 1° ottobre).

Dedicato a Julian Beck, fondatore del Living Theatre e «passionario» del palcoscenico, questo piccolo festival di provincia soffre gli stessi malanni dei fratelli maggiori: mancanza di fondi, soprattutto, fatica di sopravvivere tra i mille problemi burocratici. «Per fortuna possiamo contare su un grosso pubblico che ci segue ormai da anni - dice ancora Bergamini -, per questo possiamo già annunciare la prossima edizione che sarà divisa [illegible] due tranche, una a gennaio e l'altra tra marzo e giugno. Ci [illegible] molte compagnie straniere: quelle italiane [illegible] sempre più difficili da tro-[illegible]. [illegible] sicuro, sarà di nuovo con noi [illegible] Compagnie de l'Oiseau-Mouche, un gruppo di teatro delle Ande e, tra gli italiani, il Teatro Settimo [illegible] Torino».

[illegible] sottotitolo [illegible] «Segnali» di quest'anno, «Festival del teatro di gruppo», rivela in modo evidente gli intenti delle compagnie che partecipano. I loro spettacoli si annunciano come battaglie contro la superficialità e la [illegible]canza di ideali.

«Cambiare il teatro per cambiare il mondo», è [illegible] lezione di Julian Beck. Che il Laboratorio Teatro Officina di Urgnano ha assunto come regola di vita. Palcoscenici del festival, l'Auditorium di Urgnano e la Rocca. Nelle segrete [illegible] castello sarà ambientato «Caravaggio... I Furori», storia degli ultimi giorni di vita di [illegible]chelangelo Merisi, rinchiuso nelle carceri di Napoli, ormai consapevole, e per questo furioso, della propria diversità artistica ma anche della impossibilità di esercitare liberamente la propria arte.

[illegible] **Placitelli**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

[illegible] **MIGNON** v. Carducci, [illegible]. [illegible]. **French kiss.** Or: 18,15; 20,15; 22,15.
CORSINO [illegible] del Popolo. **Piccoli omicidi tra amici.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722. 52ª Mostra del cinema: **L'uomo delle stelle** di G. Tornatore. Ore 21.
[illegible] [illegible] via Sernaglia 12, tel. 538.1655. 52ª Mostra del cine-[illegible] Ore 15,30 **Kardiogramma.** Ore 18 [illegible]. Ore 21,30 **Il mussulmano.**
EXCELSIOR piazza Ferretto, [illegible]. 988.864. **Scemo & più sce-[illegible]** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.
[illegible] 1 via Palazzo 31, [illegible]. 971.444. **Fermo posta.** V.M. 18. Or.: 17; 18,35; 20,20; 22,15.
[illegible] 2 via Palazzo 31, tel. 971.444. **Pasolini, un [illegible] [illegible]liano.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.
S. MARCO v.le S. Marco, telefono 531.7686. **Bad Boys.** Orario: 18; 20; 22,15.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono [illegible]. **Scemo [illegible] più scemo.** Orario: 18; 20; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Il terrore della Sesta Luna.** Or: 18; 20; [illegible].

UDINE

ARISTON via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. [illegible] **dell'ingiusti-[illegible]a.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Scemo [illegible] più [illegible]** Orario: [illegible]; 18; 20; 22.
CENTRALE [illegible] Foscolo B/B, tel. 504.240 - 297.497. **Carrington.** Orario: 17; 19,30; [illegible].
CRISTALLO piazza Cada, tel. 501.258 - 297.497. **Bad Boys.** Ore 16; 18; 20; 22.
[illegible] **D'ESSAI**, tel. 504.874. **Butterfly kiss.** Ore: 16; 18; 20; 22.
ODEON via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Scemo [illegible] più [illegible]** Orario: [illegible]; 1[illegible] 20; 22.
PUCCINI [illegible]. Savorgnana, [illegible]. 295.635. [illegible] **posta.** Viet. 16. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

TRIESTE

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **Scemo & più scemo.** Orario: 15,15; 18,15; 20,15; 22,15.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Fermo posta.** V.M. 18. Or.: 17,15; 18,55; 20,35; 22,15.
AMBASCIATORI viale [illegible] Settembre 35, [illegible]. 66.24.24. **Bad Boys.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.496. **Luce rossa.**
[illegible] [illegible] [illegible] Settembre 30, [illegible]. 635.163. [illegible] [illegible]. Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.
NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, tel. 635.163. [illegible] **dell'ingiustizia.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 [illegible] XX Settembre 30, tel. 635.163. **L'incantesimo [illegible] lago.** Or.: 15,45; 17,10. **Un amore [illegible] [illegible].** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Carrington.** Ora-[illegible] 16; 18; [illegible] 22,15.
SALA [illegible] via Muratti 2, tel. 767.300. **Il terrore dalla [illegible] luna.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

TREVISO

[illegible] via Carlo Alberto 14, tel. 542.611. **French [illegible]**. Or.: 18; 20; 22,15.
[illegible] c.so [illegible] Popolo 28, tel. 549.322. **Scemo & più scemo:** Orario: 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] vicolo [illegible] Settembre 43, t. 542.330. [illegible] **Boys.** Or.: 17,30; 19,55; 22,15.
EDERA p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Carrington.** Ora-[illegible]: 17,45; 20; 22,15.
[illegible] largo Altinia, telefono [illegible]. **Pasolini. Un delitto italiano.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefo-[illegible] 542.207. **Fermo posta.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15. [illegible]-[illegible] ai minori di anni 18.
PICCOLO EDERA p.zza Martiri [illegible] Belfiore, tel. 300.224. **Il guardiano di notte.** Or.: 18; 20; 22.

VICENZA

[illegible] Giardini Salvi, tel. 544.146. **Fermo posta Tinto Brass.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **French Kiss.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
ITALIA [illegible] Peschiere Vecchie 35, tel. 323.807. **Il villaggio [illegible] dannati.** V. 16. Orario: 16,30; 18,30; 20,15; 22,15.
ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. Chiuso per ferie.
[illegible] via Verdi 6, telefono 321.420. **Scemo & più scemo.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **L'isola dell'ingiustizia.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

BELLUNO

[illegible] via [illegible] 8/B, telefono [illegible]. **Scemo [illegible] più [illegible]** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
ITALIA via Garibaldi [illegible], telefono 943.164. **Il [illegible] [illegible] Sesta luna.** Or.: 16; 17,50; 18,40; 21,45.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Scemo & più scemo.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 19, [illegible]. 595.990. **Fermo posta.** V.M. 18. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
FIUME via Cere, tel. 8002.050. **Pasolini. [illegible] delitto italiano.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15. **Il terrore [illegible] [illegible] luna.** Or.: [illegible].
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.820. [illegible] **Boys.** Orario: 18; 20; 22.
[illegible] [illegible] [illegible] 15, telefono 594.708. **L'isola dell'ingiustizia.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono [illegible]. **Scemo e più scemo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,15.
SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telef. 875.0720. **Scemo [illegible] più [illegible]** Apertura ore [illegible].
REX via S. Osvaldo, tel. 754.118. **Un amore tutto suo.** Ap. [illegible] 18.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **French kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

PORDENONE

CAPITOL [illegible] Mazzini 58, telefono [illegible]868. **Fermo posta.** V.M. 18. Or.: 16,45; 18,30; 20,15; 22.
[illegible] [illegible] **(Cordenons),** telefono 932.725. Riapertura [illegible] settembre.
ZERO - Sala Grande. [illegible]. Or.: 20; 22.
ZERO - Sala Pasolini v. Maestri [illegible] lavoro. **La vita [illegible] del bolgi.** Or.: 19; 21.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, tel. 930.385. **Scemo e più scemo.** Or.: 16; 18; 20; 22.
[illegible] [illegible] Cesare Battisti 2, telefono 28.212. [illegible] **Boys.** Orario: 16,45; 18,30; 20,15; 22.

PADOVA

[illegible] [illegible] Altinate 1, telefono 875.232. **Fermo posta.** V.M. [illegible]. Ap. ore 17,30.
[illegible] D via Rani 2, telefono 600.920. [illegible] **posta [illegible] Brass.** Ap. ore 17,30.
ASTRA via Aspetti 37, telefono [illegible]. Chiuso per lavori.
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Pasolini, un [illegible] italiano.** Ap. ore 18.
QUIRINETTA [illegible]. Insurrezionia, tel. 875.1680. **Scemo e più [illegible].** Ap. [illegible] 18.
CONCORDI [illegible] S. Martino, tel. 875.10.09. **French kiss.** Or.: 18; 18,20; 20,20; 22,30.
SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telef. 875.0720. **Scemo [illegible] più [illegible]** Apertura ore [illegible].
REX via S. Osvaldo, tel. 754.118. **Un amore tutto suo.** Ap. [illegible] 18.
RIVOLI p.za Stanga, [illegible]. 77.61.69. [illegible] **boys.** Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30.

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, telefono 528.7708. Riapertura [illegible] 13 settembre con **L'esca.**
CENTRALE San Marco 1859, tel. 52.28.201. **Pasolini, [illegible] [illegible] italiano.** Or.: 18,30; 18,20; 20,10; 22.
[illegible] **D'ESSAI** San Marco 1084, tel. 520.5439. [illegible] Mostra del cinema: Ore 15,30 [illegible] [illegible] **delle illusioni.** Ore 18 **Buchi neri.** Ore 21,30 P[illegible]**le.**
RITZ San [illegible] 617, telefono 520.4429. **Scemo e più [illegible].** Or.: 16; 18; 20; 22.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. **Fermo posta.** V.M. [illegible]. Orario: 17; 18,40; 20,20; 22.
[illegible] **S. ANGELO.** [illegible] Mostra [illegible] cinema: **Romanzo di un giovane povero,** di E. Scola. Ore 21.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, telefono 29.860. **L'incantesimo del lago.** Or.: 16,30. **Fermo posta [illegible] Brass.** Or.: 20; 22.
ODEON via Manzoni 18, tel. 24.837. **French kiss.** Or.: 20; 22.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI. Fino al 16 settembre prelazione abbonamenti per la stagione di prosa '95/96.
CHIESA SANTA MARIA DELLA [illegible] Oggi [illegible] I Virtuosi dell'Ensemble [illegible] Venezia in **Concerto,** musiche [illegible] Vivaldi, Mozart, Haydn (informazioni 041-523.10.96).
CAMPIELLO PISANI, martedì 11 ore 21 **Le [illegible] mere** di Goldoni, regia [illegible] A. [illegible]; repliche fino al 16/9.
BASILICA DEI FRARI. Venerdì 15 ore 21 Materne Lehn all'organo, musiche di Gabrieli, Frescobaldi, Liszt, Pergolesi.
[illegible] **TONIOLO.** Lunedì 18 ore 21 The Chieftains in [illegible] (unica data per il Triveneto, prevendita Box Office e Toniolo).
CORTE[illegible] [illegible] (Portogruaro). Estate musicale a Portogruaro. Oggi ore 21 Orchestra del teatro [illegible] Fenice di Venezia in concerto, musiche [illegible] Ciaikowskij, Prokofiev, Schnittke. Inf. (0421) 760.073.
[illegible] **(Portogruaro).** Estate [illegible] a Portogruaro. [illegible] 29 [illegible] 21 concerto finale con [illegible] del teatro [illegible] Fenice, musiche [illegible] Verdi e Cherubini. Inf. (0421) 760.073.
[illegible] **OLIMPICO**, oggi ore 21 [illegible] di Eschilo, regia di T. [illegible] (inf. 0444/546.111).
TEATRO ASTRA (contrà Barche 53, tel. 0444/323.725). Vorax Festival: venerdì 29 ore 21 Paci Dalò, Scodanibbio, The shock exchange in **Concerto.**
PISTA SPEEDWAY (Lonigo), martedì 12 ore 21 Litiba in **Concerto.**
[illegible] **VERDI** (tel. 049/876.03.39). XIV Stagione lirica e di concerti; domani ore 17 Orchestra del teatro La Fenice in concerto, dirige Gennady Rozhdestvensky; 30ª Stag. concertistica '95-'96; 4 ott. ore 21 Radu Lupu al pianoforte, Orch. di Padova e [illegible] Veneto, musiche [illegible] Haydn e [illegible].
AUDITORIUM POLLINI. Oggi ore 11 I [illegible] [illegible] M. de C. Scimone in conc.; mus. di Locatelli (inf. 049/656.128).
[illegible] [illegible] **SIGNORI**. Oggi ore 18,30 e 21,30 **Suonastrada,** musicisti di strada.
PRATO DELLA VALLE. Lunedì 11 ore [illegible] Modena City Rablers in [illegible].
[illegible] **TEATRO ROMANO** (049 590.099), [illegible] ore [illegible] **Anthony [illegible] Cleopatra,** Moving Theatre Company, con V. Redgrave e P. Butler (inf. 045 590.099).
[illegible], giovedì [illegible] ore 21 **Zucchero** in concerto.
TREVISO
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Festival organistico internaz., venerdì [illegible] ore 20,45. Ensemble Tibicinis in [illegible]. (inf. 0422 65.94.11).
TEATRO COMUNALE, Autunno Musicale Trevigiano 1995: 20/9 **Il ratto dal [illegible] gile**, di Mozart, dirige [illegible] Pesko.
[illegible] DI SANTA[illegible] Oggi ore 20,30 **Calderon** di Pier Paolo Pasolini (inf. 0422/410.590).
CHIESA S. GOTTARDO (Asolo). Ve-[illegible] 15 ore [illegible] Michele Campanella [illegible] pianoforte, musiche di Debussy e Fran-[illegible].
[illegible]
TEATRO SOCIALE (p.za Garibaldi 14, t. 0425 25.611). 180ª stagione lirica. 6 ottobre ore 20,30 **Riccardo III**, balletto su [illegible] di Marco Tutino, coreografo e interprete principale Gheorghe Janou, orch. del Teatro Sociale di Rovigo diretta da Stefan Anton Reck; replica 8 ottobre [illegible] 16 (bigl. dal 16/9 al bott. del teatro).
[illegible]
[illegible] Concerti in villa: domenica 17 [illegible] 17,30 [illegible] per flauti, oboe, violoncello e cembalo (inf. 0437 948.044).
[illegible]
[illegible] [illegible] **MUSEO REVOL-[illegible]** Oggi [illegible] 20,30 duo pianist. F. Calabretto [illegible] E. De Nadai in conc. (inf. 040 311.361).
[illegible] **DI SAN GIUSTO.** Domani ore 20,30, C. Spezaro all'organo, [illegible] di Bach, [illegible], [

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
[illegible]: Teatrino via Bara [illegible] 95, tel. 323.400-681.5707.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[illegible] pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. [illegible].

MESSINA

ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione [illegible] di [illegible] lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Tre opere** [illegible] (novità assolute) [illegible] M. [illegible], G. Bollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. [illegible] Messina Enass T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
ENTE TEATRO [illegible] **La Traviata** di Giuseppe Verdi, con K. Cassello, S. Fisichella, S. Antonucci; [illegible] direzione musicale di M. Guidarini, regia di L. Codignola. Per inf. tel. (090) [illegible].
[illegible] ARTE: Concerto [illegible] Orchestra Sinfonica Siciliana e [illegible] Coro [illegible] dell'Accademia di Santa Cecilia diretti [illegible] G. Ferro. Musiche di Ravel e Orff. Oggi nel Teatro Antico alle 21. Per informazioni telefonare allo 0942/21.142.

TEATRI

TAORMINA ARTE: L'acqua e [illegible] pietra di G. Battezzato e M. M. [illegible]ini, regia di M. [illegible] Blandini. Oggi nel Palazzo dei Congressi alle 21. Per informazioni telefono 0942/21.142.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

[illegible]

[illegible] **MARGHERITA: Belle al bar RIPOSTO**
ARENA GIARDINO: Mangiare bere uomo donna

PALERMO

[illegible] **LA CONCHIGLIA:** [illegible] **PARTINICO VOLTA** [illegible] **Juan De TERRASINI** [illegible] **FLOREAL: A proposito di donne CAMPO** [illegible] **ROCCELLA**
ARENA RE: Prima dell'alba [illegible]
ARENA CIAMMARITA: Speed CAPACI
ARENA KENNEDY: Intervista col vampiro PORTICELLO
[illegible] **PARADISO: La morte e [illegible] fanciulla**

RAGUSA

DONNA LUCATA
ARENA [illegible]**: Belle al bar** [illegible]
GOLDEN ESTIVO: Intervista col vampiro

MESSINA

TRECASTAGNI
[illegible] **METROPOLITAN: Le ali della libertà LETOJANNI**
ARENA BIONDO: chiuso
ARENA SAVIO: Wyatt Earp

IL TACCUINO

[illegible] La cooperativa «Compagnia Teatrale Luigi Capuana» mette in scena a Campofranco (Caltanissetta), **piazza Municipio,** 21,30, «Cu avi crapi avi corna», commedia di Pino Giambrone che firma pure la regia, con l'interpretazione di Angela Schillaci, Camilla D'Agrò, Calogero Termini.
MESSINA. In **piazza Duomo,** ore 21, l'Orchestra E.U.R. di Pesaro diretta da Michele Amoroso esegue pagine di Bellini, Puccini, Verdi, Mascagni e Casalina. Soprano Tiziana Caminiti. Diverso l'appuntamento a **Villa Dante** dove alle 21,30 suona una delle band emergenti nel panorama rock locale. Si tratta del gruppo Cuori Selvaggi che ha già all'attivo due cassette autoprodotte.
PALERMO. Ricco il cartellone di «Palermo di scena». A **Villa Trabia,** ore 17, i burattini del Gruppo Girandola Teatro in «Il principe Saloma». Alle 21, performance di teatro danza dal titolo «Shiftings», con Irene Coticchio, Gabriella De Fina, coreografia di Grant McDaniel. In contemporanea alla **Biblioteca Comunale,** «Teatroteca», scritto e diretto [illegible] Beppe Randazzo, [illegible] Raffaella D'Avella, Gabriella Guccione, mentre al **Teatro del Sole** [illegible] in [illegible] «Bombe, carri, mitraglie in Sicilia (nel 1943 e sino ai nostri giorni)».
Alla **Tenuta Florì** c'è Vinicio Capossela.
[illegible] E' in corso di svolgimento a Pantelleria «Oasi multimediale», 1° Video Festival Internazionale del Mediterr[illegible]. Una giuria composta [illegible] studiosi europei ed americani premierà domani le opere che sviluppano un linguaggio artistico di comunicazione globale.
[illegible] Penultimo giorno di programmazione per il Festival delle Serre a Cerisano (Cosenza). Proiezione cinematografica in **piazzetta Chiesi** alle 20,30 e a seguire in **piazzetta Carmine** recital del duo musicale Mileto-Campana. A **Palazzo Sersale,** ore [illegible], la compagnia La Baracca in «Le negres» di Genet.
CATANIA. Tra le numerose iniziative in scaletta a Catania, si inaugura proprio oggi la rassegna «Settembre Catanese» in **via Crociferi** con il jazz del Brass Group e Tracce, si segnala quello della Terrazza sempre in via Crociferi al civico [illegible]. Alle 19,30 è prevista la vernice della mostra fotografica «Costruire la pace, vivere per la pace».
[illegible] Nella cittadina in provincia di Siracusa, concerto dell'ensemble Galzio di Roma. Informazioni al numero 0931 / 836.744. **(m. pr.)**

CATANZARO - COSENZA

«Un amore tutto suo»

Al cinema Masciari di Catanzaro e al Citrigno 1 di Cosenza c'è il film di Turteltaub «Un amore tutto suo». Nella commedia la nuova star Sandra Bullock è un'addetta alla metropolitana che s'invaghisce di un uomo che vede tutti i giorni ma [illegible] non conosce.

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo
Lo [illegible] — *di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92)* Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 16 1h 45' **Thriller**

Argentina — v. Venasco,10 Tel. (095) 313.576 Or.: 20,45/22,45
Piccole donne — *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Ser[illegible]on, T. Alvarado [illegible] '94)* -- La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Capitol — via Vicenza [illegible] Tel. [illegible]
Scemo & più [illegible] — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* -- [illegible] misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla [illegible]e di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo Or.: 20,30/22,30
[illegible] nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '[illegible]* — La storia vera [illegible] quattro irlandesi, [illegible] causati di terrorismo, usciti dopo [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

[illegible]ramare — [illegible] Messina 335 Or.: 20,30/22,30
Lezioni di anatomia — *di R. Benjamin, con M. Griffith, [illegible] Harris, M. P. Carter (Usa '94)* — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una [illegible] nuda, [illegible]scono [illegible] lo [illegible] la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. [illegible] 40' **Commedia**

PALERMO

[illegible] — v. T. Natale 117 Tel. 533.192
Il guardiano di n[illegible] — *di O. Bornedal, con N. Waldau, S. Graaboel, K. [illegible] (Dan. '95)* -- Il guardiano di un obitorio accetta una [illegible] sfida da un amico: il gioco si «collega» a una catena di delitti. Vincitore del Fantafestival '95. V. M. 14 1h 50' **Thriller**

Odeon — Mondello
[illegible]uattro matrimoni e un funerale — *[illegible] M. Newell, con [illegible] Grant, A. MacDowall, K. S. Thomas [illegible] '94)* -- La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] — v.le Resurrezione 10 Tel. 671.02.60 Or.: 21/23; festi. 16/22,30
Frankenstein — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» [illegible] creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible] — Valdesi - Mondello Ore 21,15
Rob Roy — *di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan del McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

AGRIGENTO

[illegible] — v. Lungomare 22 S. Leone Tel. 0922/412.181
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

MESSINA

[illegible]8 Sky — S.S. 113 km 12,200 Tel. 090/325.103 Or.: 20,30/22,40
Il [illegible] — *di A. Proyas, con B. Lee, [illegible] Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock [illegible] con la [illegible] ragazza nella notte di Halloween da [illegible] banda [illegible] tagliati risorge [illegible] tomba per vendicarsi. [illegible]. V. 1h 40' **Horror**

Savio — Via Frumentario Tel. 090/711.609 Or.: 20,35/22,45
A proposito di [illegible] — *di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, [illegible] Barrymore (Usa '94)* — Tre donne affrontano insieme un viaggio per conoscersi e i propri problemi esistenziali, la solitudine, [illegible] omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

RAGUSA

[illegible] — v. Nuova 7 - Casuzze Fraz. S. Croce Camerina Or.: 20,30/22,40
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. [illegible] Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4 Riesi Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

TRAPANI

Della Vi[illegible] — Via San Rocco 1 Erice — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36 Tel. 637.802
Fermo posta: Tinto Brass ☎ — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guglielmi, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* -- In nove episodi le confessioni intime [illegible] le donne italiane [illegible] paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

[illegible]

Bellini — v. Garibaldi 3 Tel. 25.905
Bad Boys — *di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95)* — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur [illegible] far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

CATANIA

Alfieri — v. [illegible] degli Abruzzi 6 Tel. 373.760 Caneclub
Carrington ☎ — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* -- Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. [illegible]. V. 2h 05' **Commedia**

Capitol — v. Vicenza 16 Tel. 506.471 [illegible].: 16,30/22,30
Free Willy [illegible] — *di D. Little, con J. James Richter, [illegible] Madsen, E. Pena [illegible] '94)* -- Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche [illegible] una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Corsaro — v. S. Nicolò [illegible] Borgo 49 [illegible] Or.: 18/22,30
Fermo posta: Tinto Brass ☎ — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guglielmi, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* -- In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane [illegible] paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. [illegible]. 18 1h 32' **Erotico**

[illegible] — v. Filippo Corridoni 19 Tel. 328.324
[illegible]mma posta: [illegible] ☎ — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guglielmi, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* - In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane [illegible] paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. [illegible]. 18 1h 32' **Erotico**

ENNA

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2 Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

[illegible] — v. XXVII Luglio [illegible] Tel. [illegible]
Fermo posta: Tinto Brass ☎ — *di T. Brass, [illegible] C. Roccaforte, L. Guglielmi, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al pa[illegible] dell'eros allegro e selvaggio [illegible] Brass. V. M. 18 1h [illegible]' **Erotico**

[illegible]

[illegible]5c — v. Emerico Amari 168 Tel. 329.246
Il terrore dalla sesta luna — *di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95)* — Un terribile alieno con brame di dominio alterna con un Ufo sette Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Ariston — v. Pirandello 5 Tel. 625 55.47
L'isola dell'ingiustizia ☎ — *di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible] — v. Imperatore Federico 12 Tel. 352.151, Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
L'incantesimo del lago — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni an[illegible]**

Aurora — V. Tommaso Natale 177 Tel. 533.192. [illegible] Or.: 20,30/22,30
Il guardiano di notte — *di O. Bornedal, con N. Waldau, S. Graaboel, K. Bodnia (Dan. '95)* — Il guardiano di un obitorio accetta una serie di sfide da un amico: il gioco si «collega» a una catena di de[illegible]itti. Vincitore del FantaFestival '95. V. M. 14 1h 50' **Thriller**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13 [illegible]. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
L'ultimo fuorilegge — *di G. Murphy, con M. Rourke, K. David, D. Quinn (Usa '95)* Un reduce della guerra civile, capo di una banda di malviventi, organizza una rapina in banca. Comincia una disperata fuga verso il Messico. N. V. 1h 40' **Western**

Fiamma — **Scemo & più scemo** [illegible] — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, finno alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

RAGUSA

La Licata — [illegible] Tenente Lena 10 Tel. [illegible]
Fermo posta: Tinto [illegible] ☎ — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guglielmi, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* - In nove episodi le confessioni intima delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio [illegible]o Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12 [illegible]. 61.149
Free Willy 2 — *di D. Little, [illegible] J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94)* — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che mi[illegible] una costa incontaminata. N. V. 1h 50' [illegible]tura

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12 Tel. 539.760
Scemo & più [illegible] ☎ — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di [illegible] Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, finno alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Masciari — p. Le Pera Tel. [illegible]
Un amore tutto suo — *di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, [illegible] Gallagher (Usa '95)* — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige Tel. 250.085 Or.: [illegible]
Un amore tutto suo — *di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, [illegible] Gallagher (Usa '95)* — Una donna che [illegible]a nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che [illegible] prendere il treno tutti i giorni. N. [illegible]. 1h 40' **Romantica**

Citrigno [illegible] — v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22
Free Willy 2 — *di D. Little, con J. James Richter, [illegible], E. Pena [illegible] '94)* - Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da [illegible] chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. [illegible]. V. 1h 50' **Avventura**

[illegible] — v.lo Isonzo 16 Tel. 27.[illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita Tel. 28.650 — CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 Tel. 20.042
Jefferson in Paris — *di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. [illegible] (Usa '95)* — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, [illegible]erson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

Comunale — [illegible] Mazzini Tel. 23.952 — CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto Tel. 698.168 — CHIUSO

Aurora — [illegible] S. Caterina 163 Or.: 16/18/20/22 Ingr. [illegible]; rid. 6000
[illegible] **trappola** — *di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Long, J. Chen (Giap. '94)* - In Giappone un [illegible] d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50' **Avvent.**

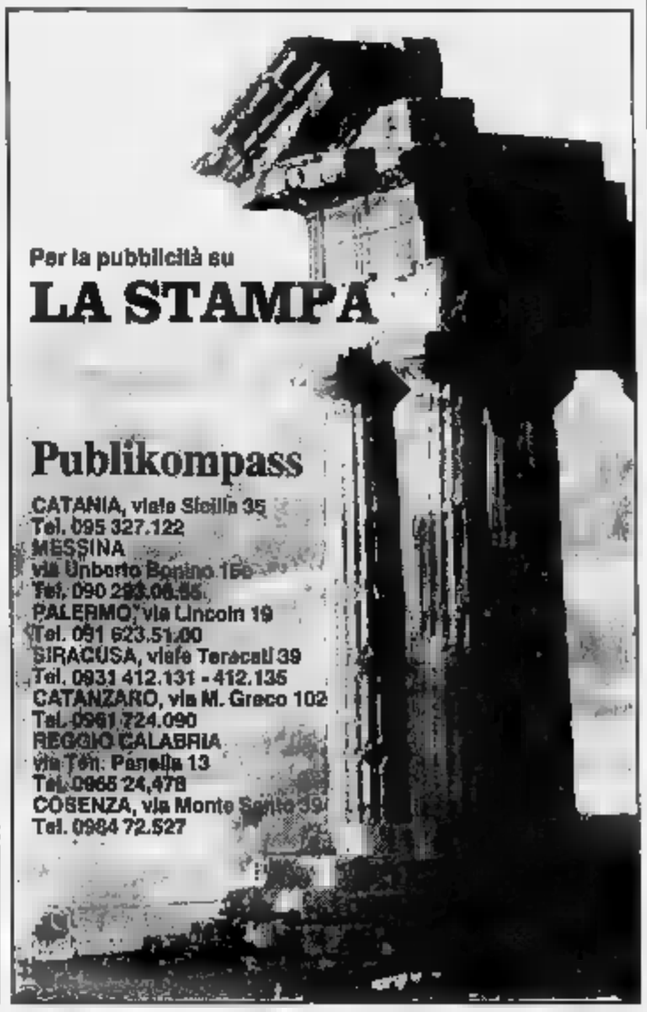
Moderno — c. Garibaldi [illegible] Or.: [illegible] Ingr. 6000 — **Film per adulti**

Nuova Pergola — **Un'avventura terribilmente complicata** — *di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94)* - Liverpool, [illegible]: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' [illegible].

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA ESTIVA

Valentini — v. D'Alessandria Tel. 41.153 — CHIUSURA [illegible]



PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.378, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30, L. 10.000/7000
Un amore tutto suo
di J. Turteltaub, con S. Bullock, Pullman, P. Gallagher *(Usa '95)* — donna lavora nella metropolitana si innamora di sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' — **Romantico**

Ariston 2 — Via Daledda 46, Or.: 16,30/18,30/20,30, L. 10.000/7000
French
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hulton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, durante il viaggio si fa incantare da un intemascalzone... N. V. 1h 50' — **Commedia**

Capitol — Via Roma 187, Or.: 16,30/18,30/20,30, Lire 10.000/7000
Scemo & più
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — **Comico**

Nuovo Odeon — Via Orlando, Tel. 667.788, Or.: 16,30/18,30/20,30/22.30 L. 10.000/7000
Pasolini - Un delitto italiano
di M. T. Giordana, R. De Filippi, M. Braschi, C. Amendola *(Ita. '95)* — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' — **Drammatico**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81, Tel., Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30, L. 10.000/7000
L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il re e il governo federale. N. V. — **Drammatico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 17,30/19,45/22
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. Marsh, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — **Drammatico**

NUORO

Le Grazie — Manzoni 2, Tel. 36.078
CHIUSO PER LAVORI

SASSARI

La vita
Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 21. Ingresso ad inviti
di P. Virzì, C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita ' — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' — **Commedia**

Moderno — Viale Umberto I 18, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — **Comico**

Quattro Colonne — Corso V. II 62, Tel. 239.369, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Fermo posta Tinto Brass
di T. Brass, con Roccaforte, L. Guerriero, A. Antonelli, T. Brass *(Ita. '* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — **Erotico**

TEATRI

CAGLIARI

T. delle Saline — Tel. 341.322, La Palma, Ore 21. Lire 5000
RIPOSO

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda, Tel. 40.62.230. Ore 21, Lire 15.000/10.000
Concerto diretto da Sandro Sanna, pianoforte Rosabianca Rachel e Alessandra Rais. Musiche di Brahms.

Jazzino (All'aperto), Fiera, viale Diaz, 23. Ingresso gratuito
D.A.M. Trio hot spot

Fiera — Viale Diaz 221, Tel. 302.067
RIPOSO

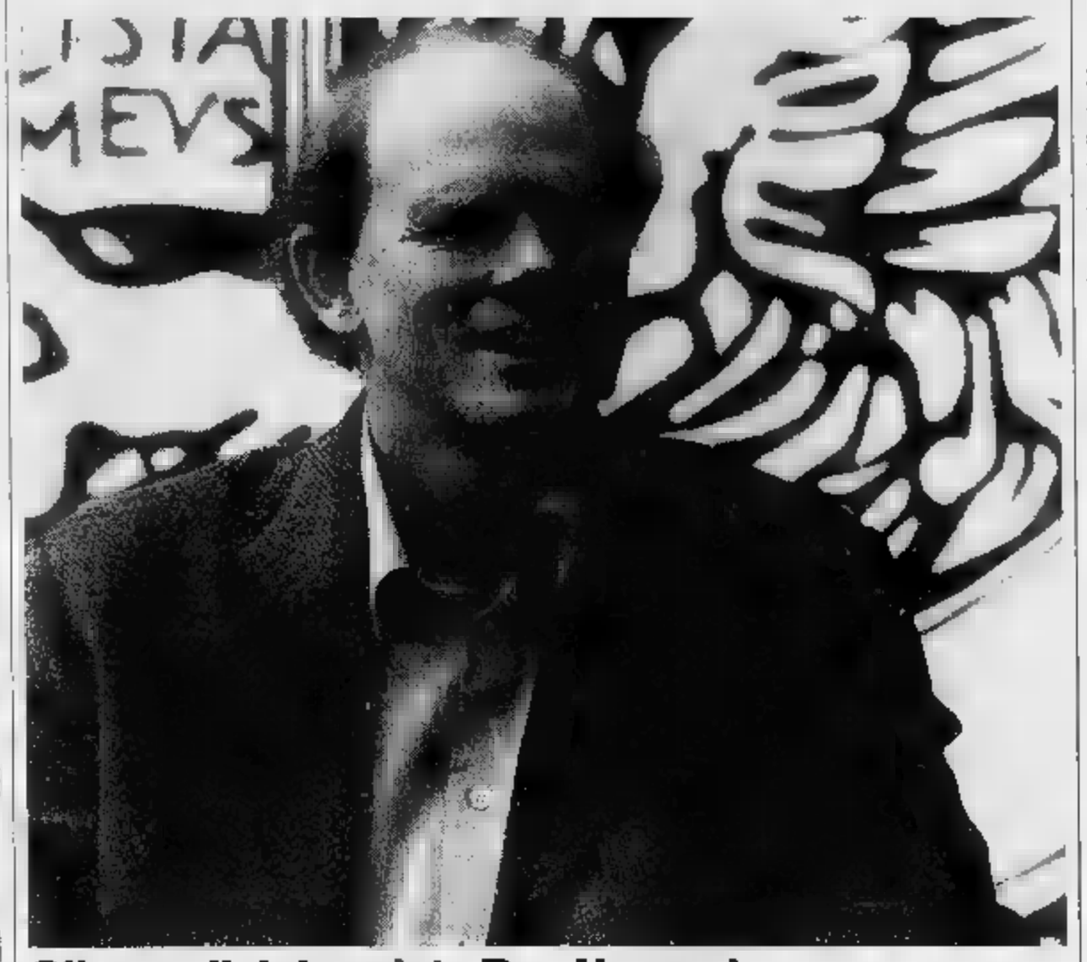
Exotica
Arena all'aperto, Via Collegio 2. Tel. 656.382, Ore 21,30. 6000/5000/4000
di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKeller (Usa '94). N. V. 1h — **Drammatico**

Teatro al Mare — Spiaggia del Poetto - Quartu, Ore 20 - Ingresso gratuito
Rap on the beach: **Sotto tono & Sardinian friends** in concerto

SASSARI

Il Ferroviario — Piazza Stazione, Ore 20. L. 5000 (spazio all'aperto)
RIPOSO

CINQUESTELLE



Gli esordi del regista Ron Howard

«Attenti a quella pazza Rolls Royce», in onda alle 20,30 su Cinquestelle, il film del '77 che vide l'esordio alla regia di Ron Howard (nella foto), dopo i fasti di «Happy Days»

IL TACCUINO

Sulla spiaggia

Non si è fatto il teatro a Ferragosto, per chiudere la stagione arrivano rap e blues, moda e jazz, la tradizionale della Tunisia e il cabaret sardo. A **Quartu** stasera si inaugura il Teatro Mare, sogno testardamente inseguito dall'assessore comunale alla Cultura Giovanni Columbu: un anfiteatro in legno uno scheletro ferro, parcheggiato per tre settimane un'estremità della spiaggia del Poetto, verso il Margine so. Il cartellone preparato assieme all'associazione Cagliari Blues verrà aperto «Rap On the Beach», con i Sotto tono e un gruppo di rappers isolani. Oltre a qualche appuntamento fisso (lunedì jazz, sabato balli dei Caraibi e dell'America latina), ci saranno una rassegna di blues e concorso rock. La manifestazione costa 120 milioni, più altri 120 investiti nella struttura smontabile, che a ottobre trasferita alle fornaci Picci.

Musica

Un Beethoven tutto in tedesco per il coro dell'Ente lirico di **Cagliari**, stasera al teatro Comunale. Con Sandro Sanna sul podio e con le pianiste Rosabianca Rachel e Alessandra Rais verranno eseguiti i Liebeslieder op. 52, i Neue Liebeslieder op. e il Valzer per quattro e pianoforte a quattro mani. Al Jazzino suonano gli Hot Spot. A **Quartucciu** il trio Argia in concerto (alle 21,30 in piazza Parrocchia). Appena nove e grande talento, che crescerà la guida di Salvatore Accardo: la violinista Anna Tifu è a **Carbonia** (parco di Villa Sulcis, alle 21,30). Suonerà Mendelssohn (Concerto in mi minore), Sarasate (Introduzione e tarantella) e Saint-Saëns (Rondò capriccioso). A **Oristano** sei schierati sulla scalinata della Cattedrale per il 13° Incontro musicale polifonico (dalle 20,30). Alla Joyful Company of Singers Londra, al KamerKoor di Amsterdam e al coro La Fulta di Gavardo si uniranno la Polifonica Arborense, il coro del Cum Cagliari e il Coro polifonico di Bortigali. A **Porto Torres** pe «Voci d'Europa» i Cantori della Resurrezione, Angel Caria all'arpa, presentano «A Ceremony of Carols» di Britten (cattedrale di San Gavino, alle 21). I migliori neodiplomati del Conservatorio di Sassari chiudono l'Estate musicale di **Alghero**, alle 21,30 nel chiostro di San Francesco.

In oggi

A **Florinas** una serata in compagnia del teatro di strada. Alle 21,30 in piazza San Francesco l'attore e regista Gianni Abate presenta «Svarietà varietà», alle 23 c'è il Théâtre en Vol con «Ormes». Il Circuito regionale del teatro etnico porta a **Seneghe** la compagnia La Maschera una commedia di Salvatore Vargiu, «S'amori po litera» (alle 21 nell'ex oleificio). I Lapola a **Uta** con «Cambiando l'ordine degli attori il risultato non cambia». [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
8,45 **Il mercatino**, proposte commerciali
— **Tgs**, telegiornale sardo 1ª edizione: politica, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo edizione della sera: politica, cronaca, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **platinum collection**, film. Due puntate
23 — **Tgs**, telegiornale sardo edizione della notte; una edizione ogni mezz'ora
1 —
1,10 **Commerciale**
1,40 **Bene grazie estate**, il settimanale della salute (replica)
2,30 **Telefilm**
segue film
Programmi non stop

Sardegna 1

Sardegna giornale, notiziario
Angie, cartoni
9,30 **Televendita**
13,15 **Il transatlantico paura**, telefilm
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Flash cinema**, rubrica cinema
15 — **Gioca 13**, totopronostico
15,45 **Televendite**
19 — **Match music** rubrica musicale
19,30 **Costruisci il tuo castello**, giochi
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
The Simon show, film concerto
21,30 **Twilight zone**, telefilm
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
Slaughter High, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Obiettivo ragazzi**, film
— **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **Il re dell'harem**, film
4,45 **Sardegna giornale**, notiziario
5 — **Escape**, film

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
— **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra**, notiziario
— **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
— **Cinerubrica**, rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra**, notiziario

Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni an**
14 — **Sport reg**
15,30 **Tv shop**, televendite
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La cose buone della vita**, rubrica
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
24 — telefilm

Telegi Sassari

8,30 **Videoshop**
Il mercatino di Telegi
13,30 **Documentario**
14 — **Telegiornotizie** (non stop)
15,30 **Telefilm**
16,15 **Redazionale Venere**
17,15 **Videoshop**
20 — **Telegiornotizie**, II edizioni
20,50 **Scopri la tua terra**, replica 11ª puntata
23 — **Telegiornotizie**, 3 edizioni
24 — **Electric**

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
9 — **Vip mania estate**
9,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15
13,30 **Vip**
14 — **Briefing**
14,30 **d'Italia**
15 — **Headroom**, telefilm
16,45 **Tv**
17,45 **Diamonds**, telefilm
18,30 **Fotomodella**, telefilm
19 — **Telefilm**
19,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
20 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
20,30 **Dimentica il passato**, tv movie
22,30 **I posseduti**, tv movie
0,30
— — **Telefilm**
— — **Programmi stop**

Sardegna

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12,45 **Moto**, settimanale sportivo
13,45 **Racing time**, settimanale sportivo
14,30 **Sardegna Due**, notiziario
16 —
17 —, telefilm
18 — **Pesca sport**, rubrica
18,30 **Baci in prima pagina**, telefilm
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Telefilm**
20,30 **per morire**, film '89. Regia di J. Szwarc
22,30 **Sardegna**, notiziario
23 — **Poltergeist pre-**, film '82. Regia di T. Hooper
1 — **Sardegna**, notiziario

Cinquestelle

7 — **Prima**
(ogni 15 minuti, fino alle 9)
9 — **Cartoni animati**
9,30 **Cartoni animati**
10 — **Televendite**
11,15 **Ascoltami**, film drammatico
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**, replica
15 — **Televendite**
16,15 **Quincy**, telefilm
17 — **Diagnosi**, rubrica
18 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**, 2ª edizione
20 — **Telegiornale**, replica
20,30 **Attenti a quella pazza Royce**, film commedia. Regia Ron Howard
22,30 **non stop**
22,30 **Telegiornale**, 3ª edizione
23,30 **sic**
24 — **Messaggerie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione da parte emittenti.**

Daniela Gagliardi Saffirio

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chi... I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti

I LIBRI DE

Ad Alessandria apre Coin

Se vi piace scegliere i vestiti dove trovate tante idee e la migliore qualità a prezzi convenienti, se vi piacciono i sogni ma preferite realizzarli, ora ad Alessandria, in via Ferrara 17 c'è un nuovo negozio Coin.

coin

Alessandria - Via Ferrara, 17

Domenica
mr SUN-MAN
eletto dalle
protagoniste del film
di TINTO BRASS
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

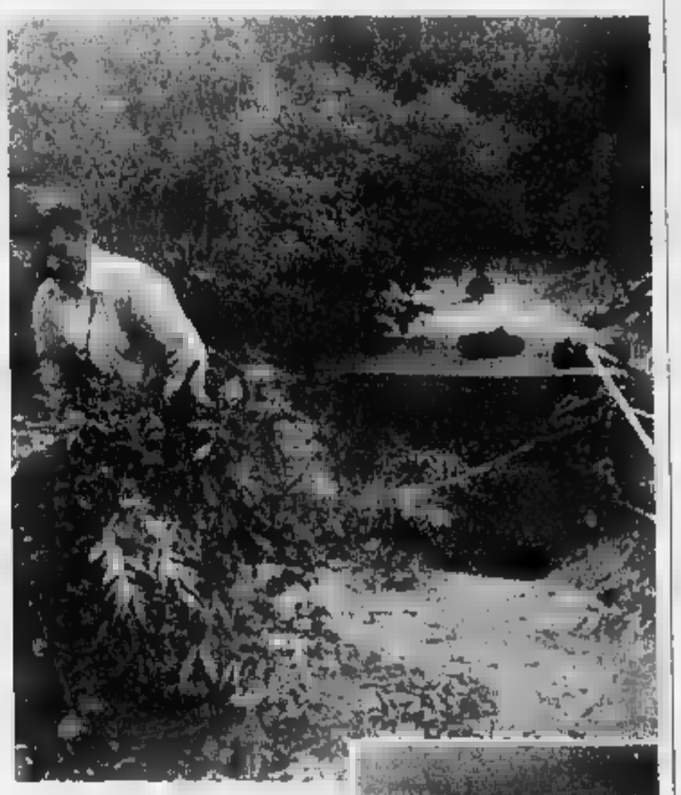
LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

DOMENICA
RADIO
in concerto
Mayerling
DISCOTECA

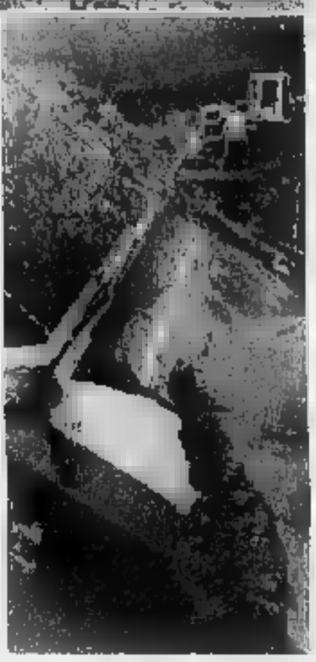
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Gravi danni lungo il Borbera, lo Spinti e il Curone: crolla anche un ponte

Prime piogge: è già un disastro una notte di paura in tre vallate



Immagini di un disastro. In Valle Spinti nella notte un boato ha scosso Grondona: il ponte è stato abbattuto dalle acque del rio Dorsegna. Sotto, un abitante tenta di sgombrare la strada dai detriti



La Provincia

«Un incidente imprevedibile»

GRONDONA. «Il crollo del ponticello sulla strada per San Martino è stato un evento imprevedibile». Lo sostengono i tecnici della Provincia preposti al controllo dell'arteria che collega la Valle Spinti alla Val Borbera. «La struttura ha una "luce" di cinque metri, ed è alta circa tre - spiegano -. Può sopportare il passaggio simultaneo di 15-16 metri cubi d'acqua. Ieri, l'altra notte, il rio che attraversa Grondona ne ha riversato il triplo. I tronchi e i rami d'albero hanno fatto da "diga", e il disastro si è consumato in pochi istanti».

Per fortuna, le frazioni di Sasso, Lemmi e San Martino non sono isolate, perchè è stata predisposta una deviazione sulla provinciale 144, che consente alle auto il transito in uscita da Grondona, verso Roccaforte Ligure e l'alta Val Borbera.

«Si sta lavorando alacremente per cercare di ripristinare le normali condizioni - ribadiscono in Provincia -. Sarà necessario rafforzare gli argini del torrente Dorsegna, che sono stati danneggiati dalla furia delle acque e potrebbero cedere in caso di precipitazioni abbondanti. Purtroppo, giovedì notte la pioggia si è concentrata solo in quell'area limitata. A monte, infatti, lo Spinti era "grosso", ma non aveva una portata eccezionale, e non è tracimato». Sotto controllo, invece, la situazione in Val Borbera, dove si temevano catastrofi. «I ruscelli hanno convogliato a valle i detriti, e qualche disagio c'è stato - dicono a Palazzo Ghilini -. Ma non si registrano interruzioni alla viabilità o smottamenti di particolare entità. Ci risulta che i problemi siano gravi solo sulle strade che portano all'abitato di Carrega e alla località di Merlassino. A Pertuso, hanno invece funzionato bene le reti paramassi che avevamo collocato all'altezza delle "strette". Hanno retto l'urto dell'acqua, trattenendo sassi, terriccio e altri materiali». La tesi viene però contestata dagli abitanti. **[m. d.]**

NOVI LIGURE. Prime piogge consistenti in provincia ed è già emergenza in alcune appenniniche. I danni più rilevanti si segnalano in valle Spinti, dove è addirittura crollato un ponte. Ma non è migliore la situazione in Val Borbera: a Cabella, Rocchetta, Carrega e Pertuso si sono allagate centinaia di abitazioni e negozi. A Caldirola, in val Curone, sono straripati due torrenti. Intanto, a Serravalle, scatta ancora l'«allarme Ecolibarna». Ha ceduto una «montagnola» di terra inquinata: c'è il rischio di inquinamento delle falde.

Valle Spinti. Un boato ha svegliato gli abitanti di Grondona giovedì, verso mezzanotte. Alla periferia del paese, è crollato il ponte sulla provinciale 144, sopra il rio Dorsegna. Da circa sei ore, a causa della fitta pioggia, le acque del ruscello scorrevano ad altezza della sede stradale, e all'improvviso la struttura (che non aveva pilastri di sostegno) è stata spazzata via. Poco più in là, non ha retto alla furia delle acque anche un argine in cemento che separa di qualche metro il letto del torrente da una casa, per fortuna scampata al disastro. La gente aveva temuto il peggio già nel tardo pomeriggio, soprattutto dopo aver visto mezzo metro d'acqua nella piazza principale. «E' stato un incubo, perché ha piovuto ininterrottamente dalle 11 di giovedì, con un'intensità spaventosa - dicono a Grondona -. Persino gli anziani non ricordavano nubifragi simili dal dopoguerra ad oggi».

Non mancano però le polemiche: «Il letto del rio Dorsegna non è mai stato pulito. E' ora di ricordarlo ai sindaci della zona. Se l'acqua defluisse in modo regolare a valle, si eviterebbero queste calamità». Ieri mattina, in tutte le vie di Grondona, c'era un palmo di fango e terriccio. Sono entrate in azione le ruspe e gli altri mezzi del Comune che hanno cercato di liberare il paese dai detriti, dai rami e dal fogliame portati dal ruscello, e che si erano sparsi ovunque. La pioggia ha danneggiato gravemente pure la piscina e i campi da tennis della villa della famiglia Garrone, titolare del gruppo petrolifero «Erg».

Decine di scantinati e garage sono stati allagati, e non è mancato il lavoro per i vigili del fuoco di Novi, che sono intervenuti tempestivamente in valle Spinti. Frane e smottamenti si segnalano anche nelle frazioni di Lemmi, Sasso e San Martino, che sono rimaste isolate alcune ore a causa del crollo del ponte. Poi è stato realizzato un «guado» che ha permesso la ripresa dei collegamenti. Nella serata di ieri, la situazione è lievemente migliorata, ma l'emergenza non è ancora superata.

Val Borbera. Come ogni anno, al primo acquazzone di fine estate corrisponde la «piena» del Sisola. L'altra ieri, il torrente è straripato in due punti e ha allagato l'omonima località (frazione di Rocchetta) e l'abitato di Pagliaro. Il sindaco, Albino Corana, e i carabinieri hanno allertato la popolazione. Molti sono usciti dalle case e hanno preferito trascorrere la notte vicino al fiume d'acqua, per controllarne il livello e sistemare argini «di fortuna».

Nessun problema, invece, a Rocchetta. Era stato provvidenziale il rinforzo del «molo», avvenuto nei mesi scorsi. A Cabella sono andati «in bagno» diversi calzaturifici e l'edicola del centro storico. Allagati pure altri negozi e case di vie Delle Ruote, a causa del cedimento dell'ex mulino che funge da «chiusa». La vecchia struttura non ha retto alla violenza dell'acqua, che si è riversata nelle strade del capoluogo della Val Borbera, creando disagi. A Carrega, alcune strade sono state lesionate, e dovranno quasi certamente essere rifatte.

I guai maggiori si sono però avuti nel comune di Cantalupo, in località Pertuso e Merlassino, dove una valanga di acqua mista a detriti si è abbattuta su strade e case. L'auto di un giovane che percorreva le «strette» è stata colpita da grosse pietre, e si è fermata per una foratura. Il conducente, che ha riparato la vettura con l'aiuto di un amico giunto da Rocchetta, ha così assistito «in diretta» alla caduta di massi dalla montagna. «Le reti non sono servite, e si sono anzi bucate sotto la gragnuola di sassi, che è arrivata di colpo sulla strada - afferma -. Sono rimasto incolume per miracolo».

Val Curone. Danni più contenuti in val Curone, ma a Caldirola sono straripati giovedì notte il rio Quarta, il rio Tanetta e due affluenti minori, che hanno riversato nel centro della nota località turistica oltre mezzo metro d'acqua. Allagati alcuni alberghi e ristoranti.

Ecolibarna. La fitta pioggia potrebbe aver causato anche un gravissimo danno ambientale. All'Ecolibarna di Serravalle è infatti franata una «collinetta» di scorie tossico-nocive, e sono penetrati nel sottosuolo rigagnoli d'acqua mista a terra. E' scattato l'allarme, e sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i responsabili dell'Ufficio Ecologia della Provincia, i tecnici della Protezione civile e dell'Usl di Novi, che hanno prelevato campioni di terriccio per le necessarie analisi. La «montagnola» artificiale era stata realizzata dalla «Costalia» (la ditta che si occupa della bonifica dell'ex Ecolibarna) durante recenti scavi. Temono dunque inquinamenti ai pozzi.

Massimo Delfino

Bossi agli alluvionati

«Dini si muova o lo sfiducio»

ALESSANDRIA. La Lega nord toglierà la fiducia al governo Dini se non verrà sbloccata, a livello governativo, la situazione degli aiuti alle aree alluvionate nel novembre '94. L'ha assicurato il senatore Umberto Bossi ricevendo ieri, a Mantova, una delegazione del coordinamento dei Comitati alluvionati accompagnata dal sindaco Francesca Calvo e dagli onorevoli Rossi e Borghesio.

Durante l'incontro è stato stilato un documento che oggi verrà approvato dal Parlamento del Nord. Tra le principali richieste l'aumento dal 75 al 90 per cento del risarcimento dei danni alle case e dal 20 al 50 per cento del fondo perduto alle imprese alluvionate, eliminando il tetto massimo di 200 milioni.

Altri punti del documento si riferiscono ai tributi fiscali e previdenziali e agli interventi per sbloccare la concessione dei mutui agevolati alle imprese da parte degli istituti bancari.

Il «senatur» ha quindi invitato gli onorevoli Pagliarini e Maroni, presenti all'incontro, a recarsi lunedì dal presidente Dini per annunciargli, se non verranno decisi ulteriori interventi a favore degli alluvionati, il ritiro della fiducia da parte della Lega nord che potrebbe anche non votare la finanziaria.

Intanto c'è malumore per il rinvio della Conferenza Stato-Regione anche se alcune proposte del comitato tecnico riunitosi giovedì sembrano andare incontro, almeno parzialmente, alle attese degli alluvionati.

«Hanno fatto questo strano trucco, trasformando una riunione che era annunciata come decisiva della Conferenza Stato-Regione, in un incontro tecnico - commentano dei Comitati -. Adesso dovremo aspettare sino al 15 le risposte».

Sul tavolo una serie di decisioni importanti: su tutte, l'innalzamento della seconda tranche del rimborso ai privati per i danni alle case, provvedimento atteso soprattutto da chi ha avviato i lavori di ristrutturazione e ora non ha i soldi per pagare le imprese. Nell'Alessandrino, sarebbero già una trentina i cantieri fermi. Previste anche le altre richieste avanzate dai Comitati alluvionati durante la manifestazione del 6 agosto.

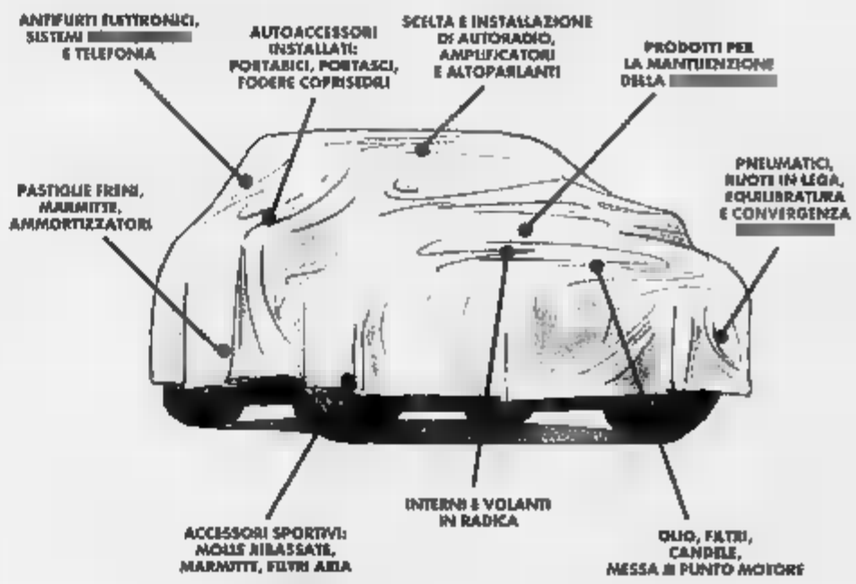
Se i privati troveranno parzialmente, e con ritardo, accolte le loro richieste, rimane aperto il fronte dei finanziamenti alle imprese. Per questo, i Comitati stanno predisponendo nuove iniziative di sensibilizzazione. Ad Asti, martedì, annuncia Giorgio Bramefarina, il Comitato che raggruppa le imprese danneggiate inizia uno sciopero della fame: i promotori si alterneranno in roulotte sistemate in piazza San Secondo.

Mentre sembra che sia stato trovato un accordo per il Palio di Asti (sarà letto un comunicato prima della corsa), è escluso che i Comitati si muovano in occasione di altre manifestazioni: e il primo appuntamento potrebbe essere la Fiera del tartufo di Alba.

La Regione, intanto, ha istituito un numero verde per fornire informazioni alle imprese alluvionate. E' il 167-236527, funzionerà da lunedì. **[r. st.]**

DAL 9 SETTEMBRE IN ALESSANDRIA
CARI AUTOMOBILISTI,
SIETE TUTTI INVITATI
A UNA GRANDE "PRIMA"!

Ad Alessandria non si è mai visto niente di simile!
Dal 9 settembre 1995 il nuovissimo **MAXAUTO** in Spalto Marengo 83, aprirà le porte per offrire a Lei e alla sua auto il meglio: in un fornitissimo supermarket troverete tutti i ricambi e gli accessori che desiderate.
Gustando un caffè in un comodo salottino, potrete attendere l'installazione di ogni tipo di accessorio o ricambio: marmitte, candele, olio, filtri, freni, pneumatici, portabagagli, portasci, autoradio, antifurti, telefoni cellulari e altri fantastici articoli.
Vi attendiamo allo **Maxauto** per darVi il meglio al prezzo più conveniente. **Ogni giorno è una buona occasione per venirci a trovare.**
Vi aspettiamo.



picco autoservice
SPALTO MARENGO 83
Tel. (0131) 44.31.91 - Fax (0131) 25.35.24

CENTRO AUTO
MAXAUTO

Ieri, a Roma, il Comitato universitario nazionale ha respinto le ipotesi del progetto Salvini

Atenei: bocciato il piano del ministro

Rischia non solo il Rettorato ma anche la «tripolare»

ALESSANDRIA. Il Cun ha bocciato ieri il Rettorato in città, ma non solo. Il Comitato universitario nazionale ha «criticato fortemente» il piano del ministro Salvini, quindi anche l'istituzione delle nuove quattro Università. La doccia fredda era stata anticipata l'altro giorno dal parere negativo inviato a Roma da Torino, dopo una riunione «informale» del Cur.

Come si dice in questi casi non tutto è perduto: il parere (consultivo) del Cun ora «sarà sottoposto all'attenzione del ministro», come dicono dall'ufficio stampa romano del ministero dell'Università e ricerca, che conferma e non smentisce la notizia: il risultato della riunione doveva restare segreto. «E poi - aggiungono da Roma - la trafila è ancora lunga». Ci sarà la conferenza dei Rettori che dovrà riesaminare tutto e poi ancora il Parlamento. Ma se il parere del Cun non è vincolante, resta comunque «pesante come un macigno» sulle scelte del ministero.

C'è da rilevare comunque che ora stato il ministro Salvini a spingere per l'istituzione delle nuove quattro università, ripresa quella «tripolare» del Piemonte orientale, con sede ad Alessandria (e non più a Vercelli, com'era previsto nel piano dell'87). E se così è, dovrebbe essere proprio Salvini a questo punto a dare battaglia, a schierarsi contro il Cun, a convincere delle sue ragioni il Parlamento e anche Novara e Vercelli, che della sede alessandrina proprio non ne vogliono sapere.

Ieri in allarme Comune e Provincia, che hanno messo a disposizione strutture e soldi, nonché esponenti del mondo culturale. «La notizia del parere negativo - scrive il sindaco Calvo - ci ha stupiti, in quanto il piano dell'87 che assegnava il Rettorato a Vercelli è stato superato dalla proposta del dicastero per l'Università e la ricerca, che ha invece indicato Alessandria. Siamo ancora fiduciosi sulle intenzioni del ministro, che rimane l'unico organo deputato a esprimere una decisione definitiva».

Laconico il commento del presidente della Provincia Fabrizio Palenzona: «Abbiamo saputo che il Cun ha criticato il piano del ministro, ma il parere non è vincolante. Ora aspetteremo il passaggio in parlamento, si deve rivedere il progetto complessivo e interverremo sulla commissione parlamentare». Praticamente impossibile contattare i rettori delle Università Torinesi, statale e Politecnico, e quindi conoscere almeno in parte perchè è stata respinta la proposta della sede alessandrina. Ma, come detto, a questo punto sembra il Cun voglia rimettere in gioco tutta la nuova Università piemontese (che forse a Torino non piace molto). La sede del Rettorato rischia di diventare una questione «minore».

Antonella

La sede dei corsi alessandrini dell'Ateneo. Dipendono tuttora da Torino anche se nell'87 si era detto che nel giro di cinque o sei anni sarebbe nata la nuova Università del Piemonte orientale

Ripartono i corsi all'Unitrè

Iscrizioni: segreteria già aperta Cerimonia ufficiale il 2 ottobre

ALESSANDRIA. Si avvicina la ripresa dell'anno accademico per i soci - studenti dell'Università della Terza Età. L'inaugurazione è stata fissata al 2 ottobre, con la cerimonia alle 15,30 nella sala Ferrero, ma già da martedì la segreteria di via Castellani 3 sarà pronta a ricevere nuove iscrizioni, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18. Il costo è di 70 mila lire; per informazioni si può telefonare allo 0131 - 236.500.

Alle soglie del 12° anno di attività, il presidente Francesco Allocco insiste sull'amicizia e sulla collaborazione che accomuna gli iscritti all'Unitrè. E in nome del «servizio culturale», che l'Unitré svolge con entusiasmo, Allocco chiama i soci a raccolta: l'obiettivo è di superare i 600 iscritti dello scorso anno.

Anche se il calendario non è ancora definito nei dettagli, si possono intravedere novità negli insegnamenti che verranno impartiti sempre in sala Ferrero alle 15,30, ogni lunedì, giovedì e venerdì. «Italia magica: la magia nella cultura italiana e cristiana» e «Il mondo degli etruschi» saltano all'occhio nel programma 1995-96, segno di curiosità dei soci dell'Unitré sia per il mondo soprannaturale che verso un popolo dell'antichità di cui non sono stati svelati tutti i segreti.

A fianco a questi insegnamenti inediti, trovano posto i canonici corsi di cultura religiosa, musica, letteratura italiana, storia, medicina, e poi ancora: storia dell'arte, antropologia culturale, geografia, storia della filosofia e cinema.

Sono confermati i laboratori, riservati a un numero più ristretto di persone con quote differenziate, che presentano i maggiori aspetti di curiosità. Proseguendo sul tema della storia egizia, largamente trattato negli scorsi anni, verrà ora approfondito un argomento che ha appassionato generazioni di studiosi: quello dei geroglifici.

Unitré dodicesimo anno di attività

Passando ad argomenti più vicini alla storia alessandrina, altri laboratori si occuperanno di canzoni e ballate del tempo antico e dei castelli dell'alto e del basso Monferrato: alcune visite guidate completeranno il programma. Altri argomenti saranno «Il cibo dei nostri avi», semplici istruzioni sull'uso del computer e approccio alla lettura di Dante. Confermati, naturalmente, i laboratori di lingue.

Brunello Vescovi

E oggi riapre un tratto di via S. Giacomo

Gara con lo Spezia blocco delle strade

ALESSANDRIA. Sarà riaperto oggi al traffico il tratto di via San Giacomo della Vittoria compreso tra via Faà di Bruno e via XXIV Maggio: un comunicato, del comando di polizia municipale, informa che per l'occasione saranno ripristinati i sensi unici in atto prima dei lavori di ripavimentazione.

Di conseguenza, da Piacenza risulterà percorribile (per i mezzi autorizzati) via San Lorenzo e via Faà di Bruno, che sarà a sua volta transitabile da via San Giacomo della Vittoria a piazza Valfrè.

Inoltre le auto potranno percorrere via XXIV Maggio da piazza Valfrè a via San Giacomo della Vittoria, mentre in via Modena si seguirà il tragitto che conduce da via della Vittoria a via San Lorenzo.

Altre modifiche temporanee della viabilità sono previste domani, in occasione della partita di Moccagatta tra Alessandria e Spezia. Visti i rapporti non propriamente idilliaci tra i sostenitori delle due squadre, il comando vigili, «onde evitare coinvolgimenti di persone e di cose nelle intemperanze delle tifoserie» (così recita il comunicato), ha stabilito di istituire divieti di sosta e variazioni della circolazione nei pressi dello stadio.

In particolare, non si potrà posteggiare sulle carreggiate di spalto Rovereto, nel tratto tra largo Catania e via Guasco; sarà vietata anche la sosta tratti di via Rossini e di via Bellini compresi fra spalto Rovereto e Santorre di Santarosa. Saranno contravvenute anche le auto parcheggiate in via Porta e in via dal Pozzo.

Le auto provenienti dal ponte della Cittadella e dirette verso l'ospedale dovranno imboccare largo Catania e dirigersi lungo la direttrice Lungo Tanaro Magenta, viale Teresa Michel e viale Milite Ignoto. Analogo percorso dovrà essere seguito in senso inverso.

Il comando vigili raccomanda ai residenti di rispettare le prescrizioni sulla segnaletica mobile, pena contravvenzioni e rimozione delle auto. **(b. v.)**

Morto per embolia

I funerali del dottor Bianchi

ALESSANDRIA. E' morto in ospedale, poco dopo il ricovero, stroncato da un'embolia, il dottor Giuseppe Bianchi, 80 anni a novembre, abitante in via Savonarola 9 con la moglie Pinuccia Penna, docente di scuola media in pensione.

Lo scomparso, figura nota in città, per decenni è stato funzionario di banca all'«Ambrosiano»; socio del Casino Sociale che frequentava quasi giornalmente, era stato anche un «baletiano doc», uno dei tanti assidui del bar «Baleta», il locale simbolo della città, da tempo chiuso, dove hanno sostato generazioni di alessandrini giovani e anziani.

I funerali del dottor Bianchi avranno luogo alle 14,30 nella chiesa parrocchiale Santa Maria del Carmine, quindi la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia al cimitero di Oviglio.

Uno dei figli dello scomparso, il dottor Gianmaria, è primario ospedaliero e presidente dell'Associazione «Fulvio Minetti» che si occupa dei malati terminali **(e. c.)**

Il Comune non concede lo spazio per il concerto del jazzista

Gianni Coscia? Respinto

Avrebbe dovuto suonare domani per il Comitato Prodi, ma l'assessore Manzone ha detto no. Il sindaco offre la Sala Ferrero, ma l'Ata non vuole

ALESSANDRIA. «La mano destra non sappia quel che fa la sinistra», recita il Vangelo - e si parla di carità - ma in Comune pare che il principio valga altrettanto bene per l'attività amministrativa. Un problema d' «incomunicabilità» degno di un film di Michelangelo Antonioni ha fatto saltare il concerto, a ingresso gratuito, che il noto jazzista alessandrino Gianni Coscia, insieme a Stefano Bertoli e a Gian Luigi Trovesi, avrebbe dovuto tenere domani in città su invito del locale comitato Prodi.

I fatti. Circa un mese fa il comitato Prodi chiede all'assessorato comunale alla Cultura la disponibilità del cortile di palazzo Cuttica per domenica 10. Martedì scorso arriva la risposta - negativa - dell'assessore Manzone, per «l'impossibilità di concedere l'uso di spazi comunali ad attività di club elettorali». Dominata la sorpresa - feste e iniziative di partito si svolgono quotidianamente, anche ad Alessandria, in spazi comunali - il comitato Prodi si rivolge al sindaco, Francesca Calvo. Il primo cittadino, che afferma di non aver mai avuto notizia della prima richiesta, rimedia, assegnando, a uso gratuito, per domenica sera, l'uso della sala Ferrero al Comunale.

Segue, giovedì, il comunicato stampa cauto ma assertivo del Comitato: il concerto si farà, anche se rimane aperta la necessità di «un confronto politico con la giunta».

E invece no. Ieri all'una, il Comitato Prodi riceve una lettera di scuse del sindaco: la sala non è disponibile. Giovedì sera, infatti, il consiglio di amministrazione dell'Ata, la municipalizzata azienda teatrale alessandrina, ha manifestato l'impossibilità di dare in uso gratuito i propri spazi per manifestazioni politiche.

Si chiude il cerchio: «Gianni Coscia, che quest'estate è stato ospite di Umbria Jazz e del Festival internazionale di Ravenna, non potrà suonare, gratis, nella sua città natale», riassume Renzo Penna, del Comitato. Il concerto si farà, in data da destinarsi e in spazi comunali. Contro Manzone il comitato Prodi prepara «un'azione politico-legale».

Carla Reschia

Rifiutato. Il jazzista Gianni Coscia

STORIA DEGLI ORAFI

Presentazione a Vicenza

VALENZA. Con l'intervento di circa 120 ditte espositrici valenzane, s'inaugura stamane a Vicenza «Orogemma», la grande rassegna internazionale che nei 5 giorni di apertura offre il meglio dell'arte orafa mondiale. Alle 15,30 nella sala Fogazzaro del quartiere fieristico, viene presentato alle autorità, alla stampa e agli operatori, il volume «Gioielli e gioiellieri di Valenza», curato da Lia Lonti, edito da Allemandi e voluto dall'Associazione orafa valenzana per celebrare il cinquantenario di fondazione. «Abbiamo scelto questa vetrina internazionale - spiega il presidente Lorenzo Terzano - per far conoscere a tutti il percorso, sorprendente e unico, che in poco più di 150 anni ha condotto gli orafi valenzani dal nulla ai vertici mondiali dell'arte orafa». Il libro analizza il periodo sotto il duplice aspetto estetico e storico-critico e si propone un prezioso supporto culturale agli imprenditori orafi. **(r. c.)**

LETTERE AL GIORNALE

Enpa: «Adiremo a vie legali contro la giunta»

Dall'83 l'Ente Nazionale Protezione Animali (Enpa) gestisce il canile municipale di Acqui Terme.

I numerosissimi iscritti si sono impegnati a fondo in questi anni con passione e nessun problema e mai sorto ne da parte dei cittadini, ne da parte dell'Ussl, ne da parte di qualunque altro autorita. Con l'arrivo dell'attuale giunta leghista le cose sono improvvisamente cambiate.

La giunta leghista già lo scorso ottobre, come i cittadini di Acqui ben ricordano, tentò di estromettere l'Enpa dal canile municipale. Il tentativo peraltro fallì miseramente. La situazione ritornò nella tranquillità e nella serenità. Improvvisamente sulla base di un'ordinanza della giunta leghista (di cui si contestano presupposti di legittimità e di urgenza) il sindaco Bosio ha notificato all'Enpa in data 17 agosto '95 l'ordine di lasciare liberi i locali entro il giorno successivo.

Poiché l'Enpa non ha rilasciato i locali entro il 18 agosto, nella notte tra il 18 e il 19 agosto, all'insaputa ovviamente dell'Enpa, i vigili urbani - a quanto si è letto sui giornali - hanno tranciato la catena che chiudeva il cancello del canile e sono così entrati nel canile stesso. Sarà la magistratura, alla quale ora l'Enpa si rivolgerà, che giudicherà chi avrà ragione fra la giunta leghista e l'Enpa.

In Italia per fortuna siamo in una democrazia ed in uno Stato di diritto: in democrazia e in uno Stato di diritto, per fortuna, esiste un organo - la magistratura - che giudica sotto il profilo legale anche i comportamenti di una giunta quale quella che oggi regge il Comune di Acqui Terme.

Una giunta, quella leghista, che senza vi fosse alcuna urgenza - i cani fra l'altro erano molto ben trattati -, senza attendere la decisione del Tar, che come è ben noto giudica con rapidità, appunto nella notte 18-19 agosto è entrata nei locali gestiti dall'Enpa, tagliando la catena di ingresso.

Maria Paola Dettori Piola
Delegata di Acqui

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242, Croce Verde 252 255
Acqui T.: Croce Rossa 322 300, Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Avis 926 541
Borgo S. Martino: Cri 429
Bosco Marengo: Assp 270 027.
Cabella L.: Croce Verde
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258, Croce Verde 452 310
Castellazzo B.: Assp 270 027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823 535
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce 642 263
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233 050.
S. Sebastiano C.: Cri 786 668
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811 333.
Valenza: Avis 924
Vignale: 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67 300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 8 di domani, Comunale Cristo, corso Acqui 238 (342.079). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 8 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata lo urgenze. Negli altri comuni le farmacie svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette urgenti

Acqui: Cignoli, via Garibaldi 7 (322 468) dalle 8,45 alle 20 e, a serranda abbassata, 12,30 alle 15; Bollente, corso Italia (322.747) dalle 15,30 alle 19,30
Casale M.to: Ospedale, via Guglielmo VIII 2 (452 356).
Novi Ligure: Giara, via Girardor (20.17)
Ovada: Moderna, via Cairoli (80 348).
Tortona: Comunale 2, via Emilia 286 (861.264) e Comunale 1, corso Don Orione 51a (862.630), dalle 15,30 alle 19,30
Valenza: Centrale 45 (941.372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

Alessandria: 00; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270 027. **Castelnuovo S.:** 856.76; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642 55, **Novi:** 79.71; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 635.129; **Tortona:** ; **Valenza** 952.601.

STATO CIVILE

NATI. Diletta Venuti, Margherita Pronzato, Andrea Ricotta, Marco Cova, Rebecca puppo, Fabio Gatti, Alice Giovannelli, Maha Belkaid, Marta Bencini, Daniele Brazzo, Tamara Cresta.

MORTI. Giovanni Davi, di 63; Diego Redolfi, di 55; Augusto Bol, di 79; Emilia Vern, di 68; Rosina Fiorio, di 82; Isolina Cavestro, di 83; Maria Fornaro, di 89; Clementina Fiammengo, di 87; Armando Zanni, di 53; Pietro Bruno, di 91; Giovanni Ferratti, di 78; Tullia Pasmato, di 51; Giovanni Barbierato, di 74; Salvatora Saltatore, di 79; Pietro Rovina, di 93; Caterina Ferraris, di 92; Vanda Zolani, di 71; Gerolamo Orecchia, di 79.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Due ritocchi agli emolumenti del personale addetto al Palazzetto dello sport di **Valenza** sono stati apportati dal Consiglio comunale. Per stipendi ed assegni fissi, la spesa è do 1 milione e mezzo in più; per oneri previdenziali e assistenziali, mezzo milione oltre il previsto.

● Le aziende interessate ad assumere detenuti o ex detenuti possono presentare domanda alla Regione dal all'11 novembre: le assunzioni danno diritto a un contributo di 8 o di 23 milioni, a seconda che il neoassunto sia uomo o donna.

GLI APPUNTAMENTI

NOZZE

Matrimoni all'agenzia Molino

Domenica mattina nella chiesa di Santo Stefano si sposano Michela Dentico, 26 anni e Walter Torello, di 28. Entrambi alessandrini, Michela è da anni dipendente dell'agenzia di distribuzione dei giornali Molino.

MUSEO

Valle, in mostra erbe e fiori

Prosegue nel museo di Valle San Bartolomeo, in piazza Dossena 18, la mostra «Erbe e fiori in composizione» di Monica Rossin. L'iniziativa è degli «Amici del museo» e della Provincia: la mostra resterà aperta fino al 10/9 con 20,30-23 nei giorni feriali; 9-12 e 15-22 nei festivi.

(b. v.)

A Mandrogne artisti vari

S'inaugura questa sera alle 21 la mostra all'oratorio di Mandrogne. Espongono artisti locali, pitture, sculture, ceramiche e tessiture. L'orario è dalle 21 alle 24. **[cr. ro.]**

ANZIANI

A Novi «Giornata dell'anziano»

L'assessorato agli Affari Sociali e i Centri d'incontro di via Cavanna e via Concordia organizzano per oggi domani alle 15,30 al Parco Castello di Novi la tradizionale «Giornata dell'anziano». Il pomeriggio sarà allietato dalla musica dell'orchestra «I solisti» e da un rinfresco per tutti gli intervenuti. Pullman del Cit a disposizione degli anziani delle case di riposo «Don Beniamino Dacatra» e «Fiordaliso». Partiranno alle 15 dal piazzale dei ricoveri. **[m. d.]**

Giro d'Italia gastronomico

Stasera, alle 20,15, presso il ristorante «Nuovo Angelo», in Repubblica a Tortona, si terrà l'ottava tappa del «Giro d'Italia Gastronomico '95 - premio A.C.T.A. - Associazione Amici della Cucina, vino, Turismo e Arti», giunto quest'anno alla settima edizione. Sarà presente anche l'eno-gastronomo Armando Bergamasco, ideatore e organizzatore del «Giro» e presidente dell'A.C.T.A. **[m. t. m.]**

Il gip Marozzo ha depositato le motivazioni delle condanne agli impresari

Tangenti, buco nelle indagini

«Mancata individuazione di responsabilità dei funzionari che dovevano gestire gli appalti». Una carenza che comunque non inficia le prove sul vasto giro di corruzione

ALESSANDRIA. Il sistema di «pilotaggio» degli appalti gnati da Comune e Provincia ad un pool di imprenditori, che li aggiudicavano versando tangenti, fu denunciato dal consigliere comunale Aldo Rovito, il quale ne parlò in una conferenza al Consiglio di Quartiere.

La notizia fu ripresa dagli organi di stampa, Rovito fu ascoltato dagli inquirenti e la macchina della giustizia si mise in .

Lo afferma il gip Antonio Marozzo nei motivi della sentenza da lui pronunciata a carico di imprenditori processati con giudizio abbreviato per: concorso in corruzione, ciazione e delinquere, turbati d'asta. Dario Ravera di Acqui Terme, è stato assolto, Rodolfo Maldini, di Alessandria, che le dichiarazioni confermò per primo l'esistenza del «sistema tangentizio», ha patteggiato un anno di reclusione, gli altri stati danni il 3 giugno a complessivi 22 anni e 4 mesi di reclusione coi benefici di legge per tutti, ad eccezione del geometra tortonese Eraldo Pareglio, condannato a tre anni di reclusione. La sentenza è stata appellata.

Il gip osserva, però, che vi fu un «buco» nelle indagini e va ricercato nella «mancata individuazione di responsabilità dei funzionari degli uffici tecnici che dovevano gestire in concreto gli appalti». La circostanza, comunque, non può far ritenere carente la prova dei reati compiuti dagli imputati.

Tra gli imprenditori coinvolti solo uno assolto e un altro ha patteggiato. Tutti hanno avuto i benefici di legge, tranne il geometra Eraldo Pareglio dell'Itinera (foto)

Il magistrato ripercorre le tappe dell'inchiesta, la confessione resa da Pareglio, il quale aveva indicato i nomi degli imprenditori dai quali riceveva somme di denaro che versava ai politici. Sottolinea «gli elementi di illecita coesione tra ceto imprenditoriale e classe politica, emblematici della generale corruzione della vita sociale e politica italiana».

Evidenzia il compito del giudice che «deve perseguire ogni illecito senza tentennamenti e indulgenza, tralasciando ogni considerazione "perdonistica"». Fa presente come dagli atti sia emerso in modo indiscutibile che gli impresari si erano organizzati, o erano stati organizzati da Pareglio, «in una sorta di cartello che si ripartiva gli appalti in modo da avvantaggiare le imprese più vicine ai cantieri».

Nel motivare la sentenza, il dottor Marozzo fa notare che, a detta degli impresari, essi ignoravano e comunque non sapevano con certezza i nomi delle persone nelle cui tasche finivano i loro soldi. «Era una circostanza, tutto sommato, di scarso interesse perchè grazie alle mediazioni di Pareglio ottenevano gli appalti e constatavano i buoni risultati delle dazioni di denaro, godendone il frutto».

Per il giudice questi elementi giustificano l'accusa di corruzione. L'associazione a delinquere, invece, emerge dagli accordi in occasionali tesi a dar vita ad un pool di imprese in grado di gestire gli appalti per lavori pubblici evitando la concorrenza. Ciò allo scopo di aggiudicarsi le opere e determinarne i prezzi.

Che Eraldo Pareglio fosse il capofila e facesse la parte del leone - scrive il dottor Marozzo - non esclude la responsabilità degli impresari». Infine l'accusa di turbativa d'asta si ricava dal fatto che erano «truccati» gli appalti in contestazione conferiti da Comune e Provincia. Le offerte, spiega il magistrato, venivano fatte in modo tale da condizionare l'aggiudicazione ad un concorrente designato preventivamente dal cartello degli imprenditori.

Ciascuno di essi otteneva gli appalti mediante licitazione privata, circostanza ammessa dagli imputati. Dissero infatti che la presentazione delle offerte era combinata in modo da automatizzare l'aggiudicazione alla ditta che voleva vincitrice.

Emma Camagna

Pomaro: metà del personale è agli arresti domiciliari

Piano bar a luci rosse chiuso per 2 settimane

POMARO. Il questore Francesco Faggiano ha firmato ieri mattina un provvedimento con cui sospende la licenza del piano bar - motel «La Torretta by Oasi» a Pomaro diventata famosa per essere un centro di sfruttamento della prostituzione. Il locale era punto di riferimento da mesi per commercianti, imprenditori, professionisti e agricoltori dell'Alessandrino, del Casalese, del Valenzano, dell'Astigiano e del Tortonese. La chiusura di quindici giorni è il massimo previsto per questo tipo di reati.

Peraltro sarebbe stato difficile proseguire l'attività visto che metà del personale che si occupava della gestione è agli arresti domiciliari. Gli ordini di custodia cautelare, firmati dal gip Gennaro Di Bernardo, su richiesta del pm Maria Paola Marrali, sono stati notificati ieri mattina dagli agenti della squadra investigativa, guidati dall'ispettore capo Angelo Mello, a Carmelo Urso, 45 anni, di Pieve Albignola (Pavia) e a Domenico Campo, detto Mimì, 50, operaio di Tortona, abitante in via Legnano. Il primo riveste il ruolo di direttore di sala, l'altro di cameriere e al contempo autista delle ragazze provenienti soprattutto da Milano, che si intrattenevano con i clienti del locale, usufruendo poi di alcune stanze al piano superiore dell'edificio.

Nell'albo degli indagati: la convivente di Urso, Lorena Finetto, 32 anni, socio accomandatario della società «Oasi sas» che gestisce alcuni locali come quello di Pomaro, e Giuseppe Cirillo, 35 anni, di Vigevano. A loro viene contestato in concorso l'articolo 3 della legge Merlin, che prevede agevolazione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Il «bel giro di donne» era stato stroncato una ventina di giorni fa dopo le indagini degli agenti del commissariato casalese che, dopo una serie di appostamenti, avevano infiltrato un proprio uomo nel locale. In alcune stanze del motel, sono state trovate coppie in intimità. Le ragazze, sia italiane che straniere, lavoravano in proprio, incassando direttamente dal cliente la somma pattuita (dalle 200 alle 500 mila lire ad incontro) e pagando al locale l'affitto della camera utilizzata.

«La Torretta by Oasi» chiusa con l'accusa di sfruttamento della prostituzione

Anche dopo il blitz, la clientela affezionata ha continuato a frequentare la «Torretta by Oasi». Il tortonese ha nominato difensore Gianfranco Semino di Tortona, gli altri tre hanno come avvocato Germano Carpenodo di Casale.

Silvana Mossano

L'incidente ieri nel centro del paese sul rettilineo alberato

Pontecurone, camion sbanda e distrugge l'auto: un morto

PONTECURONE. Un uomo è morto in un incidente stradale ieri pomeriggio, intorno alle 14, in viale Gramsci, il rettilineo alberato che dal centro del paese porta sulla statale 10 per Voghera.

E' Camillo Botta, 52 anni, via XXV Aprile 19. La «Uno» su cui viaggiava, in direzione Voghera, è stata investita e disintegrata dall'autocarro guidato da Gandolfo Di Blasi, 48 anni, pure di Pontecurone, via Emilia 56, che è rimasto illeso.

A bordo c'era anche Valentina Manganaro Monforte, 15 anni, abitante in paese, via Emilia , che ha riportato la frattura di una gamba: i medici l'hanno giudicata guaribile in un mese.

Per lo scoppio del pneumatico anteriore sinistro, l'autocarro, che si stava dirigendo verso Pontecurone, ha sbandato invadendo la opposta. In quel momento è sopraggiunta la «Uno» di Camillo Botta: per l'urto violentissimo è stata scaraventata nel fosso. Il camion, dopo aver abbattuto due alberi,

Camillo Botta morto nello scontro, in una foto di qualche anno fa

si è rovesciato l'auto, schiacciandola. Per Camillo Botta non c'è stato più niente da fare. Per estrarre il corpo dalle lamiere sono intervenuti i vigili del fuoco. La salma è stata ricomposta all'obitorio del cimitero di Pontecurone. Per i rilievi è intervenuta la polstrada di Tortona. La notizia della tragica morte di Camillo Botta ha destato profondo cordoglio in paese e nel circondario, dove era conosciuto e stimato. L'uomo originario di Isorella, in provincia di Brescia. Lascia la moglie e tre figli. Non è stata fissata la data dei funerali: si attende il nulla osta della magistratura. **[m. t. m.]**

In 3 fuggono con poco denaro e orologi

Una rapina in casa ad un disoccupato

TORTONA. Rapina a mano armata ai danni di un disoccupato, ieri mattina, in viale Vittorio Veneto 10, la strada che passando davanti al Liceo, porta al Castello e prosegue per Sarezzano. E' accaduto presso l'abitazione di Franco Gatti, di 51 anni. Tre individui, di cui due a volto coperto (uno dei due aveva in mano una pistola), con un pretesto, si sono fatti aprire la porta ed hanno fatto irruzione in casa di Franco Gatti. Sotto la minaccia dell'arma, si sono fatti consegnare 500 mila lire in contanti, un orologio d'oro e quattro orologi «Swatch».

Il bottino - secondo quanto ha dichiarato la vittima - ammonta complessivamente a 10 milioni e 500 mila lire e non è coperto da assicurazione. Quindi, per coprirsi le spalle evitando che Franco Gatti chiamasse la polizia, hanno legato utilizzando del nastro per imballaggi e si sono allontanati. Superato lo shock, l'uomo è riuscito a liberarsi da solo dopo una decina di minuti ed ha composto il 113. Sul posto è stata inviata una pattuglia dei carabinieri di Tortona, che hanno subito avviato le indagini per identificare i responsabili. Secondo quanto Franco Gatti ha raccontato alle forze dell'ordine, erano circa 8,50, quando qualcuno ha suonato il citofono. Hanno detto: «Ufficiale giudiziario: devo notificare un avdi precetto». Franco Gatti allora ha aperto il portone e poi anche la porta di , restando ad attendere sul pianerottolo. Purtroppo però non si è presentata una sola persona: erano in tre e due avevano il volto coperto. L'uomo subito capito che si trattava di una rapina. I malviventi però forse non sapevano che la vittima prescelta è un disoccupato, o forse si aspettavano di racimolare un bottino più consistente. Il volto di uno dei rapinatori è stato ricostruito tramite il «photo-kit». A quanto pare però i malviventi non vi nella zona. Le indagini, comunque, procedono a ritmo serrato per individuarli.

Teresa Marchese

PARETO

A Sampierdarena i funerali delle vittime della tragedia

Si celebrano oggi alle 10,30, nella chiesa di Cristo Re, i funerali di Lorenzo Piva, 52 anni e del figlio Stefano di 17, e della moglie Maria Vittoria Meloncelli di 57, vittime della furia omicida dell'uomo, che nella loro casa di campagna, a Miogliola, li ha massacrati a martellate e si è tolto la vita. **[g. l. f.]**

Morto in incidente giovane originario del paese

Cordoglio in paese per la morte in un incidente d'auto del genovese Fabrizio Capriz, 32 anni. La famiglia è originaria della Val Lemme e Fabrizio trascorreva le vacanze. **[m. d.]**

Accertamenti a Bologna per il lupo trovato morto

Un centro specializzato di Bologna accerterà se è stato avvelenato il lupo trovato morto in un bosco. **[m. d.]**

NOVI LIGURE

Sarà sepolto a Merella il tecnico folgorato

Oggi alle 9, nella chiesa di S. Nicolò, i funerali di Gian Fausto Piana, il tecnico delle ferrovie morto folgorato dai cavi dell'alta tensione. Sarà tumulato a Merella. **[m. d.]**

Giovane donna ferita in un tamponamento

Un uomo èin prognosi riservata all'ospedale di Alessandria in seguito ad uno scontro l'altra sera sul ponte dello Scrivia, in direzione Alessandria. E' Biagio Mancia, 31 anni, via Visconti 11. Ferita anche Marinella Monti, 22 anni. **[m. t. m.]**

AMNESTY E PDS

Alluvione all'Unità diritti umani a Ovada

Alle 21 alla festa dell'Unità di Alessandria dibattito «Perché il disastro non si ripeta». A Ovada, nella sala di S.Paolo della Croce parla Carla Gottardi, presidente nazionale di Amnesty. **[r. al.]**

Nella città termale oggi e domani la gastronomia di 14 centri del circondario

Ad Acqui il palio del «Brèntau»

E a Voghera c'è il rodeo con cowboy e indiani

Tempo di sagre. Al via, **Acqui**, il palio del Brèntau abbinato alla kermesse gastronomica che vede 14 Pro loco dell'Acquese mobilitate per offrire i loro piatti tipici. S'inizia oggi alle 15, si proseguirà fino a mezzanotte coll'esibizione delle «Voci bianche» della corale Città di Acqui, degli allievi della scuola di musica diretti da Enrico Pesce, e di quelli dell'associazione danza sportiva «Charlie Brown» di Cassine.

A **Conzano** «Colline in festa» alle 15 propone una passeggiata fra le colline. Alle 21, in piazza Australia, il «Camper del cinema» proietterà due film, «Il postino», con Troisi, e una pellicola a sorpresa. A **Voghera** è di scena il rodeo: protagonisti 60 cowboys e indiani. Lo show tiene al Cowboys' guest ranch, la nuova grande struttura sulla strada per Rivanazzano. Oggi due esibizioni, alle 15 e alle 21.

«Otto secoli di letteratura piemontese» è lo spettacolo che viene presentato oggi alle 17,30 da Camillo Brero, alla festa dell'uva di Lu. Alle 20 cena specialità locali, alle 21 danze La strana idea. Macchine agricole e moto d'epoca in piazza oggi a **Quargnento**. Alle cena campagnola e musica.

A **Grava**, per la sagra del salamino, dalle 19,30 si va a «mangià tuti ansema sota al cabanòn». Dalle 21 ballo liscio con l'orchestra Laura. Prende il via a **Ponzone** la sagra del fungo. Fino a domenica prossima ogni giorno, dalle 17, saranno aperti gli stand di esposizione e vendita dei prodotti dell'artigianato e della gastronomia locale, mentre ogni sera dalle 20 sarà possibile assaporare alla Pro loco una cena a base di funghi. Si prenota telefonando allo 0144/78409.

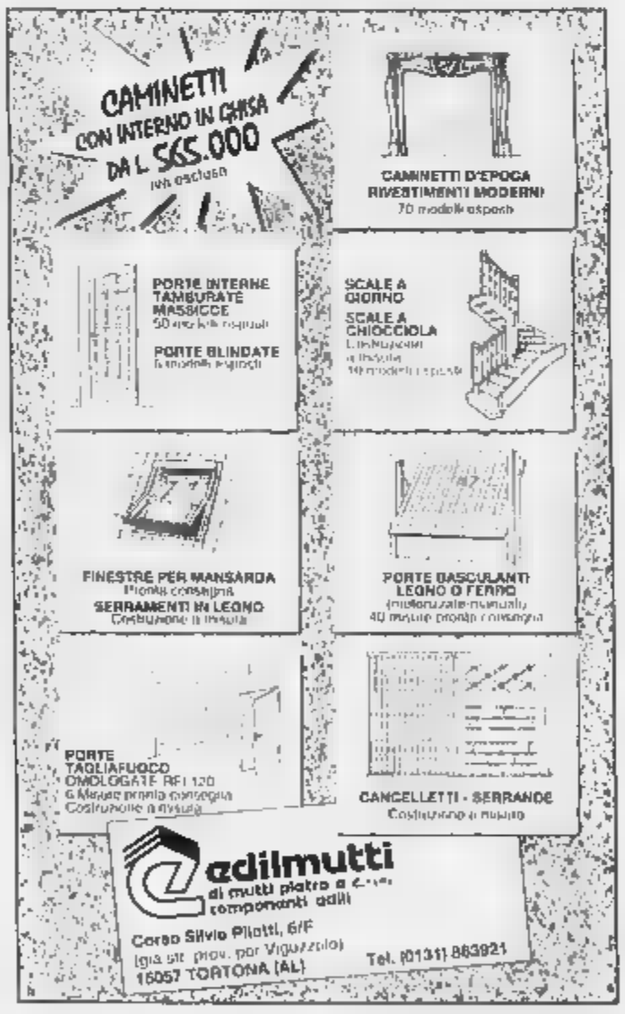
Anche **Lerma** rende omaggio ai prelibati porcini che crescono nei boschi dell'Appennino con la tradizionale festa del fungo, che si svolge oggi e domani. Alle 10,30, in piazza Roma, è previsto il raduno delle auto «Morgan» che domattina, alle 10, in piazza Genova, animeranno una pimkana a premi.

Stasera, dalle 21,30, nella sala della Filarmonica, ballo liscio l'orchestra «Mirage». Verrà eletta «Lady Fungo».

A **Viguzzolo**, per la festa patronale, alle 21,15, alla Pieve, «Incontro con Brera», mostra incisioni artistiche; alle 21,30 concerto di musica classica.

S.Agata Fossili ospita oggi e domani la festa dell'«Italia federale», organizzata dalla Lega Nord. Stand gastronomici con specialità di carne alla brace e danze con il gruppo «LG 5». Domenica arriva il sindaco di Milano, Marco Formentini.

Alla festa patronale di **Bettole** dalle 19 serata gastronomica e danze con Maurizio e Fabrizio. **[r. al.]**



Se pensate ad un carrello . . .

ra.mo.ter. s.r.l.

Vi propone i nuovissimi

DAEWOO

DAEWOO HEAVY INDUSTRIES LTD

Robusti Affidabili Convenienti

Noleggio macchine nuove e usate con possibilità di riscatto

VENITE A VERIFICARE DI PERSONA!! VI ASPETTIAMO A:

MARENE • Str. Reale Sud, 7 • Tel. 0172/74.22.21 - Fax: 78.00.25

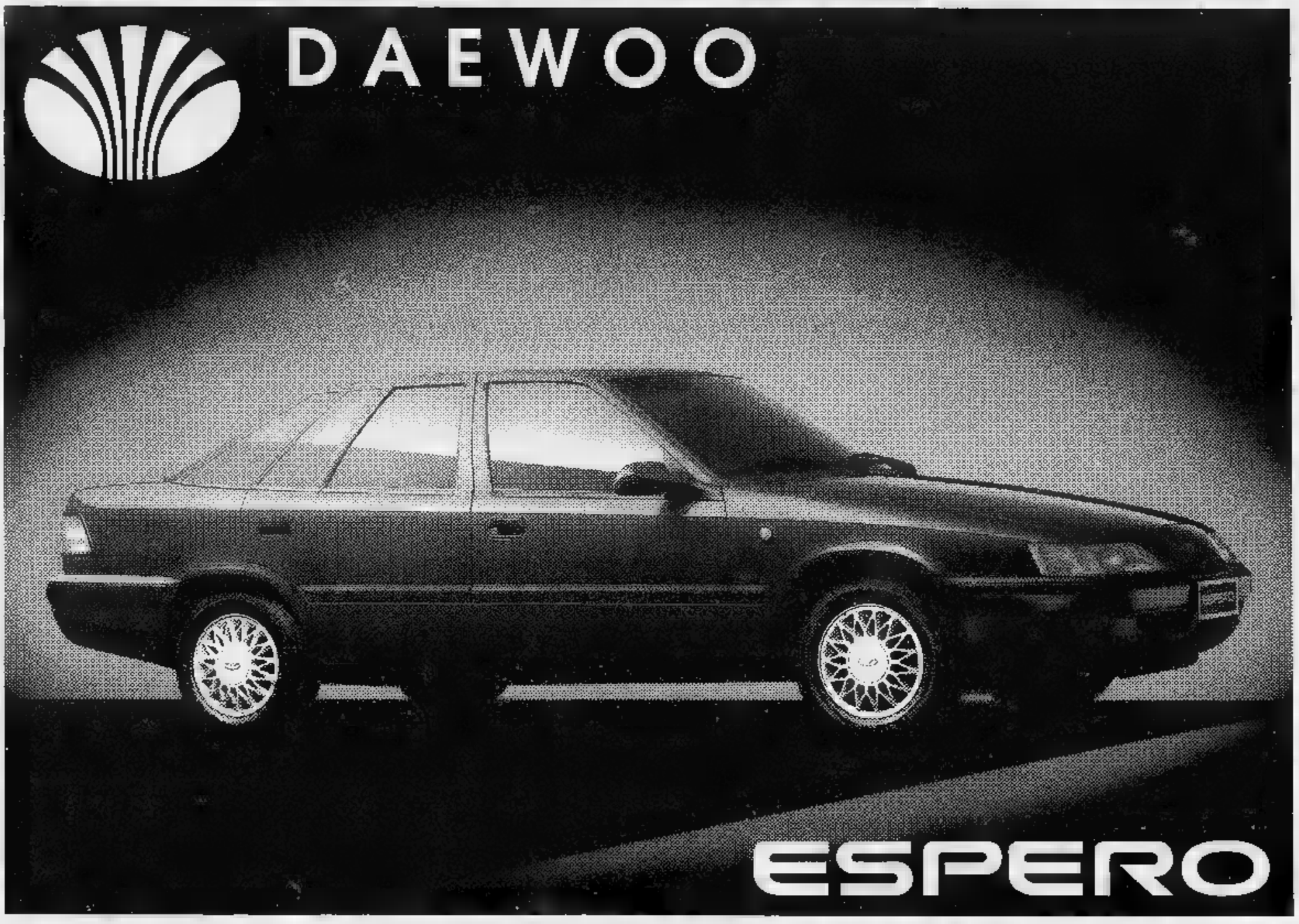
L'AUTO CHE VOLA... ATTERRA ANCHE AD ALESSANDRIA PRESSO

Via Galimberti, 52
15100 Alessandria
Tel. 0131/22.67.68

DAVID'S CAR

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER ALESSANDRIA E PROVINCIA

L'auto che vola atterra da noi.



Auto che volano, auto che si aggiustano da sole, che hanno il motore ad acqua, che viaggiano alla velocità della luce e che hanno i gas afrodisiaci. Vieni da noi a scoprire il segreto

DAEWOO

Per un pubblico in crescita.

DIECI MESI TRA RITARDI E POLEMICHE

Critiche al commissariamento dei Servizi provinciali dell'agricoltura

Asti: «Troppe scartoffie per pagare quei rimborsi»

ASTI. Nelle intenzioni dell'assessore, dovrebbe essere un provvedimento che viene incontro alle giuste attese degli agricoltori danneggiati dall'alluvione; ma chi quegli agricoltori rappresenta, cioè le organizzazioni di categoria, replica parlando di iniziativa «ingiusta» e «bersaglio sbagliato».

Ha sollevato più critiche che consensi la decisione della giunta regionale di «commissariare» i Servizi decentrati per l'Agricoltura di Asti e Alessandria, relativamente alle procedure per i rimborsi dei danni alluvionali. Un provvedimento che da molti è stato interpretato come un atto di sfiducia verso i direttori dei due Servizi provinciali, anche se l'assessore Giovanni Bodo ha precisato che l'atto «non ancora formalmente adottato non è una destituzione e un giudizio di merito negativo nei confronti dei due responsabili, ma semplicemente un potenziamento della operatività degli uffici mediante un supporto tecnico, al fine di velocizzare l'istruttoria delle pratiche».

Il «supporto» consiste nell'invio ad Asti e Alessandria di tecnici oltre che dei responsabili degli uffici di Novara e Vercelli, per un periodo di tre mesi «e con il compito di occuparsi delle pratiche dell'alluvione». Intanto ieri la giunta regionale ha anche adottato un provvedimento che consente di snellire gli indennizzi agli agricoltori.

Il direttore del Servizio regionale agricoltura di Asti Renato Fenocchio

«E' una cosa che andava fatta prima - commenta il direttore dell'Unione agricoltori di Asti Francesca Giaquinta - Abbiamo dei dubbi sull'iniziativa della Regione: il commissariamento non mi pare giusto, perchè riteniamo che gli uffici di Asti abbiano assolto egregiamente al loro compito».

E negli uffici del Servizio decentrato dell'Agricoltura di piazza Astesano, ieri il clima era di amarezza. Il direttore, Renato Fenocchio, ufficialmente è in vacanza. Il telefono della sua casa a Savigliano suona a vuoto. «Abbiamo lavorato come dei 'negri' .. ma il tempo è galantuomo e la verità verrà fuori» si lascia scappare un dirigente. Un gruppo di dipendenti ha fatto pervenire una lunga lettera in cui si ricorda il lavoro fatto («...entro fine aprile sono stati eseguiti circa 600 sopralluoghi e liquidati 2.5 miliardi per il pronto intervento... sono state esaminate 500 domande relative a danni a strutture e scorte...») che smentirebbe le motivazioni addotte dall'assessore Bodo.

«E' la legge che è inadatta - sottolinea il presidente della Cia Italo Mussio - ed è troppo facile sparare sui tecnici che hanno fatto il loro dovere». Prende invece le distanze dalla polemica la Coldiretti che nei giorni scorsi aveva denunciato i ritardi nei pagamenti. «Accusiamo la complessità e la macchinosità dell'iter burocratico, addebitandone la responsabilità all'ottusità di Governo e Parlamento» è la dichiarazione contenuta in un comunicato stampa.

E intanto lunedì in Provincia si dovrebbe tenere una riunione, promossa dall'assessorato all'Agricoltura per fare il punto sulla situazione.

Fulvio Lavina

«Abbiamo dato sui miliardi»

Amarezza negli uffici alessandrini I ritardi: «Colpa della burocrazia»

ALESSANDRIA. Amarezza, e tanto nervosismo, negli uffici decentrati dell'assessorato regionale all'Agricoltura, in corso Crimea ad Alessandria. Assente il dottor Raimondo Floris, il direttore esonerato che da alcuni giorni aveva presentato le dimissioni, funzionari e dipendenti respingono le accuse di essere responsabili dei ritardi nell'erogazione degli aiuti agli agricoltori alluvionati.

Nessuna comunicazione ufficiale, intanto, è ancora arrivata da Torino e mentre l'ufficio è affidato al vice direttore dottor Brusasco, non si ha notizia del «commissario» che dovrebbe essere inviato dalla Regione e che dovrebbe essere il dottor Ardizzone, responsabile della sede di Vercelli.

Il dottor Floris, dopo aver precisato di avere dato le dimissioni il 4 settembre da dipendente della Regione - sarebbe andato in pensione il primo gennaio '96 - «non accettando la sfiducia che mi è stata dimostrata da parte della amministrazione regionale», intende chiarire i fatti.

«Non è vero - dice - che da Natale non sono più stati erogati aiuti, dopo il pronto intervento agli agricoltori che hanno perso il bestiame, sino a primavera inoltrata 150 agricoltori hanno ricevuto oltre sei miliardi per il rimborso delle anticipazioni colturali». Se le pratiche per il ripristino delle strutture sono in ritardo questo, dice Floris, è dovuto alla procedura né breve nè semplice, non essendo stata applicata - occorreva una legge - la stessa prevista per il pronto intervento.

Lo stesso ripetono gli altri addetti dell'ufficio, come fa notare il dottor Salvatore Ferreri: «Si tratta di un grosso malinteso, non è vero che siamo indietro, c'è un iter da seguire che richiede tempo, se sbagliamo si rischia la galera. E lo sanno gli agricoltori che hanno sempre stimato il dottor Floris».

Giovedì la giunta regionale ha deliberato la disponibilità di 5.800 milioni per consentire di pagare alle aziende danneggiate un acconto del 50 per cento degli aiuti previsti: «Era stato - dicono ad Alessandria - il dottor Floris a chiedere questo provvedimento per venire incontro agli agricoltori durante il disbrigo delle pratiche. A Torino si sono "appropriati" dell'idea».

Amarezza, e solidarietà per il direttore «penalizzato». D'altra parte che non siano molto chiare le motivazioni per cui la giunta regionale è intervenuta nei confronti dei direttori di Alessandria ed Asti appare dalle prese di posizioni delle tre organizzazioni agricole provinciali: Unione agricoltori, Coldiretti e Cia.

«Malgrado - scrivono in in documento inviato in Regione - le modifiche apportate al fondo di solidarietà nazionale con adeguati stanziamenti per il ripristino delle aziende agricole, 500 imprese alessandrine sono ancora in attesa degli aiuti».

E attribuiscono la colpa «alle solite lungaggini di carattere burocratico-amministrativo ed al ritardo dell'iscrizione a bilancio dei fondi stanziati. Ritardi negli aiuti che rischiano di provocare una preoccupante crisi del sistema produttivo».

Franco Marchiaro

La serra di un orticoltore distrutta dall'alluvione alla periferia di Asti

A CERRO TANARO

In marcia con le fiaccole

Si ritroveranno di nuovo insieme, per ricordare con una staffetta la solidarietà che ha unito Cerro Maggiore (Mi) e Cerro Tanaro. Il Comune milanese era venuto in soccorso agli astigiani nei drammatici momenti del dopo alluvione. Succederà stasera, dalle 21: i cerretesi astigiani, dopo aver accolto gli amici lombardi, si riuniranno sul sagrato della chiesa per l'accensione della fiaccola che un gruppo di ragazzi porterà per il tragitto in territorio piemontese prima di passare il testimone ai colleghi lombardi. La visita di Cerro Maggiore testimonia il forte legame creato nei giorni dell'alluvione. Per domani è inoltre in programma un incontro di calcio tra la rappresentanza del paese e una squadra di Strambino (To), altra località che si è prodigata nei confronti dei cerretesi. Oggi e domani sarà riaperta in Comune la mostra «Quel 6 novembre del '94», foto, video e altro materiale sull'alluvione. **[m. l.]**

Novità a Ovada

Planimetrie per favorire il censimento

OVADA. Per l'annunciato censimento predisposto dal Comune di Ovada, in relazione all'applicazione della tassa smaltimento rifiuti, i contribuenti possono presentare entro il 30 settembre una planimetria completa della loro proprietà all'apposito ufficio in via Sant'Antonio. Ciò, anche se non elimina la visita dei rilevatori i quali dovranno effettuare eventuali controlli, faciliterà notevolmente il censimento, previsto in ottobre. L'appalto della raccolta rifiuti è stato affidato alla ditta Gestor s.p.a. di Bari.

In una conferenza stampa è stata illustrata l'intera operazione. E' stata questa l'occasione per sindaco e giunta di ribadire la volontà dell'amministrazione comunale di migliorare il servizio di raccolta rifiuti. Ma l'operazione dovrebbe anche eliminare l'evasione, naturalmente centrando un altro importante obiettivo: aumentare l'introito in modo da contenere, su valori il più bassi possibile, le aliquote. **[r. bo.]**

Gli stanziamenti statali annunciati dall'assessore Cavallera, in un incontro nella città monferrina

«Ci sono 40 miliardi contro l'inquinamento»

Metà andrà a Casale per l'amianto, il resto alla Valle Bormida

CASALE. Una quarantina di miliardi per la bonifica delle zone più inquinate della Provincia di Alessandria: divise equamente tra la città di Casale e la Valle Bormida.

Sono i soldi che arriveranno in provincia di quelli stanziati dallo Stato, con un decreto del 7 luglio scorso, il «decreto Seveso» (reiterato in questi giorni), per la bonifica di tutte le aree ex industriali dismesse. Le cifre sono state confermate a Casale in un incontro avvenuto a palazzo San Giorgio tra il sindaco Riccardo Coppo, una delegazione della giunta, l'assessore all'Ambiente della Regione, Ugo Cavallera, l'ingegner Scabia del Ministero dell'Ambiente e alcuni tecnici.

Da mesi si parla della possibilità che anche nell'Alessandrino arrivino parte dei soldi stanziati dallo Stato per le aree inquinate. Casale e la Val Bormida erano state inserite nell'elenco nazionale delle aree da bonificare.

Ora, dopo un incontro Stato - Regioni, sono anche stati quantificati. Alla Regione Piemonte arriveranno sessanta miliardi. Vista l'impossibilità di far fronte con questi soldi a tutte le emergenze ambientali ne è stata decisa l'equa spartizione tra le zone più a rischio.

L'assessore regionale Ugo Cavallera

Appunto Casale e la Valle Bormida nell'Alessandrino, e la zona di Trecate, nel Novarese, che era stata inquinata dal petrolio fuoriuscito lo scorso anno da un pozzo di trivellazione.

Ai venti miliardi destinati a Casale (ma anche al circondario che ricade sotto l'Usl, come ha precisato l'onorevole Angelo Muzio) altri tre se ne aggiungeranno, provenienti dai bilanci regionali. Si tratta di quelli già stanziati lo scorso anno per dare inizio alla bonifica dello stabilimento dell'Eternit. E che ora, quando sarà lo stabilimento è di proprietà comunale, permetteranno di dare il via ai lavori. La prossima settimana parte la stesura del progetto tecnico.

Le priorità e l'analisi dei costi sono già compresi nei progetti Urban e Cemento-amianto, consegnati ieri al funzionario del ministero. Spiega l'assessore all'Ambiente, Gianni Calvi: «I ventitrè miliardi li utilizzeremo per la bonifica dello stabilimento Eternit, per i tetti di ospedale e la caserma Bixio, poi per i contributi ai privati, per la bonifica della sponda del Po che era stata utilizzata dall'ex Eternit come discarica di amianto e soprattutto per la costruzione di una nuova discarica in cui far confluire il materiale rimosso».

Sull'arrivo dei soldi c'è una data indicativa: la Regione ha 120 giorni di tempo per presentare a Roma la progettazione sulla bonifica. Appena arriva il progetto, scattano i finanziamenti.

Intanto il Comune annuncia anche il via del «censimento dell'amianto». Sarà presentato ufficialmente martedì prossimo alle 15 a palazzo san Giorgio. In pochi giorni i casalesi riceveranno a casa i moduli con cui dovranno comunicare la presenza di amianto sulle loro proprietà. **[t. f.]**

VIENI A GUSTARE IL LIBRO. CON LO YOGURT.

Un evento per Torino. Dal 10 settembre a Natale le più importanti librerie della città saranno aperte anche la domenica proponendo Narrativa, saggistica, fantasy, classici per ragazzi e tutto, di tutto un po' per tanti week-end davvero speciali. Speciali perché potrai incontrare le grandi firme de "La Stampa". Speciali anche perché c'è un omaggio fresco fresco che ti aspetta: tutto da gustare: dalla Centrale del Latte, lo yogurt Defilé.

Una domenica diversa in Libreria.
Lo yogurt è omaggio.

Con il patrocinio dell'Assessorato Risorse Umane e Cultura, Attività del Comune di Torino

Centrale del Latte di Torino

I LIBRI DE LA STAMPA

Librerie: Arti e Mestieri, Bottega dei Libri, Città del Sole, Comunardi, Dante Alighieri, Druetto, Galleria del Libro, Giolitti, Luxemburg, Manzoni Due, Petrini, Torre di Abele.

Nuovo servizio del Comune per arginare il fenomeno delle truffe di falsi funzionari pubblici

Pattuglie di civici per difendere gli anziani

Acqui, basta una telefonata per controllare chi è che bussa alla porta

ACQUI TERME. Da alcuni giorni, il Corpo della polizia municipale della città, ha attivato un nuovo servizio per aiutare gli anziani, spesso vittime inconsapevoli di truffe di finti funzionari dell'Inps, di persone travestite da finanzieri o da incaricati di società diverse. E' stato attivato un numero di telefono il 77.72.70 al quale gli anziani potranno chiedere l'intervento dei vigili per verificare l'identità degli sconosciuti.

L'ultimo in ordine di tempo, si è verificato proprio l'altra settimana, quando, un'anziana pensionata, che abita in centro è stata derubata delle pensione da parte di due donne che dopo aver bussato alla porta, si sono presentate come assistenti sociali. Il bottino, circa 600 mila lire, è stato certamente magro, ma per una persona che vive grazie ad una misera pensione, la truffa costituisce un danno irreparabile, con molti risvolti psicologici certamente da non trascurare.

Pattuglie anti truffe dei vigili urbani acquesi. Gli anziani potranno telefonare ad un numero istituito solo per loro e chiedere di verificare l'identità di chi bussa alla loro porta

Così, l'amministrazione Comunale, dopo quest'ultimo fatto, ha deciso di attivare due numeri telefonici, con i quali si può entrare direttamente in contatto con il comando della Polizia Municipale. «Abbiamo deciso di attivare questo servizio per salvaguardare gli anziani, che molte volte sono vittime di truffe e raggiri - spiega il sindaco Bernardino Bosio -. Quando qualcuno bussa alla porta di casa qualificandosi un funzionario delle Stato od altro incaricato consigliamo di non fare entrare in casa gli sconosciuti e chiamare i vigili per segnalare il fatto. Sul posto arriverà la pattuglia per le opportune verifiche».

«Il servizio è gratuito e costituisce una buona precauzione - aggiunge Bosio -. Per questo motivo abbiamo chiesto alla Telecom, di attivare un nuovo numero telefonico di facile composizione da parte degli anziani, in modo da disporre di una linea riservata». Ora, bisognerà attendere qualche settimana di sperimentazione del nuovo servizio, per verificare se sarà possibile arginare il fenomeno delle truffe ai danni degli anziani.

Luca Ferrise

Le consultazioni sul nuovo prezzo sono proseguite ieri fino a tarda sera

Moscato, trattativa a oltranza

Parti divise da 2 mila lire al miriagrammo

ASTI. La lunga giornata del moscato, ieri sera alle 21 non era ancora terminata: in un clima sempre più teso e convulso, nella sede torinese dell'assessorato regionale all'Agricoltura i rappresentanti degli industriali e dei viticoltori non avevano ancora chiuso la trattativa.

Sebbene in sala fervessero le consultazioni via cellulare con i «partner» esterni, poche indiscrezioni sono filtrate sul principale oggetto del contendere, cioè il prezzo delle pregiate uve del Sud Piemonte. Per l'assessore Giovanni Bodo, nel ruolo di mediatore, il grosso scoglio da superare era l'avvicinamento tra la richiesta di parte agricola (17 mila più Iva) e l'offerta degli industriali (14 mila, alzabili a 15 mila per un accordo su base triennale).

Ed è proprio intorno a questa cifra che si potrebbe ipotizzare la conclusione. Ma ieri sera tutto era ancora aperto. La discussione si è iniziata alle 15.

Sulla trattativa '95, hanno pesato considerazioni di vario genere. Innanzi tutto i dati: il prodotto negli ultimi anni è stato in costante calo. La resa media per ettaro nel '94 ha appena sfiorato i 95 quintali mentre nel '93 è a 97,83. Inoltre la grandine ha colpito duro in molte zone a partire dall'Astigiano (Castagnole Lanze in particolare), fin nel cuore della Langa cuneese. Ultimo dato, che spesso la parte agricola ha «sventolato» nella trattativa, il buon andamento del mercato, in particolare dell'Asti Spumante sulla piazza tedesca (anche se a prezzi favoriti dal caro marco) che ha fatto sì che nelle cantine non ci sia più moscato degli anni scorsi. Per il momento di sicuro c'è un solo dato: con decreto ministeriale è stata decisa la gradazione minima delle uve: 9,5 per il Moscato e 9 per l'Asti Spumante.

Se il prezzo del Moscato è di estrema attualità in Piemonte, quello degli Spumanti sarà al centro di un dibattito oggi e domani nel cuore vinicolo della marca trevigiana. A Valdobbiadene, questa mattina l'attenzione sarà puntata sul rapporto tra produttori, distributori ed associazioni, in un convegno condotto dal giornalista Antonio Lubrano a cui partecipano anche molti nomi illustri della viticoltura piemontese. Tra gli invitati, il presidente dell'Unione Italiana Vini, Vittorio Vallarino Gancia e Livio Manera per il Consorzio dell'Asti Spumante. Domattina invece, alla scuola per l'enologia di Conegliano, si parlerà di «Prezzo dello spumante enoteca e hard discount», incontro a cui sarà presente Giuseppina Viglierchio, presidente del Consorzio per il Brachetto. Prezzi a parte, i viticoltori hanno intanto iniziato il conto alla rovescia per la vendemmia: lunedì si potranno tarare i rimorchi e da martedì mattina le cantine ritireranno il prodotto. La macchina organizzativa del raccolto è ormai in moto: i 52 Comuni del moscato hanno assunto il personale necessario per le pesature, che si svolgeranno in una cinquantina di impianti.

Enrica Cerrato

Confermato l'avvio della vendemmia delle uve moscato martedì 12 settembre

INAUGURATA LA DOUJA D'OR

Alla mostra mercato 325 vini

La Festa del vino-Douja d'or è stata inaugurata ieri ad Asti. A tagliare il nastro i due presidenti delle Camere di commercio di Nuoro e Pordenone che per primi inviarono aiuti alla Camera di commercio di Asti nei giorni del dopo alluvione. La rassegna astigiana, che sarà aperta fino a domenica 17, giorno del Palio, offre la possibilità di rifornire la cantina di 325 vini selezionati di 17 regioni diverse. L'«accampamento» fieristico allestito in piazza Medici è arricchito da stand di formaggi, miele e salumi. Domani ad Asti grande attesa per il Festival delle sagre che vedrà sfilare 41 Pro loco. In Campo del Palio fino a notte è allestito il villaggio delle sagre, il più grande ristorante all'aperto d'Europa

RASPELLI

Salmerino al vapore con la salsa all'aglio

STRESA

SCAPPATE dalla calca dell'alta stagione e rifugiatevi in questo angolino appartato, in questa stretta via di Stresa che dall'imbarcadero porta verso il cuore della città, tra cento botteghe piccole e grandi, di classe o di paccottiglia...

«La Piemontese» vi attirerà con il duplice ambiente: potrete mangiare fuori, all'aperto, nel gradevole, desiderato giardinetto interno, oppure dentro, in questa bella calma riflessiva ampia sala in stile Vecchio Piemonte, con qualche particolare in chiave addirittura gozzaniana.

Volta a vela, pavimento a quadrettoni in graniglioto, legno alle pareti, specchiere in stile antico, applique di cristallo, lampadari spagnoleschi di Murano, tavoli belli distacchi tra i quali la-vorano i fratelli Bellosi ed i familiari, muovendosi con cordiale amabilità, precisione, correttezza.

Non è un ristorante «gridato», per fortuna: si parla sottovoce, godendosi le diotte in legno, i centritavola fatti di fiori secchi, le belle e corrette tovaglie bianche con sopra coprimacchia dello stesso colore. Il tovagliolo è tenuto da un sigillo di carta spessa. Sotto, tra pavimento bellissimo ed originale, le immacolate pulitissime toilettes, che raggiungerete passando davanti a belle invetriate.

Il menu si apre con buoni pani diversi, con burro separato a riccioli, con una fettina di prosciutto crudo della Val Vigezzo, poi, dal lungo test della mia visita, il fondente di peperoni, l'insalatina di pesce persico, gli agnolotti alla piemontese. Al secondo, due i miei assaggi: il salmerino a vapore (che arriva da quel gioiello che è la Verbano Ittica di Lisenza) servito con una opportuna salsa all'aglio ed il cosciotto di agnello al timo con patate alla crema.

Al dessert, ho gustato i buoni formaggi piemontesi accompagnati da confettura allo zenzero (arrivano o da Felicita Fantino, la grande ricercatrice di Caltignaga, o dall'Enotria Tellus di Acqui Terme, di quell'altro scopritore che è Piervittorio Duberti).

Al dolce si possono gustare, la panna cotta al limone con salsa di piccoli frutti, l'aspic di frutta con gelatina al Moscato, il croccantino, il parfait Gianduia, la mousse di arancia con crema alla menta, la pera cotta servita tiepida con inglese.

Pranzo medio completo con 60.000 lire.

Edoardo Raspelli

Stresa
PIEMONTESE
Via Mazzini 25
Tel. (0323)30.235
Chiuso tutto lunedì
e martedì a mezzogiorno
Carte di credito: AE, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners
Voto: 13.5/20
Fascia di prezzo: **C**

SOTTO I 10/20
DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTI A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

1994,
CONTINUA LA STAMPA
IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.
Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.
Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA POSSONO TROVARE CITTÀ:
ANCONA · Lib FELTRINELLI C.so Garibaldi 95
BARI Lib FELTRINELLI Via Dante, 94/13
BOLOGNA · Lib FELTRINELLI P.zza Ravegnana 1
Centro Comm.le Via Larga, 43
Via Zamboni 7/b
P.zza Galvani, 1/b
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Schedaria Tecnica Editore Via Cavour, 100
FERRARA Lib FELTRINELLI · C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) · Lib FELTRINELLI Via Cerretani, 30/32/r
Via Cavour 12
GENOVA · Lib FELTRINELLI Via P.E. Bensa 32/r
· Via XX Settembre, 233
GORIZIA Lib ANTONINI · Via Mazzini, 16
IVREA (*) · EMPORIO MULTIMEDIALE · Via Palestro 17
MERANO (*) CAFLY C. · Via Cardarelli, 11
MILANO · Lib FELTRINELLI Via Manzoni, 12
C.so Buenos Aires, 20
Via Santa , 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE Via F. Cavalletti, 15
· Lib FELTRINELLI · Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE Via Candiani, 37
NAPOLI Lib FELTRINELLI · Via Tommaso D'Aquino, 70
· Lib FELTRINELLI Via San Francesco, 7
Via San Francesco, 14
PALERMO Lib FELTRINELLI Via Maqueda, 459
PARMA · Lib FELTRINELLI Via della Repubblica, 2
PESCARA · Lib FELTRINELLI C.so Umberto, 5/7
PISA Lib FELTRINELLI C.so Italia, 30
· Lib FELTRINELLI Via Del Babuino, 39/40
L.go Torre Argentina, 5/a
Via V.E. Orlando, 84/86
· Lib FELTRINELLI · P.zza Barracano, 3/5
SIENA · Lib FELTRINELLI Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI Lib · Centro Comm.le Casperia
TORINO C/o Lib STAMPA Via Marenco, 32
Lib FELTRINELLI · P.zza Castello, 9
Lib INTERNAZIONALE del salone Via Roma,
· RIZZOLI · Via Santa Teresa, 2/b
· (*) Lib LUXEMBURG Via Cesare Battisti 7
· (*) SOFTPOINT · Giaglio,
(*) SECURITAS Snc C.so Montegrappa,
VENEZIA · Lib · Cannaregio 2332
(*) Punto vendita dotato di stazione multimediale per la dimostrazione

Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**..... **(L. 300.000)**
Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... **(L. 300.000)**
Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**..... **(L. 300.000)**(*)
Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994**.. **(L. 750.000)**
Desidero acquistare Compact..... **(L. 350.000)**
Desidero acquistare la collezione completa dei CD de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
contrassegno con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, accluso al presente coupon prove d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il - ROM 1994 a **L. 250.000** anziché **L. 300.000**. I libretti istruzioni saranno restituiti insieme nuovo CD acquistato.
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____
Forma di pubblicazione
Per informazioni Numero verde 1678-02005

LA STAMPA

Gli appuntamenti con la musica colta in provincia

Sabato sera in musica

A Casale debutta «Le preziose ridicole», di Lattuada. Organo protagonista ad Acqui. E poi la polifonica, l'orchestra e il duo

La musica stasera è protagonista. **Casale**, alle 21, sul palco del Municipale, ospita «Le preziose ridicole», [illegible] riscoperta opera che Felice Lattuada compose ispirandosi alla comedia di Molière su libretto di Arturo Rossato.

Diretti da Guido Maria Guida, e con la regia del figlio del compositore, Alberto Lattuada, in [illegible] debuttano gli allievi dei corsi di canto istituiti a Torino dall'associazione Nuova Arca.

Ad **Acqui** la stagione dei concerti per organo nelle chiese fa tappa all'Assunta dove alle 21,30, Letizia Romiti, concertista e docente del «Vivaldi» di Alessandria sarà protagonista insieme all'Ensemble 1492, un gruppo di solisti specializzati nel repertorio musicale del XV° e XVI° secolo eseguito con strumenti storici quali bombarde e cornamuse.

In programma la «Canzon dè pifari», un viaggio alla scoperta della musica strumentale nel periodo delle grandi navigazioni quattrocentesche.

Il salone di Palazzo Bricherasio, a **Fubine**, ospita stasera il penultimo appuntamento con la stagione concertistica degli «Amici dei Batù».

I solisti dell'orchestra d'archi formatasi durante gli incontri musicali a Palazzo Callori di Vignale eseguiranno, dalle 21,30, musiche di Durante, Corelli, Haendel, Vivaldi e Leo.

A **Bosco Marengo** prosegue nella chiesa monumentale di [illegible] Croce il «Settembre musicale boschese». Il cartellone propone stasera un concerto della Polifo[illegible] serravallese diretta dal maestro Luigi Bolchi.

La formazione, nata nell'81, si è ampliata fino a raggiungere l'attuale organico di 120 coristi, 70 strumentisti e quattro solisti. In repertorio ci sono [illegible] che di Verdi, Puccini, Wagner e Prokofiev.

Letizia Romiti docente [illegible] «Vivaldi» [illegible] Alessandria e [illegible] concertista suonerà [illegible] alla chiesa dell'Assunta, [illegible] Acqui, nell'ambito della stagione dei concerti per organo nelle chiese della provincia

Infine, a **Belforte**, alle 21,30 nella parrocchia della Natività di N.S. Maria Vergine, appuntamento [illegible] il duo di violino e chitarra formato da Osvaldo e Claudio Palli. I due noti musicisti, padre e figlio, eseguiranno musiche di Nicolò Paganini. La serata è in ricordo del Marchese Cesare Cattaneo della Volta, recentemente scomparso.

[c. re.]

Le manifestazioni dell'Aleramica

Il Medioevo in Monferrato

Ancora un weekend medioevale in Monferrato. Le manifestazioni legate alla Cavalcata aleramica, che hanno preso il via la settimana scorsa a Cassine, [illegible] la festa medioevale, ora coinvolgono l'Ovadese. Due tappe: oggi a **Carpeneto**, domani a **Molare**. A **Carpeneto** si terranno un torneo d'armi e una cena sotto le mura del castello. Animeranno la festa le confraternite dell'arco e della spada e dell'Associa[illegible] aleramica di Alessandria.

Domani a **Molare** «La via dei castelli» proporrà [illegible] gara di fondo sui sentieri che furono, secondo la leggenda, percorsi da Aleramo. La gara, aperta a due categorie di concorrenti, partirà alle 7 dall'ippodromo di Molare: tra i partecipanti Romano Macrì, vincitore di tre edizioni della Cavalcata.

Di Medioevo si parlerà, sotto un profilo diverso, anche ad Acqui. «Il tempo di San Guido: Vescovo e Signore di Acqui» è il titolo [illegible] convegno di studi che si apre oggi a Palazzo Levi a cui partecipano Geo Pistarino, Ro[illegible] Pavoni, Enrico Basso, Franco Panero dell'Università degli studi di Genova, Giuseppe Sergi, Luigi Provero, Renato Bordone, Giuseppe Carità e Costanza Segre Montel dell'Università di Torino, Angelo Settia e Anna Maria Segagni dell'Università di Pavia e Reginald Gregoire dell'Università di Urbino. Interverranno poi Alberto Crosetto, Sopraintendenza per i be[illegible] archeologici del Piemonte, Maria Carla Visconti Cherasco, Sopraintendenza per i beni ambientali e architettonici, Carlenrica Spatigati e Alessandra Guerrini, Sopraintendenza per i beni artistici e storici e Rinaldo Merlone, Emilio Podestà, Maria Celeste Mecli, Sara Negarville, Ele[illegible] Pianea, Gianluigi Rapetti Bovio Della Torre, Gianni Rebora, Angelo Arata e don Teresio Gaino.

[r. al.]

Un'immagine della festa [illegible] Cassine

DANZA IN VIA DANTE

Festa per un anniversario

Spettacolo gratuito oggi, alle 18, [illegible] via Dante: sarà offerto dalla scuola di danza «Peter Larsen», in occasione del primo anniversario [illegible] riapertura della via. La suite di balletto, con 4 movimenti coreografici, è già stata proposta a giugno al Teatro Comunale a Palazzo Cuttica, con l'accompagnamento dei fiati del «Vivaldi». Nel pomeriggio si terrà in via Dante anche la «cerimonia del calco», con don Ivo Piccinini chiamato a inaugurare la galleria delle «impronte celebri» esposte pubblicamente.

[b. v.]

GIORNO E NOTTE

TEATRO

«Donne e fantasmi» a Pomaro

[illegible] castello di Pomaro la compagnie «Le parole [illegible] Bozzoli» mette in scena stasera (ore 21) «Donne e fantasmi», tratto dal «Fantasma di Canterville» di Oscar Wilde. Regia di Hermes Beltrame, interpreti Emanuela Forcelli, Emiliana Illiani, Daniela Cava, Elena Lupò, Alessandra Gilardi, Giuseppe Patris, Antonio Picozzi, Gianni Borosini. Trucco e costumi di Alba Gallese.

[r. c.]

LE MUSE

Il «Volo» fa tappa a Stazzano

Stasera a Stazzano terzultima tappa del concorso «Un volto per il turismo», gara di bellezza condotta [illegible] Paolo Paoli che si concluderà il [illegible] al Master, a Bosco Marengo.

[b. v.]

IN MOSTRA

Scenografie e foto «d'epoca»

Fino a lunedì al Comune di Bergamasco, nell'ambito della festa patronale, collettiva d'arte. Lo scenografo Carlo Leva espone vedute prospettiche di esterni e ambienti costruiti attorno agli Anni '50 e '60, dei locali della «dolce vita». Carlo Bussi propone quadri di suo padre dipinti nell'800: sono vedute di Bergamasco accostate a foto degli stessi luoghi realizzate oggi. «Vent'anni di vita acquese attraverso l'archivio fotografi[illegible] de "L'Ancora"» è il titolo della [illegible] fotografica che s'inaugura alle [illegible] a palazzo Robellini di Acqui. Per il «Settembre sansalvatorese», nella chie[illegible] della Trinità si apre oggi la personale del pittore Paolo Lenti.

[r. al.]

DIA[illegible]

«Lady» cinese per un negozio

Kao Li Hua, cinese, 19 anni, lady Universo '95, sarà alle 17 all'inaugurazione del negozio [illegible] Matto, in via Milano, ad Alessandria, che riapre dopo l'alluvione. Alla sera al Kursal di Acqui, presenterà il «break moda» autunno-inverno.

[b. v.]

ZECCHINO D'ORO

Ultime selezioni nel Vogherese

A Redavalle, alle 21, [illegible] centro «Priora», [illegible] via le selezioni per il Vogherese dello Zecchino d'Oro: i primi due bimbi classificati parteciperanno lunedì alla finale all'Antoniano di Bologna.

[b. v.]

I LOCALI

Fra rock, liscio e blues

Al Thunder road di Codevilla questa sera suonano i Babilonia. A Volenza il Valentia riapre dopo la pausa estiva [illegible] l'orchestra di Toni D'Aloia. Al Maltese di Cassinasco suonano i Bluestones, uno scatenato gruppo torinese.

[r. al.]

TESTIMONIANZE

La Resistenza in un recital

Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola della Coltelleria Einstein, con Alfio Contarino presentano stasera, nell'ambito della festa provinciale dell'Unità, in piazza Perosi, ad Alessandria, «Il mio comandante ha ventun anni», una drammatizzazione teatrale di testimonianze, storie e canti della Resistenza raccolti nell'Alessandrino.

[r. al.]

ITALIANI AL CINEMA

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 16/18/20/22,30
L. 10[illegible]

Scemo & più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - [illegible] misteriosa valigia [illegible] all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due pecorelle un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20-22.20
Lire 7000/5000

[illegible] - [illegible] corpo in prestito
di P. Almodovar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) - Una donna-telecamera filma per la tv chi sta vivo e vede. Un [illegible] urbano e di tutto. [illegible] V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 19,45/22,20
L. 10.000/8000

L'ultima [illegible] ☎
di T. Hackford, con K. Reiss, J. J. Lieyn, C. Plummer (Usa '94) - Accusata dell'omicidio del [illegible] e poi assolta, una donna [illegible] anni [illegible] sospettata della [illegible] della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
[illegible]: 20/22,20
L. [illegible]

L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, [illegible] C. Slater, A. [illegible], G. [illegible] (Usa [illegible] giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alca[illegible], vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Corso
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10[illegible]

Fermo posta: Tinto [illegible] ☎
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, [illegible] Antonelli, T. Brass ([illegible] '95) - In nove episodi la confessioni intime delle donne [illegible] al palazzo dell'ora allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17.30/19
20,30/22.30
Lire 9000 posto unico

Film vietato [illegible] minori di [illegible]

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 16/18/20/22.15
L. 10.000/8000

Villaggio dei dannati ☎
di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kaziansky (Usa [illegible] Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte. [illegible] che nascono hanno strani e [illegible] poteri. N. V. 1h 40' [illegible]

Moderno
Tel. 252.707. Or. 16.25
18.25/20.25/22.25
[illegible] 10.000 posto unico

Blue Sky ☎
di T. Richardson, con T. L. [illegible] J. Lange, A. Kamp [illegible] sa '94) - In una base dell'Alabama, credibili privati e soldati nudeari convolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di [illegible]. V. 1h 40' **Drammatico**

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: [illegible]
Una boccaccio

Free Willy 2
di D. Little, con J. James [illegible], M. Madsen, E. Pena ([illegible] '94) - Jessa, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia [illegible] costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Cristallo
Tel. (0144) 332.400
Or.: 20/22
[illegible]

Un amore tutto suo
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) - Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i [illegible]. N. V. 1h 40' **Romantico**

CASALE M.
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Orario: dalle 15.30
L. 10.000/7000

Terrore della sesta luna
di R. Howken, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) - Un tranquillo alieno con turno di domicilio attuale con un Ufo nella lavia. A un team del governo Usa il difficile compito di formare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Poli
[illegible] (0142) 452.081
[illegible]: 15,30 / 22,20
Lire 10.000 posto unico

Scemo & più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due pecorelle un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Moderno
Tel. (0142) 452.816
Orario [illegible] 15,30
Lire [illegible]

Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, [illegible] Madsen, E. Pena (Usa '94) - Jessa, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza [illegible] petrolio che [illegible] incontaminata. N. V. [illegible] **Avventura**

NIZZA MONF.
Aurora
Tel. (0141) [illegible]
Or.: [illegible]
L. 8000/7000

Il delta di Venere ☎
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) - Una giovane americana gareggia nella Parigi d'inizio secolo [illegible] se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo [illegible] Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma erotico**

Sociale
Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000

La macchina infernale
di T. Hooper con [illegible] Englund, T. Levins, D. Mahnor (Usa '94) - Strani incidenti e morti in [illegible] lavanderia di una città del New England. Il mistero ruota intorno a una vecchia presso industriale. Da Stephen King. [illegible] V. 1h 50' **Horror**

Verdi
[illegible].701.459
Or.: 20,30/22,30
[illegible]

[illegible] boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) - Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge si incastrano [illegible] pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 15 / 22.20
Lire 10.000/8000

Scemo [illegible] più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due pecorelle un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

OVADA
Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20/22,15
Lire 9000 posto unico

Scemo [illegible] più [illegible] ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due pecorelle un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. 0143/62.895
Or.: 20/30/22,30
L. 8000 (posto unico)

Il terrore della sesta luna
di R. Howken, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) - Un terribile [illegible] con brame di dominio attacca con un Ufo nella lavia. A un team del governo Usa il difficile compito di formare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326
Or.: 14,30 / 22,30
Lire 9000 posto unico

Scemo [illegible] più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto [illegible] Los Angeles fa fare a due pecorelle un lungo viaggio tra killer e vip, fino [illegible] di un giallo. [illegible] V. 1h 45' **Comico**

VALENZA
Carducci
[illegible] 952.679
Or.: 21,30
Lire 7000 posto unico

Intervista col vampiro
di N. Jordan con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) - Un [illegible] racconta a un giornalista la storia della sua iniziazio[illegible], [illegible] sua vita [illegible] senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. 0383/648.[illegible]
Or.: 20/22,20
Lire 9000 posto unico

L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Slater, M. Bacon, [illegible] (Usa '94) - Un [illegible] cerca di salvare [illegible] Alca[illegible]traz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

CHIEDETELO [illegible] LA STAMPA

COSA [illegible] DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione [illegible] AL 144 06 0919 [illegible] al minuto + Iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Bad Boys**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Carrington**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [illegible]. Riposo.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. [illegible]. **Bad boys**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Butterfly kiss**. Or.: 16,30; [illegible], 20,30, 22,30. Sala 3. **L'incantesimo del lago**. Or.: 15,30; 18,30, 20,30, 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], tel. 581.7180. **Prima dell'alba**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] via San Dalmazzo 24. **Un amore tutto** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.119. **Il confessionale**. [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria [illegible]
C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **French Kiss**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible], tel. 436.0723. **Bidoni**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Goito 5, t. 650.7100. **Tommy Boy**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO via Gramsci 9. **French Kiss**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]**SEO GRANDE** p.za Sabotino. **Pasolini-Un delitto italiano**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. [illegible] **del lago**, cartoni animati. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 1[illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] p.zza V. Veneto 8. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri [illegible]. **Clerks (Commessi)**. Or.: 20,30; 22,30. [illegible]a cond.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. Or.: 20,20; 22,30.
ETOILE via S. Buzzi angolo via Roma. **Pasolini - Un delitto italiano**. [illegible]: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
FARO via Po 30, [illegible]. 817.3323. **Scemo & più Scemo**. [illegible]: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani [illegible]. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati**. Ver. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] via Po 21. Tel. 812.5996. **Quattro [illegible] mori e un funerale**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.814. **Pasolini - Un delitto italiano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX [illegible]. Il Fed. **Fermo posta Tinto [illegible]**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. V. M. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba)**. Or.: [illegible], 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il terrore della sesta Luna**. Or.: [illegible],10; 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Free Willy 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A proposito di donne**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] 14. Aria condizionata.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina Tel. [illegible]. **L'ultimo eclissi**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2. **Killing Zoe**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30, 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO, Settembre Musica. Ore 21. **Omaggio a Luciano Berio**, London Symphony Orchestra dir. L. Berio. Il. Lucchesini, pianoforte. Inf. tel. 562.0[illegible]50 - 544.591. Posti a L. 30/20.000 in vendita alla biglietteria del [illegible] dalle ore 20,15. Tel. [illegible]4[illegible].
CARIGNANO, Piazza Carignano 6. **Stagione in abbo[illegible]nto 1995-96**. Vendita abbo[illegible] posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11 [illegible]; vendita abb. [illegible] a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 45 (orario 10-18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6245.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 561.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** [illegible] 10 settembre. Inf. [illegible] 18-23. Vedi cinema

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] yce, film
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**

Telestar
18,30 **Silent force**, telefilm
20 — **Tg 2**
20,30 **La lunga notte di Louise**
22,30 **Silent force**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show**, varietà
0,45 [illegible]ro, [illegible]

Telegranda
12,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 [illegible] **speciale**
19 — **Telegiornale**, cronaca
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
19,30 [illegible]
20 — [illegible]
20,30 **L'editoriale**
[illegible] **Ninja alla conquista del mondo**, film
[illegible]
22,50 **L'editoriale**
24 — **Nite video**

Telecampione
18,45 **Caritas insieme**, rubrica
[illegible] **Sulla [illegible] di Magellano**, doc.
20,30 **Un'estate nei chiostri**
21 — **Comuni 2000**, rubrica
21,30 **Emporio [illegible]**

G.R.P.
19,15 **G.R.P. Monitor Settimana**
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **Selvaggia bianca**, film
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. Monitor** [illegible]
0,30 **Mediter**[illegible], rubrica
1 — **Il sole di Montecassino**, film
2 — **Skyways**, telefilm
3,40 **Selvaggia bianca**, film

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 [illegible] **il passato**, tv movie
22,15 [illegible], programma sport.
0,50 [illegible], oroscopo
[illegible] [illegible]**o Benjamin**, sit. com.

Primantenna Supersix
18,45 [illegible]
21,30 Eurocinema: [illegible] **militare**, film
23 — **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quinta Rete
18 — **Film**
19,30 [illegible]**o il mondo**, doc.
20,20 **Tele**[illegible]
20,30 **Chen pugno che uccide**, film
[illegible]
[illegible] **Royal** [illegible]

[illegible]
19,30 **Il regionale**
[illegible] [illegible] **locale**
20,40 **Film**
[illegible] **Speciale Telesa**
23,30 **Documentario**

Qui[illegible] Rete Tv
19,30 **Tg4**
[illegible] — **Space ghost**, cartoni animati
20,15 **Venezia** [illegible]
20,30 **Film**
22,30 **Erotika**
[illegible] —
23,45 **Playmen**
0,15 **Wild Bikini**
0,45 **First and ten**, telefilm

Quadrifoglio [illegible]
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **La più grande avventura**, film
19,30 **Odeon regione**, show
20,30 **Uno smeraldo per non morire**, film
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — Ciclo «Cinema notte»: **Poltergeist - Demoniache presenze**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio lane**, programma sportivo
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore - commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 [illegible]
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] **7 Piemonte**
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Comiche far bene l'amore**
[illegible],40 **Informasette**
24 — **Moda in** [illegible]
1,30 **Informasette**

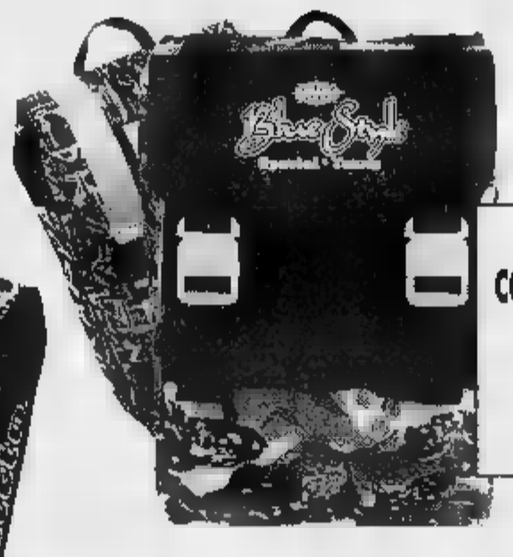
[illegible] **Eventuali errori e variazioni** [illegible] **programmi sono causati** [illegible] **non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

BENNET... FA SCUOLA

OFFERTE VALIDE FINO AL 30 SETTEMBRE

VIDEO DE AGOSTINI "I PARCHI NATURALI D'ITALIA" O "LE NOSTRE ALPI" a lire **13.500**

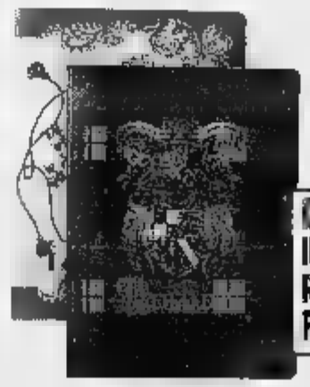
SPECIALE ZAINI INVICTA HUSSAR/CORSAIR da lire **44.900**



ZAINO SDOPPIABILE CON ATLANTE TASCABILE DE AGOSTINI a lire **29.900**

CONFEZIONE 6 GOMME PELIKAN a lire **2.200**

CONFEZIONE 1 ALBUM FABRIANO F2 a lire **2.990**



CONFEZIONE DA 5 QUADERNI IN CARTA RICICLATA FOGLI 27 da lire **1.950**

CARTA FABRIANO PER FOTOCOPIE FOGLI 500 a lire **7.500**

PORTAMATITE CON 12 PENNARELLI E CALCOLATRICE a lire **6.900**

CONFEZIONE 10 MAXI QUADERNI A4 CARTA RICICLATA fogli 100 da lire **6.900**

DIZIONARIO DE AGOSTINI ITALIANO O INGLESE a lire **15.900**

DIARI MONDADORI a lire **4.950**

GREMBIULE ASILO BIMBO/A **19.900**

CASACCA SCUOLA BIMBO **19.900**

JEANS BIMBO/A 2-6 ANNI **16.900**

BOMBER RAGAZZO 8-14 ANNI **29.900**

SCUOLA BIANCO/NERO **24.900**

MANTELLINA PIOGGIA "DISNEY" **9.900**

GIACCA TRAPUNTATA 6-14 ANNI **19.900**

PULL O CARDIGAN BIMBO/A 2-14 ANNI **29.900**

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI COM.COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 IL 24/07/95 - RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE FINO AL 20 SETTEMBRE.

TUTTE LE DOMENICHE APERTO TUTTO IL GIORNO

IPERMERCATO ACQUI TERME

STRADA STATALE PER SAVONA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

TEMPO DI SCUOLA, ARIA DI PREMI!
FINO AL 23 SETTEMBRE POTRETE VINCERE 1 SCOOTER, 2 MOTORINI E ALTRI PREMI PARTECIPANDO AL GRANDE CONCORSO BENNET-ENERGIZER.
AUT. MIN. RICH. - SCADE IL 30/9/95

Radiografia dell'avversaria dei grigi: solo due innesti in una squadra che gioca a memoria

Spezia deciso a smuovere la classifica

Probabile forfait dell'infortunato Andrea Bianchi

ALESSANDRIA. Lo Spezia sta affilando le armi per la sfida di domani al Moccagatta. Il tecnico Claudio Onofri ha collaudato giovedì sera a Chiavari la formazione che dovrebbe scendere in campo. Il match con l'Entella (Eccellenza) è finito 2 a 0 a favore dei bianconeri con reti di Labardi e Nincheri. Entrambe le segnature sono state realizzate nel primo tempo, in pratica con la squadra titolare impegnata sul terreno rivierasco. «E' stato un test importante - dichiara l'allenatore spezzino -. Non possiamo permetterci un altro passo falso, anche temo la reazione rabbiosa dei piemontesi. Anche loro partenza non è stata delle più felici».

L'unico titolare che dovrà probabilmente rinunciare alla gara di domani è l'ex grigio Andrea Bianchi. Il centrocampista soffre di un indolenzimento alla coscia sinistra e non è stato utilizzato nella partita di Chiavari: il tecnico deciderà soltanto domani, ma pare scontato il suo forfait. Il posto dovrebbe essere preso da Fabio Filippi, ex Fano. Assente sarà anche l'attaccante Alessio Brogi, ma il suo è caso particolare, visto che ancora non ha potuto alienarsi con la "rosa" a causa di un brutto incidente. L'ex monzese si sta sottoponendo in questi giorni a terapia a Bologna: la prossima settimana si saprà se potrà aggregarsi ai compagni oppure rinunciare all'intera stagione. Tra i nuovi acquisti, anche i rincalzi Panisson (Nola), Lazzoni (Valdagno) e Arco (Leffe), oltre al libero Frascella, uomo d'ordine della difesa del Carpi.

L'ex Bianchi ora milita nello Spezia

In pratica lo Spezia si presenterà a Moccagatta con i nove undicesimi della formazione della stagione passata: uniche eccezioni - detto - Frascella e Filippi.

I precedenti tra grigi e bianconeri sono 34: la tradizione è favorevole ai mandrogni che vantano 12 successi contro i 9 dei liguri. Al Moccagatta l'Alessandria è imposta 10 volte. E soltanto in quattro occasioni ha concesso punto agli avversari.

Piero Abrate

Eccellenza, ritorno di Coppa

Stasera l'anticipo Novese-Acqui domani si disputano tre partite

ALESSANDRIA. Con l'anticipo di questa sera al «Girardengo», tra Novese e Acqui (ore 20,30), si apre il secondo turno della Coppa dilettanti, che si completerà domani con Comollo - Libarna, Fulvius - Sarezzano e Pontecurone - Casale (ore 16).

Nel girone S, la Novese è già in testa, grazie alla vittoria sul Comollo, e può concedersi il lusso di attendere gli attacchi dell'Acqui per colpirlo in contropiede. «Facciamo affidamento sul nostro tridente, che sta funzionando bene - assicura mister Traverso -. Ancora da registrare invece, il centrocampo. E stiamo cercando un elemento che sostituisca l'infortunato Ravera». Sul fronte opposto, l'Acqui è deciso a rispondere con le rime. Ricci e Robiglio sostituiranno gli acciaccati Zunino e Lucchini mentre dovrebbe rientrare Robbio, che ha scontato il turno di squalifica.

La seconda gara del girone S, vede di fronte Comollo e Libarna, che dovevano confrontarsi giovedì sera nel Memorial Alfio Percivale, rinviato per un nubifragio. Tra i padroni di casa è incerta la presenza della mezza punta Graci, infortunato, mentre rientrano il difensore De Giorgis e il centrocampista Traverso. Gli ospiti fanno esordire lo stopper Ferrari e la giovane punta Morando, in sostituzione di Bizzarro, che ha subito una lieve operazione. Probabile l'impiego del fluidificante Piu.

Nel girone R, Fulvius-Sarezzano si disputa a Bassignana. Mister Attilio Fait ha confermato l'undici che domenica ha pareggiato a Casale, con la sola variante dell'inserimento di Rodighiero al posto di Dal Lago, assente per lavoro. Nel Sarezzano, che giovedì ha giocato a Pontecurone con l'Aurora per la pioggia, Corti sostituisce lo squalificato Marchetti e Torchio l'infortunato Capelli.

Attesissimo il confronto tra Pontecurone e Casale. I padroni di casa mancheranno ancora di Masneri e Piaggi ma non si lasceranno intimidire dalla voglia di riscatto del Casale. Per mister Nicolo Petrucci, un solo dubbio, legato ad un malanno di Bonaldi. Se non gioca, lo sostituisce Riberto. **[r. c.]**

FLASH

CALCIO

Monferrato amichevole bloccato dalla Samp Valenza

Un pari e una sconfitta nelle amichevoli per i club di Promozione. Il Monferrato ha diviso la posta con la Samp Valenza (1-1; il Castellazzo è stato sconfitto (2-1) a Cassine. **[r. c.]**

GIOVANI

Seconda giornata di gare al torneo di Arquata

Seconda serata di gare al «Memorial Rosso» di calcio giovanile, organizzato dall'Arquatese. A partire dalle 20 scendono in campo le squadre Pulcini ed Esordienti di Aurora Alessandria, Novese, Carrosio e Arquatese. **[m. d.]**

ALLIEVI

Juventus a Castellazzo nel Memorial Moccagatto

A Castellazzo si gioca il Memorial Paolo Moccagatto per Allievi. Alle 16 si affrontano Juventus - Castellazzo, a seguire la sfida tra la perdente e la Sampdoria, quindi la finale. **[r. c.]**

JUDO

Novese Luigi Guido di scena ai Mondiali militari

Il novese Luigi Guido, allievo del Ginnic club, partecipa oggi a Roma ai Mondiali militari di judo, dove ha già conquistato una medaglia d'argento. **[r. c.]**

VOLLEY

Primo per la Belvedere a Novi contro il Purity

Prima uscita stagionale per due club pallavolistici della provincia. Purity (C1) e Belvedere (B1) si sfidano alle 19, al Palasport di Novi. **[m. d.]**

Cronoscalata Montaldero ritrovo ad Arquata Scrivia

Oggi si disputa la terza «Cronoscalata a Montaldero», di 8 chilometri su percorso duro: il ritrovo è ad Arquata, in piazza Vittorio Veneto. La prima partenza alle 15,30. **[b. v.]**

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

Il tecnico Simoniello giudica le 17 avversarie del girone B

«Valenzana da 4° posto»

Il ds Maggi: «Tutto dipenderà ovviamente dalla volontà del collettivo» Intanto, il presidente Omodeo vuole acquistare un bomber dalla serie C

VALENZA. L'hanno inserita nella ristretta cerchia delle favorite ma, prima di crederci, la Valenzana vuole verificare la prolificità del suo attacco e chiudere il capitolo, rimasto aperto, sulla mala sorte. L'anno scorso, il suo bomber Oscar Valeri subì un grave infortunio e restò assente 6 mesi. Fornì un apporto ridotto ai destini della squadra, che comunque lottò a lungo nelle prime posizioni.

«Ora, attendiamo i gol di Oscar, che, contro il Sancolombano è apparso in gran forma - spiega il ds Ezio Maggi -. E naturalmente quelli dell'ex granata Giuseppe Perziano». L'attaccante, che lo scorso anno giocava nella Triestina, ha però sospesa sul capo la chiamata di leva. «Speriamo che sia assegnato a Casale, in modo che possa essere impiegato ugualmente - aggiunge Maggi -. Diversamente il presidente dovrà fare un ulteriore sforzo».

E patron Alberto Omodeo non soltanto raccoglie l'invito ma va oltre: «Ho deciso di prendere anche la terza punta. Sto già trattando alcuni giocatori di serie C». Una novità che farà piacere alla tifoseria, incrementando le chances della Valenzana di disputare un torneo di vertice. Gli altri reparti infatti, sono stati rinforzati. Il centrocampo in particolare, che ora può contare su Guido Ponti (Medamobili) e Cristiano Patta (Giorgione), due professionisti in grado di dare nuova linfa al reparto. E la conferma di Paolo Bellatorre, il «faro» della scorsa stagione, assicura prestazioni di alto livello.

In difesa è giunto dal Casale il jolly Marcello Baucia, che tenta l'avventura nel massimo girone dilettantistico e il giovane Luciano Graci, dai grigi. Poi, tanti altri giovani, suddivisi tra centrocampisti e attaccanti: Matteo Bruno e Fabio Mariscotti (Alessandria), Michele Catanzariti e Andrea Perinati (Viguzzolese), Ivano Zunino (Gaviese), Fabio Bogelli (Aurora Pontecurone) e il terzo portiere Diego Migliazzi (Aurora Alessandria).

L'unico rilievo che si può fare alla squadra, è la presenza di due soli veri marcatori: Signorini e Minizza, ma mister Antonio Simoniello è tranquillo. «Le varianti esistono - osserva - e l'eclletticità dei centrocampisti mi può aiutare». E sono sicuro di disputare un ottimo campionato: «Possiamo finire tranquillamente al quarto posto. Davanti a noi, metto soltanto Vogherese, Borgosesia e Sparta Novara». Allargando il quadro delle previsioni, si può osservare che anche la lombarda Caratese è reduce da un buon campionato mentre la sarda Selargius e Castelsardo si sono notevolmente rinforzate.

«E non si può dimenticare il Derthona, che domenica ha fatto bene all'esordio in Sardegna - sottolinea Maggi -. Comunque, tutto dipende da noi e dalla nostra voglia di fare». Con la regola dei tre punti a vittoria, non basta più amministrare le partite, occorre rischiare e segnare. «Contro il Sancolombano ne abbiamo avuto esempio - ricorda Simoniello -. Ingoiato il pareggio sull'unico tiro avversario, abbiamo saputo reagire subito». Un Ponti in gran spolvero ha risolto la gara alla grande, raddoppiando il gol del vantaggio con una rete di rapina. Gli orafi insomma, hanno le potenzialità per divertire. Se sapranno centrare la rete, potranno aspirare ad un posto al sole.

Castellaro

La rosa degli orafi

COGNOME E NOME	ANNO	RUOLO	PROVENIENZA
BACCO Fabrizio	1977	portiere	confermato
BAUCIA Marcello	1971	difensore	Casale
BELLATORE Paolo	1967	centrocampista	confermato
BIASOTTI Massimiliano	1971	difensore	confermato
BOGELLI Fabio	1979	attaccante	Aurora Pontec.
BRUNO Matteo	1976	centrocampista	Alessandria
DI TULLIO Andrea	1977	difensore	confermato
FEA Alessandro	1975	difensore	confermato
GRACI Luciano	1977	difensore	Alessandria
MARISCOTTI Fabio	1976	centrocampista	Alessandria
MERLONE Marco	1966	portiere	confermato
PACE Fabio	1976	centrocampista	confermato
PIZZA Emanuele	1966	difensore	confermato
PATTA Cristiano	1966	centrocampista	Giorgione
PERETTO Gabriele	1970	fluidificante	confermato
PERINATI Andrea	1977	attaccante	Viguzzolese
PERZIANO Giuseppe	1973	attaccante	Triestina
PIERONI Gionata	1976	difensore	confermato
PONTI Guido	1966	centrocampista	Medamobili
SCHIAVONE Carmelo	1973	attaccante	confermato
SIGNORONI Enrico	1964	difensore	confermato
VALERI Oscar	1967	attaccante	confermato
[illegible]	1976	centrocampista	Gaviese

Frascolino chiede aiuto ai tifosi, intanto arriva lo sponsor

Ora Tortona vuole ritrovare la mitica «Fossa dei leoni»

TORTONA. L'allenatore del Derthona Franco Della Donna preferisce non sbilanciarsi troppo sui traguardi della sua squadra. «Diciamo subito - interviene il trainer - che in questa compagine io credo molto. E aggiugiamo che a me non piace perdere neppure a briscola, mentalità che sto cercando di trasmettere ai ragazzi e che mi sembra la squadra cominci ad apprendere per bene. Ma siamo esordienti in serie D. Tempo poco più di un mese e avremo le idee molto più chiare su dove potremo arrivare».

Nel giro di poche settimane, infatti, il Derthona se la dovrà vedere con tutte le pretendenti alla promozione: l'ostacolo del Calungianus lo ha già superato (un pareggio in quella trasferta vale oro), ma sono in arrivo, una dopo l'altra, Fanfulla, Valenzana, Vogherese e a seguire Abbiategrasso, Caratese, Sparta e Borgosesia. A questo punto non ci vorrà davvero la sfera di cristallo per capire dove potrà arrivare la squadra.

«Se ce la facciamo a far ritornare il nostro stadio la "Fossa dei leoni" di buona memoria - afferma convinto il presidente Emilio Frascolino - allora i playoff non ce li toglie nessuno. Specie poi se i tifosi ci daranno una mano con la loro folta presenza alle gare interne e con gli abbonamenti, che purtroppo vanno un po' a rilento nonostante consentano notevoli risparmi».

Intanto per la squadra tortonese è arrivato un nuovo sponsor: proprio ieri sono stati perfezionati gli accordi con la Sea Servizi Ambientali, una prestigiosa azienda ligure che si occupa di ecologia, sicurezza e igiene del lavoro e che, dopo quelle di Genova, Masone e Imperia, aprirà una sede anche nella nostra città. A proposito di sponsor la Abc (azienda burro di campagna) di Giacomo Bagnasco, che aveva già sponsorizzato la prima squadra nella scorsa stagione, ha confermato il suo impegno con la compagine juniores (che disputerà il campionato nazionale), mentre la Cassa di Risparmio di Tortona sponsorizzerà le squadre allievi.

«Ringraziamo questi due sponsor tortonesi - afferma il vicepresidente Gian Mario Carboni - ma restiamo comunque perplessi del fatto che altre aziende della nostra città si siano dimostrate restie a darci una mano. Forse stavolta hanno perso un'ottima occasione per mettersi in mostra, perché questo Derthona farà molto parlare di sè». **[e. pir.]**

Il tecnico Franco Della Donna crede fermamente nel nuovo collettivo del Derthona. «Ma - premette - siamo degli esordienti in serie D e dovremo acquisire la mentalità necessaria per affrontare senza patemi tutte le avversarie»

La rosa dei leoncelli

COGNOME E NOME	ANNO	RUOLO	PROVENIENZA
BERGO Maurizio	1968	difensore	confermato
BISIO Mattia	1977	centrocampista	Sampdoria
BONDONE Maurizio	1969	difensore	confermato
BRUSATI [illegible]	1977	centrocampista	Sparta Novara
CONTARDI [illegible]	1977	centrocampista	Rivanazzano
[illegible]	1965	portiere	Carrosio
D'ETTORE [illegible]	1976	portiere	Monferrato
DAIDOLA Fabrizio	1965	attaccante	Casale
DOGA [illegible]	1976	attaccante	Sampdoria
GABETTA [illegible]	[illegible]	difensore	confermato
GATTI Stefano	1971	centrocampista	Valenzana
MARINI Simone	1972	difensore	confermato
MARRONE Vittorio	1977	portiere	Quattordio
PAGANI PRATIS Andrea	1976	difensore	Rivanazzano
PIANO Flavio	1976	attaccante	confermato
PIZZI Fabio	1967	centrocampista	confermato
RECALDINI G. Marco	1967	centrocampista	confermato
ROANO Andrea	1977	attaccante	Biellese
SCHIAVI Andrea	1976	difensore	Rivanazzano
SCIACCALUGA Paolo	1971	attaccante	confermato
TREBBI Giorgio	1966	difensore	confermato
[illegible]	[illegible]	centrocampista	confermato
ZANFORLIN Andrea	1977	centrocampista	confermato

BOCCE

Madonnina e Belvedere difendono la leadership

E' un weekend decisivo per i tornei provinciali

ALESSANDRIA. E' un weekend decisivo per bocciofili e società impegnati nei campionati provinciali. Oggi, al circolo «La casetta» di Alessandria, sono di scena Allievi, Ragazzi ed Esordienti per l'ultima prova, decisiva per l'assegnazione del titolo. Domani, al Dopolavoro Montedison, si disputa l'ultima gara a coppie utile per la qualificazione alla Coppa Italia di categoria C. In testa è la Madonnina Valenza, con punti, seguita a una lunghezza Csc Alessandria, Ilva Novi Ceramiche Sonaglio, mentre quota 13 è la Gaviese. Per qualificarsi, occorre un piazzamento fra i primi due: ad Acqui, nel trofeo Avena, hanno vinto Giacchero e Parodi del Carrosio su Salvadeo e Fisanotti della Gaviese, mentre è fermato in semifinale il di Barberis Trinchero (Ceramiche Sonaglio) e di Ricci-Prando (Cabanette). C'è incertezza anche nel campionato provinciale femminile, dove la Belvedere Valenza, al comando con 13 punti, è insidiata dall'Usb San Michele, con 11: domani, alla Boccia Acqui, si vedrà qual è il club più forte.

Intanto, in Friuli si disputano domani gli italiani di B, con due bocciofili della provincia in gara: sono Giuseppe Merlo della Serravallese e Dario Bellotti «La Familiare» Alessandria.

Ai regionali individuali di C, Rivarese, partecipano invece Piero Parodi della Stella e Lino Gilardenghi del Csc Alessandria, mentre Bocciofilo Alessandrino Soms Belforte in gara. Racconigi, agli italiani di società di categoria D. In provincia, si gioca domani per la categoria D alla Belvedere Valenza e a Cassano. Intanto Giuseppe Ravetti del Cral Sip Amag si è qualificato per gli italiani individuali di D, vincendo sui campi di casa.

[b. v.]

bennet
AMICO PIÙ
Per apertura nuovo ipermercato in ALESSANDRIA/Astuti
- MACELLAI
- SALUMIERI
- PANETTIERI
- PASTICCIERI
- PESCIVENDOLI
- ADDETTI/E RIFORNIMENTO
Scrivere a:
DI.TEX.AL S.p.A. - Selezione Personale
Via Carducci - 22070 MONTANO LUCINO (CO)

Symbol
QUESTA SERA
I BARONI
DOMANI SERA
GIORGIO E PAOLO
S. S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO [illegible] ROSE
DOMENICA 10 NINO
LE [illegible]
TIPICO
APERTO TUTTI I [illegible] A [illegible]
E SU [illegible] A CENA
Tel. 0131/875.174

AVIS
Oggi. Non domani
ALESSANDRIA - c/o
Ospedale Civile
Via Venezia - Tel. 30.61

GIORGIO ARMANI

Torino, Piazza San Carlo 161

SUPERMERCATI

A&O

OFFERTE VALIDE DAL 4 AL 16 SETTEMBRE

1790

GALBANI
gr. 170 - al kg. 10529

1940

PROVVISTA SUGO DE RICA
bottiglia gr. 700
Kg. 2771

THE 20 FILTRI
gr. 35
al kg. 56571

1980

6490

OLIO DI OLIVA SELEX
bottiglia lt. 1

3200

10 pezzi gr. 280 - al kg. 11428

VIM CLASSICO E BLU
gr. 750

1590

ACQUA MINERALE GASSATA VERA
lt. 1,5 - al lt. 393

590

MARGARINA NUOVA GRADINA
gr. 250 - kg. 3960

990

CACAO
gr. 250 - al kg. 11760

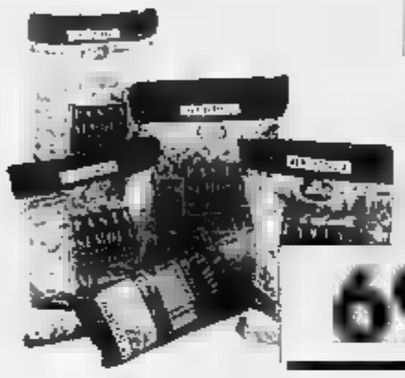
2940

LAVAZZA
bar. gr. 250 - al kg. 23960

5990

1140

PONTI - bottiglia lt. 1



PASTA SELEX
gr. 500 - al kg. 1380

690

BIO • gr. 440

2090

6990

VERMOUTH MARTINI - lt. 1

WAFER
gr. 250 - al kg. 7920

1980

3290

SHAMPOO ANTICA
ml. 250

FRUTTA E VERDURA DI STAGIONE

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE Via Provinciale • SANTHIA' Piazza Allende • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista)

PONT ST. M - Via S. Giorgio Dora 3
MORGE - Du Mont Blanc 45bis
COURMAYEUR - Strada Regionale 73

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO ACQUISTARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

- Lib FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 66
- Lib FELTRINELLI - Via Dante, 9/11/13

BOLOGNA - Lib FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
- Centro Comm.le Via Largo, 41
- Via Zamboni, 7/b
- P.zza Galvani, 1/h

BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Schedario Tecnica Editore - Via Cavour,
FERRARA - Lib FELTRINELLI - C.so Gar. 30/a
(*) - Lib FELTRINELLI - Via Cerretani, 30-32/r
Via Cavour, 12
- Lib FELTRINELLI - Via P.E. Barsa, 32/r
- Via XX Settembre, 233
- Lib ANTONINO - Via Mazzini, 16

IVREA (*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
- C.so Buenos Aires,
- Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavalletti, 15
- Lib FELTRINELLI Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Carolina, 37
- Lib FELTRINELLI - Via Tomaso D'Aquino, 70
- Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
- Via San Francesco, 14

PALERMO - Lib. - Via Maqueda, 459
- Lib FELTRINELLI Via Repubblica, 2
- Lib FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7

PISA - Lib - C.so Italia, 50
- Lib - Via Del Babuino, 39/40
- L.go Torre Argentina, 5/a
- Via V.E. Orlando, 84/86

SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barracano, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib FELTRINELLI - Centro Comm.le Corteo
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
- Lib FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80
- RIZZOLI - Via Santa Teresa, 7/b
- (*) Lib - Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT - Via Gregha, 18
(*) SECURITAS INF - C.so Montegrappa,
- Lib Concaraggio 2332

(*) Punti vendita dimostrativi sistema multimediale per la consultazione

- Desidero ulteriori informazioni sul CD-ROM La Stampa
- Desidero acquistare **Tutta La Stampa Compact 1992**..... **(L. 300.000)**
- Desidero acquistare **Tutta La Stampa Compact 1993**..... **(L. 300.000)**
- Desidero acquistare **Tutta La Stampa Compact 1994**..... **(L. 300.000)**(*)
- Desidero acquistare **La Stampa Compact 1992,1993 e1994,.** **(L. 750.000)**
- Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..... **(L. 350.000)**
- **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- contrassegno - con acclusо assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, acclusо al presente coupon come prova d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD - 1994 a L. anziché **L. 300.000**. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ CAP _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
Firma _____

In collaborazione
LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Per informazioni Numero verde 1678-02005

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Sabato 9 Settembre 1995 N. 31

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri l'accordo tra Coni, Regione e Comune di Aosta per impianti in città

Nuovo polo sportivo: 35 miliardi

La vecchia palestra di via Guedoz sarà demolita per un parcheggio dell'ospedale da 200 posti
Un nuovo palazzetto a Tsambarlet. Nell'area una zona sarà destinata agli spettacoli itineranti

La palestra Coni di via Guedoz sarà demolita per far posto a un parcheggio

AOSTA. Tre firme per dare un nuovo volto sportivo alla città e alla regione. Nella mattinata di ieri il presidente della giunta regionale Dino Viérin, il segretario generale del Coni Raffaele Pagnozzi e il sindaco di Aosta Pier Luigi Thiébat hanno siglato l'accordo di programma tra la Regione, il Comune di Aosta e il Coni (Comitato olimpico nazionale italiano) per offrire al capoluogo regionale nuove opere sportive. All'incontro erano presenti per la Regione anche l'assessore al Turismo e allo Sport Gino Agnesod.

Per il Comune hanno partecipato alla firma dell'accordo anche l'assessore allo sport Renato Favre e l'assessore alle Finanze Giorgio Lorenzini, che negli ultimi anni ha seguito il progetto di un polo sportivo nell'area Tzambarlet. Il Coni era rappresentato inoltre da Edy Ottoz, rappresentante regionale, e dal suo collaboratore Benedetto Russo, e da Gianfranco Carabelli, responsabile dei comitati regionali.

Il presidente della giunta Viérin nel suo intervento ha sottolineato come l'accordo «potrà essere la soluzione annosa della palestra Coni, che potrà così essere dismessa, e potrà permettere la costruzione di un altro impianto sportivo per rispondere alle necessità non soltanto dell'atletica, ma anche di altri sport come il pugilato, le arti marziali, lo judo, il tennis tavolo, la scherma, la ginnastica artistica, la pesistica, l'arrampicata libera e le attività per i disabili. Ma soprattutto «consentirà - ha detto Viérin - l'ampliamento dell'ospedale, acquistato da parte della Regione dal Mauriziano».

La cessione da parte del Coni al Comune di Aosta del vecchio palazzetto di via Guedoz, per la simbolica cifra di mille lire (per lo stesso prezzo simbolico nel febbraio del 1959 il Coni aveva acquistato dal Comune l'appezzamento per la costruzione della palestra), permetterà all'amministrazione comunale di demolire la struttura (costo di demolizione 400 milioni) e costruire un parcheggio «superficiale» di 160/200 posti, che «nel futuro - dice l'assessore Favre -potrebbe diventare pluripiano».

Il segretario generale del Coni ha espresso «la volontà di seguire i lavori della nuova struttura sportiva dal punto di vista tecnico e progettistico. E poi anche dopo la sua realizzazione siamo disponibili a dare consulenza per la gestione e la manutenzione. Speriamo di arrivare presto all'inaugurazione, magari prima della scadenza del mio mandato». Una speranza espressa anche dal sindaco di Aosta, che ha aggiunto come «per il Comune l'accordo possa risolvere il problema della palestra Coni, indispensabile parcheggio per l'ospedale e per la porta Nord della città».

«Ancora più accattivante - ha aggiunto Thiébat -la seconda fase dell'accordo. Con la speranza di poter realizzare in tempi brevi almeno una delle due opere previste. Sport vuol dire giovani, vuol dire salute e quindi turismo, che sono tra gli obiettivi del nostro programma comunale». E da ieri il Comune può quindi dare il via alla demolizione della vecchia palazzina Coni, da anni ormai abbandonata e dimenticata.

Mentre per i tempi di realizzazione di una struttura per l'atletica indoor (nell'area tra il campo di atletica leggera e il Tesolin) Viérin aggiunge: «Si dovrà procedere nei tempi più brevi possibili, che vengono concessi per l'esecuzione delle opere pubbliche».

Il costo del nuovo centro per l'atletica è di 25 miliardi, mentre per la struttura sportiva polifunzionale si pensa ad una spesa di 8 miliardi. Altri 4 miliardi e mezzo saranno invece destinati alla realizzazione di un complesso tennistico, nelle vicinanze del maneggio in regione Tzambarlet. Per l'amministrazione regionale sono capitali già stanziati dal piano settennale per il programma di realizzazione di impianti ricreativi-sportivi.

Tra i «compiti» del Comune vi è inoltre l'allestimento, sempre in località Tzambarlet, di un'area da destinare agli spettacoli itineranti, e il completamento. E nell'accordo il Comune si impegna inoltre, entro sei mesi, a introdurre nel piano regolatore le varianti e gli adeguamenti per la realizzazione del nuovo polo sportivo della città. [sa. b.]

Il momento della firma ieri mattina in Regione tra il segretario del Coni il presidente della giunta e il sindaco di Aosta

LA NANNINI IN CONCERTO

Questa sera a St-Vincent

Allo stadio Perucca di Saint-Vincent questa sera alle 21 concerto di Gianna Nannini. L'ingresso è libero. Seguirà uno spettacolo pirotecnico.

SERVIZIO A PAGINA 37

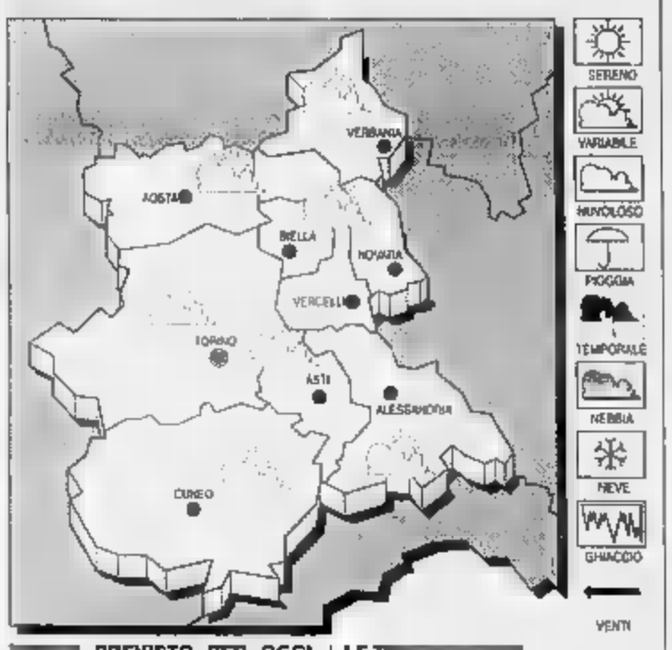
TSAN, IL VIA AL CAMPIONATO

Impegnati 500 giocatori

Trentanove squadre in rappresentanza di 16 sezioni da domani saranno in campo nel 42° torneo d'autunno di tsan. Il primato di successi è del Quart con 12.

SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti con brevi precipitazioni.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Moderati da Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo inizialmente poco nuvoloso; dal pomeriggio graduale aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE
IERI AD AOSTA
Max: 24; min: 10; media: 14

UN ANNO FA
Max: 20; min: 10; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22; Alessandria 21; Asti 18; Cuneo 24; Novara 25; Vercelli 23.

L'attività della polizia di frontiera al Bianco negli ultimi 2 anni

Bloccate 70 auto rubate

Le forze dell'ordine e la procura della pretura di Aosta avevano sgominato nel '93 un'organizzazione di Milano che riciclava vari modelli di Mercedes

COURMAYEUR. Nel 1994 in Italia sono state rubate oltre 300 mila auto. Un giro d'affari enorme in mano ad organizzazioni efficienti ed agguerrite. Alla fine del '92, l'allora sostituto procuratore della pretura Tiziano Masini, partendo da sequestri avvenuti al Traforo del Monte Bianco, riuscì a sgominare una «gang» milanese che aveva specialisti in furto, falsari, fino ai «corrieri credibili» (al Traforo è stata fermata una famiglia con due bambini che tentava di contrabbandare un'auto di grossa cilindrata).

«I sistemi per riciclare le auto dipendono dal valore della merce. Le piccole cilindrate vengono smontate sul posto e vendute come pezzi di ricambio. Di solito le auto vengono rubate nella notte e dopo poche ore, quando il furto non è ancora stato denunciato, vengono portate all'estero. Puntano sulla quantità, disponendo di una manodopera molto vasta di immigrati. A loro va bene se su dieci auto ne passano due».

In genere, al Traforo la polizia sequestra auto di maggior valore. «Le altre direttrici sono i mercati del medio e estremo Oriente, dell'Est e della Comunità Europea - spiegano alla polizia di frontiera -. In questi casi il target delle auto è molto più alto, oltre i cinquanta milioni. Anche le tecniche di sofistica documenti e telai sono evolute. Sul mercato interno europeo, utilizzata la tecnica della clonazione utilizzando targhe e libretti di auto demolite o sinistrate».

La polizia di frontiera al Traforo del Bianco ha sequestrato 70 auto rubate negli ultimi due anni

E ancora: «Nel '93 abbiamo sequestrato 46 auto. Nell'ultimo anno, dal luglio '94, circa 25 fra cui Mercedes "300 SE" e "500 SL". Sul mercato opera più l'organizzazione milanese sgominata dal dottor Masini. E si sente. Di certo era la più attiva del Nord Italia».

La polizia aggiunge: «Un successo molto importante perché organizzazioni così complete tendono a sfociare sul mercato della droga e delle armi. Con un'auto si può guadagnare 20 milioni, droga e armi sono più redditizi. Un Kalasnicov costa 250 mila lire nella Jugoslavia e da noi è rivenduto a un milione e mezzo. La droga poi, ha il vantaggio del minimo ingombro. Recentemente a Trieste è stata scoperta una banda che esportava auto rubate in Medio Oriente e veniva ripagata in droga».

Le auto rubate che riescono ad uscire dall'Italia sono definitivamente perse? «In Nordafrica le auto svaniscono, in Medio Oriente abbiamo scoperto complicità che arrivano fino a funzionari dei servizi segreti e a familiari dei regnanti. Un mercato stimato in forte espansione è il Sud-Est asiatico. Oggi,con l'ostacolo quasi insormontabile della ex Jugoslavia, soprattutto i porti del Sud Italia sono diventati un canale d'uscita insostituibile. L'Italia è il paese europeo con il più alto tasso di furti d'auto». [g. l. m.]

TERRORISMO

IL RAPPORTO DEGLI «007»

Dopo le bombe esplose a Parigi e Lione, la polizia di frontiera ha aumentato la sorveglianza

Controlli ai confini contro gli attentatori

Accenni alla Valle in un documento dei servizi segreti al governo

ATTENTATI in Francia, Italia in «pre-allarme». E a maggior ragione le zone di confine, dove è possibile che passino terroristi, armi ed esplosivi. «Abbiamo intensificato i controlli, ma non ci sono risultati in quel senso» spiegano in questura. Stessa conclusione per i carabinieri che definiscono «fenomeni al momento non preoccupanti» i comizi di gruppi separatisti e oltranzisti come «Francité».

Gli «007» del servizio segreto civile (Sisde) e di quello militare (Sismi) hanno però richiamato l'attenzione del governo sull'argomento terrorismo, per evitare che la distanza geografica dalle bombe di Parigi e Lione faccia sottovalutare il pericolo di attentati in Italia. Nelle 27 pagine di documento finito al presidente del Consiglio e al Parlamento, i servizi parlano della Valle soltanto una volta: un accenno a proposito del «risvegliarsi di istanze separatiste, alimentate da gruppi revanchisti d'oltre confine che trovano utili riferimenti in omologhi movimenti stranieri».

Nulla che possa richiamare alla mente immagini di bombe e di morte; non abbastanza per far ricordare che soltanto una ventina d'anni fa la Valle d'Aosta era stata rifugio per alcuni terroristi. In tempi più recenti è toccato a inquisiti «eccellenti» di mafia nascondersi in paesini «sicuri», oppure vivere da «sorvegliati speciali» nella regione presentata dalle pubblicità come un'«isola felice».

«Non abbiamo elementi per ritenere che ci siano terroristi in Valle. Comunque, abbiamo intensificato i controlli dopo gli attentati delle ultime settimane in Francia» spiegano alla polizia di frontiera. E ancora: «Soprattutto, guardiamo con maggiore attenzione immigrati del Maghreb, i medio-orientali e chi arriva dalla ex Jugoslavia».

Gli «007» hanno anche segnalato la possibilità di contatti tra gruppi islamici stranieri e associazioni di immigrati italiane: in particolare, le zone considerate «a rischio» nel Nord Italia sono Lombardia e il Piemonte. L'allarme degli «007» riguarda la possibilità di rifornimenti di armi ed esplosivi attraverso i collegamenti tra gruppi terroristici internazionali. E magari attraverso le frontiere valdostane con Francia e Svizzera.

«Il mercato delle armi riguarda soprattutto l'Italia nordorientale. La criminalità organizzata e i terroristi di solito acquistano le armi nei Paesi dell'Est europeo, dove è possibile ottenere molto pagando poco» spiegano alla polizia di frontiera. I servizi temono anche il collegamento tra i gruppi oltranzisti e separatisti e gruppi internazionali di attentatori, che potrebbero scambiarsi favori in nome del comune stato di clandestinità. Nascondigli e contatti «a rischio» che potrebbero trasformare movimenti revanchisti in possibili favoreggiatori di terroristi. [c. lau.]

Dopo gli attentati in Francia, l'allarme antiterrorismo arriva anche in Italia

Con 65 giovani

Il vescovo a Loreto con il Papa

AOSTA. Sono 65 i giovani valdostani accompagnati dal vescovo di Aosta, Giovanni Maria Anfossi, che partecipano al Pellegrinaggio dei giovani d'Europa, in programma fino a domani a Loreto (Ancona). Tema dell'incontro a cui partecipano giovani provenienti da varie Paesi dell'Europa è «In cammino con Maria verso le strade per l'Europa».

Ospiti delle Diocesi di Urbino, ieri i ragazzi valdostani hanno partecipato alla giornata della penitenza e della solidarietà, durante la quale sono state raccolte offerte, che saranno devolute ai giovani della Bosnia Erzegovina.

Oggi i 65 valdostani, partendo da Castelfidardo, ripercorrendo le vie dei pellegrini arriveranno alla «Santa Casa», dove in serata parteciperanno alla veglia di preghiera con il Papa. Domani, dopo la cerimonia eucaristica, presieduta da Giovanni Paolo II, faranno ritorno in Valle d'Aosta.

Stand, laboratori e concerti da ieri e fino a domani in piazza Chanoux

I 10 anni del «Progetto giovani»

L'attività del centro comunale gestito dalla cooperativa «Antica Zecca» illustrata al pubblico con varie iniziative. Un messaggio rivolto ai ragazzi che ha già ottenuto grande successo

AOSTA. «Stand» e laboratori allestiti, da ieri e fino a domani, sotto una serie di tendoni in piazza Chanoux ad Aosta, per festeggiare i dieci anni del «Progetto giovani», l'iniziativa dell'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e alle Politiche giovanili e culturali e gestita, in convenzione, dalla cooperativa «Antica zecca». Il «Progetto» di cui è responsabile Beatrice Barbagallo, si propone, rivolgendosi ad adolescenti e giovani, di sviluppare interessi, creare occasioni per il tempo libero, promuovere la responsabilizzazione nell'esecuzione dei progetti attivati, migliorare le condizioni di vita dei ragazzi aiutandoli a superare l'emarginazione.

Una cronistoria dei dieci anni trascorsi, la situazione attuale del «Progetto» e le iniziative future sono state presentate ieri nel municipio di Aosta, dall'assessore Maria Giuliana Indrio, affiancata da Beatrice Barbagallo e dai due ex-assessori, Egidio Lanivi e Giorgio Lorenzini, che hanno fatto (Lanivi) e successivamente gestito (Lorenzini) l'iniziativa.

Gli «stand» in piazza Chanoux sono quattro: quello «Informagiovani», per conoscere il nuovo servizio dove si possono trovare informazioni sulla scuola, la formazione e l'orientamento professionale, la cultura e il tempo libero, il lavoro e le professioni, le vacanze e i viaggi e con un simpatico gioco abilità logico-matematica; il secondo «stand» è quello dei «giovani artisti italiani» dove ci si può iscrivere ad attività creative; segue quello dei «dieci anni di attività» con filmati e fotografie della «storia» del Progetto giovani e, infine, lo «stand ufficio», per informazioni specifiche sul Progetto giovani.

I laboratori anch'essi quattro: di musica, artigianato, grafica e immagine. Inoltre sono previsti concerti. Oggi, dalle 17 alle 19, si esibiranno i gruppi «Frazione Taxel», «Scorie radioattive» e «Gesta», domani sarà la volta dei «Sadec», dei «Caimani» e del «Turno notturno». Ancora domani, dalle 10 alle 12, concerto jazz con Bucca e Lavit e animazione teatrale con il gruppo «Skenè».

L'offerta del «Progetto giovani» che adesso conta tre centri in Aosta, va dalle arti grafiche e pittoriche alla musica, dal trattamento dell'immagine ad un laboratorio artigianale, dalla promozione di giovani artisti alle attività sportive e di intrattenimento di strada e di piazza. In dieci anni al «Progetto giovani» si sono iscritti quasi 1600 tra ragazzi e ragazze, età compresa fra i 14 e i 19 anni, per due terzi maschi e per un terzo femmine. Sono però molte migliaia, i giovani che hanno partecipato, magari semplici spettatori di un concerto, alla gamma complessiva attività. Fra gli iscritti «ufficiali», ossia con apposita tessera, ragazzi di vari quartieri del capoluogo regionale, con una prevalenza del centro storico, mentre bassa (forse anche per motivi di trasporto) risulta la presenza dei residenti nelle frazioni collinari. «Progetto» occupa in media una decina di operatori-animatori all'anno. Il preventivo di spesa è stato nel 1994 di 479 milioni, dei quali 260 sono arrivati al Comune di Aosta dall'amministrazione regionale.

Un elemento importante per il futuro è la convenzione firmata dal Comune di Aosta con la cooperativa «Antica Zecca» che vale per il triennio 1994/96. Il protocollo stabilisce tutta una serie di impegni reciproci che sono stati presi a modello da molte città italiane.

Baschiera

Nelle foto in alto, stand e laboratori allestiti in piazza Chanoux e momento dell'incontro ieri con i curatori del «Progetto giovani»

L'iniziativa ha riscosso molti successi

Il club «Rompi noia» per nuove amicizie

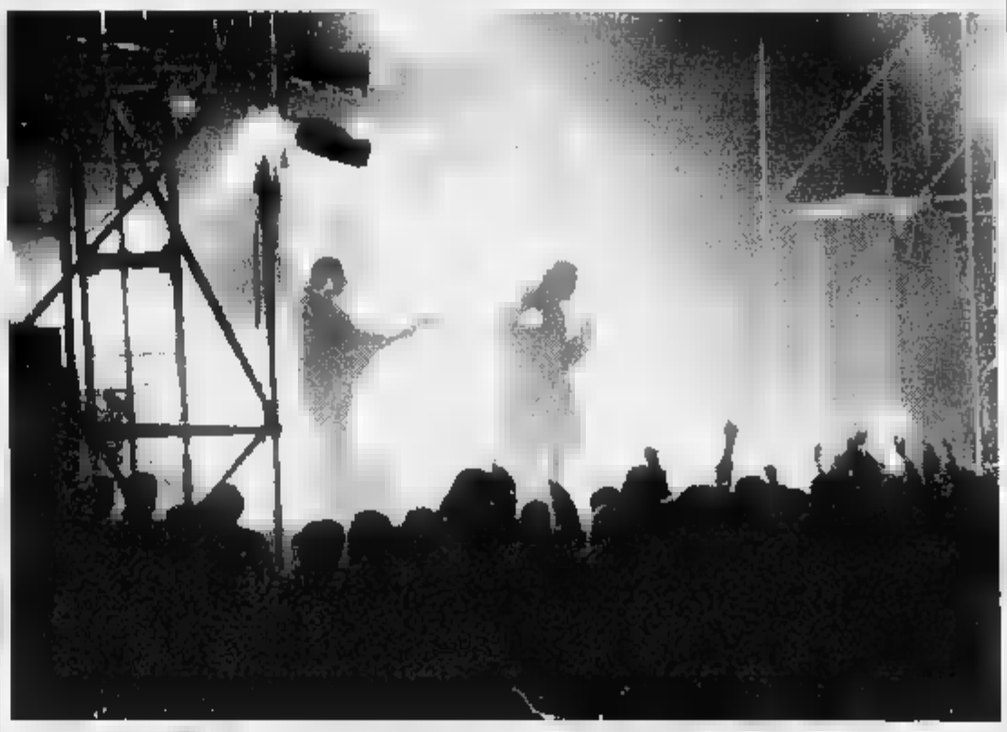
AOSTA. Il desiderio di conoscersi, divertirsi e creare una sorta di catena dell'amicizia per spezzare la solita routine e offrire nuove opportunità di feste e incontri tra giovani e non. L'importante è «rompere la noia» che invade la vita di molte persone, di tutte le età e ceto sociale, impegnate nel lavoro, nello studio, nello sport, ma sole e incapaci di socializzare.

«Il "rompinoia club" - dice Marco Camilli, romano, agente pubblicitario e fondatore dell'associazione - si prefigge di colmare gli spazi vuoti in Valle». Un'idea che ha entusiasmato molto, a giudicare dalle 200 adesioni raccolte in 20 giorni di «attività». Ma le iscrizioni sono destinate ad aumentare a fine settembre, quando il «Rompinoia club» attiverà un «telefono amico» a disposizione di chi vuole parlare con qualcuno. «Non solo problemi - puntualizza Emanuela Amantia, attiva collaboratrice del club -, ma ci prefiggiamo di dare informazioni di vario genere. Soprattutto, vogliamo ascoltare chi ci telefona e dimostrare la nostra solidarietà».

Ecco, allora, una delle tante iniziative «intriganti» lanciate dal «Rompinoia club»: la scoperta dello scambio di lettere per incontrare l'anima gemella; l'organizzazione di iniziative di animazione ritrovandosi nei bar, nei pub, nelle birrerie. «Giovani soli - commenta Marco Camilli - che frequentando il nostro club hanno allacciato nuovi rapporti di amicizia e ritrovato il piacere della compagnia. D'altronde noi vogliamo sentirci amici fra tanti amici e per rafforzare questo vincolo intendiamo promuovere anche gemellaggi altre città. Abbiamo già avviato uno scambio di programmi di altre regioni, conosciuti tramite comunicazioni in Videotel».

Per meglio esaudire le aspettative di associati e simpatizzanti, i responsabili del «Rompinoia club» allegano alla tessera di iscrizione una scheda con domande utili per conoscere il profilo e i desideri di chi vuole far parte di questa «famiglia». **(s. l.)**

CONCERTO ALLA CROIX NOIRE



Per i Litfiba un pubblico di tremila giovani

Tremila giovani entusiasti hanno assistito giovedì sera, nell'arena della Croix Noire, al concerto dei Litfiba, delle band rock italiane più apprezzate del momento. Il cattivo tempo aveva messo in forse il programma predisposto dalla Promoval di Aosta, ma la pioggia è terminata con l'inizio dello spettacolo. Tanti gli applausi per il gruppo di Piero Pelù che ha proposto al suo pubblico, soprattutto di adolescenti, i brani di maggiore successo contenuti negli album «El diablo», «Terremoto» e, il più recente, «Spirito» dedicati al fuoco, alla terra e all'aria. Per completare gli elementi della natura cui la band si è ispirata manca l'acqua che sarà il soggetto del prossimo album.

AOSTA 2000

Le mura dimenticate sotto palazzi fuorilegge

Per la rubrica «Aosta 2000», riceviamo e pubblichiamo il seguente intervento del rappresentante radicale Marino Pasquettaz, che espone il punto di vista sul Piano regolatore di Aosta e sulle decisioni urbanistiche che hanno riguardato la città negli ultimi anni.

DOPO la gestione del grande presidente Severino Caveri, dotato di grande cultura giuridico-costituzionale e umanistica, pur con i modesti mezzi economici a sua disposizione, mise in essere un utile e lodevole opera di abbattimento di case adiacenti alla cinta romana. Purtroppo con la prematura scomparsa, ebbe fine la valorizzazione e la tutela degli importanti reperti romani che la nostra città ha, fortunatamente, in abbondanza.

Purtroppo i suoi successori, non avevano la sua cultura e la sua visione umanistica, né la sua convinzione dei vantaggi economico-turistici oltre quelli culturali, che la messa in evidenza di «Augusta Praetoria Salassorum» avrebbe avuto per il prestigio nazionale e internazionale nonché per rinforzare le finanze comunali e regionali.

Dopo la dolorosa scomparsa dell'avvocato Severino Caveri, si è visto un ribaltamento di tendenza: invece della valorizzazione c'è stata un'umiliazione, sottovalutazione, «fastidio» per i reperti romani. Tra i più gravi episodi va ricordata la costruzione della biblioteca regionale - Hospice de Charité, sopra la cinta romana. Si sono violate tutta una serie di leggi. Sono in possesso della lettera non intestata (cosa da quarto mondo), in cui la Sovrintendenza autorizzava l'edificazione.

La commissione edilizia di Aosta e il sindaco Edoardo Bich la ritennero valida, pur mancando la firma del sovrintendente Domenico Prola, essendoci solo quella dell'assessore regionale al Turismo, Giuseppe Borbey. Si è edificato un palazzo fuori legge con documento di autorizzazione valido. Fatti così accadono soltanto in Valle d'Aosta.

Ho contato 30 interventi negativi sulla città romana, non uno positivo. Non posso credere a 30 coincidenze. Sono convinto che esistano poteri forti e occulti che dirigono la strategia distruttiva. Questi poteri occulti non hanno ancora accettato le conquiste delle legioni romane e mettono in «essere la «rivincita» dei salassi sui romani con 2000 anni di ritardo. Non si preoccupano dell'incommensurabile danno arrecato al popolo valdostano, italiano, europeo, e mondiale, soltanto tesi a soddisfare le loro fissazioni.

Naturalmente queste mie tesi verranno sdegnosamente negate. Ritengo che se l'amministrazione comunale vuole dimostrare il contrario debba:

1) Acquisire e abbattere la casa Roffino, anche se pare vi sia qualcuno che dice: «E' l'unica casa in stile Liberty va recuperata». Naturalmente visto l'andazzo, tutto è più importante della cinta romana. Voglio rammentare che è la cinta monumento nazionale e la casa presunta stile Liberty.

2) Abbattere la casa rossa di Motta in corso Ivrea. La volumetria della stessa è stata impiegata per costruire l'edificio ove ha sede la farmacia comunale in via Mont Emilius.

3) Abbattere casa Savouret per dare luce e visibilità alla Torre di Bramafam. Nell'incontro di lunedì 9 gennaio 1995 alle 10,30 i tecnici comunali affermarono che il costo della ristrutturazione si aggirava sul milione e 800 mila lire al metro quadrato. Cosa assolutamente impossibile. Mi risulta che «ristrutturazione» di Charrey in via Vevey è venuta a costare 7 milioni al metro quadrato nel 1979. Oggi è orgoglioso di aver fatto quel archeologico. Quanto costerà la gestione? Nessuna preoccupazione, i soliti contribuenti che pagheranno.

4) Mettere in essere la passeggiata archeologica-pista ciclabile, tra casa Domaine in via Sant'Anselmo 1 e la Torre dei Balivi.

Aprire al pubblico la villa romana. Quanti decenni dovremo ancora aspettare?

Come sempre seguirò con attenzione il vostro operare, riservandomi di tutelare nelle opportune sedi gli interessi del popolo valdostano.

Marino Pasquettaz

LETTERE AL GIORNALE

Un bell'esempio di nobiltà d'animo

Come milioni di italiani mercoledì sera ho guardato sulla Rai la partita della nazionale di calcio contro la Slovenia e, come penso migliaia di juventini, ho gioito alla rete segnata da Fabrizio Ravanelli, il quale, forse perché incredulo della convalida della rete stessa o perché si vergognava di chissà quale «fortuna» si è coperto il viso la maglia e, come per magia, è apparsa una scritta che mi ha ricordato tanto un'associazione benefica che si occupa assiduità e notevole dispendio di «energie» al fine di garantire un futuro decoroso al calciatore in attività (in questo caso lui stesso).

Sono certo che i referenti di questa associazione dedita alla beneficenza rimarranno insensibili al nobile gesto del Nostro, che sicuramente sarà costretto a «subire» un'ingeneresa offerta dalla suddetta associazione, magari sotto forma di un'autovettura o di un orologio d'oro, magari anche sottobanco.

Tanta nobiltà sprecata!

Mi ricordo che in un recente viaggio all'estero, spinto dalla calura, mi levai la felpa, e alla vista di una scritta «federalista» che avevo impresso sulla maglietta, una signora sulla cinquantina che al collo aveva un foulard bianconero, mi apostrofò con queste parole: «Bell'esempio che date all'estero. Sarebbe stato meglio indossare una maglietta griffata di qualche stilista italiano e tenere alta la bandiera italiana!».

A parte il fatto che a tenerla alta ci pensa senz'altro meglio Fabrizio Ravanelli, credo di aver capito il motivo di tale rimbrotto: mi avrà squadrato dalla testa ai piedi, e giunta a questi ultimi avrà scoperto che non calzavo «Nike»?

Gianni Maggioni, Sarre

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3 ad Aosta.

Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.555
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 584/551.588; *Centro Emergenza* 304.450/304 451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0165) 79.466
Valtournenche: *Volontari del Soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad *(distr. 5)* oggi è il turno, con dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 10 settembre 1995
Aosta: Erg, corso Ivrea, Erg, via F. Chabod, Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Partigiani, Fina, Battaglione; Fina, Ivrea
Avise: Agip, **Châtillon:** Agip, **Fénis:** Fina (Arsene), **Gressan:** Fina, Tamoil; **Pollein:** Fina, **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso, **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso. **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Aline Grange; Michaela Comola.

Morti. Francesca Maria Picco, 86 religiosa, Aosta; Marcello Mangarello, 54 anni, pensionato, Hône.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Con un impegno di spesa di 370 milioni, la giunta regionale ha approvato l'attribuzione di posti gratuiti e semi-gratuiti in convitti regionali agli allievi che, nell'anno scolastico 1995/96, seguiranno corsi nelle scuole superiori di 1° e 2° grado.

Issogne. Con un impegno di spesa di 898 milioni, la giunta regionale ha approvato il progetto e l'appalto per i lavori di consolidamento della strada comunale Pian Fey, per assicurare la sicurezza della circolazione e di migliorare viabilità nei villaggi.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Javerod** *e* **Cerisey** *sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore per la perdita del caro*

Romeo Jaccond

Aosta, 7 settembre 1995.

GLI APPUNTAMENTI

Una mostra dedicata a Deval

La chiosa di San Lorenzo ospita oggi, alle 18,30, l'inaugurazione della mostra delle opere di Rolando Deval. Resterà aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19, fino al 1° ottobre.

Premio per i balconi in fiore

E' in programma per oggi la tradizionale rassegna «Nus in fiore». Saranno premiati i balconi fioriti e visitati i giardini del Comune sottoposti nelle settimane scorse a particolari interventi floreali.

SAINT-MARCEL

Festa patronale di Plout

Da oggi a lunedì è in programma la tradizionale festa patronale di Plou. Per l'occasione sono state organizzate tre feste danzanti con orchestra e appuntamenti gastronomici con grigliata mista, carbonada e polenta.

Mentre la giornata di domani dedicata alla prima mostra dell'artigianato locale, che si terrà nel caratteristico borgo di Plout.

Gara di palet a coppie fisse

Al bar Gaspard, domani, 10 alle 14,30, si svolge una gara di palet a coppie fisse, con vincolo di categoria. E' organizzata dall'associazione «Jouà di paletsa».

SAINT-NICOLAS

«Festa tardizie»

Si svolge domani la terza edizione della «Festa delle tardizie». Dalle 11 alle 18, esposti sulle bancarelle allestite nel centro del paese i prodotti tipici locali.

AOSTA

«Les dents la terre»

Il Centro Saint-Benin ospita fino al primo ottobre la mostra «Les dents de la terre». Sono esposti pezzi unici al Mondo, provenienti dalle più prestigiose collezioni private di mineralogia e paleontologia. L'esposizione rimane aperta, con orario continuato, tutti i giorni dalle 9 alle .

Usl, istituito un «premio qualità»

L'ospedale. Ogni valdostano costa al Servizio sanitario circa 1.800.000 lire l'anno

Sanità, più soldi ai dipendenti

AOSTA. Il bilancio dell'Unità sanitaria della Valle d'Aosta oscilla ormai da qualche anno attorno ai 200 miliardi: quasi 207 nel 1993 e poco più di 193 l'anno scorso. Ciò significa che il Servizio sanitario spende, per ogni valdostano, circa un milione 800 mila lire all'anno.

Con la legge «riforma della riforma» il Servizio sanitario è diventato meno «nazionale» e più «regionale». Una scelta che potrebbe favorire l'allargamento della forbice delle prestazioni offerte dalle varie regioni. Se, infatti, dal 1982 al 1994 il sistema sanitario nazionale è costato quasi 854 mila miliardi e di questi più del 10 per cento (87 mila miliardi) è spesa di disavanzo, bisogna dire che in Valle dopo i primi anni di stampento l'Usl ha stabilizzato le sue spese fino a portare la gestione sostanzialmente in pareggio con l'esercizio 1994.

Soltanto una piccola parte della spesa sanitaria regionale verrà coperta dallo Stato. Quella per le strutture edilizie, il personale e pochi altri centri di costo. Per far fronte a queste incombenze i soldi arriveranno sempre dal «pozzo» dell'ex Fondo sanitario. E' di questi giorni la notizia dell'assegnazione alla Valle d'Aosta di tre miliardi e mezzo da parte del Cipe proprio per la sanità.

Sempre in tema di sanità una buona notizia anche per i quasi 2000 dipendenti dell'Usl valdostani. E' stato firmato nei giorni scorsi il contratto nazionale di lavoro. L'Aran (Agenzia per contrattazione nel pubblico impiego) precisa che «i stipendi decorrono dal 2 settembre. L'aumento medio mensile è di circa 135 mila lire per 13 mensilità. Per la prima volta è stato anche istituito un fondo per "premiare la qualità" delle prestazioni dei singoli dipendenti».

Nel frattempo il ministero della Sanità realizzando una mappa degli «ospedali incompiuti», regione per regione. Il ministro Guzzanti ne ha chiesto co agli assessori alla Sanità in un incontro che si è nuto nei giorni scorsi a Roma.

«Vogliamo verificare l'entità del fenomeno - ha detto il ministro - per poter completare le opere incompiute o diversificare eventualmente il patrimonio». In Valle si sta ultimando la ristrutturazione del reparto di Medicina e Neurologia. A breve termine la Neurologia dovrebbe ritornare dall'attuale sede del Beauregard a quella originaria di viale Ginevra. (a. bl.)

Ritorna la «questione valdostana». L'autonomia e l'Europa

Il doppio volto della Valle

L'ottimismo anche sul modello economico di politici e alcuni studiosi contro il pessimismo del Censis. Le spinte d'oltreconfine. Il pensiero di Chanoux

AOSTA. Sarà tutta colpa della statistica, ma vederci chiaro nel futuro della Valle d'Aosta è quanto mai arduo. Come conciliare l'ottimismo del presente, ricordato a più riprese nel salone ducale giovedì sera, con il pessimismo del futuro contenuto negli studi del Censis o nelle relazioni della Banca d'Italia?

Durante la cerimonia in ricordo dei 50 anni del decreto luogotenenziale che è stato il primo passo dell'autonomia della Valle d'Aosta moderna e il primo esempio del decentramento dell'Italia uscita da monarchia, fascismo e guerra, la Valle d'Aosta è stata citata come «esempio italiano e europeo». Un modello non soltanto politico-amministrativo, ma economico.

E proprio questo senso il contrasto con le valutazioni di Giuseppe De Rita (presidente del Cnel e segretario del Censis) è fin troppo evidente. Per De Rita la Valle d'Aosta ha un'economia pigra che rischia l'annullamento, mentre le indicazioni dei politici e delle statistiche è all'opposto.

Anche il professor Alberto Predieri, ordinario di diritto pubblico dell'economia a «La Sapienza» e presidente del comitato scientifico della Fondazione Courmayeur, ha parlato in termini quasi entusiastici del modello valdostano. E soltanto dal punto di vista politico-amministrativo, ma economico. «La Valle è terza in Europa - ha ricordato il professore - dopo Parigi e Bruxelles». E il presidente della giunta Dino Vi ha aggiunto: «Grazie all'autonomia Valle d'Aosta e Sud Tirolo sono le uniche zone alpine dove vi è stato sviluppo significativo».

Il «benessere senza sviluppo» secondo l'analisi di De Rita è il sistema valdostano. Difficile credere che sia esportabile, che sia da esempio. E' evidente che le opposte opinioni sull'economia sono materia da approfondire. Il benessere valdostano, sancito da mille statistiche, è dimostrato dai 14 istituti bancari che hanno aperto sportelli in Valle. Un record che sottolinea la propensione al risparmio dei valdostani. Tuttavia gli investimenti sono carenti: è un altro dato «storico» dell'economia valdostana.

Giovedì sera, salone ducale di Aosta: la manifestazione per i decreti del 1945

Le valutazioni contrastanti in economia dovrebbero «suggerire uno studio sul «sistema valdostano». E' la manifestazione celebrativa di giovedì sera al salone ducale del municipio di Aosta le ha sottolineate, seppur senza intenzione. Serata che ha comunque segnato, questa volta con intenzione, un'altra necessità, la riscrittura degli anni della lotta partigiana che coincidono con la «questione valdostana».

Non una necessità soltanto storica, ma politica: può aprire nuovi orizzonti per il futuro. La storia dell'autonomia valdostana è di nuovo di grande attualità. E' sempre Predieri a dire: «Siamo a una svolta importante. Come gli altri Paesi europei l'Italia non è più Stato-sovrano, ma prefederativo, in quanto alcune competenze sono demandate alla comunità europea». E questa svolta, secondo il costituzionalista, «è già scritta». Nello statuto di autonomia valdostana, ma anche negli scritti di Emile Chanoux.

Il presidente del Consiglio regionale, Francesco Stevenin, scrive: «E' proprio in una prospettiva europea che la tradizione regionalista valdostana trova forza per rilanciare i legami le comunità limitrofe. I popoli alpini possono dare un sostegno prezioso all'integrazione europea».

Ricco la «questione valdostana» che riappare anche sotto la spinta di forze politiche d'oltreconfine, come il «Groupe Francite», che rinasce pure con le iniziative dei nuovi indipendentisti. Un intreccio d'interessi che fanno riemergere i contrasti del 1945 tra gli autonomisti-annessionisti e gli autonomisti che avevano come obiettivo l'appartenenza allo Stato italiano. E ritorna con forza il pensiero di Emile Chanoux.

Enrico Martinet

Da lunedì a St-Vincent un convegno dell'Irrsae

Professori convegno sui metodi educativi

SAINT-VINCENT. «Apprendere nella continuità» è il titolo del convegno che l'Ir ha organizzato per lunedì e martedì al centro congressi di St-Vincent. Le due giornate di lavoro affronteranno uno degli argomenti più attuali e più discussi nell'ambiente scolastico valdostano: la «continuità educativa». Un problema articolato perchè coinvolge momenti base della scuola, come la programmazione e la valutazione degli alunni. La continuità va quindi affrontata nei suoi vari aspetti: istituzionale, organizzativo, pedagogico, didattico e psicologico. Lo scopo del convegno è dare agli operatori della scuola informazioni aggiornate su problematiche agganciate alla continuità educativa da garantire agli allievi nel passaggio da una classe a quella superiore e da un livello di scuola a quello successivo, e stimolare l'approfondimento e il confronto su questo tema.

Il convegno s'inizierà lunedì alle 9 con gli interventi delle autorità regionali e l'introduzione di Oddone Bongiovanni, presidente dell'Irrsae. Di seguito le relazioni di esperti italiani e francesi. (sa. b.)

Ieri in centro ad Aosta

Vince 10 milioni tris di donne al «Gratta e vinci»

AOSTA. Altra vincita valdostana al «Gratta e vinci», la lotteria istantanea che sta coinvolgendo sempre di più bambini e adulti di tutta Italia. La «Carta della fortuna» ha premiato ieri pomeriggio verso le 16,30 un nostano con un tris di donne. Premio: dieci milioni di lire.

Il biglietto vincente è stato acquistato nella tabaccheria di Renzo Blanc, via De Tillier. E' la seconda volta che nella rivendita del centro è stato venduto un biglietto vincente del «Gratta e vinci». Altri 10 milioni sono stati vinti da un turista il 19 aprile di quest'anno.

DALLA VALLE

Due acquisti per il St-Vincent/Châtillon

Ieri la società calcistica del St-Vincent-Châtillon ha concluso le trattative con il difensore Luca Lesso (ex Aosta) e con l'attaccante Maurizio Calamita (ex della Solbiatese di C2).

E' morto a 81 Pietro Perrin

E' morto ieri Pietro Perrin, 81 anni, padre dell'ex sindaco di Torgnon, Livio. Pietro Perrin ricoprì anche lui la carica di amministratore del paese della Valtournenche. I funerali si terranno oggi, alle 10, a Torgnon.

Campionati atletica allo stadio Crestella

Lo stadio Crestella di Donnas riapre oggi per i campionati valdostani individuali per amatori e veterani di atletica leggera. Si gareggerà con il programma completo con inizio alle 15,30 e potranno partecipare atleti con tessera amatoriale di tutte le categorie della Valle d'Aosta e da altre regioni.

COURMAYEUR

Si conclude il convegno di radiourologia oncologica

Si conclude oggi al Centro Congressi di Courmayeur il corso itinerante di radiourologia oncologica organizzato dal Gruppo regionale Piemonte e Valle d'Aosta della sezione di Radiourologia. Ieri le lezioni teoriche a gruppi riuniti, oggi le esercitazioni a piccoli gruppi.

DONNAS

Oggi e domani Montey il «Rendez-vous valdôtain»

Per oggi e domani la sezione di Donnas dell'Uv organizza il «Rendez-vous valdôtain» in frazione Montey. L'apertura della manifestazione è prevista per le 13 di oggi. Alle 13,30 l'inizio della partita di calcio a cinque, mentre alle 16,30 l'apertura del ristorante con «casse-croûte à la valdôtaine» e vini locali. In serata, a partire dalle 21, una bolete «a minestrone». Al primo classificato una medaglia d'oro. L'iscrizione alla gara di bolete e di lire 20 mila.

AOSTA

Ultimo giorno della mostra «Artisti del quartiere Dora»

Ultimo giorno, oggi, per visitare la mostra «Artisti del quartiere Dora», aperta, dalle 16 alle , sotto il portico della chiesa di Sant'Anselmo.

Un gruppo di ricercatori ha trascorso un periodo di addestramento in alta montagna

Sul Bianco per affrontare l'Antartide

Al corso, tenuto da due sottufficiali della Scuola militare alpina, hanno partecipato i 40 componenti di una spedizione organizzata dall'Enea. La partenza è fissata per ottobre. Due i livelli di preparazione

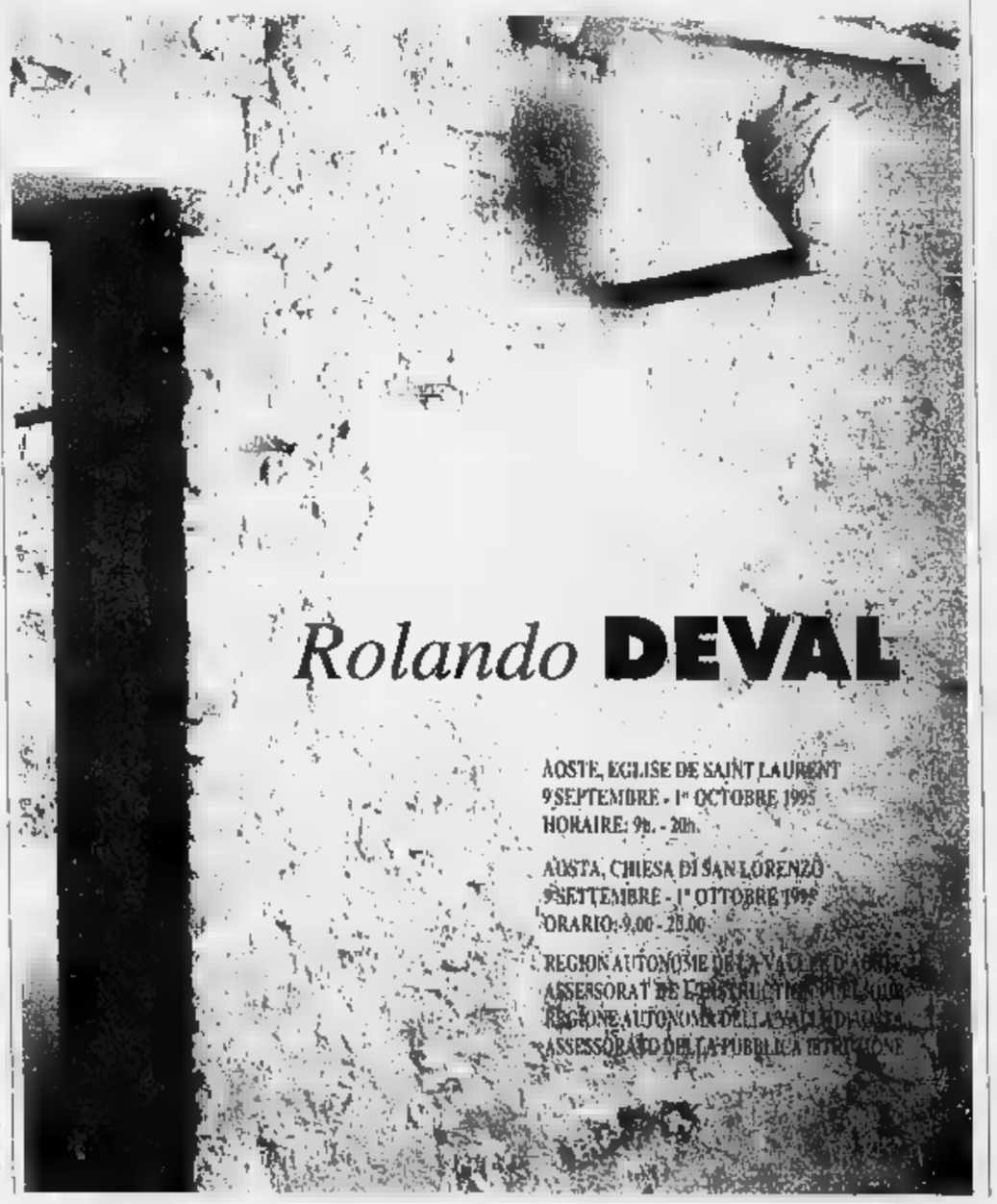
Sopra, il ghiacciaio del Gigante. A fianco, il campo base in val Ferret

COURMAYEUR. Allenamento sul Monte Bianco per i partecipanti alla spedizione antartica dell'Enea in programma dal prossimo ottobre a febbraio. La spedizione ha compiti che spaziano dalla meteorologia alla geologia al rilevamento degli agenti inquinanti. Le 40 persone che partiranno fra poco per le basi sulla costa del «sesto continente» sono state divise in due gruppi. Il primo di 32 persone che la scorsa settimana hanno partecipato ad un corso di addestramento tenuto dal maresciallo Giovanni Amort e dal sergente Alessandro Busca della Scuola militare alpina.

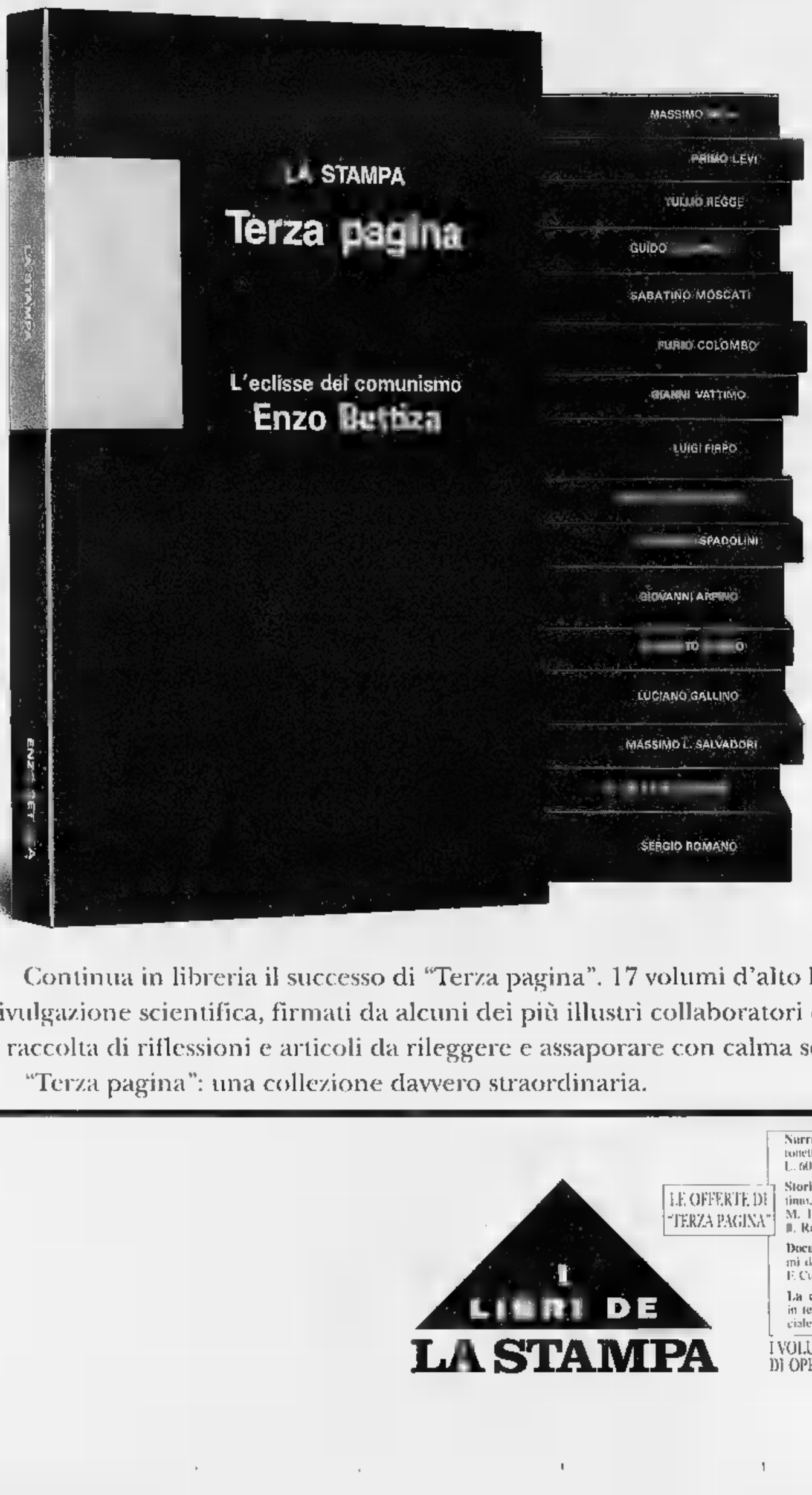
Il primo corso è servito a dare ai ricercatori cognizioni ambientali essenziali. Trattandosi di persone che opereranno all'interno della base era sufficiente fare prendere loro familiarità col ghiaccio e con condizioni atmosferiche severe. Il campo è stato montato nell'alta val Ferret dove i partecipanti hanno pernottato in tenda e compiuto escursioni sul ghiacciaio Pré de Bar.

Il secondo turno, che si conclude oggi, è più specifico. Vi partecipano otto persone, che affronteranno una traversata di 1500 chilometri per la quale è indispensabile saper usare piccozza e ramponi con perizia. Occorre poi una buona conoscenza del ghiaccio, delle tecniche alpinistiche e di soccorso, in particolare il recupero di una persona caduta in crepaccio, eventualità che in Antartide è tutt'altro che remota.

Gli otto partecipanti sono: un capitano medico, un incursore della Marina, paracadutista e 5 ricercatori. Il campo base è rimasto quello della val Ferret, ma da mercoledì gli otto partecipanti, assieme agli istruttori, sono stati accampati sul ghiacciaio del Gigante ad oltre 3500 metri di quota e assicurano che «il maltempo di questi giorni è stato validissimo test».



Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 17 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 156, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 24 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 60 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 196 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 186, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 238 CON 11 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000 (in ristampa)

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. XII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 234, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 260.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Clima pesante a Ivrea in attesa delle decisioni di De Benedetti

Da destra il sindaco **Giovanni Maggia** e il sindacalista della Fim-Cisl **Giancarlo Zanoletti**: c'è molta preoccupazione sul futuro di Scarmagno

Dal '91 ad oggi la «cura dimagrante» ha fatto perdere 8 mila posti di lavoro

Olivetti, cresce la paura

Nel Canavese arrivano altri «tagli»

Ancora indiscrezioni su imminenti «tagli» occupazionali alla Olivetti e ancora preoccupazione.

La vigilia dell'annuncio di un aumento di capitale da 2 mila miliardi nella più grande [illegible] da informatica italiana è un momento di discreta tensione tra gli addetti ai lavori. Le voci di nuovi esuberi - circa 3 mila 600, cinquanto dei quali in Canavese - hanno creato qualche preoccupazione in più e un po' di tensione in città. Niente di nuovo rispetto a qualche settimana fa, soltanto l'ansia della vigilia.

«Il rischio che l'annuncio dell'aumento di capitale sia accompagnato da quello della riduzione d'organico esiste, dice Giancarlo Zanoletti, segretario della Fim del Canavese.

E aggiunge: «Chi ha anticipato tutto quel denaro ha certamente richiesto garanzie all'azienda. Garanzie di ristrutturazione aziendale, di riduzione di costi e quant'altro. E per far questo i tagli sono dietro alla porta». Fantapolitica industriale? Zanoletti crede di no e spiega la posizione del suo sindacato. «Noi - dice - ci opporremo a un'eventuale decisione di questo tipo».

Non crede, invece, che [illegible] annuncio di questa portata possa avvenire in occasione della ricapitalizzazione. Gianni Marchetti, segretario della Uilm del Canavese. «L'azienda - spiega - ha assunto dei precisi impegni con il sindacato: prima si deve parlare della riorganizzazione. Poi di eventuali eccedenze. E il primo incontro-confronto con i sindacati è fissato solo per il 18 settembre. Qualsiasi percorso diverso sarebbe per lo meno strano».

Ma le eccedenze ci sono o no? «Se ne parla da tempo nelle fabbriche, ma prima bisogna capire quali sono i progetti Olivetti futuri». In questa giornata di vigilia la Fiom ribadisce posizioni già più volte espresse in passato dai suoi dirigenti regionali e locali: «Basta con i tagli di personale». E Laura Spezia, segretario Fiom del Canavese, [illegible] oltre. «Dal '91 ad oggi - dice - si sono persi circa 8 mila posti di lavoro in Canavese. Una cura dimagrante che non è servita a nulla: i bilanci sono sempre in passivo. Bisogna capire che i tagli [illegible] sono utili al risanamento». Cauto il sindaco Maggia che ha chiesto da tempo un incontro ai vertici aziendali per conoscere le strategie future del Gruppo rispetto al Canavese.

ELCAT

Vertice il 18 settembre

Assemblea ieri mattina alla Camera del lavoro di Cuorgnè tra sindacati Fim, Fiom e Uilm e lavoratori della Elcat, l'azienda di Bairo specializzata nella costruzione di sellerie per auto e dichiarato fallita meno di un mese fa. Un'assemblea di spiegazione con un obiettivo: far di tutto per tutelare i lavoratori.

Intanto è stato programmato per il 18 un incontro [illegible] altre Regioni e Province dove sono attivi stabilimenti Elcat, e Prefettura: si cercheranno soluzioni per trovare posti di lavoro ad [illegible] lavoratori.

«La Regione - dice Dario Fiorito della Fiom - ha chiesto al tribunale di pronunciarsi sulla questione della legge Prodi. Una presa di posizione importante che forse potrebbe aprire qualche speranza per il futuro di questa azienda».

Bandito di Cuorgnè preso a Cuneo

Rapina la Sella ma è catturato

Ha rapinato una banca in pieno centro a Cuneo. Uscito con il bottino (14 milioni) è stato visto, mentre fuggiva, da un carabiniere e da un amico del militare, che l'hanno inseguito. Pochi minuti dopo è stato bloccato e arrestato. Il fatto è avvenuto ieri pomeriggio, intorno alle 15. Spirito Enrico Marchiando Pocchiola, 40 anni, originario di Frassinetto e abitante a Cuorgnè in via XXIV Maggio 16-b, operaio decoratore, è entrato negli uffici della Banca Sella, agenzia di Cuneo, in via XXVIII Aprile 16/17. Si è presentato con occhiali rotondi da vista, baffi finti e viso travisato. Ha chiesto informazioni sui cambi esteri. Quando la cassiera si è girata per prendere il modulo, il torinese ha estratto dal giubbotto un taglierino. Si è «servito» da solo, sporgendosi dall'altra parte del vetro. Ha preso centinaia di banconote per un valore di circa 14 milioni. Prima di lasciare la banca ha chiesto di poter uscire dalla porta di servizio, [illegible] è stato costretto [illegible] fuggire dalla porta principale. In strada è stato notato da un carabiniere ausiliario a Villafalletto e da un amico. I due [illegible] insospettiti per l'atteggiamento dell'uomo che cercava di nascondere sotto il giubbotto i soldi (alcune banconote gli sono cadute sul marciapiede). Il carabiniere e l'amico l'hanno inseguito, chiedendo aiuto al «112». L'uomo è stato bloccato. Ora è al Cerialdo.

DOVE & QUANDO

CONTRO LA MAFIA. Alle 21, Festa dell'Unità al Foro Boario di Ivrea, don Luigi Ciotti, presenta il libro «Dalla parte di Libera». Con lui l'onorevole Luciano Violante.

STELLE DEL BALLETTO. Sul palco di piazza San Rocco a Rivarolo, alle 21, è di scena Raffaele Paganini con la compagnia del balletto europeo. In programma i balletti «Carmen», «Tanghi» e il pasdedeux da «Romeo e Giulietta».

PICCOLI [illegible]TORI. Nell'ambito della festa patronale di Ozegna, alle 15, in via del Municipio, concorso di pittura aperto ai bambini dai 3 ai 12 anni; in contemporanea apre il luna park.

FESTA RISCOPERTA. Ritorna a Ivrea, grazie all'associazione «Ij croass del borghet», la festa patronale di San Grato nel Borghetto. Alle 20 distribuzione di assaggi di gastronomia locale. Musica per le strade, alle 21, con il quintetto due di picche ed il coro Bajolese. Domani mattina discesa della Dora in gommone (prenotazioni allo 0125/719.225, dalle 9 alle 21).

[illegible]RI IN CORO. Primo appuntamento, al Palazzetto dello Sport di Ozegna, per la nona edizione di «Settembre in coro», rassegna organizzata dal [illegible] La Rotonda di Agliè. Alle 21 sono di scena il corale Valle Sacra e il Castel Flavon di Bolzano. Si proseguirà negli altri tre sabati di settembre.

IN BREVE

Stroncato da infarto sul [illegible] di casa

Michele Moretto, 65 anni, ex falegname del paese, ieri verso le 8, mentre si trovava sul tetto della propria abitazione, in via Trento 6, intento a pulire un camino, è stato stroncato da un infarto. Alcuni vicini hanno subito dato l'allarme: per recuperare il corpo sono intervenuti i vigili del fuoco.

Spacciatore nascondeva [illegible] dosi negli slip

Un panetto di hashish dentro gli slip, diverse dosi già confezionate nel giubbotto e un altro, ancora hashish nascosto in camera da letto, in totale, circa 3 etti di droga. A finire dietro le sbarre, per detenzione e spaccio di stupefacenti, è stato [illegible] incensurato di Strambino, Sergio Mutolipassi, 33 anni, residente in via Romanello 21, di professione litografo. Da diversi giorni il giovane, sospettato di essere il fornitore dei tossicodipendenti della zona, era tenuto sotto controllo dai carabinieri. In casa i militari gli hanno trovato anche 1 milione, in banconote da 50 e 100 mila lire.

IVREA

Pendolari contestano [illegible] capolinea Sadem

Protestano gli utenti del servizio pullman gestito dalla Sadem, sulla linea Torino-Aosta. I reclami sono soprattutto per il capolinea a Ivrea, per cui è necessario cambiare autobus, e per l'eliminazione [illegible] del biglietto, sostituito nelle sue mansioni dall'autista con conseguenti perdite di tempo.

PODISMO

Fenzi domina la gara di Forno

Massimiliano Fenzi, atleta di Forno che corre per l'Alpea Sarmas, si è aggiudicato ieri il «VI G.P. Sergio [illegible] noi», organizzato dalla Libertas Forno. Alle sue spalle si sono classificati rispettivamente Ivo Campagnolo e Vanni Giolitto, podisti della squadra di casa.

...al minimo impensabile.

PRONTA CONSEGNA

L. 1.890.000
TUTTO COMPRESO!

PREZZI VALIDI FINO AL 31/12/95

CUCINA IN MELAMMINA BIANCA: SVILUPPO [illegible] DA 290 CM, H. 213 CM, PROF. 50 CM. **IL PREZZO COMPRENDE:** **FRIGO/FREEZER** [illegible] 230 LT. [illegible] CON DEPURATORE A VISTA, [illegible] **COTTURA** [illegible] CON 4 FUOCHI GAS E FORNO ELETTRICO. **LA NOSTRA QUALITÀ** [illegible] **INOLTRE:** CASSETTI [illegible] METALLO, MANIGLIE, GRUPPO RUBINETTERIA, SIFONE, ZOCCOLO E ALZATINA, IL MASSIMO INDISPENSABILE AL MINIMO IMPENSABILE.

TORINO STRADA SETTIMO 380, **ORARIO:** 9,30/12,00 - 15,00/20,00 CHIUSO LUNEDÌ MATTINA, SABATO ORARIO CONTINUATO.

Città Convenienza

TORINO, MILANO, BERGAMO, BRESCIA, VICENZA E MODENA

Le consultazioni sul nuovo prezzo sono proseguite ieri fino a tarda sera

Moscato, trattativa a oltranza

Parti divise da 2 mila lire al miriagrammo

ASTI. La lunga giornata del moscato, ieri sera alle 21 non era ancora terminata: in un clima sempre più teso e convulso, nella sede torinese dell'assessorato regionale all'Agricoltura i rappresentanti degli industriali e dei viticoltori non avevano ancora chiuso la trattativa.

Sebbene in sala l'ervessero le consultazioni via cellulare con i «partners» esterni, poche indiscrezioni sono filtrate sul principale oggetto del contendere, cioè il prezzo delle pregiate uve del Sud Piemonte. Per l'assessore Giovanni Bodo, nel ruolo di mediatore, il grosso scoglio da superare era l'avvicinamento tra la richiesta di parte agricola (17 mila più Iva) e l'offerta degli industriali (14 mila, alzabili a 15 mila per un accordo su base triennale).

Ed è proprio intorno a questa cifra che si potrebbe ipotizzare la conclusione. Ma ieri sera tutto era aperto. La discussione si era iniziata alle 15.

Sulla trattativa '95, hanno pesato considerazioni di vario genere. Innanzi tutto i dati: il prodotto negli ultimi anni è stato in costante calo. La resa media per ettaro nel '94 ha appena sfiorato i 95 quintali mentre nel '93 era a 97,83. Inoltre la grandine ha colpito duro in molte zone a partire dall'Astigiano (Castagnole Lanze in particolare), fin nel cuore della Langa cuneese. Ultimo dato, che spesso la parte agricola ha «sventolato» nella trattativa, il buon andamento del mercato, in particolare dell'Asti Spumante sulla piazza tedesca (anche se a prezzi favoriti dal caro marco) che ha fatto si che nelle cantine non ci sia più moscato degli anni scorsi. Per il momento di sicuro c'è un solo dato: con decreto ministeriale è stata decisa la gradazione minima delle uve: 9,5 per il Moscato e 9 per l'Asti Spumante.

Se il prezzo del Moscato è di estrema attualità in Piemonte, quello degli Spumanti sarà al centro di un dibattito oggi e domani nel cuore vinicolo della marca trevigiana. A Valdobbiadene, questa mattina l'attenzione sarà puntata sul rapporto tra produttori, distributori ed associazioni, in un convegno condotto dal giornalista Antonio Lubrano a cui partecipano anche molti nomi illustri della viticoltura piemontese. Tra gli invitati, il presidente dell'Unione Italiana Vini, Vittorio Vallarino Gancia e Livio Manera per il Consorzio dell'Asti Spumante. Domattina invece, alla scuola per l'enologia di Conegliano, si parlerà di «Prezzo dello spumante tra enoteca e bar: i discounts», incontro a cui sarà presente Giuseppina Viglierchio, presidente del Consorzio per il Brachetto. Prezzi a parte, i viticoltori hanno intanto iniziato il conto alla rovescia per la vendemmia: lunedì si potranno tarare i rimorchi e martedì mattina le cantine ritireranno il prodotto. La macchina organizzativa del raccolto è ormai in moto: i 52 Comuni del moscato hanno assunto il personale necessario per le pesature, che si svolgeranno in una cinquantina di impianti.

Enrica Cerrato

Confermato l'avvio della vendemmia delle uve moscato martedì 12 settembre

INAUGURATA LA DOUJA D'OR

Alla mostra mercato 325 vini

La Festa del vino-Douja d'or è stata inaugurata ieri ad Asti. A tagliare il nastro i due presidenti delle Camere di commercio di Nuoro e Pordenone che per primi inviarono aiuti alla Camera di commercio di Asti nei giorni del dopo alluvione. La rassegna astigiana, che sarà aperta fino a domenica 17, giorno del Palio, offre la possibilità di rifornire la cantina di 325 vini selezionati di 17 regioni diverse. L'«accampamento» fieristico allestito in piazza Medici è arricchito da stand di formaggi, miele e salumi. Domani ad Asti grande attesa per il Festival delle segre che vedrà sfilare 41 Pro loco. In Campo del Palio fino a notte è allestito il villaggio delle segre, il più grande ristorante all'aperto d'Europa

RASPELLI

Salmerino al vapore con la salsa all'aglio

STRESA

SCAPPATE dalla calca dell'alta stagione e rifugiatevi in questo angolino appartato, in questa stretta via di Stresa che dall'imbarcadero porta verso il cuore della città, cento botteghe piccole e grandi, di classe o di paccottiglia...

«La Piemontese» vi attirerà il duplice ambiente: potrete mangiare fuori, all'aperto, nel gradevole, desiderato giardinetto interno, oppure dentro, in questa bella calma riflessiva ampia sala in stile Vecchio Piemonte, con qualche particolare in chiave addirittura gozzaniana.

Volta a vele, pavimento a quadrettoni in graniglieto, legno alle pareti, specchiere stile antico, applique di cristallo, lampadari spagnoleschi di Murano, tavoli belli distacchi tra i quali lavorano i fratelli Bellosi ed i familiari, muovendosi con cordiale amabilità, precisione, correttezza.

Non è un ristorante «gridato», per fortuna: si parla sottovoce, godendosi le sedotte in legno, i centritavola fatti di fiori secchi, le belle e corrette tovaglie bianche con sopra coprimacchia dello stesso colore. Il tovagliolo è tenuto da un sigillo di carta spessa. Sotto, tra pavimento bellissimo ed originale, le immacolate pulitissime toilettes, che raggiungerete passando davanti a belle invetriate.

Il menu si apre con buoni pani diversi, con burro preparato a riccioli, con una fettina di prosciutto crudo della Val Vigezzo, poi, dal lungo test della mia visita, il fondente di peperoni, l'insalatina di pesce persico, gli agnolotti alla piemontese. Al secondo, due i miei assaggi: il salmerino a vapore (che arriva da quel gioiello che è la Verbano Ittica di Lisanza) servito una opportuna salsa all'aglio ed il cosciotto di agnello al limo patate alla crema.

Al dessert, ho gustato i buoni formaggi piemontesi accompagnati da confettura allo zenzero (arrivano da Felicita Fantino, la grande ricercatrice di Caltignaga, o dall'Enotria Tellus di Acqui Terme, di quell'altro scopritore che è Piervittorio Duberti).

Al dolce si possono gustare, la panna cotta al limone con salsa di piccoli frutti, l'aspic di frutta con gelatina al Moscato, il croccantino, il parfait Gianduia, la mousse di arancia con crema alla menta, la pera cotta servita tiepida con crema inglese.

Pranzo medio completo con 60.000 lire.

Edoardo Raspelli

Stresa
Via Mazzini
Tel. (0323)30.235
Chiuso lunedì
a martedì a mezzogiorno
Carte di credito: AE, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners
Voto: 13.5/20
Fascia di prezzo: C

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

RICCIONE con NOI... FAVOLOSO SETTEMBRE
Regalati una settimana da sogno!
RIPOSO, RELAX, BELLA VITA
7 giorni pensione completa a sole 420.000/490.000
RICCIONE HOTEL ****
Tel. 0541 64.19.42 - Fax 64.00.25
Nuovo 30 mt mare - Piscina riscaldata, sauna, idromassaggio, palestra, biciclette. Camere modernamente arredate, TV Sat, frigobar, aria condizionata, cassaforte. Rinomata cucina, ricca scelta menù, colazione buffet, parcheggio custodito

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di AGOSTO
N° vincente:
Per consegnare la vincita Tel. 0165/237611
GROS CIDAC

Princivalle Transazioni Immobiliari
CHATILLON - Tel. 0165 61.776
Anche festivi
SAINT VINCENT vendesi monolocale con servizi tavernetta posto auto Lire 90.000.000.
LA MAGDELEINE vendesi bilocale mansardato con servizi e cantina Lire 65.000.000.
MONTJOVET in nuovo complesso residenziale in costruzione vendonsi villette a schiera, alloggi varie metrature, negozi e uffici. Riscaldamento autonomo possibilità mutuo.

Centro Studi e Servizi Immobiliari
ROLLANDIN arch. G. e C.
TEL. 0166 - 51.24.74
FAX. 0166 - 51.16.07
nel settore dal 1974
CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

VILLE SUR NUS
• Terreni edificabili per chalets
SAINT-CHRISTOPHE
• Ville e villini in zona panoramica e tranquilla
DONNAS - centro storico
• Monolocale ristrutturato con bagno
CHAMBAVE
• Alloggio centralissimo indipendente di mq 70 da ristrutturare, panoramico, con giardino e soffitta
• Rustico da ristrutturare, possibilità alloggi, con accesso carrabile e giardinetto
MONTJOVET
• Affittasi alloggio vuoto con posto macchina
CHATILLON
• Frazione Ussel/Rustico indipendente da ristrutturare con giardino
ETROUBLES
• Alloggio bilocale arredato
SAINT-VINCENT
• Affittasi alloggi arredati centrali anche stagionali
• Affittasi alloggio vuoto per 4/5 persone
• Alloggio con soggiorno/cucina, camera, bagno, box e cantina
• Alloggio centralissimo di mq 130
• Monolocale a piano terra in parte da ristrutturare
• Alloggi di varie metrature in rustici ristrutturati
• Villini ed alloggi con giardino in costruzione zona Terme
• Frazione Clapeaz - alloggi in rustico ristrutturato
• Terreno progetto approvato per villino
• Frazione Moron alloggio di mq 70
• Col di Joux: alloggi di varie dimensioni in costruzione e chalets da costruire.
• Box auto e magazzini centralissimi in vendita ed in affitto
• Terreni agricoli
• Muri negozio centralissimo/ottimo mento
• Box in via Ponte Romano
EMARESE
• Mansarda arredata posto auto
PONTEY
• Monolocali e bilocale giardino e posto macchina
CANARIE
• Vendesi settimana di luglio
TORGNON
• Affittasi alloggio in chalet ristrutturato
• Frazione Nozon rustico da ristrutturare
AYMAVILLES
• Alpeggio con rustici da ristrutturare
CHAMOIS
• Rustico indipendente da ricostruire
• Alloggio quasi ultimato in rustico ristrutturato
ATTIVITA' IN VALLE D'AOSTA
• Bar ristorante dehors
• Ristorante in località turistica
• Merceria/occasione
Saint-Vincent - - - - Via Emile Chanoux n. 91/93 - - - - VALLE D'AOSTA

È APERTA LA NUOVA
AREA DI SERVIZIO AUTOPORTO A POLLEIN
accessibile dall'autostrada e anche dalla strada regionale in località Autoporto (dopo il Mega)
- APERTO 24 ORE AL GIORNO TUTTO L'ANNO
- BAR TABACCHI
- PIZZERIA DA ASPORTO FINO ALLE 24
- RISTORANTE SELF-SERVICE H12/15 E 19/22
Tel. 0165/32306

ARATJOUR
GRANDE CONCORSO
Ogni mese in palio
UNO ZIP
ESTRAZIONE AGOSTO
VINCE IL BIGLIETTO N. 12452
COSMAYEUR 30

PUNTO VENDITA CASHMERE PRESENTA «BRUNELLO CUCINELLI» CASHMERE
VIA KAOLAK, 18 - TEL. e FAX 0165/236553 - AOSTA (traversa di corso Lancieri)

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Gianna Nannini, cantante rock «alternativa», in concerto a Saint-Vincent

Musica «contro il nucleare»

La «ribelle» della canzone italiana prosegue nel suo impegno ecologista. L'appuntamento ad ingresso libero è per le 21 allo stadio Perucca. Seguirà un grande spettacolo pirotecnico

Uno spettacolo di suoni e luci per urlare ancora una volta «no» ai test atomici del presidente Chirac negli atolli della Polinesia francese e ribadire l'appoggio a «Greenpeace»

Gianna Nannini in due momenti del concerto «Divertiamoci con la musica - No al nucleare» che sta portando in tournée

SAINT-VINCENT. Da vent'anni si porta dietro quell'aria da ragazzo ribelle. Jeans strappati sul sedere, maglioni troppo abbondanti e ■ caschetto biondo «stropicciato». Così Gianna Nannini ha mantenuto negli anni la sua identità di cantante rock italiana «alternativa», nata nel 1975, con l'abbandono della sua città, Siena, l'approdo ■ Milano e la firma di un contratto con la Dischi Ricordi. L'anno dopo il primo Lp. Titolo ■Gianna Nannini». Da allora altri dieci dischi e numerosi video, per molti dei quali la cantante si è improvvisata regista. E proprio sulla canzone «Fotoromanza» Michelangelo Antonioni si è cimentato per la prima volta, nel 1984, come regista di un «video-rock».

Negli anni Gianna ha regalato ai suoi fans canzoni che ■■■ entrate a far parte della ■■■ rock italiana e estera. La cantante ha infatti avuto grande successo all'estero, soprattutto in Germania e in Spagna. Da qui le traduzioni in lingua spagnola de ■ maschi», «Profumo», «Bello e impossibile», «Latin lover» e «Sorridi». E tra i suoi motivi «Fotoromanza», «America», «Avventuriera», «Scandalo» e «Primadonna», «Radio beccano» e «Io senza te».

Per Gianna Nannini numerosi i riconoscimenti. Oltre che da parte del pubblico anche dalla critica. Nel 1987 con «Profumo» ha vinto il «doppio platino» ■■ Italia, il disco d'oro in Germania e il disco di platino in Svizzera e Austria. E inoltre la vittoria al Festivalbar con «Fotoromanza» e «Vota la voce» come miglior cantante dell'84. Poi le numerose tournée all'estero. E ancora festival, come quello di Montreux e il World popular song festival di Tokyo, dove ha ricevuto il «Premio d'oro». Il secondo disco di platino ■■ Italia è stato ■■■ assegnato per il 33 giri «Malafemmina», ■■ 1988.

Quest'anno un altro «grande colpo». A mezzanotte ■ un minuto del primo gennaio i network radiofonici italiani lanciano in contemporanea «Meravigliosa creatura», un singolo che preannunciava l'uscita, a febbraio, dell'album «Dispetto». Il disco ■ stato portato quest'estate in una tournée Europea. Ora Gianna Nannini presenta le melodie lente e antiche e i ritmi rock stravaganti che ha inserito in «Dispetto». Dodici brani che la cantante toscana propone nel suo tour italiano.

E Gianna Nannini nei suoi vent'anni di musica ha mantenuto fino in fondo il suo spirito ribelle. Seguendo il suo ideale di «ecologista per tutti e contro tutti» nell'estate di quest'anno si è arrampicata sull'ambasciata francese a Roma, in piazza Farnese, per ribadire il suo legame con «Greenpeace» ■ per urlare e cantare contro i test nucleari di Chirac. Ma proprio mentre la cantante toscana apriva la ■■ tournée italiana «Divertiamoci con la ■■■ - No al nucleare», martedì ■■■ a Genova, a Mururoa i francesi davano il via al primo test ■■ucleare.

Ieri ■ Ravenna, Gianna Nannini porta ■■■ una delle ■■ nove date della tournée ■ Saint-Vincent. L'appuntamento è per ■ 21 allo stadio Perucca. L'ingresso è libero. A conclusione del concerto, organizzato dalla gestione straordinaria del Casinò, verso le 22,30, un grande spettacolo pirotecnico. **[sa. b.]**

Cinema e varietà nei programmi odierni delle televisioni francofone

Un thriller emozionante su Tsr

F2, dall'Olympia di Parigi la comicità di Smaïn

Il varietà di Tsr «*Fort Boyard*» ■ dedica questa ■■■ al ciclismo. Il programma, presentato ■■ Lolita Morena e Enrico Carpani, ospita oggi alle 20,40 nei ■■ studi il campione svizzero di ciclismo Rocco Cattaneo.

Di seguito, alle 22, l'emittente svizzera francofona, trasmette la prima puntata della miniserie «*Flic, charme et choc*» con Lisa Snyder e Tim Thomerson. Chris è poliziotto ■ Pittsburg. Anche ■■■ moglie Jesse ■■ entrando in polizia. E' una giovane recruta, che si trova a indagare subito su ■■ fatto molto delicato ■ molto personale. Una mattina ■■■ pagna il marito alla stazione di polizia. Appena sceso dalla macchina della moglie l'uomo viene colpito da un colpo di arma da fuoco. Jesse si lancia all'inseguimento dell'uomo che ha sparato. Chris viene soccorso, ma muore poco dopo in ospedale. Nello stesso momento un'altra donna poliziotto ferma un uomo in una via adiacente alla zona della sparatoria. ■ resto è ■■ vedere.

L'umorista Smaïn, stasera ■■ France 2

Film in seconda serata per **Tsr**. L'emittente alle 23,25 propone «*Prémonitions*» (Usa, 1990, 88') di George Mihalka con Zach Galligan. E' la storia di uno studente, Costello, che si rende conto di avere dei poteri medianici. Nella sua città un maniaco-assassino si sta «divertendo» ad uccidere giovani donne. Costello comincia ad avere delle visioni sugli omicidi e lo ■■■ svela soltanto a il suo vicino di camera. Un thriller intenso ed emozionante.

Su **France 2**, alle 22,30, la comicità di Smaïn. Una vittoria ■■■ migliore umorista, il premio Molière ■ il «Grand ■■rix de l'humor» sono il biglietto da ■■ sita di questo artista che ■■■ la sketch, canzoni, parodia e mimo. La seconda rete francese oggi propone lo spettacolo che Smaïn ha portato sul palco dell'Olympia di Parigi nel 1993.

A mezzanotte e cinque su **France 2** «*La 25e heure*». Un documentario sulla «lotta» tra Stati Uniti e Unione sovietica per la prima spedizione lunare. **[sa. b.]**

GIORNO ■ NOTTE

NUS

Concerto bandistico

La banda municipale «La Lyrettas» di Nus, in collaborazione con la Pro loco, organizza per questa sera un concerto della «Filarmonica mantovana» diretta dal maestro Renzo Leasi. L'appuntamento bandistico è in calendario per le 21, a «il palcoscenico».

PONT-BOSET

Serata di musica country

S'inizia oggi alle 21 la festa patronale di San Grato, organizzata dalla Pro loco di Pont-Boset, in località Trambesere. Nel padiglione allestito per l'occasione è in programma una serata dedicata alla musica country. In un'atmosfera dallo stile «Vecchio west», si potrà inoltre osibirsi con il toro ■■■canico.

COURMAYEUR

Discomusic all'«Abat-Jour»

Alla discoteca «Abat-Jour» oggi serata di discomusic. Dalle novità della dance un salto all'indietro fino agli Anni Settanta.

STASERA AL CINEMA

■■■■ Corso
Tel. (0165) 36 066
Or. 20-22
Lire 10.000
Giacosa

Scemo ■ più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holt, (Usa '94)
Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due perdigiorno un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 16-45
Comico

CHIUSO PER FERIE

CERVINIA Des Guides
Tel. (0166) 949 473
Or. 20-22
L. 13.000

CHIUSO

■■■■■■■■
Tel. (0125) 307 483
Ore 21.30
L. 10.000

CHIUSO

COGNE Gran Paradiso
Tel. (0165) 841 206
Ore 21.30
L. 10.000

CHIUSO

COURMAYEUR ■■■■
Tel. (0165) 841 206
Ore 21.30
L. 10.000

Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94)
La storia di un amore di un gruppo di amici, di cerimonie nozze del cuore e scandalizzate, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 16-55
Commedia

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Bozzo
Tel. (0125) 641 480
Or. 20-22
L. 10.000

Politeama
Tel. (0125) 641 571
Or. 20.10-22.10

Villaggio dei dannati ☎
di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94)
Tutte le donne di un paesino californiano partoriscono misteriosamente incinte. I bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri. N. V. 16-40
Fantathriller

Scemo & più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holt, (Usa '94)
Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles ■ fare a due perdigiorno un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 16-45
Comico

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. B. Cesare 67, ■■. 856.521. ■■■ **Boys**. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ADUA ■■ c. G. Cesare 67, ■■. 856.521. **Carrington**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2, ■■ 5■■■■. Riposo.
■■■■■■■■**ALA** c. V. ■■■■■ II. 52, ■■. ■■■■. Sala 1. **Bad boys**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30. Sala 2. **Butterfly kiss**. Or.: 16,30, 18,30, ■■■. 22,30. Sala 3. **L'incantesimo del lago**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. ■■ 581 7190 **Prima dell'alba**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un amore tutto suo**. Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540 110. **Il confessionale**. ■■.: 16,30; 18,30; ■■■: 22,30. Ana condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. ■■■■ **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Bidoni**. Or.: 15,30; 18,30, 20,30; 22,30.
CRISTALLO ■■ ■■■ 5. t. ■■■■■■. **Tommy Boy**. Or.: 15,30, 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss**. Or.: ■■. 18.10, 20.20, 22.30.
ELISEO ■■■■■ p.za Sabotino. **Pasolini-Un delitto italiano**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino **L'incantesimo** ■■■■, cartoni animati. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino **Piccoli omicidi tra** ■■■■. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
IMPERE p.zza V. Veneto 5 **Carrington**. Or.: ■■■. 17,50, 20,10, 22,30.
■■■ I ■■■■ Moncalieri ■■. **Clarissa (Commessa)**. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
■■BA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. Or.: 20,20; 22.30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Pasolini - Un delitto italiano**. Or.: ■■: 16,10; 20,20; ■■■■
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo**. Or.: 16; 18,15; 20,20, 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz** ■■.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
IDEAL ■■■■ Beccaria 4. **Villaggio dei dannati**. ■■■. ■■■. ■■ Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po ■■. Tel. 812.5996 ■■■■ **matrimoni e un funerale**. Or.: 16; ■■■■: 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, Tel. 534.514. **Pasolini - Un** ■■■■ ■■■■■. Or.: 16; 18,10, ■■■, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Farmo posta Tinto Brass**. Or.: 15.20, 17,10; 19; 20,50; 22,40. V. M. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba)**. ■■.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington**. Or.: 15,30; 17.50, 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il** ■■■■**o della sera** ■■■ **Luna**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ilrae Willy 2**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A proposito di donne**. Or.: 16; 18,10; 20,20; ■■■. ■■■ min 14. Ana condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMA ■■■ Gal. Subalpina. Tel. 562.0145 **L'ultima eclissi**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
■■■■■■ **RITZ** ■■ Acqua 2 **Killing Zoe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma ■■■. **Scemo & più** ■■■■. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

■■■■ **REGIO**. Settembre Musica. Ore 21, **Omaggio a Luciano Berio**, London Symphony Orchestra dir. L. Berio. A. Lucchesini, pianoforte. Inf. tel ■■■■■ - 544.891. Posti ■ L. 30/20.000 in ■■■■ alla biglietteria del ■■■■■■■■■■. Tel. 0815.241/242.
■■■■■■**LENO**. Piazza Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96**. Vendita abbonamento posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11 settembre; vendita abb. **TST** a partire da giovedì 7■ c/o biglietteria TST, via Roma 49 (orario 10-18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246.
■■■■ c.so Moncalieri 241, tel. 681.5447. **Campa**■■■■■■■■■ **stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. ore 19-23. Vedi cinema.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30; 22,45; **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno

7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue

12,10; 17,25 **La voix de la Vallée**
14,14 **Click si suona**, a cura di Susanna Codognato

Suisse Romande

9,30 **Smash**
11,55 **Vive le cinéma**
12,10 **Magellan**
12,45 **TJ-flash**
13 — **L'enfer du devoir**
16,40 **Cap Danger**
17,30 **Chronique de l'Afrique sauvage**, planète nature
18,25 **Pas de problème!**
19,30 **TJ-soir**
20,10 **Le fond de la corbeille**
20,40 **Fort Boyard**
22 — **Flic, charme et choc**
22,50 **C'est** ■■■ **sport**
23,20 **TJ-Nuit**
23,25 **Prémonitions**, film

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete T■■■

18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazette**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15; 0,15 **Alpitime**. ■■. reg
13 — **Mazie**, film
14,30 **Amore e polera**, telenovela
15,30 **Lucy**, telefilm
16 — **Cantalalla**, programma musicale
17 — **Crazy dance**. ■■■■■
17,30 **Giudice**, telefilm
20,30 ■■■■ **Montecitorio**, informazione politica
22,35 **World cross**, programma sportivo

101 Radio Valle d'Aosta

7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 - **Liscio in libertà**
10 — ■■ ■■■■
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
16 - **Freemusic sound**
18,30 **Music Forever**
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter

8 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
16 — **Gran** ■■■■ **con la musica di Luca Attucci**

Radio Monte Bianco

7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di** ■■■■**no**
9, 10, 12; 15; 16; 17 **Il globo**, ■■■■■■■■ ■■■ **100%** ■ **grandi successi**
14,30 **Pomeriggio giovane**
■■ — ■■■■**cato a...**
21 - **Night white**

R. Aosta Stereo Italiavera

9,30, 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

■■■■ St-Vincent

7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 ■■■ **Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — ■■■■ **Rhythm**

Radio Monterosa

7,06; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 ■■■■ **Traffic**
8,40; 12,40 **Anica Flash**
9,10; 19,15 **Liscio** ■ **allegria**, con Manuela
13,30 **Il commento**, con A. Clerici
15,15; 16,33; 17,16 **Rock Café**. ■■■ Alessandro Mensa
■■■■ **Night News Locali**

■■■■ Club

10,15 ■■■■ ■■■■ **nostalgie**
11,30 **3848** ■■, la tua musica preferita
12 - **Disco Club**
15 — **Hit club parade**
17 - **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio

9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle

12,15 **Esercito, forza armata?**
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
18 — **Cuore in Rete**, rubrica sportiva
18,30 **Autoreverse**, musicale
20,30 **Basket**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi** ■■■■ ■■■■■ **dalle** ■■■ **tempestive comunicazione da parte delle emittenti**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA SULLE ALI ■ELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI ■■■■ FILM: le recensioni ■ Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
■■■■■ AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON

LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

3 MONVISO
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

5 SASSOLUNGO. CATINACCIO. SELLA.
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto

6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette Le ALPI di MESSNER" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 cad. la videocassetta di:

☐ 1 ODLE 15 Luglio ☐ 2 MONTE BIANCO 25 Luglio ☐ 3 MONVISO 1° Agosto ☐ 4 CERVINO 8 Agosto
☐ 5 SASSOLUNGO. CATINACCIO. SELLA. 15 Agosto ☐ 6 CIVETTA 22 Agosto ☐ 7 ADAMELLO 29 Agosto ☒ contrassegnare le caselle prescelte

Nome .....
Cognome .....
Via ..... N.
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo lo stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

Oltre 500 giocatori saranno in gara a partire da domenica

Tsan, 42° Trofeo d'autunno

Al campionato parteciperanno 39 squadre in rappresentanza di 16 sezioni
Il primato della manifestazione va al Quart, che ha ottenuto 12 successi

Domenica prenderà il «via» il 42° Trofeo autunnale di tsan, cui partecipano 39 formazioni e oltre 500 giocatori

AOSTA. Parte domenica il 42° Trofeo autunnale di tsan a cui prendono parte 39 formazioni in rappresentanza di sedici sezioni per un movimento di oltre [illegible] giocatori che per alcune domeniche si cimenteranno sui campi valdostani intorno alla «pertse» nei campionati di serie A (9 squadre in 2 gironi), B (8 squadre in 2 gironi), C (9 in 2 gironi), D (un unico girone di 5 squadre) e juniores (8 squadre in 2 gironi).

E' il Quart con 12 successi la squadra che ha vinto più volte il trofeo autunnale, seguita a 6 da Verrayes e Châtillon, proprio quelle due squadre che hanno dato vita alla finale dello scorso autunno con successo del Verrayes. In primavere a vincere è stato lo Châtillon sul Verrayes con affermazioni nelle serie minori per Montjovet, Challand-St-Anselme, Valtournenche e ancora i giovani di Challand-St-Anselme. A livello individuale i giocatori che figurano alla ribalta delle statistiche sono per l'attività primaverile Lucio Chapellu di Verrayes con 102 metri di media nelle 26 buone realizzate, Roberto Marlier di Pollein con 98,5 di media in 12 buone e Marco Daricou di Châtillon con 94,6 di media con 16 buone.

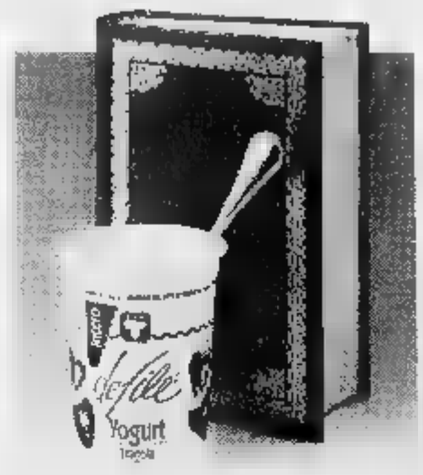
La sezione più rappresentata in questo trofeo autunnale è Châtillon con 5 squadre, poi troviamo Verrayes con quattro, St-Christophe, Brissa, Challand-St-Anselme, St-Vincent, Montjovet e Nus con tre, Valtournenche, Emarèse, Chambave e Quart con due e infine con una sola rappresentante Pontey, Brusson, Fénis e St-Denis.

In serie A anche quest'autunno troviamo un raggruppamento di ferro nel girone A con Verrayes, Châtillon, St-Vincent, Pollein e Valtournenche che si giocheranno due posti per le semifinali incrociate, ben più agevole è il girone B con Quart, Nus, Brissa e Emarèse. Nella prima giornata, domenica, riposerà il Pollein e si affronteranno Valtournenche e Verrayes, St-Vincent e Châtillon, Quart e Brissa (in un attesissimo derby), Emarèse e Nus.

In serie B nel girone A saranno di fronte in questo torneo Montjovet, Fénis, Chambave e Châtillon B. Nel girone B Challand-St-Anselme e le seconde squadre di Nus, Montjovet e Verrayes. Negli juniores Nus, Brissa, Pollein e Montjovet giocheranno nel girone A, Verrayes, Challand-St-Anselme, St-Vincent e Châtillon nel girone B.

Molto interesse c'è anche in serie C dove Brusson e Pontey presenteranno le loro prime squadre e in serie D dove sono presenti tutte seconde e terze formazioni di società blasonate. [r. s.]

VIENI A GUSTARE IL LIBRO. CON LO YOGURT.



L'evento per Torino. Dal 10 settembre a Natale le più importanti librerie della città saranno aperte anche la domenica pomeriggio. Narrativa, saggistica, fantasy, classici per ragazzi e non: di tutto un po' per tutti ma ci sarà davvero speciale. Speciale perché potrai incontrare le grandi firme de "La Stampa". Speciale anche perché c'è un omaggio fresco fresco che ti aspetta: tutto da gustare: dalla Centrale del Latte, lo yogurt Delilé.

Una domenica diversa in Libreria.
Lo yogurt è omaggio.

Centrale del Latte di Torino

I LIBRI DE LA STAMPA

Librerie: Arti e Mestieri, Bottega dei Libri, Città del Sole, Commardi, Dante Alighieri, Druetto, Galleria del Libro, Giolito, Luxemburg, Manzoni Due, Petrini, Torre di Abele.

MOUNTAIN BIKE

Domenica a Quart

Prova unica per il titolo valdostano

QUART. A Quart c'è grande attesa per il campionato valdostano di domenica e sono già molti i biker che provano il circuito allestito intorno al Villair da Jean Barocco e [illegible] collaboratori del Racing Club Gal Sport L'Ecureuil. C'è euforia nel settore per i risultati conseguiti in questo ultimo fine settimana da Corrado Herin e Michelina Cerise e dai discesisti e dagli specialisti del cross country nei campionati italiani di seconda serie dove si sono conquistate due medaglie d'oro con Giuliana Lamastra e Cinzia Scardellato nel cross country, due medaglie d'argento [illegible] Claudio Brunier nella discesa e Maria Persida Favre nel cross country.

Il titolo valdostano si assegnerà quest'anno in una prova unica su un percorso di 12 chilometri da ripetere tre volte per un totale di 36 km con partenza e arrivo al Villair di Quart e con suggestivi transiti al castello di Quart, sulla collina, a Seran, nella salita verso Argnod, nella discesa sul vecchio sentiero che porta a Gliavaney per raggiungere ancora il castello e quindi il [illegible] e il traguardo finale. Gianlino Da Canal con la collaborazione di Italo Arlian, Jeanluc Daudry e Roberto Gal hanno allestito un percorso tecnicamente molto interessante e sicuro.

Jean Barocco con i responsabili della società sportiva organizzatrice e con la Pro loco guidata da Bruno Pallua hanno fatto le cose in grande anche questa volta e [illegible] riusciti, con la collaborazione di numerosi volontari, ad approfittare di questa occasione sportiva per ripulire tutti i vecchi sentieri lungo i quali è stato tracciato il percorso. Il [illegible] verrà dato alle 10 dal Villair e al traguardo i concorrenti troveranno anche una postazione di ristoro della centrale del latte che entra in questa disciplina sportiva emergente con grande interesse.

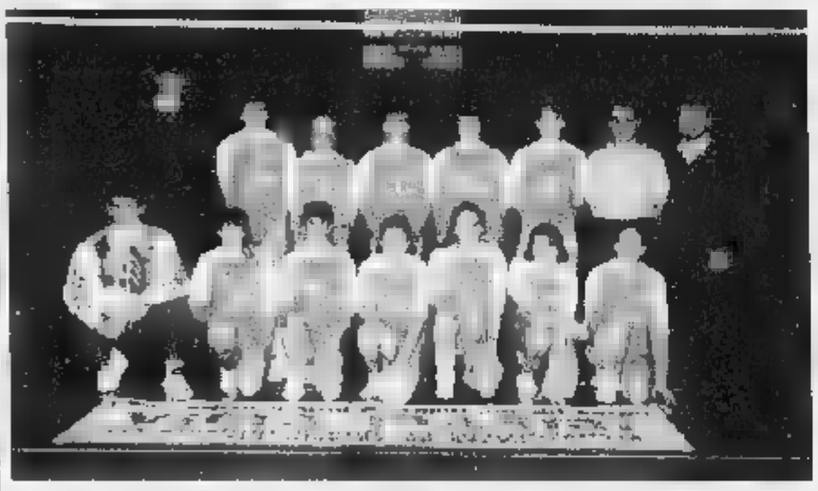
A tutti i partecipanti alle 15 nella cerimonia di premiazione nell'auditorium di Quart andranno riconoscimenti di partecipazione e, oltre al montepremi previsto ai concorrenti presenti si offrirà la possibilità con [illegible] sorteggio di effettuare alcune settimana di vacanza a Les Deux Alpes grazie alla collaborazione con l'Eurotravel. La stagione si chiuderà il 17 a Cogne con la Granparadisobike e il [illegible] a Fénis con la gara seminotturna. [r. s.]

PALLAVOLO

Il Vima Marmi giocherà in serie C2, il Csi Châtillon in D

I campionati al «via»

Il 28 ottobre incomincerà a giocare la squadra femminile di Pont-St-Martin
Molta attesa per l'esordio della neopromossa squadra dell'Aosta volley



La formazione del Vima Marmi di Pont-St-Martin che quest'anno giocherà in [illegible] C2 dopo la promozione ottenuta nella scorsa stagione

PONT-ST-MARTIN. Ci sarà anche il Vima Marmi Pont-St-Martin al via del prossimo campionato di serie C2 di pallavolo femminile, che prenderà il via il [illegible] ottobre. La squadra del presidente Adriano Chiaro affronta una nuova realtà, dopo aver centrato il salto di categoria.

«Abbiamo mantenuto inalterato l'organico - sottolinea il direttore sportivo, Luciano Arizio -, confermando alla guida tecnica Giancarlo Davi. Partecipare a un campionato di categoria superiore comporterà certamente delle difficoltà, però crediamo molto nelle qualità delle ragazze».

Sono 12 le giocatrici che formano la rosa della prima squadra: Nicole Bearchia, Elvia Bertholin, Anna Boano, Lisa Cagnin, Kathia Covolo, Daniela Challancin, Denise Janin, Roberta Jans, Francesca Luciani, Elena Nicco, Sandra Vian e Silvia Viola. Prima di parteciparo al campionato di C2, il Vima Marmi Pont-St-Martin parteciperà alla Coppa Piemonte, che inizierà il 30 settembre.

Nel campionato di serie D ci [illegible] il Csi Châtillon. Le castiglionesi saranno tra le favorite per la vittoria finale dopo aver confermato l'organico [illegible] ha ben figurato nella passata stagione. Assieme alle veterane Romina Vecco, Nadia Berlier, Antonella Periello, Quarello, Monica Gallizioli, Laura Raspino (tutte facenti parte del gruppo storico dell'ex Cral Cogne), Nadia Charrière, Lisa Vancheri, Sharon Poyn, Tiziana Bonifacce ed Elena Marquis, si affacceranno alla ribalta della prima squadra anche le giovani Genny Canesso, Monica Addiego, Sonia Cretier, Chiara Besanzini, Katia Piperata, Katia Tamone, Consuelo Menegotto e Angela Peterle.

Per fine prestito è rientrata al Nus/Fénis, Arianne Perruquet. Dovrebbe riprendere l'attività Sunshine Bergamini. Confermato alla guida tecnico il duo Bianco-Vuillermoz. Le avversarie più agguerite del Csi Châtillon Telealpi nella lotta per la C2 dovrebbero essere le formazioni novaresi; molta attesa anche per l'esordio della neo promossa Aosta volley. [s. b.]

BOCCE

Agli Italiani di categoria C a Casale Monferrato

Francesco Elia eliminato dalla qualificazione

AOSTA. Concluso l'impegno organizzativo degli stages nazionali, l'attenzione degli appassionati di bocce si è rivolta ai campionati italiani, ai tornei e all'attività giovanile. Dalla rassegna tricolore individuale disputata a Casale Monferrato e riservata alla categoria C, non sono giunte buone notizie per i colori rossoneri, con Francesco Elia subito eliminato nella poule di qualificazione.

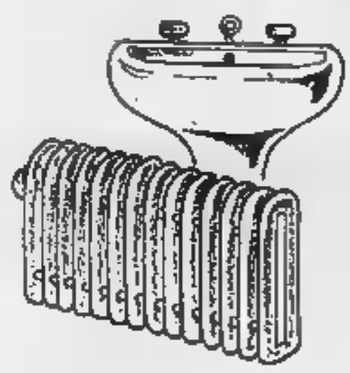
Gli allievi (Ettore Danna, Lorenzo Daudry, Luca Fongaro, Denis Hugonin e Irwin Sacchet) e i ragazzi (Olivier Bertholin, Luca D'Alonzo, Henry Perron e Roger Voyat) del comitato regionale hanno partecipato a Fossano alla Coppa Italia. La pattuglia valdostana si è ben comportata, ma si è trovata via sbarrata dai rappresentanti di Udine, secondi dietro Cuneo.

Nel torneo serale a coppie per le categorie C e D, si è registrato il successo di Alcandro Martinetti e Albino Vairos. I portacolori della Bassa Valle Helvetia Assicurazioni hanno sconfitto in finale, con il punteggio di 13-11, Giancarlo Bredy e Bruno Tognela (St-Marcel Giain). Terzo posto per Carletto Desandré e Sergio Torgneur (Quart Sorgenti Gran Paradiso), davanti a Denis Hugonin e Sergio Yeuillaz (St-Marcel Giain).

Sergio Vighetti si è imposto nella «Coppa Nitri Auto» per la categoria D. Il rappresentante del Ccs Cogne ha piegato in finale Ennio Theodule (Notre Vallée Programma Italia) per 13-3. Terzo posto per Costantino Zuccolotto (Sovauto), con Ermes Zorzettig (Ccs Cogne) 4°.

Sabato e domenica sono in calendario due campionati italiani; domenica ad Aosta si svolgerà il «Trofeo Di Bello» a terne (inizio alle 8,30), mentre a Sarre sarà di scena la categoria femminile nella «5 ore», che prenderà il via alle 14. [s. b.]

TERMOSANITAR EPOREDIESE TE



PUNTO VENDITA SPECIALIZZATO
ARREDOBAGNO
RISCALDAMENTO
REFRIGERAZIONE
RIVESTIMENTI
PAVIMENTI
TRATTAMENTO ACQUE

Via A. Casale, 87 - 10010 LESSOLO (IVREA) - Tel. (0125) 58.296 - 58.391

[illegible]
SCUOLA EDILE
VALLE D'AOSTA
P.zza Chanoux, 15 - 11100 Aosta
Tel. 0165/32336

L'Ente Scuola Edile della Valle d'Aosta, impegnato nella sua attività di riqualificazione del settore, offre ai suoi iscritti la possibilità di partecipare ai corsi sottodescritti.
Data l'importanza dell'iniziativa si invitano tutti gli interessati a comunicare la propria adesione al più presto presso la sede di p.zza Chanoux, 15 Tel. 32336 Fax 44212.

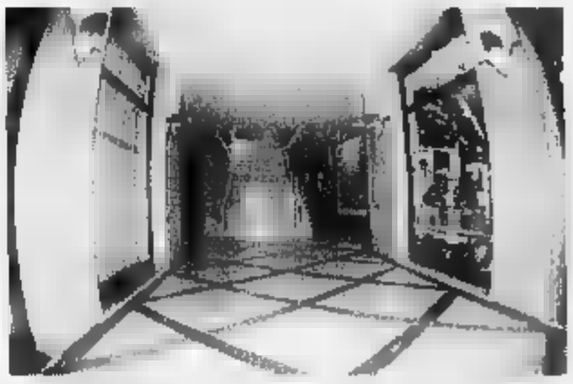
[illegible] DI AGGIORNAMENTO [illegible] LA LETTURA E L'INTERPRETAZIONE DEL DISEGNO EDILE ED [illegible]

CORSO DI AGGIORNAMENTO PE[illegible] LA LAVORAZIONE E LA POSA IN OPERA DELLA PIETRA

CORSO DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE PER CARPENTIERI

CORSO D[illegible] PROFESSIONALE PER LA PIEGATURA E LA MESSA IN OPERA DI FERRI DA ARMATURA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



VALDOSTANA IMPRESA MARMI
VIMA MARMI
LAVORAZIONE MARMI E GRANITI
CERAMICHE - CAMINETTI - ARREDO BAGNO
Viale Stazione, 9 - Tel. (0125) 807.260 - 807.626 - Fax (0125) 804.771 - PONT SAINT MARTIN (Ao)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

GIORGIO ARMANI

Torino, Piazza San Carlo 161

9 SETTEMBRE

una data da non dimenticare

abit

Confezioni

si veste di "nuovo"

Via Cavour 60/62 Asti

Gandolfo
PRANOTERAPIA
CARTOMANZIA
MAGIA RITUALE
AMORE
SALUTE
LAVORO

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 9 Settembre 1995 N. 31

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Gandolfo
NON PRATICA MAGIA NERA
ALBA Martedì e Mercoledì
Tel. 0173/362676
Via Maestra 32 (2° p.)
CUNEO - Giovedì e Venerdì
Tel. 0171/69.79.97
Passo della Libertà, 1
ang. Corso Giolitti
Per appuntamento
0330 12 15 39

Gli alluvionati attendono la prossima riunione del Comitato Stato-Regioni

«O gli aiuti, o nuove proteste»

Il 15 settembre si dovrebbe decidere l'aumento del contributo dal 22 al 41% a favore dei privati per le case danneggiate. Un numero verde della Regione per fornire informazioni alle imprese

Lo striscione portato dal Comitato alluvionati del Canellese alla manifestazione del 29 agosto ad Alessandria

ASTI. Un rinvio che non piace, anche se le premesse sembrano andare incontro, almeno parzialmente, alle attese degli alluvionati.

«Hanno fatto questo strano trucco, trasformando una riunione che era annunciata come decisiva della Conferenza Stato-Regione, in un incontro tecnico - commentano dai Comitati - adesso dovremo aspettare sino al 15 per avere la risposta». Il presidente della Regione Ghigo ha chiesto che la prossima riunione arrivi in tempi rapidi. Sul tavolo della Conferenza, una serie di decisioni importanti: su tutte, l'innalzamento della seconda trance del rimborso ai privati per i danni alle case, al 41% (rispetto all' attuale 22%). Un provvedimento atteso soprattutto da chi ha avviato i lavori di ristrutturazione e ora non ha i soldi per pagare le imprese. Nell'Alessandrino, sarebbero già una trentina i cantieri fermi causa la mancanza di finanziamenti. Il comitato tecnico avrebbe anche deciso di proporre alla Conferenza Stato-Regioni il dimezzamento della quota di lavori (ora è il 70% dei danni subiti) che gli alluvionati dovranno documentare per ottenere il secondo acconto di contributi.

Se i privati troveranno parzialmente, e con ritardo, accolte le loro richieste, (in ogni caso, ai Comuni debbono ancora essere trasferiti dallo Stato le somme per pagare il secondo acconto), rimane aperto il fronte dei finanziamenti alle imprese. Per questo, i Comitati stanno predisponendo nuove iniziative di sensibilizzazione. Ad Asti, da martedì, annuncia Giorgio Bramafarina, il Comitato che raggruppa le imprese danneggiate inizia uno sciopero della fame: i promotori si alterneranno in roulotte sistemate in piazza San Secondo, in occasione della riunione congiunta dei Consigli comunale e provinciale per discutere i problemi ancora aperti. Mentre sembra che sia stato trovato un accordo per il Palio (sarà letto un comunicato prima della corsa), non è escluso che i Comitati si muovano in occasione di altre manifestazioni: e il primo appuntamento potrebbe essere la Fiera del tartufo di Alba. «Saremo presenti sempre in maniera pacifica, come abbiamo fatto fino adesso» specificano gli alluvionati. Che non escludono di andare a incontrare il presidente della Repubblica Scalfaro nel suo imminente tour piemontese.

La Regione, intanto ha istituito un numero verde per fornire informazioni alle imprese alluvionate. Da lunedì con una telefonata al 167-236527 gli interessati potranno avere notizie e aggiornamenti sulle posizioni delle singole domande di finanziamento. [f. la.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 35

I comitati vanno da Bossi al «parlamento del Nord»

ALESSANDRIA. La Lega Nord toglierà la fiducia al governo Dini se non verrà sbloccata, dal governo, la situazione degli aiuti alle zone alluvionate. L'ha assicurato il senatore Umberto Bossi ricevendo ieri a Mantova, una delegazione del coordinamento dei Comitati alluvionati accompagnata dal sindaco di Alessandria Francesca Calvo e dai deputati Rossi e Borghezio.

Durante l'incontro è stato approntato il testo di un documento che oggi verrà approvato dal parlamento del Nord. Molte le richieste per aiutare gli alluvionati, tra le principali l'aumento dal 75 al 90 per cento del risarcimento dei danni alle case e dal 30 al 50% del fondo perduto alle imprese alluvionate.

Altri punti si riferiscono ai tributi fiscali e previdenziali ed agli interventi per sbloccare la concessione dei mutui agevolati alle imprese. Il senatur ha quindi invitato gli onorevoli Pagliarini e Maroni, presenti all'incontro, a recarsi lunedì dal presidente Dini per annunciargli, se non verranno decisi ulteriori interventi a favore degli alluvionati, il ritiro della fiducia da parte della Lega Nord. [fra. mar.]

Dopo una condanna per abuso d'ufficio

Il pm Aldo Ferrua è stato sospeso

ASTI. Il procuratore della Repubblica presso la pretura, Aldo Ferrua è stato sospeso dal servizio. La decisione è stata presa dal Consiglio superiore della magistratura, l'organo di autogoverno dei giudici, dopo la condanna a due anni di reclusione (con i benefici di legge) inflitta in giugno a Ferrua dal tribunale di Milano.

Il reato di concussione, contestato originariamente, era stato modificato in abuso d'ufficio. Ad accusare Ferrua era Guido Torello, ex concessionario d'auto ad Asti e Nizza (città dove il magistrato risiede), poi fallito. L'ex commerciante era parte lesa in un dibattimento per presunto truffa (il processo si era concluso con l'assoluzione dell'imputato) il cui fascicolo era di competanza di Ferrua. Secondo Torello il giudice astigiano avrebbe agevolato disponendo il sequestro di alcune cambiali in scadenza: in cambio Ferrua avrebbe ricevuto un'Alfa 33 al prezzo di 14 milioni contro i 20 di listino, oltre a cartoni di vino e biglietti per assistere alle partite del Torino. Il magistrato (indossa la toga dal '67) si era difeso sostendo che i provvedimenti erano atti dovuti e che lo sconto era legato all'acquisto di un'auto di «fine serie».

Aldo Ferrua
Il procuratore presso la pretura è stato sospeso dal servizio

Con la sospensione di Ferrua (aveva chiesto il trasferimento nei mesi scorsi) la procura presso la pretura rischia la paralisi. Dei tre pubblici ministeri previsti dall'organico al lavoro si trova solo Vincenzo Paone: dopo il passaggio al tribunale di Aldo Tirone, l'altro posto di procuratore è ancora vacante. [r. gon.]

Per il Palio

Gli alluvionati comprano biglietti

ASTI. «Vista la collaborazione e la compresnione avuta dal sindaco e dal Comune, da parte nostra non ci sarà alcun boicottaggio al Palio»: Giorgio Bramafarina, leader del Comitato «Alluvione '94, ripresa '95», riconferma la dichiarazione di «non belligeranza». «La riunione di giovedì del Comitato tecnico Stato-Regioni non ha portato risultati concreti, ma le premesse ci sono» commentano dai comitati.

Anzi, Bramafarina annuncia che il Comitato acquisterà 1000 biglietti di parterre da distribuire tra gli alluvionati come segno di disponibilità nei confronti del Palio.

E ieri il sindaco Alberto Bianchino ha ribadito che nel corso della manifestazione leggerà un comunicato nel quale vengono esposte le principali rivendicazioni dei Comitati nei confronti dell'Amministrazione centrale» e che sarà esposto sul fronte della tribuna d'onore uno striscione con la scritta «Palio della solidarietà».

Inaugurata dai presidenti delle Camere di commercio di Pordenone e Nuoro

Ieri i primi brindisi alla Douja d'or

Un premio a Borello. Successo del tagliando «La Stampa»

ASTI. Alle 18 in punto di ieri, è stata inaugurata la «Douja d'Or» edizione numero 31. A tagliare il nastro, sono stati i presidenti delle Camere di Commercio di Nuoro e Pordenone, Romolo Pisano e Augusto Antonucci, ospiti d'onore della manifestazione. Pisano e Antonucci sono stati tra i primi ad inviare aiuti e denaro nei giorni tragici deldopo alluvione. Prima del taglio del nastro al «quartiere fieristico», nel salone della Camara di Commercio, alla presenza del sindaco di Asti, Alberto Bianchino e di numerose altre autorità, si è riunito il Capitolo dell'«Ordine dei Cavalieri delle terre di Asti e del Monferrato», presieduto da Giovanni Borello, nel ruolo di Gran Maestro. Egli ha insignito i due ospiti del titolo di Cavaliere, consegnando loro la medaglione e le insegne.

Il presidente della Camera di Commercio di Asti, Salva Garipoli, ha poi offerto ai neo-eletti una targa raffigurante una Douja stilizzata. Un riconoscimento per l'opera svolta nei giorni dell'alluvione è stato consegnato anche alle due giovani dipendenti della Camera di Commercio di Pordenone, Maria Grazia Castellarin e Rosanna Napin che sono stati «distaccate» ad Asti in rinforzo alle colleghe impegnate nel disbrigo delle pratiche di denuncia danni.

La Douja d'or, quest'anno, oltre allo stand dell'Aibs (Associazione barmen) conferma la presenza dei formaggi di Roccaverano e del miele dell'apicoltura Civarolo di Casabianca.

Successo anche dell'iniziativa de «La Stampa», il tagliando «Porta un amico alla Douja» (pubblicato a pagina 32) che consente una degustazione gratuita per ognuna pagata al banco di mescita.

Ieri sera ottimo concerto dell'orchestra nazionale Rai con consegna a sorpresa a Borello di un premio alla carriera di ideatore della Douja.

[r. s. a.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 32

Bianchino, Goria e Garipoli, al brindisi inaugurale della Douja

SELEZIONE ARREDAMENTI ARAGO

proserpio · Arc linea · INSA · cattelan italia · Busnelli · reflex · SALVARANI · AXIL · Poliform

«Veste con classe ... la tua casa»

MOMBERCELLI
Corso Asti, 44 - Tel. 0141/955.502

MONTEGROSSO
Via Asti-Mare, 39 - Tel. 0141/951.688

DOUJA D'OR
LA STAMPA
CAMERA di COMMERCIO ASTI
ENTE VALORIZZAZIONE VINI ASTIGIANI

Porta un amico alla Douja

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA CASSA DELLA «DOUJA D'OR» IN PIAZZA MEDICI, DALL'8 AL 17 SETTEMBRE, PER UNA DEGUSTAZIONE PAGATA NE VERRA' OFFERTA UNA IN OMAGGIO.

NOME ..... COGNOME ..... ETA' .....

INDIRIZZO .....

PROFESSIONE .....

NON VALGONO FOTOCOPIE

IL PROGRAMMA DI OGGI

Seconda giornata della «Douja d'Or». Per tutta la durata delle manifestazioni fino al 17 settembre gli stand del «quartiere fieristico» di piazza Medici resteranno aperti dalle 10 alle 24.

In mostra 325 vini prodotti in 17 regioni d'Italia, grappe piemontesi da monovitigno, degustazioni «guidate» di vini regionali con l'assistenza dei tecnici Onav.

Il programma di oggi prevede:

* ore 17 al teatro Politeama, premiazione dei vincitori del «23° Concorso enologico nazionale «Douja d'Or 1995». La giuria, composta, complessivamente, da 250 esperti, ha selezionato i vini premiati, di qualità superiore a 85/100, tra oltre 800 campioni pervenuti da tutta Italia. Tra gli «Oscar della Douja» 5 i vini piemontesi premiati. Gli «Asti d'oro» sono 11.

* ore 20, in piazza Campo del Palio, anteprima del «Festival della Sagre». Cena in onore dei premiati al «Concorso enologico nazionale».

* ore 21,30, nell'area spettacoli del «quartiere fieristico», Davide e Natalino, in concerto.

* dalle 16 alle 24, spazio cocktail nello stand dell'Aibs: vengono presentati i cocktail a base di vino dai «Bar Reale» di Asti che lancia il «Garibaldino» e da Massimo Massimo Macchia di Cocconato con il suo «Cum Conatum».

Le 41 Pro loco aprono gli stand in Campo del Palio

Festival delle Sagre stasera l'anteprima

ASTI. La «Douja» entra nel vivo, con importanti avvenimenti che «riempiono» l'intera giornata di oggi e si proiettano nella grande kermesse di domani per il Festival delle Sagre.

Nel «quartiere fieristico» di piazza Medici, attorno al monumento all'acquedotto (ma l'abbinamento non è considerato blasfemo), si susseguono le iniziative per la promozione del vino, con la mostra-mercato di 325 vini provenienti da 17 regioni italiane, degustazioni «guidate» assistite dai tecnici dell'Onav, mostra delle migliori grappe piemontesi da monovitigno (nel vicino salone della camera di commercio).

E stasera grande anteprima del «Festival delle Sagre», in piazza Campo del Palio, dove 41 Pro loco apriranno i loro stand. Negli anni precedenti alcuni paesi avevano avviato l'esperimento aprendo le degustazioni dei loro piatti fin dal sabato sera. La risposta del pubblico è stata tale da indurre tutte le altre a seguire l'esempio e ad anticipare l'inizio della kermesse.

L'orario di apertura degli stand delle «Sagre» è il seguente: oggi dalle 19 alle 24, domani, domenica, dalle 12 alle 24.

A gustare i tipici cibi dell'Astigiano ci saranno, tra gli ospiti d'onore, i produttori vinicoli, vincitori del «23° Concorso enologico nazionale - Premio Douja d'Or 1995».

Stand aperti già da questa sera per una anteprima del Festival delle Sagre

Altri ospiti attesi domenica allo stand della Pro loco di San Marzanotto: una ventina di consiglieri regionali hanno accettato l'invito della collega Mariangela Cotto.

La grande sfilata quest'anno passerà anche in piazza Alfieri, davanti alla tribuna centrale allestita per il Palio, dove sarà applaudita, oltre da quello assiepate lungo il tragitto, da 2500 persone comodamente sedute, grazie ad un accordo con il Comune di Asti e l'Istituto Sanpaolo.

Tra i temi del corteo, quest'anno ci sarà anche l'alluvione del 1911, rappresentato dai figuranti della pro loco di Castello D'Annone.

Armando Brignolo

SPECIALITA' E 41 PRO LOCO

Azzano (numero stand 10): risotto funghi (4 mila); torcetti (2 mila)
(41): taglierini al sugo di carne mila; salame dolce della Val Tinella (2500)
Calliano: gran fritto misto (10 mila); insalata del contadino con rosse, cavoli e bagna caoda (2500)
Calliano (14): agnolotti d'asino (5500); salamini d'asino (2500)
Celle (37): frittelle della (2 mila); torta castagne (2 mila)
Cerreto (2): finanziera (6 mila); torta di pesche (3 mila)
Canelli (7): frittata zucchini (3000); torta nocciole e Moscato d'Asti (2500)
Castelnuovo (36): involtini di vitello polenta (5 mila); salame dolce (2500)
Cisterna (5): agnolotti coniglio (5 mila); torta mandorle (2 mila)
Annone (31): torta dell'abbondanza (2500) e di carote (2500)
Cassole (16): frittelle (salate) mila); torta di nocciole (2 mila)
Chiusano (20): torta di pere (4 mila); frittelle di mele (2 mila)
Cinaglio (6): canestrelli (cialde tradizionali) mila)
Corsione (1): torta mele (4 mila)
Cortazzone (25): tagliatelle con tartufo (7 mila); focaccia di mele mila)
Cossombrato (39): polenta arrostita con gorgonzola (3 mila); anvertoja 'd li- [dolci di pasta sfoglia glassata limone] (2500)
Costigliole: ravioli con il «plin» (5 mila)
Cunico (12): gnocchi (4 mila); torta di nocciole (3 mila)
Grana (33): stufato d'asino con polenta arrostita (6 mila); tradizionale bonet (2 mila)
Grazzano (6): soma d'aj con vino ed uva (2500); pane arrostito alla fiamma con pomodoro (2500)
(3): «puccia» (soffice polenta sciolta nel minestrone fagioli con burro e formaggio) (4 mila); robiola di Roccaverano pane cotto nel forno a legna (2 mila 500)
Mombaruzzo (21): s bollito misto (8 mila); panna cotta (2500)
Monpardino (34): finanziera della festa (6500); antico mon (2500)
Moncalvo (4): bagnet ancioe (3 mila); bonet (2 mila)
Montechiaro (19): polenta e funghi (3500); baci e amaretti (2000)
Montegrosso (17): fritto misto (10 mila); carità (focaccia) (2500)
Montiglio (35): coniglio del vignaiolo con funghi e polenta (6 mila); torta di nocciole (2 mila)
Nizza (38): belecaoda (farinata di ceci) (3 mila); bugie (3 mila)
Penango (9): antipasto di lingua, peperoni con bagna fredda e insalata di fagioli con uova e cipolle (4500); torta di pane (2 mila)
Portacomaro (42): 'l piat del massacrin (spezzatino di maiale lombo, salsiccia, fegato e animelle in salsa al barbera, con polenta) (5 mila); cacciatorini di cinghiale (2 mila); panna cotta (2500)
Quarto (18): tagliatelle al sugo cinghiale (4 mila) torta mele (2500)
Refrancore (15): fagioli con cotica e zampino (4 mila); finocchini e zabaglione (2500); finocchini e Moscato d'Asti (2 mila)
Revigliasco (22): lingua in salsa (3500); pesche ripiene (2500)
Revignano (27): zabaglione al Moscato (2500); bonet (2 mila)
Rocchetta Tanaro (30): rustica ai formaggi (2500); alborelle fritte e verdure ripiene degli orti del Tanaro (4500)
S. Marzanotto (28): polenta alla brace con salsiccia e peperonata (5500); torta del borgo (2 mila)
S. Caterina Rocca d'Arazzo (40): agnolotti sugo di carne (5 mila)
Vaccarossi (24): trippa campagnola (4 mila); torta di zucca mila)
Viarigi (23): agnolotti conditi sugo d'arrosto (5 mila)
Villafranca (11): fricandò (dadolini di vitello in fusione nel barbera cotti con verdure) con patate (6 mila); bonet cioccolato mila)
Villa S. Secondo (13): carpionata di cotolette e frittatine alle erbe con fagioli bombardini (5 mila); frittelle di mele (2 mila)

La decisione presa dal provveditorato a pochi giorni dall'inizio delle lezioni

San Carlo manterrà la sua scuola

Doveva chiudere e gli alunni trasferiti all'elementare di Variglie. «Saranno attivate cinque classi» Ancora aperti i casi di Rocca d'Arazzo, Castello d'Annone, Ferrere, Rocchetta, Cerro, e Azzano

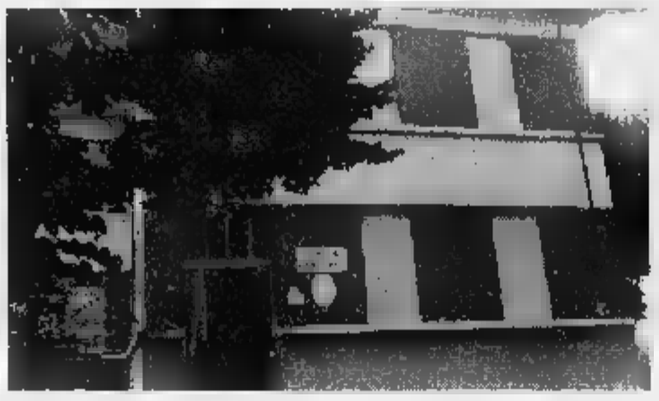
ASTI. A pochi giorni dall'inizio della scuola (lunedì tocca alle superiori, per elementari e medie giovedì 14) si è capovolta situazione che ha visto coinvolti i plessi di San Carlo e Variglie.

«Una vicenda sofferta» come la definisce il provveditore agli Studi Aldo Patritti che, a seguito della decisione del maggio scorso in materia di «tagli», vedeva soppressa l'elementare di San Carlo e la perdita della classe prima a Variglie. Ancora un mese fa erano tornati sull'argomento in acceso incontro i genitori e i presidenti delle circoscrizioni interessate, Piercarlo Beccaris di Variglie e Marco Bonino di Asti-Sud (nel cui territorio ricade San Carlo), mentre l'assessore Maria Debenedetti lasciava intendere che la chiusura sarebbe stata solo momentanea.

Ora a sovvertire ogni previsione arriva la notizia del provveditorato: «Resta aperta San Carlo e lì andranno i bambini di Variglie. In via del tutto eccezionale si istituiscono cinque classi, dalla prima alla quinta, avendo recuperato un posto che consente l'inserimento di insegnante per l'attivazione anche della prima». La decisione motivata: «L'edificio di San Carlo alla fine è stato considerato più idoneo e attrezzato» dice Patritti.

A maggio la situazione era la seguente: 19 iscritti a San Carlo (la normativa per il mantenimento della scuola ne prevede almeno 21), oltre a Variglie. La previsione di «dirottare» i bambini della soppressa elementare «Lajolo» verso quelle del capoluogo.

Una decisione che aveva scontentato molti e di cui allora anche Bonino era fatto portavoce: «Le prospettive sono per un'espansione abitativa della zona. Insieme a Variglie ci siamo battuti per la conservazione della scuola che meglio rappresenta la nostra rispettiva territorialità. A causa genitori e insegnanti divisi in opposte fazioni, si è invece giunti a un doppio insuccesso: chiude oggi San Carlo e Variglie è destinata a scomparire». Adesso il presidente della circoscrizione Asti-sud si rallegra: «Si tratta di una grande vittoria. E' stata scelta sede più e funzionale, soprattutto questo risultato premia i nostri sforzi uniti a quelli di Variglie. Sarà positivo per tutta vallata».



La scuola elementare di San Carlo. Dall'alto, il provveditore Aldo Patritti e il presidente della Circoscrizione Asti Sud Marco Bonino

Il commento Piercarlo Beccaris: «Ne prendiamo atto, anche ufficialmente non siamo ancora stati informati. Sembra buona soluzione, considerando che la prospettiva finale di non più alcuna scuola e che l'edilizia a San Carlo risulta migliore».

Si in attesa invece per alcuni pronunciamenti del Tar: contro i tagli erano stati annunciati ricorsi da Rocca d'Arazzo, Annone, Rocchetta, Cerro, Azzano, Ferrere.

Manuela Tallano

Storici a convegno oggi e domani in paese

I Templari rivivono sui colli di Moncucco

MONCUCCO. I Templari saranno protagonisti oggi e domani del 13° convegno organizzato dalla Larti (Libera associazione ricercatori templari italiani), con il patrocinio del Comune di Moncucco. Si preparano due giorni fitti di dibattiti ed incontri tenuti da una ventina tra ricercatori e studiosi.

Le vicende legate all'ordine religioso e militare fondato nel 12° secolo da Ugo di Payns si sposano bene a quelle dei fratelli Nicolao e Jacopo, cavalieri Templari nati nel Quattrocento nel Castello di Moncucco.

In occasione del convegno sarà allestita una rassegna sull'Ordine Templare (a cura della Larti) e una mostra-mercato di libri su storia e letteratura piemontese a cura della libreria «La Città del Sole» di Torino.

Il programma di oggi (gli incontri si terranno nel salone comunale): alle 9,30 saluto delle autorità; Gianni Boffa «La Domus Templi» di Alba; don Silvio Tapparo, precettoria di Ruspaglia datazione e rinvenimenti archeologici; Bianca Capone presenze templari a Pinerolo e Savigliano; Loredana Imperio, privilegi papali all'Ordine del Tempio; Maurizio Caruso e Nicola Pezzella, insediamenti cavallereschi nella pedemontana trevigiana. Dalle Fabio Ombrelli «Nuovi spunti di ricerca in Lombardia»; Enzo Valentini Templari nell'Ivanhoe» di Walter Scott; Bianca Capone «Supposte relazioni tra Catari e Templari»; Gerolamo Patrignani, Wanda Bargilli «Rapporti dei pontefici con i Templari». Alle 17,30 visita a Vezzolano; alle nella Bottega del vino di Moncucco cena medioevale con degustazione del Freisa d'Asti doc (riserva del Templare).

Domani alle 8,30 trasferta a Chieri. Alle 10 ritorno a Moncucco per assistere agli interventi di Nicola Pezzella, «I Templari Maiorca»; Ennio Pomponio «Fortificazioni templari e tecniche di assedio»; En- Valentini «Bibere templariter», Giulio Malvani «L'eredità sapienziale dei Templari».

[m. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Rifiuti domestici «Cosi van divisi»

Vorrei approfittare della lettera dell'associazione culturale Nova Dargec di Portacomaro, per sottolineare l'importanza che deve avere raccolta differenziata nella vita quotidiana del cittadino. Dividere il rifiuto domestico a seconda del materiale di cui è prodotto, deve diventare un'abitudine (una buona abitudine) a cui non voler e, soprattutto, non dover rinunciare a causa della scarsità di mezzi messi a disposizione.

Ricordo, la legge regionale del 14 aprile 1995 n° 59, che, al capo VIII, dice: «Entro tre anni dall'entrata in vigore della legge,... sono vietati i conferimenti in discarica di materiali cartacei, vegetali, vetrosi e metallici». Inoltre, la stessa legge, al capo XII, prevede una sanzione amministrativa «produttori di rifiuti che non ottemperano gli obblighi di conferimento separato, da 100 a 300 lire per kg di rifiuto impropriamente conferito».

E' chiaro che occorra una maggiore informazione per il cittadino (un impegno che il Wwf da tempo persegue): ognuno di noi deve, in primo luogo, saper scegliere il prodotto che darà origine al rifiuto di minor impatto ambientale, ed in seguito saper differenziare che è differenziabile. Vorrei incoraggiare tutti coloro, soprattutto tra i giovani, che hanno capito l'importanza di tale problema, farsi promotori di iniziative (per le quali il Wwf offre piena disponibilità a collaborare) di informazione del cittadino di sollecitazione degli Enti locali.

Rossana Rinaldi
Wwf di Asti

«Pericolo alluvioni alla Colania»

Ho letto la lettera del signor Mocci sull'edizione del 7 settembre, ed essendo una abitante della zona del Rio Colania, mi sento in dovere di rispondere alle inesattezze in essa contenute:

il fatto che si edifichi in un bacino di esondazione, è solo un'opinione, ma è stato accertato dai tecnici del Genio civile, che in una lettera di risposta agli abitanti della zona Colania, hanno evidenziato la lacuna Comune di Nizza cui è stata demandata l'emanazione e la vigilanza della norma sulla distanza dal corso d'acqua tramite piano regolatore);

il sig.Mocci e l'assessore da lui citato non sono assolutamente informati sulla cronologia delle alluvioni del Rio Colania in questa zona, che ha esondato provocando gravi danni nel 1966, 1968, 1977, 1993, per parlare solo delle più recenti, quindi esse sono un pericolo remoto;

mi lascia perplessa che un sindacato di Polizia (istituzione al servizio della comunità) si preoccupi solo della costruzione e della sicurezza della nuova caserma, senza considerare le conseguenze che l'alterazione dell'equilibrio idro-geologico già così precario nelle nostre zone, sicuramente procurerà agli abitanti della zona.

Mi premo chiarire che gli abitanti nulla hanno contro la costruzione della nuova caserma o contro la ditta costruttrice, ma si rivolti al Sindaco per avere assicurazioni di un rapido intervento salvaguardia della sicurezza della zona.

Clara Email, Nizza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.545
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9878.468
Cocconato: 503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San: 975.910
Villafranca: 943 777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castel D.B.: 011/987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.253
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE

Ad Asti: oggi turno con dalle 8 alle 19.30 za interruzione la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 54.744 con orario dalle 8,30 12.30 e dalle 15,30 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) farmacia **Sacco**, via Alberti 1, tel. 54.701.

Biella: Biella, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Merli, via C.Alberto 44

CARABINIERI pronto intervento 112

: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada: 0131/381.288

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Visite chiese romaniche

Da oggi partono le visite giornaliere in comitiva alla scoperta delle chiese romaniche dell'Astigiano, su iniziativa dell'amministrazione Provinciale. Finora sono fissate escursioni (dalle 8 alle 18) ogni sabato e domenica del mese con partenza di fronte al palazzo della Provincia. Per informazioni rivolgersi ai numeri 530.357 (Provincia), 355.035 (Vela viaggi) e 592.000 (Hasta viaggi).

ASTI

Punto vendita del cashmere

Oggi in via Garetti 24 si aprirà il nuovo punto vendita del lanificio Luigi Colombo di Borgosesia (Vercelli). La caratteristica è quella offrire tutta la gamma dei prodotti in cashmere, tessuti, maglieria e accessori.

ASTI

Iscrizioni ai corsi Utea

Proseguono le iscrizioni ai corsi dell'Utea (Università della Terza Età). Le adesioni si raccolgono al mattino al palazzo della Provincia, piazza Alfieri 29, tel. 433.262. I soci devono presentare la tessera loro possesso. Per quelli nuovi è presentarsi con una fotografia recente. L'inizio delle lezioni è previsto per ottobre.

BUBBIO

Lega dei pensionati in festa

Oggi a Bubbio la Ust-Cisl organizza la festa del pensionato, per la costituzione della Lega pensionati a Canelli. Alle 10 in municipio i sindaci della zona, il presidente della Provincia Goria e i dirigenti dell'Usl 19 discuteranno i problemi della categoria in Valle Bormida. Seguirà pranzo a Serole (alle 13). Informazioni al 557.666.

ASTI

Domani tutte le edicole aperte

Domani mattina, in occasione della giornata delle Sagre, tutte le edicole di Asti resteranno aperte. Saranno tutte aperte anche nel prossimo fine settimana per il Palio. I turni di chiusura domenicale torneranno in vigore dal settembre.

LA NUOVA FRONTIERA DELLA CRIMINALITA' NELL'ASTIGIANO

Dopo gli ultimi episodi di anziani soli vittime di raggiri

L'Enel contro i falsi impiegati «Basta con questi sciacalli»

ASTI. Nessuna tregua. Il numero delle truffe dei falsi impiegati continua crescere.

L'ennesimo episodio di sciacallaggio è avvenuto in un cascinale poco fuori l'abitato di Montegrosso.

Spacciandosi per addetti Enel, due sconosciuti, con un terzo complice, hanno derubato di tre milioni una pensionata di 73 anni.

Due uomini, ■i 30 anni, si sono presentati nell'abitazione della donna, da tempo vedova. Come attori consumati hanno recitato il solito copione di altre truffe messe a segno in passato. «Dobbiamo controllare la bolletta della luce - hanno detto alla padrona di casa - ■'è stato un errore nel conteggio».

Un'occhiata distratta alle cedole, poi il secondo atto della recita: «Dobbiamo restituirle 30 mila lire - hanno esclamato i due estraendo di tasca una banconota da 50 - ha il resto?».

Uno stratagemma che ha però insospettito l'anziana: «Ma siete proprio impiegati dell'Enel?».

I due sconosciuti hanno mantenuto il sangue freddo: «Non si spaventi signora» hanno ribadito.

Un tira e molla messo in atto volontariamente dai due truffatori, che si è trascinato per alcuni minuti, in modo da distrarre la vittima.

Nel frattempo infatti un terzo ■■■ è entrato nell'abitazione attraverso una finestra sul retro: entrato in casa ■ sconosciuto ha rovistato in cassetti ed armadi portandosi via banconote ■ per un importo di tre milioni ed alcuni preziosi.

Poi, ricorrendo ad un segno convenzionale, ha fatto capire ai due complici che il colpo era riuscito.

A questo punto i due sedicenti impiegati ■ sono allontanati a bordo di un'auto.

Appena rientrata in casa, la donna si è accorta del furto ed ha chiamato i carabinieri.

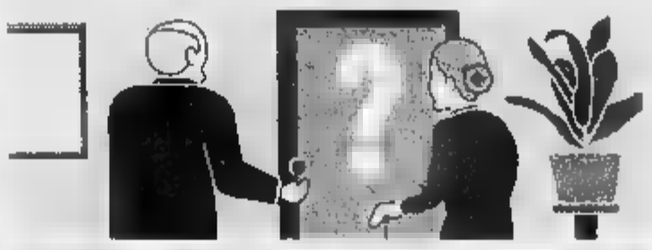
Un reato, quello dei raggiri a pensionati, in crescita negli ultimi tempi. Anche se non esistono statistiche ufficiali, sarebbero circa ■■■ cinquantina ogni anno le truffe consumate nell'Astigiano da sedicenti impiegati.

Fenomeno prevalentemente estivo, quando nei paesi vi è maggior movimento per l'arrivo dei villeggianti, la piaga si è estesa anche alla città.

«Il personale non è autorizzato a incassare o a restituire denaro - è scritto in una nota diffusa dall'Enel - eventuali rimborsi vengono eseguiti tramite assegni non trasferibili inviati a domicilio o accreditando la somma sulle bollette».

Roberto Gonella

Attenti a chi suona al campanello: i falsi impiegati sono sempre gentili e scelgono le loro vittime soprattutto tra gli anziani che vivono soli



Un decalogo contro i truffatori

1] Non ■■■ previsti controlli a domicilio sulle bollette o altre ricevute.

2] Nessun dipendente ■ ente pubblico è autorizzato ■ riscuotere direttamente denaro.

3] Le notizie relative alle pensioni vengono comunicate per iscritto al domicilio dell'interessato.

4] Farsi comunque sempre mostrare un tesserino di riconoscimento con ■■■.

5] Telefonare all'ente interessato i dati anagrafici del dipendente.

6] Non consegnare né far controllare i numeri di ■■■ delle banconote.

7] Privilegiare il versamento della pensione direttamente sul conto corrente.

8] Quando si ritira la pensione o altre somme significative controllare di non essere seguiti e prestare particolare attenzione.

■ Non custodire in casa grosse somme di denaro: e nascondere comunque le banconote in più punti.

10] Se ■ hanno dubbi prima ■ aprire la porta telefonare a polizia o carabinieri.

NOTIZIE IN BREVE

VALFENERA

L'acqua del rubinetto deve essere bollita

Il Comune di Valfenera ha disposto un'ordinanza che invita i cittadini a bollire l'acqua prima di consumarla. Il provvedimento si è reso necessario per la presenza di coliformi fecali, a causa della quale si sta procedendo alla clorizzazione dell'impianto di depurazione. **[m. t.]**

COCCONATO

Strade chiuse per lavori e festeggiamenti

In occasione dei festeggiamenti patronali a Cocconato resterà chiusa al transito fino a domani sera un tratto della provinciale Cocconato-Valle Cerrina. Inoltre a causa della posa di alcuni tubi da parte di operai della Provincia, martedì e mercoledì dalle 8 alle 18 è prevista l'interruzione della provinciale Tonengo-Casalborgone. Resta aperta la statale per Chivasso. **[m. t.]**

■■■

Si fanno dare un bicchiere d'acqua e lo derubano

Si sono fatti dare un bicchiere d'acqua, poi lo hanno abbracciato per ringraziarlo, sfilandogli il portafogli. Vittima del furto un pensionato di 80 anni, Arturo Bosco, residente a Cortanze. Ai ladri, tre giovani forse nomadi, il colpo ha fruttato due milioni. **[r. gon.]**

ASTI

Due clandestini nella cucina del ristorante cinese

Due giovani clandestini cinesi sono stati sorpresi dagli agenti dell'Ufficio stranieri della questura mentre lavoravano nella cucina del ristorante cinese di via Monte Rainero. I due, 21 e 17 anni, provenienti dalla Cina popolare, sono risultati senza documenti di soggiorno; per loro è scattato il decreto di rimpatrio. **[r. gon.]**

TORINO

Duplice delitto: a ottobre il processo d'appello

Processo d'appello a Torino il 19 ottobre per Gian Mario Mansueto, 35 anni, il camionista nicese accusato di aver ucciso nel gennaio '91 Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura: i loro corpi, massacrati a colpi di roncola, erano stati trovati nella zona di Castelnuovo Calcea. In primo grado Mansueto era stato condannato all'ergastolo. Sarà imputato anche Delio Besuschi, 40 anni, condannato in primo grado a 5 anni 2 mesi di reclusione per reati minori, assolto dall'accusa di concorso in omicidio. **[r. gon.]**

ASTI

Porta a casa 10 milioni ■■■ il «Gratta e vinci»

Vincita milionaria nella tabaccheria «Portici Rossi», in corso Alfieri 201, gestita da Mauro Bruno. Un fortunato cliente con la lotteria istantanea «Gratta e vinci» ha intascato 10 milioni. **[r. gon.]**

Dopo la rovente assemblea di mercoledì del comitato spontaneo

Lunedì incontro con il prefetto sulla «casbah» di corso Casale

Due momenti dell'assemblea di mercoledì sera a San Domenico. Sopra, parla Angela Quaglia, ■■ presidente della Circoscrizione. Sotto, confronto fra l'assessore Alberto Grande (a sin.) e Francesco Li Causi del comitato spontaneo

ASTI. Per qualcuno, quella di mercoledì è stata una serata memorabile, mai vista ■■■ partecipazione del genere. La situazione di corso Casale ha talmente esasperato abitanti ■ commercianti della zona, che l'assemblea nel salone parrocchiale di San Domenico ha raggiunto senza fatica ■ calore bianco.

E gli impegni assunti pubblicamente dall'assessore comunale Alberto Grande e da quello provinciale Maurizio Dania, ■■ no stati rispettati. Ieri mattina i rappresentanti della gente di ■■■ Casale hanno appreso che è stato fissato un incontro ■■■ prefe■■ e questore lunedì alle 17,30. Il comitato spontaneo di abitanti e commercianti esporrà i propri timori nei confronti ■ quanto sta accadendo nella zona, soprattutto ■ dilagare di episodi legati al mondo della droga, dal ritrovamento di siringhe abbandonate agli atti di violenza.

La scintilla che ha acceso la miccia della protesta ■■■ stati i colpi di fucile esplosi nella sera di Ferragosto contro un gruppo di extracomunitari. L'episodio più eclatante di un clima teso che, secondo il comitato, da un anno ■ questa parte è andato via via peggiorando. «Ora vorremmo tornare a vivere e lavorare con la tranquillità che avevamo prima», spiega Francesco Li Causi, titolare di una rivendita di pizza al taglio, tra i promotori della petizione che ha preparato l'assemblea di mercoledì sera e l'incontro con il prefetto. In tre giorni erano state raccolte 600 firme.

Poi la protesta compatta, durante la passerella di politici e semplici cittadini, di fronte all'assessore Grande, a numerosi consiglieri comunali e al parlamentare leghista Sebastiano Foglietta. Nonostante le intemperanze verbali, talvolta determinate dall'esasperazione, i problemi sono venuti ■ galla e l'assessore ha assunto impegni precisi, tra cui la riapertura del centro civico Asti Est in ■■ Monti, chiuso perché semidistrutto da vandali.

«Siamo soddisfatti - ammette Li Causi - lunedì avremo anche risposte sui controlli sanitari nella zona. Ci ■■■ extracomunitari che vivono in abitazioni che non ci paiono in regola. Eppure pagano profumatamente».

Il comitato intanto prende le distanze dai politici: «Sin ben chiaro che non vogliamo essere strumentalizzati da nessuno - dichiara Li Causi - Se ci aiutano, bene, ma ■■■ vogliamo l'elemosina da nessuno, ■■ aiuti interessati. Paghiamo ■ tasse, quindi Stato e Comune devono darci delle risposte. E meglio ■■ ■■ tempi brevi».

Gli abitanti sono determina■■. Mercoledì sera hanno espresso con rabbia tutto ■■ che hanno sopportato. «Tutti cercano una risposta concreta dallo Stato - ricorda Li Causi - la questione è molto sentita». Il primo round il comitato lo ha vinto, ottenendo il contatto diretto con le autorità.

Li Causi si concede una battuta: «Un sacco ■■ gente viene a parlarmi, hanno ritrovato il coraggio. Se fossi un politico direi che le cose vanno a gonfie vele. Quel che conta invece è che qui si torni a vivere e lavorare, sicuri di ■■■ essere presi di mira da qualche delinquente».

Carlo Francesco Conti

Movimentato episodio, giovedì sera, in strada Pocola ai confini con Baldichieri

Inseguimento tra il mais a Tigliole

Due giovani, sorpresi a rubare in una villa, sono fuggiti dal retro in un vicino campo di granturco Braccati e presi dai carabinieri. Gli arresti convalidati ieri dal pretore: poi la scarcerazione

TIGLIOLE. Hanno lavorato indisturbati per quasi mezz'ora, ammassando mobili, biancheria, preziosi: un bottino per svariati milioni che doveva essere caricato in auto e portato via. Quella villa sulla collina, in strada Pocola, ai confini con Baldichieri, sembrava un obiettivo apparentemente «facile» da colpire.

Ma in pochi minuti, ■■■ l'arrivo dei carabinieri, lo scenario è improvvisamente cambiato. I ladri hanno tentato ■ fuga in un vicino campo di granturco: dopo una battuta notturna sono però stati arrestati.

In manette sono finiti Marco Moresco, di Tigliole e Emiliana Negri, domiciliata nel campo nomadi ■ Santo Spirito, ad Asti, entrambi di 21 anni.

Ieri, dopo un breve interrogatorio, il sostituto procuratore presso la pretura, Vincenzo Paone, ha convalidato l'arresto, disponendo però, su istanza dell'avvocato Roberto Caranzano, di rimetterli in libertà.

Il movimentato episodio, giovedì sera. Poteva essere uno dei tanti colpi nelle ■■■ disabitate dell'Astigiano. Ma questa volta qualcuno, nelle ■■■ ■■■ alla villa dell'architetto Biagio Follo, 42 anni (è originario del paese ■ svolge la professione a Torino), ha notato la presenza di un'auto sospetta, dando l'allarme alla centrale operativa dei carabinieri.

Arrestati e poi scarcerati. Marco Moresco e Emiliana Negri, entrambi di 21 anni

Erano da poco passate le 20: è stato subito attivato un complesso dispositivo antifurto messo a punto dal comando astigiano dell'Arma.

Via radio sono state avvertite la Stazione di Baldichieri e altri comandi vicini, mentre da Asti sono partiti alcuni uomini del nucleo operativo della Compagnia, al comando di un maresciallo.

In pochi minuti la villa di Tigliole è stata circondata da una quindicina di militari, mentre venivano bloccate anche le strade di accesso.

I ladri si ■■■ accorti di essere stati scoperti ed hanno cercato scampo uscendo da una porta sul retro della villa. Poi la fuga in ■■■ campo di mais. Ma i due giovani si sono impantanati nel fango: in quel momento pioveva e i carabinieri hanno illuminato la zona a giorno, ■■■ le fotoelettriche.

Moresco e la sua amica sono stati costretti a uscire. Hanno cercato poi di dare una spiegazione, un po' impacciata: «Non abbiamo fatto nulla: volevamo solo starcene insieme, che male c'è?».

Una scusa che però non ■ convinto i militari. Subito dopo sono scattate ■ manette.

[f. b.]

Dava generalità fasulle

L'età del rapinatore «certificata» dal dentista

ASTI. Il passaporto può ■■■tire», la dentatura no. Così i giudici per risalire alla ■■■ età di un albanese, Leonida Hysi, imputato di rapina, gli hanno fatto esaminare i denti, come si faceva con i cavalli.

L'extracomunitario era stato fermato in aprile dai carabinieri con l'accusa di aver assalito con alcuni complici la gioielleria «Cattaneo» di Cost'gliole: bottino, 100 milioni. Al momento dell'arresto l'albanese aveva detto di avere 17 anni mentre dalle schede segnaletiche risultava maggiorenne.

Da una panoramica dentaria e dalle radiografie ai polsi e alle mani, per valutare lo sviluppo fisico del giovane, risulterebbe che Hysi ■ nato da 17 anni 4 mesi e 8 giorni, con un margine d'errore di 330 giorni. I suoi legali, Caranzano ■ Mirate, hanno ottenuto la trasmissione degli atti alla procura dei minori. **[r. gon.]**

Se pensate ad un carrello . . .

ra.mo.ter. s.r.l.

Vi propone

I nuovissimi

DAEWOO

DAEWOO HEAVY INDUSTRIES LTD

Robusti Affidabili Convenienti

Noleggio macchine nuove e usate con possibilità di riscatto

VENITE A VERIFICARE DI PERSONA!! VI ASPETTIAMO A:

MARENE • Str. Reale Sud, 7 • Tel. 0172/74.22.21 - Fax: 78.00.25

DONATO CIPRIANO
stilista internazionale

Ha il piacere di presentare **Fabrizio Casetta** e **Laura Martini**, Maestri d'Arte Accademici, i quali hanno una preparazione professionale ed una conoscenza profonda nell'ambito dell'Acconciatura Femminile, tale da condurre insieme a Donato Cipriano, degli "stages" in tutta Italia, "stages" riservati agli operatori del settore.

Chi è la KIPRIA INTERNATIONAL? È d'obbligo una tale domanda.

Sono dei professionisti dell'Acconciatura Femminile con esperienza a livello nazionale ed internazionale nel settore della moda capelli, esperienza in senso lato, i quali hanno deciso di ampliare e sviluppare la loro attività, con collaboratori capaci, preparati e seri. Per KIPRIA INTERNATIONAL, già operante in zone centralissime di Torino, ora si presenta l'opportunità di aprire una nuova sede nel pieno centro di Asti. Tale sede sarà sotto la direzione tecnica ed artistica di Fabrizio e Laura, professionalmente nati e cresciuti nell'ambito del Centro CLIO di Torino, i quali ne annunciano l' apertura:

KIPRIA®
INTERNATIONAL
hair mode

Domenica 10 Settembre 1995 alle ore 17

INAUGURAZIONE DEL SALONE DI ACCONCIATURE FEMMINILI

ASTI

Via della Valle, 4 - Tel. (0141) 53.13.20

KIPRIA® INTERNATIONAL hair mode

ASTI
Via della Valle, 4

Art Directors:
Fabrizio e Laura
tel. (0141) 53.13.20

KIPRIA® INTERNATIONAL hair mode

RIVOLI (Torino)
C.so Susa, 299/A

Art Director:
Lucia S.
tel. (011) 95.66.436

KIPRIA® INTERNATIONAL hair mode

TORINO
Via Sacchi, 26

Art Director:
Roberto B.
tel. (011) 56.13.383

KIPRIA® INTERNATIONAL hair mode

TORINO
C.so Vittorio Emanuele, 87

Art Director:
Piera P.
tel. (011) 51.75.108/51.76.770

Critiche al commissariamento dei Servizi provinciali dell'agricoltura

Asti: «Troppe scartoffie per pagare quei rimborsi»

DIECI MESI TRA RITARDI E POLEMICHE

ASTI. Nelle intenzioni dell'assessore, dovrebbe essere un provvedimento che viene incontro alle giuste attese degli agricoltori danneggiati dall'alluvione: ma chi quegli agricoltori rappresenta, cioè le organizzazioni di categoria, replica parlando di iniziativa «ingiusta» e «bersaglio sbagliato».

Ha sollevato più critiche che consensi la decisione della giunta regionale di «commissariare» i Servizi decentrati per l'Agricoltura di Asti e Alessandria, relativamente alle procedure per i rimborsi dei danni alluvionali. Un provvedimento che da molti è stato interpretato come un atto di sfiducia verso i direttori dei due Servizi provinciali, anche se ieri l'assessore Giovanni Bodo ha precisato che l'atto «non è formalmente adottato, non è una destituzione e un giudizio di merito negativo nei confronti dei due responsabili, ma semplicemente un potenziamento della operatività degli uffici mediante un supporto tecnico, al fine di velocizzare l'istruttoria delle pratiche».

Il «supporto» consiste nell'invio ad Asti e Alessandria di tecnici oltre che dei responsabili degli uffici di Novara e Vercelli, per un periodo di tre mesi «e con il compito di occuparsi delle pratiche dell'alluvione». Intanto ieri la giunta regionale ha anche adottato un provvedimento che consente di snellire gli indennizzi agli agricoltori.

Il direttore del Servizio regionale agricoltura di Asti Renato Fenocchio

«E' una cosa che andava fatta prima - commenta il direttore dell'Unione agricoltori di Asti Francesca Giaquinta - Abbiamo dei dubbi sull'iniziativa della Regione: il commissariamento non mi pare giusto, perchè riteniamo che gli uffici di Asti abbiano assolto egregiamente al loro compito».

E negli uffici del Servizio decentrato dell'Agricoltura di piazza Astesano, ieri il clima era di amarezza. Il direttore, Renato Fenocchio, ufficialmente è in vacanza. Il telefono della sua casa a Savigliano suona a vuoto. «Abbiamo lavorato come dei 'negri' ... il tempo è galantuomo e la verità verrà fuori» si lascia scappare un dirigente. Un gruppo di dipendenti ha fatto pervenire una lunga lettera in cui si ricorda il lavoro fatto («...entro fine aprile sono stati eseguiti circa 600 sopralluoghi e liquidati 2,5 miliardi: per il pronto intervento... sono state esaminate 500 domande relative a danni a strutture e scorte...») che smentirebbe le motivazioni addotte dall'assessore Bodo.

«E' la legge che è inadatta - sottolinea il presidente della Cia Italo Mussio - ed è troppo facile sparare sui tecnici che hanno fatto il loro dovere». Prende invece le distanze dalla polemica la Coldiretti che nei giorni scorsi aveva denunciato i ritardi nei pagamenti. «Accusiamo la complessità e la macchinosità dell'iter burocratico, addebitandone la responsabilità all'ottusità di Governo e Parlamento» è la dichiarazione contenuta in un comunicato stampa.

E intanto lunedì in Provincia si dovrebbe tenere una riunione, promossa dall'assessorato all'Agricoltura per fare il punto sulla situazione.

Fulvio Lavina

«Abbiamo dato sei miliardi»

Amarezza negli uffici alessandrini I ritardi: «Colpa della burocrazia»

ALESSANDRIA. Amarezza, e tanto nervosismo, negli uffici decentrati dell'assessorato regionale all'Agricoltura, in corso Crimea ad Alessandria. Assente il dottor Raimondo Floris, il direttore esonerato che da alcuni giorni aveva presentato le dimissioni, funzionari e dipendenti respingono le accuse di essere responsabili dei ritardi nell'erogazione degli aiuti agli agricoltori alluvionati.

Nessuna comunicazione ufficiale, intanto, è ancora arrivata da Torino e mentre l'ufficio è affidato al vice direttore dottor Brusasco, non si ha notizia del «commissario» che dovrebbe essere inviato dalla Regione e che dovrebbe essere il dottor Ardizzone, responsabile della sede di Vercelli.

Il dottor Floris, dopo aver precisato di avere dato le dimissioni il 4 settembre da dipendente della Regione - sarebbe andato in pensione il primo gennaio '96 - non accettando la sfiducia che mi è stata dimostrata da parte della amministrazione regionale», intende chiarire i fatti.

«Non è vero - dice - che da Natale non sono più stati erogati aiuti, dopo il pronto intervento agli agricoltori che hanno perso il bestiame, sino a primavera inoltrata 150 agricoltori hanno ricevuto oltre sei miliardi per il rimborso delle anticipazioni colturali». Se le pratiche per il ripristino delle strutture sono in ritardo questo, dice Floris, è dovuto alla procedura ne breve né semplice, non essendo stata applicata - occorreva una legge - la stessa prevista per il pronto intervento.

Lo stesso ripetono gli altri addetti dell'ufficio, come fa notare il dottor Salvatore Ferreri: «Si tratta di un grosso malinteso, non è vero che siamo indietro, c'è un iter da seguire che richiede tempo, non sbagliamo né rischia la galera. E la maggior parte degli agricoltori che hanno sempre stimato il dottor Floris».

Giovedì la giunta regionale ha deliberato la disponibilità di 5.800 milioni per consentire di pagare alle aziende danneggiate un acconto del 50 per cento degli aiuti previsti: «Era stato - dicono ad Alessandria - il dottor Floris a chiedere questo provvedimento per venire incontro agli agricoltori durante il disbrigo delle pratiche. A Torino si sono "appropriati" dell'idea».

Amarezza, e solidarietà per il direttore «penalizzato» D'altra parte che non siano molto chiare le motivazioni per cui la giunta regionale è intervenuta nei confronti dei direttori di Alessandria ed Asti appare dalle prese di posizioni delle tre organizzazioni agricole provinciali: Unione agricoltori, Coldiretti e Cia.

«Malgrado - scrivono in in documento inviato in Regione - le modifiche apportate al fondo di solidarietà nazionale con adeguati stanziamenti per il ripristino delle aziende agricole, 500 imprese alessandrine sono ancora in attesa degli aiuti».

E attribuiscono la colpa «alle solite lungaggini di carattere burocratico-amministrativo ed al ritardo dell'iscrizione a bilancio dei fondi stanziati. Ritardi negli aiuti che rischiano di provocare una preoccupante crisi del sistema produttivo».

Franco Marchiaro

La serra di un orticoltore distrutta dall'alluvione alla periferia di Asti

A CERRO TANARO

In marcia con le fiaccole

Si ritroveranno di nuovo insieme, per ricordare con una staffetta la solidarietà che ha unito Cerro Maggiore (Mi) a Cerro Tanaro. Il Comune milanese era venuto in soccorso agli astigiani nei drammatici momenti del dopo alluvione. Succederà stasera, dalle 21: i cerretesi astigiani, dopo aver accolto gli amici lombardi, si riuniranno sul sagrato della chiesa per l'accensione della fiaccola che un gruppo di ragazzi porterà per il tragitto in territorio piemontese prima di passare il testimone ai colleghi lombardi. La visita di Cerro Maggiore testimonia il forte legame creato nei giorni dell'alluvione. Per domani è inoltre in programma un incontro di calcio tra la rappresentanza del paese e una squadra di Strambino (To), altra località che si è prodigata nei confronti dei cerretesi. Oggi e domani sarà riaperta in Comune la mostra «Quel 6 novembre del '94», foto, video e altro materiale sull'alluvione. **[m. t.]**

Novità a Ovada

Planimetrie per favorire il censimento

OVADA. Per l'annunciato censimento predisposto dal Comune di Ovada, in relazione all'applicazione della tassa smaltimento rifiuti, i contribuenti possono presentare entro il 30 settembre una planimetria completa della loro proprietà all'apposito ufficio in via Sant'Antonio. Ciò, anche se non elimina la visita dei rilevatori i quali dovranno effettuare eventuali controlli, faciliterà notevolmente il censimento, previsto in ottobre. L'appalto della raccolta rifiuti è stato affidato alla ditta Gestor s.p.a. di Bari.

In una conferenza stampa è stata illustrata l'intera operazione. E' stata questa l'occasione per sindaco e assessori di ribadire la volontà dell'amministrazione comunale di migliorare il servizio di raccolta rifiuti. L'operazione dovrebbe anche eliminare l'evasione, naturalmente centrando un altro importante obiettivo: aumentare l'introito in modo da contenere, su valori il più bassi possibile, le aliquote. **[r. bo.]**

Gli stanziamenti statali annunciati dall'assessore Cavallera, in un incontro nella città monferrina

«Ci sono 40 miliardi contro l'inquinamento»

Metà andrà a Casale per l'amianto, il resto alla Valle Bormida

CASALE. Una quarantina di miliardi per la bonifica delle zone più inquinate della Provincia di Alessandria: divise equamente tra la città di Casale e la Valle Bormida.

Sono i soldi che arriveranno in provincia di quelli stanziati dallo Stato, con un decreto del 7 luglio scorso, il «decreto Severi» (reiterato in questi giorni), per la bonifica di tutte le aree ex industriali dismesse. Le cifre sono state confermate a Casale in un incontro avvenuto a palazzo San Giorgio tra il sindaco Riccardo Coppo, una delegazione della giunta, l'assessore all'Ambiente della Regione, Ugo Cavallera, l'ingegner Scabia del Ministero dell'Ambiente e alcuni tecnici.

Da mesi si parla della possibilità che anche nell'Alessandrino arrivino parte dei soldi stanziati dallo Stato per le aree inquinate. Casale e la Val Bormida erano state inserite nell'elenco nazionale delle aree da bonificare.

Ora, dopo un incontro Stato - Regioni, sono anche stati quantificati. Alla Regione Piemonte arriveranno sessanta miliardi. Vista l'impossibilità far fronte con questi soldi a tutte le emergenze ambientali ne è stata decisa l'equa spartizione tra le zone più a rischio.

L'assessore regionale Ugo Cavallera

Appunto Casale e la Valle Bormida nell'Alessandrino, e la zona di Trecate, nel Novarese, che era stata inquinata dal petrolio fuoriuscito lo scorso anno da un pozzo di trivellazione.

Ai venti miliardi destinati a Casale (ma anche al circondario che ricade sotto l'Usl, come ha precisato l'onorevole Angelo Muzio) altri tre ne aggiungeranno, provenienti dai bilanci regionali. Si tratta di quelli già stanziati lo scorso anno per dare inizio alla bonifica dello stabilimento dell'Eternit. E che ora, quando ormai lo stabilimento è di proprietà comunale, permetteranno di dare via ai lavori. La prossima settimana parte la stesura del progetto tecnico.

Le priorità e l'analisi dei costi sono già compresi nei progetti Urban e Cemento-amianto, consegnati ieri al funzionario del ministero. Spiega l'assessore all'Ambiente, Gianni Calvi: «I ventitrè miliardi li utilizzeremo per la bonifica dello stabilimento Eternit, per i tetti di ospedale e la caserma Bixio, poi per i contributi ai privati, per la bonifica della sponda del Po che era stata utilizzata dall'ex Eternit come discarica di amianto e soprattutto per la costruzione di una nuova discarica in cui far confluire il materiale rimosso».

Sull'arrivo dei soldi c'è una data indicativa: la Regione ha 120 giorni di tempo per presentare a Roma la progettazione sulla bonifica. Appena arriva il progetto, scattano i finanziamenti.

Intanto il Comune annuncia anche il via del «censimento dell'amianto». Sarà presentato ufficialmente martedì prossimo alle 15 a palazzo san Giorgio. In pochi giorni i casalesi riceveranno a casa i moduli con cui dovranno comunicare la presenza di amianto sulle loro proprietà. **(t. f.)**

Nuovo servizio del Comune per arginare il fenomeno delle truffe di falsi funzionari pubblici

Pattuglie di civich per difendere gli anziani

Acqui, basta una telefonata per controllare chi è che bussa alla porta

ACQUI TERME. Da alcuni giorni, il Corpo della polizia municipale della città, ha attivato un nuovo servizio per aiutare gli anziani, spesso vittime inconsapevoli di truffe di finti funzionari dell'Inps, o di persone travestite da finanzieri o da incaricati di società diverse. E' stato attivato un numero di telefono il 77.72.70 al quale gli anziani potranno chiedere l'intervento dei vigili per verificare l'identità degli sconosciuti.

L'ultimo caso in ordine di tempo, si è verificato proprio l'altra settimana, quando, un' anziana pensionata, che abita in centro è stata derubata delle pensione da parte di due donne che dopo aver bussato alla porta, si sono presentate come assistenti sociali. Il bottino, circa 600 mila lire, è stato certamente magro, ma per una persona che vive grazie ad una misera pensione, la truffa costituisce un danno irreparabile, con molti risvolti psicologici certamente da non trascurare.

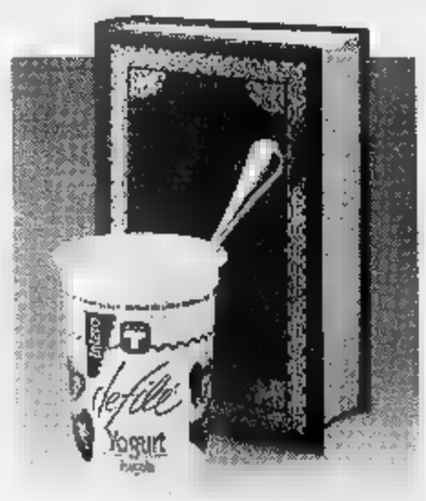
Pattuglie anti truffe dei vigili urbani acquesi. Gli anziani potranno telefonare ad un numero istituito solo per loro e chiedere di verificare l'identità di chi bussa alla loro porta

Così, l'amministrazione Comunale, dopo quest'ultimo fatto, ha deciso di attivare due numeri telefonici, con i quali si può entrare direttamente in contatto con il comando della Polizia Municipale. «Abbiamo deciso di attivare questo servizio per salvaguardare gli anziani, che molte volte sono vittime di truffe e raggiri - spiega il sindaco Bernardino Bosio -. Quando qualcuno bussa alla porta di casa qualificandosi come un funzionario dello Stato od altro incaricato consigliamo di non fare entrare in casa gli sconosciuti e chiamare i vigili per segnalare il fatto. Sul posto arriverà la pattuglia per le opportune verifiche».

«Il servizio è gratuito e costituisce una buona precauzione - aggiunge Bosio -. Per questo motivo abbiamo chiesto alla Telecom, di attivare un nuovo numero telefonico di facile composizione da parte degli anziani, in modo da disporre di una linea riservata». Ora, bisognerà attendere qualche settimana di sperimentazione del nuovo servizio, per verificare se sarà possibile arginare il fenomeno delle truffe ai danni degli anziani.

Gian Luca Ferrise

VIENI A GUSTARE IL LIBRO, CON LO YOGURT.



JUNIOR

Un evento per Torino. Dal 10 settembre a Natale le più importanti librerie della città saranno aperte anche la domenica pomeriggio. Narrativa, saggistica, fantasy, classici per ragazzi e non, di tutto un po' per tutti i week-end davvero speciali. Speciali perché potrai incontrare le grandi firme de "La Stampa". Speciali anche perché c'è un omaggio fresco fresco che ti aspetta, tutto da gustare: dalla Centrale del Latte, lo yogurt Défilé

Una domenica diversa in Libreria.
Lo yogurt è omaggio.

Con il patrocinio dell'Assessorato Rapporti Culturali e Comunicazione, attività del Comune di Torino

Centrale del Latte di Torino

LIBRI DE LA STAMPA

Librerie: Arti e Mestieri, Bottega dei Libri, Città del Sole, Comunardi, Dante Alighieri, Druetto, Galleria del Libro, Giolitti, Luxemburg, Manzoni Due, Petrini, Torre di Abele.

Le consultazioni sul nuovo prezzo sono proseguite ieri fino a tarda sera

Moscato, trattativa a oltranza

Parti divise da 2 mila lire al miriagrammo

ASTI. La lunga giornata del moscato, ieri sera alle 21 non era ancora terminata: in un clima sempre più teso e convulso, nella sede torinese dell'assessorato regionale all'Agricoltura i rappresentanti degli industriali e dei viticoltori non avevano ancora chiuso la trattativa.

Sebbene in sala fervessero le consultazioni via cellulare con i «partner» esterni, poche indiscrezioni sono filtrate sul principale oggetto del contendere, cioè il prezzo delle pregiate uve del Sud Piemonte. Per l'assessore Giovanni Bodo, nel ruolo di mediatore, il grosso scoglio da superare è l'avvicinamento tra la richiesta di parte agricola (17 mila più Iva) e l'offerta degli industriali (14 mila, alzabili a 15 mila per un accordo su base triennale).

Ed è proprio intorno a questa cifra che si potrebbe ipotizzare la conclusione. Ma ieri sera tutto era ancora aperto. La discussione si era iniziata alle 15.

Sulla trattativa '95, hanno pesato considerazioni di genere. Innanzi tutto i dati: il prodotto negli ultimi anni è stato in costante calo. La media per ettaro nel '94 ha appena sfiorato i 95 quintali mentre nel '93 era a 97,83. Inoltre la grandine ha colpito duro in molte zone a partire dall'Astigiano (Castagnole Lanze in particolare), fin nel cuore della Langa cuneese. Ultimo dato, che spesso la parte agricola ha «sventolato» nella trattativa, il buon andamento del mercato, in particolare dell'Asti Spumante sulla piazza tedesca (anche se a prezzi favoriti dal caro marco) che ha fatto sì che nelle cantine ci sia più moscato degli ultimi scorsi. Per il momento di sicuro c'è un solo dato: con decreto ministeriale è stata decisa la gradazione minima delle uve: 9,5 per il Moscato e 9 per l'Asti Spumante.

Se il prezzo del Moscato è di estrema attualità in Piemonte, quello degli Spumanti sarà al centro di un dibattito oggi e domani nel cuore vinicolo della marca trevigiana. A Valdobbiadene, questa mattina l'attenzione sarà puntata sul rapporto tra produttori, distributori ed associazioni, in un convegno condotto dal giornalista Antonio Lubrano a cui partecipano anche molti illustri della viticoltura piemontese. Tra gli invitati, il presidente dell'Unione Italiana Vini, Vittorio Vallarino Gancia e Livio Manera per il Consorzio dell'Asti Spumante. Domattina invece, alla scuola per l'enologia di Conegliano, si parlerà di «Prezzo dello spumante tra enoteca e hard discount», incontro a cui sarà presente Giuseppina Viglierchio, presidente del Consorzio per il Brachetto. Prezzi a parte, i viticoltori hanno intanto iniziato il conto alla rovescia per la vendemmia: lunedì si potranno tarare i rimorchi e da martedì mattina le cantine ritireranno il prodotto. La macchina organizzativa del raccolto è ormai in moto: i 52 Comuni del moscato hanno assunto il personale necessario per le pesature, che si svolgeranno in una cinquantina di impianti.

Enrica Cerrato

Confermato l'avvio della vendemmia delle moscato martedì 12 settembre

INAUGURATA LA DOUJA D'OR

Alla mostra mercato 325 vini

La Festa del vino-Douja d'or è stata inaugurata ieri ad Asti. A tagliare il nastro i due presidenti delle Camere di commercio di Nuoro e l'Ordenone che per primi inviarono aiuti alla Camera di commercio di Asti nei giorni del dopo alluvione. La rassegna astigiana, che sarà aperta fino a domenica 17, giorno del Palio, offre la possibilità di rifornire la cantina di 325 vini selezionati di 17 regioni diverse. L'«accampamento» fieristico allestito in piazza Medici è arricchito da stand di formaggi, miele e salumi. Domani ad Asti grande attesa per il Festival delle sagre che vedrà sfilare 41 Pro loco. In Campo del Palio fino a notte è allestito il villaggio delle sagre, il più grande ristorante all'aperto d'Europa

RISTORANTI

Salmerino al vapore con la salsa all'aglio

STRESA

SCAPPATE dalla calca dell'alta stagione e rifugiatevi in questo angolino appartato, in questa stretta via di Stresa che dall'imbarcadero porta verso il cuore della città, tra cento botteghe piccole e grandi, di classe o di paccottiglia...

«Le Piemontese» vi attirerà con il suo duplice ambiente: potrete mangiare fuori, all'aperto, nel gradevole, desiderato giardinetto interno, oppure dentro, in questa bella calma riflessiva ampia sala in stile Vecchio Piemonte, con qualche particolare in chiave addirittura gozzaniana.

Volta a vele, pavimento a quadrettoni in granigliato, legno alle pareti, specchiere in stile antico, applique di cristallo, lampadari spagnoleschi di Murano, tavoli belli distacchi tra i quali lavorano i fratelli Bellosi i familiari, muovendosi con cordiale amabilità, precisione, correttezza.

Non è un ristorante «gridato», per fortuna: si parla sottovoce, godendosi le sediotte in legno, i centritavola fatti di fiori secchi, le belle e corrette tovaglie bianche con sopra coprimacchia dello stesso colore. Il tovagliolo è tenuto un sigillo di carta spessa. Sotto, tra pavimento bellissimo ed originale, le immacolate pulitissime toilettes, che raggiungerete passando davanti a belle invetriate.

Il menu si apre con buoni pani diversi, con burro preparato a riccioli, con una fettina di prosciutto crudo della Val Vigezzo, poi, dal lungo test della visita, il fondente di peperoni, l'insalata di pesce persico, gli agnolotti alla piemontese. Al secondo, due i miei assaggi: il salmerino a vapore (che arriva da quel gioiello che è la Verbano Ittica di Lisanza) servito con una opportuna salsa all'aglio ed il cosciotto di agnello al timo patate alla crema.

Al dessert, io ho gustato i buoni formaggi piemontesi accompagnati da confettura allo zenzero (arrivano da Felicita Fantino, la grande ricercatrice di Caltignaga, o dall'Enotria Tellus di Acqui Terme, di quell'altro scopritore che è Piervittorio Duberti).

Al dolce si possono gustare, la panna cotta al limone con salsa di piccoli frutti, l'aspic frutta gelatina al Moscato, il croccantino, il parfait Gianduia, la mousse di arancia con crema alla menta, la pera cotta servita tiepida con crema inglese.

Pranzo medio completo con 60.000 lire.

Edoardo Raspelli

Stresa
PIE ESE
Via Mazzini 25
Tel. (0323)30.235
Chiuso lutto lunedì
e martedì a mezzogiorno
Carte di credito: AE, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners
Voto: 13.5/20
Fascia di prezzo: **C**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE PRINCIPALI CITTÀ:

ANCONA Lib FELTRINELLI - C.so Garibaldi 95
BARI - Lib FELTRINELLI - Via Dante 91/13
BOLOGNA - Lib FELTRINELLI - Piazza Ravegnana 1
Centro Comm.le Via Lunga, 41
Via Zamboni 7/b
P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Scheda via Tecnica Editore - Via Cavour, 130
FERRARA Lib FELTRINELLI - C.so Garibaldi,
FIRENZE (*) Lib FELTRINELLI - Via Cerretani, 30-32/r
- V.a Cavour 12
GENOVA Lib FELTRINELLI - Via P.E. Bensa 32/r
Via XX Settembre, 233
GORIZIA Lib ANTONINI Via Mazzini, 16
IVREA (*) EMPORIO MULTIMEDIALE Via Palestro, 17
MERANO (*) ONLY CD ROM Via Cardutci, 11
MILANO Lib FELTRINELLI Via Manzoni 12
C.so Buenos Aires,
Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE Via F. Cavallotti, 15
Lib FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MU - Via Candiano, 37
NAPOLI - Lib FELTRINELLI Via Tomaso D'Aquino, 70
PADOVA - Lib FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
PARMA - Lib FELTRINELLI - Via della Repubblica,
Lib FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39,
- L.go Torre Argentina, 5/a
- Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib FELTRINELLI - P.zza Borraccino, 3/5
SIENA - Lib FELTRINELLI Via Banchi di Sopra,
TERNI - Lib FELTRINELLI - Centro Comm.le Corpeo
TORINO C.so LA STAMPA - Via Marenco, 32
Lib P.zza Castello, 9
- Lib INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80
- Lib RIZZOLI - Via Santa Teresa, 2/h
- (*) Lib LUKEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT - Via Graglia,
- (*) SECURITAS INF. C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 7332
(*) Punti vendita dotati di stazioni multimediali per la dimostrazione

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
- ☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**..... **(L. 300.000)**
- ☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... **(L. 300.000)**
- ☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**..... **(L. 300.000)**(*)
- ☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994**.. **(L. 750.000)**
- ☐ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..... **(L. 350.000)**
- ☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, e 1994 + Tuttoscienze Compact) a prezzo speciale di L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

☐ contrassegno ☐ con accluso assegno trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, accluso al presente coupon come prova d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a **L. 250.000** anziché **L. 300.000**. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____

È una pubblicazione LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Per informazioni numero verde **1678-02005**

LA STAMPA

Stasera in piazza San Secondo pro Aism

Parata di canzoni per beneficenza

Paolo Frola (a sin.) e Paolo Tomalino stasera canteranno in piazza San Secondo

ASTI. Il mondo dello spettacolo continua a dare testimonianze di solidarietà. Stasera alle 17 in piazza san Secondo, [illegible] il «Concerto per la vita», in attesa del concerto della «Super Cerot band», che si terrà martedì 12 settembre in favore delle popolazioni della Bosnia.

L'iniziativa è organizzata dal Comune, assessorato per le Culture [illegible] la comunicazione, in collaborazione con l'Aism, associazione italiana contro la sclerosi multipla.

Il programma della serata prevede l'esibizione dei «Fiati pesanti», reduci dai recenti successi al festival di Montreux in Svizzera e degli artisti di strada [illegible] Ferrara, con il loro repertorio jazz e blues. Ci sarà anche Paolo Frola, medico, [illegible] cantautore-cabarettista di Rocchetta Tanaro, già ospite del «Maurizio Costanzo show», del festival di Sanremo [illegible] autore di due album; con lui ci sarà il tastierista astigiano Gipo Viarengo. Sarà poi la volta dei complesso astigiano «Kyle-Na-Nog» (il bosco delle noci), che presenterà brani di [illegible] irlandese.

Altri rocchettesi saliranno sul palco: il cantante Paolo Tomalino e la figlia Paola, reduci da una tournée in Giappone.

La manifestazione [illegible] filmata da una troupe delle reti Fininvest per [illegible] trasmessa durante la maratona televisiva «30 ore per la vita», in programma [illegible] nei giorni 22 [illegible] 23 settembre. [a. b.]

Stasera a San Damiano il concerto del veterano del rock

Il ritorno di Little Tony

Presenterà in piazza il suo repertorio e i classici di Elvis Presley
Stand gastronomici. Domani mercatino e complessi per le strade

DAMIANO. Torna stasera nell'Astigiano, per la seconda volta [illegible] poche settimane, uno dei «monumenti del rock» Anni Sessanta: Little Tony, reduce da un'estate fitta di esibizioni in tutta Italia.

A Viale, in agosto il suo concerto aveva raccolto oltre seicento spettatori per circa due ore di canzoni tratte dal suo repertorio tradizionale, con frequenti «incursioni» in quello del mito Elvis Presley.

Stasera a San Damiano l'appuntamento è in piazza Alfieri, a partire dalle 21,30 (posto unico [illegible] 13 mila lire). In piazza saranno in funzione anche gli stand gastronomici.

Ieri [illegible] il programma prevedeva il concerto di Edoardo Bennato. Come ogni anno, la Pro loco ha puntato su alcuni [illegible] importanti dello spettacolo italiano. L'anno scorso la scelta era caduta su Beppe Grillo, questa volta si è privilegiato invece il settore musicale.

Domani la festa patronale continuerà con «Piazze pazze»: prevista l'apertura al mattino del mercatino delle pulci, [illegible] seguirà la rassegna di mestieri antichi per le [illegible] del paese; alle 12 aperitivo in piazza; nel pomeriggio complessi canori, corali, cantorie e l'allestimento di [illegible] castello gonfiabile per i più piccoli.

Alle [illegible] liscio con «I Rubacuori» (ingresso gratuito). Lunedì a partire dalle 21 spettacolo pirotecnico. [m. t.]

Little Tony questa [illegible] terrà [illegible] concerto [illegible] piazza Alfieri a San Damiano

STASERA AL [illegible]

ASTI

Lux
Tel 594 147
Lire 9000/6000

L'isola dell'ingiustizia ☎
di M. Rocco, con [illegible] Slater, [illegible], G. Oldman [illegible] 94)
Un giovane invocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h
Drammatico

[illegible]
Tel. 530 [illegible]
Or. 16/18.05/20.10/22.30
Lire 9000/6000

Scemo & più [illegible] ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, [illegible] Holly (Usa [illegible]
Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due sprovveduti un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45
Comico

Ritz
Tel. 530 066
Or. 15/17.20/19.45/22.30
Lire [illegible]

L'ultima eclissi ☎
di F. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) – Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10
Thriller

Nuovo Splendor
Tel. 595 040
Or. 20/22,25
Lire 10.000/7000

Fermo posta: Tinto Brass ☎
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guillon, A. Antonelli, T. [illegible] (Ita. [illegible] In nove episodi la confessione intima delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32'
Erotico

Sala Pastrone
Tel. 366 723
Ore 22
Lire 6000

CHIUSO

Don Bosco
Tel. 410 858

CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Balbo
Tel. 824 889
Lire 8000/7000

CHIUSO

[illegible]
Aurora
Tel. 701 459
Ore 20,30/22,30
Lire 6000/7000

Il [illegible] Venere ☎
di Z. Xing, con A. England, C. Mundylor, E. Da Silva (Usa '95)
Una giovane [illegible] giunge nella Parigi d'inizio secolo in cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40'
Dramma erotico

Lux
Tel. [illegible]
Or. 20,30/22,30
[illegible]

Tommy Boy
di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B [illegible] (Usa '95) Un giovanotto pasticcione, [illegible] di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con [illegible] figlia della bella matrigna. Riuscirà a laurearsi? N. V. 1h 40'
Commedia

Sociale
Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000

La macchina infernale
di T. Hoover con R. England, T. Lawrie, D. Malmar (Usa '94)
Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: a mettere tutto insieme è una vecchia presa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50
Horror

Verdi
Tel. 701 459
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000

Bad boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leone (Usa '95)
Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40'
Poliziesco

[illegible] **DAMIANO**
[illegible]
Tel. 975 124

CHIUSO PER FERIE

Lux
Tel. 975.016
Apertura ore 20
[illegible]

Fermo posta: Tinto Brass ☎
di T. [illegible] con C. Roccaforte, L. Guillon, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) In nove episodi la confessione intima delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32'
Erotico

Splendor
Tel. 562.266
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/6000

Prêt-à-porter
di [illegible] Altman, con A. Almèda, M. [illegible], [illegible] Lovan, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) - Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, [illegible] e odi. [illegible] gran circo della moda con modelle e stars che interpretano se stessi. N. V. 2h [illegible]
Satirico

In via Cesare Battisti

Alla nuova «Bottega» esposti i collage di Paola Quirico

ASTI. Si è inaugurata ieri la «Bottega artigiana» di Emanuele [illegible] Maria, in [illegible] Cesare Battisti 17. La bottega ospita la mostra personale di Paola «Chicca» Quirico, che espone una serie di originali collage. Si tratta [illegible] pitture ad acquarello, sezionate e poi ricomposte su un supporto di cartoncino, per ottenere un gradevole effetto «rilievo». I motivi ispiratori della Quirico, sono le opere di grandi artisti come Matisse, Chagall, Picasso, Modigliani, Klee e altri, interpretati liberamente. Molti [illegible] questi lavori recano in calce messaggi che Paola ha [illegible] ad amici e conoscenti in occasione di felici ricorrenze. Nella bottega di De Maria, che è anche sindaco di Conzano, nel Monferrato, vengono lavorati fiori secchi ed stato allestito uno spazio espositivo per mostre di pittura e scultura che si avvicenderanno. [a. b.]

GLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END

ASTI
A palazzo Ottolenghi alle 22, concerto del complesso rock «Flussos», ingresso libero. Al Battistero di San Pietro alle 22, «Altrocanto» (suono e meditazione); ingresso libero.

MOMBALDONE
Stasera la Pro loco presenta [illegible] cena spagnola [illegible] sangria [illegible] paella; alle 21 appuntamento con [illegible] sfilata di biancheria intima maschile e femminile, accompagnata da musica rock.

FERRERE
Alle 21 nella Pro loco presentazione dell'11° «palio dei 7 colli», sfida tra i borghi di Ferrere. Domani alle 14 partirà il corteo storico in costume; alle 16 in località Valle Battista si [illegible] il palio.

CANELLI
Si svolgerà stasera la seconda e ultima serata del 9° festival canoro «Non [illegible] famosi», in piazza Amedeo d'Aosta. Una giuria di canellesi dovrà decretare il vincitore. La rassegna è organizzata da Radio Vega con [illegible] Croce Rossa [illegible] cui andrà il ricavato. Ingresso: 10 mila lire.

COCCONATO
Oggi alle 11 nel salone comunale [illegible] inaugurata la mostra «In punta di pennello», esposizione di quadri e ceramiche di artisti locali che prosegue nei giorni 10, 11, 16 [illegible] 17 settembre (orario: 10-12; 17-19). Stasera alle 21 in piazza Statuto revival di canzoni di [illegible] tempo e dalle 22 in piazza Giordano videodiscoteca «Supersound».

MONTEMAGNO
Serata finale di «E... state a teatro». Alle 21 all'oratorio, si esibiranno le compagnie che hanno dato vita alla rassegna organizzata dalla Provincia sotto il titolo «Tagli, ritagli e conguagli». Ingresso libero. Alle 11, alla Cantina dei vini, s'inaugura la mostra di Antonio Palermino, contitolare [illegible] ristorante «La Braja» [illegible] Montemagno.

INCISA
Stasera quinta Veglia verde: le cuoche del gruppo Alpini serviranno la cena. Alle 21,30 liscio con «I [illegible] i Semplici». Poi elezione di Miss Penne Nere '95.

VILLANOVA
Stasera alle 21 nel cinema concerto della «Filarchorchestra del Chierese» diretta da Mauro Agagliate. In repertorio brani folk, colonne [illegible] di film, brani classici. Ingresso libero.

CASSINASCO
Stasera alla birreria «Il Maltese» alle 22, suonano i «Bluestones». Ingresso libero.

[illegible]
Stasera dalle [illegible] al «Blue bird» piano bar con il chitarrista Paolo Filippone. Ingresso libero.

ANTIGNANO
Festa in frazione Gonella: alle 21 si balla con la discoteca «Disco explosion» di Radio Valle Belbo. Ingresso libero.

CASTELL'ALFERO
Stasera concerto di musica classica che [illegible] terrà nel salone Verde, a partire dalle 21.

ROCCAVERANO
Proseguono le feste in frazione San Rocco. Stasera ballo liscio con «La vera campagna».

BUBBIO
Oggi dalle 15 si svolgerà una caccia al tesoro riservata [illegible] ragazzi dagli 8 ai 14 anni.

Una sfilata di biancheria intima animerà stasera [illegible] festa di Mombaldone

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad Boys**. Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30 Aria cond
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Carrington**. Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30 Aria cond
ALFIERI p. Solferino 2. tel. [illegible]. [illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II, [illegible], tel 547.007. *Sala 1.* **Bad boys**. Or.: 16,30, 18,30 [illegible]. *Sala 2.* **Butterfly kiss**. Or.: 16,30, 18,30 [illegible]. *Sala 3.* **L'incantesimo del lago**. Or. 18,30; [illegible], 20,30; 22,30. Aria cond
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, [illegible] 581.7190 [illegible] **dell'[illegible]**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. [illegible] **amore tutto suo**. Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30.
CENTRALE [illegible] Carlo Alberto 27, t. 540 116. **Il confessionale**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; [illegible]. Ar[illegible]zionata
CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 0723. **French Kiss**. Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30.
CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel 436 0723. **Bidoni**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
CRISTALLO via [illegible] 8 t. 650 7100 **Tommy Boy**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO [illegible] p.za Sabotino. **Pasolini-Un delitto italiano** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **L'incantesimo del lago**, [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p.za V. Veneto 8 **Carrington** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,[illegible]
ERBA 1 corso Moncalieri [illegible] **Clarice (Commessi)**. Or.: 20,30, 22,30 Aria cond.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri** Or. 20,20, 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Pasolini - Un delitto italiano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via [illegible] tel. 817.3323. **Scemo & più Scemo** Or.: 16; 18,15; [illegible]
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati**. Viet. [illegible] 18 Or.: 16,30; 18,30; 20,30, [illegible]
[illegible] via [illegible] 21. Tel. 812.5996. **Quattro matrimoni e un funerale** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5 Tel [illegible]. **Pasolini - Un [illegible] italiano** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. [illegible] **Forrest Gump**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gal. S. [illegible] **Fermo posta Tinto Brass**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. V. M. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Las [illegible] (L'età acerba)**. [illegible]. 16,10; 18,10, 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel 812.4173. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il terrore dalla [illegible] sta Luna** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Free Willy 2**. Or.: [illegible], 18,30; 20,30, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il proposito di donne**. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. [illegible] [illegible] 14 Aria condizionata
[illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel 562 0145. **L'ultima eclissi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] via Acqui 2 **Killing** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21, **Omaggio a Luciano Berio**, London Symphony Orchestra dir. L. [illegible] A. Lucchesini, [illegible] forte. Inf. [illegible] 562.04 50 - 544 691. Posti a L. 30/20 000 in vendita [illegible] biglietteria del Regio dalle ore 20.15. Tel 6815 241/242
CARIGNANO. Piazza Carignano 6 **Stagione in abbonamento 1995-96**. Vendita abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì [illegible] tembre; vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (orario 10-18 domenica riposo). Tel. (011) 517-6246.
[illegible] [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione [illegible]** dal 10 settembre. Inf. ore 19-23. Vedi [illegible].

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
[illegible] **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, [illegible]
22,30 **Motori non stop**
23 - **Tg 4**

Telestar
18,30 **Silent [illegible]**, telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **La lunga notte di Louise**
22,30 **Silent force**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 [illegible] **Red Light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Telegranda
12,30 **E... state in compagnia**
18,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 - - **Telegiornale**, cronaca
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
18,30 **Hot rod**
20 — **Videonotizie**
20,30 **L'editoriale**
20,40 **Ninja alla conquista del mondo**, film
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
24 — **Nite video**

Telecampione
18,45 **Caritas insieme**, rubrica
19,30 **Sulla rotta di Magellano**, doc.
20,30 **Un'estate nei chiostri**
21 - **Comuni 2000**, rubrica
21,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **G.R.P. Monitor Settimana**
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **Selvaggia bianca**, film
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 **G.R.P. [illegible] Settimana**
0,30 **Mediterraneo News**, rubrica
1 **Il sole di Montecassino**, film
2 — **Skyways**, telefilm
3,40 **Selvaggia bianca**, film

Telecity
18 - - **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Dimenica il passato**, tv movie
22,15 **Briefing**, programma sport.
0,50 **Astro**, oroscopo
1,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 Eurocinema: **Scuola militare**, film
[illegible] **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
24 - - **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quinta Rete
16 - - **Film**
18,30 **Raccontando il mondo**, doc.
20,20 **Telenews**
20,30 **Chen pugno che uccide**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Rete 8 Tai
[illegible] **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Speciale Telesu**
23,30 **Documentario**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg4**
20 — **Space ghost**, cartoni animati
20,15 **Venezia cinema 1995**
20,30 **Film**
22,30 [illegible]
23 **Emotions**
23,45 **Playmen**
0,15 **Wild Bikini**
0,45 **First and ten**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
16,45 **Speciale spettacolo**
17 **Le più grande avventura**, film
19,30 **Odeon regions**, show
20,30 **Una smeraldo per [illegible] morire**, film
22,45 **Andiamo al cinema**
23 - - [illegible] **Cinema notte**: **Poltergeist - Demoniache presenze**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 - **Telenovela**
21 **Calcio fans**, programma sportivo
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore - commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
[illegible] **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Film**
22,40 **Informasette**
[illegible] — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
[illegible] - [illegible] **in pista**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

PK
publikompass

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [illegible] 144 [illegible]
(lire 952 al minuto + Iva)

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON

LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio
2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio
3 MONVISO
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto
4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto
5 SASSOLUNGO. CATINACCIO. SELLA.
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto
6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto
7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette Le ALPI di MESSNER" Casella Postale 600 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £ 24.900 cad. la videocassetta a

- ☐ 1 ODLE — 18 Luglio
- ☐ 2 MONTE BIANCO — 25 Luglio
- ☐ 3 MONVISO — 1 Agosto
- ☐ 4 CERVINO — 8 Agosto
- ☐ 5 SASSOLUNGO CATINACCIO. SELLA. — 15 Agosto
- ☐ 6 CIVETTA — 22 Agosto
- ☐ 7 ADAMELLO — 29 Agosto
- ☒ contrassegnare la casella prescelta

Nome
Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov.

COMPILA E FAI IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

Calcio D, domani l'atteso debutto al Comunale. Formazione ancora incerta

L'Asti cerca i 3 punti «secchi»

Con il Moncalieri in forse il regista Schiavone

ASTI. Dopo l'esordio a reti inviolate di Pinerolo, l'Asti insegue la prima vittoria «secca» in campionato domani al Comunale contro il Moncalieri. Una sfida che ha tutti i requisiti per essere avvincente, vuoi per una certa rivalità esistente tra le due società, vuoi per la presenza sulla panchina astigiana di Gerardo Bochicchio, per quattro stagioni trainer dei torinesi; e in campo ci sarà il figlio Alessandro, che nel Moncalieri ha giocato due anni.

Il dubbio. Il dilemma si chiama Mino Schiavone. Giocherà, non giocherà? La squadra lo attende con ansia: Falzone sostiene che senza l'ex juventino vengono a mancare la fantasia ed i rifornimenti agli attaccanti; Bochicchio ne ha bisogno per gli schemi di gioco, che altrimenti risultano un po' scontati. La mezzala biancorossa soffre per un'infiammazione alla schiena ed ha saltato la Coppa Italia e la prima di campionato. Le riserve saranno sciolte stamattina, nell'allenamento di rifinitura allo stadio. Se ci sarà l'ok del medico e del calciatore l'Asti potrà contare su un'arma in più contro il Moncalieri, che ha esordito in D battendo per 1-0 il Savona.

Squalifiche. Qualora Schiavone non dovesse esserci, i galletti rischiano di rimanere senza «numeri 10». Aldo Porrino, che aveva ricoperto il ruolo di regista nelle gare precedenti, è squalificato per l'espulsione rimediata domenica. Problemi a non finire dunque per Bochicchio, che non potrà contare nemmeno sull'incontrista Restivo, il quale deve ancora scontare una giornata di squalifica. In preallarme è il diciassettenne Federico Pavese, prodotto del vivaio biancorosso, qualche scampolo di partita in prima squadra l'anno scorso. Altra soluzione è il tridente d'attacco, stile Juventus, con Enrico Porrino, Falzone e Nordi insieme fin dall'inizio.

Maglie e sponsor. Domani i galletti si presenteranno davanti al proprio pubblico con le maglie sponsorizzate Cassa di Risparmio di Asti. L'accordo pubblicitario tra l'Asti e l'istituto di credito è stato ufficializzato giovedì nella sala riunioni della banca in piazza della Libertà. Per la prima volta i galletti utilizzeranno le nuove divise biancorosse, oppure quelle gialle con bordi neri.

Abbonamenti, biglietti e ragazzi gratis. Prosegue intanto la campagna abbonamenti. Le tessere si possono acquistare anche prima della partita, al botteghino dello stadio (una sessantina gli abbonamenti venduti finora). Gli altri punti vendita sono il bar dello stadio, il bar San Pietro (in piazza Primo Maggio) ed il «Circolo Boschetto», in via Vassallo. Il costo è di 270 mila per la tribuna centrale e 200 mila per i distinti la tribuna scoperta. Ingresso gratuito per gli under 14. I biglietti della singola gara costano 15 mila per le gradinate e 25 mila per la tribuna coperta.

[e. a.]

Il bomber Beppe Falzone con Paolo Cotta vicedirettore generale della Cassa di Risparmio di Asti durante la presentazione dello abbonamento pubblicitario tra i galletti e la banca astigiana

COPPA ITALIA

C'è San Damiano-Chieri

E' stata annullata per il maltempo l'amichevole tra il Sandamianferrere ed il Gassino, che si sarebbe dovuta giocare giovedì sera sul campo dei torinesi (militano in Prima categoria). La squadra rossoblù si è invece allenata regolarmente ieri per preparare la seconda sfida di Coppa Italia contro il Chieri. La gara si giocherà domani a San Damiano alle 16. L'allenatore Vito Sollazzo radunerà i giocatori già al mattino per un allenamento di rifinitura. Il tecnico potrà contare su un organico al completo e rispetto all'incontro con il Trofarello (pareggiato per 1-1) dovrebbe schierare il fantasista Paolo Sorba fin dall'inizio. [e. a.]

Canelli, test con l'Ovada

Stasera l'amichevole all'Aliberti
Le trattative del neo presidente

CANELLI. Giovedì sera i dirigenti della società calcistica canellese hanno incontrato i giocatori. Si è parlato soprattutto del trattamento economico. Le proposte del neo presidente, Gian Franco Gibelli, però non sarebbero state accolte dai calciatori che dovrebbero formare la «rosa» del Canelli per la stagione '95/'96. Stando ad indiscrezioni la dirigenza punterebbe al massimo risparmio; si parla di un piccolo contributo mensile per i giocatori provenienti da fuori città e, per tutti, un contributo solo al conseguimento di punti utili per la classifica. Una sorta di «cottimo» che pare non sia piaciuto ai giocatori canellesi. «Credo che nessuno di noi abbia intenzione di accettare» dice il capitano azzurro Mirko Mondo. «Ma le trattative sono ancora in corso» precisa il direttore sportivo Piercarlo Boido.

Intanto il Canelli di Gian Franco Delle Donne (il mister astigiano è stato riconfermato alla guida del Canelli), questa sera, alle 20,30, sul campo comunale di via Riccadonna, disputerà un'amichevole contro l'Ovada. «Pensavamo di presentare già la squadra definitiva - dice Boido -, ma dovremo aspettare ancora qualche giorno».

Si sanno già però i nomi dei giocatori chiamati a difendere i colori azzurri nel campionato di prima categoria che inizierà il 24 settembre. Oltre ai «vecchi» Mondo, Vespa, Colonna, Careglio, Zannino, Iorfi, Tortolina, Ferraris e Riglia, trattative sarebbero in corso anche con Fabio Marchisio (la punta ex Canelli ha giocato lo scorso anno con la Castelnovese); Musso (punta) ex Asti Sport; Biasi (portiere, ex Asti); Loffredo (difensore, ex Asti) e Randazzo (ex Fossanese).

Ultima novità lo sponsor. Sulle maglie degli spumantieri potrebbe campeggiare la sigla di importante società a livello nazionale. [fi. l.]

SPORT FLASH

VOLLEY FEMMINILE

Dodici squadre in gara nel trofeo «Douja d'Or»

Comincio stamane la prima edizione del trofeo «Douja d'Or-Festival delle sagre», manifestazione pallavolistica femminile, organizzata dalla società Future. Alla competizione, che si svolge alla palestra Giubert ed al Don Bosco a partire dalle 9, parteciperanno quattro squadre under 16 ed otto seniores, di Piemonte, Lombardia e Liguria. Le gare proseguiranno domani dalle 9. [e. a.]

CALCIO PRIMA

Quadrangolare a Mussotto d'Alba con il Don Bosco

Il Don Bosco (Prima categoria) partecipa stasera ad un quadrangolare che si svolge a Mussotto d'Alba. I salesiani affrontano alle 20,30 il Cornegliano, un'altra compagine di Prima. L'altra gara è tra il Koala Alba ed il Sommariva. Giovedì sera i giallobiù hanno superato in amichevole per 3-0 il Feltzzano (doppietta di Giuliani e gol di Gherat). [e. a.]

PODISMO

Musso (Brancaleone) terzo a Ronco Scrivia

Paolo Musso, portacolori della Brancaleone, si è classificato 3° al 28° Giro del Monte Reale che si è svolto a Ronco Scrivia. Alla gara nazionale, hanno preso parte un centinaio di podisti. [r. a.]

CICLOTURISMO

C'è il gran premio «Festival delle sagre»

Si corre oggi l'ottava edizione del gran premio «Festival delle sagre», manifestazione cicloturistica aperta a tutti gli Enti della Consulta. Il ritrovo alle 13,30 ad Asti, in via Cirio (traversa di corso Savona).

Partenza alle 14,30 da piazza del Palio. Il percorso è di 50 chilometri: Asti, Valmanera, Valgera, Callianetto, Villa San Secondo, Montechiaro, Bettola, Castell'Alfero Stazione, Portacomaro, Cornapò, con ritorno ad Asti. [ca. l.]

CICLISMO

Giovanissimi a Montechiaro. Crono a Castelnuovo

Si corre oggi a Montechiaro d'Asti il Memorial «Pierino Chirio», corsa «prima sprint» per tutte le categorie maschili e femminili dei «giovanissimi» della FCI. Ritrovo alle 14 sulla piazza del mercato di Montechiaro. Partenze a partire dalle 15,30. La gara sarà preceduta dalla tradizionale sfida tra le mamme dei giovani atleti.

Domani a Castelnuovo Don Bosco si disputa invece la prima edizione della «cronoscalata» da Castelnuovo Don Bosco a Albugnano. La distanza è di 5 chilometri. La gara è aperta ai corridori di prima, seconda e terza serie. Ritrovo dei partecipanti alle 7, 30 a Castelnuovo Don Bosco, in piazza Dante. Prima partenza alle 9. [ca. l.]

BOCCE

Il giovane talento della Tubosider si prepara all'esordio nel «progressivo»

Scassa, allenamenti da fondista per diventare campione di tiro

ASTI. Marcello Follis, ex saltatore in alto negli Anni 60 ed ora professore di educazione fisica, ha ricevuto nel circolo di via Duca degli Abruzzi 14 il giovane bocciofilo della Tubosider Luca Scassa, incaricato di prendere nella squadra astigiana il posto lasciato libero da Fabio Pasculli, trasferitosi in Veneto dove giocherà per la neo promossa Tre Strade di Pieve di Soligo. E' stato quello di giovedì il primo vero contatto tra il preparatore atletico ed il giocatore, nel corso del quale è stato fissato il programma di lavoro, della durata almeno di un mese e mezzo, al quale il ragazzo si sottoporrà prima di cimentarsi nel campionato di società di serie A1 nelle prove di tiro progressivo e (insieme a Carlo Pastre) della staffetta.

«Io ho visto Scassa - ha dichiarato il professor Follis - la prima volta alla Torretta lo scorso luglio durante una prova, ma il vero lavoro comune comincia adesso. Il giovane bocciofilo dovrà affrontare una preparazione molto simile a quella di un corridore dei 1500 metri: il tiro progressivo (una gara che dura 5 minuti e non lascia alcun respiro all'atleta) è una competizione che richiede, oltre alle qualità tecniche di tiratore, doti di resistenza e di velocità insieme».

«Occorrerà all'inizio - ha detto Follis - un buon lavoro di potenziamento fisico, poi bisognerà sviluppare la velocità del soggetto ed arrivare ad un giusto equilibrio, senza influire negativamente sulla necessaria precisione del tiro».

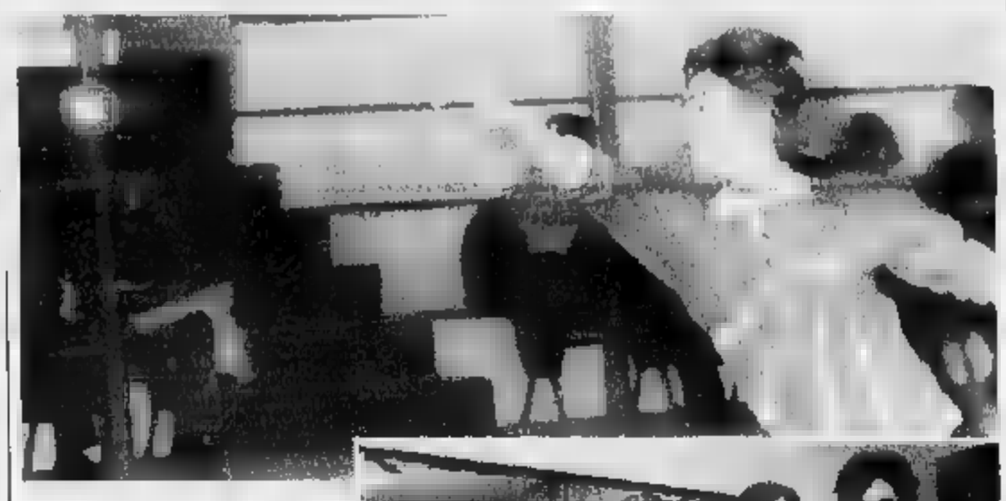
Pasculli aveva un fisico particolarmente adatto ad una prova del genere. Infatti dopo un intenso periodo di allenamento sotto la guida del professor Follis è arrivato, insieme con Pastre, a stabilire nel corso dell'11ª giornata, il primato mondiale della staffetta, 86 bocce colpite su 96 tirate in 8 minuti, un limite non da poco che da ottobre in avanti Meret e D'Agostini, freschi compagni di squadra nella Chiavarese, cercheranno di battere. Scassa è un po' piccolino, ma questo non significa che non possa raggiungere risultati eccellenti. In una prova di assaggio affrontata a fine luglio, Scassa era riuscito a colpire 37 bocce su 44 tirate, un risultato molto promettente per un neofita.

Molto dipenderà dalla volontà con cui il giovane affronterà la nuova specialità, e dal suo spirito di sacrificio: Follis infatti è disponibile anche per allenamenti quotidiani se il ragazzo se la sentirà. Scassa si rende del resto conto che, nella quasi totale povertà di specialisti esistenti in Italia (Meret, Borca, D'Agostini, Bonino, Pasculli, Risso, Abate: si contano sulle dita di una mano) in grado di arrivare a limiti di eccellenza, gli si offre l'occasione di inserirsi in una cerchia ristretta di tiratori veloci molto ricercata dai vari club.

Insieme con Luca Scassa c'era altro giovanissimo, Lorenzo Basiglietti, diciottenne allievo del Circolo Dipendenti Comunali, il migliore vivaio di Asti.

Basiglietti, che a fine avrà concluso la sua attività di Allievo, con la prossima stagione entrerà a far parte della Tubosider, che insiste nella sua politica di ringiovanimento dei ranghi, come ha dimostrato recentemente con l'acquisizione del fossanese Fabio Mandola, campione del mondo Allievi di tiro tecnico e ottimo specialista anche nel tiro progressivo. Basiglietti, che ha un record di 33 su 41 nel tiro progressivo, tra l'altro è anche un bravo bocciofilo nel gioco tradizionale. La sua presenza potrà tornare utile in talune occasioni forse già nel prossimo campionato.

Giovanni Capponi



In alto Luca Scassa in un'azione di gioco e sopra con il preparatore atletico Marcello Follis e Lorenzo Basiglietti, altro giovanissimo talento del vivaio astigiano

E oggi e domani sarà in gara con l'Audi nel campionato tedesco a Berlino

Dindo Capello in Coppa del Mondo

Il canellese convocato nella «Nazionale piloti»

ASTI. La Csai ha reso noto i nomi dei piloti italiani che prenderanno parte alla Coppa del Mondo Fia riservata alle vetture Turismo che si disputerà il prossimo 15 ottobre sul circuito francese Paul Ricard.

Tra i cinque piloti figura anche il dell'astigiano Dindo Capello (Audi). E' la prima volta che Capello riceve questo privilegio il difendere i colori della nazionale azzurra di automobilismo in una gara valida prova unica per il mpionato del mondo.

Con il pilota canellese faranno parte della squadra anche Pirro (Audi), Tarquini (Alfa), Naspetti (Bmw) e Colciago (Opel).

E' questa una convocazione che premia il giovane astigiano che nel corso di questa stagione ha fornito ottime prove nel campionato Superturismo italiano.

Proprio in questa serie tricolore, domenica scorsa, Capello, impegnato nell'ottava prova stagionale ha ottenuto un terzo ed quinto posto. Posizioni che gli permettono di consolidare la sua posizione nella classifica assoluta. Attualmente, quando mancano due prove al termine della stagione, Dindo è in seconda posizione alle spalle del leader, il compagno di squadra Pirro.

La lotta per il titolo è oramai una questione privata tra i due piloti del Team Audi Sport Italia che quest'anno hanno dominato alla grande il campionato, grazie anche alla nuova ed imbattibile Audi A4.

Intanto, oggi e domani, Capello e Pirro saranno nuovamente in pista. Infatti i due piloti saranno impegnati sul circuito cittadino dell'Avus a Berlino per la penultima prova del campionato tedesco.

[g. m. g.]

Il pilota canellese «Dindo» Capello

Serie A Figt. A2 Fipt: a Camerano arriva la Bassa

L'Antignano oggi rischia sul campo del Guzzanica

ANTIGNANO. Nella serie A Figt di tamburello, insidiosa trasferta oggi per l'Antignano, nella seconda giornata dei play-off scudetto. Il quintetto astigiano, dopo la bella vittoria casalinga d'esordio, dovrà vedersela con il Guzzanica di Mantova, che domenica si è imposto sul campo di Bonate Sopra.

Serie A Fipt. Terzultima giornata dei campionati Fipt. Oggi, alle 15, il Camerasti di A2 il Bassa di Firenze, squadra agguerrita, ma di libello tecnico non elevato. Per gli astigiani si profila così un'ottima occasione per mettere in saccoccia altri due punti. I campioni d'Italia del Castelferro, domani, sempre alle 15, ospitano il Bardolino di Verona; un'occasione in più per distanziare i veneti in classifica.

Campionati giovanili. La Fipt ha assegnato al Comitato provinciale di Asti l'organizzazione delle finali nazionali dei campionati giovanili di tamburello che si svolgeranno sabato 16 e domenica 17 (nella sola mattinata). L'iniziativa sarà presentata al pubblico dopodomani, lunedì, alle 18, nella sala consiliare della Provincia; alla manifestazione sarà presente il presidente nazionale della Fipt, Emilio Crosato.

Sono ventuno le squadre iscritte, provenienti da tutt'Italia, oltre che dall'Astigiano: Bergamo, Treviso, Mantova, Trento, Oristano, Ragusa, Caserta, Pesaro. Tre sono i titoli in palio: juniores, allievi e pulcini.

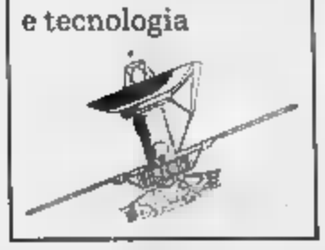
I giovani atleti, trecento in tutto, saranno ad Asti nella settimana che precede il Palio, e cui assisteranno, domenica, dalle tribune di piazza Alfieri. Le gare, vista l'indisponibilità dello sferisterio cittadino di lungo Tanaro danneggiato dall'alluvione, si svolgeranno sui campi Monale, Castellero, Cunico, Montechiaro, Cinaglio e Castell'Alfero.

[bru. m.]

Cedesi Ristorante con n. 350 posti
completamente funzionante locale molto caratteristico, ottimo avviamento, posizione di forte passaggio **(Statale Cuneo-Mondovì)** parcheggio di mq. 2000 - **N. 2 alloggi per abitazione.** Adatto per banchetti . Prezzo interessantissimo - Possibilità finanziamenti.
Telefonare allo 0171 - 73.45.64

Symbol
QUESTA SERA
I BARONI
DOMANI SERA
GIORGIO E PAOLO
S. S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



GIORGIO ARMANI

Torino, Piazza San Carlo 161

PATROCINIO
DELLA REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO

ASSESSORATO ALLA CULTURA

COMUNE DI SAVIGLIANO

MUSEO CIVICO DI SAVIGLIANO

9 SETTEMBRE - 8 OTTOBRE 1995

VOLPE CON AQUILA

MOSTRA ANTOLOGICA DI

ANTONIO LIGABUE

CATALOGO RAGIONATO A CURA DI M. DALL'ACQUA

ORARI DI VISITA:	martedì - mercoledì - giovedì	10/13 - 16/20
	venerdì	10/13 - 16/23
	sabato - domenica	10/23
	lunedì chiuso	

ORGANIZZAZIONE GALLERIA "ARTE '80" VIA CERNAIA 19 - SAVIGLIANO (CN)

Telef. segreteria: MUSEO CIVICO 0172/712982
ASSESSORATO CULTURA E TURISMO 0172/710233
ARTE '80 0172/712922 - fax 780014

GALLERIA Arte 80 SAVIGLIANO

Via Cernaia 19 - 12038 SAVIGLIANO (CN) - Tel. 0172/ 712.922 - Fax 0172/78.00.14

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Alba Sistemi
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CINZANO D'ALBA - 0172/478.754

Sabato 9 Settembre 1995 cn 31
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il Comitato annuncia una manifestazione ad Alba per la Fiera del tartufo

Alluvione, «aumentate i rimborsi»

Conferenza Stato-Regioni: chiesta l'erogazione del 41% (anziché il 20) ai privati danneggiati
Speranze di un incontro con il Capo dello Stato Scalfaro nel suo prossimo «tour» piemontese

. Un rinvio che piace, anche se le premesse sembrano andare incontro, almeno parzialmente, alle attese degli alluvionati. «Hanno fatto questo strano trucco, trasformando una riunione annunciata come decisiva della Conferenza Stato-Regione, in un vertice tecnico - commentano dai Comitati -. Dovremo aspettare fi- al 21 per avere le risposte».

Il presidente della Regione Ghigo ha chiesto che la prossima riunione arrivi i tempi rapidi. Sul tavolo della Conferenza, serie di decisioni importanti: su tutte, l'innalzamento della seconda «tranche» del rimborso ai privati per i danni alle case, al 41% (rispetto all'attuale 22%). Un provvedimento atteso soprattutto da chi ha avviato i lavori di ristrutturazione e ora non ha i soldi per pagare le imprese. Nell'Alessandrino, sarebbero già una trentina i cantieri fermi causa la mancanza di finanziamenti.

Il Comitato tecnico avrebbe anche deciso di proporre alla Conferenza Stato-Regioni il dimezzamento della quota di lavori (ora è il 70% dei danni subiti) che gli alluvionati dovranno documentare per ottenere il secondo acconto di contributi.

Se i privati troveranno parzialmente, il ritardo, accolte le loro richieste, (in ogni caso, ai Comuni devono ancora ere trasferite dallo Stato le somme per pagare il secondo acconto), rimane aperto il fronte dei finanziamenti alle imprese. Per questo, i Comitati stanno predisponendo nuove iniziative di sensibilizzazione.

Ad Asti, da martedì, annuncia Giorgio Bramafarina, il Comitato che raggruppa le imprese danneggiate inizia uno sciopero della fame: i promotori si alterneranno in roulotte sistemate in piazza San Secondo, in occasione della riunione congiunta dei Consigli comunale e provinciale per discutere i problemi ancora aperti. Mentre sembra che sia stato trovato un accordo per il Palio (sarà lotto un comunicato prima della corsa), non è escluso che i Comitati si muovano in occasione di altre manifestazioni: e il primo appuntamento potrebbe essere la Fiera del tartufo di Alba.

«Saremo presenti pacificamente, come abbiamo fatto finora» dicono gli alluvionati. Che non escludono d'incontrare il presidente della Repubblica Scalfaro nell'imminente «tour» piemontese. **[f. la.]**

L'ultima imponente manifestazione di protesta degli alluvionati ad Alessandria

Al Parlamento leghista la protesta per i ritardi

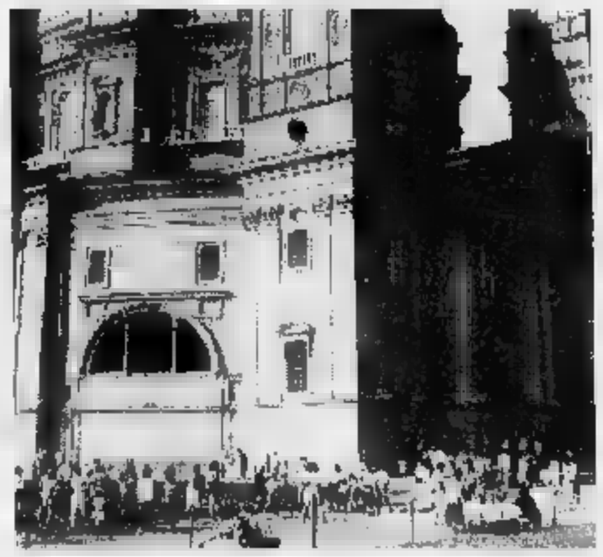
MONDOVI'. A Mantova per far sentire fino a Roma la «voce» degli alluvionati. Oggi il popolo della Lega si ritrova al Parlamento del Nord l'obiettivo di il peso politico del movimento il Carroccio per far intervenire Camera, Senato e governo. La «Granda» parteciperà in massa: il portavoce degli alluvionati cuneesi il deputato di Morozzo, Domenico Comino; con lui anche Riccardo Vaschetti, sindaco di Mondovì e il senatore Luciano Lorenzi.

Di solito hanno diritto a partecipare al «Parlamento» della Lega deputati, senatori, sindaci, consiglieri regionali e presidenti di provincia: ma oggi per l'importanza dell'argomento potranno partecipare tutti i consiglieri comunali che arriveranno anche dal Cuneese.

Intanto il problema del dopo alluvione resta di grande attualità e la Regione ha istituito un numero verde, **167.236527**, per dare informazioni a tutte le aziende che hanno avuto danni. Gli imprenditori saranno messi in contatto immediatamente con i funzionari per avere informazioni sull'erogazione dei soldi. **[l. f.]**

FESTA OGGI E DOMANI AL SANTUARIO DI VICOFORTE

E la «Fera d'la Madona» ha sconfitto tutti i guai



Nonostante i problemi di viabilità (galleria chiusa, strade del Monregalese «ferite» dall'alluvione), il tradizionale appuntamento di Vicoforte ha grande successo. I banchi rimarranno fino a domani. Ieri mattina centinaia di fedeli hanno partecipato alla processione da Mondovì a Vicoforte, molti in più rispetto all'ultima edizione.

A PAGINA 36

Decisione del provveditore: l'uomo in carcere dal 31 agosto

Bra, è sospeso l'insegnante accusato di violenza carnale

. Il provveditore agli studi di Cuneo, Giovanni Ferrero, ha sospeso cautelarmente dal servizio Luigi Aimasso, 45 anni, insegnante di ruolo di scuola media, abitante a Bra in viale Risorgimento. Il decreto è legato a una vicenda giudiziaria che vede l'Aimasso coinvolto davanti al tribunale di Rimini.

Il professor Aimasso è in carcere dal 31 agosto con le pesanti accuse di concorso in violenza carnale e sfruttamento della prostituzione ai danni di un ragazzo quattordicenne. E' stato arrestato a Rimini dov'era andato qualche giorno in vacanza.

I carabinieri avevano sorpreso l'insegnante vicino alla stazione ferroviaria in compagnia di altre persone (sono finiti in carcere altri tre uomini) che avrebbero approfittato del quattordicenne con la complicità dell'Aimasso.

Il difensore, avvocato Roberto Ponzio, interpellato sulla vicenda, dice: «Ho chiesto la concessione degli arresti domiciliari con l'autorizzazione per il professor Aimasso a esercitare l'attività di insegnante. In caso di accoglimento dell'istanza da parte del gip di Rimini, chiederò al provveditore la revoca del provvedimento cautelare».

Il ha suscitato scalpore nel Cuneese. Luigi Aimasso, che è nella scuola vent'anni, ha insegnato in vari istituti della Provincia ed è stato docente di sostegno alla media di Montà. Con il nome d'arte di Max Monti è stato cabarettista e presentatore. **[g. f.]**

CARCERI

Tolti gli arresti domiciliari

Sono stati revocati gli arresti domiciliari a Paolo Barreri, 30 anni, uno degli aggressori del custode del maniero della Morra di Castellar, Giuliano Riccardi. Il provvedimento è stato disposto con ordinanza del gip del tribunale saluzzese, Fabrizio Pasi, su istanza del difensore, l'avvocato Alberto Leone. Il pm, Valerio Dell'Anna, che coordina le indagini, ha dato giudizio favorevole. Il gip ha disposto però una misura cautelare: il Barreri, residente a Torino, Caraglio, ha il divieto di entrare nei territori della provincia di Cuneo, fino a sabato (quando sarebbe scaduto il termine degli arresti domiciliari). Il capo d'imputazione è di tentata rapina. Il ruolo nella vicenda sarebbe marginale: Paolo Barreri avrebbe fatto da «palo». Le forze dell'ordine cercano ancora il terzo uomo; l'altro complice, Giovanni Re, è ricoverato in ospedale. Migliorano intanto le condi- del custode del castello, Giuliano Riccardi. **[g. ne.]**

Il colpo da 14 milioni ieri pomeriggio alla filiale della «Sella»

Operaio preso dai carabinieri dopo la rapina in banca a Cuneo

CUNEO. Ha rapinato una banca centro. Uscito con il bottino (14 milioni) è stato visto, mentre fuggiva, da un carabiniere e da un amico del militare, che l'hanno inseguito. Pochi minuti dopo è stato bloccato e arrestato. Il fatto è avvenuto ieri pomeriggio, intorno alle 15.

Spirito Enrico Marchiando Pocchiola, 40 anni, originario di Frassinetto e abitante a Cuorgnè (via XXIV Maggio 16/b), operaio decoratore, è entrato negli uffici della Banca Sella, agenzia di Cuneo, in via XXVIII Aprile 15/17. Si è presentato con occhiali rotondi da vista, baffi finti viso travisato. Ha chiesto informazioni sui cambi esteri. Quando la cassiera si è girata per prendere il modulo, il torinese ha estratto dal giubbotto un tagliorino. Si è «servito» lo, sporgendosi dall'altra parte del vetro. Ha preso centinaia di banconote per un valore di circa 14 milioni. Prima di lasciare la banca ha chiesto di poter uscire dalla porta di servizio, ma è stato costretto a fuggire dalla porta principale.

I soldi recuperati dai carabinieri e un tagliorino simile a quello usato nella rapina

In strada è stato notato da un carabiniere ausiliario a Villafalletto e da un amico. Si sono insospettiti per l'atteggiamento dell'uomo che cercava di nascondere sotto il giubbotto i soldi (banconote gli sono cadute sul marciapiede). Il carabiniere e l'amico (Alberto Gradoni, anni, di Cuneo) l'hanno inseguito, chiedendo aiuto al «112». L'uomo è stato bloccato. Ora è al Cerialdo. Il bottino, recuperato, è stato restituito. **[g. p. m.]**

GSM
GLOBAL SYSTEM FOR MOBILE COMMUNICATIONS
IL MONDO IN TASCA
MOTOROLA
IL PIU ESPERTO
GSM ET337 ERICSSON
IL PIU PRATICO
GSM 2110 NOKIA
LA SCELTA VINCENTE
GSM S3 PLUS
UN PARTNER PROFESIONALE
2010 NOKIA
IL BELLO DELLA CONVENIENZA
GSM EUROGOLD: Il più esperto
La comunicazione non ha più confini. Eurogold è compatibile con gli accessori del Microtac Vip, leggero, ricco di funzioni, è il primo dotato dell'esclusivo dispositivo Vibra Call che avverte dell'arrivo di una chiamata con una leggera vibrazione.
La SIM CARD contiene tutti i vostri dati e vi permetterà di comunicare anche senza il telefonino.
CONTRATTI GSM
ED
CON ATTO ED ATTIVAZIONE SIM IMMEDIATA IN SEDE
centro vendita vivalda
TRINITA'
Piazza Annunziata, 1
Tel. 0172/ 66136 - 66350
RATEIZZAZIONI PER TUTTE LE ESIGENZE

COMUNE DI CUNEO
MILANO
la "ventesima"
Grande Fiera d'Estate
Ingresso gratis con
DIS GROS
Il biglietto feriale di entrata Vi sarà rimborsato nei punti vendita IPERSIDIS DIS GROS di:
S. Defendente Cervasca (CN), Fossano (CN), Asti, Savo e Ceriale (SV).
Vedere le condizioni riportate sul retro del tagliando.
cuneo,
piazza d'armi 26 Agosto-10 Settembre '95
orario: feriali ore 18.00-24.00 sabato ore 16.00-24.00 festivi ore 14.30-24.00
PROVINCIA DI CUNEO
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Domani messa del vescovo con il gonfalone della città

Madonna dell'Olmo in festa per i 400 anni della chiesa

CUNEO. La chiesa di Madonna dell'Olmo festeggia quattro secoli. La cerimonia è in programma domani, alle 10,30 con [illegible] solenne presieduta dal vescovo monsignor Carlo Alberto Ariprandi. Parteciperanno il sindaco di Cuneo Elio Rostagno e il gonfalone della città. [illegible] 1595 fu proprio l'amministrazione comunale, in accordo con l'autorità religiosa a promuovere la costruzione del [illegible].

Durante [illegible] cerimonia religiosa [illegible] il [illegible] benedirà le due nuove campane. Saranno due le madrine, scelte tra le donne più [illegible] e le ultime nate del paese, che daranno il primo tocco alle campane (pesano rispettivamente 410 e 300 chili).

L'edificazione della chiesa iniziò nel 1595 con la benedizione [illegible] della prima pietra ad opera del vescovo di Fossano. [illegible] 5 agosto, festa della Madonna della neve. A due anni prima, sempre nella frazione, risale l'apparizione della Madonna a un sordomuto che subito fu liberato dall'handicap. Di qui la devozione, i pellegrinaggi [illegible] le processioni.

Nell'ambito delle manifestazioni della frazione stasera alle 19 è [illegible] programma una polentata con spezzatino, funghi e formaggio. Sarà possibile visitare una mostra di pittura, poesia e artigianato, oltre a un'esposizione [illegible] bonsai. Domani si terrà [illegible] secondo pedalata ecologica. La partenza è alle 15 da piazza della Battaglia. [g. p. m.]

La più antica foto di Madonna dell'Olmo risale al 1872, scattata da Luigi Fariano

CENTRO STORICO

Alla Confraternita S. Croce

Doppio appuntamento con [illegible] tradizione religiosa domani nel centro storico di Cuneo. Per la festa della chiesa [illegible] Santa Maria alle 20,45 si terrà una funzione religiosa nel cortile di via Dronero 4. Lunedì proseguiranno le celebrazioni, mentre martedì «Memoria del Santo nome si Maria»: alle 20,30 da via Dronero 4 partirà [illegible] tradizionale processione per le vie del quartiere. Il corteo giungerà fino alla chiesa di Santa Maria dove sarà celebrata una messa. Sempre nel centro storico, vicino al museo e all'ex chiesa di San Francesco è in programma un altro appuntamento religioso. Nella chiesa di Santa Croce domani, alle 16, concerto spirituale di organo con Manuela Neyret. Giovedì 14 settembre «Festa dell'esaltazione della Croce». Alle 18 è in programma una messa celebrata dal vescovo di Cuneo monsignor Carlo Ariprandi. Seguirà l'assemblea dei confratelli della Confraternita. [r. s.]

La rassegna di piazza d'Armi insegue il record di duecentomila visitatori

Ultimo weekend alla Fiera

Stasera nell'area manifestazioni interna sfilata di moda con abiti da sposa e da cerimonia
Domani (ore 17) asta benefica delle opere in cioccolato: il ricavato andrà alla Lega tumori

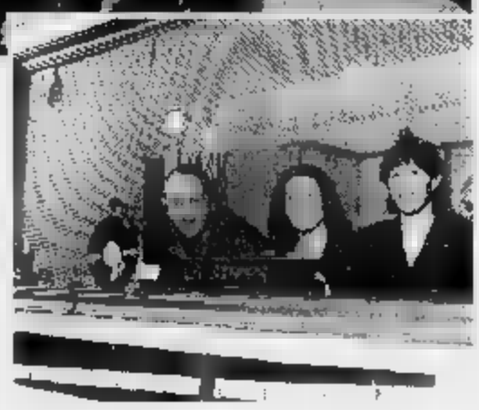
CUNEO. Ultimo weekend per la ventesima edizione della Grande Fiera d'Estate: oggi e domani in piazza d'Armi sono attese oltre 35 mila persone, fra residenti nella «Granda» e in altre province piemontesi, turisti dalla Liguria [illegible] dalla Francia.

Il calendario delle manifestazioni della rassegna commerciale (mille stand e 400 espositori) propone, stasera, alle 21, una sfilata di moda. Sulla passarella dell'area spettacoli interna sfileranno modelle indossando abiti da sposa e da cerimonia [illegible] delle ditte «Boutique della Bomboniera e della Sposa» di Bene Vagienna e «Kendra» [illegible] Milano.

Domani, invece, a partire dalle 16, ci sarà una festa per bambini [illegible] adulti. C'è grande attesa per l'asta benefica delle creazioni in cioccolato, prodotte dai quaranta maestri pasticcieri che si sono riuniti nell'associazione «Amici del cioccolato». S'inizierà alle 17. Il ricavato della vendita andrà [illegible] favore della Lega italiana tumori. L'associazione è presente alla Grande Fiera d'Estate con uno stand.

Gli organizzatori della rassegna commerciale inseguono il record di visitatori, registrato [illegible] scorso [illegible]: duecentomila presenze. Oggi i padiglioni di piazza d'Armi saranno aperti al pubblico a partire dalle 15 per chiudere alle 24. Domani l'orario [illegible] della rassegna è dalle 1,30 alle 24. Il biglietto oggi costa diecimila lire (ridotto [illegible] mila), mentre domani 12 mila e ridotto 7 mila.

Oltre all'area commerciale, la fiera propone un'interessante viaggio nelle vallate della «Granda»: nell'area istituzionale di piazza d'Armi, Camera di Commercio, Provincia e Azienda di promozione turistica presentano l'arte, la natura e le opportunità turistiche della provincia, oltre alla gastronomia locale. [r. s.]



Sopra, il pubblico nei padiglioni di piazza d'Armi. A lato, lo stand di Radio Piemonte Sound con (da sin.) Mario Piccioni, Sara Arzani e Luisella Melano

GRANDE CUNEO

ROCCAVIONE

Si premiano le cacciatrici della Valle Maira

Stasera, alle 21, nel salone della Media, assemblea dei cacciatori della bassa Valle Maira iscritti alla «Fidc». Saranno consegnati premi [illegible] tesserati più anziani, [illegible] più giovani e alle cacciatrici.

DRONERO

Fiaccolata a Madonna di Ripoli

Prendono il via [illegible] i festeggiamenti di Madonna [illegible] Ripoli. Alle 20,30, fiaccolata al Santuario. Alle 21, c'è la corale «La Reis».

ACCEGLIO

Escursionismo [illegible] sviluppo turistico

Oggi, alle 10, nell'ambito della «Fiera dal 10», alla «Colonia Alpina Fossanese» convegno su «Escursionismo e sviluppo turistico». Alle 14,30 incontro su «Alimentazione in montagna». [c. g.]

VERNANTE

Rottura delle pignatte [illegible] gioco dei palloncini

In frazione Malandré domani c'è la festa del Nome di Maria. Alle 10,30 sarà celebrata una [illegible]. Alle 16 rottura delle pignatte, stima al cesto [illegible] gioco dei palloncini.

[illegible]

Maestra diventa «Commendatore della Repubblica»

Oggi, alle 11, in Comune, la «Brigata di manovra Moro» celebrerà Vera Ferrua Tosi, maestra di Pian Audi. Le sarà consegnata l'onorificenza [illegible] «Commendatore della Repubblica», conferitale dal presidente della Repubblica per [illegible] della Liberazione.

[illegible]

Un torneo di pallavolo per la festa di San Costanzo

Prendono il via oggi i festeggiamenti di San Costanzo. Alle 15 prenderà il via un torneo di pallavolo che [illegible] chiuderà domani con la premiazione. [g. p. m.]

Stamane a Borgo San Dalmazzo si ricorda Sebastiano Grandis

Al neo ingegnere 20 milioni

Il premio (finanziato da ex borsisti della Fondazione e da enti) a un torinese
Visita al museo ferroviario di Cuneo e al monumento al progettista del Fréjus

BORGO SAN DALMAZZO. Si chiama Paolo Guglielminetti ed è di Torino il neo ingegnere al quale oggi verrà consegnata la Borsa di perfezionamento all'estero finanziata dagli ex borsisti della Fondazione «Grandis» [illegible] dagli enti che hanno contribuito alla commemorazione per il centenario della [illegible] dell'ingegner Sebastiano Grandis. [illegible] progettista del tunnel ferroviario del Fréjus che unisce la Valle Susa con la Francia, nacque nel 1817 [illegible] San Dalmazzo di Tenda, ma ancora ragazzo si trasferì a Borgo, nel paese d'origine della [illegible] famiglia. La cerimonia s'i[illegible] alle 10,30 nella sala consiliare. Il programma prevede il saluto del sindaco Marco Borgogno. [illegible] presidente della Fondazione, ingegner Valentino Cesare Grandis, presenterà il premio post universitario per l'ese[illegible] della ricerca [illegible]: «Domanda di trasporto transalpino e grandi progetti ferroviari».

Seguirà la consegna del premio da parte del presidente dell'Accademia delle Scienze [illegible] To[illegible], professor Roberto Malaroda. Grazie alla «borsa» l'ingegnere Paolo Guglielminetti dal 1° ottobre potrà approfondire (per la durata di un anno) i suoi studi nel prestigioso Politecnico federale di Losanna, al dipartimento «Trasporti».

A chiusura della cerimonia ci sarà un intervento dell'ex borsista, l'ingegner Vassallo, [illegible] «Problemi dei collegamenti trans-cisalpini della provincia di Cuneo». La mattinata si concluderà [illegible] una visita al monumento funerario [illegible] Sebastiano Grandis mentre nel pomeriggio [illegible] in programma la visita guidata al [illegible] ferroviario di Cuneo, dove sono conservati i reperti della mostra itinerante dedicata a Grandis.

L'idea di istituire una borsa di perfezionamento all'estero è nata nel '92 in [illegible] del centenario [illegible] morte di Grandis. Anche il grande progettista [illegible] perfezionò all'estero: infatti quando [illegible] Governo Sardo decise di inviare due ingegneri in Belgio per impratichirsi sulla costruzione del macchinario per le strade ferrate, Grandis fu prescelto, insieme con Germano Sommeiller [illegible] inviato all'inizio del 1846 a Seraing (Liegi) presso gli stabilimenti John Cockerill, allora i più importanti d'Europa. Rientrati in Italia, nel '48, i due ingegneri vennero assegnati all'esercizio della Torino-Moncalieri, prima tratta della Torino-Genova. [r. s.]

L'ingegner Sebastiano Grandis

Area espositiva

Mezzo secolo di artigiani in Val Maira

Luigi Cometto presidente della [illegible] di Dronero dell'Associazione artigiani

DRONERO. L'Associazione artigiani si prepara a festeggiare il cinquantesimo anniversario di attività nel secondo Dopoguerra.

Luigi Cometto, presidente della zona di Dronero, spiega: «Abbiamo allestito [illegible] programma d'iniziative che prenderà il via sabato prossimo in piazza XX Settembre, dove sarà allestita anche un'area espositiva sull'evoluzione tecnica dei mestie[illegible] artigiani. E' nostra intenzione coinvolgere nelle manifestazio[illegible] anche le scuole: sono previsti dibattiti con i giovani delle Valli Maira e Grana». [c. g.]

Piazza Santa Maria

Polentata con balli e musica

PEVERAGNO. Le manifestazioni per il «Settembre peveragnese», organizzato dalla Pro loco e dal Comune, sono giunte a metà strada. Stasera e domani la Banda musicale peveragnese, in occasione del 70° anniversario della sua fondazione, si esibirà in piazza Santa Maria.

Lunedì festa della Madonna del Borgato, intitolata «Serata sotto le stelle». Spiegano il [illegible] sindaco Donato Garro e Germa[illegible] Dutto, presidente della Pro loco: «E' una sagra paesana dove la tradizione ritorna come [illegible] [illegible] tempi, sia nella gastronomia che negli spettacoli, che ispirati alla cultura locale».

Si comincia alle 19,30, in piazza Toselli, con una polentata accompagnata da spezzatino, formaggi, frutta [illegible] pane casareccio [illegible] mila lire); seguirà lo spettacolo musicale dei Girasoli, un quartetto formato da due coppie di gemelli che eseguiranno un repertorio melodico italiano; seguiranno i Langaroli; balli e, il comico Ocir; presenta Meo Cavaliero. Ingresso [illegible] mila lire. [b. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le fotocopie in biblioteca

Alcuni giorni [illegible] mi sono rivolto alla Biblioteca Civica di Cuneo per la ricerca [illegible] un articolo, apparso su un quotidiano nazionale che [illegible] perso.

Trovato lo scritto che mi interessava, ho chiesto all'impiegata se era possibile avere la fotocopia della pagina del giornale. Gentilmente l'addetta al «reparto consultazioni» mi ha risposto che per le riproduzioni dei testi avrei dovuto compilare una scheda e che la fotocopia sarebbe stata disponibile soltanto per l'indomani.

Dunque, per [illegible] [illegible] foglio ho dovuto aspettare circa ventiquattro [illegible]. Una situazione assurda che potrebbe essere facilmente risolta dotando il «reparto consultazioni» di fotocopiatrice (a pagamento) da usare almeno per riproduzioni limitate.

Un'altra osservazione: come è possibile che una biblioteca (patrimonio di tutti i cittadini) rimanga chiusa per un mese, come succede tutti gli anni [illegible] agosto?

Lettera firmata, Cuneo

Scalini pericolosi alla stazione

L'altro ieri verso le 14,30 mi trovavo alla stazione ferroviaria di Cuneo e un'anziana signora di circa settant'anni [illegible] tutto autosufficiente (me ne sono poi resa conto facendo il viaggio insieme) è inciampata nella sua valigia [illegible] è caduta. Fortunatamente [illegible] trovava alla fine della rampa di scale e quindi i danni subiti sono [illegible] lievi: un'ammaccatura a una gamba e le calze smagliate. Passano gli [illegible], si continua a parlare di tante cose, dalla circonvallazione al traforo del Mercantour che verranno realizzate chissà quando, e si tralascia invece un problema al quale devono far fronte una buona parte dei cittadini che [illegible] servono del treno per spostarsi: perché non installare una scala mobile [illegible] [illegible] ascensore nella vasta trombatura della stazione? Sarebbe la soluzione ideale per i disabili, ma anche per le persone anziane.

Maria Rosa Marro, Borgo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320.430

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 68.444. **Alba:** 316.313; [illegible] 441.744; [illegible] **Terre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.252; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.053; **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nalve:** 577.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano** [illegible]: 0141 640.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692.475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su [illegible], dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Sertino*, piazza Risorgimento 5, tel. [illegible]

Bra: *S.Rocco*, via Principe [illegible], tel. 41.25.05

[illegible] *Cumino*, via Roma 77, tel. [illegible]

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. [illegible]

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel [illegible]

Savigliano [illegible], via Alfieri 11, tel 712.366

GUARDIA MEDICA

[illegible]: [illegible] prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di [illegible] 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di [illegible] [illegible] 300
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** [illegible]; **Fossano:** 595.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[illegible]

Cuneo: 598.222
Ceva: 71.182
[illegible]: 42.116
Da [illegible] **TO-SV:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL [illegible]

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

BRA

NATI. Chiesa Giulia (Bra); Chiesa Simone (Bra); Costamagna Massi[illegible] (Cherasco); [illegible] Bakkali Omar (Bra); Baruze Sara (Sommariva Bosco); Quaranta Giulia (Pocapaglia); Biestra Roberto (Sommariva Bosco).

MORTI. Fogliatto Giulia, 71 [illegible] (residente a Bra), pensionata; Marengo Maria, 84 [illegible] (residente a Bra), pensionata; Cavagnone Laura, 91 anni (residente a Bra), pensionata; Rossia Angela, 88 anni (residente a Santa Vittoria d'Alba), pensionata; Marchesoli Franco, 75 [illegible] (residente a Cherasco), pensionato; Racca Battista, 80 anni (residente a Bra), pensionato; Tallone Giuseppe, 83 [illegible] (residente a Bra), pensionato; Mascarello Celestina, 87 [illegible] (residente a Bra), pensionata; Brizio Margherita, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata.

MATRIMONI. Bellotti Edoardo Giovanni (residente [illegible] Bra), musicista, [illegible] Bracco Elena (residente a Sommariva Perno), musicista; Fontis Carlo (residente [illegible] Bra), operaio, [illegible] Puddu Antonella (residente a Carbonia), casalinga; Milanesio Lorenzo (residente [illegible] Bra), muratore, con Oberto Silvia (residente a La Morra), segretaria; Sprovieri Gianfranco (residente a Bra), falegname, con Peronace Simona (residente a Bra), operaia; [illegible] Tano Sandro (residente a Racconigi), ope[illegible], con Davico Lucia (residente a Bra), casalinga; Peretti Massimo (residente a Bra), operaio, con Baravalle Giuseppina (residente a Cherasco), commessa; Tortore Franco (residente [illegible] Torino), impiegato, con Costamagna Silvia (residente [illegible] Bra), impiegata; Cravero Pierpaolo (residente [illegible] Bra), carroz[illegible], [illegible] Brizio Claudia (residente [illegible] Bra), operaia; Fissore Paolo (residente a Bra), impiegato tecnico, [illegible] Scarzello Maria (residente a Bra), insegnante.

FOSSANO

NATI. Sapino Luca, Sovran Elena, Cane Lorenzo, Giuliano Gloria, Serotto Virginia, Sampò Giulia.

MATRIMONI. Gianoglio Massio 27 anni, elettricista (residente a Fossano), con Ferrero Monica 24 anni, impiegata (residente a Fossano); Napolitano Francesco [illegible] anni, agente polizia penitenziaria (residente a Fossano), con De Gennaro [illegible]alina 22 anni, studentessa (residente a Magnano Del Cardinale); Snaiderbaur Giorgio 33 anni, bancario (residente a Palermo), con Bono Gladys [illegible] anni, analista chi[illegible] (residente a Fossano).

APPUNTAMENTI

SOCIALISTI

L'accorpamento dei Comuni

«Proposta di accorpamento dei Comuni» [illegible] [illegible] tema del convegno, in programma lunedì prossimo, alle 21, alla sede della Federazione socialisti [illegible] via Filiberto a Cuneo.

UNIVERSITA'

Simulazione di prova d'idoneità

Lunedì, alle 10, alla Sua di Cuneo, simulazione della prova di idoneità per il [illegible] riservato ai neodiplomati.

BORGO

Raduno delle classi con lo «0»

Domani a Borgo San Dalmazzo [illegible] terrà un raduno delle classi dello «0», [illegible] quelle che vanno dal 1900 [illegible] 1970.

[illegible]

Visita ai campi ecologici

Oggi, alle 15,30, all'azienda agricola «Morello», si tiene una visita guidata ai campi sperimentali di mais, coltivati con metodi compatibili con l'ambiente. [g. p. m.]

I temporali estivi hanno messo in evidenza una situazione preoccupante

Allarme fognature a Fossano

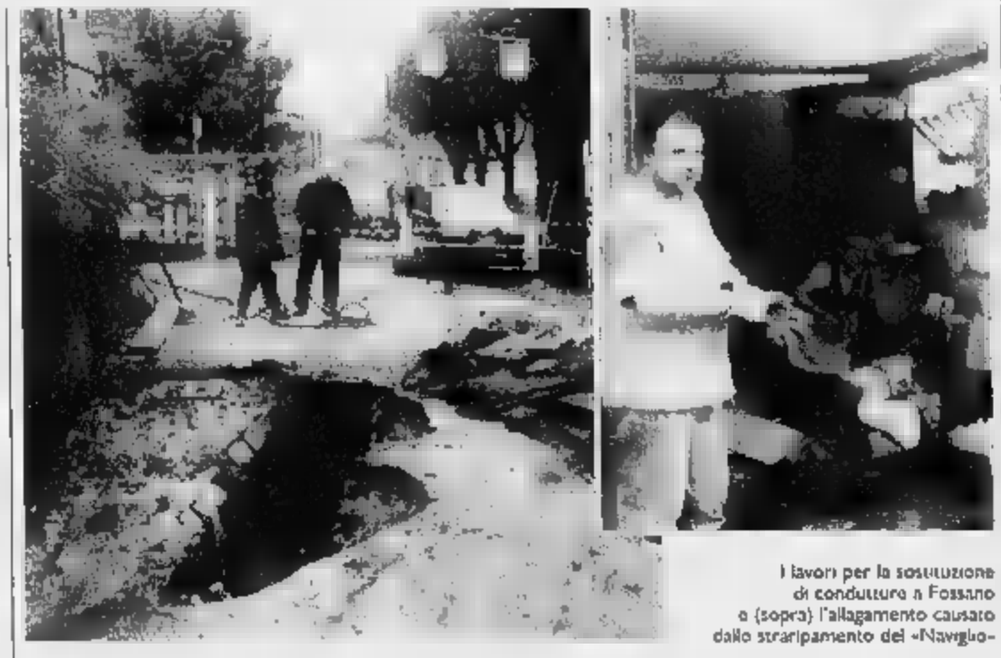
I vigili del fuoco: «In molte cantine interveniamo per allagamenti cinque volte all'anno» Casi più gravi nella città alta. Lettera del Comune ad Anas e Fs: «Pulite i canali ostruiti»

FOSSANO. I temporali estivi hanno evidenziato una situazione della rete fognaria che, e proprio il caso di dirlo, «fa acqua da tutte le parti».

Se la zona bassa della città «piange» (in occasione del nubifragio di quindici giorni fa, a causa dello straripamento del «Naviglio», si registrarono i maggiori allagamenti) quella alta non «ride». I vigili del fuoco di Fossano lanciano l'allarme. «In molte cantine interveniamo quattro o cinque volte l'anno - dice Renato Blengetti, capo-distaccamento -. Da tre o quattro anni gli allagamenti sono diventati più frequenti. Il fatto stra[illegible] è che il problema è più grave nella zona alta della città rispetto a quella bassa».

«Stiamo cercando di capire le ragioni di questi i[illegible]enti - dice il capo-ripartizione ai Lavori pubblici Gianfranco Lignana -, ma per il momento possiamo soltanto fare supposizioni. Potrebbero esserci pozzetti ostruiti, ma da un controllo non è emerso niente».

L'assessore ai Lavori pubblici Francesco Balocco ha inviato una lettera all'Anas e alle Ferrovie per sollecitare la pulizia dei canali di scolo nelle aree di loro competenza. «I lavori di costruzione della variante hanno danneggiato [illegible] in alcuni casi ostruito alcuni canali - dice l'amministratore -; dobbiamo fare una verifica con l'Anas per liberare tutte le condotte, perché il mancato deflusso delle acque piovane in caso di temporali intasa la rete fognaria».



I lavori per la sostituzione di condutture a Fossano e (sopra) l'allagamento causato dallo straripamento del «Naviglio»

Gli allagamenti sono più frequenti nelle case con garage sotto il livello della strada. «Gli scarichi subiscono il riflusso delle fognature, quando queste vanno in pressione. Per le nuove abitazioni consigliamo di non collegare gli scarichi dell'abitazione a quelli di cantine e garage. Nelle case dove si ripetono gli allagamenti abbiamo suggerito di separare gli scarichi dei locali interrati da quelli dell'abitazione sollevandoli con una pompa. E' utile inoltre che si sistemi una valvola di "non ritorno" per impedire il riflusso negli scarichi privati».

La soluzione del problema tuttavia non può essere delegata solo ai privati. «E' evidente che [illegible] sono problemi di inadeguatezza della rete fognaria - dice l'assessore -. Nella zona alta della città le amministrazioni precedenti hanno dato licenze senza mai adeguare il sistema; ora abbiamo sostituito le condutture obsolete di via Salite Salice. Per il prossimo anno vogliamo eliminare gli intasamenti in via Marene costruendo una nuova condotta in via Torquato Tasso». [l. a.]

DALLA [illegible]

RACCONIGI

Stamane (ore 10) i funerali della donna uccisa dal [illegible]

Si svolgeranno stamani, alle 10, nella chiesa di S. Maria, i funerali di Maria Antonietta Boin, interprete di 39 anni uccisa da un treno vicino alla stazione cittadina

RACCONIGI

Oggi s'inaugura un nuovo oratorio

Oggi verrà inaugurato [illegible] nuovo oratorio della chiesa di S. Maria. Alle 15, sarà aperto il circolo «L'Aquilone». Stasera, alle 21, spettacolo di karaoke. Domani i giardini dell'ex neuro ospiteranno giochi per bambini. [m. b.]

MONTEZEMOLO

Colture minacciate dai cinghiali

Il sindaco di Montezemolo, Secondo Robaldo, ha indetto per stamane, alle 10, una riunione urgente per affrontare il problema dei cinghiali che minacciano le coltivazioni. [r. s.]

[illegible]

Furto in tabaccheria a Lurisia Terme

L'altra notte i ladri hanno svaligiato la tabaccheria di via delle Terme 10, a Lurisia, portando via marche da bollo e schede telefoniche. [l. f.]

[illegible]

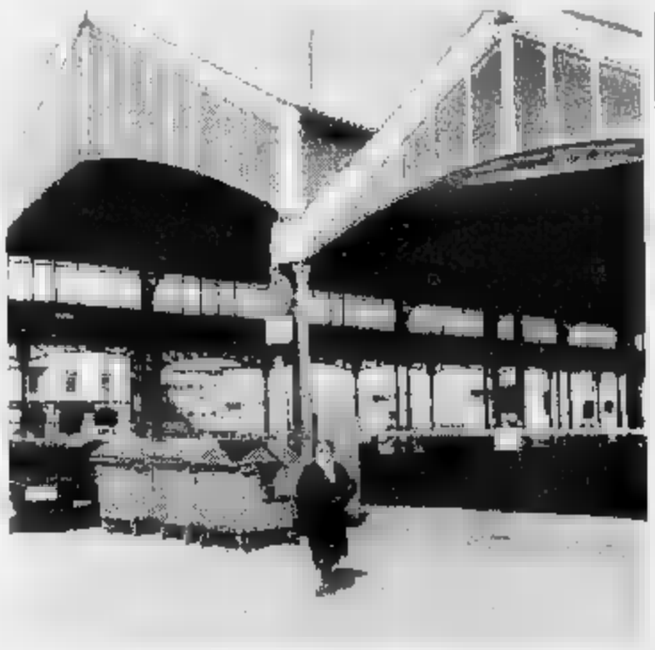
Mercatino delle pulci e mostra [illegible] Ligabue

Domani, dalle 9 alle 19, nell'ambito della mostra antologica di Ligabue allestita al museo, mercatino delle pulci. [p. b.]

Iniziati i lavori di ristrutturazione del vecchio edificio utilizzato come sede del mercato ortofrutticolo

Saluzzo salva la tettoia di piazza Cavour

Dopo la sistemazione del pavimento si procederà a quella dei vetri. Verranno rinforzati i pilastri metallici. Non si esclude che in futuro l'opera sia destinata a manifestazioni. L'ala alcuni mesi fa era anche stata recintata per ragioni di sicurezza



La tettoia metallica faceva parte della vecchia stazione dei tranvai

SALUZZO. Si sono iniziati in questi giorni i lavori di sistemazione del pavimento della tettoia metallica in piazza Cavour: fino ad ora la struttura veniva utilizzata esclusivamente come sede del mercato ortofrutticolo.

«Saranno rimosse - spiegano i tecnici - tutte le lastre in pietra che formano il pavimento. Quelle rotte verranno sostituite con altre nuove, mentre le lastre ancora in ottimo stato, saranno recuperate [illegible] risistemate».

Il pavimento è stato danneggiato dai mezzi pesanti e dalle auto che spesso parcheggiavano abusivamente. E' prevista inoltre [illegible] realizzazione dei lavori di rinforzo, per ragioni di staticità, delle fondamenta su cui poggiano [illegible] i pilastri metallici, che sostengono la caratteristica tettoia.

«Saranno poi sistemati i vetri - concludono i tecnici - delle finestre che danno luce alla tettoia. Mentre nelle scorse settimane abbiamo concluso la verniciatura dell'intera struttura».

L'urgenza di ristrutturare la tettoia è nata alcuni mesi fa: quando la struttura aveva dovuto essere recintata per ragioni di sicurezza. Non [illegible] «sclude che, una volta sistemato, l'edificio possa essere destinato anche a manifestazioni.

La precedente amministrazione ha preso [illegible] considerazione la possibilità di acquistare della speciali pannellature per isolare il luogo, qualora siano allestiti spettacoli o mostre. Già, in passato, l'ente manifestazioni «Pro Saluzzo» ha ospitato numerosi spettacoli, fra cui il torneo internazionale di ballo «Le Bifore d'argento». La tettoia faceva parte della vecchia stazione dei tranvai. [g. ne.]

CAVALLERMAGGIORE

Gemellaggio con San Jorge

Visite guidate, sfilate, spettacoli folk, serate danzanti: sono questi alcuni degli ingredienti per festeggiare il gemellaggio con San Jorge de Santa Fè, città argentina che ha tra i suoi fondatori molti emigrati da Cavallermaggiore. Il programma di oggi: alle 9 visite alla chiesa di San Giorgio e alla sezione Avis; alle 10,30 nel salone San Giorgio convegno su «Prospettive commerciali e culturali»; alle 12,15 in municipio, scoprimento di una lapide e la firma del gemellaggio; alle 15,30 visita al Castello di Racconigi e alle 21,30 spettacolo folcloristico e Palio dei borghi; alle 23,30 serata a «Le Cupole». I festeggiamenti proseguono domani con la visita al presepe e alle confraternite; alle 11,15 messa celebrata da monsignor Mensa, arcivescovo di Vercelli; alle 12,15 incontro con le associazioni cavallermaggioresi; alle 15,45 sfilata automobilistica del club Ferrari di Torino; alle 21 l'orchestra «Ines e i Papillons». [m. b.]

SHELBYCAR Cinzano (CN) · TRISTAR Cecina (LI) · [illegible] Tempe AZ U.S.A.

ORGANIZZANO: SABATO 9 E DOMENICA 10 SETTEMBRE 1995

ORION EUROPEAN TROPHY

Oltre 200 vetture provenienti da tutta Europa in una sfida all'ultimo decibel

Manifestazione riservata a vetture con installato un impianto stereo di qualsiasi tipo e marca.
Verrà giudicato da parte di giudici qualificati, sia l'ascolto della vettura che l'installazione dei componenti, oltre ad una prova computerizzata relativa alla risposta in frequenza dell'impianto e della massima pressione sonora.
Verrà applicato il regolamento I.A.S.C.A. con alcune modifiche.
La quota di partecipazione viene stabilita in lire centomila da versarsi all'atto dell'iscrizione. Le categorie saranno due, una per i privati ed una per i professionisti, a loro volta suddivisa in base alle potenze [illegible]chiarate dalle case costruttrici tenendo presente la real[illegible] potenza su un carico di 4 OHM.
Le classi di potenza per entrambe le categorie saranno le seguenti:
Cl. 1 - Per impianti con potenza da 0 a 250 WRMS
Cl. 2 - Per impianti con potenza da 251 a 500 WRMS
Cl. 3 - Per impianti con potenza da 501 a 1000 WRMS
Cl. 4 - Per impianti con potenza oltre 1000 WRMS
L'errata indicazione dei componenti o della potenza dell'impianto comporterà l'immediata squalifica del partecipante.

Durante lo svolgimento dell'Orion European Trophy, si terranno varie altre manifestazioni ovviamente in tema con il mondo dei motori e del suono, tra cui il concerto Rock con il gruppo «MONSTER». Presentazione della intera gamma di Elettroniche Orion, Litegiowe in diretta dagli Stati Uniti, i nuovissimi neon colorati per Autovetture, e tante altre novità.

Cinzano di S. Vittoria d'Alba - Parco CIN CIN LAND

DIMENSIONE SUONO Via Alessandria 22 ACQUI TERME Telefono 0144 35 60 39 · RADIO STEREO 101 RADIO UFF. della MANIFESTAZIONE FM 101.2

VAL STEREO Via Roma 166 DONNAS Telefono 0125 80 67 33 · JOLLY SOUND Via Rossetti 3 CASALE MONF Telefono 0142 78 165 · DEODATO & C. Corso Dante 116 ASTI Telefono 0141 59 23 96

[illegible]ELBY[illegible] · Via Statale 113/a Cinzano S. Vittoria d'Alba · Tel. 0172 47.84.11

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"
Via Martiri, 30 - NARZOLE - TEL. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in Cherasco strada per Fossano casa completamente ristrutturata con due alloggi + possibilità di un terzo alloggio, autorimessa per tre autovetture, portico, giardino, più magazzino 200 mq
Vende in Bra centro alloggi di varie metrature con autorimessa e cantina (prezzi interessanti)
Vende in Bra via Vittorio Emanuele alloggi con autorimessa e cantina in casa d'epoca di particolare pregio - Occasione unica
Vende in Narzole alloggio due camere +a letto, soggiorno, cucina, bagno, giardino e cantina (prezzo molto interessante)
Vende in Cherasco alloggi in costruzione e ultimati di diverso dimensioni e prezzi
Vende in Narzole e Benevagienna rustici da ristrutturare in zone collinari e pianura.
Vende o affitta in Narzole locali ad uso magazzino mq 1000 circa con due all[illegible] adiacenti.
Vende in Narzole monolocale con autorimessa. Prezzi interessanti
Affitta in Bra e Cherasco alloggi liberi fino settembre ottobre.
Vende in Frabosa Sottana bilocale completamente arredato seminuovo. Prezzo convenientissimo.
Vende tabaccheria in Bra ottimo giro d'affari dimostrabile. Arredamento molto re[illegible]

CINEMA AURORA
SAVIGLIANO

Orari Sabato: 20 - 22
Domenica: 16 - 18 - 20 - 22

SOLO FINO AL 30 SETTEMBRE

FIESTA CAYMAN BLUE

"FORMULA TRE UNICAR"

APERTI SABATO 16 E DOMENICA 17

ACCESSORI COMPRESI NEL PREZZO
- Motore 1.1 i o 1.3 i
- Air-bag lato guida e passeggero
- Abitacolo a guscio indeformabile
- Sistema FIS antincendio
- Barre d'acciaio laterali
- Volante ad assorbimento d'urto
- Sterzo VRS
- Barra antirollio
- Pneumatici 155/70-13
- Alzacristalli elettrici
- Chiusure centralizzate
- Vetri azzurrati
- Specchi esterni regolabili dall'interno
- Lunotto termico
- Lavatergilunotto

La concessionaria Ford UNICAR di Alba Vi offre 3 opportunità da non perdere

CLASSIC
FIESTA CAYMAN BLUE
DOPPIO AIRBAG - ALZACRISTALLI
LIRE 15.570.000

FRESCA ESTATE
VERSIONE CLIMA
LIRE 1.000.000

LA NOVITA'
Ford Ka
LIRE 376.100 [illegible] mesi
LIRE 2.335.500 [illegible] anticipo

* TASSA ARIET ESCLUSA

Ford UNICAR ALBA - Corso Asti 1 Guarene - Tel. 0173 442.144 - BRA - Via Cuneo 192a - Tel. 0172 431.173 Ford

I gruppi folcloristici che si esibiranno a Racconigi provengono da tutto il Piemonte: domani si cimenteranno in balli e canti della tradizione popolare

Domani a Racconigi maschere e gruppi storici per la rassegna regionale

Folclore nella città dei Savoia

Vie e piazze saranno invase da centinaia di personaggi in costume. Ospiti dell'iniziativa le bande e i figuranti del Canavese. Per i ghiottoni funghi, polenta e tante castagne al burro

RACCONIGI. Si apre nella città dei Savoia un mese di importanti appuntamenti dal punto di vista culturale e turistico, in sintonia con il rinnovamento attraverso il quale l'amministrazione comunale intende rilanciare l'immagine di uno dei centri storici più belli del Piemonte. Domani, dalle 10 fino a notte, la «città di sogno» sarà invasa da decine di personaggi in costume, suonatori ambulanti, ballerini, attori, artigiani, maghi e prestigiatori, rappresentanti di antichi mestieri. Per le vie della città sfileranno re, generali e soldati, armigeri e belle dame, filatrici e «abbà», spazzacamini, ceramisti, fabbri e «magnin». Nei giardini del centro storico nasceranno i funghi, nelle piazze si produrrà il miele si scolpirà il legno, si dipingeranno piatti. E via è finita: per i ghiottoni si cuoceranno polenta e funghi, di distribuiranno dolci e castagne al burro, formaggi e pane tipico. Tutto questo nell'ambito della prima edizione della «Rassegna del folklore piemontese» che con il titolo di «Aria di Canavese» avrà come ospiti i gruppi, le bande ed i personaggi del Carnevale che proprio nel Canavese presentano alcune delle più caratteristiche espressioni a livello nazionale.

La manifestazione si avvale della collaborazione della Delegazione delle Pro loco piemontesane e dell'assessorato al Turismo della provincia di Torino, occuperà le vie e le piazze del centro storico, che saranno chiuse al traffico, oltre ai viali alberati e ai prati del parco dell'ex ospedale neuropsichiatrico che anche quest'anno, sia pure per un giorno, diventerà parte integrante della città.

«E' sicuramente un modo originale di proseguire l'esperienza dello scorso anno denominata "Racconigi a porte aperte" - spiega il sindaco Giuseppe Marinetti - per un giorno la città è a disposizione di turisti e cittadini, i quali possono spaziare in lungo e in largo trovando in ogni via e piazza animazioni, curiosità e spettacoli. La "Rassegna regionale del folklore" vuole diventare uno degli appuntamenti fissi delle manifestazioni cittadine. Un evento attraverso il quale la città, che è una delle "porte" di accesso alla provincia di Cuneo, si propone di stabilire, anno dopo anno, un trait-d'union con il resto della regione, ospitando di volta in volta le più interessanti realtà del folclore regionale».

E' una candidatura, insomma, ad un ruolo di primo piano nell'ambito del turismo dalla «Granda» e del Piemonte, un ruolo che in fondo spetta a Racconigi proprio per i suoi illustri trascorsi.

«Sarà un e proprio happening - l'assessore al Turismo Lino De Simone -. Infatti prima della grande sfilata che concluderà il pomeriggio i gruppi storici in costume attraverseranno la città secondo schema libero fermandosi a più riprese e coinvolgendo il pubblico in canti e balli. La sfilata prederà poi le mosse dal parco neuro e si snoderà per le vie e le piazze fino a raggiungere il "salotto" di piazza Vittorio Emanuele II».

Dopo le esibizioni dei gruppi partecipanti, alle 21 sulla stessa piazza avrà poi luogo spettacolo teatrale «Amor dannato», una grande rappresentazione messa in scena dalla «Gente del Torneo di Maggio alla corte di Arduino» di Cuorgnè, la cui «prima» è stata rappresentata quest'anno proprio a maggio. «Amore , Magia e Morte nel Canavese al tempo dei Tuchini» è il sottotitolo dell'opera che verrà interpretata settanta attori con testo e regia di Franco Ferrero. Sarà uno spettacolo decisamente eccezionale, per figurazioni, immagine e colore il più grande rispetto per le tematiche e i tempi storici.

A fianco della cultura e della rievocazione storica anche la gastronomia e l'artigianato. Nella chiesa di San Giovanni Decollato sarà allestita la mostra «Colori e Sapori del Canavese» dove verranno presentati dolci, grappe e vini a fianco delle pregiatissime ceramiche Castellamonte e le lavorazioni i rame di Cuorgnè e delle Valli Orco e Soana. scopriranno gli scultori del legno, «sternaghi», filandere, i «Magnin» e i vecchi «spaciafurnel» reduci dal grande raduno della Val Vigezzo.

[m. b.]

La manifestazione folcloristica sarà l'occasione per il castello, monumento più importante Racconigi

TECNOCASA servizi

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

Alcune proposte del Punto vendita affiliato Studio Racconigi s.a. in Regina Margherita, 10 - (CN) - Tel. 0172 81.11.08

Caramagna frz. Caporali. Rustico disposto su due livelli con orto e giardino. Da ristrutturare. **L. 56.000.000**

Racconigi. Pressi del castello alloggio di ingresso cucina camera bagno 2 balconi cantina. **L. 100.000.000**

Cavallerleone. Rustico di mq 900 su due piani con magazzino tettoia fienile stalla. Giardino di mq 1500. Da ristrutturare.

Racconigi. Alloggio di ingresso tinello cucinino bagno ripostigli balconi cantina e box vuoto.

Murello. Casa indipendente disposta tre livelli due alloggi cortile cantina e box doppio. Poss. bifamiliare.

Racconigi. Casa indipendente su quattro lati disposto su due livelli con terrazzo giardino di mq 300 cantina e box. **L. 240.000.000**

Racconigi. Nel centro storico alloggio di ingresso cucinotto 3 camere bagno balcone cantina. Libero subito. **L. 155.000.000**

Racconigi b.go Macra. Alloggio di ingresso living soggiorno cucina camere doppi servizi rip. balcone cantina e box. Affare. **L. 157.000.000**

Caramagna P.te. Casa ind. disposta su due piani di vani e doppi servizi giardino cantina box doppio. Centrale. **L. 180.000.000**

Moretta. Casa ind. con locale al p.t. e 2 alloggi al 1° e 2° piano e cantina. Centralissimo da ristrutturare. **L. 288.000.000**

Racconigi. Alloggio libero subito di ingresso cucina 2 camere bagno 2 balconi e cantina.

Villafranca P.te. fraz. ind. disposta su due livelli con tettoia magazzino box mq 1000 di giardino. Ristrutturato. **L. 139.000.000**

Racconigi. Ville a schiera angolari edilizia . disposte su tre livelli taverna e giardino privato. Mutui a tasso agevolato Iva 4%. Si valutano eventuali permute. **L. 245.000.000**

Cavallerleone. Rustico disposto due livelli con orto e tettoia. Da ristrutturare. **L. 68.000.000**

Polonghera. Ville schiera su tre livelli con giardino cantina box. Zona centrale. **L. 270.000.000**

Racconigi. Alloggio in palazzina in zona centrale di 3 ampi vani e . Da rifinire. **L. 152.000.000**

Racconigi via Modigliani. Alloggio in piccolo condominio di ingresso bagno balcone cantina e giardino privato.

Casalgrasso. Ottimo alloggio composto da ingresso cucina salone 2 camere bagno ripostiglio balconi orto cantina e box. Ristrutturato.

Villafranca P.te. Alloggio mansardato di ingresso living salone cucinino bagno ripostiglio balcone cantina. **L. 98.000.000**

Cavallermaggiore. Alloggio libero composto da ingresso disimpegno soggiorno cucinino camera bagno rip. cantina.

STRUMIA ASSICURAZIONI S.N.C.
Agenzia Generale

SUN ALLIANCE
Società fondata nel 1710

POLIZZE PERSONALIZZATE E MODERNE IN TUTTI I RAMI

Via Levis, 48 - Tel. e Fax 0172 85.925 - 84.427 - RACCONIGI

Studio di Estetica Vanessa
VI ASPETTA
a RACCONIGI in Via Nitti, 30 • Tel. 0172/84.358

Trattamento viso antirughe
Trattamenti dimagranti
Trattamenti rassodanti
Linfodrenaggio
Lomi - Lomi
Antistress
Cura dei piedi
Manicure
Ceretta a caldo
Depil 777 della COSMACTIVE

La ECOHELP con i propri tecnici ed il laboratorio chimico-metronomico è in grado assistere e documentare per gli adempimenti Decreto Legislativo 626/94.
Il D. Lgs. 626, che verrà applicato in modo completo e tassativo dal 27/11/95, prescrive misure idonee per la salute e la sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività pubblici o privati con uno o più dipendenti.
Aziende di produzione, officine, carrozzerie, studi tecnici, notarili, contabili, dentistici...
Per informazioni telefonare a:

ecohelp
VIA DON OLIVERO, 2
12040 SANFRE' (CN)
TEL. 0172/58.149 - FAX: 58.140

Centro VIDEO
di BERTERO P. & C. snc
Via Levis, 12
Tel. (0172) 84.931
12035 RACCONIGI (Cn)

TV COLOR - HI-FI - TELECAMERE - VCR
PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI
- SANYO - PIONEER
SANGIORGIO - CANDY - KRUPS - TEFAL

A noi non piace fare solo tante belle parole. Preferiamo i fatti. Ecco un esempio: centro assistenza tecnica attivo 24 ore 24 compreso i festivi.

Domani a Bergolo verranno assegnati i riconoscimenti «per fedeltà»

Premi agli amici delle colline

Medaglie e diplomi al prefetto, al presidente provinciale della Croce rossa, a un generale al comandante dei vigili del fuoco volontari (tutti impegnati nell'alluvione) e a 2 anziani

Da sinistra Francesco Dotta Luigi Sciolo e Ferdinando Gallo «fedeli» all'Alta Langa

A fianco da sinistra Giovanni Mariano Luigi Manfredi e Gianni Vercellotti che saranno premiati

BERGOLO. Da ventidue anni, la seconda domenica di settembre, i «fedeli» all'Alta Langa salgono a Bergolo per ritirare il «loro» premio. L'iniziativa, promossa da Comune, Pro loco e Comunità montana intende segnalare le persone che, con la loro attività, si sono impegnate a favore del territorio. La cerimonia di premiazione è in programma domani, alle 10. E' annunciata la presenza del presidente della Regione Enzo Ghigo. L'edizione '95 del premio avrà una connotazione particolare: quest'anno era impossibile non fare i conti con il dramma dell'alluvione e per questo motivo, accanto a due riconoscimenti ad anziani dell'Alta Langa, verranno assegnate medaglie e diplomi ad esponenti di enti e organizzazioni che hanno operato nella zona nei giorni dell'emergenza.

Saranno premiati il prefetto di Cuneo Luigi Scialò, il presidente provinciale della Cri Gianni Vercellotti, il comandante dei vigili del fuoco volontari Giovanni Mariano (che coordinava il centro operativo di Cortemilia) e il generale Luigi Manfredi, capo del dipartimento nazionale della Protezione civile. Gli altri riconoscimenti andranno a Francesco Dotta, [illegible] anni, di Gottasecca, [illegible] amministratore comunale e della Comunità montana, per molti anni portalettere del piccolo paese della Valle Bormida, e a Ferdinando Gallo, 95 anni, di Pezzolo Valle Uzzone.

Domani è anche in programma la premiazione del concorso d'arte «Bergolo paese di pietra», riservato a studenti di accademie e istituti d'arte. Quest'anno la giuria ha scelto le opere di Maria Teresa Zurlo, di Bitritto (Bari), e di Verena Mayer Tasch, nata a Magonza, in Germania e residente a Carrara. La prima ha realizzato un mosaico, la seconda una scultura in bronzo e arenaria. Le opere resteranno esposte nel centro del paese, dove si trovano già quelle vincitrici delle passate edizioni del premio. [c. e.]

IN [illegible]

[illegible]

Festa «del ritorno» e con gli anziani

Oggi ritrovo alle 19, sul piazzale dell'Arco della Madonna del Popolo) e domani si festeggiano i cheraschesi che [illegible] fuori città e gli anziani della «Città dello poci» e delle frazioni. Ad accoglierli anche una delegazione di Villars sur Var, gemellata con Cherasco. [r. a.]

CHERASCO

Incendio distrugge auto e un portico

Un rogo ha distrutto [illegible] «Renault 5» e un portico di circa 50 metri quadrati nell'abitazione di Giulio Luciani, in via Moglia 2. Le fiamme, spente in p[illegible] più di un'ora dai pompieri di Bra, forse sono state originate da un corto circuito. [r. a.]

[illegible]

Delegazione ospite di Beausoleil

Una delegazione, di cui fa parte [illegible] gruppo di cicloamatori, sarà oggi a Beausoleil (Francia). La capitale delle Langhe e Beausoleil diventeranno «gemelle» il 14 ottobre. [g. f.]

MAGLIANO ALFIERI

Gli abitanti protestano

Lettera in Procura per la «bealera» ancora inquinata

MAGLIANO ALFIERI. Un gruppo di abitanti della località Sant'Antonio ha inviato una lettera, accompagnata da una raccolta [illegible] firme, alla procura della Repubblica di Alba e all'Usl. Lamentano il disagio derivante dall'inquinamento della «Bealera del Lavandaro», un canale del Consorzio irriguo canali Mussotto dal quale provengono odori nauseabondi. Secondo gli abitanti di Sant'Antonio, gli inconvenienti potrebbero derivare da scarichi di liquami di allevamenti suini e bovini dei Comuni vicini.

Gli abitanti rilevano che già nel settembre '94 erano state eseguite analisi su campioni d'acqua prelevati dalla «bealera», da cui risultava l'inquinamento, ma che la situazione è rimasta invariata. Sollecitano provvedimenti. Il responsabile del Servizio di igiene pubblica dell'Usl, Francesco Morabito, promette: «Affronteremo al più presto il problema, per quanto è di nostra competenza». [g. f.]

ALBA

Il «Langhe Ceretto»

Oggi l'omaggio alla cultura dell'alimentazione

ALBA. Il 5° «Premio Langhe Ceretto» per la cultura dell'alimentazione, di 15 milioni, sarà consegnato oggi ad Aida Kanafani-Zahar per il libro «Mune: la conservation alimentaire traditionnelle au Liban», edito dalla Maison des Sciences de l'homme di Parigi. E' stato scel[illegible] tra 57 pubblicazioni inviate da editori italiani e stranieri. Il premio per le opere sul vino (5 milioni) andrà a Jancis Robinson, curatrice di «The Oxford Companion to Wine» della Oxford University Press. Stessa cifra ai curatori dell'opera «Dalla vite al vino» edito dalla Clueb.

Per i libri di ricette, riconoscimento a Sri Owen per «Indonesian Regional Food e Cookery», editore Doubleday. La cerimonia avrà luogo alla Tenuta «La Bernardina» (ore 15,30). Tra gli ospiti di spicco, il vicedirettore de «La Stampa» Lorenzo Mondo, Enzo Biagi, Giorgetto Giugiaro e Carla Voltolina vedova Pertini. [g. f.]

BRA

Che cosa si deve fare

[illegible] Arriva lo [illegible] sui redditi bassi

BRA. Anche nel '96 i titolari di pensioni «minime» e i contribuenti a basso reddito paghe[illegible] solo metà della tassa [illegible] lo smaltimento dei rifiuti urbani, purché ne facciano richiesta al Comune entro il 30 settembre. I criteri per usufruire dello «sconto» sono stati approvati dalla giunta, su proposta dell'assessore alle Finanze Rosciano. Rientra nelle condizioni stabilite chi abita in un alloggio economico-popolare, ha dichiarato per il '94 un reddito non superiore a 7 milioni 900 mila (aumentate di 2 milioni 633 mila per ogni altro componente il nucleo familiare), non possiede beni immobili con reddito catastale superiore a 100 mila l'anno e non occupa una casa messagli a disposizione gratis.

Le domande vanno compilate [illegible] moduli del Servizio tributi: occorre presentarsi agli sportelli dell'ufficio portando con sé copia del modello 101 o 201 o 740 e dell'ultima ricevuta di pagamento dell'affitto. [g. n.]

TOP SOUND PLANET

LULLABY
THE GLOBAL SOCIETY

PRESENT:

SABATO 9 SETTEMBRE '95

OVERTURE

AUTUMN - WINTER SEASON 95/96

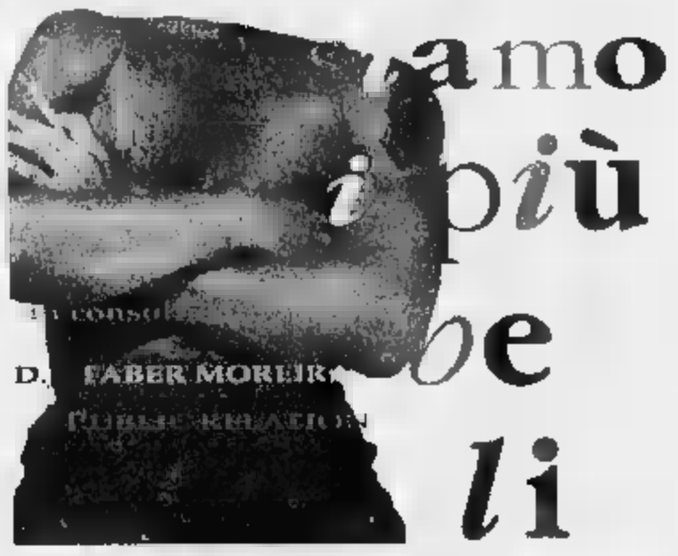
LULLABY

PRIVE' UNDERGROUND

Special Guest D.J.: Pietro VILLA (L'Operà - Alpignano)
D.J.. Residente: Paolo ALIBERTI
Animation: LULLABY Passion
APERTO: SABATO E DOMENICA NOTTE
S.S. LAGHI DI AVIGLIANA, 162 - MANTA (CN)
Per informazioni: 0360 - 306973

SABATO 9 SETTEMBRE ore 23.00

DURANTE LA SERATA
STRIP-TEASE MASCHILE E FEMMINILE



BOPSY
The Meeting Point

[illegible] INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
0175/85581 - S.S. LAGHI DI AVIGLIANA, 162 (CN)

La direzione si riserva il diritto d'ingresso

ARENA
Carraglio
questa sera
BIG ROOM
D.J. MAX, L.J. ALE
animation by CRISTENE
CLASSIC ROOM
D.J. CUKY, L.J. MORGAN
animation latino-americana by LIVIA
AMERICAN BAR
D.J CICCIO (R.P.S.)
TEMPO DEL LISCIO
orchestra spettacolo
"PULVIO PARTITI"
[illegible]: 0171/61 86 28 - 0337/20 34 58

[illegible] DI RACCONIGI
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso
IL SINDACO
Visto l'art. 7 della Legge 2 febbraio 1973, n. 14, come sostituito con l'art. 7 della Legge 17 febbraio 1987, n. 60;
RENDE NOTO
che questo Comune intende acquistare [illegible] piattaforma di lavoro aerea per un'altezza massima utile di mt 20, installata in retrocabina di veicolo nuovo di matricolato, con motore diesel
Le ditte interessate, entro le ore 12 del giorno 15 settembre 1995, potranno chi[illegible] di essere invitate alla gara indi[illegible] richieste al sottoscritto nella residenza Comunale.
R[illegible] 1995.
Il SINDACO
Giuseppe Marinetti

CEDESI
Cuneo centro
corso principale
Telefonare ore pasti
0171 612.714

Per la pubblicità [illegible]
PK publikompass
Sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via Grandis, 11 - 12100 Cuneo
Tel. (0171) 699.939 - 630.832

56ª SAGRA del DOLCETTO di DOGLIANI

DOMENICA 10 settembre

ore 16 TOMBOLA DEL DOLCETTO DI DOGLIANI DOC
in palio 1500 bottiglie

ore 21 ALTAMAREA in concerto

Museo Civico G. Gabetti - ACHILLE BELTRAME
LE TAVOLE PER «LA DOMENICA DEL CORRIERE» 1899 - 1920

XXX ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE
DELLA SEZIONE AVIS DI DOGLIANI

XV ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE
DELLA ASS. VOLONTARI DEL SOCCORSO DOGLIANI

ore 8,45 Raduno alla Sede AVIS - Buffet freddo
ore 9,30 Cerimonia ufficiale - Premiazione
ore 11,00 S. Messa
ore 12,15 Pranzo sociale nei locali dell'Asilo Nido

Folla al Santuario per la processione col vescovo, bancarelle fino a domani

E la Fiera ha sconfitto i guai

Nonostante i problemi della viabilità l'appuntamento di Vicoforte prosegue con successo
Mondovì: per il maltempo sono stati rinviati a domani i tradizionali fuochi d'artificio

VICOFORTE. La galleria è chiusa, le strade del Monregalese sono «ferite» dall'alluvione, ma la Fiera del Santuario sembra non venire intaccata da tanti disagi. Ieri mattina alla processione da Mondovì a Vicoforte c'erano centinaia di «fedeli», molti di più dell'ultima edizione. Il corteo, guidato dal vescovo Enrico Masseroni, ha percorso il cammino della devozione da Mondovì Piazza, sede del vescovado, alla grande basilica mariana di Vicoforte.

Dopo la messa solenne alla presenza di autorità locali e nazionali, guidate dal sindaco di Vicoforte Sebastiano Massa, è cominciata la visita alla Fiera.

Le festività mariane sono un momento importante per Mondovì. Tutta la zona è coinvolta dalla parte «sacra» dalla componente profana che s'incarna nella grande Fiera.

Oggi è il giorno che la tradizione dedica alla rassegna commerciale con centinaia di bancarelle, ma già ieri i visitatori erano migliaia e l'appuntamento intorno alla basilica proseguirà fino a domani. Ambulanti arrivati da tutto il Nord Italia hanno occupato praticamente tutti gli spazi a disposizione. Soltanto tre zone sono lasciate libere: le immediate vicinanze della basilica, per non turbare i fedeli che arrivano a Vicoforte anche per celebrare la festa religiosa; la «spiazzata» (i portici del lungo edificio davanti al santuario) dove a volte il sindaco concede ospitalità ad associazioni benefiche; la strada che collega l'edificio religioso all'abitato di Vicoforte, una via lasciata sgombra perché destinata alle auto che non possono percorrere la statale, bloccata dal crollo della galleria.

Quattro passi fra i banchi a caccia di affari: perché dalla Fiera visitatori e commercianti se ne vanno sempre convinti di avere fatto affari. «E' un mercato che non teme crisi», Mario Cattaneo arriva dall'Alessandrino e vende capi di abbigliamento. Per la Fiera di Vicoforte rinuncia a mercati economicamente più vantaggiosi. «Ma qui è meglio - garantisce -. Ce ne andiamo quasi sempre con il furgone vuoto».

Nel Monregalese andare alla «Madona» è una tradizione. In passato era la prima occasione di uscire per chi arrivava dalle campagne con l'obiettivo di comprare e vendere un capo di bestiame. Si trascorrevano fuori casa i due giorni delle celebrazioni, a volte ci si ubriacava per la prima volta e magari nei fienili si trovava compagnia.

La Fiera è anche ricordata per furti e borseggi: per questo ogni anno si mobilitano i carabinieri della Compagnia di Mondovì, ma sovente le denunce di chi lamenta la sparizione del portafoglio nascondono comportamenti incauti. Fra le bancarelle è facile trovare esperti del gioco delle tre campane e il miraggio di vincite anche cospicue porta sovente i visitatori a rimetterci qualche centinaio di biglietti da mille. «Vittime» della foga e gioco d'azzardo, i «polli» riescono a fermarsi e alla fine, non riuscendo raccontare alla moglie e alla madre avere perso somme così ingenti al gioco, infilano il portafoglio in una buca delle lettere (in modo da avere indietro i documenti di identità) e vanno a denunciare il furto ai carabinieri che in Fiera sono presenti con la stazione mobile.

L'unica nota negativa in questi quattro giorni che Mondovì dedica alle celebrazioni mariane è stato il maltempo che giovedì ha impedito lo spettacolo di fuochi d'artificio. «Non avremmo fatto altro che illuminare la nebbia con qualche bagliore colorato» dice con rammarico il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti. Sembrava che i tradizionali «Feu d'la Madona» fossero destinati a saltare. Invece, ieri pomeriggio, l'Ente manifestazioni ha annunciato di avere raggiunto un accordo con la ditta che produce lo spettacolo per il rinvio a domani sera. «Il Monregalese - ha detto l'avvocato Mario Prette, presidente dell'Ente - non poteva perdere un appuntamento così importante».

A Vicoforte la Fiera è il più grande evento, ma non mancano altre iniziative come la Festa della birra organizzata dal «Paradise pub» di Giacomo Nota nella zone degli impianti sportivi gestiti da Giampiero Garelli. Tutta la rassegna è dedicata a gruppi musicali femminili. Stasera tocca alle «Meglio soul», domani invece sarà la volta delle Steel Drama, un concerto dal vivo nell'ambito del secondo raduno delle «Ape car». Agli impianti sportivi, la sera, funzionerà anche un servizio ristorante con primi piatti e carne alla brace.

[l. f.]

Le bancarelle della Fiera restano aperte fino al tramonto Molte sono illuminate dalla luce artificiale e chiudono solo a mezzanotte

ascensori rossini
manutenzione, installazione
impianti elevatori
oleodinamici, tradizionali
servoscale per ogni esigenza
e di qualsiasi dimensione
VICOFORTE (CN) S.S. 28, 6/E - Tel. (0174) 56 39 20 /56 37 32
Telefax (0174) 56 30 79

BOSCH
FORZANO
INIEZIONE DIESEL/ELETTRONICA - ELETTRAUTO
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA - RICAMBI
CLIMATIZZATORI DIAVIA E DENVER
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA - RICAMBI
LIMITATORI DI VELOCITÀ
BOSCH e VEGLIA KIENZLE
MONDOVI'
VIA CUNEO 76/B - TEL. 0174 40.268 - 552.397

O.M.C. S.N.C. di Pagotto
CENTRO VENDITA ASSISTENZA
GRU E SPONDE MONTACARICHI
ALIV
HEILA
CAMPISA
ZEPRO
Corso Bologna 16 - Mondovì - (0174) 41516

PROTAGONISTI OLTRE LA VENDITA

Solo dalla Concessionaria
Azzurra
finanziamenti
da L. 13.000.000 a L. 25.000.000
senza interessi in 30 mesi
su tutta la gamma FORD
3 anni
di garanzia totale FORD
Concessionaria FORD Azzurra
Servizio officina - Magazzino ricambi - Soccorso stradale
Via Tanaro, 50 (Casello Autostrada) tel. (0174) 42755 - MONDOVI'

MONDOVI' PIAZZA . SANTUARIO DI VICOFORTE . GROTTE DI BOSSEA . SAN FIORENZO DI BASTIA . OASI DI CRAVA-MOROZZO . CASTELLO REALE DI CASOTTO . TERME DI LURISIA . TERME DI GARESSIO . PARCO NATURALE ALTA VALLE PESIO E TANARO

AZIENDA
DI PROMOZIONE
TURISTICA
DEL MONREGALESE
MONDOVI'
CORSO STATUTO 39
AREA BESIO
TEL. 0174/4.03.89
FAX 0174/48.12.66

Che spettacolo!
MONREGALESE

UFFICI IAT
FRABOSA SOPRANA
0174/24.40.10
0174/8.11.22
LURISIA TERME
0174/68.31.19

in PIEMONTE

Giochi medioevali stasera per il Palio di San Martino

Saluzzo ritrova il '400

Domani la rievocazione storica dell'arrivo di Margherita di Foix
Musiche e danze rinascimentali, duelli e torneo di tiro con l'arco

SALUZZO. E' di scena, domani pomeriggio, nel borgo antico della città, la sesta edizione della Rievocazione storica, «Un giorno a Saluzzo accadde». La manifestazione, già in programma a giugno, secondo la tradizione, era stata annullata a causa del maltempo.

Il Gruppo storico del Saluzzese, ente organizzatore della prestigiosa iniziativa, ha voluto realizzare, nel quadro del «Settembre Saluzzese», la Rievocazione annullata. La rappresentazione è inserita nell'ambito delle rassegne «Saluzzo centro storico = festa tra passato e presente», volute dal comitato «Città vecchia». Sarà riproposto il solenne ingresso in città della marchesa Margherita di Foix, moglie di Ludovico II, evento accaduto nel lontano 1492.

La manifestazione prenderà il via alle 14,30, in piazza Castello e si snoderà lungo salita al Castello, via San Giovanni e via Tapparelli. Saranno presentate danze rinascimentali e duelli cavallereschi, antichi processi e sommosse, oltre ad un torneo di tiro con l'arco.

Alle 16, momento «clou» con l'arrivo dall'antica Porta Vacca, del corteo della marchesa. Insieme al Gruppo Storico del Saluzzese è prevista la partecipazione di alcune centinaia di figuranti provenienti da Savona, Ivrea, Mondovì e altre località.

Vi sarà anche l'esibizione degli sbandieratori del Borgo di San Martino, dei cori «Polifonici del Marchesato» e «Polifonici di Saluzzo» (nella chiesa di San Giovanni), dell'orchestra del «Suzuky», oltre al nutrito gruppo di popolani, riunito dal comitato «Città vecchia» e agli attori del «Teatro del Marchesato». Il circolo filatelico-numismatico «Bodoni» curerà l'allestimento dell'antica zecca, dove verranno battute copie delle antiche monete.

L'ingresso costa 7 mila lire (5 mila ridotto). Stasera, alle 21, vi sarà un prologo alla Rievocazione. E' in programma il ricatto del Palio di San Martino e lo svolgimento di giochi medioevali al lume delle torce.

(g. =.)

Lo spettacolo in costume è curato dal Gruppo storico del Saluzzese (FOTO MARA)

GIORNO E NOTTE

BRA

Piccoli musici

Stasera, alle 21, nel coro di Santa Chiara, concerto di classica con 35 esecutori «under 14», diretti da Lee e Antonio Mosca.

[illegible]

Tribal e strip-tease

Stasera, dalle 23, riapre il «Top Sound» con il nuovo spazio «Lullaby», dedicato all'underground e tribal. Al Popsy striptease maschile e femminile.

[illegible]NEO

Balli occitani

[illegible] piazzale della Repubblica di San Rocco Castagnaretta, stasera (ore 21,30), balli occitani con «Abourasqui».

MONFORTE

Pièce dialettale

Stasera, alle 21, all'auditorium Horszowsky, la compagnia «Coj dla còntrà de dlà» presenta «El ranchin», trascrizione dialettale da «L'avaro» di Molière.

MAGLIANO [illegible]

Note di pianoforte

Stasera, ore 21, nella Confraternita dei Battuti Neri concerto di pianoforte [illegible] Paolo Restani.

CUNEO

Discoteca mobile

Al circolo Acli di Madonna delle Grazie, stasera dalle 21,30, c'è la discoteca mobile di Lele.

[illegible]

Chiude Tuttinsieme

Sotto il tendone nel parco dei Cappuccini, stasera festa di chiusura di «Tuttinsieme», con cena, (ore 19,30), premiazione del quartiere San Paolo, vincitore del Palio dei rioni, e ballo.

BOVES

Flauti in concerto

Oggi e domani alle 17,30 (auditorium Borelli) concerto degli allievi di Claudio Montafia e Maurizio Davico.

FOSSANO

C'è la «Psa»

Concerto della «Psa» stasera, alle 21, sul sagrato della chiesa di S. Bernardo.

[illegible]

Successi Anni 80

Alle 22 (Rotonda parco Fonti San Bernardo) musica Anni 80.

[illegible]

Radio Flash

Alle 22 (Nuvolari libero tribù), Radio Flash con Alberto Campo e Paolo Ferrari, Libero.

FOSSANO

Concorso di bellezza

All'«One Way» stasera, alle 23, selezione regionale del concorso «La modella dell'arte».

LIMONE

Festa d'inizio scuola

A «La lanterna», festa d'inizio scuola. L'«Icap» di Cuneo che offrirà premi.

[illegible]

Suona il duo

Stasera al bar Galleria, dalle 21,30, musica dal vivo con Anno e Frank.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso
Tel. 692 936 L. 10.000
Or. 16-18/20-22
Sab. e fest. 16-18/20-22
Fermo posta: Tinto Brass ☎
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guelfoni, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V.M. [illegible] 16.32 **Erotico**

Fiamma
Tel. 693 564 L. 10.000
Or. 20-22
Sab. e fest. 16-18/20-22
[illegible] & più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Nuovo Italia
Tel. [illegible]
Or. 16-17.30/19-20.30
L. 10.000
Pasolini un delitto italiano ☎

Monviso
Sala Comunale
Tel. 631.771
Ore 21,15
Ingresso con tessera
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Or. 21
L. 6000
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden
Tel. 363.021
Or. fer. [illegible] Fest. 16-18/20-22. L. 9/6000 Rid. 7000
Bad boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti [illegible] polizia [illegible] Miami disposti a tutto [illegible] di far rispettare la «loro» legge in incessante [illegible] più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40'

Moretta
Or. fer.. [illegible]
fest.: 14,30-16,30-20,45
OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale
Tel. 346.901
Or.: 21,15
Mar. 20-21,30 fest. 21,15
D'amore e [illegible]
di [illegible] Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una soprano in scena con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

B. S. DALMAZZO

Moderno
Tel. 262.211
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) Da giovinezza del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna [illegible] trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

BRA

Impero
Tel. 412.317 L. 1[illegible]
Or. fer.: 20/22
Fest. 1[illegible]7,40/19,50/22
[illegible]
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile [illegible]. N. V. 1h 50' **Commedia**

Vittoria
Tel. 412.771. L. 10.000
Or. fer. 20/22
Fest. 18/10/20/22
Scemo & più [illegible] ☎
di P. Farrelly, [illegible] J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una [illegible] valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

[illegible]GLIO

[illegible]
CHIUSO PER [illegible]

[illegible]

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

Galateri
Tel. 486 324. Or.: [illegible]
fest.: [illegible]
Lire 7000/Rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris
Tel. 915.393
Or.: 20,30/22,30
La carica [illegible] 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Redazione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia [illegible]. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[illegible]

Tel. [illegible] L.8/10.000
Or. [illegible]2. Fest. 15,30/17,30/19,30/22
Genio per [illegible]
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Mathau (Usa '95) Per uno colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un [illegible] si fa aiutare dallo [illegible], che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

GARESSIO

Excelsior
Or.: 21,15
L. [illegible]
OGGI [illegible]

LIMONE

Lux
Tel. 927.534
Lire 10.000
La morte e la fanciulla
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra-Engh. [illegible]) Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un [illegible] il suo aguzzino. N. V. 1h 45' **Drammatico**

MONDOVI'

Bertola Sala 1
Tel. 47.696
CHIUSO PER FERIE

Bertola Sala 2
Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible]
Tel. 391.311
[illegible]: 21,15
Lire 8000
Fermo posta: Tinto Brass [illegible]
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guelfoni, [illegible] A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V.M. 18 1h 32' **Erotico**

ROBILANTE

Roby
Or.: fer. 21
sab. e fest. 20/22
L. 8000
L'ultimo fuorilegge
di G. Murphy, con M. Rourke, K. Dawd, D. Quinn (Usa '95) Un [illegible] della guerra civile, capo di una banda di malviventi, organizza una rapina in banca. Comincia una disperata fuga verso il Messico. N. V. 1h 40' **Western**

SALUZZO

Civico
Tel. 43.756
Or. 20/22
L. 10.000/8000
Carrington ☎
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso [illegible] omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Italia
Tel. 42.606
Lire 10.000/8000
L'isola dell'ingiustizia ☎
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) - Un giovane [illegible] cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribile abuso. La verità coinvolge il carcere e il governo [illegible]. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible]
Or.: 21 (spett. unico)
OGGI RIPOSO

S. GIAC. ROBURENT

Roburent
Or.: 20,30/22,30
Love affair
di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con tanti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]

Aurora
Tel. 712.957
L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregona malvagia. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Ritz
Feriale L. 7000/9000
Fermo posta: Tinto Brass ☎
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guelfoni, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

COSTA AZZURRA

a cura di Manuela Vico

Splendidi giardini

L'annuale manifestazione «Les Journées Méditerranéennes du Jardin» che si svolge oggi e domani, rappresenta un omaggio di questa splendida città-giardino alle piante. In programma visite guidate ai cinque più importanti giardini di Mentone: Le Serre de la Madone, les Colombières, Val Rahmeh, Villa Maria Serena e, infine, il giardino dei romanzieri di Fontana Rosa. Mentre Biovès, il parco centrale della città, accoglie il mercato delle piante [illegible] specialisti a disposizione del pubblico. Una conferenza ha luogo, alle 15, al Palais de l'Europe, sul tema «Sophora Toromiro», l'albero sacro dell'isola di Pasqua e, domani, al Museo di Storia Naturale, dove Chantal Gaulin parlerà sul tema «Les paysages et les parfums». Per tutti è assicurato in dono un piccolo limone.

[illegible]

Campioni di golf

Settima edizione per il «Carlton Inter - Continental Cannes Golf Cup» che vede più di trecento partecipanti, fra i quali i fedeli torinesi Guido Vigna e Vanni Mandelli, contendersi il prestigioso titolo. Le squadre due giocatori si affrontano durante il weekend, su tre diversi «green», il Golf di Saint Donat, il Royal Mougins e il Golf di Saint Endréol. Domani sera, dopo la proclamazione [illegible] vincitori, e il premio creato da Watterford Crystal, gran galà al Carlton di Cannes. Per informazioni telefonare allo 00.33.92-98.19.69.

NIZZA

Holiday on ice

Spettacolo interamente rinnovato nella grande sala degli spettacoli, ad Acropolis, dal 13 al 24 settembre, [illegible] il celebre corpo di ballo diretto da Charles Michaelis. «America! America!» è il tema conduttore di questa edizione che evocherà i templi del music hall americano, Broadway in testa, con un omaggio alla mitica coppia di ballerini: Fred Astaire e Ginger Rogers, sempre affascinanti anche in versione «on the rocks». Informazioni allo 00.33.93-92.80.15.

CARDE'

Fuochi artificiali

Saette e arabeschi di mille colori sulle acque del Po

CARDE'. Tradizionale spettacolo pirotecnico sull'acqua, stasera, alle 21. L'appuntamento è per tutti sulle rive del fiume Po, che scorre poco distante dall'abitato, dove avranno luogo i fuochi artificiali sulle acque del maestoso fiume.

Arabeschi e saette colorate si accenderanno nel cielo ed illumineranno tutta l'area sottostante, mentre le barche che solcano il fiume si muoveranno silenziose, portando ognuna dei lumini che le segnaleranno agli spettatori. Al termine è prevista, nel campo sportivo, una serata danzante.

La manifestazione, organizzata dalla Pro loco e dal Comune, rientra nel calendario di iniziative programmate per la tradizionale festa religiosa della Saisea e ne rappresenta uno dei momenti più suggestivi per la particolarità della scenografia naturale nella quale lo spettacolo pirotecnico ha luogo. **[g. ne.]**

A Palazzo Drago

Folk irlandese e brani italiani con gli «Sharadi»

VERZUOLO. Stasera, alle 21,30, a Palazzo Drago si esibirà il gruppo musicale «Sharadi» con «Itinerari musicali attraverso l'Europa», un concerto composto con un'insolita miscellanea di musica tradizionale europea e composizioni originali.

«Sharadi» è una formazione costituita da Marco Giaccaria, Bruno Pantano e Andreina Valentini, tre musicisti torinesi impegnati nel campo della musica folk irlandese ed italiana. Il concerto inaugura l'apertura della quinta edizione di «Vetrine, musica e ....», tre giorni di incontri musicali e culturali abbinati all'esposizione di stand commerciali allestiti sotto [illegible] arcate dello storico edificio.

Le manifestazioni sono organizzate da «Top services», con l'assessorato alla Cultura e al Tempo libero, Pro loco e l'Associazione per la tutela del patrimonio culturale verzuolese. **[a. t.]**

In piazza Vittorio

Sound Gipsy King con i «Gitanias» dalla Camargue

CENTALLO. In piazza Vittorio Emanuele stasera, alle 21, arrivano i «Gitanias». La formazione arriva dalla Camargue ed è dello stesso ceppo artistico dei Gipsy King. Sull'onda del Flamenco e della Rumba gitana si ispirano i migliori temi musicali dei Gipsy, di Paco De Lucia, Manolo e Manita De Plata.

Il [illegible] è il terzo appuntamento del calendario spettacoli dell'XI Sagra di settembre [illegible] fagiolo e del peperone, indetta dal Comune, con il patrocinio della Regione e della Camera di commercio.

Martedì a Roata Chiusani, sempre alle 21, si esibirà «Oli[illegible] River Jazz Band»: sette elementi che eseguono musiche del genere New Orleans. Il repertorio si basa in particolare sui pezzi della mitica Creole Jazz Band, del grande Joe «King» Oliver. Giovedì 14, in piazza don Gerbaudo, arriva il dj Maurizio di Maggio. **[g. p. m.]**

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad Boys.** [illegible]: 18.10. 20.20, 22.30. Aria cond.
ADUA 409 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Carrington** Or. 15,45; 18; 20.15; 22.30 Aria [illegible]
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 582.3800. Riposo.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II. 52, [illegible] 547 007. *Sala 1* **Bad boys** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30. *Sala 2* **Butterfly kiss.** Or.: [illegible]30; 18.30. 20.30, 22.30. *Sala 3* **L'incantesimo del lago** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel 581 7190 **Prima dell'alba** [illegible]: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un amore tutto suo** [illegible]: 16, 18.10; 20.20; 22.30.
CENTRALE via Carlo [illegible] 27; I. [illegible]110. **Il confessionale.** [illegible]: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Bidoni.** Or.: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30.
CRISTALLO via Gioto 5, t. 650.7100. **Tommy Boy** Or.: 16.30, 18.30; 20.30, 22.30.
DORIA via Gramsci 9 **French Kiss** Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30.
[illegible]**SEO GRAN[illegible]** p.za [illegible] **Pasolini-Un delitto italiano.** Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.30.
[illegible] BLU p.za Sabotino. **L'incantesimo del lago.** cartoni animati [illegible]: [illegible], 17.15; 19; 20.45; 22.30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino **Piccoli omicidi tra amici** Or.: 15.30, 17.15; 19, 20.45; 22.30
EMPIRE p.zza V. Veneto **Il Carrington.** Or.: 15.30; 17.50, 20.10, 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or. 20,30, 22,30. Aria cond.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. [illegible]s - **Una volta erano guerrieri.** Or. 20,20; 22.30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Pasolini - Un delitto italiano.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più Scemo** Or.: 16; 18.15; 20.20; 22.30
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz** Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati.** [illegible], mer. 18. [illegible]: 16.30; 18.30; [illegible]
KING via Po 21. [illegible] 812.5936 **Quattro matrimoni e un funerale.** Or [illegible]: 18.10. 20.20, 22.30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614 **Pasolini - Un [illegible] italiano** Or.: 16; 18.10. 20.20; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T [illegible] **Forrest Gump** Or.: 15; 17.30; 20, 22.30
LUX Gal S. Fed. **Fermo posta Tinto Brass** [illegible]: 15.20, 17.10; 19; 20.50; 22.40 V.M. 18
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux [illegible]s (L'età acerba)** [illegible]: 18.10, 18.10. 20.20, 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington** Or.: [illegible] 17.50, 20.10, 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Il terrore della [illegible]a [illegible]a** Or.: 16; 18,10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Free Willy 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **A proposito di donne.** Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30.
[illegible]. mm. 18. Ara[illegible]
[illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia.** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30
[illegible] [illegible] Subalpina. [illegible] 562.0145. **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17.30; 20, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Killing Zoe.** Or.: 15.30, 18.30, 20,30; 22.30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica Ore 21, **Omaggio a Luciano Berio**, London Symphony Orchestra dir. L. Berio. A. Lucchesini, pianoforte. Inf. tel. 562 04.50 - 544 69. Posti a L. 30/20.000 in vendita alla biglietteria del Regio dalle ore 20,15. Tel. 8815 241/242
CARIGNANO. Piazza Carignano 6 **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbonamenti posto fisso Carignano a Alfieri da lunedì 11 settembre; vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (orario 10-18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447 **Campionati abbonamenti stagione 1995-96** dal [illegible] settembre. Inf. ore 19-23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19.25 **Tg 4**
20.30 **Attenti a quella pazza Rolls-Royce**, film
22.30 **Motori non [illegible]p**
23 — **Tg 4**

Telestar

18.30 [illegible] **Force**, telefilm
20 — **Tg 9**
20.30 **La lunga notte di Louisa**
[illegible] **Silent for[illegible]**, telefilm
23 - **Amichevolmente... con voi**
23.50 **The Red Light show**, varietà
0.45 **Astro**, oroscopo

Telegranda

12.30 **E... state in compagnia**
16.30 **Film**
18.30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale.** [illegible]
19.30 **E... state in compagnia**

Videogruppo

19.30 [illegible] **rod**
20 — **Videonotizie**
20.30 **L'editoriale**
20.40 **Ninja alla conquista del mondo**, film
[illegible] **Videonotizie**
22.50 **L'editoriale**
[illegible] — **Nite vi[illegible]**

Telecampione

18.45 **Caritas [illegible]**, rubrica
19.30 **Sulla rotta di [illegible]galeano**, doc.
20.30 **Un'estate nel chio[illegible]**
21 - **Comuni 2000**, rubrica
21.30 **Emporio tv**

G.R.P.

19.15 **G.R.P. Monitor Settimana**
19.45 **Skyways**, telefilm
20.30 **Selvaggia bianca**, film
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. Monitor Settimana**
0.30 **Mediterraneo News**, rubrica
1 — **Il sole di Montecassino**, film
2 — **Skyways**, telefilm
3.40 **Selvaggia bianca**, film

Telecity

19 — **Tg 7**
19.30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20.05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20.30 **Dimentica il passato**, tv [illegible]
22.15 **Briefing**, programma sport.
[illegible] **Astro**, oroscopo
1.30 **Soldato Benjamin**, [illegible]. com.

Primantenna Supersix

18.45 **Tg [illegible]**
21.30 Eurocinema: **Scuola militare**, film
[illegible] — **Supersix motori**
23.45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quinta Rete

16 — **Film**
19.30 **Raccontando il mondo**, doc.
20.20 **Telenews**
20.30 **Chen pugno che uccide**, film
22.20 **Telenews**
22.30 **Royal Casinò**

Rete 9 Tai

19.30 **Il regionale**
20.25 **Telegiornale locale**
20.40 **Film**
22.30 **Speciale Telesu**
23.30 **Documentario**

Quarta Rete Tv

19.30 **Tg4**
20 — **Space ghost**, cartoni animati
20.15 **Venezia cinema** [illegible]
20.30 [illegible]
22.30 **Erotika**
23 — **Emotions**
23.45 **Playmen**
0.15 **Wild Bikini**
0.45 **First and ten**, telefilm

Quadrifoglio Odeon

18.45 **Speciale spettacolo**
17 — **La più grande avventura**, film
19.30 **Odeon regions**, show
20.30 **Uno smeraldo per non morire**, film
22.45 **Andiamo al cinema**
23 — Ciclo «Cinema notte»: **Poltergeist - Demoniache presenze**, film

Rete Canavese

19.30 **Canavese** [illegible]
20 — **Telenovela**
21 — [illegible]**lo fans**, programma sportivo
22.45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

18.15 **Il giorno del Signore - commento al Vangelo**
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il Regionale**
20 - **Cartoni animati**
20.40 **Film**
22.30 **Speciale Telesu**
23 — **Il Regionale**
23.30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20.40 **Film**
22.40 **Informasette**
23 - **Conviene far bene l'**[illegible]
23.40 **Informasette**
24 — **Ruota in pista**
1.30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible]

PROTAGONISTA LA CUCINA

Un protagonista autentico si inserisce armoniosamente in ogni ambiente, classico o moderno.
Protagonista è la cucina: esclusiva, di elevato contenuto tecnologico e ricca di accessori, per soddisfare ogni esigenza di funzionalità.
Calosso produce e sceglie per voi i protagonisti del vostro arredamento.

LE NUOVE COLLEZIONI VI ATTENDONO
NEI LOCALI RECENTEMENTE RISTRUTTURATI
DELL'ESPOSIZIONE CALOSSO

CALOSSO
SALUZZO

Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio - Regione Paschero

Aperto la domenica limitatamente al periodo 2/9 - 1/10 '95

Nell'amichevole in Langa sconfitto 3-0 il Lecce Pen Torino

Pascual ha incantato Alba

Grande prova dell'opposto spagnolo limitato soltanto da piccoli guai fisici
«El matador» ha messo in mostra un'incredibile varietà di colpi d'attacco

ALBA. Ljubo picchiava, Rafael fa spettacolo. Lo spagnolo l'altra sera ha entusiasmato il pubblico albese. Era in Italia da meno di ventiquattr'ore e lamentava piccoli guai fisici che avevano messo in dubbio la partecipazione all'amichevole contro il Lecce Pen Torino. Ma Pascual ha voluto in campo e Silvano Prandi l'ha accontentato.

La squadra non aveva più nelle gambe l'allenamento mattutino che ne aveva condizionato il rendimento a Villanova (sconfitta 3-0 sempre dai torinesi) e aveva un Pascual in più. La gara non ha avuto storia ed è finita 3-0 (15-2; 15-8; 15-10). Pascual ha deliziato la platea con una gamma di colpi d'attacco completa, dai primi tempi, alle palle spinte in banda, alla palla alta. Con un punto di riferimento di quel tipo «Fefè» De Giorgi si è esaltato e per il torinese è calata la notte. Il pubblico albese, «scaldato» dal nuovo club Alpitour dei «galletti» di Grinzane, ha così assistito a una grande e spettacolare prestazione.

Poche ore di riposo, e la comitiva biancoblù è partita alle 7,30 con destinazione Torino Caselle, da dove alle 10 è decollata per raggiungere Bari. Dalla città pugliese ha poi toccato Matera dove parteciperà a un torneo con Mta Padova, Venta Matera (A2), Gioia del Colle e Wuber Schio.

L'abbraccio di benvenuta di capitan Lucchetta (a sinistra) a Rafael Pascual. Una stretta che i due campioni dell'Alpitour sperano di ripetere nella stagione che sta per cominciare. Un'annata all'inseguimento di tre successi. Il «grande slam» comprende lo scudetto la Coppa Italia e il trofeo continentale

(MURALDO)

L'Alpitour senza Pascual: l'opposto è rimasto a Cuneo per ambientarsi nella città e per superare i piccoli guai fisici che l'hanno colpito dopo un'estate vissuta tra World League e Universiadi.

A **Boves**, intanto, continua il torneo internazionale per la categoria Allievi. All'appuntamento organizzato dall'Alpitour (si gioca oggi alle 16 e 18 e domani alle 10,30 e 15) partecipano il Vbc Mondovì e una promettente squadra di Berlino.

Mentre ad Alba l'Alpitour affrontava il Lecce Pen Torino, a Busca la locale formazione di B2 veniva sconfitta dal Mondovì (B1) con un secco 3-1. Fra i monregalesi ha esordito Osvaldo Maffei; la maglia buschese il neo acquisto Paolo Bino (da Villanova). (l. f.)

GRANDA SPORT

Alla «Novella» Cuneo si festeggiano i 120 anni

Per i festeggiamenti del 120° anniversario, oggi alla bocciofila «La Novella» di Cuneo c'è un torneo, che segue quello di bridge di ieri. Poi banchetto e ballo serale. (r. s.)

C'è il memorial «Milano» da Fossano a Demonte

Verifiche tecniche dalle 14 alle 18 in piazza Dompé e partenza alle 21 di stasera a Fossano del quarto memorial «Gianfranco Milano», trofeo di regolarità e orientamento per fuoristrada, terza prova tricolore. Dopo 250 km e 6 prove speciali, la gara finirà a Demonte. (g. fr.)

Stasera in Coppa Italia «maghi» Cavallermaggiore

Nell'anticipo di Coppa Italia stasera (ore 20,30) la Saviglianese riceve il Cavallermaggiore, in un interessante «assaggio» delle sfide previste nel torneo Eccellenza. (l. f.)

Dronero, si trote nel canale Marchisa

Oggi alle 15,30, gara di pesca alla trota nel canale Marchisa di Dronero, in zona di San Maurizio. Organizza l'Associazione pescatori Valle Maira. (c. g.)

TENNIS

Bra, in piazza Carlo Alberto manifestazione della

Oggi, con l'organizzazione del presidente Fit provinciale Mellano e la Commissione «Promozione e propaganda», coordinamento del maestro Moreno Baccanelli e alcuni insegnanti, si tiene la manifestazione per «far provare la racchetta e i colpi basilari». (r. a.)

MASTER

A Ceva gare decisive del circuito «Sportech»

E' in corso sul campo del Tc Ceva (rimesso a nuovo dopo la devastante alluvione di novembre) il master del circuito «Sportech» per uc. Il tabellone comprende Marzovillo, Sparla, Demaria, Bezzone, Barberis, Marengoni, Ambrosione, Lando, Ballarino, Grasso, Roberto Devali, Roberi, Dutto, Pio, Enrici, Boetti. (r. s.)

Qualificazioni tricolori al «Città di Verzuolo»

Riprende l'attività col torneo «Città di Verzuolo-Trofeo A4 Utensili Speciali», oggi e domani. E' la prima prova di qualificazione ai tricolori. (a. s.)

PALLONE ELASTICO

Magliano Alfieri, oggi una partita decisiva per la semifinale

Molinari obbligato a vincere lo spareggio contro Dogliotti

MAGLIANO ALFIERI. Lo sferisterio maglianese ospita oggi, alle 15,30, il secondo spareggio di qualificazione alle semifinali del campionato di serie A di balon. Saranno di fronte, in una gara delicatissima, la Maglianese Hotel Royal di Dogliotti e Bellanti II e Monferrina di Molinari e Rigo.

La gara è appello per Molinari che, avendo perso il primo incontro in casa con Pirero per 11-5, con una nuova battuta d'arresto sarebbe definitivamente tagliato fuori dalla semifinale. Molto delicato anche il confronto per Dogliotti che, dopo la gara di oggi, dovrà affrontare martedì il campione in carica Pirero sul difficile campo di Taggia dove non s'è mai trovato molto a suo agio.

In questo momento quindi, con la vittoria esterna di Vignale, è Pirero ad avere le maggiori possibilità di accedere alle semifinali dove incontrerebbe Sciorella in un derby ligure incandescente. Dogliotti per rimanere in corsa deve vincere la gara di oggi e poi affrontare la trasferta di Taggia: non è favorito, ma si giocherà la stagione. «E pensare che tutto questo si sarebbe potuto evitare se non si fossero registrati, nella seconda fase, certi risultati un po' strani che ci hanno impedito la conquista del terzo posto e la qualificazione diretta, o la Fipe giudicato diversamente l'episodio del "black-out" nella gara Sciorella» dicono i dirigenti maglianesi.

Mercoledì a Vignale Molinari, dopo una partenza eccellente, s'è progressivamente spento, lasciando libera a un ottimo Pirero e a uno scatenato Aicardi stimolato all'aria delle semifinali. (a. s.)

Quarti, le sfide di ritorno

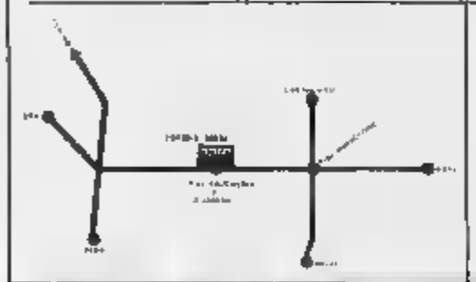
Nel torneo cadetto di «balon» si giocano oggi e domani gli incontri di ritorno dei quarti di finale. Oggi, alle 16, a Cortemilia, va in scena il confronto forse più interessante tra Muratore (Merlo Sidis) e Dogliotti II (Maglianese Hotel Royal), due giovani prodotti del fertile vivaio cortemiliese. L'andata è stato vinta da Dogliotti II per 11-8. Stasera alle 21 si gioca anche il match di Monticello tra Gili (Albagrafica) e Novaro (Pieve di Teco). Difficile il compito per i piemontesi che all'andata in Liguria sono stati sconfitti 11-3. Altri due incontri domani, alle 15,30, a Cengio e Mango. A Cengio i fratelli Suffia dovranno cercare di resistere agli scatenati Milano e Morena di Ricca, che si sono aggiudicati, a sorpresa, il primo incontro 11-4; a Mango, Oschiri parte favorito con il cebano Isoardi che ha vinto la prima gara 11-5. L'eventuale «bella» si gioca sul campo della meglio classificata nella prima fase. (a. s.)

Dall'8 Settembre al 27 Ottobre 1995

EMPORIO DONNA
spaccio

LIQUIDA
e
SVENDE

oltre 6000 capi della collezione Autunno-Inverno
poi
RINNOVA I LOCALI



ALCUNI ESEMPI:

Gonne pura lana da	L. 20.000 a L.	39.000
Pantaloni pura lana da	L. 40.000 a L.	69.000
Gilet pura lana da	L. 40.000 a L.	69.000
Abiti da	L. 70.000 a L.	99.000
Giacche pura da	L. 100.000 a L.	199.000
Cappotti pura lana da	L. 199.000 a L.	299.000

Statale Alba/Asti 19 - VACCHERIA DI [illegible] Tel. 0173/21.18.55
Orario: (tutti i giorni domenica compresa) 9.30 - 12.30 / 14.30 - 19.30

VIENI A GUSTARE IL LIBRO, CON LO YOGURT.

Un evento per Torino. Dal 10 settembre a Natale le più importanti librerie della città saranno aperte anche la domenica pomeriggio. Narrativa, saggistica, fantasy, classici per ragazzi e non, di tutto un po' per tanti week-end davvero speciali. Speciali perché potrai incontrare le grandi firme de "La Stampa". Speciali anche perché c'è un omaggio fresco fresco che ti aspetta, tutto da gustare: dalla Centrale del Latte, lo yogurt Defilé.

Una domenica diversa in Libreria.
Lo yogurt è omaggio.

Con il patrocinio dell'Assessorato Beni Culturali e Giubileo alla Circoscrizione di Torino

Centrale del Latte di Torino

I LIBRI DE LA STAMPA

Librerie: Arti e Mestieri, Bottega dei Libri, Città del Sole, Comunardi, Dante Alighieri, Druetto, Galleria del Libro, Giolitti, Luxemburg, Manzoni Due, Petrini, Torre di Abele.

questa sera alle 21,00
SFILATA di MODA
alla "GRANDE FIERA D'ESTATE"
CUNEO
PADIGLIONE SPETTACOLI INTERNO FIERA (P.za d'Armi)
FULVIO CASTELLINO IN "FULVIO CANTA ADRIANO"
Prêt-à-porter collezione autunno-inverno 95-96: MICHELE FERRERO ATELIER
distribuito da C.F.C. s.r.l. - Manifatture Italiane s.r.l.
stabilimento: Murisenghi di Scalenghe (TO)
Via G. Pascoli, 5 - Tel. 011/98.66.216 - Fax 011/98.66.205
Show Room: Milano
Via della Spiga, 26 - Tel. 02/78.22.23
Abiti da sposa
collezione primavera-estate 96:
BOUTIQUE Sposa
BENE VAGIENNA
Benevagienna - Viale G. Marconi, 21 - Tel. 0172 65.44.41

CITTA' DI CAVALLERMAGGIORE
Provincia di Cuneo
Concorso pubblico per l'assunzione di un istruttore tecnico - VI Q.F. - Area tecnica e tecnica manutentiva.
E' bandito un concorso pubblico per l'assunzione di un istruttore Tecnico - a tempo VI Q.F. ex D.P.R. n. 333/1990.
Titolo di studio: diploma abilitazione tecnica: geometra; scadenza domande: ore 12 del 30° giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica 4 serie speciale. Per informazioni telefonare al n. 0172/38.10.55.
IL SINDACO Pietro Grande

LE CUPOLE
maggiore
S.S. 20 - tel. 0172/381.280
QUESTA SERA
Musica all'italiana
con l'Orchestra
FIORENZA LELLI
DOMANI SERA
DOBRILLA

La ditta MANCO C. S.n.c., distributore JVC PROFESSIONAL, PINNACLE ALLADIN E FAST VIDEO MACHINE invita tutti i videoamatori all'Hotel «LA RUOTA» di Pianfei, S.S. Monregalese 5, per una dimostrazione dei suoi prodotti che si terrà in data 11/9/1995 dalle ore 13 alle ore 22 e 12/9/1995 dalle ore 10 alle ore 22. Ingresso libero.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
Via Verdi, 7 - 12042 Alba
Tel. (0172) 431.003

CITTA' DI CAVALLERMAGGIORE
Provincia di Cuneo
Concorso pubblico per l'assunzione di un istruttore Amministrativo VI Q.F. - Area Demografica
E' bandito un concorso pubblico per l'assunzione di un istruttore Amministrativo - a tempo indeterminato VI Q. F. - Area Demografica ex D.P.R. n. 333/1990.
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore; scadenza domande ore 12 del 30° giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica 4 serie speciale.
Per informazioni telefonare al n. 0172/38.10.55.
Cavallermaggiore, li 4 settembre 1995.
IL SINDACO Pietro Grande

QUESTA SERA
CRAZYDISCOMUSICBAND
Eventi importanti
dedicati al mondo
della notte in consolle
VITTORIO
STEFANO
ALBERTO MAURO
BARBARA
Liscio di classe
GIORGIO e PAOLO

Symbol
QUESTA SERA
I BARONI
DOMANI SERA
GIORGIO E PAOLO
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

GIORGIO ARMANI

Torino, Piazza San Carlo 161

PUBBLIALBA

confezioni Margherita

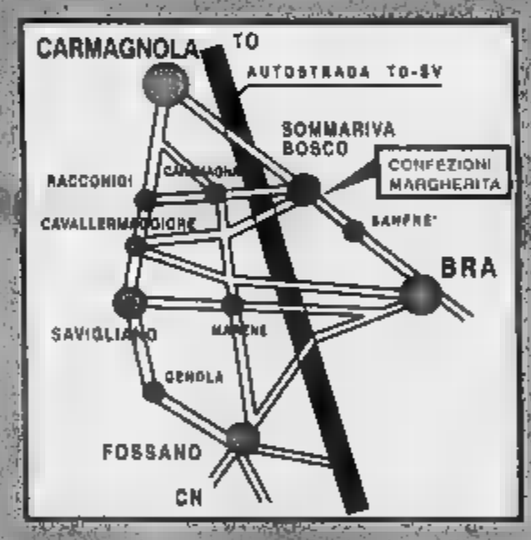
Il Magazzino di abbigliamento - intimo e casa per la famiglia.

SOMMARIVA BOSCO
Statale per Sanfrè, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30

CHIUSO LUNEDI' MATTINA

APERTO
LA DOMENICA POMERIGGIO



AMPIO PARCHEGGIO
INGRESSO LIBERO

PAGAMENTO "BANCOMAT
e "CARTE DI CREDITO"

ABBIGLIAMENTO

HUSKI colori assortiti	partire da	29.000
GILET trapuntato colori assortiti		19.900
PANTALONI uomo pura lana	a partire da	39.900
CAMICIE uomo manica lunga	a partire da	9.900
GONNA in velluto a costine		8.900
FOUSEAUX elasticizzati	a partire da	9.900
CAMICIETTE donna fantasia	a partire	19.900
GIUBBINO baby interno spugna "Gran Marca"		19.000
CAMICIE bimbo/a baby	a partire da	14.900

VASTO ASSORTIMENTO
ABBIGLIAMENTO PER LA SCUOLA

COLLANT "LOVABLE" OFFERTA		3 X 2
COORDINATO donna		
(reggiseno + mutandina) cotone		6.900
SLIP donna cotone	3 X	4.000
CALZA tennis	3 X	3.500

BIANCHERIA

COPERTA matrimoniale		
"Gran Marca" pura lana	a partire da	95.000
CALDO PLAYD		
arredo 200 x 235 "Gran Marca"		99.000
COMPLETO LENZUOLA		
1 piazza fantasia cotone		19.900
LENZUOLA 1 piazza "Gran Marca" cotone....		13.900
SERVIZIO da tavola per cotone stampato...		13.700
GUANCIALE anallergico.....		7.900

DAL 10 AL 30 SETTEMBRE

MAXI OFFERTA
TRAPUNTE

ZUCCHI - CALEFFI - SOMMA
VALLESUSA - WILFER

JEANS "GRANDI MARCHE" 98 modelli assortiti: LEVI'S - LEE - EL CAMPERO - RIFLE - COTTON'S - TACCHINI
JEANS " 5 TASCHE " LAVORO A £. 19.900

A conti fatti...

PRENDI

OFFERTE VALIDE FINO AL 23/09/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 IL 30/08/95

Dall'8 al 23 Settembre

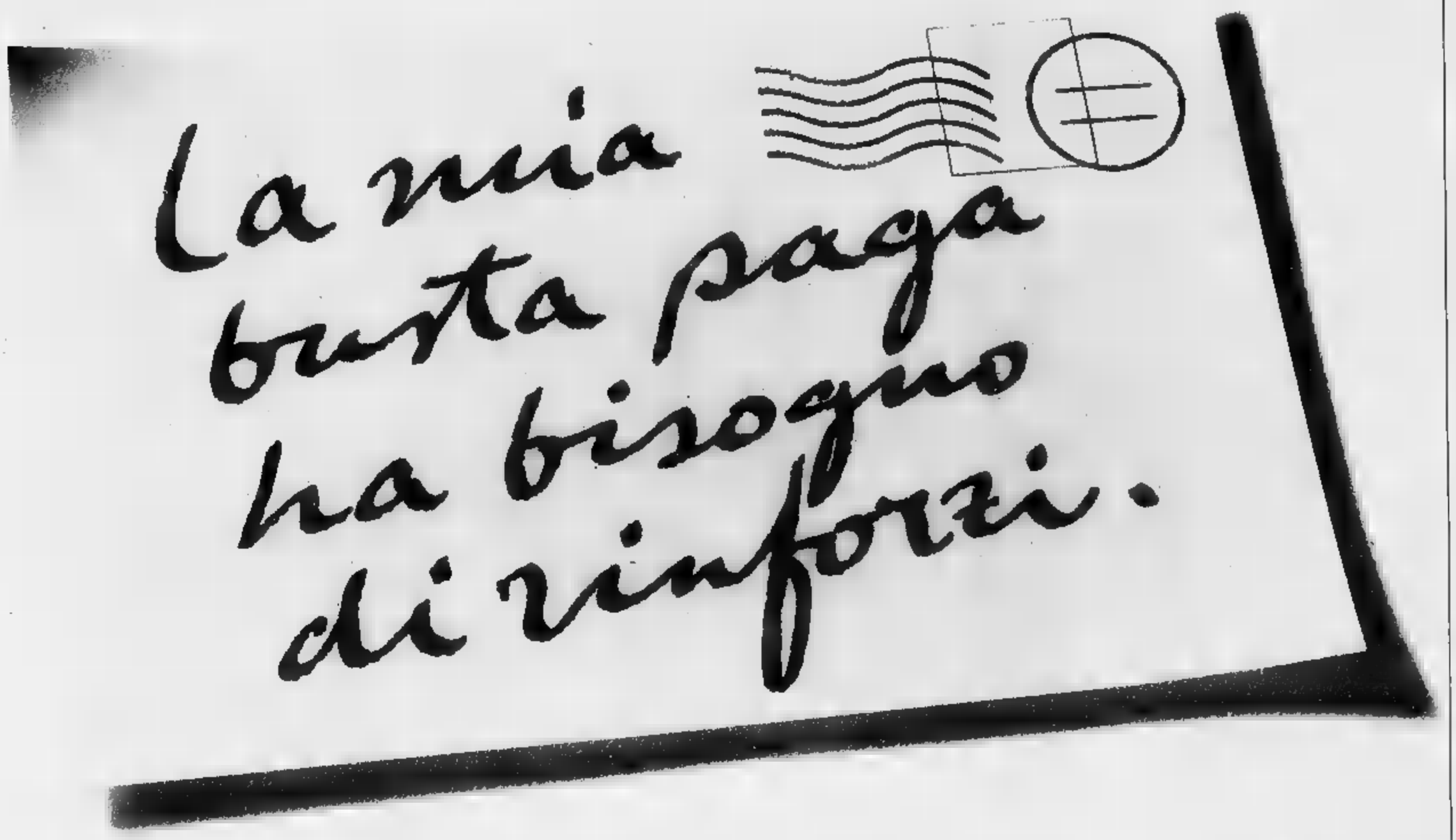
TUTTI I VENERDI' APERTO FINO ALLE 21
TUTTE LE DOMENICHE APERTO TUTTO IL GIORNO

IPERMERCATO POCAPAGLIA
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE
TRA ALBA E BRA

benne

UN AMICO IN PIÙ

TEMPO DI SCUOLA, [illegible] DI PREMI!
FINO AL 23 SETTEMBRE POTRETE VINCERE 1 SCOOTER, 2 MOTORINI E ALTRI PREMI PARTECIPANDO AL GRANDE CONCORSO [illegible].
AUT. MIN. RICH. - SCADE IL 30/9/95



Dal 7 al 16 settembre, su un'ampia scelta di prodotti, solo nei supermercati Coop Liguria.

BISCOTTI DEL LAGACCIO PRETI
normali - gr. 200
1 conf. 3.290 *(10.967 il kg.)* 3 conf. **6.580**

75 FETTE BISCOTTATE ANTICA MACINA - gr. 550
1 conf. 2.340 *(2.836 il kg.)* 3 conf. **4.680**

RISO GUSTO NATURA GALLO
kg. 1
1 conf. 3.790 *(2.527 il kg.)* 3 conf. **7.580**

VINO LAMBRUSCO EMILIANO
amabile o secco - lt. 1,5
1 conf. 4.290 *(1.907 il lt.)* 3 conf. **8.580**

BARBERA VIVACE DEL MONFERRATO T.D.V. cl. 75
1 conf. 4.790 *(4.258 il lt.)* 3 conf. **9.580**

ACQUA GASSATA S. PELLEGRINO
lt. 1,5
1 conf. 790 *(351 il lt.)* 3 conf. **1.580**

BIRRA HENNINGER
cl. 66
1 conf. 1.590 *(1.606 il lt.)* 3 conf. **3.180**

BIBITE S. BENEDETTO
lt. 1,5
1 conf. 1.390 *(618 il lt.)* 3 conf. **2.780**

BEVANDA TÈ [illegible] BENEDETTO
pesca o limone - lt. 1,5
1 conf. 1.990 *(884 il lt.)* 3 conf. **3.980**

SUCCHI DI FRUTTA DEL MONTE
ananas/banana/pesca/pera
ml. 200×3
1 conf. 1.790 *(1.989 il lt.)* 3 conf. **3.580**

PREPARATI [illegible] ROYAL
cioccolato/vaniglia/caramel
gr. 140/190
1 conf. 2.290 *(10.905 il kg.)* 3 conf. **4.580**

CAFFÈ ITALCAFFÈ
miscela oro - gr. 250
1 conf. 5.390 *(14.373 il kg.)* 3 conf. **10.780**

SAPONE TRE CORONE MARSIGLIA
gr. 300×2
1 conf. 2.340 *(2.600 il kg.)* 3 conf. **4.680**

AMMORBIDENTE SCALA
lt. 2
1 conf. 3.990 *(1.330 il lt.)* 3 conf. **7.980**

DETERSIVO PER STOVIGLIE SOLE
lt. 1,5
1 conf. 2.490 *(1.107 il lt.)* 3 conf. **4.980**

CARTA IGIENICA TENDERLY
10 rotoli
1 conf. 5.440 3 conf. **10.880**

OLIO DI SEMI VARI FRIMAX
lt. 1
1 conf. 3.340 *(2.227 il lt.)* 3 conf. **6.680**

OLIO EXTRAVERGINE BERIO
lt. 1
1 conf. 9.290 *(6.193 il lt.)* 3 conf. **18.580**

FAGIOLI CORONA COOP
gr. 250
1 conf. 1.340 *(3.573 il kg.)* 3 conf. **2.680**

POLPAPRONTA DE RICA
sapore ricco - gr. 400
1 conf. 1.090 *(1.817 il kg.)* 3 conf.. **2.180**

CONFETTURE ZUEGG
gr. 700
1 conf. 4.240 *(4.038 il kg.)* 3 conf. **8.480**

CARNE IN [illegible] MANZOTIN
gr. 215×2
1 conf. 6.490 *(10.062 il kg.)* 3 conf. **12.980**

MINESTRONE TRADIZIONE [illegible] - gr. 450
1 conf. 2.400 *(3.556 il kg.)* 3 conf. **4.800**

YOGURT MILCO
gr. 150
1 conf. 1.650 *(7.333 il kg.)* 3 conf. **3.300**

MOZZARELLA COOP
gr. 125
1 conf. 1.490 *(7.947 il kg.)* 3 conf. **2.980**

10 SOTTILETTE [illegible]
gr. 200
1 conf. 2.670 *(8.900 il kg.)* 3 conf. **5.340**

EMMENTHAL FRANCESE
stick - gr. 135
1 conf. 2.820 *(13.926 il kg.)* 3 conf. **5.640**

FORMAGGINO CREMA BEL [illegible]
gr. 28×2
1 conf. 770 *(9.167 il kg.)* 3 conf. **1.540**

3 WURSTEL WUBERONE
gr. 250
1 conf. 3.590 *(9.573 il kg.)* 3 conf. **7.180**

CRESCENZA LOCATELLI
gr. 180
1 conf. 3.020 *(11.185 il kg.)* 3 conf. **6.040**

PROSCIUTTO COTTO TOAST PARMAMEC - gr. 100
1 conf. 2.950 *(19.667 il kg.)* 3 conf. **5.900**

PASTA RIPIENA BARILLA
gr. 250
1 conf. 3.490 *(9.307 il kg.)* 3 conf. **6.980**

[illegible] GELATI BISCOTTO COOP
[illegible]. 350
1 conf. 4.950 *(9.429 il kg.)* 3 conf. **9.900**

RICOTTA NOSTRANA GALBANI
gr. 250
1 conf. 1.880 *(5.013 il kg.)* 3 conf. **3.760**

3 x 2
sconto 33%

coop
LA COOP SEI

SALVO EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE.

gioca Totocalcio Totogol ... ti cambiano la vita

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

gioca Totocalcio Totogol ... ti cambiano la vita

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dopo l'infuocato dibattito di giovedì in Consiglio comunale

Nomadi, prima retromarcia

La giunta ha deciso che non si farà il quarto campo di raccolta al Lagaccio
S'è spezzato il feeling tra pds e Lega, mentre Rifondazione ha appoggiato la giunta

GENOVA. Sulla lunga e difficile strada del campo nomadi di Quarto Alto si è smarrito il feeling fra Lega Nord e Pds, nato sotto l'elezione di Chiara Formentini alla presidenza del Consiglio. Per la volta, giovedì pomeriggio in consiglio comunale il partito della Quercia ha trovato il sostegno di Rifondazione comunista. Il gruppo di Rc ha votato l'ordine del giorno con cui la maggioranza ribadiva l'allestimento del campo nomadi provvisorio a Quarto Alto, garantendo la successiva costruzione di un solo ed ultimo campo di sosta.

La Lega, invece, ha speso tutte le energie per mettere sotto accusa il sindaco accanto ad Alleanza nazionale e Polo nord. Un passo indietro nel processo di avvicinamento avviato a palo di mesi fa quando anche alcuni movimenti a livello nazionale favorivano una maggiore intesa fra Quercia e Carroccio. Anche Bi Si ha preso le distanze astenendosi sull'ordine del giorno della maggioranza «perchè - ha spiegato Arcangelo Merella - nel documento mancava comunque almeno un cenno critico sul metodo usato dall'amministrazione il 16 agosto scorso».

Mentre prende corpo sempre più chiaramente il disegno sulla collocazione definitiva dei nomadi, le ripercussioni politiche della protesta di Quarto Alto hanno scosso il fragile equilibrio raggiunto e mantenuto in Consiglio comunale fino al luglio scorso.

Il terremoto antinomadi ha ridimensionato i progetti della giunta, che intendeva realizzare il quarto e ultimo campo di sosta (dopo quelli della Foce, di Molassana e di Bolzaneto) al Lagaccio: nella nuova area attrezzata sarebbero state ospitate in via definitiva le 6 famiglie Rom destinate provvisoriamente a Quarto Alto. Nel Levante, invece, era previsto un campo di transito.

Il documento approvato giovedì officializza, invece, una retromarcia che era nell'aria da alcuni giorni: solo quattro campi. Le comitive di passaggio verranno sistemate in una delle quattro aree (la legge regionale del stabilisce un soggiorno massimo di ore).

questa parziale retromarcia non ha risolto tutti i problemi: il sindaco Sansa ha promesso che entro mesi la giunta preparerà un progetto definitivo in cui verrà indicato anche il sito in cui trasferire una volta per tutta gli indesiderati ospiti di Quarto Alto. I tecnici del Comune avrebbero già compiuto una serie di sopralluoghi ma la scelta sembra tutt'altro che facile sul piano logistico: senza contare che la questione nomadi ormai ha ormai sensibilizzato tutti i quartieri, pronti a scendere in piazza.

E un primo, difficile passo che l'amministrazione dovrà compiere, visto l'esito consiglio di giovedì, sarà il trasferimento dei 38 Rom in via degli Anemoni. I rappresentanti dei comitati che hanno assistito al dibattito di giovedì pomeriggio si sono dichiarati delusi e hanno annunciato nuove iniziative pacifiche mentre giovedì sera, verso mezzanotte, un uomo ha telefonato al «112» segnalando una bomba sulla collina di Quarto. Era falso allarme.

Maria Cristina Cambri

Un momento dell'accesa riunione del Consiglio comunale sul caso nomadi

Si cerca di utilizzare le aree oggi dismesse

Cambiano i rapporti tra Genova e l'acciaio

GENOVA. Grazie alla spinta del presidente della Provincia, Marta Vincenzi, cambia la «filosofia» dei rapporti tra i tre enti locali genovesi e il gruppo siderurgico Riva, ormai erede in tutto il territorio nazionale, dell'ex Ilva, Italsider. Il gruppo ha una dimensione non solo nazionale, ma anche europea. Le sue strategie non possono essere affrontate - dal punto di vista dell'interesse pubblico - con il vecchio sistema degli accordi «un pezzetto per volta», un clima vagamente approssimativo di patti un po' annunciati formalmente, un po' rispettati al 50%.

Ieri mattina c'è stata, in un clima di completo accordo, una riunione al vertice tra Giancarlo Mori, Adriano Sansa e Marta Vincenzi. Ne è venuta fuori la nuova «linea». In primo luogo - hanno detto tutti e tre - si apriranno le trattative e le discussioni per recuperare che la siderurgia ha «superflue». I progetti, lo ha confermato Sansa, sono due: la famosa «strada del papa», per dar vita a un percorso alternativo che allegerisca la viabilità del Ponente cittadino e il recupero di spazi per nuove attività produttive al fine di incrementare l'occupazione. Su questi temi, a detta dei tre enti locali, il gruppo Riva avrebbe dichiarato la propria disponibilità a trattare.

Il secondo aspetto del discorso è quello più delicato e riguarda, nella prospettiva del rifacimento dell'altoforno cui l'azienda può procedere senza bisogno di permessi, tutte le questioni dell'inquinamento. Gli aspetti sono molteplici: inquinamento acustico, dell'atmosfera, delle acque per la presenza della «doppa» alla foce del Polcevera.

Su questi punti le tre amministrazioni applicheranno, sia pure senza alcun accanimento, il giusto rigore per l'esigenza di difendere la salute di tutti i cittadini. La Regione sta infatti esaminando tutti i problemi di impatto ambientale. Alle sue disposizioni l'azienda dovrà adattarsi. Nel discorso dovrebbero entrare anche i ministeri romani: industria, ambiente, finanze. L'allargamento del tavolo a Roma è legato appunto alla nuova dimensione dell'azienda e ai suoi progetti per l'avvenire su tutto il territorio nazionale.

Sono da considerarsi dunque superati i vecchi accordi limitativi. Si apre un'era diversa. Ma per tutti e tre i leaders delle amministrazioni genovesi e liguri un punto sembra fermo: «L'era della siderurgia a Genova - è stato detto - ha come limite prefissato il 2007. Oltre non sono previste dilazioni nè proroghe».

Lingua

Effettuata l'autopsia sul corpo di Luigia Borrelli, la vittima del delitto di vico Indoratori

E' stato il trapano ad uccidere

L'assassino ha tramortito la prostituta per poi finirla con l'orribile gesto. I carabinieri seguono una pista precisa. Per questo motivo la magistratura ha imposto il massimo riserbo intorno alle indagini sul caso

GENOVA. E' stata la punta del trapano elettrico ad uccidere Luigia Borrelli, «Antonella» per chi la conosceva nel giro delle prostituzione. L'autopsia è stata eseguita ieri nell'istituto di medicina legale dell'Università e ha chiarito alcuni dubbi che gli investigatori avevano in mente. Quali, per ora, non è dato sapere. Le indagini sono coperte da un segreto istruttorio strettissimo.

La sfortunata Luigia è morta a 42 anni con un trapano conficcato in gola, tramortita da un colpo ricevuto in testa e che l'aveva fatta cadere a terra. Non abbastanza forte però da toglierle la coscienza di quello che stava accadendo. Purtroppo la sua, oltre che orrenda, deve essere stata anche una fine dolorosa.

Gli inquirenti di più non vogliono dire. E continua a ricercare un uomo di mezza età che potrebbe essere il cliente assiduo che anche martedì sera si trovava nel «basso» di vico Indoratori. Luigia avrebbe mai accettato un incontro a tarda sera con uno sconosciuto. Anche il particolare della porta e la saracinesca del locale chiuse dopo il delitto utilizzando il mazzo di chiavi della vittima lasciano supporre una familiarità con le abitudini di Luigia Borrelli. E' possibile che l'assassino abbia preso le chiavi posate su un mobiletto, con che sapesse bene dove cercarle. Anzi, è proprio questa l'ipotesi più probabile.

Luigia Borrelli viene descritta come una donna molto riservata. Gentile, scambiava solo qualche battuta di saluto con le «colleghe», con nessuna aveva stretto amicizia. Eppure, è una prassi abbastanza usuale. Per aiutarsi. E per difendersi.

Invece nessuna sapeva se Luigia aveva problemi. Se qualcuno la minacciava. Se aveva subito aggressioni. Un'altra donna di vita racconta la sua esperienza: «Un cliente che conoscevo da qualche tempo e che si era sempre comportato regolarmente una sera ha quasi finito per uccidermi. Ha avuto come raptus e mi ha sbattuto contro la parete, due, tre quattro volte. Poi mi ha lasciato andare e da quella volta non l'ho più visto».

Luigia Borrelli, la vittima

Luigia Borrelli aveva un protettore. Così riservata da temere che si venisse a sapere che una doppia vita, arrivava sempre a testa bassa, alzava la saracinesca del magazzino-alcova, accendeva le luci e restava all'interno, in attesa. I clienti doveva suonare un campanello. E le luci rosse erano accese, voleva dire che «Antonella» era occupata. Forse non immaginava di essere circondata da tanto affetto. Davanti alla saracinesca qualcuno ha lasciato tre mazzi di fiori. Senza biglietto. In via Monticelli, dove Luigia Borrelli viveva con i due figli e raccontava di lavorare come infermiera a domicilio, si consuma un altro dramma. I due ragazzi, Roberto di 22 anni e Francesca di 19 anni, sono rimasti soli al mondo e senza un lavoro. In questi giorni si prende cura di loro uno zio.

Cavaliere

CARIGE

Il Comune fa la nomina di tre consiglieri

Il Comune di Genova ha riaperto la guerra sul «caso Carige», dopo aver perduto, presso il Tar, la prima battaglia sulla composizione del Consiglio d'amministrazione della Fondazione. Adriano Sansa ha ricorso nuovamente al tar contro la nomina di tre consiglieri da parte dell'Associazione delle Casse di Risparmio Italiane. Nel mirino di Sansa ci sono: Franco Bovio, vicepresidente Carige, Renato Balduzzi e Vincenzo Lorenzelli. Per Sansa non è legittimo il ruolo dell'Associazione. **[m. c. c.]**

PORTI

Fermate 62 navi straniere nei primi otto mesi

Nei primi 8 mesi del 1995 la Capitaneria di Porto di Genova ha «fermato» per controlli 62 navi straniere: 8, non in regola con le norme di sicurezza internazionali, hanno ritardato la partenza per tornare entro i limiti di legge; per 54 invece sono stati sufficienti interventi i tempi tecnici della sosta commerciale. **[m. c. c.]**

PIAGGIO

Presentate due interrogazioni in Regione

Due interrogazioni sul Piaggio», cioè sul rischio che il Governo si rimangi la parola data sull'acquisto dei P180. Sono state presentate in Regione dai gruppi di Forza Italia e di Rifondazione Comunista. **[m. c. c.]**

NUCLEARE

Partono cinquemila cartoline contro Chirac

Cinquemila genovesi hanno sottoscritto la «cartolina» indirizzata a Scalfaro da Legambiente per convincere il presidente a condannare la scelta di Chirac sugli esperimenti atomici in Polinesia. Altre firme, questa volta raccolte in tutta Europa, sono state raccolte dal Partito per il socialismo europeo e verranno presentate al governo francese. **[m. c. c.]**

Una mostra e numerosi poeti europei per non lasciare tutto a Roma

Montale, si tenta un recupero

Il ruolo di Genova nelle prossime celebrazioni

GENOVA. Si intrecciano le «grandi manovre» per le celebrazioni - previste per il prossimo anno - in occasione del centenario montaliano. Il Comune di Genova, l'assessore alla Cultura Giovanni Meriana un po' in affanno per la concorrenza ormai schiacciante (per mezzi economici) di Roma, grazie all'asse Senato-Campidoglio, cerca di recuperare in sede locale. Il sindaco Adriano Sansa che pratica, com'è noto, la poesia sta cercando di rimpolpare il pacchetto che per il momento non è ancora di alto profilo e risente troppo di una visione localistica.

Recupererà le partecipazioni di qualche poeta europeo: oltre agli inglesi, dovrebbe assicurare la sua presenza a Genova anche Mario Luzi, fiorentino, che è molto amato da Sansa e dal suo entourage. Manca però l'iniziativa che unisca un «tocco di classe» al richiamo di folla. Genova l'avrà, grazie a una mostra - di foto, di quadri, di oggetti, di immagini, di elementi inediti - che però è completamente esterna al progetto municipale. Infatti, la mostra è frutto d'un accordo a tre: Banca di Chiavari, Banca Commerciale e Corriere della Sera. L'accostamento non è casuale: la Banca Commerciale ebbe come presidente per quasi trent'anni un banchiere-letterato, di forte sentire laico, come Montale, grande amico del poeta: Raffaele Mattioli.

Il Corriere della Sera fu la «casa» dove Montale, che ormai s'era lasciato alle spalle il ventennio fiorentino, trovò ospitalità e lavoro e dove maturò - finalmente - il successo personale d'un artista che era stato sempre «contro». Nè va dimenticato l'appoggio che Montale ricevette da Giuseppe Saragat che lo nominò senatore a vita e che spinse, da Capo dello Stato, per l'assegnazione del meritato Premio Nobel - dopo la «svista» di Quasimodo - presso l'Accademia di Svezia, grazie al ruolo eminente nell'Internazionale Socialista.

La mostra sarà affidata, dicono i bene informati, a un genovese esperto di arte e cultura novecentesche, nuovo a performances del genere: la manifestazione sarà divisa tra Genova e Milano. E' probabile che resterà il segno più «pratica» dal grosso pubblico nel delle celebrazioni. A questo punto, dalle stanze di Palazzo Tursi, ancora una volta presi in contropiede, i nostri amministratori hanno tentato una affannosa rincorsa. Si è cercato di inserire la mostra tra le iniziative del Comune.

Ma, a quanto si dice, almeno per adesso, non si trovati gli accordi economici. Le casse di Tursi sono vuote e le banche sono abituate a ragionare in chiave di «business». Inoltre, si sa, le istituzioni pubbliche genovesi, danno sempre poco affidamento. La prossima settimana però è prevista una riunione per tentare l'accordo. **[p. l.]**

Da lunedì prossimo all'istituto Odero il personale docente dovrà timbrare il cartellino

Anche il preside di scuola diventa «travet»

La decisione è stata presa in base ad una legge sul pubblico impiego

GENOVA. All'istituto professionale Odero di Sestri Ponente «parte» la rivoluzione del cartellino. Da lunedì, con il nuovo anno scolastico, anche il personale docente dovrà sottoporsi al rito della timbratura del cartellino di presenza.

Una norma contenuta nelle legge sul riordino del pubblico impiego impone ai dipendenti statali di timbrare ogni mattina con un'apposita macchinetta l'orario di entrata e quello di uscita sul tesserino personale di presenza.

Per il mondo della scuola è una novità relativa. Sinora solo gli «amministrativi» erano obbligati a timbrare il cartellino. Facevano ancora eccezione preside ed insegnanti. Nei giorni scorsi il preside Gennaro Schettino ha deciso di imporre questo comportamento anche ai docenti. Ovvio: compreso se stesso.

Durante le settimane di preparazione del nuovo anno scolastico nel susseguirsi di riunioni su programma e piano didattico ha informato il consiglio dei docenti dell'ultima trovata ministeriale e ha ricevuto parere positivo dalla maggioranza. Dunque, anche chi non condividesse a titolo personale una simile direttiva sarà costretto ad adeguarsi.

Alcune famiglie degli alunni hanno fatto di condividere l'operato del preside. «C'era proprio bisogno di qualcuno che facesse rispettare gli orari di ingresso solo ai ragazzi», commenta un po' polemicamente un genitore.

A quanto sembra non erano mai venuti alla luce casi clamorosi di abusi, il preside ha preferito uniformarsi alla nuova normativa al più presto. E' stato richiesto il parere degli insegnanti, che hanno dato il loro assenso, e così la novità dovrebbe incontrare più ostacoli.

Alla prova dei fatti bisognerà vedere come funzionerà la mini-riforma. Il corpo docente dovrà rispettare le 18 ore di orario settimanale, come da contratto, escluse riunioni e attività di programmazione. Invece per i bidelli e il personale amministrativo il contratto di lavoro prevede 36 ore. Ognuno avrà tesserina magnetica personale che dovrà essere introdotta nella macchinetta apposita per la «vidimazione». La procedura dovrà essere seguita sia al momento di prendere servizio, sia all'uscita dall'istituto. E contro gli abusi sono previste pene .

[p. c.]

SCUOLA

Aumentano i bambini

Boom di iscrizioni alle scuole dell'infanzia. E mentre qualche istituto privato chiude i battenti, le liste d'attesa per entrare alla materna e all'asilo pubblico si allungano. Il «merito» è in parte certo dei piccoli extracomunitari e figli degli stranieri che hanno ottenuto la cittadinanza italiana. «In base alle statistiche sull'andamento demografico - sottolinea il provveditore Giovanni Zagarella - in Liguria, regione che risente ancora del calo delle nascite, è stata rilevata una lieve tendenza all'aumento. Possiamo dire che la composizione nella media del nucleo familiare è di uno-due figli per famiglia».

Al servizio per gli asili nido del Comune confermano che le domande di iscrizione sono state 1972. In città abbiamo 30 nidi, per una capienza complessiva di 1221 posti. Ne sono liberati solo 475. Le 1497 richieste sono rimaste inevase. **[p. c.]**

UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 676
Gherzi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via

Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

SORI
: via Cairoli , telefono 700.632.

RECCO
Berni: piazzale Europa 1, telefono 74.015.

Mechi: via della Repubblica 4, telefono 771.061.

S.
: p.zza Martiri 2, telefono 287.189.

RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. 50.600.

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre , telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393.317.

TRI LEVANTE
Pile: via Nazionale 432, tel. .

MONEGLIA
Marcone: Longhi 86, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Rutа:** . 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.820; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188 368; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** . 58.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 445.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pedial.): tel. 56.381; **Borgo Fornari:** tel. 832.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. ; **Cogoleto:** tel. 91.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. .129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.872.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: t. 313.851.
Sestri Levante: t. .384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** . 78.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309 587, 392.151; **Sestri Ligure:** . 41 620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.388; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

Lunedì, Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì**, Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Camigliano, Voltri. **Mercoledì**, P.zza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì**, P.zza Palermo, Di Negro, Bolzaneto, Pegli, Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, . **Venerdì**, Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Camigliano, Chiavari, S. Margherita, Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. ; **Recco:** t. 74032, **Camogli:** t. 771143; **Portofino:** t. 269285; **S. Margherita:** t. -287998; **Rapallo:** t. , 54474, 50048, 55868, . 50317, 50647; **Zoagli:** t. 259385; **Chiavari:** t. , 305522, **Lavagna:** t. 392096, : **Sestri Levante:** t. 41277, 41278; **Sori:** t. 700396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553.
Casarza Ligure: 487.141.
Borzonasca: 340 016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — CHIUSO PER FERIE FINO AL 21
Tel.
Ore 21

Parchi di Nervi — **Rob Roy** ☎
Ore 21,30
Lire
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Pol. Genovese
— CHIUSO PER

T. della
Margherita villa Durazzo — OGGI RIPOSO
. 247.07.93
Ore 21
Lire 20.000/15.000

Piccolo Teatro
Campopisano — CHIUSURA ESTIVA
. 282.493

Garage
Sala Diana. Villa Imperiale — OGGI RIPOSO
. 510.731
Ore 21,30. Lire 20.000

P.zza S. Matteo
Tel. 592.838 — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire

CINEMA

Scemo & più
Tel. 208.549. Or.: 15,10/17,10 19/20.50/22.45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 16,30/18,25/22,15
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Augustus
Tel. 566.810.
Or.: 15/18,55/18,50 20,45/22,40. L. 10.000
fest. 12.000; merc. 7000
Fermo posta: Tinto Brass ☎
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatteri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Villaggio dei dannati ☎
di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Corallo
Tel.
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Un amore tutto
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'isola dell'ingiustizia ☎
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Lux
. 561.691
Or.: 15/16,45/18,45/20,45 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Pasolini. Un ☎

Nettuno
: 20,30/22,30
Lire 6000/6000
Fragola e cioccolato
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' **Psicologico**

Odeon
Tel. 362.8298
Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,45. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40. L. 10.000
. 12.000; mer. 7000
Killing Zoe
di R. Avary, con E. Stoltz, J. Dalpy, J. H. Anglade (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 564 849
Or.: 16/17,40/19,15/20,50 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 40' **Cartoni animati**

Tel. 5
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Carrington ☎
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso s omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 12/10/7000
French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) - Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 12/10/7000
L'ultima eclissi ☎
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) -- Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. V. 2h 10' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 12/10/7000
Solo la forza

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Bad boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) -- Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Aclone** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580 380; tel. 281.585; **Cristallo** ; **Dionisio** tel. ; **Eldorado** tel. 845.7943; **Smeraldo** . 201.919.

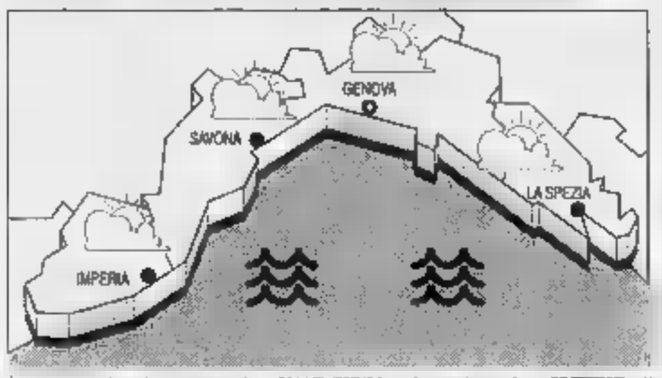
CLUB **Tatjana**
Amici del cinema
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/5000

Carignano d'es
Tel. 570.23 48 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière
Tel. 505 936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club
Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite con possibili annuvolamenti associati al transito di una perturbazione, vento moderato con locali rinforzi, temperatura in lieve aumento.
Tendenza per domani: cielo poco nuvoloso-parzialmente nuvoloso con formazione di sollauri addensamenti a ridosso dei rilievi, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 22 °C, umid. 70%, vento Sud Est 10-15 km/h, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1004 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 18
Savona	max 23	min 18
Imperia	max 22	min 18

ANNO FA
Max: 27; min: 20; temp. mare 23.

Il sole sorge alle 6,58 e tramonta alle 19,52. La Luna cala alle 7,14 e si leva alle 19,48 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin
Tel. — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Tel. 569.640 — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum
Tel. 667.641 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI

Eden-Peglicinema
Tel. 656.1200
Ore 21
Lire 10.000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

CASELLA

Cinema parrocchiale
Tel. 937 930
Ore 21,15
Lire 5000/4000
show
di R. Redford, con J. Turturro, R. Rennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. **Commedia**

SESTRI P.

Teatro Verdi
Tel. 671.263
Ore 21
Lire 10.000/7000
— OGGI RIPOSO

NERVI

S. Siro
Tel. 334.778
Or.: 20,30/22,30. Sab. e dom. dalle 15,30. Lire 5000
L'incantesimo lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

ARENZANO

Arena Italia
Tel. 845.1334
Ore 21,15
Lire 6000/6000
Farinelli
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40'

S. MARGHERITA

Centrale
Tel.
Or.: 16,15/18,20/20,20/22,20
Scemo & più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) -- Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Augustus
Tel. 61.951
Or.: 16/18,05/20,10/22,20
Lire 9000
Bad Boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) -- Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Tel. 363.274
Or.: 16,10/18,15/20,30 22,30. Lire 10.000
Scemo & più
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Mignon
Tel. 309.694 — CHIUSO PER LAVORI

SESTRI LEV.

Aris
Tel. 41.505
Or.: 16,10/18,15/20,25/22,20
Lire 9000
amore tutto
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

SAVONA

Tel.
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatteri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) - In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
L'isola dell'ingiustizia ☎
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,20 L. 10.000/7000
L'ultima eclissi
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Bad Boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) -- Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,20 Lire 10.000/7000
Scemo & più
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Filmstudio
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Sei gradi di separazione
di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15.30/17,30/20,30/22.30
L. 9000/6000/5000
e luci rosse

ALASSIO

Colombo
Tel. 64.02.63
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/5000/5000
L'ultima eclissi ☎
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/5000/5000
Scemo & più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45'

ALBENGA

Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000
Free Willy
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50'

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Un amore tutto
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone
— CHIUSO

BORGHETTO

Or.: 20,45/22,45
Lire 6000/4000
Asterix
di G. Hahn e J. Morgan (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

Ab
— CHIUSO PER RESTAURI

FINALE LIGURE

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,
L. 9000/7000
Scemo & più sce ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

LAIGUEGLIA

Corallo
Or.: 20,30/22,30
Lire
— CHIUSO

LOANO

Loanese
Tel. 569.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
Bad Boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Lux
— PROSSIMA APERTURA

VARAZZE

Verdi 1
. 97.249
.: 15,15/17/18,50/21 22,50. L.
Villaggio dei dannati ☎
di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) -- Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40'

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,15/17/18,50/21 22,50. L. 10.000/8000
Un amore tutto suo
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. . V. 1h 40'

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,10/22,30
L. ; rid.
Carrington
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Dante
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000; rid. 7000
rid. anziani 5000
amore tutto suo
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

Imperia
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000; rid. 7000
rid. anziani 5000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) -- Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21,15
Lire 6000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

BORDIGHERA

Olimpia
Or.: 20/22,20
Lire 7000 / rid. 6000
Bad Boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

DOLCEACQUA

Cristal
Ore 21,15
Lire 6000; rid.
Jefferson in Paris
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

DIANO MARINA

Dianese
Or.: 20,30/22,30
L. 8000, rid. 5000
L'incantesimo lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

S. BARTOLOMEO

Smeraldo (estivo)
Ore 21
lire 7000; rid. 4000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezza, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

SANREMO

Ariston
Or.: 15,30; ult. 22,30
; rid. L. 6000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) -- Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. L. 8000
French kiss ☎
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20; 22,30
Lire 10.000; rid. L. 8000
L'ultima eclissi ☎
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20; 22,30
Lire 10.000; rid. L. 8000
Un amore tutto suo
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si ra di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

Il 14 settembre scatterà il riposo annuale del settore, nel Tigullio poche adesioni

Fermo biologico, no dei pescatori

Su 70 pescherecci, nel Levante soltanto una decina si fermeranno da giovedì prossimo sino al 30 ottobre. Sotto accusa i rimborsi statali, ritenuti inadeguati, e anche la normativa della legge

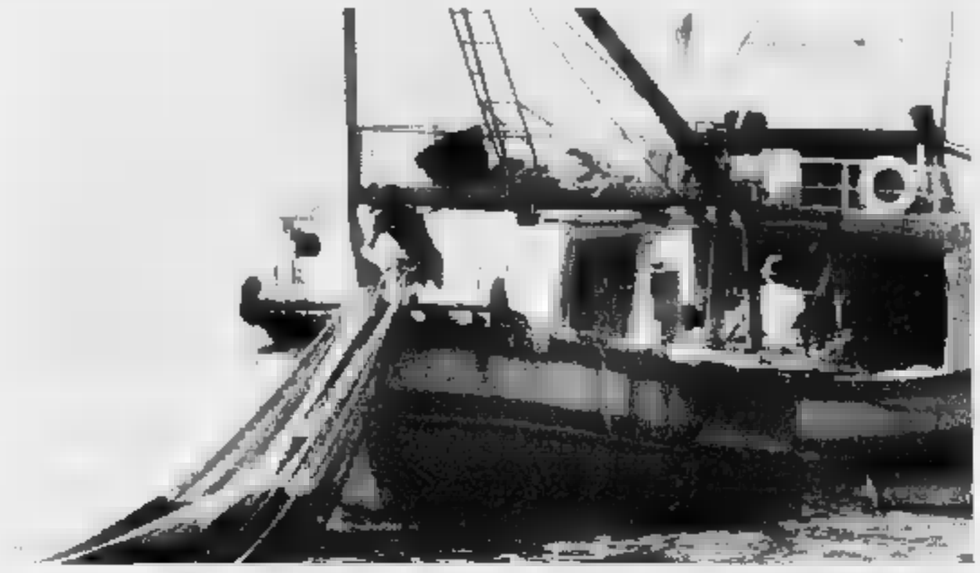
S. MARGHERITA. La flotta di pescherecci di S. Margherita continuerà a prendere il mare ogni giorno, ad esclusione di 3 o 4 imbarcazioni, anche dopo il prossimo 14 settembre, data in cui inizierà il fermo biologico. Il provvedimento riscuote un notevole successo sulle coste dell'Adriatico, con adesione totale degli oltre mila pescherecci a strascico, mentre in Liguria si può parlare di fallimento totale. Nel Levante dei circa pescherecci aventi diritto al «premio» stabilito dal Governo per la sospensione dell'attività, soltanto una decina si fermeranno da giovedì prossimo sino al 30 ottobre.

Le state informate? Il premio è insufficiente a coprire le perdite degli armatori? Le 40 mila lire giornaliere per i marittimi imbarcati, sono poche?. «La Gazzetta ufficiale ha pubblicato per intero il decreto legge del fermo biologico - dice Franco Po presidente della Cooperativa Armatori Pesca - ma non tutti leggono il bollettino legislativo e allora, in mancanza di direttive da parte delle nazionali di pesca, ognuno ha fatto i propri conti e si comporta di conseguenza». Per capire il motivo della scarsa adesione al «fermo», fare un salto indietro, a quando il fermo biologico era obbligatorio per tutti e i rimborsi da parte dello Stato erano, a detta dei pescatori, discreti. Poi gli stanziamenti sono calati e di contro è aumentata la pesca di gamberi così si arriva alla protesta di S. Margherita, approdata anche sulle reti televisive nazionali.

Considerato che pesca a strascico nel Mar ligure non è poi così forte, il Ministero competente ha deciso di lasciare liberi gli armatori di decidere se fermarsi, oppure no. Da Santa Margherita, capitale della pesca a strascico, fanno sapere che il fermo non lo fanno perchè «così come è impostato, non serve a nulla. La pesca del gambero in fondali dai 400 ai 700 metri - spiegano - non deturpa nulla visto che peschiamo nel fango. Per i fondali dai 50 ai 100 metri, nel periodo indicato, avviene la riproduzione della sola triglia; ne consegue che alla riapertura della pesca, a novembre, i mercati sono invasi da questo pesce che viene venduto a prezzi ridicoli».

Gli ambientalisti o i dilettanti continuano invece a ribadire che il fermo farebbe bene a tutti i pesci. Una battuta pericolosa fatta sulle banchine. «Lasciamo perdere - dicono chiaramente - la maggior parte dei cosiddetti pescatori dilettanti, vorrebbero riavere i tremagli per continuare a vendere abusivamente il loro pescato ai ristoranti». Altre battute raccolte sulla banchina, più o meno riportabili, sono dirette agli ambientalisti che «farebbero meglio ad allontanare gli yacht dalla costa». Intanto i pochi che hanno deciso di rispettare il fermo, spiegano: «Sarei andato comunque in ferie con la famiglia». E ancora «Consegnerò i documenti con due giorni di anticipo; per me il contributo dello Stato, sono soldi trovati». Quindi nessuno, neppure chi rispetta il fermo, parla della sua utilità: «Lo diciamo ogni anno - dice Silvano Benabbi della Cooperativa - per legiferare bisogna anche conoscere le problematiche della pesca. Più secco Franco Po: «Non abbiamo mai avuto il piacere di incontrare questi esperti biologi per capire con quali criteri indicano di fermare le lampare d'inverno, la circuizione in estate, lo strascico in determinate zone di mare. Ricordo ai ragionieri di Stato che il fermo biologico ed il conseguente fermo tecnico, cioè la fermata obbligatoria al sabato e la domenica nei mesi successivi, negano alla categoria il diritto al lavoro sancito dalla Costituzione. Paghiamo contributi per 365 giorni e lavoriamo sì e no 150».

Giuliano Vignolo



Un peschereccio di fronte a Santa Margherita impegnato nelle operazioni di recupero delle reti dopo una vasta battuta al largo

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Un corso alla Cri per infermiere volontarie

Presso la sede del sottocomitato chiavarese della Croce Rossa Italiana, nel porto turistico, sono aperte le iscrizioni al corso biennale per infermiere volontarie. Le interessate possono rivolgersi alla sede CRI per avere delucidazioni in merito ai corsi. **[g. vi.]**

COGORNO

Gli adulti tornano a scuola al «Villaggio»

Sono aperte le iscrizioni per il corso di italiano e per i moduli delle 150 ore per adulti, finalizzati al conseguimento della licenza elementare e media. I corsi, gratuiti, si svolgeranno presso la scuola media «Villaggio del ragazzo», in orari pomeridiani e serali. **[g. vi.]**

NE

Dalla Regione 57 milioni per boschi e pascoli

Su richiesta della amministrazione comunale di Ne, la Regione Liguria ha stanziato 57 milioni per i piani decennali per l'assestamento e l'utilizzazione dei boschi e dei pascoli, denominati «comunaglie» nelle località Iscioli, Arzeno, Reppia e Statale nel territorio comunale di Ne. **[g. vi.]**

CHIAVARI

Un Comitato per assistere i malati di sclerosi

Si è costituito a Chiavari, un gruppo operativo della associazione italiana sclerosi multipla che, a livello nazionale, da anni opera per combattere la malattia che colpisce il sistema nervoso centrale inibendone le più importanti funzioni. Nel Tigullio i pazienti sono circa un centinaio, quindi è sentita l'esigenza di un punto di riferimento per ammalati e loro familiari. In attesa della sede definitiva, priva di barriere architettoniche, per informazioni ci si può rivolgere al Comitato assistenza malati Tigullio. **[g. vi.]**

I LEVANTE

Gemellaggio con gli studenti di Dole

Gemellaggio tra Sestri Levante e la cittadina francese di Dole. Sette studenti sestresi, delle scuole superiori, accompagnati da due incaricati del Cvomune, partiranno alla volta della località d'oltralpe il 16 settembre prossimo, per una settimana di visite ed incontri con i coetanei francesi. **[g. vi.]**

SESTRI LEVANTE

Festa per i cinquantenni al Kon Tiky

A Sestri Levante i nati nel 45, i cinquantenni, si riuniranno per rivivere assieme qualche ricordo dei tempi passati. Alla festa, che si svolgerà al ristorante Kon Tiky, possono partecipare anche i non residenti nel comune di Sestri Levante. **[g. vi.]**

Ieri monsignor Daniele Ferrari, dopo 22 anni, si è congedato dalla diocesi e dai fedeli

Chiavari: l'ultima messa del vescovo

Nella cattedrale una cerimonia senza sfarzo ma con tanta commozione. Nel saluto del Vicario, monsignor Alfredo Bastogi, che ha aperto la celebrazione, un caldo ringraziamento per l'opera svolta

CHIAVARI. La cattedrale piena di fedeli sino all'inverosimile, i sacerdoti e parroci di tutta la diocesi, poco sfarzo e tanta intima commozione: questo il quadro in cui monsignor Daniele Ferrari, di Chiavari da 22 anni, ha concelebrato la ultima messa quale titolare della diocesi.

La mancanza di sfarzo e solennità, voluta dallo stesso prelato, rispecchia di fatto lo stile con il quale monsignor Ferrari ha retto il suo mandato per un periodo lungo.

Nel saluto del Vicario, monsignor Alfredo Bastogi che ha aperto la celebrazione, un ringraziamento per l'opera svolta: «Grazie per il segno che ci ha dato, grazie da parte di tutte le categorie a cui è stato particolarmente vicino. Ci consola - ha concluso il vicario - il fatto che rimarrà tra di noi e che ci accompagnerà con la preghiera».

Dopo la lettura del Vangelo, rivolgendosi ai fedeli, monsignor Ferrari visibilmente emozionato ha pronunciato parole di ringraziamento ed ha aggiunto: «Io resto con voi, come membro vivo ed attivo. La mia presenza come vescovo emerito, servirà da esempio, discrezione, preghiera e amicizia con il nuovo vescovo. 25 anni fa, come ieri, ero stato nominato vescovo ausiliario di Gaeta; coincidenza vuole che io concluda il mandato nella stessa data in cui ho iniziato».

Monsignor Daniele Ferrari era stato vescovo il 22 febbraio del 1973 e aveva fatto il suo ingresso solenne, Domenica 8 aprile. Al suo zelo si deve la rinascita del seminario diocesano, la cura delle Vocazioni e della formazione del clero, l'emissione al popolo e la costante guida delle diverse associazioni e movimenti ecclesiali.

Lasciato il palazzo vescovile, il vescovo - oggi emerito - andrà a soggiornare al centro Benedetto Acquarone di don Nando Negri. Domenica settembre l'ordinazione episcopale del nuovo vescovo Alberto Maria Careggio. **[g. vi.]**

L'ultima messa del Vescovo nella cattedrale di Nostra Signora dell'Orto

GENOVA

Padre, madre e figlio

I funerali della famiglia di Sampierdarena

GENOVA. Si svolgeranno questa mattina alle 10,30 presso la chiesa parrocchiale di Cristo Re a Sampierdarena i funerali dei tre protagonisti della tragedia della famiglia Piva. In chiesa ci saranno le bare di Renzo, Stefano e Vittoria Piva. La donna, gravemente ammalata di cancro, è stata uccisa dal marito che poi ha anche soppresso il figlio, in un clima di disperata follia. Il dramma è esploso la scorsa settimana a Mogliola, frazione di Pareto, nell'Alessandrino dove la famiglia era in villeggiatura. Le salme partiranno alle 8,30 dall'obitorio di Acqui per Genova.

Ieri mattina alle 11,30, invece, si sono svolti i funerali nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore al Compasso, sempre a Sampierdarena, di Antonietta Casalino, la donna assassinata con un colpo di pistola al cuore dal marito Vincenzo Giancaspro, per motivi di gelosia. L'uomo, che ha tentato il suicidio, si trova ancora tra la vita e la morte all'ospedale di San Martino. **[m. c. c.]**

CHIAVARI

Dal 14 settembre

Molti treni in ritardo per lavori

CHIAVARI. Per l'esecuzione di una serie di lavori sulla linea Genova-La Spezia, a partire dal 14 settembre e sino alla fine di ottobre, i treni nel tratto compreso tra Chiavari e Recco nella fascia oraria 8,45/11,30 potranno subire ritardi compresi tra i 5 ed i 10 minuti circa.

I lavori saranno realizzati nell'ambito del piano di investimenti 1994/95 e riguarderanno la sostituzione delle traverse ed il risanamento cunette. Questi, nel dettaglio, i provvedimenti di circolazione previsti: dal 14 al 22 settembre (escluso sabato e domenica), soppressione del treno regionale 11278 delle 10,51 da Sestri Levante a Recco. In alternativa al treno soppresso, l'interregionale 2296 Parma-Genova Principe effettuerà fermate straordinarie a Cavi (10,50), Lavagna (10,52) e Zoagli (10,59). Nella fascia oraria interessata dai lavori (8,45-11,30), i treni circolanti nella tratta potranno subire ritardi compresi tra i 15 e i 40 minuti. **[g. vi.]**

LA SPEZIA

Tragedia di Ortonovo

Li ha colpiti e poi soffocati con un cuscino

LA SPEZIA. Li ha colpiti alla testa e poi soffocati, forse con un cuscino. L'autopsia sulle salme di Alessandro e Anna Maria Martini, i coniugi massacrati dal figlio Andrea ad Ortonovo, non lascia più dubbi sulla tragica fine della coppia.

L'esame necroscopico è stato effettuato ieri mattina a La Spezia dal professor Palagi dell'Università di Pisa. L'anatomopatologo ha accertato che - che la donna prima di essere uccisa è stata colpita alla testa con un corpo contundente, forse un posacenere.

Sempre ieri mattina, nel carcere di via Fontevivo, il giudice delle indagini preliminari Maria Cristina Failla e il pubblico ministero Silvio Franz hanno interrogato a lungo l'omicida. Al termine il magistrato ha confermato l'arresto ed ha nominato un esperto che dovrà effettuare la perizia psichiatrica. Il ragazzo continua a chiedere del padre: «Perchè non viene a farmi visita?». Frasi senza senso, deliranti in una mente sconvolta. **[d. ba.]**

Anche nel Levante danni e disagi per le violente raffiche di vento

Trovato morto il ragazzo disperso

Maltempo: la tragedia a Stellanello, sopra Andora

GENOVA. Anche nel Levante il maltempo di questi ultimi giorni ha provocato alcuni danni: ad Uscio parte del tetto di abitazione in via Bisogno è volata via con raffica di vento: i vigili del fuoco di Rapallo sono dovuti intervenire in piena notte, per rimuovere le tegole rimaste.

In tutto il Tigullio sono decine gli interventi dei vigili del fuoco, per alberi abbattuti, insegne divelte. A Sestri Levante di veglia per pescatori professionisti, personale dell'ufficio marittimo ed ormeggiatori. Il violento vento da Sud, con raffiche ad oltre 80 chilometri orari, la forte risacca conseguente all'insabbiamento hanno fatto temere il peggio all'interno della rada sestrese che ospitava oltre 500 imbarcazioni. Cinque grandi yacht, sorpresi dalla burrasca in piena navigazione, sono entrati nella baia delle Favole e sono rimasti tutta la notte alla «cappa»; così in gergo viene chiamata la manovra di tenere i motori accesi, fronteggiando di prua i marosi.

Il vecchio mulino dell'Agnesi, a Pontedassio, simbolo di un'epoca e di un'azienda famosa in tutto il mondo, ha ceduto di schianto alla furia dell'acqua. L'ondata di piena che l'altro ieri ha portato paura e distruzione a Imperia e dintorni ha fatto crollare parte della storica costruzione. Il maltempo non risparmia nulla, nemmeno i monumenti o le spiagge, stracolme di ogni tipo di immondizia. Passato il pericolo, si contano ora i danni provocati dalla piena del torrente Prino, che al camping De Wijnstok, di Porto, ha inghiottito le roulotte.

Ma il bilancio è più drammatico nel Savonese. Qui c'è stata anche una vittima, il quattordicenne Florian Schultz: il corpo del giovanissimo turista tedesco, affogato nel rio Costa, a Stellanello, è stato trovato poco dopo mezzanotte di giovedì. Una fatalità, ma anche la dimostrazione che basta una giornata di pioggia, in Liguria, per creare situazioni incontrollabili. Ogni anno è la stessa storia.

Spiagge dichiarate inagibili, turisti sfollati che cercano di recuperare le loro cose nei caravan allagati, abitanti infuriati contro le autorità: la cronaca del day after è fatta di tanta rabbia e polemiche.

La piena del rio Costa, affluente del Merula, si è trasformata in tragedia per la morte di Florian Schultz, giovane turista bavarese. Stava rientrando da un giro in bici quando è stato spazzato via da un fiume di fango e acqua: cercava di guadare il ruscello a un amico, per raggiungere il rustico dove risiedeva con i familiari. Il corpo è stato trovato 200 metri più a valle. **[g. vi.]**

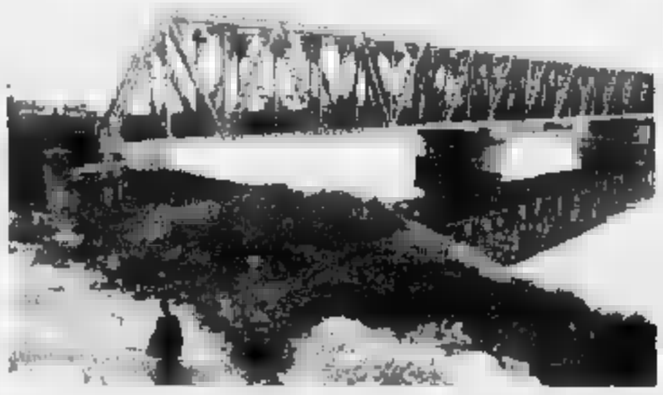
Un binario è allentato oppure le traversine non sono le più idonee? Inutili le segnalazioni alle Ferrovie

Treni troppo rumorosi sul ponte dell'Entella

Gli abitanti della zona del Lido si lamentano: «Non ne possiamo più»

CHIAVARI. Da qualche tempo anche nel Tigullio si combatte contro l'inquinamento da rumore: a questo proposito la Provincia ha disposto una serie di controlli che saranno eseguiti nei principali centri, compreso Chiavari. Da Chiavari parte una protesta contro un rumore definito «terrificante» dai firmatari di una lettera inviata ai quotidiani: il rumore che, solo da qualche tempo, producono i treni nell'imboccare il ponte sul fiume Entella.

La protesta giunge dagli abitanti della zona Lido e strade limitrofe che a suo tempo avevano denunciato gli assordanti rumori, prodotti dal carico e scarico di traversine in un cantiere delle Ferrovie, situato proprio le loro finestre. Da corso De Michiel in questi giorni è partita anche l'ennesima protesta, per la massiccia presenza di prostitute e il rumore provocato dalle liti tra loro e i vari clienti o protettori. Ora in contestazione il presunto dislivello dei binari, all'inizio del ponte sull'Entella, che crea un assordante rumore al passaggio dei treni in direzione La Spezia.



Il tratto linea ferroviaria tra Chiavari e Lavagna sul ponte alla foce dell'Entella

«Pur avendo segnalato ripetutamente l'inconveniente al capo stazione di Chiavari - si legge nella lettera firmata da diversi cittadini - il disagio, che si verifica da alcuni mesi, non è stato ancora risolto». Difficile valutare quanto possano avere influito sulla decisione della protesta, i recenti deragliamenti avvenuti a Rapallo: «Spesso si ricorre ai ripari quando la frittata è fatta - si legge infatti nella lettera - ma sarebbe più giusto prevenire quando si è ancora in tempo».

Secondo Teresa Liborati, una dei firmatari, gli insopportabili rumori al passaggio dei treni, sarebbero iniziati da quando sono state cambiate le traversine che, pare, sul ponte in ferro dovevano essere diverse; mancherebbe anche uno speciale giunto, del costo di otto milioni, che era atteso già dalla fine del mese scorso. «In stazione - dice la signora Liborati - mi hanno detto che potrebbe trattarsi dell'allentamento di un binario». Si tratterebbe quindi del binario a monte, su cui viaggiano i treni provenienti da Genova. **[g. vi.]**

Domani in Alta Val Nervia tradizionale appuntamento per i buongustai

Pigna è la capitale dei funghi

La manifestazione è stata anticipata di alcune settimane rispetto al calendario visto l'abbondante raccolto. La prima edizione nel 1967. Percorso gastronomico nelle tre piazze con tanta musica

PIGNA. E' festa grande domani a Pigna. Il paese dell'alta Val Nervia ospita infatti un ghiotto appuntamento, che gli appassionati della cucina più tradizionale non possono assolutamente mancare. La «Sagra del Fungo» richiamerà, come ogni anno, numerosi visitatori desiderosi di conoscere i diversi aspetti legati al prezioso frutto del bosco. La manifestazione è stata anticipata di alcune settimane rispetto al calendario grazie alle ultime piogge, che hanno favorito la crescita di funghi sul territorio già ricco di Pigna.

La ricorrenza di domani ha una lunga storia alle spalle e fa ormai parte della tradizione del paese dell'alta Val Nervia, che ultimamente si sta evidenziando più con le sue iniziative folkloristiche e gastronomiche, che attirano sempre più persone. La prima «Sagra del Fungo» fu organizzata nel 1967: fu stata organizzata una gara per il fungo più pesante, ed era stato premiato il piatto a base di funghi più gustoso. La competizione gastronomica era suddivisa in due categorie: i piatti preparati dai ristoranti e quelli preparati dalle casalinghe. Quest'anno è stato riconfermato il premio per il fungo più pesante, il «Fungo d'oro», mentre il [illegible] è stato riservato soltanto ai ristoratori della zona, che si cimenteranno in profumatissimi piatti a base di porcini, ovuli, prataioli e altri funghi di Pigna. I funghi vengono preparati in diversi modi, tra i quali trifolati, alla griglia con il brusso, tipico formaggio dal forte carattere, e in frittelle. Chi non ha il tempo di assistere a tutta la manifestazione, o chi non conosce i funghi, durante la sagra può comprare quelli freschi, di tutti i tipi.

Domani torna a Pigna la tradizionale sagra dei funghi con esposizione e assaggi

Durante la sagra verrà organizzata anche l'esposizione dei vari tipi di funghi presenti nella zona del Comune di Pigna, con quelli commestibili divisi da quelli velenosi, per aiutare a conoscerli meglio.

Per la raccolta dei funghi nel territorio del Comune di Pigna, Rocchetta Nervina e Isolabona, occorre munirsi del permesso. Il «cartellino» giornaliero costa diecimila lire, quello quindicinale cinquantamila lire, mentre quello annuale costa centomila lire.

Domani, quindi, Pigna si trasformerà nel paradiso degli appassionati di funghi. La sagra prenderà il via alle 14,30. I protagonisti dal profumo inconfondibile saranno distribuiti nelle varie specialità in tutto il paese, creando così un percorso gastronomico che coinvolgerà le tre piazze del borgo antico, ognuna delle quali sarà allietata da un intrattenimento musicale: piazza XX Settembre, piazzetta Capo Fea e piazza Castello.

In questa settimana gli abitanti di Pigna si sono dedicati alla raccolta: ogni sera sono portato in paese un furgone pieno di funghi che, fino alle due di notte, vengono puliti e, in parte, precotti.

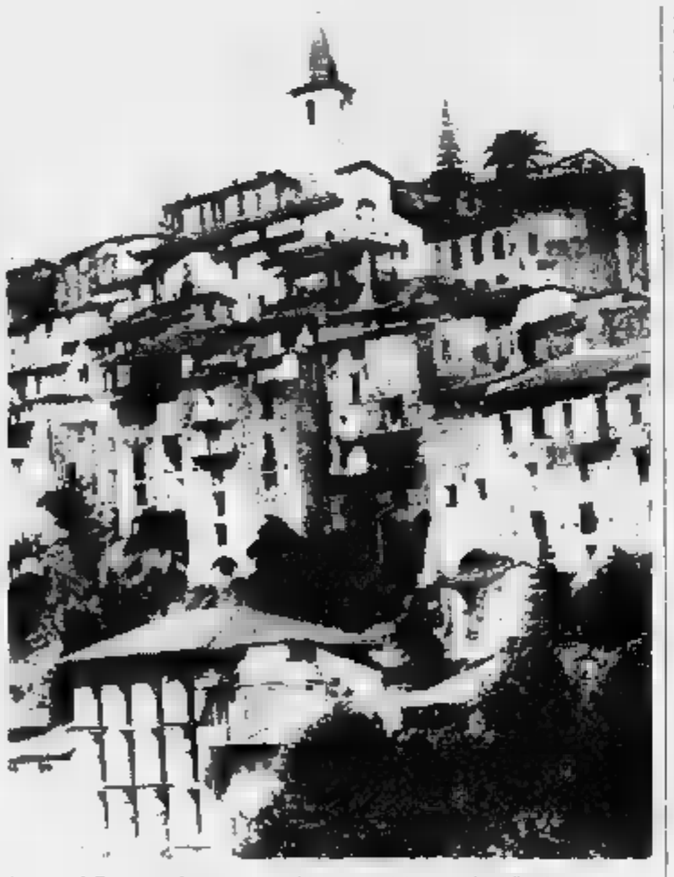
Commenta il sindaco, Renato Borfiga: «L'intera popolazione si è mobilitata per fare in modo che questa festa caratteristica riesca al meglio: la Sagra del fungo è un elemento trainante per la valorizzazione dell'alta Val Nervia e, in particolare, del centro storico di Pignas. Domani il p[illegible] sarà invaso da funghi di ogni qualità, dai porcini agli ovuli, dai prataioli ai sanguigni. Si prevede che, in totale, ne saranno raccolti ben quindici quintali.

[d. bo.]

La storia e i prodotti tipici del paese in un libro realizzato da Comune e Pro loco

E non dimenticate fagioli e olive

Il primo insediamento abitativo risale al X secolo, localizzato nella zona di San Tommaso. I Conti di Ventimiglia, allora padroni del luogo, costruirono sull'attuale piazza un castello quale roccaforte di difesa. Le strade



Le case di Pigna si sviluppano a cerchi concentrici partendo dalla piazza

PIGNA. Il paese, situato al centro dell'alta Val Nervia, è costituito da due centri abitati tipicamente medievali, il capoluogo e la frazione di Buggio. Il primo insediamento abitativo di Pigna risale al X secolo, localizzato nella zona di San Tommaso. Testimonianza di uno sviluppo del paese e di una sua evoluzione sono i ruderi della Chiesa omonima del XII secolo e del Palazzo di Giustizia in località Argeleo.

Nei secoli [illegible] i Conti di Ventimiglia, allora padroni del luogo, costruirono, sull'attuale piazza attorno al quale si sviluppano a cerchi concentrici le abitazioni, un castello quale roccaforte di difesa e posto di guardia delle vie di comunicazione tra la costa, il Piemonte e la Francia. Da notare i caratteristici «chibi» (cupi o scuri), e le strette stradine quasi interamente sovrastate dalle [illegible] che avevano la funzione di difendere la roccaforte nel caso in cui il nemico fosse riuscito a superare le mura di cinta della città.

Oggi Pigna è collegata a Ventimiglia attraverso la strada provinciale della Val Nervia numero 64 di circa venti chilometri, servita da autobus di linea. La località è raggiungibile dalla Valle Argentina attraverso il valico di Langan da Molini di Triora (24 chilometri). Chi arriva dall'autostrada da Genova deve uscire al casello di Bordighera, mentre per chi proviene dalla Francia è più comoda l'uscita di Ventimiglia.

Oltre ai funghi, il paese è ricco di prodotti tipici di elevata qualità, prestigio e fama: l'olio, il vino Rossese, il formaggio, la ricotta dalla quale si ricava il caratteristico «brussu», olive il salamoia, pomodori secchi. Non dimenticare, poi, i famosi fagioli di Pigna, protagonisti dei piatti di tutti gli chef più qualificati. Meritano un discorso a parte anche le olive di Pigna. Nel territorio la varietà coltivata da sempre è l'oliva «taggiasca», frutto di media grandezza e di eccelsa bontà. La varietà taggiasca ben si adatta ai climi dell'alta Val Nervia dove per alta valle si intendono essenzialmente i Comuni di Pigna (frazione Buggio) e Castelvittorio.

Pigna durante l'anno propone diverse manifestazioni e feste popolari, che sono tutte indicate in un interessante libricino intitolato «Pigna da scoprire», realizzato dal Comune, dalla Pro Loco, dall'Ana, dall'associazione culturale Festival di Pigna, dal Comitato festeggiamenti Buggio e dall'Us Pignese. Il prossimo appuntamento è con il «Raduno dei cavalli», domenica 17 settembre. Dal 23 settembre al 1° ottobre si svolgeranno invece i festeggiamenti di San Michele.

[d. bo.]

Domenica 10 settembre ore 14,30 *inizio*

«SAGRA DEL FUNGO»

Ore 17,30

PREMIAZIONE DEL «PORCINO» PIU' PESANTE
e PREMIAZIONE DEL MIGLIOR PIATTO
ELABORATO DAI CUOCHI DEI RISTORANTI LOCALI.

Bar - Ristorante
MONTECARLO
di Verrando Isabella e Michela
Via S. Rocco, 103/105 - PIGNA - Tel. 0184/241296

ARMANDO REBAUDO
- MATERIALI DA COSTRUZIONE
- TERMOSANITARI ARREDOBAGNO
- RIVESTIMENTI E PAVIMENTI IN CERAMICA
- CAMINETTI CON RIVESTIMENTO
- STUFE CARBONE CONCIMI
Via Provinciale, 3
tel. 0184/241025
18037 PIGNA (IM)

HOTEL ☆☆☆ RISTORANTE
TERME
Cucina Tipica
Località Terme di Pigna
18030 Castelvittorio
tel. 0184/241046

Ristorante La Castellana
di Paolo e Mara
Animazione dal vivo... per una serata tra amici
- PIGNA - - Tel. 0184/241014 -

in val Nervia c'è...
mobilificio SICCARDI
PIGNA - VIA CANCELLI, 5 - TEL. 0184/241004

BAR - PIZZERIA - TRATTORIA
La Posta
chiuso giovedì
Via S.Rocco, 60 - Tel. 0184/241666 PIGNA

Bar - Ristorante
"REBUS"
CUCINA CASALINGA - SPECIALITA' LIGURI
VIA SAN ROCCO, 77 - Tel. 0184/241057 - PIGNA -IM-

Bar - Ristorante
"Gola di Gouta"
di Argentin Lorenzo e Figli
tel. 0184/241068 PIGNA -IM-

RISTORANTE - PENSIONE
"La Pigna d'Oro"
CHIUSO IL GIOVEDI'
Via San Rocco,5 18037 Pigna Tel. 0184/241021

Due sindaci di Andora sono sotto accusa per la lottizzazione «Il Faro»

Edilizia e abusi: 6 imputati

Anche un gruppo di manager del mattone nel mirino del sostituto procuratore Landolfi
Dieci anni di amministrazione comunale esaminati nelle richieste di rinvio a giudizio

ANDORA. Sei imputati eccellenti per un'inchiesta che investe dieci anni di amministrazione comunale: un'indagine su edilizia e presunti favori, già conclusa e mai dal segreto della Procura savonese. Il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio di Francesco Bruno (49 anni, avvocato, ex sindaco di Andora, ex amministratore Carisa), Roberto Fiorini (46 anni, costruttore di Andora), Pier Luigi Pesenti (56 anni, attuale sindaco di Andora, geometra, ex presidente della Provincia), Giovanni Nucera (59 anni, noto costruttore di Ceriale), Ro- Garibbo (40 anni, imprenditore di Imperia), Antonio Luca (42 anni, geometra di Albenga). Per tutti l'accusa è abuso atti d'ufficio, un reato ipotizzato nell'iter della lottiz- «Il Faro».

Francesco Bruno, ex sindaco di Andora

La vicenda risale al periodo compreso tra l'81 e il '91, quando il Comune di Andora è interessato all'esame - sioni volumetriche che riguardano il complesso immobiliare di grande prestigio. Secondo l'accusa, alcuni «indici» avrebbero rispettato norme di legge, e più di un mappale sarebbe stato ritoccato arbitrariamente. Ipotesi che approderanno all'esame giudice per le indagini preliminari, chiamato a decidere su eventuali rinvii a giudizio degli imputati, su integrazioni di indagini od anche archiviazioni. di fatto che la tesi di irregolarità nel campo minato dell'edilizia si abbatte due sindaci su uno stuolo di imprenditori fra i più quotati del Ponente.

L'ombra di un favore sottobanco avvolge personaggi finora mai sfiorati. Ed anche se soltanto eventuale processo metterà allo scoperto la versione difensiva della vicenda, risulta che già durante i primi interrogatori - nella fase istruttoria dei mesi scorsi - gli indagati ro respinto decisione ogni . Inoltre, tanto il sindaco Pier Luigi Pesenti, quanto i manager dell'edilizia raggiunti dalle informazioni di garanzia, possono vantare un «curriculum» giudiziario senza incidenti di rilievo.

E' il primo terremoto giudiziario anche per l'ex sindaco Francesco Bruno, nonostante un avviso di garanzia che gli era arrivato negli anni scorsi. Si tratta dell'inchiesta dei giudici Pellegrini e Gatti sulla discarica comunale di Andora, messa sequestro perché considerata abusiva. Oltre ai rifiuti normali, secondo i magistrati, sarebbero stati accatastati nella discarica anche residui speciali (come le batterie delle automobili) violazione alle norme ambientali.

Per il Ponente ligure, l'inchiesta sulla lottizzazione «Il Faro» è l'ennesimo tassello in un vasto mosaico di casi giudiziari. La costa aggredita dal cemento ha portato miliardi nelle casse dei costruttori, ma anche una langa di fascicoli Procura. Non è un caso gli accertamenti per abusi nel ramo dell'edilizia sono al primo posto nell'attività della polizia giudiziaria.

Michele

FINALE L.

Salvato dall'elicottero

Tragedia sfiorata, ieri pomeriggio, sulle palestre di roccia del monte Sordo a Perti di Finale. Uno scalatore tedesco è precipitato da 5 metri riportando forte contusione al bacino e alla schiena, le sue condizioni non sono però gravi. Per recuperarlo è stato necessario l'intervento del nucleo elicotteri dei vigili del fuoco. Il protagonista dell'episodio si chiama Christoph Balk, 25 anni di Otterfing. Il giovane era in parete con un gruppo di amici. Non è chiaro il motivo per cui ad un certo punto dell'arrampicata ha perso l'equilibrio precipitando. L'allarme è scattato immediatamente anche se i soccorso, come sempre in questi casi, sono stati difficoltosi. Il giovane tedesco è stato raggiunto dai militi della Croce Verde di Finalborgo. La forte contusione alla spina dorsale ha consigliato l'intervento dell'elicottero per il trasporto al Santa Corona. L'operazione è durata oltre un'ora. I sanitari di t nel nosocomio pietrese hanno però scongiurato lesioni interne e quindi lo sfortunato scalatore dovrebbe cavarsela una quarantina di giorni. Le palestre di roccia Finalese fanno registrare in media cento mila presenze all'anno, molte delle quali straniere. [a. r.]

Savona, Catani amministratore della Ligure Leasing

Genovesi alla Carisa? Imprenditori in rivolta

SAVONA. Il mondo politico e imprenditoriale savonese mobilita per contrastare il predominio dei genovesi nella Ca-. A distanza di 9 mesi dal passaggio del 40 per cento delle quote sociali alla Carige, sotto la spinta del senatore della Lif Sergio Cappelli, si è risvegliata la coscienza critica dei savonesi. Intanto i vertici della banca locale hanno deciso affidare al vicedirettore Mauro Catani l'incarico di amministratore della Ligure Leasing. L'amministrazione della finanziaria verrà di fatto affidata a un funzionario Carige, il ragionier Alessandro Cepollina.

Il grido di allarme lanciato dal senatore Cappelli ha scosso i savonesi. Improvvisamente politici e imprenditori si sono resi conto del significato del passaggio della Carisa nella sfera di controllo della Carige. La presa di coscienza è sicuramente tardiva perché il passaggio di quote si è verificato lo scorso autunno. Ma solo oggi gli imprenditori savonesi cominciano ad avvertire le conseguenze della nuova composizione societaria.

«Il senatore Cappelli ha ragione - afferma il segretario della Confesercenti Bruno Suetta -. La strategia dei nuovi padroni allontanando piccole e medie aziende del settore commerciale dalla naturale orbita gravitazionale della Carisa. Tutto questo per l'affrettata politica dei piani di rientro varata dai funzionari Carige. Le cooperative fidi a cui si rivolgono i piccoli imprenditori per ottenere condizioni di finanziamento agevolato hanno visto addebitare a proprio carico posizioni debitorie che non avevano nulla a che spartire con una reale situazione di insolvenza. Riteniamo quindi indispensabile un'immediata presa di posizione di tutti i soggetti economici del Savonese».

Anche il Cna, attraverso il segretario valbormidese Silvano Ivaldi, ha condiviso le preoccupazioni di Cappelli. «Da quando la Carige è entrata a far parte della banca savonese - sostiene Ivaldi - decine di piccole e medie imprese si sono viste restringere i fidi senza ragione. Ora abbandoneranno la Carisa cercando soluzioni credito più agevoli». Il responsabile cittadino di Forza Italia, Mauro Cerulli, era stato il primo a lanciare l'allarme: «La cessione del 40 per cento delle quote alla Carige è stato un en strategico di cui tutti i sa stanno pagando le conseguenze. Avevo fin da subito sottolineato questo pericolo e ritengo che gli enti savonesi dovrebbero fare pressioni sulla Fondazione Carisa per porre rimedio all'errore». [e. b.]

PALAZZO SISTO

Via libera a piazza Vacciuoli

Piaz Vacciuoli e la passeggiata di corso Vittorio Veneto superano l'esame della Commissione consiliare. Ieri pomeriggio la giunta ha sottoposto all'organo consultivo una variante del programma delle opere pubbliche che verranno realizzate nei prossimi mesi. Gli interventi principali che hanno ottenuto l'approvazione riguardano la sistemazione di piazza Vacciuoli e il rifacimento della passeggiata a mare di corso Vittorio Veneto. La maggioranza ha approvato i programmi della giunta senza sollevare particolari obiezioni. Complessivamente i progetti previsti sono comunque 13. Fra questi figurano anche la sistemazione delle acque bianche e delle fogne nella zona di San Michele Santa Rita, l'illuminazione di parecchie strade cittadine, il rifacimento dell'asfalto nelle periferiche, l'adeguamento delle scuole e degli impianti sportivi alle norme di sicurezza. Il consigliere della Destra tricolore Ugo Ghione ha invece criticato il metodo con cui verranno finanziati gli interventi: «La giunta ha deciso di effettuare tagli ai capitoli di bilancio per un miliardo per finanziare questi nuovi progetti. Verranno penalizzati teatro e refezioni scolastiche». [e. b.]

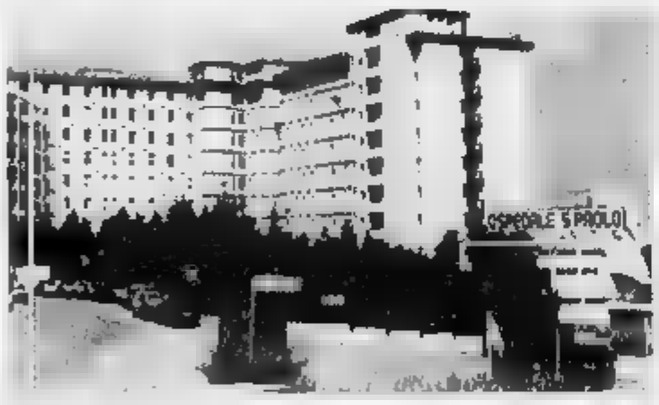
Lo scandalo delle strutture sanitarie costate migliaia di miliardi e in certi casi esistenti soltanto sulla carta

Tre ospedali nella mappa della «vergogna»

San Paolo, Santa Corona e quello di Cairo nel mirino della Commissione parlamentare d'inchiesta. Risultano «incompiuti» a causa dei continui lavori di ammodernamento. Ma la colpa è spesso dovuta solo al ritardo nel finanziamento dei progetti

SAVONA. Era inevitabile che anche alcuni ospedali del Savonese finissero nella mappa di quelli «incompiuti» elaborata dalla Commissione d'inchiesta del Senato sulle strutture sanitarie. Si tratta del San Paolo di Savona, del S. Corona di Pietra Ligure e di quello di Cairo Montenotte. Sappiamo tutti da quanti anni ormai i lavori di completamento di padiglioni e reparti vengano finanziati con il contagocce. Nel nostro caso, insomma, si tratta di situazioni scandalose, tipo le «cattedrali nel deserto» sorte in alcune Regioni.

A questi ultimi casi gli amministratori locali sono stati invitati a fornire informazioni precise sullo stato dei lavori. Non solo: le procure della Repubblica hanno ricevuto solleciti perché aprano delle inchieste. Infatti grazie a queste assurde situazioni lo Stato ha investito migliaia di miliardi senza ottenere in cambio dei tanti posti-letto promessi alla sanità pubblica.



Anche l'ospedale S. Paolo è nella lista di quelli che attendono di essere completati

Nel Savonese gli ospedali funzionano, e abbastanza bene, ha dimostrato più tardi di ieri l'inchiesta tra i pazienti voluta dall'Usl. Il guaio è che faticano a stare al passo coi tempi a del mancato, o insufficiente, finanziamento dei progetti.

Per il S. Paolo, ad esempio, stanno solo ora per decollare i lavori relativi al trasferimento dal vecchio S. Paolo alla sede di Valloria del reparto di Radioterapia. A Valloria devono poi essere realizzati la sede regionale di Chirurgia della mano del professor Renzo Mantero e risistemato il reparto di Psichiatria, tanto per citare i conosciuti da tempo.

Il S. Corona di Pietra Ligure, poi, è sorta di «Duomo di Milano» dove la fine dei lavori si intravvede mai. E' una cittadella ospedaliera, anche attualmente alle prese con imponenti problemi di sviluppo dei reparti. L'appalto dei lavori è quasi una costante. Ovvio che sia finito anch'esso nell'elenco degli ospedali simili a cantieri sempre aperti.

Infine, l'ospedale di Cairo. Qui c'è addirittura un'intera ala dell'edificio da completare e proprio di recente l'Usl ha annunciato la realizzazione di opere destinate a potenziare l'unica struttura ospedaliera della Val Bormida .

Nel caso in esame, dunque, gli ospedali della nostra provincia sono finiti nella mappa per così dire incolpevolmente. Se a Savona, Pietra e Cairo vi sono dei cantieri aperti è solo perché qualcuno ha finanziato altrove le tante «cattedrali nel deserto» prima di pensare ad ammodernare gli ospedali che hanno autentica tradizione operatività. [i. p.]

NOTIZIE

BORGIO V.

Quattro cuccioli spinone salvati volontari Enpa

Quattro cuccioli tipo spinone di due mesi di età sono stati salvati dai volontari dell'Enpa di Borgio che li hanno trovati abbandonati nei boschi di Verezzi. Chi vuole adottarli si può rivolgere al fiduciario Romano Andolfi numero 019/649049. [a. r.]

Un turista al Santa Corona per incidente sull'Aurelia

Antonio Fiori, 44 anni, residente a Lesa, provincia di Mila- è ricoverato da ieri sera al Santa Corona di Pietra Ligure per un incidente stradale. L'uomo, in sella ad una bicicletta, è stato travolto alle 20 un motorino lungo l'Aurelia nel centro di Alassio. Soccorso dalla Croce Bianca è stato medicato all'ospedale di Albenga e poi trasferito. [m. br.]

PIETRA L.

Calendario manifestazioni Comune chiede date

Per completare, largo anticipo, il calendario delle manifestazioni per il 1996, l'assessorato al turismo del Comune Pietra invita tutti gli organizzatori delle iniziative turistiche di presentare le loro richieste entro il settembre. Il Comune assegnerà contributi in base alle richieste. [a. r.]

Teppisti scatenati sulla passeggiata a

Teppisti azione la scorsa notsul lungomare. I vandali hanno danneggiato delle strutture dei bagni marini, rovesciato cassonetti della spazzatura e danneggiato alcune auto sosta. [a. r.]

Lavori alle Rapalline strada chiusa

Si iniziati i lavori di riasfaltatura della strada di regione Rapalline. Per consentire i lavori la strada è stata chiusa al traffico. [a. r.]

Collezione d'autori.

NOVITA'

Viaggi intorno alla Russia di Sergio Romano, introduzione di Ezio Mauro. Con il 16° volume, continua in libreria il successo della collana "Terza pagina". Una collezione di opere d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmate da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Sergio Romano, *Viaggi intorno alla Russia* PP.XIV-252, L. 28000

I LIBRI DE LA STAMPA

COMUNE DI CARCARE
PROVINCIA DI SAVONA

Visto l'art. 9 della Legge Urbanistica 17/8/1942 n. 1150 modificata ed integrata con la legge 6/8/1967, n. 765 - rende noto che presso la Segreteria Comunale trovasi depositato per la durata giorni 30 consecutivi, compresi i festivi, e cioè fino al 9 ottobre 1995, *il piano regolatore generale* adottato il provvedimento consiliare n. 14 in data 3/4/95 esecutivo Legge. Durante il predetto periodo di deposito chiunque avrà facoltà, nelle ore di ufficio nei giorni feriali e dalle ore 9 alle ore 11 giorni festivi, di prendervi visione e presentare osservazioni. Delle osservazioni dovranno essere presentate per iscritto alla Segreteria del Comune a norma dell'art. 9 della legge 17/8/1942 n. 1150 fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e fino giorno novembre 1995. Il presente viene pubblicato Pretorio Comunale, nel Foglio Annunzi Legali della Provincia e sui giornali quotidiani "La Stampa" ed "Il Secolo XIX".

Dalla residenza comunale, settembre 1995

IL SINDACO
Franco Delfino

TEATRO DELLA CORTE
TEATRO DUSE
da martedì 12 aperta
VENDITA ABBONAMENTI
Gli abbonati a POSTO FISSO possono confermare fino al 30 settembre i posti occupati nella stagione scorsa.
Orario botteghini: dal lunedì sabato ore 10/13 - 15/20
domenica ore 10/13 - 15/19
A GENOVA E'
CONCORDE • DE • L'AUTOMOBILE
MACCIO' • SAIGARAGE • SUCCURSALE FIAT

LA STAMPA
ogni domenica **GIOCHI**
parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi

COLLEZIONE PERTINI

Vasta di cimeli del Presidente

L'assessore alla Cultura Antonella Frugoni ha aperto le porte della collezione «Pertini» rimasta sinora nascosta nella soffitta della biblioteca comunale. La giunta intende esporre al pubblico i cimeli del presidente più amato dagli italiani. Nella soffitta sono custoditi, fra l'altro, la sciabola d'oro, l'urna con cui Pertini venne eletto, la bandiera donata dalla Marina militare al presidente. [e. b.]

Savona: anche l'Usl chiede locali della «Bligny»

Mini-alloggi per studenti nell'ex caserma di Legino

SAVONA. L'Usl si espande alla Bligny. Il manager Roberto Cuneo ha avviato le trattative con l'Università di Genova per acquisire una palazzina dell'ex caserma che potrebbe ospitare la scuola infermieri o forse addirittura la sede amministrativa dell'Usl. Intanto l'Incp vi realizzerà 40 mini alloggi per docenti e studenti del polo tecnico.

Le trattative sono state appena avviate ma già intravvedono sviluppi importanti. L'Usl ha bisogno spazi per sistemare gli uffici amministrativi e la scuola infermieri. Infatti la sede di via Paleocapa costa all'Usl circa 300 milioni l'anno. Per ridurre le spese il ger ha già chiesto la disponibilità al Comune delle scuole medie Corradini. Ma l'Usl sta trattando anche con l'Università, soprattutto in vista della creazione di un diploma universitario da infermiere. Le ampie palazzine della Bligny rappresenterebbero la soluzione ideale. L'Università tuttavia ha ottenuto la concessione perpetua dell'ex caserma dallo Stato e per destinare le palazzine ad altro scopo sarebbe necessario un atto formale.

La Bligny il prossimo anno verrà comunque interessata da un grande i ervento di ristrutturazione edilizia. L'Istituto autonomo popolari realizzerà nell'ex edificio militare una quarantina di mini appartamenti che verranno destinati ai docenti e agli studenti. Gli alloggi verranno gestiti dall'Ersu di Genova, l'Ente regionale per il diritto allo studio universitario, che assiste i ragazzi meno abbienti. Il progetto dovrebbe consentire al polo universitario di Legino di assumere le caratteristiche di un vero proprio campus universitario. [e. b.]

liguria state

LA STAMPA 9 Settembre 1995

CINE-REVUE A MONTECARLO

MONACO. Termina stasera la grande stagione dello Sporting Club di Monte Carlo. Un'estate intensa, costellata da grandi vedettes e da uno spettacolo musicale di alto livello. Sarà proprio questo show, intitolato Ciné-Revue, a chiudere la stagione. Una rappresentazione dedicata al centenario del cinema, con bellissime coreografie, ballerine in topless, quattro cantanti e due attrazioni internazionali. L'omaggio al grande schermo con il genere western, per poi spaziare nell'antica Roma con Cesare e Cleopatra. Ai classici polizieschi e al fantascientifico si ispira la terza parte dello show. L'ultima parte è dedicata alla commedia musicale, gran finale fuochi d'artificio. La serata comicia alle ore 21 la cena. Il prezzo è di 400 franchi a persona. Per assistere solamente allo show, l'appuntamento è invece alle 22,30 e costa 200 franchi con una consumazione. [a. m.]

Stasera all'auditorium Simonetti la sfilata «Alassio moda & bellezza»

Gran finale: la Miss delle Miss

Ventisei ragazze (con fascia) indosseranno un abito della collezione autunno-inverno. Tra loro verrà eletta la migliore. Tantissimi gli ospiti: da Tony Dallara e «I soggetti smarriti» e Marco Dottore

Grande attesa per la sfilata che è giunta alla terza edizione

ALASSIO. E' la sera di «Alassio moda e bellezza». Alle 21, all'auditorium Simonetti di parco San Rocco, la manifestazione che abbina l'eleganza delle collezioni per la prossima stagione il fascino femminile inizia. Ad organizzare il il Comune di Alassio con l'assessorato al turismo, l'agenzia di spettacolo Ecocci, la birra Bud il patrocinio de La Stampa e Radio Onda Ligure. L'appuntamento si ripete per il terzo anno, ma, questa volta, cambia il palcoscenico. Le prime due edizioni, infatti, sono state organizzate nei giardini comunali. Quest'anno il grande salto del prestigioso auditorium all'aperto. «Una scelta obbligata. Il successo delle precedenti edizioni è stato tale che abbiamo dovuto trasferire lo spettacolo in una struttura capace di contenere più persone. Vogliamo che tutti possano vedere "Alassio moda e bellezza". Il trasferimento a parco San Rocco significa anche maggiore impegno per mettere a punto uno spettacolo di alto livello», spiegano gli organizzatori.

Tony Dallara animerà la serata

Proprio per questo, la scaletta è particolarmente ricca. Tra gli ospiti c'è Tony Dallara, i barettisti «I soggetti smarriti», la canzoni di Marco Dottore, lo spettacolo a sorpresa della banda Menzione e tante altre attrazioni. Ma il grande spettacolo è costituito dall'abbinamento moda e bellezza. Ventisei boutiques, infatti, vestiranno altrettante ragazze che sfileranno in passerella. Tutte le ragazze, nel corso dell'estate, hanno indossato una fascia di miss in uno dei tanti concorsi di bellezza organizzati in Riviera. Proprio per questo, alla fine, verrà eletta la «Miss delle Miss», la più bella tra tutte le vincitrici dei concorsi. Lo scorso anno a vincere fu Susanna Stoccolma.

Ma il programma di «Alassio moda & bellezza» è particolarmente nutrito. Si inizia alle 10 del mattino in piazza del Comune. Fabrizio Marabello presenterà la prima parte della manifestazione. Le ragazze (chi volesse iscriversi lo potrà fare, gratuitamente, anche direttamente presentandosi entro le 10 nei giardini comunali con l'unica avvertenza di portarsi dietro la fascia vinta nei precedenti concorsi) parteciperanno alla prima selezione che sceglierà le finaliste. Subito dopo verrà sorteggiato, in diretta, l'abbinamento tra le miss e le boutiques. Tarda mattinata dedicata alla scelta degli abiti e alle acconciature poi, nel pomeriggio, a parco San Rocco per i preparativi.

Per il pubblico i cancelli dell'auditorium Simonetti saranno aperti poco prima delle 21. L'ingresso, per le precedenti edizioni, è gratuito. Chi vorrà, però, potrà contribuire a «30 ore per la vita», la trasmissione e solidarietà che reti Fininvest realizzeranno a fine mese. All'interno del parco ci sarà un gazebo dell'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla, che raccoglierà le offerte e darà spiegazioni sull'associazione presieduta dal premio Nobel Rita Levi Montalcini e sulle finalità del sodalizio. Poi il via alla serata. Sul palco i presentatori Elisabetta Mandracci e Luca Galtieri cominceranno la grande festa fatta di allegria, mondanità, eleganza e fascino. Daranno il via, insomma, alla terza pirotecnica edizione di «Alassio moda & bellezza» con l'elezione della «Miss delle Miss».

Stefano Pezzini

Susanna Stoccolma si è aggiudicata lo scorso anno il titolo di «Miss delle Miss»

Ecco chi c'è dietro le quinte

Ore febbrili per boutiques e parrucchieri

ALASSIO. «Alassio moda & bellezza» è la dimostrazione di come, con il coinvolgimento e il contributo di Comune e privati, si riesca a dare vita ad una manifestazione di buon livello con spese limitate. Anche quest'anno, come per le precedenti edizioni, il contributo delle boutique che mettono a disposizione i loro abiti per la sfilata è fondamentale.

Ecco i ventisette negozi che partecipano alla sfilata di moda: «Solo lei», «Eleganza», «Dettagli», «Jacaranda», «Way», «Topone», «Yankee», «Thomas», «Manie», «Five», «My Style», «Stracci preziosi», «Benetton», «Scherazade», «Pony», «La seta», «New Pop», «Via XX Settembre», «Luisa Bielli», «Fanny Davis», «C'est la mode», «Missoni», «Pinin», «Cipria donna», «Stefanel», «Sisley» e «Nevada». «Elena» vestirà il presentatore Luca Galtieri. Sempre nel campo della moda, da ricordare la sartoria «Dernier cri» di Carcare che ha preparato una sorpresa per il finale.

Una sfilata come si deve ha, ovviamente, una nutrita serie di parrucchieri per le acconciature. Quest'oggi ad Alassio saranno impegnati «Maffiola», «Mario Gallo», «Hair diffusion Gianni», «Equipe Agnone» e «Filly coiffeur».

Ma la serie di persone e ditte impegnate nella buona riuscita di «Alassio moda & bellezza» è ancora lunga. Dalla profumeria «Joan» all'oreficeria «Medagliani», dal «Giardino dell'orchidea» di Ceriale alla ditta di accessori «Tamerici», dal «Camping dei Fiori» al «Caffè Roma», dall'hotel Toscana all'hotel Aida. E poi «B&B» auto di Albenga, la discoteca «Ai Pozzi» di Loano, la boutique «Colpo grosso» di Alassio.

Presenza indispensabile nei concorsi di bellezza alassini Renato Tollin che curerà, come sempre, le uscite delle ragazze e, soprattutto, saprà creare il clima di amicizia e allegria dietro le quinte. Quest'anno, poi, la colonna sonora è stata affidata a Gabriel, coreografa musicale milanese mentre la regia è di Coro di Radio Onda Ligure. «Uno staff di decine di persone che riusciranno a dare allo spettacolo quel tocco di raffinatezza e allegria per chiudere in bellezza l'estate. Questo appuntamento sta diventando ormai un classico di fine estate e siamo contenti che unisca sia la moda che la bellezza, due elementi che costituiscono da sempre la chiave del successo turistico della Riviera», spiegano gli organizzatori.

Lo spirito della «Miss delle Miss» non vuole essere quello di una gara estrema tra bellissime. Piuttosto un gioco, un modo per trascorrere una serata diversa, soprattutto spensierata e divertente.

(m. br.)

SARANNO LE TV

In onda anche su Canale 7

La serata a parco San Rocco sarà ripresa dalle telecamere di Canale 7, Euro Mixer e TN4 che, nei prossimi giorni, manderanno in onda la manifestazione. E' la prima volta che «Alassio moda & bellezza» avrà una risonanza televisiva ampia, segno che la manifestazione, arrivata alla sua terza edizione, sta crescendo. Oltre che nei notiziari delle tre emittenti del gruppo Monti ampi stralci della sfilata e dell'elezione della «Miss delle Miss» andranno in onda nella rubrica «Agenda Liguria», rotocalco di informazione turistica e di spettacolo che le omittenti genovesi programmano ogni sabato e domenica. Accanto alla ripresa televisiva il servizio fotografico che sarà effettuato, come sempre, da Tommaso Marinelli di Photo Express di Albenga. «L'idea è, come già avvenuto lo scorso anno, di realizzare dei calendari le immagini migliori delle ragazze e dei vestiti delle varie boutiques. Un'operazione che serve per la promozione, per ricordare il nome di Alassio durante l'inverno», spiegano gli organizzatori. **(m. br.)**

Bordighera, salta il concerto di Gioele Dix

Il cabaret di Sirianni e quelli «della Tosse»

BORDIGHERA. Non ci sarà Gioele Dix, impegnato nella registrazione del varietà televisivo «Ruvido show» e quindi, questa sera, resterà chiuso il sipario al Palazzo del Parco di Bordighera. Per il cabaret, «Bordighera 95, città dell'Umorismo», si affiderà a Federico Sirianni che si esibirà nel teatrino allestito in piazza Padre Giacomo Viale nella città vecchia. Sempre nei «carugi» sarà di scena il Teatro della Tosse.

Sirianni, genovese, figlio di uno dei più noti opinionisti televisivi di Primo Canale, alterna la carriera di giornalista a quella di cantautore. E' stato presentato al Premio Tenco giovani di Sanremo e sta curando una forma particolare di musical che abbina testi teatrali a canzoni di sua produzione. Sirianni si esibirà alle 21,30 in piazza Padre Giacomo Viale.

Gioele Dix, dopo avere annunciato il forfait per questa sera, ha promesso che sposterà una tappa della sua stagione invernale a Bordighera «per non deludere i suoi fans».

Oggi calerà il sipario anche sugli spettacoli itineranti del Teatro della Tosse. Sulla scena, con alle 21,30, «La Tosse all'humor blu», scritto e diretto da Tonino Conte. E' un collage di brani tratti da eventi estivi della Tosse che rappresentano pietre miliari della produzione: «I Tarocchi», «Le botteghe dei sogni» e «Cristobal Colon».

Domani grande kermesse conclusiva con la serata d'onore in omaggio a Giovanni Guareschi, uno dei padri dell'umorismo italiano, dal titolo «Guareschi e gli altri». In programma l'esibizione dell'orchestra «Don Camillo Big Band», formazione di 24 elementi di Brescello (paese di Don Camillo) che proporrà il repertorio jazz, funky e latino; la lettura di brani tratti dalle opere di Giovanni Guareschi, a cura di Andrea Buscemi, e la proiezione del film «La rabbia», diretto da Giovanni Guareschi in collaborazione Pier Paolo Pasolini.

Gian Moretti

Ultimi giorni di visita anche per la mostra mercato dei prodotti artigianali

Per i primi freddi polenta e Pigato

Domani chiude la rassegna gastronomica a Salea

ALBENGA. Polenta al tartufo, penne alla salsiccia, buridda e naturalmente vini doc. Questa sera e domani gli ultimi due appuntamenti con la ventottesima rassegna del Pigato di Salea e con la mostra mercato dei prodotti dell'artigianato. Gli stands gastronomici apriranno alle ore 19 e ci sarà da mangiare per tutti. Oltre ai primi piatti il menù della tavola calda prevede pesce, carne e dolci. Intorno alle 21,30 avrà inizio la serata danzante a ingresso libero con l'orchestra «Made in Italy», che offrirà agli amanti del ballo tutto il suo movimentato repertorio. Esposte in fiera ci saranno macchine e attrezzature agricole per ogni esigenza. Domani, ultimo appuntamento con la rassegna. L'apertura degli stands gastronomici ed espositivi sarà alle ore 12. Alle 22 Enrico Fabbri presenterà la passerella per l'elezione della «Ragazza d.o.c 1995». **[m. br.]**

SALEA D'ALBENGA

SABATO 9 SETTEMBRE 1995

5 - 10 SETTEMBRE

28ª RASSEGNA DEL PIGATO E DEGLI ALTRI VINI DOC DELLA RIVIERA DI PONENTE

Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle 20.000 lire si ha diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino rosso.

NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE E DOVRA' ESSERE UTILIZZATO IL COUPON PUBBLICATO IL GIORNO STESSO.

La stagione musicale estiva si chiude questa sera con il nono concerto

Liszt, sigillo d'arte ad Andora

Maurizio Barboro esegue anche Clementi e Casella

ANDORA. Tocca al pianista Maurizio Barboro porre stasera (ore 21) il sigillo di chiusura della stagione musicale estiva di Andora, che ha visto susseguirsi nella bella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo nove appuntamenti di alto livello artistico.

«Tutti i concerti hanno fatto registrare il pienone di pubblico - dice soddisfatta Anna Pandini, direttore artstico - e devo davvero ringraziare di cuore il sindaco Pier Luigi Pesanti e gli assessori Giovanna Risso e Romolo Arriu, che hanno manifestato buoni propositi anche per il prossimo anno».

Prima di Barboro, il calendario ha messo in : il Jeunesse Armonia Ensemble; il Quartetto di Fisarmoniche Hans Brehme; il Quartetto di Clarinetti Namaste; il Quartetto Paganini (archi e chitarra); il Rossini Quartet formato da bravissimi solisti torinesi; il Trio Schumann; il duo jazz di Raffaella Benetti (voce) e Giannantonio Mutto (pianoforte); Massimiliano Tisserant al violoncello e Lucia Lo Re al pianoforte.

Maurizio Barboro in concerto

Maurizio Barboro è giovane ma vanta già un ricco curriculum. Si è diplomato al Conservatorio di La Spezia e poi ha conseguito il diploma di alto perfezionamento all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma sotto la guida di Lya De Barberiis. Svolge una intensa attività concertistica che lo porta ovunque in Italia e nel mondo: di recente ha registrato i due «Concerti» di Shostakovic con l'Orchestra Sinfonica Bielorussa di Minsk. Tiene corsi di perfezionamento ed è titolare di cattedra di pianoforte principale al Conservatorio di Cuneo (sezione staccata del «Verdi» di Torino).

Stasera ad Andora eseguirà: «Sonata in sol op. 7 n. 3» di Clementi, «Fantasia op. 51» Martucci, «Toccata op. 6» di Casella e la impervia «Sonata in mi minore» di Liszt.

Leonardo Oselin

La sfida oggi dalle 8,30

Gara di pittura nell'antico borgo Coscia ad Alassio

ALASSIO. Pittori estemporanei in gara nell'«Antico Borgo Coscia». L'associazione «Amici del Borgo Coscia» ha indetto per oggi una gara di pittura estemporanea. Tutti gli artisti, di qualsiasi provenienza e appartenenti a scuole diverse, possono partecipare alla competizione gratuitamente. I lavori verranno presentati ad una commissione giudicatrice, composta dai pittori Binny Dobelli, Giannetto Beniscelli e Mario Berrino, intorno alle 19 di questa sera e potranno essere al massimo due per ogni concorrente. Le tele saranno timbrate in mattinata in piazzetta Damonte dalle ore 8,30 alle 9,30, prima dell'inizio della gara. Poi ogni artista potrà lavorare alla propria ispirazione. Verso le i lavori dovranno essere consegnati per la valutazione. La manifestazione è stata voluta per valorizzare le bellezze dell'antico borgo alassino. **[m. br.]**

Grande rock stasera in piazzale Kennedy con il concerto del chitarrista genovese

Fossati, omaggio a Jimi Hendrix

Piano bar con Chicco e Nello, alle 21, sulla tolda della «nave» dell'Acquario. Jessica Lange nel film al Roseto di Nervi. Buby Senarega si esibisce a Bonassola. Musica sudamericana al Galleon

Grande rock, questa sera in piazzale Kennedy con il concerto del chitarrista genovese Bambi Fossati in ricordo di Jimi Hendrix. La canzone popolare è di scena a Bonassola con il recital del cantautore [illegible]gliese Buby Senarega.Questi [illegible] altri appuntamenti nell'agenda di questa sera.

ROCK. Omaggio [illegible] Jimi Hendrix, alle 21,30, al teatro-tenda della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, con Bambi Fossati. Serata di «liscio», alle 21, in balera, con l'orchestra «La Dolce Storia». Nell'intervallo esibizioni di ballo liscio latino-americano con gli allievi di Lucia Barreca. Musica dal vivo, alle 21,30, al piano-bar con Dino e Enrica. Al Cineforum, alle 20,30, proiezione del film «Antinazicartoon» della cineteca Griffith. Tutti gli spettacoli di questa [illegible] sono a ingresso libero.

NAVE ITALIA. Piano bar con Chicco e Nello, alle 21, sulla tolda della «nave» dell'Acquario. Ingresso libero.

[illegible] Penultimo appuntamento con il cinema all'aperto, questa sera alle 21,30, all'arena [illegible]ettuno di Principe, a Genova, con il film cubano-messicano di Tomas Gutiérrez Alea [illegible] Juan Carlos Tabio «Fragola e cioccolato».

ROSETO. Proiezione del film Rob Roy, di Michael Caton-Jones, con Liam Neeson, Jessica Lange e John Hurt, questa sera alle 21, al Roseto di Villa Grimaldi, a Nervi.

Jessica Lange nel film al Roseto

FOLK. Si conclude questa sera, alle 21,30, in piazza Centocroci, a Bonassola, la rassegna di spettacoli estivi Mademuxica promossa dal Comune e dalla Pro Loco e da un gruppo di musicisti genovesi con un recital del cantautore folk Buby Senarega. Ingresso libero.

[illegible] Concerto della band dei «Buio Pesto», alle 21, a Tavarone, in Val di Vara. Il gruppo presenterà i brani dell'album «Belinlandia». Ingresso libero.

THE GALLEON. Musica sudamericana e internazionale dal vivo, alle 22,30, con Victor Di Matt, nel disco-club di Santa Margherita.

TEN CLUB. Karaoke sino alle 3, alla birreria paninoteca di Moconesi, in località Gallinara, in Fontanabuona.

LIDO. Musica progressive, alle 23,30, nella discoteca sul lungomare di Chiavari con i dj Paolo Kighine, Alessandro Tognetti, Miki Talarico, Massimiliano Giannini, Alex Neri.

COVO DI NORD EST. Serata di musica e danze nella discoteca di lungomare Rossetti, [illegible] Santa Margherita.

ULTIMA SPIAGGIA. Musica e drink, alle 22,30, nel disco-bar di San Michele di Pagana.

FESTA DI LIBERAZIONE. Prosegue questa sera, alle 21, a Villa Rossi, a Sestri Ponente, la Festa di Liberazione con musica dal vivo, stand gastronomici e dibattiti.

ALCIONE. Sexy show dal vivo alle 16,18 e 22, al cinema-teatro Alcione, in via Canevari, a Genova con la sexy-girl Valentine Demy, Katia Cargo ed Eveline.

RAPA [illegible] Serata musicale con i dj smirnoff e Claudio De Andreis. Ingres[illegible] libero. [m. b.]

L'antiquariato [illegible] Chiavari

A Tavarone grande sagra del fungo Santa, mostra-mercato dei libri

Sagra del fungo a T[illegible]ne, in Val di Vara, l'antiquariato [illegible] Chiavari [illegible] tanti altri appuntamenti, oggi, nel Genovesato e dintorni.

[illegible]EZZANO. Marcia «Mare e Monti», oggi e domani nella cittadina rivierasca. Partenza alle 7,30 in piazza XXIV Aprile.

CHIAVARI. Mostra mercato-antiquariato in via Martiri Liberazione (Carugio drito).

ROSSIGLIONE. Passerella di bovini, oggi nel centro della Valle Stura, per la 17 Mostra Provinciale del Libro Genealogico della Razza Bruna. Una sorta di concorso di bellezza che avrà inizio alle 9.

V[illegible] Party [illegible] fine estate a Varni, con serata danzante, festa patronale di San Giovanni Evangelista a Garaventa, con ballo all'aperto.

ITAV[illegible] Sagra del fungo, oggi, con inizio alle 19, nella località della Val di Vara prima di Varese Ligure.

LERICI. Premio letterario Golfo dei Poeti, alle 9, a Villa Marigola, con la partecipazione di Attilio Bertolucci, Mauro Del Serra, Nadia Fusini, Carla Sanguinetti, Charles Tomlinson. Nel pomeriggio, alle 16, proiezione del film «Orlando», di Sally Potter. Alle 17,30 premiazione da parte della giuria presieduta da Mario Soldati.

S. [illegible] Mostra-mercato «Una rotonda piena di libri», sul lungomare della cittadina del Tigullio.

SESTRI LEVANTE. Mostra di Primo Bonamico «Profondo mare», nello spazio espositivo di piazza Italia. Orario: 10,30-12 e dalle 18 alle 22.

LAVAGNA. Festa patronale nel quartiere della Madonna del Ponte, a Lavagna, con stand gastronomici, serate danzante e fuochi artificiali.

VARESE [illegible] Alle 11, nel Castello dei Fieschi, Premio Nazionale di Poesia Val di Vara promosso dalla Comunità Montana e dalla Gazzetta del Vara.

[illegible] Sagra del miele e dei prodotti dell'apicoltura. [m. b.]

Sinfonia di Mahler

Il 22 settembre via alla stagione del Carlo Felice

GENOVA. Il Teatro Carlo Felice si prepara ad accogliere la nuova stagione sinfonica che [illegible] aprirà venerdì 22 settembre [illegible] il concerto inaugurale affi[illegible]ato alla sinfonia di Mahler «La Ressurezione», uno dei massimi capolavori della letteratura musicale del Novecento, diretta da Leopold Hager, quindi il «Requiem» di Fauré, diretto da James Judd. Seguirà un programma per la direzione di Joel Levi che, insieme al pianista russo Andrei Gavrilov, si esibirà a Genova per la prima volta. In occasione del 70° compleanno di Luciano Berio, il Carlo Felice ospiterà l'Orchestra Regionale Toscana con [illegible] programma misto diretto dallo stesso compositore imperiese. Un altro appuntamento della stagione sinfonica vedrà il ritorno sul podio del Carlo Felice [illegible] Gyorgy Gyorivanyi-Rath, coadiuvato dal pianista russo Sokolov che proporrà una accoppiata Ciajkovskij-Shostakovic. Prelazioni fino all'11 settembre e nuovi abbonamenti a partire da mercoledì. [m. b.]

Rinviata [illegible] oggi la serata conclusiva della Sagra del fuoco dopo il maltempo di giovedì

Le sparate [illegible] Recco partono alle 12,30

L'esplosione dei mortaretti allestita dal quartiere Verzemma nel torrente. In serata spettacolo pirotecnico a partire dalle 22,30 con i quartieri Spiaggia, Liceto [illegible] San Martino. Domani l'ammaina-bandiera

RECCO. Ancora migliaia di persone con il naso all'insù, questa sera a Recco per la giornata conclusiva della Sagra del Fuoco, rinviata a oggi dopo la pioggia di giovedì. Ancora piccole o grandi preoccupazioni per gli organizzatori, ma con il conforto di condizioni atmosferiche decisamente migliorate dopo il nubifragio dell'altra sera.

Il cartellone degli spettacoli pirotecnici di oggi si apre alle 12,30 con la tradizionale «sparata» di mortaretti allestita dal quartiere Verzemma nel torrente, proprio davanti al santuario di Nostra Signora del Suffragio. Mezz'ora dopo, alle 13, lo stesso quartiere presenterà i fuochi artificiali «a giorno» «sparati» dal team di fuochisti della ditta Carlo Ferreccio di Avegno.

E veniamo ora al programma della serata reso noto dagli organizzatori.

Alle 22,30 aprirà le «ostilità» di questo nuovo appuntamento della Sagra del Fuoco lo spettacolo pirotecnico curato dalla ditta Raffaele Liccardo di Mugnano (Napoli) per conto del quartiere Spiaggia.

Sfila la processione con gli artistici crocifissi, momento clou della festa di Recco

Alle 23,30, altri fuochi, quelli del quartiere Liceto che ha affidato la sua partecipazione alla manifestazione ai fuochisti Albano e Russo di Melito (Napoli).

L'ultimo appuntamento con gli spettacoli pirotecnici della festa è alle 23,45 con i fuochi del quartiere San Martino curati dalla ditta Giuseppe Scudo di Ercolano (Napoli).

I tre appuntamenti pirotecni[illegible] di questa sera, con quelli inseriti nel programma di ieri sera, fanno di Recco una capitale dei fuochi, un vero e proprio festival, [illegible] fare invidia a Monte Carlo.

Gli altri protagonisti della Sagra del Fuoco, [illegible] stati il quartiere Ponte [illegible] lo spettacolo di Francesco Uliano di Mugnano (Napoli), il quartiere Bastia con Girolamo Schiattarella, sempre di Mugnano e il quartiere Collodari, per [illegible] quale ha curato i fuochi artificiali la ditta di Vincenzo Di Candia, di Sassano, in provincia di Salerno.

La Sagra del Fuoco di Recco avrà una «coda» anche domeni[illegible] con l'ammaina bandiera dei sette quartieri e del loro Comitato.

Durante la festa funzione[illegible] diversi stand gastronomici. Anche per i fuochi artificiali di questa [illegible] le Ferrovie dello Stato [illegible] l'Amt hanno istituito alcune corse speciali.

[m. b.]

Nuovo spettacolo per la rassegna Danza e arte

Coreografie alla Tosse firmate da Ian Sutton

GENOVA. Nuovo spettacolo, questa sera e domani, al Teatro della Tosse, in Sant'Agostino, della rassegna «La Danza e le arti», promossa dalle Compagnia Arbalete e dall'assessorato alla Cultura della Regione Liguria.

Andranno in scena due coreografie presentate dagli artisti dell'Associazione Vera Stasi: «Nothing for Two» (0 [illegible] 2), con le coreografie di Ian Sutton e i ballerini Brunella De Biase e lo stesso Ian Sutton, con le musiche di Riley, Lou Reed e canti ortodossi russi e «Radio Gioia Paradise Amica», [illegible] Giovanna Sumo, [illegible] le musiche di Mozart.

«Nothing for Two» è una sorta di blob delle considerazioni filosofiche di Andy Warhol rispetto all'ambiente e allo spazio, dove il «cut-up» del testo determina la coreografie.

«Radio Gioia Paradise Ami[illegible] è un pezzo breve ispirato alla città di Roma, dove i [illegible]teriali incolti e casuali vengono sottolineati e inquadrati, in modo da mettere [illegible] evidenza una grande unicità. La composizione offre momenti di nobile lirismo, di bassa cialtroneria, di incongruenza, tutti elementi che si alterneranno continuamente, come nella percezione quotidiana di chi vive nella capitale.

La ricerca e lo sviluppo di materiali «popolari» sono da alcuni anni parte centrale della poetica dell'autrice.

Nel foyer del teatro Sant'Agostino è aperta la mostra fotografica «Corpo e movimento» della savonese Valeria Di Mito.

Dopo le due repliche al Teatro della Tosse, la rassegna «La danza e [illegible] arti» riprenderà mercoledì sera, sempre nel teatro di Sant'Agostino, [illegible] la Compagnia Delbono-Robledo. [m. b.]

Importante doppio appuntamento oggi al Teatrino di Portofino

La Gardenia d'oro [illegible] Franca Valeri

Anche un dibattito sulla cultura della comunicazione

L'attrice Franca Valeri

PORTOFINO. Doppio appuntamento, oggi, al Teatrino di Portofino con le Conferenze aperitivo [illegible] Terrazza e il Premio Gardenia d'Oro 1995 a Franca Valeri.

Il tema dell'incontro in Terrazza, che conclude il ciclo [illegible] Imago Eventi, è «La Cultura del[illegible] Comunicazione».

Alla Conferenza Aperitivo delle 19 - condotta [illegible] professor Lamberto Cantoni, docente di Comunicazione e Polimoda a Firenze - parteciperanno, fra gli altri, Alberto Contri, presidente delle Agenzie Pubblicitarie di Servizio Completo (Assap) [illegible] Emanuele Pirella, presidente e direttore creativo della «Pirella-Goettsche e Lowe».

In serata, alle 22, al Teatrino, galà per la consegna dell'ormai tradizionale Premio Gardenia d'Oro. L'importante riconoscimento sarà assegnato quest'an[illegible] a Franca Valeri per una vita dedicata al teatro, allo spettacolo, alla musica e all'ironia.

Franca Valeri, come ricorda Gilberto Mora, direttore [illegible]nizzativo, è un'amica di [illegible]cchia data del Teatrino e di Portofino dove ha presentato anche diver[illegible] spettacoli.

«Ma [illegible] è per questo che si è deciso di assegnarle il premio, quantomeno, non è questo, il motivo principale», spiega Mora.

La Gardenia d'Oro realizzata [illegible] Claudio Sanguinetti, va dun[illegible] non all'amica, ma a Franca Valeri donna e artista, autrice [illegible] interprete spiritosa e graffiante.

Un premio, [illegible] che, idealmente, [illegible] anche alla Cesira manicure, alla signora Cecioni, alla moglie che dichiara la propria felicità coniugale, alla signorina snob e a tanti altri indimenticabili personaggio portati in palcoscenico e in televisione dall'attrice.

L'ingresso ai due appuntamenti [illegible] libero.

[m. b.]

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

12051 ALBA
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

15100 [illegible]LESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

28024 O[illegible]ZZANO
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Via Cervino 13

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antico Zecca 3 Tel. 0141/592.222

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

12042 BRA
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

28100 NOVARA
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373

18038 SANREMO
Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Tutto è pronto nel Comune della Valle Argentina per la 37ª edizione della sagra

A Molini regnano le lumache

Una giornata di grande festa all'insegna della cucina locale, della cultura e del folclore dell'entroterra
Degustazione gratuita di piatti tipici, balli, musica, fiera, concorsi e, per i più temerari, un giro in elicottero

MOLINI DI TRIORA. La sagra della lumaca è arrivata alla XXXVIIa edizione, importante momento di incontro con la tradizione all'insegna della cultura gastronomica della Valle Argentina. Una festa dal gusto e dal sapore tutto da scoprire, appuntamento domenicale che permette di trascorrere una giornata diversa dal solito, a contatto della natura e della gente dell'entroterra. La festa vera e propria inizia domani mattina ma questa sera una gustosa anteprima è assicurata da un intrattenimento danzante con ingresso libero.

La manifestazione, una delle più attese dell'estate '95, vede un crescendo di intrattenimenti che hanno il loro denominatore unico nella lumaca, vera «regina» della festa e protagonista di prelibatezze gastronomiche, giochi a premi e gare di abilità che vedranno confrontarsi gli abitanti della valle con i «forestieri».

Questo, il programma dettagliato della giornata di domani. Alle 11, inaugurazione ufficiale della «XXXVIIa Sagra della Lumaca» alla presenza delle autorità di Molini di Triora con inizio della degustazione delle lumache. Alle 12, concorso gastronomico le ricette presentate dalle migliori cuoche della Valle Argentina. Alle 15, giochi a premi per grandi e piccini. Alle 16, premiazioni dei giochi e dei concorsi. Alle 17 pomeriggio danzante e alle 21 serata danzante con orchestra spettacolo dal vivo. Nel corso della giornata dedicata alla lumaca si svolgerà anche una mostra mercato artigianale di prodotti tipici della Riviera e si esibirà la banda musicale «Canta e suscia» di Santremo con i suonatori folcloristicamente «mascherati».

L'edizione '95, all'insegna del rinnovamento, presenta un'altra grande attrazione rappresentata dalla possibilità di effettuare voli turistici in elicottero, che permetteranno di vedere da vicino le meraviglie della Valle Argentina, dalle impenetrabili foreste di castagni e pini alle inviolate delle Alpi Marittime. Nell'ambito della sagra gli organizzatori hanno allestito anche uno speciale stand internazionale, una «finestra» aperta sul Terzo Mondo: si tratta della mostra culturale del continente Indiano, con degustazione gratuita di specialità indiane.

Il comitato dei festeggiamenti, formato per l'occasione, è presieduto da Rinaldo Stella e ha curato, in collaborazione con il Comune di Molini di Triora, ogni fase della «Sagra della Lumaca». «Speriamo che tutto vada per il meglio - dicono i promotori dell'iniziativa - abbiamo lumache in abbondanza e siamo in grado di soddisfare centinaia di turisti e appassionati di gastronomia». E le preghiere di tutti sono rivolte soprattutto alle condizioni metereologiche, ad una giornata che abbia come protagonista il sole.

Per Molini di Triora, uno dei maggiori centri della Valle Argentina, la «Sagra della Lumaca» rappresenta l'ennesima occasione di promozione turistica alla luce di un'estate, quella di quest'anno, che ha già visto un buon giro d'affari e una discreta affluenza di turisti. L'obiettivo, ovviamente, è quello di migliorare in modo da garantire la sopravvivenza dell'entroterra, nuovi posti di lavoro per i giovani e garanzie di progresso per un'area che da sempre ha bisogno di trovare nuovi sbocchi e di frenare l'abbandono delle campagne e delle attività artigianali.

Lasciando però da parte gli obiettivi promozionali, la «Sagra della Lumaca» resta un appuntamento unico, mirato alla riscoperta di sapori antichi e alla fraternizzazione tra la gente di campagna e quella della città. Un momento che Molini di Triora assapora da tempo e che da domani mattina sarà una realtà per quanti si daranno appuntamento nell'Alta Valle Argentina, sui prati che ospitano i buffet e gli stand dell'artigianato. [g. ga.]

Due fumanti e gustosissimi «piatti di lumache» serviti in piazza da una coppia di specialisti alla sagra di Molini di Triora

Tutte le gare e i concorsi

Grandissimo tifo, risate ed abilità

MOLINI TRIORA. Le maggiori attrazioni della «Sagra della Lumaca» sono, come sempre, le simpatiche gare della domenica pomeriggio, da quella gastronomica, la più attesa, a quelle di abilità.

Lumaca Gigante. Inizio alle 15 per la gara che prevede due ore di tempo per rintracciare la lumaca dalle dimensioni maggiori. Non esiste un regolamento preciso e i partecipanti sono tenuti esclusivamente a presentarsi alla giuria con la «super lumaca». Gli esemplari degni di nota verranno misurati con la massima cura. E' importante ricordare che non sempre le lumache più pesanti sono anche le più grosse.

Corsa delle lumache. I partecipanti, sempre a partire dalle 15, avranno un tempo imposto per scegliere il proprio esemplare di lumaca. Il regolamento prevede la vittoria per la lumaca che riuscirà a raggiungere «più rapidamente» il traguardo. Come sempre è assicurato un grande tifo. Consigliata l'iscrizione dei più piccoli.

Concorso Gastronomico. La gara è fissata per le 12. Un'apposita giuria, nominata dagli organizzatori, dovrà assaggiare le ricette a base di lumaca elaborate da ciascun partecipante. Nelle passate edizioni si sono avuti interessanti accostamenti di verdure e condimenti. La lumaca deve essere comunque il punto di riferimento di ogni ricetta e il suo sapore deve sentirsi distintamente. Alla competizione partecipano solitamente le migliori cuoche della Valle Argentina e qualche agguerrita «forestiera».

Gli organizzatori ricordano a tutti i partecipanti che l'agonismo e le lumache è un fattore poco determinante e che l'importante è soprattutto partecipare e passare qualche ora insieme divertendosi. Un modo per fare amicizia e garantirsi un doveroso e necessario intervallo tra una degustazione e l'altra. [g. ga.]

ANCHE A CASA VOSTRA

Timo, menta, aglio e servire ben caldo

MOLINI DI TRIORA

A giornata di domani permette ai buongustai di assaggiare i piatti tradizionali Ponente a base di lumache. Confezionare, però, una portata decorosa non è un'impresa impossibile. Ecco allora la ricetta che gli organizzatori propongono a chi, per la prima volta, vuole provare a cucinare, a casa propria, le lumache a riscoprire i gusti provati nell'alta Val Argentina.

Questi, gli ingredienti per una portata in grado di soddisfare quattro persone: 2 chili di lumache a guscio, spurgate, lavate e bollite con manciata di sale grosso; un mazzetto di aromi composto timo, menta, rosmarino, salvia e maggiorana; due spicchi d'aglio; una cipolla di medie dimensioni; battuto di sedano, prezzemolo e carote; olio e vino bianco; pomodoro (facoltativo); sale e pepe quanto basta.

Messi sulla tavola questi componenti fondamentali, si può passare tranquillamente ai fornelli, armati preferibilmente di una pentola di terracotta, di un coperchio e di un mestolo di legno.

1) Fare il soffritto a fuoco lento con aglio, cipolla, prezzemolo, sedano, carota in mezzo bicchiere d'olio extra vergine d'oliva.

2) Dorare e aggiungere quindi le lumache (badando bene di ricordarsi di averle prima bollite in acqua salata).

Lasciare insaporire il tutto qualche minuto e quindi aggiungere un bicchiere di vino bianco abbondante e il mazzetto di aromi.

4) Lasciare evaporare il vino e aggiungere, se gradita, la salsa di pomodoro girando il tutto con delicatezza.

5) Aggiungere sale e pepe a piacere ricordandosi che si tratta di una «correzione» e quindi di non abbondare troppo nelle quantità.

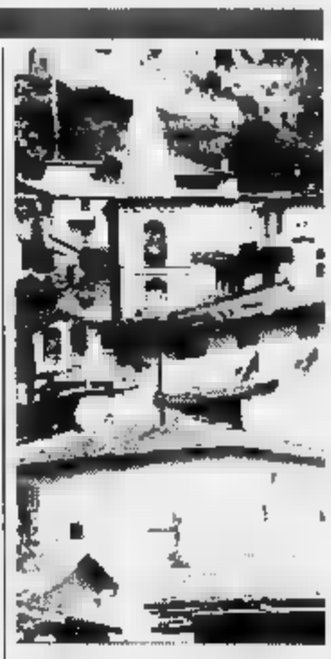
6) Lasciare che il sugo formato dal soffritto, le lumache e il pomodoro si addensi progressivamente fino a diventare piuttosto omogeneo.

7) Servire il tutto ben caldo.

Per quanto riguarda il vino gli esperti della Valle raccomandano un buon vermentino del Ponente o comunque un vino bianco fresco.

E' importante considerare che un piatto «povero», legato alla cucina tradizionale, deve garantire il massimo dalla sua componente fondamentale, le lumache. A questo proposito deve ricordare che è possibile trovarle da allevatori selezionati (esistono impianti attrezzati e controllati dal punto di vista sanitario in diversi centri della Liguria e i vaste zone del basso Piemonte).

L'alternativa è rappresentata dalla raccolta delle lumache nelle campagne, nei giardini, nei boschi dell'entroterra preferibilmente al termine di un pomeriggio di pioggia, e in questo caso si rendono necessarie precauzioni relative non soltanto una scelta delle qualità, ma anche procedure che permettono alle lumache di spurgare. Liberarsi, quindi, da tutte quelle componenti che rendono il gusto, a volte, troppo amaro. [g. ga.]



Molini domani ospiterà la 37ª Sagra

ALBERGO RISTORANTE 'SANTO SPIRITO'
BANCHETTI PER BATTESIMI - MATRIMONI COMUNIONI - COMITIVE
MOLINI DI TRIORA Tel. 0184/94.019 - 94.092

IMMOBILIARE EMANUELLI
ASSICURAZIONI ITAS EDERAVITA
Via Bengino, 4 Piazza Stazione, - ARMA DI TAGGIA Tel. 0184/43.429 uff. - 0184/43.844 abit.

Il Comune di Molini di Triora dà il benvenuto ed augura a tutti un piacevole fine settimana di festa

ALBERGO RISTORANTE GIOVANNA
Via Nuova, 54 - MOLINI DI TRIORA Tel. 0184/94026
Chiuso il lunedì

OFFICINA SASSO
SASSO GIANCARLO
dom. fisc.: Via Nuova, 38/10 Tel. 0184/94.226
sede e luogo cons. documenti fiscali
Via San Carlo - Loc. Ex Caserme MOLINI DI TRIORA Tel. 0184/94.465

PANIFICIO Eredi CAPPONI NATALE
di Capponi Claudio e Roberto snc
Il vero pane di Triora
Via S. Antonio, 33 - Tel. 0184/94.070 MOLINI di

OSTERIA Gallo Vero
PIAZZA ROMA, 11 - TEL. 0184/94.509 MOLINI TRIORA

RISTORANTE LA PINETA
AGAGGIO INF. Tel. 0184/94.924

LA BOTTEGA DI ANGELAMARIA
Molini di Triora 0184-94021

Agenzia Immobiliare Casa Antica
Gli specialisti dell'entroterra della Riviera dei Fiori
Jenny Rona
Piazza dei Carri - Molini di Triora
Tel. e Fax 0184/94.633 - Int.le: 0039.184.94633
Aperto anche sabato e domenica

FALEGNAMERIA
SERRAMENTO SISTEMA 94
Manfred Haller
Molini di Triora
Ex Caserme Prealpi Tel. 0184/94.436

L'Albero delle Stagioni
Alimentari - Tabacchi
Prodotti tipici locali
MOLINI di TRIORA
Via Nuova, 42 - Tel. 0184/94.444

Bar Capriolo
di Pallotta & Di Vincenzo
Molini di Triora

Ristorante "Al Boschetto"
Specialità: Antipasti vari Cacciagione Funghi
Strada Carmo Langan - MOLINI di TRIORA (IM) Tel. 0184/94.058

Alimentari "Il Mulino"
Arianna & Luisella
Via Argentina 3 - Tel. 0184/94.133 MOLINI di TRIORA

Succulento anticipo nel Nazionale dilettanti: debutta la punta ex Samm

La Sestrese oggi a Pisa con grinta e con la novità Fossa in prima linea

Germano Fossa dalla Samm alla Sestrese con una trattativa-lampo, oggi l'esordio

GENOVA. Sestrese a Pisa, oggi, con una freccia in più al proprio arco: la punta Germano Fossa, prelevata in settimana dalla Sammargheritese. Una trattativa conclusa in fretta, accontentando sia le richieste dell'attaccante di poter giocare in una categoria diversa dall'Eccellenza, sia le esigenze della Sestrese, che in queste prime partite fra Coppa Italia e debutto contro il Viareggio, ha denotato notevoli problemi in fase offensiva.

A rimetterci è stata la Samm, che perde così punta di valore? Non proprio, perché la formula è quella del prestito; però, Roberti e Ghilino presidente e allenatore della Sestrese, «dedicano» il primo pensiero proprio alla società di Gianni Fossati: «Vogliamo ringraziare la Sammargheritese, perché ci ha permesso di acquisire una punta di valore, dimostrando molta disponibilità verso la Sestrese. Speriamo in futuro di poter ricambiare questo gesto, per il momento non possiamo fare altro che ringraziarli pubblicamente».

Ed allora sorge spontanea la seconda domanda: Fossa verrà gettato nella mischia subito, già oggi nell'anticipo della seconda di campionato, contro il Pisa all'Arena Garibaldi?

«Vediamo. È giocatore ha qualche vescica sotto la pianta dei piedi, e quindi non riesce ad appoggiare bene l'arto. Sarà una scelta, quella di schierarlo oppure no, che farà soltanto all'ultimo momento. Unica certezza, l'assenza dell'infortunato Iurman: una perdita importante in un ruolo difensivo molto delicato, quello di marcatore centrale. Un atleta di carattere come Iurman, a Pisa, avrebbe sicuramente giocato un grande incontro».

Ed ecco il Ghilino «tattico», quello che non vuole concedere neppure un minimo vantaggio agli avversari. Sestrese «segreta», dunque, mentre molto di più si può dire del Pisa. Che voglia vincere il campionato, è ovvio; che la squadra oltre ai tanto spesso nominati Signorini e Iacarelli ai siano altri giocatori di categoria superiore, anche questo è risaputo. Infine, che abbia una tifoseria molto numerosa e calda (quattrocentomila lire di multa subite domenica in trasferta, tanto per chiarire...), è pure arcinoto.

Ma avrà un punto debole, questo squadrone nerazzurro?

«Il nostro compito, sarà proprio cercare eventuali mancanze del Pisa. Certamente, il clima non sarà dei più tranquilli: occorrerà una Sestrese determinata e battagliera. Non certo quella vista mercoledì in amichevole a Santa Margherita: certo incompleta, anche troppo svogliata. Forse, mentalmente, eravamo già all'Arena Garibaldi; almeno, mi auguro che questa sia la giustificazione più valida per la prestazioni vista in settimana...».

Squadra svogliata, forse, ma grintosa: a tal punto che nel finale si è creato un piccolo parapiglia fra i giocatori delle due compagini, subito sedato dall'arbitro con il fischio di chiusura anticipato, sul 2-0 a favore degli arancione.

Conclude Ghilino. «A Pisa andremo con la giusta grinta, e senza alcuna intenzione di disputarci nella nostra tre quarti e badare solo a difenderci. Sarebbe un errore grossolano, concedere totalmente il pallino del gioco in mano ai nostri avversari: sarà una Sestrese spavalda, e poi vedremo i risultati. Con nessun dramma se il risultato non dovesse essere positivo; i nerazzurri sono partiti per salire subito in C2, noi ci accontenteremmo di disputare una stagione tranquilla, togliendoci magari qualche altra soddisfazione nel nostro 'catino' di Borzoli».

Giancarlo Scartozzoni

Eccellenza, tra amichevoli e Coppa Italia

Entella ko con lo Spezia, la Samm batte il Sestri
Oggi quattro anticipi del torneo precampionato

Quanto la Coppa Italia, contano le amichevoli che le squadre di Eccellenza stanno disputando a ritmo serrato. I risultati di gare ufficiali e sfide tra squadre di diversa categoria inoltre coincidono. Giovedì sera i test sostenuti da Entella, Samm e Sestri Levante hanno ribadito i risultati delle precedenti prove.

In linea di massima la sconfitta dell'Entella al Comunale con lo Spezia potrebbe anche ritenersi dignitosa: 0-2 con una squadra di C1, più avanti nella preparazione (ha già giocato 2 gare di campionato, perdendole entrambe). Eppure mister Biloni è tutt'altro che soddisfatto. Nel primo tempo 2 reti: al 33' Labardi scambia con un compagno, si inserisce alle spalle della difesa a casa e azzecca il diagonale, al 44' Nincheri su punizione da 30 metri buca la barriera con un gran rasoterra.

Nella ripresa lo Spezia manda in campo 10 uomini nuovi e l'Entella che per tutto il primo tempo è rimasta nella sua metà

Ruvo ha fiorato il gol contro lo Spezia

campo (un'incursione di Camezzana è stata sventata dal portiere ospite) ha qualche chance: Ruvo e Agata sbagliano mira. L'Entella ha schierato in porta Raffo nel primo tempo e Capozzi nel secondo, per 70' ha presentato Braschi, Da Silva, Gandolfo, Fornaroli, Venuti, Agata, Ruvo, Danilo Camezzana, Palmieri, Della Pina. Nel finale, spazio ai giovani Gabriele Camezzana e Bellomo. «La squadra in difesa appare solida, ma a mezzo e all'attacco ha assoluto bisogno di rinforzi», è l'idea di mister Biloni.

Discorso inverso per il Sestri Levante, che al Broccardi A si è arreso a una Samm che pare già volare: 1-0, gol decisivo di Scelfo. I corsari devono ancora assestare il reparto difensivo, ma a centrocampo e all'attacco, pensando ai rientri di Bertolini, Scotto e Luca Agnetti, fanno invidia a club di serie superiore.

Oggi intanto 4 gironi di Coppa anticipano: il 3 con Finale-Imperia (and. 1-1) alle 20,30, il 5 con Arenzano (p. 0)-Praese (3) alle 16,30, riposa la Loanesi (3, già eliminata). Il 6 con Cairese (3)-Bolzanetese (1) alle 17, riposa il Borgoratti già eliminato. Il 15 con Ceparana (3)-Fezzanese (1) alle 16, riposa l'Ortonovo già eliminato. **[d. s.]**

Partenza il 1° ottobre, stop il 12 maggio

Seconda, 16 al via ecco il calendario

Sedici squadre, e partenza con una settimana di anticipo rispetto agli altri gironi, che contano 14 formazioni: è il destino del gruppo E, quello che coinvolge tutte le compagini del Levante. I match più interessanti del turno inaugurale appaiono Moneglia-Sant'Ambrogio, S. Lorenzo-Calvarese e Bogliasco-Deiva. Anche la conclusione del torneo è spostata rispetto agli altri gironi: non il 28 aprile, ma il 12 maggio, dopo trenta giornate di battaglia, che promuoveranno solo la prima classificata e condanneranno alla «Terza» le ultime tre. Fatti salvi, come sempre, quei ripescaggi che sono ormai diventati abituali nei tornei minori.

Prima giornata (1° ottobre '95-28 gennaio '96): Bogliasco-Deiva Marina; Moneglia-Sant'Ambrogio; San Lorenzo-Calvarese; Cogornese-Corte 82; Sori-Bargagli; Cicagna-Croce Verde Bogliasco; Sestieri Lavagna-Vecchia Chiavari; Fontanabuonagattorna-Leivi.

Seconda giornata (8 ottobre-4 febbraio): S. Ambrogio-Fontanabuona; Vecchia Chiavari-Sori; Leivi-S. Lorenzo; Corte 82-Sestieri; Croce Verde Bogliasco-Moneglia; Bargagli-Cogornese; Calvarese-Bogliasco; Deiva Marina-Cicagna.

Terza giornata (15 ottobre-11 febbraio): Bogliasco-S. Ambrogio; Vecchia Chiavari-Croce Verde; Moneglia-Calvarese; S. Lorenzo-Fontanabuona; Cogornese-Deiva; Sori-Corte 82; Cicagna-Leivi; Sestieri-Bargagli.

Quarta giornata (22 ottobre-18 febbraio): S. Ambrogio-S. Lorenzo; Leivi-Cogornese; Corte 82-V. Chiavari; Croce Verde-Bargagli; Calvarese-Sori; Deiva-Moneglia; Cicagna-Bogliasco; Fontanabuona-Sestieri.

Quinta giornata (29 ottobre-25 febbraio): Bogliasco-Sori; S. Ambrogio-Croce Verde; V. Chiavari-Deiva; Moneglia-Leivi; Bargagli-Corte 82; S. Lorenzo-Cicagna; Cogornese-Fontanabuona; Sestieri-Calvarese.

Sesta giornata (1° novembre-3 marzo): Bogliasco-Sestieri; Leivi-Croce Verde; S. Lorenzo-Cogornese; Calvarese-Vecchia Chiavari; Deiva-Corte 82; Sori-S. Ambrogio; Cicagna-Bargagli; Fontanabuona-Moneglia.

Settima giornata (8 novembre-10 marzo): S. Ambrogio-Leivi; Vecchia Chiavari-Bogliasco; Moneglia-S. Lorenzo; Corte 82-Calvarese; Croce Verde-Fontanabuona; Bargagli-Deiva; Cogornese-Cicagna; Sestieri-Sori.

Ottava giornata (12 novembre-17 marzo): Bogliasco-Cogornese; Leivi-Bargagli; S. Lorenzo-Corte 82; Calvarese-Croce Verde; Deiva-S. Ambrogio; Sori-Moneglia; Cicagna-Sestieri; Fontanabuona-Vecchia Chiavari.

Nona giornata (19 novembre-24 marzo): S. Ambrogio-Calvarese; Vecchia Chiavari-Cicagna; Moneglia-Bogliasco; Corte 82-Fontanabuona; Croce Verde-Cogornese; Bargagli-S. Lorenzo; Deiva-Sori; Sestieri Lavagna-Leivi.

Decima giornata (26 novembre-31 marzo): Bogliasco-Corte 82; S. Lorenzo-Deiva; Calvarese-Leivi; Cogornese-Vecchia Chiavari; Sori-Croce Verde; Cicagna-Moneglia; Sestieri-Sant'Ambrogio; Fontanabuona-Bargagli.

Undicesima giornata (3 dicembre-14 aprile): S. Ambrogio-Cogornese; Leivi-Bogliasco; Moneglia-Vecchia Chiavari; Corte 82-Cicagna; Croce Verde-S. Lorenzo; Bargagli-Calvarese; Deiva-Sestieri Lavagna; Fontanabuona-Sori.

Dodicesima giornata (10 dicembre-21 aprile): Bogliasco-Bargagli; Vecchia Chiavari-Leivi; Corte 82-S. Ambrogio; Calvarese-Deiva; Cogornese-Moneglia; Sori-S. Lorenzo; Cicagna-Fontanabuona; Sestieri-Croce Verde.

Tredicesima giornata (17 dicembre-28 aprile): S. Ambrogio-Cicagna; Leivi-Deiva; Moneglia-Corte 82; Croce Verde-Bogliasco; Bargagli-V. Chiavari; S. Lorenzo-Sestieri; Cogornese-Sori; Fontanabuona-Calvarese.

Quattordicesima giornata (14 gennaio-5 maggio): Bogliasco-Fontanabuona; V. Chiavari-S. Lorenzo; Corte 82-Leivi; Bargagli-S. Ambrogio; Calvarese-Cogornese; Deiva-Croce Verde; Sori-Cicagna; Sestieri-Moneglia.

Quindicesima giornata (21 gennaio-12 maggio): Sant'Ambrogio-Vecchia Chiavari; Leivi-Sori; Moneglia-Bargagli; Croce Verde-Corte 82; S. Lorenzo-Bogliasco; Cogornese-Sestieri; Cicagna-Calvarese; Fontanabuona-Deiva.

Un esercito di iscritti, per una delle manifestazioni più belle d'Italia: l'unico «nemico» è il maltempo

Arenzano, i giorni della «marcia dei mille»

Oggi e domani la splendida non competitiva «Mare e Monti»

ARENZANO. Solamente i capricci del cielo possono fermare la «carica» dei mille podisti, provenienti da tutta Italia e da molti Paesi europei, che questa mattina puntano su Arenzano per prendere parte all'undicesima edizione della marcia non competitiva «Mari e Monti».

L'organizzazione a cura del Comune solo al maltempo può rimediare: ma le previsioni e le doti di «veggente» dell'assessore allo Sport, Bitetto, autorizzano all'ottimismo. La partenza potrà avvenire tra le 7,30 e le 8,30 in piazza XXV aprile. Per iscriversi alla prima delle due giornate di gare bisogna pagare ottomila lire, l'«abbonamento» alle 48 ore di marcia costa quindicimila lire.

Il «menu» odierno prevede un percorso breve di 6 km per i meno preparati, uno di 15 per i praticanti con poco allenamento, uno di 22 per gli assi della specialità. La parte iniziale e finale dei tre circuiti che si snodano lungo la dorsale appenninica sono in comune. Ma tre il percorso corto da Terralba sale solo sino al Curlo, il medio arriva ai passi Gua e Gavetta, e il lungo sino ai passi Pian di Lerca e Crocetta, dai quali si può godere un panorama meraviglioso del sistema montuoso e della costa ligure.

Il rientro ad Arenzano deve avvenire entro le 17. Domani si seguirà lo stesso sistema, con tre percorsi tarati per differenti abilità. Il percorso per i «forti» arriva a 35 km con una puntata al monte Reixa (m. 1183) e al passo del Faiallo (m. 1061). Sono annunciati tre gruppi di marciatori dall'Austria e cinque dalla Svizzera.

Lungo i percorsi funzionano molti punti di ristoro con somministrazione gratuita di generi di conforto, servizio di assistenza sanitaria e soccorso curato dai volontari della locale Croce Rossa, e delle altre associazioni cittadine. Questa sera domani sera, in piazza ad Arenzano il programma una serie di manifestazioni folkloristiche, che allieteranno il riposo oltremodo «sudato» dei partecipanti. **[d. s.]**

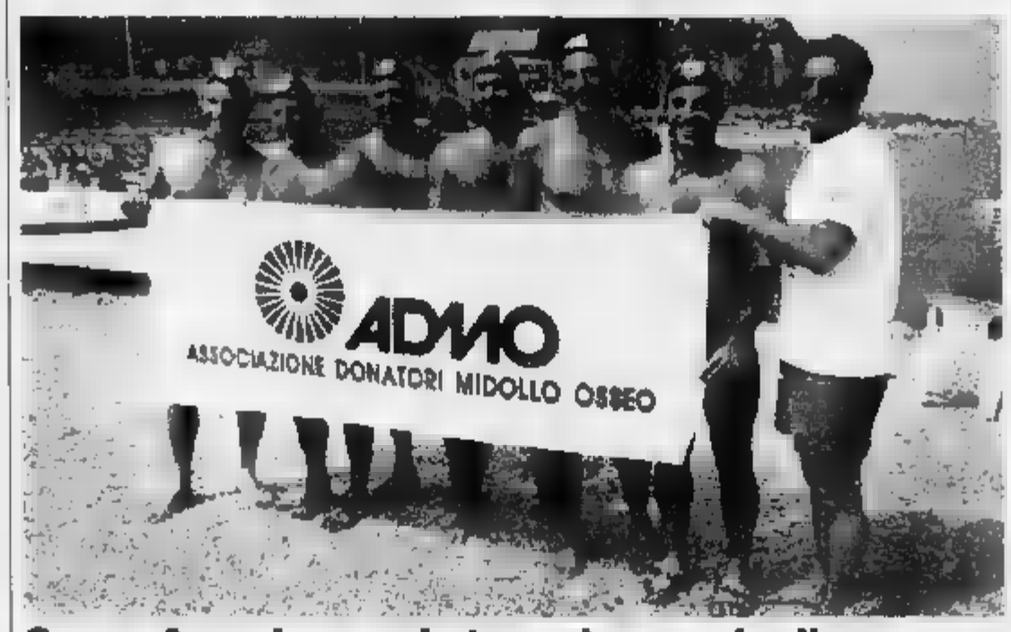
A Cairo Montenotte la «Maratonina» vede favoriti tre specialisti africani

CAIRO. Saranno gli africani i grandi protagonisti della quarta «Maratonina di fine estate», organizzata dall'Atletica Cairo in collaborazione col Csi e con l'aiuto della Polizia Penitenziaria. La gara, che si svolge domenica percorso interamente pianeggiante da percorrere due volte per un totale di 21,097 km (la metà esatta di una maratona «olimpica») vedrà al tre grandi specialisti africani: si tratta del keniano Kipkering che corre per il Gruppo Sportivo San Giovanni Valdarno, e dei marocchini Soran Bou del Cus Genova e Berrichoo del Cus Parma. Sarà invece assente il vincitore delle prime tre edizioni, Roberto Crosio, fermo da tempo per problemi muscolari.

Tra i locali, da segnalare la presenza di Rosolino Daniele dell'Atletica Varazze, Valerio Brignone dell'Atletica Cairo e Walter Merlo di Cuneo. In campo femminile ha già dato la sua adesione la campionessa in carica, Maura Viceconte dell'Ina Primavera, che dovrà temere gli attacchi che le porterà Elena Riva del Cus Genova. A parte i «big», molto buona è stata finora anche la risposta collettiva, visto che si supereranno i duecento iscritti. I partenti avranno la possibilità, se arriveranno tra i primi, di dividersi un montepremi che raggiunge i dieci milioni di lire: in evidenza il premio che andrebbe all'atleta in grado di stabilire il record della gara. Inoltre, gli organizzatori hanno deciso di sorteggiare tre premi fra tutti i partecipanti: il primo è un soggiorno di una settimana alle Isole Canarie.

La gara partirà alle 9,30 da piazza della Libertà, mentre un quarto d'ora prima prenderà il via il terzo «Giro del Castello», camminata libera a tutti di 7 km. Inoltre, per i bambini fino a 12 anni è in programma una camminata di 3 km, con riconoscimenti per tutti i partecipanti. Per queste due ultime gare, le iscrizioni si ricevono direttamente alla partenza. La «Maratonina» sarà seguita da Radio Savona International, con flash durante la gara ed interviste ai vincitori. **[m. no]**

BEACH-WATERPOLO, VINCE LA «CIS»



Senza Averaimo, solo terza la squadra ligure

Senza Gianni Averaimo, inevitabile sconfitta per l'«Admo», la squadra ligure, alle finali di beach-waterpolo di Vico Equense. Il primo campionato italiano di questo sport è stato vinto dalla «Cis» di Nola, trascinata da Salonia (5 reti in finale) e ben difesa tra i pali da Baffetti. Doppio 6-5 a spese della «Nsa», con Gandolfi (5 gol) miglior marcatore tra gli sconfitti. Admo terza grazie al 6-4, 5-6, 6-4 nella finale di consolazione sul «Grana Padano». Nella foto la squadra ligure: da sinistra Sciacero, Baldineti, Piccardo, Averaimo (come detto assente alle finali), La Cava e Cristilli. **[g. s.]**

Ultimi due giorni di gare riservate ai più piccoli

I Giochi senza Quartiere accendono S. Margherita

S. MARGHERITA. Sono agli sgoccioli (conclusione oggi e domani con le finali) le gare della seconda edizione dei «Giochi senza Quartiere», riservati ai ragazzini nati negli anni dal 1982 al 1986, e organizzati dalle parrocchie di San Giacomo, Santa Margherita e San Siro.

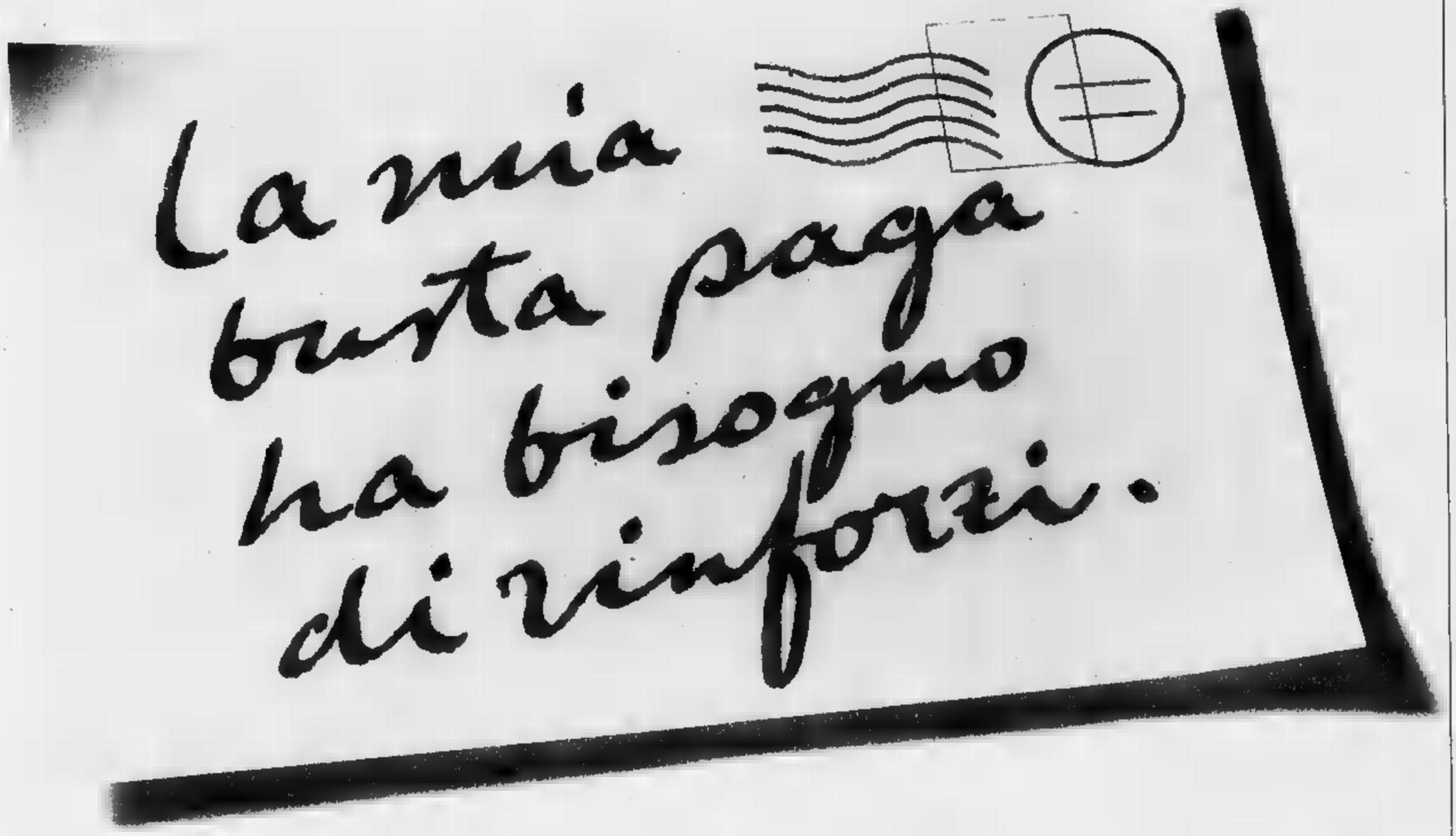
Una sorta di miniolimpiadi sammargheritesi, patrocinate dal Comune sembra (perlomeno nelle prime iniziative prese dalla nuova giunta) prestare la massima attenzione al tema dello sport, e a quello giovanile in particolare.

Occasione d'incontro per svolgere attività sportiva, nel segno dell'amicizia: questo lo scopo degli organizzatori, che hanno allestito un programma molto nutrito. Tre le categorie, stabilite in base all'anno di nascita. Per la prima categoria (nati nel 1985 e '86) le gare previste sono «big gimkana», calcio, corsa veloce, lancio della pallina, minivolley, ping-pong e staffetta. Nelle categorie riservate ai più «vecchi», sempre il calcio a farla da padrone con, come degno contorno, corsa campestre, corsa veloce, cronobici, lancio del peso, pallavolo e ping-pong. Tutti i risultati delle varie prove, raccolti dai responsabili delle tre parrocchie, vengono esposti presso l'ex Lux di Via della Vittoria.

Manifestazioni che non muovono interessi economici, in molti casi poco considerate, ma che servono a sensibilizzare la gente la solidarietà: i «Giochi senza Quartiere» vanno letti anche in quest'ottica, a seguire riuscita manifestazione di Casarza, la Festa dello Sport nell'ambito della quale si è svolta una raccolta di fondi destinare all'Alto Comitato Nazioni Unite per i Rifugiati, contributi che saranno devoluti alle popolazioni bisognose dell'ex Jugoslavia. **[g. s.]**

GIORGIO ARMANI

Torino, Piazza San Carlo 161



Dal 7 al 16 settembre, su un'ampia scelta di prodotti, solo nei supermercati Coop Liguria.

BISCOTTI DEL LAGACCIO PRETI
normali - gr. 200
1 conf. 3.290 *(10.967 il kg.)* 3 conf. **6.580**

75 FETTE BISCOTTATE ANTICA [illegible] - gr. 550
1 conf. 2.340 *(2.836 il kg.)* conf. **4.680**

RISO GUSTO NATURA GALLO
kg. 1
1 conf. 3.790 *(2.527 il kg.)* conf. **7.580**

VINO LAMBRUSCO EMILIANO
amabile o secco - lt. 1,5
1 conf. 4.290 *(1.907 il lt.)* 3 conf. **8.580**

BARBERA VIVACE DEL MONFERRATO T.D.V. cl. 75
1 conf. 4.790 *(4.258 il lt.)* 3 conf. **9.580**

ACQUA GASSATA S. PELLEGRINO
lt. 1,5
1 conf. 790 *(351 il lt.)* conf. **1.580**

BIRRA HENNINGER
cl. 66
1 conf. 1.590 *(1.606 il lt.)* 3 conf. **3.180**

BIBITE S. BENEDETTO
lt. 1,5
1 conf. 1.390 *(618 il lt.)* 3 conf. **2.780**

BEVANDA [illegible] S. BENEDETTO
pesca ■ limone - lt. 1,5
1 conf. 1.990 *(884 il lt.)* 3 conf. **3.980**

[illegible] DI FRUTTA DEL MONTE
ananas/banana/pesca/pera
ml. 200×3
1 conf. 1.790 *(1.989 il lt.)* 3 conf. **3.580**

PREPARATI [illegible] ROYAL
cioccolato/vaniglia/caramel
gr. 140/190
1 conf. 2.290 *(10.905 il kg.)* 3 conf. **4.580**

CAFFÈ ITALCAFFÈ
miscela oro - gr. 250
1 conf. 5.390 *(14.373 il kg.)* 3 conf. **10.780**

SAPONE TRE CORONE MARSIGLIA
gr. 300×2
1 conf. 2.340 *(2.600 il kg.)* conf. **4.680**

AMMORBIDENTE SCALA
lt. 2
1 conf. 3.990 *(1.330 il lt.)* 3 conf. **7.980**

DETERSIVO PER STOVIGLIE SOLE
lt. 1,5
1 conf. 2.490 *(1.107 il lt.)* 3 conf. **4.980**

CARTA IGIENICA TENDERLY
10 rotoli
1 conf. 5.440 3 conf. **10.880**

OLIO DI SEMI VARI FRIMAX
lt. 1
1 conf. 3.340 *(2.227 il lt.)* 3 conf. **6.680**

OLIO EXTRAVERGINE BERIO
lt. 1
1 conf. 9.290 *(6.193 il lt.)* 3 conf. **18.580**

FAGIOLI CORONA COOP
gr. 250
1 conf. 1.340 *(3.573 il kg.)* 3 conf. **2.680**

POLPAPRONTA DE [illegible]
sapore ricco - gr. 400
1 conf. 1.090 *(1.817 il kg.)* conf. **2.180**

CONFETTURE [illegible]
gr. 700
1 conf. 4.240 *(4.038 il kg.)* 3 conf. **8.480**

CARNE IN GELATINA MANZOTIN
gr. 215×2
1 conf. 6.490 *(10.062 il kg.)* 3 conf. **12.980**

MINESTRONE TRADIZIONE FINDUS - gr. 450
1 conf. 2.400 *(3.556 il kg.)* 3 conf. **4.800**

YOGURT MILCO
gr. 150
1 conf. 1.650 *(7.333 il kg.)* 3 conf. **3.300**

MOZZARELLA COOP
gr. 125
1 conf. 1.490 *(7.947 il kg.)* 3 conf. **2.980**

10 SOTTILETTE KRAFT
gr. 200
1 conf. 2.670 *(8.900 il kg.)* 3 conf. **5.340**

EMMENTHAL FRANCESE
stick - gr. 135
1 conf. 2.820 *(13.926 il kg.)* 3 conf. **5.640**

FORMAGGINO CREMA BEL PAESE
gr. 28×2
1 conf. 770 *(9.167 il kg.)* conf. **1.540**

3 WURSTEL WUBERONE
gr. 250
1 conf. 3.590 *(9.573 il kg.)* conf. **7.180**

CRESCENZA LOCATELLI
gr. 180
1 conf. 3.020 *(11.185 il kg.)* conf. **6.040**

PROSCIUTTO COTTO TOAST PARMAMEC - gr. 100
1 conf. 2.950 *(19.667 il kg.)* 3 conf. **5.900**

PASTA RIPIENA BARILLA
gr. 250
1 conf. 3.490 *(9.307 il kg.)* 3 conf. **6.980**

8 GELATI BISCOTTO COOP
gr. 350
1 conf. 4.950 *(9.429 il kg.)* conf. **9.900**

[illegible]
gr. 250
1 conf. 1.880 *(5.013 il kg.)* 3 conf. **3.760**

coop 3 x 2
sconto 33%

coop
COOP Liguria

SALVO EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE.

Per la pubblicità su
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 9 Settembre 1995 pag. 31

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Edicola"
Sanremo
via degli Inglesi 6r
Tel. 57.53.37

Drammatico bilancio del violento acquazzone di giovedì: danni per centinaia di milioni

Maltempo, è crollato il mulino Agnesi

E' annegato a Stellanello il turista tedesco di 14 anni

IMPERIA. Il vecchio mulino dell'Agnesi, a Pontedassio, simbolo di un'epoca e di un'azienda famosa in tutto il mondo, ha ceduto di schianto alla furia dell'acqua. L'ondata di piena che l'altroieri ha portato paura e distruzione a Imperia e dintorni ha fatto crollare parte della storica costruzione. Il maltempo non risparmia nulla, nemmeno i monumenti o le spiagge, stracolme di ogni tipo di immondizia. Passato il pericolo, si contano ora i danni provocati dalla piena del torrente Prino, che al camping De Wijnstok, di Porto, ha inghiottito le roulotte.

Ma il bilancio è più drammatico nel Savonese. Qui c'è stata anche una vittima, il quattordicenne Florian Schultz: il corpo del giovanissimo turista tedesco, affogato nel rio Costa, a Stellanello, è stato trovato poco dopo la mezzanotte di giovedì. Una fatalità, ma anche la dimostrazione che basta una giornata di pioggia, in Liguria, per creare situazioni incontrollabili. Ogni anno è la stessa storia.

Pontedassio. L'improvviso crollo del mulino dell'Agnesi, edificato nel 1824, poteva avere conseguenze ben più gravi. Lo stabile è in ristrutturazione e nella zona avrebbero potuto essere al lavoro squadre di operai. La piena dell'Impero ha provocato il cedimento di parte della costruzione.

Imperia. Spiagge dichiarate inagibili, turisti sfollati che cercano di recuperare le loro cose nei caravan allagati, abitanti infuriati contro le autorità: la cronaca del day after è fatta di tanta rabbia e polemiche. Vittorio Turli, proprietario del camping alluvionato, il De Wijnstok, ha dovuto mobilitare uno stuolo di amici per portar via detriti, alberi, rifiuti: «Una vergogna: dov'erano ruspe e mezzi pesanti? Presenteremo un esposto alla Procura. E' da molto che segnaliamo la necessità di lavori nella zona, in primavera avevamo persino scritto una lettera di denuncia a La Stampa». E aggiunge: «S'è sfiorata la strage: se fosse successo di notte, mentre gli ospiti dormivano, molti avrebbero potuto restare intrappolati. Per la maggior parte erano anziani».

I residenti ricordano come già nell'88 fosse stata presentata una petizione con un centinaio di firme, in cui si protestava, tra l'altro, per la collocazione di basamento che rinforza il ponte ferroviario alla foce del Prino: «L'opera ha alzato di un metro il letto del torrente impedendo il deflusso dell'acqua. In più la foce si è trasformata in una giungla di canne».

Lamentele anche a Diano. Dicono a Diano San Pietro: «Già con le piogge di novembre si erano presentati gli stessi problemi. Ora, in frazione Trinità, alcune famiglie sono rimaste isolate».

Per Roberto Pavan, a capo della Forestale, ci vuole maggior senso civico: «Si costruisce noi torrenti camion pieni di piastrelle o elettrodomestici. E' comunque certo: serve una risagomatura degli argini e maggiori interventi. Va anche detto che si è trattato di un evento inconsueto. In poco tempo è scesa una gran quantità d'acqua, ingrossando gli alvei».

Stellanello. La piena del rio Costa, affluente del Merula, si è trasformata in tragedia per la morte di Florian Schultz, giovane turista bavarese. Stava rientrando da un giro in bici quando è stato spazzato via da un fiume di fango e acqua: cercava di guadare il ruscello assieme a un amico, per raggiungere il rustico dove risiedeva con i familiari. Il corpo è stato trovato 400 metri più a valle.

Enrico Ferrari
Maurizio Vezzaro

I turisti esaminano i danni dopo l'alluvione al camping De Wijnstok di Porto

Il sindaco Berio durante i soccorsi

La rabbia dopo il nubifragio

Sanremo è disarmata contro la pioggia

Allagato il parcheggio di Portosole. Nella foto alcune auto immobilizzate

SANREMO. Ventiquattr'ore dopo il nubifragio la città s'interroga e conta i danni. Negli occhi dei sanremesi ci sono ancora le cinque ore di pioggia che giovedì, dalle 10 alle 15, hanno allagato negozi, appartamenti, scantinati, serre floricole, abbattuto alberi sull'Aurelia e nei giardini, sottopoassaggi con mezzo metro d'acqua, tamponamenti e raffica per l'asfalto viscido. E poi decine e decine di tombini saltati in aria come tappi di spumante, auto impantanate a Portosole, code e rallentamenti per entrare o uscire dalla città. Per fortuna non si sono registrati incidenti gravi.

La rabbia, però, è tanta. Nelle centinaia e centinaia di persone colpite, oltre al danno e la paura, c'è l'amarezza di sapere di essere completamente impotenti. Di sapere che presto, forse già nei prossimi giorni, non appena il termometro segnerà di nuovo tempesta, Sanremo e gran parte della Riviera saranno costrette a rivivere la stessa Via Crucis. Residenti e turisti dovranno sempre fare i conti con strade invase dalla piogga, servizi in difficoltà, incidenti, disastri.

Il malessere è esploso al Mercato Annonario di frutta e verdura di piazza Eroi Sanremesi, invaso dall'acqua. «E' una vergogna» hanno urlato esasperati molti commercianti mentre con scope e palette cercavano di salvare i banchi, la merce esposta. «Da anni appena piovere - hanno ripetuto forza - Sanremo è in ginocchio. Perché il prefetto Piccolo non ordina di aggiustare il tetto-colabrodo di questo mercato? Non ne possiamo più».

Roberto Basso

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Stasera arriva Miss delle Miss

Sfilata delle belle all'Auditorium Simonetti di Alassio. Prosegue il Festival dell'umorismo a Bordighera. La guida completa in provincia. ALLE PAGG. 35-37

UN WEEKEND CON IL GUSTO

Lumache e funghi per i buongustai

Grandi feste a Molini di Triora e Pigna per le tradizionali rassegne gastronomiche accompagnate da balli e giochi.
ALLE 34 E 38

L'Usl assicura: «I poli di Bordighera e Costarainera non rischiano la chiusura»

Ventitré miliardi per gli ospedali

I progetti dei manager Grasso, Lanteri, Borsò

SANREMO. «Gli ospedali di Bordighera e Costarainera non rischiano la chiusura. L'ospedale di Imperia non sarà penalizzato. Tutt'altro». Parola di Luciano Grasso, direttore generale dell'Usl 1.

Chi pensa il contrario sarebbe disinformato o in malafede. Il quartier generale della sanità pubblica provinciale, formato dal dottor Grasso, dal direttore sanitario Liana Lanteri e dal direttore amministrativo Mauro Borsò, ieri ha fatto «il punto» su questi primi sette mesi del '95.

Alcuni obiettivi sono stati centrati, ma il cammino è ancora lungo. L'Usl 1 copre un bacino di utenza di 217 mila abitanti. Ha 2.800 dipendenti e 1.089 posti letto, il bilancio di previsione è di 400 miliardi di lire. Notevole il deficit: 51 miliardi.

Il «pianeta sanità» imperiese sta vivendo una vera e propria «rivoluzione». E come tutte le trasformazioni raccoglie plausi e dissensi. Tra le molte voci negative due, su tutte, polarizzano l'attenzione dei media. La prima: la gente, il paziente-utente, teme che i tagli nel settore sanità, necessari per fare quadrare i bilanci, finiscano col penalizzare esclusivamente l'ammalato. La seconda: non tutti i medici, infermieri e dipendenti riescono a trovare un feeling con le nuove strategie.

Perché? «Si assiste ad una difesa ad oltranza di privilegi, di certi orticelli che nessuno vuole lasciare, in barba alla collaborazione, alla trasparenza e all'efficienza» taglia corto Mauro Borsò. Ai piani alti dell'Usl 1 nessuno lo dice, ma è palpabile questo messaggio: «La pacchia, per molti, è finita. A tutto vantaggio di chi avrà bisogno dell'ospedale». Sarà vero? E attesa di riscontri questi sono gli ultimi dati ospedalieri positivi.

BORDIGHERA. «Lo stiamo potenziando - dicono Grasso, Borsò e Lanteri - e abbiamo trasferito l'ortopedia da Ventimiglia, assunti i primari di radiologia e chirurgia, i professori Sartoris e Pescio, stiamo ristrutturando psichiatria, il piano terra. Tutto per garantire servizi più efficenti».

COSTARAINERA. «La struttura - hanno detto i tre manager - è validissima. Solo era sottoutilizzata e 'costa' spese di circa 4 miliardi l'anno. Intendiamo arrivare ad un suo funzionamento globale, sfruttarla al meglio con sezioni di fisiochinesiterapia, pneumologia, post ictus, post infartuati ed altro. Secondo un piano che la Regione ha approvato e che potrebbe anche frenare l'esodo di utenti italiani in studi e cliniche francesi».

SANREMO. Sono previsti investimenti per spazi, strutture e servizi, per 11 miliardi.

IMPERIA. «Nel '96 investiremo - ha detto Grasso - 12 miliardi per sale operatorie e tutto il resto. La scuola infermieri continuerà a vivere». La parola d'ordine è «Tagliare i rami secchi, armonizzare i servizi».

[r. b.]

A Bastera di Imperia

Trovati 8 husky smarriti in città Chi è il padrone?

IMPERIA. Tre preziosi cuccioli di razza husky sono stati trovati ieri in località Bastera, a Imperia, e sono adesso custoditi nel rifugio comunale «La Cuccia», gestito dalla Lega per la difesa del cane. Si rimane in attesa che il proprietario li venga a ritirare. Dice Mariuccia Balzaretti, presidente della Lega (tel. 494.669): «Quando una persona li ha visti erano quattro - tutti bagnati e malconci - ma uno si è spaventato ed è fuggito. Probabilmente sono stati smarriti durante le piogge torrenziali».

Al rifugio si è verificato un episodio spiacevole. Uno sconosciuto ha rubato, la scorsa notte, una scala preparata all'esterno del muro di cinta per accogliere Spaventa: si tratta del cane-figliol prodigo, rientrato a casa dopo oltre un mese di assenza. Balzaretti: «Ci ha subito riconosciuto. Chissà perchè non è più voluto entrare. Lo abbiamo soprannominato Spaventa ma adesso non ha più il posto fuori».

[b. v.]

Processo goliardico domani a Piobbico per il vicesindaco Elio Novaro

Caso del bikini vietato alle brutte stecca per Diano l'ora del giudizio

DIANO MARINA. Per il sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri, o meglio per il suo vice, Elio Novaro, responsabile in prima persona di stato l'ideatore dell'operazione «bikini proibiti alle brutte», è giunta l'ora del giudizio. Domani pomeriggio Novaro, che la sua «sparata» estiva ha fatto parlare di Diano in tutte le parti del mondo, dovrà rispondere del gesto, ritenuto «offensivo, provocatorio e razzista», di fronte al Tribunale del Club dei Brutti di Piobbico, in provincia di Pesaro, un'associazione che non ha per niente digerito le dichiarazioni «discriminatorie» degli amministratori dianesi.

La Corte, che annuncia è essere terribilmente severa, terrà l'udienza sulla piazza principale della cittadina marchigiana. Interrogatori e controinterrogatori sulle presunte offese ai brutti si svolgeranno di fronte alla gente e alle telecamere di emittenti nazionali ed estere. I fatti fin troppo plateali, che

Ragazze in bikini, Diano sotto processo

hanno caratterizzato l'estate, hanno consentito agli inquirenti del Club dei Bruti di scavalcare la fase delle «indagini preliminari», procedendo d'ufficio al rinvio a giudizio del presunto responsabile.

Il vicesindaco Novaro sarà accompagnato a Piobbico dalla rappresentante ligure dell'Associazione, Albina Pallanca.

Dice Novaro: «Perchè costituirsi a questa simpatica iniziativa goliardica? Sarà ancora pubblicità per Diano. E poi sono certo che la sentenza sarà pesante, anche perchè, come Amministrazione comunale, siamo pronti al patteggiamento della pena. E di fronte a un eventuale soggiorno nella nostra cittadina i magistrati saranno sicuramente clementi».

Aggiunge Telesforo Jacobelli, presidente del Club: «Ogni anno istruiamo un processo per le discriminazioni che toccano i nostri associati e i simpatizzanti della nostra categoria. Questa volta è il turno del vice sindaco di Diano. Novaro, che potrebbe essere condannato a fare una vacanza con... chi sappiamo noi». La giornata si concluderà con sfilate di «brutti», premiazioni e conferenze.

[a. b.]

Imperia: ora l'associazione cerca collaboratori per estendere il servizio

Depressi, malati, senza un dialogo Duemila chiamate a Telefono-Amico

IMPERIA. A Imperia ci sono duemila depressi, potenziali suicidi. Malati di solitudine acuta che, dall'inizio dell'anno, si sono rivolti a Telefono amico. L'unica voce, spesso, disposta ad ascoltarli. Ora l'associazione, che opera a Imperia da alcuni anni, ma che ha un bacino d'utenza più vasto (un servizio simile in Liguria esiste solo a Genova) è in cerca di nuovi collaboratori. Telefonisti che si aggiungeranno a quelli già in attività - una ventina - che si alternano ogni giorno all'apparecchio offrendo il loro tempo libero, dalle 18 alle 24, per raccogliere come carta assorbente sfoghi e amarezze del prossimo.

«Prendiamo per mano la persona all'altro capo del filo e, senza permetterci giudizi di quanto ci confida, lo accompagnamo in un momento difficile della sua vita», spiega il direttore provinciale di Telefono amico, Giorgio Bregolin.

A chiamare, e forse il dato sorprenderà qualcuno mentre altri non li sorprenderà affatto, sono soprattutto i giovani. Soffrono della malattia più diffusa e difficile da guarire senza aiuto: la mancanza di dialogo e di amicizia che li fa sprofondare nell'apatia e li spinge nel baratro della solitudine. Un precipizio dal quale è difficile risalire. Lo dimostrano le molte chiamate disperate che possono concludersi tragicamente, con un gesto suicida. Molti telefonisti hanno già provato l'esperienza ben raccontata dal regista Sidney Pollack nel film La vita corre sul filo, del '66. Alla fine il protagonista, che aveva il volto di Sidney Poitiers, uno psicologo, riesce a salvare la ragazza (interpretata dalla brava Anne Bancroft) che lo aveva chiamato dopo aver ingerito una scatola di barbiturici. A Imperia un fatto analogo è successo solo un mese fa: l'operatore, come nel film, era riuscito a far intervenire in tempo la polizia.

Nel film La vita corre sul filo, con Sidney Poitiers, il telefono salva una ragazza

Per fornire un'assistenza ancora migliore e potenziare il servizio, l'associazione, come si è detto, cerca volontari, per i quali, nelle prossime settimane, si terrà un corso. Chi si sente pronto ad aiutare il prossimo soltanto con l'aiuto della voce (degli operatori l'interlocutore non deve conoscere l'identità: l'anonimato è la parola d'ordine imperante all'interno del gruppo e protegge anche coloro che telefonano) e desidera informazioni sulle lezioni, può mettersi in contatto con Telefono Amico, componendo il numero 290.450 e facendolo precedere dallo 0183 se chiama fuori Imperia.

Quanti desiderano avere un primo approccio meno coinvolgente, possono consultare il volume «Suicidio», uno studio del Telefono amico di Torino presentato alla recente fiera del libro nella città della Mole. Per averne una copia (costa 20 mila lire) ci si può rivolgere allo 011/3.186.363. Nella prima pagina, c'è una testimonianze choccante, la telefonata di una ragazza. «Ciao, sei l'ultima persona che voglio salutare....Non potevo andare avanti così...Ho inghiottito tutto il flacone.. ciao!». La conversazione è stata interrotta dal click.

Maurizio Vezzaro

LO PSICHIATRA

«Ma io ho molte riserve»

«Telefono amico? Può dare un contributo di tipo umanitario, molto importante, ma non può avere valenza terapeutica. E alla lunga non so quanto possa risultare efficace. Chi chiama cerca una soluzione ai propri problemi che però si ripresenteranno svanito l'effetto benefico della conversazione». E' il commento, condito con qualche riserva verso le iniziative di «soccorso psicologico» telefonico, dello psichiatra Laura Franceschini, d'Imperia. Aggiunge: «Il servizio è utile in alcuni casi, ad esempio per raccogliere lo sfogo di un ragazzo che soffre per l'abbandono della fidanzata. Ma sono scettica sulla caratteristica su cui si fonda: l'anonimato. Di fronte a una patologia, o a colui che comunque soffre di depressione, risulta negativo lo schermo dietro cui si ripara l'operatore. Personalmente, il telefono lo uso per stabilire un primo contatto verbale, ma poi devo incontrare la persona che ha bisogno di me, per conoscerla più a fondo. Quello che voglio sottolineare è che il lavoro dei volontari di Telefono amico non è paragonabile o sovrapponibile a quello degli specialisti, né la sua funzione può essere legata a quella delle strutture socio sanitarie. Il telefono può andare bene sul momento, poi occorrono lo psichiatra o lo psicologo». [m. v.]

Oggi a Imperia

Le iniziative per aiutare la Bosnia

IMPERIA. Raccogliere offerte di viveri e denaro, e al tempo stesso sensibilizzare i cittadini al dramma della popolazione della ex Jugoslavia, martoriata dalla guerra. E' il significato delle due iniziative, denominate «Imperia per la Bosnia».

Per tutto il giorno, membri del Consiglio comunale con il sindaco Davide Berio ed esponenti delle Associazioni per il volontariato, saranno presenti presso i supermercati cittadini. Oltre a coinvolgere la gente, lo scopo è soprattutto quello di raccogliere generi alimentari in scatola a lunga conservazione, materiale igienico sanitario (sapone, cotone, lamette da barba) e materiale per i campi profughi (accendini, candele, fiammiferi). Una carovana con 20 quintali di generi di conforto partirà per Tuzla il 17.

«Coltiva una pianta, salva una vita» è invece il tema della manifestazione per raccogliere denaro. Dalle 17 alle 24, altri volontari sulla Spianata di Borgo Peri e a Borgo Marina offriranno piante verdi e da fiore: il ricavato di questa seconda iniziativa servirà per organizzare sempre a Tuzla un centro sanitario mobile per assistere migliaia di profughi slavi.

A Borgo Marina, alle 21, testi e canti di cantautori e scrittori jugoslavi saranno letti e interpretati dall'attore Franco Curli, e dai cantantautori Paolo Cognomo di Genova e Mauro Pignone di Albenga. [b. v.]

Parte Padre Peirona

San Camillo è più vicino la chiusura

IMPERIA. Sempre più vicino alla chiusura l'Istituto di San Camillo, importante punto di riferimento per l'attività sportiva e sociale di Castelvecchio. Nonostante gli appelli e le proteste dei residenti, Padre Chiaffredo Peirona, responsabile del centro religioso, ha appena fatto i bagagli e si è trasferito a Torino. Al suo posto il vicario Mario Giraudo, che lo sostituirà fino al 31 dicembre. Poi, la struttura verrà smantellata. Ma i rappresentanti dei dodici gruppi parrocchiali non si arrendono: in una riunione di pochi giorni fa hanno progettato la richiesta al vescovo di una messa straordinaria, con una fiaccolata per le vie della città.

Dice Pino Camiolo, presidente della quarta circoscrizione, un organismo che a sua volta era sceso in campo per salvare i «Camillini»: «Poco prima di partire, Padre Peirona non riusciva a parlare senza scoppiare in lacrime. Ora appare anche necessario sostituire Padre Amoretti, cappellano dell'ospedale. Ci hanno spiegato che la rinuncia a questi immobili è stata necessaria per finanziare le Missioni di Haiti e in Georgia. Così, però, si impoverisce ancora di più un quartiere in cui i ritrovi per giovani e anziani sono una rarità».

Accanto all'Istituto di via Battisti, l'unico altro polo della zona è il Circolo San Giacomo di viale Europa, per il gioco delle bocce. [e. f.]

Scoperto il ladro

Vigili urbani recuperano scooter rubato

SAN BARTOLOMEO. Vigili urbani in aiuto al vigile. Gli agenti della polizia municipale di San Bartolomeo al Mare hanno recuperato il motorino, un Piaggio di colore bianco, che era stato rubato a Corrado De Falco, un collega di Diano Marina. Il ciclomotore era parcheggiato in centro, in via Conti, laterale di via Roma.

Agli uomini del comandante Marco Luffarelli è bastato condurre una mini-indagine, a cui ha collaborato il sovrintendente di polizia Giuseppe Mastrolillo, per risalire all'autore del colpo, un albanese a cui, a sua volta, avevano rubato lo scooter. Fatmir M., 24 anni, non sapendo come rimpiazzare il torino, non aveva fatto altro che prenderne uno simile (quello di De Falco appunto) e portarselo a casa. Dai controlli effettuati in questura si è scoperto inoltre che lo straniero non era in regola con i permessi di soggiorno. Oltre ad essere denunciato per il furto, perciò, l'albanese sarà espulso dal territorio italiano. [m. v.]

DALLA CITTA'

POLITICA

L'Ulivo: «Andiamo avanti, nonostante le defezioni»

Sul passaggio al Ccd di alcuni esponenti della lista civica dell'Ulivo, c'è da registrare un intervento del direttivo del gruppo guidato da Marco Dulbecco: «Preso atto della volontà di alcuni di essi di ritornare da dove erano venuti, li ringraziamo per l'opera prestata in campagna elettorale, che ha consentito al movimento, pur isolato tra due blocchi, di conseguire un risultato più che soddisfacente. Perdita delle fronde? E' solo un'involontaria potatura, che renderà la pianta sempre più rigogliosa, anche a dispetto dei vari cespugli». [m. v.]

FI

Aiuti comunitari, un convegno della Banca Carige

Dare precise informazioni e un aiuto concreto per accedere ai finanziamenti comunitari, previsti dall'Obbiettivo 5B, finalizzato al rilancio delle zone rurali (350 miliardi per tutta la Regione, 54 Comuni in provincia di Imperia): è lo scopo del convegno indetto per giovedì 14 presso la Provincia dalla banca Carige. [e. f.]

ORMEGGIO

S. Bartolomeo, al Comune la gestione degli approdi

Per risolvere il problema dei proprietari di piccole imbarcazioni, sfrattati dall'ormeggio lungo la scogliera di San Bartolomeo, di proprietà demaniale, il Comune ha ottenuto dalla Capitaneria di porto di Imperia la concessione temporanea dell'area in attesa della soluzione definitiva. Dice Renato Pierucci, a nome dei cinquanta interessati, tra cui molti turisti piemontesi: «Ringraziamo gli amministratori. La questione era per noi molto importante». [b. v.]

TELEFONI

Un'interpellanza contro la chiusura degli uffici

Quali iniziative intende prendere il sindaco Berio per scongiurare la chiusura del punto di vendita Telecom in via Berio (gli uffici dovrebbero essere trasferiti a Sanremo)? Lo ha chiesto in un'interpellanza Bruno Santini, consigliere comunale di An. [m. v.]

Nuovi sviluppi nell'operazione «Castelli», che vede coinvolti anche due imperiesi

In cella boss malato immaginario

Vincenzo Quattrone, accusato di traffico di eroina, non era grave come aveva fatto credere. E' stato rinchiuso ieri in carcere. Prosegue l'inchiesta in Riviera: si cercano i nascondigli dello stupefacente

IMPERIA. E' stato portato in carcere Vincenzo Quattrone, 42 anni, bloccato giovedì nell'ambito di un'operazione antidroga condotta dalla Criminalpol di Roma e Reggio Calabria dagli agenti della squadra mobile d'Imperia. L'uomo è riuscito a rinviare solo di un giorno l'ingresso nel penitenziario, risalente a ieri.

La malattia al fegato che aveva immobilizzato impedendo ai poliziotti di condurlo subito in cella e costringendoli al servizio di piantonamento in corsia, era in parte un bluff. Quattrone, accusato di aver portato eroina in Riviera, ha recitato la parte del malato grave che non poteva essere spostato dal letto d'ospedale. Dal quadro clinico emergeva una situazione catastrofica. Era lui però ad aver simulato sintomi pesanti per evitare di finire messo dietro le sbarre.

Dunque, sono entrambi in prigione - in attesa di essere interrogati attraverso una rogatoria - i due imperiesi risucchiati nel vortice dell'operazione «Castelli». Col blitz partito da Roma sono finite in manette ventitrè persone. Ed è stato sollevato il coperchio sul traffico di eroina ed ecstasy tra il litorale Jonico, il Lazio, la Versilia e l'Imperiese. Con Quattrone è stato colpito da ordine di custodia cautelare, emesso dalla Direzione distrettuale antimafia di Reggio, il pescatore di Camporosso Luigi Ioviero, 39 anni, già detenuto per una storia che riguarda il traffico di cocaina dalla Colombia all'Italia. Sia lui sia Quattrone sono sospettati di essere i referenti liguri di una potente organizzazione di narcotrafficanti facente capo ai clan Pezzaniti e Paolacci. I gangli centrali della ragnatela mafiosa erano concentrati nella zona dei castelli romani, di qui il nome dato all'operazione dagli uomini della Criminalpol, diretti dal dirigente Nicola Cavaliere. Alle indagini ha contibuito la squadra mobile di Imperia che era al lavoro già parecchi mesi. Ma l'inchiesta non può certo dirsi conclusa. La polizia - in attesa che vengano sentiti i due imperiesi - sta raccogliendo preziose informazioni negli ambienti frequentati da Quattrone e Ioviero. Particolare attenzione viene data al fatto che quest'ultimo di mestiere faceva il pescatore, e che gran parte della droga era trasportata per mare. E' possibile allora che punti anche costa imperiese, tra i meno visibili, siano stati usati dalla banda per far sbarcare consistenti quantitativi di stupefacente. Allora, chi avrebbe fornito appoggi e garantito protezione?

Domande a cui si potrà rispondere quando si avrà a disposizione un quadro più completo della situazione. Forse tra qualche mese. [m. v.]

ROMA

«Viaggia armato sul bus»

Carabinieri mobilitati l'altra mattina per una segnalazione arrivata al 112 dalla passeggera di un autobus di città. La donna, ha detto, con la voce tremante di spavento, che in corriera accanto a lei era seduto uno straniero armato di pistola. Aveva notato il calcio del revolver spuntare dalla cintola dei pantaloni. Dal Comando sono partiti gli uomini del Nucleo operativo di Compagnia, che si sono fatti dare la descrizione del misterioso e pericoloso viaggiatore: alto, magro e dai capelli biondi. I carabinieri del maresciallo Santini sono riusciti a rintracciare l'extracomunitario in via Argine Sinistro, nelle vicinanze dell'ufficio collocamento. Si trattava di uno slavo che risiede nel Dianese, in regola con i permessi di soggiorno. L'uomo è stato perquisito ma della pistola non è stata trovata traccia. Due le ipotesi: o si era sbarazzato dell'arma prima dei controlli o la signora ha preso un abbaglio. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sirene ambulanze è ancora polemica

E' mai possibile che il signore, a cui dà tanto fastidio l'ambulanza quando la sente passare, non pensi al «povero cristo» che c'è sopra, ma alle sue orecchie? In estate, tante cose irritano e non si vorrebbe sentirle: ad esempio, i giovani che alle 6 del mattino arrivano da Torino con il treno, e passano sotto le finestre aperte, con la radio a tutto volume. Tanti sono i problemi di Diano: come mai il signore che si lamenta non ha pensato di scrivere per dare qualche consiglio? Mi permetto di darglielne uno io: d'ora in poi, anzichè infastidirsi a quel fischio che dice assordante, sia più umano, e pensi a quanto è fortunato lui in quel momento.

Annamaria Belgrano Marizza, Diano Marina

«E in quel negozio non ci metto piede»

Mi regalano un completino invernale, taglia 12 mesi. Ma mia figlia ne ha 4, e vado al centro Prenatal di Sanremo per il cambio. La responsabile mi chiede lo scontrino fiscale, le ripeto che è stato un regalo (mai vista lo scontrino con il prezzo su un dono). Già in passato era successo, e lei aveva provveduto. A quel punto chiede di vedere l'articolo e puntualizza che non ha la taglia più piccola. Avrebbe quindi dovuto cambiarlo (anche l'altra volta era successo così, e avevo pagato la differenza il prezzo), ma in giornata già operato 4 cambi senza scontrino e non voleva rischiare con la Finanza. E, ribadito che era sua discrezione provvedere o no al cambio, non mi sostituisce l'articolo. Non le ero simpatica oppure, arrivata tardi, non potevo più essere accontentata? Ma erano le 18,30 di sabato, e forse il negozio aveva già incassato abbastanza da permettersi di perdere clienti. Orienterò i miei acquisti altrove, e cercherò di raccontare il fatto a più gente possibile. Se fate un regalo, lasciate lo scontrino con il prezzo attaccato.

Paola Civardi
corso Inglesi 290, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494 112. **Dolceacqua:** tel. 208.876; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel 279.700; **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel 486.000; **Sanremo:** tel. 505 050; **Arma di Taggia:** tel 41 444; **Ventimiglia:** tel 250.722

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel 20 674

Bordighera - Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.425

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191.

Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 8, tel 400 902.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 208.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 105/106, telefono 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Novaloni*, piazza Bulo 42, tel 485.754

Santo Stefano al Mare: *Novaloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Sanremo: *Salus*, via Matteotti 125, tel. 533.029.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Ouaglio*, via Cavour 47, tel. 351.269.

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5081 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500 300 **Guardia medica montana:** tel. 408 100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia ostetrica festiva:** orario 9-12, tel. (0183) 299.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

5 SETTEMBRE

NATI. A Imperia: Luigi Goriero; Carlotta Merlo.

MORTI. A Imperia: Giacomo Daporto (88 anni); Virgilio Gandolfo (84); Caterina Zuddi (78).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Si riunisce mercoledì, alle 21, il Consiglio comunale di San Bartolomeo al Mare. Dovrà essere ratificata la delibera n. 390 del 20 luglio legata a una variazione di bilancio.

Improvvisamente dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Marzocco

Lo annunciano con immenso dolore **Fausta e Laura**, i figli **Fabrizio, Claudio, Paolo, Luca e Marina**, le nuore **Doriana e Silvia**, il genero **Enrico** e i nipoti **Daniele, Roberta, Niccolò, Claudia, Giovanna, Domenico, Francesco, Valentina, Vittoria e Jacopo**. Funerali lunedì 11 corr. alle 14,30 in Ospedaletti, chiesa di Cristo Risorto, piazza Europa.
— **Sanremo**, 6 settembre 1995.

I Dipendenti della ditta **Sairl SpA** partecipano al dolore della famiglia Marzocco per la scomparsa del signor **Do**

Il **Presidente** ed il **Consiglio di Amministrazione** della **Domus Immobiliare s.r.l.** partecipano al dolore dei consiglieri Claudio e Paolo Marzocco per la scomparsa del loro amato padre

Domenico Marzocco

Le esequie avverranno ad Ospedaletti lunedì 11 settembre alle ore 14,30 alla chiesa di Cristo Risorto in Emmaus.
— **Imperia**, 6 settembre 1995.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Mostra «Oltre il compasso»

S'inaugura il 14, all'Istituto Ruffini di via Terre Bianche, a Imperia, la mostra «Oltre il compasso», dedicata alla «geometria delle curve». L'appuntamento è alle 16,30. [e. f.]

BORGOMARO

La commemorazione dei caduti

Domani, a San Bernardo di Conio (Borgomaro), si terrà la commemorazione dei caduti partigiani. Il raduno è alle 9,30 sul piazzale della frazione. Alle 10, messa officiata da don Nino Martini, cappellano della divisione «Felice Cascione». Interverrà il Coro della Valle Argentina. [e. f.]

IMPERIA

Alla partita con il Milan club

Il Milan club di Imperia organizza un viaggio a Milano per assistere alla partita tra la squadra del cuore e l'Udinese, che si terrà domani. Le prenotazioni si raccolgono nella tabaccheria di via Foce (telefono 272.732). [e. f.]

PORNASSIO

Si conclude lo stage

Termina domani lo stage di calcio all'Accademia Coldinava di Pornassio, organizzato dall'Imperia per il settore giovanile. La partenza dei vari gruppi è prevista alle 16. [e. f.]

Pomeriggio di giochi per ragazzi

A partire dalle 14,30 pomeriggio di animazione per bambini e ragazzi con giochi in occasione della festa della «Madonna della Villa». [g. ga.]

SANREMO

Lezioni di restauro

Aperte le iscrizioni ai corsi di restauro organizzati dal maestro Antonio Maglione. Inf. contattare lo 0184/ 54.27.22. [g. ga.]

Mercatino in piazza

La cittadina della Costa Azzurra ospita il mercato «brocante». Le bancarelle, in piazza Audiberti, si possono visitare dalle 9 alle 14. [g. ga.]

Il Commissario di Palazzo Bellevue porterà la pratica alla Conferenza dei servizi

Piccolo: «Subito il Palafestival»

Affidata ad un professionista l'elaborazione del Piano particolareggiato di Pian di Poma. Dovrà prevedere un impianto in grado di ospitare manifestazioni artistiche, culturali e sportive. Difficoltà di gestione

SANREMO. Il [illegible] straordinario del Comune, Giuseppe Piccolo, ricorrerà alla Conferenza dei servizi per poter dare il via alla costruzione del Palafestival prima delle elezioni di novembre e di un possibile cambiamento di rotta dell'amministrazione che [illegible] insedierà [illegible] Palazzo Bellevue. Lo ha annunciato ieri in una breve conversazione con i giornalisti, ribadendo che [illegible] Palafestival, o meglio una struttura polivalente in grado di ospitare anche manifestazioni sportive, artistiche e culturali, si farà a Pian di Poma. Lo aveva detto nel [illegible] dell'assemblea pubblica della scorsa settimana e lo ha ribadito ieri formalizzando anche il primo atto della procedura. Piccolo per rompere gli indugi ha richiamato una delibera [illegible] adottata dalla precedente giunta della Lega Nord e l'ha perfezionata. Si tratta del fascicolo riguardante l'incarico affidato all'architetto Cattaneo di Pietra Ligure per l'elaborazione del Piano Particolareggiato di Pian di Poma. La giunta di Davide Oddo si [illegible] limitata a fornire indicazioni di massima al professionista: il Piano avrebbe dovuto prevedere uno stadio di almeno diecimila posti [illegible] un palazzetto dello sport. Piccolo ha modificato l'incarico e, con i poteri del Consiglio comunale, ha chiesto all'architetto Cattaneo di prevedere, oltre allo stadio, una struttura polivalente in grado di ospitare gare sportive e manifestazioni artistiche e culturali. Il Festival davanti a tutti.

L'area di Pian di Poma a Ponente della città è da [illegible] in preda [illegible] di degrado e di abbandono (FOTO GATTI)

Dunque Palafestival [illegible] Pian di Poma? «Ce la metterò tutta perché prima che io vada via venga convocata la Conferenza dei servizi per il completamento della pratica» ha risposto deciso [illegible] commissario di Palazzo Bellevue.

Cattaneo dovrà consegnare l'elaborato entro la fine di novembre, in tempo per permettere [illegible] Commissario di portare il Piano particolareggiato all'esame della Conferenza dei servizi.

Ma perchè Pian di Poma? Anche in questo [illegible] Piccolo fornisce una risposta esauriente: «L'area è in un totale stato di degrado. Direi di abbandono. La ristrutturazione costerà dei miliardi che non abbiamo. [illegible] con i quattrini messi a disposizione dalla Rai per il Palafestival potremo costruire l'impianto [illegible] iniziare la bonifica dell'area».

C'è un precedente nella storia del Festival che indurrebbe [illegible] rinunciare [illegible] Pian di Poma: l'edizione 1990 al Palafiori. In quell'occasione la rassegna venne trasferita nel mercato dei fiori di Valle Armea, in una posizione troppo decentrata rispetto [illegible] città. Alle proteste dei commercianti, tagliati completamente fuori dall'evento, si aggiunsero quelle di albergatori e ristratori. E della gente comune - i cacciatori di autografi - per la quale il Festival è una grande festa. «Mai più lontani dal centro» fu la decisione degli amministratori dell'epoca. Ma Pian di Poma può considerarsi lontano dal centro come il mercato dei fiori? E' distante, [illegible] l'ingresso rimane quello attuale, dopo Villa Helios. Lo è molto meno se l'accesso al Palafestival verrà realizzato all'inizio di corso Marconi, nella zona del Kontiki. In periferia, sì, ma raggiungibile a piedi da tutti i grandi alberghi della zona [illegible] Ponente: Royal, Des Anglais, Imperiale, Londra, Astoria, Morandi. Fra due anni la linea ferroviaria traslocherà nella nuova sede e non esisteranno più problemi di sorta per modificare l'accesso all'area di Pian di Poma. Resta il problema della gestione degli impianti. Ma anche in questo caso la soluzione non [illegible]: la costituzione di una società a capitale misto, pubblico e privato, o l'affidamento, attraverso l'appalto, ad una cordata di privati.

[illegible] Piero Moretti

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Spettacolare scontro senza feriti in via Matteotti

Rocambolesco incidente stradale, fortunatamente senza feriti, ieri mattina in via Matteotti dove un'automobile ha divelto i paletti che delimitano il marciapiede all'incrocio con via Feraldi. Sono intervenuti polizia municipale e operai del Comune. [g. ga.]

LUTTO

La morte dell'imprenditore Domenico Marzocco

E' deceduto l'altro giorno l'imprenditore Domenico Marzocco, personaggio di spicco nell'ambito dell'edilizia e delle operazioni immobiliari e padre del giovane che negli anni '80 era stato sequestrato da una banda di calabresi. I funerali sono previsti lunedì alle 14,30 nella chiesa di Cristo Risorto di Ospedaletti. [g. ga.]

PROTESTA

Raccolta di firme per strada San Pietro

Una raccolta di firme per bloccare l'utilizzo di strada mulattiera San Pietro come «toilette» per i cani. Protagonisti della protesta, inviata ieri al commissario straordinario Piccolo, sono gli abitanti della zona che chiedono un intervento per il risanamento della strada pedonale che collega via Volta all'Ospedale [g. ga.]

GIUSTIZIA

Concessi gli arresti domiciliari al bidello

Arresti domiciliari per Paolo Zaino, il bidello condannato a 2 anni e 4 [illegible] per il tentato omicidio della convivente. Zaino, difeso dall'avv. Donzella, dovrà stata a casa dei genitori, a Tricarico (Matera), e non potrà avere alcun rapporto con la donna. [g. ga.]

[illegible]

Famiglia di Sanremo in auto contro camion

Tre persone, tutte componenti una famiglia residente a Sanremo, sono rimaste ferite per lo scontro della loro Renault 11 con un autocarro sulla corsia di svincolo della Savona-Torino al casello di Altare. Giuseppe Milanese, 74 anni, è stato ricoverato al S. Paolo di Savona con prognosi di un mese per la frattura dell'omero sinistro. La moglie [illegible]ria Balbi e la figlia Fiorella, rispettivamente 69 e 47 anni, sono rimaste contuse con un lieve trauma cranico. [g. ga.]

INAUGURAZIONE

La boutique Gabriel apre anche a Imperia

La città dei fiori esporta [illegible] anche moda e professionalità. La novità interessa il settore commerciale e l'iniziativa della boutique Gabriel di corso Matteotti che ha aperto una «filiale» nella prestigiosa «Galleria degli Orti» di Oneglia, a Imperia. L'inaugurazione dei locali è prevista per domani tra le 17,30 e le 20,30. [g. ga.]

Giancarlo Beretta, 50 anni, è implicato nell'inchiesta sulla Fonderpress di Bologna

Sanremese coinvolto in un crack

Per lui soltanto un'accusa relativa a reati di natura finanziaria. Presentate al Gip del capoluogo emiliano numerose richieste di rinvio a giudizio. L'inizio dell'indagine della magistratura risale all'autunno del 1994

SANREMO. Un imprenditore sanremese, Giancarlo Beretta, 50 anni, è implicato nell'inchiesta della magistratura bolognese legata al «caso Fonderpress», l'azienda emiliana che in passato è stato uno dei colossi della siderurgia italiana. Il nome di Beretta, consigliere d'amministrazione, figura infatti nella richiesta di rinvio a giudizio presentata ieri al giudice per le indagini preliminari dal sostituto procuratore della Repubblica Antonello Gustapane. Il magistrato, in collaborazione con il tribunale fallimentare, ha condotto una maxi inchiesta nel corso della quale sono emersi una serie di reati finanziari. Per l'amministratore di fatto, Giuseppe Fagone, [illegible] anni, di Catania, l'ipotesi di reato più preoccupante è addirittura quella di estorsione. L'elenco delle contestazioni [illegible] alla dirigenza della «Fonderpress» è comunque molto ampio: si parte dalla bancarotta fraudolenta per arrivare al ricorso abusivo al credito e alle fatturazioni per operazioni finanziarie inesistenti. Insieme a quello di Fagone è stato chiesto il rinvio a giudizio anche per Franco Neri, 49 anni, appartenente ad una ricca famiglia di imprenditori modenesi, che nella primavera del '94 acquistò l'azienda affidandola proprio alle capacità del manager catanese che si faceva chiamare Di Stefano.

Beretta, insieme ad altri indagati, deve comunque rispondere soltanto dei reati finanziari. Il suo nome è associato a quelli di Claudio Frassina, che lo aveva preceduto [illegible] consigliere d'amministrazione, dell'imprenditore di origine argentine Carlos Alberto Prinster, e del commercialista modenese Piero Garuti che secondo l'accusa avrebbe collaborato alle false fatturazioni [illegible] alla bancarotta fraudolenta.

La vicenda che ha portato all'indagine della magistratura inizia nell'autunno del '94 quando tre dipendenti dell'ufficio [illegible] commerciale si rivolgono al pretore del lavoro. Il giudice accerta subito che nell'azienda siderurgica Giuseppe Fagone aveva instaurato un «regime del terrore» costingendoli praticamente a dare le dimissioni. I tre erano stati addirittura sistemati in uffici diversi e senza telefono per evitare che avessero rapporti.

Giancarlo Beretta è conosciuto [illegible] Sanremo per essersi affermato in diverse occasioni come valido imprenditore nel ramo finanziario. La [illegible] difesa, per il momento, sarebbe basata sull'estraneità a quanto stava accadendo durante la gestione della Fonderpress da parte di Giuseppe Fagone. Il gip, entro la prossima settimana, dovrebbe fissare la data dell'udienza preliminare. [g. ga.]

FURTO D'AUTO

Manette per tre slavi

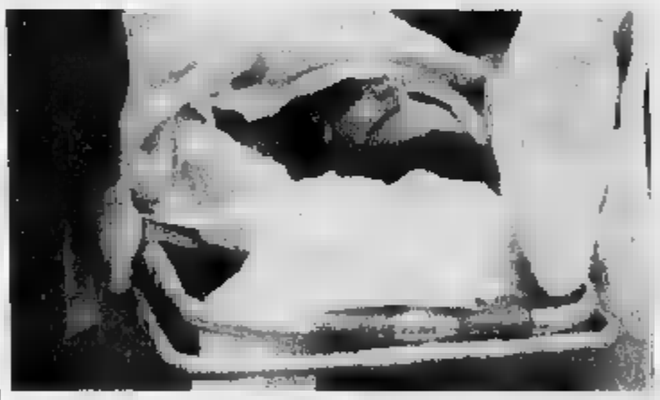
Tre slavi sono stati arrestati l'altra notte da una pattuglia della stazione dei carabinieri [illegible] Sanremo per essere stati sorpresi [illegible] bordo di un'auto rubata. Le manette sono scattate per Stefanovic Goran, 25 anni, Zoran Kucuk, di 53 e Monir Pesic, di 40, tutti originari di Sarajevo e Tuzla, nell'ex Yugoslavia. Secondo la ricostruzione dei militati i tre erano riusciti ad impossessarsi di una «Seat Ibiza» penetrando furtivamente in [illegible] garage di una zona residenziale [illegible] Bordighera che era stato lasciato inavvertitamente aperto [illegible] proprietario. L'arresto, al quale si è arrivati comunicando a livello provinciale i dati dell'auto rubata, è stato seguito ieri mattina dalla «direttissima» nel corso della quale l'avvocato Massimo Donzella ha chiesto i tempi [illegible] difesa. [illegible] pretore ha quindi rinviato l'udienza al 19 settembre ordinando che nel frattempo i tre restino rinchiusi nel [illegible] Santa Tecla. [g. ga.]

Aveva 22 anni. Inutile l'intervento dell'elicottero dei pompieri

Folla ai funerali del ragazzo fulminato dalla meningite

SANREMO. Una folla commossa ha preso parte ieri pomeriggio ai funerali di Flavio Bernardinello, 22 anni, residente a Sanremo in via delle Rose, morto l'altro giorno all'ospedale «Galliera» di Genova per una meningite fulminante. Il rito [illegible] è svolto nella chiesa della [illegible]arrocchia di San Rocco, alla Foce, dove parenti [illegible] [illegible] si sono stretti attorno al dolore dei [illegible]nitori, Adriana [illegible] Agostino, [illegible] ai due fratelli maggiori.

Quello che ha turbato maggiormente la città è soprattutto la rapidità con la quale il male ha minato la vita del ragazzo che la scorsa settimana stava ancora bene e, se pur talassemico, non aveva accusato problemi particolari. Il ricovero risale a lunedì scorso quando i medici gli avevano diagnosticato un'infiammazione della meninge a causa di [illegible] versamento interno dovuto ad un'otite. Martedì, dopo una crisi improvvisa, i sanitari del «Bo[illegible] avevano disposto il trasferimento d'urgenza in elicottero nell'ospedale [illegible]ecialistico genovese con la speranza che un intervento chirurgico potesse fare il miracolo.



Flavio Bernardinello, il ragazzo deceduto al Galliera per una meningite fulminante

E' così che nel giro di un'ora l'«Agusta Bell 412» dei Vigili del fuoco era riuscita a consegnarlo nelle mani di un'equipe di specialisti. Esami e controlli erano stati disposti immediatamente ma nella notte le condizioni di Flavio si erano improvvisamente aggravate. Secondo il referto medico è caduto in coma e poi è deceduto per una complicazione dovuta al sovrapporsi della meningite (non di virale) e della talassemia. Una vicenda drammatica che ha visto decine di attesati di solidarietà alla famiglia. [g. ga.]

Nessuna iniziativa [illegible] Sanremo per ricordarlo [illegible] dieci anni dalla morte

Calvino, un illustre sconosciuto

Dimissioni nel comitato per le celebrazioni

SANREMO. A una settimana dal decimo anniversario della morte di Italo Calvino, la città dei fiori sembra essersi dimenticata di uno dei suoi «figli» più illustri. Le virgolette sono d'obbligo perchè Calvino era nato a Cuba ma si era trasferito giovanissimo [illegible] Sanremo, al seguito della famiglia, dove aveva frequentato il liceo classico «Cassini» e aveva maturato quel senso critico nei confronti della realtà che lo portò a diventare uno scrittore. E proprio gli angoli della città erano stati in più occasioni lo spunto per i passaggi dei suoi romanzi giovani[illegible], da «Il sentiero dei nidi di ragno» al «Barone Rampante».

Calvino è morto nella notte tra il 17 e il 18 settembre dell'85 e da allora Sanremo gli ha dedicato [illegible] lapide in piazza Nota (nascosta dalle cabine telefoniche), gli ha intitolato una strada in periferia e, tra mille polemiche, la scuola media nata dall'unificazione della «Papa Giovanni» [illegible] della «Volta». Un progetto per ricordare degnamente lo scrittore [illegible] stato disposto dall'amministrazione [illegible] sindaco Oddo ma [illegible] è arenato [illegible] meandri della burocrazia. Il comitato scientifico incaricato di elaborarlo, dopo settimane di incertezza, è stato chiamato a confermare il suo impegno soltanto [illegible] 6 luglio scorso [illegible] la risposta, visti i tempi ridotti, sono state [illegible] dimissioni del presidente, la dottoressa Manuela [illegible] Francesco, e di altri membri co[illegible] Liberoso Guglielmi, botanico di fama internazionale, il «giardiniere di casa Calvino» cresciuto sotto gli insegnamenti di Mario, il padre di Italo.

Per la città si tratta dell'ennesima «brutta figura», una caduta di stile che sembra riconfermare purtroppo l'adagio «che a Sanremo interessa soltanto il Festival». [illegible] Commissione aveva ottenuto parere favorevole [illegible] 24 dicembre scorso [illegible] [illegible] stata incaricata di elaborare un preventivo, con regolare delibera, il 17 febbraio. I lavori [illegible] iniziati subito con la proposta della creazione di un «Centro Studi Calvino», la promozione [illegible] un convegno nazionale, una rappresentazione teatrale, un abbinamento con la Rassegna Tenco e a mostre e altre iniziative.

A paralizzare il tutto era stata, il 29 aprile, la caduta del Consiglio Comunale. Da allora, nonostante le ripetute richieste [illegible] appuntamento, la commissione [illegible] stata ricevuta dal commissario straordinario Piccolo soltanto il 20 giugno, e di fatto scoraggiata [illegible] proseguire i lavori. Alla fine, il 6 luglio, arriva la lettera del nuovo incarico seguito nell'arco di pochi giorni dalle dimissioni. Ora, [illegible] una settimana e ricordare degnamente Calvino sarà un'impresa difficile. [g. ga.]

TURISMO IN LIBERTA'

In «Vespa» in giro per tutta l'Europa

In giro per l'Europa in sella ad una Vespa rossa fiammante [illegible] con cromature. I turisti [illegible] due ruote si chiamano Lydia e Mattia, sono di Stoccarda (Germania) e hanno fatto tappa a Sanremo nei giorni scorsi. L'obiettivo di Manrico Gatti li ha sorpresi in via Gioberti dopo una sosta tecnica. Veri appassionati dello scooter di marca italiana i due hanno trovato il modo ideale per trasportare bagagli [illegible] viaggiare quindi in tutta libertà. [g. ga.]

Diritto Umanitario

Il presidente Cri al convegno sui rifugiati

SANREMO. L'onorevole Mariapia Garavaglia, commissario straordinadio della Croce Rossa è intervenuta ieri al congresso internazionale di Diritto umanitario che [illegible] sta svolgento all'«Hotel Londra» sottolineando che «all'imparzialità della Cro[illegible] Rossa spetta il ruolo della tutela dei nuovi rifugiati, ovvero dei profughi che fuggono dai luoghi in cui imperversa la guerra». La Garavaglia ha ribadito come «bosniaci e serbi, croati e musulmani, ugandesi [illegible] ruandesi, abbiano per l'istituzione internazionale una pari dignità umana e come [illegible] popolazioni civili trovino quindi so[illegible] nella Croce Rossa la risposta umanitaria alla quale hanno diritto».

I lavori del convegno organizzato dall'Istituto Internazionale di diritto umanitario si concludono oggi con le relazioni finali degli oltre 200 partecipanti. [g. ga.]

Domani in Alta Val Nervia tradizionale appuntamento per i buongustai

Pigna è la capitale dei funghi

La manifestazione è stata anticipata di alcune settimane rispetto al calendario visto l'abbondante raccolto. La prima edizione nel 1967. Percorso gastronomico nelle tre piazze con tanta musica

PIGNA. E' festa grande domani a Pigna. Il paese dell'alta Val Nervia ospita infatti un ghiotto appuntamento, che gli appassionati della cucina più tradizionale non possono assolutamente mancare. La «Sagra del Fungo» richiamerà, come ogni anno, numerosi visitatori desiderosi di conoscere i diversi aspetti legati al prezioso frutto del bosco. La manifestazione è stata anticipata di alcune settimane rispetto al calendario grazie alle ultime pioggie, che hanno favorito la crescita di funghi sul territorio già ricco di Pigna.

La [illegible] domani ha una lunga storia alle spalle e fa ormai parte della tradizione del paese dell'alta Val Nervia, che ultimamente si sta evidenziando sempre più con le sue iniziative folkloristiche e gastronomiche, che attirano sempre più persone. La prima «Sagra del Fungo» fu organizzata nel 1967: era stata organizzata una gara per il fungo più pesante, ed era stato premiato il piatto a base di funghi più gustoso. La competizione gastronomica era suddivisa in due categorie: i piatti preparati dai ristoranti e quelli preparati dalle casalinghe. Quest'anno è stato riconfermato il premio per il fungo più pesante, il «Fungo d'oro», mentre il concorso è stato riservato soltanto ai ristoratori della zona, che si cimenteranno in profumatissimi piatti a base di porcini, ovuli, prataioli e altri funghi di Pigna. I funghi vengono preparati in diversi modi, tra i quali trifolati, alla griglia con il brusso, tipico formaggio dal forte carattere, e in frittelle. Chi ha il tempo di assistere a tutta la manifestazione, o chi non conosce i funghi, durante la sagra può comprare quelli freschi, di tutti i tipi.

Domani torna a Pigna la tradizionale sagra dei funghi con esposizione e assaggi

Durante la sagra verrà organizzata anche l'esposizione dei vari tipi di funghi presenti nella zona del Comune di Pigna, con quelli commestibili divisi da quelli velenosi, per aiutare a conoscerli meglio.

Per la raccolta dei funghi nel territorio del Comune di Pigna, Rocchetta Nervina e Isolabona, occorre munirsi del permesso. Il «cartellino» giornaliero costa diecimila lire, quello quindicinale cinquantamila lire, mentre quello annuale costa centomila lire.

Domani, quindi, Pigna si trasformerà nel paradiso degli appassionati di funghi. La sagra prenderà il via alle 14,30. I protagonisti dal profumo inconfondibile [illegible] distribuiti nelle varie specialità in tutto il paese, creando così un percorso gastronomico che coinvolgerà le tre piazze del borgo antico, ognuna delle quali sarà allietata da un intrattenimento musicale: piazza XX Settembre, piazzetta Capo Fea e piazza Castello.

In queste settimana gli abitanti di Pigna si sono dedicati alla raccolta: ogni sera viene portato in [illegible] un furgone pieno di funghi che, fino alle due di notte, vengono puliti e, in parte, precotti.

Commenta il sindaco, Renato Borfiga: «L'intera popolazione si è mobilitata per fare in modo che questa [illegible] caratteristica riesca al meglio: la Sagra del fungo è un elemento trainante per la valorizzazione dell'alta Val Nervia e, in particolare, del centro storico di Pigna». Domani il paese sarà invaso da funghi di ogni qualità, dai porcini agli ovuli, dai prataioli ai sanguigni. Si prevede che, in totale, ne saranno raccolti ben quindici quintali. [d. bo.]

La storia e i prodotti tipici del paese in un libro realizzato da Comune e Pro loco

E non dimenticate fagioli e olive

Il primo insediamento abitativo risale al X secolo, localizzato nella zona di San Tommaso. I Conti di Ventimiglia, allora padroni del luogo, costruirono sull'attuale piazza un castello quale roccaforte di difesa. Le strade

Le case di Pigna si sviluppano a cerchi concentrici partendo dalla piazza

PIGNA. Il paese, situato al centro dell'alta Val Nervia, è costituito da due centri abitati tipicamente medievali, il capoluogo e la frazione di Buggio. Il primo insediamento abitativo di Pigna risale al X secolo, localizzato nella zona di San Tomma[illegible]. Testimonianza di uno sviluppo del paese e di una sua evoluzione sono i ruderi della Chiesa omonima del XII secolo e del Palazzo di Giustizia in località Argeleo.

Nei secoli successivi i Conti di Ventimiglia, allora padroni del luogo, costruirono, sull'attuale piazza attorno al quale si sviluppano a cerchi concentrici le abitazioni, [illegible] castello quale roccaforte di difesa e posto di guardia delle vie di comunicazione tra la costa, il Piemonte e la Francia. Da notare i caratteristici «chibis» (cupi o scuri), e le strette stradine quasi interamente sovrastate dalle [illegible] che [illegible] funzione di difendere la roccaforte nel caso in cui il nemico fosse riuscito a superare le mura di cinta della città.

Oggi Pigna è collegata a Ventimiglia attraverso la strada provinciale della Val Nervia numero 64 di circa venti chilometri, servita da autobus di linea. La località è raggiungibile dalla Valle Argentina attraverso il valico di Langan da Molini di Triora (24 chilometri). Chi arriva dall'autostrada da Genova deve uscire al casello di Bordighera, mentre per chi proviene dalla Francia è più comoda l'uscita di Ventimiglia.

Oltre ai funghi, il paese è ricco di prodotti tipici di elevata qualità, prestigio e fama: l'olio, il vino Rossese, il formaggio, la ricotta dalle quale si ricava il caratteristico «brussu», olive il salamoia, pomodori secchi. Da non dimenticare, poi, i famosi fagioli di Pigna, protagonisti dei piatti di tutti gli chef più qualificati. Meritano un discorso a parte anche le olive di Pigna. Nel territorio la varietà coltivata da sempre è l'oliva «taggiasca», frutto di media grandezza e di eccelsa bontà. La varietà taggiasca ben si adatta ai climi dell'alta Val Nervia dove per alta valle si intendono essenzialmente i Comuni di Pigna (frazione Buggio) e Castelvittorio.

Pigna durante l'anno propone diverse manifestazioni e feste popolari, che sono tutte indicate in un interessante libricino intitolato «Pigna da scoprire», realizzato dal Comune, dalla Pro Loco, dall'Ana, dall'associazione culturale Festival di Pigna, dal Comitato festeggiamenti Buggio e dall'Us Pignese. Il prossimo appuntamento è con il «Raduno dei cavalli», domenica 17 settembre. Dal [illegible] settembre al 1° ottobre si svolgeranno invece i festeggiamenti di San Michele. [d. bo.]

Domenica 10 settembre ore 14,30 *inizio*

«SAGRA DEL FUNGO»

Ore 17,30

PREMIAZIONE DEL «PORCINO» PIU' PESANTE
e PREMIAZIONE DEL MIGLIOR PIATTO
ELABORATO DAI CUOCHI DEI RISTORANTI LOCALI.

Bar - Ristorante
MONTECARLO
di Verrando Isabella e Michela
Via S. Rocco, 103/105 - PIGNA - Tel. 0184/241296

ARMANDO REBAUDO
- MATERIALI DA COSTRUZIONE
- TERMOSANITARI ARREDOBAGNO
- RIVESTIMENTI E PAVIMENTI IN CERAMICA
- CAMINETTI CON RIVESTIMENTO
- STUFE CARBONE CONCIMI
Via Provinciale, 3
tel. 0184/241025
18037 PIGNA (IM)

HOTEL ☆☆☆ RISTORANTE
TERME
Cucina Tipica
Località Terme di Pigna
18030 Castelvittorio
tel. 0184/241046

Ristorante La Castellana
di Paolo e Mara
Animazione dal vivo... per una serata tra amici
- PIGNA - - Tel. 0184/241014 -

in val Nervia c'è...
mobilificio SICCARDI
PIGNA - VIA CANCELLI, 5 - TEL. 0184/241004

BAR - PIZZERIA - TRATTORIA
La Posta
chiuso giovedì
Via S.Rocco, 60 - Tel. 0184/241666 PIGNA

Bar - Ristorante
"REBUS"
CUCINA CASALINGA - SPECIALITA' LIGURI
VIA SAN ROCCO, 77 - Tel. 0184/241057 - PIGNA -IM-

Bar - Ristorante
"Gola di Gouta"
di Argentin Lorenzo e Figli
tel. 0184/241068 PIGNA -IM-

RISTORANTE - PENSIONE
"La Pigna d'Oro"
CHIUSO IL GIOVEDI'
Via San Rocco,5 18037 Pigna Tel. 0184/241021

Da Airole nuovo allarme per il continuo spopolamento della Val Roja

Più bambini o l'asilo chiude

Un appello dalle frazioni Trucco e Porra di Ventimiglia: scesi a dieci gli iscritti di quest'anno
Si teme la soppressione della scuola. I genitori preferiscono mandare i loro figli a Roverino

AIROLE. Dalla Val Roja, un appello per l'asilo di Airole: «Rischia di chiudere, non saranno più iscritti», afferma Angela La Bianco, vicepresidente del Comitato d Trucco e Porra, due frazioni di Ventimiglia. E' questa un'altra storia, l'ennesima, che sottolinea l'abbandono dei paesini dell'entroterra a favore della città, anche quando converrebbe forse di più continuare a usare strutture decentrate.

Alla scuola materna di Airole sono iscritti dieci bambini: otto del paese e due che arrivano appunto dalle due vicine borgate interne di Ventimiglia. Sono troppo pochi per giustificare l'apertura dell'asilo, anche se per quest'anno, nonostante tutto, la scuola resterà ancora aperta. Ma il pericolo di una soppressione è dietro l'angolo. «Se continuerà così - aggiunge infatti la Bianco, che nasconde la preoccupazione - temo che la scuola non possa più rimanere aperta in futuro».

A questo problema se ne aggiunge un altro: i bambini che arrivano da Trucco e Porra sono soltanto due, e non giustificano quindi l'istituzione di un servizio di scuolabus da parte del Comune di Ventimiglia. Continua il vicepresidente: «Così facendo, però, anche questi due bimbi rischiano di essere trasferiti dai genitori agli asili del capoluogo, che sono già sovraffollati. E quello di Roverino, solo per fare un esempio, conta già diciotto bambini in lista di attesa».

Per mancanza di iscritti rischia di essere chiuso l'asilo di Airole in Val Roja

Nell'ultima riunione del Comitato di Quartiere di Trucco e Porra si è discusso di questo caso, che sarà proposto anche all'attenzione dell'Amministrazione comunale prossimi giorni. Aggiunge la Bianco: «Le scuole materne delle frazioni rischiano la chiusura per un semplice motivo: perchè tutti portano i figli in città, a Ventimiglia. I bimbi di Porra, Trucco e Airole si riversano tutti a Roverino».

E così, le famiglie degli iscritti alla materna di Airole lanciano un appello agli abitanti dei loro quartieri: «Servono quattro o cinque bambini: in questo modo, il Comune di Ventimiglia ci darebbe il pullmino per portare i nostri figli all'asilo. Ci rivolgiamo inoltre anche ai genitori di Airole che vogliono far frequentare ai propri figli l'asilo di Roverino: perchè spopolare questa scuola, e sguarnire la vallata di un importante servizio? Una volta chiusa, sarà molto difficile poterla riaprire».

Tra pochi giorni, il 18, inizieranno le scuole. Conclude la Bianco: «Oltretutto i bimbi stanno meglio ad Airole che in città perchè, essendo un asilo di paese, c'è la mensa interna, dove il cibo è fresco e non precotto come giù a Ventimiglia, e non va bene qualcosa le bidelle vanno nel negozio di fronte e comprano perfino la fettina di prosciutto. Inoltre c'è un cortile interno per giocare, lontano dal traffico e dallo smog».

Insomma, alla vigilia dell'apertura delle scuole ritorna alla ribalta l'eterna questione dell'abbandono dell'entroterra, e dei suoi servizi quando sono attivi come quelli della città.

Daniela Borghi

RIFIUTI

Un consorzio di Comuni

Una riunione per la creare un consorzio di Comuni per razionalizzare la raccolta differenziato, attraverso siti in cui stoccare i prodotti che poi verranno riciclati. Si è tenuta al Comune di Ventimiglia, alla presenza di amministratori italiani e francesi. Spiega Dario Capelli, consigliere dei Verdi: «Si tenterà di trovare un accordo per far diventare economico il servizio, e sganciarsi da Genova e da Nizza, trovando una soluzione unica: un luogo per lo smaltimento dei rifiuti di 19 Comuni del comprensorio francese e dei 16 italiani. Il piano è a buon punto, e c'è molto interesse: fra due anni e mezzo Ponticelli, la discarica di Imperia, unica della provincia, chiude ormai saturata come accadrà in Francia anche per quella di Villeneuve-Loubet». Si è discusso anche del progetto di istituire un «catasto dei rifiuti»: «I nostri consulenti Castello e Novaresi sono al lavoro per raccogliere tutti i dati dei Comuni, così potremo capire non solo quanti rifiuti raccogliamo, ma anche di che tipo, per poterli poi gestire meglio». La soluzione consentirebbe di conoscere a fondo caratteristiche e quantità dei vari settori merceologici: «E' già emerso che la carta rappresenta il 40% del totale dei rifiuti solidi urbani. Con una strategia comune, si razionalizzerebbe il servizio o si potrebbero abbattere i costi». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

Frazione Sealza isolata per diverse ore e frana

Polizia municipale e operai comunali sono stati impegnati ieri in diverse località del comprensorio intemelio per rimuovere frane di medie e grandi dimensioni. La più preoccupante si è verificata l'altro sera a Sealza, una frazione di Ventimiglia. L'intero paese è rimasto isolato per diverse ore, mentre la circolazione è ripresa soltanto verso la mezzanotte di ieri, ma a senso unico alternato. Altri smottamenti si sono registrati in frazione Sant'Antonio e località Casetto. Panico anche nei quartieri Gallardi e San Carlo, a causa dello straripamento del fiume Roja: in alcuni punti l'acqua ha superato abbondantemente anche il mezzo metro d'altezza. Si è temuto che si ripetesse l'alluvione dello novembre.

VENTIMIGLIA

Traffico e lunghe code per il mercato

Traffico intenso ieri mattina a Ventimiglia in occasione del settimanale mercato comunale. Lungo le maggiori arterie che collegano la Francia all'Italia si verificate code superiori anche al mezzo chilometro. Una calda giornata di sole ha anche riacceso l'afflusso dei turisti e dei visitatori nell'estremo Ponente ligure, arrivati per fare «shopping» e godersi gli ultimi scampoli di estate. Tuttavia restano rimangono insoluti molti dei problemi collegati alla cronica carenza dei posteggi: i vigili urbani hanno rimosso una decina di automobili hanno effettuato parecchie multe.

BORDIGHERA

Un comitato per salvare l'ospedale Saint Charles

«Salviamo il Saint Charles e tutti i residenti che vivono nel bacino dell'estremo Ponente ligure»: ha dichiarato Luciano Cosco, promotore del neonato comitato pro-tempore per la difesa dell'ospedale di Bordighera. Provvisorio poichè l'associazione resterà in vita finchè dureranno precarie condizioni sanitarie. Il gruppo, senza alcuna appartenenza politico-sociale, ha come obiettivo di bloccare lo smantellamento dell'ospedale, potenziandolo tecnicamente e professionalmente. Assenza di idonee strutture di pronto soccorso, mancanza di primari in ogni reparto e carenza di finanziamenti, hanno creato molti disagi. Il comitato è coordinato da Eugenio Pieracci, Gaspare Caramello e Luciano Cosco.

Abusivi: scontro tra Berlengiero e Iacobucci

Incontro-scontro ieri mattina in Prefettura tra il sindaco di Ventimiglia Claudio Berlengiero e l'assessore provinciale Massimiliano Iacobucci sul tema degli abusivi al mercato del venerdì. L'esponente di An ha attaccato il sindaco, accusandolo di essere simpatizzante degli extracomunitari, mentre Berlengiero ha replicato, sostenendo inoltre che non è vero che lui, il venerdì mattina possa la bicicletta per il mercato a salutare i «vu cumprà».

Presto sentenza del Consiglio di Stato sui vincoli ambientali

Si discute il «caso Rotonda»

La concessione dell'area a Capo Sant'Ampelio. Ora il Comune di Bordighera vuole annullare la convenzione con il casinò per salvaguardare la zona

BORDIGHERA. torna a parlare della «contesa» Rotonda Sant'Ampelio: l'assessore comunale al Patrimonio Walter Torassa ha infatti confermato la decisione di annullare convenzione stipulata negli anni passati la Casinò srl, che prevedeva la realizzazione, poi non attuata, di una struttura alberghiera. Il Comune vuole tornare in possesso di un'area dal notevole valore turistico, evitando però nuovi costi a carico della cittadinanza. Perchè rischiare di perdere molti soldi che potrebbero essere chiesti come risarcimento danni alla società di Mannini, quando il Consiglio di Stato si pronuncerà molto presto sulla questione?

La Giunta confida che sarà confermato il vincolo Ronchey, legato alle zone di valore storico, permettendo così di sciogliere la sull'utilizzo dello spazio senza altre spese.

Spiega Torassa: «Ribadisco la volontà dell'Amministrazione di ridurre l'impatto ambientale alla Rotonda di Sant'Ampelio.

La Rotonda di Capo S. Ampelio

Per verificare se possibile l'annullamento dell'accordo con il Casinò senza oneri per la collettività, abbiamo chiesto parere legale ad un professionista esperto del settore. Nel mese agosto abbiamo ricevuto la risposta, che avvalora quello che purtroppo temevamo».

Secondo quanto riferisce l'assessore, infatti, al momento un'azione legale da parte del Comune comporterebbe il rischio di dover sottostare a una richiesta di danni da parte della società in possesso della concessione, che risulterebbe particolarmente gravosa per le casse comunali. Continua Torassa: «Soltanto al termine del giudizio in al Consiglio di Stato, se questo mantenesse sull'area questione il vincolo Ronchey, sarebbe possibile rescindere la convenzione spese impreviste».

L'Amministrazione garantisce che seguirà passo per passo l'iter della pratica fino alla sentenza definitiva, attesa nei prossimi mesi, «nella speranza di "liberare" uno degli angoli più suggestivi della città delle palme». da questo dipende quindi la futura destinazione di un che si affaccia sul mare e potrebbe presto veder maggiormente valorizzate le sue notevoli potenzialità come attrazione turistica. **[d. bo.]**

LA LIGURIA E' IN EUROPA
NUOVE PER L'ENTROTERRA LIGURE

5B
LIGURIA
UNIONE EUROPEA
OBIETTIVO 5B

I beneficiari

Enti pubblici, piccole e medie imprese, artigiani, albergatori, soggetti privati singoli o associati.

I bandi riguardano le seguenti Misure dei Sottoprogrammi 3 e 4:

3	**Misura 2: Aiuti all'investimento delle imprese artigiane** Costo totale della Misura mld. circa cui il 70% a carico del beneficiario.	☎ 010/ 5485441
3	**Misura 3: Incentivi a favore della tutela ambientale** Costo totale della Misura 16 mld. circa di cui il 70% a carico del beneficiario.	☎ 010/ 5485437
3	**Misura 4: Introduzione all'innovazione tecnologica** Costo totale della Misura 9 mld. circa di cui il 50% a carico del beneficiario.	010/ 5485437
3	**Misura 6: Turismo** Costo totale della Misura mld. circa cui il 70% a carico del beneficiario	☎ 010/ 5485629
3	* **Misura 7: Recupero dei borghi storici** Costo totale della Misura 11 mld. circa a totale carico pubblico. Precedentemente pubblicato sul Bollettino Ufficiale n.15 del 19/4/95	010/ 5484173
3	**Misura 8: Attrezzature e infrastrutture a fini turistici nelle aree protette** Costo totale della Misura 3 mld. circa a totale carico pubblico.	☎ 010/ 5484140
4	**Misura 2: Miglioramento e promozione delle produzioni agricole locali** Costo totale della Misura 31 mld. circa di cui il 50% a carico del beneficiario.	☎ 010/ 5485066 010/ 5485039 010/ 5485528
4	**Misura 3: Agriturismo** Costo totale della Misura 11 mld. circa di il 55% a carico del beneficiario.	☎ 010/ 5485457

La scadenza è fissata a mercoledì 11 (ore 16,30)

I moduli di domanda disponibili presso:

La **Regione Liguria**
Servizio Programmazione - Via Fieschi, 15 - Genova - 010/548-5315/5867

Gli **Eurosportelli** delle Camere di Commercio:
Genova - Via De Marini, 1 (World Trade Center) - ☎ 010/2094252
Savona - Piazza Pancaldo, 1 - ☎ 019/8314261
Imperia - Viale Matteotti, 48 - 0183/793232
La Spezia - Via Vittorio Veneto, 28 - ☎ 0187/546209

REGIONE LIGURIA
UNIONE EUROPEA

Ventimiglia: l'allucinante diario di un milite Cri di ritorno dalla Serbia

«Ho visto bimbi morire di fame»

La storia di Ivanca, alla ricerca delle sue radici

VENTIMIGLIA. L'orrore della guerra nella ex Yugoslavia vissuto e raccontato da una ventimigliese. Il suo nome, Ivanca Jurisic Sismondini - e i suoi lineamenti - tradiscono l'origine slava. Ma la donna, 44 anni, aveva 17 quando venne a Ventimiglia come guida turistica. Ci restò, sposando un agricoltore del posto. A distanza di anni è voluta tornare nel suo Paese, la Serbia, per portare aiuto, trovare i parenti e forse le sue radici.

Il 16 agosto è partita, sola, un'auto piena cibo, vestiti, farmaci. Dopo un viaggio di un giorno senza fare soste è arrivata a Ruma, in Voivodina. Come spiega lei stessa, «è una regione della Serbia al confine con la Croazia, poco lontano da Belgrado. Vi convivono mussulmani, cattolici e ortodossi».

Sulle motivazioni che l'hanno spinta al viaggio: «Volevo dare il mio contributo. Mi sono iscritta alla Croce rossa locale - dice la Sismondini, che fa già parte della Cri di Ventimiglia - Ho prestato i primi soccorsi ai profughi che passavano dal confine. Ho dato loro pane e acqua, le uniche risorse disponibili. Poi mi hanno messo in infermeria. Non c'ero mai stata prima: ho dovuto imparare senza indugi. In quindici giorni stati accolti a Ruma 11 mila profughi della Craina, di cui tremila bambini da zero a tre anni. Erano in uno stato pietoso: ho assistito malati, feriti, madri con figli e anziani assetati, affamati, coperti solo di stracci e giornali. Terribile».

La Sismondini sottolinea la carenza di mezzi e rabbrividisce quando ripensa a una scena: «E' arrivata una donna con in braccio il suo bambino morto di stenti tre giorni prima: ci ha chiesto di seppellirlo. Ho toccato con mano l'assurdità della guerra».

Dal centro di primo intervento di Ruma i profughi venivano smistati in altre città. «Nessuno capisce cosa stia succedendo in realtà: è un conflitto sporco, non si vede la fine. M'è rimasta addosso una sensazione di smarrimento: è quello mio Paese?», domanda la coraggiosa Ivanca. «Sono passata attraverso l'Ungheria: alla frontiera mi hanno avvisato di non fermarmi la notte. Troppo pericoloso. Sono tutti armati, là. Nei canali, lungo le strade, si trovano bossoli esplosi».

La Sismondini vuole inoltre chiudere un capitolo che l'addolora: la polemica sollevata per la partecipazione della banda di Ruma alla Battaglia dei Fiori: «E' stata invitata in segno pace. Assurdo pensare che si volesse sponsorizzare una fazione della ex Yugoslavia. Erano quasi tutti ragazzi. Pensate, trenta di loro non avevano mai visto il mare. **[d. bo.]**

COMUNE DI CARCARE
PROVINCIA DI SAVONA

Visto l'art. 9 della Legge Urbanistica 17/8/1942 n. 1150 modificata ed integrata con la legge 6/8/1967, n. 765 - rende noto che presso la Segreteria Comunale trovasi depositato per la durata di giorni 30 consecutivi, compresi i festivi, e cioè fino al 9 ottobre 1995. *Il piano regolatore generale* adottato, con il provvedimento consiliare n. 14 in data 3/4/95 esecutivo ai sensi di Legge. Durante il predetto periodo di deposito chiunque avrà facoltà, nelle ore di ufficio nei giorni feriali e dalle ore 9 alle ore 11 nei giorni festivi, di prenderne visione e presentare osservazioni. Dette osservazioni dovranno essere presentate per iscritto alla Segreteria del Comune a norma dell'art. 9 della legge 17/8/1942 n. 1150 fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e cioè fino al giorno 8 novembre 1995. Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, nel Foglio Annunzi Legali della Provincia e sui giornali quotidiani "La Stampa" ed "Il Secolo XIX".

Dalla residenza comunale, 9 settembre 1995

IL SINDACO
Franco Delfino

TEATRO DELLA CORTE
TEATRO DUSE
da martedì 12 aperta

VENDITA ABBONAMENTI

Gli abbonati a POSTO FISSO possono confermare fino al 30 settembre i posti occupati nella stagione scorsa.
Orario botteghini: dal lunedì al sabato ore 10/13 - 15/20
domenica ore 10/13 - 15/19

A GENOVA E'

CONCORDE • DE MARTINO • L'AUTOMOBILE MACCIO' • SAIGARAGE • SUCCURSALE FIAT

ligu Estate ria

LA STAMPA 9 Settembre 1995 SV IM LV 36

CINE-REVUE A MONTECARLO

MONACO. Termina stasera la grande stagione dello Sporting Club ■ Monte Carlo. Un'estate intensa, costellata da grandi vedettes e da uno spettacolo musicale di alto livello. Sarà proprio questo show, intitolato Ciné-Revue, a chiudere ■ stagione. Una rappresentazione dedicata al centenario del cinema, con bellissime coreografie, ballerine in topless, quattro cantanti ■ due attrazioni internazionali. L'omaggio al grande schermo comincia con il genere western, per poi spaziare nell'antica Roma ▬ Cesare ■ Cleopatra. Ai classici polizieschi ■ al fantascientifico si ispira la terza parte dello show. L'ultima parte ■ dedicata alla commedia musicale, gran finale con fuochi d'artificio. La serata comicia alle ore 21 con la cena. Il prezzo ■ di 400 franchi a persona. Per assistere solamente allo show, l'appuntamento è invece alle ore 22,30 e costa ▬ franchi ▬ una consumazione. [a. m.]

Stasera all'auditorium Simonetti la sfilata «Alassio moda & bellezza»

Gran finale: la Miss delle Miss

Ventisei ragazze (con fascia) indosseranno un abito della collezione autunno-inverno. Tra loro verrà eletta la migliore. Tantissimi gli ospiti: da Tony Dallara a «I soggetti smarriti» e Marco Dottore

Grande attesa per la sfilata che è giunta alla terza edizione

ALASSIO. E' la sera di «Alassio moda & bellezza». Alle 21, all'auditorium Simonetti di parco San Rocco, la grande manifestazione che abbina l'eleganza delle collezioni per la prossima stagione e il fascino femminile avrà inizio. Ad organizzare il tutto il Comune di Alassio con l'assessorato al turismo, l'agenzia di spettacolo Eccoci, la birra Bud con il patrocinio de La Stampa ■ Radio Onda Ligure. L'appuntamento si ripete per il ▬ anno, ma, questa volta, cambia il palcoscenico. Le pri▬ due edizioni, infatti, sono state organizzate nei giardini comunali. Quest'anno il grande salto del prestigioso auditorium all'aperto. «Una scelta ■bbligata. Il successo delle precedenti edizioni ■ stato tale che abbiamo dovuto trasferire lo spettacolo in una struttura capace di contenere più persone. Vogliamo che tutti possano ve-

Tony Dallara animerà ■ serata

dere "Alassio moda ■ bellezza". Ma il trasferimento ■ par▬ San Rocco significa anche maggiore impegno per mettere a punto uno spettacolo di alto livello», spiegano gli organizzatori.

Proprio per questo, la scaletta è particolarmente ▬. Tra gli ospiti c'è Tony Dallara, i cabarettisti «I soggetti smarriti», la canzoni di Marco Dottore, lo spettacolo a sorpresa della banda Menzione e tante altre attrazioni. Ma ■ grande spettacolo ■ costituito dall'abbinamento moda e bellezza. Ventisei boutiques, infatti, vestiranno altrettante ragazze che sfileran▬ in passerella. Tutte le ragazze, nel corso dell'estate, hanno indossato una fascia di miss in ▬ dei tanti concorsi di bellezza organizzati in Riviera. Proprio per questo, alla fine, verrà eletta ■ «Miss delle Miss», la più bella tra tutte le vincitrici dei concorsi. Lo scorso ▬ a vincere fu Susanna Stoccolma.

Ma il programma di «Alassio moda & bellezza» è particolarmente nutrito. Si inizia alle 10 del mattino in piazza del Comune. Fabrizio Marabello presenterà la prima parte della ▬nifestazione. Le ragazze (chi volesse iscriversi lo potrà fare, gratuitamente, anche direttamente presentandosi entro le 10 nei giardini comunali con l'unica avvertenza di portarsi dietro ■ fascia vinta nei precedenti concorsi) parteciperanno alla prima selezione che sceglierà le 26 finaliste. Subito dopo verrà sorteggiato, in diretta, l'abbinamento tra le miss e le boutiques. Tarda mattinata dedicata alla scelta degli abiti o alle acconciature poi, nel pomeriggio, ■ parco San Rocco per i preparativi.

Per il pubblico i cancelli dell'auditorium Simonetti saranno aperti poco prima delle 21. L'ingresso, come per le precedenti edizioni, è gratuito. Chi vorrà, però, potrà contribuire a «30 ▬ per la vita», la trasmissione di solidarietà che le ▬ Fininvest realizzeranno ■ fine mese. All'interno del parco ci sarà un gazebo dell'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla, che raccoglierà le offerte e darà spiegazioni sull'associazione presieduta dal pre▬ Nobel Rita Levi Montalcini e sulle finalità del sodalizio. Poi il via alla serata. Sul palco i presentatori Elisabetta Mandrac▬ e Luca Galtieri cominceranno la grande festa fatta di allegria, mondanità, eleganza ■ fascino. Daranno il via, insomma, alla terza pirotecnica edizione di «Alassio moda & bellezza» con l'ele▬ della «Miss delle Miss».

Stefano Pezzini

Susanna Stoccolma si è aggiudicata lo scorso anno il titolo di ▬ ▬ Miss»

Ecco chi c'è dietro le quinte

Ore febbrili per boutiques e parrucchieri

ALASSIO. «Alassio moda & bellezza» è la dimostrazione ■ ▬, con il coinvolgimento ■ ■ contributo di Comune ■ privati, si riesca ■ dare vita ad una manifestazione di buon livello con spese limitate. Anche quest'anno, come per le precedenti edizioni, il contributo delle boutique che mettono a disposizione i loro abiti per la sfilata è fondamentale.

Ecco i ventisette negozi che partecipano alla sfilata di moda: «Solo lei», «Eleganza», «Dettagli», «Jacaranda», «Way», «Toponc», «Yankee», «Thomas», «Manie», «Five», «My Style», «Stracci preziosi», «Benetton», «Scherazade», «Pony», «La seta», «New Pop», «Via XX Settembre», «Luisa Bielli», «Fanny Davis», «C'est la mode», «Missoni», «Pimin», «Cipria donna», «Stefanel», «Sisley» ■ «Nevada». «Elena» vestirà il presentatore Luca Galtieri. Sempre nel campo della moda, da ricordare la sartoria «Dernier cri» di Carcare che ha preparato una sorpresa per il finale.

Una sfilata come ■ deve ha, ovviamente, ▬ nutrita serie di parrucchieri per le acconciature. Quest'oggi ad Alassio saranno impegnati «Maffiola», «Mario Gallo», «Hair diffusion Gianni», «Equipe Agnone» ■ «Filly coiffeur».

Ma la serie di persone e ditte impegnate nella buona riuscita di «Alassio moda & bellezza» è ancora lunga. Dalla profumeria «Joan» all'oreficeria «Medaglianì», dal «Giardino dell'orchidea» di Ceriale alla ditta ■ ▬ «Tamerici», dal «Camping dei Fiori» al «Caffè Roma», dall'hotel Toscana all'hotel Aida. E poi «B&B» auto di Albenga, la discoteca «Ai Pozzi» di Loano, la boutique «Colpo grosso» di Alassio.

Presenza indispensabile nei concorsi di bellezza alassini Renato Tollin che curerà, come sempre, le uscite delle ragazze e, soprattutto, ▬ creare il clima di amicizia e allegria dietro le quinte. Quest'anno, poi, la colonna sonora è stata affidata ■ Gabriel, coreografa musicale milanese mentre la regia è di Cero di Radio Onda Ligure. «Uno staff di decine di persone che riusciranno a dare allo spettacolo quel tocco di raffinatezza e allegria per chiudere ■ bellezza l'estate. Questo appuntamento sta diventando ▬ un classico di fine estate e siamo contenti che u▬ sia la moda che la bellezza, due elementi che costituiscono da sempre la chiave del successo turistico della Riviera», spiegano gli organizzatori.

Lo spirito della «Miss delle Miss» non vuole essere quello di una gara estrema tra bellis▬. Piuttosto un gioco, un modo per trascorrere una serata diversa, soprattutto spensierata e divertente.

[m. br.]

CI SARANNO LE TV

In onda anche su Canale 7

La serata a parco San Rocco sarà ripresa dalle telecamere di Canale 7, Euro Mixer e TN4 che, nei prossimi giorni, manderanno in onda la manifestazione. E' la prima volta che «Alassio moda & bellezza» avrà ▬ risonanza televisiva ▬ ampia, segno che la manifestazione, arrivata alla sua terza edizione, ▬ crescendo. Oltre che nei notiziari delle tre emittenti del gruppo Monti ampi stralci della sfilata ■ dell'elezione della «Miss delle Miss» andranno in onda nella rubrica «Agenda Liguria», rotocalco di informazione turistica e di spettacolo che le emittenti genovesi programmano ogni sabato e domenica. Accanto alla ripresa televisiva il servizio fotografico che sarà effettuato, come sempre, da Tommaso Marinelli di Photo Express di Albenga. «L'idea è, come già avvenuto lo scorso anno, ■ realizzare dei calendari con le immagini migliori delle ragazze e dei vestiti delle varie boutiques. Un'operazione che ser▬ per la promozione, per ricordare il ▬ di Alassio durante l'inverno», spiegano gli organizzatori. [m. br.]

Bordighera, salta il concerto di Gioele Dix

Il cabaret di Sirianni e quelli «della Tosse»

BORDIGHERA. Non ■ sarà Gioele Dix, impegnato nella registrazione del varietà televisivo «Ruvido show» e quindi, questa sera, resterà chiuso il sipario al Palazzo del Parco di Bordighera. Per il cabaret, «Bordighera ■, città dell'Umorismo», si affiderà a Federico Sirianni che ■ esibirà nel teatrino allestito in piazza Padre Giacomo Viale nella città vecchia. Sempre nei «carugi» sarà ■ scena il Teatro della Tosse.

Sirianni, genovese, figlio di uno dei più noti opinionisti televisivi di Primo Canale, alter▬ ■ carriera di giornalista a quella di cantautore. E' stato presentato al Premio Tenco giovani di Sanremo e sta curando una forma particolare di musical che abbina testi teatrali a canzoni di sua produzione. Sirianni si esibirà alle 21,30 in piazza Padre Giacomo Viale.

Gioele Dix, dopo avere annunciato il forfait per questa sera, ha promesso che sposterà ▬ tappa della sua stagione invernale a Bordighera «per non deludere i suoi fans».

Oggi calerà il sipario anche sugli spettacoli itineranti del Teatro della Tosse. Sulla scena, con inizio alle 21,30, «La Tosse all'humor blu», scritto e diretto da Tonino Conte. E' un collage di brani tratti da eventi estivi della Tosse che rappresentano pietre miliari della produzione: «I Tarocchi», «Le botteghe dei sogni» e «Cristobal Colon».

Domani grande kermesse conclusiva con la serata d'onore ■ omaggio ■ Giovanni Guareschi, uno dei padri dell'umorismo italiano, dal titolo «Guareschi ■ gli altri». In program▬ l'esibizione dell'orchestra «Don Camillo Big Band», for▬ di 24 elementi di Brescello (paese di Don Camillo) che proporrà il ▬ repertorio jazz, funky ■ latino; la lettura di brani tratti dalle opere di Giovanni Guareschi, a cura di Andrea Buscemi, e la proiezione del film «La rabbia», diretto ■ Giovanni Guareschi ■ collaborazione con Pier Paolo Pasolini.

Gian Piero Moretti

Ultimi giorni di visita anche per la mostra mercato dei prodotti artigianali

Per i primi freddi polenta e Pigato

Domani chiude la rassegna gastronomica a Salea

ALBENGA. Polenta al tartufo, penne alla saleasca, buridda ■ naturalmente vini doc. Questa sera e domani gli ultimi due appuntamenti con la ventottesima rassegna del Pigato di Salea e con la mostra mercato dei prodotti dell'artigianato. Gli stands gastronomici apriranno alle ore 19 e ci sarà da mangiare per tutti. Oltre ai primi piatti il menu della tavola calda preve▬ pesce, c▬ e dolci. Intorno alle 21,30 avrà inizio ■ serata danzante a ingresso libero con l'orchestra «Made in Italy», che offrirà agli amanti del ballo tutto il suo movimentato repertorio. Esposte in fiera ci saranno macchine e attrezzature agricole per ogni esigenza. Domani, ultimo appuntamento con la rassegna. L'apertura degli stands gastronomici ed espositivi sarà alle ore 12. Alle 22 Enrico Fabbri presenterà la passerella per l'elezione della «Ragazza d.o.c 1995». [m. br.]

SALEA D'ALBENGA

SABATO 9 SETTEMBRE 1995

5 - 10 SETTEMBRE

28ª ▬ DEL PIGATO E DEGLI ALTRI VINI DOC DELLA ▬ DI PONENTE

Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle 20.000 lire si avrà diritto ■ ricevere gratuitamente una bottiglia di vino rosso.

NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE E DOVRA' ESSERE UTILIZZATO IL COUPON PUBBLICATO IL GIORNO STESSO.

La stagione musicale estiva si chiude questa sera con il nono concerto

Liszt, sigillo d'arte ad Andora

Maurizio Barboro esegue anche Clementi e Casella

ANDORA. Tocca al pianista Maurizio Barboro porre stasera (ore 21) ■ sigillo di chiusura della stagione musicale estiva di Andora, che ha visto ▬ guirsi nella bella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo nove appuntamenti di alto livello artistico.

«Tutti i concerti hanno fatto registrare il pienone di pubblico - dice soddisfatta Anna Pandini, direttore artstico - e devo davvero ringraziare di cuore il sindaco Pier Luigi Pesenti e gli assessori Giovanna Risso e Romolo Arriu, che hanno manifestato buoni propositi anche per il prossimo anno».

Prima di Barboro, il calendario ha messo in scena: il Jeunesse Armonia Ensemble; il Quartetto di Fisarmoniche Hans Brehme; il Quartetto di Clarinetti Namaste; il Quartetto Paganini (archi ■ chitarra); il Rossini Quartet formato ▬ bravissimi solisti torinesi; il

Maurizio Barboro in concerto

Trio Schumann; il duo jazz ■ Raffaella Benetti (voce) ■ Giannantonio Mutto (pianoforte); Massimiliano Tisserant al violoncello ■ Lucia Lo Re al pianoforte.

Maurizio Barboro è giovane ▬ vanta già un ricco curriculum. ■ è diplomato al Conservatorio di La Spezia e poi ha conseguito il diploma di alto perfezionamento all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma sotto la guida di Lya De Barberiis. Svolge una intensa attività concertistica che ■ porta ovunque in Italia e nel mondo: di recente ha registrato i due «Concerti» di Shostakovic con l'Orchestra Sinfonica Bielorussa di Minsk. Tiene corsi di perfezionamento ed è titolare di cattedra di pianoforte principale al Conservatorio di Cuneo (sezione staccata del «Verdi» di Torino).

Stasera ad Andora eseguirà: «Sonata in sol op. 7 n. 3» di Clementi, «Fantasia op. 51» di Martucci, «Toccata op. 6» di Casella ■ la impervia «Sonata in si minore» di Liszt.

Leonardo Osella

La sfida oggi dalle 8,30

Gara di pittura nell'antico borgo Coscia ad Alassio

ALASSIO. Pittori estemporanei in gara nell'«Antico Borgo Co▬. L'associazione «Amici del Borgo Coscia» ha indetto per oggi una gara di pittura estemporanea. Tutti gli artisti, di qualsiasi provenienza e appartenenti a scuole diverse, possono partecipare alla competizione gratuitamente. I lavori verranno presentati ad una commissione giudicatrice, compo▬ ▬ pittori Binny Dobelli, Giannetto Beniscelli ■ Mario Berrino, intorno alle 19 di questa sera ■ potranno ▬ al mussimo due per ogni concorrente. ▬ tele saranno timbrate ▬ mattinata in piazzetta Damonte dalle ore 8,30 alle 9,30, prima dell'inizio della gara. Poi ogni artista potrà lavorare alla propria ispirazione. Verso ■ 18 i lavori dovranno essere consegnati per la valutazione. La manifestazione è stata voluta per valorizzare ■ bellezze dell'antico borgo alassino. [m. br.]

Di scena gli allievi di pianoforte della scuola del maestro tedesco Arnulf Von Arnim

A Cervo la musica è dei giovani

Classica anche all'Auditorium Alfano di Sanremo. Elezione della miss alla Villetta. Sagre a Beuzi e Diano Arentino. A Imperia il circo di Madrid. Feste nelle discoteche della Riviera e della Costa Azzurra

Il sabato in Riviera è animato dalla musica. Quella classica a Cervo, il liscio e la melodica nelle ultime sagre estive dell'entroterra e le nuova tendenze nelle discoteche.

S. L'oratorio di Cervo presenta un nuovo appuntamento il «Festival Musica Giovane». Di gli allievi della classe pianoforte affidata al grande maestro tedesco Arnulf Von Arnim. L'ingresso è libero.

Dalle 19 l'appuntamento la gastronomia con la «Sagra della Capra e fagioli».

VALERIE CLUB. Il locale di via Generale Ardoino, a Diano Marina, presenta una serie di nuovissimi cocktail, compreso il «cocktail del pirata», e animazione musicale.

LAZZARO. Acrobati, pagliacci e animali ammaestrati sono i grandi protagonisti del circo di «Madrid», a Imperia. Due gli spettacoli in programma oggi: alle 15,30 e alle 21,30

Nuova serata con la «Festa della Villetta». Dalle 21 serata danzante con l'orchestra spettacolo «Calypso». Servizio buffet con rostelle, salsicce e giochi e premi con bambini.

MARCHE. Il centro Ceriana presenta stasera intrattenimento gastronomico e danzante «Carlo e i New Sound».

Il sabato al «Roof Garden» vede la presenza dell'orchestra «Mediterranea» e delle ballerine della compagnia «Celebration Dancer».

Serata musica per il «Circolo Villetta» di Sanremo l'orchestra «Progetto Riviera». Domani l'elezione di Miss Villetta e delle «damigelle d'onore».

Serata di underground e disco-dance per la discoteca che si trova in via Matteotti a Sanremo. Dietro alla consolle c'è «Snoopy dj».

Cervo propone musica classica «giovane»

ALFANO. L'auditorium immerso nel verde di Parco Marsaglia, a Sanremo, presenta il concerto di musica classica a cura dell'ensamble giapponese «Suzuki». Lo spettacolo è in programma alle 21,15. L'ingresso è gratuito.

KONTIKI. La dal vivo il protagonista nel locale sulla spiaggia di corso Marconi a Sanremo. Dalle 22 i ritmi rock e pop proposti dalla band «Eritro», complesso emergente nel panorama artistico della Riviera.

CLUB. Il locale di corso Inglesi a Sanremo, a pochi passi dal casinò, presenta nuova serata con il karaoke. L'animazione e il piano bar sono affidati a Gianni Cajazzo.

AMARANAH. Il rock café di Inglesi, vicino al casinò ospita stasera e domani musica giovane con le ultime compilation commerciali e revival.

RISERVA. Il pub di Casteldappio, sulle alture di Ventimiglia, presenta giochi di società e le ultime compilation del karaoke che comprendono i grandi successi Festival di Sanremo.

SCOSSARE. La discoteca a tre piste di rue Halevy a Nizza riapre i battenti con una nuova veste. Le nuove programmazioni musicali sono a cura di «Bruno dj». [g. ga.]

La «Giornata del giardino»

A Mentone si tiene una mostra con visite guidate e conferenze

Mostre e animazione tra i principali appuntamenti della giornata. A Mentone si svolge inoltre la 9ª Giornata internazionale del giardino, appuntamento destinato a chi ha il «pollice verde» ma anche ai semplici curiosi.

DIANO CASTELLO. Dalle 18 è aperto il Bowling di via Diano San Pietro, un centro di divertimenti che abbina musica, sport e giochi per i ragazzi. Nel bar della struttura viene messa a disposizione un'apparecchiatura per karaoke. L'impianto comprende poi una pista per i go-kart lunga 40 metri.

DIANO MARINA. Alle 10, dal porticciolo, partono le visite nel Golfo a bordo della motonave «Dea Diana». Il prezzo per gli adulti è di 12 mila lire, per i bambini 10 mila. Alle 15, alle gite nell'isola Gallinara.

IMPERIA. Nella discoteca all'aperto Tamurè di Borgo Prino si terrà la premiazione del concorso «Bravo Beach», destinato ai bagnini preferiti della Riviera. Il music bar Los Tres di largo San Francesco, a Oneglia, as- dalle 18 una colonna sonora a base di acid jazz, funky e soul. Alla consolle siede dj Ninja.

CERIANA. Alle 14,30, nella piazza del paese, prendono il via i festeggiamenti patronali. E' in programma un pomeriggio riservato ai ragazzi, con giochi all'aperto.

SANREMO. Alla Bottega dell'Arte di Canessa espone Rudy Mascheretti. La sala resta aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle alle 19.

MENTONE. Per tutto il giorno, ai Giardini Bioves e al Palais de l'Europe si svolge la quinta edizione della «Giornata internazionale dei giardini», dedicata alle piante ornamentali e agli allestimenti. Sono in programma visite agli spazi verdi della città della Costa Azzurra, oltre a una vasta esposizione. Durante la manifestazione si terranno anche conferenze sull'argomento. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

Centrale — Tel. 53.871 (segr. tel.) — : /22 — L. 10.000, rid. 7000

Carrington 18
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Inghi '94) Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05 **Commedia**

Dante — : 20,30/22,30 — L. 10.000, rid. 7000 rid. anziani 5000

amore tutto suo
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. , P. Gallagher (Usa '95) - Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni N. V. 1h 40'

Imperia — Or. 20,30/22,30 — L. 10.000, rid. 7000 anziani 5000

Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo N. V. 1h 45' **Comico**

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or. 21,15 — Lire 6000

La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) Restaurazione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Giardino (estivo) — Or.: — Lire

CHIUSO PER FINE

Olimpia — Or.: 20;22,20 — Lire 7000 / rid. 6000

Bad Boys
di M. Bay, con M. , W. Smith, T. Leoni (Usa '95) Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Cristallo — Ore 21,15 — Lire 6000, rid. 5000

Jefferson in Paris
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) - Il soggiorno a Parigi dal 1786 al'89, ambasciatore, di , futuro presidente Usa, tra di rivoluzione e vicende d'amore N. V. 2h 5'

Dianese — Or. 20,30/22,30 — L. , rid. 5000

L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) - Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Smeraldo (estivo) — Ore 21 — Lire 7000, rid. 4000

Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) Le sinne di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni dei cuori e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ariston — Or.: 15,30; ult. 22,30 — 10.000, rid. L. 8000

Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000; L. 6000

French kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone . N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston Roof Sala — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 20; 22,30 — Lire 10.000; rid. L.

eclissi
di T. Hackford, con Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Ariston Roof Sala due — (0184) 506.060 — Or.: 20; 22,30 — Lire 10.000; rid.

Un amore tutto suo
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

Ariston Roof Sala tre — Tel. — Or.: 20; 22,30 — Lire 10.000; rid. L. 6000

- Un delitto

Centrale (Sala) — .: 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. L. 6000

L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Sister, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di traz, vittima di tentativi . La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — .: 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. L. 6000

Carrington
di C. Hampton, E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Inghi '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Centrale — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. L. 6000

L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) - Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid.

Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Ricciarelli, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (ita. '95) - nove episodi le confessioni intime delle italiane al paladino dell'orgia allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32'

SAVONA

Colombo — Tel. 84 02 83 — Or.: 20.30/22,30 — Lire 10.000/6000/5000

L'ultima eclissi
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona casa. da S. King. N. V. 2h 10'

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000/5000

Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Com

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — L.

Fr ly
di D. Lisle, con J. James Richter, M. Madsen, E. Perle (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche anche da una chiazza di petrolio che minaccia costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Tel. — : 20,30/22,30 — Lir

amore tutto suo
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Parchi di Nervi: Rob Roy
Politeama Genovese: Oggi riposo
Tosse - A Villa Durazzo (Santa Marg Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano: Oggi riposo
Teatro Garage - Diana: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Scemo & più scemo
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Fermo posta: Tinto Brass
Corallo 1: Il villaggio dei dannati
2: Un amore tutto suo
Gratacielo: L'isola dell'ingiustizia
Lux: Pasolini. Un delitto italiano
Nettuno: Fragola e cioccolato
Scemo & più scemo
Olimpia: Killing zoe
Orfeo: L'incantesimo del lago
Palazzo: Carrington
Universale 1: French kiss
Universale 2: L'ultima eclissi
3: Solo la forza
Verdi: Bad boys
Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Tatjana
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva
Chaplin: Oggi riposo
: Chiusura estiva
Cineforum: Oggi riposo
Eden - Pegliename: Nell
CASELLA
Cinema parrocchiale: Oggi riposo
SESTRI PONENTE
Teatro Verdi: Oggi riposo
NERVI
S. Siro: L'incantesimo del lago
BOLZANETO
Verdi: Oggi riposo
ARENZANO
Arena Farinelli

Oggi a Bordighera

Un concerto nella parrocchia Terrasanta

BORDIGHERA. parrocchia Terrasanta di «Immacolata Concezione» ospita oggi appuntamento musicale nell'ambito dell'ottavo centenario dal- nascita di Sant'Antonio da Padova.

Dalle 16,30, chiesa del centro di Bordighera sarà il suggestivo scenario per il concerto polifonico del coro di Chiavari. una delle poche volte che la chiesa più grande e frequentata ospita un evento musicale al suo interno: l'occasione straordinaria è dovuta all'importante ricorrenza per mondo dei fedeli.

Un appuntamento da non perdere, per i numerosi appassionati musica, sempre presenti concerto che si svolgono in zona. Recentemente ha ottenuto un riscontro l'iniziativa «Note d'estate», che ha visto un pubblico interessato riunirsi ogni lunedì sera nel giardino dell'ex Chiesa anglicana di via Regina Vittoria. Presto prenderanno il via le stagioni invernali dedicate ad un pubblico fedele, composto soprattutto da persone di terza età. [d. bo.]

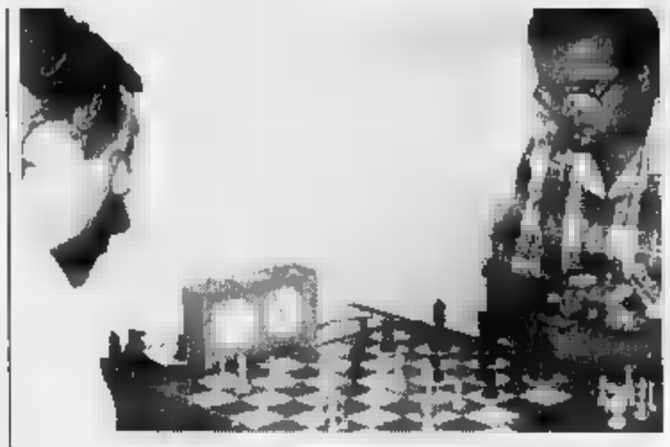
Il via in contemporanea con la chiusura del prestigioso Festival internazionale

«Topolino», scacco matto a Imperia

Oggi al Centro polivalente parte il torneo italiano per scacchisti Under 16 patrocinato dalla Disney Inaugurazione con sbandieratori in piazza Duomo. A Diano Marina si proietta il film «Mary Poppins»

IMPERIA. Mentre il Festival internazionale di scacchi approda alla fase decisiva, Imperia prepara ad accogliere con manifestazioni folkloristiche e proiezioni di film i 300 ragazzi che da daranno vita al 2° troefo Topolino, un appuntamento scacchistico che questa volta vedrà protagonisti i più giovani. Nel programma appuntamenti promossi dalla Walt Disney e dalla Zuegg, sponsor del torneo, verranno coinvolte anche Diano Marina e Cervo.

Festival. Alle 8,30 nel Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto, prende il via l'ultima serie di sfide destinate ai campioni di tutto il mondo. Il torneo Magistrale vede favorito il Naumkin, trentenne, in testa dopo sette turni. I principali avversari sono il cubano Ortega, lo slavo Mirdja e tre cecoslovacchi, Mokrj, Bialek e Beil. L'imperiese Omar Stoppa è ancora in lizza per la vittoria nella Seconda categoria nazionale, mentre tra i Maestri la «gloria» locale Antonino Faraci è incappato nella seconda sconfitta ed è stato sopravanzato da un altro esperto giocatore del Ponente, Diego De Palma. La premiazione si terrà alle 19.



Una fase di gioco al Festival scacchistico di Imperia che si concluderà oggi

Trofeo Topolino. Oggi, sempre al Centro di Imperia, co- ad arrivare i partecipanti al campionato italiano Under 16. Il primo turno si giocherà alle 15. L'avvio delle partite sarà anche momento di festa: alle 16.30 si terrà il gioco «Frutta viva» della Zuegg, cui possono partecipare gli scacchisti in erba ma anche il pubblico. E' prevista una serie di domande legate ad argomenti sportivi.

Alle 19, ci sarà benvenuto della città concorrenti accompagnatori, con sfilata di gruppi folkloristici e sbandieratori in piazza Duomo. Alle 21, nella tensostruttura sul lungomare di Diano, verrà proiettato «Mary Poppins». Saranno regalati zainetti, visiere e altro materiale promozionale.

Domani, alle 8,45, prenderà il via il terzo turno, mentre alle 10 sarà nuovamente proposto il gioco della Zuegg. Alle 21, in piazzetta Dante a Cervo saranno abbinati musica e folklore. La cerimonia di chiusura e la premiazione si svolgeranno infine alle 13 di lunedì. Sarà presente Topolino persona, meglio mimo che vestirà i panni del celebre personaggio dei fumetti, simbolo dell'iniziativa (sui manifesti pubblicitari il popolare «Mickey Mouse» dà matto a Pietro Gambadilegno).

Enrico Ferrari

Cultura, religione e storia a Castellaro

Commemorati i 150 anni della Sacra Immagine

CASTELLARO. Il paese sui crinali della Valle Argentina celebra oggi e domani il 150° anniversario dell'incoronazione della Sacra Immagine miracolosamente arrivata in Riviera dall'isola di Lampedusa. Si tratta di un momento tra cultura, religione e storia con l'obiettivo di conoscere meglio uno i «misteri» dell'entroterra.

Il primo appuntamento è fissato per questa alle 19, in piazza Ruffini a Castellaro dove Monsignor Mario Olivieri celebrerà una per ricordare l'arrivo dell'icona. Al rito sarà presente anche il vicario generale della diocesi di Sanremo-Ventimiglia Vittorio Lupi. Al termine della messa, intorno alle 20,30 è prevista la partenza della processione che porterà i fedeli fino al santuario che si affaccia sulla piana di Taggia.

La giornata di domani vede invece i festeggiamenti della «Festa titolare del nome di Maria» con Sante alle 7,30, alle 8,30 alle 9,30 alle 10,30 e, alle 16, benedizione speciale per i bambini. Alle 17 il programma prosegue con la Messa cantanta, la processione e la benedizione per i malati nello spirito nel corpo (come a Lourdes). E' prevista anche la celebrazione del 50° anno di sacerdozio da parte del castellano Domenico Capponi mentre il commento musicale sarà assicurato dalla banda musicale di Pietrabruna. Domenica sera l'ultima appuntamento è fissato per le 21 in piazza Ruffini a Castellaro dove è previsto il concerto del corso polifonico della Misericordia della Basilica Santuario Savona.

Il fine settimana permetterà inoltre di visitare senza problemi il santuario di Lampedusa che custodisce la sacra icona e che rappresenta una testimonianza artistica di grande pregio. [g. ga.]

Rievocato nel paese dell'entroterra francese l'inizio della Campagna d'Italia

Napoleone ricordato a Sospel

Prevista oggi una parata in antiche uniformi

Napoleone Bonaparte attraversò Sospel

SOSPEL. passaggio di Napoleone Bonaparte in Valle Roia, preludio alla vittoriosa campagna italiana del «piccolo caporale», è il punto di partenza della manifestazione in programma oggi a Sospel, piccolo centro ridosso del confine franco-italiano dove il futuro imperatore di Francia transitò con le truppe all'inizio dell'800. Per l'occasione prevista una parata antiche uniformi, un concerto, fuochi d'artificio e altro ancora.

L'appuntamento con il ricordo del grande stratega inizia alle 12, nella sala polivalente di Sospel dove fino alle 18,30 sarà possibile visitare la «3a esposizione concorso internazionale di figurine, soldatini di piombo e dioramii». Preziose teche presentano il lavoro dei collezionisti degli appassionati di dellismo con fedeli ricostruzioni battaglia napoleoniche e schiere di soldatini che rispettano, in miniatura, uniformi degli antichi reparti dell'«Armée».

I festeggiamenti continuano la sera alle 21,30 con il concerto del «Reggimento Guardia Imperiale» di Frejus e la rievocazione in uniforme del passaggio di Napoleone Bonaparte a Sospel. A conclusione della parata, che si annuncia particolarmente suggestiva alla luce di fiaccole e torce, è in programma uno spettacolo pirotecnico.

Tre, sono gli itinerari che permettono di raggiungere Sospel dalla Riviera. Con l'auto si possono utilizzare infatti le strade della Valle Roia che passano da Olivetta San Michele e Breil Roya mentre un'alternativa è rappresentata dalla provinciale che si arrampica alle spalle di Mentone. Itinerari diversi ma suggestivi, espressione tradizionale del paesaggio unico delle Alpi Marittime. [g. ga.]

Tutto è pronto nel Comune della Valle Argentina per la 37ª edizione della sagra

A Molini regnano le lumache

Una giornata di grande festa all'insegna della cucina locale, della cultura e del folclore dell'entroterra
Degustazione gratuita di piatti tipici, balli, musica, fiera, concorsi e, per i più temerari, un giro in elicottero

DI T. La sagra della lumaca è arrivata alla sua XXXVIIa edizione, importante momento di incontro con la tradizione all'insegna della cultu- gastronomica della Valle Argentina. Una festa dal gusto e dal sapore tutto da scoprire, appuntamento domenicale che permette di trascorrere una giornata diversa dal solito, a contatto della natura e della gente dell'entroterra. La festa vera e propria inizia domani mattina ma questa sera una gustosa anteprima è assicurata da un intrattenimento danzante con ingresso libero.

La manifestazione, una delle più attese dell'estate '95, vede un crescendo di intrattenimen- che hanno il loro denominatore unico nella lumaca, vera «regina» della festa e protagonista di prelibatezze gastronomiche, giochi a premi e gare di abilità che vedranno confrontarsi gli abitanti della valle i «forestieri».

Questo, il programma dettagliato della giornata di domani. Alle 11, inaugurazione ufficiale della «XXXVIIa Sagra della Lumaca» alla presenza delle autorità di Molini di Triora con inizio della degustazione delle lumache. Alle 12, gastronomico con le ricette presentate dalle migliori cuoche della Valle Argentina. Alle 15, giochi e premi per grandi e piccini. Alle 16, premiazioni dei giochi e dei concorsi. Alle 17 pomeriggio danzante e alle 21 serata danzante con orchestra spettacolo dal vivo. Nel corso della giornata dedicata alla lumaca si svolgerà anche una mostra mercato artigianale di prodotti tipici della Riviera e si esibirà la banda musicale «Conta e suscia» di Sanremo con i suoi suonatori folcloristicamente «mascherati».

L'edizione '95, all'insegna del rinnovamento, presenta un'altra grande attrazione rappresentata dalla possibilità di effettuare voli turistici in elicottero, che permetteranno di vedere da vicino le meraviglie della Valle Argentina, dalle impenetrabili foreste di castagni e pini alle rocce inviolate delle Alpi Marittime. Nell'ambito della sagra gli organizzatori hanno allestito anche uno speciale stand internazionale, una «finestra» aperta sul Terzo Mondo: si tratta della mostra culturale del continente Indiano, degustazione gratuita di specialità indiane.

Il comitato dei festeggiamenti, formato per l'occasione, è presieduto da Rinaldo Stella e ha curato, in collaborazione con il Comune di Molini di Triora, ogni fase della «Sagra della Lumaca». «Speriamo che tutto vada per il meglio - dicono i promotori dell'iniziativa - abbiamo lumache in abbondanza e siamo grado di soddisfare centinaia di turisti e appassionati di gastronomia». E le preghiere di tutti sono rivolte soprattutto alle condizioni metereologiche, ad una giornata che abbia come protagonista il sole.

Per Molini di Triora, maggiori centri della Valle Argentina, la «Sagra della Lumaca» rappresenta l'ennesima occ- di promozione turistica alla luce di un'estate, quella di quest'anno, che ha già visto un buon giro d'affari e una discreta affluenza di turisti. L'obiettivo, ovviamente, è quello di migliorare in modo da garantire la sopravvivenza dell'entroterra, nuovi posti lavoro per i giovani e garanzie di progresso per un'area che da sempre ha bisogno di trovare nuovi sbocchi e di frenare l'abbandono delle campagne e delle attività artigianali.

Lasciando però parte gli obiettivi promozionali, «Sagra della Lumaca» resta appuntamento unico, mirato alla riscoperta di sapori antichi e alla fraternizzazione tra gente di campagna e quella della città. Un momento che Molini di Triora assapora da tempo e che da domani mattina sarà realtà per quanti si daranno appuntamento nell'Alta Valle Argentina, i prati che ospitano i buffet e gli stand dell'artigianato.

(g. ga.)

Due fumanti e gustosissimi «piatti di lumache» serviti in piazza da una coppia di specialisti alla sagra di Molini di Triora

Tutte le gare e i concorsi

Grandissimo tifo, risate ed abilità

MOLINI TRIORA. Le maggiori attrazioni della «Sagra della Lumaca» sono, come sempre, le simpatiche gare della do- pomeriggio, da quella gastronomica, la più attesa, a quelle di abilità.

Lumaca Gigante. Inizio alle 15 per la gara che prevede due di tempo per rintracciare la lumaca dalle dimensioni maggiori. Non esiste regolamen- preciso o i partecipanti tenuti esclusivamente a presentarsi alla giuria con la per lumaca». Gli esemplari degni di nota verranno misurati con la massima cura. E' importante ricordare che non sempre le lumache più pesanti sono anche le più grosse.

Corsa delle lumache. I partecipanti, sempre a partire dal- 15, avranno un tempo imposto per scegliere il proprio esemplare di lumaca. Il regolamento prevede la vittoria per la lumaca che riuscirà a raggiungere «più rapidamente» il traguardo. Come sempre è assicurato un grande tifo. Consigliata l'iscrizione dei più piccoli.

Concorso Gastronomico. La gara è fissata per le 12. Un'apposita giuria, nominata dagli organizzatori, dovrà assaggiare le ricette a base di lumaca elaborate ciascun partecipante. Nelle passate edizioni si sono avuti interessanti accostamenti di verdure e condimenti. La lumaca deve essere comunque il punto di riferimento ogni ricetta e il suo sapore deve sentirsi distintamente. Alla competizione partecipano solitamente le migliori cuoche della Valle Argentina e qualche agguerrita «forestiera».

Gli organizzatori ricordano tutti i partecipanti che l'agonismo con le lumache è un fattore poco determinante e che l'importante è soprattutto partecipare e passare qualche insieme divertendosi. Un modo per fare amicizia e garantirsi un doveroso e necessario intervallo tra una degustazione e l'altra.

[g. ga.]

ANTICA RICETTA

Timo, menta, aglio e servire ben caldo

MOLINI DI TRIORA. La giornata di domani permette ai buongustai di assaggiare i piatti tradizionali del nente a base di lumache. Confezionare, però, portata decorosa non è un'impresa impossibile. Ecco allora la ricetta che gli organizzatori propongono a chi, per la prima volta, vuole provare a cucinare, a casa propria, le lumache e riscoprire i gusti provati nell'alta Valle Argentina.

Questi, gli ingredienti per una portata in grado soddisfare quattro persone: chili lumache il guscio, spurgate, lavate e bollite con una manciata di sale grosso; mazzetto di aromi composto da timo, menta, rosmarino, salvia e maggiorana; due spicchi d'aglio; cipolla di medie dimensioni; battuto di sedano, prezzemolo e carote; olio e vino bianco; pomodoro (facoltativo); sale e pepe quanto basta.

Messi sulla tavola questi componenti fondamentali, si può pas- tranquillamente ai fornelli, armati preferibilmente di una casseruola di terracotta, di un coperchio e di un mestolo legno.

1) Fare il soffritto a fuoco lento con aglio, cipolla, prezz-olo, sedano, carota e mezzo bicchiare d'olio extra vergine d'oliva.

2) Dorare e aggiungere quindi le lumache (badando bene di ricordarsi di averle prima bollite in acqua salata).

3) Lasciare insaporire tutto qualche minuto e quindi aggiungere un bicchiere di vino bianco abbondante e il mazzetto di aromi.

4) Lasciare evaporare il vino e aggiungere, se gradita, la salsa di pomodoro girando il tutto con delicatezza.

5) Aggiungere sale e pepe e piacere ricordandosi che si tratta di una «correzione» e quindi non abbondare troppo nelle quantità.

6) Lasciare che il sugo formato dal soffritto, le lumache e il pomodoro si addensi progressivamente fino a diventare piuttosto omogeneo.

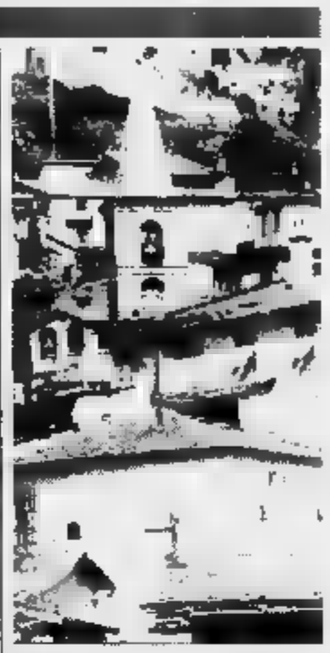
7) Servire il tutto ben caldo.

Per quanto riguarda il vino gli esperti della Valle raccomandano un buon vermentino del Ponente o comunque un vino bianco fresco.

E' importante considerare che un piatto «povero», legato alla cucina tradizionale, deve garantire il massimo dalla componente fondamentale, le lumache. A questo proposito si deve ricordare che è possibile trovarle da allevatori selezionati (esistono impianti attrezzati e controllati dal punto di vista sanitario in diversi centri della Liguria e i vaste del basso Piemonte).

L'alternativa è rappresentata dalla raccolta delle lumache nelle campagne, nei giardini, nei boschi dell'entroterra preferibilmente al termine di un pomeriggio di pioggia, e in questo caso rendono necessarie precauzioni relative non soltanto ad scelta omogenea delle qualità, ma anche alle procedu- che permettono alle lumache di spurgare. Liberarsi, quindi, da tutte quelle componenti che rendono il gusto, a volte, troppo amaro.

(g. ga.)



Molini domani ospiterà la 37ª Sagra

ALBERGO RISTORANTE 'SANTO SPIRITO'
BANCHETTI PER BATTESIMI - MATRIMONI COMUNIONI - COMITIVE
MOLINI DI TRIORA TEL. 0184/94.019 - 94.092

IMMOBILIARE EMANUELLI
ASSICURAZIONI ITAS EDERAVITA
Via Ellenghina, 4 (Piazza Stazione) - ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184/43.429 uff. - 0184/43.844 abit.

Il Comune di Molini di Triora dà il benvenuto ed augura a tutti un piacevole fine settimana di festa

ALBERGO RISTORANTE GIOVANNA
Via Nuova, 54 - MOLINI DI TRIORA
Tel. 0184/94026
Chiuso il lunedì

OFFICINA SASSO
SASSO GIANCARLO
dom. fisc.: Via Nuova, 38/10
Tel. 0184/94.226
sede e luogo cons. documenti fiscali
Via San Carlo - Loc. Caserme
MOLINI DI TRIORA
Tel. 0184/94.465

PANIFICIO Eredi CAPPONI NATALE
di Capponi Claudio e Roberto snc
Il vero pane di Triora
Via S. Antonio, 33 - Tel. 0184/94.070
MOLINI di

Gallo Vero OSTERIA Gallo Vero
PIAZZA ROMA, 11 - TEL. 0184/94.509
MOLINI TRIORA

RISTORANTE LA PINETA
AGAGGIO INF.
Tel. 0184/94.924

LA BOTTEGA DI ANGELAMARIA
Molini di Triora 0184-94021

Agenzia Immobiliare
Casa Antica
Gli specialisti dell'entroterra della Riviera dei Fiori
Jenny Rona
Piazza Cairi - Molini di Triora
Tel. e Fax 0184/94.633 - Int.le: 0039.184.94633
Aperto anche sabato e domenica

FALEGNAMERIA
SERRAMENTO SISTEMA 94
Manfred Haller
Molini di Triora
Ex Caserme Prealpi
Tel. 0184/94.436

L'Albero delle Stagioni
Alimentari - Tabacchi
Prodotti tipici locali
MOLINI di TRIORA
Via Nuova, 42 - Tel. 0184/94.444

Bar Capriolo
di Pallotta & Di Vincenzo
Molini di Triora

Ristorante "Al Boschetto"
Specialità: Antipasti vari Cacciagione Funghi
Strada Carmo Langan - MOLINI TRIORA (IM)
Tel. 0184/94.058

Alimentari "Il Mulino"
di Arianna & Luisella
Via Argentina 3 - Tel. 0184/94.133
MOLINI di TRIORA

I nerazzurri devono vincere o pareggiare per 2-2, domani le altre partite delle ponentine

L'Imperia in Coppa ritrova Calzia

Accordo col terzino, stasera la sfida in casa del Finale

IMPERIA. Ancora un innesto per l'Imperia, che dopo Andrian e Cassata ritrova Guido Calzia. Il terzino e la società ■ sono accordati: l'Imperia può di nuovo contare sull'apporto di Calzia, specialista sui calci piazzati e della fascia sinistra, settore a rischio per ■ preannunciata frequente indisponibilità del militare Donato De Simeis.

Calzia potrebbe già essere in campo stasera alle 20,30, quando l'Imperia sfiderà il Finale in trasferta nella gara di ritorno di Coppa Italia, appuntamento importante per Ancona ■ compagni, chiamati a risalire la china dopo l'inatteso 1-1 ottenuto all'andata. Assente Andrian per risentimento muscolare, Barlassina conta su Cassata e su un Alfano in costante miglioramento per scardinare la difesa giallorossa.

In settimana i ■ sono piazzati al secondo posto in un «triangolare» a Ospedaletti, pareggiando ■ reti bianche con la squadra di casa, e 1-1 con l'Argentina (reti di Correale per l'Imperia, di Luca Gatti per i rossoneri), ma la scarsa concretezza offensiva evidenziata ■ preoccupa il presidente Leone: «A Ospedaletti abbiamo giocato ■ campo troppo piccolo per esprimerci al meglio. A Finale sarà già un'altra cosa, e tenteremo di passare il turno per tornare in campo il 17 ■ proseguire l'avventura in Coppa Italia».

Sul fronte del mercato, intanto, l'Imperia ha ceduto l'attaccante D'Anca al ■. Bartolomeo ■ il giovane Ramoino al Pietrabruna, mentre sembra ormai quasi definito ■ passaggio del portiere Daniele Gaglianone alla Dianese, ■ ■ in corso trattati- ■ per la cessione ■ Costantini e Analdi.

Altre quattro formazioni imperiesi ■ impegnate domani nelle sfide di Coppa. ■ Ventimiglia ospiterà (Peglia, ore 16) l'Argentina nella sfida decisiva per il passaggio del turno, mentre alla stessa ora, al Comunale ■ corso Mazzini, si affronteranno la Sanremese e l'Ospedaletti.

Luca Amoretti

Calzia torna subito in campo a Finale

E le «piccole» si tuffano in Coppa Liguria

Via domani alle 16, i match più interessanti sono S. Ampelio-Dianese e San Bartolomeo-S. Stefano

Le formazioni di Prima, Seconda e Terza sono pronte ad affrontare il primo appuntamento stagionale. Domani scatta infatti la terza edizione della Coppa Liguria-Trofeo Italo Ferrando. Il primo turno è strutturato ■ gironi da tre squadre, che coinvolgono ■ formazioni della provincia di Imperia. La giornata di esordio (calcio d'inizio alle 16) presenta un paio di incontri di grande interesse, prologo ■ una serrata lotta al vertice della Prima categoria.

All'«Arziglia» il rinnovato S. Ampelio sfida per il girone 1 la neopromossa Dianese, in un match che saggerà il potenziale delle due compagini. Il S. Ampelio, affidato ad Enrico Vella, sta lavorando con serietà per presentare in campionato una squadra in grado di puntare in alto, evitando il rendimento alterno delle ultime stagioni. Sull'altro fronte, la Dianese guidata da Sauro Marinelli, tornato in panchina dopo le esperienze di Vado e Pietrabruna, non ha ancora completato l'organico, ma il rinnovato assetto societario garantisce la tranquillità necessaria per fare bene. Il calendario riserva un turno di sosta al Vallecrosia, rinforzato dall'arrivo di Rao (Bordighera).

Sauro Marinelli guida la nuova Dianese

Altro incontro di cartello a S. Bartolomeo dove per il girone 2, i giallobiù di Masuero affronterà il S. Stefano. Sul S. Bartolomeo sono puntate le attenzioni degli addetti ai lavori: i giallobiù possono contare su un organico eccellente, con gli innesti di elementi del calibro di Brignola, Boscione, Parodi, Casella e Spizzo. Da non sottovalutare tuttavia il S. Stefano che, contro una delle «regine» del mercato, può sfoderare l'orgoglio.

I biancazzurri ■ sono rinforzati ■ l'arrivo da Arma di Mele e Molinaro, ■ con l'acquisto del difensore Toninelli. Al palo il Pietrabruna, che andrà in campo il 17 settembre. I biancoblu ■ di Radio hanno definito l'accordo con l'attaccante Alessandro Arrigo, e sembrano in grado di imporsi tra le migliori.

Nel girone ■ bisognerà attendere domenica prossima per vedere la Taggese, impegnata comunque in un «triangolare». I giallorossi ■ Pignotti sono candidati a primeggiare ■ Seconda, e nella fase eliminatoria di Coppa dovranno vedersela con ■. Lorenzo e Andora, che si incontrano domenica ■ «Muratore». Resta per ■ a guardare anche il Dolcedo, neopromosso in Seconda ■ inserito in un girone «savonese», con San Filippo Neri e Pontelungo. [l. a.]

Cairo, domani favoriti gli africani

«Maratonina» per palati fini

CAIRO. Saranno gli africani i grandi protagonisti della quarta «Maratonina di ■ne estate», organizzata dall'Atletica Cairo in collaborazione col Csi e con l'aiuto della Polizia Penitenziaria. La gara, che si svolge domenica su percorso interamente pianeggiante da percorrere due volte per un totale di 21,097 km (la metà esatta di una maratona «olimpica») vedrà al via tre grandi specialisti africani: si tratta del keniano Kipkering che corre per il gruppo sportivo S. Giovanni Valdarno, e dei marocchini Soran Bou del Cus Genova e Berrichoo del Cus Parma. Sarà invece assente il vincitore delle prime tre edizioni, Roberto Crosio, fermo ormai da tempo per problemi muscolari.

Tra i locali, da segnalare la presenza di Rosolino Damele dell'Atletica Varazze, Valerio Brignone dell'Atletica Cairo e Walter Merlo di Cuneo. ■ campo femminile ha già dato la sua adesione la campionessa in carica, Maura Viceconte dell'Ina Primavera, che dovrà temere gli attacchi che le porterà Elena Riva del Cus Genova. A parte i «big», molto buona è stata finora anche la risposta collettiva, visto che si supereranno i 200 iscritti. I partenti avranno ■ possibilità, ■ arriveranno tra i primi, di dividersi un ■montepremi che raggiunge i dieci milioni di lire: in evidenza il pre- ■ che andrebbe all'atleta in grado di stabilire il record della gara. Inoltre, gli organizzatori hanno deciso di sorteggiare tre premi fra tutti i partecipanti: il primo è un soggiorno di una settimana alle Isole Canarie.

Una fase della corsa dello scorso anno

La gara partirà alle 9,30 da piazza della Libertà, mentre un quarto d'ora prima prenderà il via il terzo «Giro del Castello», camminata libera a tutti di 7 km. Inoltre, per i bambini fino a 12 anni è in programma una camminata di 3 km, con riconoscimenti per tutti i partecipanti. Per queste due ultime gare, le iscrizioni si ricevono direttamente alla partenza. La «maratoninina» sarà seguita ■ Radio Savona International, con flash durante la gara ed interviste ai vincitori. [m. no.]

Partenza l'8 ottobre, stop il 28 aprile

Seconda categoria ecco il calendario

Partenza col botto ed emozioni ■ per il Girone A, nato sotto il segno dei derby: ■ sono ■ infatti in programma ben tre nell'Imperiese (Riviera dei Fiori-S. Lorenzo; Camporosso-Dolcedo 90 e Pontedassio-Taggese), più ■ interessante Borghetto-Andora che potrebbe far subito scintille.

Spicca anche, in questo raggruppamento, la presenza del Celle, formazione dell'immediato levante savonese, curiosamente inserita a ponente con ■ scelta che potrebbe far discutere ■ chiave-trasferte.

Ma anche la Santa Cecilia Albisola, «ripescata» dopo la retrocessione, e la ■ Priamar, chiamata a completare l'organico salendo dalla Terza categoria, giocano a parecchi chilometri dal «fulcro» del gruppo.

I favori della vigilia sembrano riguardare soprattutto la Riviera dei Fiori, il Camporosso, la Taggese e l'Andora. Ma attenzione anche all'ambizioso Magliolo 88, che si è dimostrato ■ brillante già nel corso della ■ stagione.

I pronostici ■ comunque difficili, anche perché molti organici ■ tuttora in fase di completamento. Dopo alcune stagioni che hanno sottolineato la supremazia delle compagini del ponente, comunque, anche stavolta la carta sembra parlare a favore delle imperiesi.

Prima giornata (andata 8 ottobre '95; ritorno 28 gennaio '96): Celle-San Filippo Neri; Riviera dei Fiori-S. Lorenzo al Mare; Camporosso-Dolcedo 90; Borghetto S. Spirito-Andora; Pontedassio-Taggese; Magliolo 88-S. Cecilia; Pontelungo-Priamar.

Seconda giornata (15 ottobre-4 febbraio): Priamar-Magliolo 88; S. Filippo-Pontelungo; S. Lorenzo-Celle; Dolcedo 90-Riviera dei Fiori; Andora-Camporosso; Taggese-Borghetto S. Spirito; S. Cecilia-Pontedassio.

Terza giornata (22 ottobre-11 febbraio): Celle-Dolcedo 90; Riviera dei Fiori-Andora; Camporosso-Taggese; Borghetto S. Spirito-S. Cecilia; Pontedassio-Priamar; Magliolo 88-Pontelungo; S. Filippo-S. Lorenzo.

Quarta giornata (29 ottobre-18 febbraio): Magliolo 88-Pontedassio; Priamar-Borghetto ■. Spirito; Dolcedo 90-S. Filippo; Andora-Celle; Taggese-Riviera dei Fiori; S. Cecilia-Camporosso; Pontelungo-S. Lorenzo.

Quinta giornata (5 novembre-25 febbraio): Celle-Taggese; Riviera dei Fiori-S. Cecilia; Camporosso-Priamar; Borghetto-Magliolo 88; Pontedassio-Pontelungo; S. Filippo-Andora; ■. Lorenzo-Dolcedo 90.

Sesta giornata (12 novembre-3 marzo): Pontedassio-Borghetto S. Spirito; Magliolo 88-Camporosso; Priamar-Riviera dei Fiori; Andora-San Lorenzo; Taggese-San Filippo Neri; Santa Cecilia-Celle Ligure; Pontelungo-Dolcedo ■.

Settima giornata (19 ■vembre-10 marzo): Celle-Priamar; Riviera dei Fiori-Magliolo 88; Camporosso-Pontedassio; Borghetto S. Spirito-Pontelungo; San Filippo Neri-San ■ Cecilia; S. Lorenzo-Taggese; Dolcedo 90-Andora.

Ottava giornata (26 ■vembre-17 marzo): Borghetto ■. Spirito-Camporosso; Pontedassio-Riviera dei Fiori; ■gliolo 88-Celle; Priamar-S. Filippo; Taggese-Dolcedo 90; ■. Cecilia-S. Lorenzo; Pontelungo-Andora.

Nona giornata (3 dicembre-24 marzo): Celle-Pontedassio; Riviera dei Fiori-Borghetto S. Spirito; Camporosso-Pontelungo; S. Filippo-Magliolo 88; ■. Lorenzo-Priamar; Dolcedo 90-S. Cecilia; Andora-Taggese.

Decima giornata (10 dicembre-31 marzo): Camporosso-Riviera dei Fiori; Borghetto ■. Spirito-Celle; Pontedassio-San Filippo Neri; Magliolo 88-San Lorenzo; Priamar-Dolcedo 90; Santa Cecilia-Andora; Pontelungo-Taggese.

Undicesima giornata (17 dicembre-14 aprile): Celle-Camporosso; Riviera dei Fiori-Pontelungo; S. Filippo-Borghetto S. Spirito; S. Lorenzo-Pontedassio; Dolcedo 90-Magliolo 88; Andora-Priamar; Taggese-Santa Cecilia.

Dodicesima giornata (14 gennaio-21 aprile): Riviera dei Fiori-Celle; Camporosso-S. Filippo; Borghetto S. Spirito-S. Lorenzo; Pontedassio-Dolcedo 90; Magliolo 88-Andora; Priamar-Taggese; Pontelungo-S. Cecilia.

Tredicesima giornata (21 gennaio-28 aprile): Celle-Pontelungo; San Filippo Neri Albenga-Riviera dei Fiori; San Lorenzo-Camporosso; Dolcedo 90-Borghetto S. Spirito; Andora-Pontedassio; Taggese-Magliolo 88; Santa Cecilia-Priamar.

A Pian di Poma si insegue un sogno: conquistare la massima serie sarebbe un'impresa fenomenale

Baseball Sanremo: parte l'assalto alla A1

Oggi alle 16 la prima sfida di semifinale con il quotato Modena

Fulvio Valle, azzurro e «gioiello» di un Sanremo che sogna il grande salto

■■■■■■■■ Il giorno ■■■ grande ■■■ è finalmente arrivato. Per il Casinò Baseball Sanremo inizia infatti oggi l'avventura ■■ playoff di A2, un cammino verso la promozione nella massima serie irto di insidie ed ostacoli, che comincia alle 16 al «diamante» di Pian ■ Poma ■■ la prima partita contro il Modena.

Tra i matuziani l'unica ■■■zione è quella di Fulvio Alasia, infortunato, che ■■ prossimi giorni dovrà essere operato ai legamenti del ginocchio. Nell'incontro del pomeriggio, il ■■■■ di lancio sarà ■ Alessandro Condò mentre alla sera, sotto i riflettori, salirà ■■ ■■tedra Fulvio Valle. Dall'altra parte gli emiliani schierano al pomeriggio ■■ promettente lanciatore reduce ■■ ■■ impegno in Giappone con la Nazionale Juniores. In fase d'attacco i matuziani possono contare sull'ormai pieno recupero di Riccardo Ferrari e di Luca Furfaro.

Le due partite ■ annunciano fin d'ora molto equilibrate, ■■ il Baseball Sanremo forte in difesa ma talora poco incisivo in attacco, ■ ■ Modena forte soprattuto in fase offensiva, a con alcune lacune in difesa. Durante il campionato il Sanremo ha prevalso in due occasioni, anche fuori casa, ma i playoff, ■ sa, sono tutta un'altra cosa.

Per la squadra ■ Sanremo essere arrivata fin qui ■ comunque un ottimo risultato, alla luce dei problemi finanziari di una società che non può contare ■■ ■■ sponsor ■ su un congruo finanziamento da parte del Comune, nonostante sia l'unica della città dei fiori ■ competere con ■■ squadra che ■ trova ai vertici del campionato nazionale di categoria. Un esempio? Oggi il Sanremo affronta ■■ Modena che per la campagna acquisti e la gestione della squadra ha «divorato» 700 milioni. L'ultima annotazione interessa il «diamante» di Pian di Poma, completamente allagato dopo l'ondata di maltempo di giovedì. Giocatori e dirigenti hanno assicurato ■ loro impegno per renderlo praticabile, ■■ si giocherà sicuramente ■■ un campo pesante, dove gli interventi di manutenzione continuano ad essere effettuati da chi ogni sabato è poi impegnato in campionato...

Intanto, la partita di ritorno tra Baseball Sanremo e Modena è fissata per ■ 16 settembre e in caso di parità la «bella» si giocherà domenica 18, ancora sul campo emiliano. Nell'altro incontro valido per i playoff si incontrano invece Collecchio e Godo Ravenna. Il Collecchio, ■■■ della classe, non dovrebbe avere grossi problemi. La vincente arriverà allo scontro diretto contro chi pas■■ il turno tra i matuziani e il Modena, per una ■■■ all'ultimo lancio che aprirà a una sola squadra ■ porte della massima divisione.

Per il Casinò Baseball Sanremo, dove l'atmosfera è serena per essere arrivati ai playoff, c'è anche un'altra nota felice. Domani ■ squadra festeggerà infatti il matrimonio di Riccardo Ferreri, ■■ anni, esterno e battitore.

Giulio ■■■■■

Ginestra e lo squadrone della Supermercatutto dovrebbero agevolmente difendere la maglia rosa

Cicloamatori, il «Giro» approda ad Andora

La terza tappa della corsa savonese oggi sul confine con Imperia

ANDORA. Con Flavio Ginestra saldamente in maglia rosa, il Giro cicloamatoriale della provincia di Savona approda, con ■ terza tappa, sulla riviera di ponente. Oggi è infatti in programma, con la collaborazione del Pedale Andorese-Team Polti, un circuito cittadino da ripetersi più volte, a seconda delle categorie impegnate.

■ ritrovo è fissato alle 12 davanti al Ristorante «Pedale d'Oro», che mercoledì ha premiato Mirko Celestino, andorese, fre■■ campione europeo Under 23, mentre la prima partenza sarà data alle 14,15. I primi a darsi battaglia saranno gli atleti della categoria Supergentlemen, impegnati su un tracciato totale di 40 chilometri.

Al via della seconda partenza le categorie Veterani ■ Gentlemen, seguiti ■ Cadetti, Junior ■ Senior: per tutti il tracciato misurerà 60 chilometri. La tappa sulla carta non sembra in grado di modificare la classifica generale e Ginestra, anche perché difeso dai fortissimi compagni dello squadrone della «Supermercatutto», dovrebbe tenersi stretta la maglia ■■■.

E' atteso comunque ad una buona prestazione Piero Sedaboni, portacolori del Velo club Olmo, che in questo Giro sta confermando l'ottima condizione palesata nell'arco dell'intera stagione. Ma l'impressione comune è che saranno i corridori imperiesi a recitare ancora il ruolo di ■■■■i protagonisti, ■■ un «Giro» dal quale sembrano i padroni. [g. o.]

CAMBIA IL PROGRAMMA

Giro della Provincia, epilogo a Vado

SAVONA. E alla fine, l'Udace ■■■■ è riuscita ad inserire anche la sesta tappa. Il Giro della provincia come da programma originale, doveva concludersi con la quinta frazione, il Trofeo Oberti, in programma sabato 16 con partenza ed arrivo a Boissano. La manifestazione vivrà invece l'epilogo a Vado, il giorno dopo, con un'interessante prova a cronometro individuale. I corridori dovranno compiere due giri della superstrada, con prima partenza alle 8,45 (ritrovo alle 8,15). Domenico Restuccio, presidente provinciale Udace, è soddisfatto: «Siamo riusciti, seppure in extremis, ad ■■■■ l'autorizzazione per una tappa che secondo le previsioni, risulterà alla fine la più interessante del Giro. La cronometro individuale è infatti la miglior chiusura per la corsa a tappe più prestigiosa della provincia».

In effetti gli organi ciclistici devono sudare le tradizionali sette camicie per i permessi. Che gli organizzatori siano stati particolarmente in difficoltà, è un dato che traspare dalle tappe ■5. Neppure un «teppone» di salita, per rendere più selettiva la corsa. Intanto c'è attesa per la frazione ■ di domani, organizzata in collaborazione con il Gs Santysiak, con partenza a arrivo a Cengio. Ritrovo per le 13,30 dal «Ristorante il Veliero». La partenza alle 14,30, la gara si snoderà ■■ circuito di ■ km da ripetere ■■■■ volte. [g. o.]

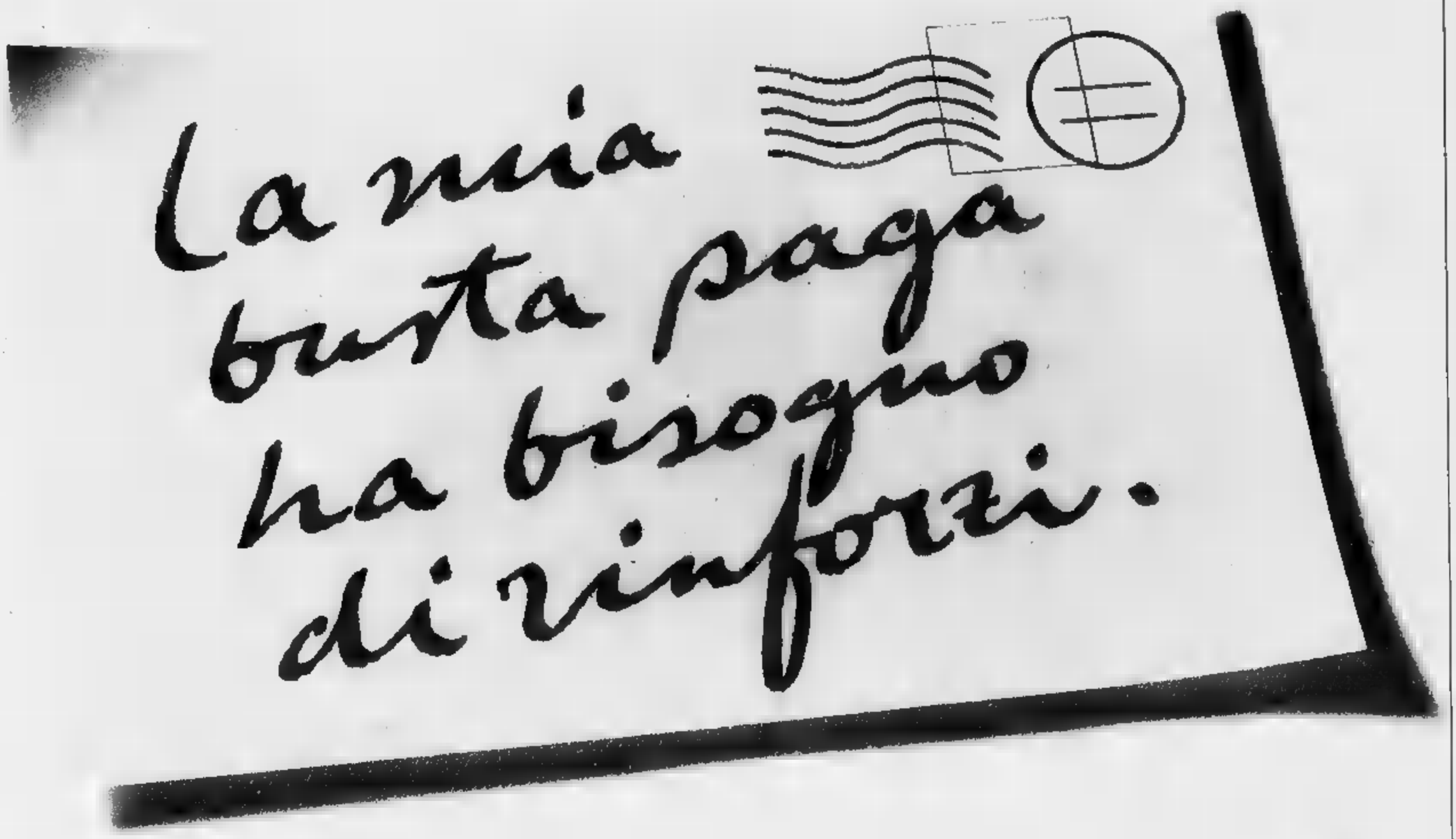
Al Parco dei Principi

Paris-St-Germain sulla strada del nuovo Barcco

MONACO. Il Monaco di Tigana è chiamato stasera a una difficile prova sul campo del Paris Saint Germain. L'incontro al Parco dei Principi è infatti la prova generale che permetterà di chiarire il valore del nuovo assetto dei biancorossi, e per valutare ■ loro reali possibilità ■ primeggiare nella prima di■■■■ transalpina. Priva di Di Meco, squalificato, ■ formazione monegasca deve affrontare una rivale d'altissima qualità, che presenta Lama tra i pali; N'Gotti, Le Guen e Colleter in difesa; Fournier, Guéren e Djorkaeff a centrocampo e l'ex cagliaritano Dely Valdes in attacco. L'organico deve ■■■■ completato scegliendo tra Lacer e Cobos in difesa, Le Guen a centrocampo, e ■ avanti con gli innesti di Rai, Gravelaine o Nouma. Martedì, inoltre, per la Coppa Uefa, i monegaschi ■■■ attesi dalla dura trasferta con gli inglesi del Leeds. [g. ga.]

GIORGIO ARMANI

Torino, Piazza San Carlo 161



Dal 7 al 16 settembre, su un'ampia scelta di prodotti, solo nei supermercati Coop Liguria.

BISCOTTI DEL LAGACCIO PRETI
normali - gr. 200
1 conf. 3.290 *(10.967 il kg.)* 3 conf. **6.380**

75 FETTE BISCOTTATE [redacted] MACINA - gr. 550
1 conf. 2.340 *(2.836 il kg.)* 3 conf. **4.680**

RISO GUSTO NATURA GALLO
kg. 1
1 conf. 3.790 *(2.527 il kg.)* 3 conf. **7.580**

VINO LAMBRUSCO EMILIANO
amabile o secco - lt. 1,5
1 conf. 4.290 *(1.907 il lt.)* 3 conf. **8.580**

BARBERA VIVACE DEL MONFERRATO T.D.V. cl. 75
1 conf. 4.790 *(4.258 il lt.)* 3 conf. **9.580**

ACQUA GASSATA S. PELLEGRINO
lt. 1,5
1 conf. 790 *(351 il lt.)* 3 conf. **1.580**

BIRRA HENNINGER
cl. 66
1 conf. 1.590 *(1.606 il lt.)* 3 conf. **3.180**

BIBITE S. BENEDETTO
lt. 1,5
1 conf. 1.390 *(618 il lt.)* 3 conf. **2.780**

BEVANDA TÈ S. BENEDETTO
pesca o limone - lt. 1,5
1 conf. 1.990 *(884 il lt.)* 3 conf. **3.980**

SUCCHI DI FRUTTA DEL MONTE
ananas/banana/pesca/pera
ml. 200×3
1 conf. 1.790 *(1.989 il lt.)* 3 conf. **3.580**

[redacted] PER CREME ROYAL
cioccolato/vaniglia/caramel
gr. 140/190
1 conf. 2.290 *(10.905 il kg.)* 3 conf. **4.580**

CAFFÈ ITALCAFFÈ
miscela oro - gr. 250
1 conf. 5.390 *(14.373 il kg.)* 3 conf. **10.780**

SAPONE TRE CORONE MARSIGLIA
gr. 300×2
1 conf. 2.340 *(2.600 il kg.)* 3 conf. **4.680**

AMMORBIDENTE SCALA
lt. 2
1 conf. 3.990 *(1.330 il lt.)* 3 conf. **7.980**

DETERSIVO PER STOVIGLIE SOLE
lt. 1,5
1 conf. 2.490 *(1.107 il lt.)* 3 conf. **4.980**

CARTA IGIENICA TENDERLY
10 rotoli
1 conf. 5.440 3 conf. **10.880**

OLIO DI SEMI VARI FRIMAX
lt. 1
1 conf. 3.340 *(2.227 il lt.)* 3 conf. **6.680**

OLIO EXTRAVERGINE BERIO
lt. 1
1 conf. 9.290 *(6.193 il lt.)* 3 conf. **18.580**

FAGIOLI CORONA COOP
gr. 250
1 conf. 1.340 *(3.573 il kg.)* 3 conf. **2.680**

POLPAPRONTA DE RICA
sapore ricco - gr. 400
1 conf. 1.090 *(1.817 il kg.)* 3 conf.. **2.180**

CONFETTURE ZUEGG
gr. 700
1 conf. 4.240 *(4.038 il kg.)* 3 conf. **8.480**

CARNE IN GELATINA MANZOTIN
gr. 215×2
1 conf. 6.490 *(10.062 il kg.)* 3 conf. **12.980**

MINESTRONE TRADIZIONE FINDUS - gr. 450
1 conf. 2.400 *(3.556 il kg.)* 3 conf. **4.800**

YOGURT MILCO
gr. 150
1 conf. 1.650 *(7.333 il kg.)* 3 conf. **3.300**

MOZZARELLA COOP
gr. 125
1 conf. 1.490 *(7.947 il kg.)* 3 conf. **2.980**

10 SOTTILETTE KRAFT
gr. 200
1 conf. 2.670 *(8.900 il kg.)* 3 conf. **5.340**

EMMENTHAL FRANCESE
stick - gr. 135
1 conf. 2.820 *(13.926 il kg.)* 3 conf. **5.640**

FORMAGGINO CREMA BEL PAESE
gr. 28×2
1 conf. 770 *(9.167 il kg.)* 3 conf. **1.540**

3 WURSTEL WUBERONE
gr. 250
1 conf. 3.590 *(9.573 il kg.)* 3 conf. **7.180**

CRESCENZA LOCATELLI
gr. 180
1 conf. 3.020 *(11.185 il kg.)* 3 conf. **6.040**

PROSCIUTTO COTTO [redacted] PARMAMEC - gr. 100
1 conf. 2.950 *(19.667 il kg.)* 3 conf. **5.900**

PASTA RIPIENA BARILLA
gr. 250
1 conf. 3.490 *(9.307 il kg.)* 3 conf. **6.980**

[redacted] GELATI BISCOTTO COOP
gr. 350
1 conf. 4.950 *(9.429 il kg.)* 3 conf. **9.900**

RICOTTA [redacted] GALBANI
gr. 250
1 conf. 1.880 *(5.013 il kg.)* 3 conf. **3.760**

3 x 2 sconto 33%

coop LA COOP SEI [redacted]

SALVO EVENTUALE [redacted] SCORTE.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Gallerio 4
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Disagi sulla via Aurelia interrotta ■ Borghetto per timore di nuove frane

Alluvione, dopo la morte la polemica Albenga chiede lo stato di calamità

Nella foto sopra l'Aurelia [illegible] al traffico sino a ieri per il pericolo di nuove frane e smottamenti. A destra come si presentava Albenga giovedì in viale [illegible]a

ANDORA. L'alluvione si è trasformata in tragedia. Poco dopo la mezzanotte di giovedì è stato ritrovato il corpo di Florian Schultz, il quattordicenne tedesco che giovedì è stato inghiottito dal rio Costa, un affluente del Merula, a Stellanello. Era a quasi un chilometro a valle dal punto dove il terreno è franato sotto [illegible] suoi piedi. [illegible] trovarlo tre carabinieri [illegible] volontario ma le ricerche hanno visto la partecipazione di vigili del fuoco, polizia, vigili urbani. E' l'episodio più tragico di una giornata drammatica e distruttiva per la provincia di Savona. So[illegible] bastate poche ore di pioggia per trasformare rigagnoli e strade in fiumi. Colpa di un dissesto idrogeologico e dell'incuria di tante amministrazioni comunali che non tengono puliti, come sarebbe ragionevole in una zona [illegible]à colpita da alluvioni e allagamenti, gli scarichi.

A Borghetto Santo Spirito il dissesto idrogeologico ha provocato smottamenti tali da far emettere al sindaco Riccardo Badino un'ordinanza di chiusura per la via Aurelia proprio su Capo Santo Spirito. Il blocco al traffico, ieri mattina, è stato rimosso. Prima le auto sono passate a senso unico alternato poi, con l'asciugarsi del terreno, la situazione è tornata alla normalità. Un albergo, [illegible] «Primo Sole», è stato comunque evacuato per motivi di sicurezza. La struttura è ancora [illegible]gibile. Sulla collina, [illegible] proprietà privata, dovranno [illegible] realizzati dei lavori [illegible] consolidamento prima che l'albergo possa essere nuovamente operativo.

L'ondata di maltempo e le previsioni che, per la giornata di ieri, non promettevano niente di buono, hanno messo in allarme i vigili del fuoco. Autocolonne di p[illegible]pieri, ieri, sono arrivate in provincia di Savona dalle province limitrofe e dalla Toscana. Le squadre [illegible] servite non tanto [illegible] fronteggiare una nuova emergenza, che per fortuna non c'è stata, ma per aiutare i vigili del fuoco locali a smaltire le tante richieste di intervento per la bonifica di negozi, seminterrati, garages sommersi dall'acqua. La situazione più grave nell'Albenganese dove la pioggia ha fatto temere una nuova drammatica alluvione come quella dello scorso 5 novembre. Albenga ha chiesto lo stato di calamità naturale. Ma anche a Savona, nel Finalese, ad Andora le attività commerciali [illegible] agricole sono state danneggiate pesantemente. Ad aggravare la situazione le mareggiate che hanno affondato barche nel porto di Alassio e devastato le spiagge della Riviera.

Augusto Rembado

ALTRI SERVIZI A PAG. 33

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite con possibili annuvolamenti associati al transito di una perturbazione, vento moderato con locali rinforzi, mare molto mosso-mosso, temperatura in lieve aumento

Tendenza per domani: cielo poco nuvoloso-parzialmente nuvoloso con formazione di salluari addensamenti a ridosso dei rilievi, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 22 °C, [illegible]. 70%, vento Sud Est 10-15 km/h, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, cielo poco nuvolo[illegible], press. bar. 1004 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **23**	min **18**
Savona	max **23**	min **18**
Imperia	max **22**	min **18**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **27**; min: **20**; temp. mare **23.**

Il [illegible] sorge alle 6,58 e tramonta alle 19,52. La **Luna** cala alle 7,14 e si leva alle 19,48 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia ■ Portofino.

PERIFERIA DIMENTICATA

Furiosi i negozianti savonesi

«Via Torino finisce sempre sott'acqua»

N[illegible] foto, da sinistra a destra, Vincenzo Antona, Gianluigi Pollero, Carla Siccardi, Massimo Rovere e Sebastiano Buzzanca

SAVONA. Come accade ogni volta che piove, le attività commerciali di via Torino [illegible] via Piave subiscono bravi conseguenze. [illegible] i disagi [illegible] tornati «a galla» [illegible] il nubifragio di giovedì, che ha messo in ginocchio queste due vie periferiche. La protesta questa volta si è levata unanime [illegible] il Comune, che a detta dei negozianti [illegible] fa nulla per risolvere i problemi.

«Evidentemente viviamo in una zona emarginata - attacca Vicenzo Antona, titolare di una latteria di via Torino -. In centro si sono fatte molte opere per abbellire la zona, da noi neppure i lavori più necessari. Ormai sono 11 anni che ho negozio in questo quartiere e tutte le volte che piove, anche poco, succede il finimondo. Bisogna rifare la fogna, quella esistente è vecchia, nella zona di villa Cambiaso è crollata. E così tutte [illegible] volte che c'è pioggia l'acqua fuoriesce e allaga».

Molto arrabbiata anche Maria Luisa Poggi che abita nella zona: «Il giorno dell'alluvione ci ho rimesso la macchina. Stavolta per fortuna un vicino mi ha avvertito in tempo e sono riuscita a limitare i danni». Quasi rassegnato invece Gianluigi Pollero della rivendita Olivetti di via Torino: «E' sempre la stessa storia. La rete fognaria è praticamente inesistente. Bisogna rifarla e se per farlo è necessario chiudere la [illegible] si proceda pure. Meglio chiusi qualche mese che pagarsi i danni tutti gli anni. Se continua così un giorno o l'altro mi [illegible] una brandina in mezzo alla strada [illegible] ci rimango sinchè qualcuno [illegible] ascolta i nostri problemi».

Stesso umore per Carla Siccardi, titolare della drogheria di via Torino: «Oramai sappiamo com'è la situazione e ogni volta che piove tiriamo fuori le tavole per cercare di limitare I danni. Purtroppo da noi arriva tutta l'acqua che scende da via Padova[illegible]. E Massimo Rovere, titolare di una latteria: «Se non vogliono fare le fogne potrebbero almeno iniziare dai tombini. Ogni volta, infatti, quando li sturiamo la situazione un po' migliora. Io abito [illegible] Bergeggi e quando inizia a piovere prendo l'auto per venire a vedere se ci sono danni e cer[illegible] [illegible] prevenirli».

Infuriato Sebastiano Buzzan[illegible] che nel tentativo di liberare un tombino è rimasto schiacciato da un bidone dell'Amnu: «Mi sono ferito ad una gamba e sono [illegible] medicato al Pronto soccorso. Ora ho preso un legale e denunciato il Comune. Almeno che paghino per gli errori che commettono». Infine Mauro Iacono del bar «Il Grappolo»: «L'importante è [illegible] sempre presenti quando inizia a piove[illegible] così almeno si limitano i danni».

In Comune, però, respingono le accuse. «I lavori erano previsti da anni - spiega il sindaco Gervasio - e noi ora garantiamo che sa[illegible] effettuati entro il '96. La vecchia giunta aveva affidato i lavori a una ditte che poi non ha realizzato [illegible] opere per problemi burocratici. Più in generale dovranno essere allargati i tombini e tutti gli scarichi dell'acqua». **[m. no.]**

LINEA

Nuova Concessionaria Lancia Savona
Via Aleardi ang. Via Giusti
Tel. 019/826584

- Nuova prestigiosa gamma Lancia
- Sconti [illegible] supervalutazioni usato
- Incentivo 2 milioni su Y 10
- Rateazioni [illegible] tassi agevolati
- Consegne sollecite
- Assistenza accurata

LANCIA

Nel primo semestre '96 in Savona e provincia ne saranno organizzate addirittura sette

E' scoppiata la «guerra» delle Expo

Ai ferri corti le due associazioni dei commercianti sulla primogenitura delle iniziative. La Confesercenti promuove una campionaria dell'artigianato all'ex Metalmetron. E altre fiere ad Albenga, Cairo e Vado Ligure

SAVONA. Fra Confcommercio e Confesercenti scoppia la guerra delle Expo. In [illegible] mesi, da gennaio a giugno, in provincia di Savona verranno organizzate sette campionarie: due ciascuno a Savona, Cairo e Albenga e in più una a Vado organizzata dalla Confesercenti. Inevitabili e roventi le polemiche fra le due associazioni di categoria.

All'inizio della settimana è uscita allo scoperto l'Ascom che oltre a confermare l'Expo Savona ha lanciato analoghe iniziative a Cairo e Albenga. Ieri pomeriggio la Confesercenti ha risposto annunciando 4 manifestazioni. «La principale si svolgerà a Savona nelle aree Metalmetron a gennaio - spiegano il presidente Franco Zino e il dirigente Bruno Suetta-, ma organizzeremo fiere anche a Cairo, Albenga e Vado. Rinunciamo invece a quelle di Pallare e Andora per non inflazionare il mercato». La Confesercenti sarà appoggiata nell'impresa dalla Publitalia di Piero Biamino e da Radio Riviera Music.

Le scommessa più forte riguarda le [illegible] Metalmetron in cui verrà realizzata «Verde-Blu», una fiera con oltre 400 stand che [illegible] occuperà soprattutto dell'artigianato. Oltre 6500 metri di esposizione coperta. L'Expo di Cairo si svolgerà sulle aree del Tecchio a fine aprile. Anche in questo caso verranno allestiti 400 stand. Ad Albenga gli stand saranno solo 200 e anche in questo caso [illegible] Confesercenti dovrà reperire un'area privata. La manifestazione [illegible] svolgerà ai primi di giugno. A Vado l'Expo avverrà nel periodo della festa di [illegible]. Giovanni e [illegible] gestita interamente da Radio Riviera Music.

Naturalmente il proliferare delle campionarie finirà per impoverire la base dei potenziali visitatori. Quasi inevitabili le polemiche fra le due associazioni. Ieri mattina la Confcommercio ha emesso un duro comunicato: «La Confesercenti deve smettere di copiare le nostre iniziative di [illegible]. Dovrebbe piuttosto trovare idee autonome. Non è a vantaggio di [illegible] organizzare manifestazioni quasi identiche distribuite su tutto il territorio provinciale. Per questo la Confcommercio sta presentando un progetto per [illegible] realizzazione di un Ente fiera. Da parte nostra abbiamo più volte cercato la collaborazione della Confesercenti, ma finora non si è concretizzato nulla».

Nel pomeriggio [illegible] arrivata la pronta replica della Confesercenti: «I primi ad organizzare una fiera siamo stati proprio noi. La manifestazione [illegible] allestita sul Priamar nel 1982 - dice Umberto Torcello -. Più in generale, è vergognoso che il Comune si occupi solo del centro storico dimenticando tutti gli altri problemi del commercio. Inoltre esiste un organismo [illegible] Confintesa che dovrebbe soprattutto badare a risolvere i problemi economici anziché essere usato come leva politica».

Ermanno Branca

Bruno Suetta della Confesercenti

NOTIZIE FLASH

CROLLI

Senza casa ancora per 2 [illegible] gli inquilini di via De Mari

Gli inquilini dei palazzi di via De Mari minacciati dal crollo della scalinata Noberasco potranno rientrare in casa solo fra due mesi. Una perizia del tribunale impone infatti all'impresa che realizza i box sotterranei di costruire imponenti muri di contenimento. [e. b.]

ALBI[illegible] M.

Inaugurata la casa di riposo che ospiterà [illegible] anziani

Oggi alle 15 [illegible] Albissola Marina, in via Salomoni, verrà inaugurata la casa di riposo comunale appena ristrutturata. Ospiterà 20 anziani. [e. b.]

PROTE[illegible]

Un corteo per il Boselli minacciato dai «tagli»

Proteste all'istituto tecnico per il commercio «Boselli» per la soppressione della quarta D. Gli studenti e le famiglie hanno organizzato una manifestazione per oggi alle 10, per contestare la decisione del preside di smembrare la classe. [e. b.]

METALMETRON

Assunti all'Ipercoop i primi venti operai

L'Ipercoop assume 20 operai dell'ex Metalmetron. Ieri è stato siglato l'accordo fra i sindacati e [illegible] Cooperative. La prossima settimana i sindacalisti incontreranno commercianti e artigiani che dovranno farsi carico dell'assunzione di altri 20 operai. [e. b.]

FIERA

Bestiame e agricoltura [illegible] S. Bartolomeo del Bosco

Oggi alle 16, a San Bartolomeo del Bosco, verrà inaugurata [illegible] Fiera del bestiame [illegible] dell'agricoltura. Sono in programma giochi, danze, spettacoli. Domani alle 10 verrà inoltre inaugurata l'ormai tradizionale mostra del bestiame. [e. b.]

POLITICA

La segretaria socialista è Antonella Ottonelli

Antonella Ottonelli è il nuovo responsabile del dipartimento femminile dei socialisti italiani. Sarà affiancata da Mariangela Garbarini e Silvana Mazza. [e. b.]

INCIDENTE

Si schianta con l'auto sulla strada di Conca Verde

E' abbagliato dai fari di un'auto e finisce fuori strada. Protagonista dell'incidente, l'altra notte alla Conca Verde, è Vincenzo Brancati, [illegible] anni, residente in via Moizo. Il giovane, che ha riportato la frattura del naso, guarirà in 20 giorni. [m. p.]

PIAZZA DEL POPOLO

Ex Fs, si cerca un accordo

L'Ascom alla conquista delle aree ferroviarie di piazza del Popolo. Ieri mattina i responsabili dell'Associazione commercianti hanno incontrato l'Amministrazione comunale per trovare un accordo per la gestione dei terreni adiacenti [illegible] Palazzo di Giustizia. L'Ascom è disposto a versare sino [illegible] 100 milioni alle Ferrovie per assicurarsi le aree per dodici [illegible] mesi. Inoltre i commercianti affideranno gratuitamente i terreni al Comune per circa 9 mesi all'anno. Su queste aree il Comune potrà ricavare parcheggi [illegible] inoltre ospitare Luna Park e circo. L'incognita [illegible] questo punto è rappresentata dalle Ferrovie. Metropolis, la società che gestisce [illegible] patrimonio immobiliare, non ha ancora risposto alle numerose richieste avanzate dagli imprenditori savonesi. Oltre al Comune [illegible] all'Ascom, infatti, anche la Confesercenti ha tentato di acquisire le aree delle Ferrovie. La prossima settimana dovrebbe avvenire un incontro decisivo fra Ascom, Comune e Ferrovie. Nel frattempo [illegible] due associazioni [illegible] commercio si contendono i terreni. «Le aree sono rimaste inutilizzate per tanto tempo - affermano all'Ascom -. Siamo stati i primi [illegible] valorizzarle [illegible] quindi le nostre rivendicazioni sono più che legittime». La Confesercenti non ha dubbi: «Se [illegible] Comune affida le [illegible] solo all'Ascom commette un abuso». [e. b.]

«Liberaldemocratici» in Comune

Canavese è leader di «Forza Italia»

SAVONA. Ecco tutti gli uomini di Canavese. Il delegato di collegio di Forza Italia, a pochi giorni dalla nomina, ha già deciso il nuovo organigramma del partito. Intanto nel Consiglio comunale di Savona [illegible] è costituito il nuovo gruppo dei Liberaldemocratici.

«Forza Italia mi ha chiesto di collaborare per riorganizzare il Polo a Savona - esordisce il neo delegato Canavese -. Ho accettato questo incarico [illegible] ho scelto subito un gruppo di validi collaboratori con cui lavoreremo [illegible] questa delicata la fase di transizione che porterà Forza Italia dal movimento al partito politico». Rino Canavese avrà 4 vicedelegati di collegio che [illegible] occuperanno ognuno di un settore. Giuliano Miele sarà responsabile di tutti i club di Forza Italia, l'assessore comunale Luciano Maiolo sarà responsabile degli enti locali. Gianpaolo Dabove avrà la carica di responsabile dei promotori «azzurri» mentre Sergio Giordano [illegible] il responsabile amministrativo.

Il responsabile cittadino del «Biscione» sarà il capogruppo consiliare Mauro Cerulli. Inoltre Canavese di avvarrà della collaborazione di 5 militanti che faranno parte della segreteria politica: Silvano Casella, Edmondo Conio, Franco Caruso, Sandro Signorile, Roberto Magnano. «Spero che i risultati confermi- [illegible] tutte le premesse con cui ci stiamo accingendo al nuovo compito - ha detto Canavese».

Intanto in Comune si è costituito un nuovo gruppo consiliare [illegible]. Gli indipendenti Pino Monti, Renzo Baricalla, Francesco Pennone e Giuseppe Ottonello. I quattro consiglieri hanno confermato appoggio condizionato al sindaco: «Confermiamo la fiducia al sindaco - hanno detto Monti e Baricalla - a condizione che vengano realizzati alcuni punti del programma di governo che riteniamo particolarmente importanti per la città». [e. b.]

Pino Monti fonda un nuovo gruppo

Albissola, i debiti con l'Inps affondano la gestione dell'Alberghiero e del Turistico

Buco miliardario, chiude la scuola

In rivolta i genitori degli studenti appena iscritti

ALBISSOLA M. La doccia fredda è arrivata con una pioggia di telegrammi. Messaggio a 35 famiglie di altrettanti studenti iscritti ai licei linguistico e turistico «Deledda» e «Vespucci»: la gestione degli istituti ha un debito di tre miliardi con l'Inps, si chiude. Capita tre giorni prima del via all'anno scolastico. Un terremoto. Un autentico colpo di mano accolto dai genitori con un'assemblea infuocata, ieri pomeriggio, ad Albissola Marina. Forse, gli insegnanti si riuniranno in cooperativa per salvare lavoro e anno scolastico. Forse le accuse già pesanti metteranno in campo [illegible] magistratura. Intanto, l'emergenza rimane per gli studenti sfrattati.

I fatti. La prima notizia arriva martedì scorso alla preside Vanna Gola. Il gestore dei licei privati, Giovanni Previde Prato, le comunica l'esistenza di una voragine nel bilancio per 20 anni di contributi non pagati all'Inps. Il manager lascia nelle mani della preside impietrita una copia del verbale di accertamento dell'istituto di previdenza.

Alla professoressa Gola non rimane che convocare in tutta fretta i genitori dei neo-iscritti, informarli che «purtroppo si chiude», assistere alle reazioni accese che nel giro di poche ore approdano al Provveditorato agli studi. Com'era facile prevedere, ogni protesta è inutile. Il provveditore non sa [illegible] non può. E intanto, ieri mattina, scatta [illegible] raffica di telegrammi ai genitori in rivolta: mittente liceo linguistico Deledda, via San Pietro 37 Albissola. Testo: «Riferimento contratto iscrizione comunicasi che decorren- [illegible] anno scolastico '95 - '96 est sospeso funzionamento classe (...). Per trasferimento iscrizione, rimborso iscrizione et documenti rivolgersi segreteria scuola».

Poche parole per chiudere due scuole, e all'antivigilia del ritorno fra i banchi. Ieri, alle 17, le famiglie «tradite» si sono riunite per decidere il da farsi. Risultato: lunedì i genitori accompagneranno ugualmente gli studenti nelle classi, la legge assicura infatti che un [illegible] scolastico - una volta iniziato - non può [illegible] interrotto. Resta intanto [illegible] stupore, profondo, per il «crack» di un imprenditore tanto solido.

Ma chi [illegible] Previde Prato? Cinquantatré anni, residente [illegible] Novara in via Alcaroti 9, è circondato da [illegible] fama di manager internazionale. Gli sono attribuite 17 scuole private, 2 compagnie aree, un college a Dublino, un lanificio con 100 operai, un'emittente televisiva, una fattoria e interessi nell'Università del Piemonte Orientale. Un patrimonio granitico, che non è bastato [illegible] scongiurare l'ordine di «evacuare». [m. p.]

MONTE BEIGUA

Soccorso per un centauro

E' stato salvato dall'elicottero dei Vigili del fuoco, dopo due ore di angoscia sull'Altavia del Beigua in seguito a un incidente in moto. Francesco Parodi, 25 anni, residente ad Arenzano in via Unità d'Italia 57, si è fratturato il femore [illegible] schiantandosi contro un albero mentre era in sella alla [illegible] moto da cross. L'incidente è avvenuto alle 17 di ieri. L'allarme però è scattato soltanto quando un amico del giovane (che partecipava anche lui all'escursione su due ruote) ha raggiunto l'albergo Monte Beigua ed è riuscito a chiamare [illegible] Croce Rossa di Stella. A tempo di record un'ambulanza ha risalito le alture fino al luogo dell'incidente, ma ai militi si è presentata un'emergenza impossibile da affrontare su strada. E' dovuto intervenire così l'elicottero dei Vigili del fuoco decollato pochi minuti dopo da Genova. Il motociclista è stato ricoverato al San Martino. Guarirà in quaranta giorni circa. [m. p.]

Festa della Natività

Inaugurati i ponti di Santuario

SAVONA. Ieri pomeriggio il sindaco Gervasio e il vescovo Lafranconi hanno inaugurato i nuovi ponti realizzati al Santuario. A distanza di tre anni dall'alluvione che aveva devastato [illegible] valle del Santuario, il sindaco e il vescovo hanno festeggiato la Natività inaugu- [illegible] do i [illegible] vi ponti di Villa Innicen, Riborgo, Cimavalle [illegible] Fracciosa. La [illegible] solenne [illegible] avvenuta al ponte di Villa Innicen, dove il [illegible] Dante Lafranconi ha tagliato il nastro inaugurale. Oltre al sindaco hanno preso parte alla cerimonia gli assessori del Comune. Il programma dei festeggiamenti al Santuario prevedeva alcune cerimonie religiose fra cui la [illegible] solenne celebrata dal vescovo Lafranconi alle 17,30. Alle 18,30 al Palazzo delle Azzarie accanto al ricovero degli anziani, si è svolta inoltre la proiezione della videocassetta realizzata in occasione del recente pellegrinaggio dei savonesi a Roma, quando venne donata al Papa la ceramica della scultrice Renata Minuto. [e. b.]

In largo Folconi

Auto in fiamme indagini della polizia

SAVONA. Un incendio doloso ha distrutto l'altra notte un'auto parcheggiata in largo Folconi. L'allarme scatta alle 2,50 con un attentato insolito, anco- [illegible] alla ricerca di [illegible] movente. Proprietario della macchina, una Rover 111, è Dalmazio Rosso, 68 anni, pensionato, residente in largo Folconi 5. Le indagini sono affidate agli investigatori della squadra mobile.

Ascoltato dagli uomini della questura, il titolare della macchina divorata dalle fiamme avrebbe affermato con decisio- [illegible] di non avere la minima idea sulle ragioni che possono aver spinto l'anonimo incendiario ad appiccare il fuoco alla sua auto. Nessun nemico, nessuna rivalità, nemmeno l'ombra di una gelosia [illegible] di un conto in sospeso. Gli inquirenti mostrano comunque di non avere alcun dubbio sull'origine dolosa dell'episodio. Non si esclude però che si tratti di un atto vandalico. In serata è bruciata in piazza Mameli un'altra auto. Sono intervenuti i vigili del fuoco. (m. p.)

LA LEGGENDA DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lettera «aperta» al sindaco di Savona

Signor sindaco, sono una savonese verace ma sovente sono costretta a vergognarmene per il degrado in cui la città è caduta. Mi compiaccio perché lei, dalla finestra del [illegible] ufficio, osserva [illegible] traffico della droga e prende gli opportuni provvedimenti ma, ohimè, non vede [illegible] persone giovani od anziane che ogni giorno inciampano e si fanno male sui basoli sconnessi di corso Italia il [illegible] rifacimento è stato più volte millantato [illegible] il cui progetto è sempre rimasto nel cassetto. In questi giorni sono caduta rovinosamente lunga e distesa dal nuo 1,73 di altezza proprio inciampando in uno dei basoli [illegible] e mi sono azzoppata, ma per fortuna senza fratture. Per questo non le faccio causa - ma le rendo [illegible] che ho 72 anni, la protesi all'anca, le ginocchia un po' tarlate (si fa per dire!) per l'età e [illegible] prudente nel camminare anche perché abito in corso Tardy e Benech, un'altra via a rischio a causa delle radici degli alberi che spuntano ad ogni passo e - di sera - la scarsa illuminazione. Tornando alla mia caduta: delle persone gentili mi hanno aiutato a rialzarmi e a piccoli passi, dopo una sosta in una panchina sulla piazza, sono arrivata in Comune per sapere come potevo fare una protesta scritta. Anche qui un'amara sorpresa. Al piano terra non c'è un ufficio informazioni: bisogna salire al primo piano, bella trovata! Ma quelle persone che le scale non le possono salire: anziani, invalidi, handicappati o infortunati come me, che debbono fare? Suvvia signor sindaco, basta con le promesse, non faccia come il [illegible] «grande capo» che di promesse ne ha fatte [illegible] iosa ma non ne ha mantenuta neppure una! Rimetta in sesto la situazione viaria della città con un po' più di rapidità perché per privilegiare il turi- [illegible] bisogna prima pensare all'aspetto delle città [illegible] alla sicurezza di chi ci vive. Grazie.

Lettera firmata, Savona

Enologo [illegible] diventa [illegible] si [illegible]

Veniamo in possesso dell'articolo «I segreti della cucina ligure» comparso il 3 marzo 1995 sulla Stampa, edizione di Savona [illegible] provincia, in cui il signor Virgilio Pronzati viene qualificato come «enologo».

Il titolo di «enologo» è attribuito sulla base di quanto sancito dalla legge della Repubblica italiana 10 aprile 1991 [illegible] 129. Dall'analisi degli elenchi depositati presso [illegible] competente ministero [illegible] tra quelli che hanno recentemente conseguito detto titolo attraverso un regolare [illegible] universitario, [illegible] figura il nome del signor Pronzati.

Allo stato delle nostre conoscenze quindi egli [illegible] può fregiarsi del titolo di «enologo». Invito pertanto a non voler più qualificare come tale il signor Virgilio Pronzati, in caso contrario questa Associazione nazionale di categoria sarà suo malgrado costretta a valutare l'opportunità di un procedimento per abuso di titolo [illegible] suoi confronti.

dott. Giuseppe Martelli
Associazione enologi enotecnici italiani, Milano

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona [illegible] tutta la provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenze [illegible]. Ecco alcuni [illegible] diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640 089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: [illegible] (Croce Bianca)
Carisio: 90.105-991.333 (Croce Rossa)

FARMACIE DI TURNO

SA[illegible]
Sono di turno dalle 8,30 alle 20.
Farina, via Manzoni 57, tel. 827.498.
Fascio, via Boselli 24, tel. 850.555.
Mongiffoni via don Minzoni 24, tel 805.895
Ed in appoggio.
[illegible] *Viferite*, via Montegrappa 24, tel. 825.500.
Del Comune, corso Italia 178, tel. [illegible].
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.318
[illegible] servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Delle Fornaci*, [illegible]so Italia 153, tel. 827 202.
Sono inoltre reperibili.
[illegible]
Bonavia, [illegible] Vittorio Veneto 3, telefono [illegible]
ALBENGA
Comunale, via Sauro, telefono 51.701.
ALBISSOLA SUPERIORE
Albi3, Lucato, viale Partigiani [illegible], telefono 489 242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglioli 24, telefo[illegible].
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, [illegible] Europa 33, telefono 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Marsoglio, via Roma 75, telefono 509.855
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 83, [illegible] 990.032.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume [illegible], telefono 690 623
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. [illegible].
[illegible]
Soccorso, via Battisti
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 82, [illegible].
VARAZZE
Sab Nazario, piazza XXIV Maggio 11, [illegible] 934 [illegible].

GUARDIA [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli [illegible] Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. [illegible] (da Ceriale ad Andora)
[illegible]stretto [illegible] Cairo e Valbormida: tel. 824.444 [illegible] numero verde 167017737

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Nessuno
MATRIMONI. Nes[illegible]o.
MORTI. Giuseppe Taccone, 67 anni, Savona, via Bellini 3 (funerali [illegible] svolgeranno questa [illegible] alle 9,45 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore in [illegible]so Colombo. Maurizio Saglietto, 84 anni, Savona, via San Lorenzo 13. Trasporto diretto questa mattina alle 7,45
ATTIVITA' [illegible]
Savona. L'Associazione italiana per la lotta alle sclerosi multipla organizzerà per il 22 [illegible] 23 settembre la manifestazione «Trenta ore per la vita». la maratona televisiva condotta sulle reti Fininvest da Lorella Cuccarini. L'Aism invita tutti i savonesi a prendere parte alla manifestazione offrendo un contributo [illegible] al tempo stesso mette in guardia [illegible] pericolo delle truffe. In particolare l'Associazione invita i savonesi a diffidare [illegible] coloro che [illegible] presentano alla porta di casa privi di autorizzazione [illegible] quindi sprovvisti del documento rilasciato dall'Aism.
«Il Comune in [illegible] della Festa [illegible] San Bartolomeo del Bosco che [illegible] svolgerà oggi e domani ha predisposto un apposito parcheggio. L'accesso si trova in via San Bartolomeo a circa 300 metri dall'ingresso della Fiera.

APPUNTAMENTI

[illegible]TÀ

Corsi di educazione stradale

I professori a scuola di educazione stradale. L'iniziativa prenderà il via lunedì alle medie «Guidobono». L'iniziativa è del Provveditorato agli studi. [e. b.]

SAVONA

Lezioni di lingua inglese

Sono aperte le iscrizioni al corso di inglese del circolo Enars Pardini. Per informazioni telefonare al numero 8335612. [e. b.]

PIETRA L.

L'associazione «U Carruggiu»

Domani alle 16,30 [illegible] Pietra Ligure in via della Libertà si svolgerà la presentazione della nuova associazione di arte e cultura «U Carruggiu». [e. b.]

[illegible] L.

Una mostra di piante grasse

La mostra-mercato di piante grasse (orario 16-24) è aperta nei chiostri di S. Caterina a Finalborgo. [a. r.]

In ventiquattro ore 350 interventi dei Vigili del fuoco, box e seminterrati sommersi

Albenga, nuova alluvione l'economia è in ginocchio

IL CENTA FA ANCORA MOLTA PAURA

Negozi e seminterrati nuovamente sommersi dalle acque giovedì ad Albenga

ALBENGA. La paura è passata. Ieri mattina dell'alluvione non rimaneva che qualche detrito sulle strade e la rabbia nei discorsi della gente. «Questa volta il Centa non ha colpe. Se i nostri negozi sono stati allagati la colpa è degli scarichi che non sono stati puliti in questi mesi. I tombini davano acqua anziché ricevernes, è la lamentela generalizzata. I danni sono notevoli. In viale Italia, viale Dalmazia, viale Pontelungo decine di negozi sono stati allagati. E poi i danni alle campagne. I campi, completamente allagati, hanno subito danni per centinaia di milioni. Qualcuno ha azzardato che il maltempo abbia provocato almeno 3 miliardi di danni. Forse sono qualche cosa in meno ma, soprattutto nei negozi, hanno colpito commercianti già duramente provati dall'alluvione dello scorso novembre.

Al centralino dei Vigili del fuoco sono arrivate 350 chiamate tra giovedì e ieri mattina. La maggior parte riguardava scantinati e box sommersi dalle acque. Ma anche situazioni di emergenza. A Borghetto, ad esempio, i Vigili del fuoco hanno salvato in via Indipendenza una coppia di anziani che stava per essere sommersa, in un alloggio seminterrato, dalle acque piovane. Ad Albenga sono dovuti intervenire per soccorrere uno degli autisti del servizio postale travolto dalla furia delle acqua in via Leonardo da Vinci.

L'acqua è entrata ovunque. All'ospedale Santa Maria di Misericordia le cucine sono state allagate. Medici e infermieri hanno cercato di evitare che l'acqua raggiungesse anche i macchinari del laboratorio di analisi e degli ambulatori che danno sul lungo Centa. In piazza Corridoni e su viale Italia i danni maggiori. Un panificio, «Sapore di pane», è stato allagato per la quarta volta in due anni mentre tutti i negozi del viale hanno dovuto lottare contro l'acqua alzando scaffali e macchinari. «Per fortuna, rispetto allo scorso novembre, l'ondata è stata più lenta e, tutto sommato, la paura di un nuovo straripamento ci ha consigliato di alzare subito la merce limitando il danno. Che comunque è stato notevole», spiegano nella mare.

Per la paura di una nuova terribile alluvione molti hanno portato l'auto sul terrapieno della stazione o nei punti più alti della città. Non c'è ne è stato bisogno ma chi ha lasciato l'auto in garages ha avuto egualmente dei danni. In via Pacinotti, via Amalfi, via Puccini i seminterrati sono stati allagati e l'acqua ha ricoperto le auto parcheggiate. In tilt il traffico, sia in centro che in periferia. In regione Cavallo l'acqua era talmente alta che qualcuno ha pensato ad un nuovo straripamento del Centa. Le auto, sommerse, si sono bloccate formando un ingorgo enorme. Per Vigili del fuoco, polizia, carabinieri, vigili urbani e volontari della Croce Bianca il lavoro è stato enorme.

L'alluvione di giovedì avrà un seguito giudiziario. Qualcuno, infatti, ha diffuso la voce in città che il Centa era straripato nelle prime ore del pomeriggio. Nonostante il fiume fosse ingrossato, però, le acque hanno mai raggiunto livelli preoccupanti. Proprio per questo è stata aperta un'inchiesta, al momento contro ignoti, per procurato allarme. Difficile, al momento, sapere se le voci dello straripamento siano state diffuse ad arte vista la precaria situazione degli argini del Centa all'altezza di regione Cavallo o se, come è probabile, si sia trattato di uno sorta di psicosi per la paura di rivedere le drammatiche scene dello scorso 5 novembre. Sarà l'inchiesta voluta dalla magistratura a dire cosa sia successo con esattezza giovedì pomeriggio.

Stefano Pezzini

«Ora Viveri deve dimettersi»

Polemica dopo la grande paura Il sindaco: «Necessario l'argine»

Polemiche contro il sindaco Viveri per l'alluvione di giovedì

ALBENGA. Due verità contrapposte. Da una parte il sindaco Angelo Viveri che vede l'alluvione come un segno premonitore per accelerare la chiusura degli argini sul Centa, i lavori bloccati dalla magistratura, e valuta in 8 miliardi i danni avanzando la proposta di considerare Albenga nuovamente zona colpita da calamità naturale. Dall'altra molti commercianti che chiedono invece le dimissioni del sindaco perchè imputano l'alluvione alla mancata pulizia di scarichi e fossati. In mezzo la notizia, arrivata ieri pomeriggio, dall'approvazione da parte della Provincia del piano di risanamento idraulico presentato dal Comune.

«Si tratta di un grosso risultato. Concorre a svelenire una situazione che rischiava di diventare paradossale per l'accanimento con il quale periferici servitori dello Stato si sono appassionati alla pratica», commenta Viveri riferendosi ai continui sequestri sul Centa. E aggiunge: «Noi concordiamo con quanto scritto dall'ingegner Siccardi, perito del tribunale. Vogliamo anche noi costruire l'argine sull'altra sponda, come suggerisce l'ingegnere e, per questo, abbiamo chiesto il finanziamento da 7 miliardi».

Con Viveri, su questo punto, concordano tutti ad Albenga. «Va bene progettare gli argini. Ma quello che è successo giovedì non è imputabile al Centa o al fatto che non fossero terminate le finestre sul Centa. Viveri, anziché progettare opere che passeranno alla storia, farebbe meglio a curare la normale amministrazione. I negozi si sono allagati perchè i tombini non hanno raccolto l'acqua piovana. Sarebbe bastata la manutenzione ordinaria per evitare questo ennesimo danno alla città. Viveri, a questo punto, farebbe meglio a dimettersi», commenta Mario Lazzaroni, commerciante ed esponente della Lif, la lega italiana federalista. Da ieri mattina tra i commercianti di Albenga gira una petizione per chiedere le dimissioni del primo cittadino.

Viveri, da parte sua, di dimettersi non ci pensa nemmeno. «Parliamo di cose serie. Per prima cosa la sicurezza della città. Giovedì si è rischiato lo straripamento del Centa. I ritardi nei lavori, non dovuti certo alla nostra negligenza ma ad altre cause, hanno fatto rischiare un nuovo disastro alla città. Se non fosse intervenuta la decisione della Provincia di approvare il piano di risanamento idraulico avrei, assumendomi le responsabilità di ufficiale di Governo, ordinato di prendere quei provvedimenti per evitare di mettere a rischio alluvione Albenga. Il resto sono polemiche che lasciano il tempo che trovano», commenta ancora il sindaco Angelo Viveri.

[s. p.]

Polemiche anche nel Finalese

Colpite le attività commerciali A livello di guardia il Varatella

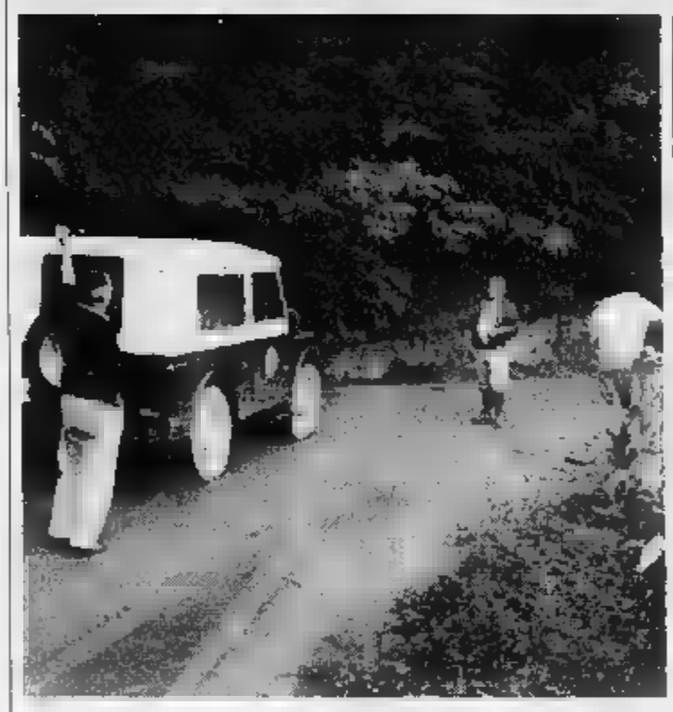
FINALE L. Sono state Finale e Borghetto, ed alcune zone dell'entroterra, le più colpite dalla quasi-alluvione di giovedì pomeriggio. I danni maggiori nel Finalese si sono verificati nelle attività commerciali e nei negozi allagati. La grande paura è passata solo in serata ma in più casi si è temuto il peggio. Ieri mattina in molti hanno tirato un sospiro di sollievo, le piogge autunnali ripropongono ormai da anni sempre gli stessi problemi anche senza una vera alluvione: tombini intasati, strade impraticabili, magazzini allagati e torrenti a rischio. Per fortuna la pioggia intensa di giovedì è cessata proprio quando i livelli dei torrenti, dallo Sciusa di Finale al Maremola di Pietra al Varatella di Borghetto, si stavano avvicinando al livello di guardia. In poche decine di minuti ai Vigili del fuoco di Finale sono arrivate oltre cento chiamate. Mobilitati anche volontari, vigili urbani e carabinieri.

A Noli tre auto sono state travolte dall'acqua in via Fiumara. Un turista di Cuneo è stato salvato in tempo. Decine allagamenti a Finalmarina e Varigotti soprattutto in negozi e scantinati. L'acqua ha anche un capannone della Rinaldo Piaggio. Fra Pietra e Loano i problemi maggiori ci sono stati per la viabilità sulla via Aurelia. Soliti allagamenti nel piazzale della stazione di Pietra e di fronte al Santa Corona. In quest'ultimo caso è stato necessario l'intervento dei pompieri. Colpita nell'entroterra Finale, in val Maremola e val Varatella anche l'agricoltura. Pomodori e uva, in particolare, hanno risentito dell'abbondante pioggia. Il vento ha scoperchiato un tetto a Calice Ligure. Frane e smottamenti su molte strade secondarie. Allagamenti anche a Loano e in particolare nel centro di Borghetto. Da ieri pomeriggio la situazione si è comunque normalizzata lasciando il «solito» strascico di polemiche sulla mancata pulizia di fossi e canali. Sarebbe bastato poco per evitare i danni alle attività.

[a. r.]

Ritrovato senza vita il corpo di Florian

Era a un chilometro dal punto dove è precipitato


Il punto dove è stato recuperato il corpo senza vita di Florian a Stellanello

ANDORA. L'hanno trovato poco dopo la mezzanotte tre carabinieri ed un abitante di Santa Maria dei Duranti. Il corpo di Florian Schultz, 14 anni, abitante a Bauderater, a Stellanello in vacanza con i genitori che da una decina di anni avevano comperato un taccio isolato, era a quasi un chilometro dal punto dove, alle 18, era stato inghiottito dal rio Costa.

I soccorsi, difficili per il terreno che continuva a sbriciolarsi sotto i piedi e la pioggia battente, a quel punto confermavano, inevitabilmente la tragedia annunciata. Su e giù per la strada che collega Stellanello a regione Santa Maria Duranti un viavai continuo di uomini e mezzi di soccorso a partire dalle 18 di giovedì. Vigili del fuoco, carabinieri, polizia, soccorritori del posto, tutti al lavoro con l'amarezza nel cuore dovere prima e poi imbattersi nel cadavere di Florian. Il fiume Merula ha raggiunto livelli allarmanti in pochissimo tempo. Troppo in fretta.

Quasi alla foce del fiume il tetto di un taxi, trascinato dal bordo della strada nell'alveo, emerge dalle acque tumultuose. I ponti a valle che collegano i due argini del Merula sono stati bloccati al transito per precauzione. A monte, seguendo il corso del rio Costa tra cespugli e rocce, i soccorritori setacciano palmo a palmo l'alveo invaso dall'acqua e dal fango in cerca del giovane turista tedesco. La pioggia da solo alcuni momenti di tregua e la visibilità è pessima.

A sinistra Emanuele Durante, a destra la moglie Angela, amici degli Schultz

Una vacanza finita tragicamente quella della famiglia Schultz. Sarebbe rientrata a casa tra pochi giorni, dopo circa tre settimane di ferie. Rolf, il padre di Florian è distrutto. Trascorre gran parte del tempo da Emanuele Durante e dalla moglie Angela, i suoi vicini di casa, che hanno vissuto con lui i terribili attimi della tragedia. Al telefono la sua voce è strozzata dalla commozione e dalla difficoltà nell'esprimere le proprie nella nostra lingua. «Ho me solo una foto Florian. Era un ragazzo carino. L'abbiamo scattata tutti insieme a Natale. Forse però non rende abbastanza giustizia alla bellezza di mio figlio e non voglio che venga divulgata. Magari arrivando a casa ne troverò di migliori», ha detto l'uomo ancora sotto choc.

Tutto è successo in fretta. Florian e Manuel, l'amico sedicenne, erano in giro con le loro mountain-bike. Sono stati sorpresi dalla pioggia violentissima. Hanno cercato di rincasare a piedi. Manuel ha saltato il fossato del rio Costa. Si è girato indietro e non ha più visto l'amico. Il terreno ha ceduto e Florian è stato inghiottito dalla voragine.

[m. br.]

Barche affondate, arenili devastati

Ad Alassio e nel Ponente la situazione più grave

ALASSIO. Danni anche in mare. Il maltempo ha distrutto le imbarcazioni, devastato le spiagge, rovinato attrezzature e cabine. La mareggiata di giovedì ha creato apprensione e situazioni di pericolo per i gozzi e le barche a vela, soprattutto quelle di piccole dimensioni, ancorate nei porti del Ponente. Pioggia, vento e mare hanno tenuto incollati ai bacini portuali, pronti ad intervenire, decine di pescatori e diportisti. In linea di massima si è solamente agito tramite idrovore per svuotare gli scafi appesantiti dall'aver imbarcato acqua piovana. Gli ormeggi, ovviamente, sono stati rinforzati.

La situazione più grave è verificata ad Alassio. Sono state tredici le imbarcazioni che non hanno retto alla mareggiata del tardo pomeriggio di giovedì, al maestrale e alle precipitazioni. Senza possibilità di intervento, nel porticciolo alassino sono colate a picco. Quattro barche da diporto e di un pescatore professionista appesantite dall'acqua a bordo sono state recuperate. Nessun tipo di allarme per le altre imbarcazioni. Le operazioni di recupero si sono svolte ieri in mattinata. Tramite alcuni palloni gonfiati ossigeno i gozzi sono stati fatti emergere e riportati a riva. I danni sono pesanti, le barche avranno bisogno di interventi per essere rimesse in mare.

Piuttosto grave anche la situazione dell'arenile di tutta la Riviera. Sono stati avuti danni, anche pesanti, alle strutture degli stabilimenti balneari. Il mare, oltretutto, si è portato una parte considerevole di spiaggia e ci vorrà tempo per recuperarla. In certi punti non ha lasciato neanche un po' di battigia per il transito. Una situazione che ha creato notevoli problemi ai gestori degli stabilimenti che dovranno intervenire prontamente sull'arenile con operazioni di riempimento.

Non ci sono stato invece grosse preoccupazioni nel porticciolo di Finale Ligure e in quelli di Loano e Andora. A Finale il mare si è ingrossato ma non al punto da allarmare i marinai. Danni alle imbarcazioni non ce ne sono stati ed è sparita solo una piccola porzione di spiaggia. A Loano i diportisti ed i pescatori sono intervenuti con le idrovore per alleggerire i gozzi. La pioggia infatti è caduta copiosa. Ad Andora l'unico intervento di rilievo è stato fatto verso l'ora di cena quando con l'aiuto di una gru una piccola imbarcazione che si trovava in prossimità della diga foranea, e che era impossibile svuotare, è stata a secco. Le operazioni tra le banchine sono continuate fino alle 21, ora in cui è cessato l'allarme nel porticciolo andorese.

(m. br.)

Una delle barche affondate ad Alassio durante la mareggiata

Da domani torna il sole

Le previsioni, dopo la grande paura, sono buone. Il tempo, oggi e domani, dovrebbe volgere al bello. «Il clima di instabilità previsto per giovedì e venerdì sta lentamente passando. Come avevamo previsto sulla Riviera il sole sta tornando anche se, soprattutto per oggi, potrebbero esserci nuovi annuvolamenti. Già da domani, però, la situazione dovrebbe volgere al meglio», spiegano alla stazione meteo di Portosole. Quella di giovedì, comunque, non è stata una giornata record per il maltempo. La stazione metereologica del centro di sperimentazione della Camera di commercio ad Albenga ha segnalato, nella giornata di giovedì, la caduta di 176 millimetri di pioggia, un terzo del totale dei piovaschi caduti nel 1995 ad Albenga. Solo tra le 13 e le 14, il momento di massima piovosità, sono caduti 43 millimetri di pioggia. «Tanta ma non tantissima», commentano i tecnici.

[m. br.]

Due sindaci di Andora sono sotto accusa per la lottizzazione «Il Faro»

Edilizia e abusi: 6 imputati

Anche un gruppo di manager del mattone nel mirino del sostituto procuratore Landolfi
Dieci anni di amministrazione comunale esaminati nelle richieste di rinvio a giudizio

ANDORA. Sei imputati eccellenti per un'inchiesta che investe dieci anni di amministrazione comunale: un'indagine su edilizia e presunti favori, già conclusa e mai emersa dal segreto della Procura savonese. Il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio di Francesco Bruno (49 anni, avvocato, ex sindaco di Andora, amministratore Carisa), Roberto Fiorini (46 anni, costruttore di Andora), Pier Luigi Pesenti anni, attuale sindaco di Andora, geometra, ex presidente della Provincia), Giovanni Nucera (59 anni, noto costruttore di Ceriale), Romano Garibbo (40 anni, imprenditore di Imperia), Antonio De Luca (42 anni, geometra di Albenga). Per tutti l'accusa è di abuso in d'ufficio, un reato ipotizzato nell'iter della lottiz- «Il Faro».

Francesco Bruno, ex sindaco di Andora

La vicenda risale al periodo compreso tra l'81 e il '91, quando Comune di Andora è inte- all'esame delle -sioni volumetriche che riguardano il complesso immobiliare di grande prestigio. Secondo l'accusa, alcuni «indici» non avrebbero rispettato le norme di legge, più di un mappale sarebbe stato ritoccato arbitrariamente. Ipotesi che approderanno all'esame del giudice per le indagini preliminari, chiamato a decidere su eventuali rinvii a giudizio degli imputati, oppure su integrazioni di indagini od anche archiviazioni. Sta di fatto che la tesi di irregolarità nel campo minato dell'edilizia ora si abbatte due sindaci su uno stuolo di imprenditori fra i più quotati del Ponente.

L'ombra di un favore sottobanco avvolge personaggi finora sfiorati. Ed anche se soltanto un eventuale processo metterà allo scoperto la difensiva della vicenda, risulta che già durante i primi interrogatori - nella fase istruttoria dei - gli indagati ro respinto con decisione ogni accusa. Inoltre, tanto il sindaco Pier Luigi Pesenti, quanto i manager dell'edilizia raggiunti dalle informazioni di garanzia, possono vantare un «curriculum» giudiziario senza incidenti di rilievo.

E' il primo terremoto giudiziario anche per l'ex sindaco Francesco Bruno, nonostante un avviso di garanzia che gli arrivato negli anni scorsi. Si tratta dell'inchiesta dei giudici Pellegrini e Gatti sulla discarica comunale di Andora, messa sotto sequestro perché considerata abusiva. Oltre ai rifiuti normali, secondo i magistrati, sarebbero stati accatastati nella discarica anche residui speciali (come le batterie delle automobili) in violazione alle ambientali.

Per il Ponente ligure, l'inchie- sulla lottizzazione «Il Faro» è l'ennesimo tassello in un vasto mosaico di casi giudiziari. La costa aggredita dal cemento ha portato miliardi nelle casse dei costruttori, anche una valanga di fascicoli in Procura. Non se gli accertamenti per abusi nel dell'edilizia sono al primo posto nell'attività della polizia giudiziaria.

Michele Polcino

FINALE L.

Salvato dall'elicottero

Tragedia sfiorata, ieri pomeriggio, sulle palestre di roccia del monte Sordo a Perti di Finale. Uno scalatore tedesco precipitato da metri riportando una forte contusione al bacino e alle schie- le sue condizioni non sono però gravi. Per recuperarlo è stato l'intervento del nucleo elicotteri vigili del fuoco. Il protagonista dell'episodio si chiama Christoph Balk, anni di Otterfing. Il giovane era in parete con un gruppo di amici. Non è chiaro il motivo per cui ad un certo punto dell'arrampicata ha perso l'equilibrio precipitando. L'allarme è scattato immediatamente anche se i soccorso, come sempre in questi casi, sono stati difficoltosi. Il giovane tedesco è stato raggiunto dai militi della Croce Verde di Finalborgo. La forte contusione alla spina dorsale ha consigliato l'intervento dell'elicottero per trasporto al Santa Corona. L'operazione durata oltre un'ora. I sanitari di turno nel nosocomio pietrese hanno però scongiurato lesioni interne e quindi lo sfortunato scalatore dovrebbe cavarsela in una quarantina di giorni. Le palestre di roccia del Finalese fanno registrare media cento mila presenze all'anno, molte delle quali straniere. [a. r.]

Savona, Catani amministratore della Ligure Leasing

Genovesi alla Carisa? Imprenditori in rivolta

SAVONA. Il mondo politico e imprenditoriale savonese si mobilita per contrastare il predominio dei genovesi nella Carisa. A distanza di 9 mesi dal passaggio del 40 per cento delle quote sociali alla Carige, sotto la spinta del senatore della Lif Sergio Cappelli, si è risvegliata la coscienza critica dei savonesi. Intanto i vertici della banca locale hanno deciso di affidare al vicedirettore Mauro Catani l'incarico di amministratore della Ligure Leasing. L'amministrazione della finanziaria verrà fatto affidata un funzionario Carige, il ragionier Alessandro Cepollina.

Il grido allarme lanciato dal senatore Cappelli ha scosso i savonesi. Improvvisamente politici imprenditori si sono resi conto del significato del passaggio della Carisa nella sfera controllo della Carige. La presa di coscienza è sicuramente tardiva perchè il passaggio quote si è verificato lo scorso autunno. Ma solo oggi gli imprenditori savonesi cominciano ad avvertire le conseguenze della nuovo composizione societaria.

«Il senatore Cappelli ha ragione - afferma il segretario della Confesercenti Bruno Suetta -. La strategia dei nuovi padroni sta allontanando piccole medie aziende del settore commerciale dalla naturale orbita gravitazionale della Carisa. Tutto questo per l'affrettata politica dei piani di rientro varata dai funzionari Carige. Le cooperative fidi a cui si rivolgono i piccoli imprenditori per ottenere condizioni di finanziamento agevolato hanno visto addebitare proprio carico posizioni debitorie che non avevano nulla a che spartire con una reale situazione di insolvenza. Riteniamo quindi indispensabile un'immediata presa di posizione di tutti i soggetti economici del Savonese».

Anche il Cna, attraverso il segretario valbormidese Silvano Ivaldi, ha condiviso le preoccupazioni di Cappelli. «Da quando la Carige è entrata a far parte della banca - sostiene Ivaldi - decine di piccole medie imprese sono viste restringere i fidi senza ragione. Ora abbandoneranno Carisa cercando soluzioni di credito più agevoli». Il responsabile cittadino di Forza Italia, Mauro Cerulli, stato il primo a lanciare l'allarme: «La cessione del 40 per cento delle quote alla Carige è stato errore strategico di cui tutti i savonesi stanno pagando le conseguenze. Avevno fin da subito sottolineato questo pericolo e ritengo che gli enti savonesi dovrebbero fare pressioni sulla Fondazione Carisa per porre rimedio all'errore». [e. b.]

PALAZZO SISTO

Via libera a piazza Vacciuoli

Piazza Vacciuoli e le passeggiata di corso Vittorio Veneto superano l'esame della Commissione consiliare. Ieri pomeriggio la giunta ha sottoposto all'organo consultivo una variante programma delle opere pubbliche che verranno realizzate nei prossimi mesi. Gli interventi principali che hanno ottenuto l'approvazione riguardano sistemazione di piazza Vacciuoli e il rifacimento della passeggiata a mare di corso Vittorio Veneto. La maggioranza ha approvato i programmi della giunta senza sollevare particolari obiezioni. Commplessivamente i progetti previsti sono comunque . Fra questi figurano anche sistemazione delle acque bianche e delle fogne nella zona di San Michele e Santa Rita, l'illuminazione di parecchie strade cittadine, il rifacimento dell'asfalto nelle zone periferiche, l'adeguamento delle scuole e degli impianti sportivi alle norme di sicurezza. Il consigliere della Destra tricolore Ugo Ghione ha invece criticato metodo con cui verranno finanziati gli interventi: «La giunta ha deciso di effettuare tagli ai capitoli di bilancio per un miliardo per finanziare questi nuovi progetti. Verranno penalizzati teatro e refezioni scolastiche». [e. b.]

Lo scandalo delle strutture sanitarie costate migliaia di miliardi e in certi casi esistenti soltanto sulla carta

Tre ospedali nella mappa della «vergogna»

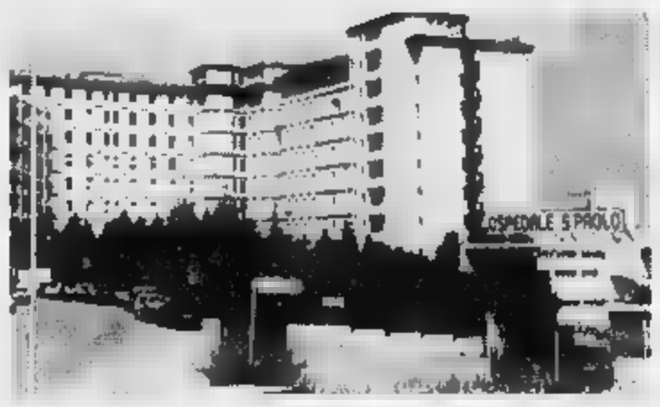
San Paolo, Santa Corona e quello di Cairo nel mirino della Commissione parlamentare d'inchiesta. Risultano «incompiuti» causa dei continui lavori di ammodernamento. Ma la colpa è spesso dovuta solo al ritardo nel finanziamento dei progetti

SAVONA. Era inevitabile che anche alcuni ospedali del Savonese finissero nella mappa di quelli «incompiuti» elaborata dalla Commissione d'inchiesta del Senato sulle strutture sanitarie. Si tratta del San Paolo di Savona, del S. Corona di Pietra Ligure e di quello di Cairo Montenotte. Sappiamo tutti da quanti anni ormai i lavori di completamento di padiglioni e reparti vengano finanziati con il contagocce. Nel nostro caso, insomma, non si tratta di situazioni scandalose, tipo le «cattedrali nel deserto» sorte in alcune Regioni.

A questi ultimi casi gli amministratori locali stati invitati a fornire informazioni precise sullo stato dei lavori. Non solo: le procure della Repubblica hanno solleciti perché aprano delle inchieste. Infatti grazie a queste assurde situazioni Stato ha investito migliaia di miliardi senza ottenere in cambio nessuno dei tanti posti-letto promessi alla nità pubblica.

Savonese gli ospedali funzionano, e abbastanza bene, come ha dimostrato non più tardi di l'inchiesta tra i pazienti voluta dall'Usl, il guaio è che faticano a stare al passo coi tempi a causa del mancato, insufficiente, finanziamento dei progetti.

Per il S. Paolo, ad esempio, stanno solo per decollare i lavori relativi al trasforimento dal vecchio S. Paolo alla nuova sede di Valloria del reparto di Radioterapia. A Valloria devono poi essere realizzati la sede regionale di Chirurgia della mano del professor Renzo Mantero e risistemato reparto di Psichiatria, tanto per citare i casi conosciuti da tempo.



Anche l'ospedale S. Paolo è nella lista di quelli che essere completati

Il S. Corona di Pietra Ligure, poi, è sorta di «Duomo di Milano» dove la fine dei lavori si intravvede mai. E' cittadella ospedaliera, anche attualmente alle prese con imponenti problemi di sviluppo dei reparti. L'appalto dei lavori è quasi una costante. Ovvio che sia finito anch'esso nell'elenco degli ospedali simili a cantieri sempre aperti.

Infine, l'ospedale di Cairo. Qui c'è addirittura un'intera ala dell'edificio da completare e proprio di recente l'Usl ha annunciato realizzazione di opere destinate a potenziare l'unica struttura ospedaliera della Val Bormida savonese.

Nel caso in esame, dunque, gli ospedali della nostra provincia sono finiti nella mappa per dire incolpevolmente. Se a Savona, Pietra e Cairo vi sono dei cantieri aperti è solo perchè qualcuno ha finanziato altrove le tante «cattedrali nel deserto» prima di pensare ad ammodernare gli ospedali che hanno autentica tradizione di operatività. [i. p.]

NOTIZIE FLASH

BORGIO V.

Quattro cuccioli di spinone salvati dai volontari Enpa

Quattro cuccioli tipo spinone di due mesi età stati salvati dai volontari dell'Enpa Borgio che li hanno trovati abbandonati nei boschi di Verezzi. Chi vuole adottarli si può rivolgere al fiduciario di zona Romano Andolfi al numero 019/649049. [a. r.]

ALASSIO

Un turista al Santa Corona per un incidente sull'Aurelia

Antonio Fiori, 44 anni, residente a Lesa, in provincia di Milano è ricoverato da ieri al Santa Corona di Pietra Ligure per un incidente stradale. L'uomo, sella ad bicicletta, è stato travolto alle da un motorino lungo l'Aurelia nel centro di Alassio. Soccorso dalla Croce Bianca è stato medicato all'ospedale di Albenga e poi trasferito. [m. br.]

PIETRA L.

Calendario manifestazioni il Comune chiede le date

Per completare, con largo anticipo, il calendario delle manifestazioni per il 1996, l'assessorato al turismo del Comune di Pietra invita tutti gli organizzatori delle iniziative turistiche di presentare le loro richieste entro il 30 settembre. Comune assegnerà contributi in base alle richieste. [a. r.]

CERIALE

Teppisti scatenati sulla passeggiata a

Teppisti in azione la scorsa notte sul lungomare. I vandali hanno danneggiato delle strutture dei bagni marini, rovesciato cassonetti della spazzatura e danneggiato alcune auto in sosta. [a. r.]

Lavori Rapalline strada chiusa alle

Si iniziati i lavori di riasfaltatura della strada di regione Rapalline. Per consentire i lavori la strada è stata chiusa al traffico. [a. r.]

COLLEZIONE PERTINI

Visita ai cimeli del Presidente

L'assessore alla Cultura Antonella Frugoni ha aperto le porte della collezione «Pertini» rimasta sinora nascosta nella soffitta della biblioteca comunale. La giunta intende esporre al pubblico i cimeli del presidente più amato dagli italiani. Nella soffitta sono custoditi, fra l'altro, la sciabola d'oro, l'urna con cui Pertini venne eletto, la bandiera donata dalla Marina militare al presidente. [e. b.]

Savona: anche l'Usl chiede locali della «Bligny»

Mini-alloggi per studenti nell'ex caserma di Legino

SAVONA. L'Usl si espande alla Bligny. Il manager Roberto Cuneo ha avviato le trattative l'Università di Genova per acquisire palazzina dell'ex caserma che potrebbe ospitare la scuola infermieri o forse addirittura la sede amministrativa dell'Usl. Intanto l'Iacp vi realizzerà 40 mini alloggi per docenti e studenti del polo tecnico.

Le trattative sono state appena avviate ma già si intravvedono sviluppi importanti. L'Usl ha bisogno di spazi per sistemare gli uffici amministrativi e la scuola infermieri. Infatti la sede di via Paleocapa costa all'Usl circa 300 l'anno. Per ridurre le spese il manager ha già chiesto la disponibilità al Comune delle scuole medie Corradini. l'Usl sta trattando anche con l'Università, soprattutto in vista della creazione di un diploma universitario da infermiere. Le ampie palazzine della Bligny rappresenterebbero la soluzione ideale. L'Università tuttavia ha ottenuto la concessione perpetua dell'ex caserma dallo Stato e per destinare le palazzine ad altro scopo sarebbe necessario un atto formale.

La Bligny il prossimo anno comunque interessata da un grande intervento di ristrutturazione edilizia. L'Istituto autonomo case popolari realizzerà nell'ex edificio militare una quarantina di mini appartamenti che verranno destinati ai docenti agli studenti. Gli alloggi verranno gestiti dall'Ersu di Genova, l'Ente regionale per il diritto allo studio universitario, che assiste i ragazzi abbienti. Il progetto dovrebbe consentire al polo universitario di Legino assumere caratteristiche di un vero e proprio campus universitario. [e. b.]

Banca Carige
Collezione d'autori.

NOVITA'

Viaggi intorno alla Russia di Sergio Romano, introduzione di Ezio Mauro. Il 16° volume, continua in libreria il successo della collana "Terza pagina". Una collezione di opere d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmate da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Sergio Romano, *Viaggi intorno alla Russia* PP.XIV-252, L. 28000

I LIBRI DE LA STAMPA

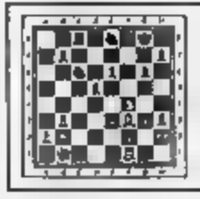
COMUNE DI CARCARE
PROVINCIA SAVONA

Visto l'art. della Legge Urbanistica 17/8/1942 n. 1150 modificata ed integrata con la legge 6/8/1967, n. 765 - rende noto che presso la Segreteria Comunale trovi depositato per la durata giorni 30 consecutivi, compresi i festivi, e cioè fino al 9 ottobre 1995. *piano regolatore generale* adottato, con il provvedimento consiliare n. 14 in data 3/4/95 esecutivo ai sensi di Legge. Durante il predetto periodo deposito chiunque avrà facoltà, nelle ore di ufficio nei giorni feriali e dalle ore 9 alle ore 11 giorni festivi, di prenderne visione e presentare osservazioni. Delle osservazioni dovranno essere presentate per iscritto alla Segreteria del Comune a norma dell'art. 9 della legge 17/8/1942 n. 1150 fino a giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e cioè fino giorno 8 novembre 1995. Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, nel Foglio Annunzi Legali della Provincia e giornali quotidiani "La Stampa" ed "Il Secolo XIX".

Dalla residenza comunale, 9 settembre 1995

IL SINDACO
Franco Dellino

TEATRO DELLA CORTE
TEATRO DUSE
da martedì 12 aperta
VENDITA ABBONAMENTI
Gli abbonati a POSTO FISSO possono confermare fino settembre i posti occupati nella stagione scorsa.
Orario botteghini: dal lunedì sabato 10/13 - 15/20
domenica ore 10/13 - 15/19
A GENOVA E'
CONCORDE • DE MARTINO • L'AUTOMOBILE
MACCIO' • SAIGARAGE • SUCCURSALE FIAT


LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Finale, cresce la tensione per i «P180» della Finanza

Gli operai della Piaggio protestano dal prefetto

Dopo la contestazione contro la Finanza ieri la Piaggio ha incontrato il prefetto

FINALE L. Doppio incontro, ieri mattina, per i lavoratori della Rinaldo Piaggio con il prefetto di Savona, Michele Tolu, e con i vertici dell'azienda. Sul tappeto l'ultimo caso che ha coinvolto la Guardia di finanza in alcune [illegible] per velivoli non Piaggio che ha provocato la pesante protesta delle maestranze. Un manifesto dei piaggisti che spiega la situazione sarà affisso in questi giorni nel Savonese. Al nuovo prefetto sarà inviata la cronistoria della vertenza e della crisi aziendale in atto.

L'ultimo casus belli sono due commesse per velivoli Dornier previste dal ministero delle Finanze e dal Comando generale delle Fiamme Gialle che attingono dai [illegible] miliardi della legge 644 che dovevano finire in [illegible] alla Piaggio. Questi, secondo sindacato e consiglio di fabbrica «erano i patti». «Siamo di fronte ad una truffa» hanno scritto. A sostegno della Piaggio sono scesi in campo ieri, con interrogazioni, alcuni parlamentari liguri e consiglieri regionali. Fra questi Giuseppe Tarantino, Franco Zunino, Ernesto Valenziano, Franco Orsi, Nicola Abbundo, Giobatta Cerrutti, Giovanni Corradi e Felice Negri. Sino a ieri i lavoratori di [illegible]nale non hanno ricevuto spiegazioni ufficiali sul «caso Finanza».

Nell'incontro fra consiglio di fabbrica e azienda si è discusso anche di carichi di lavoro. Per il momento il numero degli addetti in cassa integrazione (315 a Finale) dovrebbe restare invariato. In fabbrica sono al lavoro 460 unità. Martedì prossimo ci sarà l'atteso vertice a Genova fra i rappresentanti delle fabbriche di Finale e Sestri, i sindacati e i tre commissari che gestiscono la Piaggio. Potrebbero arrivare le prime risposte per il futuro. **[a. r.]**

Millesimo

Lavori pubblici per un miliardo

MILLESIMO. Interventi pubblici pari a circa un miliardo. Le opere, parte delle quali rientrano nel programma di ricostruzione del dopo-alluvione, sono già state appaltate e in questi giorni sono stati aperti i primi cantieri. Per la Statale in via Del Carretto saranno utilizzati 85 milioni. Altri 70 serviranno per la strada del Santuario del Deserto. Non ancora appaltati i lavori nella zona del depuratore e sulla rete fognaria il cui costo è di 280 milioni.

Oltre al capitolo riservato al dopo-alluvione, l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Michele Boffa, ha approvato una serie di interventi quali la realizzazione della rete fognaria in località Eutra, costo 150 milioni. Una sessantina di milioni andranno, poi, ad interventi viari a Montecalà. Nel settore viario, come spiega l'assessore Luigi Ferrando, verranno utilizzati altri 220 milioni. Infine, si è iniziata la realizzazione del secondo stralcio dei lavori alla residenza protetta per anziani, una vicenda annosa iniziatasi a metà degli Anni Ottanta. I ritardi sono stati determinati da intoppi legati al fallimento delle ditte appaltatrici. Termi[illegible] la seconda parte - costo 120 milioni- si procederà al terzo stralcio che verrà a costare 490 milioni. **[l. b.]**

All'Acna smentite le voci di cassa integrazione: produzione in crescita

L'Agrimont emigra in India

Quasi concluso l'accordo per trasferire in Asia gli impianti della fabbrica di S. Giuseppe
Tecnici italiani rimonteranno sul posto gli apparati per la produzione di concimi chimici

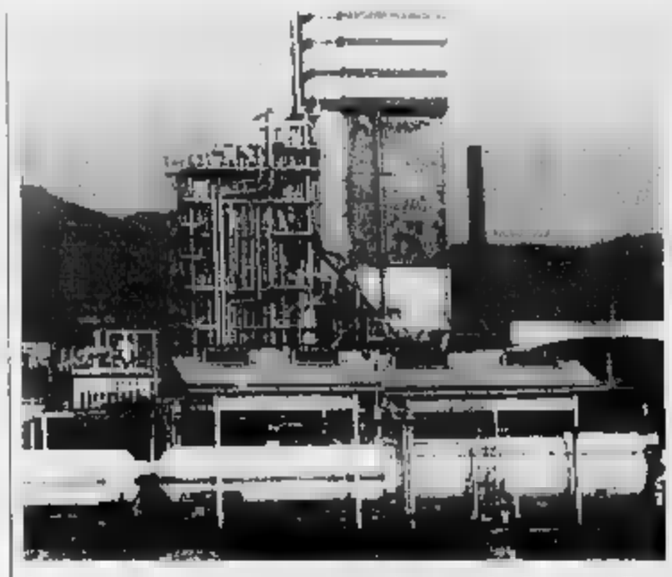
CAIRO M. L'impianto Urea dell'ex Agrimont sarà smontato e venduto a un'azienda chimica indiana. Anche per i reparti Reforming e Sintesi ci sarebbero buone possibilità di concludere un accordo di cessione alla stessa azienda. In questo caso l'intero complesso di impianti produttivi della fabbrica chimica ex Eni, dopo essere smontato, sarebbe imbarcato e spedito in India, dove i tecnici italiani sovrainterderebbero alla ricostruzione dell'apparato produttivo della fabbrica di concimi chimici che per decenni ha lavorato in Val Bormida.

A fine settembre l'Enichem, ancora proprietaria degli impianti in base all'accordo raggiunto il 27 giugno dello scorso anno in Regione, che prevedeva la chiusura dell'Agrimont, dovrà far sapere se l'accordo con l'azienda indiana è stato perfezionato, oppure se si dovrà procedere alla demolizione degli impianti. Le prospettive sembrano essere ottimistiche.

Una delegazione di tecnici indiani in visita all'Agrimont alcune settimane or sono, ha valutato sconveniente l'operazione sul piano tecnico. Un accordo per la cessione di impianti Enichem di Priolo, in Sicilia, è già stato raggiunto.

Caduta l'ipotesi di cessione alla Russia, la prospettiva di vendere tecnologia chimica all'India resta l'ultima spiaggia prima di decidere di abbattere gli impianti come rottami.

Mentre l'Agrimont chiude, l'Acna: spunta a potenziare gli impianti produttivi e vengono smentite voci di possibile cassa integrazione e liste di mobilità per i dipendenti. Spiegano alcuni tecnici: «Con gli attuali ritmi produttivi, una volta in funzio[illegible] il Resol, bisognerà pensare a nuove assunzioni». **[e. m.]**



Sta per essere smantellato lo stabilimento ex Agrimont a San Giuseppe di Cairo

[illegible]

Denunciato per mendicità

«Sarebbe favorevole a aiutare il recupero dei ragazzi che si drogano, acquistando alcune biro?». Una domanda fatta ieri in via Roma è costata cara a un torinese di 30 anni. L'ignaro venditore si [illegible]rivolto a Andrea Saroldi, brigadiere dei vigili urbani, che stava transitando in abiti borghesi nel centro storico. Saroldi, dopo essersi qualificato, ha accompagnato il torinese al comando per gli accertamenti del caso.

Constatato che il torinese non era in possesso di autorizzazioni o licenze di vendita, lo ha denunciato per il reato di mendicità e ha sequestro tutte le penne a sfera e il materiale che l'uomo da qualche ore cercava di vendere ai passanti. La presenza del giovane che voleva vendere a ogni costo le sue penne a sfero con la scusa di aiutare i drogati era stata segnalata già nei giorni scorsi, ma fino a ieri non era stato possibile sorprenderlo sul fatto.

Gli accertamenti in corso dovranno chiarire se vi sia un'organizzazione che gestisce i tanti giovani da mesi impegnati ad «assediare» i passanti sia in Val Bormida sia in Riviera. **[e. m.]**

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

L'addio a Piero Bormioli musicista e cittadino onorario

Si sono svolti ieri, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Piero Bormioli, 93 anni, violoncellista, ex direttore delle sedi di Spalato, Zara e Milano dell'Eiar, l'attuale Rai. A Bormioli, nel '91, era stata conferita la cittadinanza onoraria. **[l. b.]**

[illegible]DRA

La tragedia di Miogliola A Sampierdarena i funerali

Oggi alle 10 nella chiesa di Cristo Re, a Sampierdarena, si svolgeranno i funerali di Lorenzo Pivu, Vittoria Meloncelli e del loro figlio. Domenica l'uomo aveva ucciso la moglie e il ragazzo poi si era suicidato. Le salme saranno tumulate nel cimitero genovese della Castagna. **[m. c.c.]**

CENGIO

Gli abitanti di 3 frazioni [illegible] presto il metano

Il servizio di distribuzione del metano raggiungerà anche le frazioni Chiesa, Valbona e Valgelata. Il Comune ha pubblicato gli avvisi per le relative gare d'appalto. **[l. b.]**

CAIRO M.

Appalto di 200 milioni per la strad[illegible]

Ci vorranno almeno 200 milioni per riparare i danni dell'alluvione alla strada Chiappella-S.Anna. I lavori sono stati consegnati ieri all'impresa che ha vinto l'appalto. **[e. m.]**

IL NOSTRO CALORE ANCHE A SAVONA

S.I.C.L.A.

unica Commissionaria della Italiana Petroli SpA
da oggi insieme a

F.LLI TOBIA

IP CLIMA SERVICE

PER ASSICURARVI IL MIGLIOR SERVIZIO

- TUTTI I PRODOTTI PETROLIFERI
- GESTIONE CALORE
- CONDUZIONI E MANUTENZIONI IMPIANTI CON FUNZIONE DI "TERZO RESPONSABILE"

CORSO TARDY E BENECH 9/2 - SAVONA - Tel. 019 802421/802422

Liguria estate

LA STAMPA 9 Settembre 1995 SVIMIV 36

CINE-REVUE A MONTECARLO

MONACO. Termina stasera la grande stagione dello Sporting Club di Monte Carlo. Un'estate intensa, costellata da grandi vedettes e da uno spettacolo musicale di alto livello. Sarà proprio questo show, intitolato Ciné-Revue, a chiudere la stagione. Una rappresentazione dedicata al centenario del cinema, con bellissime coreografie, ballerine in topless, quattro cantanti e due attrazioni internazionali. L'omaggio al grande schermo comincia con il genere western, per poi spaziare nell'antica Roma con Cesare e Cleopatra. Ai classici polizieschi e al fantascientifico si ispira la terza parte dello show. L'ultima parte è dedicata alla commedia musicale, gran finale con fuochi d'artificio. La serata comicia alle ore 21 con la cena. Il prezzo è di 400 franchi a persona. Per assistere solamente allo show, l'appuntamento è invece alle ore 22,30 e costa 200 franchi con una consumazione. [a. m.]

Stasera all'auditorium Simonetti la sfilata «Alassio moda & bellezza»

Gran finale: la Miss delle Miss

Ventisei ragazze (con fascia) indosseranno un abito della collezione autunno-inverno. Tra loro verrà eletta la migliore. Tantissimi gli ospiti: da Tony Dallara a «I soggetti smarriti» e Marco Dottore

Grande attesa per la sfilata che è giunta alla terza edizione

ALASSIO. E' la sera di «Alassio moda e bellezza». Alle 21, all'auditorium Simonetti di parco San Rocco, la grande manifestazione che abbina l'eleganza delle collezioni per la prossima stagione e il fascino femminile avrà inizio. Ad organizzare il tutto il Comune di Alassio con l'assessorato al turismo, l'agenzia di spettacolo Eccoci, la birra Bud con il patrocinio de La Stampa e Radio Onda Ligure. L'appuntamento si ripete per il terzo anno, ma, questa volta, cambia il palcoscenico. Le prime due edizioni, infatti, sono state organizzate nei giardini comunali. Quest'anno il grande salto del prestigioso auditorium all'aperto. «Una scelta obbligata. Il successo delle precedenti edizioni è stato tale che abbiamo dovuto trasferire lo spettacolo in una struttura capace di contenere più persone. Vogliamo che tutti possano vedere "Alassio moda & bellezza". Ma il trasferimento a parco San Rocco significa anche maggiore impegno per mettere a punto uno spettacolo di alto livello», spiegano gli organizzatori.

Tony Dallara animerà la serata

Proprio per questo, la scaletta è particolarmente ricca. Tra gli ospiti c'è Tony Dallara, i cabarettisti «I soggetti smarriti», la canzoni di Marco Dottore, lo spettacolo a sorpresa della banda Menzione e tante altre attrazioni. Ma il grande spettacolo è costituito dall'abbinamento moda e bellezza. Ventisei boutiques, infatti, vestiranno altrettante ragazze che sfileranno in passerella. Tutte le ragazze, nel corso dell'estate, hanno indossato una fascia di miss in uno dei tanti concorsi di bellezza organizzati in Riviera. Proprio per questo, alla fine, verrà eletta la «Miss delle Miss», la più bella tra tutte le vincitrici dei concorsi. Lo scorso anno a vincere fu Susanna Stoccolma.

Ecco il programma di «Alassio moda & bellezza» è particolarmente nutrito. Si inizia alle 10 del mattino in piazza del Comune. Fabrizio Marabello presenterà la prima parte della manifestazione. Le ragazze (chi volesse iscriversi lo potrà fare, gratuitamente, anche direttamente presentandosi entro le 10 nei giardini comunali con l'unica avvertenza di portarsi dietro la fascia vinta nei precedenti concorsi) parteciperanno alla prima selezione che sceglierà le 26 finaliste. Subito dopo verrà sorteggiato, in diretta, l'abbinamento tra le miss e le boutiques. Tutta mattinata dedicata alla scelta degli abiti e alle acconciature poi, nel pomeriggio, a parco San Rocco per i preparativi.

Per il pubblico i cancelli dell'auditorium Simonetti saranno aperti poco prima delle 21. L'ingresso, come per le precedenti edizioni, è gratuito. Chi vorrà, però, potrà contribuire a «30 ore per la vita», la trasmissione di solidarietà che le reti Fininvest realizzeranno a fine mese. All'interno del parco ci sarà un gazebo dell'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla, che raccoglierà le offerte e darà spiegazioni sull'associazione presieduta dal premio Nobel Rita Levi Montalcini e sulle finalità del sodalizio. Poi il via alla serata. Sul palco i presentatori Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri cominceranno la grande festa fatta di allegria, mondanità, eleganza e fascino. Daranno il via, insomma, alla terza pirotecnica edizione di «Alassio moda & bellezza» con l'elezione della «Miss delle Miss».

Stefano Pezzini

Susanna Stoccolma si è aggiudicata lo scorso anno il titolo di «Miss delle Miss»

Ecco chi c'è dietro le quinte

Ore febbrili per boutiques e parrucchieri

ALASSIO. «Alassio moda & bellezza» è la dimostrazione di come, con il coinvolgimento e il contributo di Comune e privati, si riesca a dare vita ad una manifestazione di buon livello con spese limitate. Anche quest'anno, come per le precedenti edizioni, il contributo delle boutique che mettono a disposizione i loro abiti per la sfilata è fondamentale.

Ecco i ventisette negozi che partecipano alla sfilata di stasera: «Solo lei», «Eleganza», «Dettaglio», «Iacarandà», «Way», «Topone», «Yankee», «Thomas», «Manie», «Five», «My Style», «Stracci preziosi», «Benetton», «Scherazade», «Pony», «La seta», «New Pop», «Via XX Settembre», «Luisa Biolli», «Fanny Davis», «C'est la mode», «Missonia», «Pinin», «Cipria donna», «Stefanel», «Sisley» e «Nevada». «Elena» vestirà il presentatore Luca Galtieri. Sempre nel campo della moda, da ricordare la sartoria «Dernier cri» di Carcare che ha preparato una sorpresa per il finale.

Una sfilata come si deve ha, ovviamente, bisogno di nutrito stuolo di parrucchieri per le acconciature. Quest'oggi ad Alassio saranno impegnati «Maffiola», «Mario Gallo», «Hair diffusion Gianni», «Equipe Agnone» e «Filly coiffeur».

Ma la serie di persone e ditte impegnate nella buona riuscita di «Alassio moda & bellezza» è ancora lunga. Dalla profumeria «Joan» all'oreficeria «Medagliani», dal «Giardino dell'orchidea» di Ceriale alla ditta di tessuti «Tamerici», dal «Camping dei Fiori» al «Caffè Roma», dall'hotel Toscana all'hotel Aida. E poi «B&B» auto di Albenga, la discoteca «Ai Pozzi» di Loano, la boutique «Colpo grosso» di Alassio.

Presenza indispensabile in tutti i concorsi di bellezza alassini Renato Tollin che curerà, come sempre, le uscite delle ragazze e, soprattutto, saprà creare il clima di amicizia e allegria dietro le quinte. Quest'anno, poi, la colonna sonora è stata affidata a Gabriel, coreografa musicale milanese mentre la regia è di Cerio di Radio Onda Ligure. «Uno staff di decine di persone che riusciranno a dare allo spettacolo quel tocco di raffinatezza e allegria per chiudere in bellezza l'estate. Questo appuntamento sta diventando ormai un classico di fine estate e siamo contenti che unisca sia la moda che la bellezza, due elementi che costituiscono da sempre la chiave del successo turistico della Riviera», spiegano gli organizzatori.

Lo spirito della «Miss delle Miss» non vuole essere quello di una gara estrema tra bellissime. Piuttosto un gioco, un modo per trascorrere una serata diversa, soprattutto spensierata e divertente.

[m. br.]

LI SARANNO LE TV

In onda anche su Canale 7

La serata a parco San Rocco sarà ripresa dalle telecamere di Canale 7, Euro Mixer e TN4 che, nei prossimi giorni, manderanno in onda la manifestazione. E' la prima volta che «Alassio moda & bellezza» avrà una risonanza televisiva così ampia, segno che la manifestazione, arrivata alla sua terza edizione, sta crescendo. Oltre che nei notiziari delle tre emittenti del gruppo Monti ampi stralci della sfilata e dell'elezione della «Miss delle Miss» andranno in onda nella rubrica «Agenda Liguria», rotocalco di informazione turistica e di spettacolo che le emittenti genovesi programmano ogni sabato e domenica. Accanto alla ripresa televisiva il fotografico che sarà effettuato, come sempre, da Tommaso Marinelli di Photo Express di Albenga. «L'idea è, come già avvenuto lo scorso anno, di realizzare dei calendari con le immagini migliori delle ragazze e dei vestiti delle varie boutiques. Un'operazione che serve per la promozione, per ricordare il nome di Alassio durante l'inverno», spiegano gli organizzatori. [m. br.]

Bordighera, salta il concerto di Gioele Dix

Il cabaret di Sirianni e quelli «della Tosse»

Non ci sarà Gioele Dix, impegnato nella registrazione del varietà televisivo «Ruvido show» e quindi, questa sera, resterà chiuso il sipario al Palazzo del Parco di Bordighera. Per il cabaret, «Bordighera 95, città dell'Umorismo», si affiderà a Federico Sirianni che si esibirà nel teatrino allestito in piazza Padre Giacomo Viale nella città vecchia. Sempre nei «carugi» sarà di scena il Teatro della Tosse.

Sirianni, genovese, figlio di uno dei più noti opinionisti televisivi di Primo Canale, alterna la carriera di giornalista a quella di cantautore. E' stato presentato al Premio Tenco giovani di Sanremo e sta curando una forma particolare di musical che abbina testi teatrali a canzoni di sua produzione. Sirianni si esibirà alle 21,30 in piazza Padre Giacomo Viale.

Gioele Dix, dopo avere annunciato il forfait per questa sera, ha promesso che sposterà una tappa della sua stagione invernale a Bordighera «per non deludere i suoi fans».

Oggi calerà il sipario anche sugli spettacoli itineranti del Teatro della Tosse. Sulla scena, con inizio alle 21,30, «La Tosse all'humor blu», scritto e diretto da Tonino Conte. E' un collage di brani tratti dagli eventi estivi della Tosse che rappresentano pietre miliari della produzione: «I Tarocchi», «Le botteghe dei sogni» e «Cristobal Colon».

Domani grande kermesse conclusiva con la serata d'onore in omaggio a Giovanni Guareschi, uno dei padri dell'umorismo italiano, dal titolo «Guareschi e gli altri». In programma l'esibizione dell'orchestra «Don Camillo Big Band», formazione di 24 elementi di Brescello (paese di Don Camillo) che proporrà il suo repertorio jazz, funky e latino; la lettura di brani tratti dalle opere di Giovanni Guareschi, a cura di Andrea Buscemi, e la proiezione del film «La rabbia», diretto da Giovanni Guareschi in collaborazione con Pier Paolo Pasolini.

Gian Piero Moretti

Ultimi giorni di visita anche per la mostra mercato dei prodotti artigianali

Per i primi freddi polenta e Pigato

Domani chiude la rassegna gastronomica a Salea

ALBENGA. Polenta al tartufo, penne alla saleasca, buridda e naturalmente vini doc. Questa sera e domani gli ultimi due appuntamenti con la ventottesima rassegna del Pigato di Salea e con la mostra mercato dei prodotti dell'artigianato. Gli stands gastronomici apriranno alle ore 19 e ci sarà da mangiare per tutti. Oltre ai primi piatti il menù della tavola calda prevede pesce, carne e dolci. Intorno alle 21,30 avrà inizio la serata danzante a ingresso libero con l'orchestra «Made in Italy», che offrirà agli amanti del ballo tutto il suo movimentato repertorio. Esposte in fiera ci saranno macchine e attrezzature agricole per ogni esigenza. Domani, ultimo appuntamento con la rassegna. L'apertura degli stands gastronomici ed espositivi sarà alle ore 12. Alle 22 Enrico Fabbri presenterà la passerella per l'elezione della «Ragazza d.o.c 1995». [m. br.]

SALEA D'ALBENGA

SABATO 9 SETTEMBRE 1995

5 - 10 SETTEMBRE

28ª RASSEGNA DEL PIGATO E DEGLI ALTRI VINI DOC DELLA RIVIERA DI PONENTE

Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle 20.000 lire avrà diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino rosso.

NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE E DOVRA' ESSERE UTILIZZATO IL COUPON PUBBLICATO IL GIORNO STESSO.

La stagione musicale estiva si chiude questa sera con il concerto

Liszt, sigillo d'arte ad Andora

Maurizio Barboro esegue anche Clementi e Casella

ANDORA. Tocca al pianista Maurizio Barboro porre stasera (ore 21) il sigillo di chiusura della stagione musicale estiva di Andora, che ha visto esibirsi nella bella chiesa di Santi Giacomo e Filippo nove appuntamenti di alto livello artistico.

«Tutti i concerti hanno fatto registrare il pienone di pubblico - dice soddisfatta Anna Pandini, direttore artstico - e devo davvero ringraziare di cuore il sindaco Pier Luigi Pesenti e gli assessori Giovanna Risso e Romolo Arriu, che hanno manifestato buoni propositi anche per il prossimo anno».

Prima di Barboro, il calendario ha messo in scena: il Jeunesse Armonia Ensemble; il Quartetto di Fisarmoniche Hans Brehme; il Quartetto di Clarinetti Namaste; il Quartetto Paganini (archi e chitarra); il Rossini Quartet formato da bravissimi solisti torinesi; il Trio Schumann; il duo jazz di Raffaella Benetti (voce) e Giannantonio Mutto (pianoforte); Massimiliano Tisserant al violoncello e Lucia Lo Re al pianoforte.

Maurizio Barboro in concerto

Maurizio Barboro è giovane ma vanta già un ricco curriculum. Si è diplomato al Conservatorio di La Spezia e poi ha conseguito il diploma di alto perfezionamento all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma sotto la guida di Lya De Barberiis. Svolge una intensa attività concertistica che lo porta ovunque in Italia e nel mondo: di recente ha registrato i due «Concerti» di Shostakovic con l'Orchestra Sinfonica Bielorussa di Minsk. Tiene corsi di perfezionamento ed è titolare di cattedra di pianoforte principale al Conservatorio di Cuneo (sezione staccata del «Verdi» di Torino).

Stasera ad Andora eseguirà: «Sonata in sol op. 7 n. 3» di Clementi, «Fantasia op. 51» di Martucci, «Toccata op. 6» di Casella e la impervia «Sonata in si minore» di Liszt.

Leonardo Osella

La sfida oggi dalle 8,30

Gara di pittura nell'antico borgo Coscia ad Alassio

Pittori estemporanei in gara nell'«Antico Borgo Coscia». L'associazione «Amici del Borgo Coscia» ha indetto per oggi una gara di pittura estemporanea. Tutti gli artisti, di qualsiasi provenienza e appartenenti a scuole diverse, possono partecipare alla competizione gratuitamente. I lavori verranno presentati ad una commissione giudicatrice, composta dai pittori Binny Dobelli, Giannetto Beniscelli e Mario Berrino, intorno alle 19 di questa sera e potranno essere al massimo due per ogni concorrente. Le tele saranno timbrate in mattinata in piazzetta Damonte dalle ore 8,30 alle 9,30, prima dell'inizio della gara. Poi ogni artista potrà lavorare alla propria ispirazione. Verso le 18 i lavori dovranno essere consegnati per la valutazione. La manifestazione è stata voluta per valorizzare le bellezze dell'antico borgo alassino. [m. br.]

A Celle Ligure esibizione di canto gospel e spiritual nell'oratorio S. Michele

Sotto le stelle si balla ancora

Ultima sera di animazione con tutti i successi dell'estate per le discoteche all'aperto della Riviera
Musica dal vivo nelle tavernette e nei piano bar. Concerto di chitarre acustiche al TaDaDa di Stella

Ultimi appuntamenti della stagione, tempo permettendo, con la dance di successo e underground nei grandi locali all'aperto della Riviera. In programma anche concerti di corali e musica gospel. Questo il calendario completo della serata.

Dance di nella discoteca sul di Laigueglia.

Dance di successo «All the best» nella discoteca sulla via Aurelia ad Alassio.

. Spettacolo teatrale brillante con la compagnia gli Allegri Villanovesi, alle 21, in piazza a Villanova d'Albenga.

OUT. Dance attuale e classic nella discoteca di viale Martiri ad Albenga.

BELLA MARINELLA. Serata con i ritmi latini e merengue nel music-cabaret del lungomare di Loano.

TAPATAPA. Sabato dance nella piccola discoteca di piazza Cadorna a Loano.

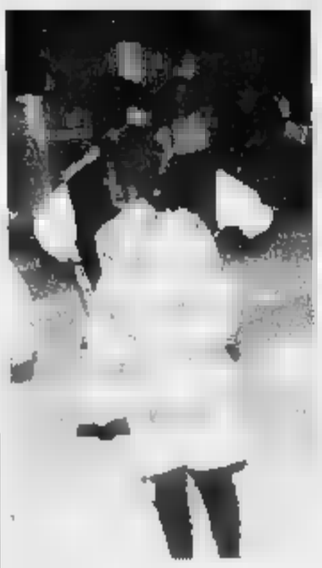
Genere di tendenza nella panoramica discoteca di località Carpe a Toirano.

Live commerciale e progressive nella maxidiscoteca di Lo.

CONCERTO. Concerto del duo Bergamelli alle 21,15 all'auditorium di Pietra Ligure.

Spazio al karaoke nel locale del lungomare Bado di Pietra.

GRUDITTA. Apertura musica al sabato nel rockcafè di Valle a Borgio Verezzi.


Ultima sera di balli all'aperto

SCOTCH. Strip tease con Pamela nella discoteca di Finalmarina. Nel dehor genere da piano bar maestro Fabrizio degli Dops.

IL CECCIOLO. Musica dal vivo, del genere latino-americana, nel ristorante di Orco Feglino.

SPORTING CLUB. Musica dance di nella discoteca di San Bernardino a Finale.

COVO. Disco-classic e commerciale nel locale di capo San Donato a Finale.

Musica d'ascolto nel locale del lungomare di Finalmarina, piano bar il maestro Nicolini nel settore interno.

Concerto della Corale «Amici dell'arte» alle 21.15 in piazza Chiappella nel centro storico di Noli.

Festa della birra, con assaggi gastronomici, nel locale di viale Europa Spotorno.

Musica dal vivo, oggi e domani, con gli Hera ai bagni Valerio Daubaci di Vado.

SUN DIAL. Musica dal vivo, nel fine settimana, nel locale di Albisola.

. Duo di chitarre acustiche «Flat and Fingers» nel music-ristorante di località Vetriera a Stella.

OLIVETO. Musica dal vivo e karaoke al ristorante di Albisola Capo.

GOSPEL. Musica gospel e spirituals nell'oratorio di San Michele a Celle.

DA Serata dancing con l'orchestra di Maurizio Saletti nella balera di località Muggine a Varazze.

RAMPELLOS. Serata danzante con il gruppo «Latin Prestige» nel dancing di V.

Musica e danze per tutti i gusti nella discoteca di Calizzano. [a. r.]

Sagre e mostre nel Savonese

Pesce protagonista a Vado Ligure ad Andora c'è la festa degli orti

Gara di dama simultanea alle 16 in piazza Rocca a Loano. E' uno degli appuntamenti previsti per la giornata di oggi.

Sagra dell'orto, oggi e domani, in località Mezza Acqua.

VILLANOVA. Si conclude la personale di pittura di Binny Dobelli nell'ex casa Guan di Via Garibaldi (orario: 18,30-21,30).

ALASSIO. «The mediterronean passion» è il titolo della conver- che si svolgerà alle 21,15 a palazzo Morteo sui 120 anni della presenza inglese.

Festeggiamenti religiosi, con gastronomia, nella località dell'entroterra di Albenga, apertura stand alle 19, dalle 21 serata danzante.

Gara di dama simultanea dalle 16 di oggi in piazza Rocca a cura dell'associazione «Vecchia Loano». Presente il maestro Ciro Fierro campione nazionale che giocherà contemporaneamente contro massimo di 25 persone. Mercatino dell'antiquariato nelle vie e nelle piazze del centro storico a partire dalle 20,30. Sagra gastronomica in frazione Verzi con specialità liguri, apertura stand dalle 19.

L. Festa di Nostra Signora del Soccorso, con gastronomia e banda, dalle 18 nel quartiere pietrese.

VADO L. Sagra del pesce alla Sems «Pace e Lavoro».

QUILIANO. Per la rassegna «Quiliano in festa» proiezione di filmati a cura della protezione civile, e visita alle vecchie cantine.

Festa di San Bartolo- con gastronomia nella omonima località dalle 19,30. Stand all'aperto del ristorante Michelin a San Bartolomeo del Bosco di Savona. Sagra del fungo al ristorante «Trentadue» in via Cimavalle.

sino al 24 settembre mostra «I minerali del Belgio» presso le sale di palazzo Gervino (orario: 12,30-17,30).

ALBISOLA S. Mostra dell'antiquariato. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera CHIUSO

Astor
Tel 854 827
. 15,30/17,15-19:20,40 22,30 L. 10.000-7000

Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Beccaforte, L. Guatton, A. Antonelli, T. Brass (Ita '95) In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V.M. 18 1h 32' **Erotico**

Diana 1
Tel. 825 714
Or.: 15,45/18/20,15 22.30. L. 10.000/7000

L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) Un giovane avvocato di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi convolge il governo e il governo N. V. 2h **Drammatico**

Diana
Tel 825.714
. 15,30/17,45/20/22,20 L. 10.000/7000

L'ultima eclissi
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) Accusata dell'omicidio del marito e poi una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10 **Thriller**

Diana
Tel 825 714
Or.: 15,45/18/20,15 22.30. L. 10.000/7000

Bad Boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) Due sprovveduti agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 40' **Poliziesco**

Tel.
Or.: 15,45/18/20,15/22.30 Lire

Scemo più
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Filmstudio
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

Sei gradi di separazione
di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa) Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' **Comm.**

Jolly
. 850 570
. 15,30/17,30/20,30/22,30
L.

Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo
Tel. 64 02 63
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000/5000

L'ultima eclissi
di T. Hackford, con K. , J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) Accusata dell'omicidio del e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h **Thriller**

Ritz
Tel. 640 427
: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000/5000

Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.418
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000

Willy
di D. Lytle, con J. James Richter, M. Madsen, L. Flora (Usa '94) Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e la amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa californiana. N. V. 1h 50' **Avventura**

Astor
Tel
Or.: 20,30/22,30

Un amore tutto
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone CHIUSO

Asterix
di G. Hahn e J. Wergen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Galli in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**
Lira 5000/4000

CAIRO MONT.
Abba CHIUSO PER RESTAURI

FINALE LIGURE
Ondina
Tel.
Or.: 20,30/22,30
L.

Scemo & più
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. , L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h **Comico**

LAIGUEGLIA
Corallo
: Lire 6000/5000 CHIUSO

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000

Bad Boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) Due sprovveduti agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

MILLESIMO
Lux APERTURA

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
.: 15,15/17/18,50/21 22,50. L.

Villaggio dei dannati
di J. Carpenter, con C. Reeve, Alloy, L. Koplowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40'

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,15/17/18,50/21 22,50. L. 10.000/8000

Un tutto suo
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Licia Tornabuoni:
144-66-0919

Stasera a Loano

Mozart chiude il settembre musicale

LOANO. Gran finale, il «Requiem in re minore per soli coro ed orchestra» di Mozart, questa per il «Settembre Musicale Loanese» organizzato dal Comune di Loano. L'opera sarà eseguita dall'«Ensemble Barocco Imperiese», diretta da Giuseppe Dellavalle responsabile artistico del «Settembre», in collaborazione con la «Jeune Ensemble Baroque de Provence» e la Corale «Don Angelo Bianco» di Diano Marina, diretta dal maestro Claudia Montissori. Il concerto finale si terrà alle 21 nella chiesa di San Giovanni Battista, l'ingresso sarà libero. Durante la serata oltre al «Requiem» di Mozart, dei capolavori indiscussi della classica mondiale, sarà eseguito anche la «Toccata e fuga in re minore per organo» di Bach. Organista d'eccezione Henry Albert, docente di musica presso il Servizio attività culturali Città di Nizza. E' previsto il tutto esaurito. Lo stesso concerto tenuto altre tre volte questi giorni nell'Imperiese. [a. r.]

Esposti anche costumi teatrali, abiti, vestiti e tutto quello che riguarda il design

Loano è la capitale delle mostre

Tre rassegne di alto livello allestite nelle sale dell'ex Kursaal stanno attirando migliaia di turisti e residenti
Accanto ai cimeli napoleonici una nuova iniziativa storica per i cinquant'anni della conservatoria marina

LOANO. Vestiremo alla marinara o in stile impero? Il successo delle tre mostre, in corso da alcuni giorni, nelle sale del Kursaal di Loano sembra porre questo interrogativo ai visitatori che fra soldatini di piombo francesi, piemontesi, i modelli navali dell'epoca, attribuiscono alla moda al costume attrazioni antiche e contemporanee.

«Loano 1794-1815, dall'invasione francese al Congresso di Vienna» è il titolo della mostra, in corso dal 26 agosto nella sala del Kursaal, che prepara all'attesa rievocazione storica della Battaglia di Loano in programma il 16 e il 17 settembre. La mostra è allestita da due studiosi specialisti del periodo, Alessandro Garulla di Finale Ligure e Franco De Michelis di Ceriale, entrambi esponenti dell'Associazione Napoleonica d'Italia. Al centro dell'esposizione la Battaglia di Loano che ricostruita attraverso plastico di notevoli dimensioni contenente 1500 soldatini di piombo. Arricchiscono questa carte della battaglia, cimeli militari, armi rare, artiglierie, documenti, ritratti di generali campo. Fra i cimeli il caschetto regolamentare francese modello 1791 di cui si conosce l'esistenza di soli tre esemplari. La rassegna sarà aperta al pubblico sino al settembre, tutti i giorni compresi i festivi, dalle 18 alle 23,30.

«Un po di storia...un po di mare» il titolo della mostra marinara realizzata al Kusaal per il cinquantesimo anniversario della Fondazione della Società Lavoratori del mare. La rassegna offre una panoramica sui maggiori eventi navali verificatisi nel Mediterraneo che precedono proprio la Battaglia di Loano: il bombardamento Oneglia, il tentativo Francese di conquistare La Maddalena, il blocco di Marsiglia, la battaglia di Tolone, la presa di Bastia e Calvi la battaglia di Capo Noli. La mostra è arricchita dalla presenza di modelli navali e strumenti e materiale nautico. La rassegna sarà visitabile al 15 settembre (ore 20,30-23,30).

La terza mostra visitabile questi giorni al Kursaal di Loano è quella dal titolo «Disegno di moda e costumes». La rassegna espone grafica di moda, disegni teatrali e costumi d'epoca elaborati dagli alunni del primo «Scuola di moda e costume». Il Comune di Loano, assessorato alla cultura, ha istituito infatti la scuola per stilisti e costumisti nella sede del Centro culturale polivalente. Quest'ultima mostra resterà aperta (ore 21-23) sino al 15 settembre. Anche in questo caso il successo di pubblico è stato piuttosto elevato. [a. r.]

CAIRO M.

Moto e gastronomia

«Mangialonga» in moto, domani, a Cairo Montenotte. L'iniziativa, prima in Val Bormida, organizzata dal Comune, Moto club e Pro loco, prevede un percorso 120 chilometri che, partendo da Cairo, toccherà i paesi dell'alta valle. Tre le tappe gastronomiche, la prima a Osiglia, poi al Colle dei Giovetti e, infine, a Cairo. «Mangiandoinmoto» per ammirare bellezze naturali della zona e assaporare le specialità culinarie per una giornata diversa dal solito. Intanto stasera nella chiesa S.Nicola di Rocchetta di Cengio, in programma un concerto di musiche rinascimentali eseguite dal maestro Alessandro Arienti. Domani, invece, a Cengio Alto, sagra delle frittelle. L'incasso verrà devoluto al restauro della chiesa. Sempre domani, ma in località Ville a Cairo, pomeriggio dedicato ai giochi e all'animazione organizzati dalla fondazione «Rossi» che si occupa dei malati terminali di cancro. [l. b.]

Calice: con gastronomia, ballo e tanti stands

Ultime due sere di festa all'expo della Val Pora

CALICE L. conclude oggi e domani la mostra-mercato Centro Val Pora di Calice Ligure. Stand espositivi (circa 80), gastronomia (4 ristoranti), ballo all'aperto tutte le sere, mostre e dibattiti sono stati anche quest'anno gli ingredienti della rassegna che si conclude nella località dell'entroterra di Finale. Malgrado il clima non del tutto favorevole di questo inizio settembre la fiera sta richiamando il pubblico delle grandi occasioni.

Spiegano gli organizzatori della Publieffe di Savona: «Fra le novità dell'edizione di quest'anno c'è stata la nuova localizzazione degli stand gastronomici e di tutto il settore espositivo all'interno del campo sportivo. Nella piazza centrale di fronte al Comune di Calice rimasto solo settore dedicato agli artigiani. Speriamo che il tempo, dopo la pioggia, ci aiuti per le ultime due serate». Fra gli stand il pubblico può trovare ogni genere di prodotti dai capi d'abbigliamento agli articoli da regalo, dai materiali agricoli agli impianti di riscaldamento. Presente anche quest'anno lo stand dei viticoltori. Sono quattro invece i settori dedicati alla gastronomia tipica ligure curati quest'anno dai ristoranti «La Topia» di Borgio Verezzi, dalla «Dolce Vita» di Finalpia da «La Locanda». L'ultimo stand gastronomico è, secondo tradizione, quello della pro loco di Calice.

Anche in queste ultime due sere sono programma spettacoli danzanti. Oggi alle 21 tocca all'orchestra «Orsa Maggiore» che ha sempre un grande seguito di pubblico. La mostra-mercato di Calice Ligure è organizzata, quest'anno, dalla Publieffe di Savona, ditta specializzata in mostre e fiere, in collaborazione con il Comune e la Pro loco. [a. r.]

Domani gli amici dell'uomo saranno i protagonisti del tradizionale show

Savona, i cani danno spettacolo

Al Prolungamento la consueta rassegna cinofila

Cani in passerella domani a Savona

SAVONA. Iscrizioni record alla mostra dei c. Domani saranno oltre 500 i quattrozampe di razza che sfileranno ai giardini del Prolungamento a . La rassegna, che quest'anno è arrivata all'undicesima edizione, richiamerà in città centinaia di espositori internazionali e un folto pubblico proveniente da tutto il Nord Italia e dalla Francia. L'iniziativa, che è patrocinata dal Comune, è stata realizzata sempre dal Gruppo cinofilo figura ormai stabilmente nel calendario delle manifestazioni canine di rilievo.

La rappresentanza più numerosa sarà quest'anno dei bassotti, con oltre 44 partecipanti. In gran ero anche pastori tedeschi, cani da slitta, levrieri. Fra i 500 iscritti figurano tuttavia numerose rarità. Nell'elenco ci pastore catalano, della Piccardia e della Russia meridionale, due beauceron, un kuvasz, un puli, quattro pastori di Vallè, un australian canaan dog, un landseer, corso, un bovaro delle Fiandre, cane della Careglia, un lapin skoir. Esistono insomma tutti gli ingredienti per attirare agli appassionati ma anche i curiosi.

programma della manifestazione è ormai consolidato. Il raduno per le 9 giardini del Prolungamento. Alle 9,30 prenderanno il via le selezioni dei migliori esemplari per ogni razza. Quindi verranno selezionati i cani più belli dei vari raggruppamenti (pastori, levrieri, segugi, molossoidi, cani da compagnia). Dopo la pausa per il pranzo la gara riprenderà con la selezione delle coppie e dei gruppi di razza. Infine verranno scelti i dieci migliori cani presenti e fra questi verrà indicato il «best in show». Complessivamente le sfilate proseguiranno sino alle 17,30. [e. b.]

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Parchi di Nervi: Rob Roy
Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Il Villa Duvazzo (Santa): Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano: Oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Scemo & più scemo
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Fermo posta Tinto Brass
Corallo 1: Il villaggio dei dannati
Corallo 2: Un amore tutto suo
Grattacielo: L'isola dell'ingiustizia
Lux: Pasolini, Un delitto italiano
Nettuno: Fragola e cioccolato
Odeon: Scemo & più scemo
Olimpia: Killing Zoe
Orfeo: L'incantesimo del lago
Palazzo: Carrington
Universale 1: French kiss
Universale 2: L'ultima eclissi
Universale 3: Solo la forza
Verdi: Bad boys
Luci : Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA
Centrale: Carrington
Aristan: Scemo & più scemo
Ariston Ritz: French kiss
Ariston Roof Sala 1: L'ultima eclissi
Ariston Roof Sala Un amore tutto suo
Ariston Roof Sala 3: Pasolini, un delitto italiano
Sanremese: L'incantesimo del lago
Centrale: L'isola dell'ingiustizia
Orfeo: Film vietato ai minori di anni
Tabarin: Carrington

Domani in Alta Val Nervia tradizionale appuntamento per i buongustai

Pigna è la capitale dei funghi

La manifestazione è stata anticipata di alcune settimane rispetto al calendario visto l'abbondante raccolto. La prima edizione nel 1967. Percorso gastronomico nelle tre piazze con tanta musica

PIGNA. E' festa grande domani a Pigna. Il paese dell'alta Val Nervia ospita infatti un ghiotto appuntamento, che gli appassionati della cucina più tradizionale non possono assolutamente mancare. La «Sagra del Fungo» richiamerà, come ogni anno, numerosi visitatori desiderosi di conoscere i diversi aspetti legati al prezioso frutto del bosco. La manifestazione è stata anticipata di alcune settimane rispetto al calendario grazie alle ultime pioggie, che hanno favorito la crescita di funghi sul territorio già di Pigna.

La ricorrenza di domani ha una lunga storia alle spalle e fa ormai parte della tradizione del paese dell'alta Val Nervia, che ultimamente si sta evidenziando sempre più con le sue iniziative folkloristiche e gastronomiche, che attirano sempre più persone. La prima «Sagra del Fungo» fu organizzata nel 1967: era stata organizzata una gara per il fungo più pesante, ed era stato premiato il piatto a base di funghi più gustoso. La competizione gastronomica era suddivisa in due categorie: i piatti preparati dai ristoranti e quelli preparati dalle casalinghe. Quest'anno è stato riconfermato il premio per il fungo più pesante, il «Fungo d'oro», mentre il concorso è stato riservato soltanto ai ristoratori della zona, che si cimenteranno in profumatissimi piatti a base di porcini, ovuli, prataioli e altri funghi di Pigna. I funghi vengono preparati in diversi modi, tra i quali trifolati, alla griglia con il brusso, tipico formaggio dal forte carattere, e in frittelle. Chi non ha il tempo di assistere a tutta la manifestazione, o chi non conosce i funghi, durante la sagra può comprare quelli freschi, di tutti i tipi.

Domani torna a Pigna la tradizionale sagra dei funghi con esposizione e assaggi

Durante la sagra verrà organizzata anche l'esposizione dei tipi di funghi presenti nella del Comune di Pigna, con quelli commestibili divisi da quelli velenosi, per aiutare a conoscerli meglio.

Per la raccolta dei funghi nel territorio del Comune di Pigna, Rocchetta Nervina e Isolabona, occorre munirsi del permesso. Il «cartellino» giornaliero costa diecimila lire, quello quindicinale cinquantamila lire, mentre quello annuale costa centomila lire.

Domani, quindi, Pigna si trasformerà nel paradiso degli appassionati di funghi. La sagra prenderà il via alle 14,30. I protagonisti dal profumo inconfondibile saranno distribuiti nelle varie specialità in tutto il paese, creando così un percorso gastronomico che coinvolgerà le tre piazze del borgo antico, ognuna delle quali sarà allietata da un intrattenimento musicale: piazza XX Settembre, piazzetta Capo Fea e piazza Castello.

In questa settimana gli abitanti di Pigna sono dedicati alla raccolta: ogni sera viene portato in paese un furgone pieno di funghi che, fino alle due di notte, vengono puliti e, in parte, precotti.

Commenta il sindaco, Renato Borfiga: «L'intera popolazione si è mobilitata per fare in modo che questa festa caratteristica riesca al meglio: la Sagra del fungo è un elemento trainante per la valorizzazione dell'alta Val Nervia e, in particolare, del centro storico di Pigna». Domani il paese sarà invaso da funghi di ogni qualità, dai porcini agli ovuli, dai prataioli ai sanguigni. Si prevede che, in totale, ne saranno raccolti ben quindici quintali. **(d. bo.)**

La storia e i prodotti tipici del paese in un libro realizzato da Comune e Pro loco

E non dimenticate fagioli e olive

Il primo insediamento abitativo risale al X secolo, localizzato nella zona di San Tommaso. I Conti di Ventimiglia, allora padroni del luogo, costruirono sull'attuale piazza un castello quale roccaforte di difesa. Le strade

Le case di Pigna si sviluppano a cerchi concentrici partendo dalla piazza

PIGNA. Il paese, situato al centro dell'alta Val Nervia, è costituito da due centri abitati tipicamente medievali, il capoluogo e la frazione di Buggio. Il primo insediamento abitativo di Pigna risale al X secolo, localizzato nella zona di San Tommaso. Testimonianza di uno sviluppo del paese e di una sua evoluzione sono i ruderi della Chiesa omonima del XII secolo e del Palazzo di Giustizia in località Argelco.

Nei secoli successivi i Conti di Ventimiglia, allora padroni del luogo, costruirono, sull'attuale piazza attorno al quale si sviluppano a cerchi concentrici le abitazioni, un castello quale roccaforte di difesa e posto di guardia delle vie di comunicazione tra la costa, il Piemonte e la Francia. Da notare i caratteristici achibù (cupi o scuri), e le strette stradine quasi interamente sovrastate dalle case che avevano la funzione di difendere la roccaforte nel caso in cui il nemico fosse riuscito a superare le mura di cinta della città.

Oggi Pigna è collegata a Ventimiglia attraverso la strada provinciale della Val Nervia numero di circa venti chilometri, servita da autobus di linea. La località è raggiungibile dalla Valle Argentina attraverso il valico di Langan da Molini di Triora (24 chilometri). Chi arriva dall'autostrada da Genova deve uscire al casello di Bordighera, mentre per chi proviene dalla Francia è più comoda l'uscita di Ventimiglia.

Oltre ai funghi, il paese è ricco di prodotti tipici di elevata qualità, prestigio e fama: l'olio, il vino Rossese, il formaggio, la ricotta dalla quale si ricava il caratteristico «brussu», olive il salamoia, pomodori secchi. Da non dimenticare, poi, i famosi fagioli di Pigna, protagonisti dei piatti di tutti gli chef più qualificati. Meritano discorso a parte anche le olive di Pigna. Nel territorio la varietà coltivata da sempre è l'oliva «taggiasca», frutto di media grandezza e di eccelsa bontà. La varietà taggiasca ben si adatta ai climi dell'alta Val Nervia dove per alta valle si intendono essenzialmente i Comuni di Pigna (frazione Buggio) e Castelvittorio.

Pigna durante l'anno propone diverse manifestazioni e feste popolari, che sono tutte indicate in un interessante libricino intitolato «Pigna da scoprire», realizzato dal Comune, dalla Pro Loco, dall'Ana, dall'associazione culturale Festival di Pigna, dal Comitato festeggiamenti Buggio e dall'Us Pignese. Il prossimo appuntamento è con il «Raduno dei cavalli», domenica 17 settembre. Dal 29 settembre al 1° ottobre si svolgeranno invece i festeggiamenti di San Michele.

(. bo.)

Domenica 10 settembre
ore 14,30 *inizio*

«SAGRA DEL FUNGO»

Ore 17,30
PREMIAZIONE DEL «PORCINO» PIU' PESANTE
e PREMIAZIONE DEL MIGLIOR PIATTO
ELABORATO DAI CUOCHI DEI RISTORANTI LOCALI.

Bar - Ristorante
MONTECARLO
di Verrando Isabella e Michela
Via S. Rocco, 103/105 - PIGNA - Tel. 0184/241296

ARMANDO REBAUDO
- MATERIALI DA COSTRUZIONE
- TERMOSANITARI ARREDOBAGNO
- RIVESTIMENTI E PAVIMENTI IN CERAMICA
- CAMINETTI CON RIVESTIMENTO
- STUFE CARBONE CONCIMI

Via Provinciale, 3
tel. 0184/241025
18037 PIGNA (IM)

HOTEL ☆☆☆ RISTORANTE
TERME
Cucina Tipica
Località Terme di Pigna
18030 Castelvittorio
tel. 0184/241046

Ristorante La Castellana
di Paolo e Mara
Animazione dal vivo... per una serata tra amici
- PIGNA - - Tel. 0184/241014 -

in val Nervia c'è...
mobilificio SICCARDI
PIGNA - VIA CANCELLI, 5 - TEL. 0184/241004

BAR - PIZZERIA - TRATTORIA
La Posta
chiuso giovedì
Via S.Rocco, 60 - Tel. 0184/241666 PIGNA

Bar - Ristorante
"REBUS"
CUCINA CASALINGA - SPECIALITA' LIGURI
VIA SAN ROCCO, 77 - Tel. 0184/241057 - PIGNA -IM-

Bar - Ristorante
"Gola di Gouta"
di Argentin Lorenzo e Figli
tel. 0184/241068 PIGNA -IM-

RISTORANTE - PENSIONE
"La Pigna d'Oro"
CHIUSO IL GIOVEDI'
Via San Rocco,5 18037 Pigna Tel. 0184/241021

Col Camaiore rientra Valentino e può giocare Di Capita, ma Sbravati ha problemi fisici

Savona, ancora dubbi sul Bacigalupo

La Commissione di vigilanza deciderà solo stamane

SAVONA. Il Savona con Di Capita, ma con un dubbio su Sbravati. Il difensore, benché espulso domenica a Moncalieri, sarà presente nella gara dell'esordio casalingo, domani contro il Camaiore, mentre l'ex genoano ha accusato dei dolori a [illegible] caviglia e rischia di saltare il match. Rientra inoltre Giusy Valentino, che ha scontato sette giorni fa la squalifica della scorsa stagione, e da quest'anno avrà anche i gradi di capitano.

Flavio Ferraro sta preparando con la massima cura la squadra, in vista di un incontro che il Savona non si può permettere di perdere. E sulla partita pende anche l'«incubo» della visita della Commissione di vigilanza. Ieri alle 11,30 avrebbe dovuto esserci il sopralluogo al «Bacigalupo», ma tutto è slittato a stamattina alle 10. Preoccupato il dirigente Lino Di Blasio: «Se in commissione non ci dà il permesso, c'è il rischio di non trovare neppure più un campo alternativo. Potremmo dover giocare coi toscani a porte chiuse».

Il vicesindaco Dario Amoretti invece sembra più tranquillo: «Abbiamo fatto tutto il possibile per garantire l'idoneità dell'impianto. Anzi, non per presunzione, credo fossero anni che al Bacigalupo non venivano fatti interventi di questa portata». Quindi per il Comune i giochi sarebbero fatti, l'impianto di [illegible] Cadorna è agibile per il pubblico. Lo è, senza dubbio, per la Federcalcio. Il problema resta la sverissima Commissione di vigilanza [illegible]: se non dovesse dare l'ok, il sindaco Francesco Gervasio potrebbe assumersi la responsabilità, come aveva fatto a suo tempo il collega di Genova, Adriano Sansa, di firmare una deroga per riaprire il «Racigalupo».

Sul piano societario, nessuna novità per la cessione di quote del Savona. Ieri l'amministratore unico, Antonio D'Ambrosio, ha sollecitato l'avvocato Levati che guida il gruppo di imprenditori interessati all'acquisto del club: chiede al più presto un incontro tra le parti.

Roberto Pizzorno

Il neoacquisto Vila al debutto interno

Coppa Italia: oggi tocca a Cairese e Finale

Spicca la «notturna» tra i giallorossi e l'Imperia
Per la Coppa Liguria, subito Carcarese-Aurora

Si va verso l'inizio dei campionati ed entrano in scena anche le formazioni minori, con la disputa del primo turno della Coppa Liguria-Trofeo Italo Ferrando per formazioni dalla Prima alla Terza categoria. Intanto, per quanto riguarda la Coppa Italia di Eccellenza e Promozione, si arriva all'atto conclusivo della prima fase.

In Coppa Italia sono due le formazioni savonesi a scendere in campo oggi. Alle 17 a Vesima, la Cairese di Corrado Orcino affronta la Bolzanetese dopo [illegible] vinto il primo incontro col Borgoratti. Per i giallobl una buona occasione per vedere all'opera la nuova coppia d'attacco Pensiero-Buttiglieri, chiamata in questa stagione a portare in alto la squadra della Val Bormida. Molto più importante la sfida che si gioca in serata, al Comunale di via Brunenghi (20,30), dove il Finale di Fulvio Piovano tenta l'impresa di eliminare l'Imperia di Barlassina.

All'andata i giallorossi riuscirono a fermare sull'1-1 i nerazzurri al Comunale di Andora, con una gara accorta e andando a bersaglio in una delle poche [illegible] avute. Gli uomini di Barlassina, indicati come i probabili vincitori della prossima Eccellenza, sono ora chiamati a vincere in trasferta, o a pareggiare segnando almeno due reti. Un'impresa difficile, soprattutto per i terribili contropiede che le squadre allenate da Piovano sanno portare.

Piovano pilota l'assalto del Finale

In prima serata si disputa al «Corrent» anche l'attesa sfida tra la Carcarese e l'Aurora Cairo, valida per la Coppa Liguria. Un derby che terrà desta l'attenzione degli sportivi valbormidesi anche nel prossimo torneo di Terza categoria, dove i biancorossi [illegible] chiamati ad un ruolo di protagonisti dopo aver fallito la promozione l'anno scorso.

Domani sono poi in programma tutti gli altri incontri di questa manifestazione. Al «Riva» di Albenga, [illegible] S. Filippo ospita il Pontelungo; il Laigueglia affronta in casa il Ralestrino; al «Dagnino» il Portovado sfida l'Albisola; gara targata Val Bormida a Mallare, coi locali che attendono la visita del Millesimo; il Bragno ospita il lontano Cogoleto; Cengio in casa con la Rocchettese; S. Cecilia col Sabazia; S. Nazario di scena a Voltri. Al «Levratto» è invece in programma un torneo che vede in campo oggi alle 15 Quiliano e Zinola e alle 16,45 Legino e Speranza. Domani, stessi orari, le finali. **[m. no.]**

«Maratonina» per palati fini

CAIRO. Saranno gli africani i grandi protagonisti della quarta «Maratonina di fine estate», organizzata dall'Atletica Cairo in collaborazione col Csi e con l'aiuto della Polizia Penitenziaria. La gara, che si svolge domenica [illegible] percorso interamente pianeggiante da percorrere due volte per un totale di 21,097 km (la metà esatta di una maratona «olimpica») vedrà al via tre grandi specialisti africani: si tratta del keniano Kipkering che corre per il gruppo sportivo S. Giovanni Valdarno, e dei marocchini Soran Bou del Cus Genova e Berrichoo del Cus Parma. Sarà invece assente il vincitore delle prime tre edizioni, Roberto Crosio, fermo ormai da tempo per problemi muscolari.

Tra i locali, da segnalare la presenza di Rosolino Daniele dell'Atletica Varazze, Valerio Brignone dell'Atletica Cairo e Walter Merlo di Cuneo. In campo femminile ha già dato la sua adesione la campionessa in carica, Maura Viceconte dell'Ina Primavera, che dovrà temere gli attacchi che le porterà Elena Riva del Cus Genova. A parte i «big», molto buono è stato finora anche la risposta collettiva, visto che si supereranno i 200 iscritti. I partenti avranno la possibilità, se arriveranno tra i primi, di dividersi un montepremi che raggiunge i dieci milioni di lire: in evidenza il premio che andrebbe all'atleta in grado di stabilire il record della gara. Inoltre, gli organizzatori hanno deciso di sorteggiare tre premi fra tutti i partecipanti: il primo è un soggiorno di una settimana alle Isole Canarie.

La gara partirà alle 9,30 da piazza della Libertà, mentre un quarto d'ora prima prenderà il via il terzo «Giro del Castello», camminata libera a tutti di 7 km. Inoltre, per i bambini fino a 12 anni è in programma una camminata di 3 km, con riconoscimenti per tutti i partecipanti. Per queste due ultime gare, le iscrizioni si ricevono direttamente alla partenza. La «maratoninina» sarà seguita da Radio Savona International, con flash durante la gara ed interviste ai vincitori. **[m. no.]**

Una fase della corsa dello scorso anno

I calendari del campionato che scatterà l'8 ottobre: grandi scontri fino al 28 aprile

Seconda, le savonesi in due gruppi

Celle, S.-Cecilia e Priamar «sconfinano» a ponente

COSI' IL GIRONE A

Il girone A partirà nel segno dei derby: ben tre nell'Imperiese più un Borghetto-Andora che potrebbe far subito scintille. Spicca anche, in questo raggruppamento, la presenza del Celle, formazione dell'immediato levante savonese, curiosamente inserita a ponente con una scelta che potrebbe far discutere.

Ma anche la Santa Cecilia Albisola, ripescata dopo la retrocessione, e la savonese Priamar chiamata a completare l'organico salendo dalla Terza categoria, giocano a parecchi chilometri dal «fulcro» del gruppo. I favori della vigilia sembrano riguardare soprattutto la Riviera dei Fiori, il Camporosso, la Taggese e l'Andora. Ma attenzione anche all'ambizioso Magliolo 88, già assai brillante nel corso [illegible] della scorsa stagione. I pronostici sono comunque difficili, anche perché molti organici sono tuttora in via di completamento.

PRIMA GIORNATA (andata 8 ottobre '95; ritorno [illegible] gennaio '96): Celle-San Filippo Neri; Riviera dei Fiori-S. Lorenzo al Mare; Camporosso-Dolcedo 90; Borghetto S. Spirito-Andora; Pontedassio-Taggese; Magliolo 88-S. Cecilia; Pontelungo-Priamar.

SECONDA GIORNATA (15 ottobre-4 febbraio): Priamar-Magliolo 88; S. Filippo-Pontelungo; S. Lorenzo-Celle; Dolcedo 90-Riviera dei Fiori; Andora-Camporosso; Taggese-Borghetto S. Spirito; S. Cecilia-Pontedassio.

TERZA GIORNATA (22 ottobre-11 febbraio): Celle-Dolcedo 90; Riviera dei Fiori-Andora; Camporosso-Taggese; Borghetto S. Spirito-S. Cecilia; Pontedassio-Priamar; Magliolo 88-Pontelungo; S. Filippo-S. Lorenzo.

[illegible] GIORNATA (29 ottobre-[illegible] febbraio): Magliolo 88-Pontedassio; Priamar-Borghetto S. Spirito; Dolcedo 90-S. Filippo; Andora-Celle; Taggese-Riviera dei Fiori; S. Cecilia-Camporosso; Pontelungo-S. Lorenzo.

QUINTA GIORNATA (5 novembre-25 febbraio): Celle-Taggese; Riviera dei Fiori-S. Cecilia; Camporosso-Priamar; Borghetto-Magliolo 88; Pontedassio-Pontelungo; S. Filippo-Andora; S. Lorenzo-Dolcedo 90.

SESTA GIORNATA (12 novembre-3 marzo): Pontedassio-Borghetto S. Spirito; Magliolo 88-Camporosso; Priamar-Riviera dei Fiori; Andora-San Lorenzo; Taggese-San Filippo Neri; Santa Cecilia-Celle Ligure; Pontelungo-Dolcedo [illegible].

[illegible] (19 novembre-10 marzo): Celle-Priamar; Riviera dei Fiori-Magliolo 88; Camporosso-Pontedassio; Borghetto [illegible] Spirito-Pontelungo; San Filippo Neri-Santa Cecilia; S. Lorenzo-Taggese; Dolcedo 90-Andora.

[illegible] (26 novembre-17 marzo): Borghetto [illegible] Spirito-Camporosso; Pontedassio-Riviera dei Fiori; Magliolo 88-Celle; Priamar-S. Filippo; Taggese-Dolcedo 90; S. Cecilia-S. Lorenzo; Pontelungo-Andora.

[illegible] (3 dicembre-24 marzo): Celle-Pontedassio; Riviera dei Fiori-Borghetto S. Spirito; Camporosso-Pontelungo; S. Filippo-Magliolo 88; S. Lorenzo-Priamar; Dolcedo 90-S. Cecilia; Andora-Taggese.

DECIMA GIORNATA (10 dicembre-31 marzo): Camporosso-Riviera dei Fiori; Borghetto S. Spirito-Celle; Pontedassio-S. Filippo; Magliolo 88-S. Lorenzo; Priamar-Dolcedo 90; S. Cecilia-Andora; Pantelungo-Taggese.

UNDICESIMA GIORNATA (17 dicembre-14 aprile): Celle-Camporosso; Riviera dei Fiori-Pontelungo; [illegible]. Filippo-Borghetto S. Spirito; S. Lorenzo-Pontedassio; Dolcedo 90-Magliolo 88; Andora-Priamar; Taggese-Santa Cecilia.

[illegible] GIORNATA (14 gennaio-21 aprile): Riviera dei Fiori-Celle; Camporosso-S. Filippo; Borghetto S. Spirito-S. Lorenzo; Pontedassio-Dolcedo 90; Magliolo 88-Andora; Priamar-Taggese; Pontelungo-S. Cecilia.

[illegible] (21 gennaio-28 aprile): Celle-Pontelungo; San Filippo Neri Albenga-Riviera dei Fiori; San Lorenzo-Camporosso; Dolcedo 90-Borghetto S. Spirito; Andora-Pontedassio; Taggese-Magliolo 88; Santa Cecilia-Priamar.

LE SFIDE DEL GIRONE B

Un lungo duello Savona-Val Bormida: il girone B della Seconda ha in serbo una serie di scontri ad altissimo valore emotivo, per la presenza di diverse formazioni qualitative ed ambiziose.

E al debutto ci saranno subito sfide di qualità: Cengio-Legino, Calizzano-Veloce e soprattutto Albisola-Spotornese. Anche perché, tutto sommato, appare proprio quest'ultima la formazione da battere.

A Spotorno sarà una stagione nel nome di Paolino Sbravati, il fratello minore del giocatore del Savona, tragicamente scomparso poco più di un anno fa in un incidente stradale. Moltissimi i suoi ex compagni che, magari anche riscattandosi il cartellino di tasca propria, sono confluiti nella società dove Paolino era cresciuto, e della quale ha fatto a lungo parte il papà, Mario. La Spotornese potrebbe anche esibire sulle maglie una scritta in ricordo di Sbravati junior: «Puntiamo a vincere il campionato, vorremmo dedicarlo alla memoria di un grande, sfortunato amico», hanno detto i giocatori della società biancazzurra.

PRIMA GIORNATA (8 ottobre-26 gennaio): Sciarborasca-Rocchettese; Albisola-Spotornese; Portovado-Cameranese Saliceto; Sassello-S. Nazario Varazze; Speranza-Sabazia; Calizzano-Veloce; Cengio-Legino.

[illegible] GIORNATA (15 ottobre-4 febbraio): Legino-Calizzano; Rocchettese-Cengio; Spotornese-Sciarborasca; Cameranese-Albisola; S. Nazario-Portovado; Sabazia-Sassello; Veloce-Speranza.

TERZA [illegible] (22 ottobre-11 febbraio): Sciarborasca-Cameranese; Albisola-S. Nazario; Portovado-Sabazia; Sassello-Sabazia; Sassello-Veloce; Speranza-Legino; Calizzano-Cengio; Rocchettese-Spotornese.

[illegible] GIORNATA (29 ottobre-18 febbraio): Calizzano-Speranza; Legino-Sassello; Cameranese-Rocchettese; [illegible]. Nazario-Sciarborasca; Sabazia-Albisola; Veloce-Portovado; Cengio-Spotornese.

[illegible] (5 novembre-25 febbraio): Sciarborasca-Sabazia; Albisola-Veloce; Portovado-Legino; Sassello-Calizzano; Speranza-Cengio; Rocchettese-S. Nazario; Spotornese-Cameranese.

[illegible] GIORNATA (12 novembre-3 marzo): Speranza-Sassello; Calizzano-Portovado; Legino-Albisola; S. Nazario-Spotornese; Sabazia-Rocchettese; Veloce-Sciarborasca; Cengio-Cameranese.

SETTIMA GIORNATA (19 novembre-10 marzo): Sciarborasca-Legino; Albisola-Calizzano; Portovado-Speranza; Sassello-Cengio; Rocchettese-Veloce; Spotornese-Sabazia; Cameranese-San Nazario.

OTTAVA [illegible] (26 novembre-17 marzo): Sassello-Portovado; Speranza-Albisola; Calizzano-Sciarborasca; Legino-Rocchettese; Sabazia-Cameranese; Veloce-Spotornese; Cengio-San Nazario.

[illegible] (3 dicembre-24 marzo): Sciarborasca-Speranza; Albisola-Sassello; Portovado-Cengio; Rocchettese-Calizzano; Spotornese-Legino; Cameranese-Veloce; S. Nazario-Sabazia.

[illegible] (10 dicembre-31 marzo): Portovado-Albisola; Sassello-Sciarborasca; Speranza-Rocchettese; Calizzano-Spotornese; Legino-Cameranese; Veloce-San Nazario; Cengio-Sabazia.

[illegible] (17 dicembre-14 aprile): Sciarborasca-Portovado; Albisola-Cengio; Rocchettese-Sassello; Spotornese-Speranza; Cameranese-Calizzano; S. Nazario-Legino; Sabazia-Veloce.

[illegible] GIORNATA (14 gennaio-21 aprile): Albisola-Sciarborasca; Portovado-Rocchettese; Sassello-Spotornese; Speranza-Cameranese; Calizzano-S. Nazario; Legino-Sabazia; Cengio-Veloce.

TREDICESIMA GIORNATA (21 gennaio-28 aprile): Sciarborasca-Cengio; Rocchettese-Albisola; Spotornese-Portovado; Cameranese Saliceto-Sassello; S. Nazario Varazze-Speranza; Sabazia - Calizzano; Veloce-Legino.

Nel ciclismo oggi la terza tappa della manifestazione Udace

Amatori, il «Giro» di Savona arriva sulle strade di Andora

ANDORA. Con Flavio Ginestra saldamente in maglia rosa, il Giro cicloamatoriale della provincia di Savona approda, con la terza tappa, sulla riviera di ponente. Oggi è in programma, con la collaborazione del Pedale Andorese-Team Polti, un circuito cittadino da ripetersi più volte a seconda delle categorie.

Il ritrovo è fissato alle 12 davanti al Ristorante «Pedale d'Oro», che mercoledì ha premiato Mirko Celestino, andorese, fresco campione europeo Under 23, mentre la prima partenza sarà data alle 14,15. I primi a darsi battaglia saranno gli atleti della categoria Supergentlemen, impegnati [illegible] un tracciato totale di 40 chilometri.

Al via della seconda partenza le categorie Veterani e Gentlemen, seguiti da Cadetti, Junior e Senior: per tutti il tracciato misurerà 60 km. La tappa sulla carta non [illegible]bra in grado di modificare la classifica generale e Ginestra, anche perché difeso dallo squadrone della «Supermercatutto», dovrebbe tenersi stretta la maglia rosa.

Flavio Ginestra è in maglia rosa

E' atteso comunque ad una buona prestazione Piero Sedaboni, portacolori del Velo club Olmo, che in questo Giro sta [illegible] l'ottima condizione palesata nell'arco dell'intera stagione. Ma l'impressione comune è che saranno i corridori imperiesi a recitare ancora il ruolo di protagonisti. **[g. o.]**

Crono in più

L'Udace vara la sesta tappa

SAVONA. E alla [illegible]ine, l'Udace [illegible] è riuscita ad inserire anche la sesta tappa. Il Giro della provincia come da programma originale, doveva concludersi con la quinta frazione, il Trofeo Oberti, in programma sabato 16 con partenza ed arrivo a Boissano. La manifestazione vivrà invece l'epilogo a Vado, il giorno dopo, [illegible] un'interessante prova a cronometro individuale.

I corridori dovranno compiere due giri della superstrada, con prima partenza alle 8,45 (ritrovo alle 8,15). Domenico Restuccio, presidente provinciale dell'Udace, è soddisfatto per questa «coda». «Siamo riusciti, seppure in extremis, ad avere l'autorizzazione per una tappa che, almeno secondo le previsioni, risulterà alla fine il più interessante del Giro. La tappa a cronometro individuale è infatti la migliore chiusura per la corsa a tappe più prestigiosa della provincia».

In effetti (ma non solo per il Giro) gli organi ciclistici devono sudare le tradizionali sette camicie per ottenere i permessi. Domenico Musso, dirigente dell'Udace, è pessimista sul futuro: «Così non possiamo più andare avanti. Tra permessi, carte e francobolli ci vogliono dei professionisti per provvedere a tutto... E quando pensi che tutto sia a posto, salta sempre fuori, all'ultimo minuto, qualche problema».

Che gli organizzatori siano stati particolarmente in difficoltà, è un dato che traspare dal tipo di tappe che caratterizzano l'edizione '95. Nemmeno un «tappone» di salita, per rendere più selettiva una corsa che da sempre premia i corridori più completi. Intanto c'è attesa anche per la frazione di domani, organizzata in collaborazione con il Gs Santysiak, con partenza ed arrivo a Cengio. Il ritrovo è fissato per le 13,30 davanti al «Ristorante il Veliero». La partenza sarà data alle 14,30 e la gara si snoderà su un circuito di otto chilometri, da ripetersi per dieci volte. **[g. o.]**

Domani derby al «Levratto» per la Coppa Italia

Hockey prato, si riparte è subito Liguria-Savona

SAVONA. Con una settimana di anticipo rispetto al programma stabilito dalla Federazione (gli imminenti lavori al campo hanno costretto ad andare in campo prima), scatta la Coppa Italia di hockey su prato. Ed è subito derby, al «Levratto», tra Liguria e Savona. Entrambe le squadre hanno iniziato da poco la preparazione, in vista di una stagione lunga e, soprattutto per il Liguria, assai difficile.

L'allenatore del Liguria, Carlo Colla, ha recuperato l'infortunato Orlando, ma dovrà a fare a meno di Di Mantua. Luciano Pinna, mister del Savona, potrà invece contare sulla formazione tipo. E' una partita che per entrambe vale come banco di prova in vista dell'inizio dei rispettivi campionati, la A2 per il Liguria e la B per il Savona.

Il primo vuol comunque vincere il derby e puntare deciso al passaggio agli ottavi di finale, anche se Savona, Cus Genova e Hc Genova non saranno certo avversari facili per la squadra di Colla.

Intanto oggi al palazzetto dello sport di Zinola è in programma la nona edizione del Trofeo Unione Nazionale Veterani dello Sport-Città di Savona, organizzato dalla sezione «Rinaldo Roggero» in collaborazione con il Liguria.

Al via quattro società: Hc Savona, Liguria, Sestri e Cus Genova. Il torneo, il primo indoor della stagione, è riservato alla categoria «Ragazzi Under 16». Questa manifestazione si svolgerà con la formula del girone all'italiana, con partite di sola andata. Colla ha convocarto per il torneo Giuffré, Sonego, Schettini, Arri, D'Itri, Luca e Simone Borgna, Ottonello, Zappia, D'Acuti e Marchi. Nel Savona convocati Andrea Merola, Simone Pellegrini, Giuseppe Rotondaro, Claudio Gaino, Nicolò Pinna, Michele Gaglione e Daniel Modica. **[r. p.]**

GIORGIO ARMANI

Torino, Piazza San Carlo 161

A conti fatti...

PRENDI 3 PAGHI 2

OFFERTE VALIDE FINO AL 23/09/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE IL 30/08/95

Dall'8 al 23 Settembre

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

bennet
UN AMICO IN PIÙ

TEMPO DI SCUOLA,
ARIA DI PREMI!
FINO AL 23 SETTEMBRE
POTRETE VINCERE 1 SCOOTER,
2 MOTORINI E ALTRI PREMI
PARTECIPANDO AL GRANDE
CONCORSO
BENNET-ENERGIZER.
AUT. MIN. RICH. - SCADE IL 30/9/95

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) [illegible]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 9 Settembre 1995 no 31

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In Più"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Decisione (non ancora ufficiale) presa a Roma, manca solo il sì del Parlamento

Università, Rettorato a Vercelli

Il verdetto annunciato dal presidente della Provincia vercellese, Gilberto Valeri: «Le nostre ragioni, fra l'altro supportate da Novara, sono state ritenute valide». Determinante il ruolo dei novaresi

VERCELLI. Rettorato, Vercelli ha vinto la sua battaglia. Il Comitato universitario nazionale ha, infatti, «bocciato» la proposta del ministro Salvini di far traslocare la sede ad Alessandria.

La decisione, non ancora ufficiale (dovrebbe essere segreta e comunicata solo al ministro) è stata presa l'altra sera, a Roma, quando già il Comitato universitario regionale si era espresso per il «no» ad Alessandria.

E' stato il presidente della Provincia di Vercelli, Gilberto Valeri, ad annunciare il «verdetto» del Cun, trapelato da una fonte «autorevolissima».

Scherza, ma neppure troppo, Valeri: «Adesso possiamo suonare le campane». Poi torna serio e aggiunge: «Ancora lunedì mattina avevo inviato una "memoria" a tutti i sessantadue componenti del Cun. Evidentemente le nostre ragioni, tra l'altro supportate dai colleghi di Novara, sono state ritenute fondate».

Prima di cantare totalmente vittoria, il presidente Valeri è comunque cauto.

Osserva, ancora, Gilberto Valeri: «Quello, pur autorevolissimo, del Cun, è un parere puramente "consultivo". La decisione finale spetterà unicamente al Parlamento, che dovrà vagliare la proposta ufficiale del ministro. E' per questo motivo che intendo organizzare subito una riunione con i nostri parlamentari per chiedere loro un impegno deciso per impedire altre manovre di disturbo che, sicuramente, non mancheranno.

E quali potrebbero essere queste manovre?

Il presidente (anche) del Comitato per la gestione a Vercelli dei corsi universitari non ha alcun dubbio: «Qualcuno potrebbe fare in modo di tagliare i contributi che lo Stato deve concedere alla realizzazione di questo rettorato: perchè è vero che gli enti locali devono fare la loro parte, e noi non ci tireremo indietro, è altrettanto vero che la sedi universitaria devono essere finanziate da Roma».

In attesa di promuovere l'operazione congiunta tra amministratori locali e parlamentari, Vercelli adesso festeggia questa prima, importante vittoria. E non dimentica, come Valeri ha già sottolineato, il ruolo importante svolto da Novara nel difendere la scelta sottoscritta otto anni fa dalla Regione.

Gilberto Valeri

Novara è scesa in campo a livello istituzionale (Comune, Provincia e Comitato universitario) appoggiando la richiesta di Vercelli e proprio il giorno prima della decisione del Cun, si sono espressi per il «no» ad Alessandria anche i rappresentanti delle Facoltà novaresi di Chimica, Economia e commercio e Medicina, nonchè il presidente dell'associazione «Orientamento studenti».

«Novara si trova in una posizione geografica migliore - hanno scritto Paola Acquasaliente, Andrea Iaretti, Sergio Maccio e Francesco Giromini in un comunicato rilasciato ai giornali e in una lettera inviato al ministro Salvini - e Vercelli è riuscita a realizzare facoltà all'avanguardia. La scelta di Alessandria come futura sede del Rettorato non gioverebbe nessuno fuorchè al campanilismo di qualche alessandrino».

E adesso che anche il Cun ha deciso, Vercelli dovrà affrettarsi a scegliere la sua sede ufficiale.

Enrico De Maria

NOVARA

«Decidiamo insieme»

L'annuncio del presidente della Provincia di Vercelli è accolto come una vittoria a metà. Novara non vuole chiudere troppo presto la partita Rettorato. «Ho sentito i miei colleghi di Alessandria e Vercelli - dice Paolo Cattaneo, presidente della Provincia di Novara - e con loro sto organizzando una riunione che dovrebbe tenersi all'inizio della settimana prossima. Allo stesso tavolo ci saranno i tre sindaci e i rappresentanti di Consorzi e Comitati per lo sviluppo universitario. Dobbiamo vedere, esaminare, analizzare tutti insieme. Vercelli era stata indicata anni fa come possibile sede del Rettorato. Io stesso ho sostenuto la bontà di quell'indicazione ma le decisioni non possono piovere dal cielo. Vercelli è pronta o no ad ospitare una struttura del genere? Questo non lo so ed è uno degli aspetti da discutere insieme. Per questo motivo Novara non ritira la sua candidatura; ma nessuna rivendicazione, nessun campanilismo. L'Università è del Piemonte Orientale». Contro il rettorato ad Alessandria avevano intanto preso posizione anche i rappresentanti degli studenti. Paola Acquasaliente (Ctf), Andrea Iaretti (Economia), Sergio Maccio (Medicina) e Francesco Giromini (Associazione Orientamento Studenti) esprimono il loro disappunto per una indicazione «che è stata tratta osservando l'isolata posizione geografica di Alessandria sia rispetto a Novara che Vercelli da cui deriverebbero problemi logistici». **(c. bo.)**

Alle 15,30 via all'«Incontro del Cuore»

Frati-Deejay oggi a Novara

NOVARA. Riuscirà la nazionale dei Frati Cappuccini a sconfiggere gli agguerriti Deejay d'Italia, capitanati da Leone Di Lernia? La risposta, sempre, verrà dal campo (Comunale di viale Kennedy), e dall' «Incontro del cuore», che prima di ogni altra cosa vuol essere un pretesto per compiere un gesto di bontà. Proprio come uno di quelli che hanno consentito alla rappresentativa dei fraticelli di raggranellare 500 milioni per beneficenza, in soli due anni.

Questa volta l'obiettivo è di raccogliere fondi per la Casa di Giorno di don Aldo Mercoli. Servono soldi per acquistare automezzi destinati al trasporto degli anziani. E dopo l'appello rivolto alla città e alle due province con una fitta serie di iniziative promozionali, adesso si aspetta una risposta generosa. La nazionale dei Frati è composta per 6/11 da novaresi: frà Lorenzo Tarletti, padre Giorgio Noè, padre Fabrizio Carli, frà Francesco Marcon, frà Sergio Jovine, padre Giulio Manera (presidente e giocatore). Tra i dj, nomi noti: oltre ai già citati Di Lernia e Fausto Terenzi di Rmc, Zap Mangusta, Gigi D'Ambrosio, Tony Severo. Li allena Mauro Bellugi. Ospite la cantante Marina Rey. Il calcio d'inizio (alle 15,30) sarà di Simona Ventura. **(m. p.)**

Simona Ventura, madrina-calciatrice

All'unanimità il Consiglio comunale di Novara boccia quanto deciso dieci mesi fa

E' revocata la delibera dei rifiuti

Ma per il sindaco Merusi è stato un pomeriggio di fuoco. Nel dibattito in aula rimarcato il «grossolano errore» e il rischio di compiere atti illegittimi, come denunciato dalle opposizioni. Nessun aumento

NOVARA. Vincono i novaresi. E' soltanto grazie a loro se il Consiglio comunale ieri ha ritrovato unità nel revocare la delibera del 22 dicembre in cui si rideterminavano le tariffe della tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani. L'aumento avrebbe portato nelle casse del Comune 6 miliardi e mezzo.

Non deve però sorprendere l'unanimità del voto. Il Consiglio in cui si è celebrata l'annunciata retromarcia dell'Amministrazione guidata da Sergio Merusi è stato caratterizzato da continue stoccate per l'errore imputato alla Snu. Nella relazione della Municipalizzata per la nettezza urbana i costi che avrebbero fatto gonfiare le bollette erano giustificati con la mancanza di un proprio impianto di smaltimento e con l'imminente chiusura della discarica della Bicocca.

«Se in bilancio compariva una previsione di perdita - ha detto Merusi - era logico provvedere. Gli scenari si sono poi modificati, senza che potessimo prevederlo. La discarica della Bicocca raggiungerà la volumetria massima a gennaio-febbraio '96 e poi, in attesa dell'individuazione del sito consortile, conferiremo i rifiuti a Barengo. L'Amministrazione si autotutela caricando l'aumento sui cittadini, a cui i costi non sarebbero imputabili».

Sergio Merusi, sindaco di Novara

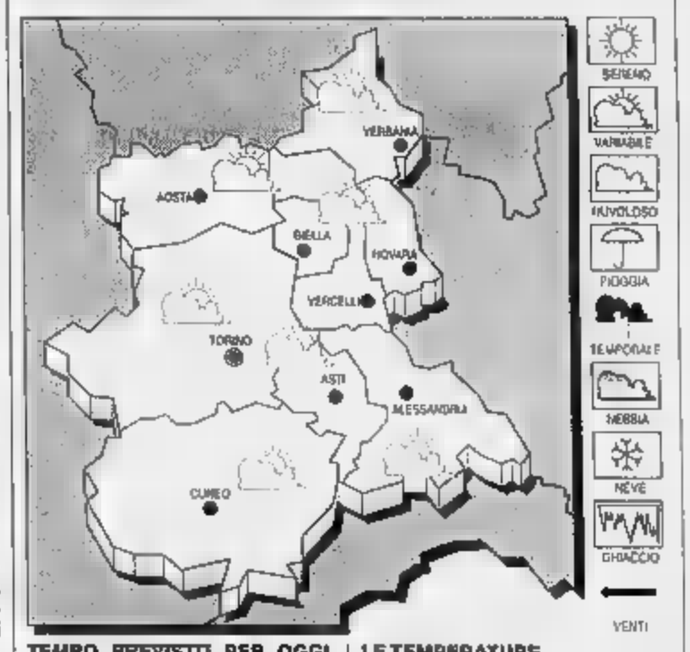
Alle parole di Merusi segue un'intervento-fiume di Teresa Marrocu: «Questo ripensamento induce alcune domande. Chi ha sbagliato? Saranno assunti provvedimenti contro chi ha tentato di sfilare dalle tasche dei novaresi quasi 6 miliardi? Quanto è costato rifare le cartelle esattoriali?»

Anche Gianfranco Zullian parla di «grossolano errore» e invita a «non dilazionare i problemi nel tempo. Questa giunta ci ascolta poco ma quando lo fa, come oggi, lo fa abbastanza bene». Tocca poi a Giuliana Manica: «Si stava procedendo su una strada di piena illegittimità ma era chiaro a tutti tranne che a sindaco e giunta. I cittadini sono stati salvati da provvidenziale sciopero che ha impedito l'emissione delle cartelle e dalle opposizioni. E a gennaio '95 Merusi sostenne che aveva un asso nella manica. Era la discarica a Barengo? Attenzione: dietro queste ci sono miliardi». Il sindaco si infiamma: «Si profilano cose come se si volesse giocare al ballo del mangione. Non lo faremo». Grifoni fa da cuscinetto: «Non facciamo decadere il livello».

Gianni Pace esorta il sindaco a non lavorare a tentoni e a dire chiaramente che Barengo sarà una soluzione transitoria. Sugli stessi concetti insistono Cecilia Aquili e Paolo Baraggioli. Mimmo Ierace dà dell'«incapace» a Merusi e avverte: «Attenti a trattare con certi privati». Così anche Rinaldo Canna che ricorda: «l'emergenza rifiuti dura da 8 anni, due trascorsi sotto la giunta leghista». Giuseppe Ballarè annuncia voto favorevole «per i cittadini». Giovanna Teodori riprende le preoccupazioni della Manica. Alla fine tutte le braccia si alzano. Niente aumenti. I novaresi ringraziano.

Carlo Bologna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti con brevi precipitazioni.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Moderati da Ovest.
DEL TEMPO. Cielo inizialmente poco nuvoloso; dal pomeriggio graduale aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE
IERI A
Max: 25; min: ; media: 19
FA
: 24; min: 16; media: 22
PIEMONTE
Torino 22; Alessandria 21; Aosta ; Asti 18; Cuneo ; Vercelli 23.

A Borgomanero

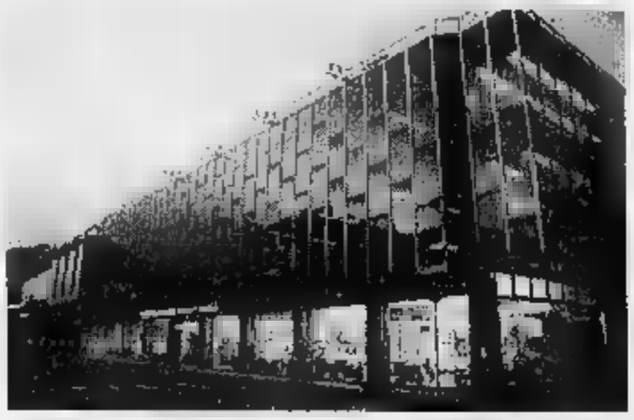
Vince la burocrazia niente «tapulonata» in piazza

BORGOMANERO. La tapulonata, bloccata dalla burocrazia, non si fa più.

Gli intoppi burocratici hanno impedito agli organizzatori della tapulonata benefica in programma stasera di predisporre in tempo l'iniziativa. Alle 20, in piazza Martiri, centinaia di borgomaneresi si sarebbero dovuti trovare per una delle manifestazioni più simpatiche ed attese della Sagra, ma gli organizzatori hanno avvertito ieri sindaco e comitato organizzatore della festa che l'abbuffata di stufato d'asino è saltata.

Nel fax viene precisato che solo il 30 agosto è stato fornito un modulario per ottenere le autorizzazioni di Comune ed Usl, ed è stato troppo tardi: la burocrazia ha bloccato tutto. «Ci sorge una domanda - scrivono gli organizzatori della tapulonata mancata - è forse questo il modo di agevolare chi vorrebbe continuare a mantenere in vita le tradizioni e aggregare i borgomaneresi?». **(m. g.)**

AUTOCUSIO S.p.A.
LA TRADIZIONE LANCIA A BORGOMANERO.



Concessionaria Lancia-Autobianchi
Corso Sempione, 56 - 28021 BORGOMANERO (NO)
Tel. (0322) 846.253 r.a. - 81.822 - Mag. Ricambi 844.440 - Fax 844.064

STADIO COMUNALE V.LE KENNEDY NOVARA
L'INCONTRO DEL CUORE
SABATO 9 SETTEMBRE
calcio spettacolo scopo benefico
NAZIONALE DEE JAY DELLE GRANDI RADIO
NAZIONALE FRATI CAPPUCCINI
DARA' IL CALCIO D'INIZIO
ORE 15.30
SIMONA VENTURA
IN COLLABORAZIONE CON LA DISCOTECA Celebrità
13.30 Apertura Stadio
14.00 Apertura Manifestazione
14.15 Presentazione della Manifestazione da parte delle Autorità locali
14.30 Spettacolo musicale lo "BANDA MARGHERITA" di Cameri
Spettacolare esibizione dei piloti nazionali in campo elicotteristico di volo radioguidato a cura dell' AEROTEAM NOVARA
15.00 Presentazione delle due nazionali
SPECIAL GUEST MARINA REI

Qualche caso, che sarà sanato, emerge: negozi in corso Italia a 500 mila lire al mese

Non c'è Affittopoli, ma il Comune vigila

Dalle proprietà entrano nelle casse 2 miliardi all'anno

All'ex Iacp precisi criteri Il presidente: la situazione

NOVARA. «Affittopoli non ci riguarda. Le case popolari vengono assegnate da una commissione presieduta da un magistrato secondo criteri verificati con severità e rigore». Vittorio Merlo, presidente dell'Agenzia territoriale per la casa novarese (ex Iacp) è categorico. E dati alla mano illustra attività e patrimonio dell'ente di via Boschi.

Vittorio Merlo è presidente dell'Agenzia territoriale per la casa (ex Iacp)

L'Agenzia possiede 5330 alloggi in oltre quaranta comuni delle province di Novara e del Verbano Cusio e Ossola. Circa 2400 si trovano a Novara. Altre case sono in costruzione: nel '94 e '95 ne sono state ultimate circa 150, cinquanta saranno terminate entro la fine dell'anno. E si stanno completando i progetti per 300 nuovi alloggi.

L'ex Iacp è proprietario inoltre di 3110 garage e 45 negozi. «Un tipo di costruzione che verrà incrementato - dice Merlo -. A sant'Agabio, per esempio, stiamo terminando la realizzazione di palazzine con bar ed esercizi commerciali. Abbiamo contatti con il quartiere per studiare la possibilità di insediarvi anche attività sociali».

E' un patrimonio in vendita. Più di tremila alloggi, infatti, sono stati offerti agli affittuari. La legge stabilisce i criteri di determinazione dei costi. Il prezzo dell'appartamento viene calcolato sulla base del valore catastale ridotto in percentuale per gli anni di vecchiaia della casa. Ulteriore ribasso per chi compra in contanti. Un esempio: un alloggio di via Ju[illegible] 3 che per il catasto vale 105 milioni viene a costarne ottantadue.

Sino ad ora sono state inviate agli assegnatari 1298 offerte di vendita. Hanno già accettato in trecento e 88 assegnatari sono già diventati proprietari a tutti gli effetti. Dalla vendita l'Agenzia ha incassato oltre due miliardi.

Ma come si può ottenere in affitto una casa popolare? E' necessario presentare domanda all'Agenzia di via Boschi oppure al Comune che è incaricato di indire i bandi. Viene stabilito un punteggio in base a determinati requisiti tra cui il reddito e la composizione familiare. Una commissione esamina le richieste e dispone anche accertamenti e controlli. La compongono funzionari comunali, magistrati e sindacalisti.

E' sempre la legge a definire anche i canoni di affitto. Di recente le modalità di calcolo sono state variate dalla Regione mantenendo la protesta degli affittuari. Lamentano l'ingiustizia delle nuove norme che verrebbero a colpire soprattutto gli anziani soli. Merlo precisa: «Non ci sarà un aumento generalizzato ma un riequilibrio dei canoni. I nuclei familiari numerosi, addirittura, si vedranno ridurre l'affitto. Per contro si incrementeranno quei canoni che non garantivano nemmeno il pagamento delle imposte».

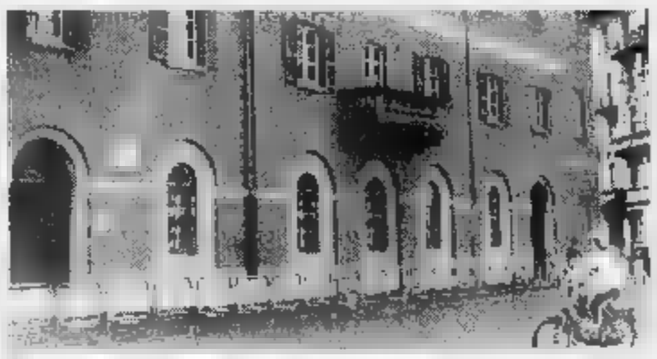
Nel '94 cifre importanti sono state spese proprio per le tasse: di Ici l'Agenzia ha pagato quasi due miliardi, di Irpeg ottocento milioni. Il bilancio ha pareggiato sull'importo di 17 miliardi. «Siamo un ente - conclude Merlo - che funziona bene e segue lo stile di un'azienda privata».

Barbara Cottavoz

NOVARA. Il Comune di Novara è un buon padrone di casa? Sa far fruttare le sue proprietà immobiliari? Ci sono casi di affittopoli, o di inquilini eccellenti che occupano appartamenti di proprietà comunale a fitti irrisori? Andiamo per gradi con le risposte. Intanto l'ufficio casa del Comune gestisce, in tutta la città, 1100 alloggi e una quarantina di negozi. E' un bel patrimonio, non c'è che dire, difficile da quantificare anche perchè non appartiene tutto al Comune. Ci sono infatti appartamenti e proprietà delle cosidette Ipab (gli enti disciolti) e dell'Usl che non possono considerarsi acquisiti alla proprietà comunale che pure li gestisce.

Il patrimonio comunale si è formato negli anni con lasciti e donazioni (di pubblici e privati come ad esempio Dominioni, Faraggiana, Domino) ed è stato incrementato con acquisizioni fatte a costo tempo dall'amministrazione attraverso contributi statali e regionali. L'opera del Comune e dell'ex Iacp che, negli anni Settanta e Ottanta, hanno sempre esaurito i fondi a disposizione per l'edilizia convenzionata, (per costruzioni nuove e ristrutturazioni di immobili comunali in particolare nel centro storico) ha sicuramente contribuito in maniera decisiva a rendere meno drammatico il problema della casa a Novara.

«Adesso però - ammette l'assessore al Patrimonio Sergio Albenga - ci troviamo a gestire un patrimonio troppo impegnativo. Stiamo pensando alla possibilità di procedere con qualche alienazione anche se costa è facile. Entro quest'anno affideremo ad una società specializzata l'incarico di redigere un inventario di tutti i beni comunali perchè l'attuale situazione patrimoniale non è aggiornata». Vuol dire che il Comune non conosce il valore di tutte le sue proprietà? «Diciamo che i dati non sono aggiornati alle singole unità e alla realtà. - risponde Albenga - Dobbiamo poi tenere conto che molte case sono diventate fatiscenti e quindi vanno riviste le rendite».



A Palazzo Matteotti, di proprietà comunale, c'era la sede del Partito Socialista

Ma in base a quali criteri e a quali inquilini vengono assegnate le case di proprietà comunale? «Ci sono delle graduatorie pubbliche che espletiamo attraverso appositi bandi sulla base dei criteri fissati dall'ex Iacp. Abbiamo affitti a equo canone e agevolati e sociali in base al reddito del nucleo».

Ma quanto incassa il Comune di affitti in un anno per tutte queste proprietà? «Siamo intorno ai due miliardi. Due anni fa abbiamo trovato un grado di morosità piuttosto elevato ed allora, con un'apposita commissione comunale, che ha lavorato molto bene, è stata svolta una vera e propria indagine su tutti gli inquilini morosi compiuta da vigili urbani e assistenti sociali. Per ogni nucleo familiare moroso, hanno redatto una situazione economica. Esaminato caso per caso, si è provveduto a cancellare i debiti che sono stati mai più recuperato (una quarantina di casi) per gli altri è stato dato incarico ai legali di recuperare i crediti. Abbiamo provveduto anche a fare uno screening di tutti i contratti d'affitto ravvisando alcuni canoni di appartamenti e negozi decisamente bassi. Negozi in corso Italia, ad esempio, passeranno da 500 mila lire a due milioni al mese di affitto per adeguarli ai prezzi di mercato. Ci sono state proteste anche violente ma nessuno finora ha disdettato il contratto. Chi non risponderà, o non sarà d'accordo, alla scadenza riceverà la disdetta».

Ci risulta però che fino all'anno scorso, almeno un inquilino eccellente e per di più moroso, il Comune l'avesse: il psi (il partito dei sindaci di allora) che occupava palazzo Matteotti. Poi si sa la fine che ha fatto quel partito, i superstiti si sono trasferiti a Cameri... «La sede del psi è stata sfrattata dal Comune - risponde Albenga - e abbiamo fatto causa ai dirigenti per recuperare il credito che non è una cifra importante. Presto palazzo Matteotti sarà la nuova sede dell'Istituto storico della Resistenza».

Renato Ambiel

IN BREVE

NOVARA

Il consultorio Aied aperto nella nuova sede

Riaperto il consultorio dell'Associazione Italiana Educazione Demografica nei nuovi locali di via Magnani Ricotti 11, dietro il Tribunale. L'orario per visite e prenotazione e consulenze va dalle 16,30 alle 18,30, dal martedì al venerdì. Il numero di telefono è 392388. **(m. p. a.)**

GALLIATE

Bandi di concorso per impieghi in Comune

Il Comune offre posti di lavoro. Sono otto i bandi di concorso, per titoli ed esami, ancora aperti per l'assunzione di personale. I bandi sono stati emessi in seguito all'applicazione della nuova pianta organica. Tra le figure professionali richieste, quella di [illegible] e [illegible] ottimo livello al comando di polizia municipale, e addetti in ragioneria, urbanistica, anagrafe e per la sezione sport e cultura. **(c. m.)**

[illegible]

Scontro fra auto ferito un impiegato

Grave incidente sulla provinciale tra Gozzano e Fogno. A causa del fondo viscido, secondo i primi riscontri della Polizia Stradale, si è verificato lo scontro frontale tra una Citroen guidata da Luciano Antonioli, 50 anni, di Gozzano, impiegato, e una Rover condotta da Claudio Fanchini, 22 anni, Borgosesia. L'impiegato è rimasto incastrato nell'auto e sono dovuti intervenire i vigili del fuoco: l'Antonioli ha riportato fratture multiple e ferite guaribili in due mesi. Fanchini ha una prognosi di trenta giorni. **(m. g.)**

Due licei ad Albissola Marina, voragine di tre miliardi

Chiudono per debiti con l'Inps le scuole gestite da un novarese

ALBISSOLA MARINA. La doccia fredda è arrivata con una pioggia di telegrammi. Messaggio a 35 famiglie di altrettanti studenti iscritti ai licei linguistico e turistico «Doledda» e «Vespucci»: la gestione degli istituti ha un debito di tre miliardi con l'Inps, e chiude. Il gestore dei due licei è un novarese, Giovanni Previde Prato, il quale ha comunicato alla preside Vanna Gola l'esistenza di una voragine nel bilancio per 20 anni di contributi non pagati all'istituto di previdenza. Il manager ha lasciato nelle mani della preside impietrita una copia del verbale di accertamento dell'Inps.

Alla professoressa Gola non è rimasto che convocare in tutta fretta i genitori dei neo-iscritti, informandoli che «purtroppo si chiude».

Ieri, alle 17, le famiglie «tradite» si sono riunite per decidere sul da farsi. Risultato: lunedì i genitori accompagneranno ugualmente i figli a scuola, la legge assicura infatti che un anno iniziato non può essere interrotto.

Giovanni Previde Prato

Non è escluso che gli insegnanti possano riunirsi in cooperativa e tentare in qualche modo di garantire il funzionamento dei due istituti. Forse le accuse già pesanti metteranno in campo la magistratura. Intanto l'emergenza rimane per gli studenti sfrattati.

Ma chi è Previde Prato? Cinquantrè anni, residente a Novara in via Alcarotti 9, è circondato da una fama di manager internazionale. Gli sono attribuite 17 scuole private, anche compagnie aeree, un college a Dublino, un lanificio con 100 operai. Ma a Novara è soprattutto noto per aver fondato l'emittente televisiva «Video Novara» e per essere il proprietario dei locali in via Costantino Porta, che ospitano scuole superiori private e parte della facoltà di Economia e Commercio. Proprio un dossier sulla sede di via Porta aveva scatenato il mondo politico cittadino e presunti abusi edilizi. Il sindaco era entrato in Consiglio comunale e il sindaco aveva diffidato il proprietario a concedere alcuni locali in uso: tra questi proprio le aule più grandi al piano terreno che sono all'origine del trasferimento di alcuni corsi all'Istituto Salesiani.

Ieri non è stato possibile rintracciare il gestore delle due scuole liguri perchè assente da Novara. **(m. p.)**

Lutto per l'improvviso decesso dell'ex consigliere comunale

Oleggio, muore a 38 anni

Claudio Colombo era stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico Giovedì il peggioramento. La famiglia ha autorizzato il prelievo di organi

OLEGGIO. Ha suscitato profondo cordoglio la morte di Claudio Colombo, ex consigliere comunale dei Verdi e candidato alle ultime elezioni per la Provincia. Aveva 38 anni, era nato a Oleggio. Lavorava come tipografo a Novara.

Colombo aveva avvertito un malore nella giornata di martedì. Si era recato al Pronto Soccorso dell'ospedale Maggiore di Novara per accertare la natura dell'indisposizione. Dopo una prima serie di controlli, è stato ricoverato in unità coronarica e sottoposto ad un delicato intervento di ricostruzione di un tratto dell'aorta.

L'esito dell'operazione era stato confortante. Sono però subentrate complicazioni a livello cerebrale. L'intervento si è reso necessario, con carattere d'urgenza, per rimediare al processo di «dissecazione aortica» in corso. Il vaso malfunzionante aveva innescato gravi problemi cardiologici.

Giovedì pomeriggio Claudio Colombo è entrato in coma. Dal reparto di terapia intensiva della cardiochirurgia è stato trasferito in rianimazione. L'encefalogramma piatto ha purtroppo cancellato le speranze. I familiari hanno autorizzato il prelievo degli organi.

Claudio Colombo, 38 anni

Colombo lascia la moglie, Doriana Chiarinotti, 34 anni, che è in attesa del secondo figlio e lavora come medico all'ospedale di Borgomanero, un bimbo di quattro anni e la madre. I funerali si svolgono questa mattina, alle 9,30, nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo. Colombo era molto conosciuto e non soltanto per l'impegno politico. Con il medico Federico Canavesi era stato eletto nell'90 in Consiglio Comunale per il gruppo dei Verdi.

In aprile si era candidato per il Consiglio Provinciale, sempre come esponente del movimento dei Verdi, e aveva sostenuto, contribuendo alla stesura del programma, la lista civica «Per Oleggio».

Appassionato di sport, aveva giocato per diversi anni nell'Oleggio Calcio. La notizia della sua morte ha suscitato commozione e stupore. Tantissime sono state le persone che hanno voluto manifestare ai familiari la partecipazione al dolore: «Perchè era generoso e intelligente - ricordano gli amici -. Non si poteva stimarlo. Ci mancherà». **(m. p. a.)**

LETTERE AL GIORNALE

Grazie all'ospedale di Borgomanero

Un sentito grazie e la mia più viva riconoscenza a tutti i sanitari presenti nella tarda serata del giorno 21 agosto e nelle prime ore del 22 al Pronto Soccorso e in Rianimazione all'ospedale di Borgomanero. Mi hanno salvato la vita. Un grazie particolare alla dottoressa Scaglia e al dottor Varallo. Un altro grazie a tutti i sanitari del «Reparto Cardiologia» che nei giorni successivi (dal 24 in poi) hanno assistito in modo egregio. Un grazie particolare ai dottori Zanetta e Zenone Amici, oltre ad avere salvato una vita umana avete ridato un po' di fiducia in un cittadino che aveva tanto bisogno.
Genesio Zanardi, Suno

Il degrado aumenta sulla statale 33

Vorrei segnalare lo stato di crescente incuria e relativa pericolosità della galleria di Crevoladossola sulla statale 33 del Sempione. Ho infatti avuto la sventura di percorrerla nell'ultimo finesettimana durante un giro turistico in motocicletta verso la Svizzera ed è stato, ve lo assicuro, come entrare in un girone infernale: buio pesto, fumo accecante, veri e propri crateri sulla sede stradale che la rendono più simile, appunto, all'inferno dantesco che ad un'opera ingegneristica degna dell'Europa. Il tutto condito dall'incredula accoglienza di un militare della Gdf che, al confine, ha ascoltato le mie furibonde rimostranze.

Con questa sarei felice di invitare il responsabile dell'Anas e dell'ente preposto alla manutenzione di questo tratto di strada a un simpatico e divertente passaggio in moto nella galleria suddetta invitandolo a contattarmi gli consiglio caldamente l'acquisto di una maschera antigas, di un resistente e sicuro casco integrale o, in alternativa, l'accensione di fuochi di adeguate dimensioni.
Carlo Capel Badino, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627 000; **Arona:** 0322 / 51 61, **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46 600. **Galliate:** 862 222; **Oleggio:** 93 500. **Omegna:** 0323 / 61 900;63 669, **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000. **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900
Verbania: [illegible] / 405.000-556 000/ 55.51 51. **Baveno:** 0323 / [illegible]; **Mergozzo:** 0323 / 80 705, **Orta:** 0322/911.900, **Grignasco:** S.r.e 0163/41 85.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.597; **Piedimulera:** 0324/83 188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62 60.00, **Arona:** 0322 / 51 61, **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491 334; **Oleggio:** 91 157. **Omegna:** 0323 / 86 81 11. **Stresa:** 0323 / 31 844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

[illegible]

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Madonna Pellegrina*, via Vercelli, 13 tel. 45 27.81 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio sarà effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel. 45.10.03 [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i [illegible] **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Castelletto Sopra Ticino: Gazzo, via Marconi, 3 tel. 0331/97.23.58
Bellinzago Novarese: *Peitro*, via Libertà, 87 tel. 98 410
Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, [illegible] 0322/81.[illegible]
Barengo: *Cavaliglieli*, via Vittorio [illegible] mudo n. 29 tel. 99 72 96
Verbania (Pallanza): *Mitas*, vl. Azari, 1 tel. [illegible] 63 4c
Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli, [illegible] tel. 0323/70 178
[illegible]: *Tricella*, via Nazionale dei [illegible] pione, 71 tel. 0322/66.02.56
[illegible]a: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24 22 66
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324/51 932
Mergozzo: *Pezzana (di Maulina)*, via Sempione, 32 tel. 0323/80.123
Omegna (Crusinallo): *Polinelli*, via 4 novembre, tel 0323/61.455
Ghemme: *Cassina*, via Novara 49 tel. 0163/84.02.43

Angelo e Lina Bertone prendono parte al dolore per la morte della signora
Teresa Tirelli ved. Marcoli
e sono vicini ai figli Gianfranco, [illegible] e alle loro famiglie
— **Novara**, 9 settembre [illegible]

Enrico e Marcella Morè con **Valentina** e **Gigliola** sono affettuosamente vicini agli amici Ezio e [illegible] Marcoli per la perdita della madre signora
Teresa Tirelli ved. Marcoli
— **Novara**, 8 settembre 1995

Cinzia e [illegible] **Gagliardi** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Teresa Tirelli ved. Marcoli
— **Novara**, 8 settembre 1995

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Patrucco** commossa per la dimostrazione di affetto e stima resa al loro caro

Evasio

nell'impossibilità di rivolgersi a quanti con scritti, con preghiere, con parole e personalmente hanno voluto prendere parte al dolore, a tutti rivolgono un sentito ringraziamento.
Novara, 9 settembre 1995

GLI APPUNTAMENTI

FESTE

Il Settembre Pombiese

Prosegue nel finesettimana il «Settembre Pombiese» con gastronomia, musica e danze proposte dalla Pro Loco con il Comune. Le cene in programma stasera e domani s'iniziano alle 19,30. Ultimi appuntamenti il 16 e 17 settembre. **(b. c.)**

SAGRA

Gastronomia a Recetto

Ultimi giorni di sagra della spalla a Recetto. Oggi alle 16 merenda per tutti con spalla e salam d'la duja, alle 21 gran galà con liscio con il complesso di Mauro Valle. Domani, giornata conclusiva, alle 12 aperitivo e pranzo in compagnia e poi, la sera, tutti in pista e ballare con liscio con l'orchestra Sommo e Fieri. **(b. c.)**

PARTITI

Rifondazione in festa

Rifondazione Comunista in festa a Novara, in piazza Donatello. Stasera si balla con liscio con il duo «Carlo e Aladino». E' allestito anche un ristoro. **(b. c.)**

TRADIZIONI

Mele e danze a Sozzago

Continua oggi la tradizionale sagra della mela a Sozzago. Dalle 16 alle 19 si ricevono le torte di mele per il concorso: a tutti i partecipanti viene regalato un sacco di mele. Per cena il servizio gastronomia propone bolliti misti. Dalle 21 ballo in piazza con l'orchestra spettacolo Daniele Comba. **(b. c.)**

CINEMA

«Le ali della libertà»

«Settembrinsieme» di Borgo Ticino propone stasera alle 21 il film «Le ali della libertà», nella sala Boniperti. **(b. c.)**

[illegible]

Go-kyo a Cerano

Nuovo appuntamento della festa patronale a Cerano. In piazza Crespi oggi alle 21 c'è l'esibizione di Go-Kyo. **(b. c.)**

Il problema dei disservizi nelle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola

In arrivo 100 nuovi portalettere

Scade lunedì il termine per le domande. Assunzioni a tempo determinato con contratto di formazione lavoro, con probabilità di conferma definitiva dopo il 31 dicembre '96. Età compresa fra i 18 e i 32 anni

NOVARA. Sono in arrivo un centinaio di portalettere per le province di Novara e del Verbano Cusio Ossola, per risolvere finalmente il problema della cronica carenza di postini.
Lunedì scadono improrogabilmente i termini per presentare la domanda di assunzione all'Ente Poste: dei nuovi 5.000 postini italiani, 413 sono stati assegnati al Piemonte, e di questi un quarto arriveranno a Novara.

Le assunzioni saranno fatte a tempo determinato con contratto di formazione lavoro, che durerà fino al 31 dicembre del '96, ma molte assunzioni potranno essere successivamente trasformate in contratti a tempo indeterminato. Può partecipare al concorso chi ha un'età fra i diciotto ed i 32 anni, possiede un diploma di maturità (ma basta la terza media per chi ha già prestato servizio nelle Poste con un contratto a termine), ha la patente di guida di tipo B ed è iscritto all'ufficio di collocamento. Con la «carica dei cento» sarà finalmente risolto il problema della carenza di postini? «Lo speriamo, anche perché nella provincia di Novara e del Verbano Cusio Ossola il problema è davvero serio. In questa zona - dice Giovanni Dell'Orco, responsabile per la Uil dei Postelegrafonici - si è verificato negli anni scorsi un fortissimo esodo di dipendenti

Portalettere cercansi

delle Poste che hanno usufruito del pensionamento, e tutti questi addetti non sono stati sostituiti a causa del blocco delle assunzioni. Le ultime assunzioni in questo settore risalgono a dieci anni fa». Le Poste però replicano che il problema della carenza di postini è stato tamponato con le supplenze: «Chi è andato in pensione è stato rimpiazzato con personale assunto con contratti a termine, ma si è trattato di una soluzione provvisoria e che non poteva dare risultati soddisfacenti, proprio perché si trattava di persone che avevano prima bisogno di un periodo di rodaggio». Negli ultimi mesi si sono verificate numerose lamentele da parte dell'utenza riguardo ai ritardi circa lo smistamento della posta, un problema che ha coinvolto in modo particolare i piccoli centri. Del centinaio di nuovi assunti, quanti verranno destinati alla nuova provincia? «Non è ancora stata stabilita la ripartizione territoriale: per ora la filiale provinciale della sede regionale - afferma Dell'Orco - è quella di Novara, e quindi tutti gli addetti verranno assegnati a questa sede. Da qui poi verrà stabilita l'assegnazione per la nuova provincia».

La nuova provincia, per le Poste, continuerà a restare subordinato a Novara?

«In futuro, nell'assetto strategico che l'Ente sta attuando, è prevedibile la costituzione di una filiale autonoma per il Verbano Cusio Ossola, ma per ora tutto dipende ancora da Novara».

I cento addetti che verranno assunti nel Novarese saranno inseriti nella cosiddetta «area operativa», che comprende portalettere ed impiegati di sportello, e il sindacato prevede che la stragrande maggioranza avrà la mansione di postino. Gli interessati hanno ancora due giorni di tempo per inviare la domanda alla sede regionale di Torino.

Marcello Giordani

«Subito decentrare su Domo»

Lo chiede Zacchera: «Sarebbero risolti molti problemi di Novara»

DOMODOSSOLA. Il decentramento operativo nel Verbano Cusio Ossola di tutta la corrispondenza e i pacchi che ancora transitano per Novara è stato sollecitato dal deputato Marco Zacchera che è nuovamente intervenuto sul ministero e la direzione generale delle Poste. Il parlamentare di An sottolinea che «a tutt'oggi solo una parte del traffico postale dell'Ossola e del Cusio è movimentato a Domodossola. Con l'assurdo che una lettera spedita da Verbania a Mergozzo passa per Arona- Novara e ritorno. Lo stesso accade per corrispondenza e pacchi da Macugnaga a Domodossola che fanno un incredibile, tortuoso giro via Borgomanero- Novara». Zacchera propone quindi di accentrare su Domodossola tutto il movimento postale del Vco: «In presenza di gravi carenze di organico e nell'imminenza di nuove assunzioni con il contratto di formazione lavoro questa soluzione permetterebbe fra l'altro

Marco Zacchera (An)

di recuperare alcune decine di posti di lavoro e di utilizzare al meglio l'attuale ufficio provinciale promiscuo di Domodossola stazione che è già attrezzato e disponibile. Si risolverebbero in tal modo anche molti problemi di Novara dove c'è un grande intasamento, il 27 per cento degli organici risultano scoperti e si vogliono spendere circa 20 miliardi per ristrutturare il nodo di Santa Rita». Zacchera chiede al ministero delle Poste «un intervento logico, di risparmio e di migliore organizzazione finalizzato anche a un più agevole servizio in molti uffici postali del territorio, oggi largamente sotto organico».

Analoga richiesta, basata sull'accentramento a Domodossola stazione, era stata avanzata tempo fa dalle organizzazioni sindacali del Vco che avevano denunciato gli strani giri di corrispondenza e pacchi fra vecchia e nuova provincia, con di inevitabili disservizi. Oltretutto c'è il timore che, senza una separazione fra le due realtà territoriali, Novara faccia la parte del leone nelle nuove assunzioni mentre le carenze di organico più acute si registrano proprio nel Vco e in particolare nell'Ossola. Il grosso degli uffici postali della nuova provincia è infatti dislocato lungo l'asse Crevoladossola-Ornavasso. Per la mancanza di personale, che aveva portato molti uffici al limite del collasso, le organizzazioni sindacali della nuova provincia avevano proclamato uno sciopero, poi rientrato. Un timido passo avanti, giudicato tuttavia insufficiente, è stato compiuto con l'apertura a Domo stazione di un'agenzia di coordinamento, nuova struttura periferica dell'Ente poste che ha anche il compito di gestire autonomamente le risorse umane e finanziarie e di intervenire direttamente per la soluzione dei problemi operativi del territorio.

Adriano Velli

AGRICOLTURA 2000

E' in dirittura d'arrivo il regolamento del riso

REGOLAMENTO del riso, quasi un tormentone. Ancora non è stato adottato per il Novarese, da anni si sollecita l'aplicazione.

Il presidente della Provincia, Paolo Cattaneo, che ha anche la delega all'agricoltura, ha sollecitato l'assessore regionale Giovanni Bodo in un recente incontro in risaia, di fronte a centinaia di risicoltori che da tempo attendono di conoscere le esatte zone di rispetto e i limiti consentiti. E che nel frattempo rischiano ogni volta di incorrere nelle sanzioni e nelle polemiche.

«Avremmo preferito arrivare a un regolamento unico per tutte le province risicole - dice Cattaneo - ma ciò non è stato possibile. In ogni caso io sostengo che il regolamento dovrebbe essere provvisorio, alle soglie del 2000 non ha più senso».

Dello stesso avviso è anche Silvano Bertini, responsabile del servizio decentrato agricoltura della Regione: «Sono lontani i tempi in cui la risaia costituiva una fonte di diffusione della malaria, oggi parlare di regolamenti restrittivi è anacronistico».

Comunque sia, in attesa che tutti si mettano d'accordo o che si arrivi almeno a un regolamento unico per la fascia risicola del Piemonte, interviene l'assessore regionale Giovanni Bodo per precisare: «Il testo è già stato stilato dall'assessorato regionale, ma la stesura finale compete sempre alle Province. Siamo in dirittura d'arrivo e questa volta la parola fine sull'annosa questione dovrebbe essere imminente. La nuova bozza di regolamento sarà presentata alle Province per la definitiva adozione. Penso che le eventuali modifiche che potranno essere adottate non intaccheranno la sostanza della normativa».

Ma quale la differenza sostanziale rispetto al passato?

Sull'ultimo numero de «Il Risicoltore», l'organo ufficiale dell'Ente nazionale risi, Bodo spiega alcune delle principali novità «La regolamentazione proposta istituisce la coltivazione del riso come coltura asciutta, così come per altro tale riconoscimento è avvenuto nel recente passato per merito del Tar. La differenza fra le due coltivazioni - come è noto - è che l'una avviene con la risaia tradizionale cioè in sommersione, e con autorizzazione del sindaco del comune interessato. L'altra, in coltura asciutta, avviene con irrigazione turnata evitando in modo tassativo la sommersione del terreno e ogni altro lavoro che possa favorire il ristagno delle acque. Questo tipo di coltivazione non è soggetto all'autorizzazione dell'autorità comunale, ma deve essere segnalata al sindaco del Comune con comunicazione scritta, allegando planimetria del terreno interessato e dichiarando il tipo di varietà che si vuole coltivare. La comunicazione va rinnovata di anno in anno». **[g. f. g.]**

Era scomparso da casa

Un novarese tenta suicidio in Toscana

NOVARA. Una giovane donna novarese aveva denunciato in questura la scomparsa del marito, uscito di casa una settimana prima e che non aveva più fatto ricorso. Ma il coniuge, Enrico Bottaccio, 25 anni, residente a Novara in via Bonomelli 5, di strada ne aveva fatta, arrivando con la sua auto fino in Toscana. Dove, l'altro pomeriggio, nelle campagne di Montecatini, ha cercato di togliersi la vita collegando una canna di gomma il tubo di scappamento all'abitacolo.

E se non fosse stato per il pronto intervento di due cacciatori in perlustrazione in una zona paludosa di Larciano, il tentativo di suicidio del giovane novarese sarebbe senz'altro riuscito. Immediatamente trasportato in Elisoccorso all'ospedale di Fucecchio, Bottaccio è stato ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione. I medici, però, sperano di poterlo salvare. Restano ancora da spiegare le motivazioni del comportamento del giovane. **[r. s.]**

Borgomanero, critiche di Dodo Borgna all'amministrazione

L'ex assessore contrattacca

«Licenziato» dal sindaco Maria Piera Pastore, elenca le iniziative realizzate e accusa la giunta di «mancato rispetto della democrazia» e forte incapacità

BORGOMANERO. Dopo la revoca dell'assessorato, Dodo Borgna contrattacca ed accusa l'amministrazione comunale di «mancato rispetto della democrazia». «In questi mesi - dice Borgna - ho incalzato la giunta sui problemi importanti che riguardavano il mio assessorato: il mercato, la viabilità, la vigilanza urbana. Sul mercato ho praticamente completato il riassetto delle aree commerciali. Per la viabilità ho proposto i sensi unici nei quattro corsi e l'arredo della piazza e sulla vigilanza sono riuscito a farla prolungare sino alle dieci di sera. E' questa l'inefficienza di cui vengo accusato? E allora perché l'amministrazione non elenca i suoi obiettivi mancati?».

Dodo Borgna, ex assessore

Dodo è battagliero più che mai e preannuncia guerra su tutto il fronte: in Consiglio comunale non ci sarà più, ma nell'assemblea sarà presente la sorella, l'avvocato Laura Borgna, in rappresentanza del gruppo di «Città Nuova», che martedì sera, in occasione del Consiglio comunale, attaccherà la giunta con tre mozioni.

Dodo Borgna intanto non solo difende il proprio operato ma ribadisce le critiche sulla scelta del progettista per il nuovo piano regolatore.

«L'incarico all'architetto Maiocchi è stato assegnato quando mi trovavo in vacanza, e non è la prima volta che un assessore si trovi davanti a cose fatte senza poter replicare. Contesto questa scelta perché l'architetto Maiocchi non ha mai svolto un analogo compito in nessun Comune, mentre la normativa prevede un'esperienza precisa, tanto che ordina ai Comuni di richiedere il curriculum ai candidati. Come si può allora fare una scelta di questo tenore? L'amministrazione si è comportata con me in spregio ad ogni principio democratico: mi è stato revocato l'incarico togliendomi la parola, perché non potrò presentarmi in consiglio e informare la cittadinanza in modo corretto».

Sul caso Borgna è intervenuta anche Forza Italia: «Il nostro gruppo - dichiara il segretario Pierfranco Mirizio - condivide pienamente la decisione del sindaco, conferma la fiducia all'assessore all'Urbanistica Ceratti, evidenziando che la scelta dell'architetto Maiocchi è ottima, professionale e trasparente, e respinge con forza l'atteggiamento strumentale e vessatorio del gruppo di Città Nuova». **[m.g.]**

Un'intera città si oppone alla richiesta di archiviazione formulata dal pubblico ministero

«Pozzo Tr 24, la pratica non è ancora chiusa»

Lo dice il sindaco di Trecate, che aspetta gli esiti della bonifica

TRECATE. «Non possiamo accettare che l'Agip venga sciolta da ogni responsabilità per quanto è accaduto. Ho già chiesto al nostro legale, l'avvocato Mittino, di interpellare gli avvocati Correnti, Corica e Cassietti per vedere il da farsi. Per noi la pratica sull'incidente del pozzo 24 non può assolutamente essere chiusa».

Giuseppe Magnaghi, sindaco di Trecate, è amareggiato per la richiesta di archiviazione formulata dal pubblico ministero: secondo il magistrato nell'esplosione che il 28 febbraio del 1994 provocò la pioggia di petrolio sul centro abitato e sulla campagna circostante non sussistono gli estremi del disastro colposo, e perciò ha chiesto l'archiviazione del procedimento. Dal canto suo Lega Ambiente ha fatto opposizione insieme ad un centinaio di trecatesi danneggiati, ed ha chiesto un supplemento d'indagine.

Per il sindaco di Trecate, Giuseppe Magnaghi la pratica sull'incidente del pozzo Tr 24 non può assolutamente essere considerata chiusa

In Municipio la notizia della richiesta d'archiviazione ha colto un pò tutti di sorpresa ed ha creato parecchio sconcerto: «Non è possibile che il procedimento nei confronti dell'Agip sia chiuso - ribadisce il sindaco - perché abbiamo ancora la bonifica in corso e può anticiparne i risultati. A Trecate abbiamo ancora 78 ettari di campagna non coltivati, altri otto ettari ancora scorticati, una biopila già realizzata ed una seconda in fase di realizzazione, oltre alle macchine che stanno lavorando per rendere il terreno nuovamente utilizzabile. Ma quale sarà il risultato finale? Nessuno lo sa, perciò non possiamo assolutamente accettare che il caso si possa considerare chiuso».

L'Amministrazione comunale si è presentata come parte civile nel procedimento contro l'azienda petrolifera, un ruolo che il Comune di Trecate intende continuare a sostenere attraverso i tre legali novaresi che lo patrocinano.

Nel frattempo la commissione europea ha chiesto alle autorità italiane nuove informazioni sui rischi potenziali per l'ambiente connessi con le attività di trivellazione dell'Agip nel Parco del Ticino. L'interrogazione, presentata a Bruxelles nel maggio scorso da Alexander Langer, all'epoca capogruppo dei verdi, prendeva spunto proprio dall'incidente accaduto a Trecate. **[m. g.]**

Vespolate

Questa sera la consegna del «Nespolo d'oro»

VESPOLATE. Si concluderanno domani sera, con il consueto spettacolo pirotecnico, le manifestazioni del «Settembre vespolino», organizzati ogni anno in occasione della festa dedicata alla Madonna della Crocetta.

In programma anche l'incontro di calcio fra la Sparta (Juniores) e il Vespolate, che quest'anno ha rinforzato il parco giocatori, fruisce di nuovi sponsor e non fa mistero di puntare alla Seconda Categoria.

Questa sera, in piazza Martiri, la tradizionale cerimonia di consegna del «Nespolo d'oro», simbolo del paese, che quest'anno è stato attribuito al giornalista Gianfranco Quaglia di «La Stampa». Alla serata interverrà, oltre al prefetto Alberto Ruffo, al sindaco Giovanni Bozzani, agli amministratori della Bassa e ad altre autorità, anche lo scrittore Sebastiano Vassalli. **[r. s.]**

PROMOLAGO IMMOBILIARE
STRESA - 0323 32.155-31.026

BEE - Piazzetta Belvedere
intero caso 4 piani, da ristrutturare, mq 180 - panoramicissima — £ 180.000.000
casa d'epoca di 4 appartamenti, per mq 250 complessivi, giardino, vista lago — £ 300.000.000
casa singola, recentemente ristrutturata, su due piani — £ 120.000.000

E - ALBAGNANO
palazzina recente di 2 appartamenti trilocali con piscina coperta, giardino mq 300, vista lago, soleggiatissima — 380.000.000

PREMENO - centro
caratteristica casa in pietra:
bilocale mq 57 — £ 110.000.000
trilocale, doppi servizi mq 92 — £ [illegible]
in villa d'epoca ristrutturata:
trilocale mansardato, con camino mq 87 — 170.000.000
bilocale duplex mq 50 — £ 110.000.000

PREMENO - PIAN DEL SOLE
in Residence bilocale con mansarda — 135.000.000

COSSOGNO UNGIASCA
rustico ristrutturato giardino — £ 90.000.000

Fate un po' di Yachting.

VERGA PSA

Nuova Golf Yachting.

HENRI LLOYD

Nuova Golf Yachting Henri Lloyd. Linee pulite. Bella. Sicura, come ogni Golf. Servosterzo, chiusura centralizzata, antifurto elettronico blocco motore, alzacristalli elettrici e, per le versioni GL, GT e TDI Air, climatizzotore.

Motori scattanti, dai consumi contenuti. Tanto spazio e, ribaltando gli schienali posteriori, anche di più. Più di così, solo uno yocht.

FINGERMA FINANZIA [illegible] VOSTRA GOLF YACHTING.

Versioni	1.6	1.6 GL	1.6 GT	1.9 TD	1.9 TDI	1.9 TDI Air
Potenza kW/CV.	74/101	74/101	74/101	55/75	66/90	66/90
Prezzo*	27.90	30.10	31.90	30.30	33.05	34.50

* Prezzi fissi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Volkswagen. Esclusa A.R.I.E.T.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, [illegible] (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, [illegible] ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

[illegible] & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

[illegible]
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTO[illegible] FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

[illegible] CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, [illegible] • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

TADDIA [illegible]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

[illegible] di ZANOTTI A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

[illegible] AUTO-SPORT di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

AUTORIPARAZIONI POLETTI [illegible]
S. [illegible] D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

[illegible] RINALDO
TRECATE • Via Verra, [illegible] • 0321/74.319

[illegible] BATTAGLIA s.n.c.
[illegible] • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI A.
[illegible] • Via Vittorio Veneto, 32 • 0323/837.157

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ALTO [illegible] s.n.c.
[illegible] • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/466.695

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

Audi

Al via oggi la prima edizione di «ViviOmegna», vicino al palasport di Bagnella

Mostra-vetrina per il Lago d'Orta

L'esposizione proporrà il meglio della produzione industriale, artigianale e commerciale del Cusio. Lo sforzo degli organizzatori è stato indirizzato a dare spazio alle aziende locali

OMEGNA. Apre i battenti oggi alle 16 la prima Mostra del lago d'Orta, denominata «ViviOmegna». Organizzato dal Comune di Omegna, dalla Pro loco, da Radio Spazio 3 e dall'Opra Management di Novara, la mostra omegnese si presenta come una vetrina della produzione industriale, artigianale e commerciale del Cusio. Allestita nello spazio antistante il Palasport di Bagnella la Fiera, che chiuderà i battenti domenica 17, gode del patrocinio dell'Azienda di promozione Turistica del Lago d'Orta, delle organizzazioni commerciali Confcommercio e Confesercenti, dell'albergo ristorante Croce Bianca e dell'Associazione Federazione italiana cuochi Alto e Basso Novarese. Nell'immensa tensostruttura trovano posto oltre ottanta stand coperti ed un'altra ventina di spazi espositivi sono stati allestiti all'esterno. «Obiettivo della mostra è quello di offrire una panoramica, il più possibile completa, dell'imprenditorialità cusiana», dice Roberto Tomatis di Spazio 3.

Compresi gli spettacoli, le occasioni culturali e quelle gastronomiche. «Un posto importante, ed è motivo di grande soddisfazione per tutti, è la presenza dei grandi nomi dell'industria del casalingo - fa notare Rino Burba, assessore al Commercio del Comune di Omegna - Alessi, Bialetti, Lagostina, Fratelli Piazza, tanto per fare alcuni nomi, hanno voluto essere presenti per dar lustro alla manifestazione. Perchè vogliamo fare la vetrina del Lago d'Orta e della nuova provincia del Vco». Lo sforzo degli organizzatori è stato tutto indirizzato a dare spazio ai produttori locali. «Abbiamo contenuto al massimo il prezzo degli stand - dice Piero Bollini dell'Opra - proprio per favorire anche i piccoli artigiani, agricoltori e commercianti». Una mostra - agli organizzatori non piace molto il termine Fiera - che vuole diventare in futuro il punto di riferimento di tutta la nuova provincia. Particolare importanza è stata data alle manifestazioni interne alla mostra curate e gestite dalla Pro loco. «Anche in questo caso abbiamo privilegiato quanto offerto, ed è moltissimo, sul piano locale - dice Marco Ubbiali, presidente della Pro loco - oggi avremo una dimostrazione dei vecchi mestieri, domani alle 21 esibizione di clown, maghi e fantasisti; lunedì proporremo un concerto rock con gruppi locali e martedì sarà la volta dei gruppi folkloristici 'La famiglia dei Rododendri' della Valle Strona e del coro Mottarone. Insomma vogliamo far apprezzare sempre di più le nostre ricchezze culturali e farle conoscere ai turisti che ancora ci sono sui laghi». Le occasioni per divertirsi non mancheranno. Ed uno spazio tutto per loro lo troveranno anche i buongustai. Andrea Cane, chef di gran classe e dinamico gestore del Croce Bianca, oltre ad essere stato uno dei promotori della Mostra «ViviOmegna» ha messo in cantiere con i cuochi una serie di serate gastronomiche che si preannunciano memorabili, tutte basate sulla cucina locale con menù tipici e piatti della tradizione gastronomica piemontese.

Vincenzo Amato

Alla «Mostra del Lago d'Orta» massiccia è la presenza dei grandi nomi dell'industria del casalingo: Alessi, Bialetti, Lagostina, Fratelli Piazza. Sono solo alcuni dei nomi delle aziende che hanno aderito alla manifestazione

IN BREVE

RE

Alla giornata delle Acli il vescovo Renato Corti

Giornata dell'aclista domani al santuario della Madonna di Re dove celebrerà la messa il vescovo, monsignor Renato Corti. L'iniziativa è delle Acli del Vco e di Novara. [r. s.]

ARMENO

La caccia dei cinghiali nel Cusio e Vergante

Ancora polemiche nel Cusio e nel Vergante per la presenza di cinghiali. Secondo le denunce di numerosi agricoltori ed allevatori raccolte dalla Coldiretti, i cinghiali devastano campi coltivati ed alpeggi causando ingenti danni. [v. a.]

OMEGNA

Elettrodotto, dalla Regione parere negativo su progetti

Parere negativo della Regione Piemonte sul progetto dell'Elettrodotto Passo San Giacomo-Turbigo. In attesa del parere, definitivo, da parte del ministero dell'Ambiente, viva soddisfazione è stata invece espressa dal comitato «No all'elettrodotto». [v. a.]

Mercato, dalla Giunta il no allo spostamento

Referendum per decidere la collocazione del mercato chiesto dalla minoranza consiliare. Sul problema è intervenuta la Lega per proporre lo spostamento del mercato settimanale in via Monte Grappa e piazza Matteotti, ma la Giunta si è detta contraria. [s. r.]

Natività della Vergine festa alla Madonna Luciago

Festa al santuario Madonna di Luciago da oggi sino a lunedì. Per antica tradizione la gente del Mottarone si ritrova, in occasione della festa della Natività della Vergine nel santuario ai piedi del Mottarone dove è conservata la statua della Madonna Bambina. [v. a.]

Verbania, clou della manifestazione

Addio all'estate dal corso fiorito

Un carro del corso fiorito, allestito con migliaia di corolle, nelle vie di Verbania

VERBANIA. Dopo un'estate davvero povera di iniziative, resta almeno il «Corso fiorito» a caratterizzare la stagione turistica verbanese. In questi giorni entrano nel vivo le manifestazioni di sport, spettacolo e musica che fanno da contorno alla tradizionale sfilata, organizzata dalla «Verbania Pro Verbania» e dal Comune con il patrocinio dell'Azienda di Promozione turistica del lago Maggiore e dell'Associazione commercianti.

Venerdì sera sul lungolago di Pallanza era in programma una esibizione di trial acrobatico con il «Show action group». Stasera l'appuntamento si sposta in piazza Ranzoni a Intra: per l'intero pomeriggio sono in programma dimostrazioni di varie discipline curate dalle associazioni sportive cittadine e alla sera il «Gran finale di karaoke» tutti i selezionati nel corso delle precedenti eliminatorie. Domani è il giorno del «clou» del settembre verbanese, affidato ai carri che artigiani e floricultori locali stanno preparando da alcune settimane e che solo a poche ore dalla sfilata verranno rivestiti da decine di migliaia di fiori multicolori di ogni varietà.

«Azzurra e sport» è il tema assegnato per gli allestimenti della edizione 95 del corso fiorito e ad esso si ispireranno dunque le otto composizioni che sfileranno lungo la passeggiata delle Magnolie di Pallanza dalle 14.30.

Ad accompagnarli saranno le bande musicali di Omegna e Verbania, gruppi folcloristici e, in omaggio al tema scelto, i rappresentanti di società sportive che offriranno saggi della loro abilità. E' prevista tra l'altro la partecipazione di Beniamino Bonomi, reduce dal prestigioso successo ai campionati mondiali di canoa, e della rinnovata Verbania Calcio.

Come ormai accade da vari anni, la sfilata verrà ripetuta in edizione notturna alle 21 e a concludere il «Settembre in fiore» sarà poi un suggestivo spettacolo pirotecnico sulle acque del lago. [s. r.]

Casale Corte Cerro, i sindacati sollecitano risposte dalla proprietà

La Cusio Steel rischia la chiusura

Manifestazione davanti ai cancelli della fabbrica

CASALE CORTE CERRO. Giorni contati per la Cusio Steel? Stando alle dichiarazioni dei sindacati parrebbe di sì. L'azienda cusiana, specializzata nella costruzione di casalinghi in acciaio inox dovrebbe chiudere i battenti a fine anno lasciando a casa i sedici operai tuttora impiegati nello stabilimento di Ramate. In segno di solidarietà con le maestranze ieri davanti ai cancelli della Cusio Steel hanno dimostrato, con srtiscioni e bandiere, i rappresentanti delle maggiori aziende cusiane. «E' una situazione grave - afferma Manuela Onor del sindacato - nell'ultimo incontro con l'azienda, rappresentata dall'ingegner Mario Fumagalli, non è stata raggiunta nessuna intesa e la proprietà ha espresso la volontà di cessare la produzione e chiudere l'azienda entro la fine dell'anno». Lasciando senza prospettive i sedici dipendenti. La Cusio-Steel, subentrata alla Alpu Puppieni, esiste come marchio da un anno e mezzo. Un tempo produceva casalinghi in alluminio ed acciaio inox esportati in tutta Italia ed in altri Paesi d'Europa ed impiegava quasi quaranta persone. «Da quando è subentrata la nuova società è stata dimezzata la forza lavoro ma soprattutto non ci sono stati i nuovi investimenti promessi ed il rilancio dell'azienda - prosegue la Onor - anzi, ci troviamo addirittura davanti alla chiusura della fabbrica». Con tutto ciò che comporta la scomparsa dell'azienda. Riutilizzare la manodopera, quasi interamente femminile, diventa infatti difficile. Durante la trattativa i sindacati hanno chiesto alla famiglia Fumagalli un preciso impegno per riutilizzare il personale della Cusio Steel. «Abbiamo chiesto di reimpiegare in altre attività le lavoratrici, o, in alternativa, di assumerle in Girmi, l'altra azienda nella quale loro sono presenti». Ma da parte dell'azienda nessuna risposta. [v. a.]

Il presidente del Parco ottiene garanzie

Valgrande, soluzione per la sorveglianza

VERBANIA. Il problema della sorveglianza all'interno del Parco Nazionale della Valgrande è uno dei più gravi della nuova area protetta e sta forse per risolversi: precise assicurazioni in tal senso sono infatti state fornite al presidente Franca Olmi dal direttore generale della forestazione, Camillo De Fabritiis.

La sorveglianza è affidata per legge al Corpo forestale dello Stato e gli addetti per la Valgrande dovrebbero essere 13. «Di fatto però - precisa il presidente - siamo tuttora l'unico Parco senza alcun coordinamento a questo livello. In attesa di emanazione del relativo decreto abbiamo già sollecitato a più riprese un intervento che facesse seguito agli impegni assunti e ponesse fine ad ogni rinvio».

Risulta del resto che i responsabili del Corpo forestale hanno istruito già dall'aprile la pratica per istituire il coordinamento ed hanno individuato il personale da destinarvi e il relativo responsabile.

L'esigenza di nuove forze è quindi sentita, essendo quelle operanti nella provincia Vco esigue ed oberate di compiti, quindi impossibilitate ad assicurare una efficace opera di sorveglianza e prevenzione in un'area come quella del Parco.

L'incontro decisivo si è svolto a Roma presso il Ministero delle Risorse agricole e forestali. «Assieme al direttore Giuliano Tallone - aggiunge il presidente Olmi - ho ribadito l'esigenza di superare l'attuale carenza in tempi brevi, dato l'apporto sostanziale che personale deve fornire al funzionamento dell'area protetta.

Olmi prosegue: «Il responsabile De Fabritiis ha espresso piena consapevolezza di tale urgenza e ha garantito il suo autorevole intervento per una soluzione. Confidiamo pertanto che ciò avvenga nelle prossime settimane».

Da parte sua l'Ente parco ha dimostrato disponibilità a collaborare, prevedendo tra i primi interventi la ristrutturazione di un edificio alle porte della Valgrande da adibire ad uffici per il Corpo forestale. [s. r.]

Uno scorcio della Valgrande

Voltri-Gravellona, indicazioni scarse

L'Ossola rivendica cartelli autostradali

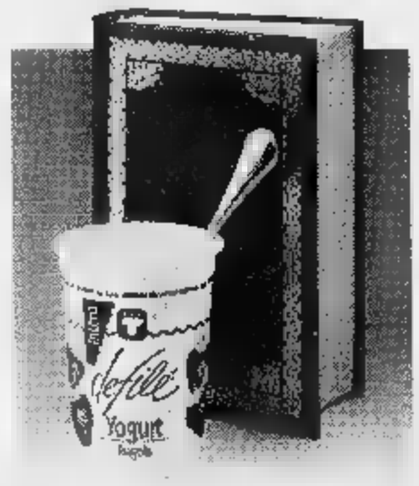
DOMODOSSOLA. La Voltri-Sempione, asse di scorrimento di interesse europeo già battezzata E2, è diventata Voltri-Gravellona Toce. La A26 si ferma infatti ufficialmente alle porte dell'Ossola anche di fatto prosegue poi, senza soluzione di continuità, fino a Domo come superstrada a quattro corsie doppia direzione di marcia.

Il sindaco di Domodossola Ettore Angius lamenta però che tutto il percorso, da Genova fino a Gravellona, non si sia alcuna indicazione sulla prosecuzione verso le valli ossolane. «Ne avevo già parlato il giorno dell'inaugurazione - ha detto Angius - successivamente ho preso contatto con i funzionari competenti della società autostrade e in questi giorni ho inviato una lettera per chiedere ufficialmente un'integrazione della segnaletica verticale. Sarebbe importante che la possibilità di raggiungere Gravellona in pochi minuti Domo e la valli ossolane fosse chiaramente segnalata appositi cartelli. L'indicazione Gravellona, che è particolarmente conosciuta fuori dalle nostre zone, lascia infatti trasparire l'individuazione di località circostanti non ai visitatori assidui o residenti sul territorio. Credo che promozione mirata potrebbe giovare anche società autostrade in termini di ritorno d'immagine oltre che all'Ossola. Ritengo anche che la proposta non comporti grossi sacrifici economici particolari problemi di ordine tecnico. Si tratta semplicemente di affiancare al di Gravellona Toce sui vari cartelli indicatori quello di Domodossola-valli Ossolane».

Il sindaco di Domo **Ettore Angius** sollecita l'installazione di cartelli che segnalino le Valli Ossolane

Proprio ricordando le finalità della nuova direttrice Europea, pensata negli anni sessanta e realizzata trent'anni dopo, anche dalla vicina Svizzera è stato rilevato che l'attuale segnaletica non dà assolutamente l'idea del carattere internazionale dell'arteria. Il fatto che l'autostrada arrivi fino a Gravellona e la direttrice prosegua poi con altre caratteristiche verso il Sempione è stata una scelta tecnica incidentale; Ma la A26 è stata progettata come collegamento più diretto fra Voltri, la Svizzera e quindi il centro Europa. Non è che finora le valli ossolane non abbiano beneficiato del completamento della A26. Durante l'estate, carabinieri e polstrada hanno rilevato un consistente incremento del traffico rispetto allo scorso anno, fino al quaranta per cento nei finesettimana. [a. v.]

VIENI A GUSTARE IL LIBRO, CON LO YOGURT.



Un evento per Torino. Dal 10 settembre a Natale le più importanti librerie della città saranno aperte anche la domenica pomeriggio. Narrativa, saggistica, fantasy, classici per ragazzi e non, di tutto un po' per tanti week-end davvero speciali. Speciali perché potrai incontrare le grandi firme de "La Stampa". Speciali anche perché c'è un omaggio fresco fresco che ti aspetta, tutto da gustare: dalla Centrale del Latte, lo yogurt Defilé.

Una domenica diversa in Libreria.
Lo yogurt è omaggio.

Centrale del Latte di Torino

I LIBRI DE LA STAMPA

Librerie: Arti e Mestieri, Bottega del Libri, Città del Sole, Comunardi, Dante Alighieri, Druetto, Galleria del Libro, Giolitti, Luxemburg, Manzoni Due, Petrini, Torre di Abele.

Le consultazioni sul nuovo prezzo sono proseguite ieri fino a tarda sera

Moscato, trattativa a oltranza

Parti divise da 2 mila lire al miriagrammo

INAUGURATA LA DOUJA D'OR

Alla mostra mercato 325 vini

La Festa del vino-Douja d'or è stata inaugurata ieri ad Asti. A tagliare il nastro i due presidenti delle Camere di commercio di Nuoro e Pordenone che per primi inviarono aiuti alla Camera di commercio di Asti nei giorni del dopo alluvione. La rassegna astigiana, che sarà aperta fino a domenica 17, giorno del Palio, offre la possibilità di rifornire la cantina di 325 vini selezionati di 17 regioni diverse. L'«accampamento» fieristico allestito in piazza Medici è arricchito da stand di formaggi, miele e salumi. Domani ad Asti grande attesa per il Festival delle sagre che vedrà sfilare 41 Pro loco. In Campo del Palio fino a notte è allestito il villaggio delle sagre, il più grande ristorante all'aperto d'Europa

ASTI. La lunga giornata del moscato, ieri sera alle 21 non era ancora terminata: in un clima sempre più teso e convulso, nella sede torinese dell'assessorato regionale all'Agricoltura i rappresentanti degli industriali e dei viticoltori non avevano ancora chiuso la trattativa.

Sebbene in sala fervessero le consultazioni via cellulare con i «partner» esterni, poche indiscrezioni sono filtrate sul principale oggetto del contendere, cioè il prezzo delle pregiate uve del Sud Piemonte. Per l'assessore Giovanni Bodo, nel ruolo di mediatore, il grosso scoglio da superare era l'avvicinamento tra la richiesta di parte agricola (17 mila più Iva) e l'offerta degli industriali (14 mila, alzabili a 15 mila per un accordo su base triennale).

Ed è proprio intorno a questa cifra che si potrebbe ipotizzare la conclusione. Ma ieri sera tutto era ancora aperto. La discussione si era iniziata alle 15.

Sulla trattativa '95, hanno pesato considerazioni di vario genere. Innanzi tutto i dati: il prodotto negli ultimi anni è stato in costante calo. La resa media per ettaro nel '94 ha appena sfiorato i 90 quintali mentre nel '93 era a 97,83. Inoltre la grandine ha colpito duro in molte zone a partire dall'Astigiano (Castagnole Lanze in particolare), fin nel cuore della Langa cuneese. Ultimo dato, che spesso la parte agricola ha «sventolato» nella trattativa, il buon andamento del mercato, in particolare dell'Asti Spumante sulla piazza tedesca (anche a prezzi favoriti dal caro marco) che ha fatto sì che nelle cantine non ci sia più moscato degli anni scorsi. Per il momento di sicuro c'è un solo dato: con decreto ministeriale è stata decisa la gradazione minima delle uve: 9,5 per il Moscato e 9 per l'Asti Spumante.

Se il prezzo del Moscato è in estrema attualità in Piemonte, quello degli Spumanti sarà al centro di un dibattito oggi e domani nel cuore vinicolo della marca trevigiana. A Valdobbiadene, questa mattina l'attenzione sarà puntata sul rapporto tra produttori, distributori ed associazioni, in un convegno condotto dal giornalista Antonio Lubrano a cui parteciperanno anche molti nomi illustri della viticoltura piemontese. Tra gli invitati, il presidente dell'Unione Italiana Vini, Vittorio Vallarino Gancia e Livio Manera per il Consorzio dell'Asti Spumante. Domattina invece, alla scuola per l'enologia di Conegliano, si parlerà di «Prezzo dello spumante tra enoteca e hard discount», incontro a cui sarà presente Giuseppina Viglierchio, presidente del Consorzio per il Brachetto. Prezzi a parte, i viticoltori hanno intanto iniziato il conto alla rovescia per la vendemmia: lunedì si potranno tarare i rimorchi e da martedì mattina le cantine ritireranno il prodotto. La macchina organizzativa del raccolto è ormai in moto: i 52 Comuni del moscato hanno assunto il personale necessario per le pesature, che si svolgeranno in una cinquantina di impianti.

Enrica Cerrato

Confermato l'avvio della vendemmia delle uve moscato martedì 12 settembre

RAIPELLI

Salmerino al vapore con la salsa all'aglio

STRESA

SCAPPATE dalla calca dell'alta stagione e rifugiatevi in questo angolino appartato, in questa stretta via di Stresa che dall'imbarcadero porta il cuore della città, tra cento botteghe piccole e grandi, di classe o di paccottiglia...

«La Piemontese» vi attira con il suo duplice ambiente: potrete mangiare fuori, all'aperto, nel gradevole, desiderato giardinetto interno, oppure dentro, in questa bella calma riflessiva ampia sala in stile Vecchio Piemonte, con qualche particolare in chiave addirittura gozzaniana.

Volta a vele, pavimento a quadrettoni in granigliato, legno alle pareti, specchiere in stile antico, applique di cristallo, lampadari spagnoleschi o di Murano, tavoli belli distacchi tra i quali la i fratelli Bellosi ed i familiari, muovendosi con cordiale amabilità, precisione, correttezza.

Non è un ristorante «gridato», per fortuna: si parla sottovoce, godendosi le sediotte in legno, i centritavola fatti di fiori secchi, le belle e corrette tovaglie bianche con sopra coprimacchia dello stesso colore. Il tovagliolo è tenuto da un sigillo di carta spessa. Sotto, tra pavimento bellissimo ed originale, le immacolate pulitissime toilettes, che raggiungerete passando davanti a belle invetriate.

Il menu si apre con buoni pani diversi, con burro preparato a riccioli, con una fettina di prosciutto crudo della Val Vigezzo, poi, dal lungo test della mia visita, il fondente di peperoni, l'insalatina di pesce persico, gli agnolotti alla piemontese. Al secondo, due i miei assaggi: il salmerino a vapore (che arriva da quel gioiello che è la Verbano Ittica di Lisanza) servito con una opportuna salsa all'aglio ed il cosciotto di agnello al patate alla crema.

Al dessert, io ho gustato i buoni formaggi piemontesi accompagnati da confettura allo zenzero (arrivano o da Felicita Fantino, la grande ricercatrice Caltignaga, o dall'Enotria Tellus di Acqui Terme, di quell'altro scopritore che è Piervittorio Dubertil).

Al dolce si possono gustare, la panna cotta al limone con salsa piccoli frutti, l'aspic di frutta con gelatina al Moscato, il croccantino, il parfait Gianduia, la di arancia con crema alla menta, la pera cotta servita tiepida con crema inglese.

Pranzo medio completo con 60.000 lire.

Edoardo Raspelli

Stresa
PIEMONTESE
Via Mazzini
Tel. (0323)30.235
Chiuso lunedì
e martedì a mezzogiorno
Carte credito: AE, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners
Voto: 13.5/20
Fascia di prezzo: **C**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

UNA DOLCE OFFERTA? PEUGEOT 106 CON 1 MILIONE IN MENO*.

RATE FINO A 60 MESI
NESSUN ANTICIPO

VERSIONE XN 954 CM³ 3 PORTE PREZZO LISTINO L. 16.655.000 PREZZO SCONTATO L. 15.655.000 ANTICIPO ZERO IMPORTO DA FINANZIARE L. 15.655.000 N° 60 RATE MENSILI DA L. 358.300 T.A.N. 13,50% T.A.E.G. 14,37%

OPPURE SOLO IL 20% E LA
1ª RATA A PASQUA '96

VERSIONE XN 954 CM³ 3 PORTE PREZZO LISTINO L. PREZZO SCONTATO L. 15.655.000 (20%) L. 3.131.000 IMPORTO DA FINANZIARE L. 12.524.000 N° 60 RATE MENSILI DA L. T.A.N. 13,50% T.A.E.G. 14,37%

DA:
PALMISANO
NOVARA - Via Vercelli 104 - Tel. (0321) 62.24.47
Autonova 2
BORGOMANERO - Via Novara 318 - (0322)
PEUGEOT

*I 1.000.000 DI LIRE DI SCONTO O RATA DI PASQUA OFFERTA VALIDA FINO AL 30/09/1995 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI ADERENTI ALL'OFFERTA. PREZZI CHIAVI IN MANO ESCLUSE TASSE REGIONALI E IVA 19%

La compagnia laboratorio teatrale di Renco stasera debutta con la riedizione in prosa di «Miracolo a Milano»

Stasera nel cortile della parrocchia di Renco a Verbania, ingresso libero

«Miracolo a Milano» con 16 attori

Rivive a teatro il celebre film di Vittorio De Sica

VERBANIA. Spettacolo delicato, che tocca la sfera dei sentimenti con ironia, simpatia e partecipazione. Su queste premesse sedici interpreti, al loro debutto nel teatro, hanno lavorato durante un laboratorio tenutosi mesi invernali alla Parrocchia di Renco elaborando le più significative del film «Miracolo a Milano» di Vittorio De Sica. Nella frazione verbanese presenteranno il loro lavoro stasera, nel cortile interno della Parrocchia.

«Miracolo a Milano» è una pellicola dalla quale emergono numerosi e diversi riferimenti teatrali intorno al testo e alle azioni corali. In uno spazio scenografico spoglio, dove pochi elementi scenici suggeriscono gli ambienti, si sviluppa la storia. Una vecchietta trova un bambino sotto un cavolo e lo alleva. Poi il bimbo viene affidato ad un orfanotrofio. Ne esce giovanotto. Totò, così si chiama, vive tra i barboni accampati in periferia e nella zona un giorno sgorgano getti di acqua minerale. L'industriale Mobbi acquista il terreno e fa sloggiare i barboni. Questi a cavallo di un manico di scopa si alzano nel cielo verso un paese dove «Buongiorno vuole dire veramente buongiorno». Lo spettacolo si compone di nove quadri. Gli interpreti: Paola Borghese, Donatella Buratti, Patrizia Casalloni, Olivia Curti, Rosanna De Biase, Alessandra Freschini, Laura Gabasio, Paola Galafassi, Alberto Magogni, Barbara Malcotti, Letizia Manno, Massimiliano Martini, Claudia Monteverdi, Rita Postarino, Egidio Righetti, Palmino Trovato. Il movimento curato da Giovanni Ceretti e Paolo Crivellaro, i coordinatori del laboratorio. Dalle 20,45. Ingresso libero. [p. cr.]

Oggi e domani

Note barocche e liuti a Baveno

BAVENO. «LagoMaggioreMusica» propone questa sera un appuntamento all'insegna del barocco. Nella chiesa parrocchiale dei santi Gervasio e Protasio di Baveno si terrà un concerto del Quartetto d'archi di Venezia, uno dei complessi più prestigiosi a livello europeo nel campo della ricerca e dell'esecuzione della musica del Seicento e del Settecento. L'inizio del concerto è previsto alle 21.15.

Sempre a Baveno, domani avverrà l'inaugurazione della quinta edizione della «Mostra concorso nazionale di liuteria» e la seconda edizione della «Mostra concorso internazionale di chitarra classica».

Per settimana Baveno e l'albergo Lido Palace, che ospita le due rassegne, diventeranno il punto di riferimento di strumentisti e musicisti provenienti da tutta Europa.

Sono i liuti costruiti dai migliori maestri del mondo gli strumenti più attesi a Baveno: si tratta di pezzi che sono stati sottoposti alla selezione di una giuria severissima e prestigiosa, presieduta dal maestro Gianandrea Gavazzeni.

Ancora musica classica, questa volta a Ghemme: stasera, nella chiesa parrocchiale, si terrà il concerto dell'organista austriaco Helmut Luksch, professore alla «Hochschule fur Musik» di Vienna e organista titolare della chiesa di Klagenfurt. [m.g.]

Festa dell'Uva

A Borgo burattini e danze

BORGOMANERO. Musica, teatro dei burattini e danze per la penultima giornata della Festa dell'Uva.

Stasera alle 21 suonerà in piazza Martiri l'orchestra del maestro Gianni Dosio, che proporrà una carrellata dei successi degli Anni Sessanta e Settanta.

Pomeriggio dedicato ai più piccoli uno spettacolo itinerante di teatro nei quattro corsi l'allestimento di un teatro dei burattini e di castelli gonfiabili in piazza Martiri, dove sarà possibile emulare i cow boys con «Toro meccanico».

Per gli appassionati di ballo, sempre nel pomeriggio sarà possibile assistere all'esibizione degli allievi del «Club Danze Ticino».

Alle 15, nel cortile del caffè «Bistrot 58» di corso Roma, prenderà il un torneo di bridge a coppie libere, organizzato dal Bridge Club cittadino. Domani invece la Sagra sparerà gli ultimi fuochi, con la tradizionale parata dei carri allegorici e vendemmiali che avrà inizio alle 16 e la serata musicale di chiusura, sempre in piazza Martiri.

Alla parata sono attesi sette carri, due soli dei quali borgomaneresi: l'ingresso sarà libero e la rassegna sarà completata da bande, gruppi folcloristici, macchiette, numeri di cabaret e le immancabili maschere locali, la Sciora Togna e la Carulena. [m. g.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

SESTO

Serata in blues

Musica blues al bar «Glicine» Martiri della Libertà a Sesto Calende. Stasera esibirà la band «Blues Bagher Band».

LIDO

Covers di Elvis

I «Grizz and Fizz» sono ospiti della serata musicale live al music pub «Lido» di Gozzano. Genere rock and roll con covers di Elvis Presley.

Si torna in pista

Si ricomincia a ballare alla discoteca «Sandokan» di Gravellona Toce. Al via una stagione ricca di sorprese. Stasera l'animazione sarà affidata al gruppo «Dance Machine». Dalle 23.

MIRAGE

Arriva la Ventura

Si alza stasera il sipario sulla nuova stagione del «Mirage» di Arona. A far da madrina è stata invitata Simona Ventura, dalla trasmissione tv «Cuori e Denari» di Canale 5. Nel giardino estivo «Heineken Night»: chi trova una pallina verde vince un impianto stereo.

CAFFE' TEATRO

Cabaret «by night»

Riprende l'attività cabarettistica al «Caffè Teatro» via Indipendenza 10 a Verghera di Samarate. Stasera Ale & Franz.

IL

Un duo al pianobar

Laura e Alberto stasera al pianobar della discoteca «Battello» di Arona.

Ecco i «Prisma»

Musica dal vivo stasera al «Derrynane Village» di Castelletto Ticino. Dalle 22 suonano i «Prisma» di Busto Arsizio.

Il rock dei Taligeni

Rock blues stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Dal vivo i «Taligeni», dalle 21,30.

Il cantautore si esibisce dalle 21 nel paese natale, dove vive la madre

Armeno, Nico debutta «in casa»

Il concerto di stasera aiuta il Fondo per la Natura

ARMENO. Emozionato come fosse al debutto. Ma una ragione c'è.

Nico di Orta canta oggi per la prima volta nella sua Armeno, il paese sulle falde del Mottarone in cui è nato e dove ancora risiede la madre del cantautore, la signora Giuseppina, che potrà così applaudire «in diretta» l'esibizione del figlio.

«Concerto per la vita» è il titolo dello spettacolo, che avrà inizio alle 21 ed è organizzato dall'amministrazione nale di Armeno a favore del Fondo mondiale per la natura.

«Voglio anticipatamente ringraziare il Comune di Ar- - ha detto Nico - perché mi ha dato la possibilità di tornare al mio paese, rivedere tanti amici e rispolverare ricordi peraltro mai cancellati».

Alla serata, durante la quale l'artista interpreterà molte canzoni del suo vasto repertorio, presenzierà anche Angela Mazzucchetti, responsabile del Wwf per Verbania e l'Alto Novarese. [s. bot.]

Nico di Orta

«Vocalist» alla Bicocca

NOVARA. Per alcune è l'esordio assoluto, per altre un gradito ritorno sulla . Stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale della Bicocca si esibiscono le ragazze del «Vocalist ensemble», il coro lirico vocale seguito dal soprano Carla Maria Rossanigo. Sono in programma duetti e romanze. C'è tanto Mozart, sempre amato e accessibile anche a chi sta ancora studiando: brani da «Le nozze di Figaro», «Così fan tutte», «Don Giovanni» e «Il flauto magico». Non manca Verdi un brano dal «Don Carlos» eseguito dall'«ospite d'onore» Paulo Cesar Bueno, baritono brasiliano trasferitosi a Novara. [b. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad Boys** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ADUA c. G. Cesare 67. 856.521. **Carrington**. Or.: 15,45; 18; 20,15; Aria cond
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Bad boys**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Butterfly kiss**. Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Sala 3 **L'incantesimo del lago** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO , tel. 581.7190. **Prima dell'alba**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un amore tutto** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. t. 540.110. **Il confessionale**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Bidoni**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
via Goito 5. t. 650.7100. **Tommy Boy**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORA Gramsci 9. **French Kiss**. Or 16; 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Pasolini-Un delitto italiano** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
B&U p.za Sabotino. **L'incantesimo del lago**. cartoni animati. Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p.za V. Veneto 8. **Carrington** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
1 corso Moncalieri 241. **Clerks (Commessi)**. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri** Or.: 20,20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Pasolini - Un delitto** 16; 18,10; 22,30
FARO via Po 30. **Scemo & più Scemo** Or.: 16, 18,15; 20,20, 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati**. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Pasolini - Un delitto italiano**. Or.: 18,10,
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
LUX 5 Fed **Fermo posta Tinto Brass**. Or.: 15,20; 17,10, 19; 20,50; 22,40. V. M.
UNO v. Montebello 8. **Les sauvages (L'età acerba)**. 16,10; 18,10; 20,20, 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il terrore dalla sesta Luna**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Free Willy 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A proposito di donne**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
sta. 14. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 **L'isola dell'ingiustizia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel **L'ultima eclissi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21, **Omaggio a Luciano Berio**. London Symphony Orchestra dir. L. Berio. A. Lucchesini, pianoforte. Inf. tel. 562.04.50 - 544.691. Posti a L. 30/20.000 in vendita alla biglietteria del Regio dalle ore 20.15. Tel. 8815.241/242
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96**. Vendita abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11 settembre; vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (orario 10-18 domenica riposo). Tel. (011) 517.5248.
ERBA Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre, inf. ore 16-23. Vedi cinema.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Carrington**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
via Milazzo 9. **L'età** . Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**.
ARIOSTO via Ariosto 16. **L'amore molesto**. Orario: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
Galleria del Corso. . Orario proiezioni: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Un amore tutto suo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA c.so Vittorio Emanuele 11. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 15,10-22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **French Kiss**. Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO AL via Monte 84. **Il villaggio dei dannati**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO via Monte Ne- 84. **Un amore tutto** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **French Kiss**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Galleria del Corso 2013. **Scemo più** . : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO Torino 64. **Killing** . Orario: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
Galleria Corso. **Fermo posta Tinto Brass**. : 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Io e il re**. Orario: 15-20.
via Manzoni 40. **Free Willy 2**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'ultima eclissi**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Plave 24. **boys**. Orario: 15; 17,30; 20.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Pasolini, un delitto italiano**. Orario: 13; 16; 19; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **L'incantesimo del lago**. Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO via Terraggio 3. **Carrington**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Apollo 13**. Orario: 16-19. Ingresso Lire 10.000.
2 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Bad Boys**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo**. Orario: 14,35; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON Santa Radegonda 8. **Tokyo gang**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump**. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
8 via Santa Radegonda 8. **Rivelazioni**. Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Il villaggio dei** . Orario: 15,30; 17,50; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda . **A proposito donne**. Or : 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50. **eclissi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele . **Il terrore sesta luna**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
PLINIUS via Abruzzi. . Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il confessionale**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingresso 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rassegna. **Lisbon story**. Orario: 20,15; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **L'ultima eclissi**. Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 38. **Fermo posta Tinto Brass**. Orario: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5886. Fine stagione
SMERALDO p. XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Fine stagione.
SAN Venezia 2, 7600 2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659 Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
CIAK via gallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informazioni telefono 832.2580. Fine stagione.
OLMETTO via Olmetto 6/a, telefono 87.51.85. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte scuola lezioni.
piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. stagione.
TEATRO Pastrengo , telefono 607.16.95. Fine stagione.

ITALIA AL CINEMA

NOVARA

Vip
Tel. 625.686
Or. 22,15
L. 000/6000

Tel. 474.625
Ore 20,30/22,15
L. 10.000/6000

Faraggiana
Tel. 827.678
Or. 19,50/22,15
10.000/6000

Eldorado
694.158
Or. 15,30/20,10/22,15
L. 10.000/6000

Vittoria
Tel. 623.395
20,30/22,15
10.000/6000

S. Cuore
Tel. 465.484
Or.: 20,15/22,15
L. 9000. Mer. L. 5000

S. Andrea
CHIUSURA E

ARONA
San Carlo
Tel. 24.05.66
CHIUSURA ESTIVA

BELLINZAGO
Vandoni
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMAN.
Moderno
Tel. 82.151
Or. 20,15/22,15
L. 10.000/6000

Nuovo
Tel. 81.741
Or. 20,15/22,15
L. 10.000/6000

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
L.

S. Pellico
Tel. 71.417
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
Tel. 40.19.40
Ore

Vip
Ind. prezzo su segn.
Tel. 401.940
Or

Sociale (Intra)
Int. 401.940
Or.: 20,30/22,30

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22.15
L. 10.000

French kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra '94)
biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone N. V. 1h 50 **Commedia**

L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) Un principe tenterà una lotta contro le forze del male per salvare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa
Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Scemo più
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)
Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo N. V. 1h 45' **Comico**

Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al palachino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Asterix conquista l'America
di G. Haho e J. Wergen (Germania '94) Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi irriducibili giannizzeri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, ha gli occhi dei Wasi B. V. 1h 22' **Cartoni animati**

CHIUSURA E

Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al palachino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Scemo più
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo N. V. 1h 45' **Comico**

Bad boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95)
Due sbirri della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città N. V. 1h 40' **Poliziesco**

CHIUSURA ESTIVA

Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al palachino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Un amore tutto suo
di J. Turteltaub, con S. , B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40 **Romantico**

Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) – Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) – Un giovane cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi, la verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

French kiss
di L. , con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra '94)
- Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile N. V. 1h 50' **Commedia**

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,15 Invito al Vangelo; 19,30 Hockeymania; 20 Sabato sport; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Data hard news. **VCO:** 19,30 Vco notizie, pagina sportiva; 20 Telefilm; 20,30 Film; 22,30 Motori non stop, rubrica; 23 Vco notizie; 23,30 Spazi aperti - Pescare è bello!; 0,30 Ruote & Motori; 1 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21 Daktari, telefilm; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ult. edizione; 1 Filo d'Arianna.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
AL 144 06 0019
(lire 952 al minuto + Iva)

CENTRO MODA

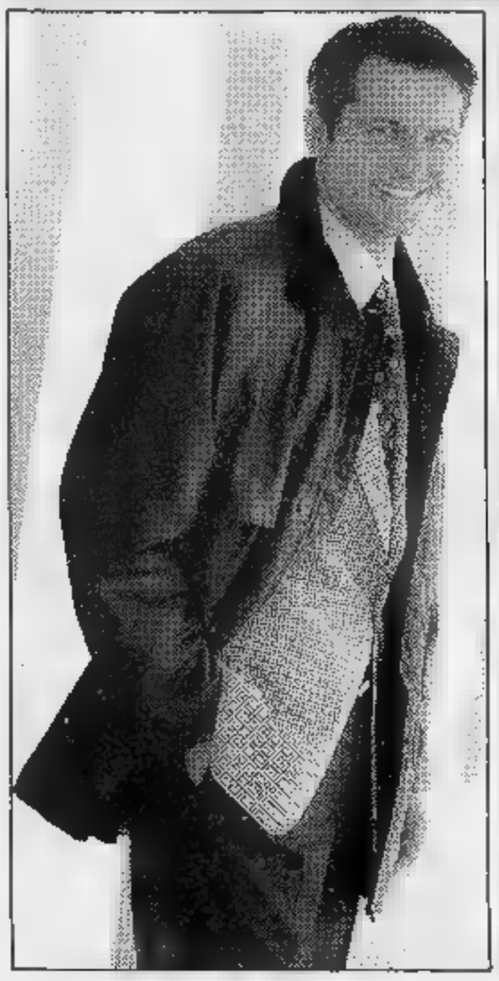
ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
BAMBINO

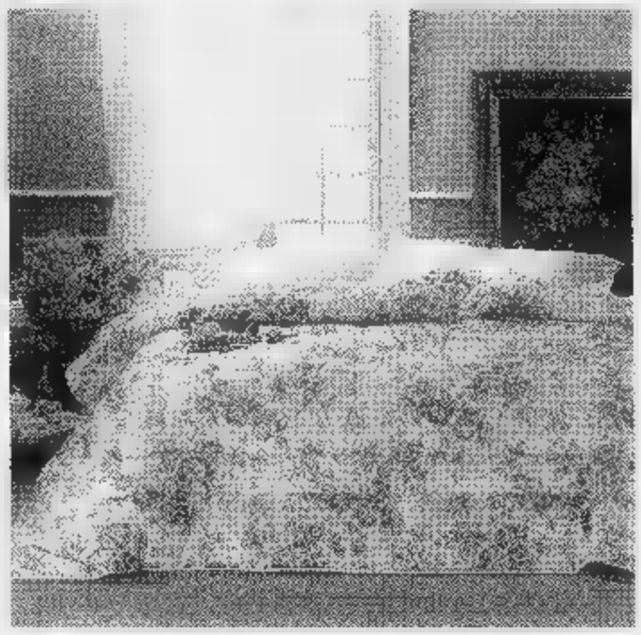
NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

NEL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE



150.000 CAPI IN OFFERTA

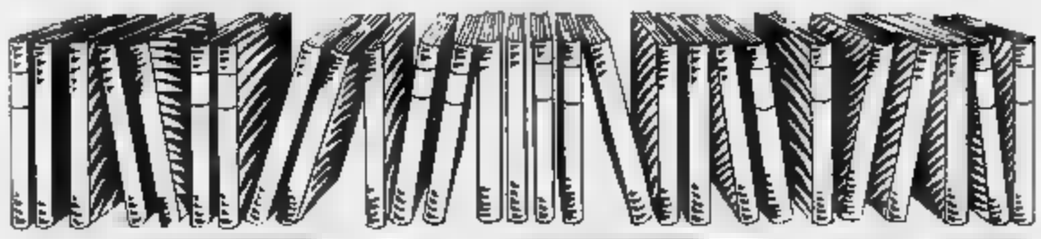


Migliaia di capi di arredo in offerta speciale

Prima di fare i vostri acquisti autunnali, VISITATECI

Barilla G. e R. Fratelli S.p.A.

C'è sempre
da guadagnarci a
leggere molto.



Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* otto volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

[illegible] PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
[illegible] Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000

Storia e Società:
Gli 8 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, L. Gallino,
M. L. [illegible]ri,
A. [illegible]te Garrone,
S. Romano e E. [illegible]
a L. [illegible]

Documenti
[illegible] nostro tempo:
I 4 volumi [illegible]
M. Mila, T. Regge,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000

L'intera collezione [illegible] volumi è in vendita a L. 260.000

TUTTOSCIENZE
26 volumi a L. 310.000

ARGOMENTI DI [illegible]
Gli 8 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Regge, P. Scaruffi e
E. Visalberghi
a L. 160.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Gromo
a L. 45.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE LA STAMPA SONO DISPONIBILI PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

CAMPIONATO DILETTANTI

Sedici squadre, trenta giornate, ecco i calendari del girone d'andata dei tornei «minori»

Questo è il cammino dei dilettanti

Si giocherà un turno infrasettimanale, l'8 dicembre

Eccellenza

Tutti in campo da domenica 17

SONO stati resi noti i calendari di Eccellenza e Pro- [illegible]. Ecco l'andata.

1ª giornata (17 settembre)
Borgomanero-San Maurizio, Caltignaga-Ivrea, Castellamonte-La Chivasso, Juventus Domo-Sangiustese, Mathi-Oleggio, Omegna-Verbania, Rivarolese-Cerano, Sunese-Castellettese.

2ª giornata (24 settembre)
Borgomanero-Caltignaga; Castellettese-Mathi; Cerano-Sunese; Ivrea-Rivarolese; La Chivasso-Oleggio; San Maurizio-Omegna; Sangiustese-Castellamonte; Verbania-Juve Domo.

3ª giornata (1 ottobre)
Caltignaga-San Maurizio; Castellamonte-Ivrea; Juve Domo-Cerano; Mathi-La Chivasso; Oleggio-Castelletto; Omegna-Borgomanero; Rivarolese-Verbania; Sunese-Sangiustese.

4ª giornata (8 ottobre)
Borgomanero-Castellamonte; Caltignaga-Omegna; Castellettese-La Chivasso; Cerano-Oleggio; Ivrea-Juve Domo; San Maurizio-Rivarolese; Sangiustese-Mathi; Verbania-Sunese.

5ª giornata (15 ottobre)
Castellamonte-Caltignaga; Castellettese-Sangiustese; Juve Domo-San Maurizio; La Chivasso-Verbania; Mathi-Cerano; Oleggio-Ivrea; Rivarolese-Borgomanero; Sunese-Omegna.

6ª giornata (22 ottobre)
Borgomanero-Juve Domo; Caltignaga-Rivarolese; Cerano-Castellettese; Ivrea-Mathi; Omegna-Castellamonte; San Maurizio-Sunese; Sangiustese-La Chivasso; Verbania-Oleggio.

7ª giornata (29 ottobre)
Castellamonte-San Maurizio; Castellettese-Ivrea; Juve Domo-Caltignaga; La Chivasso-Cerano; Mathi-Verbania; Oleggio-Sangiustese; Rivarolese-Omegna; Sunese-Borgomanero.

8ª giornata (5 novembre)
Borgomanero-Mathi; Caltignaga-Sunese; Castellamonte-Rivarolese; Ivrea-La Chivasso; Omegna-Juve Domo; San Maurizio-Oleggio; Sangiustese-Cerano; Verbania-Castellettese.

9ª giornata (12 novembre)

Oleggio squadra da battere in Eccellenza?

Castellettese-San Maurizio; Cerano-Verbania; Juve Domo-Castellamonte; La Chivasso-Omegna; Mathi-Caltignaga; Oleggio-Borgomanero; Sangiustese-Ivrea; Sunese-Rivarolese.

10ª giornata (19 novembre)
Borgomanero-Castellettese; Caltignaga-Oleggio; Castellamonte-Sunese; Ivrea-Cerano; Omegna-Mathi; Rivarolese-Juve Domo; San Maurizio-La Chivasso; Verbania-Sangiustese.

11ª giornata (26 novembre)
Castellettese-Omegna; Cerano-Borgomanero; Ivrea-Verbania; Juve Domo-Sunese; La Chivasso-Caltignaga; Mathi-Castellamonte; Oleggio-Rivarolese; Sangiustese-San Maurizio.

12ª giornata (3 dicembre)
Borgomanero-Sangiustese; Caltignaga-Verbania; Castellamonte-Cerano; Juve Domo-Mathi; Omegna-Oleggio; Rivarolese-Castellettese; San Maurizio-Ivrea; Sunese-La Chivasso.

13ª giornata (8 dicembre)
Castellettese-Juve Domo; Cerano-Caltignaga; Ivrea-Borgomanero; La Chivasso-Rivarolese; Mathi-Sunese; Oleggio-Castellamonte; Sangiustese-Omegna; Verbania-San Maurizio.

14ª giornata (10 dicembre)
Borgomanero-Verbania; Caltignaga-Sangiustese; Castellamonte-Castellettese; Juve Domo-La Chivasso; Omegna-Ivrea; Rivarolese-Mathi; San Maurizio-Cerano; Sunese-Oleggio.

15ª giornata (17 dicembre)
Castellettese-Caltignaga; Cerano-Omegna; Ivrea-Sunese; La Chivasso-Borgomanero; Mathi-San Maurizio; Oleggio-Juve Domo; Sangiustese-Rivarolese; Verbania-Castellamonte.

OGGI E DOMANI IN COPPA ITALIA

NOVARA. Coppa Italia dilettanti, atto secondo. E oggi c'è un anticipo, valido per il girone C, quello in cui sono al [illegible] do Borgomanero e Oleggio. La neo promossa Cristinese di Tony Brustia si confronta [illegible] l'Oleggio di Boldini, alle 16, sul campo della frazione Santa Cristina. L'incontro si doveva disputare sul campo del Borgomanero, ma all'ultimo momento qualcuno si è accorto che lo stadio [illegible] via Matteotti [illegible] già occupato da una riunione su pista: la «12 per un'ora», staffetta podistica che vede impegnate 22 squadre, dalle 7 alle 19 ininterrottamente. La partita di Coppa, si giocherà pertanto sul vecchio campo di Santa Cristina. Tutte le altre gare [illegible] invece programmate per domani (ore 16). Dello stesso girone C fa parte l'attesissima Sunese-Borgomanero, derby che affonda le radici nella notte dei tempi [illegible] che quest'anno [illegible] riproporrà in campionato dopo il ripescaggio dei «lupi» dalla Promozione all'Eccellenza. A proposito del Borgomanero, che si è pure rifatto gli occhi, [illegible] pomeriggio con la Primavera della Juventus, sono da segnalare alcune novità [illegible] livello dirigenziale. Il nuovo direttore sportivo dei «rossoblù» è Carlo Antonioli, ex portiere di indubbio valore, che ha militato nel Perugia, nell'Arezzo, nel Montevarchi [illegible] in molte altre società, compreso [illegible] stesso Borgomanero. I consigli [illegible] Antonioli saranno preziosi soprattutto per Lacchi, il nuovo portiere, lo scorso [illegible] in forza all'Omegna.

Nel girone A, dove è al comando il Villa, si disputano: Juve Domo-Omegna e Villa-Crevolese. Nel girone B (Castellettese e Verbania a punteggio pieno): Intra-Castellettese e Arona-Verbania. Del girone C si è detto. Nel girone [illegible] (Momo e Caltignaga [illegible] punteggio pieno): Barengo-Bellinzago [illegible] Momo-Caltignaga. Nel girone [illegible] (4 squadre con [illegible] punto a testa): Crescentinese-Romentinese [illegible] Trino-Cerano. Il terzo atto [illegible] Coppa è fissato per mercoledì [illegible] settembre (ore 20,30). Le dilettanti saranno dunque costrette agli straordinari, visto che i campionati di Eccellenza e di Promozione scatteranno domenica prossima. Passeranno alla successiva fase di Coppa le vincenti di tutti i gironi più la migliore tra [illegible] seconde dei 17 quadrangolari piemontesi.

Sandro Bottelli

Promozione

Qualche novità targata Vercelli

SEDICI formazioni anche per il campionato di Promozione, che rispetterà le stesse date del calendario dell'Eccellenza. Il raggruppamento è quello solito con l'aggiunta di alcune compagini vercellesi, tutte, peraltro, vecchie conoscenze. Ecco date e tutti i confronti del girone d'andata.

1ª giornata (17 settembre)
Bellinzago-Barengo; Dufour Varallo-Momo; Gozzano-Cristinese; Hm Arona-Virtus Villa; Intra-Vignale; Romentinese-Gravellona; Val Mos-Crevolese; Valsessera-Gattinara.

2ª giornata (24 settembre)
Bellinzago-Hm Arona; Crevolese-Romentinese; Barengo-Dufour Varallo; Gattinara-Gozzano; Gravellona-Intra; Momo-Cristinese; Vignale-Valsessera; Virtus Villa-Val Mos.

3ª giornata (1 ottobre)
Cristinese-Gattinara; Dufour Varallo-Romentinese; Gozzano-Val Mos; Hm Arona-Barengo; Intra-Bellinzago; Momo-Crevolese; Valsessera-Virtus Villa; Vignale-Gravellona.

Promozione, s'inizia domenica 17

4ª giornata (8 ottobre)
Bellinzago-Dufour Varallo; Crevolese-Gozzano; Barengo-Gattinara; Gravellona-Momo; Hm Arona-Intra; Romentinese-Valsessera; Val [illegible] Cristinese; Virtus Villa-Vignale.

5ª giornata (15 ottobre)
Cristinese-Romentinese; Gattinara-Val Mos; Gozzano-Barengo; Gravellona-Virtus Villa; Intra-Dufour Varallo; Momo-Bellinzago; Valsessera-Hm Arona; Vignale-Crevolese.

6ª giornata (22 ottobre)
Bellinzago-Valsessera; Crevolese-Gravellona; Dufour Varallo-Cristinese; Barengo-Vignale; Hm Arona-Momo; Romentinese-Gattinara; Val Mos-Intra; Virtus Villa-Gozzano.

7ª giornata (29 ottobre)
Gattinara-Momo; Gozzano-Dufour Varallo; Val Mos-Barengo; Valsessera-Crevolese; Cristinese-Virtus Villa; Gravellona-Bellinzago; Intra-Romentinese; Vignale-Hm Arona.

8ª giornata (5 novembre)
Bellinzago-Val Mos; Gravellona-Valsessera; Hm Arona-Dufour Varallo; Vignale-Gattinara; Crevolese-Intra; Barengo-Cristinese; Momo-Gozzano; Virtus Villa-Romentinese.

9ª giornata (12 novembre)
Dufour Varallo-Virtus Villa; Gattinara-Crevolese; Val Mos-Gravellona; Valsessera-Barengo; Cristinese-Hm Arona; Gozzano-Vignale; Intra-Momo; Romentinese-Bellinzago.

10ª giornata (19 novembre)
Gravellona-Dufour Varallo; Momo-Valsessera; Vignale-Val Mos; Virtus Villa-Gattinara; Bellinzago-Gozzano; Crevolese-Cristinese; Barengo-Intra; Hm Arona-Romentinese.

11ª giornata (26 novembre)
Dufour Varallo-Val Mos; Gattinara-Hm Arona; Intra-Valsessera; Cristinese-Bellinzago; Gozzano-Gravellona; Momo-Vignale; Romentinese-Barengo; Virtus Villa-Crevolese.

12ª giornata (3 dicembre)
Intra-Gattinara; Val Mos-Romentinese; Valsessera-Gozzano; Vignale-Dufour Varallo; Bellinzago-Virtus Villa; Barengo-Momo; Gravellona-Cristinese; Hm Arona-Crevolese.

13ª giornata (8 dicembre)
Dufour Varallo-Valsessera; Gattinara-Gravellona; Val Mos-Hm Arona; Crevolese-Bellinzago; Cristinese-Vignale; Gozzano-Intra; Romentinese-Momo; Virtus Villa-Barengo.

14ª giornata (10 dicembre)
Dufour Varallo-Gattinara; Valsessera-Val Mos; Bellinzago-Vignale; Barengo-Crevolese; Hm Arona-Gravellona; Intra-Cristinese; Momo-Virtus Villa; Romentinese-Gozzano.

15ª giornata (17 dicembre)
Crevolese-Dufour Varallo; Cristinese-Valsessera; Gattinara-Bellinzago; Val Mos-Momo; Gozzano-Hm Arona; Gravellona-Barengo; Vignale-Romentinese; Virtus Villa-Intra.

Alle 15,30 e 21 le ultime due partite dell'anno

Novara, contro il Rimini l'amaro addio alla serie A1

NOVARA. Malinconico congedo per il Baseball Novara dal massimo campionato di baseball. Oggi alle 15,30 [illegible] stasera alle 21 sono in programma al «Provinia» contro il Rimini le due ultime apparizioni degli azzurri sul palcoscenico più importante, quello della A1. Dal prossimo anno, infatti, se [illegible] saranno rivoluzionamenti nelle composizione dei tornei (leggi allargamento della serie A) o qualche ripescaggio, i novaresi torneranno a militare in quella seconda [illegible] nazionale, abbandonata otto anni fa.

Obiettivi puntati, dunque, sulle due ultime partite (quella dei lanciatori americani si è disputata ieri notte): alle 15,30 si sfidano gli «under 23», Pianezze [illegible] Bartolucci duellano con Torri e Bianchi. In serata tocca a Taschin-Portigliotti opposti al nazionale Cabalisti. Partite che contano giusto per l'archivio, con il Novara imbottito di baby» e già retrocesso e un Rimini ormai fuori dai play off, forse per la prima volta nella sua storia. **[m. p.]**

Mario Mascitelli autentico uomo cardine del Baseball Novara è rimasto fino in fondo con la squadra [illegible]

SPORT [illegible]

CICLISMO

Giro della Brianza, Tartaggia è il grande favorito

Giuseppe Tartaggia, campione italiano dei dilettanti prima serie, sarà l'uomo da battere nel Giro a tappe (4) della Brianza [illegible] prendono parte 15 squadre ed 8 formazioni straniere. Potrebbe trattarsi dell'ultima corsa da dilettante del gatticese, [illegible] la prossima stagione correrà con la Gewiss di Berzin, Furlan [illegible] Gotti. **[s. b.]**

PODISMO

Oggi a Borgomanero la staffetta «12 per un'ora»

Si svolge oggi, sulla pista di atletica di via Matteotti a Borgomanero, la terza edizione della staffetta [illegible] squadre «12 per un'ora». La manifestazione [illegible] organizzata dal gruppo sportivo «La Ceccia» con il patrocinio del Comune di Borgomanero. Al via 22 formazioni per un totale di 264 staffettisti. La gara avrà inizio alle 7. **[s. b.]**

VELA

A Imola regata per i campionati [illegible]li [illegible] laghi

Oggi e domani è in programma al Circolo Vela Orta di Imola [illegible] «Coppa Danilo D'Isiot», importante regata velica valida per i campionati zonali [illegible] laghi della classe Snipe. **[r. b.]**

[illegible]

Il Novara a Trento cerca la finale dei play off

Scendono in campo domani mattina [illegible] ragazze del Softball Novara nell'andata della semifinale play off promozione serie A. Le biancoverdi giocano a Trento. Il ritorno tra una settimana. **[m. p.]**

1995 ARONA ATELIER

DECA MODELS

Croce Rossa [illegible] Sottocomitato [illegible] Arona

ettore andenna

presentano

ARONA ATELIER

sfilata di moda

alta [illegible] e [illegible] in passerella

[illegible] le collezioni autunno/inverno [illegible]

sabato 9 settembre

arona - piazza del popolo

ore 21,00

In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a domenica [illegible] settembre

con il patrocinio:
regione piemonte
provincia di novara
comune di arona
azienda promozione turistica lago maggiore

organizzazione
DECA MODELS
M O D A SPETTACOLO MODELS AGENCY A R O N A
Tel. (0322) 45806
ufficio stampa e pubbliche relazioni:
FABRIZIOMOREA
Tel. (0337) 236675

[illegible] l'esclusiva partecipazione di:

COSTA Uno — corso cavour, 71 arona tel. 0322/241466

Bizzarro — c.so cavour, 109 - [illegible] 0322/242272

Gracieuse Lingerie — via bonfanti, 68 - mono tel. [illegible]

P. G. Pistacchini Pasticceria — via gramsci, 9 - [illegible] tel. [illegible]

SOLBIATI presenta SUPERGA — corso cavour, 135 - arona [illegible]

Duelune — via matteotti, 13 arona tel. [illegible]

OTTICA USARDI — corso cavour, 14 - arona tel. 0322/42145

Bijoux PROFUMERIA — c.so repubblica, 36 - arona

GnemmiGioielli — gnemmi s.n.c. di gnemmi mauro & c. c.so repubblica, 44 - 28041 arona

piante e fiori ADRIANA — oleggio castello [illegible]/938[illegible]

luisacristina parrucchiere uomo-donna — p.zza s. graziano, 33 arona tel. [illegible]

si ringrazia per la sensibile collaborazione:

euromotors concessionaria OPEL — via torino, 55 28060 cureggio (no) tel. e fax 0322/839274 - 839784

Modello Club CENTRO FITNESS — piazza mazzini, 88 - borgomanero tel. 0322/836038

BIANCHI — azienda agricola bianchi giuseppe via roma, 37 sizzano - no tel. 0321/820382-820135

VICARI LISTE NOZZE — corso cavour, 105/113 arona tel. 0322/242004

CAFE' de la SERA — Lungo Lago Marconi, 85 ARONA Tel. 0322/241547

VIDEO SERVICE SHOW

VOL CINQUESTELLE

VIEMME MOTO - PARUZZARO

DISCOTECA OLIVIA VIA TRIESTE, 9 - ARONA CENTRO

GIORGIO ARMANI

Torino, Piazza San Carlo 161

A conti fatti...

PRENDI

3 x 2

PAGHI

OFFERTE VALIDE FINO AL 23/09/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 IL 30/08/95

Dall'8 al 23 Settembre

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

bennet

UN AMICO IN PIÙ

**TEMPO DI SCUOLA,
ARIA DI PREMI!
FINO AL 23 SETTEMBRE
POTRETE VINCERE 1 SCOOTER,
3 MOTORINI E ALTRI PREMI
PARTECIPANDO AL GRANDE
CONCORSO
BENNET-ENERGITEN.**

AUT. MIN. RICH. - SCADE IL 30/9/95

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
srl
Agente Publikompass
Vercelli Via Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 9 Settembre 1995 « 31

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Importante e decisivo «verdetto» del Comitato universitario nazionale

«Il Rettorato resta a Vercelli»

La notizia è stata data ieri mattina dal presidente della Provincia, Valeri, che adesso riunirà i parlamentari per scongiurare altri colpi di mano. Bocciata la candidatura di Alessandria

VERCELLI. Rettorato, Vercelli ha vinto la sua battaglia. Il Comitato universitario ha infatti «bocciato» la proposta del ministro Salvini di spostare la sede ad Alessandria. La decisione, non ancora ufficiale (dovrebbe essere segreta e comunicata solo al ministro), è stata p l'altra sera, a Roma, quando già il Comitato universitario regionale si era espresso per il no ad Alessandria.

E' stato il presidente della Provincia di Vercelli, Gilberto Valeri, ad annunciare il «verdetto» del Cun, trapelato da una fonte «autorevolissima».

Scherza, non troppo, Valeri: «E' di le campane». Poi torna serio e aggiunge: «Ancora lunedì mattina avevo inviato una "memoria" a tutti i 62 componenti del Cun. Evidentemente le nostre ragioni, tra l'altro supportate dai colleghi di Novara, sono state ritenute fondate».

Valeri aveva inviato una «memoria» vicenda a tutti i 62 membri Cun, il Comitato universitario nazionale

Prima di cantare totalmente vittoria, Valeri è comunque cauto. Osserva: «Quello, pur autorevolissimo, del Cun è solo un parere "consultivo". La de- finale spetta al parlamento, che dovrà vagliare la proposta ufficiale del ministro. E' per questo motivo che intendo organizzare subito una riunione con i nostri parlamentari per chiedere loro un impegno deciso per impedire altre manovre di disturbo che, sicuramente, non mancheranno».

E quali potrebbero essere tali manovre? Il presidente (anche) del Comitato per la gestione a Vercelli dei corsi universitari ha dubbi: «Qualcuno potrebbe fare in modo di tagliare i contributi che lo Stato deve concedere alla realizzazione di questo rettorato: perchè se è vero che gli enti locali devono fare la loro parte, e noi ci tiriamo indietro, è altrettanto vero che le sedi universitarie devono essere finanziate da Roma».

In attesa di promuovere l'operazione congiunta tra amministratori locali e parlamentari, Vercelli festeggia questa prima, importante vittoria. E non dimentica, come Valeri ha già sottolineato, il ruolo importante svolto da Novara nel difendere la scelta sottoscritta otto anni fa dalla Regione.

Novara è scesa in campo a livello istituzionale (Comune, Provincia e Comitato universitario) appoggiando la richiesta di Vercelli e proprio il giorno prima della decisione del Cun, si sono espressi per il «no» ad Alessandria anche i rappresentanti delle Facoltà di Chimica, Economia e commercio e Medicina, nonchè il presidente dell'associazione «Orientamento studenti».

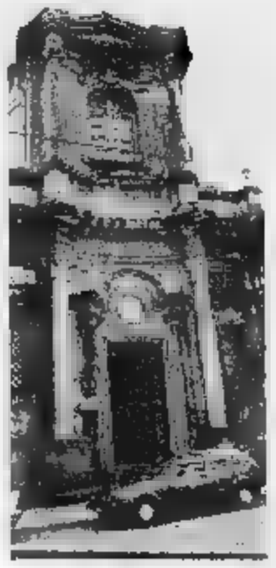
«Novara si trova in posizione geografica migliore - hanno scritto Paola Acquasaliente, Andrea Iaretti, Sergio Macciò e Francesco Girnmini in un comunicato ai giornali e in una lettera al ministro Salvini - e Vercelli è riuscita a realizzare facoltà all'avanguardia. La scelta di Alessandria come futura sede del Rettorato non gioverebbe nessuno fuorchè al campanilismo di qualche alessandrino».

E adesso che il Cun ha deciso, Vercelli dovrà sbrigarsi a scegliere la sede ufficiale.

Enrico Maria

LA «VALLOTTI» RIAPRE

Una gestione a terzi?



Il Comune di Vercelli vuole riaprire la scuola di ica e potrebbe affidarne la gestione agli «Amici della chitarra». Giovedì un incontro. A PAGINA 22

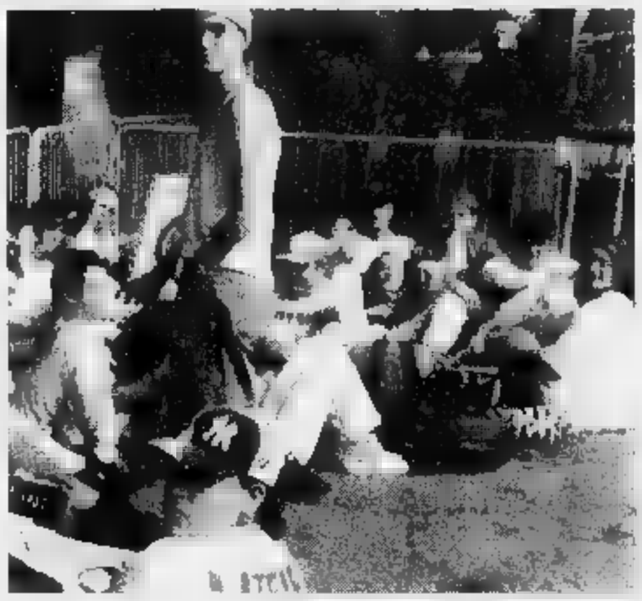
BIELLA AVRA' L'OSPEDALE

La Regione dà buone garanzie

L'incontro che si è svolto ieri mattina a Torino è servito per gettare le basi del progetto che porterà alla realizzazione del «Degli infermi». 33

Ieri gran folla per il concerto organizzato da «Radio City»

Litfiba, e l'esercito del rock invade la «pacifica» Vercelli



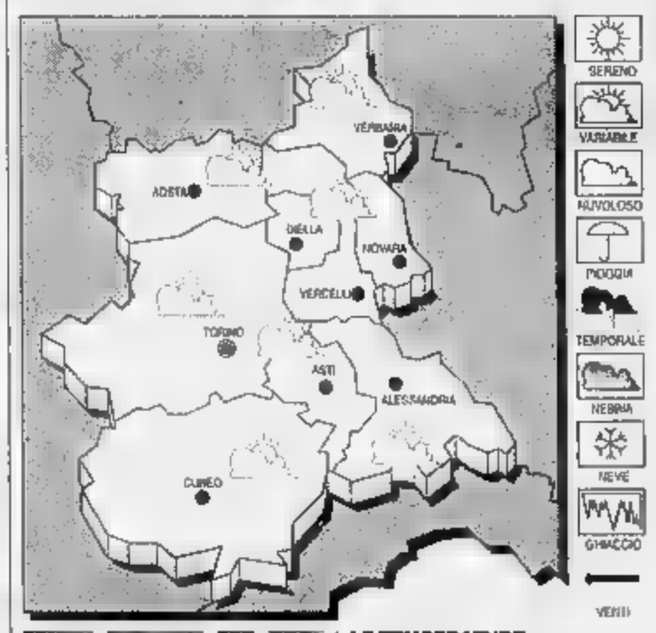
Un gruppo di giovani davanti ai cancelli dello stadio ieri pomeriggio (GREPPI)

VERCELLI. I primi sono arrivati addirittura a mezzogiorno, da Milano, Alessandria, Novara. E ieri sera il Robbiano presentava l'atteso colpo d'occhio per il concerto dei Litfiba, la band più famosa del rock duro italiano.

Radio City ha aperto i cancelli dello stadio alle 19, ma già un'ora, dalla tribuna centrale, la dj Michela Cucco aveva iniziato la diretta con la partecipazione stesso leader dei Litfiba Piero Pelù. Prima che il Robbiano fosse disponibile i rocchettari hanno preso d'assalto il vicino parco Camana mischiandosi tra gli incuriositi e divertiti bambini che gremivano l'area-giochi.

Tra le curiosità pre-concerto, l'affollamento attorno a due specie di bus a due piani, con i vetri oscurati. «Ci sono i Litfiba» è stata la parola d'ordine, ma si trattava semplicemente dei tecnici del suono della maxi-regia mobile. Imponente il servizio d'ordine della polizia e di Radio City. **[g. bar.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti con brevi precipitazioni. in aumento.
VENTI. Moderati Ovest.
TENDENZA TEMPO. Cielo inizialmente nuvoloso; dal pomeriggio graduale aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
: 23; min: 10; media: 17

UN ANNO
Max: ; min: 16; media: 19

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino Alessandria 21; Aosta 19; Asti ; Cuneo 26; Novara 25.

Ieri nel servizio sui magistrati di Biella

Uno scambio di foto tra ladro e calciatore

VERCELLI. L'articolo pubblicato ieri mattina sulla prima pagina del nostro fascicolo «Aiuteremo i giudici di Biella» doveva essere corredato, secondo le nostre intenzioni, dalla fotografia di Giuseppe Podda, il tossicodipendente-ladro al centro dell'ormai noto caso nazionale con il procuratore Gumina.

Invece, Podda è riuscito a «farla franca» anche dal punto di vista strettamente cronistico perché, al posto della fotografia, è stata inspiegabilmente pubblicata quella di un ignaro giocatore di calcio.

Quest'ultima foto era il richiamo di prima pagina per l'ampio servizio sui calendari del calcio dilettanti nello sport: all'ultimo momento, è saltato per dare spazio alla notizia del furto dell'auto ad un giocatore di hockey. Così, il richiamo calcio è sparito, ma non foto, che è andata malauguratamente a sovrapporsi a quella di Giuseppe Podda.

Giuseppe Podda, 8 mesi carcere

Un che non è dipeso dalla cattiva volontà di nessuno, ma del quale dobbiamo scusarci: innanzitutto con il calciatore questione, poi con i nostri lettori. E oggi pubblichiamo vera foto di Giuseppe Podda. **[r. s.]**

ENOTECA REGIONALE DELLA SERRA
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA • CASTELLO DI ROPPOLO (BI)
Festa dell'uva 1995

DOMENICA 10/9/95
ore 20,30
alla Cella di San Michele di Viverone concerto della banda Viverone - Roppolo diretta dal maestro Pastoris Sandro e della banda Salussola diretta dal maestro Lacchia Roberto; presentazione nuovo DOC «Serra d'Ivrea» e degustazione enogastronomica.

SABATO 16/9/95
ore 20,30
Concerto in Piazza a Cavaglià con banda musicale «Filarmonica Cavaglià» diretta dal M.° Massimo Barberis e Unione Musicale Zimonese diretta M.° Livio Zoppo; degustazione dei DOC della Serra ed abbinamenti gastronomici proposti dai Sommelliers dell'Enoteca.

DOMENICA 17/9/1995 · SALONE CONVEGNI DEL CASTELLO DI
10,30 l'Assessore Regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo incontra le realtà vitivinicole dell'alto Piemonte della Provincia Torino - Biella - Vercelli e Novara.
Premiazione dei vini del concorso enologico e assegnazione della classifica «OTTIMO» del DOC Erbaluce annata '94; presenzieranno le confraternite della zona.
Premiati al Concorso enologico Serra d'Ivrea:
1° Az.Agr. Zolo Adelina - Viverone
2° Az.Agr. Salino Teresio - Cavaglià
2° Az.Agr. Fattoria Bozino - Cavaglià
3° Az.Agr. Arch. Pozzo Flavio - Roppolo
3° Az.Agr. Pozzo Marcellino e figlio - Viverone
4° Az.Agr. Mosca Alessandro - Viverone
5° Az.Agr. Rampone Bruna - Roppolo
Classificazione «OTTIMO» per il DOC Erbaluce annata '94
• Az.Agr. Enrietti Stefano - Viverone
• Ferrando Luigi - Ivrea
• Az.Agr. La Favorita di Zaniboni - Viverone
• Cantina Sociale della Serra - Piverone
• Az.Agr. Orsolani - Caluso
12,00 Inaugurazione mostra artigianato d'Arte nella sala della Torre del Castello.
13,00 Al ristorante del Castello pranzo in onore dei premiati.
ore 16,00 Degustazione enogastronomica per il pubblico nel bar del Castello con concerto fonico - vocale del gruppo «Ciar d'Ila Valara» Trino.
DURANTE LA MANIFESTAZIONE SARANNO ALL'ASTA ALCUNE BOTTIGLIE ULTRAVENTENNALI A FAVORE DELLA CROCE ROSSA.

LA PROFESSIONALITA' ARTIGIANA E LA MODA IN PIAZZA.
Patrocinio COMUNE DI VERCELLI
BellaVercelli '95
Con il contributo della Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura VERCELLI
DOMENICA 10 SETTEMBRE ore 21,00 in piazza Cavour
con la NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO FEDERACCONCIATORI
partecipano:
FLORICOLTURA VIARO di Viaro Luca
LA MARGHERITA FIORI di Viaro Daniela
PELLICCERIA SILVIA di Andreone Roberto
STILNOVO CALZATURE Bottolla Francesca
PONENTE Cosm. naturale art.
AUTO VAR srl Concess. Nissan
NOVARESE srl Abiti da sposa
OTTICA VISUS di F. Messina
IL CASTORINO Elisa Rizzon abb.
HARPER'S Conf. Quadrifoglio abb. sport
DE CAPUCCINI by Sima cosm. Novara
STIL ARREDO Conc. Sassi
SPORT ARREDO Conc. Gi Cosmetici
PALESTRA «BODY SHAPE»
MARCIANO HUANCHAUARI Scuola Huang Lung
CNA srl
Presenteranno il loro «lavoro» in Piazza
Loretta Bianchin «CENTRO ESTETICA», Via Dante 15 - Vercelli
Francesca Di Fatta e Bruna Conti «NUOVA IMMAGINE snc», Via Tasso 26 - Vercelli
Francesco ACCONCIATURE, Via Tasso 58 - Borgovercelli
Lanca Gianluca «ACCONCIATURE LARICA», Via Foglia 7 - Vercelli
Anna Maria Greppi «ACCONCIATURE», Via Gran Paradiso 1 - Vercelli
Daniela Guida ESTETICA, Via Goberti 1 - Vercelli
Delfina Masi ACCONCIATURE, Via Tavallini 5 - Borgovercelli
Anna Rita Moncada «NUOVA ESTETICA», C.so Italia 61 - Vercelli
Maria Teresa Moncada «ACCONCIATURE TERESA», Via Balbo 29 - Vercelli
Elisabetta e Daniela Moro ACCONCIATURE ED ESTETICA, Via Brenaio 16 - Vercelli
Loretta Ovarini ACCONCIATURE, C.so Gastaldi - Vercelli
Sabrina Siggia ACCONCIATURE, Via Veganotti 16 -
Maria Maddalena Zanno Poggioli «ESTETICA E PROFUMERIA ZANNO», V.le Rimembranza 5/B - Vercelli
Elisa Pomati «NUOVA ESTETICA MODERNA», Via Morosone 10 - Vercelli
BellaVercelli '95 realizzata in collaborazione con: Palestra «Body Shape» - Dimensione Moda - B.E.

La scuola comunale in gestione all'accademia «Amici della chitarra»?

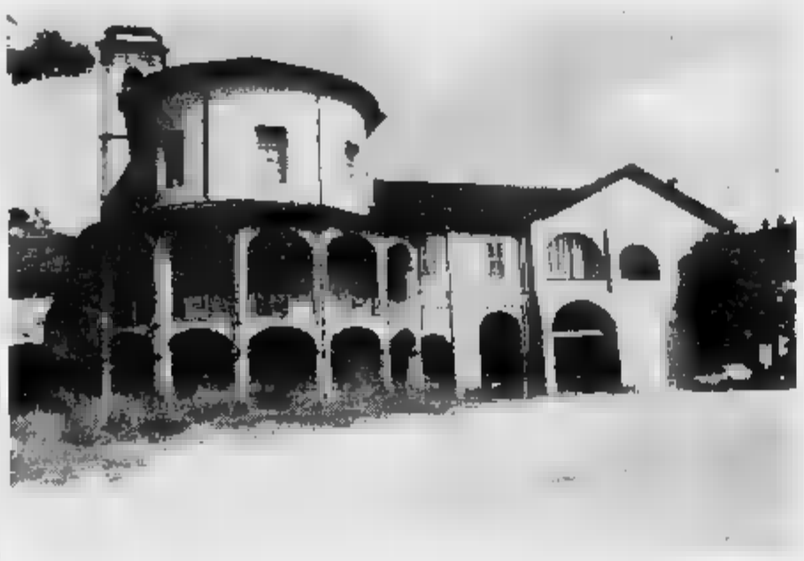
«Vallotti», torna la musica

Giovedì un incontro in Comune: il gruppo guidato da Gilardino e Maranzana chiede l'utilizzo delle aule ristrutturate. Mentigazzi: anche senza un accordo l'istituto riaprirà

VERCELLI. La scuola Vallotti riapre, parola di assessore alla Cultura. Ascolteremo note e solfeggi dall'autunno, come voleva l'antico calendario della scuola comunale di musica. C'è qualche scettico? Bhè, è giustificato. Basta ricordare stagioni di promesse, la ristrutturazione voluta dall'ex sindaco Mietta Baracchi, l'anno scorso, che ha regalato all'istituto sei aule nuove e insonorizzate, una lunga graduatoria di insegnanti e nessun allievo. Colpa delle rette da Grand Hotel, disse qualcu-. Colpa dei tempi troppo stretti per un rilancio in piena regola, dissero altri.

Oggi però Gianni Mentigazzi sembra pronto a voltare pagina. Come? Per saperlo esattezza dovremo aspettare giovedì prossimo, quando negli uffici di Santa Chiara arriveranno i delegati dell'associazione «Amici della chitarra». E' il terzo faccia a faccia tra l'amministrazione e i cultori della musica classica guidati dal compositore Angelo Gilardino e dal preside Luigi Maranzana e potrebbe concludersi un accordo sulla gestione della scuola.

«La Vallotti riaprirà, questo è certo, al di là dell'esito dell'incontro - è l'unico commento di un prudente assessore alla Cultura -. posso dire se sarà gestita direttamente dal Comune, se ci sarà una forma di gestione mista, oppure qualcos'altro. Ma lezioni riprenderanno entro ottobre o al più tardi in novembre».



Il Comune ha che riaprirà la scuola «Vallotti» La gestirà direttamente oppure la affiderà all'associazione «Amici della chitarra»? Giovedì è previsto l'incontro decisivo in t. Chiara (Gribaudi)

Che gli «Amici della chitarra» fossero interessati alle aule di via Farini non è una novità. All'fin dell'estate l'associazio- aveva chiesto al Comune di poter utilizzare i locali ristrutturati della scuola per trasformarli «in un centro didattico capace di trasmettere l'amore per la musica e la conoscenza di un qualsiasi strumento, dal violino al pianoforte, a tutti i giovani interessati».

Ed era stato facile leggere il progetto, raccontato a «La Stampa» dal copresidente dell'associazione, Luigi Maranzana, come una rinascita in piena regola della scuola (utilizzando il vecchio marchio, garanzia di lezioni ad alto livello), accompagnata da concerti, concorsi, conferenze, pubblicazioni. «Cuore» del progetto erano le sei aule del secondo piano messe a norma: adeguate alle misure di sicurezza, insonorizzate, pronte all'uso.

Certo, «Vallotti» degli anni d'oro occupava tre piani dell'edificio quindici aule, schierava oltre trecento iscritti (dai ragazzini agli adulti, da chi voleva fare della musica la professione di una vita a chi l'aveva scelta per hobby) e insegnanti «doc». Difficile eguagliare quelle cifre? Forse, ma il traguardo non è irraggiungibile, soprattutto il lavoro della scuola sarà coordinato gli altri istituti della città: la collaborazione, la specializzazione, l'iniziativa non possono che fare bene alla cultura.

Roberta Martini

Ma, per ora, rinuncerà a filodiffusione e videogiochi

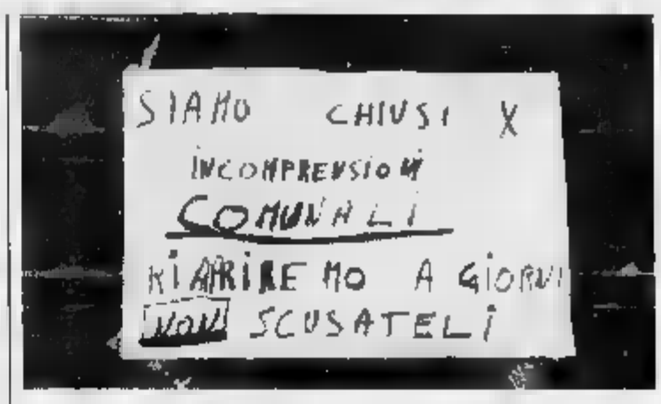
Bar «Saturno», tutto ok Forse oggi la riapertura

VERCELLI. Riaprirà i battenti già questa mattina, forse, il «bar Saturno» di viale Rimembranza: ieri pomeriggio è scaduta l'ordinanza con cui il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco ne aveva ordinato la chiusura per un periodo minimo di sette giorni dopo che era stata rilevata la mancanza di alcuni documenti indispensabili per l'attività del bar.

Nel frattempo, da Torino è arrivata la documentazione indispensabile per l'apertura del locale al pubblico: in particolare il nullaosta delle autorità finanziarie dell'Ufficio che ha sostituito il vecchio «Utif», competente per le imposte di fabbricazione dell'alcol e degli spiriti. Già ieri mattina gli uffici amministrativi comunali stavano preparando la necessaria documentazione per consentire al sindaco di firmare la r del provvedimento di chiusura.

Delle due altre autorizzazioni mancanti, quella per i videogiochi e quella per l'impianto di filodiffusione, il «Saturno» per il momento potrà fare meno: infatti ha rinunciato entrambe disattivando i relativi impianti, che resteranno disattivati fino a quando i gestori del bar non saranno in possesso di tutti nullaosta .

L'avvenuta disattivazione dei videogiochi e della filodiffusione è stata constatata dal Comando vigili. Da oggi, quindi, verrà rimosso dalle serrande del «Saturno» il sarcastico cartello che vi era stato affisso. Il pronostico formulato sin dallo scorso mercoledì da Fabio Roncarolo, uno dei gestori, effettivamente colto nel segno.



Il sarcastico cartello affisso dai gestori sulla serranda del «Saturno»

Rimane il problema del rumore o del disturbo alla quiete pubblica ed al riposo delle persone. Alle numerose proteste formulate dagli abitanti della zona l'assessore municipale allo sviluppo economico Piero Odone, dopo aver premesso che l'attività commerciale del «bar Saturno» era legittima e che il Comune non aveva assolutamente intenzione di infierire sui gestori, risposto facendo anticipare di un'ora la chiusura notturna del locale e chiedendo la collaborazione delle forze di pubblica sicurezza per far diradare gli assembramenti notturni e i parcheggi selvaggi delle autovetture.

Aveva scritto l'assessore Odone: «La cosa, purtroppo, ha ottenuto effetti limitati alle occasioni di intervento perché, in assenza di vigilanza, i gruppi si ricompattano e il disturbo prosegue sollevando nuove proteste». Aveva quindi concluso: «Esauriti i mezzi coercitivi a disposizione dell'Amministrazione comunale, non rimane che appellarsi, e nell'occasione la faccio pubblicamente, alla diligenza dei gestori nel raccomandare prudenza agli avventori; ed a questi ultimi per chiedere loro un maggior senso di civismo e di rispetto per il riposo altrui».

[w. ca.]

Ieri inaugurata la Sagra dell'agnolotto

Balli, sport e foto al Cervetto è festa

VERCELLI. Con la fiaccolata-processione, omaggio degli abitanti del Cervetto alla Madonna dei Lavandè, ha avuto inizio l'altra sera, la quattordicesima «Sagra dell'Agnolotto», organizzata dal comitato carnevalesco del quartiere presieduto da Pinin Sandro.

Le manifestazioni folkloristiche e degustazione delle specialità culinarie hanno invece preso il via ieri. Al «villaggio» costruito nell'area Montefibre alle 17.30 è stata aperta la mostra di fotografie di Germana Corradino e Sandro Tamarindo, nonché di lavori artigianali in legno di Mario Gaviglio, ospitate dalla Tipografia Gallo.

Per oggi due appuntamenti di rilievo. Il primo è il trofeo di calcio Remigio Bellini, riservato alla categoria esordienti, a cui prendono parte Pro Vercelli, Scuole Cristiane, Castigliano, Real Vercelli. Il torneo inizierà alle 9 e si concluderà con la finalissima alle 16. E' fatica particolare di Enrico Passarella e delle Scuole Cristiane.

Il secondo appuntamento è il pranzo degli anziani del rione, disabili e «cittadini», che vede la partecipazione di non meno di duecento invitati. Allieteranno il pranzo il fisarmonicista Piero Ambrosini e il chitarrista-cantante Ezio Palazzo. Alla ra ballo, l'elezione di Miss Cervetto e della candidata a «Bela Mojin 1996».

[f. l.]

Il presidente «Pinin» Sandro

Dopo 35 anni

Comune Somaglino in pensione

VERCELLI. Francesco Somaglino, direttore del settore risorse (area cimiteriale compresa) e dirigente dell'Ufficio imposte e tasse del Comune va pensione.

Entrato in Comune nello «staff» del ragioner Baucero, Somaglino è stato, per 35 anni, un punto di riferimento per tutti i vercellesi che, rivolgendosi a lui, hanno sempre trovato un interlocutore attento, e disponibile. «Non facile - dicono tutti, in municipio - sostituire un come Somaglino».

Pacato, sempre cortese, galantuomo d'antico stampo, il ragionier Somaglino ha rappresentato per decenni la figura di funzionario «amico» della cittadinanza, nonostante si trovasse a capo di ufficio in cui non si entra troppo spesso volentieri.

E' assai probabile che, come ha fatto per altri funzionari-simbolo, la giunta comunale decida di consegnare un attestato pubblico a Somaglino per ringraziarlo a nome di tutta la cittadinanza.

[d. b.]

Il furto all'«Isabella de Cardona» in cui hanno sede gli uffici tecnici municipali

Rubata la Madonnina dell'ex collegio

La statuetta, di nessun pregio artistico o storico, era da molti anni in una teca muro nell'atrio Potrebbe trattarsi soltanto di uno scherzo di cattivo gusto, ma il ladro ora rischia la scomunica

VERCELLI. A chi può interessare una statuetta della Madonna di Loreto assolutamente priva di valore venale? Una povera immagine sacra la cui unica ricchezza consiste semplicemente nella devozione che riesce a suscitare nei passanti?

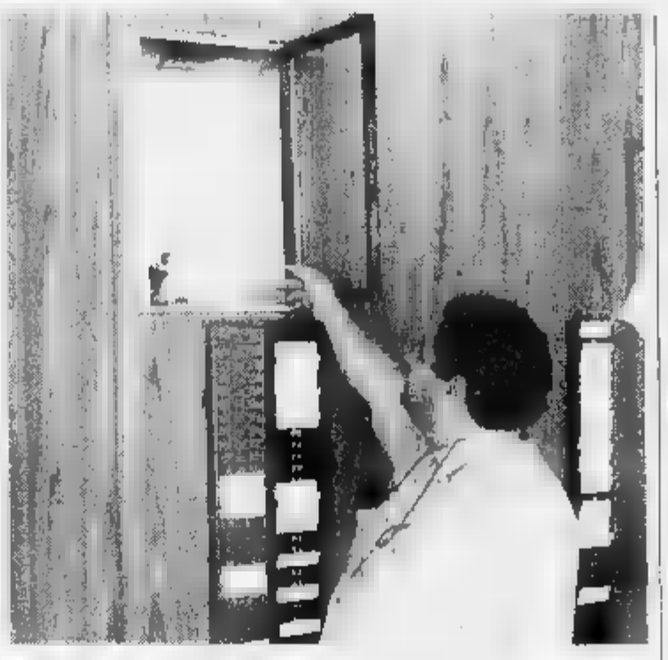
Una statuetta che forse una pia ora aveva collocato anni e anni or sono in una teca di cristallo murata nell'atrio d'ingresso dell'ex Collegio femminile Isabella de Cardona in via Quintino Sella, l'attuale sede degli uffici tecnici municipali; una statua la cui esistenza era probabilmente ignorata dalla maggior parte degli attuali indaffarati frequentatori del palazzo intitolato alla nobildonna spagnola; una statua che nei giorni scorsi (non si è saputo neppure bene il giorno preciso della sua scomparsa) è stata bata dalla custodia, nella teca di cristallo dell'atrio.

Negli uffici di via San Cristoforo, dove l'avvenuta scomparsa della statuetta è stata denunciata da Giuseppina Tosetti, 47 anni, via Quintino Sella 3, si cerca in qualche modo di rispondere a questa domanda. Il furto della statua abbastanza facile per chiunque, dal momento che l'atrio del palazzo non è custodito: era sufficiente infatti aprire la teca di cristallo.

Tuttavia il valore dell'immagine era certo tale invogliare un ladro a correre il rischio di farsi sorprendere durante il furto. Lo stesso valore minimo della statua escluderebbe anche il furto su commissione: rimane in piedi l'ipotesi di uno scherzo di cattivo gusto.

Il ladro, durante il colpo, ha dunque corso il rischio limitato di essere colto in flagrante, ma ne ha sfidato uno meno concreto ma altrettanto grave: quello di una «scomunica latae sententiae» dell'arcivescovo Tarcisio Bertone. La con la formula «latae sententiae» è prevista dal canone 1314 del diritto canonico: scatta automaticamente nello stesso momento in cui viene compiuta l'azione esecrata, e l'assoluzione è riservata personalmente al vescovo.

[w. ca.]



La teca nell'atrio dell'ex collegio da cui è stata rubata la statua della Madonna

LETTERE AL GIORNALE

Le strade di Vercelli allagate dalla pioggia

L'altro giorno per qualche ora è piovuto in modo consistente, anche se non eccezionale, e molte strade di Vercelli si sono immediatamente trasformate in torrenti in piena perché i tombini al bordo dei marciapiedi non riescono a smaltire l'acqua. Immaginate la soddisfazione degli automobilisti e di noi, poveri pedoni, costretti a saltellare per non farsi raggiungere dagli schizzi.

Non è un problema nuovo e proprio qui sta il punto dolente. Cambiano le amministrazioni alla guida della città, le situazioni di disagio sono sempre le stesse.

La limitatissima - ma sarebbe meglio dire «nulla» - capacità di scarico nelle fogne o è un problema di costruzione, e allora sarebbe finalmente il caso che qualcuno si decidesse a realizzare tombini a regola d'arte, oppure di otturamento per cui mi sembra opportuno provvedere alla pulizia periodica.

In questo secondo caso, tra l'altro, mi pare che non siano interventi dal costo e dai tempi impossibili. Qualcuno in Comune ha voglia finalmente di pensare a risolvere questo problema?

Lettera firmata, Vercelli

La stazione di Vigliano sia al Comune

Si è fatto un gran parlare in questi giorni di «Affittopoli» e più in generale degli sprechi del Demanio e di altri enti statali e parastatali. Un esempio di cattiva amministrazione lo abbiamo anche a Vigliano: mi riferisco alla stazione ferroviaria ormai in disuso, da anni in balia dei vandali, dell'incuria e del trascorrere del tempo.

Mi risulta che l'amministrazione comunale abbia chiesto da tempo l'uso della struttura per scopi sociali, ma dall'altra parte, cioè dalle Ferrovie dello Stato, c'è soltanto il silenzio. Intanto la stazione si sta trasformando lentamente in un rudere, in un monumento allo spreco, mentre potrebbe re recuperata per attività culturali e per altri scopi utili al paese.

Lettera firmata, Vigliano

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44 800; **Gattinara:** (0163) 832 500; **Santhià:** tel. (0161) 92 91. **Trino** tel (0161) 805.465. **Biella:** tel. (015) 20 100 - 20 101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333. **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel (0163) 54 454. **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418 517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul telefono (0161) 217.000; a: telefono (0163) 822.245. **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) telefono (015) 20.648/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.601; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855. **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e, 15-20 e battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Panonia*, via Foscolo 46, tel. 215.168.

A **Biella** turno principale: *Farmacia del Cane*, via Italia 23, tel. (015) 22.119, turno sussidiario: *Farmacia Piedemonte*, via Italia 73, tel (015) 22 241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comune della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel (0163) 84 02 43.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cane*, piazza Mazzini 36, tel (0163) 22.256.

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Raveri*, via Gamba 9, tel. (015) 20 857

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio To-*, via Repubblica 2/a, tel (015) 590.294.

Lus: *Dr.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 998.131. Dalle ore 19,30 di 9

Ronco Bie: *Dr. Eugenio Caccia*, Roma 92, tel. (015) 46.16.59.

Quittengo: *Dr. Angelo Merlo*, via Caduti per la Libertà 22, tel (015) 60.755.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, (015) 61.138

Candelo: *Dr. Pierpaolo Robaldo*, Libertà 100, tel. (15) 253.60.73.

Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel (015) 75.65 92.

Valdengo: *Dr.ssa Luisella Ro*, via Roma 92, tel (015) 98.20.15

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Erica Carone, Cristina Conte, Gloria Rullo, Dario Sequino, Andrea Spallazzo, Erika Rossi, Giorgia Tedesco, Luca Petrillo.

MORTI. Giuseppe Provera, 90 anni, pensionato; Stella Campanile, 80 anni, pensionata; Peppino Roveda, 72 anni, pensionato; Maria Sereno, 92 , pensionata; Bernardina Buratti, 80 anni, religiosa; Giovanni Bortolato, 60 anni, operaio; Giuseppina Massa, 69 anni, pensionata; Orazio Rosa, 74 anni, pensionato; Angiolina Prato, 77 anni, pensionata; Fioravanti, anni, pensio-a; Ada Banfo, 80 anni, pensionata; Pier Carlo Muratelli, 72 anni, pensionato.

MATRIMONI. Giovanni D'Elia, anni, imprenditore, Cristina Zorza, 32 anni, casalinga.

BIELLA

NATI. Sara Lavino, Anna Zabberoni, Camilla Ravello.

MORTI. Antonino Innusa, 61 anni, impiegato; Maria Marchiando, 82 anni, pensionata; Franco Rossi, 61 anni, impiegato.

VALDENGO

NATI. Matteo Corradi.

MORTI Erminio Zorzi, 71 anni, pensionato.

VERRONE

NATI. Martina Sanna, Mattia Vitale.

GLI APPUNTAMENTI

Tra cene e balli

Continua oggi, a Robella di Trino, la «Festa campestre dell'immigrato», giunta alla quarta edizione. Alle 15,30 rock kermesse e alle 19,30 apertura dello stand gastronomico: si cenerà con un menù a base di polenta e baccalà. Durante la serata verrà eletta Miss Immigrato. Per domani è in programma una gara cinofila: alle 9,30 le iscrizioni. Alle 10 passeggiata ecologica «Pedala Robella», alle 12 celebrazione della messa al campo, alle 12,30 pranzo libero a tutti, alle 14,30 continuazione della gara cinofila con classifiche e premiazioni, alle 18 saggio di danza, alle 19 finale di bocce. Segue la cena.

Auto d'epoca a raduno

E' per domani il raduno della delegazione monferrina del Piemonte Club Veterani Car. Dopo la sfilata lungo le strade di Casale, alle 11 ci sarà la partenza per Motta dei Conti, con arrivo previsto alle 11,30. Verrà celebrata la messa, quindi i partecipanti al meeting interverranno al pranzo della Pro loco. Alle 15 avranno luogo la benedizione delle auto e la partenza per Vercelli, dove la sfilata per le vie della città terminerà all'Arcivescovado.

La sagra del pesce

Stasera a Crescentino si svolge la 5ª edizione della Sagra del pesce (in piazza Garibaldi, zona mercato): alle 19 benedizione della padella, alle 19,30 apertura dello stand gastronomico e distribuzione del pesce. Alle 21,30 si svolgerà invece lo spettacolo «Cantando in piazza».

Manifestazioni dolciniane

Stasera alle 21, nella sede Arci-Pelago di Gattinara, in via Cametti 3, il Centro studi dolciniani organizza un incontro-dibattito che avrà per tema «Chiesa ed etica sessuale». Parteciperà il teologo valdese Giorgio Bouchard. Moderatore professor Gustavo Buratti, coordinatore del Centro studi dolciniani.

Ieri mattina positivo incontro in Regione sul futuro della sanità a Biella

Ospedale, è semaforo verde

Il presidente Ghigo e l'assessore D'Ambrosio presentano le strategie per poter arrivare all'apertura del cantiere, ma soprattutto per trovare i primi soldi. Le fasi del programma

BIELLA. Dalla Regione semaforo verde per la realizzazione del nuovo ospedale provinciale. L'atteso incontro ieri a Torino sul futuro della sanità biellese, si è concluso con una nota positiva e gli amministratori comunali e provinciali sono rientrati in città con la convinzione che il «Degli infermi 2» non sia soltanto un sogno accarezzato da Biella. Il presidente Ghigo e l'assessore alla Sanità D'Ambrosio hanno presentato le strategie che, salvo stravolgimenti, dovrebbero portare entro l'inizio del '97 alla posa della prima pietra. I piani non riguardano soltanto l'iter burocratico (peraltro molto importante), ma anche il finanziamento del primo lotto dell'ospedale. E questa è la novità essenziale.

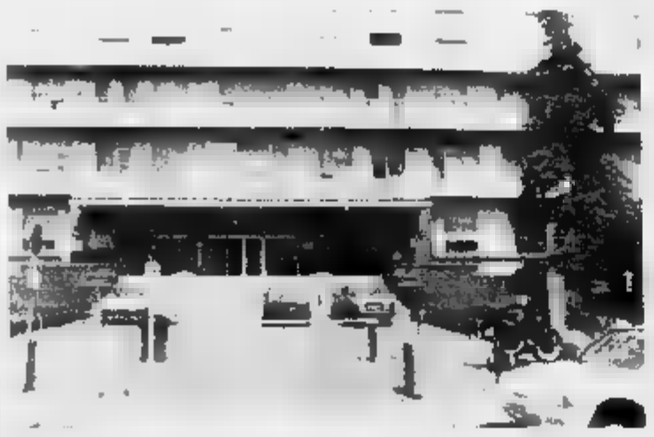
All'incontro hanno partecipato il presidente Ghigo (all'ospedale di Biella si farà, la procedura può partire, ha detto prima di lasciare la riunione), l'assessore Antonio D'Ambrosio, i consiglieri Pichetto e Bortolin, la presidente della Provincia Marsoni, il sindaco Susta, l'ex manager dell'Usl Moirano con l'attuale responsabile Ada Fattorini e il presidente del Fondo, Elvo Tempia. Queste le tappe che, se rispettate, porteranno all'apertura del cantiere.

Primo tassello sarà l'esame, a fine settembre, del piano di fattibilità: la documentazione verrà vagliata da un apposito gruppo di lavoro presieduto dall'assessore D'Ambrosio. Se il piano passerà l'esame (la «promozione» sembra scontata), con una delibera di Consiglio Biella verrà inserita nel secondo piano triennale di finanziamento.

Ma l'iter burocratico non è esaurito. E' indispensabile il progetto esecutivo, senza il quale addio ai finanziamenti. A questo punto entra in gioco la Giunta con un primo contributo (si parla di 4, 5 miliardi), che serviranno a sostenere i costi di progettazione. Trattandosi di un'opera complessa e dai costi molto elevati, il bando di progettazione sarà a livello Cee.

Pronto il progetto esecutivo (tenendo conto dei tempo tecnici questa fase verrà raggiunta alla fine del 1996), l'Usl biellese potrà partire con il primo lotto dei lavori, costo previsto circa 30 miliardi. Dove trovarli?

A questo punto s'innesta la novità. La Regione, prima in Italia, emetterà dei Bot (buoni del tesoro regionali) e dall'operazione pensa di ricavare 50 miliardi. Saranno usati per finanziare opere di primaria importanza, tra cui appunto l'ospedale. L'assessore D'Ambrosio avverte: «Bando ai trionfalismi, ma ci stiamo muovendo su basi concrete». [d. ca.]



Finalmente buone notizie per l'ospedale che sostituirà il Degli Infermi

Fondo Tempia

«Partirà anche Radioterapia»

BIELLA. Con quelle per l'ospedale nuovo, arrivano anche buone notizie per l'acceleratore lineare, apparecchiatura che rappresenta il meglio, oggi, nelle terapie contro i tumori. Dice Elvo Tempia, che come presidente del Fondo da anni si batte affinché Biella abbia l'acceleratore: «Se siamo all'altro ieri c'erano incertezze anche sulla realizzazione del nuovo reparto di Radioterapia, dall'incontro di Torino sono emersi fatti importanti. Si sblocca l'iter per il "Degli infermi 2" e di conseguenza si avvicina la fase operativa anche per l'acceleratore. Eravamo incerti se costruire il bunker nel vecchio ospedale, ora pensiamo decisamente sul nuovo: il reparto di Radioterapia sarà il primo tassello della cittadella sanitaria che sorgerà ai confini con l'Onorario».

Indirettamente si rimettono in moto le cose anche per il Laboratorio di sanità dell'Usl, rimasto oggi a un rudere dopo le note vicende giudiziarie, che dovrebbe essere inserito nella nuova struttura. [r. b.]

IN [illegible]

[illegible]

Diventa comunale il ripetitore installato alla Sella

Il ripetitore televisivo di frazione Sella di Serravalle passa al Comune. Lo ha deciso la Pro loco nel corso dell'ultima assemblea. Le apparecchiature erano state installate lo scorso anno in occasione dei Campionati mondiali di calcio. Il trasferimento è avvenuto a titolo gratuito. [p. q.]

GATTINARA

Stasera la conferenza «Chiesa e etica sessuale»

Si svolge a Gattinara una conferenza sul tema «Chiesa ed etica sessuale». Interverrà il teologo valdese Giorgio Bouchard, mentre Gustavo Buratti sarà il moderatore. L'appuntamento è per le 21 nella sede di via Cametti dell'associazione Arci-Pelago. [p. q.]

Il rione di Bettole in festa sino a lunedì

E' festa nel rione Bettole. I festeggiamenti patronali prendono il via oggi al capannone del Comitato carnevale. Fra appuntamenti gastronomici e feste danzanti, la manifestazione prosegue sino a lunedì. [p. q.]

[illegible]

Due serate per i giovani al Festivalbier di Sant'Anna

Ultimi giorni per «Festivalbier» che si svolge per il quarto anno al parco Regis di Sant'Anna. Dopo il concerto di ieri sera dei Nomadi, oggi e domenica ancora due serate all'insegna della musica giovane e di fiumi di birra. [p. q.]

Settembre Prajettese

«Cantando in piazza» a Crescentino

CRESCENTINO. L'edizione n.4 di «Cantando in piazza» approda in televisione. Quarta Rete Piemonte riprenderà infatti lo spettacolo in programma questa sera alle 21 in piazza Garibaldi a Crescentino. La manifestazione, inserita nel cartellone del «Settembre Prajettese» (che si apre oggi pomeriggio), nel corso degli anni ha acquisito sempre maggior importanza. Per stasera si prevede una buona affluenza di pubblico.

«Cantando in piazza» è dedicato a tutti quei cantanti dilettanti che vogliono provare a esibirsi in pubblico con la speranza di essere ascoltati da qualche scopritore di nuovi talenti. Lo spettacolo sarà presentato da Umberto Clivio. Per cena invece, alle 19,30, i cuochi del rione Prajet prepareranno chili di pesce fritto nell'enorme pentola, del diametro di quattro metri, che si sono costruiti artigianalmente. La sagra del pesce proseguirà poi domani col pranzo delle 12,30, mentre due ore dopo si svolgerà una gara di ballo. [f. fo.]

La rievocazione di quei tragici fatti suscita sconcerto tra i parenti delle vittime

Eccidio del '44, Roasio si divide

Nella rappresaglia tedesca vennero barbaramente uccise 28 persone. Qualcuno dice che tra le vittime c'erano dei collaborazionisti e scoppiano le polemiche. Domani in paese la commemorazione ufficiale

ROASIO. La commemorazione in programma domani dell'eccidio avvenuto il 9 agosto del 1944 sta dividendo il paese. Una ricostruzione di quei tragici fatti (vennero barbaramente uccise 28 persone), è stata accolta con un moto di ribellione e la vicenda fa discutere tutti. In sintesi è successo che le vittime siano state divise in «buone» e «cattivi», dove i cattivi stanno per collaborazionisti e questo ha suscitato malumore nei vari ambienti.

La rappresaglia delle truppe tedesche venne decisa in seguito all'imboscata in cui il giorno prima morirono due ufficiali germanici. I nazifascisti occuparono il paese incendiando alcune cascine e prelevando gli ostaggi. In undici vennero fucilati, dieci furono impiccati, altri cinque appesi con ganci da macellaio sui pali del telegrafo lungo la Roasio-Gattinara. Per il paese furono momenti terribili.

La commemorazione dell'eccidio assume particolare rilievo nell'ambito delle celebrazioni promosse per il cinquantesimo anniversario della Resistenza. Ma ecco che il «distinguo» (si baserebbe su ricostruzioni e testimonianze ancora tutte da approfondire), ha turbato gli animi, suscitando la polemica.

Domani comunque tutte le vittime dell'eccidio saranno commemorate alle 10 davanti al monumento ai caduti che riporta i loro nomi: parleranno il sindaco di Roasio Ubaldo Gianotti e Anello Poma, presidente dell'Associazione nazionale partigiani di Biella e Valsesia. Alle 11 le vittime della barbarie saranno ricordate durante la messa. [r. s.]

La prima che sarà metà domani delle celebrazioni promosse a ricordo delle vittime dell'eccidio a Roasio

La lettera

«Ricordiamoli senza divisioni»

BIELLA. Questo il testo della lettera diffusa dai parenti dei caduti nell'eccidio di Roasio alla vigilia della commemorazione in programma domani. L'iniziativa è conseguente alle polemiche scoppiate in paese sulla ricostruzione storica dei tragici fatti avvenuti nell'agosto del 1944.

«In riferimento ad un articolo apparso recentemente su un giornale locale, i familiari delle vittime intendono far sentire le loro voce, senza rancori, ma con l'obiettivo, certamente non facile, di ristabilire la verità e quantomeno di riportare la vicenda entro i giusti limiti. Le obiezioni da muovere a quanto sostenuto dal cronista sarebbero molte, soprattutto circa le affermazioni riguardanti le attività di alcuni tra i caduti nell'eccidio, non certo confortate da prove concrete.

Siamo tuttavia convinti che uno sia l'elemento fondamentale da sottolineare: tutti coloro che sono morti in quel giorno terribile devono essere ricordati in quanto esseri umani, trucidati nel contesto di una sfrenata crudeltà bellica, di un odio bestiale fomentato dalle condizioni oggettive di guerra. Sarà la Storia, quella che emerge da ricostruzioni approfondite e sgombre da emotività e passioni non ancora sopite, a dire che cosa avvenne e che colpe ebbero tutti quei morti.

Oggi è un altro il contesto socio-politico ed un'altra la mentalità. E' pertanto inutile riaprire dolorose ferite ormai lenite dall'azione del tempo. Ma non possiamo accettare che qualcuno riporti alla luce alcuni fatti che hanno accomunato nel dolore la popolazione roasiana, strumentalizzandoli a fini politici.

Ieri, come oggi, come domani, vogliamo ricordare i nostri padri, i nostri fratelli, i nostri nonni cristianamente, senza distinzione di appartenenza all'uno o all'altro movimento o partito politico. Il dolore e le tragedie non hanno confini di razza, né confini ideologici».

Le famiglie di Roasio

Serravalle tenta la ripresa con slogan e annunci

Pubblicità del Comune per «scovare» industrie

SERRAVALLE. Cercasi imprenditori disposti a impiantare nuove industrie per il rilancio del paese. Potrebbero essere di questo tenore gli annunci della campagna pubblicitaria che il sindaco Gianluca Buonanno avvierà a sostegno del piano di sviluppo elaborato dalla Gepi, la società di gestioni e partecipazione statale.

La possibilità di un concreto aiuto per l'insediamento di nuove aziende o l'appoggio a quelle esistenti era emersa nel corso di un incontro indetto dall'Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia. Il piano di intervento è mirato a quei Comuni che hanno subito gravi danni dall'alluvione di novembre. «Nella sfortuna di essere Comune alluvionato - ha commentato Buonanno -, il paese ha ora la possibilità di sfruttare una occasione importante e dobbiamo essere i primi ad impegnarci affinché questa possibilità venga raccolta».

In pratica, grazie all'intervento della Gepi, le società di capitali potranno usufruire di risorse economiche fino al 49 per cento del loro capitale sociale a un tasso di interesse minimo. Questo ha valore anche per aziende non ancora insediate nel territorio del Comune. Da qui l'idea del sindaco di rilanciare Serravalle attraverso l'insediamento di nuove imprese: «Qualche nuova azienda - ha spiegato - garantirebbe linfa alle risorse economiche del paese e servirebbe da slancio per un ritorno agli antichi splendori, anche sotto l'aspetto occupazionale. E quindi l'invito agli imprenditori sarà sviluppato con una campagna pubblicitaria a livello nazionale: potranno avviare nuove imprese e in cambio avranno agevolazioni, supporto tecnico-amministrativo e collaborazione del Comune». [p. q.]

Roasio: «Via dagli alloggi chi non ne ha diritto»

Vercelli, la 3ª Circoscrizione contro gli affitti di favore

VERCELLI. «Il Comune di Vercelli deve sfrattare gli inquilini che non sono più in possesso dei requisiti per avere un alloggio pubblico e dare la casa alle famiglie davvero bisognose».

E' il presidente della terza Circoscrizione, il comunista Secondo Roasio, a tornare sull'argomento in una lettera inviata all'assessore alle Politiche sociali, Maria Pia Massa, e all'Ufficio circoscrizioni.

Lo spunto è parere che il Consiglio della Circoscrizione doveva dare alla proposta del Comune istituire un fondo per contributi finalizzati all'«accesso» alla casa. In particolare, la proposta dell'assessore è quella di sostenere le famiglie più bisognose rimborsando, in caso di sistemazione in un nuovo alloggio, le spese di contratto e di trasloco.

Nell'annunciare parere unanime favorevole del suo consiglio di quartiere, Secondo Roasio torna sull'argomento del buon utilizzo degli alloggi comunali. «Il Consiglio della terza Circoscrizione - dice la lettera inviata all'assessore Massa - invita altresì l'amministrazione comunale a svolgere, in via immediata, un'indagine conoscitiva per verificare se alloggi di edilizia residenziale pubblica siano attualmente occupati da nuclei familiari privi dei necessari requisiti».

E, se così fosse, la terza circoscrizione ritiene che, in tempi ragionevolmente brevi, il Comune «debba provvedere a sfrattare i nuclei familiari non più in possesso dei prescritti requisiti e assegnare tali alloggi a nuclei familiari meno abbienti, provvedendo altresì a recuperare i relativi canoni d'affitto in via retroattiva». Con i soldi recuperati in tal modo, scrive Roasio, si potrebbe finanziare il «fondo» proposto dal Comune. [d. b.]

ABBIGLIAMENTO
E ATTREZZATURE SPORTIVE
PELLETTERIE
[illegible]
CALZATURE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

IL MEGLIO PER LA SCUOLA

Vieni a scoprire tutto il meglio delle calzature e abbigliamento per la scuola

NIKE
TIMBERLAND
REEBOCK
INVICTA
LOTTO
O' NEILL
CHAMPION
LUMBERJACK
ADIDAS

TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
Preparati in tempo
per il prossimo inverno

TUTTE LE NOVITA'
AUTUNNO-INVERNO
'95 - '96

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Il Comune ha stanziato duecento milioni per gli interventi più urgenti

Strade-groviera, via ai lavori

Da lunedì aprono i primi cantieri, possibili difficoltà nella circolazione per le vie del centro
Traffico: in vigore l'isola pedonale in piazza Battistero e il senso unico in viale Matteotti

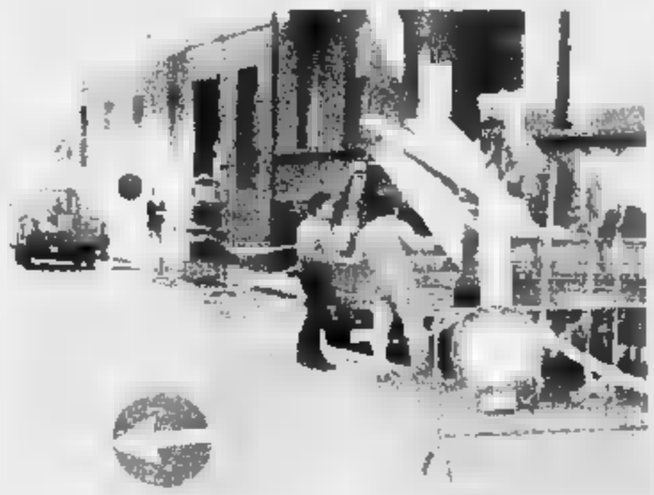
BIELLA. Strade ancora all'attenzione della cronaca: la giunta ha stanziato 200 milioni per rifare il manto d'asfalto di una serie di importanti vie cittadine, mentre sono entrati in funzione i primi provvedimenti del nuovo piano del traffico. Da ieri infatti viale Matteotti è tornato a senso unico e da qualche giorno non si può posteggiare anche nella piazzetta del Battistero: è diventata isola pedonale.

Il problema strade è particolarmente sentito in città: buche, avvallamenti, rattoppi mal fatti, da anni rendono la vita difficile a pedoni ed automobilisti. Dopo un sopralluogo dell'assessore alla Viabilità Canuto e degli uomini dell'Ufficio tecnico, è stato elaborato un elenco di una quarantina di strade bisognose di lavori. La giunta ora ha stanziato 200 milioni per gli interventi più urgenti e che riguardano il ripristino del manto di usura in via Torino, in via Italia nel tratto tra il semaforo di Riva e la via Serralunga, in via Ramella Germanin e a Cossila San Giovanni.

I primi lavori inizieranno lunedì e per alcuni giorni sono previsibili difficoltà nella circolazione stradale a causa dei cantieri. Contemporaneamente, tra l'11 e il 22 settembre, l'Enel ha messo in programma una serie di interventi di ripristino del manto stradale in una serie di vie interessate nei mesi scorsi da lavori di posa di nuove linee elettriche. Saranno risfaltate via Quintino Sella tra Costa San Sebastiano e via Gromo (il palazzo della Regione), la stessa via Gromo, via Villani, via Gera (di fianco alla Croce Rossa). Ulteriori lavori di ripristino del manto stradale sono previsti anche in Costa delle Noci.

Aggiunge l'assessore Canuto: «Per quanto riguarda via Quintino Sella, stiamo pensando di chiudere in futuro il tratto tra via Gromo e piazza Cossato. L'idea sarebbe di trasformarlo in isola pedonale e di ripristinare l'antico acciottolato con le lose carraie».

Intanto è stata chiusa alle auto la piazzetta del Battistero: su tutto il perimetro vige il divieto di sosta con rimozione forzata. In compenso è stato ampliato il posteggio di piazza Duomo. Lunghe code di auto e qualche disagio invece per l'improvvisa entrata in funzione del senso unico in viale Matteotti tra via Repubblica e la direzione dell'Ospedale. Da Chiavazza non si può più entrare direttamente nel viale. [m. al.]



Il Comune finalmente interviene per sistemare le strade sconnesse (SCHILLITI)

IN BREVE

FONDO TEMPIA

Domani la caccia al tesoro La partenza è alle 13,30

Tutto pronto per la grande caccia al tesoro di domani. Gli organizzatori raccoglieranno le iscrizioni sino a pochi minuti prima del via alla gara, fissato alle 13,30 nel piazzale di via Valle D'Aosta. L'arrivo è previsto alle 20 all'Alba Marina. Il ricavato va al Tempia. [p. g.]

QUARTIERI

Il rione Cossila San Grato in festa per il patrono

Il rione di Cossila San Grato è in festa per il patrono. Tra gli appuntamenti in programma domani, la presentazione della cartina storica di Cossila, realizzata per la prima volta da Andrea Cosa Bertetto. Il rione ne è curato la riedizione. Sempre domani, alle 9,30, la sagra della torta e nel pomeriggio, nel campo dell'oratorio, «Giochi senza frontiere». [g. co.]

APPUNTAMENTI

La Fanfara alpina Valle Elvo è in concerto alla Bassola

La fanfara alpina «Valle Elvo» terrà un concerto domani nel piazzale del ristorante «Bassola» di Netro: l'appuntamento è alle 16,30. [p. g.]

Premiati i viveronesi al Trofeo Topolino

Il «Trofeo Topolino esordienti» di sci nautico, che si è disputato a Lignano Sabbiadoro, è stato vinto dallo Sci club di Viverone, con i ragazzi guidati dal maestro Sergio Manerba. Il brillante risultato è arrivato grazie alla prestazione di Luca Pellerei; al settimo posto Andrea Mantica. Una ragazzina, Alice Benedetto, si è piazzata al terzo posto per le figure e al quarto per la combinata. Hanno completato il successo i ragazzi del Club Europa con Martina Busca, prima nel Trofeo Topolino internazionale e i giovani Matteo Busca, Sonia Busco e Sabrina Busca. [g. co.]

PERSONAGGI

Oggi il partigiano Reda incontra i compagni biellesi

Sarà oggi a Biella l'inglese «Reda» che, soldato, aveva collaborato con i partigiani durante la Resistenza. Aveva lanciato un appello per incontrare i compagni di allora: il suo desiderio verrà esaudito oggi alle 12 all'Apt. [p. g.]

Valle Mosso, forse un regolamento di conti: non sono gravi

Marocchini si sfidano a duello e finiscono ricoverati in ospedale

BIELLA. Due magrebini sono piantonati all'ospedale di Biella: i carabinieri di Valle Mosso e di Mosso Santa Maria li hanno arrestati l'altra sera mentre duellavano a colpi di coltello. In attesa di capire cosa c'è all'origine della sfida rusticana, entrambi sono accusati di tentato omicidio. Durante la breve ma furiosa lotta, si sono scambiati alcuni terribili fendenti, ma le lame non hanno raggiunto organi vitali e le loro condizioni non sono gravi. Guariranno in pochi giorni.

Erano circa le 22 quando al centralino della caserma dei carabinieri di Valle Mosso è arrivata una segnalazione: «Ci sono due marocchini che si stanno scannando a coltellate». Immediatamente è scattato l'allarme e sono state fatte intervenire alcune pattuglie di militari che si trovavano in zona impegnate in normali operazioni di controllo.

I duellanti sono stati divisi e immobilizzati. Poi sono stati accompagnati in ospedale per essere sottoposti alle cure del caso. Solo quando i medici hanno escluso che fossero in pericolo di vita, i due nordafricani sono stati interrogati. Ai carabinieri hanno dichiarato di chiamarsi rispettivamente Dabouksiknsi El Mosity, di 25 anni, e Abdellah Taoil, di 28 anni. Ma sono in corso ulteriori accertamenti anche per verificare se i due siano in possesso di regolare permesso di soggiorno.

Si sono invece rifiutati di spiegare i motivi per cui stavano lottando a coltellate. I carabinieri credono si sia trattato di un regolamento di conti, ma stanno lavorando per trovare qualche elemento utile a chiarire meglio questa storia. Potrebbe infatti essersi trattato di una lite per futili motivi oppure il segnale di qualche traffico illecito avviato a Valle Mosso e dintorni. Le prossime ore saranno decisive per fare luce su questa strana vicenda.

Intanto non appena le loro condizioni miglioreranno i due feriti saranno trasferiti nell'infermeria del carcere di via dei Tigli. Il caso è stato affidato al sostituto procuratore Alessandro Chionna. [m. al.]

I carabinieri sono ancora al lavoro

Solo ferite lievi

Donna investita da un'auto in via Cerruti

BIELLA. Incidente stradale l'altra all'incrocio tra via Addis Abeba e via Cerruti: una donna è stata investita da un'auto mentre stava attraversando la strada.

E' accaduto verso le 18,15. Angelica Romano, 53 anni, residente in città, era appena scesa dal marciapiede per attraversare la strada quando è stata urtata dalla vettura condotta da Pier Giorgio Tassan Toffola, 41 anni, abitante a Candelo.

Subito soccorsa è stata trasportata all'ospedale con un'ambulanza della Croce rossa. I medici le hanno riscontrato alcune fratture e ne hanno ordinato il ricovero nel reparto di traumatologia.

Sull'incidente stanno indagando i vigili urbani che devono accertare l'esatta dinamica, ma pare che sull'investimento possa aver influito la scarsa visibilità dovuta ad un violento nubifragio. [r. b.]

Ha causato 5 incidenti

Olio sulla strada Nessuna traccia del furgone

BIELLA. Non è stato identificato il furgone che per un probabile guasto l'altra sera ha inondato di gasolio diverse strade tra Masserano, Cossato e Candelo. Il carburante, mescolandosi alla pioggia battente che in quel momento cadeva su tutto il Biellese, ha formato una pellicola scivolosa e nello spazio tra le 17,30 e le 19,30 si sono verificati 5 incidenti con diversi feriti.

Ma a parte la scia di gasolio, la polizia stradale finora non ha trovato altre tracce del furgone: nessuno ha visto o notato l'automezzo anche se, a giudicare dalla quantità di carburante che ha perso per strada, deve essere presto trovato in difficoltà.

Le condizioni dei feriti, comunque non gravi e i danni, dato il caso molto particolare, dovrebbero essere coperti tutti dalle assicurazioni. [r. b.]

CENTRO PRALINO — SPORTIVO SANDIGLIANO
Organizza

C.O.N.I. **CORSI DI NUOTO** F.I.T.
Con frequenza una o due volte alla settimana
Corsi di preparazione al nuoto per:
• Giovani e bambini • Adulti • Perfezionamento tecnico
Inizio corsi: 4 settembre 1995

C.O.N.I. **CORSI DI TENNIS** F.I.T.
Per agonisti e preagonisti • per adulti e bambini

CORSI DI SQUASH
Con la collaborazione di istruttori

PALESTRA
• Cardio fitness • Ginnastica terza età
• Circuit'o • Ginnastica in acqua
• Corpo libero • Recupero funzionale

CORSI SUB C.O.N.I. F.I.P.S. C.M.A.S.
Sommozzatori 1°-2°-3° ara • Apnea
Mantenimento Ara-Aro

RISTORANTE • SNACK-BAR
• Pranzi di piacere e di lavoro • Rinfreschi
• Cerimonie e feste private

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:
Segreteria Centro Sportivo Pralino
tutti i giorni dalle 9 alle 19 - tel. 015 691467

Cerchiamo negozi per crescere e operatori commerciali che vogliano crescere con noi

Bata è la più importante realtà mondiale nel commercio delle calzature, che vengono vendute in 250 negozi a gestione diretta e in franchising. Dal 19 Bata ha imposto sul una nuova

Scarpissima

destinata ai centri commerciali e alle localizzazioni su medie e piccole superfici e in Per l'ulteriore espansione del marchio Scarpissima a gestione diretta o in franchising,

Vercelli

locali con le seguenti caratteristiche:

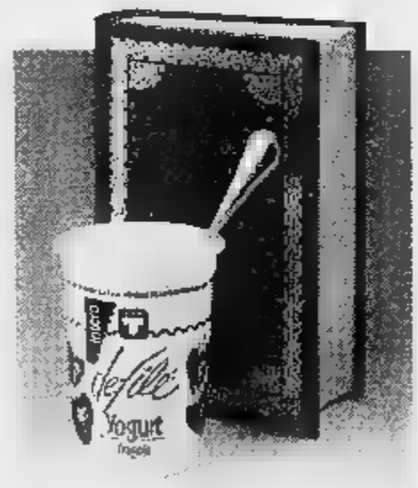
Superficie di vendita 400/600 mq. (anche piano terra)
Vetrine 12/18 metri
Contratto di locazione di buona durata

Superficie di vendita 60 mq.
Vetrine 15/20 metri
Contratto di locazione di buona durata
Parcheggio 300/500
Localizzazione fronte strade di interesse

a supermercati o negozi discount

Per entrambe le posizioni, indirizzare le offerte a: Divisione Scarpissima - Via A. Volta, 2 - 35010 Limena (Pd) oppure telefonare ai numeri: 049/8991256 8991240 8991252 - Fax 049/769517

VIENI A GUSTARE IL LIBRO. CON LO YOGURT.



JUNIOR

Un evento per Torino. Dal 10 settembre a Natale le più importanti librerie della città saranno aperte anche la domenica pomeriggio. Narrativa, saggistica, fantasy, classici per ragazzi e non, di tutto un po' per fare un week-end davvero speciale. Speciali perché potrai incontrare le grandi firme de "La Stampa". Speciali anche perché c'è un omaggio fresco fresco che ti aspetta, tutto da gustare: dalla Centrale del Latte, lo yogurt Defilé

Una domenica diversa in Libreria.
Lo yogurt è omaggio.

Centrale del Latte di Torino

I LIBRI DE LA STAMPA

Librerie: Arti e Mestieri, Bottega dei Libri, Città del Sole, Comunardi, Dante Alighieri, Druetto, Galleria del Libro, Giolitti, Luxemburg, Manzoni Due, Petrini, Torre di Abele.

PER UNA VITA IN DUE — L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1980
Agenzia Convivenza Matrimoniale
NOVARA VIA XX SETTEMBRE 38 TEL. 0321 391703

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 50750

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì tuttoscienze
ogni venerdì tuttodove

Le consultazioni sul nuovo prezzo sono proseguite ieri fino a tarda sera

Moscato, trattativa a oltranza

Parti divise da 2 mila lire al miriagrammo

INAUGURATA LA DOUJA D'OR

Alla mostra mercato 325 vini

La Festa del vino-Douja d'or è stata inaugurata ieri ad Asti. A tagliare il nastro i due presidenti delle Camere di commercio di Nuoro e Pordenone che per primi inviarono aiuti alla Camera di commercio di Asti nei giorni del dopo alluvione. La rassegna astigiana, che sarà aperta fino a domenica 17, giorno del Palio, offre la possibilità di rifornire la cantina di 325 vini selezionati di 17 regioni diverse. L'«accampamento» fieristico allestito in piazza Medici è arricchito da stand di formaggi, miele e salumi. Domani ad Asti grande attesa per il Festival delle sagre che vedrà sfilare 41 Pro loco. In Campo del Palio fino a notte è allestito il villaggio delle sagre, il più grande ristorante all'aperto d'Europa

ASTI. La lunga giornata del moscato, ieri sera alle 21 non era ancora terminata: in un clima sempre più teso e convulso, nella sede torinese dell'assessorato regionale all'Agricoltura i rappresentanti degli industriali e dei viticoltori avevano ancora chiuso la trattativa.

Sebbene in sala fervessero le consultazioni via cellulare con i «partner» esterni, poche indiscrezioni sono filtrate sul principale oggetto del contendere, cioè il prezzo delle pregiate uve del Sud Piemonte. Per l'assessore Giovanni Bodo, nel ruolo di mediatore, il grosso scoglio da superare era l'avvicinamento tra la richiesta di parte agricola (17 mila più Iva) e l'offerta degli industriali (14 mila, alzabili a 15 mila per un accordo su base triennale).

Ed è proprio intorno a questa cifra che si potrebbe ipotizzare la conclusione. Ma ieri sera tutto era ancora aperto. La discussione si era iniziata alle 15.

Sulla trattativa '95, hanno pesato considerazioni di vario genere. Innanzi tutto i dati: il prodotto negli ultimi anni è stato in costante calo. La resa media per ettaro nel '94 ha appena sfiorato i 95 quintali mentre nel '93 era a 97,83. Inoltre la grandine ha colpito duro in molte zone a partire dall'Astigiano (Castagnole Lanze in particolare), fin nel cuore della Langa cuneese. Ultimo dato, che spesso la parte agricola ha «sventolato» nella trattativa, il buon andamento del mercato, in particolare dell'Asti Spumante sulla piazza tedesca (anche se a prezzi favoriti dal caro marco) che ha fatto sì che nelle cantine ci sia più moscato degli anni scorsi. Per il momento di sicuro c'è un solo dato: con decreto ministeriale è stata decisa la gradazione minima delle uve: 9,5 per il Moscato e 9 per l'Asti Spumante.

Se il prezzo del Moscato è di estrema attualità in Piemonte, quello degli Spumanti sarà al centro di un dibattito oggi e domani nel cuore vinicolo della marca trevigiana. A Valdobbiadene, questa mattina l'attenzione è puntata sul rapporto tra produttori, distributori ed associazioni, in un convegno condotto dal giornalista Antonio Lubrano e partecipano anche molti nomi illustri della viticoltura piemontese. Tra gli invitati, il presidente dell'Unione Italiana Vini, Vittorio Vallarino Gancia e Livio Manera per il Consorzio dell'Asti Spumante. Domattina invece, alla scuola per l'enologia di Conegliano, si parlerà di «Prezzo dello spumante tra enoteca e hard discount», incontro a cui sarò presente Giuseppina Viglierchio, presidente del Consorzio per il Brachetto. Prezzi a parte, i viticoltori hanno intanto iniziato il conto alla rovescia per la vendemmia: lunedì si potranno tarare i rimorchi e da martedì mattina le cantine ritireranno il prodotto. La macchina organizzativa del raccolto è ormai in moto: i 52 Comuni del moscato hanno assunto il personale necessario per le pesature, che si svolgeranno in una cinquantina di impianti.

Enrica Cerrato

Confermato l'avvio della vendemmia delle uve moscato martedì 12 settembre

RASPELLI

Salmerino al vapore con la salsa all'aglio

STRESA

SCAPPATE dalla calca dell'alta stagione e rifugiatevi in questo angolino appartato, in questa stretta via di Stresa che dall'imbarcadero porta il cuore della città, tra cento botteghe piccole e grandi, di classe o di paccottiglia...

«La Piemontese» vi attirerà con il suo duplice ambiente: potrete mangiare fuori, all'aperto, nel gradevole, desiderato giardinetto interno, oppure dentro, in questa bella calma riflessiva ampia sala in stile Vecchio Piemonte, con qualche particolare in chiave addirittura gozzaniana.

Volta a vele, pavimento a quadrettoni in graniglato, legno alle pareti, specchiere in stile antico, applique di cristallo, lampadari spagnoleschi e di Murano, tavoli belli distacchi tra i quali lavorano i fratelli Bellosi ed i familiari, muovendosi con cordiale amabilità, precisione, correttezza.

Non è un ristorante «gridato», per fortuna: si parla sottovoce, godendosi le modiotte in legno, i centritavola fatti di fiori secchi, le belle e corrette tovaglie bianche con sopra coprimacchia dello stesso colore. Il tovagliolo è tenuto da un sigillo di carta spessa. Sotto, tra pavimento bellissimo ed originale, le immacolate pulitissime toilettes, che raggiungerete passando davanti a belle invetriate.

Il menu si apre con buoni pani diversi, con burro preparato a riccioli, una fettina di prosciutto crudo della Val Vigezzo, poi, dal lungo della visita, il fondente di peperoni, l'insalatina di pesce persico, gli agnolotti alla piemontese. Al secondo, due i miei assaggi: il salmerino a vapore (che arriva da quel gioiello che è la Verbano Ittica di Lisanza) servito con una opportuna salsa all'aglio ed il cosciotto di agnello al timo patate alla crema.

Al dessert, io ho gustato i buoni formaggi piemontesi accompagnati da confettura allo zenzero (arrivano o da Felicita Fantino, la grande ricercatrice di Caltignaga, o dall'Enotria Tellus di Acqui Terme, di quell'altro scopritore che è Piervittorio Duberti).

Al dolce si possono gustare, la panna cotta al limone con salsa di piccoli frutti, l'aspic di frutta con gelatina al Moscato, il croccantino, il parfait Gianduia, la mousse di arancia con crema alla menta, la pera cotta servita tiepida con crema inglese.

Pranzo medio completo con 60.000 lire.

Edoardo Raspelli

Stresa
PIEMONTESE
Via Mazzini 25
Tel. (0323)30.235
Chiuso lunedì
e martedì a mezzogiorno
Carte di credito: AE, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners
Voto: 13.5/20
Fascia di prezzo: **C**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, IMPERDIBILE

SUPERMERCATI A&O

OFFERTE VALIDE DAL 4 AL 16 SETTEMBRE

CERTOSINO GALBANI gr. 170 - al kg. 10529 1790

1940 PROVVISTA DE RICA bottiglia gr. 700 al Kg. 2771

THE STAR 20 FILTRI gr. 35 al kg. 56571 1980

6490 OLIO DI OLIVA SELEX bottiglia lt. 1

3200

VIM CLASSICO E BLU gr. 750 1590

990

CAFFE' ORO LAVAZZA bar gr. 250 - al kg. 23960 5990

ACQUA GASSATA VERA lt. 1,5 - lt. 393 590

MARGARINA GRADINA gr. 250 - al kg. 3960

CACAO NESQUIK gr. 250 - al kg. 11760 2940

BRIOSS FERRERO 10 pezzi gr. 280 - al kg. 11428

1140 PONTI - bottiglia lt. 1

WAFER gr. 250 - al kg. 7920 1980

DETERSIVO BUCATO PRESTO E2 • gr. 440 2090

FRUTTA E VERDURA DI STAGIONE A PREZZI SPECIALI

SELEX gr. 500 - al kg. 1380 690

6990 VERMOUTH MARTINI lt. 1

3290 SHAMPOO ERBORISTERIA ml 250

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' Piazza Allende • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1 Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis • COURMAYEUR - Strada Regionale 73

Ad Alagna le ultime battute per il concorso di belcanto

Viotti, in 6 alla finale

Nessun nome italiano, intanto oggi è in programma l'audizione decisiva. I partecipanti messi in difficoltà dall'ondata di freddo

ALAGNA. Sono sei, ma fra di loro non compare alcun nome italiano, i finalisti della terza edizione del Viotti-Valsesia dedicata al canto lirico. La giuria si dice soddisfatta. Solo il freddo pungente e l'umidità di questi giorni hanno messo in sordina il successo della manifestazione che ha saputo allineare cantanti provenienti da quattro continenti.

Intanto per i finalisti comincia il conto alla rovescia prima dell'ultima audizione in programma oggi. Sono la mezzosoprano tedesca Sibille Specht, il basso coreano Un Boung Ro, il basso-baritono venezuelano (ma proveniente da Barcellona) Victor Mauricio Garcia Sierra, il baritono Young-Vo Choe, pure coreano, e due soprano romene: Ramona Eremia e Carmen Gurba. Quest'ultima, vincitrice del primo premio internazionale di Tolosa, sembra poter una delle favorite. Ma sicuramente c'è, fra i candidati al premio, anche una voce maschile. Deciderà il brano che sceglieranno oggi.

Finora i cantanti finalisti hanno privilegiato il repertorio Rossini e, soprattutto, di Verdi, al quale sono associati due premi. Tra gli altri la scelta è stata decisamente più ampia. Un controtenore tedesco ha fatto sgranare gli occhi ai giurati presentandosi con un repertorio eccentrico che includeva Gluck ed Haendel; i russi hanno spesso puntato su Ciaikovski e

Un del concorso Viotti-Valsesia edizione '94 (FOTO NEGRONI)

Korsakov, ma chi ha invece prescelto dei brani dell'opera italiana, è incappato spesso in problemi di dizione. «E' un inconveniente - dice il direttore artistico Vincenzo Balzani - che in qualche caso ha fatto velo anche a voci molto belle come quella di Irina Datsoko». La soprano ha affascinato pubblico e giuria per il repertorio russo, è incappata in una pronuncia troppo traballante quando ha affrontato l'aria di Elisabetta del «Don Carlos» verdiano.

Un altro nemico, per la voce dei concorrenti, è stato senz'altro il freddo che ha avvolto Alagna. «Per questo - dice Balzani - si sta discutendo sull'opportunità di cambiare sede il prossimo anno». La finale è prevista per le 21 di oggi a Varallo, al Teatro Civico. I vincitori saranno accompagnati dall'Orchestra sinfonica romena di Ovidio Balan. Domani la lirica si alternerà a tre concerti pianistici: un'anticipazione del concorso che si aprirà lunedì.

Marco Conti

Stasera lo show del «figlio di Fred»

Buscaglione jr. a Borgosesia

BORGOSESIA. Fermi tutti: arriva Fred Buscaglione! Che si tratti del figlio naturale del grande cantante dall'ugola strapazzata con il fumo dei sigari Avana e con quello delle Chesterfield, lo sappiamo. Ma pare che non ci sia più tanta differenza, tanto da identificare sempre più l'uno con l'altro, sorta di sorprendente transfert non solo vocale ma anche fisico.

Bruno Chiarenza, ovvero Fred Jr. Buscaglione, sarà protagonista questa sera dell'ultimo «fuoco» organizzato a Borgosesia, gran finale per la rassegna di spettacoli che hanno tenuto banco per tutta l'estate in quell'arena suggestiva del centro valsesiano che è piazza Mazzini.

Così, sulle tracce del compact che Fred Jr. ha inciso qualche mese fa, nasce il nuovo spettacolo in cui, oltre alle fedelissime cover, il cantante si propone con altre «sue» canzoni, che ci sembrano apparire estremamente ispirate.

Oltre ai brani che Fred (senior) Buscaglione compose sui testi di Leo Chiosso, da «Il dritto di Chicago» a «Che bambola», e «Eri piccola» e «Whisky facile», si potranno ascoltare testi nuovi, scritti dallo stesso Chiarenza. Ci sarà una storia biografica in «Via Veneto», che ripercorre gli ultimi attimi della fredda alba romana di febbraio in cui suo padre perse la vita schiantandosi con la Thunderbird rosa. E ancora «Let's Go Baby» e «Scendi giù».

Bruno Chiarenza, alias Fred jr.

E' lo stesso Fred Jr. a spiegare l'impostazione dello show: «Con me ci sarà l'attore Guido Ruffa ed oltre alle canzoni (tutte quelle del cd verrà sviluppata un'azione scenica. Saremo i fratelli Bombardone, presi a prestito dai personaggi del film "Noi duri" che mio padre girò nel 1960 con Panelli e Totò».

Lo spettacolo di questa sera inizierà alle 21. Uno spazio verrà riservato all'humour di Marco & Mauro. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255 045
Infermaspett. 89 633
Or. 21,30 L.

Fermo posta: ☎
di *T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guallian, A. Antonelli, T. Brass* (It. '95) In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32'

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 257 7##
Infermaspett. 89 633
L. 10.000 - or. 21,30

L'ultima eclissi ☎
di *T. Hackford, con K. Reeves, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94)* Accusata dell'omicidio del e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Principe
Inf. or. tel. 268 047
Infermaspett. 89 633
L. 10.000 - Or.: 21,30

L'incantesimo del lago
di *R. Rich (Usa '95)* Un principe tamarro lotta contro le forze del male per ritrovare il e liberare la di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da stregone malvagio. N. V. 1h 40 **Cartoni animati**

Inf. or. tel. 250 845
Infermaspett. 89 633
L. 10.000 - Or.: 21,30

Scemo & più scemo
di *P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Dolby
Inf. or. tel. 215.018 CHIUSURA ESTIVA

Lux
Inf. or. tel. 213.375 CHIUSURA ESTIVA

Barbieri
Via Parini 1 OGGI RIPOSO

Teatro
Inf. or. tel. 255 544 OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor CHIUSURA ESTIVA

Parrocchiale OGGI RIPOSO
Lino

GATTINARA
Italia **Film vietato ai minori anni 18**
Inf. or. tel. (0163) 833 106
Or.: 20,30/
10.000

SAN
Sala CHIUSO

SANTHIA'
Ideal CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. (0161) 828 600

BIELLA
Impero **Il t dalla luna**
Inf. or. tel. (015) 22.736
Posto unico Lire 00

di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) – Un terribile alone con bramo di dominio attera con un Ufo nella town. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

zini **French kiss** 18
Inf. tel. (015) 22.736
Posto unico L.

di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile ... N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon
Inf. or. tel. (015)
10.000

Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) – Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Sociale
Inf. or. tel. (015) 22 736
Posto unico Lire

L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) – Un principe tamarro lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da stregone malvagio. N. V. 40' **animati**

BORGOSESIA
Lux **Free Willy 2**
Inf. tel. (0163) 22.695

di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, W. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, corre a salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

CANDIOLO
Buon compleanno Mr. Grape
Inf. tel. (015) 253.89.27
Or.: 22,15
11.000/8000

di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lowe, L. Di Caprio (Usa '93) — provincia il complesso relazioni di giovane commesso di drogheria che deve fare personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h

COGGIOLA
(015) CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera **Rob Roy**
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000

di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei MacGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

PRAY
Inf. tel. (015) 767.923
Or. sport. continuati
Lire 10.

Fermo posta: Tinto Brass 18
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guallian, A. Antonelli, T. Brass (It. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto V. M. 18 1h 32' **Erotico**

SERRAVALLE S.
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415

A proposito di donne
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per conoscersi i propri problemi esistenziali, la dell'Aids. N. V. 2h **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

COSSATO

«Promenade» con le tele di Maio

Prosegue, alla galleria Artenova, la personale dell'artista Enzo Maio. Titolo della rassegna è «Promenade, ovvero il bosco incantato» e le tele raccontano di paesaggi dai contorni sfumati, di muschi, tronchi e radici secolari. L'esposizione delle opere del pittore di Ghislarengo resta aperta fino al 30 ottobre con i seguenti orari: da martedì a sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

BIOGLIO

Continua «Festa fine estate»

Ancora musica ed intrattenimento per la «Festa di fine estate» organizzata anche quest'anno dal Gruppo giovanile biogliese «Nuovi orizzonti». Oggi alle 17 sono in programma canti e danze popolari con i «Meikenuts», mentre questa sera alle 21,30 è previsto un concerto di musica latinoamericana dei «Cico Moreno», un trio in cui il chitarrista torinese Franco Rapillo, il tastierista Alfredo Matera e il batterista Mario Bracco.

MOTTALCIATA

Al Fun Club a tutto rock

Musica live nella birreria di Mottalciata. Al Fun club questa sera salgono la pedana gli «Slegos». Il gruppo è nato nell'82 e nel corso degli anni ha subito alcuni cambiamenti di formazione fino ad arrivare, 5 anni fa, ad un assetto stabile. Il sound è quello del rock melodico con testi italiano, oltre a numerose cover vengono inserite nel repertorio durante i concerti. Notevole la voce di Imma Ricciardelli.

PONDERANO

Al Red Point gli «Alto Fragile»

Riparte la stagione live alla birreria Red Point. Questa sera infatti inaugurano la rassegna di concerti gli «Alto Fragile», una performance tutta dedicata all'hard rock. Il gruppo ospite della pedana di Ponderano è torinese ed ha strutturato il suo repertorio ispirandosi ai Litfiba ed ai grandi del panorama nazionale internazionale.

Vercelli, la scuola presenta corsi e spettacoli

Danza, l'Accademia ripensa all'Ottocento

VERCELLI. A lezione, ma non solo tra impegnative dimostrazioni matematiche, traduzioni dal greco o dal latino: l'autunno regala anche la riapertura dei corsi di danza, musica e teatro delle attive scuole vercellesi. Ad anticipare per prima il nuovo calendario sul parquet è l'Accademia diretta da Pilar Sampietro, ospitata nel «cuore» del Teatro Civico.

Si parte lunedì (ma le iscrizioni sono già aperte, alla segreteria di via Monte di Pietà, in 16-19) con i corsi di danza classica, danze regionali spagnole, flamenco, studio delle nacchere da concerto. Per gli allievi più piccoli, dai 5 ai 7 anni, Pilar Sampietro ha previsto corsi propedeutici, che puntano sull'improvvisazione e sull'espressione del corpo.

La scuola consegna anche borse di studio e non rinuncia agli stages, insegnanti specializzati.

Per chi volesse vedere all'opera il corpo di ballo dell'Accademia, l'appuntamento è con la stagione lirica comunale: la scuola lavorerà in «Turandot», a fine ottobre, in quattro rappresentazioni, passando dal palcoscenico di casa del Teatro Civico a quello novarese del Teatro Coccia.

Nel programma di lavoro dell'Accademia compaiono però, oltre ad alcune apparizioni televisive dedicate alla danza spagnola, anche il consueto appuntamento di primavera con una platea scolaresche ed fiaba trasformata in balletto uno spettacolo completamente nuovo, che riporterà i vercellesi in un'atmosfera ottocentesca: la scuola di via Monte di Pietà vuole infatti ricordare (con un canovaccio che resterà segreto sino all'ultimo) l'inaugurazione del Teatro Civico, avvenuta 180 anni fa.

[r. m.]

Musica live Vercelli

«Animali Rari» Il Tina Pica riparte col

VERCELLI. Riaprirà giovedì della prossima settimana il Tina Pica Rock Café. Il primo incontro sonoro sul palco sarà quello con gli Animali Rari, gruppo che si è specializzato nell'elaborazione di canzoni di artisti e bands internazionali. Ci saranno quindi, con la voce Marco Rancati, visitazioni dai Queen a Bon Jovi, dai Toto ai Nirvana. La formazione degli Animali Rari ha un grande impatto sonoro e sta circuitando una certa frequenza nei pub con uso di live in tutto il Nord d'Italia.

Il localone di corso Casale ha intanto a punto il calendario di tutto il mese di settembre. Appariranno ancora sulla scena Tamboo Crazy Band (venerdì 15), Giacomo Cocola Band (sabato 16), Geronimo (venerdì 22), Aspettando Margot (sabato 23), Delinquenti (venerdì 29) e Lurido e i Bisunti (sabato 30).

[g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad Boys.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. Cesare 67, tel. 856.521. **Carriages.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. cond
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTI c. V. le II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Bad boys.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Butterfly kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **L'incantesimo del lago.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NO corso So 581.7190. **Prima dell'alba.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un amore tutto** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Il confessionale.** Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Bidoni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gioberti 5, t. 650.7100. **Tommy Boy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA Gramsci 9. **French** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pasolini delitto italiano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **L'incantesimo del lago**, cartoni animati. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Piccoli omicidi tra amici** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 20,20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Pasolini - Un delitto italiano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 17 . 817.3323. **Scemo & più** o. Or.: ..., 18,15; 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati.** Viet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. **Pasolini - Un delitto** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis T. 537.100. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Fermo posta Tinto Brass.** Or.: 15,20, 17,10; 19; 20,50; 22,40 V.M. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba).** Or.: 16-10, 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel 812.4173. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il terrore della sesta Luna** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, 532.448. **Willy 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A proposito di donne.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. Viet. min. 14. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562 0145 **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Rom 3. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Settembre Musica. Ore 21. **Omaggio a Luciano Berio.** London Symphony Orchestra dir. L. Berio. A. Lucchesini, pianoforte. Tel. - . Posti a L. 30/20/000 in vendita alla biglietteria del Regio dalle ore 20,15. Tel. 6815 241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11 settembre; vendita abb. TST a partire giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (orario 10-15 domenica riposo). Tel (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel 081.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. ore 19-23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole

17 — **Diagnosi**, talk show di medicina
19,25 4
20,30 **Attenti a quella Rolls Royce**, film
Motori non stop
23,45 **Tg sotto**
24 — **Film mezzanotte a... dintorni**

Telestar

20 — **Tg 9**
lunga di
22,30 **Silent**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
The Red Light show, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Il calabrone verde**, telefilm

Telegranda

12,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**, cronaca
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo

Hot rod
20 — **Videonotizie**
L'editoriale
20,40 **Ninja alla conquista del mondo**, film
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit.
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Dimentica il passato**, tv movie
22,15 **Briefing**, programma sport.

Primantenna Supersix

19,45 sera
21, Eurocinema: **Scuola**, film
23 — **Supersix motori**

Quarta Rete Tv

20 — **Space ghost**, cartoni animati
20,15 **Venezia cinema**
20,30 **Film**
22,30
23 — **Emotions**
23,45 **Playmen**
0,15 **Wild Bikini**
0,45 **First and ten**, telefilm

Quinta

19,30 **Raccontando il mondo**, doc.
20,20 **Telenews**
20,30 **Chen pugno che uccide**, film
22,20
22,30 **Royal**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Odeon regione**, show
Uno smeraldo per sua maestà, film
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Ciclo «Cinema notte»: Poltergeist - Demoniache presenze**,

Rete 9 Tal

19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Speciale Telesu**

Telecampione

19,30 **Sulla rotta di Magellano**, doc.
20,30 **Un'estate nel**
21 — **Comuni 2000**, rubrica
21,30 **Emporio tv**

G.R.P.

19,15 **G.R.P. Monitor Settimana**
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **Selvaggia bianca**, film
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. Monitor Settimana**
0,30 **Mediterraneo News**, rubrica
1 — **Il sole di Montecassino**, film
2 — **Skyways**, telefilm

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telandivals**
21 — **Calcio fans**, programma sportivo
Canavese

Telesubalpina

Domani calabriano
18,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Speciale Telesu**
— **Il Regionale**
23,30

7 Piemonte

22,40
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informazione**
24 — **Ruota in pista**

TeleMonteRosa

19,15 **Tmr giornale**
19,50 **Il fuciliere**, film
21,15 **Torna a casa**, film
22,35 **Tmr giornale**

Tv

— **Daktari**, telefilm
22,30 **News edizione**
News edizione notte
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news
0,30 **News ultima edizione**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019
(lire 952 al minuto + Iva)

Ferretti

presenta

ALTERNATIVA

PONZONE B.SE - Via Provinciale, 195 - Tel. 015/7388472 - Fax 015/7388945

Secondo turno della Coppa Italia di tennis per «nc»

Eden e Biella nella tana di Bari e Agusta Siracusa

VERCELLI. «Destinazione Bari». «Operazione Agusta». Non sono titoli dell'ultimo serial di James Bond ma gli obiettivi di Eden Club e Tc Biella nel secondo turno del tabellone nazionale della Coppa Italia «nc». Due trasferte logisticamente disagevoli da affrontare e tecnicamente impegnative sulla strada delle «final four». Per il momento comunque la «poule a quattro», in cartellone a Prato è ancora lontana.

Il Tc Biella, vice campione regionale, sarà di scena a Siracusa contro l'Agusta. La formazione aretusea ha sconfitto in trasferta il Reggio Calabria (4-0): un biglietto da visita indicativo. Senz'altro ci vorrà il miglior Biella per superare la compagine sicula.

Il capitano non giocatore Del Giudice s'affida all'esperienza di Massimo Pastore (prevedibilmente impegnato anche in doppio), alla grinta di Alberto Gallo e Tallia (determinanti con l'Etruria) e spera di poter disporre del miglior Minola che, a causa del servizio militare, non è al top della condizione.

Il viaggio in terra siciliana potrebbe non essere l'unico: in caso di qualificazione, infatti, i lanieri dovranno affrontare il Palermo all'altezza dei quarti.

L'Eden Club Mokaor è partito ieri pomeriggio alla volta del capoluogo pugliese. «Abbiamo trovato un albergo proprio nelle vicinanze del circolo - osservava il "p.r." Carlo Reale - così potremo riposarci per le fatiche del viaggio e provare già in giornata i terreni di gara». Già, un po' a sorpresa il Bari ha deciso di disputare l'incontro su una superficie sintetica. «All'interno dell'impianto barese ci sono qualcosa come diciotto campi tutti omologati - precisa Reale -. Logico che a seconda dell'avversario e delle condizioni dei propri giocatori si opti per il fondo più adatto».

Giocare sul cemento, però, non spaventa più di tanto l'Eden: solo Sechi, che raggiungerà i compagni da Otranto dove sta disputando un torneo del circuito «Volvo» e Brescacin, pur non disdegnando il «veloce» preferiscono la terra rossa. Gli altri a cominciare da Grimaldi, Mussino, Giordano e Dadaglio non dovrebbero incontrare problemi d'adattamento.

Sulla carta il Bari, nelle cui fila milita il fratello dell'azzurro Gianluca Pozzi, è una formazione temibile: «I loro punti di forza - commenta Reale - dovrebbero essere due singolaristi e un doppio davvero quotato». Logica la tattica dell'Eden: vincere i match «abbordabili» e affidarsi a qualche exploit nei match in cui il pronostico è barese.

Piermario Ferraro

Massimo Pastore del Biella e **Paolo Mussino** dell'Eden impegnati in Coppa

Col Valsessera. Le altre partite

Cossatese stasera anticipo in Coppa

VERCELLI. Ultimo fine settimana di preparazione al campionato di Eccellenza e Promozione prima del grande inizio fissato per il 17. Ovvero secondo turno di Coppa Italia, dopo l'esordio di domenica scorsa per quasi tutti i club delle due province (il Gattinara non si è iscritto alla manifestazione mentre il Domo è sempre alle prese con una grossa crisi societaria).

Attese le prime conferme o i primi miglioramenti dopo le uscite di sei giorni fa. L'anticipo come sempre è affidato alla Cossatese che questa sera (inizio alle 20,30) affronta al Fila il Valsessera. Ovvero mister Mellano vede incrociarsi presente (gli azzurri lanieri) e passato (è stato il condottiero della salita in Promozione del club di Crevacuore).

Il match è stato anticipato di 24 ore anche per consentire la disputa, domani pomeriggio, nell'ambito dei festeggiamenti per il cinquantenario di fondazione, dell'amichevole contro il Milano 3 Basilio, la squadra del comico cossatese Ezio Greggio.

E gli azzurri presenteranno la novità dell'ultima ora, ovvero il neo-tesserato Bottigella, acquistato dalla Biellese Fcv. In un primo tempo l'attaccante sembrava destinato al Villaggio Lamarmora, ma al momento della firma del trasferimento Bottigella ha optato per la Cossatese.

Nell'ambito dello stesso girone, l'F, domani si disputerà pure Dufour Varallo-Val Mos (calcio d'inizio alle 16 al Comunale di Roccapietra).

La classifica del raggruppamento è capeggiato da Cossatese e Dufour con 3 punti mentre Val Mos e Valsessera chiudono a 0. A proposito della formazione di Guidetti, vi è comunque da segnalare l'ingaggio del difensore Groberio, 32 anni, prelevato dal Domo.

Per quanto riguarda il girone E entrambe le vercellesi sono impegnate in casa: la Crescentinese riceve la Romentinese mentre il Trino cerca il parziale riscatto dopo il 2-2 nel derby con il Cerano. La classifica vede tutte le squadre appaiate con un punto, in virtù dei pareggi conseguiti nel primo turno.

Ultima squadra impegnata in questa prima fase di Coppa è il Villaggio Lamarmora. Il team di Silvino Bercellino che in settimana, dopo il no di Bottigella, è corso ai ripari prelevando, sempre dalla Biellese, Boschetti. Per i lanieri il secondo turno è di quelli ostici dovendo affrontare in trasferta la superfavorita Ivrea. La classifica vede appunto Ivrea e Villaggio appaiati a quota 3 mentre Sorrecogne e Castellamonte chiudono a zero.

Il prossimo turno, quello decisivo si disputerà la sera di mercoledì 20 settembre.

[r. eyn.]

La Terra, portiere della Cossatese

Organizza la Frog

Parco Camana ospita torneo «open a 3»

VERCELLI. Un torneo «Open» e l'ingaggio d'una pivot. Queste le novità in casa Frog Meeting Art. Oggi e domani in uno spiazzo ricavato in parco Camana si disputerà un torneo «a tre giocatori». Un modo simpatico per inaugurare una stagione che per i gialloblù si preannuncia quanto mai stuzzicante. Gli incontri si disputeranno dalle 15 alle 19,30. Premi per le prime quattro formazioni classificate.

Ma l'interesse dei tifosi, naturalmente, riguarda il team di Gibo Girardi ai nastri di partenza del torneo di serie C. Perso Vannucchi, finito per una stagione a Casale, i Frogs hanno ingaggiato Jacopo Giudici. Il curriculum del neo pivot vercellese è già notevole: dopo due stagioni a Biella passa nelle giovanili del Varese dove arriva terzo ai campionati tricolori e viene convocato nella Nazionale juniores. Sempre con la formazione lombarda Giudici conquista nel '94 la promozione in A1. Quindi passa all'Uclit Biella prima di trasferirsi a Vercelli. Un metro e 96 d'altezza per 110 chili Giudici sarà molto utile soprattutto sotto le plance dove l'assenza di un «lungo» del calibro di Vannucchi poteva farsi sentire.

Intanto la Federazione ha ufficializzato la formula del torneo di serie C2: un solo girone all'italiana da 18 squadre: una promozione in C1 e tre retrocessioni in D. Compagne d'avventura dei Frog l'Aosta, unica compagine non piemontese, quindi Polaris Casale, Derthona, San Salvatore Monferrato, Serravalle Scrivia, Ovada, Oleggio, Verbania, Castelletto Ticino, le tre torinesi Agnelli, Crocetta e Ginnastica, quindi Ivrea, Fossano, Saluzzo, Cuneo e Carmagnola che ha acquistato i diritti dell'Uclit.

[p. m. f.]

Risultati bocce

Tollegnese s'impone nel Borile

VERCELLI. La coppia Zen-Codo della Tollegnese ha vinto il girone propaganda del trofeo Borile. I due hanno superato la formazione degli Amici Chiavazzesi, composta da Driusso e Bonino con il risultato di 13-6. Le formazioni in campo erano 76, in rappresentanza di 38 società.

Coppa Italia di C, si sceglie la seconda squadra. Domani per l'organizzazione della Pietro Micca-Varcon di Sagliano, si svolgerà l'ultima prova per designare le due formazioni che difenderanno i colori biellesi nella finale di Coppa Italia di categoria C. Una per la verità è già designata: la Vallonese, che con i suoi 27 punti è irraggiungibile. Per il posto vacante, si affrontano Keller ed Amici Vaglio Biellese. Pronostico estremamente incerto.

Oggi finale del Celoria. Oggi a partire dalle 14,30, sui campi de «La Boccia», a Vercelli, si concluderà il 18° Trofeo Giuseppe Celoria a coppie a cui lo scorso fine stetimana hanno preso parte 50 società provenienti da tutta la provincia e dal Casalese tanto che la competizione si è svolta sui campi cittadini ed in quello di Caresanablot. Proprio per il gran numero dei partecipanti la competizione non aveva potuto concludersi. Oggi si disputano quindi prila le semifinali e poi le finali. Cospicua la dotazione dei premi.

Gara a coppia per le categorie C e D. Domani a Grignasco è in programma una gara a coppie con sistema proporzionale riservata alle categorie C e D a settori. La sede del secondo settore è fissata a Fontanetto Po. La finalissima si svolgerà sabato 16 settembre a Grignasco. Sono in palio il Trofeo Giacomo Marietta e la Coppa Fondiaria Assicurazioni.

UN 3x2 DA NON PERDERE

Combi

I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

SELEX VERCELLI Tangenziale Sud

ORARIO APERTURA
LUNEDÌ 8.30-12.30
MARTEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ
8.30-12.30 / 15-19.30
VENERDÌ - SABATO
ORARIO CONTINUATO
8.30-19.30

FATTURA IMMEDIATA · BANCOMAT · P

Offerte valide dal 4 al 9 settembre 1995

SCONTO 33%

TONNO INSUPERABILE OLIO D'OLIVA 3x80 gr. - 3290	2200	al kg. 9166
CAFFÈ MACINATO ROSSO SEGAFREDO 4790	3210	al kg. 12840
DETERSIVO BUCATO LANZA E2 Ast. 360 gr. - 1710	1150	
DETERSIVO PIATTI LIQUIDO LAST Flo. 1,5 kg. - 2830	1900	
ALLUMINIO CUKI 8 mt. - 3160	2120	
PELLICOLA CUKI TRASPARENTE rotolo 15 mt. - 2250	1510	
CARTA IGIENICA SALVASPAZIO SCOTTEX pac. 10 pezzi - 5840	3910	
DOCCIA SCHIUMA VIDAL flacone 250 ml. - 3960	2650	

3x2 3x2 3x2 3x2

PHILADELPHIA KRAFT pez. gr. 62,5 • 1 pezzo 1290 - 3 pezzi	2580	al kg. 13760
FAGIOLI BORLOTTI SELEX scat. gr. 250 • 1 pezzo 800 - 3 pezzi	1600	al kg. 2134
SUCCO DEL MONTE ALBICOCCA 3x20 cl. • 1 pezzo 2460 - 3 pezzi	4920	al lt. 2740
SUCCHI DEL MONTE ASSORTITI 3x20 cl. • 1 pezzo 1960 - 3 pezzi	3920	al lt. 2178
SUCCO DEL MONTE TROPICALE 3x20 cl. • 1 pezzo 2210 - 3 pezzi	4420	al lt. 3000
PEPERONI AGRODOLCI PONTI barg. 190 • 1 pezzo 2660 - 3 pezzi	5260	al kg. 9228
RISOTTI KNORR cart. gr. 175 • 1 pezzo 2390 - 3 pezzi	4780	al kg. 9105
PASTA AGNESI pac. gr. 500 • 1 pezzo 1520 - 3 pezzi	3040	al kg. 2027
PROVVISTA SUGO DE RICA bot. cl. 700 • 1 pezzo 2190 - 3 pezzi	4380	al lt. 3515
CRACKERS SELEX pac. gr. 500 • 1 pezzo 2870 - 3 pezzi	5740	al kg. 3827
BISCOTTI SELEX pac. gr. 750 • 1 pezzo 2560 - 3 pezzi	5120	al kg. 2276
RINGO PAVESI pac. gr. 340 • 1 pezzo 1930 - 3 pezzi	3860	al kg. 9190
DENTIFRICIO DURBANS tub. ml. 100 • 1 pezzo 3290 - 3 pezzi	6580	
FIDO CANE pac. gr. 400 • 1 pezzo 1260 - 3 pezzi	2520	
ACQUA MINERALE GASSATA LEVISSIMA bot. lt. 1,5 • 1 pezzo 860 - 3 pezzi	1720	al kg. 383
DISSETE' SAN BENEDETTO bot. lt. 1,5 • 1 pezzo 1800 - 3 pezzi	3600	al kg. 800

GIORGIO ARMANI

Torino, Piazza San Carlo 161

NUOVA SEDE

PER PIACERE

E

PER CALCOLO

SCONTO
40%
VERO!

Un tappeto si sceglie per il PIACERE di arredare ed abbellire la tua casa e per CALCOLO: l'esperienza, vastissima scelta di qualità su tappeti provenienti da IRAN, CINA, PAKISTAN, INDIA, TURCHIA, AFGANISTAN, BULGARIA, ROMANIA e RUSSIA, servizio di prima scelta e merce attamente selezionata, ottime modalità di pagamento, scelta di tappeti vecchi ed antichi per gli amatori, assistenza, lavaggio e restauro, possibilità di ambientazione prima dell'acquisto.

PREZZI ALTAMENTE CONCORRENZIALI

Oriental Trading Co.

CENTRO ACQUISTI
S. GIACOMO DI MASSERANO
TEL. 015 99431

APERTO DOMENICA
15 - 19

Cosa ne dite di un bel rinfresco autunnale, accompagnato dai temi più caldi della collezione Fall Winter 1995? Se non vi sembra una cattiva idea, vi aspettiamo il 9 settembre.

Gioielleria Arnaldi - via Italia 12 - Biella.

swatch
AquaChrono

The Others Just Watch.